La Farmacia è Amica
Scegli la qualità, scegli la farmacia.

LA STAMPA

ANNO 133. N. 142. MERCOLEDI' 26 MAGGIO 1999 L. 1.500 / € 0,77 / L. 2.500 OGGI SPECCHIO

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011 6568111, FAX 011 655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06 47561, FAX 06 4880039; 06 484885; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02 782181, FAX 02 780049. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011 56381, FAX 011 5627966. ITALIA: 6 NUMERI (C.C. POST. 950105) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000. ESTERO: L. 677.000. ARRETRATI: L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-800) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421. www.lastampa.it

(*) PREZZI -TANDEM-: L. 1.500 E A RICHIESTA ANCHE -IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE-: L. 1.700 E ANCHE IL -CORRIERE- A RICHIESTA CON CD ROM TUTTOSCIENZE A L. 14.900. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC 26 (€ 1,89); BELGIO FB 75 (€ 1,86); BRASILE Brl 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp 1,10; CZ: KCS 56; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10 (€ 1,68); FRANCIA FR 12 (€ 1,83); GERMANIA D.M. 3,50 (€ 1,79); GRECIA DR 500; INGHILTERRA P. 1,30; LUSSEMBURGO FL 75 (€ 1,86); MALTA Cents 50; MESSICO N$ 10; NORVEGIA KR 15; OLANDA FL 4 (€ 1,82); PORTOGALLO Cont. Esc. 350 (€ 1,75); SPAGNA Pts 250 (€ 1,50); CANARIE Pts 300; SVEZIA SKR 15; SVIZZERA FRS 2,80; CANTON TICINO FRS 2,50; LIECHTENSTEIN HUF 250; USA $ 2,50. SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B - LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA 20123 MILANO VIA CARDUCCI 29 TEL. 02 24424.611, FAX 02 24424.490; 10126 TORINO C. MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011 6665211, FAX 011 6665300. TARIFFE: MODULO MM 45X30 TARIFFE IN EURO (IN LIRE TRA PARENTESI). OCCASIONALI EURO 816 (LIRE 1.579.996), COMMERCIALI 765 (1.481.247), SABATO 867 (1.678.746), RIC. PERS., IL VENERDI' 638 (1.235.340), VENERDI' + SABATO 867 (1.678.746), VENERDI' + DOMENICA 791 (1.531.590), FINANZIARI E LEGALI 663 (1.283.747), NECROLOGI 8.25 (15.974), LA PAROLA, FAMIGLIA 6.45 (12.489), ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI 7.75 (15.006) PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

9 771122 176003 90526

FRILIVER

Bruxelles chiede più rigore al governo. Nessuna manovra-bis, invito a riesaminare le pensioni

L'Europa fa lo sconto all'Italia

Amato ottiene di portare il deficit al 2,4%

ROMA. Il ministro del Tesoro Giuliano Amato ha ottenuto a Bruxelles che l'Italia quest'anno non dovrà «inchiodare» il suo rapporto deficit-Pil al 2%, ma potrà spingersi fino a un deficit pari al 2,4% del Pil. Un 2,4%, assicura Amato, cui il nostro Paese arriverà anche se l'economia continuerà ad andare male. Ma l'Ecofin prevede che l'Italia, per raggiungere l'1% del Pil nel 2001, dovrà applicare «misure correttive supplementari di dimensioni maggiori di quelle previste». E da Torino Umberto Agnelli sostiene che non l'Italia, ma neppure Francia e Germania «riusciranno a risolvere separatamente il problema dell'occupazione e dello sviluppo».

Casadio e Manacorda A PAGINA 5

Carlo Bastasin

GLI ALIBI SONO FINITI

LE cifre sono elastiche, perché la realtà lo è? Allora, se non si è tenuti a essere rigidamente responsabili di fronte alle cifre, bisogna diventarlo di fronte alla realtà.

La lezione del successo diplomatico del ministro del Tesoro Amato, chiamato a confronto dai colleghi europei su un andamento del deficit, «prevedibilmente» meno soddisfacente del «previsto», nasconde anche aspetti poco consolatori. Per quante ottime ragioni Amato, con legittimità, abbia saputo far valere e vincere di fronte alle «richieste di informazioni» dei ministri europei, il problema della debolezza economica italiana resta tale: il deficit sarà maggiore del previsto non perché le spese del bilancio siano fuori controllo, ma perché la bassa crescita riduce le entrate fiscali. Chiudere un occhio sui sintomi non significa curare la malattia: le due economie europee più cariche di rigidità, quella italiana e quella tedesca, sono anche le più lente.

Aver evitato una manovra intempestiva di rappezzo dei conti, non evita, bensì accentua, l'urgenza di interventi di politica economica che siano al tempo stesso (almeno) neutrali sul bilancio e favorevoli alla crescita. Il giudizio europeo coincide così da ieri con quello affogato nel quotidiano politico in Italia: non più solo disciplina di bilancio, ma riforme strutturali, che riducano le spese correnti per fare spazio a quelle per gli investimenti, sia nell'economia pubblica sia in quella privata.

L'Italia si è sottratta in parte all'occhiuto controllo europeo sui numeri del deficit, ma è ora più esposta a quello sulla qualità della propria politica economica. Da ieri senza paraventi.

Il ministro del Tesoro, Amato

La consultazione avviata da Ciampi

Riforme, sui tempi Berlusconi «frena»

ROMA. «Io spero che la strada delle riforme resti aperta. Questa è la condizione che garantisce la stabilità politica e istituzionale del Paese, altrimenti si potrebbe andare incontro a dei rischi». Il Presidente della Repubblica Ciampi ha esordito così nel giro di consultazioni avviato ieri con Nicola Mancino, Luciano Violante, Massimo Villone e Antonio Maccanico. I presidenti di Camera e Senato hanno risposto prontamente «alcune riforme si possono fare subito: elezione diretta dei presidenti delle Regioni, federalismo, giusto processo». Ma per le altre, in particolare l'elezione diretta del capo dello Stato e la legge elettorale occorre un accordo più ampio tra maggioranza e opposizione. E infatti Silvio Berlusconi tende a frenare lo slancio. Per approntare un percorso occorrerà attendere le elezioni europee, ha detto dopo aver incontrato il Presidente della Repubblica, mentre Veltroni, che pure è stato a colloquio con il Presidente sostiene che è importante che quelle riforme partano al più presto. D'Alema intanto ha già impostato una proposta per il Polo: il sistema alla francese. Il premier «offrirebbe» al centro-destra il capo dello Stato eletto dai cittadini, con poteri di governo, in cambio di una legge elettorale con il doppio turno di collegio. Un'ipotesi del genere - è chiaro - stuzzica Gianfranco Fini.

Moli e Cazzullo A PAG 11

I testimoni concordano sulla presenza di una terrorista. Detenuta sotto interrogatorio a Roma

D'Antona, c'è la foto della donna-killer

Allarme: fioriscono scritte Br, volantini e finte bombe

ROMA. Gli inquirenti avrebbero in mano una foto di uno dei killer di D'Antona. E' una donna con i capelli corti e lisci, castani scuri, attaccati al volto e pettinati con la riga in mezzo, occhi grandi e faccia grassoccia e tratti vagamente mascolini. La foto sarebbe stata ricavata dai filmati delle telecamere di via Salaria e corrisponderebbe all'identikit di uno degli attentatori. Ieri è stata mostrata a numerosi testimoni: tutti concordano sulla presenza di una donna sul luogo dell'agguato. La polizia scientifica, inoltre, avrebbe trovato un capello corto di donna nel furgone rubato dai brigatisti. Una detenuta sarebbe stata interrogata ieri pomeriggio a Roma dai sostituti procuratori del pool antieversione.

Gli inquirenti, intanto, sono allarmati per l'improvviso fiorire di scritte Br, volantini apocrifi e finte bombe in svariate città italiane. Numerose perquisizioni sono state effettuate a Firenze, Cagliari e Bologna.

Solo ieri s'è saputo che al ministero del Lavoro, qualche giorno prima dell'omicidio, erano stati abbandonati su una sedia alcuni volantini con il simbolo della stella a cinque punte. Un episodio minore, legato a una trattativa in corso. La polizia, in quell'occasione identificò tutti i sindacalisti presenti alla trattativa. E proprio ieri il consigliere politico del ministro Bassolino, Antonio Magno, è stato sentito dalla Digos. Con lui, sono stati ascoltati i collaboratori di D'Antona. E' il capitolo d'indagine legato alla presunta «talpa».

Biancoei e Grignetti ALLE PAGINE 6 E 7

DUE COSE DA FARE PER UN PAESE NORMALE

Giovanni Maria Flick

LA lettura fatta dagli ex Br dell'omicidio di Massimo D'Antona e dell'allucinante documento dei terroristi (usa 505 volte la parola politico; 101 volte la borghesia; 49 volte il proletariato), può essere interpretata in vari modi: come una difesa del marchio di fabbrica e della propria identità; come una presa di distanza dal nuovo terrorismo; come un tentativo di depistaggio; come un messaggio politico.

Però, a ben vedere, essa - depurata dalla sua provenienza e dalle intenzioni di chi la propone - non è poi così lontana dall'analisi di chi sospetta o individua un filo rosso in tutte le stragi e nei misteri italiani, dall'eversione alla mafia, al terrorismo: la contiguità e la sinergia fra criminalità organizzata e poteri criminali. Il denominatore comune è individuato nella violenza come metodo emblematico di lotta alla democrazia; ma si affianca ad essa quello meno appariscente della «contrattazione» perversa e del condizionamento sommerso di tipo economico, che è l'esatto contrario del metodo trasparente della concertazione e della mediazione, per cui è stato ucciso D'Antona.

Qualunque possa essere la validità di quelle analisi - e delle altre numerosissime, che si affacciano in questi giorni - una risposta mi sembra comunque essenziale, a livello istituzionale e politico: per fugare il pericolo che dietro il «non solo» possano nascondersi inefficienze o sospetti di ambiguità, di strumentalizzazioni e connivenze, di utilizzo a posteriori delle schegge impazzite o addirittura di una loro preordinazione per una strategia criminale e antidemocratica.

Sul piano istituzionale, la risposta è quella della efficienza nell'intelligence, nelle indagini, nell'accertamento delle responsabilità e nella repressione. Efficienza non vuole per carità dire legislazione emergenziale; ne abbiamo avuto fin troppa e ne stiamo ancora scontando gli effetti, anche se probabilmente era inevitabile. Ma da ciò all'indulto per il terrorismo (e, aggiungo io, all'abolizione dell'ergastolo), di distanza ne corre. Mi sembra più ragionevole, per chiudere con il passato - se e quando sapremo con certezza che esso è veramente finito; e non è questo il momento per dirlo - un discorso personalizzato di valutazione caso per caso, di alternative alla detenzione, nei casi in cui quest'ultima non abbia più ragione di prolungarsi.

Sul piano politico, la risposta è quella dell'unità nella condanna e nel rifiuto della violenza; e, per fortuna, sta rientrando quella polemica a sinistra, che ha in qualche modo indebolito una risposta in un primo momento unitaria all'assassinio di D'Antona. Ma è anche la risposta concreta delle premesse e delle scelte politiche per avere strumenti di efficienza. L'aver ripreso in esame la riforma dei servizi, troppe volte avviata anche recentemente, e poi fermata; il varo del piano per l'occupazione: sono due ottimi modi per partire, rifiutando la logica dell'emergenza e della blindatura, cioè l'esatto contrario degli obiettivi di un Paese che vuol diventare normale.

DUE MESI, 40 ATTENTATI

C'è un fantasma che assale le sezioni Ds: il terrorismo

Fabrizio Rondolino A PAGINA 7

ULTRAS — **RISSA IN CHIESA DAVANTI ALLE BARE**

L'omertà rallenta l'inchiesta Momenti di tensione ai funerali delle quattro vittime del rogo sul treno dei tifosi della Salernitana. Poco prima della messa funebre in duomo, la polizia ha rimosso uno striscione degli ultra con la scritta: «Vergogna, solo 12 poliziotti per 1500 tifosi». Spinte e insulti nei confronti di giornalisti e cameramen. Sul fronte delle indagini, gli inquirenti denunciano un clima di omertà. Dice il pm: «Non si può tacere davanti a quattro morti».

Cirillo, La Penna e Milone A PAGINA 13

INTERVISTA

EDMUND HILLARY «IL MIO EVEREST»

Fu il primo a salire sul tetto del mondo «Ma se si scoprirà che Mallory mi ha battuto non piangerò: per 45 anni sono stato un eroe»

Alberto Papuzzi A PAGINA 23

IL MEDIATORE

GIANDOMENICO PICCO IL «PEACEMAKER»

Autobiografia di un friulano cresciuto nell'Onu, che ora sfida i tiranni per costruire la pace «Il gioco del mondo è in mano a piccoli gruppi»

Gabriele Romagnoli A PAGINA 24

FRETTE
BIANCHERIA E LINGERIE DAL 1860
Ultimi Giorni
Occasioni
Da Collezioni
Con
Sconti fino al 50%
negozio FRETTE di TORINO
Via XX Settembre 64/d - tel. 011/5629643
EFF. IL 22/04/99 sconti dal 03/05 al 29/05/99

Rapporto sulle spie

«La Cina potenza nucleare grazie agli Stati Uniti»

WASHINGTON. Le esplosive conclusioni di un'indagine congressuale sullo spionaggio cinese negli Usa assestano un altro duro colpo ai rapporti sino-americani, già resi tesissimi dal recente bombardamento per errore della sede diplomatica di Pechino a Belgrado. Secondo una commissione parlamentare Usa infatti, la Cina è diventata una moderna potenza nucleare solo grazie ai segreti sottratti in vent'anni ai laboratori statunitensi, che si supponevano impenetrabili.

di Robinat A PAG 11

E' stata fatta brillare

Kosovo, bomba in spiaggia vicino a Termoli

CAMPOBASSO. Un missile senza ogiva, ma ancora carico di miscela esplosiva che successivamente è stata fatta brillare dagli artificieri, è stato trovato ieri mattina su una spiaggia presso Termoli da un uomo che passeggiava. L'ordigno lungo 80 centimetri reca alcuni numeri impressi sul bossolo, ma fino a ieri sera non era stato possibile identificarne la provenienza. Il ritrovamento a 50 metri dal villaggio Airone, sul centro costiero molisano.

A PAGINA 8

Prestito Personale.
a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori
anche a Dipendenti che hanno avuto disguidi
da 3 a 15 milioni entro 24 ore a casa vostra
Numero Verde Gratuito
167-266486
dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 19.00
Sabato dalle 9.30 alle 18.30
FORUS

Al via da Verona la campagna per le europee con un collegamento satellitare con cento città

Berlusconi lancia la crociata contro le tasse

«E tolleranza zero coi criminali»

Fabio Poletti
MILANO

Alla fine, dopo il programma sul Tax day che lo vedrà in diretta satellitare, dopo la promessa di cancellare l'imposta di successione, dopo la proposta di detassare gli ultrasettantenni con un reddito annuo sotto ai trecento milioni, alla fine di tutto nelle parole di Silvio Berlusconi rimane solo una raccomandazione ai giornalisti: «Per favore, fate da cassa di risonanza».

Parte dalla sede regionale di viale Monza, con i tricolori di Forza Italia e quelli nuovissimi con Basta tasse, la campagna elettorale europea di Silvio Berlusconi. Da qui al 13 giugno, promette di tirar fuori una proposta al giorno. «Anzi, un impegno per i primi cento giorni, quando tornerò al governo», dice, certo di una vittoria da conquistare come uno scudetto. E allora si parte, da Verona domani pomeriggio, quando Berlusconi via satellite si collegherà con altre cento città. «Ci vuole una rivoluzione copernicana, a partire dal fisco», elenca le parole di sempre, quelle delle piccole e medie imprese strangolate dalla pressione fiscale che vorrebbe al 33% e non al 50% e passa come oggi. Perché, aggiunge come se fosse un'equazione, meno tasse uguale più investimenti e dunque più lavoro.

«Abbiamo il più basso tasso di sviluppo, il più alto tasso di disoccupazione, la più alta pressione fiscale in Europa», fa due conti, mettendo in mezzo l'incapacità della sinistra, le manchevolezze del governo D'Alema, giù giù fino ai metalmeccanici «che vogliono ottantamila lire in più in busta ma l'orario di lavoro ridotto. E questa è un'aberrazione».

Silvio Berlusconi cita diagrammi e sondaggi. Passando senza soluzione di continuità dal cinquantacinquesimo posto dell'Italia, dopo Colombia, Lituania ed Equador, in tema di sviluppo economico al cinquantasei per cento del Pil italiano che si mangia lo Stato per sopravvivere: «Mentre in America siamo al 32 per cento».

«Ci vuole una rivoluzione copernicana», insiste il leader di Forza Italia pronto alla campagna elettorale. Dunque, basta imposte di successione e basta tasse per gli ultrasettantenni con meno di 300 milioni. «Ci sono tasse che feriscono i cittadini. Lo Stato, sulle successioni incassa 1300 miliardi all'anno. La stessa cifra si può raggiungere svincolando i dipendenti dell'amministrazione che si occupano di queste cose», assicura mentre sventola la proposta di legge già pronta, due articoli, sette righe in tutto.

«A un certo punto della vita lo Stato deve dare e non solo riceverne», commenta la sua seconda proposta, quella per gli ultrasettantenni. «Faremo battaglia in Parlamento, ma stando così le cose...», non sprizza ottimismo. Almeno fino a quando non torneranno i conti fra l'Italia degli elettori e quella dei sondaggi. «Quella che vede Forza Italia al primo posto», spiega per l'ennesima volta.

E allora basta tasse. Con la voglia di dar fiato alle imprese, di rivoltare il rapporto sulle imposte che oggi tocca al 40% sulle cose e al 60% sulle persone. Ma basta tasse, non lo dicono già gli evasori fiscali? «Quelli che non le pagano stanno zitti e basta. Ci vogliono imposte giuste, che abbiano il consenso dei cittadini», replica Berlusconi mentre assicura che la giungla di balzelli la vuole soprattutto la sinistra, che da quando è al governo ha sfornato trenta aumenti uno dietro l'altro.

Ma la rivoluzione copernicana non finisce qui. C'è da mettere mano alle baby pensioni: «Bisogna tagliare i privilegi, se l'avessero fatto l'Inpa sarebbe in pareggio. Adesso l'ha capito anche la sinistra che nel novembre '94 portò in piazza mezzo milione di persone, salvo dire che erano quattro volte tanto». E pure incrementare l'occupazione: «Proponiamo contratti liberi per i giovani e niente tasse per i primi tre anni, alle imprese del Sud».

In pillole, Silvio Berlusconi trova anche il tempo di parlare di altro. «Aboliresi i treni speciali», dice la sua dopo la tragedia dei tifosi salernitani mentre assicura che lo scudetto del Milan va dedicato soprattutto ad Adriano Galliani. Aggiunge poi che i servizi segreti sono inadeguati, come dimostra la vicenda D'Antona, e che le proposte di legge sull'indulto per gli ex terroristi non lo convincono. Ma secondo lui c'è una sola ricetta, per l'Italia: «Tolleranza zero per i criminali e lavoro ai giovani. Solo così si ferma il declino verso cui ci sta portando la sinistra al governo».

Il leader del Polo, Berlusconi. Sotto il presidente della commissione Ue Prodi alla partenza del «suo» treno

DOPO LE ELEZIONI

«Niente valzer di poltrone»

ROMA. Prodi smentisce, e non solo lui. Anche Franco Monaco, vicepresidente del gruppo dei Democratici alla Camera, nega con forza e «disappunto» la voce secondo cui il partito dell'Asinello stia premendo per un rimpasto del governo D'Alema all'indomani delle prossime elezioni europee. «La notizia che noi vogliamo dei ministri», dice Monaco, «è assolutamente priva di fondamento, per due ragioni. E questo per due motivi: primo, perché la stabilità dei governi è tra i nostri obbiettivi strategici. E poi perché i Democratici sono venuti meno al vincolo di lealtà verso il governo del presidente D'Alema». Ma il tam-tam delle voci continua a rimbalzare da Palazzo Chigi a Piazza del Gesù, a Botteghe Oscure. Al punto che Walter Veltroni, segretario dei Democratici di sinistra, ha ritenuto di chiamarsi fuori: «E' un problema che per i Ds non esiste. Su un rimpasto», ha aggiunto il leader della Quercia, «c'è una sola voce che conta, quella del presidente del Consiglio. Per parte nostra non esiste questo problema, quale che sia il risultato elettorale». Lapidario Silvio Berlusconi: è un affare che riguarda la maggioranza. [r. r.]

Partito il treno di Prodi «Non chiediamo rimpasti»

Fabio Martini
inviato a BOLOGNA

Romano Prodi sale sul predellino del treno, fa ciao ciao con la mano e il segno di «victory» che portò bene a Winston Churchill. Ora di pranzo, piazzale Ovest della stazione di Bologna: attorno al treno dell'Asinello, la banda paesana di Anzola Emilia intona la marcetta di «Rosamunda», mentre Teddy Reno e Rita Pavone - mano nella mano - fanno sapere di essere «ulivisti della prima ora». In questo clima un po' nativo e dopo aver esaurito la «rappresentazione» ad uso delle tv, Romano Prodi scende dalla scaletta, saluta tutti e si avvia verso il binario 3. Per salire su un altro convoglio. Ma questo treno parte per davvero. Direzione Roma, dove Prodi è atteso dal primo ministro della Bulgaria, Paese ai bordi del «vulcano» jugoslavo.

Il treno dei Democratici che per 10 giorni attraverserà l'Italia è stato presentato ieri alla stazione di Bologna, anche se la partenza vera è prevista per sabato da Trieste: quella di ieri era una «falsa partenza», accelerata allo scopo di far decollare la campagna elettorale dell'Asinello, in leggero ritardo rispetto agli altri partiti. Ma al di là della trovata del treno, Romano Prodi ha finalmente calato le carte (e gli slogan) con i quali l'Asinello si giocherà le sue fortune elettorali. E qui c'è una sorpresa: accantonate le polemiche personali e la vis anti-partitica del primo Asinello, il Professore scommette di nuovo sul buonismo, sulla «serenità», sulla forza tranquilla che «non rompe» la coalizione, ma «è indispensabile per vincere». E allora ecco Prodi giurare, più di una volta, di volere «l'assoluta stabilità del governo». E se l'Asinello diventasse il secondo partito della coalizione, rinuncerebbe a pesare di più? «Dopo le elezioni - assicura Prodi - non ci dovrà essere alcuna resa dei conti e i Democratici non chiederanno alcun rimpasto o riequilibrio». Il Professore è in vena di bontà e a chi gli chiede cosa accadrà se dovesse incrociare il pullman di Veltroni, Prodi replica divertito: «E' chiaro che se ci fosse un passaggio a livello e trovassimo un pullman sui binari ci fermeremmo ad aiutarlo a superare le difficoltà».

Ma in una campagna elettorale dominata da guerra e terrorismo, le voci esili non rischiano di finire oscurate? «Capisco il problema - dice Prodi sul treno che lo riporta a Roma - capisco la difficoltà di una campagna come la nostra che sarà sussurrata, serena, positiva. Ma questa è stata la nostra natura fin dall'inizio». E Arturo Parisi, il «regista» dell'Asinello: «Certo, la prossima sarà una campagna elettorale con la mordacchia, ma per noi la campagna in positivo è quella che consente la massima compatibilità tra i due ruoli di Prodi».

In realtà i Democratici sanno che, per loro, il momento di grazia è già alle spalle. E così da quando l'Asinello ha il fiatone (alcuni sondaggi lo quotano addirittura sotto il 5%), l'entourage di Prodi ha cercato di moltiplicare gli eventi, con trovate il più possibile originali. Tre settimane fa televisioni, radio e giornali sono stati convocati a sorpresa in quel di Pianza, ma durante la conferenza stampa sono stati presentati i candidati alle Europee ultranoti da giorni. E la proliferazione degli «eventi» prosegue con la doppia partenza del treno: la prima ieri, quella vera sabato. Ieri mattina l'appuntamento era alla stazione di Bologna. Alle undici c'è una trentina di persone e qualche bandiera dell'Asinello ad attendere Prodi per la conferenza stampa a bordo del Settebello riadattato per l'occasione: il convoglio è formato, oltre che alla motrice, da quattro carrozze blu con il simbolo circolare dell'Asinello, a grandi dimensioni. Nel convoglio ci sono due carrozze con posti a sedere, una sala stampa con pc, fax e fotocopiatrici ed un grande schermo. Il treno partirà sabato 29 alle 10 da Trieste e dopo 5600 chilometri concluderà il viaggio l'11 giugno a Cagliari. La vera trovata - una novità rispetto al progetto originario - è la decisione di far sosta per ben 76 volte, con eventi diversi in ciascuna stazione. Prodi si limiterà a tre, quattro incursioni, lasciando il campo ai candidati delle varie circoscrizioni, a cominciare dai big che ieri, ad eccezione di Enzo Bianco, erano tutti assenti. Nella conferenza stampa Prodi ha spiegato che «la volontà dei Democratici è quella di ricostruire l'Ulivo» e che nelle realtà dove l'alleanza «ha saputo salvaguardare la propria unità», il Professore è pronto a fare comizi comuni «con gli altri leader, purché siano tutti d'accordo...».

NOTIZIE IN BREVE

POLEMICA MICHELI-RONCHI. Sul futuro assetto dei ministeri dell'Ambiente e dei Lavori pubblici non c'è accordo tra i rispettivi ministri Ronchi e Micheli. Ronchi è a favore di un ministero dell'Ambiente che inglobi la difesa del suolo attualmente in capo ai Lavori pubblici; Micheli vede invece un ministero del Sistema a rete che comprende anche la difesa del suolo e ritiene non necessario il ministero dell'Ambiente.

Enrico Micheli

PROCREAZIONE, VOTO FINALE. Si dovrebbe concludere oggi l'esame, da parte dell'assemblea di Montecitorio, delle norme sulla procreazione assistita. Restano circa 10 emendamenti.

MESSNER DA SOFRI E BOATO. Reinhold Messner, Marco Boato e Adriano Sofri si sono incontrati ieri in carcere a Pisa, a poche ore dalla decisione della Cassazione sul esprimerà sul caso Sofri per l'omicidio Calabresi. «E' stato un momento bellissimo», hanno commentato Messner e Boato. «Adriano è tranquillo, anche se è pessimista sulla soluzione di questa assurda vicenda giudiziaria».

KOHL E I CENTRISTI. Helmut Kohl oggi a Roma in Campidoglio tiene una conferenza su «Il futuro dell'Europa e i compiti di un partito Popolare europeo». Ad ascoltarlo, nell'incontro organizzato dal Movimento popolare europeo di Pellegrino Capaldo e dalla fondazione Konrad Adenauer, andranno tutti i leader dei partiti «centristi» della maggioranza e del Polo.

Helmut Kohl

LEGA TRENTINO COMMISSARIATA. La Lega Nord Trentino è stata commissariata: dopo il risultato delle elezioni comunali di domenica 16 maggio a Trento, dove la Lega ha toccato il punto più basso degli ultimi anni (2,93%), il segretario provinciale Alessandro Savoi si è dimesso.

PLAUSO A CIAMPI SULLA FAMIGLIA. *L'Osservatore romano* rilancia e rafforza la polemica contro le unioni di fatto, etero e omosessuali, e chiede «una politica legislativa che scoraggi il fenomeno». Nell'articolo «Solo il matrimonio tutela la famiglia. Non le unioni di fatto né i patti di solidarietà», il card. Vincenzo Fagiolo plaude al discorso del neopresidente Ciampi per la parte sulla tutela costituzionale delle famiglie, «vera, unica risposta» alla crisi della famiglia. [r. i.]

Quorum, il comitato dalla Jervolino. Masi: bisogna tornare a votare

Referendum, decide la Cassazione

Fini e Segni: e ora uno contro il finanziamento

Il leader del Comitato per il sì Mario Segni

Maria Grazia Bruzzone
ROMA

«Il ministero dell'Interno non è in grado di dire chi ha vinto e chi ha perso il referendum del 18 aprile». Il presidente del comitato promotore Luigi Abete, dopo l'incontro della delegazione referendaria con Rosa Russo Jervolino e alcuni funzionari del Viminale, spiega in una conferenza stampa perché la battaglia «di trasparenza» ingaggiata dal comitato proseguirà «fino in fondo». E lascia intravedere la possibilità di un ricorso alla Corte Costituzionale. Proprio nel giorno in cui Gianfranco Fini e Mario Segni annunciano un nuovo referendum per abrogare la legge sul finanziamento ai partiti che l'aula di Montecitorio si accinge a licenziare.

Oggi infatti la Cassazione deciderà se promulgare i risultati definitivi delle votazioni, dopo essersi presa una settimana di tempo per valutare le anomalie denunciate dai referendari nella loro memoria. Ma il comitato mette le mani avanti. Ieri ha presentato alla Corte un'altra memoria. E ora, giocando d'anticipo, auspica che la Cassazione opti per condurre «un approfondimento serio, analitico», perché sul numero degli aventi diritto al voto - a suo dire - sono stati diffusi a distanza di poche settimane dati «che non coincidono affatto».

La questione sollevata dal comitato è in primo luogo quella del numero degli elettori residenti all'estero: 2.303.000 secondo il sito Internet del Viminale (iscritti all'Aire a dicembre), 2.648.000 quelli sui quali è stato calcolato il quorum. Uno scarto di 344.000 voti, che divisi per due fa 172.000 voti di differenza sul calcolo del quorum. Una discrepanza non indifferente, dal momento che l'Istat avrebbe calcolato in soli 150.000 i voti mancanti per raggiungere la fatidica soglia. Insomma, il «sì» potrebbe aver vinto per 22.00 voti.

E c'è il disordine estremo nelle liste elettorali riscontrato nelle indagini a campione fatte dal comitato: centinaia di ultracentenari di cui si è persa traccia, migliaia di cartoline ritornate indietro dagli aventi diritto, altre migliaia non partite in tempo: una «trascuratezza» che secondo Antonio Martino «rischia di alimentare il sospetto che i dati elettorali siano viziati non da brogli ma da inefficienze, accrescendo la disaffezione degli elettori». «E' improponibile che si parli di riforme, di elezione diretta del Presidente della Repubblica o del presidente del Consiglio, senza garantire la certezza di chi ha diritto al voto», incalza Abete.

Di tutto ciò i referendari hanno parlato col ministro Rosa Jervolino. La quale, - racconta il democratico Rino Piscitello - avrebbe riconosciuto che «le anomalie riscontrate esistono» e spiegato che il Viminale si limita a «rappresentare i dati che provengono dai Comuni». Sarebbero questi insomma i veri responsabili del caos che regna nelle liste rispetto agli aventi diritto. E di quello che Augusto Barbera chiama «lo yo-yo dei dati, che salgono e scendono a distanza di settimane».

Ecco perché il comitato referendario insiste nel chiedere verifiche analitiche, Comune per Comune, da parte della Cassazione. E, larvatamente, minaccia il ricorso. «Finora siamo nella fase della collaborazione», avvisa Barbera. Mentre il pattista Diego Masi si spinge oltre minacciando un nuovo referendum «rigiocato secondo regole certe».

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Marcello Sorgi
CONDIRETTORE
Giansi Rizza
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Dario Cresto-Dina
REDATTORE CAPO ROMA
Ugo Magri
REDATTORI CAPO CENTRALI
Franco Prospero, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO MILANO
Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR Cynthia Sgarallino
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Colaiacovo di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Palandri
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, 10126 Torino, tel. 011 6568111
STAMPA IN FACSIMILE
• La Stampa, via Giordano Bruno 84, Torino
Nuova SAMIP spa, via della Ginestrata 11, Milano
Sallo srl, via Carlo Pascoli 120, Roma
L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
STE spa, Quinta Strada 35, Catania
Nord Editi, 13-27 Rue de Colre, Boulogne (Fr)
CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS Spa
Direzione: MILANO 20129 v. G. Carducci 29, tel. 02 54534.611, fax 02 54534.606. TORINO 10126 c. M. d'Azeglio 60, tel. 011 6695.211, fax 011 6695.200. BARI v. Amendola 166/5, tel. 080 5485111. BOLOGNA v. Amendola 12, tel. 051 250052. PADOVA v. Cottolendo 108, tel. 049 8073144. CATANIA c. Italia 37/42, tel. 095 7508811. FIRENZE v. Don Minzoni 45, tel. 055 561192. GENOVA v. C.R. Cocarelli 1/14, tel. 010 540104. PALERMO v. Lincoln 19, tel. 091 6080100. ROMA v. Barberini 86, tel. 06 42201001, fax 06 42201400.
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: 360.000 (Lire 1000 alla copia)
Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente inviare la richiesta tramite Fax al numero 011 5427000, tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono 011 5537; indicando Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: conto corrente postale 950006; bonifico bancario sul conto n. 13001 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 167-237000; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONE: Ufficio abbonamenti tel. 011 5537; fax 011 5537000
Internet: www.lastampa.it E-mail: abbonamenti@lastampa.it
©1999 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 012/1986
Certificato n. 5000 del 9/10/2000
La tiratura di martedì 25 maggio 1999 è stata di 400.344 copie

Prima giornata di consultazioni al Quirinale per studiare i cambiamenti possibili

A pranzo da Ciampi per rilanciare le riforme

«Sono un fattore di stabilità». Ma Berlusconi frena sui tempi

Aldo Cazzullo

ROMA

«Considero le riforme un fattore importante di stabilità politico-istituzionale». Carlo Azeglio Ciampi l'ha detto chiaramente ai suoi commensali: se la commissione Bicamerale si fosse interrotta anche solo un mese prima, il nostro ingresso in Europa sarebbe stato più difficile. «Il fatto che il processo di riforma fosse in corso ha giovato alla credibilità e all'affidabilità dell'Italia agli occhi dei partner europei», ha ricordato il capo dello Stato, battendo sul punto a lui caro del nesso tra regole istituzionali ed efficienza del sistema-Paese. «Per questo auspico che il percorso riformatore riprenda al più presto», ha detto Ciampi. «Dopodiché il Presidente ha parlato poco e ascoltato molto», sorrideva uno dei commensali all'uscita dal Quirinale.

Si erano preparati, Nicola Mancino, Luciano Violante, Massimo Villone e Antonio Maccanico: lunedì i presidenti delle due Camere e delle rispettive commissioni Affari costituzionali avevano chiesto e studiato i dossier sulle riforme in discussione. E, durante il pranzo - spaghetti al pomodoro, arrosto di vitello con contorno di spinaci, fragole, ciliegie, ananas, caffè, acqua minerale, vino rosso -, il capo dello Stato ha voluto essere informato su tempi e forme dei cambiamenti, badando a non entrare nel merito. «Caro presidente», è stata la risposta di Mancino e Violante, «alcune riforme si possono fare subito, prima dell'estate: l'elezione diretta dei presidenti delle Regioni, il federalismo, le misure per il giusto processo». Ma per le altre, in particolare l'elezione diretta del capo dello Stato e la legge elettorale - è stato il ragionamento di Mancino - occorre un accordo più ampio tra le forze politiche, sia all'interno della coalizione di governo, sia tra maggioranza e opposizione. Il rischio di procedere per spezzoni, ha ricordato il presidente del Senato, è di creare discrasie nel sistema; ad esempio, tra norme elettorali e prerogative del capo dello Stato sullo scioglimento delle Camere, oppure premierato ed elezione diretta del Presidente della Repubblica. «Il punto essenziale non è la sincronia dei tempi, ma avere un quadro organico di un modello di riforma», ha aggiunto Maccanico. Nessuno ha riproposto la riesumazione della Bicamerale (né si è parlato di messaggi presidenziali alle Camere, che le indiscrezioni del Transatlantico annunciano per dopo le Europee): si procederà con il metodo dell'articolo 138 della Costituzione, che però - su questo Ciampi e i suoi commensali hanno concordato - va applicato mantenendo un coordinamento strettissimo tra le due Camere, evitando contraddizioni e sovrapposizioni. Si è fatto cenno, poi, alla possibilità che il posto lasciato libero alle Riforme istituzionali da Giuliano Amato sia presto assegnato. Anche se Massimo D'Alema, cui finora è affidato l'interim, continuerà a svolgere un ruolo-chiave, a cominciare dal suo intervento alla Commissione affari costituzionali della Camera, previsto per i primi di giugno.

Dopo un'ora e un quarto di colloquio, Ciampi ha salutato gli ospiti. Dopo l'incontro del mattino con Sergio Mattarella, l'attendevano Walter Veltroni e Silvio Berlusconi. Un segno non casuale: chiamando i leader dei due principali partiti che hanno contribuito alla sua elezione, il presidente si pone, per usare la metafora di uno dei consiglieri, come l'arbitro che invita le squadre a uscire dagli spogliatoi». «Un'iniziativa coerente con il discorso alle Camere e con la sua intenzione di essere il garante di tutte le parti», sostiene Veltroni, replicando indirettamente alle critiche di Tiziana Parenti, Marco Taradash e Maura Cossutta sul «protagonismo» del Quirinale, e indicando «tre priorità che la nuova fase rende vicine: federalismo, giusto processo, elezione diretta dei presidenti delle Regioni». «Non cogliere subito quest'occasione - commenta Mancino - sarebbe non responsabile».

Ma Berlusconi ha gettato acqua sul fuoco degli entusiasmi, e ha spiegato a Ciampi che la scadenza elettorale blocca «qualsiasi ipotesi di riforme». E anche dopo il 13 giugno, ha aggiunto il leader del Polo, «se le posizioni a sinistra restano tali e quali, allora tutto è chiuso». Il riferimento è in particolare al «macigno» della questione giustizia e dalla legge sui pentiti. Anche la riapertura della Bicamerale, sollecitata da esponenti di maggioranza e opposizione, ad esempio Pierferdinando Casini, non convince Berlusconi: «Mi pare una fuga in avanti, non ipotizzabile allo stato delle cose». Qualcosa, però, il capo dell'opposizione ha concesso al Presidente: «Al Quirinale ora c'è un altro clima - ha detto ai cronisti all'uscita dal colloquio, durato oltre un'ora e mezzo -. Ho molta fiducia che sul Colle ci sia ora il Presidente di tutti».

Salutato Berlusconi, Ciampi si è spostato nella Sala delle Colonne, dove l'attendeva re Juan Carlos: foto ufficiale e cena «ristrettissima». Stamattina, altra prima volta, al Cam. Domani ripartono, con Franco Marini, i colloqui sulle riforme.

Qui accanto i presidenti di Camera e Senato Violante e Mancino Nella foto a destra il Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi

Giro di tavolo con Mancino, Violante, Villone, Maccanico Poi Veltroni e il leader del Polo «Se la Bicamerale fosse caduta prima ingresso in Europa più difficile»

IL PRIMO MENU' UFFICIALE

SPAGHETTI AL POMODORO
ARROSTO DI VITELLO
SPINACI
INSALATA MISTA
ANANAS, CILIEGIE, FRAGOLE
CAFFE'
ACQUA MINERALE
VINO ROSSO

L'OFFERTA AL POLO POTREBBE DIVIDERE FINI E IL CAVALIERE

La carta «segreta» di D'Alema

Presidente alla francese, in cambio il doppio turno

retroscena

Maria Teresa Meli

ROMA

Io spero che la strada delle riforme resti aperta. Questa è la condizione che garantisce la stabilità politica e istituzionale del Paese, altrimenti si potrebbe andare incontro a dei rischi...». Il presidente della Repubblica ripete più volte questa frase nel corso dei suoi colloqui. Non è intenzione di Ciampi esorbitare dal suo ruolo. Tutt'altro. Ma il capo dello Stato segue con sollecitudine l'iter del processo riformatore. Con altrettanta, se non maggiore, attenzione l'inquilino di un altro palazzo, ovvero sia Massimo D'Alema, guarda all'evolversi della situazione. Per la verità il premier fa di più. Ha già cominciato a lavorare, in gran segretezza, per districare l'ingarbugliata matassa delle riforme. Riuscire nell'impresa per lui sarebbe importante: in questo modo, infatti, potrebbe dare fiato a un governo sorretto da una maggioranza alquanto sfilacciata.

Non a caso sarebbe stato lo stesso presidente del Consiglio, nell'incontro di domenica scorsa, a Castelporziano, a suggerire a Ciampi di legare i colloqui con i leader delle forze politiche al tema delle riforme. E D'Alema ha anche già deciso che cosa potrebbe proporre al Polo: il sistema alla francese. Il premier «offrirebbe» al centro-destra il capo dello Stato eletto dai cittadini, con poteri di governo, in cambio di una legge elettorale con il doppio turno di collegio. Un'ipotesi del genere - è chiaro - stuzzica Gianfranco Fini, che gradirebbe «capitalizzare» il contributo all'elezione di Ciampi ottenendo quella riforma presidenzialista per cui si batte da tempo. «Certo - ammette il capogruppo di An alla Camera Gustavo Selva - se passasse l'elezione diretta del Presidente della Repubblica, noi non faremmo le barricate sul doppio turno».

Ma quella strada delle riforme che Ciampi vorrebbe tenere «aperta» è una viuzza scoscesa e irta di ostacoli. Una viuzza che, innanzitutto, passa per le elezioni europee del 13 giugno. L'offerta di D'Alema al Polo, infatti, sarebbe valida nel caso in cui il Ppi subisse una disfatta. Se si verificasse una situazione del genere il premier ritiene che si potrebbe spingere per una riforma che non piace agli alleati di governo popolari. «Già - spiega Selva - se il Ppi andasse male sarebbe più facile fare il presidenzialismo. Anche Forza Italia si convincerebbe. Se invece il Ppi tenesse, Berlusconi potrebbe essere tentato da altre strade: si sa che Forza Italia è spaccata, metà per il cancellierato, metà per l'elezione diretta del capo dello Stato». E infatti anche il Cavaliere intende misurare le sue mosse sui dati elettorali del Ppi. «Bisogna vedere quale sarà il risultato dei popolari», ripete sempre ai suoi collaboratori.

Ma per adesso Berlusconi vuole tenere coperte le sue carte. E sparge pessimismo a piene mani, uscendo dal colloquio con Ciampi, nel corso del quale non ha rivelato le sue intenzioni ma ha ripetuto il suo solito discorso elettorale sulla «necessità che il governo si dimetta se il centro-sinistra va male». «E' difficile - dice il leader di Fi - fare le riforme». Non solo. Il Cavaliere torna a porre il problema della giustizia: «Durante la discussione della richiesta d'arresto nei confronti di Dell'Utri - osserva - parlai di macigno sulla strada delle riforme e non mi pare che la situazione sia cambiata». Ma su quel versante i ds non possono andare oltre il «giusto processo» e le altre proposte di legge sul tappeto. E la decisione di procedere pezzo per pezzo, con il 138, senza affrontare le riforme globalmente, è proprio la soluzione che hanno escogitato per evitare di riaprire la «questione giustizia».

E allora? E allora, nel caso in cui la viuzza si faccia ancor più stretta, e con il Polo non si riesca a trovare un accordo, c'è chi pensa che si potrebbe provare a procedere nella logica di un accordo di centro-sinistra, magari occhieggiando alla Lega e tentando di dividere il Polo tra il presidenzialista Fini e l'indeciso Berlusconi. Non è un caso che Veltroni, reduce dall'incontro con Ciampi, sostenga che le opzioni sono due: presidenzialismo o premierato. E che Cesare Salvi, capogruppo della sinistra democratica al Senato, mostri chiaramente di preferire la seconda opzione alla prima. Ma andare avanti a colpi di maggioranze, sempre che sia possibile in materia di riforme, non risolverebbe i problemi di D'Alema e del suo governo. Tanto più che nel perimetro ristretto del centro-sinistra c'è il Ppi che medita vendetta e che intende restituire pan per focaccia al presidente del Consiglio.

Essendo questo il contesto, appare poco opportuna l'ipotesi, avanzata anche da Casini, di resuscitare la Bicamerale, facendola presiedere a Berlusconi. Sì, almeno per il momento, nonostante gli auspici di Ciampi e di D'Alema, appare assai più adeguato alla realtà il pessimismo del «vecchio» Rebuffa, che dice: «Alla fine non si farà niente».

CSM

Seduta con il Presidente

ROMA. Il Presidente della Repubblica Carlo Azelio Ciampi si reca oggi per la prima volta, a Palazzo dei Marescialli. Presiederà parte della seduta plenaria del Consiglio Superiore della Magistratura, l'organo di autogoverno dei giudici ordinari composto da dieci consiglieri eletti dal Parlamento (i cosiddetti «laici»), da venti eletti dai magistrati (i cosiddetti «togati») e da tre membri di diritto: oltre al Capo dello Stato, che è anche presidente del Consiglio Superiore della Magistraturam, il primo presidente ed il procuratore generale della Corte di Cassazione.

L'appuntamento nell'aula «Vittorio Bachelet» (l'ex vice presidente dell'organo di autogoverno che fu assassinato nel febbraio 1980 dalle Brigate Rosse) si aprirà con un reciproco scambio di saluti tra Ciampi, Giovanni Verde (l'attuale vice presidente del Consiglio Superiore della Magistratura) e consiglieri. [Agi]

Franca Ciampi, in tailleur distinto e scarpe «borghesi», tra gli abiti degli stilisti venduti per il Kosovo

Per la first lady debutto all'asta di beneficenza

Maria Laura Rodotà

ROMA

OTTIMA la signora, azzeccato l'arrivo, cruciali, per capirla, le sue scarpe. La prima uscita pubblica in solitaria di Franca Pilla Ciampi in versione Quirinale è stato un eccellente saggio di ciampismo (o co-ciampismo, o ciampismo-pillismo). Anche se l'occasione - un'asta benefica pro-profughi del Kosovo con abiti donati dagli stilisti, organizzata dal comitato Pari Opportunità di Palazzo Chigi - ha virato sul surreale. Tutti, comunque, aspettavano la first lady più che gli abiti. Ma procediamo con ordine.

SUPERPILLA. La signora Ciampi è arrivata a Villa Madama alle sette spaccate, ora di inizio asta. Piazzando subito due discreti colpi bassi. Prima di tutto, l'auto: in un ingorgo di Lancia Kappa (quasi tutte «a carico nostro? No, a carico vostro», si diceva a «Avanzi»), e di Mercedes da ricche, lei è scesa da una Marea lx grigetta, tanto che i fotografi erano tutti girati e la stavano mancando. Poi, la mise: tailleur di lino viola distinto ma non sontuoso, collanone di dignitosa bigiotteria, e scarpe vissute. Nere-scollate-tacco basso con fermaglio, costo apparente un quarto di quelle delle altre dame presenti; tutte peraltro arrampicate su sandali alti con tacco a spillo e cinturino alla caviglia, come usa adesso. Differenza significativa; e segno dello stile normale-borghese dell'intera famiglia. Dimostrato autentico alla prova-calzatura, e già celebrato da tivù e rotocalchi. Scesa dall'auto in scarpe e tutto, Franca Ciampi si è festeggiata un po', senza esagerare, con Donatella Dini, moglie del ministro degli Esteri ed ex rivale in Bankitalia di suo marito. Poi ha visionato gli abiti all'asta, molti dei quali pochissimo ciampisti. Poi è stata messa al posto d'onore, una sedia davanti alla prima fila; e ha seguito educatamente l'ambaradan, in silenzio.

Franca Pilla Ciampi

VILLA MADAMA SHOW. Il comitato per le Pari Opportunità presieduto dalla popolare (nel senso del partito) Silvia Costa è da tempo molto attivo per i profughi. Ha organizzato quattro treni di aiuti, e poi l'asta con gli abiti degli stilisti, su cui c'è stato qualche disaccordo. Varie esponenti del comitato erano contrarissime. Comunque, è andata. Con manichini prestati da Lancetti, rinfresco offerto dalla Caffetteria di piazza di Pietra, banditore prestato dalla Finarte, Villa Madama prestata dallo Stato, cerimoniale a cura di palazzo Chigi e Farnesina, invitate che vengono invitate a tutte gli eventi mondani romani. Da Sandra Verusio a Guia Suspisio alla coppia figlia-mamma Camilla Crociani in Borbone-Edy Vessel, proprietarie di una scia di profumo che arrivava fino a Viterbo. Fino a Lunetta Savino di «Un medico in famiglia», salutata da lieti mormorii «Cettina, Cettina...». Alcune giravano tra Armani, Versace e Fendi commentando rassicurate: «Ci sono pure cose da duecentomila».

UNA CITTA' ALL'ASTA. Così, «più alzate le mani, più alzate il prezzo, meglio è per i profughi del Kosovo». Così dicevano dal podio; non è andata proprio così. Nonostante il primo banditore, il sottosegretario alla presidenza Franco Bassanini. Che con sorprendente disinvoltura presentava abiti «Verzellina in taffetas di seta color papiro» con «linea a trapezio e impunture di grande vestibilità». Ma, Kosovo o non Kosovo, molti vestiti non sono stati venduti. Anche di quelli belli, come un Aspesi a 550 mila, forse troppo discreto per i gusti romani-bene. Contese, invece, cose più appariscenti; come un lungo Laura Biagiotti sulle tonalità delle guardie svizzere, e un Covari tutto paillettes con davanti (è Bassanini che legge), «a testimoniare l'amore e la solidarietà per i rifugiati, un grande cuore rosso, anch'esso in paillettes». Intanto - la società romana ha delle costanti dai tempi di Catullo e Giovenale - arrivavano tardi un sacco di invitati per posizionarsi al buffet. Intanto, Bassanini lasciava il podio a Marisa Laurito, e Franca Ciampi resisteva. Forse si capisce perché ha detto che sette anni di Quirinale le paiono lunghi, e perché invoca l'aiuto del Signore.

www.alitalia.it

JWT Roma

Tutti hanno un sogno nel cassetto.

Chi viaggia in Prima, ce l'ha nel biglietto.

Prima

Bastano pochi voli a/r per avere da L. 500.000 a L. 6.000.000 da spendere per la vostra vacanza.

Volando andata e ritorno dal 17 maggio al 31 luglio in classe Prima, la business class internazionale di Alitalia, otterrete buoni d'acquisto da spendere per le vacanze dell'esclusivo catalogo "Il sogno nel biglietto". Per informazioni complete sull'iniziativa e per ricevere il catalogo vacanze rivolgetevi alla vostra Agenzia di Viaggi o al numero verde 167-656565. Il catalogo è anche disponibile sul sito internet www.alitalia.it

BUONI D'ACQUISTO	
2 voli a/r	500.000 Lire
3 voli a/r	1.000.000 Lire
6 voli a/r	2.500.000 Lire
12 voli a/r	6.000.000 Lire

Aut. Min. Rich.

Alitalia

VI PORTEREMO OVUNQUE

Vacanze selezionate da: alpitour, Chiariva, Contours, Francorosso, Futurviaggi, Gastaldi tours, Giotto, offshore, Olympia Viaggi, Viaggi del Ventaglio

167-656565

L'offerta, soggetta a specifiche restrizioni, è valida per biglietti acquistati in Italia e con partenza dall'Italia e non è cumulabile con altre promozioni. Il catalogo vacanze, valido sino al 31/10/99, è disponibile presso le Agenzie di viaggi che partecipano all'iniziativa. I buoni acquisto sono utilizzabili entro il 31/10/99 per spese non inferiori a L. 1.500.000 e non sono convertibili in denaro neppure parzialmente. Le vacanze sono soggette alla disponibilità di posti. Alitalia è presente anche alla pagina 881 di Televideo RAI, TMC e Mediavideo.

Il ministro vince il primo round: il rapporto col Pil potrà salire al 2,4%. Rigore per sanità e pensioni

Deficit, l'Europa dà fiato all'Italia

Amato: ma ci dovrà anche essere un taglio delle spese

Francesco Manacorda
corrispondente da BRUXELLES

L'Italia vince un round a Bruxelles. Quest'anno non dovrà più mantenere il suo rapporto deficit/Pil «inchiodato» al 2%, come aveva promesso nel suo programma di stabilità e come la Commissione e gli altri partner europei esigevano, ma - considerando il forte rallentamento della crescita - potrà spingersi senza conseguenze fino a un deficit pari al 2,4% del Pil. Quel 2,4%, assicura Giuliano Amato di ritorno sulla scena europea come ministro del Tesoro, che rappresenta il tetto massimo a cui il nostro Paese arriverà anche se l'economia continuerà ad andare male.

Dopo mezza giornata di schermaglie condotte da Amato, che «per ragioni di credibilità» non vuole impegnarsi sul 2% e minaccia di far mettere una nota a verbale in cui si dissocia dalle posizioni del consiglio, il compromesso raggiunto dall'Ecofin prevede appunto che l'Italia «debba mirare a limitare ogni scostamento dal suo obiettivo di deficit al 2% del Pil, che in ogni caso resterà sotto il 2,4%: in questo caso il raggiungimento di un obiettivo (di deficit, ndr) pari all'1% del Pil nel 2001 richiederà misure correttive supplementari di dimensioni maggiori di quelle previste».

Non in cambio di questa concessione, ma comunque in parallelo, l'Italia si impegna di fronte ai Quindici a un percorso che punta sulle riforme strutturali e sulla riduzione contemporanea di spese e imposte per combattere il rallentamento dell'economia.

«Il Dpef che approveremo entro fine giugno - spiega Amato ai suoi colleghi - si baserà su due linee guida: le riforme strutturali e la riduzione della pressione fiscale sulle famiglie e le imprese». Una riduzione, spiega poi, «a cui deve far riscontro una riduzione delle spese». E' la stessa linea che Carlo Azeglio Ciampi aveva illustrato a Bruxelles il 10 maggio scorso, appena prima della sua elezione al Quirinale, ed è una linea che inevitabilmente porta a pensare a una riforma delle pensioni imminente. Ma quelle fatidiche parole Amato non le pronuncia. Proprio come Ciampi si limita a ricordare che «le spese si compongono di cinque voci: sanità, personale, previdenza, trasferimenti alle imprese e servizio del debito, ma quest'ultima voce sta facendo anche più della sua parte». Sugli altri quattro settori, invece - è il messaggio - si può e si dovrà tagliare. Rimettere in moto l'economia attraverso i tagli a imposte e spese, del resto, per il governo è una priorità. L'ultima previsione di una crescita dell'1,5% nel '99 appare ormai superata. Durante l'Ecofin Amato spiega all'olandese Gerrit Zalm, che gli rinfaccia le promesse di rispetto degli obiettivi di deficit fatte da Ciampi a gennaio, come in confronto alla previsione di crescita del 2% valida allora le nuove aspettative «sono più basse dello 0,7-0,8%». L'economia italiana dovrebbe insomma crescere dell'1,2, al massimo dell'1,3% nel corso dell'anno. Nonostante questo, spiega il ministro, per ora le entrate fiscali stanno andando bene e il deficit resta in rotta: «Ho fatto presente che il cumulato di aprile e le previsioni di maggio sono compatibili con un deficit del 2%, ma siccome il tasso di crescita sarà quel che sarà...» è meglio non vincolarsi a un impegno che difficilmente potrà essere rispettato. Un po' più ottimisti Amato e il suo collega delle Finanze Vincenzo Visco sono per i prossimi anni: a chi gli fa notare che comunque l'Italia resta impegnata a raggiungere un deficit dell'1% nel 2001, il ministro del Tesoro risponde che «non tutto è affidato al controllo della spesa, c'è anche la ripresa».

Il compromesso raggiunto ha una storia travagliata. Ieri mattina, tra due formulazioni - una secondo cui l'Italia deve attenersi a un deficit «come previsto del 2% del Pil» e la seconda che ci chiede solo un deficit «il più vicino possibile al livello previsto del 2% del Pil» - passa la prima, più dura verso il nostro governo. «Per noi è molto importante mantenere il 2%», dice il Commissario per gli Affari monetari Yves Thibault de Silguy. E sulla stessa linea sono Zalm, che sebbene dimissionario assieme a tutto il suo governo continua a osservare con occhio assai critico la situazione italiana, e il presidente del Consiglio di turno, il tedesco Hans Eichel. A quel punto Amato minaccia di mettere una nota a verbale della riunione in cui esprime la sua impossibilità a mantenere l'impegno che il Consiglio vorrebbe.

Dal pranzo dei ministri, con qualche stupore e grande insoddisfazione di de Silguy, esce così un compromesso. E' la presidenza tedesca a riproporre la questione su richiesta dell'Italia: attorno al tavolo Amato e i suoi colleghi riscrivono il paragrafo «incriminato». Ma che cosa ha permesso che il Consiglio addolcisse la sua posizione? Secondo fonti della Commissione semplicemente non si è voluto mettere in difficoltà Amato al suo primo Ecofin.

«Bisogna ridurre la pressione fiscale sulle famiglie e sulle imprese»

E' la stessa linea che Ciampi aveva illustrato a Bruxelles il 10 maggio scorso

Giuliano Amato (a destra) con il francese Strauss Kahn (a sinistra) e il commissario Van Miert (al centro)

«Serve un nuovo piano Delors»

Umberto Agnelli: Prodi stimoli l'impegno di finanza e imprese

Marina Cassi
TORINO

Non l'Italia ma neppure Germania e Francia «riusciranno a risolvere separatamente il problema dell'occupazione e dello sviluppo». Umberto Agnelli - intervenendo a un dibattito de «I martedisera» organizzato dal Centro congressi dell'Unione industriale dal titolo «A quando la ripresa?», coordinato dal condirettore de «La Stampa», Gianni Riotta - non ha dubbi: la dimensione nazionale non è più sufficiente a governare l'economia. Ed è l'Europa a costituire uno stimolo anche al superamento di cronici ritardi del nostro Paese, dalla riforma della pubblica amministrazione, ai tempi della giustizia, alla formazione. Pensando all'Europa del domani, Agnelli si appella a Prodi affinché «stimoli un impegno delle imprese e dei leaders dell'imprenditoria e della finanza europee». E aggiunge: «Come era avvenuto 15 anni fa, con il lavoro progettuale della "European Roundtable" delle grandi imprese, che è stato alla base del piano Delors. Se la priorità di un grande progetto europeo di sviluppo è condivisa anche le risorse diventano reperibili. L'euro insegna».

E per guardare al futuro di una possibile ripresa Umberto Agnelli indica - oltreché ovviamente l'industria - i settori «dell'artigianato di alta classe» e di un turismo più sofisticato rispetto al passato. Terreni nei quali l'Italia scenta un ritardo e per i quali sono necessarie «politiche che stimolino ad assumere rischio imprenditoriale, a riqualificare e innovare, a fare rete tra aziende minori e non essere frenati dalle burocrazie pubbliche e politiche». Ma Agnelli nella sua analisi non tralascia di citare il cosiddetto terzo settore che «genera occupazione retribuita e flessibile» e che in Italia «è forse meglio organizzato rispetto a altri Paesi europei». L'impresa sociale «può dar vita a un nuovo mercato in campi che appaiono poco attraenti per le imprese, dai servizi alla persona, alla cultura, all'educazione.

«Atleta stanco» è la suggestiva sintesi che l'economista e autore del rapporto «A quando la ripresa?», Mario Deaglio, dà dell'Italia che, dopo aver tagliato il traguardo di Maastricht, «si è accasciata». Un Paese «che va a tre cilindri» con una crescita del prodotto rallentata e precisa: «Se negli Anni Novanta fosse andata sempre a quattro cilindri, cioè al livello dei suoi partner, ora avrebbe un milione di occupati in più». E per Deaglio per «trasformare l'attuale "non crisi" mondiale in ripresa» bisogna che «il mondo smetta di essere un tavolo a una gamba sola, sorretto principalmente dallo slancio dell'economia americana, che si presenta abbastanza vulnerabile». L'altra gamba del tavolo deve diventare la «maggiore espansione europea».

Per l'economista Domenico Siniscalco i rischi legati alle crisi '97-'98 sono in gran parte superati e le economie sono entrate in una fase di trasformazione. Ma ora è necessario «passare da un atteggiamento di chiusura e protezione» a un atteggiamento che assecondi il cambiamento «sia riferito ai movimenti di merci, che di capitali, che di uomini. E aggiunge: «Bisogna guardare più largo che alla sola Europa, guardare a Est, ma anche a Sud, al Nord-Africa».

Umberto Agnelli

COMPROMESSO A BRUXELLES L'UE FRA SCELTE POLITICHE E VINCOLI DI BILANCIO

Ma la Germania sta peggio

Asia e Kosovo stanno ritardando la ripresa

analisi
Carlo Bastasin
FRANCOFORTE

Quando Giuliano Amato ha rotto il velo che separava la teoria dalla prassi della politica europea e ha chiesto se allora, concretamente, i partner pretendevano che l'Italia attuasse una manovra correttiva ad hoc per portare il rapporto deficit-pil al 2,0%, un brivido deve essere corso sulla schiena del suo collega tedesco Hans Eichel. Quello che l'Italia ha vissuto pubblicamente ieri a Bruxelles è d'altronde lo stesso confronto con l'intraducibile segreto di Pulcinella che Eichel vive nella penombra di Bonn: la previsione di deficit tedesco al 2,1% nel '99 è falsa, lontana dal più realistico 2,5% che gli esperti di Eichel tengono segreto. Una manovra correttiva dunque anche per la Germania? Neanche per idea. I ministri delle Finanze europei si sono presto ritrovati sul sentiero di comprensione che ha prodotto il compromesso di ieri pomeriggio: l'Italia si sforzerà di avvicinarsi al limite teorico (2,0%) e si impegna a non sfondare quello pratico (2,4%).

Ipocrisia dal rigore o realismo della morbidezza? Dietro la contraddizione degli ossimori c'è il bisogno di credibilità dell'Europa della neonata moneta unica. Pur di difendere gli impegni presi, l'ufficiale accusatore in azione ieri a Bruxelles, il commissario europeo agli Affari monetari, Yves Thibault de Silguy, era disposto a proporre ad Amato il ricorso a qualcuno di quegli esercizi acrobatici di contabilità che hanno già scritto capitoli di fantasia finanziaria negli anni della rincorsa all'euro. Meglio mantenere il 2,0% con qualche trucco che deludere i mercati sulla capacità e la volontà dei governi europei di rispettare la facciata di rigore a balia dell'euro.

Amato ha avuto poca difficoltà a osservare che i mercati finanziari, giudici della credibilità dell'euro (meno incisivi rispetto a quando giudicavano ogni singola moneta), hanno già incorporato la realtà dei fatti: la crisi asiatica e la guerra del Kosovo hanno già graffiato la facciata, la crescita economica sarà debole (1,2 o 1,3% contro il 2,0%), una revisione al ribasso delle entrate fiscali italiane dello 0,3-0,4% del pil (un semplice calcolo di elasticità delle entrate alle variazioni della crescita) non toglie il fatto che le spese pubbliche a bilancio sono sotto controllo e che il 2,4% è un'onesta revisione che colloca l'Italia tra il livello di deficit francese (2,3%) e quello prevedibile tedesco (2,5%).

Nell'arringa di Amato, il problema della credibilità si è ribaltato: è più credibile giurare con cattiva coscienza su un obiettivo di facciata o fissare onestamente un limite realistico? Non poteva non essere l'Italia a essere il test pubblico della morale flessibile di governi nazionali immersi nella timida sovranità europea. Sull'Italia grava ancora ogni sospetto di debolezza e astuzia, a fronte di un ruolo politico che invece, anche grazie alle ultime nomine a Bruxelles, cresce visibilmente. Sospetti che restano muti nei confronti di Paesi come la Germania e che si inseriscono in giochi diplomatici complessi: la conferma o il cambiamento dei membri della Commissione, l'equilibrio di potere tra la Commissione e l'Euro-11 e così via.

La strada della «credibilità credibile» scelta da Amato era, in fondo, obbligata anche per ragioni interne visto che il governo italiano, a differenza degli altri, è atteso a breve alla presentazione di un documento formale come il Dpef in cui le cifre di facciata sarebbero state oggetto di duro scontro politico in Parlamento. Il successo diplomatico di Amato è per questo una soluzione soddisfacente per l'Europa? Non nel metodo, forse nella sostanza.

Il metodo della trattativa europea conferma il sospetto di una convenzione assolutoria tra i governi: nessuno è davvero disposto a scagliare una pietra che ha la forma di un boomerang. Se si esclude il ruolo giocato da De Silguy, il confronto di ieri si è risolto in una «richiesta di informazioni» e infine in una presa d'atto delle buone ragioni di Amato. La speranza che gli impegni numerici presi da un governo di fronte agli altri fossero così robusti da imporre senza indugi scelte di qualità politica, cambiamenti di strategia, sacrifici o riforme, rimarrà nei libri di teoria politica. Nella sostanza tuttavia l'esercizio pubblico di ieri riporta sotto i riflettori la capacità di ogni governo di produrre non solo numeri di bilancio, ma reale crescita economica. Il giudizio europeo sulla qualità dei governi nazionali si sposta dalla «verifica» delle cifre di finanza pubblica a quella della capacità di buon governo, attraverso cui ogni Paese riuscirà nel tempo a mantenere il passo degli altri. Un giudizio meno stringente e facile, ma certo più decisivo che vedrebbe coincidere le critiche europee e le incapacità politiche interne percepite dalle opinioni pubbliche. Nell'ipotesi migliore, un passo severo e maturo verso le radici dell'unione politica.

Il presidente della Banca Centrale Europea Wim Duisenberg

100 mila automobilisti italiani hanno già cambiato idea.

Tu cosa fai?

Numero Verde 800-20.20.20

Genertel®
L'assicurazione al telefono.

DALLA LATITANZA A PARIGI «SI', FORSE SONO BRIGATISTI»

Qui sotto Prospero Gallinari
A destra una immagine dell'assassinio del generale Licio Giorgieri: per quel delitto Paolo Persichetti, 37 anni, brigatista dell'Unione dei comunisti combattenti, è stato condannato a 22 anni e mezzo

«Compagni, deponete le armi»

Il Br Persichetti: abbiamo già fallito noi

«E' possibile che dietro l'omicidio D'Antona ci sia anche qualcuno della vecchia guardia Significa che quelle idee attecchiscono ancora»

l'appello

Giovanni Bianconi

ROMA

Il telefono squilla, e una voce arriva da Parigi: «Pronto? Sono Paolo Persichetti». E' il latitante Paolo Persichetti, 37 anni, brigatista dell'Unione dei comunisti combattenti, condannato a 22 anni e mezzo di carcere per l'omicidio del generale Licio Giorgieri, scappato in Francia e - a differenza di tanti altri «esuli» - colpito da un decreto di estradizione non ancora eseguito. «Sono un clandestino ufficiale della Repubblica francese», dice di se stesso, mentre dal suo rifugio continua a seguire ciò che accade in Italia. Compreso il ritorno delle Brigate rosse e l'omicidio del professor D'Antona, naturalmente.

«Su questo episodio e sulle affermazioni di alcuni ex militanti avrei qualche riflessione da fare», dice. Persichetti è uno dei brigatisti dell'ultima generazione, e il suo punto di vista - a prescindere dalle responsabilità che si assume con le proprie dichiarazioni - può essere utile per capire quello che sta succedendo in un Paese dove qualcuno è tornato ad uccidere, sotto la sigla Br, a undici anni di distanza dall'ultimo omicidio firmato da quell'organizzazione.

«E' possibile - spiega Persichetti - che dietro questa azione ci sia un brigatista della vecchia guardia. Io non lo so, e se lo sapessi non lo direi. Comunque non è questa la cosa più importante; il problema è che questo eventuale "reduce", se esiste, è riuscito a radunare intorno a sé un gruppo di forze nuove. Da solo non avrebbe combinato nulla, invece ha reclutato: significa che certe idee ancora attecchiscono, e la cosa non mi stupisce».

Ma come, da cinque giorni è tutto un fiorire di ex brigatisti increduli, convinti che oggi la lotta armata non è riproponibile, e adesso spunta un latitante da Parigi che non si stupisce? «Certo che no - ribatte lui -, perché in Italia la tradizione del comunismo eversivo è talmente forte che ci sarà sempre qualcuno disposto a portarla avanti. E dal punto di vista delle condizioni sociali, io credo che la situazione di oggi sia peggiore di vent'anni fa: non c'è più il *welfare*, e le condizioni economiche sono peggiorate. Quello che manca, invece, sono i soggetti sociali organizzati in rivolta, che c'erano negli Anni Settanta e che sono un presupposto indispensabile, secondo me, per qualunque ipotesi di lotta armata».

Più o meno l'analisi torna sui binari degli altri ex brigatisti, dalla Balzerani a Gallinari, ma Persichetti dissente su un altro punto dell'analisi dei suoi excompagni: «Loro rivendicano una sorta di diritto d'autore, un *copyright* sulla denominazione Brigate rosse che nessuno può usurpare. Io umanamente li capisco, ma politicamente è una posizione perdente. Intanto perché se questi sono forti fanno qualche altra azione e li sputtanano; e poi perché non ha senso rivendicare il *copyright*. Il brigatismo è una categoria del comunismo, una cultura politica di fine secolo, come lo sono stati il bordighismo, il leninismo, il trotzkismo. Bisogna rendersene conto, e se arriva uno che si richiama a questo filone e si definisce in "continuità oggettiva" con noi, non gli si può dire "No, tu no", perché quello ti risponde: "Ma chi sei? Chi ti conosce"».

Che cosa bisognerebbe dirgli invece? Il ragionamento di Persichetti è tutto politico: «Bisogna riflettere sulle categorie fondative del brigatismo, sul senso e l'attualità della lotta armata strategica, della clandestinità strategica, sull'esistenza o meno dell'accumulo sociale di forza politica...». Il discorso si fa contorto, e finisce per assomigliare un po' troppo al linguaggio del documento che ha rivendicato l'omicidio D'Antona, ma Persichetti ribatte: «Io non l'ho ancora potuto leggere, ma da quello che ho capito manca totalmente l'analisi degli Anni Novanta. Sembra scritto la mattina dopo l'omicidio Ruffilli, non c'è alcun accenno allo sconquasso che c'è stato nel frattempo in Italia».

Nonostante questo, per uno che è stato militante delle Br-Udcc (fazione opposta alle Br-pcc dopo la scissione del 1984) quelle ventotto pagine si ispirano alla tradizione brigatista, e non ci sono scomuniche che tengano. Il problema è spiegare a queste persone che l'esperienza della lotta armata è già stata fatta in tutti i modi, e ha portato alla sconfitta. E allora, compagni, prima di continuare, riflettete. Qualunque altro discorso susciterebbe solo l'accusa di "imborghesimento" o di essere "ostaggi" della propria condizione, se fossero gentili».

Ma possibile che non si possa semplicemente dire che non si può sparare e uccidere, che non c'è obiettivo che valga la vita di un uomo? Dalla cornetta arriva uno sbuffo che sa di rammarico e rassegnazione: «Neanche questo servirebbe, perché nel marxismo la violenza non viene esclusa a priori, ma anzi in certi contesti storici va utilizzata. La discussione si può fare solo sull'opportunità, non sul principio. E' terribile, ma quando ci si muove dentro l'ideologia si alzano degli schermi che non ti fanno vedere l'uomo che hai davanti e che stai per ammazzare. Poi magari arrivi a casa e vomiti, ma quando spari non ci pensi». Questo manda a dire, da Parigi, un ex brigatista latitante sull'omicidio del professor D'Antona.

Bologna sfratta gli anarchici

Sede perquisita, un arresto Ricercato riesce a fuggire

BOLOGNA

Il Comune di Bologna sfratta il circolo anarchico di via Paglietta: in seguito alla perquisizione del «Laboratorio anarchico di comunicazione antagonista», che ha sede in un edificio di proprietà del Comune, l'amministrazione ha infatti attivato le procedure «per dare corso allo sgombero immediato» visto che una parete dei locali è stata sfondata «per ricavarne una via di fuga». Lo ha reso noto l'assessore Flavio Delbono a nome dell'amministrazione comunale, dopo una perquisizione effettuata da polizia e carabinieri nel circolo anarchico, nell'ambito delle indagini sugli attentati avvenuti negli ultimi mesi.

Il precedente. L'altra notte, una ragazza bolognese di 25 anni, S. C., è stata arrestata dai poliziotti che, verso le 3,30, hanno perquisito il circolo legato all'area insurrezionalista. La giovane, già nota alle forze dell'ordine e con precedenti per motivi di ordine pubblico, è accusata di resistenza e violenza a pubblico ufficiale. La donna avrebbe ostacolato gli agenti che cercavano di entrare nella sede del circolo, permettendo a quello che gli investigatori hanno definito «un noto anarchico» (sui 30 anni, non bolognese) di fuggire attraverso un cunicolo scavato in una parete.

Oltre al Circolo di via Paglietta, le forze dell'ordine hanno perquisito una dozzina di altri locali in città e provincia. Tra questi, le abitazioni di due ragazzi del centro sociale Atlantide. L'iniziativa è stata deplorata dai consiglieri comunali Prc Valerio Monteventi e Pier Giorgio Nasi, che hanno accusato la Questura di avere seguito «la logica del calderone» e di avere fatto «di ogni erba un fascio».

CAGLIARI. Perquisizioni anche in Sardegna. Agenti della Digos hanno compiuto alcune ispezioni a Guasila, piccolo centro agricolo a poco più di 40 chilometri da Cagliari, nell'ambito delle indagini sull'omicidio di Massimo D' Antona. L'attività investigativa è in relazione a un documento entrato in possesso di un giornalista nel corso di un servizio in un centro sociale di Milano. Il documento, che contiene brani di «risoluzioni» delle Br, risulta stampato dall' «Anarhiviu bibrioteka Tamasu Serra» che ha sede a Guasila e di cui è leader Costantino Cavalleri, di 44 anni. Quest'ultimo ha fondato il «Comitato di solidarietà con il proletariato prigioniero sardo», ed è redattore del periodico «Anarkiviu» che negli Anni 80 ha pubblicato un volume con tutte le risoluzioni strategiche delle Brigate rosse.

ROMA. La prima comunicazione via Internet di un gruppo di sedicenti terroristi che annunciavano l'avvio di una «Primavera rossa» nel giorno in cui la Nato dava inizio ai bombardamenti in Serbia, sarebbe partita da Udine. Ne sono convinti gli esperti della Digos, la sezione politica della Questura del capoluogo friulano che collaborò anche con gli inquirenti romani impegnati nella soluzione dell'omicidio D'Antona. Il messaggio, spedito il 24 marzo al sito del quotidiano «la Repubblica», sarebbe partito da un computer della provincia udinese. I sedicenti terroristi avrebbero però utilizzato una postazione informatica pubblica, del tipo già in uso in qualche negozio e in alcuni locali notturni. Il che renderebbe impossibile risalire al reale mittente: non sempre, infatti, è richiesto un documento per spedire un messaggio, per cui chiunque avrebbe potuto inviarlo al quotidiano romano.

Nel documento, ora sotto sequestro, si preannuncia la ripresa della lotta armata e di una nuova offensiva rivoluzionaria, ma il bersaglio è genericamente indicato nelle forze dell'imperialismo Usa e Nato. Lo firmano sedicenti militanti rivoluzionari che si richiamano alle cellule Spazzali, Pulcini e Kistler. La notizia dell'esistenza di un messaggio terroristico via Internet è trapelata all'indomani della scoperta, anche a Udine, di scritte contro la Nato e contro il premier D'Alema dipinte con spray nero sulla facciata della sede dei Ds. [r. int.]

Honda Accord. Viaggiare alla velocità della mente.

Solo la tecnologia Honda è pensata per divertire ed emozionare. Perché se con il pensiero arrivi dove vuoi, con Honda Accord puoi trasformare il pensiero in movimento. Questo grazie alla gamma di motori VTEC, che danno più potenza alla tua immaginazione. Grazie al Navigation System by Honda, che ti porta più lontano dai tuoi desideri. E al cambio automatico con opzione sequenziale, per immergerti nella massima armonia di guida. La stessa armonia che ti avvolge col suono dell'impianto Hi-Fi Car Bose. Honda Accord. Viaggiare è un piacere della mente. Fallo provare a tutto il corpo.

MOTORI	1.8 VTEC	2.0 VTEC	2.2 VTEC Type-R
POTENZA	136 cv	147cv	212cv
PREZZO*/000	da 39.300	da 41.200	66.400
PREZZO* euro	da 20.299,76	da 21.278,02	30.161,08

Di serie, su tutte le versioni, doppio Airbag, ABS e Climatizzatore.
*Prezzi chiavi in mano I.P.T. esclusa. Accord è disponibile anche in versione coupé.

HONDA
First man, then machine.

Finte bombe e volantini apocrifi di simpatizzanti dei terroristi. Detenuta interrogata a Roma

Dalle telecamere la foto di una brigatista

Mostrata ai testimoni: è uno dei killer di D'Antona?

Francesco Grignetti
ROMA

E' il giorno delle donne, nell'inchiesta sulle neonate Brigate rosse. Il giorno di una possibile svolta. Il gran lavoro sugli identikit e sui video registrati dalle telecamere in strada ha infatti prodotto una foto. Sgranata, poco distinguibile, apparentemente l'ingrandimento di una fototessera. Ma è molto. L'immagine è stata mostrata ieri a testimoni e negozianti di via Salaria. Dicono che vi sia raffigurata una donna con i capelli corti e lisci, castani scuri, attaccati al volto e pettinati con la riga in mezzo, occhi grandi e faccia grassoccia.

La polizia ha in mano il volto di una terrorista? Di una che ha partecipato all'agguato contro Massimo D'Antona? Troppo presto per dirlo. Un negoziante, a cui la foto è stata mostrata, ha spiegato che la donna ritratta ha un'età indefinibile e tratti mascolini. In un primo momento l'aveva scambiato per un ragazzo.

Attenzione, però: lo stesso discorso, su una donna con i capelli corti e il volto tondo, che facilmente poteva essere scambiata per un maschio, torna anche dal racconto dei testimoni di quella mattina. Racconti necessariamente confusi. Però più di uno, ricordando i due assassini che si allontanarono rapidamente dal luogo del delitto, e dopo averli descritti come maschi, con giubbotti, cappellini da baseball e scarpe sportive, si è corretto: forse c'era una donna.

Una presenza femminile sulla scena dell'attentato, insomma, sembra assodata. D'altra parte la polizia scientifica avrebbe trovato un capello corto di donna nel furgone rubato dai brigatisti. Una prova che conforta il racconto dei testimoni.

E c'è di più. Una donna, una detenuta, sarebbe stata interrogata ieri pomeriggio dai sostituti procuratori del pool antieversione. L'attenzione sul mondo delle carceri, dunque, interesse reale nonostante le smentite del procuratore capo Salvatore Vecchione, sta producendo qualche traccia.

Una pista degli investigatori porta alle carceri, infatti, e agli ambienti dei brigatisti irriducibili. Da quest'area non è mai venuta la ripulsa della lotta armata. Anzi. I temi che si ritrovano nei documenti brigatisti paiono collegati strettamente a quelli del documento di rivendicazione. Ma poi ci sono anche molti riferimenti alle esperienze del sindacalismo estremo.

Quello che impressiona di più gli investigatori, però, è l'improvviso riemergere di una inaspettata «voglia di terrorismo». Ieri mattina è stato recapitato per posta alla sede perugina dell'Ansa un volantino, firmato Brigate rosse, chiaramente apocrifo. Sempre ieri mattina, nel cortile di un liceo romano, a cento metri dal luogo dell'attentato a D'Antona, è stata deposita una finta bomba con la scritta «Br-boom». Una ragazzata, si dirà. Ma abbastanza impressionante.

E si sono preoccupati nelle Marche visto che ad Ancona sono comparse scritte del tipo «Brigate rosse - siamo tornati» sui muri. Oppure a Napoli, dopo che hanno trovato in un bagno interno al deposito autobus Anm, luogo frequentato da 250 operai, la scritta: «Il primo è D'Antona il prossimo D'Alema».

Si spiegano così anche le perquisizioni a Firenze (nelle case di quattro persone: un ex brigatista, un sindacalista Cobas, due giovani autonomi), a Cagliari (la sede di un circolo anarchico dove si producono testi che raccolgono vecchie risoluzioni delle Br), a Bologna (due giovani aderenti del centro sociale Atlantide).

Solo ieri s'è saputo che al ministero del Lavoro, qualche giorno prima dell'omicidio, erano stati abbandonati su una sedia alcuni volantini con il simbolo della stella a cinque punte. Un episodio minore, legato a una trattativa in corso. La polizia, in quell'occasione identificò tutti i sindacalisti presenti alla trattativa. E proprio ieri il consigliere politico del ministro Bassolino, Michele Magno, è stato sentito dalla Digos romana. Con lui, sono stati ascoltati i collaboratori di D'Antona. E' il capitolo d'indagine legato alla presunta «talpa». Ieri si è parlato delle indagini anche a Palazzo Chigi, in un vertice tra D'Alema, Mattarella, Jervolino e i responsabili di polizia, Carabinieri e Finanza. Oggi si terrà al Viminale un vertice tra i questori di tutt'Italia.

A sinistra una fotocopia del volantino recapitato ieri mattina nella sede perugina dell'agenzia Ansa e subito sequestrato dalla Digos

I SERVIZI

Il governo «rimprovera» Frattini

ROMA. Dopo le polemiche di ieri, il governo, ha scritto ai presidenti delle Camere, a proposito dell'atteggiamento di Franco Frattini (Forza Italia), presidente del Comitato parlamentare di controllo sui servizi segreti (Copaco) e del suo ruolo istituzionale. Il governo - secondo quanto si apprende - sollecita attenzione su come viene gestito il ruolo istituzionale del presidente del Comitato, ruolo che proprio per la delicatezza dei temi, dovrebbe essere gestito con la massima cautela. Il governo segnala la situazione, ma non avanza alcuna richiesta specifica. Una lettera di «segnalazione», che viene dopo il comunicato ufficiale del Copaco. Proprio oggi, tra l'altro, Frattini in una intervista al *Corriere della Sera* ha detto che il Sisde «ha stanziato notevoli somme per la cattura delle nuove Br». «Si sta calando la rete degli informatori in particolare nella periferia urbana della capitale e nel Nord Italia». Il Copaco ha sottolineato che la funzione di controllo «esclude che il Comitato possa intervenire con analisi investigative e sulle modalità dei servizi per operazioni in corso». [Ansa]

VIAGGIO NEL PARTITO CHE NON VUOLE AVERE PAURA

C'è un fantasma che assale le sezioni Ds: il terrorismo

reportage
Fabrizio Rondolino

«E' stato il pasticciere», racconta Walter Conti, sindaco diessino di Ozzano nell'Emilia, a due passi da Bologna. Qui, nella notte tra sabato e domenica, la Casa del Popolo ha subito un attentato. L'ennesimo contro una sede della Quercia. «Sì, è stato il pasticciere a dare l'allarme. Saran state le cinque della mattina, o giù di lì, e, come tutte le mattine, quel ragazzo stava portando le paste al circolo Arci. Dentro c'eran già le donne delle pulizie. Il ragazzo ha visto il fumo, il fuoco, ha gridato alle due donne di uscire, e poi ha chiamato i pompieri. Accanto al circolo Arci c'è la Casa del Popolo: e davanti alla porta della Casa del Popolo qualcuno, nella notte fra sabato e domenica, ha versato un bel po' di nafta, ha raccolto fogli di giornali e qualche pezzo di cartone, e ha appiccato l'incendio. Niente di grave, per fortuna. Grazie al pasticciere, l'incendio è stato subito spento, i danni sono stati minimi, nessuno si è fatto male. «Non è gente di qui, creda a me - giura il sindaco -. Qui ci conosciamo tutti, nessuno farebbe una cosa così».

Fabrizio Rondolino

A Torino, nel cuore del quartiere San Paolo - quello di Pajetta e del sindaco Novelli, per capirci - la sera di martedì 18 maggio il compagno incaricato di chiudere a chiave la sezione è un po' distratto, sta discutendo con un paio di amici di calcio e di politica, o magari è soltanto stanco: fatto sta che se ne va a casa lasciando la saracinesca alzata. Niente di male, niente di grave: chissà quante volte quella vetrata è rimasta così, senza saracinesca. Quella notte, invece, qualcuno la distrugge a sassate (la polizia troverà all'interno cinque grosse pietre), lancia un po' di uova e poi prova a gettare nella sezione un cassonetto dell'immondizia parcheggiato lì di fronte. Ma i vicini si svegliano, c'è chi apre le finestre, chi s'affaccia, chi urla: gli aggressori fuggono via, il cassonetto resta sul marciapiede. La polizia troverà una grande scritta a inchiostro rosso: «Ds = Ss», e la «A» cerchiata degli anarchici. «Mah, secondo me - chi parla è iscritto da una vita alla sezione San Paolo, ma preferisce non essere citato per nome - non è stato un attentato premeditato. Quei balordi giravano per il quartiere a fare scritte, han trovato la sezione aperta e han pensato di rompere la vetrata...». Però... «Però è la seconda volta che succede: il 1° maggio avevano scritto "Assassini e servi dei servi", proprio così, "servi dei servi" avevano scritto, mah... Non abbiamo neanche fatto la denuncia».

LE SEDI DELLA QUERCIA NEL MIRINO

- Bergamo: 10/4
- Bologna: 22/5, 24/5
- Brescia: 2/4
- Cremona: 20/4
- Genova: 1/5
- Ivrea: 30/4
- Milano: 21/4 (due sezioni), 25/4, 12/5 (due sedi)
- Ostia: 2/4
- Ozzano (Bologna): 23/5
- Padova: 1/5, 15/5
- Parma: 9/5 (tre sedi)
- Roma: 27/3, 16/4 (tre sezioni), 21/4, 28/4, 5/5, 10/5
- San Benedetto del Tronto (Ascoli): 24/4
- Sesto San Giovanni: 12/5
- Torino: 18/5
- Treviso: 31/3
- Venezia: maggio (nove sedi)
- Verona: 17/4 (due sedi)
- Viterbo: 17/4

Attentati contro sedi dei Democratici di sinistra periodo 27 marzo-23 maggio - fonte: Ds

A destra una delle sezioni dei Ds a Bologna il giorno dopo l'attentato

Sono più di quaranta gli attentati subiti in due mesi, ma i militanti non rinunciano alla «normalità»

Da Torino scendiamo a Roma: via Sprovieri, quartiere Monteverde Vecchio. Anche questa è una sezione storica del vecchio Pci. A due passi da qui è nato Massimo D'Alema, e la leggenda vuole che, a dieci anni o giù di lì, abbia occupato con altri ragazzini alcuni locali della sezione, che il partito non utilizzava e che però si rifiutava di mettere a disposizione dei giovani pionieri. Dove il giovanissimo D'Alema riuniva i suoi pionieri, oggi c'è l'Archivio storico del movimento operaio. Due passi più in là, resiste la vecchia sezione. Di attentati ne ha subiti già due: il primo, il 16 aprile, per fortuna è abortito: qualcuno dev'essersi accorto del trambusto, e gli attentatori sono fuggiti lasciando per terra un po' di liquido infiammabile e sui muri l'ormai usuale «Ds = Ss». Accanto, però, non c'era la «A» anarchica ma la stella a cinque punte delle Br. Se n'è accorto, la mattina dopo, il compagno Mario, che abita proprio sopra la sezione e che per questo ha il compito di aprire e chiudere i locali. Il 10 maggio sono tornati: intorno alle cinque del mattino hanno versato dell'olio combustibile e hanno appiccato il fuoco. La sezione si è subito riempita di un fitto fumo nero. Danni limitati, per fortuna: le pareti da imbiancare, e una porta da sostituire, racconta Franco Galli, il segretario. E adesso? «Beh, ai compagni lo dico e lo ripeto: "Se siete soli in sezione, chiudete la porta, che non si sa mai...". Ma loro niente: ci sono abituati, a lasciare la porta sempre aperta. Che vuole, non posso mica costringerli».

Già: ascoltando le testimonianze dei tanti piccoli attentati che hanno colpito le sedi della Quercia in questi ultimi due mesi la prima impressione è che i più increduli siano proprio loro, le vittime. Come se non volessero convincersi di essere nel mirino, come se preferissero pensare a qualche ragazzata, come se non volessero rinunciare ad una normalità fatta di porte aperte, volantinaggi, partite a scopone. Anche a Botteghe Oscure preferiscono rifugiarsi nella battuta: Manlio è un compagno della vigilanza, ha fatto la scorta a più di un segretario, conosce bene il suo lavoro. Eppure, a sentirlo raccontare l'assalto alla Direzione della Quercia dello scorso 27 marzo, durante una manifestazione contro la guerra, c'è quasi da sorridere: «Saremmo stati quattro o cinque in tutto, nel palazzo: era sabato. Il portone era chiuso, con la polizia davanti. Loro si sono fermati sull'altro lato del marciapiede e hanno cominciato a tirare un po' di frattaglie, sa, scarti di macelleria, di quelli che si danno ai cani... Poi è venuto giù un acquazzone di quelli che fracicano anche le ossa e questi rivoluzionari se ne sono scappati a gambe levate! Abbiamo dovuto pulire noi la strada, proprio una schifezza, sorride Manlio.

Eppure non è uno scherzo, quello che sta succedendo in giro per l'Italia. E i primi a saperlo sono proprio quelli che te li raccontano, questi attentati che preferiscono non chiamare neppure attentati. E' che non vogliono drammatizzare, non vogliono far le vittime, soprattutto non vogliono spaventare nessuno: forse anche perché non vogliono spaventare se stessi.

L'elenco diffuso da Botteghe Oscure è tuttavia impressionante: più di quaranta azioni violente in meno di due mesi, un po' ovunque in Italia, nelle grandi città come nei piccoli centri. Quasi ovunque la stessa scritta: «Ds = Ss» (giocata sull'evidente assonanza con uno slogan storico della contestazione: «Ps = Ss»), accompagnata di volta in volta da «Servi della Nato» o «Assassini»; qualche volta c'è poi la telefonata di rivendicazione all'Ansa o al giornale cittadino.

Il pretesto è la guerra per il Kosovo; di disagio sociale, disoccupazione e emarginazione non sembra esserci traccia - segnando in ciò una netta differenza rispetto al proclama con cui le nuove Br hanno rivendicato l'omicidio di D'Antona. Come se si sviluppassero due linee parallele: da un lato il risorto «partito armato», che ha nel mirino le politiche sociali ed economiche del governo, e dall'altro un'area dell'estremismo, se vogliamo più tradizionale, che frequenta i centri sociali e che si scopre «pacifista». Soltanto l'obiettivo è lo stesso: la Quercia.

Non c'è bisogno di ricordare l'impegno che il vecchio Pci profuse nella lotta al terrorismo di vent'anni fa (e nessuna delle persone con cui abbiamo parlato lì lascia andare a paragoni): ma è palpabile come ogni giorno di più s'affacci un fantasma che si voleva dimenticato per sempre. Con la differenza che l'obiettivo principe oggi non è la Dc o la Confindustria, ma i Ds. Quasi che anche questo prezzo vada pagato alla tormentata transizione che ha fatto dall'ex Pci l'asse del governo del Paese, a Palazzo Chigi come in quasi tutte le città e le regioni d'Italia. L'animo bonario del militante, che si scorda la saracinesca aperta o che non riesce a chiudersi a chiave in sezione, testimonia di una «normalità» cui non si vuole rinunciare, anche a prezzo di qualche imprudenza. «La verità - confida un vecchio militante padovano che ha conosciuto la violenza di Autonomia - è che siamo indifesi: mica possiamo blindare le nostre sezioni. L'unica cosa che possiamo fare è continuare come prima: siamo gente tranquilla, noi, gente ragionevole. Prima o poi la pianteranno». Chissà se ci crede davvero, o se di nuovo è un modo per scacciare la paura.

«Siamo imprudenti? Non possiamo mica blindarci Prima o poi la finiranno»

Summit sulla sicurezza

Da D'Alema le forze dell'ordine

ROMA

Nel momento in cui va scemando la polemica interna alla sinistra sul terrorismo, mentre nel Palazzo ci si scambiano messaggi di solidarietà e impegno nella lotta alle nuove Br, è Antonio Di Pietro a lanciare un allarme, «lo Stato deve fermare subito le Br o esse torneranno a colpire». Lo dice dalle colonne della sua consueta rubrica sul settimanale *Oggi*, che però ne diffonde tramite agenzia un'anticipazione nella quale Di Pietro intervista se stesso e suggerisce di individuare l'ispiratore dell'attentato «tra chi lo conosceva e lo frequentava per motivi di lavoro».

Il parere di uno dei leader del neonato partito dell'Asinello è tuttavia abbastanza isolato. Non la pensa come lui nemmeno Romano Prodi, «questo gesto criminale non farà tornare indietro l'Italia», dice il presidente della Commissione europea, anche se è stato assassinato «un uomo delle istituzioni, del buon governo, del dialogo». Un uomo che, aveva detto nei giorni scorsi il segretario generale della Cgil Sergio Cofferati, ha riscritto tutta la politica dei redditi del nostro Paese. Parole apprezzate da Giorgio La Malfa, anch'egli convinto che «non ci sia più il retroterra culturale e sociale per un ritorno al terrorismo simile a quello degli Anni Settanta». Ma non è favorevole ai facili allarmismi soprattutto il presidente della Camera Luciano Violante, «non mi pare ci siano le condizioni per un movimento terroristico», è il suo parere, e ha rigettato l'idea di una specie di superprocura antiterrorismo proposta da Pierluigi Vigna.

Come si stia procedendo per individuare e perseguire i nuovi brigatisti lo spiegheranno oggi pomeriggio, in Senato, il presidente del Consiglio e il ministro degli Interni. Ieri sera si è tenuta a Palazzo Chigi una riunione con i vertici dipolizia, carabinieri e guardia di finanza. Per il Governo hanno partecipato D'Alema, Mattarella, Jervolino e Minniti.

A sinistra il senatore Antonio Di Pietro
Qui accanto Giorgio La Malfa

Ma intanto, la polemica è centrata sulla famosa «pista estera», e sui servizi segreti. Dei risvolti internazionali ha parlato ieri per primo il sottosegretario diessino alla Farnesina, Umberto Ranieri: «Alla base del terrorismo rosso non c'è solo un calcolo sulla sinistra, c'è la convinzione che l'Italia resti un anello debole della catena occidentale e una zona del mondo in cui un attacco armato può essere giocato per far precipitare processi di dissoluzione politica». Quanto basta per far dire a Giulio Maceratini di Alleanza nazionale che si tratta di una «conferma» della pista jugoslava, «anche perché per le vecchie Br si disse che dietro c'erano i Paesi dell'Est».

Intanto, sul funzionamento dei servizi segreti di fronte alla nuova emergenza terrorismo potrebbe esserci una relazione dell'apposito Comitato di controllo parlamentare: lo ha detto Franco Frattini, che ne è il presidente. I servizi sono stati oggetto di polemiche, in questi giorni, e il responsabile della commissione suggerisce di procedere con una riforma, e di «evitare voci su valzer di poltrone». Mentre Silvio Berlusconi ricorda: «Quando ero presidente del Consiglio dagli uomini dei servizi segreti non ho mai ricevuto una notizia utile per governare, e anche l'attuale maggioranza non si fida di loro».

Ricordando la «coraggiosa e non facile scelta antiterroristica del Pci di Enrico Berlinguer», ieri Francesco Cossiga ha scritto un telegramma a Walter Veltroni di «solidarietà per le aggressioni di cui sono state oggetto le vostre sedi».

[r. r.]

Un comitato spontaneo che aveva chiesto di trattare: dure pene pecuniarie e sequestri

Belgrado, prime condanne di ribelli

La repressione si inasprisce

Giuseppe Zaccaria
inviato a BELGRADO

Il portavoce della Nato comunica da Bruxelles che in Serbia i segnali di rivolta contro il regime cominciano ad infittirsi. Sarebbero otto le città o i paesi che nelle ultime settimane hanno visto accendersi fuochi di rivolta, proteste, manifestazioni di ogni tipo.

Qualcosa di serio deve cominciare a delinearsi se tv e giornali tacciono ma un finto rivoluzionario come Vuk Draskovic tenta di trasformarsi in pompiere. Ieri lo pseudo eretico del regime è tornato a prendere la parola per commentare le notizie che continuano a giungere dal Sud. «Non sono protesto né contro il governo, né contro il regime né contro la guerra - dice lui - ma solo contro la politica burocratica seguita in certi comuni».

Nel comune di Cacak, grande centro della Sumadia, il sindaco Voja Ilic è uomo che ha abbandonato il partito di Draskovic per creare una sua piccola formazione («Nuova Serbia») e governare con le opposizioni. Ieri proprio a Cacak le leggi di guerra sono state applicate per la prima volta e non contro i «riservisti» che sfuggono al richiamo, ma nei confronti di quella che da noi si chiamerebbe un'assemblea cittadina.

Si tratta di sette condanne contro i membri di un comitato spontaneo, nato sull'onda dei bombardamenti che nelle ultime settimane hanno devastato l'area. A comporlo erano docenti, medici, qualche giornalista e perfino il «difensore civico» della città, la dottoressa Verica Barac. Il gruppo non esprimeva posizioni eretiche, ma aveva chiesto solo di accelerare le trattative per la pace e di nominare nuovi rappresentanti per i contatti diplomatici Nato-Onu.

L'altro ieri, otto fra i maggiori esponenti del comitato erano stati convocati dalla polizia sotto l'accusa di aver tenuto un comizio non autorizzato. Ieri mattina il giudice Zoran Belcevic li ha condannati a pene in apparenza meno dure di quelle che ci si potevano aspettare, ma abbastanza severe da [illegible] sull'avviso chiunque d'ora in poi pensasse di contrastare la linea del regime.

Agli agitatori sono state inflitte multe da 2500 a 7000 dinari: si parla di cifre da due a quattro milioni che però vanno pagate entro ventiquattr'ore, se si vuole evitare che la multa si trasformi in carcere. In questo caso i primi 1800 dinari si sconterrebbero con un mese di detenzione, e gli altri col sequestro di parte dei beni.

Del primo gruppo ufficiale di dissidenza fanno parte un medico, Mirjana Hercog, una professoressa, Nada Despotovic, un docente universitario, Milan Bozovic, un uomo d'affari di nome Dragan Sipetic, un imprenditore, Vladimir Stegnjajic, la giornalista dell'agenzia «Beta» Vesna Bijelic ed il difensore civico del Comune. La condanna è per aver tenuto «raduni illegali» in luoghi come la sala del Comune e la casa della cultura esprimendo pubblicamente opinioni personali già rese note in un comunicato diffuso anche via Internet».

Il sindaco Voja Ilic fino a qualche ora fa veniva dato per scomparso. Adesso invece risponde al telefono, sia pure con tono sbrigativo: «Non mi pare che a Cacak sia accaduto nulla di rilevante - dice - e gradirei non essere disturbato da chi insegue le speculazioni occidentali sugli effetti della guerra...». Anche certe posizioni di dissidenza possono rientrare, quando la reazione del regime si fa dura.

Sta accadendo anche in altre città, rispetto ai «riservisti» ed alle loro famiglie. Ieri a Krusevac gruppetti di dimostranti hanno tentato di riunirsi ancora, ma questa volta a disperderli c'erano i blindati della polizia. Per questa mattina s'annuncia un altro tentativo di manifestazione, ma un comunicato della polizia locale annuncia reazioni pesanti.

«Ai riservisti è stato richiesto di restituire ai comandi dell'esercito l'equipaggiamento e le armi entro mezzogiorno di oggi. Qualsiasi mancanza di obbedienza condurrà all'applicazione delle leggi di guerra. A tutti i riservisti tornati in licenza nelle proprie case, viene intimato inoltre di registrarsi presso i comandi locali per essere inviati nelle zone di guerra».

Alle popolazioni di Krusevac e dei centri vicini viene anche intimato di sospendere qualsiasi riunione pubblica «durante gli allarmi», che ormai si susseguono senza soluzione di continuità. «La polizia interverrà con decisione per assicurare che queste misure siano applicate», conclude il messaggio. Forse dalla Serbia meridionale cominciano davvero a giungere segnali di rivolta. E il pugno di ferro poliziesco si estende anche in Kosovo: dove la polizia ha annunciato di aver arrestato tre albanesi-kosovari. Sono accusati di aver guidato i bombardieri Nato con i telefonini satellitari. E i raid si susseguono con devastante regolarità: ultimi bersagli un'altra residenza di Milosevic, una caserma di polizia, un ripetitore tv, la sede radiotelevisiva serba di Novi Sad. Centrato anche con una bomba perforante uno dei principali centri di comando dell'esercito di Belgrado, un bunker vicino al centro della capitale.

Le tre presunte spie della Nato arrestate ieri in Jugoslavia

Un missile sulla spiaggia

Allarme a Termoli, è stato fatto brillare

TERMOLI

E' stato fatto brillare ieri sera sulla spiaggia di Termoli. E nelle ore che sono passate dalla scoperta dell'ordigno incendiario - del tipo di quelli usati delle forze militari per le esercitazioni - vicino a un villaggio turistico situato lungo il tratto di spiaggia tra Termoli e Petacciato in provincia di Campobasso, fino all'arrivo degli artificieri, l'allarme nella zona era stato massimo. Gli esperti hanno fatto esplodere la sola miscela contenuta all'interno dell'ordigno.

Il missile con l'ogiva mancante era stato rinvenuto, nella tarda mattinata, sulla spiaggia da un bagnante che lo aveva trovato per caso durante una passeggiata. Si trovava ad una cinquantina di metri dalla battigia del villaggio Airone, a circa 5 chilometri dal centro costiero molisano.

L'ordigno, lungo 80 centimetri e di 40 chili di peso, recava alcuni numeri impressi sul bossolo, ma non è stato possibile per ora identificarne la provenienza. A Termoli sono giunti in serata anche gli esperti della base Nato di Pozzuoli che dovranno identificarne con precisione il modello. Gli artificieri della questura di Campobasso hanno spiegato che si tratta di un missile sparato da un sommergibile o da una nave non più di 10 giorni fa trasportato dalle correnti sulla costa. Gli investigatori stanno cercando di rintracciare chi lo ha depositato a decine di metri dalla spiaggia.

Secondo una prima verifica, sembra comunque che il missile rinvenuto a Termoli sia un ordigno incendiario, in grado di galleggiare. La parte recuperata conteneva ancora la miscela esplosiva, mentre mancava il corpo finale. Nel tardo pomeriggio gli artificieri lo hanno trasportato sul litorale di Petacciato, a venti chilometri da Termoli, dove è stato fatto quindi brillare. «Non c'era alcun pericolo di esplosione e di incendio - ha dichiarato il commissario Francesco La Grassa - ed è stato riversato sulla spiaggia molisana dalla risacca del mare che nei giorni scorsi è stato molto agitato».

Dopo la sospensione per avere assicurazioni dal governo sulla sicurezza del mare Adriatico, la marineria del porto di Termoli aveva ripreso l'attività di pesca proprio ieri pomeriggio. Domenica la Nato aveva tranquillizzato l'Italia spiegando quali provvedimenti intendesse prendere l'Alleanza per rimediare al rilascio di ordigni nell'Adriatico da parte dei suoi aerei: «Conosciamo esattamente il tipo di munizioni e il punto esatto dove si trovano», aveva spiegato il generale Wesley Clark, aggiungendo che in totale gli ordigni depositati sul fondo del mare erano 143. «La Nato sta provvedendo con efficacia a rimuovere le bombe per evitare qualsiasi danno e rischio per l'incolumità dei pescatori - aveva aggiunto Clark -. Abbiamo già dato l'ordine a due gruppi di cacciamine di dirigersi nelle zone da bonificare». Ieri la scoperta del missile sulla spiaggia, che apre nuovi interrogativi sulla sicurezza delle coste anche in vista della stagione turistica.

(e. st.)

Trovato da un bagnante vicino a un villaggio turistico, ancora incerta la provenienza Forse lanciato da un sommergibile

NUOVA SUZUKI BALENO WAGON. SCOPERTO IL RAPPORTO TRA QUALITÀ E PREZZO.

Garanzia totale Suzuki tre anni, esclusi materiali di consumo. SUZUKI SERVIZI FINANZIARI. Assistenza 24 ore su 24. Suzuki e [illegible] alla guida della tecnologia automobilistica.

La ricerca Suzuki ha portato a nuove grandi scoperte automobilistiche: il nuovo motore 1.9 TD, che affianca il brillante 1.3 benzina da 85 CV, ed un nuovo styling. Di serie: servosterzo, alzacristalli elettrici anteriori e posteriori, chiusura centralizzata, retrovisori esterni regolabili elettricamente, tergi-lava lunotto, immobilizer, barre laterali, doppio airbag. **3 anni di garanzia.** Venite a provarla dal vostro concessionario ufficiale. *(prezzo chiavi in mano versione 1.3, 3 porte, esclusa I.P.T.).

SUZUKI AUTOMOBILI

La decisione del Consiglio dei 19 ambasciatori a Bruxelles: sì alla richiesta del vertice militare

«Saranno utilizzati per una missione di pace e per nessun altro scopo». Sono ormai mille i jet impegnati nei raid

Aznar vede Clark «No a una tregua» Il comandante: «Si avvicina il momento di prendere delle decisioni»

Un contingente di parà belgi in partenza per l'Albania

Truppe Nato in Kosovo, atto primo

«In Macedonia 50 mila soldati dell'Alleanza»

Francesco Manacorda
corrispondente da BRUXELLES

Fino a cinquantamila uomini dislocati in Macedonia, al confine con il Kosovo. Lo ha deciso ieri il consiglio dei diciannove ambasciatori Nato, dando il via libera alla cosiddetta «Kfor plus», la forza di pace potenziata chiesta dal generale Wesley Clark. Cinquantamila uomini che, dice il segretario generale della Nato Javier Solana, «saranno utilizzati per una missione di pace e per nessuna altro scopo». Ma anche cinquantamila uomini che non escludono la preparazione di un attacco di terra contro la Serbia, visto che - spiega ancora Solana - «tutte le opzioni sono aperte e ci stiamo lavorando perché non vogliamo eliminare nessuna possibilità», aggiungendo che se si decidesse di intervenire con le truppe di terra il loro impiego sarebbe immediato. Di «tenere aperte tutte le opzioni», anche per non dare nessun vantaggio a Slobodan Milosevic parla anche il primo ministro spagnolo José Maria Aznar in visita alla Nato. E Clark, il generale Usa che comanda le forze dell'Alleanza in Europa avverte che «ci stiamo avvicinando al momento in cui bisognerà prendere una decisione» sull'eventuale intervento di truppe di terra.

Ormai nel terzo mese di attacchi aerei (sono mille i jet impegnati nei raid) il Consiglio atlantico, che riunisce i diciannove Paesi Nato, ha dato il via libera ieri alla creazione della «Kfor Plus», destinata a riportare a casa i kosovari cacciati dalla Serbia una volta che le truppe di Belgrado si siano ritirate completamente. Finora l'Alleanza prevedeva che 28 mila uomini bastassero per questo fine. Adesso si riconosce che la forza avrà un compito ben più arduo di quanto ipotizzato e dovrà impiegare quasi il doppio degli uomini: alla Nato si parla di una cifra compresa tra i 45 e i 50 mila, ma le previsioni sono tutte verso il numero più alto. Verranno dislocati in Macedonia, dove l'Alleanza ha già oggi circa 14 mila uomini che fanno parte della «Kfor» originaria.

Nella «Kfor Plus» ci sarà innanzitutto un nucleo di truppe dei Paesi Nato, ma non si limiterà ai diciannove e sarà aperta anche a tutti coloro che vogliano parteciparvi, come nel caso della Sfor in Bosnia. E' la Russia, innanzitutto, che gli Alleati vorrebbero vedere al loro fianco in Kosovo, anche perchè la partecipazione delle truppe di Mosca appare come la chiave indispensabile per qualsiasi trattativa che coinvolga Belgrado. In una prima fase, la prossima settimana, toccherà ai comandi dei Paesi Nato riuniti nel comando Shape di Mons, a settanta chilometri da Bruxelles, cominciare la «conferenza di generazione delle forze», cioè l'operazione in cui ogni Paese dichiara le sue disponibilità di uomini e mezzi rispetto alle esigenze epresse dall'Alleanza. In seguito si raccoglieranno le truppe dei Paesi esterni alla Nato. Servono genieri, personale medico e paramedico, esperti di telecomunicazioni, per rimettere in piedi una regione martoriata dai bombardamenti e ridare strade case e ponti ai kosovari, ma servirà anche un corpo di protezione maggiore di quello ipotizzato finora. Sarà una forza - spiega il portavoce della Nato Jamie Shea - «che parlerà dolcemente, cioè sarà amichevole nei confronti di tutti, ma avrà denti forti e acuminati se qualcuno dovesse tentare di opporsi al suo compito o minacciare i suoi componenti». Insomma, dice ancora Shea, sarà anche dotata di armi pesanti e di carriarmati. Tra i Paesi dell'Alleanza la Gran Bretagna dovrebbe dare l'apporto più alto, con circa 5000 uomini, mentre gli Usa invierebbero 7-8000 soldati. L'Italia, che aveva proposto 2.500 soldati per la «Kfor» originaria, potrebbe aumentare il suo contingente.

Sul piano politico, intanto, la Nato insiste sul successo dei bombardamenti. A Bruxelles per incontrare Solana, il premier spagnolo José Maria Aznar ha sostenuto in pieno la linea dell'Alleanza, senza i dubbi espressi da qualcuno degli altri capi di governo che nelle scorse settimane si sono avvicendati sullo stesso palco del quartier generale della Nato. Aznar boccia anche la proposta avanzata da Massimo D'Alema per una pausa nei raid aerei per consentire una risoluzione al Consiglio di sicurezza Onu: «Vorrei che ci fossero le ragioni per sospendere i bombardamenti - dice - ma purtroppo in questo momento non vedo nessun motivo o ragione che giustificherebbe il fatto che la Nato cambi la sua strategia o sospenda i bombardamenti». E l'idea di D'Alema viene respinta decisamente anche da Clark. «Da un punto di vista militare ci opponiamo a questa pausa», dice il generale in un'intervista a «El Pais», spiegando che essa consentirebbe di ai serbi di compiere al meglio la pulizia etnica e di riorganizzare la difesa antiaerea. A favore della proposta italiana si schiera invece il premier olandese dimissionario Wim Kok: «Una pausa può essere di importanza decisiva per raggiungere un'intesa».

UN OPPOSITORE

«Un bunker di extralusso per Milosevic»

LONDRA. Slobodan Milosevic fa vita da nababbo quando su Belgrado piovono bombe e missili: il presidente jugoslavo sta acquattato dentro una città-bunker con tutti i confort, sedici piani sotto il suolo. «C'è anche una linea metropolitana che va fino all'aeroporto»: lo ha raccontato al tabloid «Express» un oppositore serbo in fuga nel Regno Unito. Il bunker sarebbe una specie di città nelle viscere della terra con mini-appartamenti, lavanderia, punti di ristoro e ascensori super-veloci. Fino a quattromila persone potrebbero vivere con un'autonomia di parecchie settimane in quegli impianti, costruiti qualche decennio fa su ordine del defunto maresciallo Tito per la sopravvivenza della dirigenza comunista jugoslava in caso di guerra atomica. «Nel bunker possono andarci soltanto le persone molto, ma molto vicine a Milosevic. Quando la Nato gli ha bombardato la residenza Slobodan era là sotto», rivela la «gola profonda». Il tabloid londinese non fa nomi, ma lo definisce amico di un giornalista serbo - Slavko Curuvija - ucciso dagli scagnozzi di Milosevic» e assicura che è una fonte attendibilissima. [Ansa]

Diplomazia

Mosca tenta l'asse con Cina e India

MOSCA

In attesa dell'arrivo del vice-segretario di stato Usa, Strobe Talbott, e del presidente finlandese Martti Ahtisaari, Mosca mette in cantiere altre mosse «asiatiche». Dopo l'annuncio della visita che Ivanov compirà in Cina, ieri si è saputo che il ministro degli Esteri sarà in India dall'1 al 3 giugno per discutere la crisi dei Balcani. Il Cremlino intende dunque coinvolgere anche l'India, dopo avere verificato che Nuova Delhi ha un punto di vista che «coincide con quello di Russia e Cina». Così aveva detto l'altro ieri il ministro degli Esteri indiano Singh, in visita a Mosca. Aggiungendo che il suo Paese intende muoversi lungo due coordinate fondamentali: la prima secondo cui «il conflitto nel Kosovo non è soltanto un problema dei Balcani, ma è un problema mondiale». La seconda che indica nelle Nazioni Unite «un pilastro fondamentale del diritto internazionale».

Ogni giorno che passa e ogni bomba che cade, il «triangolo asiatico» Mosca-Pechino-Nuova Delhi diventa sempre più visibile. Ieri Ivanov ha anticipato che Mosca darà il «pieno appoggio» all'ingresso dell'India nel Consiglio di Sicurezza, in qualità di membro permanente, «non appena verrà presa la decisione del suo allargamento» nel quadro della riforma delle Nazioni Unite. Non è una novità in assoluto, perché si sapeva che la Russia sarebbe stata favorevole. Ma lo è il tono molto caloroso con cui Mosca annuncia la sua decisione e la collega alla crisi jugoslava. [g. c.]

IL MARE HA I SUOI PRIVILEGI.
CON NOI I TUOI FIGLI VIAGGIANO GRATIS.

IN VACANZA CON COSTA VICTORIA: PER DIVERTIRTI E FAR DIVERTIRE I TUOI FIGLI. SI PARTE OGNI SETTIMANA DA GENOVA E NAPOLI E SI VA ALLA SCOPERTA DELLE PIÙ BELLE ISOLE GRECHE COME MYKONOS, SANTORINI, RODI. IL SOLE, IL GRANDE COMFORT DELLA VITA DI BORDO, LE EMOZIONI DELLA STORIA: VIVILI CON TUTTA LA FAMIGLIA. OPPURE RILASSATI E LASCIA CHE I TUOI FIGLI SI TUFFINO IN UN MARE DI COSE DA FARE SEGUITI DAL NOSTRO STAFF DI ANIMATORI. PER LORO CI SARANNO GIOCHI, FESTE, TORNEI, CACCE AL TESORO... E IN MOLTE CROCIERE SI PUÒ ANCHE IMPARARE L'INGLESE E ISCRIVERSI ALLA SCUOLA DI CALCIO DI BEPPE DOSSENA. MA SOPRATTUTTO DAL 13/6 AL 22/8 (PARTENZA 8/8 ESCLUSA) I TUOI FIGLI FINO A 18 ANNI VIAGGIANO GRATIS*. PER PRENOTARE RIVOLGITI IN AGENZIA DI VIAGGIO, PER LE INFORMAZIONI: 1678-17283

Costa Crociere

*IN CABINA CON I GENITORI

IN CROCIERA CON COSTA VICTORIA RAGAZZI GRATIS FINO A 18 ANNI

Nuovi racconti di atrocità nei campi serbi. Intanto è iniziato il trasferimento da Kukes

Il grande fiume dei profughi

Altri dodicimila entrano in Macedonia

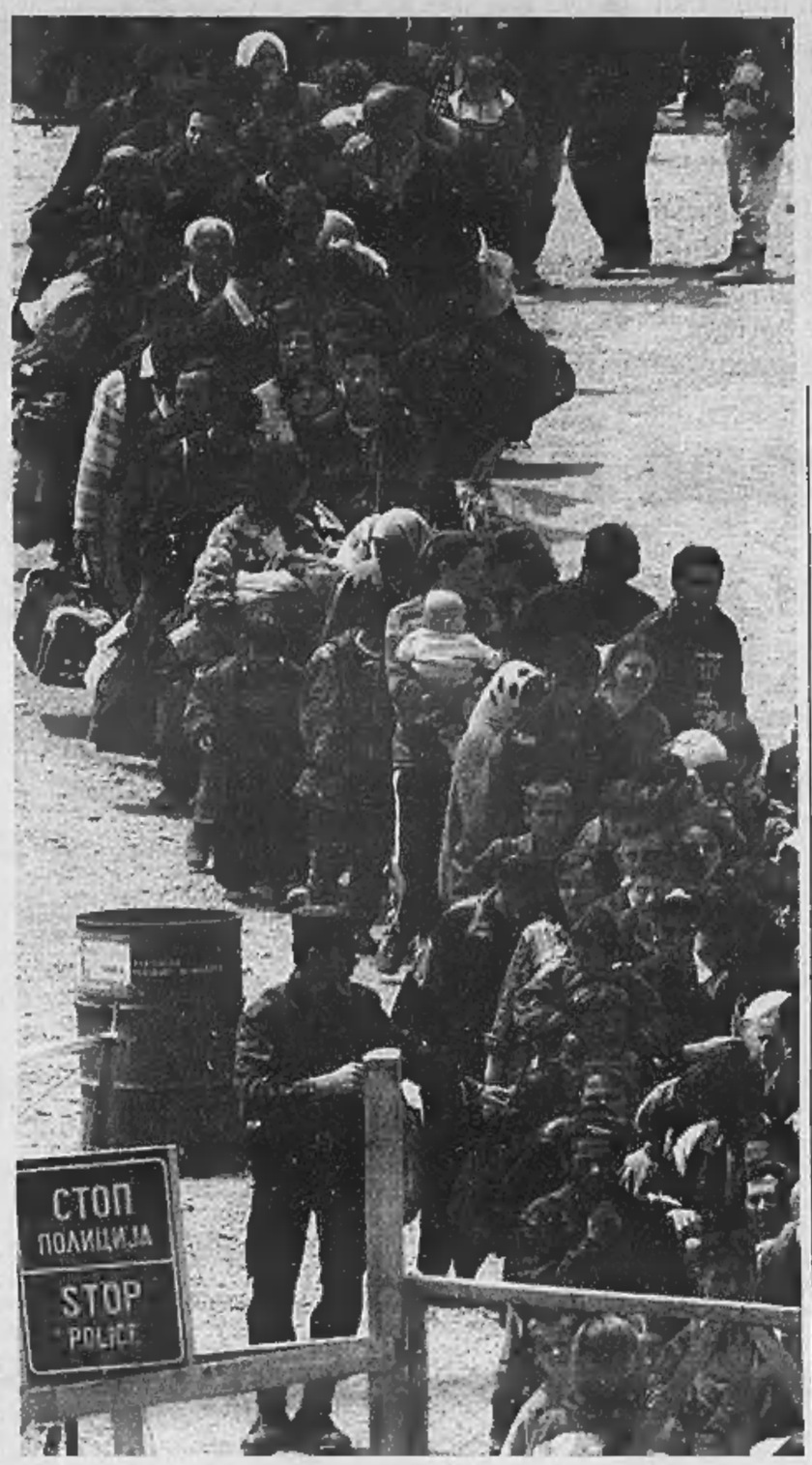
Vincenzo Tessandori
inviato a TIRANA

Forse questo esodo non finirà mai. Forse chi fugge è condannato a farlo per sempre. Forse la guerra non ha ancora mostrato il suo volto peggiore. Forse per questo, quando in 12.000 sono arrivati al posto di frontiera presso Blace, fra il Kosovo e la Macedonia, neppure hanno tentato di bloccarli, a dispetto dei tanti timori per gli equilibri etnici e sociali. E lo sanno tutti che non è finita, che «almeno» altri 6000, al di là della terra di nessuno, attendono di lasciare quello che è divenuto un inferno.

E da Morini, che è il valico a ridosso di Kukes, su nel Nord-Est dell'Albania, sono filtrati altri 2400 esuli: fra costoro, 400 sono ex detenuti di Smrekovnice, un carcere sul quale hanno fermato la propria attenzione gli investigatori del tribunale per i crimini di guerra dell'Aia. Racconti che sgomentano, quelli che filtrano da Smrekovnice, e provi disagio quando guardi in faccia quegli uomini che paiono vecchi e quei ragazzi che sembrano uomini. Febini K. di anni ne ha 16, e in quel lager, lui c'è stato. «Durante il giorni ci portavano con un autobus fino a una scuola e ci interrogavano. Io non parlo serbo e quelli non volevano crederci, così mi picchiavano con bastoni. Erano in quattro, e l'interrogatorio è andato avanti fino a quando uno ha detto: «Va bene, non sai il serbo, ma almeno "Viva la Serbia" devi imparare a dirlo». Durante gli interrogatori, racconta Abedin Mehmeti, 45, di Podgoriça, «mettevano della musica credo per coprire le grida di chi veniva torturato». Altri hanno riferito che i soldati serbi «giocavano» con i prigionieri. Bedri Libishi, 34 anni: «Ci chiudevano in una stanza, a due a due, e ordinavano di batterci a mani nude. "Chi rimane in piedi, è salvo", dicevano».

Nel carcere, che è presso Mitroviça, sarebbero in 4000. Negli ultimi giorni, raccontano, è avvenuto un ricambio: quelli arrivati nei primi giorni e costretti a firmare confessioni redatte in serbo nelle quali ammettono di essere terroristi o di far parte dell'Uck, l'esercito di liberazione del Kosovo, sono stati sostituiti da altri. La raccolta dei documenti è puntigliosa, secondo gli esuli. Forse, perché i serbi li considerano strumenti di difesa per le accuse che già si trovano sulle spalle.

Da Kukes continuano la discesa dei profughi, ma non si tratta di un trasferimento generale, non ancora, perlomeno. «Non esiste un piano numerico di evacuazione preventivo: solo chi vuole partire, ora può farlo», precisa Steffan de Mistura, coordinatore per Albania e Macedonia delle operazioni umanitarie dell'Onu. «Si tratta solo dell'inizio». Ieri, l'inizio è cominciato alle 6,30, quando una dozzina di camion dell'esercito albanese ha caricato 300 fra donne e ragazzi. Tre ore più tardi su tredici camion olandesi e belgi son saliti altri tre-quattrocento esuli del campo «Kukes due», quello che dovrebbe essere smobilitato, anche se nelle tende rimangono quasi 5000 persone. Ma i tempi della guerra restano incerti. «Potrebbe andare avanti altri due mesi», ha osservat De Mistura. E forse di più, così ogni giorno viene scandito dai combattimenti, dalle bombe. Anche da quelle sganciate per errore dagli aerei Nato. L'altra mattina, a Koshare, oltre il confine del Kosovo, uno di questi ordigni ha ammazzato sette dell'Uck e feriti quindici, secondo la versione dei kosovari. Per tre minuti Bill Bill K. è salvo. Lo incontro all'ospedale militare di Tirana. Una barba rada non riesce a nascondere mille punti neri: il segno delle tante piccole schegge che lo hanno investito quando quella bomba è esplosa. Ha 19 anni, e assicura che tornerà a combattere. «Avevo vegliato due morti, ora me c'erano Ilir ed Eiup. Di loro non so più niente. Ho lasciato il posto alle 7,27, con tre minuti di anticipo. Ho visto il cielo terso e ho pensato a quel libro che avevo appena letto, "La seconda guerra mondiale" di Raymond Cartier. Dice: "Con il sorgere del sole la foschia scomparirà dalla pianura. La giornata sarà serena, assolata, estremamente favorevole alle azioni aeree". Come oggi, mi son detto, speriamo che la Nato bombardi. Non ricordo altro».



Profughi kosovari si accalcano al confine di Blace tra Macedonia e Albania In 24 ore ne sono arrivati dodicimila

Soldati italiani con un bambino kosovaro a Kukes

UNA VIA D'USCITA PER L'ALLEANZA

«La forza d'invasione c'è già Si chiama Uck: armiamola»

I ribelli, non la Nato subirebbero perdite E sarebbero felici di assumersi i rischi

intervento

Michael Doyle, Stephen Holmes

SLOBODAN Milosevic potrà dire di aver sconfitto la Nato in tre casi. Conquisterà una vittoria politica se riuscirà ad avvelenare permanentemente le relazioni tra la Nato e la Russia, o ad incrinare l'unità dell'Alleanza: due cose finora evitate dall'Alleanza con il ricorso esclusivo agli attacchi aerei nella condotta della guerra.

Conquisterà una vittoria morale se gli americani e gli europei rimanessero storditi dai bombardare ospedali e autobus scolastici, e diventassero più o meno come lui: o uccidendo civili come routine, o uccidendoli involontariamente senza comunque aiutare gli albanesi del Kosovo. Egli infine conquisterà una vittoria strategica se la Nato non riuscirà ad aiutare i kosovari a sopravvivere ed a tornare tranquillamente in Kosovo.

Migliaia di kosovari sono stati uccisi, più di 800 mila sono stati deportati oltrefrontiera, ed altri 600 mila e più hanno perso le loro case e vivono nelle montagne, rischiando la morte per fame o malattia. Bombardare i ponti di Novi Sad può anche rivelarsi un passo strategico brillante nel lungo periodo, ma non fa nulla per alleviare i problemi dei kosovari oggi.

Cosa si può fare per sfuggire alla terribile logica di questa situazione? Un rientro negoziato dei kosovari è la soluzione migliore. Ma anche se i giornali ci dicono ora che Milosevic è disposto ad accettare un compromesso, le sue condizioni e quelle della Nato restano molto distanti. Un'invasione diretta di truppe di terra è fuori questione, e se le truppe arrivassero fra tre mesi, sarebbero comunque in ritardo per salvare vite umane.

L'unica alternativa possibile, anche se per molti resta una bestemmia, è quella di armare ed assistere l'Esercito di liberazione del Kosovo (Uck). Oltre ai 6-10 mila miliziani presenti nelle roccheforti all'interno del Kosovo, come quella bombardata per errore dalla Nato la settimana scorsa, ce ne sono altri 10-15 mila in Albania. Essi sono convinti che se ricevessero armi migliori ed un qualche supporto logistico, potrebbero sfondare le difese serbe di frontiera e consolidare il controllo sui corridoi attraverso i quali hanno finora sporadicamente infiltrato i rifornimenti. Loro, e non la Nato, subirebbero perdite. Essi sarebbero felici di correre il rischio, proprio come noi rifuggiamo da un simile pensiero. Una volta penetrati in Kosovo, potrebbero essere appoggiati dalla Nato con gli elicotteri Apache e con gli altri mezzi aerei.

Per una missione di sostegno urgente come questa la Nato sarebbe certamente giustificata ad agire come l'aeronautica dei ribelli kosovari. I ribelli fornirebbero le forze di terra di cui gli elicotteri e gli aerei della Nato hanno bisogno per essere efficaci. Una volta attraversata la frontiera, i ribelli potrebbero rendere sicura una testa di ponte che noi potremmo usare per aviotrasportare cibo e medicinali per i profughi all'interno del Kosovo. Ciò permetterebbe alla Nato di esercitare pressioni sulle forze serbe in Kosovo, evitando i costi che comporterebbe lo spezzare le loro difese di confine, oppure rinforzate.

Il livello di resistenza dei partigiani serbi sarebbe basso nel Kosovo meridionale, dove sono pochi gli abitanti che potrebbero appoggiarli, e insignificante se paragonato a quello che la Nato incontrerebbe se tentasse di invadere la Serbia partendo dall'Ungheria. L'occupazione del Kosovo meridionale non porrebbe necessariamente fine alla guerra, ma potrebbe fermare almeno in parte la violenza delle forze paramilitari serbe e ridurrebbe la pressione dei rifugiati, pericolosamente destabilizzante per la Macedonia, il Montenegro e l'Albania.

Molti esperti politici e militari ricordano che armare l'Uck è come armare l'Ira. Essi si domandano: se alcuni dei suoi membri sono davvero trafficanti di droga o imbevuti di fantasie totalitarie, chi li controllerà in futuro? O dicono che, comunque, la marmaglia dell'Uck difficilmente sarebbe in grado di organizzare una seria incursione.

I rischi sono reali, ma date le alternative esistenti, vale la pena di correrli. E potremmo comunque ridurli aiutando i leader kosovari a creare le autorità civili nei campi profughi, ed a stabilire dei consigli di villaggio per la programmazione dei rimpatri, la ricostruzione e la raccolta, grazie all'assistenza tecnica dell'Occidente, dei registri anagrafici e catastali distrutti dai serbi. Le autorità civili, potendo offrire alla gente di ricostruire le loro case, avrebbero la possibilità, una volta chiuse le ostilità, di oscurare rapidamente il prestigio dei combattenti, anche di quelli eroici.

Se la Nato rifiuterà i rischi di una simile battaglia e Milosevic rifiuterà di capitolare, a che punto saremo tra quattro mesi? Continuando a distruggere le infrastrutture serbe la Nato potrà aver causato la morte di molti civili per malattia o privazioni. Ma non avremo protetto i vulnerabili kosovari dai massacri, né avremo aiutato nessuno a tornare a casa sua. La Nato avrà fallito, e Slobodan Milosevic avrà vinto.

The New York Times-La Stampa
Michael Doyle e Stephen Holmes
Università di Princeton

Cohn-Bendit

«Bisogna preparare l'intervento di terra»

MILANO

Quel che tra i verdi franco-tedeschi ha fatto più scandalo, Daniel Cohn-Bendit (ex leader del Maggio francese, eurodeputato ecologista) lo ripete subito, appena atterrato a Milano per partecipare in serata a un convegno di verdi italiani: «E' vero, sono favorevole anche all'intervento di terra, se sarà necessario. Un intervento che mi auguro verrà ratificato dal Consiglio di sicurezza dell'Onu ma, se non dovesse accadere, anche per decisione autonoma della Nato».

I pacifisti l'hanno accusata di essere diventato non solo un guerriero, ma pure un ultrà americano.

«Sbagliano due volte. E continueranno a sbagliare sino a che non capiranno che questa è una guerra giusta perché si difende un popolo dalla pulizia etnica ed è una guerra giusta perché si difendono i valori e il ruolo delle democrazie europee».

Lei come vede lo scenario imminente?

«A differenza di quello che pensavano i governi occidentali, Milosevic ha tutte le intenzioni di resistere. Dopo due mesi sappiamo che i soli bombardamenti efficaci sono quelli in Kosovo contro le truppe serbe, mentre i bombardamenti sulla Serbia sono solo una specie di teatro».

Nel senso che sono inefficaci?

«Nel senso che non riescono a indebolire davvero la macchina da guerra di Milosevec, al massimo possono spingere il popolo serbo a ribellarsi alla sua dittatura e alle sue strategie suicide».

Non è poco.

«Ma non è abbastanza e rischia di rimanere senza sbocchi».

Quindi?

«Quindi io dico che si possono solo fare due cose purché contemporaneamente: preparare la pace e preparare la guerra».

Lei dice che senza la minaccia dell'intervento terrestre, le vie dell'accordo non sarebbero mai forti abbastanza?

«Esatto. Milosevic fa guerre da dieci anni. Ha perso le prime tre e non si è mai fermato, ora sta combattendo la quarta: perché mai dovrebbe tirarsi indietro proprio questa volta senza una potente e definitiva minaccia?».

La minaccia perciò va preparata.

«Preparata subito, adesso. A differenza di quello che sostengono certi settori verdi io non sono affatto un guerrafondaio. Non mi piace la guerra, ma non vedo altra soluzione. Provi a pensare se non accadesse nulla: niente accordo Onu, niente intervento di terra. Sarebbe la vittoria di Milosevic e la morte dell'Europa».

E' sicuro che il Consiglio di sicurezza potrebbe ratificare la guerra di terra?

«Chi dice che i veti di Cina e Russia sarebbero insormontabili si sbaglia. Entrambi hanno bisogno dell'Occidente, per ragioni economiche e politiche. Entrambi hanno posizioni negoziabili e a nessuno dei due conviene giocarsi la carta dell'isolazionismo».

Lei è ottimista?

«In definitiva sì. Penso che se la minaccia diventerà reale la Serbia cederà. Milosevic verrà liquidato. Si potrà aprire una grande Conferenza dei Balcani, per avviare una cosa che oggi ci appare addirittura inverosimile come la pacificazione tra i popoli. L'Europa, su questa scelta, si gioca il ruolo di oggi e il suo futuro. Senza alternative».

[p. cor.]

Salva-Sole Retard

Prepara, Protegge, Prolunga l'abbronzatura

CONQUISTARE UN'ABBRONZATURA RAPIDA, INTENSA E DUREVOLE, riducendo danni solari ed evitando scottature, macchie, rughe e invecchiamento precoce.

Non solo proteggere la pelle quando si è al sole, ma prima (2-4 settimane) e durante l'esposizione assumere un integratore in grado di:
• STIMOLARE LA PRODUZIONE DI MELANINA (il pigmento abbronzante)
• AUMENTARE DALL'INTERNO LE DIFESE DELLA PELLE contro eritemi, scottature, rughe e invecchiamento precoce.

AL RITORNO IN CITTA'. Una pelle ben preparata e protetta manterrà più a lungo l'abbronzatura. Continuando a fornire alla pelle nutrienti e attivatori della Melanina, il risultato sarà ulteriormente prolungato.

CHIEDI AL TUO FARMACISTA

Salva-Sole Retard Giuliani. È un integratore dietetico a base di beta-Carotene, che stimola la produzione di Melanina, e di Ubidecarenone, che aumenta le difese della pelle contro i raggi UVB - responsabili di eritemi e scottature. Possiede inoltre una completa batteria di Vitamine e Minerali in grado di neutralizzare i Radicali Liberi - che si moltiplicano con l'esposizione solare. Riduce così il rischio di rughe e di precoce invecchiamento della pelle. Grazie alla tecnologia del Rilascio Prolungato, con una capsula al giorno di Salva-Sole Retard, la pelle dispone di un insieme di sostanze che - dall'interno - ne rinforza le difese e favorisce un'abbronzatura più rapida, intensa e durevole.

Si raccomanda di esporsi sempre al sole con prudenza, utilizzando prodotti solari con indice di protezione adeguato al proprio fototipo.

GIULIANI
www.giulianipharma.com

Durissimo rapporto Usa sulla débâcle del controspionaggio

Il grande furto atomico

«La Cina usa tutti i nostri segreti»

di [redacted]

corrispondente a WASHINGTON

La Cina ha rubato agli Stati Uniti una tale quantità di segreti nucleari negli ultimi vent'anni che oggi è in grado di progettare un arsenale strategico della stessa generazione di quello americano.

Il Grande Balzo in avanti della Cina nel settore strategico è documentato in dettaglio nelle settecento pagine del devastante rapporto reso pubblico ieri dalla commissione congressuale presieduta dal deputato Christopher Cox. «La Cina ha rubato informazioni segrete utili per la progettazione dei più avanzati armamenti termonucleari», conclude il Rapporto Cox. «E questi furti compiuti nei nostri laboratori gli hanno permesso di progettare, sviluppare e testare armamenti nucleari strategici prima di quanto sarebbe stato possibile. Tanto che oggi il livello di progettazione degli armamenti strategici cinesi è pari al nostro».

Il presidente Clinton è corso ai ripari sostenendo che misure di sicurezza aggiuntive per proteggere i segreti nucleari americani sono già entrate in vigore. «E rimango convinto - ha detto - che la nostra politica di apertura nei confronti della Cina ha prodotto risultati positivi per la nostra sicurezza».

Il Rapporto Cox assesta comunque un altro duro colpo ai rapporti sino-americani, già sotto estrema tensione dopo il bombardamento dell'ambasciata cinese a Belgrado. Ma le settecento pagine del rapporto sono soprattutto un impietoso j'accuse contro il dipartimento dell'Energia, responsabile per la sicurezza nei laboratori nucleari americani.

Il [redacted] dei cinesi nel carpire i segreti nucleari americani così a lungo e così approfonditamente rappresenta una imbarazzante débâcle per il contro-spionaggio americano - pari ai furti di formule nucleari americane da parte dei sovietici negli Anni Quaranta e Cinquanta.

Il dipartimento dell'Energia ha ammesso di aver scoperto i furti nel [redacted]. Ma, inspiegabilmente, informò la Casa Bianca solo nel 1997. E il segretario di Stato Madeleine Albright si è lamentata per essere stata tenuta all'oscuro addirittura fino al 1998. Adesso alcuni repubblicani chiedono la testa del Guardasigilli Janet Reno e del consigliere per la sicurezza nazionale Sandy Berger, ma per ora non c'è aria di dimissioni.

«Non siamo d'accordo con l'insieme dell'analisi del Rapporto Cox, ma condividiamo l'obiettivo della commissione di assicurare che i nostri segreti siano protetti», si è limitato a dire il portavoce Joe Lockhart.

I furti documentati cominciarono alla fine degli Anni Settanta, durante la presidenza di Jimmy Carter, e [redacted] durante le presidenze di Ronald Reagan, di George Bush e di Bill Clinton. «E l'attività di spionaggio nei nostri laboratori dura tuttora», ritiene il deputato Cox.

> «Grazie alle informazioni carpite nel corso di 20 anni Pechino ha costruito un arsenale termonucleare pari a quello americano»

Grazie alle spie impiegate nei laboratori americani - si legge nel rapporto - i cinesi hanno acquisito la capacità di progettare tutti e sette gli ordigni termonucleari attualmente in dotazione all'arsenale strategico americano, inclusa la testata miniaturizzata W88 che molti considerano il più sofisticato ordigno nucleare [redacted].

I cinesi sono anche riusciti a rubare il design della bomba al neutrone, un ordigno controverso che uccide le persone senza arrecare danno materiale, e che gli Stati Uniti non hanno mai messo in produzione (la Casa Bianca contesta questa conclusione).

Il Rapporto Cox conclude che i quattro laboratori nucleari americani più importanti - Los Alamos, Livermore, Oak Ridge, Sandia - sono stati penetrati da spie cinesi. Ma la commissione sottolinea che i cinesi hanno anche sfruttato i trasferimenti di tecnologia [redacted] da parte di grandi aziende americane [redacted] la Loral e la Hughes. Ed accusa il governo di aver avuto una politica lassista [redacted] concessione delle licenze di esportazione.

Pechino, nel frattempo, nega tutto. «Negli Stati Uniti c'è chi vuole rimanere fermo alla mentalità della Guerra fredda», ha protestato il portavoce del ministero degli Esteri Zhu Bangzao. «L'obiettivo è di alimentare sentimenti anti-cinesi facendo circolare la teoria della Grande minaccia cinese».

L'ANNUNCIO DI HILLARY

«Io a Washington a New York»

WASHINGTON. «Adoro New York e sto progettando di venirci a vivere». Hillary Clinton dai teleschermi della Cbs, per la prima volta ha ammesso che dopo la Casa Bianca metterà su casa con il marito nella Grande Mela. E l'annuncio, nonostante lei si sia affrettata a precisare che si tratta di [redacted] scelta che «va al di là delle decisioni politiche che alla fine prenderà», è suonato come una conferma quasi ufficiale all'intenzione di candidarsi al senato nelle elezioni [redacted] Duemila per il posto lasciato vacante da Daniel Patrick Moynihan. In base alla legge elettorale americana infatti è un requisito indispensabile avere la residenza nel collegio per il quale si [redacted]. [AdnKronos]

[redacted]

Dalle Tigri tamil le minacce a Sonia

NEW DELHI. Sarebbero i terroristi delle Tigri per la liberazione della patria Tamil (Ltte) a minacciare la vita di Sonia Gandhi, secondo la stampa indiana. L'hanno scritto ieri due quotidiani, «The Hindu» e «The Indian Express» citando fonti dei servizi di sicurezza. L'Ltte, che combatte da 16 anni una sanguinosa guerra civile per creare nel Nord dello Sri Lanka uno Stato indipendente, ha [redacted] assassinato nel '91 il marito di Sonia, Rajiv Gandhi. L'all[redacted] per la vita di Sonia, presidente del partito del Congresso nazionale indiano, è stato lanciato domenica dallo stesso Congresso. [Ansa]

Londra, [redacted] legato [redacted] neonazisti

LONDRA. Trame nere dietro le tre bombe ai chiodi che per due settimane hanno insanguinato ad aprile le strade di Londra, provocando tre morti e centinaia di feriti: il presunto colpevole, arrestato e in carcere in attesa di processo, aveva fatto parte del partito nazionalista britannico, il più potente gruppo politico neo-nazista del Paese. David Copeland, primo indiziato, 22 anni, ingegnere, aveva agito [redacted] complici». [Ansa]

Figlio d'un deputato ps il killer di Ajaccio

PARIGI. Ci sarebbe anche il figlio di un ex deputato socialista al Parlamento [redacted] Parigi [redacted] gli assassini di Claude Erignac, il prefetto per la Corsica ucciso sull'isola nel febbraio '98. L'hanno riferito in via riservata fonti interne all'ambiente degli inquirenti, che non hanno divulgato l'identità dell'interessato che sarebbe stato [redacted] que l'esecutore dell'omicidio. [Agi]

Agente di [redacted] «[redacted] l'haitiano»

NEW YORK. Colpo di scena al processo contro i cinque poliziotti di New York accusati di aver malmenato e sodomizzato [redacted] immigrato haitiano con un bastone di legno. Il principale indiziato, Justin Volpe, 27 anni, ha [redacted] di aver sodomizzato nell'agosto del 1997 Abner Louima e [redacted] rischia l'ergastolo. [Agi]

Le nostre testate hanno «poca circolazione». Ammessi quelli di tutti i principali Paesi

Il processo Ocalan vietato agli italiani

Ankara rifiuta l'accreditamento ai giornalisti di quotidiani e tv

Il leader del Pkk Abdullah Ocalan

ANKARA

Il processo contro Abdullah Ocalan, il leader del partito rivoluzionario curdo arrestato in Kenya nell'autunno scorso dopo un breve periodo [redacted] libertà in Italia, [redacted] cerà lunedì prossimo. Ma ai giornalisti italiani non sarà consentito di essere presenti nell'aula che verrà attrezzata nella prigione dell'isola di Imrali, nel Mar della Marmara, il [redacted] unico detenuto è appunto «Apo».

Ieri il Procuratore capo della Corte per la sicurezza dello Stato, Cevdet Volkan, ha [redacted] nota la lista delle testate giornalistiche accreditate per le prime venti udienze che, secondo la procura, dovrebbero essere sufficienti per concludere il processo. Nell'elenco figurano le [redacted] i quotidiani, e le tv [redacted] parte dei Paesi europei e di molti extra-europei, Italia esclusa. Volkan ha anche annunciato le misure di si[redacted] previste. I giornalisti non po[redacted] portare con sé computer, oggetti metallici, monete e nemmeno carta e penna. Sarà la polizia a fornir loro questo materiale una volta arrivati a Imrali.

Il processo, secondo le autorità turche, [redacted] «aperto». Sta di fatto che [redacted] giorni scorsi Sibel Ceylan, segretaria di uno degli avvocati di Ocalan, è stata arrestata ad Istambul perché tentava di portar fuori della Turchia l'atto di accusa contro Ocalan - pubblicato peraltro dai giornali turchi ancor prima che venisse consegnato ai difensori - e gli appelli inviati dagli avvocati alle autorità di Ankara ed alla Corte europea per i diritti umani, nel tentativo di garantire il diritto alla difesa di Ocalan.

L'avvocato per cui lavora [redacted] Ceylan, Niyazi Bulgan, è stato messo sotto pro[redacted] per lo stesso motivo, e la procura ha chiesto per i due una condanna da tre a cinque anni di carcere. Già tre avvocati [redacted] leader curdo sono stati in passato arrestati o messi [redacted] processo.

E ieri Uno dei suoi più importanti difensori, Ahmet Zeki Okcuoglu, ha detto che boicotterà il processo. «Mi rifiuto [redacted] partecipare a questa farsa», ha detto il difensore, denunciando che agli avvocati non è consentito di parlare privatamente con Ocalan, che tutte le loro carte e i documenti vengono esaminati dalle guardie prima [redacted] ogni colloquio, e che più volte ha subito intimidazioni, anche dalla polizia.

«Ho paura quando dormo, quando rispondo al telefono, quando cammino per strada», ha detto l'avvocato. «Non voglio sentirmi responsabile [redacted] una condanna a morte. Non sono contrario a che Ocalan sia processato, ma deve [redacted] un processo [redacted]. La maggior parte dei 105 avvocati nominati da «Apo» dovrebbe disertare il processo. [e. st.]

L'erede al trono saudita parla di Medio Oriente con D'Alema

Il principe Abdullah a Roma «Con Barak cambierà ben poco»

[redacted]

ROMA

L'Arabia Saudita guarda con diffidenza al neo-premier israeliano, Ehud Barak, e invita l'Italia e l'Europa a non eccedere in ottimismo su una veloce ripresa dei negoziati di pace da parte di «un uomo difficile». Il principe Abdullah bin Abdulaziz Al Saud, erede al trono saudita, ha posto il Medio Oriente in cima all'agenda dei colloqui avuti ieri a Palazzo Chigi con il presidente del Consiglio, Massimo D'Alema, ed in Vaticano con il Papa. «Siamo molto perplessi sul risultato elettorale israeliano - ha detto Abdullah a D'Alema - perché i segnali di cambiamento rispetto al precedente governo [redacted] molto deboli, prima di essere ottimisti vogliamo attendere concreti passi avanti su blocco [redacted] insediamenti, rispetto degli accordi di Wye Plantation e negoziati con Siria e Libano». D'Alema ha replicato dicendosi «più ottimista nel giudizio su Barak» ed invitando i sauditi «a valutare bene l'importanza per il Medio Oriente delle proporzioni del massiccio voto popolare israeliano a favore del negoziato della pace con gli arabi». L'erede al trono wahabita - vestito [redacted] di tradizionale tunica bianca e con in testa un copricapo a scacchi bianco-rossi - ha posto a Palazzo Chigi la questione di Gerusalemme «dove gli equilibri demografici [redacted] devono essere alterati», trovando il [redacted] senso di D'Alema nel definire la Città Santa [redacted] carattere internazionale». Di questo tema Abdullah - accompagnato [redacted] una folta delegazione - ha discusso anche in Vaticano con il Papa riscontrando «comuni interessi». L'incontro Oltretevere è il frutto di almeno due anni di diplomazia segreta: fra Vaticano e Riad non esistono rapporti diplomatici e in questo primo contatto diretto si è affrontato uno dei nodi nel dialogo bilate[redacted], la questione della libertà religiosa per i lavoratori stranieri che vivono in Arabia Saudita (dove l'Islam è [redacted] solo culto permesso [redacted] segno di rispetto per la presenza dei luoghi santi di Mecca e Medina).

Il principe ereditario Abdullah

> La visita in Vaticano è stata il frutto di due anni di diplomazia segreta tra due Stati che [redacted] hanno relazioni [redacted]

L'altro tema degli incontri italo-sauditi è stato il Kosovo. [redacted] D'Alema che faceva presente «l'impegno dell'Occidente che per la prima volta interviene per difendere i musulmani». Abdullah ha replicato sottolineando l'«importanza dell'aiuto umanitario per i profughi» e mantenendo un profilo basso sull'azione della Nato. E' stato poi il ministro degli Esteri, Lamberto Dini, a fare il punto sugli sviluppi diplomatici con il collega saudita Saud el-Feisal, che ha sottolineato «l'importanza [redacted] ruolo della [redacted] dell'O[redacted] posizione di Abdullah contro la permanenza di truppe straniere in Arabia Saudita non è stata ribadita da el-Feisal nel colloquio alla [redacted]sina. [redacted] fitta giornata di incontri bilaterali il ministro della Difesa, Carlo Scognamiglio, ha rilanciato la cooperazione [redacted] settore militare e il ministro del Commercio Estero, Piero Fassino, ha concordato la riunione della co[redacted]ione mista in autunno in vista di un rilancio degli scambi (nel 1998 pari a 5255 miliardi) in tre settori: energia, grandi imprese, piccole e medie aziende. «Vogliamo ridare slancio ai rapporti dopo il rallentamento per il calo del prezzo del greggio», ha d[redacted] Fassino. A causa di un improvviso malore Abdullah ha dovuto annullare l'incontro al Senato col presidente Nicola Mancino.

La visita di [redacted] giorni [redacted] Abdullah a Roma - che si conclude oggi con una grande cerimonia alla moschea - rientra in una serie di viaggi in Usa, Giappone, Francia e Gran Bretagna che sembra annunciare l'imminente successione al [redacted] wahabita a causa della grave malattia che ha colpito [redacted] Fahd.

Stato Civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 22 MAGGIO [redacted]

Barranco Chiara; **Bernabe Cabrera** Giampiero. **Bodnarescu** Elena. **Cerletto** Alessandro; **Cutuli** Davide. **De Candia** Giorgia. **De Marco** Serena. **Guesmi** Sara. **Khalifah** Samir. **Leone** Lorenzo. **Mazzaferro** Federico. **Piscitellano** Raffaele. **Romano** Sara. **Sevelarais** Maria. **Sourta** Roberta. **Sell** Francesca. **Tedesi** Carlotta. **Tavano** Marbna; **Valente** Andrea Anna

MORTI DENUNCIATI IL 22 MAGGIO 1999

Negli ospedali: **Spagnuolo** Cosimo, anni 85, ospedale Maria Vittoria, nato a Melizzano (BN). **Maocarino** Piero, a 34, Molinetta, nato a Torino. **Duretto** Claudina ved **Serra**, a 72, Molinetta, nata a Montegrosso d'Asti (AT). **Bagantini** Luciana in Veronese, a 70, ospedale Maurizio Umberto I, nata a Torino. **Bellocco** Maria Grazia in **Zerra**, a 70, ospedale Maria Vittoria, nata a Cinquefrondi (RC). **Liguoro** Pasquale Salvatore Fausto, a 67, ospedale S. Giovanni antica sede Oncologia, nato a Napoli. **Cepolis** Giovanni, a 81, ospedale Maria Vittoria, nato a Torino. **Costa** Dante Guermo, a 81, Collegno, nato a Novenia Vicentina (VI). **Capello** Piero, a 70, ospedale Maurizio Umberto I, nato a Torino; **Amadeo** Domenica ved **Inglanni**, a 84, ospedale Giovanni Bosco, nata a Alessandria della Rocca (AG). **Secco** Natalino, a 82, Molinette, nato a Mango (CN). **Vicari** Angela ved **Andolfina**, a 88, ospedale Martini, nata a Alia (PA). **Zamboni** Romano, a 73, ospedale Gradenigo, nato a Budoia (PN). **Pistero** Angela ved. **Baldacci**, a 84, ospedale Giovanni Bosco, nata a Corato (BA). **Marotta** Giorgio, a 73, ospedale Giovanni Bosco, nato a Torino. **Sinigaglia** Nicola, a 86, Molinette nato a Stigliano (MT)

Presso residenze: **Crescenzi** Giuseppa, a 77, corso Alberto Picco 24/24, nata a Torino. **Amato** Giuseppa, a 83, via Roccadoro 8, nata a Bronte (CT). **Bera** Margherita in **Lingua**, a 78, via C. Berthollet 13, nata a Cozzolo (AT). **Revelli** Dante, a 68, via Francesco De Sanctis 109, nato a Torino; **Abate** Antonia ved **La Torre**, a 71, corso Orbassano 234, nata a Candela (FG).

Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi: **Dastuto** Luigi, a 72, casa di cura Pinna Pintor, nato a Torino. **Bianchino** Giovanna ved. **Grasso**, a 86, casa di riposo a convito Vedove e Nubili, nata a Magliano Alpi (CN); **Baciocia** Teresa, a 83, casa di cura Valsalice, nata a Chieri (TO).

Nati 19 - Morti 24

NATI REGISTRATI IL 24 MAGGIO 1999

Abinsterbi Jacqueline Smeralda; **Bimenja** Yuri; **Boldara** Andrea; **Campra** Alessandro. **Congedo** Andrea; **D'Alberto** Lorenzo Adalberto; **David** Angela; **Boccadiz** Angelique. **Di Pasquale** Alessia; **Di Pace** Antonio; **Gagliardi** Edoardo; **Gai** Luana Ramona; **Greco** Alessandro; **Lettera** Carlotta; **Lu** Junyi; **Mirotti** Daniel; **Orlando** Marco; **Papalia** Marco. **Piedi** Rebecca. **Pisoletto** Zaccaria. **Quaranta** Morena. **Sacchi** Rebecca; **Senatore** Anna; **Sillo** Martina.

MORTI DENUNCIATI IL 24 MAGGIO 1999

Presso Ospedali: **Pellegrino** Rocco, di anni 68, Collegno, nato a Vaccua (PZ); **Cigliano** Ines in **Raccuna**, a 88, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, n. a Monteiglio (AT); **Sartor** Alba ved. **Barel**, a 67, Martini, n. a S. Vendemiano (TV); **Gallano** Armando, a 71, Molinette, n. a Drignano Frascata (AL). **Baldoni** Alfio, a 78, Maurizio Umberto I, n. a Castiglione delle Pescaia (GR); **Falasca** Giovanni, a 86, Martini, n. ad Alano (MT); **Boccardo** Piero, a [redacted], Amedeo di Savoia, n. a [redacted] (TO). **Pagliarino** Loredana in **Velati**, a [redacted], Molinette, n. a Torino. **Terribile** [redacted], a 74, Amedeo di Savoia, n. a Candela (FG). **Bosso** Renzo, a [redacted], Giovanni Bosco, n. a Rosignano Monferrato (AL); **Russo** Domenico, a 82, Martini, n. ad Alina (FR). **Gramaglia** Maria Anna ved. **Redoglio**, a 74, Maurizio Umberto I, n. a Cardè (CN). [redacted]pino Giacomina in **Serra**, a 84, Molinette, n. a Sennori (SS). **Bosio** Gigliola in **Lollobrigida**, a 65, Dermatologico San Lazzaro, n. ad Asti. **Bertolas** Francesco, a 62, Collegno, n. a Casamaggiore (BL). **Bibi** Marcelina ved **Bercigia**, a 80, Gradenigo, n. ad Aran (Svizzera). **Blandino** Piero, a 61, Martini, n. a Torino. **Gavazzi** Margherita Agata ved **Squillario**, a 88, Maurizio Umberto I, n. a Valastellina (TO). **Di Mauro** Anna in [redacted] Ruvo, a [redacted], Giovanni Bosco, n. a [redacted] in Celle (BA). **Santarella** Antonia ved [redacted] **Martile**, a [redacted], Maria Vittoria, n. a Laveio (PZ). **Ferrero** Maria, a 78, Molinette, n. a S. Ambrogio di Torino (TO).

[redacted] Mio luogo [redacted] cittadino, [redacted] Rosa ved. **Moretto**, a [redacted], corso Castelfidardo 11, n. a Semaglia della Battaglia (TV). **Cerruti** Elisabetta ved **Caudia**, a 92, via G. B. Bricherasio 6, n. a Mombello di Torino (TO). **Orlando** Potenziana ved **Milazzo**, a 84, piazza D. Cimarosa 43, n. a Prizzi (PA).

Presso residenze: **Frigeto** Antonio, a 73, via G. Timermans 18, n. a Pontecchio Polesine (RO). **Cesiova** Caterina ved **Albera**, a 92, corso P. Maroncelli 40, n. a Volvera (TO). **Angelori** Ubaldo, a 86, corso Peschiera 295, n. a Torino; **Ballaiola** Innocenza in **Merle**, a 91, via Carlo Alberto 34, n. ad Asigliano Vercellese (VC).

Presso Medicina Legale: **Garzena** Emanuele, a 29, n. a Torino; **Martinetto** Ezio, a 82, n. a Torino.

Nati 24 - Morti 30

Con la stessa semplicità e umiltà con cui è vissuto, è mancato all'affetto dei suoi cari

Umberto Tutolo

decoratore

anni 84

Ne danno il triste annuncio: la moglie Caterina, il figlio Piero con la moglie Daniela e l'adorata nipotina Chiara. Funerale in Rivoli giovedì 27 c.m. alle ore 14,30 nella parrocchia S. Maria della Stella (via Piol 44).

— Rivoli, 25 maggio 1999

[redacted] mancata all'affetto dei suoi cari

[redacted] **Corglat** [redacted]

anni 74

Ne danno il triste annuncio: il sorella[redacted] fratello. Si uniscono al dolore le nipoti, i congiunti con le loro famiglie ed i pronipoti Eleonora, Benedetta e Carlo. Funerali in Lombardore giovedì 27 ore 15 Chiesa Parrocchiale.

— Ciriè, 25 maggio 1999.

I Colleghi della Plastotecnica sono vicini ad Umberto per la scomparsa della mamma

Giuseppina Bertero

— Torino, 25 maggio 1999.

Franca Elgio Martini partecipano con affetto al dolore della famiglia Nicola per la scomparsa della cara

Giuseppina Bertero

— Torino, 25 maggio 1999.

Gli Amici del Podismo di Canelli partecipano commossi all'immenso dolore della famiglia per la prematura scomparsa dell'atleta

[redacted]**ro Blanco Prevot**

— Canelli, 25 maggio 1999.

E' improvvisamente mancato

Lidio Grigio

di anni 51

Ne danno il triste, doloroso annuncio la mamma Caterina, zie, zii, cugini, [redacted] e parenti tutti. Funerali giovedì 27 maggio ore 15,30 Parrocchia Santa Maria di Passerano (CN). In mattinata verrà allestita, dalle 9,30 alle 13, la Camera Ardente presso la Camera del Lavoro di via Pedrotti 5 a Torino

— Torino, 21 maggio 1999

La Segreteria e i compagni della Cgil Regionale Piemonte, la Segreteria e i compagni della Camera del Lavoro di Torino, i compagni e colleghi del Cast-Cgil Piemonte si uniscono al dolore della famiglia per la perdita [redacted] compagno LIDIO

[redacted] Giacolone saluta

[redacted]

sicuro che il posto [redacted] è da adesso migliore.

— Roma, 26 maggio [redacted]

Gli Amici dell'E.U. con Paola e Vanni [redacted] molto vicini [redacted] Anna [redacted] per la perdita [redacted] suo MAURONE

Serenamente il mancato

Angelo Cordero

anni 86

[redacted] annunciano la moglie Celestina Sola, il figlio Andrea, parenti tutti. Un sincero ringraziamento al dott. Bono ed alla dott. Dellagiovanna per la loro umanità. Funerali oggi in Carmagnola ore 15, con partenza ore 13 dall'abitazione

— Torino, 25 maggio 1999

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Lidia Gallo

ved. [redacted]

di anni 74

Ne danno il triste annuncio: il figlio Giorgio con la moglie Michela e il piccolo Piero, [redacted]. Funerali in Valfenera (AT) Chiesa Casa di Riposo mercoledì 26 maggio alle ore 10. Un sentito ringraziamento a tutto il personale della Casa di Riposo di Cellarengo e Valfenera. La cara salma sarà tumulata nel Cimitero Generale di Torino

— Valfenera (AT), 26 maggio 1999.

E' mancato

Emilio [redacted]

anni 81

L'annunciano: la moglie Giovanna, il figlio Giorgio con Margherita e Debora. Funerale in [redacted] giovedì 27 c.m. ore 8,15 nella Chiesa Madonna di Campagna.

— Torino, 25 maggio 1999

Cristianamente è mancata

Giacinta Isoardi

ved. Ingrosso

Lo annunciano figli, nuore, nipoti. Non fiori ma offerte alla ricerca sul cancro. Il funerale mercoledì 26 ore 11,45, Parrocchia S. Maria della Rosa. La salma proseguirà per il Cimitero di Dronero.

— Torino, 24 maggio 1999.

E' mancata

Giacinta Isoardi

ved. Ingrosso

Fratelli, cognati, cognate e parenti tutti partecipano al dolore.

— Torino, 24 maggio 1999.

I Colleghi della Ortopedia O.I.R.M. sono vicini a Giuseppe per la grave perdita.

Ci ha lasciato nel dolore il nostro

Vittorio [redacted]

La famiglia ne dà il triste annuncio. I funerali si svolgeranno in Mathi giovedì 27 maggio alle ore 14,40 dall'abitazione.

— Mathi, 26 maggio 1999.

Partecipano al [redacted] della famiglia per la grave perdita del figlio

Vittorio [redacted]

Cerutti Petroli
Dreitrasma Petroli
Mario Facchinetti
Gindro Petroli
Koronatta
Petrolsemica
S.C.O.C. Petroli
Termocalori
Ugo Petroli

— Mathi, [redacted] maggio [redacted]

L'Agip Petroli S.p.A. - Area Commerciale Torino partecipa commossa al dolore dei familiari per la prematura scomparsa del caro VITTORIO

Rag. Collino e figli, sinceramente commossi, partecipano al grave lutto della famiglia

Ci ha lasciati

Gaudenzio Fontana

anni 79

Lo annunciano moglie, figlia, genero. Per [redacted] funerali telefonare al n. 011/4361273

— [redacted], 25 maggio 1999

[redacted]

[redacted]ina Grosso

anziano «La Stampa»

lascia un vuoto incolmabile e un rimpianto infinito, moglie e figlio sentitamente ringraziano parenti tutti, amici, conoscenti e quanti hanno partecipato al loro dolore. S. Messa di Trigesima domenica 13 giugno 1999 ore 10,30 Parrocchia Ascensione N. S. via Bontanti 3

— Torino, 24 maggio 1999.

[redacted]

20-5-1904 20-5-1999

[redacted] Elvira Assero

[redacted] rimpianto

1995 [redacted]

Giorgio [redacted]

Sempre presente nel ricordo [redacted] sua famiglia.

[redacted] 1998

Giuseppe [redacted]ra

Sempre e ovunque con me, indimenticabile Tua moglie.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED AVVISI

Sportelli PK.
Via Marochetto, 32

Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi ore 16,30-21

La polizia fa irruzione e arresta l'uomo dopo una notte di paura e trattative

Rapisce il figlio e si barrica in casa

Monza, non voleva ridarlo alla ex compagna

MONZA

Padre separato, voleva passare almeno una notte assieme al figlio di 4 anni. Ci è riuscito, barricandosi in [redacted] e resistendo alla polizia. Alle [redacted] del mattino gli agenti hanno fatto irruzione, liberando il bambino [redacted] e arrestando [redacted] padre. [redacted] temeva il peggio: lui aveva anche minacciato di uccidere il figlioletto. Ieri mattina l'uomo è [redacted] processato per direttissima e condannato a 10 mesi per violenza privata e [redacted] sistenza a pubblico ufficiale.

Una storia di incomprensioni, tensioni continue, litigi furibondi [redacted] due ex. In mezzo un bambino piccolo, ostaggio del padre e di una situazione insostenibile tra i suoi genitori.

L'avventura di Antonio Fonseca, [redacted] anni, autotrasportatore di Monza, è iniziata l'altro pomeriggio nella sua casa al quarto piano [redacted] Martiri di Belfiore. La sua [redacted] convivente è passata a fargli visita per fargli vedere il bambino (che il tribunale le ha affidato dopo la separazione). Lui li ha fatti entrare, poi con una [redacted] ha chiuso la donna fuori casa, [redacted] ha trattenuto il piccolo [redacted] sé.

«Voglio passare una notte con lui», ha iniziato a gridare. La donna ha avvisato la polizia, e poco dopo sul posto [redacted] arrivate alcune volanti, oltre ai vigili del fuoco, un'ambulanza, il magistrato di turno della pretura.

Inutili tutti gli appelli per convincerlo ad aprire la porta, fatti [redacted] appartamento confinante. L'autotrasportatore ha spiegato che la donna gli permetteva di vedere il bambino troppo di rado. Lui era stufo, voleva un rapporto [redacted] più stretto [redacted] suo figlio, ha detto che così non poteva continuare.

Nella notte la tensione è salita ancora. Fonseca ha minacciato di uccidere il bambino, pur di non perderlo. Ha gridato a tutti la [redacted] rabbia: «Lei vuole tornare dai suoi genitori, [redacted] lo vedrò mai più. Piuttosto lo [redacted]

La situazione si [redacted] sbloccata dopo le tre [redacted] mezzo. Fonseca ha accettato di fare salire in casa l'ex compagna, dietro la promessa che polizia, magistrato, vigili del fuoco se ne sarebbero andati.

Così [redacted] accaduto, ma davanti alla porta [redacted] ap- postati alcuni poliziotti che, non appena l'uomo ha aperto alla [redacted] vivente, hanno fatto irruzione dell'appartamento e l'hanno bloccato. L'uomo è stato poi portato in commissariato in [redacted]. Il bambino è stato restituito alla madre.

Ieri mattina il processo. Qui è emerso il passato dell'autotrasportatore: Antonio Fonseca [redacted] scontato in passato una condanna a [redacted] mesi di reclusione per stupefacenti, e ha anche alcuni precedenti penali per assegni a vuoto.

Il pubblico ministero Lucia- [redacted] Padula [redacted] chiesto per l'imputato la stessa condanna che poi gli è stata inflitta dal giudice: 10 mesi di carcere, per violenza privata e resistenza a pubblico ufficiale. [r. cri.]

MAFIA PUGLIESE

Il boss ordinò: ammazzate la bambina

LECCE. Venne uccisa a 2 anni dalla mafia salentina: a ordinare la sua [redacted] e quella della madre fu un boss che decise di non risparmiare la piccola, rimasta ferita, [redacted] fece tornare indietro i due si- [redacted] per finirla. E' il racconto della [redacted] di Angelica, figlia di Paola Rizzello, la cui fine - secondo un pentito - fu decisa dalla moglie di un boss di Parabita, Luigi Giannelli, che dal carcere [redacted] ntenziò la condanna nonostante [redacted] avuto una relazione con la Rizzello. I particolari del duplice omicidio [redacted] stati resi noti, nell'udienza alla corte di Assise, da [redacted] dei killer, Luigi [redacted] Matteis, ora collaboratore [redacted] giustizia. De Matteis [redacted] Biagio Toma la sera del 20 marzo '91 incontrano la donna che ha in braccio Angelica. Portano Paola Rizzello e la figlia in una casa nelle campagne di Matino dove era stato nascosto un fucile. De Matteis prende l'arma e spara: il primo colpo raggiunge Paola Rizzello al ventre, ferendo Angelica a [redacted] piede, il secondo colpo centra al petto la donna. I due assassini si allontanano con Angelica, ma Mercuri ordina che sia ammazzata anche lei. Dopo 2 ore tornano sul luogo del delitto e Toma scaraventa contro un muro Angelica, uccidendola: poi, bruciati i cadaveri, li gettano in una cisterna. I resti [redacted] piccola - secondo gli investigatori - potrebbero [redacted] quelli ritrovati una quindicina di giorni fa dai carabinieri. [e. t.]

Aveva ventinove anni: divorziata, conviveva con [redacted] uomo che i carabinieri stanno cercando

Ragazza uccisa con due coltellate alla gola

Giallo [redacted] Milano, il cadavere è stato trovato nel bagno dalla madre

[redacted] (Milano)

Non un grido, non un rumore. Nessuno ha sentito nulla ieri pomeriggio nella palazzina di via Scurati 2 a Nova Milanese, dove Tiziana Casella, [redacted] anni, è stata uccisa con due fendenti alla gola nel bagno della propria abitazione. Non si è accor- [redacted] di questa silenziosa tragedia nemmeno la mamma di Tiziana, che pure abita un piano sopra quello della figlia: a lei, purtroppo, è toccato soltanto scoprire il cadavere della giovane, madre a sua volta di una bambina [redacted] due anni, accasciato in un lago di sangue vicino alla vasca da bagno.

E dare l'allarme per quello che finora ha tutti gli aspetti di [redacted] giallo: i carabinieri della compagnia di Desio, giunti sul posto dopo essere stati avvertiti dalle ambulanze del 118, hanno escluso l'omicidio per rapina. Più probabile, invece, pare [redacted] il movente passionale: i militari, coordinati dal pubblico ministero di Monza Vincenzo Fiorillo, ieri sera cercavano attivamente l'ex convivente della donna per interrogarlo come principale indiziato. L'uomo, [redacted] giovane di cui [redacted] sono state fornite le generalità, era stato lasciato da Tiziana recentemente dopo una relazione, che i vicini di casa hanno definito «abbastanza burrascosa». E ieri [redacted] l'unico che, a tre ore dal delitto, mancava all'appello di conoscenti e famigliari (ex marito compreso), sentiti subito dopo la scoperta del cadavere.

Inoltre sembra che l'assassino non abbia avuto difficoltà ad entrare in quel decoroso appartamento che la stessa Tiziana aveva costruito qualche anno fa insieme con il padre, titolare di una piccola impresa edile, di cui la donna negli ultimi mesi aveva preso in [redacted] le redini dopo la scomparsa del genitore.

La scoperta dell'omicidio è avvenuta intorno alle 19,30. La madre della ragazza, che ieri pomeriggio aveva tenuto [redacted] me faceva quasi sempre [redacted] bambina [redacted] figlia, non vedendola arrivare per l'ora convenuta è [redacted] nell'appartamento per avere notizie [redacted] Tiziana, trovando la porta d'ingresso aperta. Un breve giro per la casa, poi la terrificante scoperta: la rag[redacted] giaceva vestita vicino alla vasca da bagno colpita da due coltellate alla gola: una alla carotide e l'altra alla giugulare. Sul pavimento l'arma del delitto: un grosso coltello da cucina.

La signora Casella, terrorizzata, ha dato l'allarme, chiamando i vicini e poi avvertendo un'ambulanza. Ma i sanitari, arrivati sul posto, non han- [redacted] potuto far altro che constatare il decesso. Secondo il medico legale, Tiziana Casella sarebbe stata assassinata un'ora prima del ritrovamento, cioè intorno [redacted] 18,30. [p. col.]

All'Ordine di Malta, poi a [redacted] da Ciampi

Re Juan Carlos di Spagna a passeggio ieri per le vie di Roma

Juan Carlos torna [redacted] Roma «Qui sono a casa mia»

Il [redacted] di Spagna passeggia nelle vie del centro tra la folla che lo applaude

ROMA

«Quando ha saputo che venivo [redacted] ma, [redacted] presidente Ciampi mi ha invitato. E ho accettato con piacere». Juan Carlos di Borbone, re [redacted] Spagna, è giunto nella capitale per una visita al Sovrano Ordine di [redacted] e in serata [redacted] salito al Quirinale per un pranzo. Nessun altro invitato ol[redacted] [redacted] lui. La regina è rimasta in Spagna e dunque anche la first lady italiana deve farsi da parte. L'assenza di donna Sofia [redacted] motivata dal protocollo visto che il Sovrano Ordine di Malta non prevede nessuna «gran dama».

Una [redacted] leggera, quasi una chiacchierata [redacted] amici. «Cono- [redacted] già il vostro presidente», confida il re. La conversazione ha ruotato intorno alla crisi nei Balcani. Un problema , qu[redacted] della guerra, che Juan Carlos [redacted] ricordato anche nel suo discorso pronunciato nel tempio piranesiano dentro il palazzo dell'Aventino. Ad ascoltarlo il Gran Maestro, Andrew Bertie, con tutto il consiglio, diplomatici [redacted] dignitari.

Il legame fra Juan Carlos [redacted] l'Ordine di Malta [redacted] antico. Risale a quando l'allora principe aveva 21 giorni e venne battezzato nella cappella della casa Magistrale [redacted] via Condotti dal cardinale Pacelli. Don Juan di Borbone [redacted] sua moglie Maria Mercedes scelsero questa picco- [redacted] cappella perché era di fronte a palazzo Torlonia dove abitava la famiglia reale spagnola costretta all'esilio. Juan Carlos ha voluto rivedere la cappella. Si è raccolto pochi [redacted] [redacted] preghiera e poi è uscito, in doppio petto gessato grigio, camminando per via Condotti fino all'ambasciata spagnola presso la Santa Sede [redacted] l'Ordine di Malta, in piazza di Spagna. Poche centinaia di metri tra la folla che premeva per salutarlo. Non è facile far seguire le regole imposte dalla sicurezza e dal protocollo a Juan Carlos. In mattinata al cocktail si è fermato con giornalisti spagnoli e italiani. Un botta [redacted] risposta, quasi una conferenza stampa sulla vela: «Vado [redacted] pre in barca nei fine settimana»; sul campionato [redacted] calcio spagnolo: «Il Barcellona ha vinto tutto»; sul suo rapporto con l'Italia: «L'amo molto, posso dire di essere romano». [r. r.]

ARIA D'ESTATE

[redacted] SPECIALE

PER MATIZ CON CLIMATIZZATORE

DAEWOO MATIZ. L'ESSENZA DI UNA GRANDE AUTO.

DAEWOO

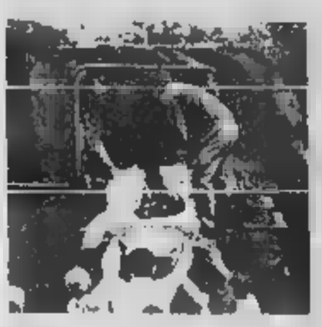
Daewoo ha concentrato in tre metri e [redacted] il comfort di una limousine, lo spazio di una station wagon, l'eleganza di una berlina, la versatilità di una monovolume. [redacted] un nuovo stile. Per chi non rinuncia alle grandi auto anche quando guida una citycar.

[redacted] AL 5 GIUGNO PREZZO SPECIALE*

CITY	clima	Lit. 15.900.000
PLANET	clima	Lit. 16.900.000
STAR	clima	Lit. 17.900.000

*PREZZO CHIAVI IN MANO I.P.T. ESCLUSA
OFFERTA DELLE CONCESSIONARIE DAEWOO CHE ADERISCONO ALL'INIZIATIVA. VALIDA PER LE AUTO DISPONIBILI IN RETE.

Per informazioni sulla rete delle Concessionarie e sui prodotti Daewoo.
800-011943 [redacted] http://www.daewoomotor.it



ESEQUIE CON TENSIONE A SALERNO MIGLIAIA DI SUPPORTERS, CLIMA DA STADIO

Rissa tra i parenti di due ragazzi morti Pochi agenti cercano di fermare i tifosi vicino all'altare

Ma il vescovo: la città sta reagendo con compostezza e manifestazioni di solidarietà

Ai funerali esplode la rabbia degli ultrà

Urla e spintoni anche in cattedrale, interviene la polizia

Milone

inviato a SALERNO

IL granata dei drappi e delle magliette della Salernitana spicca sul mogano delle quattro bare allineate nel Duomo. Invade anche le navate, dove i ragazzi con le sciarpe colorate sfilano a centinaia per salutare ancora una volta Vincenzo Lioi, Ciro Alfieri, Simone Vitali e Giuseppe Diodato, ridotti come tizzoni da un branco di hooligans che lunedì mattina hanno incendiato un treno. E così, più che in una chiesa, sembra di essere in uno stadio, con i poliziotti (pochi) che oppongono una debole resistenza agli ultras (molti) lasciati liberi di sciamare ovunque e perfino di arrampicarsi accanto all'altare prima che cominci la messa funebre.

La tensione e il clima di violenza sono palpabili nell'aria resa torrida e irrespirabile da un migliaio di corpi che si agitano senza sosta, come presi da un'inspiegabile f[illegible]. A muoverli è il dolore per la morte di quei quattro ragazzi. Ma è un dolore che non serve a nulla, che non insegna niente: non scalfisce il silenzio omertoso di chi sicuramente conosce nomi e cognomi degli assassini ed è venuto qui a piangere pur sapendo che mai e poi mai darà una mano alla polizia; non provoca vergogna fra i supporter incapaci di riflettere su quello che è successo e di isolare i teppisti.

E poi, [illegible] questi morti, incombe [illegible] un'ossessione il rosso di una tifoseria che non si ferma neanche davanti al pianto delle madri vestite di nero. Ha perso il [illegible] della misura [illegible] è accecato dalla fede granata perfino Antonio Guariglia, il titolare dell'impresa di pompe funebri: ha voluto mettersi al volante della prima delle quattro Mercedes che portano le bare, e quando è arrivato davanti alla cattedrale non ha resistito alla tentazione di sventolare la sciarpa con le insegne della squadra. E i ragazzi e le ragazze che l'hanno visto si sono messi ad applaudire, come se fosse normale alzare pugni contro il cielo e scandire slogan da stadio ad un funerale.

Poco prima che cominci la [illegible] un silenzio carico di rispetto cala fra le navate. Sono arrivati i calciatori, eleganti nei loro blazer. Uno di loro, Luca Fusco, unico salernitano della squadra, depone una maglia granata su ciascuna bara e [illegible] fra i compagni senza trattenere le lacrime. Intanto, dalla strada, giunge l'eco delle urla degli ultras. Poco lontano dal sagrato gli agenti della questura e un gruppetto di tifosi si stanno affrontando a muso duro: i primi vogliono srotolare uno striscione di protesta contro la polizia accusata di non aver saputo evitare le violenze sul treno, gli altri vogliono sequestrarlo.

Volano calci e pugni, anche un fotografo viene aggredito fino a quando i poliziotti, circondati da un migliaio di scalmanati, decidono di arretrare. Ma prima del rito funebre la tensione supera i livelli di guardia anche dentro la cattedrale, fra i parenti delle vittime che non riescono a trovare posto davanti alle bare. Scoppia una rissa breve ma violenta fra un uomo e una donna che vogliono occupare la stessa sedia, mentre le urla dei vigili urbani che intervengono per riportare la calma rimbombano fra le navate e eccitano ancora di più gli animi. Un sacerdote si precipita al microfono invitando alla preghiera e intona una litania, mentre gli altoparlanti diffondono le [illegible] della marcia funebre di Chopin.

Trascorrono pochi minuti prima che il vescovo di Salerno, Gerardo Pierro, si avvii [illegible] l'altare per la messa. C'è molta attesa per la [illegible] omelia, ma si illude chi spera che il presule inviti alla mobilitazione delle coscienze, ad isolare i violenti, a riflettere sulle cause della morte di quei quattro ragazzi. Monsignor Pierro definisce «inopinata» la tragedia di lunedì scorso, invita i parenti delle vittime a trovare sostegno nella fede e dice che la città «sta reagendo [illegible] compostezza e dignità».

«Salerno - dice ancora il vescovo Pierro - risplende per queste manifestazioni di pura solidarietà». I ragazzi arsi vivi nel treno della morte sono, secondo il prelato, «quattro fiori recisi dal Signore e da Lui trasferiti nel giardino dei cieli».

Fuori dalla cattedrale, sul sagrato e nella piazza gremita, duemila ragazzi aspettano che la messa finisca e le bare vengano portate fuori. E quando compare la prima cassa di mogano coperta di fiori scoppia un applauso prolungato. Ma sono pochi coloro che gridano contro gli assassini, «quei pazzi [illegible] hanno sporcato di sangue Salerno». Un gruppo di ultras vuole portare i feretri in corteo nei vicoli del centro storico, [illegible] la polizia non ha alcuna intenzione di innescare altra tensione, e impone che le bare vengano caricate sui furgoni che stentano ad avanzare fra la folla.

Sulla strada che porta al cimitero le quattro Mercedes nere dell'impresa di pompe funebri [illegible] seguite da [illegible] scia di motorini e di ragazzi che scandiscono gli slogan della tifoseria più estrema. Sono gli stessi che più tardi, davanti al camposanto, tenteranno inutilmente di impedire agli agenti della questura di chiudere il cancello d'accesso ai viali: «Vogliamo vegliare i nostri compagni», grideranno. E forse, fra loro, c'è anche chi [illegible] i nomi degli [illegible]i.

Un momento del funerale che si è svolto [illegible] pomeriggio [illegible] cattedrale di Salerno: alcuni parenti abbracciati alla [illegible] di una delle vittime

Il magistrato: non si può tacere davanti a 4 morti

Cirillo

SALERNO

Chi ha visto, tace. Nonostante la morte di quattro ragazzi, il rogo e le follie che l'hanno preceduto, gli inquirenti si scontrano con un muro di omertà. Il procuratore di Salerno, Gelsomino Cornetta, non nasconde l'amarezza per i silenzi che stanno rendendo difficili le indagini: «Non abbiamo trovato la minima collaborazione - denuncia - e la città non si merita questo. Nessuno di coloro che viaggiavano su quel treno sostiene di aver visto qual-[illegible]. Il magistrato cerca di scuotere le [illegible] dei tifosi che hanno partecipato alla trasferta, di quelli che «girano la testa dall'altra parte», dei testimoni che [illegible] si sentono in dovere di parlare, di dire tutta la verità: «I genitori - ammonisce - devono spingere i figli a parlare perché senza il loro aiuto non possiamo prendere i responsabili».

Nel giorno del dolore c'è un motivo di tristezza in più: neppure il lutto induce coloro che viaggiavano sul convoglio distrutto dalle fiamme e dai vandalismi a collaborare [illegible] gli investigatori. E, se per [illegible] non si sono giustificazioni ufficiali degli scalmanati che si [illegible] abbandonati alle violenze, se non è ancora possibile procedere al fermo dei sospetti, [illegible] motivo c'è: la solidarietà [illegible] tifo prevale sul dovere di fare giustizia, la paura di essere coinvolti cuce le bocche. «Abbiamo bisogno che qualcuno ci aiuti - spiega il procuratore - parlando o offrendo una collaborazione fattiva alle indagini. Se qualcuno ha elementi utili, [illegible] anche una foto, una videocassetta, li faccia arrivare agli inquirenti».

La difficoltà di chiudere il cerchio attorno al gruppetto di teppisti che per tutto il viaggio ha guidato i raid nelle stazioni lungo la Penisola, ed ha poi appiccato il fuoco, pare proprio legata alla [illegible] di testimonianze dirette. Gli investigatori hanno individuato in una decina di ragazzi tra i 14 ed i 18 anni (forse in parte già identificati) la gang di ultrà minorenni che si è abbandonata ai vandalismi e che avrebbe avuto un ruolo di protagonista nei disordini e nel rogo. Gli inquirenti pensano che il gruppo di scalmanati intendesse arrivare in stazione con il treno in fiamme, magari per sfuggire alla polizia ed ai suoi eventuali tentativi di bloccare i responsabili degli atti di teppismo. Per questo avrebbero provato di appiccare il fuoco in almeno quattro carrozze: la 4, la 5 (dove le fiamme si sono poi sviluppate), la 6 e la 8. Ma per dare corpo ai sospetti e trasformare in accuse pesanti - omicidio plurimo colposo, disastro ferroviario e incendio - le indicazioni degli agenti della Polfer presenti sul treno, c'è bisogno di prove.

E si fa sempre più aspra la polemica sull'organizzazione dei treni speciali. Il segretario del Siulp di Napoli [illegible] ha dubbi: le scorte di polizia ai convogli dei tifosi «sono improvvisate» e gli agenti «vengono mandati allo sbaraglio». Tre sono ancora ricoverati nell'ospedale di Salerno, anche [illegible] loro condizioni vanno migliorando.

Vincenzo, eroe di bontà

Si è sacrificato per non lasciare solo il cugino malato d'asma

La Penna

SALERNO

«Ti prego, ho paura, [illegible] abbandonarmi», mormora Ciro che soffre di asma e ha ormai i polmoni pieni di fumo. E Vincenzo, che potrebbe mettersi in salvo, non se la sente di lasciarlo solo e torna sui suoi passi. Li troveranno abbracciati sul treno [illegible] morte. La fine di Ciro Alfieri e Vincenzo Lioi, di 15 e 16 anni, le più giovani vittime dell'incendio che ha devastato il treno dei tifosi salernitani, nel racconto dei loro amici più cari si trasfigura in un esempio unico di amicizia e altruismo.

Gli ultimi istanti dei due ragazzi sono descritti da Diego e Alessandro, gli amici [illegible] cuore. Che [illegible] erano sul [illegible] perché a loro il calcio [illegible] interessa. Ma hanno saputo com'è andata da Fabio, un medicenne che si è salvato lanciandosi dal finestrino e trascinandosi, con [illegible] gambe fratturate, lungo la galleria.

«Ciro - [illegible] - [illegible] tipo che aveva paura anche della sua ombra. Se si faceva un taglietto ad un dito era una tragedia. Soffriva di asma, po[illegible]o. Così, quando il fumo ha invaso lo scompartimento, è restato paralizzato, in preda all'asfissia. Ha implorato Vincenzo di [illegible] lasciarlo solo a morire. E sono morti insieme...».

Diego e Alessandro replicano [illegible] durezza a chiunque avanzi l'ipotesi che i loro amici possano avere avuto qualche responsabilità negli incidenti sfociati nell'incendio del treno.

«Quella di Piacenza - afferma - era la seconda trasferta. Prima [illegible] stati soltanto a Milano. Ma non erano tifosi sfegatati. Di sicuro andavano allo stadio per vedere la partita e tifare Salernitana ma mai per fare a botte».

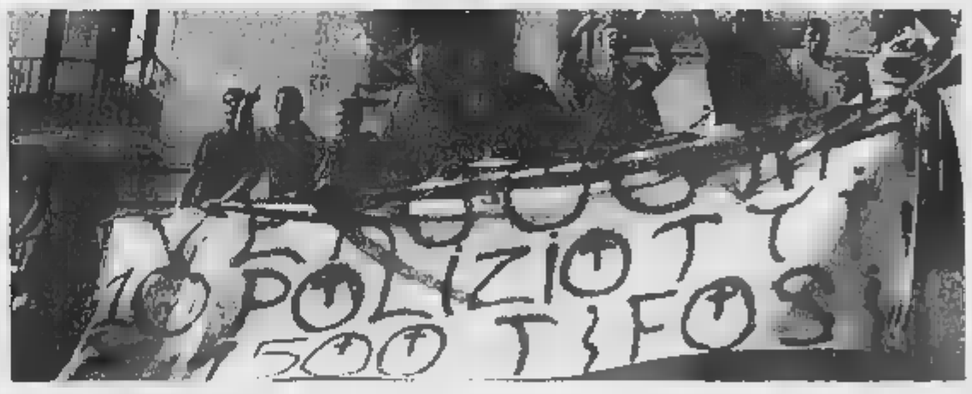
Un'altra amichetta di Vincenzo Lioi, Sara, piange in silenzio seduta sulla scalinata della cattedrale.

«Vincenzo - ricorda - era un ragazzo fantastico. Lo chiamavano tutti Tettè, non ho mai capito per quale motivo. Negli ultimi tempi avevamo un po' litigato per un motivo assai banale in una sala giochi sul lungomare di Salerno. E [illegible] allora quasi non ci salutavamo più.

«Poi, venerdì scorso, lo incontro a un distributore di benzina [illegible] lui mi sorride come per dire "Dai non tenermi il broncio", e sgrana i suoi occhi verdi. E' l'ultimo ricordo che mi resta di lui».

Anche Simone Vitale, il pallanuotista di ventuno anni della Rari Nantes di Salerno, è morto per avere tentato di aiutare i ragazzi che erano in difficoltà.

«Lunedì mattina si trovava nella quinta carrozza, quella in cui è divampato l'incendio - racconta Paolo, un suo amico - . Ci siamo chiesti come mai lui, un ragazzo così prestante e agile, non sia riuscito a buttarsi fuori dal finestrino e salvarsi [illegible] hanno fatto tanti altri. La risposta è semplice: Simone ha aiutato molti ragazzi terrorizzati a salvarsi uscendo dal vagone. Troppo tardi ha pensato a se stesso. Quando il più era fatto è rimasto intrappolato nello scompartimento trasformato in una camera a gas: il fumo lo ha ucciso».



Lo striscione degli ultrà che accusa la polizia della morte dei quattro tifosi

Dematté: «Basta con i convogli gratis»

«Meglio i charter che le ordinanze dei prefetti»

ROMA

Un maggiore coinvolgimento delle [illegible] calcistiche e un ri[illegible]mento del servizio offerto ai tifosi senza un corrispettivo. Questa l'idea del presidente delle Ferrovie dello Stato, Claudio Dematté, per porre un freno ai continui incidenti sui treni provocati dalle tifoserie calcistiche.

Dematté, parlando ieri a margine di un convegno sul trasporto ferroviario, non ha quantificato i danni provocati dagli ultimi gravi incidenti di Salerno, ma ha affermato che nella stagione calcistica si dovrebbero aggirare su circa 2,5 miliardi di lire. «Già un mese fa - ha detto - abbiamo cominciato ad affrontare il problema e a chiederci se è giusto fare questo servizio senza un corrispettivo. Ora l'analisi è approfondita, perché i problemi sono diventati più gravi. Il servizio dovrà [illegible] effettuato da parte delle Ferrovie dallo Stato o a paga[illegible]to comunque in condizioni di sicurezza perché è finita l'epoca dei treni affidati ai tifosi. [illegible]rà coinvolgere le società calcistiche».

A questo proposito il presidente delle Fs ha citato l'esempio venuto dal prefetto di Messina lo [illegible] che, dopo un'ordinanza ad effettuare il servizio speciale alle Fs, ha chiesto alla società di calcio del Messina di farsi garante [illegible] eventuali danni provocati ai vagoni dai tifosi.

Secondo [illegible] fornite dalle Ferrovie [illegible] Stato, [illegible] penultima giornata di campionato di [illegible], escludendo quindi i fatti luttuosi di Salerno, [illegible] avevano formato 90 treni straordinari per trasportare [illegible] tifoserie: [illegible] ordinanza dei prefetti e 30 treni speciali delle Fs, forniti anche a pagamento ai club di tifosi. Inoltre le [illegible] hanno aggiunto ai treni ordinari circa 300 carrozze destinate esclusivamente al trasporto [illegible] supporter delle squadre.

Il danno più grande per le casse delle Fs è comunque quello derivante [illegible] mancati introiti che, nella stagione calcistica che si è [illegible] chiusa domenica, sono [illegible] di oltre 1 miliardi per 65 mila persone che hanno viaggiato [illegible] biglietto. A tale cifre vanno aggiunti circa [illegible] milioni per i [illegible] materiali alle carrozze e [illegible] stazioni. Solo alla stazione Termini, la scorsa domenica, i tifosi hanno provocato 250 milioni di danni. A tali somme vanno comunque aggiunte le spese già preventivate per la manutenzione ordinaria.

Sempre alle Fs dicono comunque di preferire, ai treni formati grazie alle ordinanze dei prefetti, la vendita di charter ai club di tifosi: in questo modo, infatti, oltre ad avere un corrispettivo dai supporter, le Fs riescono a risalire all'individuazione dei tifosi che potrebbero danneggiare i vagoni. [Ansa]

IN [illegible]

La Melandri: [illegible] pene più severe

ROMA. Giovanna Melandri, ministro con competenza sullo sport, ha definito il Parlamento definendolo «troppo lento». «E' [illegible] - ha detto - un atto di responsabilità. Chiederò ai capigruppo che la commissione Giustizia della Camera abbia potere deliberante sul disegno di legge presentato un anno fa da Veltroni che inasprisce le pene contro i tifosi violenti».

Il sindaco di Piacenza «Le [illegible] riflettano»

PIACENZA. Gli ultras salernitani a Piacenza hanno fatto centinaia di milioni di danni. Il sindaco Gianguido Guidotti, ha scritto una lettera al collega di Salerno, Vincenzo De Luca: «A nome della civica amministrazione esprimo il più profondo cordoglio per i quattro giovani strappati alla vita da circostanze che debbono far riflettere le autorità sulla necessità di garantire adeguate misure di sicurezza, oltre che negli stadi, anche fuori dai campi di gioco». [m. m.]

Berlusconi: mai più mezzi di Stato ai tifosi

MILANO. «Se avessi io la responsabilità di governo abolirei la possibilità di mettere a disposizione dei tifosi in trasferta mezzi dello Stato». Così il leader di Forza Italia e presidente del Milan Silvio Berlusconi ha commentato la notizia dei 4 ti[illegible] morti sul treno che li riportava a Salerno.

L'ex [illegible] granata «Il calcio non [illegible]

SALERNO. L'ex allenatore della Salernitana Delio Rossi ha partecipato ieri ai funerali dei 4 tifosi. [illegible] con loro nei momenti di gioia, non potevo non esserci anche nel dolore», ha detto al termine della cerimonia funebre. «Sono molto amareggiato, sono cose che non capisco. Tutto quello che è successo non ha niente a che fare con il calcio». [m. ca.]

Le nuove bambole si possono costruire secondo i propri gusti, dall'altezza al colore degli occhi

Il catalogo delle donne sintetiche

Costano nove milioni, gli ordini via Internet

Franco Giubilei

L'inventore è un californiano faceva modelli per i film dell'horror, ora è miliardario Riprodotta anche la pelle è identica al tatto «Il nostro prossimo passo? Bambole che potranno simulare un orgasmo»

L'epoca del sesso virtuale ci regala - si fa per dire, visto che costano cinquemila dollari, più quattrocento di consegna - bambole [redacted] silicone [redacted] e per tutto simili ad autentiche pornostar. Collegatevi al sito www.realdoll.com, [redacted] vedrete aprirsi un ricco campionario di modelli di cui è possibile selezionare i minimi particolari fisici: pettinatura e colore di occhi e capelli, smalto per le unghie, tonalità del rossetto [redacted] del mascara, dimensione del seno e altre caratteristiche più intime. La via telematica è l'unica percorribile per chi [redacted] interessato alla donna sintetica. Pagina dopo pagina, il sito Internet introduce alle delizie plastificate dell'erotismo, dedicando foto estremamente dettagliate alle forme e ai colori disponibili, perché il cliente possa costruirsi la femmina sintetica ideale.

Il responsabile di tutto questo vive in California, si chiama Matt McMullen, ha quasi 30 anni e ha imparato i segreti della costruzione delle sue creature studiando arti plastiche all'università. In seguito ha lavorato per [redacted] società che fabbricava maschere in lattice per film dell'orrore.

Due anni fa, quando ha raggiunto la piena consapevolezza dei propri mezzi, si è messo al lavoro per realizzare manichini che rispondessero allo slogan «più vero del vero», che ha lo stesso eco sinistro di quel «più umano dell'umano» dei replicanti di Blade Runner. Il risultato, impressionante anche al tatto, sono le «real doll», letteralmente bambole [redacted]li, fatte apposta per soddisfare i desideri degli acquirenti. Matt McMullen del resto lo dice apertamente: «Quando si pensa che una notte [redacted] una puttana costa [redacted]00 dollari, col nostro prodotto fai presto ad ammortizzare, dato che il modello standard vale 4999 dollari e quello [redacted] luxe 5249».

La «creatura» che i clienti si vedono arrivare a casa, compostamente seduta in una cassa, è la figura [redacted] donna prescelta alla pagina Internet www.realdoll.com/cool/orders, dove si prenotano taglia, misure e trucco. Ha lo sguardo un po' fisso e non parla, ma la verosimiglianza è grande. Per costruire [redacted] singola bambola, del resto, «servono [redacted] ore di lavoro. Tutte le parti sessuali [redacted] ultraelastiche e tutti gli stampi sono realizzati in base [redacted] modelli viventi, nei loro minimi dettagli». Niente [redacted] che vedere con le bambole gonfiabili che fino a qualche tempo [redacted] affollavano gli annunci delle pubblicazioni hard, assicura McMullen: le figure sono interamente di silicone e sono dotate delle stesse articolazioni del corpo umano, comprese quelle delle mani; le bambole sono anche waterproof, tali e quali a un cosmetico, ma la loro evoluzione nel segno del «più vero del vero» non è ancora terminata, perché McMullen ha in mente tutta una serie di innovazioni: i primi modelli di bambola-maschio, a grande richiesta, dovrebbe essere in vendita già prima di giugno, mentre in casa «Real doll» già si pensa a una bambola femmina col sesso di uomo, per soddisfare la richiesta di prestazioni transex.

Il sogno di McMullen però è un altro, dotare [redacted] sue «ragazze» della parola, «in modo che [redacted] avere un orgasmo». Il prossimo passo verso la versione femminile di Frankenstein resta un segreto nelle mani di ingegneri elettronici [redacted] esperti in trucchi cinematografici, ma ce lo aspettia[redacted] [redacted] qui [redacted] poco.

Ma chi sono i clienti, i patiti del sesso sintetico [redacted] ultima generazione? Gli acquirenti delle bambole, dicono alla «Real doll», sono di ogni tipo: persone che si sentono sole, [redacted] poi coppie in cerca [redacted] esperienze di sesso a tre. Gli usi [redacted] resto sono vari: Marilyn Manson, il cantante dal sesso indefinito che fa gridare allo scandalo negli Usa, ha già detto che le bambole al silicone gli sembrano un'ottima idea per intrattenere gli ospiti quando difettano gli argomenti di conversazione.

I modelli di donna [redacted] possono essere personalizzati secondo i gusti del cliente

Una delle bambole in silicone che si possono ordinare via Internet Costano 9 milioni [redacted] riproducono perfettamente il corpo

La Cassazione

Scritte oscene sui muri: è diffamazione

Era geloso della [redacted] ed ha pensato bene di darle fastidio tappezzando di scritte offensive i muri del suo quartiere e di [redacted]mpare volantini che [redacted] ad un fotomontaggio la facevano apparire disposta a incontri hard o in pose oscene.

[redacted] è difeso puntando sulla sua sua gelosia e sostenendo che un murales [redacted] pochi volantini [redacted] possono [redacted]re considerati una diffamazione a mezzo stampa. Ma la Cassazione gli ha rigettato il ricorso: anche la scritta su un muro può essere vista da un numero indeterminato di persone.

Sentenzia la Suprema Corte: visto il codice, «non può dubitarsi che rientrino nella previsione incriminatrice anche gli scritti murali in quanto destinati ad un numero indeterminato di persone e [redacted] pari i volantini lasciati in luogo pubblico».

La diffamazione si perfeziona «nel [redacted] in cui lo scritto esce dalla sfera di disponibilità di chi lo crea, divenendo accessibile in tal modo ad [redacted] pluralità indefinita di soggetti e non già in quello successivo della effettiva diffusione, è irrilevante che sia più o meno larga la [redacted]bia di coloro che ne prendono [redacted] così come sono indifferenti il modo e la durata della diffusione nonché il numero degli esemplari a questi destinati».

All'imputato che [redacted] lamenta della mancata concessione delle generiche e della sospensione condizionale della pena, la Suprema Corte poi risponde che si tratta [redacted] questioni [redacted] merito e che comunque i giudici d'appello avevano valutato l'invocata gelosia per ridurre la pena. [Agi]

[redacted]

IN [redacted]

Il cancello della scuola uccide un ragazzo

PALERMO. Un ragazzo di [redacted] anni, Michele Giordano, è [redacted]to schiacciato dal pesante cancello di ferro del complesso scolastico «Paolo Borsellino», a Lercara Friddi, un comune tra le province di Palermo e Agrigento. Causa della sciagura, avvenuta ieri sera poco prima delle 9, sarebbe l'improvviso cedimento delle strutture portanti del cancello che immette negli edifici occupati sia dalle elementari sia dalla media statale del paese. Non [redacted] [redacted]ncora accertato se la vittima sia stata falciata mentre passava per strada o [redacted] invece sostasse [redacted] altri ragazzi davanti all'ingresso della scuola. [a. r.]

Palermo, inchiesta sul [redacted] in ritardo

PALERMO. Un'inchiesta [redacted] ritardo nei rimborsi ai farmacisti per la fornitura [redacted] medicinali agli assistiti è stata aperta dalla procura di Palermo, che ipotizza nei confronti di Giancarlo Manenti, direttore generale dell'Asl 6 (la più grande del Meridione, con un bilancio annuo [redacted] [redacted] miliardi, ndr) i reati di concorso in abuso d'ufficio, omissione [redacted] atti d'ufficio [redacted] usura. Quest'ultimo capo d'accusa si riferisce al fatto che i farmacisti, [redacted] causa dei ritardi nei pagamenti, sarebbero stati costretti a ricorrere a indebitamenti cospicui a tassi d'usura. Giancarlo Manenti ha giustificato i ritardi con le difficoltà di [redacted] dell'azienda. [l. a.]

Roma, anziana truffava giovani in cerca lavoro

ROMA. Ricca e con il vizio della truffa ai danni di giovani disperati in cerca di lavoro. Ivonne Tamburo, 67 anni, di Roma, è stata rinviata a giudizio per truffa aggravata e continuata dalla procura circondariale [redacted] Latina per aver venduto fasulli posti di lavoro per decine di milioni. Una ventina le persone truffate. [c. p.]

Lucca, «non hanno addormentato 6 anziani»

Restano [redacted] mistero i casi di «letargia» che due anni fa avvennero [redacted] Camigliano [redacted] Lucca

Assolta la coppia della «letargia»

[redacted] Galazzo

LUCCA

I [redacted] episodi di «letargia» che avevano scosso l'opinione pubblica nell'estate di due anni fa, nella cosiddetta «corte del sonno» [redacted] Camigliano di Lucca, [redacted]stano un'[redacted]. Dopo un'ora di camera di consiglio, il pretore Nicola Pisano ha assolto per non aver commesso il fatto Claudia Dovichi e Mariano Rocchi, gli ex coniugi accusati di aver somministrato per mesi [redacted] sei persone massicce dosi di Tavor.

Fin dalla fase iniziale delle indagini l'accusa aveva puntato tutto sui due ex coniugi, che avrebbero somministrato le pastiche in bevande e cibi. Erano stati individuati anche prove e movente. Mariano Rocchi [redacted] un appassionato di medicina e volontario [redacted] pubblica [redacted] [redacted] e si sarebbe procurato le benzodiazepine provvedendo poi ai dosaggi. L'ex moglie, Claudia Dovici, avrebbe materialmente somministrato le pastiglie, vista la sua presenza in 31 [redacted] vicino alle vittime prima che piombassero nel sonno più profondo. Per l'accusa il movente sarebbero stati i guadagni per la loro partecipazione ai talk show tv e la prospettiva in futuro di ottenere compensi maggiori dai parenti con il riconoscimento della malattia [redacted] Il rilascio della pensione di accompagnamento per i colpiti dalla sindrome. Il pm aveva concluso [redacted] requisitoria chiedendo per entrambi 12 mesi di reclusione.

Il pretore però ha accolto la tesi della dif[redacted]. I due legali che assistevano la coppia hanno cercato di demolire l'impianto accusatorio, sottolineando incongruenze sulle analisi e la mancanza di veri dati probatori che indicassero nella coppia «gli autori». Fondamentale poi per la difesa [redacted] stata la deposizione del professor Riva, farmacologo dell'équipe del professor Lugaresi, che ha eviden[redacted] per provocare il sonno profondo di moltissime [redacted] erano [redacted] come minimo dalle sette alle otto pastiche. Una quantità difficile da procurarsi anche da parte di Rocchi. Lui [redacted] raggiante. [redacted] ho rancore [redacted] la sentenza mi rende però giustizia, finalmente dopo due anni». Furenti invece i parenti delle anziane vittime.

Trading on line completo: azioni, obbligazioni e [redacted]

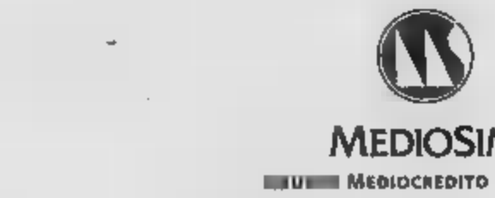
Meglio soli e bene accompagnati

SELF IN @ffari è un nuovo servizio per la transazione in Borsa tramite Internet.
[redacted] nato dalla collaborazione tra Mediosim e Il Sole 24ORE Radiocor
per dare maggiori opportunità a una nuova categoria [redacted] risparmiatori. I RESP:
Risparmiatori Esperti che cercano strumenti evoluti per gestire da sé [redacted] proprio portafoglio.
Con SELF IN @ffari l'investitore opera in piena autonomia, ma con due forti partner
indispensabili per conoscere ogni dinamica del mercato (Il [redacted] 24ORE @ffari)
e per operare con gli strumenti finanziari più efficaci (Mediosim IN).
In questo modo si migliora [redacted] capacità di scegliere e si può minimizzare il rischio.

IN *Per negoziare in tempo reale nella Borsa Italiana non solo azioni, ma anche obbligazioni e derivati e tenere sotto controllo il proprio dossier titoli.*

@ *Il complesso di informazioni più ampio ed affidabile aggiornato automaticamente: quotazioni, analisi, news e tutto il portale Radiocor.*

Commissioni decrescenti, formule di agevolazione, completa assistenza tecnica e operativa, massima facilità d'uso.
SELF IN @ffari è il sistema più evoluto oggi sul mercato.



I Virgin Drinks

Bottiglie sexy per 9 gusti [redacted] la sete

[redacted]

Richard Branson, il simpatico e brizzolato presidente di [redacted] dei più grandi colossi dell'economia mondiale [redacted] il marchio Virgin, entra nel mondo dei soft drinks italiano. Ieri a Milano, con [redacted] conferenza stampa che ha visto l'arrivo di Branson e di sei modelle dipinte da capo a piedi davanti alla platea di giornalisti, c'è [redacted] infatti il lancio di [redacted] bevande (prodotte in Italia dalla Garda Bibite) che spaziano dalla cola in tre gusti alle aranciate, dal tè alla limonata e all'acqua toni[redacted]. Riconoscibili e caratterizzati dal colore a seconda del gusto e dalla forma sexy della bottiglia disegnata pensando alle prorompenti «forme» di Pamela Anderson, i Virgin Drinks allargheranno ancor più la quota di [redacted] di [redacted] gruppo che con queste bibite è già presente in altri undici paesi compresi le Isole Vergini e il Sudafrica. Tra l'altro per il lancio delle lattine Virgin, proprio la fervida mente di Branson ha pensato a una trovata geniale. A Milano, Roma, Bologna e Napoli girerà per le strade un Virgin Drink Bus e si fermerà nelle piazze. [redacted] signorine chiederanno alla gente di portare loro delle vecchie lattine usate di qualsiasi soft drink concorrente e in cambio regaleranno una lattina piena di [redacted] nostre bibite».

[redacted] I Virgin Drinks [redacted] suc[redacted] anche in Italia (per quota di mercato, in Europa la Virgin [redacted] ha superato la Pepsi), il successo è da accreditare al patron e fondatore di questo marchio nato in Inghilterra oltre vent'anni fa. Lui, sempre vestito casual, con un pizzetto malandrino e il sorriso sempre stampato sul volto, rappresenta la molla dalla quale sono partite tutte le iniziative Virgin: [redacted] discografica, negozi di dischi, linee aeree, radio, Virgin Retail Group che si occupa [redacted] gestione a livello internazionale [redacted] una serie di punti vendita, squadra di rugby London Broncos, i Virgin Hotels, le sale cinematografiche [redacted] tante altre attività fonte di quasi 7 bilioni di dollari di fatturato annuo con utili per 350 milioni di dollari. «Fra pochi giorni - ha poi annunciato Branson - comunicheremo alla stampa la nostra entrata nella telefonia. Per ora non posso dire [redacted] più perché renderei nullo l'annuncio che faremo a Londra». [L. d.]

La stagione turistica riparte all'insegna dell'ottimismo. Tutte le novità in riva al mare

I PREZZI DELLE SPIAGGE
TARIFFE GIORNALIERE MIN-MAX

TOSCANA (OMBRELLONE DUE SDRAIO E CABINA)

FORTE DEI MARMI	40.000-150.000
MARINA DI PIETRASANTA	40.000-150.000
VIAREGGIO	40.000-150.000

EMILIA ROMAGNA (OMBRELLONE + 2 LETTINI)

CATTOLICA	19.000-22.000
MISANO ADRIATICO	18.000-21.000
RICCIONE	19.000-22.000
RIMINI	18.000-22.000
BELLARIA IGEA MARINA	18.000-22.000
SAN MAURO MARE	18.000-22.000
GATTEO MARE	19.000-25.000
CESENATICO	20.000-26.000
CERVIA MILANO MAR.	26.000-26.000
LIDI DI RAVENNA	27.000-27.000
LIDI DI COMACCHIO	26.000-26.000

LIGURIA (OMBRELLONE DUE SDRAIO E CABINA)

ANDORA	14.000-36.000	NOLI	38.000-52.000
LAIGUEGLIA	20.000-42.000	SPOTORNO	19.000-30.000
ALASSIO	28.000-33.000	BERGEGGI	28.000-37.000
ALBENGA	17.000-35.000	VADO	30.000-40.000
CERIALE	12.000-25.000	SAVONA	52.000-55.000
BORGHETTO	22.000-40.000	ALBISSOLA	30.000-45.000
LOANO	8.000-40.000	ALBISOLA S.	30.000-40.000
PIETRA LIGURE	14.000-30.000	CELLE	25.000-26.000
BORGIO V.	22.000-40.000	VARAZZE	35.000-48.000
FINALE	40.000-50.000		

Stessa spiaggia, un po' più cara

Liguria e Romagna puntano su servizi migliori

Stefano [redacted]

Guardano il cielo, scrutano il mare e incrociano le dita. «Potrebbe essere una stagione buona», dicono i gestori degli stabilimenti balneari [redacted] si godono i turisti del fine settimana. Ombrelloni schierati, sdraio allineate, cabine tirate a lucido, prezzi in leggero aumento («ma anche i servizi che offriamo migliorano»): le spiagge attrezzate d'Italia, grazie ai primi caldi, hanno già fatto le prove generali della stagione estiva.

Finora tutto bene, anche se una notizia di ieri deve aver disturbato gli addetti del settore. La novità arriva da Sperlonga, provincia di Latina: il Consiglio di Stato ha dato torto ai responsabili di uno stabilimento che non volevano [redacted] al Comune la tassa rifiuti per la spiaggia, ma soltanto per la superficie coperta, dove di solito si trovano bar e ristorante. Ribaltando una sentenza del Tar del Lazio, la quinta sezione del Consiglio di Stato ha spiegato che la legge dà la possibilità di non estendere la tassa sui rifiuti alle zone scoperte, ma soltanto se si tratta di «aree che [redacted] tuiscono accessorio e pertinen[redacted] dei locali tassati. Una spiaggia però non può certo essere considerata «accessoria o pertinenziale», visto che l'obiettivo dei bagnanti è proprio quello di stendersi al sole sulla sabbia.

Il costo non graverà sulle tasche dei turisti. I prezzi di cabine sdraio e ombrelloni dal 1997 [redacted] liberi. Ogni stabilimento è libero di applicare le tariffe che crede, ma a due condizioni: esporle vicino all'ingresso e comunicare quella minima e quella massima prima dell'inizio della stagione, in modo analogo agli alberghi. Non sono possibili ritocchi dell'ultima ora, così come è facile trovare condizioni più favorevoli in un bagno periferico rispetto a [redacted] centrale.

Nella Liguria lontana da guerre e bombe l'ottimismo è palpabile. «I primi weekend sono stati abbastanza vivi - dice Riccardo Borgo, presidente dell'associazione bagni [redacted] del Savonese -. Occorre aspettare la chiusura delle scuole per fare i primi bilanci. Le premesse ci [redacted] speriamo soltanto che i nostri buoni risultati non dipendano dai guai altrui». Secondo Borgo, metà degli stabilimenti ha mantenuto i prezzi costanti, altri si [redacted] mantenuti entro il tasso [redacted] inflazione, «qualche cosa in più [redacted] pagherà nei bagni appena ristrutturati». Agli stabilimenti si accede pagando un biglietto di ingresso [redacted] che costa dalla 2 alle 10 [redacted] lire. La famiglia con figli può invece prendere cabina, ombrellone e due sdraio (prezzi dalle [redacted] alle 55 mila lire).

La riviera adriatica rilancia [redacted] nuovi servizi, nuovi divertimenti e nuove opportunità. Tutto in spiaggia, naturalmente. Ai Lidi Ferraresi c'è il parquet per il basket che di notte diventa pista da ballo specializzata in «schiuma party»; a Marina di Ravenna, la notte in riva al mare ospita uno spazio per discoteca o sfilate di moda; Cesenatico punta sulla cultura con il servizio biblioteca in tutti gli stabilimenti (altra novità è il servizio nursery dedicato alle coppie che vogliono godersi qualche momento di libertà); un bagno di Rimini ha portato a pochi passi dal mare una palestra attrezzata dei migliori macchinari per fitness e body building, un altro ha introdotto i pedalò con le tendine (privacy garantita, cullati dalle onde). Ai più piccoli, la capitale del divertimentificio offre i «bumper boat», barchette a pedali per fare «autoscontro» in acqua. Riccione punta sulla tecnologia: ecco [redacted] tettuccio sopra il lettino che filtra i raggi Uva e Uvb e ga[redacted] un'abbronzatura sicura senza bisogno di ungersi di crema; oppure la cassetta di sicurezza [redacted] codice [redacted] dove lasciare portafogli o cellulari quando si è in acqua. Un gestore di Cattolica offre ai clienti il noleggio di auto e telefonini a prezzi ridotti, altri hanno le cabine con il bagno turco, altri ancora il cinema-teatro.

> Gli stabilimenti balneari introducono palestra, teatro [redacted] discoteche
> Ma una sentenza li costringe a pagare tasse più alte sui rifiuti

«Abbiamo voluto creare una spiaggia per tutti, [redacted] tutte le ore o quasi», spiegano le associazioni dei gestori. I prezzi? «L'aumento medio [redacted] tutta la Riviera è dell'1 per cento», è il dato rilevato dalla Trademark Italia, società riminese di ricerca. Il classico ombrellone [redacted] due lettini costa dalle 18 alle 26 mila lire, [redacted] in caso di [redacted] giorno prolungato [redacted] risparmia qualcosa», assicurano i gestori. Previsioni? «Noi siamo pronti, non ci resta che aspettare».

La hit dei santuari

Padre Pio attrae più di Lourdes

CITTA' DEL VATICANO

San Giovanni Rotondo batte Lourdes, Fatima, Santiago de Compostela, Assisi, ma anche Pompei e perfino Gerusalemme. Nella hit parade dei santuari più visitati al mondo, il paesino pugli[redacted] quale morì il beato Padre Pio è [redacted] secondo posto, subito dopo quello della Madonna di Guadalupe in Messico.

La classifica sulle mete più gettonate dai cattolici [redacted] da monsignor Francesco Gioia, segretario del Pontificio Consiglio della Pastorale per i migranti e gli itine[redacted]. Presentando un documento intitolato «Il Santuario», monsignor Gioia ha reso noti quali sono i luoghi [redacted] maggiormente visitati. Dopo San Giovanni Rotondo, al secondo posto, figurano il [redacted] di Aparecida (Brasile), Montmartre (Parigi), Czestochowa (Polonia), Lourdes, Luhan (Argentina), Fatima, Padova, Santiago de Compostela, Assisi, Pompei, Loreto, Terra Santa, San Gabriele (Teramo), Mariatzell (Austria), Knock (Irlanda), Suan Juan del Valle (Texas), Immaculate Conception (Washington), Yamoussoukro (Costa d'Avorio) [redacted] Walsingham (Gran Bretagna).

Nel documento ci sono spunti per una riflessione [redacted] santuari ma anche [redacted] precisazione: questi luoghi di culto si pongono come segno di contraddizione nei confronti di movimenti come [redacted] New Age. A un ge[redacted] sentimento religioso basato sul potenziamento esclusivo delle facoltà umane, il santuario oppone il senso del primato di Dio».

(Adnkronos)

Le Ferrovie presentano il nuovo orario e lanciano «Ca[redacted] prima»

Sui treni dell'estate con lo sconto e l'assicurazione contro i furti

MILANO

Pareggiare il bilancio e contemporaneamente migliorare la qualità del servizio: impresa simile, per le Ferrovie italiane, potrebbe [redacted] paragonabile alla quadratura del cerchio. Ma l'ingegner Roberto Renon dice che è pronto ad accettare la [redacted] da poco tempo ha preso in mano la direzione della «divisione passeggeri». Cioè il comparto delle ferrovie che adesso si occupa di tutto quanto riguarda [redacted] nostro trasporto per lunghe e medie percorrenze: dalle biglietterie agli orari; dal personale viaggiante alla qualità dei vagoni. Un comparto che occupa diciottomila persone [redacted] ha un budget annuale di [redacted] miliardi.

L'avvio del [redacted] orario estivo diventa così l'occasione per pre[redacted] il [redacted] biglietto da visita della divisione passeggeri e della sua volontà di «migliorare e rafforzare il rapporto [redacted] la clientela». Si comincia co[redacted] le offerte commerciali, alcune nuove, altre riadattate. Ad esempio [redacted] tradizionale «Carta d'Argento» destinata ai viaggiatori con più di 60 anni: vale un anno, costa 40mila lire e adesso permette di acquistare tutti i biglietti [redacted] prima classe (Eurostar compresi) con il 40 per cento di sconto (il 20 per cento in seconda classe).

Sempre con l'obiettivo di riempire le, spesso semivuote, carrozze più care viene lanciata «Carta prima»: costa [redacted] mila lire, vale sei mesi e permette di acquistare i biglietti di prima classe con lo sconto del 30 per cento. Altro tipo di sconto che le Ferrovie sperano sia appetibile è l'offerta famiglia e minigruppi: basta [redacted] da tre a cinque persone che viaggiano insieme e si avrà uno sconto del [redacted] per cento sia in prima che in seconda. Scordarsi però di poter utilizzare questa agevolazione durante le vacanze: lo sconto [redacted] infatti sospeso dal 25 giugno al [redacted] settembre. E anche per giovani, forti utenti dei treni, non è previsto nulla di nuovo: la Carta verde resta com'era.

Infine una novità: i bagagli saranno assicurati. Chi subirà un furto sui treni letti e cuccette o sugli Eurostar sarà rimborsato con un massimale di un milione.

Per quanto riguarda i treni, Renon spiega che non ne verranno istituiti di nuovi, anzi: «Ci sono vincoli insormontabili. La rete è satura, soprattutto negli snodi principali come Milano, Bologna e Roma. Inoltre dobbiamo lasciare più tempo alla manutenzione delle infrastrutture». Si agirà, dice, sulla «razionalizzazione dell'offerta». Così, ad esempio, viene istituita una «staffetta» tra Mila[redacted] e Palermo: si viaggia di notte nel tratto Sicilia-Roma e poi ci si sposta su un Eurostar con un risparmio di due ore e mezzo, ed un prezzo agevolato. Oppure vengono istituiti degli «Intercity notte» (uno è tra Torino e Roma) a sostituzione degli obsoleti treni espresso (alcuni resteranno, [redacted] saranno più lunghi in [redacted] del risparmio).

Per il resto si è cercato di «ascoltare la clientela»: cinque nuove coppie di Eurostar sui tratti più richiesti, ripristino di Intercity che effettuano fermate intermedie (in particolare nelle località sul mare), rafforzamento dei collegamenti con la Puglia «resi necessari oggi - dice Renon - dalla chiusura degli aeroporti in seguito alla guerra ma che, se la clientela lo chiederà, verranno poi mantenuti».

Si viaggerà meglio? Le Ferrovie rimandano al mittente l'accusa di scarsissima puntualità: «In media il 95 per cento degli Eurostar e il 92 per cento degli altri treni restano sotto il quarto d'ora di ritardo». Invece allargano le braccia sulla qualità delle carrozze in servizio: prima di poter viaggiare tutti, o quasi, nel pulito ci vorrà parecchio tempo. [r. m.]

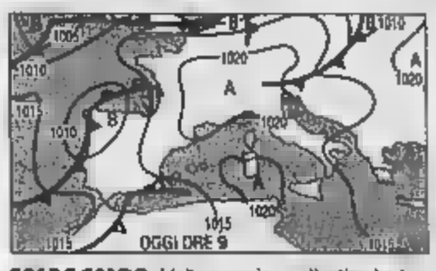
[redacted]

- **Carta d'Argento**, per viaggiatori under 60: vale un anno, costa **40 mila lire**, permette di acquistare tutti i biglietti di prima classe (Eurostar compresi) [redacted] il **40%** di sconto (**20%** in seconda classe)
- **Carta prima:** costa **40 mila lire**, vale 6 mesi e permette di acquistare i biglietti di prima con lo sconto del **30%**
- **Offerta famiglia** [redacted] **minigruppi:** basta [redacted] da tre o cinque persone che viaggiano [redacted] e si avrà uno sconto del **30%** sia in prima che in seconda. Sospesa nel periodo estivo
- **Carta verde:** per i giovani, invariata
- **Bagagli assicurati.** Chi subirà un furto sui treni letti e cuccette o sugli Eurostar sarà rimborsato [redacted] un massimale di un milione.

La scommessa delle Ferrovie: bilanci in pari e più servizi per la clientela

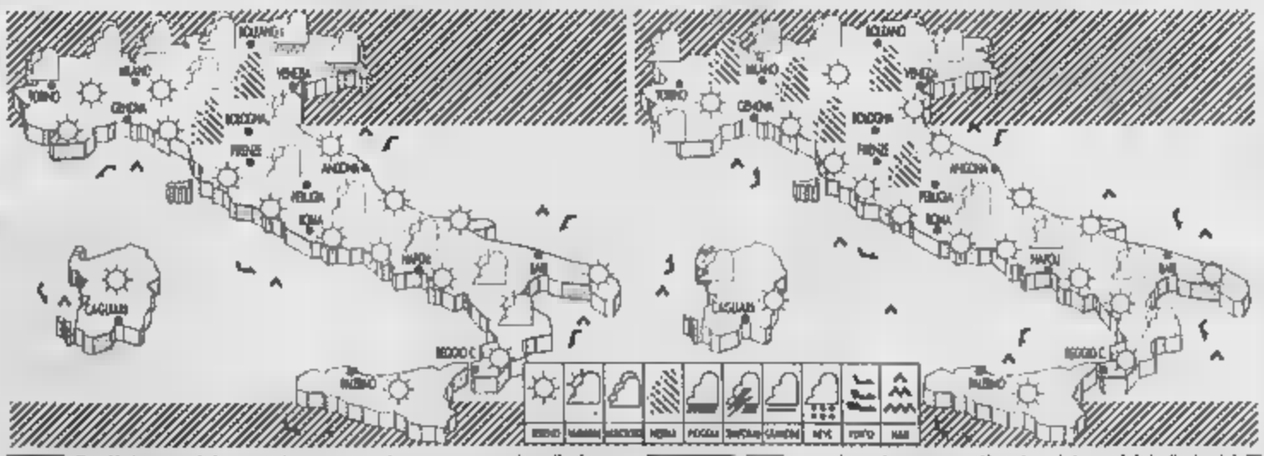
IL TEMPO

a cura di **Marcello Laffredi**



SOLE E CALDO. L'alta pressione atlantica ha trasferito il suo epicentro sull'Europa centrale, mentre sulla penisola iberica è in fase di approfondimento una depressione. Per i prossimi giorni quest'ultima si limiterà ad indirizzare verso la nostra penisola solo correnti di aria calda e delle striature di nubi alte cirriformi. Nel frattempo le regioni alpine sono ancora interessate da infiltrazioni di aria instabile in via di esaurimento.

Tendenza per domenica. Non sono previste variazioni [redacted] non [redacted] di nubi alte [redacted] sulle regioni di Nord Ovest, Sardegna [redacted] regioni centrali tirreniche. Si accentuerà il caldo.



[redacted] Su Alpi e prealpi generalmente nuvoloso [redacted] occasionali piovaschi. Su [redacted] le altre regioni sereno o poco nuvoloso per nubi cumuliformi ad evoluzione diurna destinate a localizzarsi in prossimità delle zone appenniniche dove potranno verificarsi [redacted] locali e brevi piovaschi.

[redacted] giornata ancora più soleggiata, poiché diminuirà [redacted] presenza di nuvole locali, sia sulle zone alpine [redacted] quelle appenniniche. Aumenteranno invece [redacted] temperature, il tasso [redacted] umidità e le foschie, sia nelle pianure del [redacted] lungo i litorali.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	18	25	Bologna	15	27	Bari	13	27
Bolzano	16	24	Firenze	14	27	Napoli	13	20
Verona	14	25	Pisa	11	23	Potenza	np	np
Trieste	16	22	Ancona	11	24	S.M. Leuca	18	23
Venezia	13	24	Perugia	12	27	R. Calabria	18	25
Milano	17	28	Pescara	11	24	Palermo	15	24
Torino	18	25	L'Aquila	8	24	Catania	11	25
Cuneo	18	26	Roma Urbe	15	23	Messina	18	24
Genova	18	22	Roma Camp	14	24	Alghero	11	25
Imperia	15	20	Campobasso	13	22	Cagliari	13	28

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	12	16	variabile	Lisbona	18	31	sereno
Atene	17	25	variabile	Londra	7	19	variabile
Bangkok	26	33	variabile	Los Angeles	14	21	variabile
Berlino	13	22	nuvoloso	Madrid	17	29	variabile
Bruxelles	10	18	variabile	Montreal	12	21	pioggia
Bucarest	11	22	nuvoloso	Mosca	10	24	variabile
Budapest	9	22	variabile	New York	12	19	pioggia
Buenos Aires	7	18	sereno	Nizza	14	21	variabile
Copenaghen	10	17	nuvoloso	Parigi	13	20	variabile
Dublino	6	15	variabile	Pechino	np	np	variabile
Francoforte	11	22	nuvoloso	Praga	11	23	variabile
Gerusalemme	17	35	sereno	Rio de Janeiro	19	28	variabile
Ginevra	12	23	variabile	Sofia	12	18	variabile
Helsinki	8	10	nuvoloso	Sydney	16	22	nuvoloso
Johannesburg	19	22	variabile	Tokyo	17	32	variabile
Il Cairo	20	36	sereno	Varsavia	7	20	variabile
Istanbul	23	35	variabile	Vienna	8	21	variabile

CLIMATIZZATORI SUPER SILENCE ARIAGEL
Batti il caldo sul tempo
SUPER SILENCE PORTATILE
disponibile in 5 modelli
ARIAGEL
IL FRESCO SILENZIOSO
800-809985
ARIAGEL S.p.A Via Simonis, [redacted] - Candiolo (TO)
www.ariagel.it E-mail: ariagel@ariagel.it
CE
SUPER SILENCE A PARETE
disponibile in 10 modelli

Venerdì nuova asta Btp e Cct

Il ministero del Tesoro ha reso noto che offrirà in asta il 28 maggio prossimo 6.250 miliardi di euro di BTp e 1.500 miliardi di euro di CcT settennali. Per quanto riguarda questi ultimi titoli, si tratta nello specifico della quinta tranche 1 marzo 1999. I BTp riguardano invece: titoli triennali (15 aprile 1999 - settima tranche di 1.250 miliardi di euro), quinquennali (15 aprile 1999 - settima tranche di 1.500 miliardi di euro) e decennali (1 maggio - prima tranche di mi-liardi di euro). Ieri registrato forte rimbalzo differenziale di rendimento tra i titoli italiani e quelli tedeschi sulla scia delle notizie pro dall'Ecofin. Lo spread btp/bund è salito dai 25 punti base registrati ieri mattina a 31 punti base, per poi attestarsi a 30 tick. Secondo gli operatori il rimbalzo attribuito alle notizie p nienti dall'Ecofin sulle presunte difficoltà dell'Italia nel raggiungere il 2% nel rapporto deficit/pil nel 1999.

Frenata dell'export a marzo

Frenata esportazioni a marzo, che segna un calo dell'attivo nostri scambi con l'estero. L'interscambio di quantificabile in miliardi, risulta comunque inferiore a quello dello stesso mese del (4.443 miliardi). E' quanto risulta dai dati forniti dall'Istat sul commercio l'estero. Nel primo trimestre '99 le esportazioni hanno registrato flessione tendenziale 4,1%; le importazioni sono diminuite 4,9. Il saldo cumulativo relativo al periodo è stato pari a 963 miliardi a fronte di un valore miliardi rilevato nello periodo dell'anno precedente. Per quanto riguarda lo con i paesi extra-Ue, aprile l'attivo stato di 1.600 miliardi, contro i 3.013 dell'aprile dello scorso Il minister per il Commercio con l'estero, Piero Fassino, in relazione all'andamento esportazioni marzo-aprile, ha dichiarato che il Governo è al lavoro per sostenere le imprese nella difficile congiuntura.

il fisco
ogni settimana in edicola

RIVISTA il fisco
per essere esperti tributari

Colaninno incontra il governo e i sindacati. Bersani: «presto» la decisione sull'uso della golden share

Si dimette Bernabè, decolla la nuova Telecom

Umberto Agnelli: «Non rivorrei un mal di testa come questo»

Roberto Ippolito

ROMA

Comincia il cambiamento. di scena l'amministratore delegato Telecom Italia Franco Bernabè e decade l'intero consiglio di amministrazione per le dimissioni di tutti i componenti tranne il rappresentante del Tesoro Cristiano Antonelli e quello della minoranza Gustavo Visentini. Si avvicina l'arrivo degli uomini dell'Olivetti di Roberto Colaninno che ha conquistato il gruppo con il successo dell'offerta pubblica di acquisto chiusa venerdì.

Il nuovo consiglio di amministrazione sarà eletto dall'assemblea convocata per il 28 e 29 giugno per l'esame bilancio 1998. Colaninno già fatto sapere di voler diventare lui amministratore delegato, mentre non è annunciata composizione del futuro cda. Ma ormai, p dopo passo, prende corpo il passaggio dell'era del nucleo stabile (la gestione affidata in seguito alla privatizzazione una pattuglia di soci piccole quote) a quella targata Olivetti, forte 51,9% ottenuto l'opa realizzata attraverso Tecnost.

Umberto Agnelli, presidente dell'Ifil (la finanziaria della famiglia che detenevo 0,6%), ha escluso parlando con i giornalisti la possibilità di avere ancora un ruolo: «Nella Telecom noi abbiamo creduto perché ce lo hanno chiesto, ma il mal di che ci ha dato Telecom non lo vorrei riprendere». A chi gli ha chiesto l'adesione all'opa derivo dal guadagno ottenuto, Agnelli ha detto: «Il guadagno non so neppure sia, perché c'è da vedere quanto valgono le azioni Tecnost, q si paga di fiscalità. E' difficile identificare il guadagno, ma non l'abbiamo fatto per quello. La nostra funzione accompagnare Telecom a diventare una public company». Resta l'interesse a restare «agganciati» al settore che «fondamentale». E cosa dire a Colaninno? «Tanti, tanti auguri».

Colaninno si già muovendo a Roma dove si trova il quartier generale della Telecom, ma dove si t anche gli interlocutori fondamentali: governo sindacati. Ieri l'amministratore delegato dell'Olivetti stato ricevuto dal sottosegretario alla presidenza Franco Bassanini che gli ha chiesto «quando ritiene di poter rendere pubblico il piano industriale del gruppo di telecomunicazioni. E sempre ieri ho avuto un incontro con il ministro dell'Industria Pierluigi Bersani, la Cgil, la Cisl e la Uil. Un nuovo incontro avrà luogo dopo l'insediamento del cda espressione dell'Olivetti.

Per un mese fino all'assemblea di fine giugno, e solo per l'ordinaria amministrazione, la Telecom sarà governata dal consiglio di amministrazione ormai decaduto. Prima dell'elezione del nuovo consiglio di amministrazione, governo deciderà come comportarsi a proposito delle golden share, la piccola quota azionaria che riserva allo Stato particolari diritti nella Telecom anche dopo la privatizzazione. Bersani garantisce tempi «rapidi». Sembra escluso, comunque, che il governo di Massimo D'Alema abbia l'intenzione di far ricorso alla golden share per negare il gradimento all'arrivo dell'Olivetti nel capitale Telecom. Colaninno non dovrebbe avere alcun timore. Nei prossimi giorni il ministro Tesoro Giuliano Amato illustrerà aula la vicenda Telecom.

Il governo molto attento alle prospettive della che opera in un settore strategico: «Ci sono ritardi tecnologici - dice Bersani - che colmati muovendosi anche con partnership o alleanze internazionali». Ma, con l'opa alle spalle, la fusione la Deutsche Telekom delineata Bernabè sembra svanire sempre più. Bersani ricorda che il governo chiedeva garanzie sulla paritetici tà italo-tedesca le indicazioni ricevute «non sono parse troppo tranquillizzanti». L'amministratore delegato della Deutsche Telekom Ron Sommer tuttavia cerca un contatto con i nuovi padroni Telecom.

Bersani definisce «utile» l'incontro Colaninno i sindacati che hanno apprezzato l'impegno a discutere con loro il futuro dell'azienda. Per quanto riguarda i tagli al personale (pari a 19 mila unità secondo il piano presentato dall'Olivetti in occasione dell'opa), Bersani fa presente che il settore è in espansione e che «parlare genericamente di esuberi o buttare numeri magici è sbagliato: bisogna parlare invece di riorganizzazione». Colaninno ha garantito che ci sono maggiori risorse per gli investimenti della Telecom, poiché l'opa è stata vinta con il 52% e non con una quota superiore così che l'indebitamento per l'acquisizione è stato contenuto. Indebitamento che può pesare sulla Telecom qualora si realizzasse l'ipotizzata fusione con la Tecnost.

Va tutto bene ora all'Olivetti? «Vuol dire che gli astri cambiati» risponde Colaninno. Il risultato dell'opa, dice Silvio Berlusconi (che è a capo dell'impero Fininvest ed è leader dell'opposizione), è un Colaninno lo è soprattutto del mercato che ha valutato le prospettive ed ha deciso base alle proprie convenienze». Per il possibile acqui una quota dell'Olivetti parte della Fininvest, Berlusconi dice che il suo gruppo non può «far altro che investimento finanziario». La Fininvest ha negato di essere l'acquirente dell'1,05% dell'Olivetti venduto ieri per 210 miliardi al mercato dei blocchi (nel quale vengono scambiati pacchetti di grosse dimensioni). C'è molta intorno all'Olivetti. «Il problema è rafforzare la compagine per fare modo uscire dalla fase di incertezza» il sottosegretario comunicazioni Vincenzo Vita.

Il nuovo consiglio di amministrazione sarà nominato all'assemblea di fine giugno In carica soltanto il rappresentante del Tesoro

I titoli dell'Opa tengono banco

E' una giornata di riscossa, quella di ieri in Piazza Affari, per le Telecom: a cinquanta minuti dal termine delle contrattazioni il titolo segnava +2,11%, a quota 9,59 euro (ha poi chiuso con una crescita dell'1,72% a 9,5640 euro). Un risultato più significativo raffrontato agli indici Mibtel e che, alla ora, segnavano rispettivamente un calo 0,96% e dello 0,58 per cento. Il titolo ha visto un massimo a 9,63 euro minimo a 9,14. Complessivamente sono stati scambiati milioni di pezzi circa, per un controvalore complessivo di 540 milioni di euro. Restano in calo invece Telecom risparmio, a -1,74%, scambiate per un controvalore 97 milioni di . calo anche Tim le ordinarie a -3,39% e le risparmio convertibili a -2,64%. Scendono le Olivetti (-3,48%) a quota 3,33, dopo aver visto un minimo a 3,3 e un massimo a 3, euro. Sono stati scambiati complessivamente 42 milioni di pezzi, controvalore di 138 milioni di euro. Olivetti privilegiate e risparmio non convertibili, rispettivamente a -1,8% e a -2,62%. Le Tecnost si sono avviate alla chiusura sotto sospensione per di ribasso: h poi segn un -14,66% (a quota 18.579). Gli scambi su Telecom (662 milioni di euro), Olivetti (167 milioni), Telecom rnc (131) e Tim (121 milioni), i quattro titoli più trattati, assommano a 1,08 miliardi di euro, più d metà di quelli complessivi.

Quattro ribaltoni terribili e trenta mesi di fuoco

MILANO

L'ultima vittima della maledizione Telecom potrebbe Ron Sommer, presidente di Deutsche Telekom. Ieri, dalle colonne dei giornali tedeschi, arrivavano infatti espliciti inviti ad andarsene al numero uno dell'ex monopolista. «Vattene» chiede senza troppi giri parole l'autorevole Frankfurter Allgemeine.

Sommer, spiegano gli analisti tedeschi, dopo la sconfitta di Bernabè siede «mucchio coccia mentre l'odiato rivale Mannesmann «se la gode». «Non è fallita solo un'operazione» am la Frankfurter - ma l'intera strategia internazionale». Oltre alla ritirata Telecom Italia, infatti, c'è da considerare la bolletta che presenteranno Michel Bon, patron France Telecom e Franco Tatò, presidente dell'Enel, per conto di Wind.

Un disastro, insomma, in grado di scuotere dalle fondamenta la poltrona di grande navigatore, oltreché di manager di grande esperienza, allevato alla scuola di una multinazionale del calibro di Sony. herr Sommer, magra consolazione, potrebbe trarre motivo di consolazione dalle disavventure di quanti, dal '96 in poi, sono incorsi n maledizione Telecom Italia.

Il primo a pagare il conto fu Ernesto Pascale, già onnipotente boiardo di Stato, uno dei migliori (e tra gli ultimi) esecutori grande disegno del gestore monopolista, da concretizzare il faraonico piano Socrate: la blutura dell'intera Penisola. Ma il sogno finì nella polvere. Al suo posto il governo dell'Ulivo insediò il professor Guido Rossi, giurista aduso alle missioni impos-

L'amministratore delegato Olivetti Roberto Colaninno Sopra, Franco

sibili, accoppiandolo a Tommasi di Vignano, un amministratore delegato che, tra l'altro, poteva vantare la partecipazione all'avventura politica di Prodi fin dal primo pullman.

anche questa coppia, pur dopo aver condotto in porto la privatizzazione del colosso telefonico, non facile. Guido Rossi, dopo sue richieste di delega soci del «nocciolo duro» erano state bocciate, tornò all'attività legale. Vignano cadde, pochi mesi dopo, la scure Gianmario Rossignolo, chiamato alla poltrona più scottante d'Italia dopo un consulto tra grandi i. L'avventura Rossignolo in Telecom è fin troppo recente, per richiedere un Di sicuro, l'ex uomo forte di Zanussi-Electrolux, si trovò ad agire con mezzi limitati rispetto alla «Vandea» interna, all'ostilità dell'ambiente politico e sindacale, senza grande sostegno parte di azionisti che si stavano ormai chiedendo i rischi della «missione Telecom» non fossero assai più elevati possibili benefici.

Ma Rossignolo non giovò nemmeno in guerra con l'ammi delegato Vito Gamberale, ritornato in Telecom dopo lo straordinario decollo di Tim, l'ammiraglia europea della telefonia mobile. Sembrava la coppia vincente, finì ben presto tra le polemiche roventi le ripicche, all'interno fuori.

Infine, l'ultima carta: Franco Bernabè, cultore delle strategie di battaglia cinesi, «rotto» alle mille battaglie compagnato il passaggio dell'Eni da rifugio dei «boiardi» a società per azioni apprezzata dai fondi Usa. L'uomo giusto, fu il coro generale. Ma la maledizione di Telecom ha colpito pure lui, oltre che l'amico tedesco (israeliano di nascita) Ron Sommer.

E adesso? Dati i precedenti, non è il di tentare pronostici per Colaninno e Marco De Benedetti, probabile amministratore delegato. Sommai è il caso di rivolgersi agli astri: Urano, ci Onofrio Francioso e Christine Franzoni, autori di uno studio astrologico sulla Borsa milanese, ha sbloccato Marte nel cielo Telecom caricando il titolo di «valenze utili al rinnovamento dal gennaio '99».

E adesso? Nel cielo di Telecom si leggono cambiamenti dell'assetto azionario tensioni, tra anno e anche meno. Per la società, pare che di gli astri, le novità positive. Per i vip Flaminia, chissà. Ma, ormai, è un'abitudine... (u. b.)

Il patto di sindacato sale al 60,7%. Cresciute le quote dei Provera e di Massimo Moratti

Tronchetti blinda Pirellina e lascia Comit

Mentre un lungo applauso saluta l'uscita di Leopoldo

Armando

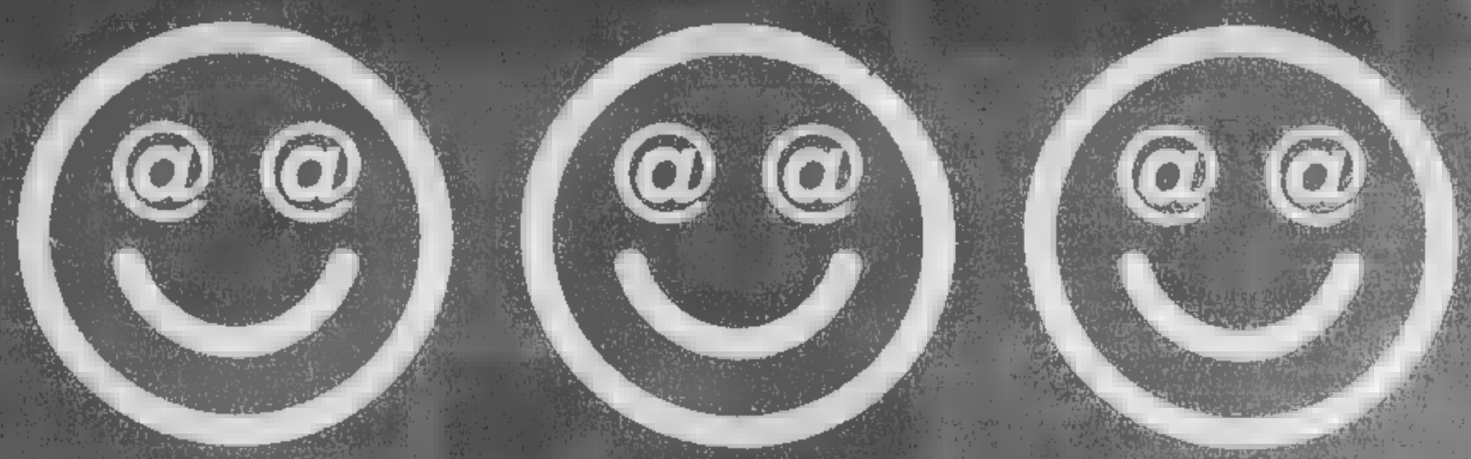
L'ultima volta di Leopoldo dopo cinquant'anni Pirelli. Un addio programmato che coincide, in giorni di voci presunti dissensi con Mediobanca, in due eventi apparentemente opposti: blindature della Pirellina, accordo con Mediobanca, con un aumento della quota in mano al patto di sindacato (dove Mediobanca l'11,71% e Camfin il 16,68%) e l'uscita di Pirelli dal capitale Comit, banca del gruppo da sempre, che sembra invece segnare un da via Filodrammatici. «Abbiamo ceduto il nostro in Comit sul mercato», conferma Tronchetti Provera, valore dell'operazione: 247 miliardi, plusvalenza di oltre 100 miliardi di cui 86 sono andati a coprire il fusione Pirellina e Sip. Cessione forse inevitabile dopo la creazione del patto in Comit tra Mediobanca, Generali e Commerzbank da cui Pirelli è stata esclusa. «Mediobanca perfettamente al corrente dell'operazione», cerca tamponare ogni polemica Tronchetti che addirittura aggiunge: «Resta nostro interesse per Comit, contiamo di tornare a essere azionisti». Sarà. Ma intanto, mentre Diego Della Valle, consigliere di Comit, considera «preoccupante» l'uscita dal capitale di Pirelli e richiede un cda della banca per discu delle alleanze prima dell'assemblea del 19 giugno che ha all'ordine del giorno la sostituzione del consiglio, l'uomo di Pirelli in Comit, Vincenzo Sozzani, contrario (come Della Valle) al matrimonio con Banca di Roma e favorevole a quello con Unicredit, esclude di restare nel cda di Piazza Scala: «Ritengo proprio no, vedremo».

Ognuno per la propria strada, o così pare. E intanto, come promesso (tre anni fa), dalla Pirellina se ne è andato Leopoldo insieme all'ami sostituiti da due nuovi accomandatari, Carlo Alessandro Puri Negri e Buora. Lo si sapeva. Eppure quando alle cinque e mezzo di sera l'assemblea della Pirelli & C. tutta in piedi applaude la nomina a presidente onorario, anche l'ingegner Leopoldo abituato a nascondere le emozioni dietro il fu dell'immancabile sigaretta si commuove pensando, dice, che prima di lui presidente onorario era stato padre. Fine dell'era Leopoldo: «Il mondo si sta evolvendo in modo molto più rapido che nel passato - confessa -, forse l'evoluzione potrebbe definirsi rivoluzione conti l'anziano la può seguire ma ci vuole un giovane per cavalcarla». E passaggio di testimone a Tronchetti Provera: «Il leader, il numero molto intelligente, ha intuito, ha mando di uomini all'interno e senso delle relazioni all'esterno dell'azienda». Parole d'affetto invece per Alberto, figlio silenzioso che papà Leopoldo stima («Ha alto senso dovere, grandi capacità di lav attaccamento al nome») e che una stare in seconda fila: «Una pia, Marco e Alberto, che non avrà problemi anche perché Alberto riconosce la leadership di Marco».

Leopoldo Pirelli

Marco Tronchetti Provera

Applaude l'assemblea. Ma intanto, a tener banco, dopo l'u ti dalla Comit, è lo stato dell'arte tra Pirelli e Mediobanca. c'è alcuna scalata, il patto di sindacato è stabile», detto due giorni fa Tronchetti smentendo le mille voci di Borsa che avevano individuato proprio il capofila del possibile attacco. E ieri, mentre in Borsa Pirellina perdeva 4,80% dopo giorni boom, parole sono seguite i fatti. Fatti pesanti che equivalgono a blindatura quasi di Pirellina: il patto di sindacato (che scadrà nella primavera del 2001) è salito dal 55,79% del capitale al 60,61% e a stati la Camfin dei Tronchetti (dal 13,87 al 16,68%) e l'amico, compagno di tifo interista, Massimo Moratti che patto apportato l'1,37%.



www.tntitaly.it

Per le vostre consegne è l'indirizzo più indicato.

Con TNT basta un semplice click di mouse per ordinare un ritiro, verificare i tempi di resa e i prezzi per ogni destinazione e monitorare in tempo reale le vostre spedizioni. Facile vero? Cercate TNT all'indirizzo www.tntitaly.it.

Global Express, Logistics & Mail

per la pubblicità su LA STAMPA

MILANO, via G. Carducci 29, Tel. 02.244.24611
TORINO, via Roma 60 - via Marenco 32, Tel. 011.6665211
ALESSANDRIA, via Cavour 58, Tel. 0131 445522
ASTI, c.so Dante 80, Tel. 0141.351011
BARI, via Amendola 166/5, Tel. 080.5485111
BOLOGNA, via Amendola 13, Tel. 051.255952 r.a.

CAGLIARI, via Ravenna 24, Tel. [redacted]
CATANIA, c.so Sicilia 37/43, Tel. 095.7306311
CUNEO, c.so Giolitti 21 bis, Tel. 0171 [redacted]
[redacted], via Don Minzoni [redacted], Tel. 055 561192 - 573668
GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14, Tel. 010 540184 - [redacted]
IMPERIA, [redacted] Allen 10, Tel. 0183 273371 - 273373

MESSINA, via U. Bonino 15/c, Tel. 090 [redacted]
PADOVA, via Gattamelata 108, Tel. 049 775224 - 8073144
PALERMO, via Lincoln 19, Tel. 091 [redacted]
REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13, Tel. 0965 24478 - 24479
[redacted], via Quattro Fontane 15, Tel. 06.4820011
VERCELLI, via Verdi 40, Tel. 0161 250754

Per quanto tempo ancora sarebbe rimasto immortale?

olivetti

Dal 1498 a oggi L'ultima cena di Leonardo da Vinci ha dovuto subire i danni degli agenti atmosferici, le offese delle milizie francesi nel Settecento, i successivi, infelici, tentativi di porvi rimedio, i bombardamenti del secondo conflitto mondiale. Dopo averne sostenuto per oltre vent'anni il restauro, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e il Gruppo Olivetti sono felici di riconsegnarla al mondo. Dal 28 maggio. **Per prenotare la visita, telefonate al 199-199100*.**

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Tesauro bacchetta poste, telefoni e burocrazia: «Così non si crea lavoro»

«L'Italia è un Paese ingessato»

L'Antitrust: poco mercato

Raffaello Masci

ROMA

Venga - veramente - il mercato e anche la disoccupazione sarà sconfitta. Questo consiglia l'Autorità garante per la libera concorrenza, presieduta da Giuseppe Tesauro, nella sua relazione annuale. E nel chiarire questo concetto, enuclea in tre «piaghe» i mali del sistema economico italiano: la mancanza [redacted] vera liberalizzazione [redacted] causa di vincoli, lacciuoli [redacted] privilegi superstiti; la farragine di controlli e pastoie burocratiche non solo inutili ma nocivi; e - infine - la zavorra di una amministrazione pubblica incapace di fare fronte alle esigenze di imprese moderne. Se questo Paese dunque sta più indietro di altri quanto a crescita del pil e a ricadute occupazionali, lo si deve soprattutto [redacted] questi fattori, e solo in parte alla pressione fiscale [redacted] alla politica monetaria, in quanto su questi fronti molto si è fatto e si sta facendo (basti pensare al raggiungimento dei parametri di Maastricht, alla lotta all'evasione e all'abbassamento del [redacted] del denaro).

Questo ha detto il Garante davanti al gotha economico-politico d'Italia. E le sue [redacted] non sono state solo per grandi sistemi e metodi, [redacted] anche per soggetti e pratiche ben definiti: dalle poste alle ferrovie, dal sistema delle privatizzazioni a quello dei localismi, dal regime del commercio a quello delle tv.

[redacted] **PIANINI.** «L'Italia - dice il Garante - è uno dei Paesi Ue con minori tassi di crescita di reddito [redacted] occupazione. Certamente una parte della responsabilità deve essere attribuita alla severità delle politiche monetarie e fiscali» ma per il futuro - avverte Tesauro - «occorre garantire un quadro ben più ampio di opportunità: [redacted] necessari mercati liberalizzati, assenza di controlli pubblici ingiustificati [redacted] un efficace funzionamento delle istituzioni pubbliche». «Solo liberando le imprese da vincoli amministrativi che le appesantiscono - aggiunge il Garante - è possibile evitare che generazioni successive [redacted] lavoratori [redacted]gano mantenute al di fuori [redacted] processo produttivo».

IMPRESE. Dopo una lunga stagione in cui le proprietà delle aziende sono state «cristallizzate», ora le imprese diventano «contendibili» (cioè oggetto di contesa) e questo è un bene - dice il Garante - anche quando comporti scalate dall'impatto poco «amichevole» (la relazione non fa riferimento alla vicenda Telecom-Olivetti). E questa «contendibilità» è [redacted] vero riscontro della salute delle aziende medesime.

[redacted] La liberalizzazione dei servizi pubblici ha por[redacted] servizi migliori ai cittadini, [redacted] l'esperienza italiana mostra che i processi di privatizzazione sono stati spesso valutati [redacted] prettutto nella prospettiva dei benefici per i conti patrimoniali pubblici». Insomma: più che privatizzare in[redacted] vero, si è venduto per fare cassa. E giù le accuse a elettricità e poste.

[redacted] Il recente provvedimento di liberalizzazione del [redacted] elettrico - [redacted] il Garante - «non è [redacted] tale da condurre a una struttura di mercato immediatamente concorrenziale». Ma secondo Chicco Testa (presidente Enel) nella relazione ci sarebbe un «errore materiale» e anche il ministro Bersani ha parlato [redacted] «fraintendimento».

POSTE. Il decreto [redacted] liberalizzazione del servizio «mira in realtà a proteggere le Poste italiane dal confronto concorrenziale attraverso un ampliamento delle aree rise[redacted]

[redacted] Garante auspica, specie nel settore merci, la separazione gestionale e, in prospettiva, proprietaria, «tra rete ed erogazione del servizio».

TELEVISIONE. Occorre garantire la «massima contendibilità del mercato», evitando «pratiche collusive» [redacted] ripartizione [redacted] accordi e concentrazioni verticali restrittivi [redacted] i fornitori di pro[redacted] più popolari.

[redacted] «I tentativi da parte della regolazione di sostituirsi al mercato nello scegliere il [redacted] ro degli operatori presenti producono gravi danni al sistema economico».

REGIONI. Le Regioni tendono - secondo il Garante - più che a promuovere la concorrenza, a sostenere una «diffusa cultura corporativa» a tutela dell'esistente. Il [redacted] più emblematico [redacted] quello del commercio la cui riforma è stata insabbiata dalle limitazioni imposte in sede locale.

Il presidente dell'Autorità Antitrust Giuseppe Tesauro

Venerdì il via alla vertenza. Richiesto un aumento salariale di 82 mila lire

Metalmeccanici, l'accordo è più vicino

Meno orario ma maggiore flessibilità

[redacted] Per il contratto dei metalmeccanici (1,5 milioni gli interessati) è arrivata la [redacted] finale. Tra la fine di questa settimana e i primi giorni della prossima potrebbe [redacted] raggiunto l'accordo. La non-stop dovrebbe partire al ministero del Lavoro venerdì in serata, il giorno dopo l'assemblea della Confindustria. Ed è ormai escluso che la vertenza possa approdare a Palazzo Chigi. L'intesa potrebbe essere sancita dallo «scambio» tra una minima riduzione dell'orario di lavoro e una più ampia flessibilità. La Federmeccanica accetterebbe una riduzione dell'orario [redacted] lavoro nelle aziende che decidano di aumentare l'utilizzo degli impianti ricorrendo a più turni e per i lavoratori che prestano la loro opera soprattutto durante la notte. L'incremento salariale dovrebbe aggirarsi intorno alle 82-83 mila lire per il biennio '99-2000, comprensive di tutte le voci. Per il leader di Forza Italia Silvio Berlusconi, «chiedere 80 mila lire di aumento [redacted] contemporaneamente [redacted] riduzione dell'orario di lavoro a parità di salario, è senza senso, si tratta di aberrazioni». Lunedì il ministro del Lavoro Antonio Bassolino ha [redacted] la Federmeccanica [redacted] la Confindustria, oggi sarà la volta di Cgil, Cisl, Uil e di Fiom, Fim e Uilm. Gli industriali si sono già detti pronti a trattare ad oltranza; analoga disponibilità è arrivata dalla delegazione [redacted] Fiom, [redacted] Uilm. Sulla riduzione dell'orario di lavoro, dunque, [redacted] rebbe caduto la pregiudiziale della Federmeccani[redacted]. Ma la riduzione riguarderà solo le aziende che passeranno a nuovi turni (così [redacted] potrebbero utilizzare gli incentivi alla riduzione dell'orario di lavoro). Sarebbero interessati alla riduzione anche i lavoratori «notturni». Un'ipotesi che sta circolando è quella che prevede otto ore di permesso per ogni sedici notti di lavoro («modello Mirafiori»).

Ipotesi di tagli, il governo è diviso

Scontro sulle pensioni

[redacted]

Ma i Ds fanno blocco sulla riforma «Non se ne parlerà prima del 2001»

ROMA

I progetti del governo per intervenire sulla previdenza dividono la maggioranza; dividerebbero, probabilmente, anche le opposizioni. [redacted] è arrivata [redacted] smentita alle indiscrezioni pubblicate ieri dal *Sole-24 ore* sulle prime ipotesi di lavoro dei tecnici ministeriali: «contributo [redacted] solidarietà» [redacted] blocco della scala mobile per chi è già in pensione di anzianità secondo le vecchie, più favorevoli, norme; applicazione parziale (*pro rata*) del calcolo contributivo della pensione anche ai lavoratori che dalla riforma Dini ne erano stati esentati. Nessuna smentita; ma proteste da sindacalisti e da alcuni esponenti dei Ds, lo stesso partito del [redacted] del governo.

Eppure [redacted] da [redacted] d'Alema che è partito l'impulso ad affrontare i problemi strutturali della [redacted] corrente, tra cui previdenza e sanità; al Tesoro Giuliano Amato l'ha subito raccolto. Sono d'accordo ministri diessini come Vi[redacted] Visco e Pierluigi Bersani.

Sono d'accordo ministri di altri partiti: «E' bene anticipare la verifica sulle pensioni» rispetto al 2001, ha detto ieri Tiziano Treu (Rinnovamento), che della riforma Dini fu coautore. Sulla stessa linea è il Ppi. Da tempo i tecnici governativi annunciavano che i numeri per la verifica [redacted] conti sarebbero stati pronti all'inizio del 2000; e l'intenzione politica, ora, sembra [redacted] farli in quel momento.

Dall'opposizione Silvio Berlusconi dà, inaspettatamente, una mano al governo: «Occorre taglia[redacted] - dice - l'ingiusto privilegio delle pensioni cosiddette di anzianità, che sono in realtà delle "pensioni di giovinezza", sono il privilegio [redacted] andare in pensione a [redacted] anni; mentre andrebbero aumentate le pensioni minime che non consentono di vivere». Naturalmente il leader di Forza Italia polemizza con la sinistra che «portò 500.000 perso[redacted] in piazza» contro la riforma progettata dal [redacted] governo nel '94, [redacted] bloccò, mentre [redacted] fosse passata [redacted] l'Inps sarebbe in pareggio»; ma la sua analisi non è molto dissimile da quelle che si ascoltano a Palazzo Chigi.

Al contrario, nei gruppi parlamentari dei Ds sembra prevalere l'appoggio alla posizione dei sindacati. «Credo che convenga aspettare i tempi previsti, ovvero il 2001, per fare la verifica» sostiene il presidente della commissione Lavoro [redacted] Camera, Renzo Innocenti. «Nessun elemento evidenzia la necessità di anticipare la verifica» dichiara il responsabile previdenza della Cgil, Beniamino Lapadula. Negativo su tutta la linea è il capo della Uil Pietro Larizza: «Una quarta riforma delle pensioni di anzianità non ci sarà», «non si farà questo favore alla Confindustria».

Una riforma «strutturale» di per [redacted] on porterebbe immediati risparmi di spe[redacted] per esempio, secondo l'Ocse - organizzazione internazionale che studia i problemi economici - «dal punto di vista della riforma pensionistica l'Italia sta più avanti della Germania» [redacted] sarebbero necessarie più che altro misure di lungo periodo, [redacted] il calcolo *pro rata*. [redacted] se invece il governo vorrà ottenere subito risparmi massicci per coprire un calo delle imposte, dovrebbe ricorrere al «contributo di solidarietà» sulle pensioni di anzianità in essere, molto impopolare tra la base Cgil-Cisl-Uil composta in buona quota di pensionati. [r. r.]

INDICOD

Istituto per le imprese di beni di consumo

Centro per la diffusione del sistema EAN

Giovedì 3 giugno 1999, ore 9.30 - 13.00
Teatro dell'Arte - viale Alemagna, 6 - Milano
in occasione dell'Assemblea annuale Indicod avrà luogo l'incontro di approfondimento:

"IL MERCATO NELL'ERA DIGITALE: MAPPE E STRUMENTI"

Apertura dei lavori

Luigi Bordoni
Presidente, Indicod

Le nuove frontiere dell'era digitale
Una [redacted] è certa sul futuro: l'influenza della tecnologia, specialmente quella digitale, continuerà [redacted] cambiare profondamente il nostro modo di esprimerci, di comunicare con gli altri, il modo di percepire, pensare ed interagire.

Nicholas Negroponte
Director, Media Lab , MIT (Massachusetts Institute of Technology)
Media Technology Professor, MIT

"Piattaforme" emergenti p[redacted]vi modi di vendere [redacted] comprare
L'avvento della tecnologia digitale sta portando alla creazione di nuove infrastrutture, alla interconnessione di reti [redacted] allo sviluppo di un intero settore di servizi. Uno scenario ricco di grandi aspettative e denso di nuove prospettive di "commercio elettronico" per le imprese.

Sergio Billè
Presidente, Confcommercio

Vittorio Colao
Direttore Generale, Omnitel

Gianfilippo Cuneo
Presidente, Bain, Cuneo & Associati

Umberto De Julio
Amministratore Delegato, Telecom Italia Mobile

Ernesto Illy
Presidente, Centromarca

Giuseppe Smeriglio
Amministratore Delegato, TNT Traco

Marco Venturi
Presidente, Confesercenti

Segreteria Operativa Indicod
Via Serbelloni, [redacted] - 20122 Milano - Tel. 02777212.1 - Fax 02784373

I costi fissi saranno ridotti del 20%. Il presidente: in Italia poca allegria nel lavoro

«Conti Fiat in ripresa a fine anno»

Fresco: i soldi ci sono, aspettiamo buone occasioni

Ugo [redacted]

TORINO

L'obiettivo Fiat è di ridurre del 20% i costi fissi (10.000 miliardi nel '98) nel giro di due anni. Nell'ultimo trimestre del '99, grazie anche al lancio della Nuova Punto e della Lybra, la Fiat Auto potrà mettere a segno il miglioramento della redditività. A questo risultato dovrebbe contribuire anche la ripresa del mercato brasiliano, favorita dal taglio dei tassi di interesse. E l'accordo, tanto sospirato, sull'auto? «E' più difficile trovare buone occasioni - spiega Paolo Fresco - che [redacted] fonti per finanziarle. Denaro ce n'è, occasioni anche, ma è [redacted] individuare quelle buone, perché si possono fare anche degli errori». Non è un problema finanziario, aggiunge il presidente della Fiat, sottolineando come, al [redacted] della possibile acquisizione Volvo, «c'era la disponibilità degli azionisti a finanziare l'operazione». «Anche dopo le ultime acquisizioni - spiega Paolo Cantarella, amministratore delegato Fiat - c'è ancora un saldo positivo di 10 miliardi di dollari tra le risorse a disposizione per la Volvo e quanto già speso».

Questo e altro è emerso dal lungo faccia a faccia al Lingotto tra gli analisti finanziari e la coppia di vertice [redacted] gruppo, il presidente Paolo Fresco e l'amministratore delegato Paolo Cantarella. Una panoramica a tutto campo, che ha consentito di fare il punto sulle strategie del gruppo dopo l'offerta per Volvo e, soprattutto, i riusciti blitz [redacted] di Comau e New Holland. Ma anche un modo per un primo bilancio della nuova accoppiata ai vertici Fiat dopo un anno di lavoro «duro», in un mercato tutt'altro che facile.

«Negli Stati Uniti - commenta Paolo Fresco a chi gli chiede che differenza c'è tra il lavoro in una corporation Usa e l'Italia - il lavoro è fun, cioè divertimento. In Italia è dovere, fatica: c'è [redacted] allegria...». «Oggi non esistono - aggiunge - grandi differenze tra imprese anglosassoni e imprese europee, ma tra imprese vecchio stile, burocratiche e troppo gerarchiche, e imprese nuovo stile che si pongono obiettivi di eccellenza. Oggi non esistono in Europa imprese tutte nuove o tutte vecchie. E la Fiat sta avanzando bene su questa strada: [redacted] un'impresa di [redacted] stile. Ci stiamo avviando [redacted] nuovo secolo con una struttura moderna».

Il presidente della Fiat Paolo Fresco e l'amministratore delegato Paolo Cantarella

Ma quali sono le prospettive prossime dell'impresa «nuovo stile», domandano gli azionisti? Prima tappa, l'auto. La Fiat, sottolinea Fresco, non cambia strategia. «L'azienda - spiega Cantarella - continuerà a lavorare sui nostri prodotti, a partire dalla Nuova Punto». Sul mercato italiano la Fiat si attesterà su [redacted] quota [redacted] al 39-40%, una percentuale che «riteniamo di mantenere e di migliorare nell'ultima parte dell'anno con il lancio dei nuovi modelli. Fiat Auto, aggiunge l'amministratore del gruppo, dispone oggi di [redacted] quota [redacted] mercato europeo che oscilla tra il 5,5 e il 6%. «Ma noi puntiamo a migliorarla», anche grazie ai nostri prodotti, primo in ordine di tempo la Lancia Lybra.

Le prospettive del '99, più in generale, non sono negative. Il mercato brasiliano, dopo la riduzione dei tassi, dovrebbe ritrovare un po' d'ossigeno mentre per l'Europa le previsioni parlano di un incremento dei volumi nell'ordine dell'1-2%. Per quanto riguarda le strategie a lungo periodo Cantarella ha ribadito la volontà di «andare avanti» con i progetti in Russia. «Confermiamo - spiega - che il nostro partner è Gaz, una società che sta andando bene e che dal punto di vista finanziario è [redacted]. «Questa settimana - rivela Cantarella - sarò in Russia per ulteriori incontri. Inizialmente produr- [redacted] semismontate provenienti dall'Italia e dalla Polonia che saranno completate sul mercato locale. Ora, dopo la visita di D'Alema e Fassino a Mosca, [redacted] stati risolti i nodi fiscali e rimangono [redacted] definire solo i dettagli».

Tutti gli investimenti Fiat degli ultimi mesi creano valore immediato, sottolinea Cantarella, con l'eccezione della Case per cui si dovrà attendere un anno, anche perché «il closing vero e proprio tra New Holland e Case avverrà in autunno. Per quanto riguarda l'accordo Comau-Pico, la creazione di valore è immediata, e pure l'opa su Toro crea valore subito. Ora dobbiamo puntare a creare valore con il capitale investito in Fiat Auto e Magneti Marelli»

Ultimo capitolo, l'Iveco. «L'obiettivo - dice Cantarella - è di migliorare la redditività sui camion pesanti». Ma dal Lingotto arriva solo un «no comment» ad un interesse per l'americana Navistar. [redacted] ci saranno delle opportunità - conclude Cantarella - le esamineremo. Sul mercato nordamericano, però, i camion hanno caratteristiche diverse da quelli circolanti in Europa. Perciò è difficile esaminare sinergie tra i due mer- [redacted]

L'operazione con la controllata [redacted] Stabili che emetterà azioni di concambio

Meno immobili per Sanpaolo Imi

Il consiglio lancia uno «spin-off» da 1300 miliardi

TORINO

Il consiglio di amministrazione del Sanpaolo Imi riunito [redacted] approvato ieri il progetto di «spin off» immobiliare per 1300 miliardi a beneficio della Beni Stabili spa, controllata dal gruppo bancario. L'obiettivo, come spiega [redacted] nota, è quello di ridurre e razionalizzare le attività immobiliari, focalizzare attività e risorse sul core business finanziario e offrire agli azionisti l'opportunità di acquisire una quota partecipa- [redacted] nel capitale [redacted] una società immobiliare quotata in Borsa. Il progetto, che sarà sottoposto all'assemblea straordinaria di fine luglio, prevede la scissione di immobili non direttamente [redacted] alla rete commerciale, partecipazioni immobiliari e crediti per un totale di circa 1300 miliardi e al termine dell'operazione la Beni [redacted] [redacted] troverà a disporre di un patrimonio [redacted] contabile di 1590 miliardi. Il meccanismo si basa su un valore economico degli immobili pari a 5,2 volte quello della [redacted] Stabili e su tale valore di concambio la Kpmg, nominata dal Tribunale di Roma, dovrà esprimere il giudizio di congruità. Al servizio del concambio verranno emesse nuove azioni Beni [redacted], in sostituzione delle attuali, che consentiranno a Sanpaolo Imi di detenere una partecipazione del [redacted] nella stessa Beni Stabili e [redacted] ripartire fra gli azionisti della banca la quota residua dell'84% circa sulla base di un rapporto di una nuova azione beni stabili ogni azione Sanpaolo Imi posseduta. Il consiglio di amministrazione del gruppo bancario torinese ha anche provveduto alla cooptazione di Antonio Sclavi, componente del consiglio [redacted] Montepaschi, in [redacted] guito alle dimissioni di Divo Gronchi, che assume nuovi incarichi [redacted] Mps. [v. cor.]

Sulla Gazzetta Ufficiale il regolamento

Fs, «via libera» ai privati A luglio cade il monopolio

Resta proclamato lo sciopero di giovedì Vertice Treu-Amato sul piano d'impresa

ROMA

La Ferrovia dello Stato perderanno ufficialmente il monopolio dei binari tra 60 giorni, a fine luglio, ma il primo [redacted] tutto privato (e sarà probabilmente straniero) arriverà forse [redacted]opo Capodanno. Ieri è infatti uscito sulla Gazzetta ufficiale il regolamento di attuazione de[redacted] direttiva comunitaria del '95 sulla liberalizzazione delle infrastrutture ferroviarie, il passo finale che apre il transito a tutti i vettori.

Il via libera effettivo sarà però ritardato, perché le [redacted] valuteranno prima di tutto le richieste sul piano [redacted] e della compatibilità con il servizio esistente. Quindi sarà necessario qualche mese prima di vedere all'opera l'Air One (la prima compagnia a far concorrenza all'Alitalia) dei binari.

Giancarlo C[redacted]

Anche perché il business più allettante [redacted] quello delle merci. Diversi trasportatori internazionali si [redacted] già organizzati per gestire completamente in proprio anche la parte ferroviaria e sono pronti a calare sui binari italiani forti del diritto alla concorrenza sancito dalla direttiva europea. Con il nuovo regime, la Fs, [redacted] una società autostradale, dovranno aprire le barriere [redacted] clienti che chiedano [redacted] il transito e riscuoteranno il pedaggio in base ai criteri fissati dal regolamento di attuazione.

Le Ferrovie sono già attrezzate per il passaggio. Hanno attuato una prima divisione tra infrastruttura e servizi e poi hanno [redacted] altre divisioni di traffico: merci, passeggeri e trasporto locale. Ognuna, nel bilancio Fs, verserà un canone annuale [redacted] gestore dell'infrastruttura.

Resta però difficile il dialogo con i sindacati proprio sul varo delle divisioni (attuato con un ordine di servizio) e sul piano d'impresa '99-2003. Dopo la rottura dei giorni scorsi è in programma uno sciopero massiccio (24 [redacted] dalle 21 di giovedì, che comprenderà i traghetti per la Sicilia) indetto dagli autonomi, mentre i confederali nello [redacted] arco dell'agitazione articoleranno gli scioperi a livello locale.

Entro pochi giorni, probabilmente prima della fine di questa settimana, il ministro dei Trasporti, Tiziano Treu, e il ministro del Tesoro, Giuliano Amato, valuteranno il piano d'impresa e riapriranno il confronto [redacted] il sindacato.

Sul tavolo della trattativa sta infatti per arrivare una «proposta di tipo straordinario» [redacted] nunciata dal presidente delle Fs Claudio Demattè escludendo [redacted] riedizione della vecchia proposta di «extra costo» [redacted] do la quale lo Stato avrebbe dovuto farsi direttamente carico di quella parte dei salari [redacted] ferrovieri eccedente la media europea. [b. g.]

CONSORZIO PER GLI INSEDIAMENTI [redacted] DI [redacted] CANAVESE
V. Torino, 50 - 10015 Ivrea (TO)
tel. 0125.2331207
fax 0125.2331225
Polo per lo Stampaggio [redacted] Caldo
Comune di Busano e Favria
Sono ancora disponibili Aree Urbanizzate per l'insediamento di attività economiche produttive a 49.000 L/mq.

[redacted]STITUTO AUTONOMO PER LE [redacted] POPOLARI DELLA PROVINCIA DI [redacted]
V. Dottor Consoli, n° 80 - 95124 Catania
Avviso di gara
Sulla GURS n° 20 parte II del 14 maggio 1999 è stato pubblicato incanto per lavori di costruzione di n. 144 alloggi, n° 8 negozi, n. 6 uffici e relative opere di urbanizzazione, in Catania località Librino. Prog. 184/CT. Importo a B.A. L. 16.898.000.000. Celebrazione della gara 15 giugno 1999, ore 10.00
IL COMMISSARIO AD ACTA
arch. [redacted] Musumeci

amiat
Estratto avviso di gara [Rif. LP5/99]
è indetta gara a licitazione privata per l'affidamento biennale del servizio di pulizia, raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani presso i mercati rionali cittadini. Importo a base di gara: Lit. 5.531.000.000 [Euro 2.856.523,11] IVA esclusa.
Maggiori informazioni in AMIAT- Direzione Approvvigionamenti - Servizio Gare e Contratti - via Germagnano, 50-10156 - Torino (tel 011 2223 233) [redacted] http://www.AMIAT.it
IL DIRETTORE GENERALE
dott. Ing. Mauro Stefanelli
IL PRESIDENTE
prof. Ing. Bernardo Ruggeri

atm
ESTRATTO BANDO DI GARA
[redacted] Torinese Mobilità (ATM) - C.so F. Turati 19/6 - Torino bandisce la seguente asta pubblica ai sensi dell'art. 73 (lettera c) del R.D. 23/05/1924, n. 827:
- Fornitura di sistema di acquisizione dati di processo per trazione tranviaria, con monitoraggio continuo e registrazione, destinato al rinnovo della tranvia a dentiera Sassi-Superga.
Termine per la presentazione delle offerte: 16/06/1999 - ore 12.00 secondo le modalità del bando di gara.
Il relativo bando, completo di allegati, è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Torino ed all'Albo aziendale dell'ATM e può essere ritirato [redacted] so Segreteria Generale ATM - C[redacted] F. Turati 19/6 - Torino.
Informazioni: Area Acquisti ATM - tel. 011 5764.392 (centralino 5764.1).
IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Ing. Armando Cocuccioni)

A.S.L. N.10 REGIONE PIEMONTE
Estratto bando di gara licitazione privata per con procedura accelerata per l'affidamento del servizio di ingegneria clinica presso l'A.S.L. 10 di Pinerolo per il periodo 01.09.1999 - 31.12.2002 (mesi 40).
L'A.S.L. 10 di Pinerolo indice gara a mezzo di Licitazione Privata con procedura accelerata per l'affidamento del servizio di ingegneria clinica presso l'A.S.L. 10 per il periodo [redacted] 09.1999 - 31.12.2002 (mesi 40) e per un importo presunto di £. 480.000.000 = + IVA pari ad Euro 247.899,31 + IVA.
La presente gara verrà espletata ai sensi del D. Leg.vo 17.03.1995, n. 157 e l'aggiudicazione avverrà secondo il criterio previsto dall'art. 23 comma 1, lettera b), del D. Leg.vo 157/1995.
Le imprese interessate a partecipare alla gara dovranno [redacted] pervenire apposita istanza di partecipazione, redatta in lingua italiana e in competente bollo, entro le ore 12 del 11 giugno 1999 al seguente indirizzo: A.S.L. 10 di Pinerolo (TO) - Via Convento di San Francesco, 1 - Ufficio Protocollo. La Busta, contenente l'istanza di partecipazione, dovrà riportare all'esterno la seguente dicitura: "Istanza di partecipazione alla gara a mezzo di licitazione privata [redacted] procedura accelerata per l'affidamento del servizio di ingegneria clinica".
All'istanza di partecipazione, a pena di inammissibilità, dovrà essere allegata una dichiarazione resa dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante ai sensi della legge 4.01.1968, n. 15 e successive modifiche che attesti quanto segue:
1) che l'impresa non si trovi in una delle situazioni previste dall'art. 11 comma 1, lettere a, b, d, e, del D. Leg.vo 24.07.1992, n. 358 e successive modifiche ed integrazioni;
2) l'iscrizione nel Registro della C.C.I.A.A. o ad analogo Registro professionale di Stato membro CE [redacted] i non residenti.
Il bando di gara è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni CE in data [redacted] 05.1999.
L'edizione integrale del bando di gara è reperibile presso l'U.O.A. Tecnico - Patrimoniale dell'A.S.L. 10, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sul sito internet dell'A.S.L. al seguente indirizzo: www.sal.it/asl10/appaltoApp.html
Il Responsabile del procedimento è l'Ing. Franco RAMINO
Per ulteriori informazioni pregasi contattare l'U.O.A. Tecnico - Patrimoniale dell'A.S.L. [redacted] - tel [redacted]3 - 818
IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Ferruccio MASSA

Per la pubblicità su LA STAMPA
20123 [redacted]
Via Carducci, 29 - Tel. 02.244.24.611
10126 [redacted]
C.so Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11
PK publikompass

[redacted]GIONE PIEMONTE
Piazza Castello 165 - 10122 Torino
tel. 011.4323009 - fax 011.4323612
Bando di gara a pubblico incanto - estratto
1. **Categoria Servizio.** Cat. 12 All. 1(CPC 867) D.Lgs. n. 157/95. 2. **Procedura aggiudicazione.** Pubblico incanto ex art. 6, D.Lgs. 157/95. Aggiudicazione appalto avverrà favore offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23, D.Lgs. 157/95 e criterio valutazione [redacted] P.C.M. 116/97. 3. **Luogo esecuzione.** Regione Piemonte. 4. **Oggetto appalto.** Progetto per "indagini e studi finalizzati predisposizione programmi intervento e relativi piani finanziari per ammodernamento impianti e reti servizi idrici di acquedotto, fognatura e depurazione Comuni appartenenti ambito territoriale ottimale n. 5, denominato Astigiano Monferrato". 5. **Importo base gara.** Importo base gara è stabilito [redacted] 375.000.000, pari 193.671,34 Euro, esclusa Iva. Non ammessa, in alcun caso, offerta in aumento. 6. **Disciplina applicabile.** D.Lgs. 157/95 e D.P.C.M. 116/97. 7. **Termine consegna offerte.** Offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire, pena esclusione, secondo modalità indicate Capitolato d'oneri e bando gara entro [redacted] 12 giorno 26-7-1999, Regione Piemonte - Settore Attività negoziale, p.zza Castello, 165 - piano terzo - 10122 Torino. 8. **Apertura Documentazione Amministrativa.** Regione Piemonte, Piazza Castello 165, ore 9.30 giorno 27/7/1999. 9. **Partecipanti.** Possono partecipare: a) liberi professionisti associati o raggruppati temporaneamente [redacted] art. 10 D. Lgs. 358/92, abilitati esercizio ed iscritti rispettivi albi professionali; b) società ingegneria costituite da almeno tre anni; c) associazioni temporanee società ingegneria di cui lett. b); d) associazioni temporanee [redacted] professionisti di cui lett. a) e società ingegneria di cui lett. b). 10. **Requisiti minimi.** Per partecipazione gara concorrente [redacted] possedere requisiti minimi indicati punti seguenti. 10.1 **Capacità economica e finanziaria.** Ai sensi art. 14 D.Lgs. 358/92 concorrenti tenuti presentare dichiarazione concernente valore annuo produzione complessiva, calcolato come media ultimi tre anni, che si richiede non inferiore a L. 1.000.000.000 anno. Corrispondente quota relativa incarichi svolti discipline affini quelle indicate punto 10.3 non può essere inferiore a 500 milioni lire anno. 10.2 **Capacità tecnica.** Capacità tecniche concorrenti dovranno essere comprovate fornendo dati di cui art. 14 D.Lgs. 157/95. Inoltre ai fini dimostrazione propria capacità tecnica ciascun concorrente dovrà dichiarare organico specifico proposto per svolgimento servizio. Per organico specifico si intende anche personale esterno organizzazione candidati, con rapporti di consulenza, misura non superiore 30% organico richiesto. Del gruppo lavoro dovrà essere esplicitato responsabile generale e coordinatori eventuali [redacted] e sottogruppi lavoro. Nel gruppo lavoro devono essere rappresentate competenze necessarie per svolgimento studio e, essere presente almeno un tecnico con esperienza specifica in: - pianificazione risorse idriche, - progettazione opere idrauliche e idrosanitarie, - materie economiche - finanziarie, - organizzazione aziendale e logistica, - gestione e qualità servizi idrici, - difesa dell'inquinamento e risanamento acque superficiali e sotterranee. 10.3 **Referenze specifiche** concorrente deve aver svolto, periodo precisato punto 10.1, almeno un incarico riguardante ciascuna seguenti discipline: - pianificazione risorse idriche, - progettazione opere idrauliche e idrosanitarie; - difesa dell'inquinamento e risanamento acque superficiali e sotterranee. 11. **Versamento cauzionale.** Aggiudicatario produrrà cauzione pari 10% importo aggiudicazione costituita forme e modalità ex L. 348/82. 12. **Criteri aggiudicazione.** Aggiudicazione appalto avverrà favore offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23, D.Lgs. n. 157/95 e il criterio di valutazione D.P.C.M. 116/97, considerando seguenti elementi e fattori ponderazione: A. merito tecnico gruppo lavoro: P_A = 20; B. referenze specifiche concorrente: P_B = 10; C. caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche offerta: P_C = 45; D. tempo consegna lavoro: P_D = 10; E. prezzo totale: P_E = 15. 13. **Raggruppamento imprese.** Raggruppamenti imprese si applicano disposizioni contenute art. 10 del D.Lgs. 358/92, come previsto art. 11 D.Lgs. n. 157/95. Impresa partecipante a titolo individuale o in raggruppamento non può far parte altri raggruppamenti, pena esclusione gara impresa e raggruppamento. 14. **Durata contratto e termine completamento servizio.** Amministrazione riserva facoltà aggiudicare anche presenza sola offerta, purché valida. Amministrazione riserva comunque facoltà non affidare servizio. Termine ultimazione tutte attività è stabilito in 10 mesi a partire data affidamento lavori. 15. **Richiesta documenti.** Bando integrale, Capitolato d'Oneri e Disciplinare Tecnico devono essere richiesti a: Regione Piemonte, Settore Attività Negoziale e Contrattuale entro ore 12 giorno 12/7/1999. Tel. 011.4323432/4323009, fax 011.4323612 - 4322037. 16. **Data invio e ricezione bando U.P.U.C.E. 24/5/1999.**
IL DIRIGENTE DEL SETTORE ATTIVITÀ NEGOZIALE E CONTRATTUALE
dott.ssa M.G. Ferreri

[redacted]GIONE PIEMONTE
Piazza Castello 165 - 10122 Torino
tel. 011.4323009 - fax 011.4323612
Bando di gara a pubblico incanto - estratto
1. **Categoria Servizio.** Cat. 12 All. 1(CPC 867) D.Lgs. n. 157/95. 2. **Procedura aggiudicazione.** Pubblico incanto ex art. 6, D.Lgs. 157/95. Aggiudicazione appalto avverrà favore offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23, D.Lgs. 157/95 e criterio valutazione D.P.C.M. [redacted] 3. **Luogo esecuzione.** Regione Piemonte. 4. **Oggetto appalto.** Progetto per "indagini e studi finalizzati predisposizione programmi intervento e relativi piani finanziari per ammodernamento impianti e reti servizi idrici di acquedotto, fognatura e depurazione Comuni appartenenti ambito territoriale ottimale n. 6, denominato Alessandrino". 5. **Importo base gara.** Importo base gara è stabilito lire 375.000.000, pari 193.671,34 Euro, esclusa Iva. Non ammessa, in alcun caso, offerta in aumento. 6. **Disciplina applicabile.** D.Lgs. 157/95 e D.P.C.M. 116/97. 7. **Termine consegna offerte.** Offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire, pena esclusione, secondo modalità indicate Capitolato d'oneri e bando gara entro ore 12 giorno 26/7/[redacted], Regione Piemonte - Settore Attività negoziale, p.zza Castello, 165 - piano terzo - 10122 Torino. 8. **Apertura Documentazione Amministrativa.** Regione Piemonte, Piazza Castello 165, ore 11 giorno 27/7/1999. 9. **Partecipanti.** Possono partecipare: a) liberi professionisti associati o raggruppati temporaneamente ex art. 10 D. Lgs. 358/92, abilitati esercizio ed iscritti rispettivi albi professionali; b) società ingegneria costituite da almeno tre anni; c) associazioni temporanee società ingegneria di cui lett. b); d) associazioni temporanee liberi professionisti di cui lett. a) e società ingegneria di cui lett. b). 10. **Requisiti minimi.** Per partecipazione gara concorrente deve possedere requisiti minimi indicati punti seguenti. 10.1 **Capacità economica e finanziaria.** Ai sensi art. 14 D.Lgs. 358/92 concorrenti tenuti presentare dichiarazione concernente valore annuo produzione complessiva, calcolato come media ultimi tre anni, che si richiede non inferiore a L. 1.000.000.000 anno. Corrispondente quota relativa incarichi svolti discipline affini quelle indicate punto 10.3 non può essere inferiore a 500 milioni lire anno. 10.2 **Capacità tecnica.** Capacità tecniche concorrenti dovranno essere comprovate fornendo dati di cui art. 14 D.Lgs. 157/95. Inoltre ai fini dimostrazione propria capacità tecnica ciascun concorrente dovrà dichiarare organico specifico proposto per svolgimento servizio. Per organico specifico si intende anche personale esterno organizzazione candidati, con rapporti di consulenza, misura non superiore 30% organico richiesto. Del gruppo lavoro dovrà essere esplicitato responsabile generale e coordinatori eventuali aree o sottogruppi lavoro. Nel gruppo lavoro [redacted] essere rappresentate competenze necessarie per svolgimento studio e, essere presente almeno un tecnico con esperienza specifica in: - pianificazione risorse idriche; - progettazione opere idrauliche e idrosanitarie; - materie economiche - finanziarie; - organizzazione aziendale e logistica; - gestione e qualità servizi idrici; - difesa dell'inquinamento e risanamento acque superficiali e sotterranee. 10.3 **Referenze specifiche** concorrente deve aver svolto, periodo precisato punto 10.1, almeno un incarico riguardante ciascuna seguenti discipline: - pianificazione risorse idriche; - progettazione opere idrauliche e idrosanitarie; - difesa dell'inquinamento e risanamento acque superficiali e sotterranee. 11. **Versamento cauzionale.** Aggiudicatario produrrà cauzione pari 10% importo aggiudicazione, costituita forme e modalità ex L. 348/82. 12. **Criteri aggiudicazione.** Aggiudicazione appalto avverrà favore offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23, D.Lgs. n. [redacted] e il criterio di valutazione D.P.C.M. 116/97, considerando seguenti elementi e fattori ponderazione: A. merito tecnico gruppo lavoro: P_A = 20; B. referenze specifiche concorrente: P_B = 10; C. caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche offerta: P_C = 45; D. tempo consegna lavoro: P_D = 10; E. prezzo totale: P_E = 15. 13. **Raggruppamento imprese.** Raggruppamenti imprese si applicano disposizioni contenute art. 10 del D.Lgs. 358/92, come previsto art. 11 D.Lgs. n. 157/95. Impresa partecipante a titolo individuale o in raggruppamento non può far parte altri raggruppamenti, pena esclusione gara impresa e raggruppamento. 14. **Durata contratto e termine completamento servizio.** Amministrazione riserva facoltà aggiudicare anche presenza sola offerta, purché valida. Amministrazione riserva comunque facoltà non affidare servizio. Termine ultimazione tutte attività è stabilito in 10 mesi a partire data affidamento lavori. 15. **Richiesta documenti.** Bando integrale, Capitolato d'Oneri e Disciplinare Tecnico devono essere richiesti a: Regione Piemonte, Settore Attività Negoziale e Contrattuale entro ore 12 giorno 12/7/1999. Tel. 011.4323432/4323009, fax 011.4323612 - 4322037. 16. **Data invio e ricezione bando U.P.U.C.E. 24/5/1999.**
IL DIRIGENTE DEL SETTORE ATTIVITÀ NEGOZIALE E CONTRATTUALE
dott. [redacted] Ferreri

atm
ESTRATTO DI BANDO DI GARA
Ente appaltante: Azienda Torinese Mobilità (ATM).
Modalità gara: procedura aperta (d. lgs. 17/3/1995 n. 158).
Caratteristiche appalto: rinnovo armamento binari e impianti di trazione, segnalamento e illuminazione della Tranvia a dentiera Sassi-Superga. Interventi di risanamento conservativo delle opere d'arte lungo la linea. Interventi di prima fase tipo 2.
Importo totale appalto: L. 5.902.082.372 (Euro 3.048.160,83) +IVA, di cui:
- L. 5.657.140.882 (Euro 2.921.699,44), per lavori, soggetto a ribasso, come precisato: L. 2.877.276.960 (Euro 1.382.697,54) cat. ANC 99; L. 763.232.480 (Euro 394.178,58) cat. ANC 521; L.1.102.243.475 (Euro 569.281,25) cat. ANC 04; L. 1.114.388.977 (Euro 575.533,88) cat. ANC 06;
- L. 244.821.490 (Euro 126.461,39), non soggetto a ribasso per oneri di sicurezza.
Presentazione offerta: deve pervenire entro le ore 12.00 del 30 Giugno 1999 (indirizzo: C.so Turati 19/6 - Torino), nei modi previsti dal bando di gara contenente i requisiti di partecipazione e ridisabile alla Segreteria Generale ATM al citato indirizzo.
Informazioni: tecniche presso Area Impianti dell'A.T.M., C.so Trapani 156 - Torino (Italia), Tel. 0115764.705; informazioni legali: Tel. 0115764.742 oppure 5764.754 (centralino 5764.1).
IL DIRETTORE GENERALE
(dr. ing. Armando Cocuccioni)
IL PRESIDENTE
(prof. Ing. Gianni Guerra)

REGIONE EMILIA ROMAGNA [redacted] USL DI CESENA
Estratto di avviso di gara
L'Azienda USL di Cesena - C.so Garibaldi, [redacted] intende esperire gara a pubblic[redacted] l'appalto delle opere impiantistiche occorrenti per la manutenzione ordinaria, straordinaria e pronto intervento degli impianti idro-termo-sanitari, gas, vapore e condizionamento degli immobili gestiti dall'Azienda USL di Cesena per un importo a [redacted] base di L. 1.200.000.000 + IVA (Euro 619.748,28). Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi ai sensi dell'art. 21 comma 1 lett. a) L. 109/94 e successive modificazioni. Iscrizione ANC: categoria 33 (cat. prevalente) per un importo di L. 1.500.000.000. Le imprese interessate dovranno [redacted] pervenire [redacted] propria offerta corredata da tutta la documentazione prevista nel bando di gara integrale entro e non oltre le ore 13 del giorno 22 giugno 1999 al seguente indirizzo: Azienda USL di Cesena - Ufficio Segreteria Generale - Sezione Archivio e Protocollo - Corso Garibaldi n. 12 - 47023 Cesena (FO). Il bando di gara integrale è disponibile presso l'U.O. Attività Tecniche - Viale Ghirotti, 286 - Cesena - Tel. 0547/352320 - Fax 0547/645196 e potrà essere trasmesso via E-mail. Non si effettua spedizione via fax.
[redacted] DEL DIPARTIMENTO [redacted]MINISTRATIVO
dott. Alessandro Casadei

REGIONE EMILIA ROMAGNA [redacted] USL DI CESENA
Estratto di avviso di gara
L'Azienda USL di Cesena - C.so Garibaldi, 12 - intende esperire gara a pubblic[redacted] incanto per l'appalto di lavori di manutenzione di un parcheggio di [redacted] presso il Complesso "M. Bufalini" di Cesena per un importo a base d'asta di L. 1.400.000.000 + IVA (Euro 723.036,08). Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso espresso con offerta in ribasso percentuale ai sensi dell'art. 21, comma 1 lett. b) L. 109/94 e successive modificazioni. Iscrizione ANC: categoria 03 per un importo di L. 1.500.000.000. Le imprese interessate dovranno [redacted] pervenire la propria offerta corredata da tutta la documentazione prevista nel bando di gara integrale entro e non oltre le ore 13 del giorno 15 giugno 1999 al seguente indirizzo: Azienda USL di Cesena - Ufficio Segreteria Generale - Sezione Archivio e Protocollo - Corso Garibaldi n. 12 - 47023 Cesena (FO). Il bando di gara integrale è disponibile presso l'U.O. Attività Tecniche - Viale Ghirotti, 286 - Cesena - Tel. 0547/352320 - Fax 0547/645196 e potrà essere trasmesso via E-mail. Non si effettua spedizione via fax.
IL RESPONSABILE DEL DIPARTIMENTO AMMINISTRATIVO
dott. Alessandro Casadei

La Stampa - Abbonamento '99
LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

CAMBI VALUTE

Valute	Lire	Euro
[illegible]	[illegible]	[illegible]

EURIBOR

Periodo	Euro %	Lirete %
1 mese	2,500	2,500
2 mesi	2,571	2,571
3 mesi	2,579	2,579
4 mesi	2,584	2,584
5 mesi	2,584	2,584
6 mesi	2,586	2,586
7 mesi	2,583	2,583
8 mesi	2,583	2,583
9 mesi	2,580	2,580
10 mesi	2,580	2,580
11 mesi	2,579	2,579
12 mesi	2,579	2,579

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Rendimento %
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 560,94 (-); Bruxelles (Bel 20) 3176,69 (nr); Francoforte (Dax) 5143,10 (-); Hong Kong (Hang Seng) 12346,91 (-0,72); Londra (Ftse 100) 6249,30 (-1,15); Madrid (Ibex 35) 10141,00 (-0,28); Parigi (Cac 40) 4373,78 (-); Sydney (Allord) 2911,50 (-1,28); Tokyo (Nikkei) 18214,23 (-1,06); Zurigo (Smi) 6887,60 (-); New York (Dow Jones) 10.531,09 (-1,16); (Nasdaq) 2.380,78 (-2,97).

B.Pop.Ravenna 21.400; Caer 22.700; Carnica 1.550; Cr. Parma e Piacenza 1.400; Friuladria 54.500; Italia 1.280; Meie Ass. 3.100; Mirato 7.200; Opa Tecnost 2.250; Villa Este 7.000.

WARRANT: Karfiba 2006 0.005; Necchi 2005 0.080.

1 EURO = 1936,27

MILANO

Titoli	Quot.	Euro	Var. %
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Valori di Milano	25-05-99	%
[illegible]	[illegible]	[illegible]

TASSI DI MERCATO

	%
Libor USD 1m	4,92
Prime rate ITA	5,75
Prime rate USA	7,75
Tasso di sconto ITA	2,50
Tasso di sconto USA	[illegible]
Tasso di sconto GIA	0,50
Fed funds	4,80

CHIUSURE

MERCATI	25-05-99	24-05-99	EURO
Hong Kong	273,89	272,29	256,8929
Zurigo	271,65	272,55	255,8225
Londra	271,10	271,80	[illegible]
Milano (L./gr.)	16175,00	16175,00	8,3540
New York	274,40	274,40	258,2162

RENDIMENTI ESTERI

Titoli pubblici	%
USA 10 anni	5,48
USA 30 anni	5,77
GER 10 anni	4,02
FRA 30 anni	5,04
GIA 10 anni	1,31
GB 10 anni	n.d.

MONETE AUREE

	Lire	Euro
[illegible]	[illegible]	[illegible]

FIB 30

	Apert.	Chius.	Min.	Max.
[illegible] 99	35600	35754	35235	36200
Sep. 99	35270	[illegible]	35100	[illegible]
Dic. 99	[illegible]	35880	[illegible]	[illegible]

[illegible]DA. [illegible]ito azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in [illegible] e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. Euro 50. Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente.

Opzioni. Call è il prezzo di chi acquista; put quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione; [illegible] base del prezzo del titolo (in euro); il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro); il volume dei pezzi negoziati; l'interesse aperto, riferimento per i future. Euribor è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro: lettera è il prezzo di chi vende; denaro quello di chi acquista.

IL PUNTO SUI MERCATI

Un finale sprint

La Borsa è partita male ed ha continuato ad oscillare in territorio negativo per tutta la mattinata, limitando le iniziative nel timore di un nuovo scivolone di Wall Street, al pari degli altri listini europei. Poi, [illegible] l'apertura del mercato newyorkese, Piazza Affari è incominciato a riflettersi l'andamento. A un primo recupero è seguita una battuta d'arresto in concomitanza con la diffusione dei dati sull'indice di fiducia dei consumatori americani in maggio, in crescita per il settimo mese consecutivo. Dopo qualche incertezza, la reazione tranquilla del mercato Usa si è trasmessa anche ai listini euro.

A Piazza Affari, dove gli operatori si sono mostrati indifferenti alla modifica delle raccomandazioni dell'Ecofin sul deficit dell'Italia, il Mib30 ha quasi annullato il ribasso precedente, terminando a 35.549 punti (-0,20%), mentre il Mibtel ha chiuso con un -0,73%. Più debole il Midex (l'indice dei 25 titoli mid-cap) acceso dello 0,98% a 27.447 punti. Nell'area euro si registrano il -0,55% di Parigi e il -1,86% di Francoforte. A Londra l'indice ha lasciato sul terreno l'1,2%.

Entrando nel dettaglio, bene Eni (+1,97%), in un contesto internazionale favorevole per i titoli petroliferi, mentre la Fiat (-0,39%) chiude in flessione. Da segnalare il rally finale di Ifil priv. (+5,53%), non suffragato però né da scambi di rilievo né dall'andamento di Ifil (+0,57%). Fra i bancari recuperano nel finale Unicredit (+1,33%), Sanpaolo Imi (+1,20%) e Banca Roma (+0,96%), mentre cedono Bnl (-1,52%), Comit (-1,51%) e Banca Intesa (-2,28%). [fr. bu.]

OBBLIGAZIONI DEL 25-05-99

TITOLI	Prezzo
[illegible]	[illegible]

IL MERCATO AZIONARIO DEL [illegible]

Azioni	Prezzo (euro)	Prezzo di ieri	Diff. %	Prezzo di apert.	Max.	Min.	Volume	Controvalore
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Azioni	Prezzo (euro)	Prezzo di ieri	Diff. %	Prezzo di apert.	Max.	Min.	Volume	Controvalore
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Azioni	Prezzo (euro)	Prezzo di ieri	Diff. %	Prezzo di apert.	Max.	Min.	Volume	Controvalore
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Azioni	Prezzo (euro)	Prezzo di ieri	Diff. %	Prezzo di apert.	Max.	Min.	Volume	Controvalore
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

AZIONI	25-05-99	21-05-99	Var. %
Royal D. Petrol.	[illegible]	[illegible]	+1,01
Aegon NV	81,9000	83,4500	-1,86
Ing Group NV	53,1500	54,2500	-2,03
Unilever NV	66,8000	66,7500	+0,08
Alliz Aero H. NV	21,1000	21,5000	[illegible]
Koninklijke KPN NV	44,0500	44,7500	-1,56
Koninklijke A. NV	34,3500	34,8500	-1,43
Akzo Nobel	40,3500	40,7500	-0,98
Dexdor	12,8500	13,2000	-2,65
Fortis AB	31,9000	31,8000	+0,00
Electrabel SA	[illegible]	311,2000	-0,42
Petrofina SA	[illegible]	[illegible]	-1,46
Nokia	67,8500	70,2000	-3,35
DaimlerChrysler Ag	[illegible]	[illegible]	[illegible]

AZIONI	25-05-99	21-05-99	Var. %
Deutsche T. Ag	36,8000	37,5400	-5,19
Allianz Ag	264,0000	276,5000	-4,52
Münchenerrück Ag	136,8000	130,8000	+4,62
Siemens Ag	65,3000	67,2000	-2,88
Deutsche Bank Ag	52,0500	53,0000	-2,06
Bayer Ag	37,2500	37,9000	-1,98
Veba Ag	56,1000	57,1000	-1,75
Rwe Ag	43,5000	44,6000	-2,25
Mobil Ag	81,0000	82,8000	-2,40
Lufthansa Ag	30,2500	30,1500	+0,80
Telefon. de Espana	46,5000	46,8500	-1,01
B. Bilbao Vizcaya	13,3500	14,1400	-1,13
Endesa	21,0300	20,9000	+0,62
Repsol Sa	17,2400	[illegible]	+0,70
[illegible]	41,5000	41,3300	+0,34

AZIONI	[illegible]	[illegible]	Var. %
France Telecom	[illegible]	73,5000	-1,88
[illegible]	582,5000	584,5000	-0,34
[illegible]	[illegible]	117,4000	-1,53
Vivendi	[illegible]	75,3000	[illegible]
Eni Aquitaine	142,8000	141,8000	+0,57
Carrefour Supermr.	134,1000	133,6000	[illegible]
Alcatel	115,6000	116,8000	-1,04
Rhone-Poulenc	46,8000	48,3000	-3,58
L'Oreal Mod H.	282,1000	280,3000	+0,73
Societe Generale	184,0000	186,0000	-3,11
Air Liquide	148,8000	147,3000	+0,34
Perfos	108,1000	110,0000	-1,73
Saint Gobain	151,8000	153,1000	-1,37
Schneider	57,3500	57,9000	-0,96
Alfred Ieh Spk	13,5000	14,0000	-3,57

in Borsa adesso chi fa da sé paga il tre
solo il tre per mille netto* di commissioni
a chi opera in Borsa via Internet col suo PC
directa www.directa.it ☎ 011.530101
* 2‰ oltre i 5 miliardi di intermediato

FONDI D'INVESTIMENTO

OPZIONI DI BORSA

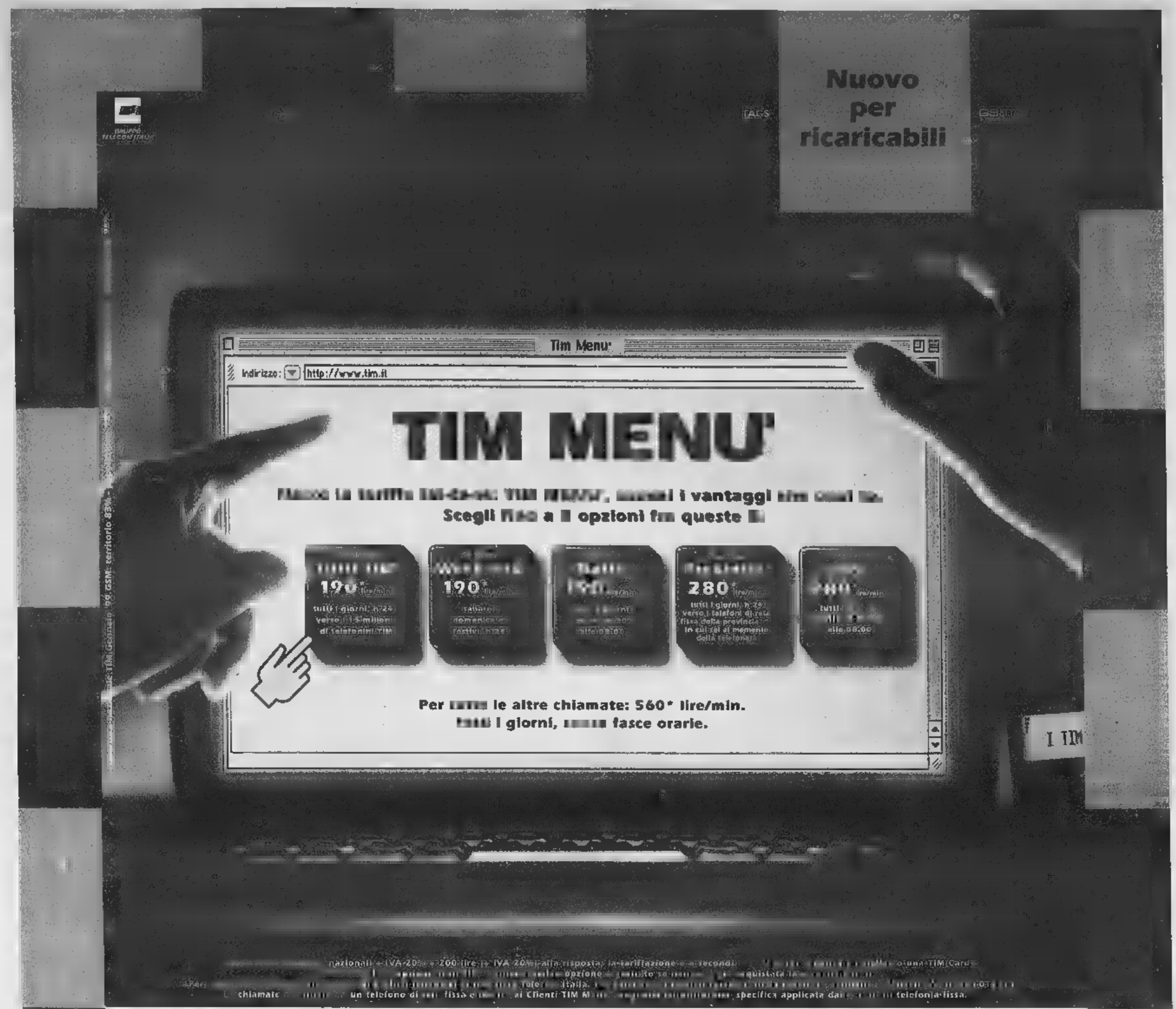
ECONOMIA FLASH

■ ICI RIDOTTA ANCHE PER GARAGE E CANTINE DELLA PRIMA CASA. L'eventuale aliquota ridotta Ici decisa dai comuni per le «prime case» automaticamente estesa alle pertinenze (cantina, garage) anche se queste sono accatastate autonomamente. Il ministero delle Finanze ha modificato una precedente interpretazione che consentiva un identico trattamento solo nel caso in cui le pertinenze accatastate in modo unitario con l' abitazione principale.

■ BRITISH AIRWAYS: -41% UTILE NETTO ANNUALE. Il rallentamento dell'economia, la domanda relativamente debole per le prime classi e la business e la guerra delle tariffe aeree hanno penalizzato i risultati della British Airways. Nell'esercizio 1998-99 (terminato alla fine dello scorso marzo), la compagnia britannica ha avuto una flessione del 61% dell'utile netto a 225 milioni di sterline.

■ NUOVA POLIZZA-VITA MIXE ANCORATA A BORSA. La Mcie, società di assicurazioni del gruppo Telecom Italia, lancia una nuova polizza-vita, l'«Euromcie Index 99», che si caratterizza principalmente per l'offerta di una valorizzazione del capitale ancorata all'andamento di alcuni indici di borsa. Di qui la denominazione «Index linked» (legato ad un indice).

■ FATA GROUP CEDE GALILEO TP ALLA SEQUOR INDUSTRIES. La Fata Group, società torinese che opera nel campo dell' ingegneria industriale, ha ceduto la controllata Galileo Tp Process Equipment alla società di investimento olandese Sequor Industries. Il valore dell' operazione è inferiore ai 50 miliardi.



TIM MENU'.
E crei la tariffa che ti piace di più.

Fino a ieri tante tariffe diverse. Da oggi TIM MENU' per i ricaricabili TIM, la novità che ti permette di costruire la tariffa che vuoi tu. È facile: ci sono cinque opzioni diverse tra cui scegliere quella che meglio si adatta al tuo stile di vita. E se vuoi arricchire il tuo ventaglio di opzioni, puoi aggiungerne una seconda al costo di 20.000 lire (IVA inclusa). Per tutte le altre telefonate c'è una sola tariffa, valida tutti i giorni e senza fasce orarie. E se le tue esigenze cambiano, TIM MENU' cambia con te: infatti puoi modificare le opzioni che compongono la tua tariffa al costo di 10.000 lire (IVA inclusa)**. Per le condizioni cui è soggetta l'offerta chiama il Numero Verde 800-011777 oppure recati presso i Centri TIM e i negozi "il Telefonino".

www.tim.it

Vivere senza confini

NATALIA GINZBURG

Il mestiere [redacted] scrivere, gli amici, [redacted] editori, i critici, la politica: su *Tuttolibri* domani in edicola con *La Stampa*, [redacted] autoritratto dell'autrice di *Lessico famigliare* (nella foto).

DA ROSSELLINI

I tormenti di Ingrid Bergam trascurata [redacted] marito all'asta da Christie's a Roma. Sono 9 lettere, fra il '49 e il '51, in cui la diva si lamentava perché Roberto Rossellini le anteponeva il lavoro.

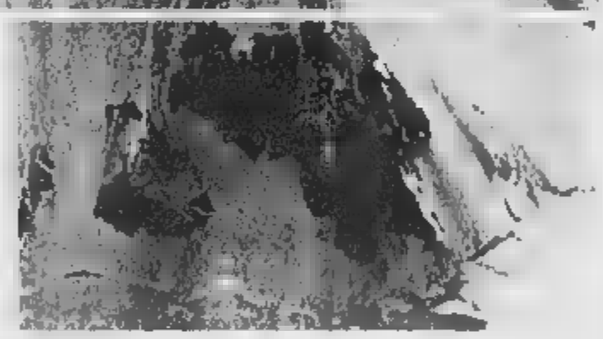
Intervista con sir Edmund Hillary, il primo a salire sul tetto del mondo: «Se si scoprirà che Mallory mi ha battuto, non piangerò»

Sir Edmund Hillary è nato il 20 luglio 1919 a Auckland, in Nuova Zelanda. Con lo sherpa Tenzing Norgay (insieme a lui nella foto) il 29 maggio 1953 ha raggiunto la vetta dell'Everest. Sotto il titolo, Hillary, oggi

Altissimo, mani enormi, capelli ricci e grigi: «Sono stato [redacted] eroe per 45 anni, [redacted] questo mi basta»

Scendendo, si racconta che disse a [redacted] amico: «Bene, George, l'abbiamo sistemato, il bastardo»

*Un allevatore di api in vetta all'*EVEREST



George Mallory. Tre settimane fa il suo cadavere è stato trovato sull'Everest, a quota 8290: aveva raggiunto la vetta? Il giallo storico rimane aperto

Edmund Hillary sarà oggi a Torino, dove [redacted] 18,30 terrà una conferenza al Museo nazionale della montagna, presentato da Walter Bonatti.

Alberto Papuzzi

inviato a MILANO

SPROFONDATO nel divano di un hotel, il conquistatore dell'Everest è l'immagine del riposo del guerriero: [redacted] gigante di ottant'anni con ricci capelli grigi, che allunga nel saluto una mano enorme: quando di anni [redacted] 34, mani così gli permisero di superare il muro di roccia e ghiaccio oggi chiamato *Hillary Step*, ultima difficoltà prima di saltare in [redacted] al [redacted] del mondo, alle ore 11.30 [redacted] maggio 1953. Sulla strada del ritorno venne scattata una [redacted] fotografia: anche allora Edmund Hillary, in seguito insignito del titolo di *sir*, appariva un gigante, al fianco dello sherpa Norgay Tenzing, piccolo e schivo, men[redacted] l'altro mostrava un sorriso di soddisfazione e di snobismo, [redacted] occhiali da saldatore, piccozza di legno, eroe dell'ultima [redacted] ura ancora possibile nel vecchio mondo innocente. Si racconta che, incontrando l'amico George Lowe, che gli andava incontro con zuppa calda, gli disse: «Bene, George, [redacted] sistemato, il bastardo». Perché Hillary, nato a Auckland, in Nuova Zelanda, il 20 luglio del 1919, è uno spirito anglosassone, [redacted] una [redacted] sportiva, [redacted] vittoriana della montagna come *terreno di gioco*, metafora di Leslie Stephen, il padre [redacted] Virginia Woolf.

Come è nato l'Everest [redacted] Hillary?

«E' il frutto di [redacted] sviluppo graduale. Cominciai a 16 anni, sulle Alpi nezoelandesi e con il tempo la mia tecnica migliorò. A 31 anni, nel 1950, venni a scalare nelle Alpi europee. L'anno dopo feci la prima esperienza himalayana, realizzando nella stessa estate la prima ascensione di sei montagne oltre i seimila metri. Perciò quello [redacted] anno, nella stagione postmonsonica, venni invitato a far parte della spedizione ricognitiva inglese guidata [redacted] Eric Shipton, per esaminare gli accessi all'Everest dal [redacted]pal. Fummo i primi a percorrere la via che porta all'Icefall, famosa seracca, tra [redacted] abbastanza attrezzati per salire fino alla cima. Poi nel 1953, con la spedizione Hunt, avemmo l'opportunità di ottenere il permesso per la scalata. *So* [redacted] *climbed it*, così lo abbiamo scalato».

Lei era allora uno scalatore a tempo pieno?

«No. Io [redacted] un allevatore di api. Dunque ero un amatore. Oggi le cose sono molto cambiate e scalare è diventata [redacted] attività professionale».

Nel suo libro «High Adventure» lei racconta che arrivato [redacted] provò soprattutto una sensazione di sollievo. Ripensandoci oggi, che cosa significava la scalata [redacted] verest?

«Era la montagna più alta e non era mai stata scalata. Perciò rappresentava una grande sfida. Avevo letto tanti libri e mi [redacted] diventata molto familiare».

Lei ha scritto: «Dovevamo stare al gioco o essere tagliati fuori». Quanti rischi merita l'Everest?

«Una volta accettato come membro importante d'una spedizione, potevi [redacted] invitato ancora nu[redacted] volte, per cui dovevi [redacted] strarti preparato [redacted] affrontare le difficoltà. Detto questo, mi piace pensare che [redacted] grado di esprimere un buon giudizio sui rischi che si potevano correre».

Della storia [redacted] parte il caso [redacted]lory, tornato d'attualità dopo il ritrovamento, quest'anno, del suo corpo. Chi era per lei M[redacted]lory, scomparso [redacted] Irvine nel 1924, poco sotto gli 8546 metri della vetta?

«Per me Mallory ha realmente creato la storia dell'Everest. E' stato [redacted] straordinario pioniere: studiò [redacted] esplorò tutte le vie [redacted] approccio alla montagna, scegliendo quella del Colle Nord, come la più adatta all'attacco. [redacted] quando lui morì io [redacted] solo cinque anni».

In una conferenza stampa a Katmandu, [redacted] alpinisti [redacted] hanno ritrovato Mallory [redacted] dichiarato che probabilmente non aveva raggiunto la vetta. Qual è la sua idea?

«Solo se [redacted] la macchina fotografica, con la pellicola ancora in buono stato, e solo se i fotogrammi mostrassero la vetta, potremmo dire che Mallory era arrivato in cima. Altrimenti sono supposizioni».

Che sentimento ha provato, quando ha letto la notizia del ritrovamento?

«Mi è dispiaciuto per Mallory: le fotografie sui giornali [redacted] disgustose. Per me era un personag[redacted] eroico [redacted] vederlo così disteso nella neve, la schiena nuda, il braccio alzato, [redacted] sgradevole».

Supponiamo [redacted] trovino la macchina fotografica, supponiamo che un'inquadratura mostri la cima, quanto le dispiacerebbe?

«Per 45 anni, fra poco 46, io sono stato l'eroe dell'Everest (sorride). Così [redacted] me ne dispiacerei per niente. Tutti gli alpinisti pensano che si debba raggiungere la cima, ma se il tuo corpo rimane a metà [redacted] montagna, il successo [redacted] incompleto. Comunque io penso che Mallory fosse molto coraggioso».

Quali sono state le differenze tra la vostra impresa, quella di Bonington nel 1973 e la solitaria di Messner nel [redacted]

«Penso che ciascuna di queste sfide sia stata a suo modo molto importante. Bonington passò lungo una via più difficile della nostra, ma avevano una migliore attrezzatura. Messner salì senza ossigeno, però si avvaleva anche lui d'una spedizione di appoggio».

Ha letto [redacted] best-seller «Aria sottile» di John Krakauer? Che cosa pensa delle spedizioni commerciali?

«Sì, ho letto *Aria sottile*. L'ho trovato interessante, dice molte cose vere. Non amo le spedizioni [redacted] merciali. Nelle spedizioni tradizionali gli scalatori dovevano avere spiccate attitudini a dove[redacted] combattere con le condizioni avverse. [redacted] soddisfazione era [redacted] capacità di superare tutte le difficoltà. Alle spedizioni commerciali partecipa gente [redacted] poca abilità, che è in grado di spendere un [redacted] di soldi, per essere condotta in cima».

Moltissimi alpinisti, con al[redacted] fortuna, hanno [redacted]to l'Everest. [redacted] questa montagna, per il grande pubblico, è legata solo al [redacted] nome: è giusto?

«E' sempre utile essere il primo».

Il monte Everest (8848 metri), nella [redacted] dell'Himalaya. E' la [redacted] più [redacted] mondo

UNA MONTAGNA DI DOLLARI

Ormai il mito si vende al supermercato delle cime

Enrico Camanni

IL nome tibetano dell'Everest [redacted] Chomolungma, che significa «Dea madre della Terra». In nepalese invece [redacted] dice Sagarmatha, [redacted] «Alto nel cielo».

L'Everest non è [redacted] cima esteticamente irresistibile [redacted] l'Ama Dablam o [redacted] K2, ma è una montagna possente, smisurata, disumana, che a Sud [redacted] alza sopra un crocevia di seracchi e a Nord svetta sulla pianura come un veliero ad ali spiegate.

Gli inglesi [redacted] fecero una questione nazionale fin dal 1852, quando gli ufficiali del Servizio trigonometrico indiano scoprirono che l'anoni[redacted] Peak 15 era la montagna più alta del mondo. [redacted] partire dal progetto Bruce del 1905, poi accantonato in tempo di guerra, gli alpinisti della regina hanno dedicato mezzo [redacted] di spedi[redacted] all'esplorazione dell'Everest, approfittando dei loro possedimenti coloniali e dei rapporti privilegiati tra il governo britannico e il Dalai-lama.

Nel 1921 Howard-Bury assaggiava le prime difficoltà sul versante tibetano e tre anni dopo Irvine e Mallory già sfioravano la vetta e scomparivano nel mistero. Quel terribile 8 giugno 1924 George Leight Mallory divenne per sempre l'eroe dell'Everest, anche se era un antieroe per eccellenza, un giovane maestro un po' sbandato che sognava di fare lo scrittore e aveva abbracciato tra le lacrime i suoi tre bimbi prima di imbarcarsi per l'Asia.

L'amico Lytton Strachey lo dipinse così a Virginia Woolf: «Mon Dieu, George Mallory! Ha il corpo di [redacted] atleta di Prassitele, ed in [redacted] - oh incredibile - il mistero di Botticelli, la raffinatezza e la delicatezza [redacted] una stampa cinese». (W. Unsworth, *Everest*, Milano 1991).

Quel corpo innocente unitosi agli dei tra i ghiacci della cresta Nord alimentò il mito dell'Everest. Nacque la leggenda.

Per altri trent'anni gli alpinisti continuarono ad affannarsi invano [redacted] fianchi della montagna, e ogni fallimento sembrava innalzare la memoria di Mallory e allontanare [redacted] miraggio della vetta.

Poi nel 1953 arriva il successo di Hillary e Tenzing, dal versante nepalese: «In un primo [redacted]mento mi fu difficile convincermi che [redacted] l'avevamo fatta... Tenzing era molto occupato: sulla neve della vetta aveva scavato una piccola buca e vi [redacted] deposto dei pezzetti di cibo come offerta agli dei buddisti. Accanto al suo cibo io posai un piccolo crocefisso». (E. Hillary, *Oltre gli ottomila*, Bari 1957).

Questo rito ecumenico apre la via a un rapido processo di sconsacrazione. Dapprima le conquiste pesanti degli Anni Cinquanta, Sessanta e Settanta, quando si affrontavano gli ottomila come eserciti in guerra; poi [redacted] rivoluzio[redacted] leggera di Reinhold Messner e Peter Habeler, che nel 1978 salgono l'Everest senza [redacted] l'ossigeno; infine la stupefacente impresa solitaria di Messner sulla parete Nord-Ovest, nel 1980, non lontano dalle tracce di Mallory.

Oggi l'Everest è un mito che si vende anche al supermercato delle cime. Agenzie di guide [redacted] ricane e neozelandesi offrono la vetta in cambio di ragguardevoli [redacted] e altri rischi, come ha testimoniato John Krakauer nel libro-inchiesta *Aria sottile* (Milano 1998), la cronaca della tragedia del 10 maggio 1996 costata la vita a nove persone sopra il Colle Sud. Ma anche la «Mallory and Irvine Research Expedition», che ha ritrovato il corpo del povero George [redacted] 75 anni dalla scomparsa, è un'operazione commerciale supersponsorizzata. Ha trasformato in dollari il [redacted] dell'Everest.

L'ultimo mistero.

Stefano Bartezzaghi

Fra Disneyland [redacted] l'ambasciata occupata dai terroristi il turismo [redacted] forma compiuta di guerra

L'antropologo Augé studia i nonluoghi della modernità

Marc Augé
Disneyland e altri nonluoghi
Bollati Boringhieri
pagine 126, lire 16.000

QUESTO di Augé è un libro che chiede di essere portato in vacanza. Non solo per le sue dimensioni fisiche, che lo rendono compatibile [redacted] il meno capiente degli zainetti, né solo per lo stile in cui è scritto, narrativo e mai banale, ma anche a soprat[redacted] per l'argomento. Marc Augé qui [redacted] teoria: si limita a osservazioni acute, che però dipendono dalla sua formazione di etnologo che ha spostato da tempo l'attenzione all'antropologia «da vicino» o etnologia della modernità. E' in questo ambito che Augé ha introdotto la categoria dei nonluoghi: sono i luoghi da cui si transita, senza entrare in rela[redacted]zione [redacted] loro, stazioni, aeroporti, abitacoli di mezzi di trasporto, [redacted] alberghiere, strutture per il tempo libero, ipermercati, corsie d'ospedale, baracche per profughi.

Al successo dell'utilissima espressione «nonluoghi» si deve il titolo italiano di questo libro (*Disneyland e altri nonluoghi*, mentre l'originale suona: *L'Impossible voyage. [redacted] tourisme et ses images*). Sono nove pezzi brevi che appartengono a tre [redacted]ni. La prima, «Reportages», raccoglie [redacted] conti di brevi soggiorni a Disneyland, in [redacted] località bal[redacted] in un villaggio di vacanze in Normandia (all'interno [redacted] quale una vasta cupola simula il clima e l'ambiente di un'isola tropicale). [redacted] seconda sezione, «Clichés», raccoglie testi per cortometraggi realizzati in luoghi topici del turismo: [redacted] i [redacted]lli bavaresi di Ludovico II. Infine una sezione di «Passeggiate in città».

Augé riprende esplicitamente la linea tracciata da Umberto Eco in un celebre viaggio nell'iperrealtà americana degli anni Settanta (*Dalla periferia dell'impero*, Bompiani 1977) e ne trae le conseguenze. Quelle che descrive sono tutte, l'una diversamente dall'altra, esperienze di vuoto, e parlano di una nostra comune condizione: «Siamo tutti figli del secolo: abbiamo bisogno dell'immagine per credere nel reale e di accumulare le testimonianze per essere sicuri [redacted] vissuto» (da ciò, come Augé spiega bene, l'epidemia delle videocamere nei luoghi turistici [redacted] il kitsch religioso dei santuari).

Ma nel breve tempo passato dall'edizione francese a quella italiana sono cambiate molte cose. Solo due anni fa la guerra sembrava appartenere più al [redacted] passato che al nostro futuro, e nell'introduzione all'edizione originale Augé notava: «Le agenzie di viaggio che organizzano la visita del Perù hanno previsto una sosta davanti all'ambasciata del Giappone a Lima, dove più di settanta ostaggi [redacted] [redacted]ora detenuti (era il 12 gennaio 1997, ndr) dal movimento Tupac Amaru, per permettere ai turisti di filmare e di fotografare i luoghi». E concludeva: «Oggi la guerra è finita. Se ne visitano i luoghi famosi. Il turismo [redacted] la forma compiuta della guerra».

Sono frasi che fanno un certo effetto, lette nelle settimane in cui la Riviera Adriatica è sorvolata dagli aerei della Nato e al largo delle città balneari i piloti in difficoltà scaricano grappoli di bombe. Il turismo che oggi disdice prenotazioni tornerà in quei luoghi, cercando cimeli e impossibili ricostruzioni. Ma oggi è davvero impossibile [redacted]tir parlare di nonluoghi [redacted] pensare alle immagini - o non-immagini - dei telegiornali e ai vuoti che non riusciamo a rappresentarci.

Autobiografia di un friulano che al Palazzo di Vetro ha imparato il ruolo di «peacemaker»: la burocrazia è nemica della pace

Picco, un uomo senza pistola

«Ma non avrei mai dato la mano a Milosevic»

Agosto [redacted], il segretario generale dell'Onu Perez de Cuellar annuncia il cessate-il-fuoco fra Iran e Iraq, preludio alla pace dopo otto anni di guerra; dietro a lui il seduto Giandomenico Picco. A destra un'altra immagine del «peacemaker»

Cresciuto nell'Onu, l'ha lasciata per sfidare i tiranni della Terra

[redacted]

[redacted]le Romagnoli
inviato a NEW YORK

LA guerra ha fin troppi strateghi, la pace troppo pochi. Uno di quelli che avevano la vocazione del mediatore («peacemaker», scrive lui), ha lasciato l'Onu quando l'ha vista cambiare e non gli è [redacted] più possibile fare quel che voleva. Quel che voleva, fin da bambino, era mettere fine alle guerre. In un cortile del Friuli gli altri giocavano a spararsi, poi arri[redacted] Giandomenico Picco e dichiarava tregua, armistizio, cessazione delle ostilità. Ha contribuito alla pace Iran-Iraq e alla liberazione degli ostaggi in Libano. Era un'altra vita («la vita al [redacted] apice», scrive). Adesso è a capo di un'azienda[redacted] sede a New York he offre consulenze sul mercato mediorientale, [redacted]a anche di un'organizzazione non governativa con sede a Torino che continua a perseguire il suo ideale, la pace, e ha messo fine, tra l'altro, a una controversia tra Eritrea e Yemen.

Quest'uomo alto ha viaggiato nel cofano di un'auto, senza sapere se «il biglietto» prevedesse un ritorno, per andare a incontrare [redacted] terrorista senza nome (che [redacted] fosse di battaglia), né volto. [redacted] è dato regole [redacted] portamento che [redacted] corso diplomatico insegna. Ha imparato a distinguere [redacted]abilità delle persone e quella delle idee («La storia non uccide - scrive - la religione [redacted] stupra, la purezza etnica non distrugge palazzi e le istituzioni non falli[redacted] Sono gli individui a farlo»). Ha condensato [redacted] esperienza in un libro (*Man Without a Gun*, uomo disarmato, pubblicato negli Stati Uniti e ancora [redacted] editore italiano). Lo ha scritto, dice, per spiegare a suo figlio perché è stato lontano mentre lui cresceva.

E ne valeva la pena?

«Credo di sì. Mi volto indietro con gioia. Molti hanno sogni non realizzati: io ho coronato [redacted] mio quando Iran e Iraq hanno fatto la pace».

Si può scrivere un manuale del perfetto «peacemaker»?

«No, infatti non è quello che ho fatto: la storia non si ripete».

Esistono, però, punti in comune...

«Io [redacted] ho trovati due: il primo è che niente è stabilito, tutto si può cambiare, la realpolitik è un feticcio: nel [redacted] Iran-Iraq abbiamo cambiato la volontà delle superpotenze. Il secondo è che le responsabilità sono sempre degli individui ed è un tipico equivoco [redacted] cultura [redacted] nascondersi dietro il paravento delle istituzioni».

Dove altro ha fallito la cultura europea?

«Nel non capire che le crisi [redacted]rivano dall'irrazionalità e quindi, per gestirle, occorre qualcosa che le istituzioni hanno eliminato: il genio».

Intende che il fallimento è figlio [redacted] regola, dell'agire codificato?

«Sì. La burocrazia ha creato il mito del precedente e cancellato lo spazio per l'inedito. Io sarei stato un pessimo burocrate, mentre credo di essere stato un buon negoziatore».

Quali caratteristiche occorrono per esserlo?

«Anche qui bisogna sfatare [redacted] mito. Il negoziatore [redacted] deve essere imparziale. L'imparzialità non è un concetto operativo. La tentrizza chi non ha mai negoziato. E', invece, una [redacted]lattia culturale, tipicamente europea, un travestimento della incapacità di scegliere, da parte di un continente che ha confuso la non belligeranza con il buonismo».

«Ho coronato un sogno quando ho riavvicinato l'Iraq all'Iran»

«Il gioco del mondo è in mano a piccoli gruppi, in ogni regime»

L'Oriente non vuole mediatori imparziali?

«[redacted] una volta un dittatore arabo: perché mi mandano questi cosidetti imparziali europei? Che me ne faccio di un mezzo amico-mezzo nemico? Meglio [redacted] schierato, almeno [redacted] capi[redacted]

Quale è allora, la caratteristica che occorre?

«La credibilità, e anche questa [redacted] personale. Bisogna dimostrare, con tutta la propria vita, l'impegno, il coraggio delle posizioni».

[redacted] liberare [redacted] ostaggi lei avrebbe, come Jesse Jackson, pregato [redacted] nella mano con Milosevic?

«Non credo. Ci sono principi irrinunciabili, [redacted] inaccettabili. Io sono un uomo di frontiera, ho sangue di diverse etnie, quando sento affermare da qualcuno il concetto di omogeneità etnica capisco che quella persona ha in testa la guerra. Il guerrafondaio è colui che vede nella diversità la minaccia, mentre la costituzione dell'Onu celebra la diversità come [redacted] della vita stessa».

Che fine ha fatto l'Onu nel conflitto in Jugoslavia?

«Aspettiamo. La fine della guerra segnerà la rinascita dell'Onu. Kofi Annan ne ha posto le basi prendendo posizioni etiche importanti, stabilendo che la sovranità nazionale non giustifica la violazione dei diritti umani. C'è un futuro per un'istituzione che [redacted] posizioni del genere».

E c'è un futuro in politica estera per l'Italia?

«Può chiedere un ruolo impor[redacted] nella gestione del dopoguerra in Kosovo, può diventare uno dei Paesi guida europei nel golfo Persico, [redacted] ha troppi politici più interessati al paesello del loro collegio che al mondo».

Mai avuto tentazione di fare politica?

«Non in Italia».

Mai avuto rimpianti, per quello che ha fatto?

«Ho [redacted]o errori nel conflitto cipriota, ma ero agli [redacted] di. Dopo, avrei voluto che Perez de Cuellar non avesse cercato di negoziare con Saddam, perché lì non c'era nulla da negoziare e rimpiango di non aver combattuto le decisioni di Boutros Gabli per l'Afghanistan. Ho avuto scelte difficili, drammi etici, carte da giocare [redacted] poterci riflettere per salvare una vita, ma credo di essermela cavata».

L'hanno tradita?

«Spesso».

Quanto è valsa una parola data?

«Tutto».

Chi controlla il gioco?

«I piccoli gruppi, le élites, le oligarchie, in qualunque regime».

E' tutto truccato?

«No, si salvano dei principi, e una speranza».

FATTI [redacted]

Diana, Dodi e il bebè [redacted] in mostra

LONDRA. Camilla Parker-Bowles [redacted]ge in braccio il bambino moretto e ricciuto di Diana (la quale volge ironicamente lo sguardo al cielo) e di Dodi (che con paterna apprensione osserva il pargolo giocare con Elisabetta). Anche Carlo e Filippo ammirano incantati. Gruppo irreale di famiglia (tutti sosia) in un interno (la [redacted]tra fotografica del Royal College of Art, che si apre domani). La fotografa, Alison Jackson, spiega di aver voluto porre la domanda: «Dove finisce la verità e cominciano le bugie?». [m. c. b.]

[redacted] nel [redacted] i funerali di [redacted]

TRIESTE. Si sono svolti ieri a Trieste, in un'atmosfera affl[redacted] e schiva, i funerali dello scrittore Fulvio To[redacted] morto a 64 anni, voce degli esuli istriani sempre im[redacted]ati a realizzare [redacted] di conciliazione e pacifica convivenza. Nessuno scrittore famoso ha assistito alla cerimonia funebre. [Ansa]

Silone filo-fascista? Un processo lo assolve

[redacted] svolto il «processo al processo Silone-bis» organizzato dalla Fondazione Silone con il contributo della Giunta regionale per il Lazio. La giuria, presieduta da Antonio Landolfi, ha accolto la richiesta del «difensore» di Silone, Giuseppe Tamburrano, ed ha [redacted] solto l'«imputato» dall'accusa di collaborazione con la polizia fascista, «per non aver commesso il fatto». [Agi]

LETTERA del signor Rino Pesca di Malo, Vicenza, data «Ottava settimana di guerra»: «Spettabile Iceberg, leggo il Suo trafiletto e mi cascano le braccia. La sinistra "raziocinante"... tanto da impantanarsi in una guerra disonorevole di cui non si intravedono sbocchi se non apocalittici... Ma quale strega uscita dal Macbeth vi fa vedere la ragionevolezza dove esiste solo pazzia?»

[redacted] AL GIORNALE

Herling, Sinatti, l'Einaudi e la prefazione a Salamov

La maledizione della Kolyma

Rispondendo a Vittorio Bo, ignoro volutamente il suo trattatello sul «gioco delle collane». La cosa non mi riguarda per due ragioni. Invitato a contribuire con Piero Sinatti a una prefazione ai *Racconti di Kolyma* di Salamov, non sono stato informato dall'Editore Einaudi su quale «collana» dovesse ospitare il grande libro dello scrittore [redacted] e quale esattamente [redacted] lo «filosofia» di codesta «collana». Per cui ho condotto la conversa[redacted] con Sinatti richiamandomi alla mia idea di prefazione dialogata, come quella alla quale avevo prima contribuito, insieme a Bruno Falcetto, per le *Opere complete* di Silone pubblicate da Mondadori.

Il dottor Bo farebbe bene a la[redacted]ar stare i pretesti assai miseri di «collane». E di pa[redacted]l sodo, cioè a un «lavoro editoriale schiettamente inteso» - le parole sono sue - , cioè [redacted] problema dello stesso Salamov. Decisi a pubblicare l'i[redacted] Salamov (secondo me senza averlo letto a fondo), i direttori della Einaudi furono spiacevolmente sorpresi di trovare nel mio dialogo [redacted] Sinatti «troppa politica» e «troppo poca analisi puramente letteraria». Ma come? Siamo stati informati che, contrariamente al maniaco antisovietico Solzhenicyn, Salamov fu prima di tutto un [redacted] che anteponeva l'arte alla rozza polemica politica. E invece Herling e Sinatti parlano principalmente di politica e storia, sono più giornalisti che raffinati analisti estetici. Immagino che più o meno così scrisse o disse Natalia Ginzburg a Primo Levi, rifiutando il [redacted] primo libro: «Descrivendo Auschwitz, parli quasi sempre di nazismo e forni crematori, e quasi mai di ciò che il vero scrittore avrebbe visto ad Auschwitz come materia prima della narrativa».

Quando mi è arrivato - tramite la dottoressa Anna Raffetto, responsabile del settore russo della Einaudi - l'invito a scrivere una prefazione con Sinatti, fui sia sorpreso sia incredulo. Conoscevo l'orientamento politico della Einaudi e del [redacted] presidente, il «principe degli editori», ero sic[redacted] che i dirigenti della casa editrice torinese sapevano qualcosa delle mie idee [redacted] dai miei libri, almeno dai miei numerosi articoli pubblicati nei giornali italiani. E' possibile che abbiano invitato proprio me? Non è un malinteso? [redacted] pregato la dottoressa Raffetto di verificare la [redacted]. Dopo [redacted] conversazione proprio con il dottor Bo, la Raffetto mi telefonò: «E' assolutamente libero di scrivere quel [redacted]le. Rassicurato, accettai allora l'invito.

Suppongo che il bruno di Vittorio Bo sulla «bomba di Salamov» e il nostro - mio e di Sinatti - commento doveva essere una freccia avvelenata diretta contro di me. Non è arrivata a bersaglio, gentile dottore. Ripeto ancora [redacted] volta: i racconti di Salamov - di tempo in tempo interpolati, nella stupenda narrativa «pietrificata» - l'autodefinizione è di Salamov - , di maledizioni contro il regime sovietico - saranno per i lettori italiani molto più una bomba «politica» [redacted] nostro pacato, misurato e modesto commento. Ma possono rendersene conto i direttori della Einaudi, che secondo me non li hanno letti?

E' del tutto comprensibile la reazione della Einaudi di fronte alla mia risposta al dottor Bersani, di fronte al fatto che il nostro dialogo, con una premessa informativa, uscirà tra breve in volumetto, e infine di fronte agli articoli di Paolo Mieli su *La Stampa* e di Dario Fertilio sul *Corriere de[redacted] Sera*. Pur essendo [redacted] tutto comprensibile, ogni autodifesa deve guardarsi da un pericolo: di non scivolare nel ridicolo. Il dottor Bo non ha, purtroppo, evitato questo pericolo.

A proposito della «bomba» di Salamov, e del nostro dialogo assai blando respinto dalla Einaudi, mi viene in mente [redacted] proverbio russo per definire la persona che si fa intrappolare nei particolari insignificanti e fasulli, perdendo d'occhio quel che conta davvero: «Ma non ha notato l'elefante». Il proverbio russo si applica alla perfezione al [redacted]tor Bo, che nel suo articolo rappresenta l'intera casa [redacted] Einaudi. Il celebre struzzo einaudiano [redacted]a affondato [redacted] belle testolina nella sabbia del deserto.

Gustav Herling

Il giornalismo non è un genere inferiore

Alcune precisazioni sulla prefazione-intervista [redacted] Gustav Herling e mia al volume *Kolyma* di Varlam Salamov di imminente uscita presso Einaudi. Il dott. Bo, amministratore delegato della casa editrice, ha scritto che essa è stata soppressa perché «troppo giornalistica» (*La Stampa*, 25 maggio). Ora, l'intervista è un genere giornalistico. Dovevano saperlo coloro che l'hanno proposta per presentare ai lettori qual libro, cioè i dirigenti dell'Einaudi.

Come intervistatore fui indicato da Gustav Herling e accettato dall'Einaudi. Da oltre vent'anni scrivo sul [redacted] dell'Urss-Russia e del mondo comunista. Ho proposto, curato e prefato la prima raccolta di una parte di *Racconti della Kolyma* in Italia. Uscì da Savelli nel 1976. Un anno prima, una mia proposta di pubblicare i racconti sciamoviani reperibili in [redacted] era stata respinta dall'Einaudi. [redacted] continuato ad occuparmi di Shalamov negli Anni Ottanta e Novanta («Stampa Sera», «Sole 24 Ore», edizioni Theoriel.

Evidentemente Bo considera [redacted] giornalismo un genere inferiore. Opinione sua. Inutile ricordare che c'è un eccellente giornalismo e c'è una pessima letteratura critico-accademica. L'intervista, inoltre, di quaranta cartelle, era corredata di quaranta note bio-bibliografiche: un'ampia ricognizione [redacted]lla letteratura esistente sul Gulag e su Shalamov.

E' [redacted] sostenere, come fa Bo, che la prefazione-intervista è stata soppressa perché «troppo giornalistica». La verità è che a me - e tramite me a Herling - erano stati chiesti da un funzionario dell'Einaudi tagli consistentissimi della parte iniziale: vi si parlava delle comparabilità di Gulag e Lager nazisti, si citava (ohibò) il *Libro nero del comunismo* e si criticavano giudizi di Primo Levi su Shalamov e sui reduci del Gulag, di Italo Calvino sul pasternakiano *Dottor Zhivago* e di Norberto Bobbio sul rapporto comunismo-Gulag. Herling ed io rifiutammo concordemente i tagli. Fu anche prospettata dagli editori l'ipotesi di spostare la prefazione in appendice al volume. Tuttavia, il giorno stesso in cui Cerati veniva nominato presidente della Einaudi, mi fu comunicato telefonicamente che l'intervista era stata cancellata. Questi, e non altri, i fatti.

In primo piano, certamente, resta la pubblicazione di questo grande, inestimabile libro sulla Kolyma, dovuta soprattutto all'intelligenza, alla cultura, al gusto e alla tenacia dell'editor, Anna Raffetto.

Piero Sinatti
Livorno

[redacted] S.d.D.

Carissimo, della morte di Steinberg hanno parlato solo il Corriere [redacted] Gazzettino del 13 maggio. Poveretto. Nel lancio dell'Agenzia Ansa dicono che aveva fondato con Guareschi il Bertoldo. La quale è triste pensare alla caducità delle cose...

Carlotta, Roncole Verdi

Orazio del [redacted]

Steinberg e Carlotta la Pasionaria

SI tratta di pochissime righe voluttuosamente sgangherate sul retro di una cartolina illustrata riproducente con bei colori un autoritratto di Giovannino Guareschi in uniforme di [M] (internato militare italiano). La firma è della Pasionaria, come chiamava il babbo l'irruente figlia, Carlotta Guareschi, che non ha perso nulla della sua energia. Ora lavora con il fratello Alberto a onorare la memoria di Giovannino. E di tutto un mondo, piccolo e grandissimo. «La quale», dice, «è triste pensare alla caducità delle cose...». Giustissimo. Saul Steinberg non fondò il Bertoldo. Il Bertoldo [redacted] già stato fondato da Mosca e Metz e già si era affermato tra i ragazzi in cerca di letture divertenti e meno bigie dei testi scolastici obbligati. C'era bisogno di fantasia e almeno di un poco di irriverenza. Steinberg [redacted] un giovane studente rumeno di architettura al Politecnico. La Casa dello Studente e la casa editrice Rizzoli erano vicine e un giorno lui osò presentarsi alla redazione del più pazzo giornale del periodo fascista per chiedere di illustrare qualche battuta. Fu accettato ma con l'italiano non si arrangiava molto. E così gli assegnarono una balia nella persona di Carletto Manzoni, un ex futurista magro come un filo di ferro. Una bella coppia. Non parlavano molto, ma s'intendevano alla perfezione. Raramente le battute vennero rispettate, in compenso i disegni risultarono irresistibili. Disegnava magnificamente Saul Steinberg mucche [redacted] fiori in bocca e leoni dormiglioni, poeti in [redacted] di fronde di allori. Ma disegnava mica male anche Carletto Manzoni, ometti scalzi e barbuti e animali fuori di testa, poco venerandi. Ma chi riconfronti oggi le vignette di allora sentirà crescere un dubbio nell'assegnazione dell'opera al rumeno oppure all'italiano. Una simbiosi innegabile. Poi le leggi razziali scacciarono dall'Italia Saul Steinberg e lo spinsero in America dove diventò [redacted] mito assoluto. Mentre Carletto Manzoni restò un semplice disegnatore umoristico italiano. Ebbe successo, divertendo la gente, ma non salì nell'empireo dell'arte. La quale dice [redacted]i, [redacted] Carlotta, eccetera, eccetera

«Il rimpasto può aspettare»

Si è appena concluso il «toto-Quirinale» che già riparte il «toto-rimpasto»? La minuziosa raccolta di «voci», «indiscrezioni» e addirittura «elucubrazioni» di Augusto Minzolini («Rimpasto di Governo un val[redacted] di poltrone») non ha riscontro alcuno [redacted] Presidenza del Consiglio.

L'agenda del Presidente D'Alema in questa fase è assorbita da tempi politico-istituzionali e da questioni di Governo ben più impellenti e importanti agli stessi fini della coesione della maggioranza e del rilancio del profilo riformatore della legislatura.

Pasquale Cascella
Portavoce del presidente del Consiglio

[redacted] riparleremo dopo il 13 giugno. [au. min.]

Cesare Salvi e il valzer di poltrone

Un articolo a firma Augusto Minzolini («Rimpasto di governo, un valzer di poltrone»), [redacted] conclude con la seguente frase: «Molte di queste elucubrazioni sono frutto della mente di qualche aspirante new-entry, [redacted] il capogruppo diessino Cesare Salvi. Da questa affermazione si evincerebbe che la fonte diretta e indiretta di quanto scrive Minzolini sia il sottoscritto. Al contrario, non ho mai parlato con Minzolini di rimpasto di governo. E, per la verità, nemmeno di altro.

Cesare Salvi

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Maroncelli 32, t. 6665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 84424811; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Cavour 66, t. 445522; **AOSTA**, piazza Chanoux 26/A, t. 231434; **ASTI**, corso Dante 60, t. 361011; **BARI**, via Amendola 168/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 2491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 256952 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7308311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724080-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; [redacted] Giolitti 21bis, t. 606122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 581192-573688; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-562560; **GORZIANO**, via Cavino 13, t. 013639; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273372; **LECCE**, via Trinchese 47, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2900656; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 109, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6236100; **REGGIO CALABRIA**, via Tari, Penella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4820011; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501565-501566; [redacted] p.zza Marconi 3/5, t. 8111882; [redacted] via Verdi 40, t. 250754; oltrechè presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza potranno scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Giulio Cesare d'Azeglio 66 - 10136 Torino**. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per [redacted] o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 Affari e Capitali,
2 Attività Commerciali,
5 Immobiliare Vendita,
6 Immobiliare Acquisto
Euro 2,48 (L. 4.800)

3 Lavoro Offerte
7 Affini Offerte
8 Affini Domande
9 Autoveicoli
10 Viaggi e Vacanze
11 Matrimoniali
12 Investigazioni
13 Varie
Euro 2,27 (L. 4.395)

4 Lavoro Domanda
- operai, autisti, tabaccini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro
Euro 0,96 (L. 1.848)
- tecnici
Euro 1,39 (L. 2.691)
- altre domande
Euro 2,27 (L. 4.395)

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi il triplo.

In base di offerta di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge n.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1

A.A.A. TUTTE le categorie soluzioni finanziarie velocemente. Lombardini Ist. 030/353.4426 - 353.4114. CCIAA n. 14794 Brescia.

A. "PRESTITI" immediati a tutti. Anche telefonicamente. Istruttoria gratuita. Erogiamo direttamente. Serietà. (UIC 4388). Tel. 011/581.7521.

AGENZIA immobiliare avviata per potenziamento cerca dinamico socio in affari. Scrivere. Publikompass 6605 - 10100 Torino.

2

UFFICI E ATTIVITÀ ACQUISTO / CESSIONE

ACQUISTARE o cedere un'attività? Pagamento contanti compresa tutta operazione. Azienda Italia Spa. Istituto Piemontese. Chiamata gratuita 800 696 440.

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata. Pagamento contanti. Tel. 02/266.18014.

UFFICI E AZIENDE VENDITA / CESSIONE

CEDESI avviata attività ottimo fatturato dimostrabile ampio portafoglio clienti provider di zona internet impegno per 2 persone. Tel 011/941.2277.

CENTRO servizi con autorizzazione 186 e 144 vendesi causa malattia. Telefonare ore serali 011/316 0062 - 0368/212 329.

MARVIN esamina proposte di partners interessati a entrare nel proprio network per punti vendita nel centro-nord Italia nel settore fotografia e telefonia cellulare. Sono disponibili per la cessione negozi già arredati e avviati. Possibilità di pagamento dilazionato. Per informazioni telefonare allo 011/582.4033 Dott. Baroggio.

NEGOZIO fiori con ampie vetrine e superficie su primario corso. Avviamento ultraquarantennale. Utile di sicuro interesse cede £ 85.000.000 Baldini Srl 011/598.771.

OREFICERIA cedesi attività ultradecennale con negozio arredato zona centrale. Telefonare 011.850 7546.

PARTICOLARE attività artigianale di facile gestione. Buon utile attrezzature complete cedo. Baldini 011/598.771.

BAVENA cedesi avviatissimo bar tavola calda, completamente rinnovato, zona centralissima, elevato giro affari. Tel. 016/934 785.

ATTIVITÀ ARTIGIANALI

RAGAZZI/E giovani muniti di piccolo furgone cerchiamo per consegne Torino e provincia. Tel. 02/953.8410.

3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AGGIUSTATORE per stampi plastica e pressofusione cercasi. Telefonare ore ufficio al n. 011/707 2333 - 4.

AZIENDA cerca per assunzione immediata esperti saldatori a Tig elettrodo per tubi elettrici bordo macchina, montatori e carpentieri meccanici, tubisti oleodinamici e pneumatici conoscenza schemi. Tel. 011/904 6562.

CERCASI personale anche artigiani meccanici montatori elettrici impianti tubisti per oleodinamica e pneumatica carpentieri e saldatori Tig, periodo ferie e non. Tel. 011/690 6061.

FRESATORI tornitori, addetti Cad - Cam, 3/5 assi, cerca industria meccanica. Telefonare al nº 011/998.9488.

FRIGORISTA con esperienza serie ditta ricerca. Telefono 011.856.392.

IMPIEGATI

AMBOSESSI 18 - 32anni, selezioniamo anche prima esperienza per inserimento settore turistico. Non indispensabile lingua. Telefonare 011/888 8352.

CERCASI neolaureati ingegneria meccanica, sensibilizzo da inserire nel progetto automobilistico. Scrivere Publikompass 5613 - 10100 Torino.

CERCASI ragionieri/e esperte contabilità ordinaria. Indispensabile conoscenza francese inglese Spedire C.V. fax 011.910 8890.

CONTABILITA' generale responsabile cerca importante azienda multinazionale. Si richiede: qualificata esperienza specifica, laurea in Economia + Commercio + ottima conoscenza lingue inglese, età 28 - 35 anni. Scrivere: Publikompass 2305 - 10100 Torino.

[redacted] geometra con se[redacted] di formazione per assistenza lavori. Scrivere: Publikompass 6602 - 10100 Torino.

[redacted] ricerca [redacted] ragioniere/a part-time con [redacted] passaggio tempo pieno successivamente con provata esperienza amministrativa per tenuta contabilità. Gradita [redacted] titolo preferenziale provenienza [redacted] o studio commercialista. [redacted] curriculum via fax al n 011/562.240.

IMPRESA ristrutturazioni edili cerca geometra o titolo equivalente per preventivi, rapporti con i clienti, contabilità cantieri. Scrivere: Publikompass 6601 - 10100 Torino.

SELEZIONIAMO ambosessi 18 30 anni inserimento settore turistico anche prima esperienza non indispensabile lingua. Telefonare 011/473.4342 -

[redacted] per [redacted] responsabile di struttura. Si [redacted] 24/34, diploma, capacità [redacted] Tel. 02/612.96278.

LAVORI VARI E PART TIME

SEI alto [redacted] 1.70 oppure alto minimo 1.67 C'è spazio per [redacted] pubblicità. Tel. 011/097.0937.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AD ambosessi massimo ventottenni affermata azienda oltre regolare assunzione. Inserimento rete commerciale, stipendio, auto, rimborso spese. [redacted] buona [redacted] tica, flessibilità [redacted] denza. Telefonare 0173/230.111, fax 0173/362.481.

AZIENDA forniture per uffici [redacted] agente max 30 anni offresi portafoglio clienti e incentivi. Tel. [redacted] 436.3277.

AZIENDA leader nel settore [redacted] alle persone assume per Torino e provincia due agenti con esperienza di vendita ai privati, i nominativi dei potenziali clienti verranno forniti da noi. Si garantiscono gu[redacted] elevati in quanto operiamo in un mercato in continua espansione e in assenza di concorrenti. Education 011/480 343.

AZIENDA leader settore ecologico, ricerca collaboratori/trici da inserire proprio organico. Offresi: formazione, uffici, attrezzature. Presentarsi Strada del Drosso 165 ore 10 - 12, suonare Sevar.

AZIENDA produttrice leader settore bar ristoranti cerca venditori/trici automunitile per Torino, provincia. Offresi fisso mensile, provvigioni, incentivi, carriera. Tel. [redacted]

[redacted] Azi[redacted] operante nel settore [redacted] ed en[redacted] agenti mono-plurimandatari per la zona Torino e provincia. Cerca giovani professionisti massimo 35 anni forte motivazione, grande serietà. Offriamo: corso formazione, portafoglio clienti, [redacted] spese ad interessanti provvigioni. Tel. 02/660.14743.

BMA ABBITALIA Agenzia [redacted] di Rivoli cerca persone ambosessi, vivaci e determinate di buona cultura e di età compresa fra i 23 e i 50 anni, persone che devono ancora trovare il loro vero lavoro oppure persone che hanno già operato nel settore e che vogliono confrontarsi con una realtà nuova. Offre: formazione, qualificazione professionale, contributo di avviamento, provvigioni e incentivi. Ai soli 10 candidati che dopo un colloquio valutativo accederanno ad un corso presso la nostra sede di Rivoli. Gli interessati sono pregati di fissare un appuntamento telefonando [redacted] 011/956.5868.

[redacted] per Moncalieri [redacted] per le [redacted] di Torino e provincia del Piemonte. Offriamo: fisso mensile, provvigioni, bonus, incentivi legati al raggiungimento dei risultati, auto aziendale fulltime non pubblicizzata, training formativo. Richiediamo: età max 35 anni, diploma o [redacted] equivalente, capacità di lavorare in autonomia per obiettivi. Telefonare allo 011/955.0310 o inviare curriculum vitae allo 011/955.0304.

SCUOLA di informatica ricerca agente con [redacted] conoscenza [redacted] del [redacted] e una forte predisposizione alla vendita. L'incarico prevede l'illustrazione e la dimostrazione su P.C. dei nostri corsi ai privati che si presentano per le informazioni e le lezioni. Scuola & Lavoro 011/469.780.

TECNOCASA affiliato ricerca ambosessi per inserimento nostro organico. Fisso più provvigioni zona Alpignano e Leinì. Tel 011/968.2666.

WINNER TEAM seleziona ambosessi anche prima esperienza da inviare ad una carriera professionale. Offresi fisso mensile inquadramento, corso gratuito. Tel. 011/316 0788.

FORMAZIONE A LAVORO

NONOSTANTE la disoccupazione, noi della cooperativa 'La Clessidra', non riusciamo a soddisfare le richieste di lavoro che ci pervengono come assistenti per anziani e infanzia. Chi è interessato potrà informarsi allo 011/480 343 per la selezione e la formazione.

SELEZIONIAMO ambosessi per formazione lavoro come baristi camerieri cuochi pizzaioli pasticceri. Inserimento ottobre. Tel. 011/489 868.

SELEZIONIAMO giovani amanti della musica per formazione pratica su impianti digitali audio ad alta tecnologia per tecnici del suono. Tel. 011/437.4615.

4

OPERAI ARTISTI FATTORINI

ARTISTA per imprenditori/dirigenti, a telefono d'ufficio. Offresi esperienza. Telefonare 0347.723.9819.

GUARANTENNE referenziato conoscenza lingue straniere offresi custodia stabile lavori ufficio Tel. cellulare 0347.807.7668.

SERENE bella presenza diplomato referenziato esperienza guida offresi come autista custode presso famiglia società, disponibile trasferimento. Tel. 0339/650.7319.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO 36enne lunga esperienza cucina pesce e carne referenziato esamina proposte, libero subito. Disposto a trasferirsi. Tel. 011/771.0327 - 0347/456.3245.

RAGAZZA 24enne bella presenza cerca lavoro come commessa o altro purchè serio. Tel. 0347/450.9861.

IMPIEGATI

RIPIEGATA commerciale diplomata, PC, inglese francese, esperienza export, offresi anche part-time Tel 011/738 1073.

RIPIEGATA esperienza decennale pratica lavori ufficio fatturazione uso PC. Telefonare 011.898.4994 ore serali.

RIPIEGATA pluriennale esperienza ufficio esportazioni inglese francese uso PC gestione clienti fornitori. Tel. 011.488.051.

PERITO meccanico buona conoscenza Cad cerca serio impiego presso ufficio. Telefonare 011.910 8680.

RAGIONIERA esperienza venennale iva contabilità banche bilanci dichiarazioni personale massima autonomia disponibilità immediata. Tel. 011/321.477 - 0338/281 9417.

RAGIONIERE 33enne decennale esperienza pratica contabilità, iva, bilanci. Telefonare 011 x53.2894.

RESPONSABILE magazzino con esperienza gestionale e organizzativa offresi paesaggio diretto. Telefonare 0338.557.9481.

SEGRETARIA 28enne conoscenza pacchetti informatici pratica ufficio acquisti, lavori vari ufficio a centralino offresi serie ditta. Tel 011.226.9421.

SERIETÀ esperta contabilità generale e iva, clienti, fornitori, banche, pagamenti, adempimenti fiscali, esperti, offresi a serie ditta. No studi. Tel. 0347/698.6329.

TECNICI

SERIETÀ 30 anni di esperienza nel settore metalmeccanico valuta proposte presso serie azienda come capofilatura. Tel. 011/309.9822.

PERSONALE DOMESTICO BADY SITTER

SIGNORA referenziata automunita offresi dalle 8 alle 18 anche part-time. Tel. 011/741.2414 - 0338/427.3629.

SIGNORA referenziata offresi fissa collaborazioni domestiche in Torino. Tel. 011/517.2262.

5

TORINO CITTA'

A. BORGO VITTORIA graziosa casetta indipendente di ingresso, salone, 2 camere cucina bagno lavanda cortile box. £. 380.000.000. Estimarket 011/837.229. 0347/779.1348.

BATTOCCHIO 011/581.9433 corso Duca Abruzzi signorile recente ristrutturazione appartamenti adatti liberi messa casa varie metratura.

CENTRO via Carlo Alberto libero salone cucinotta 3 camere camerata ingresso posto auto. GR 011/506.039.

CENTRO via Giolitti/Cairoli stabile d'epoca 2° piano ottima ristrutturazione 230 mq. G.B.V. Immobiliare 011/880.4291.

COLLINA Traforo del Pino in posizione tranquilla villa signorilmente ristrutturata di 270 mq circa ampio giardino. Gabetti 011/880.4340.

CORSO Francia in palazzina signorile di recente costruzione salone 2 camere cucina 2 bagni box auto. Gabetti 011/750.666.

CORSO Marconi casa d'epoca, signorile, ristrutturata, salone 3 [redacted] cucina lavanderia camere [redacted], doppi servizi, box auto. Studio De Torres 011/562.1876.

CORSO Siracusa residenza I Rifiessi vendiamo ultimi 3 alloggi salone cucina 2 camere doppi servizi doppi servizi piani alti. G.B.I. 011/997.1767.

CROCETTA via Colombo libero ristrutturato di soggiorno angolo cottura 3 camere doppi servizi. Gabetti 011/581.8336.

ETG MANGOBELI SRL centro storico antica residenza IV Marzo in casa d'epoca signorile in ristrutturazione appartamenti da mq 90 a mq 208, terrazzi e box. Ottimo investimento. [redacted] - 011/436.5819.

GABETTI SPA corso Rosselli stabile signorile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina. Ag. Santarita 011/339.380.

GABETTI SPA presso piazza Carducci in [redacted] d'epoca sala 3 camere ampia cucina bagno. Ag. Nizza 011/660.3674.

GABETTI SPA presso [redacted] Cibrario ristrutturato soggiorno 3 camere [redacted] Ag. Cit Turin [redacted] 011/433.2556.

GABETTI SPA S. Paolo corso Peschiera 9° piano salone 3 camere cucina 2 bagni. Ag. Viberti 011/335.8703.

GABETTI SPA strada San Mauro presso in villa bifamiliare appartamento libero, giardino privato, box. [redacted] GiulioCesare 011/246.1653.

INVESTITALIA Cavoretto Alto in posizione panoramica villa del '700 mq 400 più rustico e villa moderna mq 650 divisibile. Ottime condizioni. Ampio [redacted] 011/846.4366.

INVESTITALIA corso Turati in palazzo moderno parcheggio alloggio mq [redacted] piano 7°. Vista panoramica. [redacted] 011/518.4366.

INVESTITALIA Gran Madre precollina, 9° piano appartamento panoramico di 180 più 40 mq con ampio terrazzo mq 130, box auto. Tel. 011/518.4366.

INVESTITALIA precollina elegante appartamento in signorile palazzina mq 260, terrazzo, box doppio, giardino condominiale. Tel. 011/518.4366.

INVESTITALIA prima collina verso Moncalieri in zona panoramica villa moderna mq 300 con ampio giardino, box auto. Tel. 011/518.4366.

LIBERTÀ restaurati via Scarlatti 36 alloggi uffici negozi adatti anche reddito prezzi da £ 70.000.000. Tel. 011/503.313.

LIBERO causa recente via Artisti 5 interni nuovi salone 3 camere cucinotta 2 bagni £ 390.000.000. Tel. 011/503.313.

PARCO MICHELOTTI
splendida villa a schiera nuova finiture estremamente pregiate. Bureau [redacted]

[redacted] M[redacted] da Vanchi Unica vendiamo soggiorno cucina 3 camere servizi mutuo agevolato. G.B.I. 011/997.1767.

PIAZZA [redacted] alloggio su 2 piani ristrut[redacted] angolo cottura 1 camera bagno ripostiglio cantina termoautonomo libero. Tel. 011/941.2277.

SANTA RITA Impresa vende ultimi alloggi mq 140 e mq 98 con mansarda box. Bigamini 011/434.2377.

TARANTAINI corso Stati Uniti signorile salone 6 camere cucina 2 ingressi 3 servizi box doppio. Tel. 011/850.2132.

VIA BRACCINI 38
nuovi alloggi [redacted] pronta consegna 130 mq [redacted] al piano [redacted] condominio ottimo finiture rustico e permuta. Euroedile [redacted] 437.5666.

VIA CERNAIA 40
In prestigiosa casa d'epoca libeti 2 monolocali ultimo piano. Euroedile 011 437.5666.

VIA Lagrange in casa d'epoca ristrutturata vendiamo monolocale 50 mq ottimo investimento [redacted] mutuo. G.B.I. 011/997.1767.

VIA Madama Cristina ristrutturato soggiorno con angolo cottura 1 camera bagno cantina termoautonoma. G.B.I. 011/997.1767.

VIA Calavia corso Belgio appartamenti signorili in costruzione facilitazioni mutui. Tel. 011/561.1627 ore ufficio.

VIA Piacenza appartamento mq 140 centro residenziale con piscina box vendo urgentemente. Tel. 011/434.3266.

VIA S. Quintino presso Galileo Ferraris libero salone/no camere cucina bagno da ristrutturare posizione tranquilla. [redacted] 011/561.8336.

TORINO PROVINCIA

BATTOCCHIO 011/581.9433 Bussoleno Alta in Fronde villa di testa fronte golf salone/no cucina 3 camere mansarda.

CHIERI Baldissero ampio casolare totalmente ristrutturato libero 4 lati terreno 3000 mq £ 680.000.000 [redacted] 011/941.5157.

CHIERI casolare indipendente ristrutturato 3 camere cucina soggiorno 2 bagni garage giardino frutteto £ 880.000.000 trattabili. Tel. 011/941.2277.

CHIERI
via Lucarelli ultimo alloggio in ristrutturazione composto di: soggiorno cucina 2 camere doppi servizi terrazzo mansarda abitabile. G.B.I. 011/997.1767.

COAZZE
via Pralormo condomini Gran Sole [redacted] salone cucina 2 camere [redacted] terrazzo posto [redacted] coperto. [redacted] 011/997.1767.

INVESTITALIA prenota in zona collina Alta di Moncalieri appartamenti in villa 800 mq 250 e altri da mq 185 in palazzine di nuova [redacted] giardini propri, box ottima esposizione. Tel. 011/518.4366.

LA LOGGIA villetta schiera 6 doli piani più mansarda abitabile travemata giardino privato box auto posto auto coperto. G.F. 011/365.7004.

NONE libera bifamiliare ogni alloggio soggiorno cucina 2 camere bagno ampio piano terra giardino. GR 011/506.039.

ORBASSANO villa in finizione libera 3 lati su 1 piano mansarda giardino. Studio Rivalta [redacted]

[redacted] impresa vende in complesso villa panoramiche uni/bifamiliare ampio giardino, taverneta, box. Tel. 0335/853.4586 consegna '99.

[redacted] impresa vende villa uni/bifamiliare nuova, signorile, mq 600, box e magazzino terreno mq 2000. Tel. 0335/663 4816.

PINO TORINESE nuove direttamente da impresa panoramicissima villa bifamiliare composta per ogni lotto da mq 450 più ampio giardino e garage. Tel. 011/539.982.

RIVALTA in palazzina con giardino ingresso 2 ca[redacted] cucinino bagno cantina box £ [redacted]000.000. Gabetti [redacted]/956 6022.

S. MAURO collina Castiglione posizione co[redacted] panoramica. Impresa prenota villa con finiture signorili. [redacted] 011/998 6213.

S. MAURO Impresa prenota alloggi varie [redacted] finiture signorili giardino zona [redacted]. Tel. 011/998.6213.

ARROCCATO stupenda vista lago Maggiore, villino - appartamento inserito parco secolare, £ 140.000.000 dilazionati 12 mesi senza [redacted] Tel. 035/319.666.

CONSUMATORI D'EUROPA
COME L'U.E. DIFENDE I CITTADINI
PRIMA, DOPO E DURANTE I CONSUMI
IL NUOVO LIBRO DELL'EUROPARLAMENTARE
RICCARDO GAROSCI
Prefazione di Emma Bonino (Marsilio Editore)
Lire 20.000 (Euro 10,33)
PER INFORMAZIONI:
Tel. 011.534759 - Tel. 0141.2406511
Tel. 02.76005343 - Fax 02.783410

COLLINE Carru' bel casolare [redacted] bifamiliare indipendente panoramico caratteristico struttura ad archi 15.000 mq. terreno circostante, vigneto, noccioleto, frutta. Ogni comodità. 235 milioni. Tel. 0141 831 251 ore pasti.

VALLE D'AOSTA

GRESSONEY appartamento in residenza caratteristica, accogliente ambiente in legno, ottime finiture, pronta consegna, termoautonomo. Lappo Milano 02/780.03653.

LIGURIA

ARMA DI TAGGIA privato [redacted] panoramico bilocale climatizzato finemente arredato, vista mare £ [redacted] Tel. 0330/471.147.

CERIALE Impresa vende bilocali da £ 153.000.000 in palazzina con vista mare, ottime finiture. Tel. 02/948.03870 - 016/875.840.

LIGURIA Indicatissimo [redacted] mare in nuovo complesso Lussuosissimi bilocali - trilocali ai piedi d'acqua. Gruppo Immobiliare Quadro 0342/514 558.

LOANO appartamenti nuovi vista [redacted] termoautonomi grandi terrazzi giardini garage da £ 175.000.000. Gabetti 016/677.307.

[redacted] nuova costruzione [redacted] mare termoautonomi terrazza giardino box posto auto. Business 016/876.088.

PIETRA LIGURE 20 mt spiaggia da impresa bi/trilocali soleggiati [redacted] termoautonomo. [redacted] Carcin 019/626.010.

SPOTORNO attico 100 mq con terrazzo 180 mq vista mare garage £ 420.000 [redacted] Gabetti 016/677.307.

COSTA AZZURRA

AREA CASA
professionisti immobiliari
tel. 0182/555.627
assistenza globale con rotate e disposizione
1) Mentone vicino mare splendidi nuovi bilocali da £ 165.000.000
2) Nizza affare zona Promenade stupendi nuovi bilocali da £ 108.000.000
3) Juan Les Pins zona mare ultimi alloggi da £ 86.000.000 ampie terrazze
4) Cannes affare nuovi alloggi da £ 84.000.000 reddito netto garantito 6%

[redacted] 2 minuti Montecarlo [redacted] 250 [redacted] posizione eccezionale piscina, giardino vista panoramica [redacted] 0037/793 253.025

ITALGEST GROUP 167/274.274 [redacted] Antibes Villaggio Provenzale fronte/vista [redacted] appartamenti in costruzione, grandi [redacted] £ [redacted]

[redacted] GROUP 167/274.274 esclusiva Beaulieu, prestigiosissimi appartamenti in splendida villa dell'800 con incantevole vista mare e Cap Ferrat. Luogo da sogno, oasi paradisiaca, giardino incantato. Alti soffitti, marmi pregiati, legno battuto, stucchi, parquet antico. Soluzioni personalizzabili. Solo per intenditori.

ITALGEST GROUP 167/274.274 esclusiva Cannes Theule a picco sul mare appartamenti in villetta, pronta consegna da £ 107.000.000.

ITALGEST GROUP 167/274.274 esclusiva Cap Martin fronte mare, ultimissimi appartamenti in liquidazione sconti 50%, piscina, tennis, occasione impedibile.

ITALGEST GROUP 167/274.274 [redacted] Mentone, nuovi bilocali in costruzione, terrazza, vista [redacted] quartiere prestigioso £ 175.000.000.

[redacted] GROUP 167/274.274 esclusiva Montecarlo Beausoleil vista mare da brivido, appartamenti nuovi £ 110.000.000 possibilità reddito garantito.

ITALGEST GROUP 167/274.274 esclusiva Nizza zona Università bilocali in costruzione da £ 85.500.000 reddito garantito 9,5%.

[redacted] grandi monobilocali in costruendo villaggio nel vi[redacted] volendo garanzia di affitto da £ 79.000.000. Tel. 011/903.4886.

NIZZA villa epoca ristrutturata ultimi bi/trilocali più attico trilocale, grande terrazza. Piscina con accenno al mare a 100 mt. Direttamente da impresa tel. 0033/611.509 [redacted]

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CAPANNONE industriale in Volpiano attiguo autostrada libero mq 11.000 più uffici mq 2500 vendo. Salm 011/566.3283.

CAPANNONE mq 1500 H7, piazzale mq 2000, Fiat Rivalta intermediari L. 750 milioni Tel 011/541.328.

CINTURA [redacted]
area di 14.000 mq fronte statale capannone di 2300 mq ampliabile per altri 2000 mq. Gabetti Settore Impresa 011/636.867.

CROCETTA corso Re Umberto quasi angolo corso Vittorio negozio mq 140 più mq 220 locale al piano interrato. Carezza 01 [redacted]

[redacted] in [redacted] manutenzione uso commerciale o artigianale, ingresso carrato, Crocetta Tel 011.840.592

GRUGLIASCO adiacenze nuovo centro commerciale vendesi capannone 320 mq, altezza 5 mt. Alpi Immobili 0122/632.332.

SANTA RITA libero basso fabbricato indipendente fronte strada mq 1500 uso artigianale vendesi. Salm 011/566.3283.

(VC)
[redacted] polo artigianale/industriale [redacted] spazi produttivi [redacted] 300 a 4.150 mq. Gabetti [redacted] Impresa [redacted]

VIA Vandalino Carro [redacted] Vanchi [redacted] mq 110/220. G.B.I. 011/997.1767.

BOX AUTO

VIA Lagrange vendiamo posto auto in autoboxe mutuo possibilità detrazione 41% irpef. Tel. G.B.I 011/997 1767.

TURISMO

ALTA VALLE SUSA vicinanze Autostrada vendesi terreno edificabile uso artigianale, industriale Alpi Immobiliare 0122/632.332.

6

TORINO CITTA'

PRIVATAMENTE acquisterei in Torino o cintura decoroso edificio locato con alloggi uso abitazione Tel 011/434.3391.

7

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni 1/2/3 camere casa comoda Centro affitto Rubello Immobili 011 751.828.

VIA Sacchi presso corso Bommarsi affittasi abitazione/ufficio mq 280 stabile signorile volendo posto auto. Terra 011/562.8801.

ITALIA

AI Lidi Ferraresi affitti ed/4. Appartamenti, villette da £. 850.000 mensili. Prezzi settimanali vantaggiosi. Valvacarina 0533/379.416.

LOCALI UFFICI

AFFITTASI in zona piazza Castello ufficio mq 70 in casa signorile prezzo interessante. Sapri 011/533.593.

AFFITTASI negozio/laboratorio 2 vetrine mq 70, via Maria Ausiliatrice angolo corso Principe Eugenio. Telefonare 011/561.3943.

AFFITTASI uso commerciale locale mq 1100 con uffici cortile ingresso carrato corso Verona tra corso Palermo e corso Regio Parco. Tel. 011.533.434.

AFFITTO corso Agnelli locale commerciale/artigianale con uffici 4000 mt, interrato 800 mt. Eventuale vendita. Tel. 0335/561.3302 - 0164/681.564.

A Moncalieri locale 1400 mq centrale a Borgaretto locale 1000 mq a Torino locale 1800 mq affittasi. Telefonare 0335/520 9267.

CENTRO uffici, magazzini, parcheggio privato, segreteria, sale riunioni. Tel. 011/315.7111.

CORSO ALLAMANO
presso espansione industriale di 3000 mq con corrispondente area manovra uffici in palazzina di 800 mq. Gabetti Settore Impresa 011/636.867.

LOCALE di circa 70 mq al piano terreno con vetrine-finestra adatto libreria, antiquariato, bar e altro affittasi in stabile ristrutturato vicinanze Po. Tel. 011/548 746.

8

TORINO CITTA'

DUE infermiere professionali cercano in affitto un appartamento arredato o vuoto anche transitorio. Ora 011/740.489.

INGEGNERE cerca appartamento vuoto - arredato mq 50/70 in Torino o prima cintura. Tel 0347/271 4487.

RICERCHIAMO urgentemente in Torino appartamenti da 50 a 90 mq vuoti o arredati. Rapida definizione. Gabetti 011/57 672.

9

A. ACQUISTA autovetture [redacted] contanti con vettura. Via Sant' Ottavio 32 Torino (zona Molè). Tel. 011/817.7242.

ABBIAMO urgenza [redacted], lussuose, lusso, massima valutazione, pagamento immediato contante, permuta Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. [redacted].1370 - 0335/5182716.

ACQUISTA auto di ogni tipo con vettura massima valutazione. Autosalone D'[redacted] corso Orbassano 241. Tel. 011 351.326.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti Corso Montegrappa 24 B Tel 011/775.1868 Torino.

AUTOGILLIA acquista con vettura immediata auto, fuoristrada e furgoni max serietà. Corso Umbria 36 To. Tel. 011/458.296.

AUTOTORINESE acquista auto e fuoristrada di ogni tipo max serietà. Corso Toriano 9 Tel. 011/617.1643 - 011/589.664.

CON vettura immediata acquistiamo autoveicoli. Aragonauto corso Dante 44 - 10126 Torino. Tel. 011 668.4713/4.

10

[redacted]

[redacted] *** [redacted] ca[redacted] di qualità con tutti confort. Richiedete le speciali offerte famiglie. Tel. 0183/403.014

CASA di riposo in Torino capite anziani, confort, assistenza continua, personale qualificato Tel. 011.437.4729.

[redacted] - Hotel Grand Paradis. *** Tel 0541/963.410 - Fax 0541/830 052. Viareggio mare - Modena, ogni confort, climatizzato. Piscina, idromassaggio, parcheggio custodito - Camere servizi, TV satellite, telefono, cassaforte, balconi - Scelta menu, specialità marinare, colazione buffet - Pensione completa: maggio, giugno [redacted].000, luglio 85.000/75.000, agosto 95.000/75.000 complessive.

CATTOLICA Hotel Grand Pescia **** Tel 0541/958.080. [redacted] 0541/830.052. Direttamente sulla spiaggia. [redacted] Tennis Palestra Piscina Parcheggio custodito Camere servizi. TV satellite, telefono, cassaforte, balconi sul mare, scelta 3 menu, specialità marinare, colazione buffet. Maggio giugno 70.000/85.000, luglio 85.000/100.000, agosto 100.000/125.000 complessive.

CESENATICO Club Hotel Smeraldo tre stelle. Formula all inclusive Compreso: spiaggia, ombrellone, lettini, bevande pasti Piscina, idromassaggio 19 posti a sedere, palestra, sauna Miniclub, animazione, tennis Giardino, parcheggio Camere climatizzate, TV sat, telefono, cassaforte, phon, balcone Ristorante climatizzato, tre menu a scelta. Buffet, verdure, antipasti, collazione Piano bar, feste. Bambini sconto 50%. Speciale dal 5 al 19 giugno £ 46.000 pensione completa Tel Fax 0547 664 80.

CESENATICO Hotel Residence tre stelle Formula tutto compreso Compreso: spiaggia, ombrellone, lettini, bevande pasti, bambini. Piscina acquaticvolo, palestra, tennis, minibasket, pallavolo, animazione Giardino, parcheggio Camere, telefono, cassaforte, balconi, tv sat Ristorante, tre menu a scelta. Buffet, verdure, antipasti, colazione Speciale [redacted] marine azzurre dal 5 al 19 giugno £ 80.000 pensione completa. Entrata compresa parcoggiochi Peter Pan ogni sera Tel Fax 0547 871 70.

DIANO MARINA Astra Hotel *** 0183/487.011. giardino parcheggio, piscina, spazio giochi, tranquillità. Promozione giugno Benvenuti bambini.

DIANO MARINA Hotel Metropol 0183/495 545. giardino, piscina parcheggio Camere vista mare - telefono - TV. Colazione buffet.

DIANO MARINA Hotel Olimpic *** 0183/408.120 camere: servizi telefono Tv. Parking solarium. Ottima cucina. Noleggio biciclette.

RIMINI - Promozione alberghiera è inviato il catalogo di 80 alberghi di Rimini Telefona al n. verde 800/215 888 Ti aspettiamo.

11

LAUREATA 52enne, bella presenza, dinamica, sportiva, buona posizione sociale, conoscerebbe scopo matrimonio max 58enne pari requisiti, sio, sensibile, amante montagna. Massima serietà e riservatezza. Scrivere Publikompass 5606 - 10100 Torino.

22ENNE divorziando capelli scuri occhi blu, romantica e carina, cerca uomo scopo matrimonio Top Service 011/533 840.

30ENNE calibe, laureato, sensibile e isola, cerca, scopo matrimonio, giovane nubile con interessi culturali, amante musica e natura. Scrivere: Publikompass 5622 - 10100 Torino.

60ENNE pensionato vedovo conoscerebbe donna seria scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 5619 - 10100 Torino.

12

TROFER INVESTIGAZIONI, riservatissimi controlli infedeltà affido minori. Indagini delicate. Prove legali documentate. Torino, corso Turati 18 bis. Tel. 011/503 700.

13

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011/334.832, acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 183. Torino.

A. OREFICERIA GEMMA, acquista oro argento monete preziosi alte valutazioni Via M. Cristina 42. Tel. 011/650.3212.

le GRANDI NOVITÀ di
Elettrico BLU
SPECIALISTI IN MATERIALE ELETTRICO E PICCOLI ELETTRODOMESTICI
L'ALLARME SENZA FILI CON LA MASSIMA EFFICACIA
LOGISTY
■ Utilizza [redacted] radio ■ doppia frequenza super affidabile
■ Elimina [redacted] falsi allarmi
● Facile [redacted] installare
■ Autonomia [redacted] di [red

Dopo «El Pam Pam», Cecilia Gayle lancia un nuovo hit al sapore dei Caraibi

Tipitipitero, tormento d'estate

Un ritmo da ballare con le braccia

Marinella Venegoni

Claudio Villa gorgheggiava «Tipitipitipso col calipso» e Orietta Berti lo seguì poi passo passo con un «tipitipiti dove vai»: quarant'anni dopo, l'estate che si affaccia rischia di riprendere il tormentone del «tipitipi»: niente melodia però, piuttosto il torrido clima musicale dei Caraibi, per motivetti trascinanti e scemini che null'altro pretendono se non di divertire finalmente il popolo stremato dalla guerra ai confini, dalla economia e dall'economia, dal calcio e dalle chiamate alle urne.

Come sia nato questo nuovo «tipitipi» lo so: fatto sta che per quelle assonanze che si creano e poi si spandono per l'aere, la guapa bonita Cecilia Gayle, che l'estate licenziò il memorabile hit estivo «El Pam Pam», ne esce oggi con trascinante quanto elementare «El Tipitipitero», testo un po' spagnolo, un po' inglese e un po' francese. Ma contemporaneamente gli Havana Mambo, gruppo cubano stanziato in Italia, ha dato alle stampe un «Tipiton»: qui il ritmo è meno campionato e più folk, caribe basic, con una fisarmonica struggente: due fanciulle scosciate cantano come devi fare a ballare («Un-dos-tres»).

Pippo Landro, discografico della New Music che sta dietro il Tipitero, non ha mai sentito parlare del Tipiton; gli Havana sanno nulla del Tipitero. Ma tant'è, il filone è partito e invaderà le spiagge da Copacabana a Ladispoli. La New Music è tra l'altro casa discografica specializzata in tormentoni estivo danzerecci: ha lanciato i Los Locos nel '96 la contagiosa malattia della Macarena; nel '97 fu la volta di «El Tic Tic Tac» e del brano «2 The Night» di Lorena Forteza dal «Ciclone». Il successo di questo genere di pezzi, spiega Landro, è assicurato se si può ballare: «Un po' le scuole di ballo, che ogni debbono lanciare una novità e ce ne richiedono espressamente. E comunque la chiave tutto è il movimento richiesto: dev'essere molto facile. Abbiamo scoperto che molta gente è timida e non ballava quasi mai perché i passi sono complicati. Nel Tipitero invece, ci sono molti movimenti di braccia e pochi di gambe: ruotare le braccia è semplice».

Si annusa un business internazionale, dietro il cd «El Tipitero» che uscirà in giugno e finirà nel Festivalbar e nel nuovo Sanremo Estate della Rai. Qui, Cecilia Gayle sarà multilingue: «Sì, perché il Pam Pam ogni paese protestava e voleva il suo pezzetto. Gl'inglesi ci hanno guardati un po' schifati fino all'anno scorso, ma ora Cecilia è stata appena invitata alla tv inglese con Pam Pam».

Questa volta dunque, oltre. Il cd lancerà anche un altro ballo, «La Kumbada», e si sarà un video girato nei paesi che caldi tutto l'anno. Lo fa Pavarotti, non si vede perché non dovrebbe farlo Cecilia Gayle, scoperta da Pippo Landro che è anche autore del termine «Tipitero»: «La parola è fuori così, riflettendo un ritornello che andava bene. Io mi sono sempre occupato di questa musica, credo che prima o poi riesumerò la rumba delle noccioline. Credo che in questo momento di crisi discografica, si comprino dischi soprattutto per divertirsi: e vanno bene cose così». E ha scoperto la Gayle? Risponde laconico: «Per caso, in un locale».

Romeo Ferrero, tori degli Havana Mambo, racconta invece una visita a Cuba con in mano la cassetta appena incisa del Tipiton: «Quando capitato in di Julio Santos per fargli sentire la canzone, sua suocera di 70 anni si è messa a saltellare con naturalezza dei passi: erano gli che inventato noi in Italia, averli visti a Cuba». Anche gli Havana Mambo - folto gruppo di professori diplomati al Conservatorio che hanno recentemente deciso ingentilire i loro concerti con due graziose ballerine e cantanti - non sono nuovi nell'inventare balli: l'anno a lanciato «El baile dell'ula ula», creato da una professora dell'Istituto d'Arte Cubano, attraverso «Domenica In». Fra Tipitipitero e Tipiton, passano comunque due mondi assai diversi: il primo c'è un'organizzazione industriale con ferrea distribuzione; nel secondo, l'orgoglio dell'artigianato che ben traspare sound complessivo, le eterne tribolazioni promozione da rincorrere. Vincerà, comunque, il «tipitipi».

Gli Havana Mambo sono cubani lavorano in Italia. «Tipiton» è un loro brano

E intanto gli «Havana Mambo» professori del Conservatorio rispondono col «Tipiton»

RITORNELLI «CALIENTI»

SAPORI IN MARE. L'estate del '63 - e poi tante altre estati a venire - ha avuto come colonna sonora il brano di Gino Paoli. Niente di più adatto di una canzone che parlava di sale sulla pelle, di sole e di giorni che «passano pigri».

POPCORN. Nel '72 questo motivetto strumentale rimase nella hit parade per 15 settimane. Fu lanciato dal gruppo Strana Società, cui al tempo apparteneva anche Valerio Liboni (foto), ma gli autori erano gli Hotbutter.

VAMOS A LA PLAYA. E tutti rispondevano «o oo oò», nell'estate calda dei Righeira: la coppia canora torinese, che dopo altre prove di vario successo scomparve dalla scene, fu l'indiscussa protagonista della stagione '83.

LA MACARENA. Sederi in movimento, auto-sculacciate, allegra sensualità: e dire che la rumba dei Los del Rios, mega successo recente (del '96), è il remake di un vecchio brano dedicato alla Madonna più amata in Spagna.

Lascia Canale 5?

Pippo Baudo: «Costanzo mi ha deluso»

ROMA

Pippo attacca Maurizio Costanzo. «Maurizio Costanzo ha capito che io un personaggio che fa televisione da quarant'anni e la conosce come pochi. Sono una persona da rispettare e lui ha mancato nei miei confronti. Quando sono arrivato a Mediaset gli ho chiesto se era contento e lui ha risposto che era la notizia più bella della sua vita. I suoi comportamenti hanno dimostrato il contrario». L'attacco a Costanzo, Baudo l'ha lanciato in una intervista al settimanale «Oggi», la prima che ha dopo l'operazione alla gola, la quinta da quando, anni fa, ha scoperto di avere la tiroide che funzionava. Ma per tutto il pomeriggio Baudo ha continuato a parlare con la stampa. Che i rapporti tra i due si fossero raffreddati era cosa nota. Baudo non s'è sentito né valorizzato né compreso da Costanzo cui pure lo legava un vecchio rapporto, e d'altra parte i programmi che ha realizzato per Canale 5 non hanno avuto risultati tali da entusiasmare Costanzo. Il suo contratto con Mediaset scadrà il 31 dicembre prossimo, ma, ha anticipato Baudo, se dovesse altri tre anni uguali a quelli trascorsi, intenzione di non rinnovarlo. Intanto, ai primi di giugno, sarà l'incontro i vertici Mediaset: dipenderà da questo incontro ogni decisione futura. Ma l'amarezza e la rabbia per non aver potuto collaborare come e quanto sperava restano. «Sono stato tenuto in cantina e non penso di meritarlo. Questo trattamento lo considero un'offesa personale. Sono abituato ad esser protagonista: la gente mi vuole ancora bene e io voglio autopensionarmi. Per poi? Non capisco. Meglio glissare sui risultati ottenuti da Canale 5 sotto la direzione di Costanzo. Avrei troppe critiche da muovergli».

Raggiunto al teatro Parioli Costanzo non ha voluto commentare. «A Baudo faccio comunque gli auguri per una buona convalescenza», ha detto. «Non amo queste polemiche: le lascio a chi le comincia».

Un futuro tra «Domenica In» e Raidue

L'ironico Cucuzza teledivo conteso

ROMA

Il divo del giorno è Michele Cucuzza, l'ex giornalista del Tg2 dall'occhio ceruleo consacrato in questa stagione intrattenitore ideale del piccolo schermo. Tutti lo chiamano e tutti lo vogliono, ma lui, come ormai usa in Rai da quando «divisionalizzazione» ne ha fatto una azienda alla Cerbero con tre teste e un unico corpo, risponde confermando di essere a disposizione. A disposizione di chi, Cucuzza? «Della azienda, naturalmente. E' da lei che dipendono i miei spostamenti, è lei che deciderà la mia prossima stagione». Freccero intanto annuncia di aver preparato per Cucuzza un brillante avvenire sulla sua rete. «Vorrei che conducesse ancora "Vita in diretta", trasformata, da ottobre, in una di "Domenica-in" quotidiana. Tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, dalle 15,10 alle 18, la formula messa a punto quest'anno: cronaca di stretta attualità dal nero al . I risultati incoraggianti: il programma (147 puntate con 654 collegamenti e 1000 servizi filmati), era partito col share in ottobre ed è approdato a maggio al 27%, superando il concorrente «Verissimo» su Canale 5. Eppoi Cucuzza, grazie alle apparizioni alla «Posta del cuore» di Serena Dandini, ha rivelato alla Rai di possedere un «friccico» di ironia indispensabile per passare dalla categoria di giornalista a quella assai più ricca di onori e guadagni di teledivo. Raiuno, proprio in questo periodo, l'ha voluto in coppia con Katia Ricciarelli per «Segreti e bugie», il sabato sera ideato Carrà-Japino e, anche se il programma è stato battuto dal concorrente «La sai l'ultima?», il tentativo imporre Cu- in prima serata continua: Freccero proprio oggi lo lancia contro il calcio con «In fondo al cuore», storie gente comune.

Michele Cucuzza

«E' uno spin-off di "Vita in diretta", nostro programma base - dice il direttore che gioca a fare l'americano». Lo stiamo preparando da febbraio. Se dovesse andr bene questa prova l'anno prossimo, in contemporanea con le partite, potremmo mandarlo in onda tutti i mercoledì». Doppia offerta, quindi, a Cucuzza da Raidue. Nonostante lo scambio di cortesie con Freccero, può garantire che neo-teledivo migri a Raiuno, magari verso «Domenica-in» che la spina nel fianco della . Paolo Limiti, che l'anno scorso avrebbe dovuto condurre «Domenica-in», ha già traslocato con il suo «Ci vediamo in tv» sull'ammiraglia della Rai, per far posto a una «Vita in diretta». «E' un fatto naturale si tra le reti - ha detto Limiti -. Sono in Rai '68 e sono stato . In estate Limiti resta a Raidue con otto speciali sul divismo, a cominciare da Liz Taylor. Lo destino di Limiti si ipotizza per Amadeus, lanciato da Freccero con «Festa classe» per il quale si pensa a un preserale posto di Carlo Conti. Perché mai, quindi, Raiuno dovrebbe provarci anche con Cucuzza? (si.ro.)

Medico in famiglia 2

Il dottor Lele rimanda il matrimonio

SANREMO

Fedele alla consegna del silenzio, Giulio Scarpati, protagonista di «Un medico in famiglia», il serial di maggior successo della stagione, si pronuncia sulle attese nozze il suo personaggio, il medico Lele Martini e la cognata Alice (Claudia Pandolfi) e lascia intendere che bisognerà attendere la seconda serie, in produzione il 14 giugno. «In ogni caso - dice Scarpati - non farò la serie, che pure mi è stata proposta. Girerò fino a gennaio e poi tornerò in teatro "L'idiota" di Dostoewskij fino a maggio, con tappe a Roma e Genova, e successivamente mi dedicherò al cinema. Coltivo il progetto di un "Mrs. Doubtfire" all'italiana, in cui i protagonisti, sia adulti che bambini, non giocano a baseball». Sommerso dal successo Lele, Scarpati rivela che «sono giunte offerte per praticamente tutti i ruoli, solo il becchino e il musicista». Una cosa è certa: «Sposerei nella vita Alice-Claudia Pandolfi? Volentieri lei si sposa già il 5 giugno».

Intanto dagli ambienti della produzione rimbalza la notizia che nella seconda di «Un medico in famiglia» potrebbe non trovare spazio l'episodio dell'incidente aereo che c'è invece nella versione spagnola fiction, cui format è stata tratta la storia italiana. In Spagna Lele e Alice si sposano proprio nella seconda serie, mentre la prima si conclude con la dolorosa scelta da parte del medico tra la vecchia fidanzata e l'interesse verso la cognata. In «Un medico in famiglia» tornerà anche Lino Banfi, nonno Libero. Difficilmente, invece, ci sarà un ruolo di rilievo per Edy Angelillo, il cui rapporto con Lele si è deteriorato nella prima serie.

primi.

Primi nel mercato dei salumi.
Primi nella Certificazione del Prosciutto cotto.

Fiordicotto
l'alto qualità nel prosciutto cotto

Da sempre, garantiamo ed assicuriamo il massimo nella qualità dei nostri prodotti, ad esempio Fiordicotto. Oggi Fiordicotto è anche garantito da SGS, un ente indipendente riconosciuto internazionalmente. SGS ha attestato i requisiti di qualità della linea Fiordicotto certificando ben 9 parametri tra cui carne fresca non congelata, assenza di fosfati aggiunti, cottura in forni a vapore, disossatura manuale del prosciutto che ne preserva l'integrità delle fibre. E per garantire nel tempo il rispetto dei 9 parametri, SGS li controllerà periodicamente. Fiordicotto è il primo cotto ad ottenere questa riconoscimento. Portate sicuri a tavola Fiordicotto. La sua certificazione è la garanzia che Fiorucci offre a tutti quei consumatori che quando acquistano un prodotto vogliono sapere cosa comprano.

Fiorucci
-dal 1850-
I GRANDI SAPORI D'ITALIA

AZZIERRA

FIAT SEICENTO YOUNG. TRIPLA TENTAZIONE.

L. 10.900.000*

se avete un usato che vale zero

oppure

finanziamento

L. 10.000.000

in 48 mesi a tasso zero**.

oppure

L. 11.400.000*

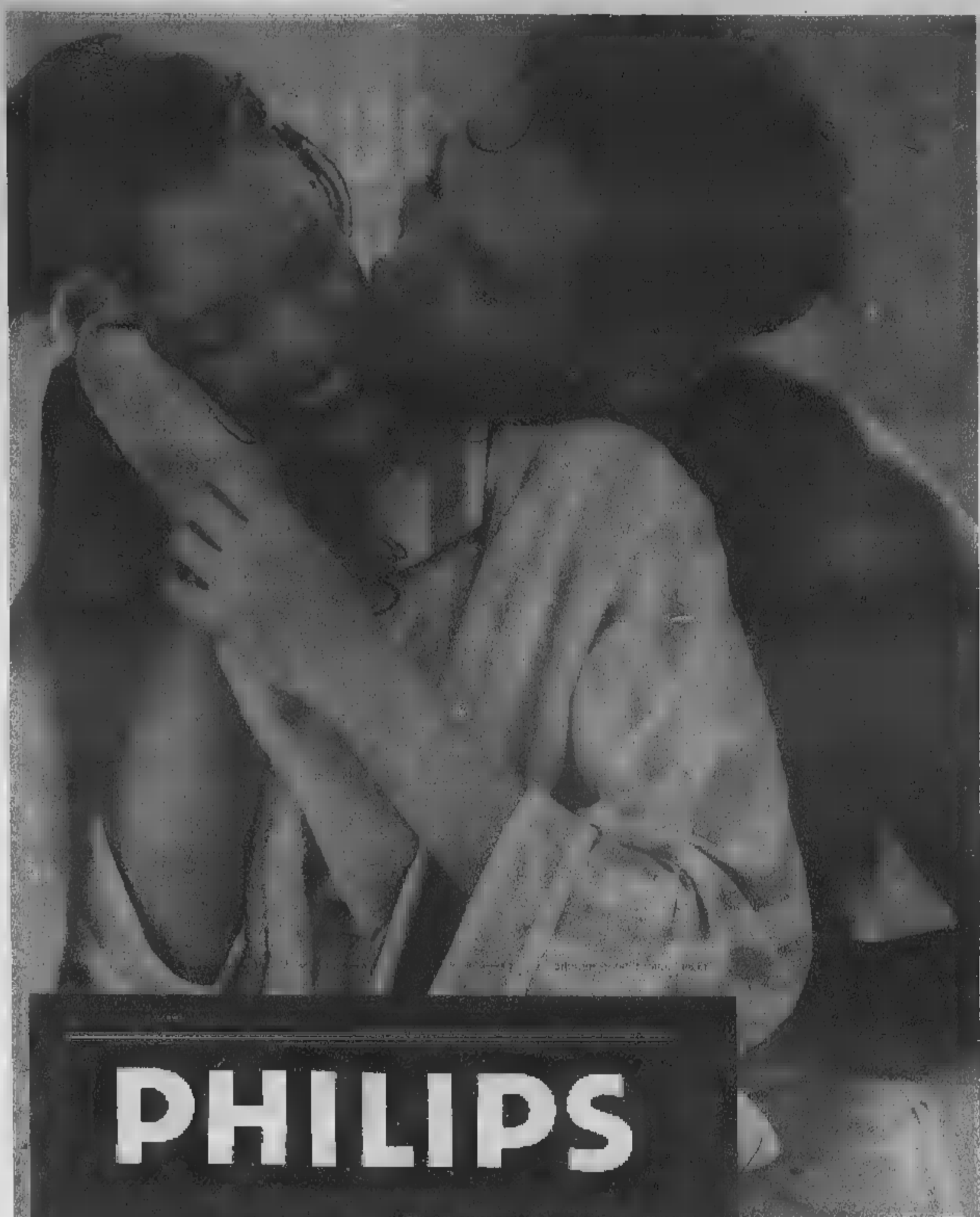
se non avete un usato.

Fiat Seicento Young oggi può essere vostra a un prezzo straordinario: L. 10.900.000 se avete [redacted] usato che vale zero, se invece non avete un usato, Seicento Young vi costerà L. 11.400.000. In alternativa, c'è ancora [redacted] terza via: un finanziamento fino a L. 10.000.000 in 48 mesi [redacted] tasso [redacted] Fate la vostra scelta. Ma entro il 31 maggio.

FIAT

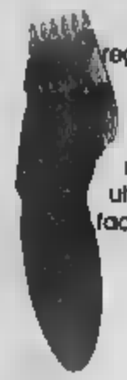
CONCESSIONARIE E SUCCURSALE FIAT DI PIEMONTE, LIGURIA E DELLA VALLE D'AOSTA

*Fiat Seicento Young [redacted] **Importo [redacted] finanziare L. 10.000.000; spese di gestione pratica L. 250.000; 48 rate mensili [redacted] L. 208.333. [redacted] TAEG 1,25%. Salvo approvazione [redacted]. Le offerte non sono cumulabili tra [redacted] loro e con [redacted] iniziative in corso. Consultare i fogli analitici SAVA pubblicati a termini di legge.

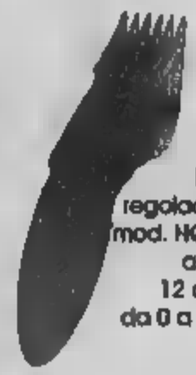


PHILIPS satinelle depilatore modello 6424 a rete 2 velocita'

PHILIPS satinelle depilatore modello 6427 a rete e ricaricabile doppia azione 2 velocita' autonomia 40 minuti



PHILIPS regolacapelli modello HQC488 a rete e ricaricabile ultra leggero facile nell'uso. Autonomia di circa 50 minuti



PHILIPS regolacapelli mod. HQC465 a 1 rete 12 altezze da 0 a 40mm

PHILIPS rasoio COOL SKIN 2testine Hq563

PHILIPS CELLES massaggiatore anticellulite con sensore elettronico

199.000

PHILIPS

...per tutta la famiglia.

TRONY [illegible] la linea [illegible] abbronzanti [illegible] di [illegible] in forma perfetta! E non solo, ma anche [illegible] di articoli per la [illegible]

Promozione valida salvo es. Scorte, errori ed omissioni

ASPIRAPOLVERE PHILIPS 8539 1400W ELETTRONICO-TUBO TELESCOPICO

199.000

PHILIPS
Aspirapolvere mod.8893-1600w-sistema di filtraggio a 5 livelli - indicatore sacchetto pieno

349.000

349.000 Asp.PHILIPS
+ 54.900 ferro da stiro
403.900
- 53.900 sconto 13.34%
350.000

TRONY

NON CI SONO PARAGONI.

(AT) ASTI NUOVO
C.so Alessandria neg.via Maggiora
Tel. 0141/476768

(TO)Venaria
C.so Garibaldi 250
tel.011/4530042-43

(TO)TORINO
Via Cavelli,112
Ang.C.Maroncelli t.011/6628880

(TO)TORINO
v.Vandalino 101 t.011/4033993

(TO)SETTIMO Torinese
Centro Panorama tel.011/2208337

(TO)PINEROLO
PAMPIGLIONE Abbadia Alpina
v.Giustetto 41 tel. 0121/202010

(TO)ORBASSANO
c/o Rosa dei Mobili P.Piazza di Rivoli
tel.011/9017400

(AO)AOSTA QUART loc. Amerique,103
t.0165/765010

(CN)B.S.DALMAZZO
Interno Borgomercato tel. 0171/261190

(CN)CASTAGNITO
v.Neive,16 tel.0173/211224

(CN)RORETO Di Cherasco
via Cuneo,34 tel.0172/495633

(CN)GENOLA
Strada Statale tel.0172/68611

(CN)MONDOVI'
via Longhe,54 tel.0174/40433

(VC)VERCELLI
Ang.Ovest Piazzale Continente
tel.0161/294692

(IM)PONTEDASSIO
C. Commerciale IPERVALLE
via Nazionale tel.0183/779070

(IM)VALLECROSIA
via Roma, 67 tel.0184/290294

(GE)BOLZANETO
via Sardorella,2 t.010/7490990

(SV)CAIRO MONTENOTTE
via Vernetti,5 tel.019/503376

(SV)ALBENGA Ciano sul Neva
via Bonomo 3/2 tel. 0182/20903

(MI)TREZZANO S. NAVIGLIO
Sulla tangenziale Ovest
uscita Nuova Vigevanese tel. 02/484771

(PC)PIACENZA
via Emilia Pavese 40/42
Tel.0523/498170

(BG)STEZZANO
Citta' Commerciale
via Bolto ,6 tel.035/593781

(SV)ANDORA Uni Euro
v.S.Caterina,9 tel.0182/584747

(GE)CHIAVARI Uni Euro
v.Tripoli,12 tel.0185/324909

(AL)ACQUI TERME Uni Euro
Centro Acquisti La Torre
Loc.Cassarogna,66 tel.0144/356910

TIVU' & TIVU'

Vanno forte i matrimoni del secolo mentre Piombi assegna i suoi Oscar

BEL programma l'altra sera su Raitre, uno di quei programmi che danno soddisfazione anche a chi lo guarda e non soltanto a chi vi partecipa; in grado di mettere insieme, se già non ci fosse una sovrapposizione naturale, il pubblico più sofisticato con quello più frivolo. Per «La grande storia in prima serata» erano protagonisti i «Matrimoni» (autore Roberto Olla), i più importanti di un secolo in cui ce ne sono stati tanti, seguiti dai mezzi di comunicazione che intanto diventati di massa. Tanti anche perché a quelli nobiliari, sfarzosi, ricchi di seta, rasi, carrozze di cristallo, tube e cilindri, si aggiungono nel frattempo quelli dei divi, dello sport, del cinema, della musica. Accompagnavano le nozze, ripetute sul video, le musiche d'epoca, evocatrici e pertinenti. Matrimoni, ma anche guerre, rivoluzioni, evoluzioni, lutti. Le due ore di filmati hanno percorso il mondo e la storia degli ultimi cento anni. Una storia fatta di e vecchie famiglie, di riti, di ragion di stato, di ragioni del cuore, di amore e di politica.

Un solo difetto, molto comune in televisione: la fretta. Per paura della noia, o della caduta di tensione, con uso conseguente del telecomando e del cambio di canale, la storia del secolo raccontata attraverso le unione celebri era persino troppo veloce, vagamente nevrotica, decisamente galoppante e rossiniana. Due milioni e mezzo di telespettatori.

Cartoni animati in prima serata su 1 e 3 milioni 318 mila spettatori per «Lupin e le profezie di Nostradamus». A parte le solite sforbiciate di e coda, è benvenuta la programmazione dei cartoni, realizzati non solo per i bambini, in ore tradizionalmente non soltanto infantili. Prima puntata, su Raidue, per la «Serata pop» di Michele Bovi: grandi protagonisti i Pooh. altro che soddisfazione, se non altro ai quarantacinquantenni. Se ne riparlerà la settimana prossima. Perché ieri è capitata un'altra cosa significativa per il video: Daniele Piombi ha assegnato a Sanremo gli «Oscar tv». La manifestazione, che in altri anni veniva trattata con sufficienza e relegata in posizioni di palinsesto penalizzanti, questa volta è lanciata e ben collocata da Raiuno. Sul palcoscenico dell'Ariston di Sanremo sono tornati Fabio Fazio, Renato Dulbecco e Laetitia Casta, Simona Ventura si è vendicata dei Telegatti diventando personaggio femminile dell'anno. Quello maschile è Teo Teocoli, la «rivelazione», se così si può dire, è Gianni Morandi, il miglior è quello di Clemente Mimun. Che, vincendo la sua ritrosia a comparire, è andato a ritirare il riconoscimento: non poteva rinunciare, ha detto, a ritirare premio per il Tg2 in diretta su Raiuno. Secondo il cerimoniale, molti premiati e molti premiatori, da Antonella Clerici a Licia Colò, Anna Falchi, Ornella Muti, Valeria Marini, Melba Ruffo, Ela Weber e chi più ne ha più ne metta. Su tutti, eterno e imperturbabile, Daniele Piombi. Tranne contrordini, negli ultimi tempi ha in tv un'unica sera all'anno. Ma piena di personaggi, vincitori e di bellezze.

I FILM DI OGGI IN TV

I sacrifici di un maggiordomo

QUEL CHE RESTA DEL GIORNO
1993, Rete 4 alle 20,35; dur.

Anthony Hopkins e Emma Thompson in un freddo ma suggestivo melodramma di Jame Ivory, dal romanzo di Kazuo Ishiguro, sceneggiato dalla collaboratrice fissa del regista Ruth Prawer Jhabvala. Un film che ha diviso la critica: chi lo considera raffinato ma accademico, chi un capolavoro. Hopkins (come di consueto) da Oscar un po' la sempre brava Thompson. 1958: il maggiordomo Stevens ricorda il proprio passato e quello della villa quando Darlington Hill viene venduta a un miliardario americano. La vita e l'amore sacrificati al mestiere-ruolo, tradizione di famiglia.

1991, Tmc 20,35; dur.

Wim Wenders firma il suo film più ambizioso ma non perde il fascino. questo è un film che ha diviso critica e pubblico tra denigratori e sostenitori. Nel Cast William Hurt, Solveig Dommartin, Jeanne Moreau e Max Von Sydow. Trevor e Claire affrontano un viaggio-fuga fino alla fine del mondo per raccogliere immagini da portare nel deserto australiano, ridare la vista a una madre cieca e registrare i sogni.

DI POLIZIA
1975, Rete 4 alle 23,10; dur. 91'

Irresistibile parodia di e con Gene Wilder, allora reduce dal successo dei film di Mel Brooks. Una commedia su misura per il protagonista assecondato dall'inimitabile Marty Feldman, Madeline Kahn e Dom De Luise. Sigerson Holmes, fratello minore di Sherlock, deve ritrovare i documenti rubati a un tenore italiano ma...

1966, Tmc alle 14; dur. 100'

L'ultimo film di John Ford è un dramma al femminile con Anne Bancroft, Sue «Lolita» Lyon, Margaret Leighton, Flora Robson e Betty Field. 1935: Miss Cartwright, dottoressa reduce di un amore impossibile, è in missione in Cina. Oltre ai briganti dovrà affrontare il colera.

SELVAGGI
1989, Raidue alle 0,40; dur. 97'

Barbara Hershey e Richard Thomas in duro e crudo quadro dell'America del disagio firmato Frank Perry. Dal racconto di Evan Hunter: l'amicizia, la violenza e la sessualità di due giovani coppie.

DOG NEL GIARDINO
1990, Italia 1 alle 20,45; dur. 106'

Mel Gibson e Goldie Hawn in scatenata commedia di John Badham. Marianne e Rick, figli dei fiori, si ritrovano ma vengono inseguiti da pericolosi killer perché lui ha collaborato con l'Fbi...

WattRadio
Rottamazione ABBINATA
TV+Videoregistratore=DOPPIO RISPARMIO

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 Euronews Il telegiornale europeo [9171]
6.30 Tg1 Rassegna stampa Notiziario diretto da G. Borrelli - Lettura delle prime pagine dei quotidiani (anche alle ore 7.00, 7.30, 8.00, 9.00, 9.30, 11.30) [4346743]
attualità condotto da A. Clerici e L. Giurato [4111428]
Tg1 flash Lis [7130066]
Non voglio morire Film (dr., 1959) con S. Hayward, S. Oakland. Regia di R. Wise [8022066]
11.25 La vecchia [4956872]
12.25 Che tempo fa [7246607]
12.30 Telegiornale [60066]
13.55 Tg 1 Economia Quotidiano di informazione sull'azienda Italia [6100891]
il tocco di un angelo Telefilm "Un figlio perfetto" con R. Downey [263878]
16.00 Question time Interrogazioni risposta immediata Dalla Camera dei Deputati [41656]
Solletico Programma per ragazzi condotto da M. Serio, I. Ferri. All'interno cartoni e telefilm [8700064]
17.00 Gt ragazzi [56107]
17.25 Oggi al Parlamento [8664404]
17.45 Prima del Tg Rubrica di presentata da B. Saulbi [3362246]
18.00 Tg1 [20064]
18.10 Mi - La prima di tutto [2717661]
18.35 In bocca al lupo! [843301]
19.30 Che tempo fa [528]
20.00 Tg1 Notiziario diretto da G. Borrelli [27133]
20.35 Caccia al lupo! [8047220]
20.50 Il commissario Rex Telefilm "Omicidio d'autore - Tutte brave persone" [436341]
22.45 Tg1 [2656539]
Viaggio calcio Un programma di S. Zavoli "La violenza e gli - 3ª puntata - Appuntamento [231797]
- Agenda [808050]
Rai Educational Il grillo - [4718840]
Sottovoce [8054287]
1.25 Dalle parole ai fatti [1017447]
Investigatori Telefilm

RAIDUE

LaverOra Replica [7665201]
6.50 Sette meno Rubrica di e di G. La Porta [2667713]
7.00 caffè [6663336]
9.45 L'arca del Dr. Beyer Telefilm [5608997]
10.35 Rai educational [7602404]
TG attualità medica [7901366]
11.15 Tg2 Mattina [8283034]
11.30 Anteprima I fatti vostri con M. Giletti [4220]
12.00 I fatti vostri [23249]
13.00 Tg2 Giorno [8246]
13.30 Elezioni europee: liste a confronto [8336]
14.00 Un caso per due Telefilm "Il giudice" [2844064]
16.10 Ribahall TF "La ballata di Lucas Burke" [9021778]
16.05 Tg2 flash [4813691]
16.10 Ridatemi mia Film-tv (dramm., 1996) con L. Wagner, C. Serandon. Regia di D. Greene [7548366]
17.15 Tg2 flash [408366]
17.55 ridere fa bene Comiche [5257776]
18.10 Meteo [1063997]
18.15 Tg2 flash Lis [1043610]
18.20 Rai Sport Sportsera
In viaggio con Serena Rubrica a cura di F. Bevilacqua [8649978]
19.05 Sentinel Telefilm "qui [1997713]
20.00 Il lotto otto Varietà con M. Giletti [291]
20.30 Tg2 - 20.30 [83978]
20.50 Speciale La vita indiretta "In fondo al cuore" con L. Cucuzza [4258084]
23.05 Pinocchio Rubrica di attualità con G. Lerner [7819404]
Estrazioni Lotto [1088667]
Tg2
0.15 Neon libri [7196069]
0.20 Oggi Il Parlamento [833176]
0.40 Brevi giorni selvaggi Film (dr., 1989) B. Hershey, D. Thomas. Regia di F. Perry [8431288]
2.10 LaverOra Rubrica di attualità [7571869]
2.20 Sanremo compilation [6660621]
Diplomi

RAITRE

6.00 Rai News 24 - Morning news News - Meteo - Traffico - Rassegna Stampa italiana - Agenda Mondo - Italia, istruzioni per l'uso - Agenda Italia - T3 Economia e mercati - Rassegna Web Internazionale [539]
8.30 educational Media/Monte - La storia not - Lemma navigare nelle parole [8686030]
10.00 Harem Talk-show con C. Spaak (Replica) [8256]
11.00 Gironattina '99 Rubrica sportiva [1]
12.00 T3 - Rai spari notizie [9775]
12.30 T3 Verso il Giubileo (Per le regioni interessate "Tribune regionali" Elezioni amministrative'99) [2044]
13.00 T3 Telesogni Rubrica di attualità a cura di Claudio Ferretti [22423]
14.00 T3 regionale - Meteo [37998]
14.20 T3 [6100794]
14.40 T3 Articolo 1 - Meteo [5175671]
14.50 T3 [7175751]
15.00 La malevisione e cartoni animali [97317]
15.30 Rai sport pomeriggio sportivo 82° Giro d'Italia: 12ª tappa Casenatico-Sassuolo - Giro corsa - Giro all'arrivo - Processo alla tappa - Bisiardo [2809463]
18.25 T3 - Meteo
18.30 Un posto al sole Soap opera [3830]
19.00 T3 - Meteo [3613]
20.00 Rai Sport Ciclismo
20.25 Un posto al sole SO (Replica 18.30) [4256572]
20.50 Mi oltre Italia con P. Mieruzzo. Regia di A. Dorigo [8666662]
22.30 T3 Notiziario diretto da E. - T3 regionale [8446]
22.55 Sotto di C. Lucarelli, P. De Merlis [8266510]
24.00 Rai sport Ciclismo Giro notte [1366]
- Scicchia - Notte Cultura - Meteo [8784244]
1.10 Fuori Orario. Cose (mai) viste Un programma di Ghezzi, Pace, bello, Turgiallo, Melani, Francia, Giorgini [8266446]
1.20 Rai 24

CANALE 5

Tg5 Prima pagina Lettura delle prime pagine dei quotidiani in anteprima - Oroscopo - [7663201]
8.00 Tg5 [5346066]
8.45 bene [2666572]
Costanzo Talk-show (Replica) [800794]
11.30 Il commissario Scali Telefilm "Figli d'America" [84775]
12.30 Casa Vianello Sit com "L'arrivo di Gianmarco" con S. Mondaini e R. Vianello [8171]
13.00 Tg5 [4572]
13.30 Tuttobeen TF [32794]
13.45 Beautiful Soap opera con R. Moss, K.K. Lang, S. Flannery, J. Mc Cook [1218572]
14.20 Vivere Soap opera F. Callegaro, V. Logan [400578]
14.50 Uomini e donne Talk-show con M. De Filippi. Regia di L. Basile [5826797]
16.40 Ciao dottore Telefilm "Terrore nella scuola" [2499607]
17.45 Verissimo - Tutti i colori Attualità condotta da Parodi
18.35 Passaparola [1667404]
20.00 Tg5 Notiziario da E. [4256]
20.30 Calcio: ster-Bayern Monaco Champions league [5445084]
22.50 Striscia la notizia di Varietà satirico con G. Gnocchi, G. Scotti. Regia di R. Bellini [8818510]
23.20 Tg5 Notizie della guerra [8600404]
23.25 Maurizio Costanzo Talk-show condotto M. Costanzo la partecipazione F. Bracardi al pianoforte. Regia di P. Pietrangeli [2163411]
0.15 Elettorando (all'interno del Maurizio Costanzo show) [8368737]
Notte [5040718]
notizia di (R) [8043808]
2.00 giorno e notte Telefilm [1666466]
Vivere bene (R) [4513660]
4.15 Tg5 [2718386]
Verissimo (R) [2757604]
5.30 Tg5 [44743379]

ITALIA 1

8.10 Ocean girl TF [4302365]
8.40 Cartoni animali [20863386]
9.20 McGyver Telefilm "Pericolo nucleare" con R. D. Anderson [3419266]
10.15 Il di gloria Film (avv., 1994) con S. n, L. Perry. Regia di J.F. Avildsen [3666065]
sport [2624862]
aperto [4665084]
12.50 Fatti e misfatti di attualità di P. Liguori [5087775]
13.00 Otto sotto un tetto Telefilm [5442]
13.30 Lupin, l'incorreggibile Lupin Cartoni [5201]
14.00 I Simpson Cartoni animati [37646]
14.20 Colpo di fulmine
15.00 Fuego! Varietà con T. Donà [2979]
16.30 Gli amici del cuore Telefilm [5065]
Cartoni animati [11666]
17.30 Baywatch Telefilm "I valori del cielo" [53881]
18.30 Studio aperto [36133]
18.55 Studio sport [8663404]
19.00 Una famiglia dal 3° tipo Telefilm [2794]
19.30 Peppe e Cicciu Telefilm "Le bugie dalle gambe molly" [1066]
20.00 Gioco musicale presentato da E. Papi. Regia di G.
20.45 Due nel mirino (avv., 1990) M. Gibson, G. Bisset. Regia di J. Badham [614133]
22.55 Giovani streghe Film (horror, 1996) con N. Campbell, H. Shaver. Regia di A. Fleming [60
Studio aperto - La giornata Notiziario [7791178]
1.10 Fatti e misfatti [2172378]
Studio sport [4003044]
1.55 Rally racing(R) [8336133]
2.25 Fuego Varietà con T. Donà (Replica) [8361084]
Cocco fresco (Replica) [8530125]
Colpo Gioco con W. Nuda, R. Ream (Replica) [2622640]
dice donna (comm., 1975) L. Milari, B. Proietti. Regia T. Cervi [47114824]
Kung "Il soldato" [44734821]

RETE 4

6.00 I viaggi delle macchina del tempo Documentari presentati da A. Cecchia Pisone (Replica) [2681]
6.30 Un volto, donne Telenovela [8360510]
Rassegna Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani [8722046]
8.45 Peste e corna A tu per tu con R. Gervaso. Rubrica di attualità [8665775]
9.50 Aroma de café Telenovela [8644298]
9.45 Cuore selvaggio Telenovela [2187044]
10.45 Febbre d'amore Soap opera [8684462]
11.20 Verso l'Europa [2723775]
11.30 Tg4 Notiziario [8360152]
11.40 Forum Rubrica presieduta da P. Parego con la partecipazione dei giudici S. Lichieri, T. Lagostena Bassi. Regia di E. Laloni [3037423]
13.30 Tg4 Notiziario diretto da E. Fede [4404]
14.00 La ruota della fortuna Gioco presentato da M. Bongiorno con la partecipazione di Treviso. Regia di M. Bianchi [24861]
15.00 Sentieri Soap opera [91536]
16.00 Il bambino perduto Film (dramm., 1953) con B. Crosby, D. Dorziat. Regia di G. Sasion [185133]
Ok il prezzo è giusto Gioco con E. Folliero [80666]
Tg4 Notiziario diretto da E. Fede [1318626]
19.30 Un giustiziere a York Telefilm "Il vicino di casa" [5714171]
20.25 che giorno Film (dramm., 1993) A. Hopkins, H. Grant. Regia di J. Ivory [86368713]
fratello più furbo di Film (comm., 1975) con B. Wilder [70064201]
1.45 Tg4 Rassegna stampa [7644862]
2.05 7 volte 7 Film (comm., 1968) con R. Vianello, G. Moschin. Regia di M. Lupo [3339321]
3.55 Peste e corna (Replica) [5349875]
4.00 Tg4 Rassegna stampa [1401840]
4.20 Principe azzurro (Replica) [3478811]

TMC TELEMONTECARLO

7.00 La voce del signore Telenovela [43442]
8.00 Ironside Telefilm con R. Burr [5042249]
8.55 Telegiornale Notiziario [2785794]
Dinamite bionda Film (guerra, 1945) con L. Turner, S. Peters. Regia di B. Buzzell. All'interno verrà trasmesso il Telegiornale [4361355]
11.05 Amori e baci Telefilm [5364861]
11.35 Quincy Telefilm con J. Klugman [2762979]
12.30 Tmc sport Telegiornale sportivo [23861]
12.45 Telegiornale Notiziario - Meteo [101084]
13.00 Il Santo Telefilm con R. Moore [98979]
14.00 Missione in Manciuria Film (dramm., 1966) A. Bancroft, S. Lyon. Regia di J. Ford [4206572]
16.00 Tappeto volante Talk show presentato da L. Rispoli con la partecipazione di S. Grenet [440-336]
18.00 Zap zap tv Programma per ragazzi di Luna e E. Bassi. All'interno i nuovi episodi anima: Manma [8431157]
19.15 Hawaii Telefilm [986044]
Telegiornale Notiziario [183298]
20.10 Tmc sport - [705404]
Fino alla fine del mondo (fant., 1991) W. Hurt, Von Sydow. Regia di W. Wenders [8726-8672]
0.10 Telegiornale - Meteo [207283]
Dottor spot Rubrica a cura di Lilo Perri
La donna dai tre volti Film (dr., 1957) con J. Woodward, Wayne. Regia di B. Johnson [86-62447]
2.30 Telegiornale Notiziario - Meteo [2284605]
2.55 Tappeto volante Talk show condotto da L. Rispoli e la partecipazione di S. De Grenet (Replica) [8811580]
5.10 Cnn Collegamento in diretta via satellite la rete televisiva che trasmette ore su 24 [87222176]

Giorgio Dell'Arti

Antonio Calenda legge «Le Troiane» di Euripide (*Lampi di primavera*, Radiotre Rai, alle 14,05), la storia di una coppia di genitori che dopo venticinque anni ha deciso di rinunciare al figlio adottivo (*I fatti vostri*, Raidue, alle 11,30), Emilio Fede comincia una serie di speciali elettorali in vista delle Europee (*Verso l'Europa*, Rete 4, alle 11,20), ultima puntata per Lerner da Gerusalemme (*Pinocchio*, Raidue, alle 22,50), Zavoli spiega le regole del calcio (*Viaggio nel calcio*, Raiuno, alle 22,50), Bayern Monaco e Manchester United si giocano la Champions League (Canale 5, alle 20,30), il cardinale Tonini e i giornalisti Giuseppe Caldarola, Sandro Ruotolo e Alessandra Comazzi ospiti di Rispoli (*Tappeto volante*, Tmc, alle 16).

Secondo l'Istituto di marketing sociale, un italiano su cinque considera peccato da rivelare al confessore l'aver visto troppa televisione. Il 42 per cento dei 150 sacerdoti intervistati ammette di chiedere ai fedeli quanta tivù vede ogni giorno.

Ossessionati dalla linea dei protagonisti di *Beverly Hills 90210* e *Melrose Place*, gli abitanti delle Isole Figi sono diventati maniaci della forma fisica e soprattutto delle diete. Secondo studio dell'Università di Harvard, fino al 1995 (anno in cui laggiù è stato possibile per la prima volta vedere la televisione) la parola «dieta» era un concetto estraneo alla popolazione. Rarissime anche le malattie legate all'alimentazione: delle sessantatré studentesse di una scuola media intervistate un mese dalla prima messa in onda di alcune soap opera, solo il tre per cento soffriva di anoressia e bulimia. Nel 1998, da un'indagine su altre studentesse della scuola, è risultato che il quindici per cento affetto da anoressia o bulimia, il ventinove per cento si vedeva «troppo grassa» e il sessantanove per cento aveva seguito almeno una dieta con lo scopo dichiarato di voler somigliare alle dive dei telefilm americani.

Solvi Stubing, protagonista negli Anni Settanta dello spot della Peroni (famoso per lo slogan «Chiamami Peroni, sarò la tua birra»), ricorda aver partecipato alla selezione iniziale insieme con quattromila aspiranti. Al provino le fecero indossare parrucca scura perché preferivano bruna, poi però la scartarono lo stesso. Tuttavia, non avendo trovato il tipo giusto, qualche tempo dopo la richiamarono («Il signor Peroni aveva visto la mia foto su una rivista tedesca»).

SILVY

«Quando scrivo un testo pubblicitario non voglio che lo si consideri creativo, ma tanto interessante da far comprare il prodotto. Il popolo, quando sentì parlare Eschine, disse: «Come parla bene»; ma dopo aver ascoltato Demostene, gridò: «Prendiamo le armi contro Filippo» (David Ogilvy, fondatore dell'omonima agenzia pubblicitaria).

ALLA RADIO

RADIOUNO Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16.30; 16; 17; 17.30; 18; 19; 20.30; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 6.30. 6.05 Radio anch'io, 10.00 Milevoci lettere, 11.17 Radioacolor; 12.05 Come vanno gli affari, 12.32 Milevoci sport, 13.30 Partita doppia; 14.15 Giro ciclistico d'Italia; 14.20 Thos; 14.35 Senza rete; 15.00 New York news; 16.00 Noi europei; 16.32 Giro ciclistico d'Italia; 17.00 Come vanno gli affari; 17.32 Radiouno musica; 18.00 Bit; 19.32 Ascolta, si fa sera; 19.40 Zapping; 20.47 Le speranze d'Italia; 22.03 Per noi; 23.10 All'ordine del giorno, 23.37 Poesia e musica.

RADIODUE Gr: 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.10; 12.30; 13.30; 19.30; 8.05 Fabio e Fiamma e la trave nell'occhio; 8.50 "Nuvola rossa" orig. rad.; 9.13 Il ruggito del coniglio; 10.15 Morning hits; 10.35 Se telefonando...; 11.54 Mezzogiorno con...; 13.00 Hit parade; 14.15 Caterpillar; 16.03 Jefferson; 17.07 Hit parade; 18.02 Caterpillar; 20.04 I Duellanti; 21.30 Suoni e ultrasuoni; 23.30 Alcatraz, 0.15 Boogie nights; 3.00 Solo musica.

RADIOTRE Gr: 6.45; 8.45; 13.45; 18.45.
8.30 I giornali radio europei; 9.45 Giornali in classe; 10.35 Il giudizio universale; 11.00 Accadde domani; 11.40 Inaudito; 12.00 Incontro con Luciano Berio; 12.45 Canto tra, 13.00 La Barcaccia; 14.04 Lampi di primavera; 15.05 Lampi jazz; 17.10 Voci di un secolo; 18.00 Il bestiario; 18.45 Radiotre suite; 19.00 Hollywood party; 19.45 Radiotre suite: concerto dell'orchestra sinfonica nazionale della Rai; 22.45 Oltre il sipario; 23.30 Storie alla

TELE +

12.00 Arrivano i nostri [566881]
13.00 Clip to clip [532801]
14.00 Tg flash Notiziario [8877826]
14.05 1+1+1 [9461804]
14.30 Vertigine [544048]
15.30 Colorado rosso [804464]
16.30 A me mi piace [478046]
17.00 Arrivano i nostri [1083404]
18.05 Colorado rosso [8401143]
19.00 Tg flash Telegiornale [448264]
19.05 Puzzle Ritratto di R. Bova [751988]
19.30 1+1+1 [205868]
20.00 La ragazza della porta accanto Telefilm [965872]
20.30 Il duro più duro Film [206668]
22.25 Colorado viola [297317]
23.00 Tmc2 Sport - Magazine [481288]
23.30 Crono - Tempo di motori (R) [8666]
0.05 Colorado viola [7480282]

TELE +

0.00 M.I.B. - Men in Black Film (fant., 1997) con W. Smith, T. Lee JOnes [8877826]
0.40 James e la pesca gigante Film (comm., 1996) [8534064]
1.00 Tennis: Roland Garros internazionali di Francia in diretta [73667220]
20.10 Com'è Magazine teens [2860648]
21.00 Un mese al lago Film (dramm., 1995) [2361188]
22.30 Tennis Sintesi [673867]
23.00 Face off - La due facce di un assassino Film (azione, 1997) con J. Travolta, N Cage. Regia di J. Woo [1126897]
1.20 Teatro di guerra Film (dramm., 1998) [5191758]
3.10 Amori e disastri Film [1066621]

TELE +

0.30 Homicide TF [8014662]
10.10 Keep cool Film (comm., 1997) [9040561]
11.40 Tutti dicono I love you Film (music., 1996) [8077987]
13.15 Il bacio del serpente (dramm., 1996) [8405133]
16.05 Batman & Robin Film (fant., 1996) [9466423]
17.05 Emma Film (dramm., 1996) [8374404]
19.05 National lampoon's - The don's analyst Film (comm., 1997) [8891510]
20.45 Hoods Film (comm., 1996) [208368]
22.15 Un uomo in prestito Film (comm., 1996) [2140187]
23.45 Evita Film (mus., 1996) con Madonna, A. Banderas [8146796]
1.55 Dal tramonto all'alba Film (horror, 1996) [2864244]

12.00 Mtv Easy [2668]
12.25 TgA Flash [2641528]
12.30 Mtv Easy [831367]
14.30 European Top 20 [91084]
15.30 Med 4 hits [20064]
17.00 Select Mtv [8441510]
18.45 TgA sera [257987]
19.00 Mtv easy [4987]
20.00 European top 20 [2891]
21.00 Jammin' nation [7688]
21.30 Stylissimo [4867]
22.00 Road rules [8510]
22.30 Kitchen Il nuovo programma di A. Pezzi [20528]
23.30 Darla Cartoni [8133]
24.00 Say what! video con i testi [4848]
0.30 Brand: New [3444714]
1.30 Night videos I video della notte [50081534]

GUIDA ALLO SHOWVIEW

registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View, (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema ShowView) o sull'Unità Show-View (nel il vostro videoregistratore sia dotato di Sistema ShowView)
(02)269.218.15.
Dicitura del Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-008; Telemero-013; Telebianco-014; MTV-RetaA-005; Svizzera-016.

La Stampa - Abbonamento '99

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento postale

Con l'abbonamento ogni copia costa solo 1000 lire, come dire 3 copie al prezzo di 2.
LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011.56.381

Trionfa a Ferrara Musica l'opera buffa messa in scena da Miller con la Mahler Chamber Orchestra

Falstaff, l'allegria straripa

Abbado esalta la solarità di Verdi

Paolo Gallarati
FERRARA

E' [redacted] ascoltare il [redacted] come lo voleva Verdi: teatro piccolo, orchestra ridotta, distanza ravvicinata tra attori e pubblico; non i grandi spazi della Scala ma quelli raccolti del teatro di Busseto dove Toscanini lo aveva diretto in due mitiche esecuzioni del 1913 e del 1926. La rarità ci è stata offerta da Ferrara Musica, al Comunale. Il «Falstaff» diretto da Claudio Abbado e messo in scena da Jonathan Miller si ispira a questo modello: restringendo il contenitore, il fluido di argento vivo che percorre la commedia musicale acquista una pressione dirompente. Inoltre, l'orchestra da [redacted] valorizza il suono della partitura, che è di una trasparenza sovrana. Abbado non poteva essere più esplicito nel collocarla dentro il filone della [redacted] musicale, [redacted] «strumentale» italiana, già definito da Fausto Torrefranca; dietro questo «Falstaff» ci sta Rossini e la grande tradizione dell'opera buffa che Verdi, ormai ottantenne, riporta in vita, dopo che si era estinta da quasi mezzo secolo, riplasmandola in forme di assoluta modernità.

Ma tutto il «Falstaff» è un ripensare la musica del passato con lo sguardo del vecchio compositore, colto, imbevuto delle letture più varie i cui ricordi, dal gregoriano ai moderni, affiorano [redacted] i colori riflessi da [redacted] brillante: gioia di sentirsi e ottant'anni pieno [redacted] straripanti energie, e di dominare [redacted] un solo sguardo la storia della musica e il [redacted] della vita.

L'interpretazione di Abbado e Miller è così: lieta, solare, vitalissima, percorsa da una risata scrosciante, che scorre da cima a fondo. Non c'è traccia, fortunatamente, della tendenza ad individuare nel «Falstaff» un doppiofondo malinconico, e a dargli quel rilievo che talvolta ne attenua la gioia di vivere, o rende l'opera triste. Certo, le cupezze della disillusione lasciano i loro brividi, anche di freddo, quando Falstaff riemerge tutto bagnato dall'acqua [redacted] Tamigi. Ma alla fine è lui che dice agli altri: «La vostra vitalità dipende dalla mia arguzia» e mena tutti alla conclusione scoppiettante della fuga finale: filosofia della vita [redacted] allegra ruota che gira, travolgendo burlatori e burlati nel suo moto rigeneratore. Questo ha inteso Claudio Abbado, dando alla Mahler Chamber Orchestra una carica vitalissima ma non nevrotica, facendo sentire in ogni nota quelle cascatelle argentine, spalancandosi in melodie aperte e fuggevoli come improvvisi arcobaleni, scoppiando [redacted] fragori, [redacted] senza forzature.

Buona la compagnia dominata da Ruggero Raimondi che, a dispetto di qualche imperfezione vocale, disegna un vecchio John allegro e vanitoso, scettico e audace, fisicamente prestante, nonostante i fuggevoli morsi dei reumatismi e, soprattutto, mai veramente sconfitto, come è giusto che sia: alla fine esce di scena ballando. Merito del regista Miller che sulle belle scene di Herbert Kapplmuller, fatte [redacted] colori caldi e architetture sghembe, come terremotate dalla allegria, crea una commedia dal ritmo indiavolato, cui le allegre comari di Windsor prestano la carica del loro vorticoso cicaleccio. Splendide le donne: Carmela Remigio (Alice), Valeria Esposito (Nannetta), Sara Mingardo (Quickly) e Stella Doufexis (Meg). Bene gli uomini, specialmente Lucio Gallo (Ford), Enrico Facini (dottor Cajus) e Giovanni Furlanetto (Pistola) che, insieme ad Anthony Mee (Bardolfo), e Steve Davislim (Fenton) hanno condiviso con tutti gli altri il trionfo finale.

Raimondi è un John scettico e audace che esce di scena ballando da vincitore [redacted]

Splendide le donne, dalla Remigio (Alice) alla Doufexis (Meg) Bene il cast maschile [redacted]

Ruggero Raimondi e Carmela Remigio in una scena dello spettacolo

IL MAESTRO A CUBA

Con un gruppo di giovani

Un appello a unire ancor più i giovani europei attraverso la musica «antidoto contro la guerra». Nella conferenza [redacted]pa [redacted] assieme al Ministro [redacted]la Cultura Giovanna Melandri per annunciare le tante iniziative previste in [redacted] della giornata nazionale della musica, il prossimo 21 giugno, il maestro Abbado ha ribadito con forte passione una [redacted] convinzione di sempre: la musica [redacted] ha confini geografici ed è potente strumento di [redacted] e rispetto reciproco. Il maestro, che nel 2001 inciderà «Falstaff» con i Berliner Philharmoniker, ha poi confermato i concerti di agosto a Cuba [redacted] la Mahler Chamber Orchestra, formata [redacted] giovani musicisti provenienti da molti paesi europei.

Torino, in ombra al Lingotto l'Academy of St. Martin in the Fields diretta dall'incerta Iona Brown

[redacted]

Ha ridato calma e amabilità col «Quarto concerto» di Beethoven

Giorgio Pestelli
TORINO

Non è partito bene il concerto dell'Academy of St. Martin in the Fields per la stagione del Lingotto: oltre all'orchestra fa[redacted] c'era attesa per la direzione di Iona Brown, illustre violinista [redacted] vari anni salita sul podio; come avviene spesso a strumenti[redacted] che diventano direttori, la Brown vuol dirigere troppo e far sentire tutte le parti, anche quelle secondarie, come quelle dei corni (fra l'altro non in serata di grazia), quando sono puri schemi di sostegno armonico senza pretese; ne è uscita una Sinfonia K [redacted] di Mozart irritata, secca e angolosa, su cui forse, a sovvertire facili previsioni, pesava nella Brown un partito preso di esagerata energia virile.

Poi è arrivato [redacted] Lupu per il Quarto Concerto di Beethoven, ha messo le mani sul pianoforte e dopo un solo accordo il mondo ha cambiato ritmo e colore; ha imposto una nuova calma, ha cercato di tirarsi dietro l'orchestra con il suo istinto del suono poetico e armonioso, con un tocco e un fraseggio dove amabilità e dolcezza [redacted] tornati a circolare liberamente. La qualità [redacted] questa magnifica esecuzione si poteva riscontrare [redacted] in [redacted] particolare linguisticamente modesto come [redacted] le: percorrono tutto [redacted] Concerto, ma sotto le dita di Lupu diventavano [redacted] cantabili e sognanti, ora scolpite e veementi, ora leggere come una carezza. Sorprendente la fantasia nella cadenza e pieno di emozione il ritorno al tema cantabile, quando il pianoforte riconvoca a sé gli altri strumenti (ma anche qui troppo [redacted] evidenza la nota [redacted] del clarinetto); al centro, nel famoso conflitto con l'orchestra, il pianoforte era come la voce di un purissimo monologo interiore, e il Finale è [redacted]ato in punta di piedi, con la stessa delicatezza in cui si era spento l'Andante! Dopo il giusto trionfo, Lupu ha suonato fuori programma la prima pagina delle «Scene infantili» di Schumann: [redacted] raggio di luce [redacted] una porta appena socchiusa; peccato [redacted] continuato. Infine nella Settima di Beethoven si sono ripetuti gli squilibri della sinfonia mozartiana con gli archi sopraffatti dai fiati.

NOTIZIE [redacted]

[redacted] **BRITTI.** Il regista [redacted] «Gallo cedrone», appassionato [redacted] esperto di musica, nonché discreto batterista, ha accettato [redacted] dirigere il suo primo video musicale per il vincitore di Sanremo con «Oggi sono io». Entrambi romani, Verdone e Britti hanno girato buona parte del video, che adesso è al montaggio, nel popolare quartiere di Centocelle.

[redacted] **TORNA IN CINEMA.** Marlon Brando torna al cinema interpretando Tennessee Williams. Il film si chiamerà «One Arm» ed è una storia scritta dallo [redacted] drammaturgo americano che sarà diretto dal regista inglese Tony Kaye. L'attore è stato tramite un annuncio comparso sulla rivista «Variety» e indirizzato al divo americano: «Per Marlon Brando: hai già letto "One arm" di Tennessee Williams?» «Lui ha risposto quasi subito - ha spiegato Kaye -, dicendo che accettava di far parte del progetto. Reciterà [redacted] parte [redacted] narratore della storia, così effettivamente ricoprirà il ruolo dello [redacted] Williams. Per me Brando è diventato un padre: è davvero esaltan[redacted] entrare nel nuovo millennio tenendo p[redacted] mano M[redacted] Brando e Tennessee Williams». Il film, tratto da [redacted] racconto breve di Williams, racconta la [redacted] un pugile dilettante che perde un braccio in un incidente.

Marlon Brando

TEATRO ALL'ALBA. E' la singolare proposta del Festival di Segesta, che si aprirà il 6 luglio [redacted] Micaela Esdra protagonista dell'Elettra [redacted] Sofocle, regia di Pagliaro. La sezione del teatro all'alba prevede quattro appuntamenti alle cinque del mattino, nelle domeniche tra il 25 luglio e il 15 agosto.

STAR WARS, RUBATA PIZZA. Ladri di cinema all'opera nella città americana [redacted] Menomonie, nello Stato del Wisconsin, dove [redacted] stata rubata [redacted] copia di «Minaccia fantasma» [redacted] prequel della saga [redacted] «Guerre stellari». Sconosciuti si [redacted] introdotti, [redacted] lasciare segni di scasso, nella sala proiezione trafugando una preziosa pizza del film di George Lucas uscito mercoledì scorso negli Stati Uniti

CLAC

ATOS Mania

L'OFFERTA PIÙ ATOS CHE CI SIA.

Per guidare [redacted] gioca la [redacted]

VOGLIO ATOS E HO UN'AUTO DA ROTTAMARE
Il Concessionario Hyundai ti sconta 1.500.000 lire.
Così Atos è tua a partire da lire 13.500.000

oppure

VOGLIO ATOS A TASSO 0%
Il Concessionario Hyundai ti finanzia 12.000.000 a tasso 0% in 48 mesi - rata mensile 250.000 lire.

oppure

VOGLIO ATOS IN OGNI CASO
Il Concessionario Hyundai ti offre 1.500.000 lire.
Così Atos è tua a partire da lire 13.500.000

Hyundai in Italia sceglie EuroRSCG

800-359127
www.hyundaiautoitalia.com

Offerte delle Concessionarie Hyundai che aderiscono all'iniziativa. [redacted] cumulabili [redacted] loro, valide fino [redacted] 15/06/99 per auto disponibili in rete. Prezzi chiavi in [redacted] Finanziamento: tasg 1,04. Spese apertura pratica L. 250.000. [redacted] approvazione di Findomestic Banca S.p.A.

HYUNDAI

Per le creazioni della Natuzzi si apre secondo punto vendita torinese

Divani in pelle senza confini

Artigianato, tecnologia e molta eleganza

nell'aria da tempo. E finalmente questi giorni sono diventate realtà. Nelle novità sotto il segno della «Divani & Divani». Intanto, le collezioni: arrivano nuovi tessuti, nuovi colori. Ma, soprattutto, raddoppia: i punti-vendita a disposizione dei clienti torinesi diventano infatti due.

L'evoluzione della prima catena di negozi in franchising specializzata nella vendita di divani e poltrone - oltre che di accessori d'arredo - sicura, inarrestabile, pieno successo. I segnali sotto occhi di tutti. Ogni singolo salotto è il risultato di un perfetto lavoro di équipe, sintesi di professionalità e competenza di un piccolo «esercito» costituito designer, modellisti, artigiani, arredatori, esperti colore. Su tutto, la specializzazione nei rivestiti in pelle, gioielli stile, curati nei minimi dettagli, frutto di lavorazioni artigianali eseguite a mano. al miglior rapporto qualità/prezzo.

In Casa Natuzzi - proprietario del marchio e fornitore unico della catena - c'è dunque la soddisfazione un'azienda leader in continua espansione che mentato il fatturato arrivando tetto dei mille miliardi. Un trend positivo per un Gruppo che sta diventando sempre più capillare in Italia - dove ha raggiunto i negozi, con prossime aperture anche ad Alessandria, Alba, Albenga, Rimini - e nel mondo a garanzia qualità dei suoi prodotti.

In settimana, dunque, si raddoppia. Oltre al conosciuto negozio di corso Turati 82, da sabato 29 maggio saranesche alzate nel nuovo ampio e moderno showroom di via Morelli 6 angolo corso Potenza (telefono: 011 4530104).

Appena arrivati si svela subito la prima, importante sorpresa: parcheggio. Certo, il nuovo punto-vendita può contare su un comodissimo - e amplissimo - spazio dedicato esclusivamente ai clienti della «Divani Divani», un'area delimitata e chiusa proprio di fronte al salone, dove lasciare l'auto in tutta tranquillità e soprattutto dover perdere tempo in sfibranti ricerche.

seconda Basta entrare e con un colpo d'occhio ci si rende conto che tutta la collezione è lì, sotto il nostro sguardo, da scoprire su 400 metri quadrati distribuiti su un piano unico. Due grandi e ampie finestre regalano all'ambiente la luce più armonica per scoprire le collezioni proposte dall'azienda, 28 modelli abbinati alla gamma dei complementi d'arredo - tavolini, lampade, tappeti e oggettistica - dal carattere funzionale e decorativo.

quali sono i divani che incontrano maggiormente il favore del pubblico? «I modelli morbidi e avvolgenti vanno per maggiore - spiegano alla Divani & Divani -. Se lo stile scelto dipende dai gusti, dall'età, dal tipo di redamento della casa, nessuno rinuncia all'estrema comodità. E' la priorità assoluta. Il buon riposo innanzitutto, proprio in linea con la filosofia dell'azienda». Non stupisce, quindi, il grande successo divani con meccanismo-relax, ideali per a dal lavoro stanco ed esige la possibilità di adattare seduta e schienale alla massima comodità, poggia-piedi incluso.

Di grande tendenza, poi, i divani angolari: stanno spopolando sia nei salotti delle famiglie, sia nelle abitazioni dei single. Il motivo è presto detto: sono la soluzione ideale per ricevere gli amici, facilitano la conversazione, permettono di vedere bene in gruppo la televisione.

Quanto ai colori, non c'è limite alla fantasia, tutto dipende dai gusti personali e poiché le richieste tante e diverse, Gruppo Natuzzi ha predisposto un catalogo dove compaiono oltre possibilità di scelta, tinte più colori sfumati classici.

Artigianato tecnologia racchiusi in «un'anima creativa» nella più grande collezione divani da provare e scegliere dal vivo. Questo può essere in sintesi il biglietto visita della «Divani & Divani». che gli indirizzi torinesi dove verificare tutto questo sono saliti a due, scegliere il salotto ideale sarà ancora più modo, veloce e, perché no, anche divertente.

Tutte le collezioni si trovano sia nel nuovo showroom di via Morelli 6, sia in corso Turati 82

Microfibra, tessuti e morbidissimi pellami

Sfoderabili o trattati anti-macchia, la scelta è vasta e completa

Divani in pelle. In microfibra. In tessuto. tra questi ultimi, la novità più recente: collezione di tessuti tecnici sfoderabili» (anche in cotone) perché trattati anti-macchia, quindi lavabili facilmente. Si aggiungono agli «sfoderabili» rivestibili in tutti i .

Può contare continui studi sperimentazioni l'evoluzione dei modelli della «Divani & Divani». Lo sguardo va sempre ai cambiamenti negli stili di vita, in modo da assecondare al meglio le esigenze di ciascuno. Proprio per questo le pelli sono state in tre magnifiche «famiglie». Si parte dalle «High protection», pelli e smerigliate, resistenti alle macchie, alla luce, all'usura. Basta la minima cura affinché rimangano belle. Sono dedicate a chi ama leggere, scrivere e lavorare in salotto; sopportano benissimo i giochi dei bambini e «accolgono» senza problemi gli animali domestici. «Prince» il nome di questa pelle.

Le «Top performance» - le pregiate «Status» e Mountain» - sono ricoperte un leggero protettivo, che senza modificarne le caratteristiche originali, le preserva dalle macchie. Coniugano i vantaggi della morbidezza e della naturalità con una buona resistenza all'usura.

Infine, le «Natural», le più preziose che rispondono nome di «Elmo» e «Suave», quest'ultimo un nabuk dalla pelle vellutata. Sono morbidissime, lavorate senza alterare le caratteristiche naturali dei manti, tanto che preservano ancora i segni distintivi della vita dell'animale, le differenze grana, le rughe, venature, le varie tonalità di colore.

Se la vostra scelta cade invece su versione in tessuto, non dimenticate che esiste anche la praticissima e rivoluzionaria soluzione «Quick change cover», che consente di avere due rivestimenti per ogni divano.

Fra i vantaggi offerti dai negozi «Divani & Divani» c'è quello di poter scegliere sempre l'imbottitura, morbida o rigida. Pelli e tessuti (per la cui pulizia è in vendita l'apposito kit) sono disponibili anche al taglio. Personale di vendita specializzato, consulenza a domicilio, prezzi trasparenti uguali in tutt'Italia, pagamenti rateali e personalizzabili sono gli irrinunciabili servizi offerti dalla catena.

APRE A TORINO IL NUOVO NEGOZIO FIRMATO DIVANI & DIVANI.

INAUGURAZIONE 12 GIUGNO ORE 16.00

Da oggi la collezione Divani Divani sfila anche in Via Morelli, 6. Nel nuovo negozio troverai divani e poltrone rivestiti in pelle, tessuto e microfibra, in oltre 400 colori. E in più, lampade, tavolini e tappeti creati per sposarsi con il tuo salotto. Vieni a trovarci: fino al 30 giugno, in occasione dell'apertura, potrai acquistare qualsiasi modello della collezione con In 12 rate Interessi.

DIVANI & DIVANI®
A misura dei tuoi desideri.

Torino: Via Morelli, 6 ang. Corso Potenza
Divani Divani Torino è anche in Corso Turati,

Mazda MX-5

l'occasione scoperta:

Condizionatore aria e assicurazione incendio e furto (totale e parziale) compresi nel prezzo*.

mazda

La vera, grande offerta dell'estate è solo da

ITALCAR

*Mazda offre 3 anni o 100.000 chilometri di garanzia, 6 anni di garanzia contro la corrosione, l'assistenza Mazda Europe Service 24 ore su 24.

Concessionaria Mazda

Per Toro-Brescia, prezzi ridotti

TORINO. I granata riprendono oggi la preparazione a Orbassano con una doppia seduta. Ieri si sono allenati solamente Fattori, Brambilla e Sommese (che lunedì erano in permesso) oltre a Lentini e Tricarico che hanno saltato la trasferta di Treviso per squalifica. Oggi Mondonico dovrà verificare le condizioni di Ferrante e Artistico, ma i due non destano preoccupazioni particolari anche se, col rientro di Lentini e la conferma di Som-, solo uno dei due giocherà col Bre- favorito Ferrante. Per la delicata partita di domenica (il prezzo delle curve passerà da 25.000 a 20.000 lire) è prevista qualche novità anche a centrocampo: rientrerà Tricarico. Sanna, Brambilla e Scienza si contenderanno una maglia. Immutata la difesa con Bonomi, Fattori e Maltagliati davanti a Pastine. Per domani non è prevista un'amichevole, ma una partitella in famiglia al mattino. [a. b.]

Zeman: «Io sono per i controlli»

ROMA. E' passato quasi un anno dalle dichiarazioni di Zeman (foto) sul doping e sull'abuso di farmaci nello sport. «Le mie parole - dice l'allenatore della Roma - erano giuste, viste le reazioni del calcio e di ambienti esterni, come ad esempio il ciclismo. Discorso tornato alla ribalta per la dura polemica tra Tafi e Pantani sul rifiuto dei ciclisti a fare i controlli antidoping, boicottando l'iniziativa Coni "Io non rischio la salute"». «In questo dibattito - continua Zeman - tra Pantani e Tafi io dò ragione a Tafi, ma lo dico anche per la sicurezza dello stesso Pantani. Tutto questo non è il fallimento dell'iniziativa del Coni, ma degli atleti che non vogliono sottoporsi ai controlli». E perché non vogliono farlo? «Questo sarebbe bello chiederlo a loro. Evidentemente - conclude il tecnico boemo - se esistono questi problemi è sbagliata tutta l'organizzazione del Giro».

OGGI IN TV

11,00 Ciclismo. Giromattina	Raitre
12,00 Rai sport notizie	Raitre
12,30 Studio Sport	Italia1
12,30 Tmc sport	Tmc
16,20 Ciclismo. Giro d'Italia	Raitre
17,05 Ciclismo. Processo alla tappa	Raitre
18,55 Studio Sport	Italia1
20,10 Tmc sport	Tmc
20,45 Calcio. Manchester U.-Bayern	Canale5
23,00 Tmc2 sport e Magazine	Tmc2
24,00 Ciclismo. Giro notte	Raitre
1,30 Studio sport	Italia1
1,25 Rally e Racing	

LA STAMPA

SPORT

Mercoledì 26 Maggio 1999 29

Il Giro ha fatto tappa nel regno del Pirata, che è andato «in fuga» per una piadina nel chiosco di mamma Tonina

Grande festa a «Pantania», dove tutti tifano per lo scalatore, travolto da un affetto popolare casereccio
Marco si è anche chiarito con il nemico Tafi, dopo le liti sul doping: «Andrea è un generoso, mi spiace per tutto ciò che è successo. E' stata una giornata di emozioni speciali»

L'inebriante giornata di Pantani ieri al Giro: partenza e, sotto, mentre firma autografi all'arrivo a Cesenatico. A sinistra il manubrio Cipollini sul quale è ricomparsa la curiosa donna in bikini, come già Giro del '96

Casa PANTANI

«La pace con Tafi poi l'amore della gente»

Pierangelo Sapegno
inviato a CESENATICO

Qui comincia la terra di Pantani, piadine e biciclette. Anche i vecchi e anche i bambini sono vestiti come Pirata. La strada fila diritta. E il gruppo ci passa sopra, su quella grande scritta: «Cesenatico ti ama, ciavadora». Resterà buona per sempre, come giura il Mascellari Gianni, Cesenatico. Vince Quaranta, ma non importa, va giusto per la festa. La maglia rosa è di Jalabert, «ma non conta», come dice Panta scappando via dopo l'arrivo. E che importa il doping e tutte le chiacchiere che si fanno.

Oggi, nella terra di Pantani, il Pirata e Tafi fanno pure pace, proprio passando sopra la scritta, davanti alle Grandi Cucine Romagna, Cesenatico ti . E oggi Marco può dire: «Io Andrea lo conosco bene, ho corso con lui quand'eravamo insieme alla Carrera, è una persona generosa, lo so. Mi dispiace tutto quello che è successo. Oggi ci siamo chiariti». E dice Tafi: «E' vero. Ci siamo avvicinati. E' successo semplicemente quello che io chiesto da tempo, che noi parlasse, che ci confrontassimo». Attorno, la gente applaudiva, e incitava pure lui che s'era preso a male parole col pirata il giorno prima di arrivare in Pantania.

Doveva festa. Ed stato così. Una festa romagnola. Dice Pantani: «Non pensavo a niente, solo al mio lavoro, a quello che stavo facendo. Ma è vero che sul circuito ho provato delle emozioni particolari. Probabilmente perché ero in mezzo alla mia gente e riconoscevo le strade di tutti i giorni». La tappa tirava sull'Adriatica, deviava prima andar verso la sua nuova villa e si tuffava per Cesenatico, sfiorando il chiosco di mamma Tonina. A pochi chilometri dall'arrivo c'era Mercatone tutta in testa a tirare, e molti avevano pensato che lui voluto fare la volata. spiegato di no, che voleva «semplicemente evitare cadute e eventuali rotture del plotone». Quando è passato con gruppo, l'hanno salutato tutti bagnino gliela fa vedere lui. Bella Romagna.

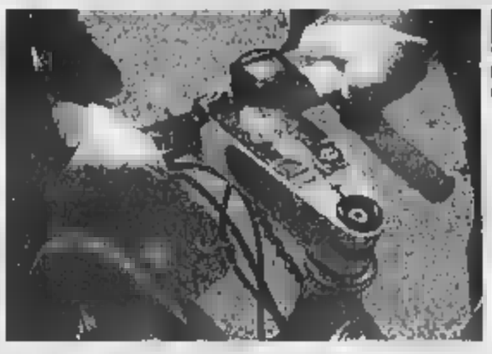
Hanno magliette frasi famose pronunciate Pantani prima che anche gli altri lo conoscessero bene, come quella di Stefano Molari, da Cesena: «u gne n'è par niscùna», non ce n'è per nessuno. «In Romagna lo diciamo sempre», spiega. O quella di Gabriele Zangoli, bar sport Calisese: «resta aqué ch'as divertemm». Lo disse a Garzelli, che gli chiedeva se ce la faceva, prima del Galibier. Resta qui che ci divertiamo, gli rispose. li massacrò tutti», precisa Zangoli. Le maglie, la gente, le bandiere raccontano le sparate del patacca più grande e più bravo di tutti, quello che si diverte a far le cose più grosse di lui. Ci sono tutti gli amici suoi, e altri che hanno comprato le magliette nel negozio della sorella con i nomi che lui ha dato ai suoi compagni di squadra e che sembrano presi da un fumetto: Cavallo Pazzo, Mortadella, Pongo, Big Jim. Quando finisce la fa tempo a dire che va tutto bene «anche che Jalabert abbia preso 4 secondi all'Intergiro: non mi importa». Poi scappa.

Prima un salto al chiosco, dove ci sono mamma Tonina e la sorella Manola. Un abbraccio veloce. Dice solo «ciao», perché attorno una folla di amici, di tifosi e di turisti che fa cori e li schiaccia. Come quella volta a luglio, quando aveva appena vinto il Tour ed era piombato qui giusto un secondo, per abbracciare la mamma e scappare via. «Fa cosa, non si lascia mai andare troppo, quando c'è tanta gente», dice Manola. Va di alla nuova villa, per trovare il cavallo Abebe e i due cani Terranova che gli regalato Jovanotti, Ercole e Azzurra. C'è anche Kristine, la ragazza danese, e papà Ferdinando. Con loro, va all'albergo Sirena. Mangia con la squadra, dormirà lì e non a casa, «ma un po' uscirà stasera», Manola. La festa finisce così. Dice Vittorio Savini, presidente del club Magico Pantani, che «il prossimo appuntamento sarà sull'Aprica».

Hanno organizzato pullman, 50 o 60 mila a testa, tutto compreso, anche le piadine con lo «squacherone», come è scritto sul menù del chiosco di mamma Tonina. Bella Romagna. Adesso volano in cielo i palloncini rosa con la scritta I love Pantani, ritirano gli striscioni, applaudono tutti. Ora che è finita a tarallucci e vino, Tafi spreca parole d'amore: «E' gente grande, piena di passione, fantastica». Come scriveva il Pirata, in di poesia, per il suo amico Vittorio: «Chi in terra di Romagna, dove sono nato e cresciuto, vive gente semplice e dal cuore grande...».

IL A 4'' DA JALABERT

Ordine d'arrivo: 1. Quaranta in 53'41'', media 42,146 kmh. Abbuono 12''. 2. Cipollini, abbuono 8''; 3. Svorada (Cecl, abbuono 4''; 4. Blijlevens (Olu); 5. Leoni (Ital; 6. Tosatto; 7. Pieri; 8. Strnzzer; 9. Cai; 10. Gili; 11. Guidi; 12. Smetanine (Rus); 13. Vainsteins (Let); 14. Schiavina. Partiti 153, arrivati 153.
Classifica generale. 1. Jalabert in 46'46''49, media 38,666 kmh; 2. Pantani a 4''; 3. Frigo a 1'02''; 4. Gontchar (Ucr) a 1'13''; 5. Gotti a 1'17''; 6. Clavero a 1'22''; 7. Camenzind (Svi) a 1'28''; 8. Zuelle (Svi) a 2'08''; 9. Axelsson (Sve) a 2'09''; 10. Noè a 2'23''; 11. Jimenez (Spa) a 2'43''; 12. Savoldelli a 2'48''; 13. Simoni a 3'16''; 14. Di Luca a 3'30''; 15. Shefer (Kaz) a 3'47''; 41. Bettini a 10'06''; 42. Virenque (Fra) a 10'38''.



Quaranta, un guizzo da killer

Brucia con un colpo d'astuzia Cipollini e gli altri kamikaze

Gianni Romeo
inviato a CESENATICO

Si corrono parallelamente due Giri. Uno la classifica, dove ieri Jalabert ha segnato un piccolo punto a favore facendo la volata all'Intergiro e conquistando 4 condi d'abbuono, «perché sulla cartina quel traguardo sembrava in salita». E non vero. Oro Jalabert non è più fratello siamese di Pantani. Poi c'è il Giro dei tori di giornata, che dopo il volutone di Cesenatico conquistato da Tarzan Quaranta nella più breve, offre una situazione di assoluta parità: 2 Blijlevens, Cipollini, Quaranta. «Cipollini è sempre il maestro», dice molto zucchero Quaranta, che ieri proprio come il Tarzan delle foreste ha risolto la lanciandosi all'improvviso con la liana quando sembrava accerchiato. Il treno rosso aveva sganciato i suoi vagoni uno ma quando l'ultimo, Fagnini, si tirava da parte per far passare la locomotiva Cipollini, ecco che sulla destra specie di missile. Ivan Quaranta.

«Sì, lui s'è girato esitando e scattare, io mi buttato dall'altro lato». Quaranta non una squadra che gli faccia da treno, sfruttare il lavoro degli altri, cogliere l'attimo fuggente, i muscoli che danno colpi di maglio ai pedali. Ha preso 2 metri a Cipollini, ne ha restituito meno uno, sul traguardo. Il «maestro» aveva detto, dopo successo di Sansepolcro (su Quaranta), che se fosse possibile fare le volate in corsie, come nell'atletica, non avrebbe rivali. Aveva detto giusta Cipollini: lui è una specie di Carl Lewis, irresistibile quand'era lanciato. nel ciclismo le corsie esistono e c'è spazio per i Quaranta, i Blijlevens, che tuffano nel vuoto con l'istinto del killer.

Sette tappe 11 finora sono andate a loro, ai killer. Non è uno scandalo, non significa che il Giro stia dormendo, ma quando il percorso è terribile molte squadre bloccano la corsa avendo interessi comuni: mai come quest'anno si sono allineati al via tanti velocisti. Ma la pacchia si sta concludendo. Siamo arrivati a metà Giro. Ancora poi bisognerà attendere l'ultimo arrivo, a Milano, per vedere in azione questi kamikaze.

In azione di nuovo i controllori del sangue. erano quelli che il ciclismo accetta senza polemiche, della federazione internazionale (Uci). Hanno sorteggiato 5 a testa (fra Riso Scotti, Once e Polti (compresi Gotti, Virenque e Jalabert). Tutto ok: i risultati vengono comunicati subito. E oggi toccherà squadra Pantani, Gotti, 3° in pochi giorni, era tra sbalordito e lo sconvolto. Saggio l'ex ct Martini: «Sarebbe di unificare i controlli per dare tregua ai corridori. E se qualcosa non va, bisognerebbe mandare in galera qualcuno che gira intorno all'ambiente. Allora forse si comincerebbe a respirare».

POLLI E VINO LA RICETTA ANTIDOPING

SANSEPOLCRO

MA come reagisce, reagisce, la gente queste rie e a questa lunga storia di doping? Proviamo a fare il collage delle frasi, dette ma soprattutto scritte, che raccogliamo girando per Giro. «Tutti drogati, chi se ne frega». «Basta doping, tagliatelle». «Il vero doping è il vino». «Coni, succhiati il calzino» (dal terribile cartone animato dei Simpson). «Stop ai controlli, lasciateli correre». «Pantani, il tuo doping è la piadina». sangue di Pirata, buon sangue». In linea di massima la gente nei riguardi del doping lascia rimbalzare, come una pallina da ping pong, fra due concetti: 1. Non ce importa niente. 2. Comunque i corridori hanno il diritto di fare quello che vogliono, o quello di cui ha bisogno. L'alternativa sana e valida al doping sembra essere costituita popolarescamente da cibi genuini, da alimentazione all'antica. I polli ruspanti al posto delle pillole. Il vino che lui si fa buon sangue, altro che epo. L'eterna terapeutica pastasciutta.

Per ora nessun cartello, protesta orale contro i giornalisti, ed è una novità. Possibile che la rinuncia da parte della gente al solito bersaglio sia dovuta all'enorme confusione che c'è intorno alla questione del doping. Ogni giorno si aggiungono tasselli al mosaico più incasinato dello sport, non solo del ciclismo: da far venire voglia di droga che faccia evadere dai problemi del doping. Possibile pure che le fatiche del Giro siano ritenute valide per una specie di immunità, vicina all'impunità. Possibile addirittura che la gente, saturata da tante storie, stia per rilasciare una licenza chimica di popolo. E cartello oggi diceva: «Viva tutti nonostante tutto». Una matassa dipanata quattro parole.

Era in prigione da febbraio per aggressione, dovrà rendersi socialmente utile

Un'altra chance per Iron Mike

Tyson scarcerato dopo soli 3 mesi: presto sul ring

WASHINGTON

L'America «buonista» ha perdonato un'altra volta il Grande Animale da sport. Così l'ex campione dei pesi massimi, Mike Tyson, è in anticipo. Un regalo inatteso, come inattesa fu l'incarcerazione, ripresa con grande clamore dalle catene televisive, nel febbraio di quest'anno. Tyson in manette fa sempre audience.

La libertà vigilata è arrivata ieri, dopo solo tre mesi e mezzo di carcere contro i dodici ai quali Tyson era stato condannato. Lo ha deciso un giudice della contea Montgomery, nel Maryland, secondo cui la precedente condanna (del '92) deve considerarsi già scontata. Ecco l'inghippo tecnico che ha rispalancato al pugile le porte della vita e sport.

«Iron Mike» venne arrestato a Rockville perché nell'agosto del '98 aveva aggredito due motociclisti a causa piccolo incidente stradale. Ora Tyson vuol sul ring. «I nostri piani saranno annunciati al più presto», ha dichiarato il suo portavoce Peter Seligman. Mike ha un contratto con la MGM Grand per disputare a Las Vegas i suoi tre prossimi incontri. Il tormentato campione, che ha 32 anni, deve inoltre onorare un altro contratto la TV via cavo Showtime per altri tre match. Tyson comincerà più presto ad allenarsi, anche le condizioni legate alla libertà vigilata (fino al 2000) gli complicheranno la vita. Dovrà sottoporsi due volte la settimana a test dell'urina per verificare la presenza di proibite. E la polizia potrà perquisire sorpresa la sua abitazione. Tyson inoltre potrà lasciare il Maryland prima chiesto il permesso. più dovrà svolgere 200 ore di lavoro sociale a beneficio della comunità, a terapia psichiatrica sessioni controllo del suo temperamento irascibile. Dovrà anche recarsi due volte al mese dal funzionario di polizia incaricato di vigilare sul rispetto delle condizioni per la libertà vigilata. «Per il momento lui pensa a rilassarsi e godersi la famiglia - ha aggiunto il portavoce - per mesi Mike ha sognato altro».

Ma pressioni finanziarie rendono vitale per Tyson tornare al più presto sul ring. Il ultimo match è del 16 gennaio, quando Vegas sconfisse per 5ª ripresa il sudafricano Francois Botha. Quello fu il primo dopo la restituzione da parte della commissione sportiva del Nevada, della licenza a suo tempo revocata dopo il famoso e bestiale morso a Holyfield, in un incontro del 28 giugno '97 a Las Vegas. [r. b.]

Mike Tyson, 32 anni, sorride appena uscito dal carcere: lo «graziato» un giudice della di Montgomery, nel Maryland che ha considerato già scontata un'altra vecchia condanna del pugile, il quale ha già contratti per altri 6 incontri

Il portiere conteso da Inter romane, il bomber piace alla Lazio per far coppia con Vieri

Moggi tiene banco con Peruzzi e Inzaghi

Barthez (Monaco) futuro bianconero?

[illegible] Verg[illegible]

TORINO

Angelo Peruzzi lascia la Juve. Manca ancora l'ufficialità, ma dopo otto anni, tre scudetti e un vasto assortimento di coppe, il numero 1 della Nazionale è pronto a fare la valigia. Il divorzio era nell'aria, i motivi che lo spingono lontano da Torino non sono soltanto di carattere economico, anche se Peruzzi non ha mai negato di essere sensibile ad offerte di ingaggio superiori a quelle della Juve. Del resto pure le unioni più stabili alla lunga si logorano e Angelo, che in questo momento è fermo dopo l'intervento al ginocchio, vuole avvicinarsi a casa (è di Bieno, provincia di Viterbo) e proprio Roma dovrebbe essere la prossima destinazione. Si parlò di suo trasferimento alla Lazio già qualche mese fa e Peruzzi intervenne con cavalleresca smentita dicendo che al massimo avrebbe potuto essere il vice di Marchegiani. Ma la situazione è cambiata, il Cinghialone non avrebbe più remore ad accettare la Lazio così sarebbe [illegible] di difendere la porta della Roma, il club che l'ha lanciato nel grande calcio, e anche quello in cui ha vissuto la brutta esperienza del doping.

La posizione più defilata c'è l'Inter, che tuttavia tiene Peruzzi saldamente nel mirino. Il Manchester tenta Pagliuca, Lippi conosce il suo ex portiere e l'ha messo in cima alla lista della spesa. A Roma e a Milano, la quotazione del giocatore, che ha un contratto fino al 2003 con la Juve, non scenderà sotto i [illegible] miliardi. Ma chi prenderà il posto di Peruzzi? La Juve pare non abbia trovato in Italia un sostituto all'altezza. Anche il cagliaritano Scarpi non offre garanzie per le ambizioni juventine. Cosicchè Moggi si rivolgerà al mercato estero. Due i candidati: il campione del mondo francese Fabien Barthez, che [illegible] nel Monaco e [illegible] una relazione sentimentale con la top model Linda Evangelista, oppure Edwin Van der Sar, dell'Ajax. Come numero dodici è possibile che arrivi il doriano Ferron, visto che Rampulla ha ormai 37 anni e qualche problema fisico di troppo.

Con Peruzzi, potrebbe lasciare la Juve anche Inzaghi che la Lazio continua a corteggiare, ma che piace pure al Parma. Si libererebbe [illegible] un posto per Crespo, che Ancelotti ha lanciato nel club emiliano. Ma [illegible] neppure l'ipotesi Muzzi, che lascerà certamente Cagliari. Moggi dovrà però vincere la concorrenza della Fiorentina. Il calo, invece, le quotazioni del centrocampista Flavio Conceicão del Deportivo la Coruña che ha una clausola rescissoria altissima.

Se arrivasse Inzaghi, Eriksson potrebbe formare una coppia-gol ben assortita affiancando Super-Pippo a Vieri. Sempre che il patron della Lazio ceda alle pressioni di Moratti che è partito alla carica proprio per Vieri. Un affare intrigante ma che difficilmente andrà in porto. Più facile che l'Inter arrivi al giovane Xavi, 19 anni, centrocampista esterno del Barcellona.

Se sfumerà la trattativa per Pippo Inzaghi, la Lazio rimpolperà il settore offensivo [illegible] lo Simone o Chiesa, già bloccato. Ma cederà Boksic. La stagione [illegible] riscatto laziale partirà [illegible] altri acquisti importanti. Cragnotti [illegible] Dino Baggio che ha espresso il proprio gradimento. Tuttavia Dinone è pure obiettivo della Juve. Potrebbe allora arrivare anche il francese Petit dall'Arsenal, mentre è data per scontata la cessione di Nedved.

Molto attiva anche la [illegible]. In attesa di capire se potrà avere Peruzzi, ha concluso il trasferimento del forte difensore centrale del Boca Juniors, Walter Samuel. Sensi ha pagato 34 miliardi il giocatore cui andrà un contratto quinquennale. E Sensi ha annunciato un altro acquisto imminente: si tratterebbe dell'esterno sinistro brasiliano Felipe: i dirigenti del Vasco de Gama dovrebbero essere a Roma venerdì per definire la cessione del terzino che prenderebbe il posto del francese Candela. In panchina anche nella prossima stagione ci sarà Zeman, che ha spiegato di essere stato frainteso: non ha alcuna intenzione di mollare. Il boemo avrà ancora Aldair, mentre potrebbe partire Paulo Sergio che piace a Bayern e Dortmund.

Angelo Peruzzi, dopo 8 anni alla Juventus, è destinato a cambiare casacca nella prossima stagione

Roland Garros: tanti problemi per l'ex n. 1 a caccia dell'unico torneo dello Slam che non ha vinto

Sampras, cinque set di sofferenza con Marin

Passano il primo turno Gaudenzi e Navarra, eliminato Pozzi

[illegible]

DAVIS [illegible]

Il match di play-off di Coppa Davis fra Italia e Finlandia, in programma dal 24 al 26 settembre, verrà giocato sui campi in terra rossa della Sef Torres di Sassari. Fra le varie candidature, tra cui Torino, Sassari ha presentato un piano organizzativo [illegible] non [illegible]mente soddisfa le richieste tecniche della Federazione internazionale in quanto a struttura e capienza, ma garantisce la partecipazione della Regione Sardegna per dare all'avvenimento il maggior risalto possibile. La Sardegna ha sempre portato fortuna agli azzurri nei tre precedenti confronti, tutti vinti e giocati a Cagliari: 5-0 all'Ungheria nel 1968, 3-1 con il Cile nel 1985 e 3-2 con la Svezia nel 1990, quando Canè superò l'allora n.1 mondiale Wilander.

[illegible] Semeraro

Non ha mai amato Parigi, Parigi non lo ha mai amato. «Vincere al Roland Garros è l'obiettivo per la fine della mia carriera», ha detto arrivando in Francia Pete Sampras, ma è forse lui il primo a non crederci. Come gli è capitato nel '98 per mano di Delgado e nel '95 [illegible]r, anche quest'anno ha rischiato di dire adieu al torneo al primo turno. Sfibrato (forse per colpa dell'anemia mediterranea di cui soffre da sempre), falloso e vistosamente disgustato di se stesso, l'ex n.1 prima di vincere sulle ginocchia si è fatto dissanguare per 6 ore e oltre 4 ore (6-7 6-4 7-5 6-7 6-4) dal costaricano Juan Alberto Marin, un fenomeno che un Sampras doc avrebbe battuto tre set a zero anche tenendo un cane al guinzaglio.

Eppure Pete nonostante le molte scelleratezze era riuscito ad intascare due set, a salvare il set point nel quarto (durato un'ora e 13 minuti), a strappare con i denti e frantumi di classe due match point nel tie-break. Sul primo si è addirittura tuffato per smanacciare una volée di diritto sul passante di Marin, sul secondo ha esalato - orrore [illegible] - un indecoroso doppio fallo. Nel quinto Marin si è ricordato di essere Marin e Sampras si è salvato, ma in queste condizioni Pete può dire addio al sogno di vincere l'unico grande torneo che gli manca. E forse accogliere il tramonto di una luminosissima carriera.

Buona la giornata degli italiani. Gaudenzi ha più punti di sutura alla spalla che in classifica, così ieri ha tentennato contro il tedesco Schuttler prima di chiudere in quattro set (6-4 6-2 4-6 6-3). «Quando colpisco ho sempre paura di sentire male, ma l'importante è vincere partite, per rientrare nei primi 100 proverò anche a giocare qualche torneo minore». Mosè Navarra, talentaccio ligure che si esalta negli Slam, ha fatto il bis di Wimbledon '96, e di Parigi '98, quando strappò un set a Kafelnikov, stendendo in quattro set un australiano minore coriaceo [illegible] Scott Draper (3-6 6-1 7-6 7-6). [illegible] che poi nei tornei «normali» Mosè a volte si assopisca. «Non ci riesco a passare per bravo ma pigro - si irrita lui, attaccando la Federazione -. Io lavoro come un matto ma la Fit a 18 anni mi ha abbandonato. Non ho soldi per pagarmi un coach che mi segua, ma loro non si fanno neppure vivi». Hanno vinto anche Adriana Serra Zanetti (0-6 6-2 6-4 con la Stoyanova), e Silvia Farina (6-0 7-5 alla Koulikovskaya) [illegible] ha perso Pozzi (6-2 7-6 6-4 con Puerta). Fra le big [illegible] la Graf (6-2 [illegible] a Magdalena Maleeva), Seles, Davenport e Pierce, Rafter e Kuerten fra i maschi.

Club e tifosi

La Juve disconosce il Coordinamento

TORINO

Da oggi la Juve non riconoscerà più il Centro di Coordinamento dei club dei tifosi, che aveva un ruolo di intermediario tra la società e le migliaia di fans bianconeri sparsi in tutta Italia. Nato nell'aprile del '94, l'organismo cesserà di esistere alla scadenza dei trenta giorni entro i quali la Juve, con una lettera firmata da Renato Oppezzi responsabile dei «progetti speciali» del club di piazza Crimea, ha imposto al coordinamento di «modificare denominazione, atto costitutivo e statuto, [illegible]dando dal fare uso dei marchi e dei segni distintivi di proprietà della Juventus».

Spiega Oppezzi: «Con il centro non c'era più intesa, ammesso che ce ne sia mai stata. D'ora in poi tratteremo direttamente con i club». A far scattare la scintilla del disaccordo sarebbe la mancata concessione di biglietti ai tifosi in occasione della partita con il Manchester del 21 aprile scorso. Spiega Carlo Panier Bagat, presidente dell'associazione che raduna [illegible] club: «E' un licenziamento pretestuoso e inspiegabile. Per l'incontro di Champions League la società ci [illegible] mille biglietti in più oltre la dotazione che ci spettava, mentre noi ne avevamo chiesti duemila per accontentare più richieste possibile. A quel punto di fronte al rifiuto della Juve, rispedimmo al mittente anche i mille che ci avevano dato. La frattura [illegible] da questo episodio. Ci spiace essere liquidati così [illegible] mai commesso nulla di irregolare, proprio noi che non abbiamo mai chiesto aiuti finanziari alla società».

SPORT FLASH

TORRICELLI La Fiorentina rischia di perdere Torricelli per 6 mesi: si è procurato sofferenza al legamento crociato anteriore del ginocchio sinistro. Si [illegible] una lesione per cui occorrerebbe un intervento chirurgico.

AZZURRI, CONVOCAZIONI. Oggi il ct Zoff diramerà l'elenco dei convocati in vista del doppio impegno per le qualificazioni europee: 5 giugno, Italia-Galles a Bologna; 9, Svizzera-Italia a Losanna. Radunò 1° giugno a Coverciano. [illegible] i probabili. Portieri: Buffon e Toldo. Difensori: Cannavaro, Maldini, Negro, Nesta, Pancaro, Panucci, Pessotto, Favalli. Centrocampisti: Albertini, Ambrosini, D. Baggio, Conte, Di Francesco, Fuser, Giannichedda, Zambrotta. Attaccanti: Chiesa, F. Inzaghi, Totti, Vieri.

ARBITRI DEGLI SPAREGGI. Gli arbitri degli spareggi Uefa e Intertoto (andata e ritorno): Inter-Bologna (Boggi, giovedì ore 21 su Raidue); Udinese-Juventus (Cesari, venerdì 20,45); Bologna-Inter (Cesari, domenica 20,30 su Canale 5); Juve-Udinese (Braschi, lunedì 20,45).

INTER, TANTI SQUALIFICATI. Per la prima sfida col Bologna (in palio il posto Uefa) l'Inter rischia di non avere Ronaldo (affaticamento muscolare) e non avrà gli squalificati di Coppa Italia Bergomi (2 turni), Simeone e Colonnese (1) perché la Corte federale ha giudicato questa gara conseguenza della Coppa Italia, e non del campionato.

CASO La Corte federale ha ritenuto [illegible] competenza esprimersi sul deferimento dell'arbitro Ceccarini per la frase «gravemente offensiva» («Ti rimando [illegible] morto di fame») rivolta a Zamorano: la pratica torna alla Procura.

5-0 Ieri all'Olimpico, «FoothALL Games», sfida tra calciatori europei e una selezione del resto del mondo, vittoria dell'Europa per 5-0. A segno nel 1° tempo Vieri e Montella. Nella ripresa doppietta di Muzzi e gol finale di Chiesa. L'incasso destinato alle popolazioni del [illegible] vittime della guerra.

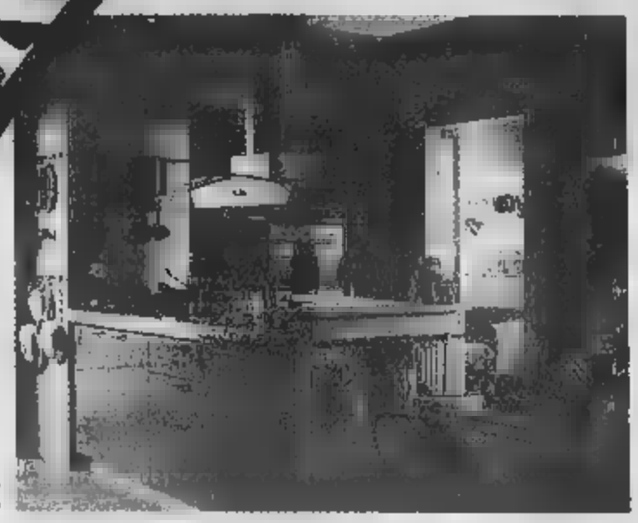
BASKET, VENDITA CANTÙ. La Pallacanestro Cantù è salva: la cordata di Franco Corrado, sorretta anche dal sindaco della città, ha rilevato la [illegible] da Franco Polti.

TRIS MILIONARIA. Nella corsa Tris di ieri a Milano (trotto), combinazione 11-1-14. Ai vincitori spettano L. 11.576.400.

Da Cascella, il mobiliere di famiglia

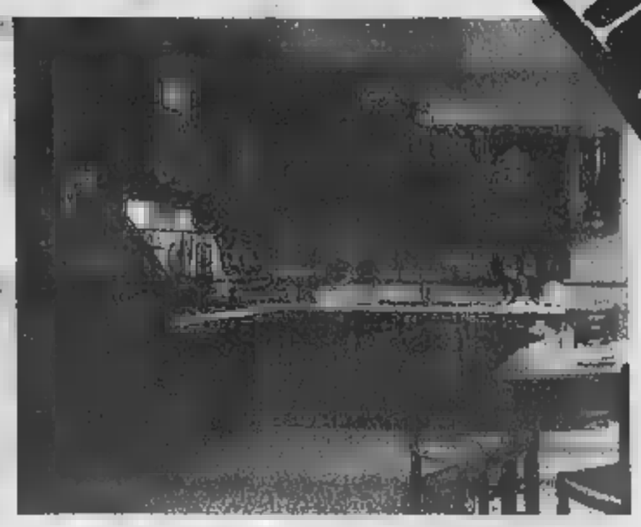
GRANDE SPETTACOLO DELLE CUCINE

BERLONI



mod. COLORS

mod. COLORS

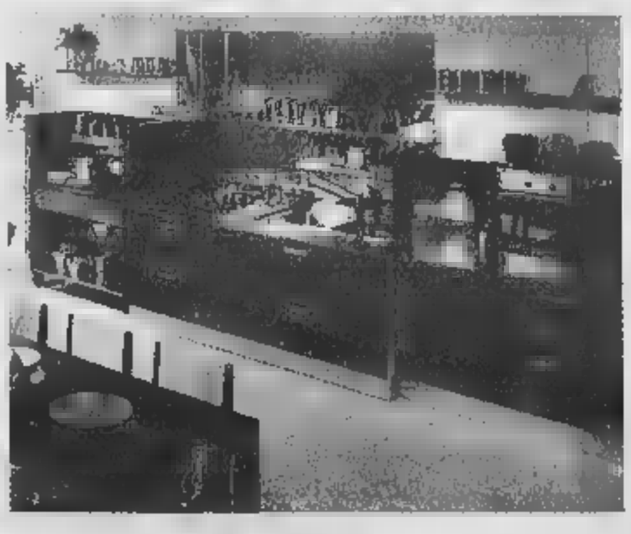


mod. CASTELLANA

mod. MELOGRANO VERDE

Nello show room Cascella toccate con mano le splendide cucine Berloni, tante soluzioni classiche e moderne per soddisfare tutte le vostre esigenze.

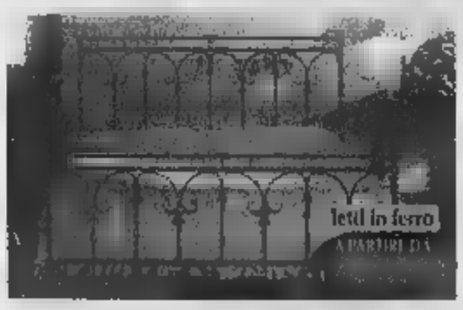
mod. MIRÒ



mod. RIQUADRA FRASSINO

EFFIGIE

CAVALLINO - TORINO



Da Cascella tutte le collezioni
Da Cascella trovate nuove collezioni di mobili e cucine prodotte dalle migliori Aziende italiane.
Tante novità che non mancheranno di stupirvi per design, rifiniture, qualità e prezzo contenuto.
Entrare oggi da Cascella significa poter vedere subito mobili di pregio di ogni stile e tendenza: moderno, classico, arte povera.
L'esposizione è molto ampia e comoda da visitare, estesa per metri tutti su piano: niente scale da salire e scendere! Potrete toccare con camere da letto, armadi, soggiorni, divani, **divani letto a partire 390.000 lire**, poltrone, librerie, **camerette per ragazzi a partire da 790.000 lire**, mobiletti, vetrinette, complementi d'arredo.

Grande novità: Centro Armadi
Cascella sta per aprire un Centro dedicato esclusivamente agli armadi.
Fin d'ora potrete trovare decine di armadi, armadioni, cabine armadio di ogni tipo, stile e dimensione; dal super economico al modello gran pregio, anche su misura con soluzioni in altezza, larghezza e profondità che soddisfano al meglio le vostre esigenze di gusto e di spazio disponibile.
Da Cascella le cabine armadio, sempre più richieste per il loro dità ed eleganza, sono oggi alla portata di tutti prezzi a partire 1.950.000 lire.

Divani e salotti: grandi affari in pronta consegna
Ogni giorno Cascella trovi esposti nuovi divani e salotti, dal più semplice al modello di pregio: tocca, prova, scegli quello che piace più. Quelli esposti li avrai in pronta consegna, a prezzi così bassi che più bassi non si può.

Ambienti personalizzati a vostro gusto
Sono sempre di più le coppie che desiderano allontanarsi da ambientazioni standard e amano "mischiare" nello stesso ambiente mobili di diverso stile e tendenza. Cascella ha elaborato una serie di proposte che consentono di comporre a vostro gusto ogni camera rendendo ogni ambiente della vostra casa un pezzo unico. Gli specialisti arredatori di Cascella a vostra disposizione per aiutarvi ad ottenere le soluzioni più originali e confortevoli.
In più potrete usufruire di finanziamenti personalizzati in funzione delle vostre esigenze.

Rapporto cordiale e personalizzato
Nella sua grande esposizione Cascella ha rinunciato a un rapporto molto personalizzato con i propri Clienti: qui troverete cordialità, esperienza, rapporto diretto con i titolari quella familiarità tipica del buon tempo andato. Inoltre, in Sala Relax, potrete tranquillamente godervi un caffè o un drink (offerti da Cascella ovviamente) I vostri bambini si potranno divertire con un cartone animato visto in TV, mentre voi visitate l'esposizione.

Orario di apertura:
9-12,30 • 15-19,30 (Lu 15-19,30)
SABATO ORARIO CONTINUATO

CASCELLA

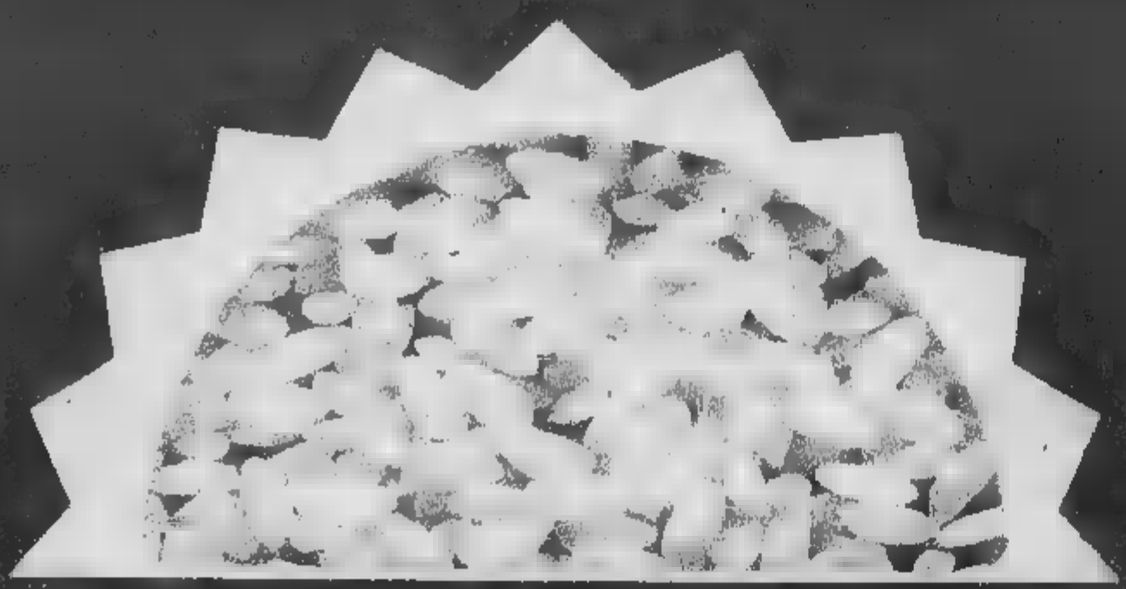
il mobiliere di famiglia

Nuova apertura
C.SO VIGEVANO, 43
vendita mobili nuovi provenienti da fiere e magazzino

- *PER RINNOVO COLLEZIONI SCONTI DAL 35% AL 70% SU MOBILI ESPOSTI.*
- *IL TUO USATO CUCINE DA NOI VALE FINO A L. 500.000.*
- *RITIRIAMO E SUPERVALUTIAMO I TUOI MOBILI USATI.*
- *SALA RELAX, TV, BAR.*
- *2000 METRI DI ESPOSIZIONE, "1000" PROPOSTE DI ARREDAMENTO.*

VIA PAVIA 18 - Tel. 011/28.40.70 - C.SO BRESCIA 35 INTERNO CORTILE - Tel. 011/248.89.95 - TO

IL BUON RISO



ideale per risotti, minestre, timbalti

Superfino Roma

CUOCE IN 13 MINUTI

1kg e

Pacco rosso. Il piacere di un buon riso.

IL BUON RISO lo riconosci subito dal rosso della sua inconfondibile confezione e dalla qualità del prodotto che nasce dalla selezionata produzione piemontese: la migliore del mondo!

Un rosso indimenticabile per dare alla vostra tavola un primo genuino e ricco di proprietà nutritive, capace di offrire a ogni tipo di risotto il massimo del rendimento nel gusto e nella cottura. Passione e cura artigianale per garantire al consumatore una costante qualità nel rispetto assoluto delle più severe norme igienico sanitarie. Su queste basi il **CENTRO ALIMENTARE BUONI PRODOTTI** ha sviluppato la sua storia e, in occasione del cinquantenario, presenta un'eccezionale offerta ricordando tutti i prodotti della linea **IL BUON RISO** (Roma, Arborio, Carnaroli, Parboiled, Loto) e le altre gamme di produzione:

LA BUONA POLENTA e **LA CASALINGA** Farina e Semola.

OFFERTA SPECIALE ANNIVERSARIO

2 pacchi da 1 Kg a solo L. 6.900

Solo un riso così buono poteva farsi amare per cinquant'anni.

Centro Alimentare Buoni Prodotti srl

Via Passo Buole, 169 - 10135 Torino

La finale di Champions League in una città che ha bar, negozi e anche istituti universitari chiusi per la paura

Barcellona, una notte tra sogni e incubi

Manchester-Bayern sotto la minaccia di hooligans e naziskin

Roberto Beccantini
inviato a BARCELLONA

Affacciati su una notte di sogni ma anche di incubi, in uno stadio che non si sa bene cosa sarà, se un teatro o una prigione, Manchester United e Bayern Monaco si accingono a contendersi il titolo europeo dei pesi massimi, l'ultima Champions League del millennio. Comunque vada, per la prima volta nella storia, il trofeo, concepito per celebrare le squadre campioni, sarà alzato da una squadra non campione. Inglesi e tedeschi non meritano, però, che se ne parli in termini così riduttivi. Hanno dominato la stagione. Concorrono, entrambi, per una memorabile tripletta, essendosi già assicurati il rispettivo campionato: e i diavoli rossi di Alex Ferguson - al contrario dei rivali, costretti a pazientare fino il 12 giugno, giorno del gran ballo con il Werder Brema - anche la coppa nazionale. Ci riuscissero, eguaglierebbero il Celtic del 1967 e l'Ajax di Johann Cruyff (1972).

Non si ricorda, a memoria, epilogo più degno. Il Manchester ha eliminato l'Inter e la Juventus. Colpa sua, se dopo sette edizioni il calcio italiano non sarà rappresentato che dall'arbitro Pierluigi Collina e dal suo plesso: «Un grande onore, e un'emozione ancora più forte di quella che provai nel dirigere la finale olimpica di Atlanta».

A 38 anni suonati, Lothar Matthaeus dispera di togliersi l'ultimissimo sfizio, lui che è stato campione del mondo e d'Europa, di Germania e d'Italia. Il Manchester dovrà fare a meno di Keane e Scholes, squalificati, e di Berg, acciaccatosi agli adduttori; il Bayern Lizarazu e Elber, infortunati. I britannici si fanno preferire per il tasso tecnico; i panzer di Ottmar Hitzfeld, per la scorza e la praticità, che li hanno resi, nei secoli, protagonisti strabilianti imboscate al destino e al pronostico. La defezione di Keane costituisce un'assenza non tracurabile: è il perno di tutto, sullo scacchiere del Manchester.

Ombre rosse. Crescendi guerieri. Ma anche un poliziotto ogni sedici spettatori. E' il prezzo che Barcellona paga all'invasione. Il suo leggendario ombelico, quel Camp Nou così caro al Milan di Sacchi, sarà blindato, ispezionato palmo a palmo, armato sino ai denti. Il pericolo sono i biglietti falsi. Minaccia sono i 25 mila inglesi «contro» i 27.800 tedeschi: quanti hooligans, quanti naziskin? Una finale di Champions League è, per tradizione, uno scenario di guerriglia (se non di guerra). Figuriamoci questa. Fra ieri e oggi, sono atterrati e attesi 97 dall'isola e 27 dalla Germania, distribuiti fra gli aeroporti del Prat, Reus e di Girona. Il sole picchia forte, tifosi scamiciati e a torso nudo sciamano, di birra in birra, per le Ramblas. Non si contano i bar e i negozi chiusi per paura: si adeguerranno persino gli istituti universitari collocati nei pressi dell'arena, troppo a ridosso del vulcano per non sospendere le lezioni e i seminari odierni. Sulla costa, a Sitges, prima rissa e primi arresti: due inglesi.

Eppure, in Catalogna e a Madrid, giurano che sarà *«la final mas segura del mundo»*. Premesso che, in materia di atti vandalici, nessuno può scagliare la prima pietra, tanto meno noi italiani dopo la storiaccia del treno, l'importante è che il biblico greggge sbandi e abbarcante non scagli neppure la seconda e la terza. Rovinerebbe una contesa che si profila palpitante. L'unica Coppa dei Campioni del Manchester United risale al 1968: e anche allora, guarda caso, arbitrava un italiano, Concetto Lo Bello. Il Bayern ne ha vinte tre di fila, dal 1974 al 1976, e due ne ha fallite, contro il Porto di Juary e l'Aston Villa. Nella fase introduttiva dell'attuale edizione, si sono affrontati e, in un certo senso, annullati: 2-2, 1-1. Del loro girone faceva parte il Barcellona, rispedito in fretta al mittente e al titolo, meno impegnativo, di campione di Spagna.

Essendo a conoscenza delle nozioni sparpagliate, *temporibus illis*, da Giovanni Trapattoni, è molto difficile che i bavaresi si gettino scriteriatamente all'assalto. Imbattuto dall'inizio del 1999, il Manchester lo sovrasta in bellezza: fortunato con l'Inter, irresistibile a Torino - quando, di due gol, seppe sprigionarne tre - cercherà d'infilzare gli avversari allo spiedo di Cole e Yorke. La speranza è che decida una parabola di Beckham, un tracciante di Basler, una spallata di Jancker, o magari un guizzo di Giggs, sai una manganellata dei 6500 agenti deputati alla tutela dell'armistizio feticosamente imposto. Incassate Coppa Uefa e Coppa delle Coppe, grazie alle autorevoli scorribande di Parma e Lazio, il nostro calcio rimira dall'alto, non senza un pizzico d'invidia, l'immanente disfida. Con 26 trofei, tra Champions League, Coppa delle Coppe e Coppa Uefa, siamo primi in Europa. Gli inglesi, se vincono, ci raggiungeranno.

I panzer di Hitzfeld e i reds di Ferguson già padroni a casa loro vogliono l'Europa

Per la finale di Champions League sono state predisposte eccezionali misure di sicurezza che coinvolgeranno 5500 agenti, uno ogni 16 spettatori: è infatti prevista un'affluenza sugli spalti di circa 90 mila tifosi. Entro oggi atterreranno a Barcellona 97 voli provenienti dall'Inghilterra e 27 dalla Germania: subito i fans britannici e tedeschi verranno indirizzati dalle forze dell'ordine verso i rispettivi alberghi, scelti in modo che le due fazioni non vengano a contatto.

- 1300 poliziotti
- 70 agenti a cavallo
- 40 guardie della unità cinofile
- 100 agenti dei corpi speciali
- 1600 guardie di sicurezza cittadina
- militari della Guardia Civil
- vigili urbani
- 300 agenti dei corpi catalani
- 100 guardie private
- 15 unità mediche
- 140 addetti del personale sanitario

25.000 I tifosi del Manchester Utd

27.800 I tifosi del Bayern

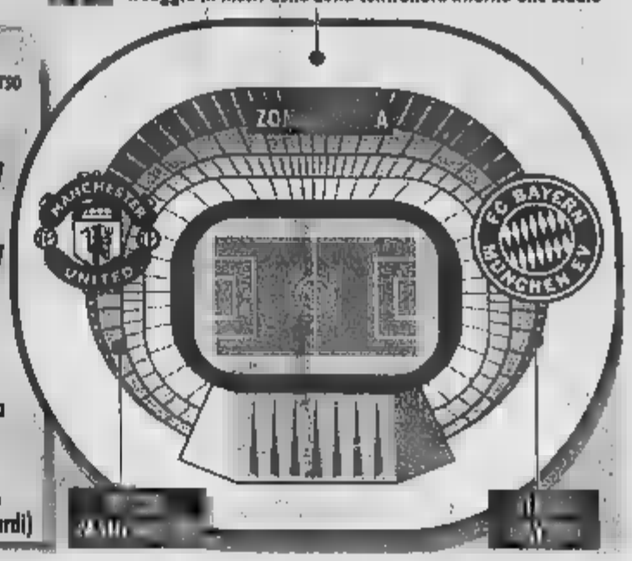
7.500 i tifosi neutrali

gli addetti del servizio d'ordine per ciascuna squadra

le prime file intorno al campo occupate solo da agenti

i filtri di controllo intorno allo stadio (vietati simboli che inducano alla violenza, oggetti contondenti, alcolici e petardi)

il raggio in metri della zona controllata intorno allo stadio



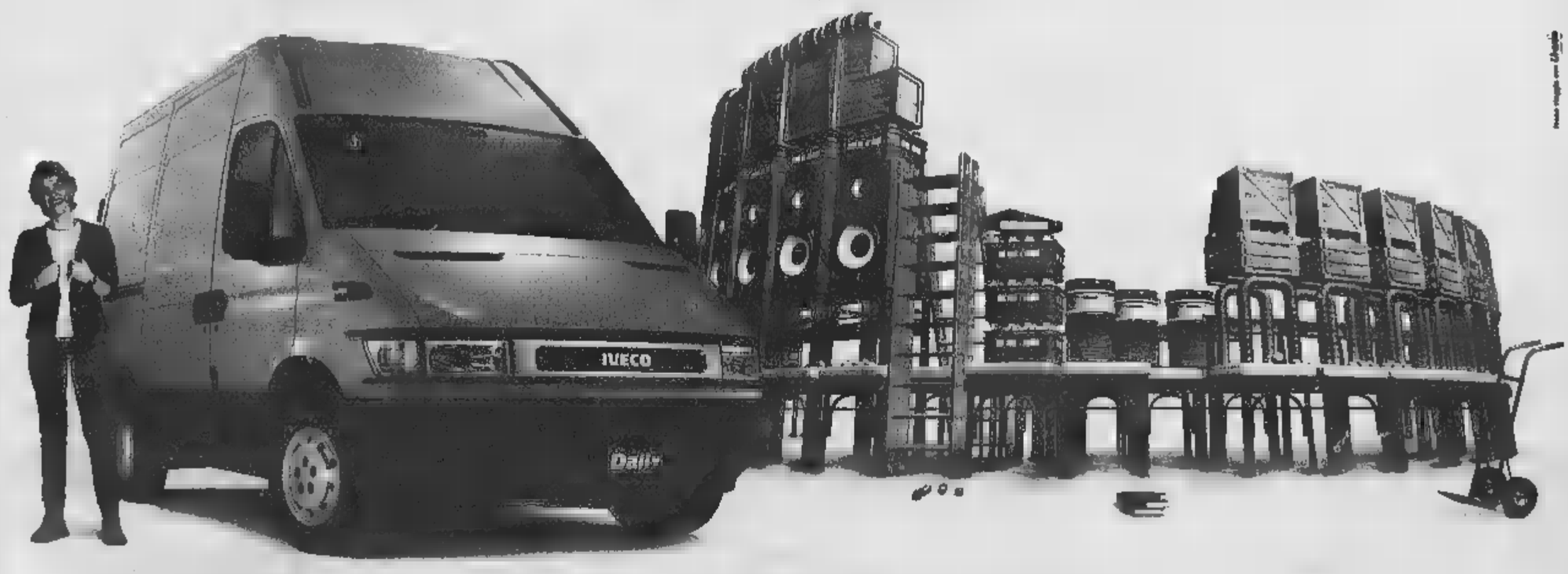
CANALE 5 ORE 20,45

Manchester U. [4-4-2]		Bayern M. [5-3-2]	
1	SCHMEICHEL	KAHN	1
2	G. NEVILLE	BABBEL	2
4	MAY	LINKE	25
7	STAM	MATTHAEUS	10
3	IRWIN	KUFFOUR	4
7	BECKHAM	TARNAT	18
5	JOHNSEN	BASLER	14
6	BUTT	EFFENBERG	11
11	GIGGS	JEREMIES	19
9	COLE	ZICKLER	21
19	YORKE	JANCKER	19
Arbitro: COLLINA			
17	VAN DER GOUW	SCHEUER	12
12	O. [illegible]	HELMER	6
30	BROWN	STRUNZ	8
23	CLEGG	FINK	17
15	BLOMQVIST	SALIHAMIDZIC	28
10	SHERINGHAM	SCHOLL	7
20	SOLSKJAER	ALI DAEI	24
All.: FERGUSON		All.: HITZFELD	

I NUMERI DELLA SFIDA

1. Il «golden gol» potrebbe decidere la finale nei supplementari, se persiste la parità. Altrimenti si batteranno i rigori.
2. I precedenti tra Bayern e Manchester Utd nel girone D di qualificazione (2-2 e 1-1). Gli inglesi hanno eliminato Inter e Juve senza perdere mai.
3. La finali disputate dal Bayern in Europa: ha vinto 3 Coppe Campioni di fila (dal 73-74 al 75-76), 1 Coppa Coppe (66-67) e l'Uefa (95-96). Solo Juve, Ajax e Barcellona hanno vinto i tedeschi Coppe europee.
4. Sono le presenze del Manchester in una competizione europea; 153 le partite con 72 vittorie e 43 pari, 276 gol fatti e 149 presi. Non ha mai fallito una finale, ha vinto nel 1968 la Coppa Campioni. Il Manchester, dopo aver già vinto scudetto e coppa d'Inghilterra, punta al Grande Slam riuscito finora soltanto a Celtic, Ajax, Göteborg e Eindhoven.
5. I gol segnati nelle Coppe da Gerd Müller, ex Bayern, cannoniere [illegible] lato d'Europa davanti a Eusebio (57 reti).

Daily Iveco. Nasce il City Camion.



È Daily Iveco. È nuovo. È il primo. Si guida come un'auto, si carica come un camion.

- City quando lo guidi.
- City quando parcheggi.
- City per comfort.
- City per ergonomia.
- City per prestazioni.
- Camion quando lo carichi.
- Camion quando consegni.
- Camion per solidità.
- Camion per economia.
- Camion per affidabilità.

Il suo nome è Daily. È il nuovo veicolo commerciale leggero Iveco. Noi lo chiamiamo City Camion perché è il primo ad offrirti le prestazioni e il comfort tipici di un'auto con in più la solidità e la forza tipici di Iveco. Motori potenti ed economici, una maneggevolezza mai provata prima, un design esclusivo. Oltre 3000 versioni con la solidità di telaio con longheroni in acciaio. Un vano di carico dalla cubatura estremamente variabile (da 7 a 17 metri cubi) e allestimenti speciali che lo rendono ancora più versatile. Daily Iveco. Nasce il City Camion.

www.iveco.com

IVECO

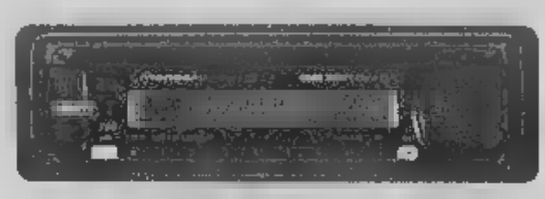
Compra PIONEER e sintonizzati sulla FORTUNA.

429.000

Autoradio Mod. KEH-P6800R
Potenza [redacted] x 45 W. RDS. [redacted] pre out. Controllo CD.
Alimentazione [redacted] mosfet. [redacted] memorie. Sistema [redacted]
Ricerca brano. Predisposta sistema DAB.
Illuminazione multicolor.

279.000

Autoradio Mod. KEH-3830R
Frontalino asportabile. Potenza 4 x 40 W. [redacted]
Meccanica servoassistita. Sistema EEQ incorporato con 5 curve
di equalizzazione preimpostate. Illuminazione ambra.



499.000

Sintolettore [redacted] Mod. DEH-P4000R
Frontalino asportabile. Potenza 4 x 45 W. RDS. Controllo CD.
Predisposizione telecomando. Sistema EEQ. Illuminazione blu.

Pioneer

759.000

Autoradio Mod. KEH-P8600R
Frontalino estraibile ribaltabile. Potenza 4 x 40 W.
Controlli per DSP. CD [redacted] DAB control. RDS. Illuminazione EL multicolour.

599.000

Autoradio + caricatore CD Mod. MCD 4800R
Autoradio: potenza 4 x 40 W. RDS. Controllo CD. 24 memorie. Sistema EEQ.
Caricatore CD con cartuccia a 6 dischi [redacted] memoria antivibrazione.

[redacted] 12 settimane, [redacted] **aprile** [redacted] **giugno** [redacted] nelle quali, comprando un prodotto Pioneer in [redacted] punto vendita Media World, potrai partecipare al grande concorso Match Winner e vincere incredibili premi per centinaia [redacted] milioni. Compra Pioneer, presentati con lo scontrino alla postazione Match Winner che troverai nel punto vendita, gioca e vinci. **Ti stanno aspettando: 21 auto Daewoo [redacted] City, [redacted] Peugeot Vivacity, 42 [redacted] Omnitel + Carta Dippiù [redacted] con L. [redacted] inclusa) di traffico telefonico incluso, 30 consolle Sony PlayStation in bundle con joystick Dual Shock [redacted] 2 giochi, 105 cronografi Sector Expander 404 [redacted] 200 milioni in buoni sconto.** Vedi regolamento in punto vendita.

DAEWOO Matiz — PEUGEOT MOTOCYCLES — omnitel — PLAYSTATION — SECTOR

FANTASTICO MONTEPREMI DI CENTINAIA DI MILIONI IN CONTINUA CRESCITA!

omnitel — Persone in grado di cambiare il mondo. SPONSOR UFFICIALE

Media World — IL N.1 DELL'ELETTRONICA IN EUROPA

D+ LIBERTÀ DIGITALE — TELE+ LIBERA IL TUO TEMPO. SPONSOR UFFICIALE

VIDEO • TV • HI-FI • ELETTRODOMESTICI • COMPUTER • DISCHI • FOTO

IL PUNTO VENDITA DI TORINO [redacted] RIMARRA' APERTO [redacted] 30 [redacted]

[redacted] **Via Crea, 10 - 10095 Grugliasco (TO) Tel. 011/7703100**
ORARIO DI APERTURA: Lunedì 12.30 - 21; Martedì, Mercoledì, Giovedì e Sabato 9 - 21; Venerdì 9 - 22
[redacted] **EST Corso [redacted] Cesare, [redacted] - 10095 [redacted] Tel. 011/2067411**
ORARIO DI APERTURA: Lunedì 14 - 21; da Martedì a Sabato [redacted] - 21

Offerta valida dal 13/5 al 29/5/99. Fino ad esaurimento scorte.

[redacted] Min. n° 6/99761. [redacted] al 26/6/99.

Lettera al Comune [redacted] la legge [redacted] 19/3/80. L'offerta è limitata all'acquisto di un solo prodotto per ogni cliente. Media [redacted] declina ogni responsabilità per le eventuali [redacted] dalle aziende ai prodotti qui presentati.

BRAVO BRAVA
a voi la scelta.
Con 20.000.000 a TASSO ZERO in 48 mesi.
PROGETTO

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Mercoledì Maggio 1999 — TO1 CV PA TOS — 33
VIA MARENCO - TELEFONO 011.65.68.111 / FAX 011.668.90.03
SEGRETERIA TELEFONICA - LA MIA CITTA' - 011.65.68.531 / 252 / 205

MAREA
Con 20.000.000 a TASSO ZERO in 48 mesi.
PROGETTO

Oltre ai tre del branco, in carcere il titolare di un bar che deteneva la pistola usata dal killer

Assassini per una sera in discoteca

Volevano divertirsi con i soldi del taxista

Giacomo Bra[redacted]
Angelo Conti

Assassini per [redacted] notte in discoteca, per una notte da sballo, per un pugno di pastiglie di ecstasy. C'è il più futile dei motivi dietro l'omicidio di Sestilio Cottini, il taxista assassinato da due giovani rapinatori, sabato notte, nei prati di San Francesco al Campo. E' quanto sta emergendo dalle pri[redacted], allucinanti deposizioni, dei quattro arrestati dai carabinieri del Nucleo Operativo. I due di loro che compirono materialmente la rapina volevano semplicemente mettere insieme un paio di banconote da 100 mila lire, per pagarsi una [redacted] di euforia in [redacted] maxi discoteca della prima cintura. Per fare questo [redacted] han[redacted] esitato a puntare la pistola al collo della loro vittima, [redacted] poi a sparare.

Era [redacted] branco nato in pi[redacted] Bottesini, ai tavolini del bar Plaza, quello che ha troncato la vita di Cottini. Il bar Plaza, un nome che i cronisti di «mera» hanno già dovuto scrivere e riscrivere qualche mese fa, per una assurda lotta fra bande di ragazzi, [redacted] dopo una banale lite stradale, [redacted] clusasi con un omicidio.

Il branco che ha ucciso Cottini era composto da ragazzi del Sud, venuti a Torino a cercare fortuna, ma anche pronti a cercare altre strade per mettere insieme il denaro utile a condurre una vita senza fatica e senza rinunciare ai divertimenti. I magistrati hanno ritenuto di non divulgare le fotografie del quartetto assassino, forse per garantire una privacy che, almeno in questo caso, è apparsa davvero fuori luogo. Ma ecco i loro nomi, i loro profili, la loro storia. Massimo Izzo, 27 anni, residenza anagrafica a Caronia (Messina), domicilio corrente in piazza Bottesini 5, è l'autore materiale dell'omicidio: è stato lui a sparare [redacted] taxista. Non un colpo isolato, [redacted] un colpo parti[redacted] per sbaglio o per caso, ma una lunga serie di pistolettate. Difficile pensare che non volesse davvero uccidere. Aveva precedenti per rissa aggravata e reati minori. La sua fuga in Sicilia, troncata dai carabinieri sull'uscio di casa, a Caronia, sembra essere un'altra prova della sua colpevolezza.

Michele Turrisi detto «o siciliano», ha 23 anni. Risulta nato sull'isola di Panarea ma anche lui risulta risiedere anagraficamente a Caronia (Messina). Domiciliato in piazza Bottesini è un disoccupato. E' la persona a cui è diretta la telefonata fatta dagli assassini poco dopo il delitto. Ed è la persona che negherà per ore, domenica pomeriggio e domenica notte, di averla ricevuta.

Demetrio Maria Polimeni, [redacted] anni, originario di Reggio Calabria, da qualche tempo residente a Torino, è un operaio tecnico del Comune, un tempo addetto allo spurgo della rete fognaria o da poco passato alla manutenzione stradale. E' a bordo del taxi con Izzo, partecipa alla colluttazione.

Gino Guarta, 60 anni, nato a Lecce, residente a Torino nei pressi del bar Plaza, di cui risulta [redacted] contitolare. E' pregiudicato per [redacted] ed armi, era il proprietario della pistola usata per uccidere. La [redacted] in un magazzino [redacted] al negozio da dove, [redacted] dire, sarebbe stata asportata dai tre giovani clienti. In quello [redacted] magazzino i militari hanno recuperato 390 grammi di eroina (valore alcune decine di milioni), un quantitativo davvero «importante» che ha aperto un altro filone di indagine.

I carabinieri del Comando Provinciale [redacted] Torino hanno anche ricostruito le ore precedenti l'omicidio con il terzetto Izzo-Turrisi-Polimeni che progetta di compiere una [redacted] in [redacted] bar. Poi Turrisi va in discoteca, con la ragazza, ed i suoi due amici, [redacted] za soldi, promettono che [redacted] raggiungeranno poi. Devono cambiare programmi (l'esercizio pubblico prescelto per la rapina viene trovato chiuso) e pensano ad un taxista. Lo chiamano da una cabina pubblica, chiedono [redacted] essere accompagnati [redacted] Ciriè, ma una volta a San Francesco puntano la pistola alla gola dell'autista e lo fanno deviare in [redacted] strada di [redacted] Qui viene tentata [redacted] rapina, c'è la reazione del taxista: spara [redacted] calibro 22 dei banditi, spara il revolver di Cottini. [redacted] resto della drammatica vicenda è noto, [redacted] quella stupida telefonata notturna, per raccontare la «bravata» all'amico in attesa in discoteca, [redacted] mettere i carabinieri sulla loro strada.

Sestilio Cottini
Il taxista ucciso in una foto con la nipotina A sin., il bar in piazza Bottesini ritrovo abituale del terzetto di giovani e gestito dall'uomo arrestato con loro

UNA NOTTE CON I [redacted] DOPO L'OMICIDIO
SERVIZIO A PAGINA 35

Indagati per turbativa d'asta i titolari delle aziende, chiesti i documenti al Comune

Mense scolastiche nel mirino del giudice

Inchiesta dopo l'interrogazione di [redacted] consigliere
In ballo trentamila pasti al giorno [redacted] 106 miliardi

La procura indaga sugli appalti per le mense della scuola dell'obbligo. I collaboratori del pm Cesare Parodi hanno prima acquisito la documentazione [redacted] Comune e poi perquisito [redacted] uffici delle aziende che nell'estate [redacted] [redacted] aggiudicate gli appalti. I nomi dei responsabili delle ditte sono finiti nel regist[redacted] degli indagati per l'ipotesi di reato di turbativa d'asta.

Una storia da 106 miliardi», denunciò in un'interrogazione consiliare il capogruppo dei Verdi, Silvio Viale, qualche mese fa. Non essendosi poi rivolto alla magistratura, c'è da ritenere che quest'ultima sia intervenuta d'ufficio sulla base dei servizi giornalistici, pubblicati ad ottobre, che riportavano le perplessità di Viale. L'ha fatto se non altro per vederci chiaro e a tutela degli utenti del servizio: i bambini delle scuole torinesi.

In ballo ci sono [redacted] mila pasti al giorno, per tre anni, con un impegno economico davvero importante. Gli appalti [redacted] suddivisi in 9 lotti che corrispondevano a nove delle dieci circoscrizioni cittadine (Mirafiori Sud, la decima, [redacted] stata accorpata con la nona). Vi avevano [redacted] cinque aziende del settore: Camst, Euroturist, Sipast, Sorico e Gemeaz. Ciascuna si [redacted] aggiudicata due lotti, [redacted] Gemeaz uno, ma vi ha dovuto rinunciare per non aver presentato una parte [redacted] certificazioni richieste. E la Sorico è subentrata alla Gemeaz.

Viale ha [redacted] il sospetto che possa [redacted] cordo preventivo, a carattere spartitorio, fra il gruppo di [redacted] vincitrici. E questo perché la commissione di tecnici del Comune, incaricata [redacted] valutare le offerte, assegnò a tutte lo stesso punteggio sulla qualità delle refezioni e quello finale fu determinato dalle differenze dei costi indicati per [redacted] servizio. Le offerte vincenti, evidentemente al ribasso, hanno oscillato fra le 7550 e le 7620 lire a pasto. Chi ha proposto 7700 è stato escluso.

L'interesse della magistratura è stato destato dal fatto che le quattro ditte [redacted] presentato offerte inferiori per i lotti vinti e superiori per gli appalti in cui sono risultate perdenti. Viale ha sottolineato proprio quest'aspetto: «Guarda [redacted] so, le [redacted] non hanno presentato prezzi uniformi per i vari lotti, ma più bassi dove hanno vinto. Tenendo conto che hanno vinto tutte [redacted] una, è emerso un apparente meccanismo ad incastro». Viale alludeva all'aggiudicazione dei lotti, ma comunque, sia nell'interrogazione, sia nelle successive interviste non si è mai spinto oltre i dubbi. Del resto, questa è un'inchiesta in salita. Non fosse altro perché dimostrare che vi [redacted] stata una turbativa d'asta, sulla base di un accordo spartitorio, è tutt'alt[redacted] che indicare curiose e ricorrenti coincidenze.

[al. ga.]

Sono circa 30 mila i bambini delle scuole torinesi che si servono delle mense

Per cinque mesi

Quattrocento assunzioni alle Poste

In Piemonte le Poste assumeranno, [redacted] primo giugno fino al 31 ottobre, circa [redacted] lavoratori, di cui 190 a Torino. Lo rende [redacted] la segreteria regionale del sindacato di categoria Slc-Cgil, per il quale «la quantità non [redacted] sufficiente per garantire le esigenze produttive e di rilancio dei servizi, nonché per garantire [redacted] ferie estive ai lavoratori».

La Slc ritiene invece positivo il fatto che «le [redacted] avverranno in modo trasparente e con criteri finalizzati all'ottimizzazione dei servizi» e ricorda di aver più volte denunciato [redacted] meccanismi clientelari che hanno portato all'assunzione di [redacted] cittadini e figli di dirigenti aziendali». Il sindacato ricorda che il 23 febbraio scorso, il consiglio comunale di Torino ha approvato un ordine [redacted] giorno per impegnare «il sindaco e la giunta a fare chiarezza sui criteri di assunzione alle Poste». Le assunzioni sono così suddivise: 190 a Torino, 53 a Alessandria, 35 a Biella e Asti, [redacted] a Chivasso, 23 a Pinerolo, 12 a Verbania, 8 a Novara e Vercelli, 7 a Ivrea, 2 a Cuneo.

[redacted]

La [redacted]

I giovani per la pace

S'è chiusa ieri con una camminata e [redacted] preghiera la marcia del Sermig iniziatasi a maggio in Sicilia. Le cifre fornite da Ernesto Olivero: 112 mila giovani incontrati, 227 appuntamenti, 80 mila persone coinvolte nelle marce, oltre 10 mila km in auto. G. Favro A PAG. 34

TESTIMONIAL

Compensi

Andenna, lite con la Regione

Il presentatore tv Ettore Andenna [redacted] dovuto [redacted] al pretore per avere dalla Regione il compenso di prestazioni relative [redacted] campionati mondiali [redacted] del '97. In seguito al [redacted] ri[redacted] tra le due parti s'è raggiunta l'intesa e Andenna è stato pagato. M. Trapasso A PAG. 34

500 MILIONI

Risarcito

Operata morì di freddo

E' stata risarcita [redacted] una somma poco inferiore al mezzo miliardo la famiglia di Valentina Torchio, la ragazzina di 14 anni [redacted] Bruino «morta di freddo» all'ospedale San Luigi durante un delicato intervento chirurgico. Il processo è alle battute finali. A. Galea A PAG. 35

INCHIESTA

Le [redacted]

I tanti cuori della città

Le piazze di Torino: i luoghi che hanno visto scorrere la storia della città, spesso anche quella dell'intero Paese. Dopo piazza Vittorio Veneto, [redacted] viaggio continua con piazza Carignano definita «lo scrigno di Torino». G. Calcagno A PAG. 37

Antonella pelletteria valigeria
Inaugurazione
Domani 27 maggio ore 9
LE FIRME PIÙ PRESTIGIOSE DELLA PELLETTERIA NAZIONALE E INTERNAZIONALE
Via Duchessa Jolanda 6/a
Torino - Tel. 011.4344709

L'assessore polemico con il direttore dello Stabile, Lavia: smetta di criticare

«Teatro Gobetti aperto fra [redacted]»

E nell'ex [redacted] Westinghouse, una sala da 1200 posti

[redacted] di un anno apriremo il Teatro Gobetti. Nell'ex [redacted] Westinghouse e poi all'interno della Biblioteca unica nasceranno un palcoscenico e una sala capace di ospitare 1200 persone. Lavia, dunque, deve smettere di dire che mancano gli spazi o che il Carignano è brutto. E pure smettere di chiedere fondi in più».

Si è un po' accalorato, ieri pomeriggio, l'assessore alla Cultura Ugo [redacted]rone quando è toccato a lui - dopo aver sentito tutti i rappresentanti delle Compagnie Teatrali Torinesi che hanno accesso al contributo ministeriale - concludere i lavori di un'affollata V Commissione, presieduta da Franco Guasto. Riunione nella quale sono emersi esigenze e problemi del teatro torinese a cui hanno partecipato - fra gli altri - il direttore del Teatro Stabile Gabriele Lavia che ha spiegato di avere pronto il progetto di collaborazione con il Teatro Settimo e quello dell'Angolo, ma che purtroppo continuano a mancare i fondi per far partire l'operazione. Ai rimbrotti di Perone, Lavia non replica, semplicemente perché non c'è più, se n'è andato un'ora prima.

Gli argomenti sul tavolo erano molti, ma il clima, a differenza di altre occasioni, è parso consapevole della necessità di uno sforzo comune per rilanciare il sistema teatro. Le questioni da esaminare spaziavano dalla necessità di unire le forze [redacted] piccole compagnie [redacted] quella di creare i nuovi spazi. «C'è la necessità di ridisegnare il sistema - ha detto Ugo Perone - in questi anni abbiamo cercato di accostare un nuovo pubblico con "Metti una sera a teatro" e quindi cercato di chiedere progetti uniti ad una programmazione». Ha poi aggiunto l'assessore: «A Torino non è riuscita la nascita di un polo teatrale alternativo, ma non antagonista al Teatro Stabile. Non c'è stato il coraggio di modificare i finanziamenti perché nessun teatro poteva ricevere nulla di meno del contributo esistente per la sua struttura, diversamente si sarebbe arrivati alla morte».

[redacted] poi concluso: «Per promuovere un sistema teatrale occorre sostenere un progetto triennale, così come la bozza di legge prevede, naturalmente con la possibilità di verifica annuale perché non diventi un contributo fine a se stesso. Secondo l'assessore [redacted] Città potrebbe [redacted] l'impegno di ridefinire gli interventi finanziari su un arco triennale, attraverso la stipula di apposite convenzioni che regolamentino i rapporti fra le parti e prevedendo soggetti teatrali che abbiano ruoli, competenze e identità artistiche differenziate.

Sembrano comunque assicurati servizi quali: l'utilizzo delle sale per la presentazione delle diverse produzioni artistiche, la promozione delle compagnie attraverso [redacted] realizzazione di materiali informativi e pubblicitari, la messa a disposizione di uno o più luoghi per prove e allestimenti di produzioni.

[e. mis.]

MERCOLEDÌ 26 MAGGIO DALLE ORE 20,45
ALL'IPPODROMO DI VINOVO
CORSE DI TROTTO
[redacted]
Ore 23,36 - 8 CORSA - m. 1.600 - L. 9.900.000 - Euro 5.112,92
ZINZI ANS: LA STELLA CHE ILLUMINA LA PRIMA NOTTURNA!

1	ZULMA BY P[redacted]	SMORGON M.
2	ZIGZAG ROC	RAFFA P.
[redacted]	[redacted]	BESANA C.
4	ZINZI ANS	GUBELLINI P.
5	ZENZI D'ASTI	FERRERO FR.
6	ZAXTOR LIGHT	GUZZINATI A.
7	ZIGANA BIP	[redacted]
[redacted]	ZUFFOLO	GUASTI M.
[redacted]	ZARINA BIP	CARAZZA P.
10	ZABAIONE EC	[redacted] B.
11	ZANZARA EC	D'AGOSTINO A.

Il tecnico consiglia: 4 - 6 - 2 - 11
Prossima riunione di corse
IPPODROMO DEL TROTTO - SABATO 29 MAGGIO - G.P. CAMPO DI MIRAFIORI

Compra PIONEER e sintonizzati sulla FORTUNA.

429.000

Autoradio Mod. [redacted]
Potenza 4 x 45 W. RDS. Uscita pre out. Controllo [redacted]
Alimentazione a mosfet, 24 memorie. Sistema EEQ.
Ricerca brano. Predisposta sistema DAB.
Illuminazione multicolor.

279.000

Autoradio Mod. KEH-3830R
Frontalino asportabile. Potenza 4 x [redacted] W. RDS.
Meccanica servoassistita. Sistema EEQ incorporato con 5 curve
di equalizzazione preimpostate. Illuminazione ambra.

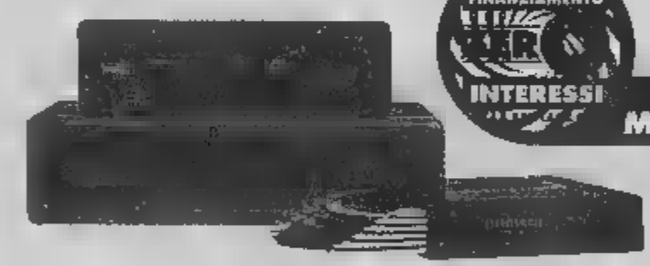
499.000

Sintolettore CD Mod. DEH-P4000R
Frontalino asportabile. Potenza 4 x 45 W. RDS. Controllo [redacted]
Predisposizione telecomando. Sistema EEQ. Illuminazione blu.

Pioneer

759.000

Autoradio Mod. KEH-P8600R
Frontalino estraibile ribaltabile. Potenza 4 x 40 W.
Controlli per DSP. [redacted] + [redacted] control. [redacted] Illuminazione EL multicolour.



599.000

[redacted] **CD** Mod. MCD 4800R
Autoradio: potenza [redacted] x 40 W. [redacted] Controllo [redacted] memorie. [redacted] EEQ.
Caricatore CD [redacted] a 6 [redacted] e memoria antivibrazione.

MEDIA WORLD PRESENTA MATCH WINNER 12 settimane, **dal 6 aprile al 26 giugno 1999**, nelle quali, comprando [redacted] prodotto Pioneer in un punto vendita Media World, potrai partecipare al grande concorso Match Winner e vincere incredibili premi per centinaia [redacted] milioni. Compra Pioneer, presentati con lo scontrino alla postazione Match Winner che troverai nel punto vendita, gioca e vinci. **Ti [redacted] aspettando: 21 auto Daewoo Matiz City, 12 scooter Peugeot Vivacity, 42 telefoni cellulari Nokia 6110 Omnitel + Carta Dippiù [redacted] con L. 50.000 (IVA inclusa) di traffico telefonico incluso, 30 consolle Sony PlayStation in bundle con joystick Dual Shock + 2 giochi, 105 cronografi Sector Expander 404 [redacted] 200 milioni in [redacted] sconto.** Vedi regolamento in punto vendita.

DAEWOO Matiz — PEUGEOT MOTOCYCLES — omnitel — [redacted] — SECTOR

FANTASTICI MONTEPREMI DI CENTINAIA DI MILIONI IN CONTINUA CRESCITA!

omnitel
Persone in grado di cambiare il mondo.
SPONSOR UFFICIALE

Media World
IL N.1 DELL'ELETTRONICA IN EUROPA

D+ LIBERTA DIGITALE — TELE+ LIBERA IL TUO TEMPO.
SPONSOR UFFICIALE

VIDEO • TV • HI-FI • ELETTRODOMESTICI • COMPUTER • DISCHI • FOTO

IL PUNTO VENDITA DI TORINO EST RIMARRA' APERTO [redacted]

[redacted] **Via Crea, 10 - 10095 Grugliasco (TO) Tel. 011/7703100**
ORARIO DI APERTURA: Lunedì 12.30 - 21; Martedì, Mercoledì, Giovedì e Sabato 9 - 21; Venerdì 9 - 22
[redacted] **TORINO EST** [redacted] **Cesare,** [redacted] **- 10095 TORINO Tel.** [redacted]
ORARIO DI APERTURA: Lunedì 14 - 21; da Martedì a Sabato 9 - 21

Offerta valida dal 13/5 al 29/5/99. Fino ad esaurimento scorte.

Aut. Min. n° 6/089761. Scade il 26/6/99.

Lettera al Comune ai sensi della legge 80 del 19/3/80. L'offerta [redacted] all'acquisto di un solo prodotto per ogni cliente. [redacted] Worth [redacted] ogni responsabilità per le eventuali modifiche [redacted] dalle [redacted] ai prodotti qui presentati.

BRAVO BRAVA
Con 20.000.000 a TASSO ZERO in 48 mesi.
PROGETTO

VIA MARENCO 32 - TELEFONO 011.65.68.111 / FAX 011.663.90.08
SEGRETERIA TELEFONICA - LA MIA CITTA' - 011.65.68.531 / 252 / 205

MAREA
Con 20.000.000 a TASSO ZERO in 48 mesi.
PROGETTO

Oltre ai tre del branco, in carcere il titolare di un bar che deteneva la pistola usata dal killer

Assassini per una sera in discoteca

Volevano divertirsi con i soldi del taxista

Angelo [redacted]

Assassini per una notte in discoteca, per una notte da sballo, per un pugno di pastiglie di ecstasy. C'è il più futile dei motivi dietro l'omicidio di Sestilio Cottini, il taxista assassinato da due giovani rapinatori, sabato notte, nei prati di San Francesco al Campo. E' quanto sta emergendo dalle prime, allucinanti deposizioni, dei quattro arrestati dai carabinieri del Nucleo Operativo. I due di loro che compirono materialmente la rapina volevano semplicemente [redacted] insieme un paio di banconote [redacted] mila lire, per pagarsi una notte di euforia in una maxi discoteca della prima cintura. Per fare questo non hanno esitato a puntare la pistola al collo della loro vittima, e poi a sparare.

Era un branco [redacted] in piazza Bottesini, ai tavolini del bar Plaza, quello che ha troncato la vita di Cottini. Il bar Plaza, un nome che i cronisti di «nera» hanno già dovuto scrivere e riscrivere qualche mese fa, per una assurda lotta fra bande di ragazzi, [redacted] dopo una banale lite stradale, e conclusasi con un omicidio.

Il branco che ha ucciso Cottini era composto da ragazzi del Sud, venuti a Torino a cercare fortuna, ma anche pronti a cercare altre strade per mettere insieme il denaro utile a condurre una vita senza fatica e senza rinunciare ai divertimenti. I magistrati hanno ritenuto di non divulgare le fotografie del quartetto assassino, forse per garantire una privacy che, almeno in questo caso, è apparsa davvero fuori luogo. Ma [redacted] i loro nomi, i loro profili, la loro storia. Massimo Izzo, 27 anni, residenza anagrafica a Caronia (Messina), domicilio corrente in piazza Bottesini 5, è l'autore [redacted] dell'omicidio: [redacted] lui a sparare al taxista. Non un colpo isolato, non un colpo partito per sbaglio o per caso, ma una lunga serie di pistolettate. Difficile pensare che non volesse davvero uccidere. Aveva precedenti per rissa aggravata e reati minori. La sua fuga in Sicilia, troncata dai carabinieri sull'uscio di casa, a Caronia, sembra essere un'altra prova della sua colpevolezza.

Michele Turrisi detto «o siciliano», ha 23 anni. Risulta nato sull'isola di Panarea ma anche lui risulta risiedere anagraficamente a Caronia (Messina). Domiciliato in piazza Bottesini è un disoccupato. E' la persona a cui è diretta la telefonata fatta dagli assassini poco dopo il delitto. Ed è la persona che negherà per ore, domenica [redacted] riggio e domenica notte, di averla ricevuta.

Demetrio Maria Polimeni, 29 anni, originario di Reggio Calabria, da qualche tempo residente a Torino, è un operaio tecnico del Comune, un tempo addetto allo spurgo delle rete fognaria e da [redacted] passato alla manutenzione stradale. [redacted] a bordo del taxi con Izzo, partecipa alla colluttazione.

Gino Quarta, 60 anni, nato a Lecce, residente a Torino nei pressi del bar Plaza, di cui risulta [redacted] contitolare. E' pregiudicato per tentata estorsione ed armi, [redacted] il proprietario della pistola usata per uccidere. La conservava in un magazzino accanto al negozio di dove, a suo dire, sarebbe stata asportata dai tre giovani clienti. In quello stesso magazzino i militari hanno recuperato 390 grammi di eroina (valore alcune decine di milioni), un quantitativo davvero «importante» che ha aperto un altro filone di indagine.

I carabinieri del Comando Provinciale di Torino hanno anche ricostruito le [redacted] precedenti l'omicidio [redacted] il terzetto Izzo-Turrisi-Polimeni che progetta di compiere una rapina in un bar. Poi Turrisi va in discoteca, con la ragazza, ed i suoi due amici, senza soldi, promettono che lo raggiungeranno poi. Devono [redacted] biare programmi (l'esercizio pub[redacted] prescelto per la rapina viene trovato chiuso) e pensano ad [redacted] taxista. Lo chiamano da una cabina pubblica, chiedono di [redacted] accompagnati a Ciriè, ma una volta a San Francesco puntano la pistola alla gola dell'autista e lo fanno deviare in una strada di [redacted]. Qui viene tentata la rapina, c'è la reazione del taxista: spara la calibro 22 dei banditi, spara il revolver di Cottini. Il re[redacted] della drammatica vicenda è noto, [redacted] quella stupida telefonata notturna, per raccontare la «bravata» all'amico in attesa in discoteca, a mettere i carabinieri sulla loro strada.

Sestilio Cottini il taxista ucciso in una foto con la nipotina A sin., il bar in piazza Bottesini ritrovo abituale del terzetto di giovani e gesto dell'uomo arrestato con loro

UNA NOTTE [redacted] DOPO DELITTI
SERVIZIO A PAGINA 35

Indagati per turbativa d'asta i titolari delle aziende, chiesti i documenti al Comune

Mense scolastiche nel mirino del giudice

Inchiesta dopo l'interrogazione di un consigliere
In ballo trentamila pasti al giorno e 106 miliardi

La procura indaga sugli appalti per le mense della scuola dell'obbligo. I collaboratori del pm Cesare Parodi hanno prima acquisito la documentazione in Comune e poi perquisito gli uffici delle aziende che nell'estate scorsa si erano aggiudicate gli appalti. I nomi dei responsabili delle ditte [redacted] finiti nel regi[redacted] degli indagati per l'ipotesi [redacted] reato di turbativa d'asta.

Una «torta da 106 miliardi», denunciò in un'interrogazione consiliare il capogruppo dei Verdi, Silvio Viale, qualche mese fa. Non essendosi poi rivolto alla magistratura, c'è da ritenere che quest'ultima sia intervenuta d'ufficio sulla base dei servizi giornalistici, pubblicati ad ottobre, che riportavano [redacted] perplessità di Viale. L'ha fatto [redacted] non altro per vederci chiaro e a tutela degli utenti del servizio: i bambini delle scuole torinesi.

[redacted] ci [redacted] 30 mila pasti al giorno, per [redacted] con un impegno economico davvero importante. Gli appalti erano suddivisi in [redacted] lotti che corrispondevano a nove delle dieci circoscrizioni cittadine (Mirafiori Sud, la decima, è stata accorpata con la nona). Vi avevano concorso cinque aziende del settore: Camst, Euroturist, Sipast, Sorico e Gemeaz. Ciascuna si [redacted] aggiudicata due lotti, la Gemeaz [redacted] ma vi ha dovuto rinunciare per non aver presen[redacted] parte delle certificazioni richieste. E la Sorico è subentrata alla Gemeaz.

Viale ha espresso [redacted] sospetto che possa esservi stato un accordo preventivo, a carattere spartitorio, [redacted] il gruppo [redacted] aziende vincitrici. E questo perché la commissione di tecnici del Comune, incaricata di valutare le offerte, assegnò a tutte lo stesso punteggio sulla qualità delle refezioni e quello finale fu determinato dalle differenze dei costi indicati per il servizio. Le offerte vincenti, evidentemente al ribasso, hanno oscillato fra le 7550 e le 7620 lire a pa[redacted] Chi ha proposto 7700 è stato escluso.

L'interesse della magistratura è stato destato dal [redacted] che le quattro ditte [redacted] presentato offerte inferiori per i lotti vinti e superiori per gli appalti in cui [redacted] risultate perdenti. Viale ha sottolineato proprio quest'aspetto: «Guarda caso, le aziende non hanno presentato prezzi uniformi per i vari lotti, ma più bassi dove hanno vinto. Tenendo conto che hanno vinto tutto [redacted] una, [redacted] un apparente meccanismo ad incastro». Viale alludeva all'aggiudicazione dei lotti, ma comunque, sia nell'interrogazione, sia nelle successive interviste non [redacted] mai spinto oltre i dubbi. Del resto, questa è un'inchiesta in salita. Non fosse altro perché dimostrare che vi [redacted] stata una turbativa d'asta, sulla base di un accordo spartitorio, è tutt'altra cosa che [redacted] care curiose e ricorrenti coincidenze.

[al. [redacted]]

Sono circa 30 mila i bambini delle scuole torinesi che si servono delle mense

Per cinque mesi

Quattrocento assunzioni alle [redacted]

In Piamonte le Poste [redacted] no, dal primo giugno fino al 31 ottobre, circa [redacted] lavoratori, [redacted] cui [redacted] a Torino. Lo rende noto la segreteria regionale del sindacato di categoria Slc-Cgil, per il quale «la quantità non è suffi[redacted] per garantire le esigenze produttive e di rilancio dei servizi, nonché per garantire le ferie estive ai lavoratori».

La Slc ritiene invece positivo il fatto che «le assunzioni avverranno in modo trasparente e con criteri finalizzati all'ottimizzazione dei servizi» e ricorda di aver più volte denunciato «i meccanismi clientelari che hanno portato all'assunzione di concittadini e figli di dirigenti aziendali». Il sindacato ricorda che [redacted] 23 febbraio scorso, il consiglio comunale di Torino ha approvato un ordine del giorno per impegnare «il sindaco e la giunta a fare chiarezza [redacted] criteri di assunzione alle Poste». Le assunzioni sono così suddivise: 190 a Torino, 63 a Alessandria, 35 a Biella e Asti, 25 a Chivasso, 23 a Pinerolo, 12 a Verbania, 8 a Novara e Vercelli, 7 a Ivrea, 2 a Cuneo.

[redacted]

La marcia

I giovani per la pace

S'è chiusa ieri con una camminata e una serata di preghiera la marcia del Sermig iniziatasi a [redacted] maggio in Sicilia. Le cifre fornite da Ernesto Olivero: 112 mila giovani incontrati, 227 appuntamenti, [redacted] mila persone coinvolte nelle marce, oltre 10 mila km in auto. G. Ferro A PAG. 34

[redacted]

Compensi

Andenna, lite con la Regione

Il presentatore tv Ettore Andenna ha dovuto ricorrere al pretore per avere dalla Regione il compenso di prestazioni relative ai campionati mondiali di sci del '97. In seguito al [redacted] ri[redacted] tra le due parti s'è raggiunta l'intesa e Andenna è stato pagato. M. Trapasso A PAG. 34

500 MILIONI

[redacted]

Operata morì di freddo

E' stata risarcita con una somma poco inferiore al mezzo miliardo la famiglia [redacted] Valentina Torchio, la ragazzina di 14 anni di Bruino «morta di freddo» all'ospedale San Luigi durante un delicato intervento chirurgico. Il processo è alle battute finali. [redacted] Gaino A PAG. [redacted]

INCHIESTA

Le [redacted]

I tanti cuori della città

Le piazze di Torino: i luoghi che hanno visto [redacted] la storia della città, spesso anche quella dell'intero Paese. Dopo piazza Vittorio Veneto, [redacted] nostro viaggio continua [redacted] piazza Carignano definita «lo scrigno di Torino».

G. Calcagno A PAG. 37

Antonella pelletteria valigeria
Inaugurazione
Domani 27 maggio ore 9
LE FIRME PIÙ PRESTIGIOSE
DELLA PELLETTERIA
NAZIONALE [redacted] INTERNAZIONALE
[redacted]
Via Duchessa Jolanda 6/a
Torino - Tel. 011.4344709

L'assessore polemico con il direttore dello Stabile, Lavia: smetta di criticare

«Teatro Gobetti aperto fra [redacted]

E nell'ex area Westinghouse, [redacted] sala da 1200 posti

«Fra [redacted] di un [redacted] apriremo il Teatro Gobetti. Nell'ex area Westinghouse o poi all'interno della Biblioteca unica nasceranno un palcoscenico e una sala capace di ospitare 1200 persone. Lavia, dunque, deve smetterla di dire che mancano gli spazi o che il Carignano è brutto. E pure smettere di chiedere fondi in più».

Si è un po' accalorato, ieri pomeriggio, l'assessore alla Cultura Ugo Perone quando è toccato a lui - dopo aver sentito tutti i rappresentanti delle Compagnie Teatrali Torinesi che hanno accesso al contributo ministeriale - concludere i lavori di un'affollata V Commissione, presieduta da Franco Quesito. Riunione nella quale sono emersi esigenze e problemi del teatro torinese e cui hanno partecipato - fra gli altri - il direttore del Teatro Stabile Gabriele Lavia che ha spiegato di avere pronto il progetto di [redacted]laborazione con il Teatro Settimo e quello dell'Angolo, ma che purtroppo continuano a mancare i fondi per far partire l'operazione. Ai rimbrotti di Perone, Lavia non replica, semplicemente perché non c'è più, se n'è andato un'ora prima.

Gli argomenti sul tavolo erano molti, ma il clima, a differenza di altre occasioni, è parso consapevole della necessità di uno sforzo comune per rilanciare il sistema teatro. Le questioni da esaminare spaziavano dalla necessità di unire le forze delle piccole compagnie a quella di creare i nuovi spazi. «C'è la necessità di ridisegnare il sistema - ha detto Ugo Perone - in questi anni abbiamo cercato di accostare un nuovo pubblico con "Metti una sera a teatro" e quindi cercato di chiedere progetti uniti ad una programmazione». Ha poi aggiunto l'assessore: «A Torino non è riuscita la nascita di un polo teatrale alternativo, ma non antagonista al Teatro Stabile. Non c'è stato il coraggio di modificare i finanziamenti perché nessun teatro poteva ricevere nulla di meno del contributo esistente per la sua struttura, diversamente si sarebbe arrivati [redacted] morte».

Ha poi concluso: «Per promuovere un sistema teatrale occorre [redacted]nere un progetto triennale, così come la bozza di legge prevede, naturalmente con la possibilità di verifica annuale perché non diventi un contributo fine a se stesso». Secondo l'assessore la Città potrebbe assumersi l'impegno di ridefinire gli interventi finanziari su un arco triennale, attraverso la stipula di apposite convenzioni che regolamentino i rapporti fra le parti e prevedendo soggetti teatrali che abbiano ruoli, competenze e identità artistiche differenziate.

Sembrano comunque assicurati servizi quali: l'utilizzo delle sale per la presentazione delle diverse produzioni artistiche, la promozione delle compagnie attraverso la realizzazione di materiali informativi e pubblicitari, la messa a disposizione di uno o più luoghi per prove e allestimenti di produzioni.

[e. min.]

MERCOLEDÌ 26 MAGGIO DALLE ORE 20,30
ALL'IPPODROMO DI VINOVO
CORSE DI TROTTO
[redacted]
Ore 23,36 - 8 CORSA - m. 1.600 [redacted] - Euro 5.112,92
ZINZI ANS: LA [redacted] LA PRIMA [redacted]

1	ZIUMA BY PASS	SMORGON M.
2	ZIGZAG ROC	RAFFA P.
3	[redacted]	BESANA C.
4	ZINZI ANS	GUBELLINI P.
5	ZENZI D'ASTI	FERRERO FR.
6	ZAXTOR LIGHT	GUZZINATI A.
7	ZIGANA BIP	DEMURU M.
8	ZUFFOLO	GUASTI M.
9	ZARINA BIP	CARAZZA P.
10	[redacted]	GELORMINI B.
11	[redacted]	D'AGOSTINO A.

Il tecnico consiglia: 4 - 6 - 2 - 11
Prossima riunione di corse
IPPODROMO DEL TROTTO - SABATO 29 MAGGIO - G.P. CAMPO DI MIRAFIORI

S'è concluso il pellegrinaggio organizzato da Ernesto Olivero attraverso l'Italia

I giovani in marcia per la pace

Dalla Consolata al Sermig

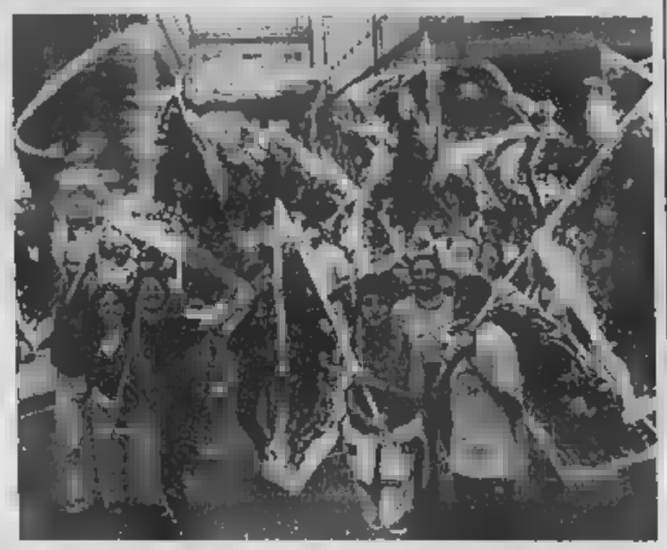
Con la camminata finale dalla Consolata a piazza Borgo [redacted] a una serata [redacted] riflessione e di preghiera, s'è chiusa ieri la marcia del Sermig che dal primo maggio ha attraversato [redacted] Paese, partendo dalla Sicilia e risalendo la Penisola attraverso la Calabria, la Puglia, la Campania, il Lazio, l'Emilia, [redacted] Lombardia e la Liguria.

Ad accogliere Ernesto Olivero ed i ragazzi che hanno partecipato all'ultimo [redacted] del pellegrinaggio, nel salone dell'Arsenale della pace c'erano Allegra Agnelli e il rettore dell'Università degli Studi, Rinaldo Bertolino; il sindaco Valentino Castellani e il presidente della Regione Enzo Ghigo, di ritorno da Roma, che ha raccontato [redacted] Conferenza nazionale sulla cooperazione e pace svoltasi nella capitale. Dopo la drammatica testi[redacted] di Ines, uscita dall'incubo di un tumore [redacted] cervello («una donna che stava morendo - ha detto Olivero - e che è tornata a vivere per gli altri»), i canti gospel di «Anno dominì», un video di Enrico Vanditti sul pellegrinaggio, la presentazione del libro di Gabriele Nissim «L'uomo che fermò Hitler», la preghiera in chiesa.

Olivero, il fondatore del Sermig, sciorina le cifre della lunghissima marcia, durante la quale ha distribuito migliaia di volantini contro la guerra: 10 mila e 600 chilometri percorsi in auto, la notte, da una tappa all'altra; 112 mila giovani incontrati nelle città, negli appuntamenti preparati nei mesi scorsi contattando Comuni, parrocchie, carceri, associazioni cattoliche, gruppi [redacted] preghiera e boy scout che, alla data stabilita, attendevano la «carovana» del Sermig per le riunioni nelle piazze e nei palasport, e per fare [redacted] pace nelle vie delle città, raggiungendo a piedi santuari e monasteri dei paesi vicini. In tutto, Olivero ha percorso mille chilometri a piedi; 80 mila le persone coinvolte nelle marce, dietro alle bandiere dell'Arsenale, organizzate nelle città.

Il viaggio di Olivero, dopo una preparazione [redacted] 15 giorni a pane e acqua, e la visita al Santo Padre e a D'Alema per chiedere la fi[redacted] dei bombardamenti», era iniziato da Favara a Ribera, nell'Agrigentino: «Siamo andati in 5 mila al cimitero dov'è sepolto Stefano, il bambino di 11 [redacted] ucciso dalla mafia per errore. Il vescovo di Favara ci ha donato una croce, il sindaco di Ribera le chiavi della città, i bambini i loro salvadanai per i bimbi dell'ex Jugoslavia». [redacted] qui, 580 chilometri in auto, poi tappa e marcia silenziosa nella Locride. Poi la Puglia, Grottaglie e Gallipoli: «Pioveva, ho partecipato a un consiglio comunale aperto durato 3 ore. A Gallipoli c'è stata una specie di staffetta di sindaci [redacted] paesi, durante [redacted] camminata, che si passavano ai confini [redacted] nostra bandiera». Benevento, poi Pietralcina, il carcere minorile di Montesarchio. La marcia in silenzio sotto la pioggia nella Sabina, le preghiere davanti alla base Nato di Cesena, le camminate a Sassuolo, Modena [redacted] Reggio Emilia, i tre paesini [redacted] accolgono, intorno a Prato Vecchio, il gruppo di Olivero «con falò, canti, e 10 mila persone alla marcia finale». «Millecento giovani a Collco», l'incontro «con le monache di Betania a Casale», 500 ragazzi [redacted] Cuneo, 500 in marcia da Albissola a Celle a Savona, due giorni a Genova. L'altro ieri [redacted] tappa [redacted] Boves [redacted] Mondovì, ieri sera l'ultimo [redacted] del pellegrinaggio. «In tutti i nostri incontri, è ai giovani che abbiamo voluto parlare. In questa società sono i più poveri, abbandonati dagli adulti che [redacted] li aiutano a scoprire il valore che c'è in loro. Il senso della [redacted] marcia è quello di dire ai giovani che, facendo fatica, si può cambiare vita, e di spiegare agli adulti che sbagliamo, [redacted] dobbiamo rendere liberi [redacted] forti i giovani dando loro dei principi, dei valori grandi, che soli possono rendere sana una società». E aggiunge: «Troppi giovani muoiono per sbaglio o per droga, o si perdono senza diventare uomini [redacted] donne liberi nel cuore. Io dico ai giovani che sono il futuro, ma che troppo spesso non lo [redacted] imprigionati nelle trappole che impediscono loro di diventare [redacted] linghe o dottori, scienziati e santi».

[g. fav.]



La marcia dei giovani per la pace sventola le bandiere (a destra) All'incontro nell'Arsenale è intervenuta anche Allegra Agnelli tra Ernesto Olivero (a sin.) e il rettore Rinaldo Bertolino

Il presentatore televisivo aveva avuto l'incarico a voce dal presidente Ghigo. I popolari: ma non c'era una delibera

E' lite sul cachet di Andenna

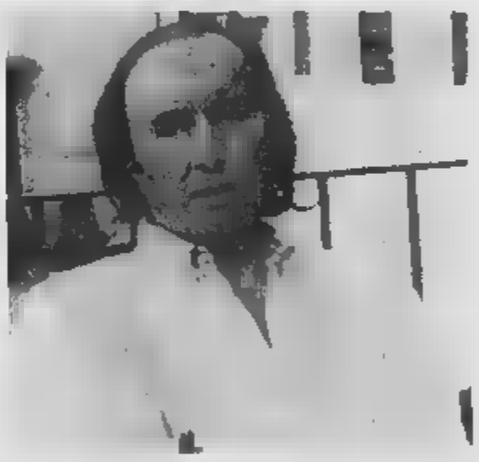
Pagato dopo aver citato a giudizio la Regione

Ettore Andenna contro la Regione Piemonte. Il presentatore televisivo, diventato famoso per aver condotto Giochi Senza Frontiere, ha citato in giudizio la Regione per il mancato pagamento di prestazioni relative [redacted] campionati mondiali di Sci che si sono svolti nel 1997. Dopo due anni di solleciti e di rispo[redacted] negativa, Andenna si è rivolto alla Pretura chiedendo la liquidazione delle sue spettan[redacted] Nella citazione gli avvocati [redacted] Andenna sottolineano [redacted] il «presentatore venne contattato dalla Regione che gli propose [redacted] presentare alcune serate, di organizzare e condurre i giochi di intrattenimento e di redigere alcuni articoli da pubblicarsi [redacted] Tuttosport». Aggiungono: «Il signor Andenna accettava l'incarico e concordava con il presidente della Regione, onorevole Ghigo, un corrispettivo di 20 milioni imponibili oltre il rimborso delle spese». Come testimoni Andenna indica «l'allora as[redacted] al Turismo, Antonello Angeleri, [redacted] il responsabile della Comunicazione, signor Garrone».

Andenna svolge il compito che gli è stato affidato ma la Regione non lo paga fino a quando, il 19 febbraio 1999, non parte la citazione: la Regione, nella persona di Ghigo, viene convocata in udienza il 13 maggio. [redacted] allora iniziano le trattative per evitare il giudizio. Alla fine l'accordo. La Giunta, il 10 maggio approva (assente il presidente Ghigo) una delibera dove si autorizza la liquidazione di una fattura di 34 milioni e duecentomila lire comprensivo delle spese legali sostenute dal presentatore. Andenna si impegna a ritirare la denuncia.

Ma il [redacted] diventa politico. Con un'interpellanza urgente il capogruppo del partito popolare in Regione, Antonio Saitta, chiede di sapere [redacted] «quale atto formale, [redacted] di [redacted] di accordi verbali del presidente Ghigo, si [redacted] deciso di affidare l'incarico al signor Andenna». Aggiungo: «Ci troviamo di fronte ad un [redacted] simile a quello che ha coinvolto il vicepresidente Masaracchio che diede un incarico verbale a due imprese per realizzare il primo Salone della Formazione Professionale, incarico che le ditte svolsero ma che poi la Giunta si rifiutò [redacted] In tutti i due i casi non c'è una delibera [redacted] impegno ma la giunta ha deciso di sanare la lite pendente con Andenna. Vogliamo sapere perché». Secondo Saitta «la Giunta [redacted] adottato due pesi [redacted] due misure nell'affrontare situazioni nate da impegni presi a voce dal presidente e dal suo vice. Non solo. Il ricorso ad accordi verbali e [redacted] delibere scritte porta alla confusione. L'Apt della Val Susa in una nota «cataloga» la prestazione di Andenna come testimonial sporti[redacted] e [redacted] come presentatore così come richiesto [redacted] Enzo Ghigo».

[m. tr.]

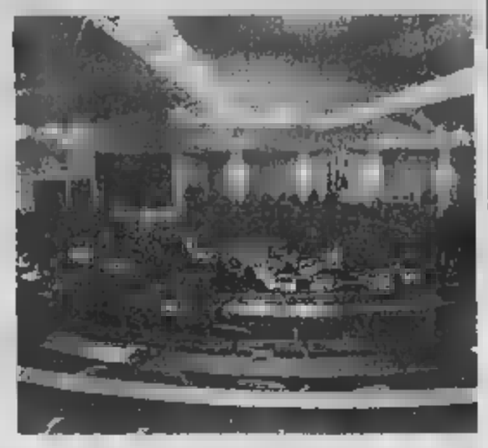


Ettore Andenna diventato famoso per [redacted] condotto Giochi Senza Frontiere, si era rivolto in pretura contro la Regione e finalmente ha ottenuto il suo compenso

Rapinato il parroco

Le canoniche [redacted] spesso l'obiettivo di ladri e rapinatori, convinti di potervi trovare chissà quali ricchezze. E' accaduto anche a Cambiano, l'altra notte, quando due uomini, con ogni probabilità slavi, si sono introdotti nella canonica della Chiesa di San Vincenzo, in frazione Madonna della Scala. Qui vive don Marino Torello, 77 anni, l'anziano parroco di questa piccola comunità. «Quegli uomini sono entrati all'improvviso - ha raccontato - passando dal locale caldaie. Stavo dormendo, [redacted] li sono trovati davanti all'improvviso. Mi hanno chiesto dove avevo i soldi, ed ho consegnato [redacted] un milione che tenevo in un [redacted] Pensavo se ne sarebbero andati, invece hanno cominciato [redacted] chiedermi dov'era la cassaforte. Ma io non ho mai avuto casseforti. [redacted] impiegato molti minuti a convincerli che erano sulla strada sbagliata. Poi sono scappati nella notte».

Consiglio regionale nella bufera



Il Consiglio regionale bloccato nei suoi lavori dopo l'uscita dall'aula di parte della maggioranza in polemica contro l'ostruzionismo e al centro Agostino Ghiglia

Maggioranza lascia l'aula «Ostruzionismo eccessivo»

Le minoranze ribattono: «Assenteisti» Restano bloccati oltre 130 provvedimenti

[redacted]aurizio Tropeano

«La Giunta deve tener conto che la maggioranza ha abbandonato l'au[redacted] e verificare questa situazione». Sono le 19 di ieri quando Antonino Masaracchio, vicepresidente della Giunta, sancisce di fatto la paralisi amministrativa [redacted] Consiglio [redacted] gionale: oltre 130 punti all'ordine del giorno, tra cui leggi che prevedono finanziamenti di centinaia di miliardi. Adesso maggioranza [redacted] opposizioni si scambiano reciproche accuse [redacted] un fatto è certo: è la prima volta nella storia del Consiglio regionale, e forse di [redacted] gli organismi elettivi d'Italia, che i partiti di governo abbandonano una seduta. Non solo. La maggioranza si spacca. Non tutti i consiglieri del Polo (Casari del Ccd, Majorino di An e Benso dell'Udeur), infatti, e una parte degli assessori della Giunta (Masaracchio, D'Ambrosio, Pichetto, Goglio, Botta, Burzi e Leo) condividono la scelta di An e Forza Italia tanto che ad un certo punto le [redacted]ze, grazie ai loro voti, riescono ad [redacted] il [redacted] legale e a proporre l'inversione dell'ordine del giorno (votato anche dal federalista Rossi e da Cotto, Cdu, in maggioranza). Proposta respinta, anche perché Ghiglia, capogruppo di An, e Gallarini, capogruppo di Fi, rientrano in aula per [redacted]chiamare» i loro assessori. Insomma, [redacted] o se preferite una puntata di «oggi le comiche», come spiega sconsolata Cotto. Ma ricostruiamo la giornata.

Il Consiglio, come di norma, [redacted] per le 9,30. Il primo appello arriva un'ora dopo. Alle 11 la richiesta di verifica del numero legale: le minoranze non partecipano al voto e la maggioranza non ha i numeri. La seduta riprende mezz'ora dopo. Chiezzi, capogruppo dei Comunisti Italiani, propone l'inversione dell'ordine del giorno. Parte la discussione. Angeleri, capogruppo del Ccd, propone [redacted] «la maggioranza abbandoni l'aula per protesta contro il blocco pretestuoso dei lavori».

[redacted] polemica. [redacted] 12,30 il Polo convoca [redacted] conferenza stampa. Con Gallarini, Ghiglia e Angeleri ci sono anche Cotto (Cdu), Vaglio (Federalisti) e Rubatto (Pensionati per l'Europa). Tutti insieme denuncia[redacted] «l'atteggiamento ostruzionistico, condotto a fini esclusivamente elettoralistici, di una parte delle minoranze ed [redacted] particolare dei candidati Chiezzi dei Comunisti [redacted] Cavaliere dei Verdi». Da qui, l'appello alle min[redacted] responsabili perché isolino i «gruppettari».

Alle 15 la replica di tutte le minoranze. Riba (Ds), Dutto (Lega), Saitta (Popolari), Chiezzi (Comunisti), Montabone (Rinnovamento Italiano), Spagnuolo (socialisti), Papandrea (Rifondazione comunista) [redacted] Cavaliero (Verdi) respingono le accuse al mittente: «In questi mesi il Polo non è riuscito a fare approvare i provvedimenti di suo interesse con le proprie forze. Manca una guida politica. Troppo spesso il presidente della Giunta si sottrae alla discussione e privilegia gli appuntamenti romani».

Alle 16 nuova riunione dei capigruppo. Il [redacted] Chiezzi non partecipa. Maggioranza e opposi[redacted] trovano l'[redacted]: la giunta è disponibile a rispondere sul [redacted] Masaracchio e Atr ma in cambio [redacted] l'approvazione della legge sul Turismo e sulla Montagna. Il presidente Deorsola cerca Chiezzi che resiste. Si torna in aula per votare i presidenti delle Commissioni decentrate [redacted] Beni Ambientali. Nomine necessarie per sbloccare centinaia [redacted] concessioni edilizie. Il Polo, però, non trova l'accordo: l'elezione va a vuoto. Deorsola [redacted] nuncia: «Non ci sono più le condizioni per proseguire, [redacted] lo scioglim[redacted] della seduta e la sua convocazione dopo [redacted] elezioni». Le minoranze insorgono: «Noi voglia[redacted] restare in aula». Pronta la replica [redacted] Ghiglia: «La [redacted] noi ci sta. Usciamo dall'aula, un fatto certo [redacted] grave, [redacted] necessario per denunciare in maniera inequivocabile la [redacted] canza di agibilità democratica dell'aula». Alle 19,30 la seduta viene sciolta. Oggi si replica.

vuoi smettere definitivamente di FUMARE...
...ma la sola volontà non basta

allora non aspettare ancora, ti bastano solo 20 minuti per liberarti da una sottile ma pericolosa schiavitù.

vivere più a lungo [redacted] meglio è un tuo diritto, anche di chi ti è vicino.

chiamaci o vieni [redacted] trovarci

Torino:
[redacted] C.so Francia 259/b - tel. 011/7728211
[redacted] Via S.Quintino 31/f - n° verde 800/740847

Orbassano:
[redacted] numero verde - 167/142000

Villastellone:
[redacted] tel. 011/9696479

unico metodo elettronico approvato dalla "Associazione Italiana Antifumo"
[redacted] garanzia "soddisfatti o rimborsati"

Specchio dei tempi

«Per fare colpo [redacted] solo l'auto» - «Non voglio più appartenere [redacted] questa società senz'anima» - «Qualche informazione in più [redacted] quella [redacted] per pianoforti» - «I nemici delle piste ciclabili»

Una lettrice ci scrive:

«Vorrei rispondere [redacted] ragazzo trentaduenne che ha inviato la lettera con titolo: "Le ragazze mi rifiutano perché [redacted] guido l'auto".

«Sono una ragazza della sua stessa età, lavoro (sono infermiera), leggo, mi piace disegnare, ascolto la musica e amo gli animali. Guido l'auto, mi serve per gli spostamenti. Anche a me piacerebbe conoscere la compagnia giusta per dividere le [redacted] libere e, perché no, il resto della vita. Però, c'è un però! Il problema del lettore è l'auto, dal canto mio è il non rispettare i canoni di quella che più del 50% dei maschietti considera "bellezza". Pur [redacted] essendo una modella, anch'io, come lui, ho sentimenti che venendo a contatto con la persona giusta, potrebbero creare un buon rapporto. Però pare che a questo mondo ci sia posto solo per i belli [redacted] quelli con l'auto più grossa [redacted] piena di optional.

«Per piacere non basta avere solo l'auto, ma anche quell'esteriorità che fa bella la facciata attirando lo sguardo anche se nasconde i tarli».

Enrica Bettino

Una lettrice ci scrive:

[redacted] la donna ottantenne che circa un anno fa è stata "rapinata" di 12 milioni da due professionisti del s[redacted]. Grazie a due brillanti e spregiudicati avvocati, ingaggiati con parte [redacted] maltolto ed in virtù della nostra discutibile legislazione in materia penale, i due hanno avuto una condanna virtuale di due anni e sei mesi e so[redacted] già in grado di reitarare la loro turpe professione nelle strade della città.

«Sono stata privata di tutti i miei risparmi, non sono in grado, al contrario dei due spregiudicati individui, di permettermi un avvocato che [redacted] possa assistere in una causa civile di risarcimento danni con restituzione della somma sottrattami.

«Non posso [redacted] il gratuito patrocinio in quanto la mia pensione supera di poco il tetto previsto dalla legge (L. 1 milione mensili). Leggo peraltro che Rifondazione comunista provvederà al gratuito patrocinio per gli Squatter torinesi...

«Questa vicenda [redacted] ha solo portato umiliazioni ed ang[redacted]. Sono ferita, prostrata e psicologicamente annientata. Ho sempre cer[redacted] di vivere [redacted] dignità ed onestà. Spero di andarmene al più presto. Non voglio più appartenere a questa società senz'anima».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Da vecchio torin[redacted] leggo [redacted] con molto interesse la rubrica "Un secolo [redacted] Torino" e, da abitante di Borgo Cenisio, vi domando se qualcuno dei vostri storici potrebbe dare informazioni su quel mastodontico stabilimento che è la Fip (Fabbrica italiana pianoforti) prospiciente il corso Racconigi.

«Come venne in mente (a Gualino?) [redacted] la 1ª guerra mondiale in pieno corso, [redacted] costruire uno stabilimento, [redacted] per [redacted] sue dimensioni potrebbe essere [redacted] progettato per fabbricare pianoforti per tutto il mondo (mascheramento di profitti di guerra?). Già nel 1926 io passavo lì davanti per andare a scuola e non ricordo movimento di merci e di operai. A fine Anni 20 o primi Anni [redacted] ricordo invece che vennero svendute [redacted] attrezzature. Ai tempi della seconda guerra mondiale vi [redacted] ospitato un reparto di aviori dell'esercito.

«Attualmente, almeno in parte, [redacted] adibito a magazzino del Comune, ma pare che le sue strutture non sopportino pesi eccessivi. Vi sarei grato se toglierete a [redacted] [redacted] chissà a quant'altri questa curiosità».

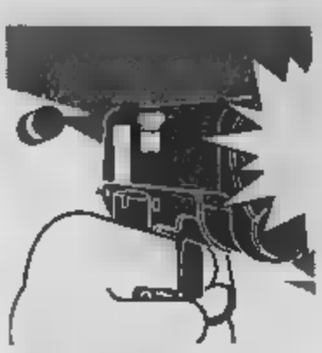
Walter Colombino

Un lettore ci scrive:

«Ormai siamo in parecchi a domandarci: "a cosa, e a chi, [redacted] le piste ciclabili?". L'altro pomeriggio [redacted] rime[redacted] per [redacted] minuti su un angolo di [redacted] Bertola. Non [redacted] pass[redacted] nemmeno una bicicletta; per [redacted] c'era una quantità [redacted] auto in [redacted] indiana, rispettose di quella inutilizzata striscia di suolo pubblico. Non hanno pensato i nostri oculati amministratori che chi va in bici per diporto preferisce farlo [redacted] percorsi più piacevoli, meno inquinati [redacted] più sicuri? Nessuno, o quasi, usa la bici come mezzo di trasferimento.

«Ritengo, e non credo [redacted] re il solo, che, al loro posto, sarebbe stato più utile realizzare le corsie preferenziali per i mezzi pubblici, asfaltando la sede tranviaria, già esistente, in corso Re Umberto, [redacted] Duca degli Abruzzi, corso Turati, ecc. I pullman dell'ATM invece continuano a fare lo slalom ad ogni fermata, rallentando sia il traffico pubblico sia quello privato. Cambiano le amministrazioni, [redacted] non succede niente di nuovo: nel 1954 a Milano già scavavano per la prima linea della metropolitana, qui [redacted] Torino nulla».

Segue la firma



Il cronista a fianco di uno dei colleghi di Sestilio Cottini

Il guadagno per chi lavora di notte non è granché: 100, 150 mila lire. «A volta non ti salvi nemmeno le spese» dicono i taxisti che spesso devono fare i conti con una clientela «a rischio»

«La nostra salvezza oggi è soltanto la radio: quando segnalo la posizione in pochi minuti arrivano i colleghi»

«Ogni tanto ti va male, non ti pagano e portano via l'incasso della giornata E c'è chi durante la corsa ti sfotte»

«Il destino ti sta sempre alle spalle»

Viaggio in città con «Lima 7», taxista di notte

Lodovico Poletto

«Il problema [redacted] è che la gente ti sta seduta alle spalle e può farti ciò che vuole. E' vero che te ne accorgi subito quando un cliente è sospetto, ma [redacted] puoi fare niente, se non stare attento a pregare. Ogni tanto ti va male, non ti pagano o ti portano via l'incasso ogni tanto va bene. Una sera io mi sono preso una bella cantonata. Erano le 3; sale un tipo mi chiede di portarlo in periferia, in una zona dove ci sono solo capannoni industriali. Ho pensato: questo mi *fabbrica*, mi rapina. Poi arriviamo, lui scende, [redacted] e se [redacted] va. Andava a [redacted] dietro un capannone c'era una villetta».

Sono le [redacted] passate da un pezzo e Lima 7, taxista di notte, si accende l'ennesima sigaretta. «Paura? No, ma devi sempre stare atten[redacted]. Di notte la clientela è varia: dalla coppietta allo spacciatore, alla prostituta che ha smesso di lavorare. E il guadagno non è granché: 100, 150 [redacted] lire. A volte [redacted] ti salvi nemmeno le spese». Lima 7 [redacted] Roberto Giberti, uno dei responsabili di Prontotaxi 57.37, la compagnia [redacted] Sestilio Cottini, il [redacted] per [redacted] manciata di [redacted] mila lire.

La nottata con Lima 7 comincia alle 23, ma lui [redacted] già girando [redacted] almeno quattro ore. Ritrovo al parcheggio di Porta Nuova. La prima corsa dopo venti minuti d'atte[redacted] «Oggi è lunedì e [redacted] c'è tanto da fare; molti di noi non si salveranno la giornata. Il nostro è un lavoro così: non hai il guadagno fisso e gli incassi da 300, 400 mila lire ti capitano tre [redacted] quattro volte l'anno...». C'è poco traffico, si va veloci, il cliente non ha voglia di parlare, mentre dal lavoro. Scende, paga 13 mila per 5 minuti [redacted] viaggio. «Era una brava persona, ma in stazione puoi [redacted] di tutto. E sovente [redacted] gente che [redacted] vuole pagare, che durante la corsa ti sfotte. Alla fine fa storie per il notturno: [redacted] mila lire in più». Adesso la sosta [redacted] in piazza Vittorio. Passa un tossico [redacted] un [redacted] [redacted] plastica: «Ho tre borse da donna da vendere, [redacted] belle, fai tu il prezzo». Lima 7, gli [redacted] segno [redacted] andare [redacted]: «Amico, [redacted] subito: [redacted] nostra centrale, la notte, ha 100 auto in città. Oggi l'unica salvezza è la radio: se dico la sigla d'allarme [redacted] a segnalare la posizione, sta certo che in meno di un minuto ho già un collega vicino. [redacted] dopo [redacted] attimo ne arrivano altri dieci: la salvezza».

Solidarietà di taxisti, di gente che vive sulla strada e ha affinato il fiuto. Generosi: «Se un collega è in difficoltà io parto; e il cliente o viene con me o scende». Decisi: «Se sabato sera beccavamo noi quei bastardi sì che erano guai». Alle 2, davanti la stazione Porta Susa arriva l'ultimo treno [redacted] Milano. Sta volta la cliente [redacted] una prostituta di colore. Finge [redacted] non parlare italiano. Mormora un indirizzo ma con numero civico sbagliato. All'arrivo fa storie per i soldi. [redacted] fine, però paga le [redacted] mila. «Stasera eravamo in due e lei era sola. Ma quante volte [redacted] queste ragazze [redacted] litigare; talvolta è meglio lasciar perdere». Un'ora dopo il nostro taxi è davanti [redacted] stazione Dora, in un parcheggio deserto. Tuona. L'abitacolo dell'auto [redacted] di fumo. La testa ciondola dal [redacted] dopo questa interminabile s[redacted]. «Dora [redacted] [redacted] bella zona; di solito [redacted] sono ubriachi e tossici. Arrivano solo guai». La radio, «lancia una corsa» da corso Maroncelli: «Sono ragazze albanesi che hanno smesso [redacted] lavorare. Andiamo, queste pagano [redacted] [redacted] storie». Ancora la radio: «via Pavia, tre minuti». [redacted] strada c'è [redacted] anziano con [redacted] colica [redacted] almeno [redacted] sigarette». «Non fumo, e adesso vattene». Passa [redacted] volante della polizia. «Dopo quello che [redacted] capitato a Cot[redacted]ni adesso tutti dicono che i taxisti devono essere più protetti. Ma la polizia e [redacted] carabinieri [redacted] bastano. E non serve la pistola: se hai quella rischi [redacted] farti ammazzare prima. Meglio un sistema Gps che allerti i colleghi. Se scatta l'allarme loro [redacted] nostra centrale, la notte, ha 100 auto in città. Oggi l'unica salvezza è la radio: se dico la sigla d'allarme [redacted] a segnalare la posizione, sta certo che in meno di un minuto ho già un collega vicino. [redacted] dopo [redacted] attimo ne arrivano altri dieci: la salvezza».

[redacted] vola [redacted] Giovanni Bosco. Il cliente [redacted] la mancia: [redacted] non ci foste voi taxisti». Si riparte. «Sapesse quante volte dobbiamo sostituirci [redacted] ambulanze! Sapesse i rischi che corriamo con un malato in auto, eppure non possiamo rifiutare la [redacted]. Quando inizia ad albeggiare la radio tace [redacted] più di mezz'ora: c'è tempo per una pausa caffè. Si va in periferia, via Cirenaica, bar «L'antipasto», ritrovo di [redacted] notturni del 57.37. Un cappuccino, un bicchiere di bianco, un Chivas Regal, quattro chiacchi[redacted]. Al tavolo un gruppo di *notturnisti* che discutono tra loro. Si parla di si[redacted] [redacted] sistema Gps e [redacted] Viasat. «Purché il Comune, stavolta faccia davvero qualcosa. Altrimenti al prossimo taxista morto ci troviamo a dire che servirebbe un sistema satellitare [redacted] controllo» dicono [redacted] coro. Qualcuno propone di montarlo solo sulle auto che lavorano quando fa buio: «le ore più rischiose». [redacted] parla di paure. Di notti passate in [redacted] città che non è il Bronx ma sa essere pericolosa. Lima 9 ricorda i tre clienti portati fino a Moncalieri [redacted] fuggiti [redacted] pagare: «Erano grandi e grossi: ne ho preso [redacted] ma quello mi ha dato una manata in faccia ed è scappato. [redacted] aveva un coltello [redacted] finito». Un altro ricorda una rapina a Leinì. Qual[redacted] racconta barzellette. Alle sette il turno è finito. Lima 7 in 12 ore di lavoro ha incassato 80 mila.

[redacted] Giberti è uno dei responsabili di Prontotaxi 57.37, [redacted] compagnia del taxista ucciso

Rapinatori dell'effimero

«Colpi per pagare il week-end»

Le rapine [redacted] il fenomeno criminale dell'anno, almeno a Torino. Salite a livelli mai registrati quelle [redacted] banca (con [redacted] trend che potrebbe, alla fine dell'anno, segnare il raddoppio delle cifre '98), sono in netta ascesa anche quelle verso attività in passato solo marginalmente toccate dal fenome[redacted]. Le forze dell'ordine hanno perciò provveduto ad «allargare» il numero degli obiettivi potenzialmente sensibili, quelli inseriti nei «giri» che le radiomobili dei carabinieri e le volanti della polizia compiono quotidianamente nei quartieri della città. Gli allarmi più recenti riguardano le [redacted] degli alberghi [redacted] quelle delle agenzie di assicurazione. E purtroppo anche i taxisti. Il '98 ha già dovuto registrare dieci assalti ad altrettanti alberghi del Torinese, [redacted] dozzina di rapine compiute in agenzie di assicurazioni (due, una a Torino e l'altra Moncalieri, solo nell'ultima settimana) ed altrettante rapine a taxisti. Non è grande delinquenza: «Non può esserlo - spiegano i carabinieri - perché [redacted] bottino [redacted] solitamente molto modesto, sp[redacted] non [redacted] p[redacted] il milione. Quindi non abbiamo a che fare [redacted] veri e propri professionisti, ma spesso non si tratta nemmeno di tossicodipendenti disperati. Chi rapina un albergo o un'assicurazione spesso è un tipico rapinatore di medio calibro, agisce da solo, al massimo in coppia, e cerca semplicemente di sbarcare il lunario per qualche tempo».

Perché vengono scelti, [redacted] sempre maggior frequenza, obiettivi che consentono il più delle volte bottini limitati? «Un'agenzia di assicurazioni, la cassa di un [redacted] go, un [redacted] possono garantire al massimo un bottino di qualche milione, che è ormai lo stesso di un assalto ad una filiale di una banca. Con in più la sicurezza che non si avrà a che fare con le cosiddette dif[redacted] passive, capaci di provare con assoluta certezza la partecipazione al colpo».

Se si allarga il numero dei potenziali obiettivi, è in crescita anche quello delle contromisure, spesso capaci di costituire [redacted] valido deterrente: «Un impianto televisivo a circuito chiuso, composto anche da [redacted] sola telecamera piazzata sopra la porta d'ingresso e [redacted] un videoregistratore, è in grado di scoraggiare questo tipo di rapinatore che preferirà prendere di mira un altro ufficio, privo [redacted] questa difesa».

E gli alberghi? Corrono rischi perché sono sempre aperti, perché accedervi non dà certamente nell'occhio e perché hanno garantito, in qualche occasione, un bottino discreto ai malviventi che si [redacted] cimentano [redacted] nel settore. Il quadro è comunque preoccupante, con la stessa figura del rapinatore che sta cambiando. L'obiettivo è ormai l'effimero: capita sempre più spesso che qualcuno [redacted] in un ufficio con una pistola in mano soltanto per pagarsi [redacted] week-end al mare. **(a. con.)**

Vittima una quattordicenne di Bruino ricoverata al San Luigi quattro anni fa

Morì di freddo in sala operatoria

Mezzo miliardo come risarcimento ai genitori

E' alle battute finali [redacted] caso giudiziario di Valentina Torchio, morta al San Luigi il 6 novembre 1995 in condizioni incredibili: la famiglia è stata risarcita [redacted] una somma di poco inferiore al mezzo miliardo [redacted] ha ritirato [redacted] costituzione di parte civile. Nel frattempo, uno dei due imputati, l'anestesista Paola Reviglio, ha patteggiato la pena di 4 mesi. Il processo prosegue per il dottor Santo Benedetto Cardaci, all'epoca primario facente funzioni che intervenne nell'ultima fase dell'intervento chirurgico a sostegno della collega.

Il caso di Valentina Torchio sconvolse l'Italia quando si venne a sapere che era morta per essere stata sottoposta a un delicato intervento in condizioni da «Terzo Mondo» per un centro ospedaliero specializzato alle porte di una grande città. «Morta di freddo», sintetizzò la prima notizia sul caso della quattordicenne di Bruino. Choc ipotermico e ipovolemico, precisarono i periti nominati dal gip Fernanda Cervetti. Puor del linguaggio degli addetti ai lavori, significa che vi fu una stretta connessione fra la causa diretta della [redacted] (la progressiva emorragia di sangue in [redacted] operatoria), la bassissima temperatura corporea della paziente e quella della sala operatoria, che, all'inizio dell'intervento, era di 12 gradi.

Valentina pesava 29 chili ed era alta un metro e 55 centimetri: già le sue condizioni avrebbero dovuto consigliare prudenza quando la portarono in sala operatoria. Tanto più per il tipo di operazione cui doveva essere sottoposta: [redacted] intervento di artrodesi, a basso rischio di mortalità (0,5 per cento) ma piuttosto complesso: interessava 14 vertebre. E la durata pre[redacted] ed effettiva doveva [redacted] messa in conto: 8 ore. E in quell'ambiente, poi, che si riscaldava a fatica.

I periti hanno escluso reponsabilità per i chirurghi Victor Rossi e Gianluigi Gattullo. Uscita di [redacted] na [redacted] dottoressa Reviglio, il pm Cesare Parodi contesta all'anestesista [redacted] capo Cardaci l'essere intervenuto verso la fine dell'operazione, quando, accortisi dell'emorragia, gli anestesisti non avrebbero fronteggiato l'emergenza [redacted] i mezzi più idonei. E anche questo secondo aspetto viene imputato al dottore: quale responsabile del reparto, secondo il pm, avrebbe dovuto assicurare la sala operatoria delle strumentazioni necessarie.

Invece, nella fretta, per riscaldare quattro sacche Avis prelevate all'ultimo dal frigorifero si ricorse a teli chirurgici bollenti per essere stati sterilizzati in un'autoclave. Idem per le serpentine delle flebo, immerse in una vasca d'acqua calda. Mezzi rudimentali, impensabili per una sala operatoria di alta specializzazione. Tanto più che l'intervento previsto su Valentina non si presentava di ordinaria amministrazione.

(al. ga.)

Spettacolo degli allievi della Morelli in carcere

I compagni invisibili sul palco delle Vallette

Quando sono saliti sul palco nel teatro del carcere, gli allievi [redacted] media Morelli sono stati accolti dai detenuti con un caldo applauso. E Abdellatif, un marocchino di 22 anni, da uno alle Vallette, [redacted] mormorato indicandoli: «Sono compagni di [redacted] ma sono quelli fuori, cioè i nostri compagni invisibili». Abdellatif è iscritto al primo [redacted] della media, sezione della [redacted]: [redacted] dei [redacted] detenuti che frequentano i corsi alle Vallette. Elementari, medie, superiori, indirizzi universitari.

Ieri i «compagni invisibili» [redacted] sono visti e conosciuti. I ragazzi delle Morelli, 13-15 anni, hanno portato un loro musical dentro il carcere. Per due ore è stata festa, soprattutto momento di dialogo con i detenuti e di crescita per i ragazzi.

Ma «Un cuore per i manichini», lo spettacolo degli allievi della Morelli, [redacted] storia [redacted] di [redacted] generazione [redacted] si interroga sulle proprie paure («Vedo i colori dei muralea dipinti per comunicar tristezza di una vita che [redacted]»), e fugge valori tutti uguali, che li rende manichini («Aiuto aiuto, non si può più di tutto quello che passa la tv, di gomme masticate, di bibite gassate, di [redacted] di pizza e di gelati, di vasche [redacted] e giù»).

Cantando e ballando si sco[redacted] «che la vita [redacted] un tesoro, [redacted] tesoro importante». In prima fila c'erano il provveditore agli studi Bertiglia, il direttore [redacted] Vallette Castoria, quello delle Morelli, Montereale e il vicario Fiorenza. Attorno i detenuti che seguivano i ritmi battendo le mani. Poi i 105 [redacted] pagni invisibili» della scuola media. [redacted] i ragazzi raccontavano che «c'è un'orchestra che suona dentro ciascuno di noi, mille voci che dicono: entra in ballo e gioca la vita, non [redacted] a guardare, c'è [redacted] tutto da sfruttare dentro di te».

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56..38

Città di Torino

IL NUOVO [redacted] STORICO [redacted] CITTÀ [redacted] TORINO

Programma [redacted]

Con [redacted] di vario argomento, legate dal filo della memoria, l'Archivio Storico della Città di Torino spalanca le porte della nuova sede agli interessi diversi di quanto intendano cogliere il senso e le molte suggestioni delle comuni radici.

mercoledì 26 maggio ore 21
[redacted] i Militariamo [redacted] feudalesimo alla Fiat
Come e quanto l'arte militaris fiorita nell'antica capitale sabauda ha influito sugli indirizzi culturali della Torino tecnologica.
Interventi di Walter Barberis e Alessandro Barbero

giovedì 27 maggio ore 21
Cabaret Storico-Letterario
Torino e i Torinesi: minuzie e memorie nelle pieghe dell'Archivio
Intrattenimenti di cabaret.
Serata a cura di Bruno Gambarotta

mercoledì 2 giugno ore 18
Scienza e Pseudoscienza
Torino e la scienza, tra passato, presente e futuro: una ricchezza senza confini
Intervento di Tullio Regge

22 maggio - 15 luglio
"Memorias Civitatis"
Un prezioso forziere di documenti e cimeli cittadini in mostra

[redacted] informazioni: UFFICIO COMUNICAZIONE
tel. 011.4423398

Rivoluzione negli uffici giudiziari: molti reati rischiano di diventare «minori»

Ridimensionato il pool anti-stupro

Dalla Procura unificata

Cancellati due pm dall'organigramma del gruppo di lavoro che [redacted] occupa delle «fasce deboli»

Arriva la Procura unificata, e non cambieranno solo le targhe

[redacted] Baino

Nel documento programmatico della nuova procura unificata, a cura dei magistrati Bruno Tinti e Piero Milletto, si stabiliscono con gli organigrammi anche i reati di serie A, B, C e con queste scelte una sorte di priorità [redacted] di reato da seguire. La riorganizzazione dei pool e della polizia giudiziaria farà il resto, anche se sulla carta dal prossimo 2 giugno sembra cambino solo le targhe sulle porte degli uffici. Ma non sarà così. L'ultima novità riguarda il gruppo di lavoro sulle «fasce deboli» dalla popolazione: pareva dover uscire rafforzato dalla ristrutturazione degli uffici, in omaggio al principio che bambini e anziani maltrattati devono [redacted] tutelati con particolare attenzione dalla legge. Il pool di pm conterrà su 5 dei 7 magistrati che ora si occupano di quei reati nelle due [redacted]erse procure.

I fascicoli resteranno gli stessi [redacted] oggi: 1700 l'anno. «Noi ci presentiamo all'unificazione con i [redacted] processi per maltrattamenti in famiglia - dice il pm Marco Bouchard, coordinatore [redacted] di lavoro presso [redacted] pretura - truffe e furti [redacted] danno degli anziani. Tenendo conto del tempo che portano via i turni arrestati e i fascicoli distribuiti fra tutti i sostitu[redacted] procuratori, già oggi rimane poco da [redacted] nostri processi. Contavamo sulla riforma per migliorare la qualità del lavoro a favore [redacted] cittadini più deboli». Invece, i 5 pm erediteranno i 300 processi per violenza sessuale a circonvenzione di incapace che ora trattano quasi esclusivamente due colleghi [redacted] procura «maggiore» in partenza per altra sede o per un [redacted] incarico in seno all'ufficio.

Non [redacted] tutto, perché la riorganizzazione delle sezioni [redacted] polizia giudiziaria seguita dal procuratore aggiunto Tinti riverserà in altri uffici i collaboratori dei pm che in questi [redacted]i si [redacted] specializzati nel trattare i casi di pedofilia e di violenze in famiglia e fuori. Il pool [redacted] investigatori che oggi affianca i pm delle «fasce deboli» [redacted] destinato a sparpagliarsi. Sono carabinieri e vigili urbani che lavorano [redacted] silenzio e grande profitto. Una delle poche indagini di cui si è venuti a conoscenza è quella sulla cinesina che si addormentava a scuola perché costretta a lavorare 10-12 ore al giorno, sino a notte fonda.

Verrà smembrato pure il gruppetto di «fiamme gialle» che sino a ad oggi è stato incaricato degli ac[redacted] bancari nei confronti degli ex mariti che non pagano gli alimenti alle mogli e ai figli.

Anche per questa via si decide la politica giudiziaria della nuova procura unificata. Non solo attraverso la scelta di suddividere i reati per categoria. Un metodo che, quanto meno, stabilisce con trasparenza le priorità. Ecco la nuova serie C della Giustizia: minacce, violazioni di domicilio e danneggiamenti saranno retrocessi, diciamo [redacted] a [redacted] stessi, salvo ripensamenti in extremis, come sembra, per riportarli in [redacted]

Nella «serie cadetta» finiranno le indagini [redacted] favoreggiamento, fal[redacted] compiuto da privati (tipo la carta d'identità contraffatta), evasione dalla detenzione domiciliare, furti a ricettazione, oltre [redacted] per violenza privata. Un reato, quest'ultimo, che sfocia non di rado in situazioni odiose, scandito da soprusi quotidiani di cittadini più forti ai danni dei più deboli. L'omicidio di Mario Tarticchio, assassinato [redacted] paio di [redacted] fa [redacted] coetaneo vicino di casa, [redacted] to da una lunga storia di violenze private. Se ci fosse stata più attenzione per quel reato, si sarebbe [redacted] peggio?

L'interrogativo è legittimo. E allora? Finire nella serie B della Giustizia significherà che i pm firmeranno solo gli atti predisposti dalla polizia giudiziaria. Non che ora avvenga il contrario. Almeno non sempre e, comunque, oggi non è la regola.

La «verità» di Eric Cubello al processo in Assise per il delitto del bancario Sergio Cafasso a Gassino

«Così Luisella architettò l'omicidio dell'ex marito»

L'amante ai giudici: volle andare in cucina per affilare il coltello

«Non volevo ammazzarlo. Non sono un killer io». Continua a raccontare Erik Cubello come accoltellò nell'agosto '97, Sergio Cafasso, il marito [redacted] sua [redacted] Luisella Pullara. E continua [redacted] Luisella: «Insisteva che doveva essere ucciso con una coltellata sec[redacted] [redacted] cuore». E parla di una Pullara attenta ad ogni particolare. Il giorno del delitto controlla la valigetta di Erik: dove c'è il coltello a serramanico. E le magliette e i pantaloncini per cambiarsi dopo l'aggressione, i guanti di lattice per non lasciare impronte, e anche la pistola scacciacani. Che non serve. Luisella non è soddisfatta: «"Niente cappellini, meglio i collant per mascherarvi". E abbiamo fatto anche le prove, [redacted] camera sua, per [redacted]trollare se andavano bene». Ma neppure il coltello era in ordine. «"Non taglia niente", disse lei. E andò in cucina a prendere un [redacted] per affilarlo». Poi [redacted] è preoccupata di rendere innocuo il cane. «Ha messo delle gocce di psicofarmaci nella carne». Una perfetta coordinatrice: «E mi raccomando, toglietevi tutto quello che avete addosso. Niente anelli, bracciletti, collane o altro [redacted] vi può far identificare». Previdente nei minimi particolari: «Nascondetevi ai lati del cancello. Nel buio. Io farò finta [redacted] schiarirmi [redacted] [redacted] segnale che Sergio [redacted] per uscire». Tutto come previsto. Cafasso cade in trappola. Davanti al cancello [redacted] aggredito da Cubello. «L'ho colpito con una testata. Poi ho preso il coltello. E ho colpito. Non so dove e non so quante volte. Ero fuori di [redacted]. Lui scalciò. Disse: "Bastardi, chi siete, cosa volete?"». Poi lo vidi carponi, o meglio come [redacted] corridore ai blocchi di partenza. Tentava [redacted] rialzarsi. Urlò forte di dolore. E noi [redacted] pammo». Cubello precisa più volte che l'amico Di Vico non sapeva nulla del coltello nè del piano di uccidere Cafasso.

[redacted]

Eric Cubello ha concluso ieri due giorni di deposizione davanti ai giudici [redacted] corte d'appello

Sull'autostrada, mentre si dirigevano in Liguria, gli arrivò la telefonata [redacted] Luisella. [redacted] disse: «C'è stata un'aggressione. E aggiunse: "Respirava [redacted]". Lo disse [redacted] tono di rimprovero. Come dire, ma non dovevi ammazzarlo?».

Cubello insiste nella [redacted] «verità», ripete che [redacted] voleva uccidere. «Ancora in macchina mi addormentai e sognai Cafasso nella sua casa con un braccio al collo. Come se [redacted] stato solo ferito leggermente. Ma il giorno dopo Luisella mi chiamò al telefono e mi disse che era morto. [redacted] volevo crederci. Ho pensato che forse era intervenuto un altro, dopo di noi, per finire Cafasso. [redacted] di [redacted] in pericolo anche io». E' la verità di Erik Cubello. Che non ci sta a passare per killer.

I difensori

«Senza colpe [redacted] Romiti e Mattioli»

Proscioglimento per l'ex presidente Fiat Cesare Romiti e per il top manager Francesco Paolo Mattioli al processo, a porte chiuse, davanti alla [redacted] corte d'appello. Lo hanno chiesto i difensori Franco Coppi e Vittorio Chiusano per l'ex presidente [redacted] Gilberto Lozzi e il professor Galgano per Mattioli. Ieri mattina ha concluso il s[redacted] intervento Chiusano che ha puntato soprattutto su tre argomenti. Il primo. L'articolo 2621 [redacted] codice civile si applica solo ai bilanci d'esercizio delle aziende, non a quello [redacted] solidato [redacted] nel caso della Fiat. Il secondo. Le somme contestate come irregolari, quelle che avrebbero costituito i cosiddetti fondi neri, sono irrilevanti. Appena lo 0,09 per cento del fatturato. E quindi, [redacted] che qualcuno [redacted] fosse [redacted] conoscenza, si tratta di una percentuale irrisoria. Infine, il terzo argomento. Le prove raccolte dall'accusa, secondo [redacted] quali Romiti era informato, [redacted] che si basa sulle deposizioni di qualche [redacted] manager come Mosconi, non [redacted] attendibili. E comunque [redacted] tali da poter giustificare la condanna dell'ex presidente Fiat. Assoluzione quindi per Romiti. Ma anche per Mattioli, come hanno chiesto i professori Lozzi e Galgano, secondo i quali Mattioli [redacted] era [redacted] direttore generale di fatto: una tesi già accolta dal gup Francesco Saluzzo, in primo grado, ma riproposta dalla procura in appello. Dopo l'arringa di Chiusano, che aveva già parlato l'altro giorno, ci [redacted] state le repliche dei procuratori generali Livio Pepino [redacted] Bruno Repetti che hanno ribadito la richiesta di condanna: la conferma a 18 mesi per Romiti e 5 mesi in continuazione con precedenti condanne per Mattioli. Poi [redacted] toccato alle parti civili. Ieri pomeriggio ha parlato Roberto Lamacchia. Oggi toccherà ad Andrea Galasso. Per giovedì è prevista la camera [redacted] consiglio per la sentenza.

Verso il voto

Il taccuino elettorale dei partiti

[redacted]

[redacted] Nord. Ore 17, hotel Concord, 20, v. Spalato 75/H, Borghezio.

[redacted]. Ore 9,30, mercato c. Sebastopoli (con Facta e Morra Di Leila), Poggiolini.

[redacted]. Ore 9,30, [redacted] to p. Falchera; 11, mercato v. degli Ulivi, Chiezzi.

[redacted] l'Europa. Ore 8,30, mercato di c. Marconi, Meluzzi.

[redacted] Ore 17,30, Antico Macello, v. Pescatore 7, dibattito [redacted] «Quale Europa dopo Belgrado», con Cottino, Dogliani, Revelli, Tangolo.

[redacted] Ore 21, Galleria d'Arte Moderna (v. Magenta 31) dibattito [redacted] terza riforma sanitaria, luci e ombre», con Antonio Mussa, Martinat, Ghiglia, Zacà, invitato il presidente dell'ordine dei Medici, Michele Olivetti; 10-12, Chivasso, centro storico, Livio Tosi.

Forza Italia. Ore 9, Ancol; 10, Istituto La Salle; 21, Associazione titolari farmacie, Di Carlo.

PROVINCIALI

Col. Ore 9-12, Carmagnola, mercato p. Italia, Albertino; 9,30, mer[redacted] Crocetta, Casari; 10,30, mercato p. Guala, Zanocchi; 11, mercato p. Borromini; 19, v. Bonsignore 2, Ferraris; 16-19, c. Orbassano-v. Filadelfia, Ruvolo; 18-20, c. Vittorio 208, Milola; 18,30, ristorante [redacted] Taverna [redacted] Fiusch, Ferrati; 21, bocciofila Crimea, c. Moncalieri, Colonna.

[redacted] Ore 16, hotel Concord, 22, Associazione titolari [redacted] farmacie.

[redacted] Ore 10, Collegno, mercato c. Francia; 11, mercato di c. Sebastopoli; 16, hotel Concord.

[redacted]. Ore 9-11, v. Genova-v. Nizza-c. Spezia, Chiaverino; 16, hotel Concord, 21, Vinovo, pallsportiva Garino, Rosanna Costa.

[redacted]. Ore 21,30, v. Netro 7/B, Ghignoli; 21,30, S. Paolo, Mancuso.

[redacted]. Ore 11, mercato v. Vandalino; 17, Ivrea, caffè Teatro (con Stratta e Strobbia), Bozzello; 21, v. Stradella 15, Gentile e Rapalino.

[redacted] Ore 16,30, Fiat Stura, Caddeo.

[redacted]. Ore [redacted], ristorante La Caravella, Meluzzi.

[redacted]. Ore 10-12, Chivasso, centro storico, Germani.

IL MONDO DI CLIO
DA LIRE 15.950.000**
€ 8.237,49**
PER CHI HA UN'AUTO DA ROTTAMARE.

Oppure FINANZIAMENTO
in 36 mesi a INTERESSI ZERO*.

**Per chi ha un'auto da rottamare riduzione del prezzo di listino di L. 2.000.000 su tutta la gamma Clio. I.P.T. esclusa. *Esempio di finanziamento: Clio [redacted] L. 17.950.000; anticipo L. 3.950.000; importo finanziato L. 14.000.000; 36 rate mensili [redacted] L. 388.800; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 1.16%; imposta bollo L. 20.000; spese dossier L. 250.000. Salvo approvazione FinRenault. Offerte valide fino al 30/6/99 non cumulabili.

RENAULT CLIO.
IL [redacted] E' LA MIA CITTA'.

Provate il mondo di Clio nelle Concessionarie Renault:

Autovip
Via Botticelli, [redacted] - Torino - Tel. 0112680700

Bebo Car
C.so Francia, 222 - Collegno - Tel. 011405305B
Via Lupo, 94 - Grugliasco - Tel. 0117800491
C.so Torino, 89/A - Ferriera - Tel. 0119367766

Berruto
C.so Ferraris, 55 - Chivasso - Tel. 0119172604
Via Faldella, 1 - Crescentino (VC) - Tel. 0161834066

Berruto M. & C.
Via Torino, 99 - Ciriè - Tel. 0119207329
Via Goito, [redacted] - Venaria
Tel. 0114594223

CF Car
Stradale Torino, 26
Pavone Canavese (Ivrea)
Tel. 0125230032
C.so Vercelli, 163 - Ivrea - Tel. 0125251899

C.A.R.
C.so P. Oddone, [redacted] - Torino - Tel. 0114365320
C.so Moncalieri, 11 - Torino
Tel. 0116600128
V.le Fasano, 19 - Chieri - [redacted]. 0119472233

Garda [redacted]
Frazione Vernetto, 62 - Chianocco
Tel. 012249045
C.so Torino, [redacted] - Avigliana - Tel. 0119367168

Gruppo Marello
Via Galluppi, 5 - (Ang. C.so Unione Sovietica, 91)
Torino - Tel. [redacted]
C.so Dante, [redacted] - Torino - Tel. 0116689840
Strada Genova, 261 - Moncalieri - Tel. 0116471057
Via Chieri, 129 - Carmagnola
Tel. 0119721478

[redacted] & C.
C.so Torino, 238/240 - Pinerolo - Tel. 012170360

una Piazza una storia

Nel Palazzo progettato dal Guarini nacque il Regno d'Italia, di fronte la finanziera di Cavour e il Pinguino

Nello scrigno della Storia

Solo gioielli in piazza Carignano

Giorgio Calcagno

Al numero 2, verso il 1850, è nata la finanziera di Cavour, che ha aggiunto le animelle e i semolini fritti ai tradizionali ingredienti piemontesi. Al numero 6, il 14 gennaio 1884, è nata la «Cavalleria rusticana» di Verga, con Eleonora Duse. Al numero 8, nel 1935, è nato il Pinguino, [redacted] postipite dei gelati ricoperti. Al numero 5, il 18 febbraio 1861, [redacted] nata l'Italia. [redacted] nessun paese - scrisse Carlo Casalegno nel centenario dell'unità - ebbe mai una rappresentanza così nobile e gloriosa come l'assemblea che si riunì quel giorno in palazzo Carignano. Fra i 443 deputati che presero posto nell'aula frettolosamente allestita nel [redacted] c'erano Cavour e D'Azeglio, Verdi [redacted] Manzoni, Garibaldi e Binio, De Sanctis e Settembrini.

Quell'aula di legno [redacted] c'è più. Ma il palazzo audacemente progettato dal frate modenese Guarino Guarini per il principe di Carignano nel [redacted]9 continua a dominare la piazza da tre secoli. Stupefacente alla vista, nella tensione curvilinea che sembra dare alla potenza della facciata, impone un sigillo di nobiltà barocca a tutti gli edifici intorno.

Piazza Carignano, lo scrigno di Torino. Ogni portone si schiude su un gioiello della città; ogni pietra, a interrogarla, butta fuori storia. Basti entrare nella farmacia Bestente, conservata intatta dalle origini: dove [redacted] decorazione in stile impero è ancora [redacted] quella voluta [redacted] speziale che la fondò nel 1815. La giovane titolare Silvia Novara, succeduta da due anni al vecchio dottor Geymonat, mostra compiaciuta i barattoli in vetro giallo sugli scaffali, dove si annidano le Perle di Etere, il Succo di Ipecacuana, l'Unguento di Altea, fino a un misterioso Elec. Mitrid. (Electuarium Mitridatis?). L'erede dello speziale continua a operare dietro, nel laboratorio, dove troneggia una bilancia con pesi da 5 grammi in su. «Facciamo molti preparati galenici, pomate per [redacted] flebiti, prodotti a base di erbe». Si può anche entrare qui a comprare un'aspirina, certo, ma se si chiede una tintura al blu di metilene per [redacted] afte ci si [redacted] più a proprio agio.

Accanto, è il più elegante locale di Torino, e forse d'Italia: il Cambio, nato nel 1757, diventato caffè nel secondo Settecento, ristorante ai tempi di Carlo Alberto. Al tavolo dove sedeva Cavour i proprietari hanno fatto sempre sistemare gli ospiti più illustri. Passato di mano in mano, il Cambio ha difeso nei tempi il proprio stile, anche nella cucina. Il menù non si discosta troppo da quello del 1875, esposto nell'ingresso: i piatti fondamentali, 365 giorni l'anno, rimangono il brasato, il fritto misto e, araldicamente d'obbligo, la finanziera. Il pesce è stato accettato da poco, per gli uomini d'affari che lo chiedevano a mezzogiorno.

«Il mio predecessore, Teresio Mo, nell'affidarmi il locale mi ha insegnato tre cose: il rispetto per il tavolo di Cavour, per la figura di Cavour e per la storia del Cambio», dice Bruno Casetta, gestore del ristorante per conto della famiglia Ramondetti, proprietaria dal 1983. Il registro delle firme è un alto Gotha, dove i reali si alternano ai presidenti della Repubblica. C'è già Carlo Azeglio Ciampi, venuto qui tre volte, prima di arrivare al Quirinale.

Oltre il teatro Carignano - dove, assai prima di Verga, ha esordito come autore Vittorio Alfieri - c'è il richiamo più dolce della piazza, la gelateria Pepino. Cantata da Soldati in un nostalgico racconto, si è trasferita qui dopo il 1912, quando Giuseppe Feletti ha rilevato l'azienda [redacted] fondata dal gelatai napoletano nel 1884. Il cliente puntiglioso può ancora ottenere, afidando il sorriso dei vicini, il gelato che ha fatto storia: il famoso pezzoduro, un cilindro di crema o cioccolato da aggredire con il cucchiaino scaglia a scaglia, un quarto d'ora di lavoro, come Soldati raccomanda. «Non possiamo permetterci di toglierlo, anche se per noi è un costo più che un utile», dice il pronipote di Feletti, Roberto Cavagnino, oggi titolare della ditta. [redacted] il nostro prodotto di punta [redacted] sempre il pinguino. Purtroppo il mio bisnonno aveva brevettato solo il nome».

A fianco, una veduta di piazza Carignano. Sopra, Silvia Novara la giovane titolare della Farmacia Bestente

Il Cambio è forse il locale più elegante d'Italia, ai suoi tavoli si sono seduti i personaggi più illustri e Ciampi l'ha già visitato tre volte

Angelo Pezzana titolare della Luxemburg

[redacted] richiamo più dolce [redacted] la gelateria Pepino dove si serve il «pezzoduro», gelato da aggredire con il cucchiaino, scaglia [redacted] scaglia

Sopra, il famoso pezzoduro della gelateria Pepino
Sotto, in una sala del Cambio il titolare [redacted] Casetta

Sull'angolo opposto della piazza, all'imbocco [redacted] via Battisti, si affaccia la più antica libreria torinese, aperta dal Boeuf nel 1872. Generazioni [redacted] di lettori la ricordano sotto l'insegna di Casanova, campeggiante sulla vetrina dal 1910 [redacted] 1975, quando divenne la Luxemburg di Angelo Pezzana. «Quando io la rilevai - dice il libraio - c'era ancora a dirigerla il vecchio cavalier Guaranta, che conosceva i clienti uno per uno. Sceglieva lui i libri da mandargli a casa, sapendo quello che volevano. La Casanova era la fornitrice ufficiale dei duchi di Genova, del conte di Carignano; ho ancora trovato alcune fatture dei Savoia. Veniva qui, di passaggio da Torino, Benedetto Croce: comperava i libri e se li faceva spedire a Napoli, aveva il conto aperto».

Dal 1975 il profilo della libreria è cambiato, lo stampo culturale è rimasto. Vengono molti scrittori, soprattutto americani; è il luogo dove i torinesi possono trovare i libri in lingua originale. «Questa [redacted] la libreria di Primo Levi - rivendica Pezzana -; qui è avvenuto l'incontro con Philip Roth, che ha lanciato la sua opera in America».

Liliana Donatteis, in arte Martano, è vissuta qui 22 anni, fra la casa, sopra il Cambio e la galleria d'arte, in via Battisti, d[redacted] ha esposto le grandi avanguardie mondiali. «Dal balcone la sera vedevo la facciata di palazzo Carignano, tutto movimento; era [redacted] luogo di una [redacted] particolare: bello, storico, pulito». Dal 1987 si è trasferita in via Po, la galleria è in via Principe Amedeo. Le è dispiaciuto venir via? «Oggi non [redacted] si potrebbe più vivere, non è più un luogo per residenti. Il verduriere più vicino è in via Barbaroux, per il pane bisogna prendere l'auto».

«Ma no, in piazza Carignano si vive benissimo - la contraddice Pezzana -. Queste case sono tutte abitate. E la piazza è rimasta integra. Certo, se ci fosse qualcosa di nuovo per attirare il pubblico...». Con tutto il rispetto - ma non lo dica - non si vive di solo Cavour.

TORINO COM'ERA

I giorni del tè danzante all'Augusteo, rigorosamente accompagnate dalla [redacted]

La rumba delle brave ragazze

PIAZZA Carignano, nel dopoguerra, era il luogo dove le ragazze di buona famiglia potevano andare a ballare, senza correre rischi, magari accompagnate dalle mamme. L'invito «vota bela?» doveva essere pronunciata davanti alla custode della moralità familiare.

Ogni giorno c'era il tè danzante all'Augusteo, in via Cesare Battisti 3, e alla scuola danze Debenedetti, che prendeva tutto il piano nobile al numero 4 della piazza, sopra il teatro: qui si potevano imparare tutte le varianti del liscio, ma anche la rumba, il samba, il charleston. All'Augusteo n'era [redacted] pubblico di giovani, quando si presentava qualche ragazza più carina i proprietari cercavano di offrirle una tessera omaggio: che lei, per non trasgredire i precetti dei genitori, era costretta a rifiutare. Alla scuola Debenedetti, insieme con la gioventù, arrivavano coppie più stagionate, le avanguardie [redacted] quella [redacted] allora nessuno avrebbe mai chiamato terza età. I tè danzanti (ma non [redacted] beveva soltanto il Lipton o il Twining, fra quelle pareti) sono sopravvissuti fino agli Anni 60; dopo il '68 perfino le ragazze di buona famiglia hanno cambiato abitudini. Tenne ancora aperto, per qualche anno, l'Augusteo, trasformato in piano bar.

Quando arrivava una fanciulla [redacted] po' più carina la tessera era omaggio, ma era d'obbligo rifiutarla

La sala Debenedetti aveva sul pianerottolo un'insegna importante in vetro, alta due metri, larga uno, che Liliana Donatteis proprietaria della galleria Martano, ricorda bene. L'aveva dipinta Enrico Prampolini, già fra i più importanti pittori del futurismo, in uno stile che poteva richiamare Mondrian. Quando la sala chiuse i battenti, l'insegna fu dimenticata lì, per anni. «L'avrei presa volentieri io, mi tentava molto», dice la galleristi, che ci passava davanti ogni giorno, abitando nell'alloggio di fronte. «Ma non mi sentivo di farlo». Finché [redacted] sera venne uno studioso di arte, amico di Prampolini, che decise di salvare quel pezzo [redacted] prese un cacciavite, smontò l'insegna e [redacted] la portò via.

[g. c.]

Bandito un concorso di progettazione finalizzato a migliorare la qualità ambientale e architettonica di decine di angoli della periferia torinese

Cento nuovi «cuori» nella città che cambia

I primi interventi di recupero alla Falchera [redacted] in via Chiesa della Salute

[redacted]

Piazza Falchera, piazzale Chiesa della Salute, piazza Livio Bianco. Sono i primi tre «cuori» della periferia torinese che riprendono [redacted] a pulsare sotto [redacted] nuove e più [redacted] veste (quella delle aree pedonali) grazie all'inedito concorso di progettazione «100 Piazze per Torino». Gara d'idee che prevede il recupero di decine di angoli torinesi, [redacted] è stata presentata ieri dall'assessorato all'Arredo Urbano insieme [redacted] l'Ordine degli Architetti.

«A fronte [redacted] crescente richiesta di un miglioramento della qualità ambientale [redacted] architettonica - ha spiegato l'as[redacted] Gianni Vernetti a fianco del presidente dell'Ordine degli Architetti Lauretta Musso e precisando che l'amministrazione ha già riqualificato 250 mila metri quadri di spazio pubblico - è nata l'idea di 100 piazze per Torino: un contenitore programmatico [redacted] aperto di interventi sullo spazio pubblico che individua ambiti [redacted] riqualificare tenendo conto [redacted] due aspetti prioritari: invertire i processi di degrado territoriale ed ambientale e riqualificare o creare nuovi "cuori" urbanistici attraverso il ridisegno dello spazio pubblico con un occhio di particolare [redacted] qualità urbana [redacted] ambientale». E ha poi aggiunto: «L'esperimento di 100 piazze vuol essere un'idea propulsiva, un grimaldello per in[redacted] una capillare trasformazione del tessuto urbano: [redacted] comincia dalla piazza per poi continuare nella realizzazione [redacted] un progetto più ampio che riguarda l'intera a[redacted]

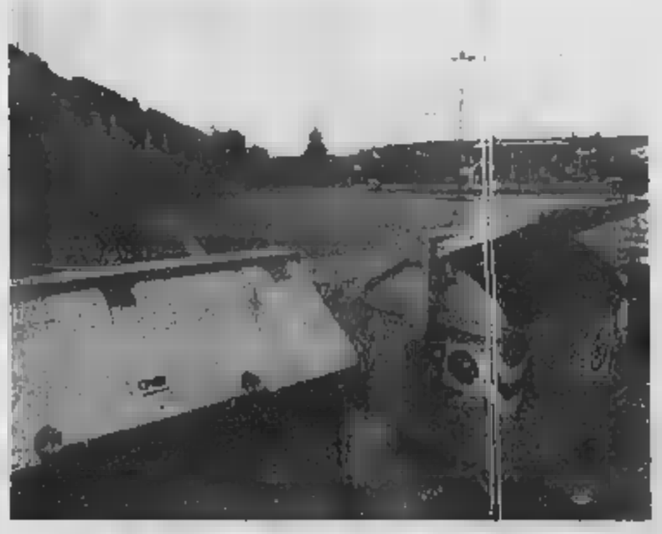
E così, i primi [redacted] luoghi [redacted] godranno di questa mega-riqualificazione (saranno parte della zona [redacted] centrale della città, pur essendo luoghi-simbolo [redacted] Torino. Ma, presto, la sorte del bando [redacted] concorso toccherà pure [redacted] piazza Vittorio, che da troppi anni attende di essere ripen[redacted] e soprattutto liberata dalle [redacted] oggi assiepate sulla terra battuta: «In questo caso, però, stiamo pensando di avviare una gara ad inviti, coinvolgendo da subito alcuni grandi nomi dell'architettura» spiega ancora Vernetti. E conclude: «E' [redacted] munque prematuro illustrare che cosa si vorrà da questo progetto».

Tutto fuorché prematuro, invece, è pensare che entro la fine dell'anno - in concomitanza con l'apertura del nuovo [redacted] del Cinema - saranno ultimati i lavori per la riqualificazione dell'isolato attorno alla Mole. Se ne parla da anni, finalmente sono stati trovati fondi, entro un mese si darà il via libera al cantiere per i lavori che dovranno [redacted] conclusi entro il 31 dicembre.

Ma torniamo all'iniziativa «100 piazze per Torino». Rimettere [redacted] nuovo piazza Livio Bianco, piazza Falchera [redacted] Largo Chiesa della Salute costerà in tutto 9 miliardi. Quando cominceranno i lavori? «Considerando che entro dicembre ci saranno i vincitori, e quindi gli incarichi, potranno poi partire i cantieri all'inizio dell'anno prossimo» risponde il resp.

Si comincerà da questo tris di piazze che, pur essendo decentrate rappresentano un simbolo [redacted] tutto riguardo per il quartiere cui appartengono. Le finalità del concorso - come è stato spiegato ieri durante la conferenza stampa - partono dal presupposto che «queste are[redacted] si trovano in una situazione di degrado ambientale, prive di una precisa identità. L'obiettivo del tema progettuale, concordato anche con il tavolo di lavoro del Progetto Periferie, è la riqualificazione, la rivitalizzazione della piazza, come anima vitale all'interno del quartiere, attraverso il ridisegno dello spazio pubblico e dell'arredo urbano». Tutte le opere che parteciperanno, comunque, saranno poi esposte.

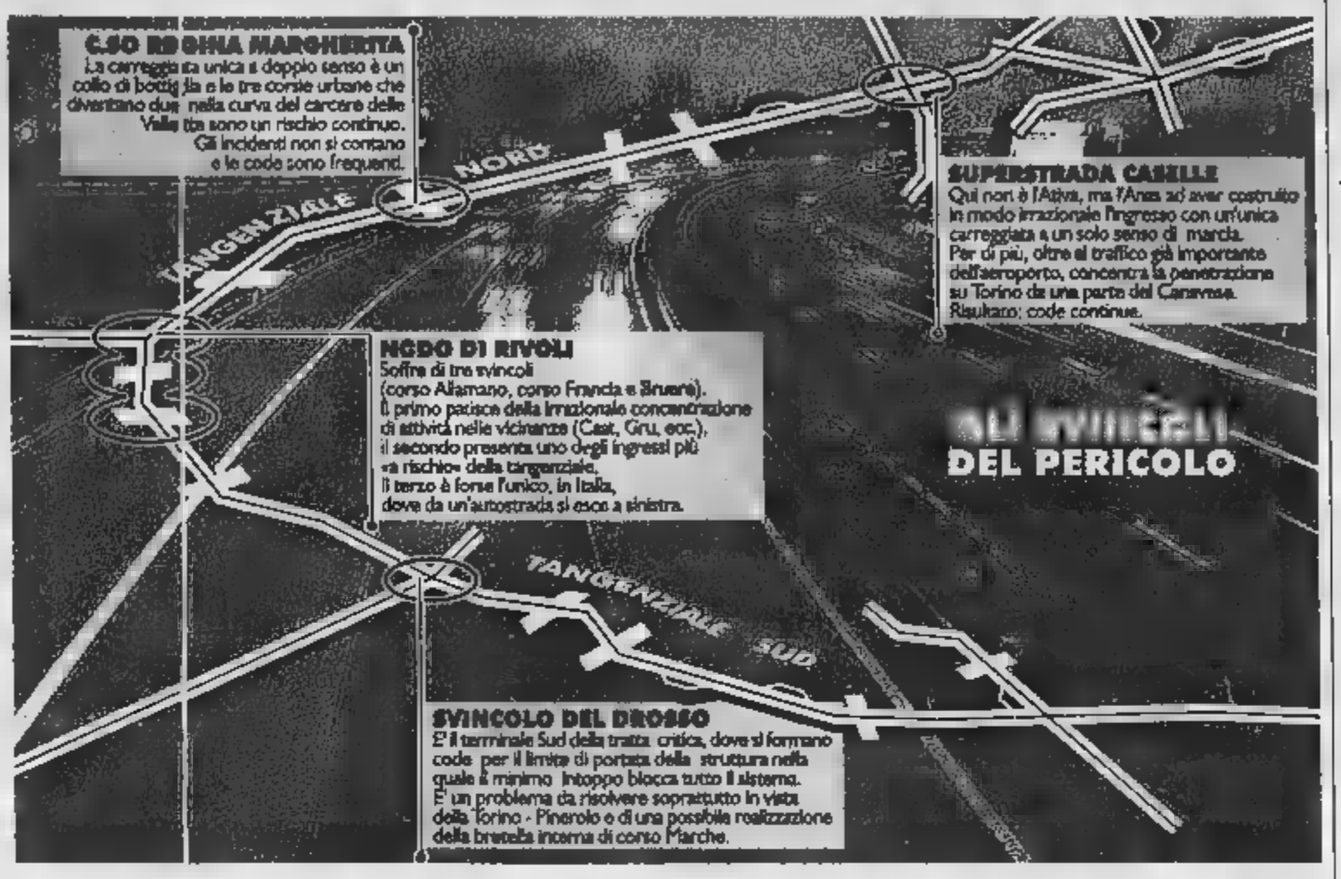
Piazza Bianco, assieme a piazza Falchera e a piazza Chiesa della Salute, sarà una delle prime zone che verranno riqualificate



Piazza Falchera, in un'immagine dell'anno scorso, è una delle cento [redacted] periferie torinesi [redacted] il Comune intende riqualificare

Approvato il bilancio, la società chiede il rinnovo della convenzione con l'Anas

«Su 400 mila auto neanche la metà paga il pedaggio»



Scoppia il nodo-tangenziale

Ma l'Ativa: pochi fondi per i lavori

Gianni Bisio

«La società, globalmente, è in attivo, anche se con una remunerazione minima di circa il 6 per cento del capitale investito, ma la tangenziale di Torino per noi è una perdita secca. Su 400 mila transiti al giorno, solamente 160 mila sono i paganti e, di questi, 120 mila a tariffa piena e 40 mila a un terzo. Come dire che ogni giorno 240 mila automobilisti, caso in Italia, passano "gratuitamente" su un'autostrada privata». Parole di Mattioda, amministratore delegato dell'Ativa, società - ora privatizzata - che ha costruito e gestisce la Torino-Ivrea, la bretella di Santhià, la tangenziale e l'eterna incompiuta», la Torino-Pinerolo con i suoi 11 km mancanti.

Per le autostrade in concessione è tempo di bilanci e di rinnovo delle convenzioni, accordi da due anni in discussione, oggetto di ripetute proroghe. Così, in occasione del bilancio '98 dell'Ativa, vengono al pettine tutti i nodi irrisolti della tangenziale di Torino, ben noti a quei 400 mila automobilisti che la percorrono quotidianamente.

Nessuno nega che si è dimenticato l'età avanzata della struttura originaria: i km della «Sud» e i della «Nord» superano ormai i trent'anni e in tutto questo tempo non si è mai intervenuti in modo completo e radicale per «ricucire e risanare» il nastro d'asfalto. E poi ci i punti neri degli svincoli (Drosso, Allamano, corso Francia, Bruere, Regina, superstrada di Caselle) costellati di incidenti, morti, di code (una, di km, solo ieri mattina). Resta un sogno la quarta corsia di preselezione, necessaria per evitare incidenti. Infine chiunque può verificare lo stato comatoso del guard-rail centrale, che qualcuno si ostina a chiamare «sicurvia» anche nella maggior parte dei tratti (fuori norma Cnr) di ha solo nome. Per di più, essendo troppo basso, impedisce il salto di corsia. Anzi, lo rende più spettacolare.

Dice Enzo Mattioda: «La società è disposta ad investire, ma cerca una minima remunerazione». L'attivo del '98 è di 7 miliardi 800 milioni, ma l'amministratore dichiara subito, di contro, la perdita derivata dai mancati passaggi sulla bretella di Santhià e sulla Torino-Ivrea per la chiusura del Bianco: 6 milioni mila lire al giorno, circa 2 miliardi milioni all'anno.

Il programma dei miglioramenti, secondo l'amministratore delegato dell'Ativa, riguarda per ora solo lo svincolo di Bruere ed è legato al rinnovo della convenzione fino al 2016 con l'Anas. Tutti gli altri interventi (dalla Torino-Pinerolo ai miglioramenti sulla viabilità regionale) sono subordinati a un possibile allungamento della convenzione. Come dire: se ci daranno fiato nella gestione, e potremo fare dei piani finanziari rientro, noi faremo i lavori e miglioreremo la tangenziale». Ragionamento che si scontra con quello di chi sostiene che la società è «benestante» (in cassa si affiorerebbero i 200 miliardi) e deve intervenire tenendo conto che i futuri debiti saranno assorbiti da chi - nel caso - subentrerà nella . Ma fin d'ora anche l'Ativa, ammettendo che i cittadini che pagano hanno ragione a lamentarsi», chiede che sia modificato il «sistema aperto» di pedaggio per renderlo più equo e meno vessativo: 160 mila paganti su mila utenti sono veramente pochi. Peraltro anche a Milano c'è un «sistema aperto», ma non si piange per il deficit.

Il sindacato interno, che qualche preoccupazione sul futuro non la nasconde, qualcosa da dire necessità di «svegliare gli amministratori. Claudio Giorno, rappresentante della Cgil, afferma che la società è «ingessata», che «ha bisogno di uno stimolo», che «le concessioni non rinnovate non devono un alibi per fare».

In sostanza l'Ativa è una società «dove si esprimono equilibri tra pubblico e privato diversi e potenzialmente più produttivi» rispetto altre consorelle, anche se «l'azionista istituzionale, la Provincia, è - dice Giorno - splendidamente assente». Ma ad un assetto apparentemente così positivo per il «mix» di protagonisti corrispondono realizzazioni concrete, bloccate dalle lacrime per le ritardate sioni, lacrime ripetute anche nella relazione al bilancio '98, approvato ieri dal consiglio. Con qualche perplessità per le «lire zero» investite per ricerca e innovazione e qualche raccomandazione del collegio sindacale.

CASCINE VICA

Commissariato pericolante

CASCINE VICA. Divieto di affacciarsi sui balconi pericolanti e chiusura della strada che collega largo Pistoia con viale Firenze. Il commissariato di Cascine Vica, a Rivoli, ai limiti dell'agibilità e i vigili del fuoco hanno transennato la via sotto il balcone dal quale cadono continuamente calcinacci. Il provvedimento ha creato pochi problemi agli abitanti del quartiere, costretti a passare da viale Galilei per raggiungere le loro la soluzione è ancora lontana. Il trasferimento del commissariato nell'ex fabbrica Silma avverrà, infatti, almeno tra anno. «Questo il tempo per la ristrutturazione» commenta il sindaco Nino Boeti. Spiegazione che rassicura di certo il commissario Silvia Governa. «Ci rendiamo conto delle lungaggini burocratiche, ma chiediamo che l'ala della Silma che dovrà ospitarci venga sistemata prima delle altre».

Carabinieri dietro un'auto di nomadi

Inseguimento da film in centro di Orbassano

La vettura in fuga passa con il rosso e si schianta contro un'utilitaria

ORBASSANO

Inseguimento da film ieri sera sulle strade Orbassano. Una Porsche 911, braccata da una gazzella dei carabinieri di Moncalieri ha provocato un incidente all'incrocio di circonvallazione e via Nazario Sauro. Nello schianto sono rimasti feriti una coppia di giovani che viaggiavano a bordo di una Uno, speronata dalla Porsche in fuga. Uno due occupanti della vettura sportiva è riuscito a fuggire le ferite, mentre l'altro rimasto imprigionato all'interno dell'abitacolo. L'incidente avvenuto poco dopo le 19. La gazzella dei militari Moncalieri ha intercettato la Porsche nel centro di Orbassano in via Roma: a bordo c'erano due noti ricercati della zona, due nomadi. L'auto azzurra dei malviventi, che già poche ore prima era riuscita a sfuggire ad un controllo e ad un posto di blocco, si è lanciata a tutta velocità verso l'esterno della città. Dietro i carabinieri, a sirene spiegate, attraverso la città. La Porsche ha imboccato via Nazario Sauro e un ha raggiunto l'incrocio della circonvallazione esterna, a circa 100 metri dal cimitero di Orbassano. Il semaforo di via Sauro rosso: ma la Porsche l'ha attraversato come una scheggia. Inevitabile l'urto contro la Uno grigia proveniente da via Di Nanni e diretta verso la periferia, Rivalta. L'utilitaria è stata letteralmente scaraventata sul marciapiede opposto: i due giovani che erano a bordo rimasti intrappolati tra le Sono: Gaetano Messina, 30 anni, di Orbassano, e l'amica, Luigia Gualano, di 25. Lui stato trasportato in vi condizioni all'ospedale San Luigi di Orbassano, ragazza è stato portata al Martini Nuovo a Torino. Il fuggitivo rimasto intrappolato nell'abitacolo è stato invece ricoverato in un altro ospedale di Torino in di interrogato. L'altro uomo, quasi certamente ferito, è fuggito a piedi. [m. peg.]

Del verde Viale

Interrogazione sul Crocefisso di Giambologna

Il capogruppo dei Verdi Silvio Viale ha scritto nei giorni scorsi una lettera all'assessore alla Cultura Ugo Perone e al sindaco Castellani per chiedere che l'amministrazione rifletta sull'acquisto del crocefisso di Giambologna.

In particolare il consigliere lamenta che in altre circostanze, come accadde per la proprietà Crosetto nel Parco del Meisino, non si siano trovati i fondi. «Non c'entra nulla la questione della presenza di crocifisso in Sala Rossa. Il punto è che se la Città ritiene utile acquisire opere d'arte deve definire un fondo al quale possano contribuire anche istituzioni private che si ponga come obiettivo l'acquisizione periodica di opere d'arte. E occorre anche che tali opere abbiano uno specifico collegamento Città e l'interesse specifico di essa per diventarne proprietaria».

In arrivo i fondi

Patto territoriale del Canavese al Parlamento del Po

Il cammino del Patto territoriale per il Canavese è in dirittura d'arrivo. E' quanto ha verificato il Presidente della Regione Piemonte, Enzo Ghigo, nel corso di un incontro avuto ieri mattina a Roma con il sottosegretario al Tesoro, Giorgio Macciotta. Dalla riunione è infatti emersa la disponibilità ad avviare in tempi rapidi i finanziamenti per il Patto canavesano. «I patti territoriali - ha dichiarato Ghigo al termine dell'incontro - sono uno strumento indispensabile per creare opportunità di sviluppo e sociale del territorio. Soprattutto per un'area in difficoltà il Canavese, possono rappresentare una boccata d'ossigeno per le imprese, producendo significative ricadute occupazionali. Tra breve tempo, probabilmente nell'arco di quindici giorni, sarà possibile liberare gli investimenti necessari alla zione del progetto». La concessione dei finanziamenti, che avverrà dopo l'esame del Cipe, riguarda anche la Valle Bormida.

Grandine e allagamenti

Violento nubifragio a Venaria, Druento e nel Canavese

VENARIA

Tre quarti d'ora di grandine e pioggia hanno mandato in tilt Venaria, Druento e parte del Ciriacese. La furia dell'acqua ha provocato i danni più gravi all'interno del Parco regionale Mandria (dove giusto un anno fa una tromba d'aria aveva sradicato oltre cento alberi). Nella sala convegni di Borgo Castello riunito il Consiglio dell'ente: tutti gli amministratori sono stati accompagnati all'esterno dai guardaparco perché le vie interne era coperte da pietre e detriti.

I vigili del fuoco intervenuti in decine di abitazioni per pompare l'acqua che aveva invaso cantine e locali ai piani bassi, soprattutto nella zona di . Il livello del torrente Ceronda in un meno di un'ora si è alzato di oltre un metro. Problemi traffico sulla direttissima delle Valli di Lanzo (la sp 11) con rami e foglie sulla strada. Ad Alpignano allagata la ditta Valeo.

Ore di paura anche nell'Alto Canavese. Particolarmente colpita dal nubifragio l'area compresa tra i Comuni di Rivarolo, Favria, Busano e Salassa. In particolare quest'ultimo centro si registrano i danni maggiori a causa una violenta grandinata che ha «coperto» tro abitato e distrutto ettari di coltivazioni. Decine le cantine allagate, molte le invase dall'acqua, le strade interrotte, zone rimaste senza energia elettrica. Non si contano le auto danneggiate per colpa della grandine. Un'ambulanza, a causa del temporale che si abbatteva nella zona in quel momento, chiamata per un soccorso è rimasta addirittura bloccata in un cortile al numero 83 di via Stazione a Rivarolo.

Pensa in grande

PC Professionale è il consulente a cui si affidano gli utenti professionali e gli appassionati di PC. Dotata di un proprio laboratorio, è l'unica rivista in grado di offrire informazioni attendibili a chi desidera crescere assieme al mondo informatico.

È in edicola

BIANCA & NERA

SCASSINATA. Mouna Jamal, 26 anni, baby sitter marocchina, incensurata, era stata arrestata dalla polizia in piazza d'Armi. Aveva alcune dosi di hashish. Lei aveva subito detto essere estranea ai fatti. Un connazionale si era to: «Ho la droga nella borsetta». Jamal ha detto rità: il legale, Maria Cristina Lo Bianco, precisa che è stata scarcerata dal gip Christillin, «per mancanza gravi indizi di colpevolezza».

PROSCIOLTO. Uccise il padre a colpi di pistola, ma al momento del fatto era incapace di intendere e di volere. Per questo, ieri, Maurizio Marino, 23 anni, è stato prosciolto dalla Corte di Assise, ma dovrà stare per 5 anni in un ospedale psichiatrico. Il fatto accadde a Trofarello la notte del 13 maggio '98, nella casa della famiglia Marino.

è insediato lunedì il nuovo consiglio direttivo dell'Automobile Club Torino, in carica fino al . Emilio Christillin, è stato riconfermato presidente. Nuovi i vicepresidenti, l'avvocato Paolo Emilio Ferreri e il professor Piergiorgio Re. I consiglieri sono Gianni Agnelli, Enrico Costiglia, Pier Domenico Clemente, Michele Fenu, Piero Fusaro, Giorgio Olivero, Gianni Rivetti e Gino Valonzano. Revisori dei conti: Maria Rosa Braggio, Flavio Dezzani e Antonio Forlani. Fondato nel il sodalizio torinese conta 100 mila soci.

AA. Oggi alle 21 alla Galleria d'Arte Moderna, in Galileo Ferraris 30, il circolo «Kos» di Alleanza Nazionale organizza il convegno: «La terza riforma della sanità: luci e ombre». Intervengono: Ugo Martinat, Agostino Ghiglia, Stefano Zacà e Antonio Musso.

RIVOLI, DEMOLITORI. I carabinieri, insieme al «Noe» di Torino, hanno controllato una dozzina di autodemolitori. Quattro i denunciati perché non regola con le licenze.

Rifondazione polemica con lo sciopero nazionale dei medici

Anziani ammalati e diritti «Lo Stato paghi ogni spesa»

Si possono pagare 600 mila lire di medicinali al mese, con una pensione che non arriva al milione? Ovviamente no ma succede, assicurano i consiglieri regionali [redacted] Rifondazione [redacted] Papandrea e Francesco Moro che, con il responsabilme della poltica sanitaria Renato Nuccio, ieri hanno promosso una conferenza sui problemi socio-sanitari. Punto [redacted] partenza: la situazione di disagio e ingiustizia ripetutamente denunciata dal «Comitato per la difesa dei diritti degli assistiti», nell'ambito di un'esperienza ventennale riassunta da Francesco Santanera e Maria Grazia Breda nel nuovo testo «Come difendere i diritti degli anziani malati», edito da Utet. Novità del giorno: lo sciopero nazionale indetto per domani [redacted] Roma con l'avallo dell'Ordine dei Medici, per contestare gli ultimi decreti del ministro Bindi.

Un «costruzionismo inaccettabile», è stato sostenuto ieri, contestando «l'intollerabile discrimina[redacted] sociale nei confronti degli ammalati» che deriva dalla libera attività medica all'interno del Servizio Sanitario, autorizzando i medici di famiglia ad esercitare un'attività specialistica a pagamento con i propri assistiti.

Hanno spiegato i promotori dell'iniziativa, che sfocerà in una serie [redacted] volantinaggi davanti agli ospedali e in una raccolta di firme: «La nuova legge sugli Enti Locali recepisce e potenzia la tendenza dello Stato a delegare prestazioni e servizi a forze private, con rischi particolarmente gravi nel settore socio-assistenziale, che coinvolge tutte le persone più deboli a partire dagli anziani».

Quali requisiti dovrà garantire una cooperativa o una società privata che ottengono in gestione una casa [redacted] riposo, dando per scontato che dovranno puntare su un bilancio il più possibile in attivo? E come pretendere che offrano il meglio, considerato che le gare di appalto privilegiano chi garantisce prezzi minimi o addirittura fuori mercato?

Tra le richieste fondamentali di ieri, quella che a qualsiasi età e [redacted] ogni condizione sociale, tutte le malattie croniche - dall'Aids all'Alzheimer - vengano assunte [redacted] pieno titolo dal Servizio Sanitario, senza costi assistenziali per il paziente o la sua famiglia che «in ogni Paese civile, pagano ampiamente il dovuto con le loro tasse proporzionate al reddito». Un traguardo controcorrente, frenato da tabù che Francesco Santanera denuncia da lustri: non è vero che in ospedale «un posto-letto occupato da un vecchio è sottratto a un giovane» dato che tutti hanno gli stessi diritti, è falso che nelle case di riposo e nelle residenze protet[redacted] finiscano solo i vecchi poveri o «balordi» in quanto la maggioran[redacted] appartiene al ceto medio. Mentre il «parcheggio estivo» degli anziani in ospedale altro [redacted] è che una leggenda metropolitana. Priva di riscontri e immotivata come il piagnisteo contro i soliti «figli ingrati», incapaci di trasformarsi in «medico, infermiere e riabilitatore di un anziano ammalato [redacted] impellenti esigenze diagnostiche, curative e riabilitative». [l. r.]

Gli «amici» degli over 60

Decalcomania indicherà i luoghi dove potranno ottenere [redacted] aiuto

Dalle inchieste ai progetti. Si è concluso ieri al Centro congressi Torino Incontra il convegno sugli «over 60». «L'anziano protagonista nella città e nella società», era il [redacted] Fotografata dall'ampia [redacted] per molti versi sorprendente ricerca condotta dalla società «Creativity» nei [redacted] usi, costumi, problemi e aspirazioni, la figura dell'ultrasessantenne torinese [redacted] stata per la so[redacted] giornata [redacted] i riflettori. Questa volta però in qualità di fruitore, di soggetto attivo al quale la città offre il suo «carnet» di proposte.

Due i progetti di prossima realizzazione da parte del Comune, in collaborazione con varie associazioni. Il primo - «Abitare insieme» - è articolato in una serie di iniziative «per una città migliore». Fra le più definite: una ricerca sulle paure di anziani e bambini, i cui risultati saranno presentati a metà ottobre; la cosiddetta «mappa dei luoghi amici» (nella quale confluiscono opportunità di incontro e di scambio), in fase sperimentale nel[redacted] circoscrizioni uno, sette e dieci; l'estensione sul [redacted] urbano della decalcomania «luogo amico» (già presente nella settima circoscrizione [redacted] prossimamente [redacted] via Garibaldi e via [redacted] Settembre), un'insegna che individua una serie di punti di riferimento, siano essi negozi, botteghe o [redacted] in questi esercizi l'anziano o il bambino potranno entrare per fare una telefonata o chiedere aiuto in caso di bisogno; l'adozione di una scuola da parte di gruppi di anziani disponibili all'impegno; il «recupero» di insegnanti in pensione per sostenere ragazzi con difficoltà di apprendimento. Il secondo progetto è la «Carta dei servizi [redacted] delle opportunità», da prepararsi entro la «Giornata mondiale dell'anziano» (primo ottobre). Realizzata con il concorso delle associazioni impegnate nella terza età e periodicamente aggiornata, sarà inviata [redacted] domicilio. A integrazione della guida, una «carta dei servizi» tramite la quale l'interessato potrà accedere in maniera agevolata alle varie opportunità disponibili, pubbliche e private. [ale. mon.]

LA [redacted]

PARKINSON. Partirà il 28 maggio la serie di trasmissioni realiz[redacted] da Radio Nichelino Comunità (107.2 FM) con l'Associazione italiana Parkinsoniani, per coinvolgere i propri associati, che molto spesso presentano problemi di mobilità. Per informazioni telefonare al [redacted] 011/304.64.33.

[redacted] Sabato [redacted] alle [redacted] 9,30, convegno con esperti italiani e stranieri all'Istituto Avogadro, in corso San Maurizio 6, su «Lo psicologo in gerontologia: formazione, esperienze, questioni, proposte» promosso dall'Ordine piemontese degli psicologi.

SEA. Il Servizio Emergenza Anziani cerca volontari per il nuovo servizio domiciliare [redacted] convalescenza protetta in programma nelle zone centrali di Torino. Per informazioni e disponibilità telefonare al [redacted] 011/43.66.013.

TRE GIORNI. Sono aperte le iscrizioni alla «Tre giorni del volontariato» che si svolgerà in pieno centro, tra via Po e piazza Car[redacted] Alberto. Per [redacted] invia[redacted] l'apposito modulo presso la segreteria al n. 011/749.71.85. Informazioni al [redacted] 011/74.71.01.

AVVISI [redacted]

[redacted]

Fino al 18 giugno sono aperte le iscrizioni agli Scambi internazionali per i giovani [redacted] 15 a [redacted]: il programma estivo prevede 27 soggiorni [redacted] 11 paesi per 270 partecipanti. Le domande [redacted] esaminate da una Commissione che comporrà i gruppi con priorità a chi non ha mai partecipato, a chi risiede a Torino e, in subordine, nei comuni della provincia. E' prevista una quota di adesione variabile da 200 a 850 mila lire comprensiva di viaggio, pensione completa [redacted] attività in [redacted]ma. Per informazioni e iscrizio[redacted] Ufficio scambi internazionali, via Assarotti [redacted] (lunedì-venerdì 9,30-12,30;14-16,30). Tel. 011/44.24.947-4975-4985.

Borse [redacted]

La Giunta comunale ha deliberato l'istituzione di borse di studio per 80 milioni a sostegno degli iscritti ai corsi di formazione professionale: approvata la delibera, sarà definito l'iter [redacted] nei prossimi mesi verranno erogate le borse di studio. I criteri generali per poterne usufruire prevedono che i ragazzi siano residenti [redacted] Torino, abbiano meno di [redacted] anni ed appartengano a famiglia con reddito annuo inferiore ai 60 milioni.

LE FARMACIE

DI TURNO. Orario 7-19,30
Atrio stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Vittorio Emanuele 66; [redacted] Crescentino 34; [redacted] Vercelli 236; [redacted] Emanuele [redacted] bis/C; via Teodoreto 7; corso Cosenza 39; via Monginevro 245; via Barletta 84/A; corso Regina Margherita 66 bis; corso Unione Sovietica [redacted] V. Carrera [redacted] via Garibaldi 14; via Genova 84; via San Francesco da Paola 10.
DI NOTTE (19,30-9)
Corso Belgio 151/b; piazza Massaua 1; via [redacted] 65; [redacted] Vittorio Emanuele 68.
DI SERA (19,30-22,30)
P.za Galimberti 7; V. S. Remo 37; c. Sempione 112; c. Francia 1 bis.
[redacted] **24 ORE**
Venaria, via L. da Vinci 50.

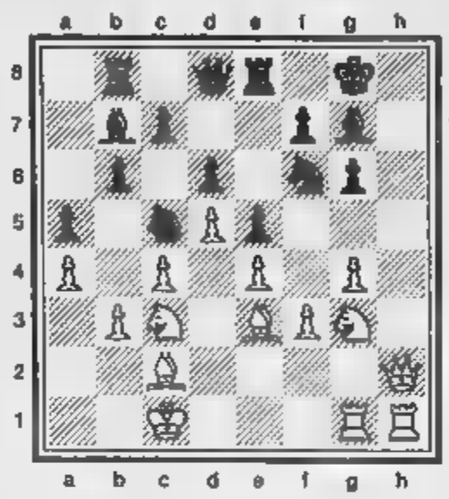
GLI [redacted]

A Saint-Vincent, nello Zonale del campionato del mondo femminile, dopo sei turni sono in testa, con 4,5 punti ciascuna, l'ing[redacted] Jovanka Houska e la lussemburghese Elvira Berend. Terza, a quota 4, l'olandese Erika Sziva. Le prime due si qualificano per il Mondiale: alla fine del torneo mancano tre partite. Diciotto le concorrenti, le italiane sono tre: la torinese Giuliana Fittante, l'udinese Erika Agosto e la napoletana Sonia Sirletti. Occupano gli ultimi posti della classifica, tutte con 1,5 punti. La Fittante ha battuto l'Agosto [redacted] pattato con la Sirletti e perduto [redacted] altre partite. L'Agosto ha pattato [redacted] Sirletti e vinto con la portoghese Carvalho. La Sirletti, [redacted] al mezzo punto con le due connazionali, è riuscita a strappare una patta, nel primo turno, alla spagnola Vilar Lopez. In[redacted]ma, per lo azzurro, è durissima. Secondo pronostico: delle 16 in gara, la Fittante ha il quindicesimo Elo, l'Agosto il 17°, la Sirletti è l'ultima. Tutte le straniere, tranne la scozzese Milligan, che con 2054 punti è alle spalle della Fittante (2059) e alla pari [redacted] l'Agosto, sono superiori.

Domenica 6 giugno, grande appuntamento al circolo rivolese di Castelpasserino: il club organizza una maratona lampo di 8 ore alla quale partecipera anche il grande maestro Sergio Mariotti, il primo italiano che [redacted] riuscito a diventare gm agli inizi degli Anni Settanta. Il torneo è Open, si giocheranno 40 incontri da 5 minuti ciascuno: si comincia alle 9 e, dopo la pausa pranzo, si finirà attorno alle 18,30 con la premiazione. E' obbligatoria la prei[redacted] telefonica entro la mezzanotte di venerdì 4. L'iscrizione costa 30 mila lire (40 mila lire se si pranza a Castelpasserino).

Per informazioni e per iscriversi: signora Claretto 0119531481 (ore pasti) oppure Denis Soncin 03687633916 o ancora 0119585540 (è il circolo) nel pomeriggio o il venerdì sera dalle 21 alle 23.

(A cura di **Claudio Giacchino**)



Tatai-Pulito
St. Vincent, Open 1999
Il Bianco muove e vince

[redacted] 1) c15 g1d5; 2) g1d5 Re6; 3) Txg7 Re7; 4) Dh6 Th8; 5) Txf7+ Rxf7; 6) Dg6 e il Nero abbandona

NUMERI UTILI

SALUTE. Guardia medica. Gratuito 57.47; **CIM**, serv. generico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411; **C. Verde** Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606; **Soccorso dentistico**, Molinette (20-23); **Guardia ostetrica** S. Anna, 313.44.44; Maria Vittoria, 43.93.111. Maurizio 50.801. **Presidi farmaci** 167-00.68.22. **Elisuboulanze** e **Soccorso organto** 118; **CIM** 244.5411; **C. Verde** 54.90.00; **C. Blanca** 317.71.27; **C. Rosa** 433.66.03; **C. Giallo** 783.425.
SERVIZI. Vigili Fuoco 115; **CC** 112; **P. S.** 113, **Questura** 55.881; **Prefettura** 55.691; **Vigili** 460.60.60; **Stradale** 56.401; **Forestale** 1678/07.091; **Posta** 160; **Municipio** 442.11.11; **Cortif. dom.**: pren. 436.01.66; inf. 167.019.585; **Tel. Viola** (funerali) 436.77.00; **Canile** 262.12.16; [redacted] 116; **Europ assist.** 53.06.55; **Atm** 167.019152; **Aeroporto** 56.76.361; **Sitti** 167.217.216.

[redacted] **Alma** (Alzheimer) 53.35.328; [redacted] 313.47.16; **Alcolisti** 812.37.49; **Alcolisti Anonimi** 436.4976; **A.V.O.** 319 89.18; **Ass. G. Adelina contro la** [redacted] 55.41.20; **Gestione dei Conflitti**, 569.61.30; **C.** [redacted] 43.64.873; **Epi '76** (epilessia), 533.496; **Fed. Sportiva** [redacted] 52.11.261; [redacted] **Azzurro** 051 48.10.48; **Tel. Azzurro** [redacted] 19.696; **Tel. amico** 319.52.52; **Tel.** [redacted] da lun. a ven. dalle ore 21 alle ore 23, tel. 436.31.11; **Stranieri** Ciscal, 53.39.62; **La Tenda** (stranieri) 56.22.165; **Bartolomeo & C.** 53.48.54; **Sermig** 436.85.66; [redacted] 817.05.30; [redacted] 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Assistenza genitori di omosex.) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.80.623; **Anapaca** (cancro) 436.03.52; [redacted] 341.144; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.54.749; **Città insieme** 590.225; **Salute donna** 415.63.26. **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310; [redacted] **Vita** 1678-13.000; **Promozione Donna** 85.40.55; **Tel. Rosa** 530.666; **Emergenza anziani** (un-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. 436.60.13; **Telesenior** (anziani) 167-23.12.92; **File d'Argento** 1678-66.116. **Fond. Dissipovoti** 663.83.52 ore 9,30-12,30. **Marvest** (tossicod.) 898.00.63. **La Patriarche** (tossicod.) 167-012.728.

Toyota Avensis. Tutto. E cinque anni di garanzia.

Avensis SW 1.6 - 2.0 - 2.0 TD

Avensis 4P 1.6 - 2.0 - 2.0 TD

Avensis modello Sol ha di serie:

- ABS elettronico a 4 sensori
- Doppio airbag e airbag laterali
- Climatizzatore
- 4 alzacristalli elettrici
- Chiusura centralizzata
- Antifurto immobilizer
- Garanzia di 5 anni o fino 160.000 km

Avensis mod. SOL	1.6 Listino	2.0 Listino	2.0 Turbodiesel Listino
4 porte sedan	36.950.000	38.950.000	38.950.000
5 porte liftback	36.950.000	39.900.000	
Station Wagon	38.450.000	40.450.000	40.450.000

NOSTRA OFFERTA
Versione SOL a partire da
£. 32.500.000*

A.D. Motors
Sede - Torino - Corso Vercelli, 66 - Tel. 011.2489100
Filiale - Torino - Corso Vercelli, 285 - Tel. 011.200568

Central Motors
Sede - Torino - Corso Ferrucci, 24/E - Tel. 011.4341900
Filiale - Collegno - Corso Francia, 138/A - Tel. 011.784088

TOYOTA

* [redacted] chiavi in mano I.P.T. esclusa iva, [redacted] senza permuta, non cumulabile con altre offerte

Ecco l'elenco dei docenti chiamati a valutare gli studenti degli Istituti Professionali

Tutti i professori della Maturità

Le Commissioni d'esame

Ecco [redacted] altro elenco di Commissioni d'esame negli Istituti Professionali.

LIX [redacted] sede: Torino - is. pr. serv. [redacted]. tur. G. I. Giulio; sez. 5 D e sez. 5 E. Pres. Giuseppe Nuzzo (ist. tec. geometri G. Guarini). Comm.: Lettere, Loredana Ferolla (i. p. ind. e art. G. Galilei A. Amaldi); Matematica, Rosalia Iacono (i. p. ind. e art. R. Zerboni); Storia dell'Arte: Anna Fremiotti (is. pr. serv. com. tur. V. Bosso).

LXI COMMISSIONE. Prima sede: Oulx - ist. prof. serv. com. L. Des Ambrois; sez. V A. Pres. Maria Adelaide Volante (ist. mag. A. Gramsci - D. Berti). Comm.: Lettere, Liliana Garciel (lic. scient. N. Copernico); Matematica, Franca Momigliano (lic. scient. G. Bruno); Storia dell'Arte, Liviana Pigozzi (is. pr. com. tur. I.P.S.S.C.T. L. Einaudi).

LXII COMMISSIONE. Prima sede: Torino - i. p. ser[redacted]. alb. tur. G. Colombatto; sez. A e sez. B. Pres. Remo Vietti Ramus (i. [redacted] ind. e art. G. Galilei - A. Amaldi). Comm.: Lettere, Rita Catania (is. pr. serv. com. tur. V. Bosso); Matematica, Franco Chiofalo (is. pr. serv. [redacted] tur. P. Boselli); Storia dell'Arte, Maria Fernanda Coppo (is. pr. serv. com. tur. P. Boselli).

LXXI COMMISSIONE. Prima sede: Torino - is. pr. [redacted] tur. G. Giolitti (nuovo ord.). [redacted] conda sede: Torino - sc. mag. conv. civica Monti (nuovo ord.); sez. C/9O; sez. E. Pres. Luisella Colombo (i. p. [redacted]. alb. tur. G. Colombatto). Tecnico serv. turis. (nuovo ord.). Comm.: Lettere, Giampiero Farina (ist. prof. serv. pub. A. Steiner); Matematica, Raffaele Valente (lic. scient. G. Bruno); Storia dell'Arte, Franca Veraldo (ist. prof. [redacted] pub. A. Steiner. «Egeria». Comm.: Lettere, Giampiero Farina (ist. prof. serv. pub. A. Steiner); Matematica, Raffaele Valente (lic. scient. G. Bruno); Scienze, Giuseppe Ragaglia (i. p. ind. e art. A. Gobetti Marchesini); Disegno e Storia dell'Arte, Rosalba [redacted] Torre (lic. scient. G. Bruno).

XLIV COMMISSIONE. Prima sede: Pinerolo - i. p. serv. alb. tur. Pinerolo; sez. V/d e [redacted]. V.E. Pres. Anna Bertolè (Torre Pellice - ist. prof. [redacted]. com. L. [redacted] Alberti). Comm.: Lettere, Lorenzo Tibaldo (Torre Pellice - ist. prof. serv. com. L. B. Alberti); Matematica, Cristina Moscatelli (Susa - [redacted]. tecn. ind. E. Ferrari); Discipline Giuridiche, Tullia Fazio (i. p. serv. alb. tur. G. Colombatto).

LXV COMMISSIONE. Prima [redacted] de: Torino - i. p. serv. alb. tur. G. Colombatto; sez. A e sez. D. Pres. Antonio Palmitessa (i. p. ind. e art. G. Galilei - A. Amaldi). Comm.: Lettere, Luciana Caldart (is. pr. serv. com. tur. C. I. Giulio); Matematica, Rosa Spata (is. pr. serv. com. tur. P. Boselli); Discipline Giuridiche, Paola Porceddu (is. pr. serv. com. tur. P. Boselli).

LXVI COMMISSIONE. Prima sede: Torino - i. p. [redacted] tur. G. Colombatto; sez. B e sez. C. Pres. Giuseppe Valvano (i. p. ind. e art. D. Biragol. Comm.: Lettere, Maria Grazia Lidian Cherchi (ist. prof. serv. pub. A. Steiner; Matematica, Antonio Corrado (is. pr. serv. com. tur. P. Boselli); Discipline Giuridiche, Giuseppina Mazza (is. pr. [redacted]. com. tur. P. Boselli).

XXXIV COMMISSIONE. Prima sede: Torino - ist. prof. serv. pub. A. Steiner; sez. [redacted] B. Pres. Maria Antonella Martina (is. pr. [redacted]. com. tur. P. Boselli). Comm.: Lettere, Antonio Boldrin (Settimo Torinese - is. pr. serv. com. tur. G. Giolitti); Matematica, Monica Costa (is. pr. serv. com. tur. C. I. Giulio); Storia dell'Arte, Mario Renato Ugo Frisetti (Rivoli, ist. [redacted]. comm. O. Romero).

[redacted] **COMMISSIONE. Prima Sede: Torino - ist. prof. serv. pub. A. Steiner; [redacted] C e sez. D.** Pres. Donato Tartaglia (i. p. ind. e art. G. Plana). Comm.: Lettere, Bianca Maria Decquino (Oulx - ist. prof. serv. com. L. Des Ambrois); Matematica, Marina Fornasari (is. pr. serv. com. tur. C. I. Giulio); Storia dell'Arte, Elena Garello (I.T.A.S. (già ITF) Santorre di Santarosa).

LI [redacted] sede: Torino - is. pr. serv. com. tur. P. Boselli; Sez. 5ªM e 5ªA Se. Pres. Ivan Smorfa (i. p. ind. e art. G. Galilei - A. Amaldi). Comm.: Lettere, Mario Esposito (lic. scient. E. Majorana); Matematica, Maria Concetta Tiralongo (i. p. ind. e art. A. Gobetti Marchesini); Discipline giuridiche, Daniela Rebuffo (Carmagnola -ist. prof. serv. com. A. Roccati).

[redacted] **COMMISSIONE. Prima sede: Torino - ist. prof. [redacted] pub. A. Steiner; Sez. A e C.** Pres. Renata Capello (i. p. ind. e art. [redacted]. Vigliardi Paravia). Comm.: Lettere, Lidia Laro (ist. tecn. ind. Avogadro); Matematica, Caterina Sorace (is. pr. [redacted]. [redacted]. tur. P. Boselli); Discipline giuridiche, Michele Rollo (is. pr. [redacted]. com. tur. P. Boselli).

[redacted] **COMMISSIONE. Prima sede: Torino - ist. prof. [redacted] pub. A. Steiner; Sez. [redacted] Tecnica grafica e pubblicità; E Tecn. della Graf. Pubbl. (nuo. ord.).** Pres. Marco La Selva (i. p. ind. e art. J. Beccari). Tecnica grafica e pubblicità. Comm.: Lettere, Anna Carla Rossi (is. pr. serv. [redacted] tur. P. Boselli); Matematica, Luciana Girello (is. pr. serv. com. tur. C. I. Giulio); Discipline giuridiche, Annunziata Gargano (is. pr. serv. [redacted] tur. P. Boselli); Tecn. della graf. pubbl. (nuo. ord.) Comm.: Lettere, Anna Carla Rossi (is. pr. serv. [redacted] tur. P. Boselli); Matematica, Luciana Girello (is. pr. serv. com. tur. C. I. Giulio); Storia dell'arte, Letizia Chianese (is. pr. [redacted] tur. P. Boselli).

XLI COMMISSIONE. Prima sede: Torino - ist. prof. serv. com. L. Lagrange; Sez. [redacted] B. [redacted] Pietro Toso (i. p. ind. e art. R. Zerboni). Comm.: Lettere, Monica Bertucci (i. p. ind. e art. G. Plana); Matematica, Patrizia Obert (is. pr. serv. com. tur. C. I. Giulio); Discipline Giuridiche, Marco Graziano (is. pr. serv. com. tur. V. Bosso).

LIII COMMISSIONE. Prima sede: Ciriè - is. pr. serv. com. tur. T. Doria; Sez. 5ªA e 5ªB. Pres. Giorgio Maccagno (is. pr. serv. [redacted]. tur. P. Boselli). Comm.: Lettere, Alfreda De Roit (Cuorgnè - is. pr. serv. com. tur. G. Jervis); Matematica, Natalia Bianco (Caluso - is. pr. agr. amb. C. Ubertini); Discipline giuridiche Primin[redacted] Magnolia (Susa - Lic. clas. [redacted]. Rosa).

LXIX COMMISSIONE. Prima sede: Torino - is. pr. serv. com. tur. G. Giolitti; Seconda sede: Torino - sc. mag. [redacted] Civica Monti; Sez. A/9a Tecn. gest. az. ling. (nuovo ord.); C. Assist. com. infantili Egeria. Pres. [redacted]aria Giacomina Ferrari (i. p. ind. [redacted] art. A. Gobetti Marchesini). Comm.: Lettere, Santina Foti (i. p. ind. e art. R. Zerboni); Matematica, Pierangela Accomazzo (lic. scient. Einstein); Discipline giuridiche, Sergio Cavallo (ist. prof. serv. com. L. Lagrange). «Egeria» Comm.: Lettere, Santina Foti (i. p.ind. e art. R. Zerboni); Matematica, Pierangela Accomazzo (lic. scient. Einstein); Scienze, Valeria Lo Faro (i. p. ind. e art. A. Gobetti Marchesini); Disegno e storia dell'arte, Maria Fabiola Spagnolo (ist. mag. Regina Margherita).

LXXII COMMISSIONE. [redacted] sede: Torino - is. pr. serv. com. tur. P. Boselli; Sez. 5ªA; 5ªI. Pres. Gaetano Spinelli (i. p. ind. e art R. Zerboni). Comm.: Lettere, Gianna Giansanti (i.p. ind. e art. R. Zerboni); Matematica, Anna Spina (i. p. ind. e art. G. Plana); Discipline Giuridiche, Patrizia Gallo (is. pr. serv. com. tur. C. I. Giulio).

LXXIII COMMISSIONE. Prima sede: Chieri - (ist. prof. [redacted] com. L. Lagrange); seconda sede: Torino - sc. mag. conv. Mazzarello); Sez. A/9a Tecn. gest. az. ling. (nuovo ord.); Egeria Assist. com. infantili [redacted]gerian. Pres. Alma Concati (i. p. ind. e art. J. Beccari). Tecn. gest. az. ling. (nuovo ord). Comm.: Lettere, Rosella Gianet Ceresa (i. p. ind. e art. A. Gobetti Marchesini); Matematica, Tiziana La Torella (lic. scient. G. Ferraris); Discipline giuridiche, Anna Maria Passaro (is. pr. serv. com. tur. P. Boselli). «Egeria» Comm.: Lettere, Rosella Gianet Ceresa (i. p.ind. e art. A. Gobetti Marchesini); Matematica, Tiziana La Torella (lic. scient. G. Ferraris); Scienze, Rosella Cocciolo (Moncalieri - lic. scient. E. Majorana); Disegno e storia dell'arte, Donatella Carpintieri (ist. prof. serv. pub. A. Steiner).

VIII COMMISSIONE. Prima sede: Carmagnola - ist. prof. serv. com. A. Roccati; Sez. E Tecn. g[redacted] info. (nuovo ord) e [redacted] (Tecnico serv. turis. (nuovo ord.).
Pres. Carlo Bellone (i. p. ind. e art. G. Galilei - A. Amaldi). Comm.: Lettere, Barbara Crosetto (Chieri - ist. prof. agr. amb. C. Ubertini); Matematica, Milena Montanaro (Pinerolo - i. p. serv. alb. tur. Pinerolo); Discipline giuridiche, Luciano Gallino (Nichelino - ist. tecn. ind. J. C. Maxwell). Tecnico serv. turis. (nuovo ord.). Comm.: Lettere, Barbara Crosetto (Chieri - ist. prof. agr. amb. C. Ubertini); Matematica, Milena Montanaro (Pinerolo - i. p. serv. alb. tur. Pinerolo); Storia dell'arte, Roberto Massano (Oulx - ist. prof. serv. com. L. Des Ambrois).

(continua)

La Maturità dell'anno scorso al Liceo Classico Europeo

[redacted]

BOLLETTINO [redacted]

Mercoledì 26 Maggio

[redacted]

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo [redacted] poco nuvoloso con possibili temporali sui rilievi [redacted] locali riduzioni per foschie. Temperatura: [redacted] deboli occidentali.

Con la collaborazione del Comando Militare Regionale Piemonte

[redacted]

MASSIMA	26,8
MINIMA	17,2
UMIDITA' (ore 14)	54%

[redacted]

FINO ALLE ORE 19	8,8 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	187 mm
MEDIA (1913-1994)	126,4

[redacted] DI [redacted]

TEMPERATURE

MASSIMA	24,7	MINIMA	15,3
PRESSIONE (ore 20)			1014 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	32	26 maggio [redacted]
[redacted]	3,5	23 maggio 1987

[redacted]

MASSIMA	21,9	MINIMA	12,2

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 50 minuti; [redacted] alle ore 21 e 3 minuti.

LA [redacted] [redacted] alla alle ore 17 e 16 minuti; cala [redacted] alle [redacted] 4 e 44 minuti.

- Ultimo quarto [redacted] maggio ore 19
- Luna nuova 15 maggio ore 14
- Primo quarto 22 maggio ore [redacted]
- Luna piena [redacted] maggio ore 9

MERCURIO [redacted] 5 milioni di km dalla [redacted] dalla quale si allontana.

[redacted] è [redacted] costellazione dei Gemelli [redacted] po' a Sud di Polluce

MARTE: appare grande come una moneta da [redacted] vista da 361 metri.

[redacted] luminoso come Mercurio e 2-3 volte più di Marte

[redacted] sorge in direzione Est-Nord-Est circa un'ora prima del [redacted]

LA [redacted] oggi [redacted] 13 la Luna crescente proiettata nella Vergine passa 5° a Nord di Marte.

TI DIAMO TRE BUONI MOTIVI PER SCEGLIERE OPEL.

Corsa Viva 1.0 12v
3 porte vetri elettrici chiusura centralizzata
airbag lato guida antifurto [redacted] immobilizer
15.900.000

Corsa Station Wagon 1.4 16v
vetri elettrici ant.-post. chiusura centralizzata
antifurto con immobilizer
21.900.000

Tigra 1.4 16v
vetri elettrici chiusura centralizzata
servosterzo airbag lato guida
antifurto con immobilizer
21.900.000

Prezzi I.P.T. esclusa.

*PER MAGGIORI INFORMAZIONI RIVOLGERSI ALLE CONCESSIONARIE CHE ADERISCONO ALL'INIZIATIVA.

OPEL

TUA CON RATE MENSILI DI L. 239.600* PRESSO LE CONCESSIONARIE:

CARMAGNOLA
Via Poirino 40
Tel. 011/9723113

CHIERI
FASANO AUTOMOBILI
Via Padana Inf. 18
Tel. 011/9422875

CHIVASSO
AUTOCLUB
St. Torino 111
Tel. 011/9102748
VOLPIANO
C.so Regina Margherita 67
Tel. 011/9932299

IVREA
EPOCAR
BUROLO D'IVREA (To)
s.s. Lago di Viverone, 41
Tel. 0125/676002

PINEROLO
NOVAUTO
Via Saluzzo 137
Tel. 0121/397676

ORGANIZZAZIONE GENCAR - TORINO
GENCAR
Via Nizza, 185 - Tel. 011/6961755
P.zza Bernini, 11 - Tel. 011/4471091
C.so Siracusa, 33 - Tel. 011/352531
P.zza Derna, 229 - Tel. 011/2422354
C.so Casale, 158 - Tel. 011/8196056
COLLEGNO - C.so Francia, 340
Tel. 011/4051791
MONCALIERI - C.so Savona, 34
Tel. 011/6402066

Ieri pomeriggio le telefonate ad Antonacci dai lettori de La Stampa

«Davvero parlo con Biagio?»

Ospite del giornale, poi al Palastampa

Tiziana Platzer

E' già un po' che squilla il telefono, probabilmente dall'altro capo del filo [redacted] in diversi a credere che [redacted] questa volta riusciranno almeno a salutarlo. Poi finalmente [redacted] che qualcuno risponde: «Pronto, con chi parlo?». Attimo di esitazione, una ragazza dalla voce chiara e il tono formale dice con scarsa convinzione: «Telefono per Biagio Antonacci, se è lì». Una risata e un [redacted] non mi riconosci, sono io, Biagio» di tutta risposta. Il dubbio per qualche [redacted] do [redacted] da una cornetta all'al[redacted], generando l'inevitabile «Davvero?» seguito da tutti i punti interrogativi di questo mondo. Sì, è proprio lui, seduto davanti a [redacted] telefono che non può fare altro che squillare. Perchè è la linea che ieri pomeriggio è stata messa a disposizione dei lettori [redacted] La Stampa per un'iniziativa di «TorinoSette», l'incontro con Biagio Antonacci appunto.

Un'ora [redacted] in redazione prima di andare al Palastampa per il [redacted] check, già, perchè [redacted] il bel Biagio ha fatto l'esaurito con il concerto del tour estivo arrivato a Torino. Una tournée cominciata sotto i migliori numeri, visto che a Milano con le prime due date ha raccolto qualcosa [redacted] ventimila persone, sulla scia delle oltre [redacted] mila copie vendute dall'ultimo album «Mi fai stare bene». E per forza che ha di che essere contento Biagio, come spiega a [redacted] ragazza che vuole saperne di più della sua vita da personaggio. «Ho [redacted] fortuna di fa[redacted] lavoro che mi piace molto, che mi porta popolarità, affetto, ma non sono diverso da altre persone». E per puntualizzare: «E' una vita più facile, piena di soddisfazioni, più semplice anche [redacted] un punto di vista economico. Non vorrei tornare indietro». Tante le fanciulle-fans che [redacted] tre [redacted] le sorte al telefono si preparano per essere in prima fila al concerto. [redacted] Biagio?!! Io sono Sara, ho [redacted] e in questo momento sono in ufficio, faccio l'agente immobiliare». «Ma dai, [redacted] che ho lavorato anch'io in quel campo per un anno, oltre ai sei da geometra» dice Antonacci, e prima [redacted] salutarla le chiede se verrà al «Palo» [redacted] il fidanzato. Risposta [redacted] esitazione [redacted] momentanea illusione: «Sono libera come l'aria». Il primo maschietto a beccare libera la linea è Angelo, musicista, che dopo i complimenti chiede a Antonacci un consiglio su come muoversi nel mondo della canzone. «Guarda, mandare la [redacted] alle case discografiche non basta - dice Biagio -. L'ho fatto anch'io, accorgendomi poi che nessuno le ascoltava. Andavo ai concerti di personaggi come Dalla, Concato, e lasciavo la mia musica anche a loro. Se vuoi spedischmi i tuoi brani a Rozzano, basta che sulla busta scriva il mio nome, il postino sa dove recapitarla». Una gentilez[redacted] che sorprende Angelo, una simpatia che colpisce una signora che [redacted] presenta così: «Sono una nonna, innamorata della tua canzoni, e questa sera sarò a [redacted] le nipotino perchè le mie due figlie vengono [redacted] concerto: salutale dal palco, se puoi». Roberto, [redacted] anni, vuole ringraziare Antonacci perchè solo dopo aver ascoltato le sue canzoni ha cominciato a cantare, il karaoke oddirittura, men[redacted] Gabriella di Lanzo, [redacted] anni, ci tiene a fargli i complimenti per come ha giocato nella «Partita del cuore» di lunedì. [redacted] Biagio ride: «Ma se ho [redacted] come un pazzo e nessuno mi passava mai la palla».

Biagio Antonacci è stato invitato da «TorinoSette» per rispondere ai fans

Concerto per gli studenti di Ivrea

Il Regio dedica Brahms all'Itis

Un bell'appuntamento musicale si annuncia oggi al **Piccolo Regio**. Alle 17,30 si può fare la conoscenza [redacted] un autore notevole, anche [redacted] la sua popolarità è andata [redacted] mano calando. E' Giacomo Meyerbeer, specializzato nel genere del «grand-opéra», cioè nelle rappresentazioni teatrali in musica contrassegnate da trame a sfondo storico, fastose ambientazioni sceniche, molta coreografia.

Oggi, a cura di Giacomo Landini, [redacted]no previsti ascolti di «Il Profeta», una vicenda ambientata all'epoca della rivolta [redacted] battista, che fu tenuta a battesimo a Parigi nel 1849 e quattro anni dopo approdò con successo a Torino. E' invece saltato l'appuntamento previsto in serata, sempre al Piccolo Regio, con la Rochester Chamber Orchestra, complesso universitario dello Stato di New York.

Intanto l'Orchestra del Teatro lirico torinese continua a proporre anche in decentramento i concerti della serie **Il Regio Itinerante**. Domani sono due gli appuntamenti previsti. Uno, dedicato agli studenti, si tiene alle 14,30 nel salone dell'Itis Camillo Olivetti [redacted] Ivrea. Luigi Picatto (clarinetto), Stefano Vagnarelli e Marco Polidori (violini), Rita Bracci (viola), Armando Matacena (violoncello) eseguono il «Quintetto K 581» [redacted] Mozart e il «Quintetto op. 115» di Brahms. L'altro concerto si svolge a Torino alle 21, nel Teatro della Chiesa Madonna degli Angeli di via Carlo Alberto 39, in collaborazione con la Circoscrizione 1. E' di scena il quartetto d'archi (Marco Polidori e Rrok Jakaj violini, Davi[redacted] Eusebietti violoncello, Davi[redacted] Botto contrabbasso). Il programma è basato sulla piacevole produzione cameristica di Gioachino Rossini. [l. o.]

Il compositore Johannes Brahms

IL [redacted] CHIACCHIERO

Dario Tabbia, [redacted] torinese raffinato direttore di [redacted] ed esperto di antica musica vocale

Giangiorgio Satragni

L'APPELLATIVO di città-laboratorio, così spesso [redacted] a Torino, riguarda certo anche la musica, [redacted] non solo sul piano dei concerti [redacted] della creazione contemporanea. In questi ultimi anni vari [redacted] hanno dedicato attenzione alla musica antica, nel campo della ricerca e dell'esecuzione, ottenendo riconoscimenti nell'ambito di rassegne specializzate, in Italia e all'estero. Tra questi vi è l'Insieme «Daltrocanto», fondato nel '94 da Dario Tabbia e dedito all'esecuzione della musica vocale, sacra e profana, dal Quattrocento al Seicento. Tabbia [redacted] ben noto in città, specie presso gli studenti del Conservatorio, dove è docente di Esercitazioni corali; tuttavia anche il pubblico avrà familiarità con lui, in quanto per molti anni, fino al '95, [redacted] direttore della Corale Universitaria e con l'Insieme «Daltrocanto» ha partecipato più volte a Settembre Musica e a Tempus Paschale. Fra pochi giorni, il [redacted] maggio, Tabbia e i suoi parteciperanno al Festival Monteverdi di Cre[redacted] con l'Ottavo Libro dei Madrigali di Sigismondo d'India, stampato nel 1624 [redacted] piena [redacted] età monteverdiana. Proprio con l'incisione di quest'opera per l'etichetta Stradivarius «Daltrocanto» [redacted] guadagnato fama, vincendo nel '96 il premio della critica italiana e nel '97 il premio Amadeus. Questo concerto cremonese fa parte di un programma [redacted] nomi [redacted] spicco fra gli specialisti del Nord Europa. Ciò mostra come il gruppo torinese sia ormai inserito a pieno titolo in quella scuola italia[redacted] che, nell'esecuzione della musica antica, rappresenta l'alternativa rispetto allo stile dei nordici: [redacted] per nulla [redacted] nome «Daltro[redacted] indica una maniera esecutiva diversa rispetto a quella anglo-olandese. E si tratta di [redacted] stile che inte[redacted] agli stessi olandesi, tanto che [redacted] maestro Tabbia [redacted] stato ospite due volte al Festival delle Fiandre, con concerti a Bruges e Anversa, [redacted] ha [redacted]to lezioni al Conservatorio di Utrecht sull'interpretazione della musica vocale nel Rinascimento. Questo acquisito prestigio si riflette anche sulle stagioni italiane, perché «Daltrocanto» è ospite della più importante rassegna internazionale di [redacted] antica che si svolge in Italia, il ciclo milanese «Musica e poesia a San Maurizio», dove qualche setti[redacted] fa Tabbia ha diretto il Requiem dello spagnolo Victoria. Torino e il Piemonte restano, comunque, [redacted] centro dell'attività dell'Insieme. Importante [redacted] stata, nel '96, la prima incisione per Opus 111 della quattrocentesca «Missa pro defunctis» di Engarandus Juvenis, dal Codice di Staffarda, oggi alla Biblioteca Nazionale di Torino. Ora Tabbia, per l'U[redacted] Musicale, darà vita a un'ampia esecu[redacted] dei Madrigali di Monteverdi: sei concerti in quattro anni, dal marzo 2000.

Dario Tabbia, «uomo di musica»

Fondatore nel '94 dell'affermato Insieme «Daltrocanto»

Walter presenta il conquistatore dell'Everest

Con Hillary-Bonatti «stelle» d'alta quota

Hillary (una sua intervista in Società&Cultura a pag. 23) presentato da Bonatti oggi al Museo della Montagna del Monte dei Cappuccini, un'occasione unica che non si ripeterà: ed è prevista [redacted], visto che le telefonate per informazioni [redacted] parecchie. La straordinaria coppia incontrerà il pubblico alle 18,30 nelle restaurate Sala degli Stemmi e ci [redacted] anche il coro Edelweiss. Info: 011/660.41.04. Ingresso libero. **Edmund Hillary**, neozelandese di Auckland, oggi ottantenne, pieno [redacted] verve e in gran forma, fu il primo uomo a salire l'Everest ([redacted] m) nel 1953, insieme allo sherpa Tenzing Norgay. Walter Bonatti non ha bisogno di presentazioni, ed è da anni grande amico di Hillary. L'alpinista degli antipodi [redacted] la cima più alta della Terra alle 11,30 del 29 maggio, e la vittoria fece il giro del mondo, conquistando la prima pagina di tutti i giornali; la Regina Elisabetta lo nominò baronetto, poichè [redacted] Nuova Zelanda era (ed è) parte del Commonwealth. Dopo l'Everest a Sagarmatha, [redacted] lo chiamano i nepalesi, Hillary proseguì la sua vita di alpinista, esploratore, mettendo gli scarponi dappertutto dall'Africa all'Antartide, ricevette due lauree honoris causa, ma continuò ad occuparsi delle regioni himalayane, dove contribuì a far sorgere scuole e ospedali in zone dove il progresso arrivava quasi soltanto al seguito delle spedizioni alpinistiche. [r. sc.]

Sir Edmund Hillary in una vecchia foto

Messi all'asta

Dipinti, mobili e ceramiche per intenditori

Dipinti, mobili, ceramiche per i collezionisti. Alla **Casa d'Aste Della Rocca**, in via Della Rocca 33, è possibile vedere, da domani sino a domenica 30 (orario: 9,30-12,30; 15,30-19,30, ingresso libero), mobili, dipinti antichi e dell'800, ceramiche che andranno in asta lunedì 31 maggio, alle [redacted] 15,30.

Si tratta di ben 322 lotti che costituiscono un'occasione per il pubblico [redacted] accostarsi a acquistare opere come la tela «La Piccionaia» di Giovanni Crivelli, già esposta a Palazzo Pitti a Firenze nel [redacted] appartenuta alla collezione Accorsi: un dipinto valutato intorno ai 70 milioni. Si ricordano, fra gli altri, il tappeto Tabriz, Persia, della fine del XIX secolo, a 20 milioni e il Comò a mezzaluna in legno scolpito e laccato, Piemonte, dell'ultimo quarto del XVIII secolo, a [redacted] milioni; il paesaggio «Estate in valle» del 1901 di Giovanni Giani a [redacted] milioni e il «Ritratto del nipote Agostino» [redacted] Delleani a 15 milioni. Per informazioni, si può telefonare allo 011/812.30.70. [a. mi.]

qua e là

INCONTRI

[redacted] Oggi, [redacted] 18, [redacted] Biblioteca Civica «Arduino» in via Cavour 31 [redacted] Moncalieri, incontro con Albina Malerba e Giovanni Tesio che parleranno su «Pinin Pacòl e la poesia piemontese [redacted] Félibres [redacted] Brandè». E' nell'ambito [redacted] mostra delle incisioni [redacted] Tino Aime [redacted] titolo «Immagini, emozioni, memorie».

[redacted] Nelle sede di Nuova Atlante Genesis in via [redacted] 14, stasera [redacted] 21, incontro sul tema «Animazione del Pensiero, un viaggio all'interno delle infinite distese interiori [redacted] cosmo». Organizza il Centro Turistico [redacted], [redacted] telefonico 011/562.60.19.

[redacted] Stasera, [redacted] 21, alla libreria Campus in via [redacted] 4, [redacted] minario [redacted] psicoanalisi sul tema «Infelicità odierna». Conduce Rosa Elena [redacted]etti.

[redacted] Oggi, ore 18, alla Galleria [redacted] e Contemporanea [redacted] in [redacted] Galileo Ferraris 30, incontro (con proiezione di diapositive) sul tema «Antonio Fontanesi [redacted] la pittura [redacted] paesaggio in Italia 1861-1880». Partecipano Pier Giovanni Castagnoli, Elisabetta Farioli, Claudio Poppi, Rosanna Maggio Serra.

INIZIATIVE

[redacted] Serata marinara domani [redacted] 21,15 [redacted] piazza Campanella 10/a con il Centro Nautico di Levante. Saranno illustrate le iniziative per l'estate nelle [redacted] veliche di Porto Pozzo in Sardegna e nell'oasi di Torre Guaceto (Brindisi). Per avere ulterio[redacted] informazioni, [redacted] telefonare [redacted] 011/772.35.29.

[redacted] Domani, ore [redacted], partenza del pullman per [redacted] gita organizzata da Il Tempo di Alice al lago di Avigliana. Appuntamento [redacted] Cavallerizza e informazioni alla sede di via Verdi 7, telefono 011/83.77.32.

[redacted]

[redacted] Oggi, ore 18, al Centro Pannunzio in via Maria Vittoria 35h, Graziella Corsinovi presenta il libro «Donne [redacted] carta» di Liana De Luca (ed. Genesi). Interviene Bianca Vetri[redacted] Sarà presente l'autrice. Telefono 011/81.23.023.

[redacted] Oggi, ore 18, alla Fondazione Firpo in via Principe Amedeo 34, Bruno Bongiovanni e Gian Mario Bravo discutono sul volume [redacted] pensiero anarchico [redacted] Settecen[redacted] al Novecento» [redacted] Giampietro [redacted] (ed. Piero Lacaita). Sarà presente l'autore.

IL SEGNO. Alle [redacted], nella libreria Bicros in [redacted] Montevideo 14, Mariangela Cerrino p[redacted] il [redacted] libro «Il segno del drago» (ed. Longanesi). [redacted] ambientato alla soglia dell'Anno Mille. Ingresso libero.

ALLA LATTES. Domani, ore 18,30, alla libreria Lattes in via Garibaldi 3, Gustavo Gamna, Geo e Geo Noc[redacted] presenteranno il libro [redacted] sole... non è solo» di Carla Vogna Frè (ed. Pironti). Moderatore Tito Delton. [redacted] presente l'autrice.

MOSTRE

[redacted] Domani, ore 18, alla Galleria Artelncornice in via Vanchiglia 11, inaugurazione della mostra «Omaggio al pittore Primo Conti». Esposti disegni, oli, incisioni e una scultura in bronzo. Sino al 3 luglio.

[redacted] stata prorogata sino [redacted] 5 giugno [redacted] di Adriano Benetti allo Studio Laboratorio [redacted] Anna Virando, in [redacted] Lanza [redacted] Esposte opere a tecnica mista e inchiostri. Tel. 011/660.15.74.

Si conclude stasera all'Agnelli la rassegna «Novecento-Ultimo atto»

Johnny Depp, agente infiltrato

Proiezione alle ore 21 del film «Donnie Brasco»

Si conclude stasera all'Agnelli, via Paolo Sarpi 117, la rassegna **Novecento - Ultimo atto** organizzata dal locale in collaborazione con l'Università Popolare: «Donnie Brasco» il film in cartellone. Unico spettacolo alle 21, i biglietti costano 8 mila lire (ridotti a 6 mila). Gangster movie diretto dall'eclettico regista inglese Mike Newell («Quattro matrimoni e un funerale»), racconta la storia realmente accaduta di Joe Pistone, agente dell'Fbi che per lungo tempo, negli anni Settanta, venne infiltrato nella mafia di New York e riuscì con le sue testimonianze a mandare in galera decine di persone. Il protagonista è Johnny Depp, di recente nelle sale come interprete principale dell'ultima discussa fatica di Terry Gilliam «Paura e delirio a Las Vegas». Lo affianca [redacted] Pacino, «l'avvocato del diavolo» dell'omonimo successo internazionale diretto dall'australiano Taylor Hackford e interpretato da [redacted] («Matrix»). Nel [redacted] si segnalano inoltre Michael Madsen («Species», «Getaway») e Anne Heche, nelle sale in questa stagione nella commedia «Sei giorni, sette notti» e nel rifacimento di «Psycho» firmato da Gus Van Sant. La sceneggiatura di Paul Attanasio, a cui si deve lo script del film di Robert Redford «Quiz Show», s'ispira al libro «Donnie Brasco: My Undercover Life in the Mafia» di Joseph D. Pistone e Richard Woodley. La settimana dell'Agnelli prosegue domani alle 21 con la commedia «Svegliati Ned» di Kirk Jones inserito nella rassegna «Sei» mentre il film previsto nel fine settimana è «Central do Brasil» di Walter Salles, nomination all'Oscar. [d. ca.]

Una scena di «Donnie Brasco», gangster movie diretto dall'inglese Mike Newell

[redacted] dove

JAZZ

Terzo appuntamento questa sera al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 12 bis) con la **sesta edizione** [redacted] «Traditional Jazz Sound Celebration»: protagonista, a partire dalle 22, la Louisiana Jazz Band.

Seconda sera al Centralino Club, via delle Rosine 21, per i concerti di fine anno del Centro Jazz. S'inizia alle 21; l'ingresso è libero.

La rassegna «Demiourgos» prosegue questa sera al «Caffè Florio» (via Po 8) con il concerto jazz del trio formato da Marco Testa, Paolo Narbona e Stefano Risso. S'inizia alle ore 21,30.

NEI LOCALI

«Pop musik» è il titolo del mercoledì sera al «Supermarket» (viale Madonna di Campagna 1, ore 22), «Nite club» al «Metrò» (via Gioberti 33, ore 22), consueto appuntamento con «Afrodisiak» al «Da Gian» (strada Castello di Mirafiori 348, ore 22), «Kalifornia» a «L'Angelo» (via Cremona 2, ore 22).

Serata di musica d'ascolto a «La Ginestra» (via Valprato 15, ore 21,30): in programma, i brani di Dave Grusin.

FRANCESCO [redacted]

Tour [redacted] Francesco Bac[redacted] oggi in città. Il cantautore presenta il suo nuovo album [redacted] Signora degli Autogrill» in tre ambienti: comincia alle 11 a radio Veronica One (via Madama Cristina 29) con l'intervista a cura di Patrizia De Luca, alle 13 [redacted] Centro 95, mezzora più [redacted] è [redacted]

POOH

E' in programma sabato 29 maggio al Palastampa il concerto dei Pooh. Appuntamento alle 21, i biglietti costano 55 e 42 mila lire. Prevendite: Box Office di Ricordi, Caffè Marconi, Disco Shopping, Hot Point, L'Elite, Mariposa, Maschio, New My Music, Rete 5, Prescotto, Rock&Folk, Videomusic, Queen Music, Top Music, Planet Computer, Disco Star (Grugliasco), Le Disque (Rivoli), Punto Musica (Chivasso). Organizzano Metropolis e Rete 5.

DOMANI

Prende il via domani sera al parco della Pellerina il primo festival latinoamericano denominato «Tropico Latino».

DOVE andiamo

[redacted]

Seconda [redacted] al Teatro Alfieri [redacted] «Stomp», il [redacted] spettacolo che si propone [redacted] una miscellanea tra heavy [redacted] e [redacted] antinquinamento. [redacted] è protagonista il team inglese [redacted] ballerini, percussionisti e attori. Il sipario si [redacted] alle 20,45. I biglietti costano 55 mila lire per un posto in platea e 40 mila per la galleria. Si [redacted] plica sino a domenica.

[redacted]

La compagnia La Rampa mette in scena questa sera al Teatro Fregoli, piazza Santa Giulia 2 bis, «L'Improvvisazione di Versailles» di Molière. Appuntamento alle 21, i biglietti costano 12 mila lire (ridotti a 8 mila).

CAFE' PROCOPE

«Tentativo di esaurire un luogo non parigino» è il titolo dello spettacolo con Michele Di Mauro e Andrea Za[redacted] in cartellone questa sera al Café Procope (via Juvarra 15). S'inizia alle 22,30.

A IVREA

Doppio spettacolo oggi per Politeama di Ivrea per il secondo lungometraggio di Mimmo Calopresti «La pa[redacted] [redacted] esiste». [redacted] interpreti principali sono Valeria Bruni Tedeschi e Fabrizio Bentivoglio. Proiezioni alle 17 e alle 21. I biglietti costano 5 mila lire al pomeriggio e 7 mila la sera. Il film conclude la prima edizione della rassegna «Alle 5 della sera - Fotogrammi di memoria».

[redacted]

Due sere con l'ultimo capolavoro di Steven Spielberg: il Regina di Collegno (via San Massimo 3) propone [redacted] e domani «Salvate il soldato Ryan», successo internazionale (nel nostro Paese ha superato i ventun miliardi, terzo incasso della stagione dopo «Così è la vita» e «Shakespeare in love») con Matt Damon, Tom Hanks, Tom Sizemore, Edward Burns soldati americani impegnati nella seconda guerra mondiale. Unico spettacolo alle 21, i biglietti costano 8 mila lire.

A CARMAGNOLA

Il cineforum del Margherita di Carmagnola propone questa sera l'ultimo lavoro di Bernardo Bertolucci «L'assedio». Unico spettacolo alle 21, i biglietti d'ingresso costano 7 mila lire.

I tempi lunghi di Circolo ed Enti locali portano la Federtennis a scegliere Sassari

Torino perde ancora la Davis

Allo Sporting resta il torneo internazionale Under 16

Silvia Garbarino

Prima Milano, adesso Sassari: la Davis continua a dire di no a Torino. Ieri la Federtennis nazionale ha cancellato per la seconda volta in sette mesi le speranze del Circolo della Stampa Sporting di ospitare una tappa della più famosa competizione a squadre. Il match Italia-Finlandia per la permanenza nel gotha della Davis (24-26 settembre) è stato infatti assegnato alla Sef Torres di Sassari.

Una bocciatura per il club e l'impianto torinese di corso Agnelli che ha il sapore di una beffa. Si sperava infatti che fossero fondate le assicurazioni, ufficiose ma più volte ribadite, che la Fit forniva dopo la scelta di Milano quale sede di Italia-Svezia, finalissima dell'ultima Davis. Anche in quella circostanza Torino fu battuta a extremis e poi consolata con l'assicurazione che sarebbe stata accontentata in futuro. A nulla è valso invece l'impegno del vicepresidente federale, il torinese Romano Frola, che ha cercato invano di fare proseliti all'interno del Consiglio per la candidatura subalpina.

Purtroppo c'è anche un mea culpa da recitare: «Molte città italiane hanno saputo realizzare negli anni strutture adeguate alle esigenze del tennis - dice lo stesso Frola -. E' dal 1996 che chiedo all'amministrazione cittadina di prendere a cuore la situazione torinese, peraltro ottenendo soltanto vaghe promesse. Il campo centrale dello Sporting sarebbe un impianto ideale per accogliere grandi eventi, ma dovrebbe essere ristrutturato e dotato di una copertura mobile. Invece finora non si è fatto nulla, dunque c'è poco da stupirsi se la Federtennis ha voltato le spalle a Torino».

Amari anche i commenti che arrivano dallo Sporting. «Il 20 maggio abbiamo inviato al presidente federale Ricci Bitti una nostra concreta offerta per ottenere l'assegnazione di Italia-Finlandia - dice Bruno Perucca, presidente del circolo - anticipando di fatto la riunione (indetta per oggi, ndr) degli assessori allo sport di Comune, Provincia e Regione. Evidentemente a Sassari sono stati più rapidi di noi». Sicuramente la settimana i sardi hanno saputo giocare in contropiede, inviando alla Fit romana una delegazione composta dal sindaco, dal presidente della Regione e dai delegati della Sef Torres. Una strategia semplice ma efficace, servita evidentemente a sottolineare il calore e l'entusiasmo degli amministratori sardi verso un grande evento.

«Purtroppo è un'altra occasione sciupata - ribadisce Sandro Spreafico della Essedue, uno dei possibili organizzatori e sostenitore della candidatura torinese -. Eravamo pronti ad accollarci, con il circolo, le spese per la ristrutturazione del campo centrale dello Sporting (700 milioni, ndr), sarebbe servita una presa di posizione precisa delle autorità politiche locali, perchè l'area dello Sporting è di proprietà comunale». Torino, al momento, in tema di impianti si trova dunque in una situazione poco incoraggiante: non ha una vera piscina per l'agonismo, non ha uno stadio del tennis, ha un palasport da ristrutturare e ampliare, uno stadio dell'atletica (Ruffini) fatiscente e uno stadio del calcio (Delle Alpi) che nessuno vuole per i costi elevati di gestione.

Per fortuna l'attività dello Sporting continua, nonostante la delusione sulla Davis. Da lunedì a sabato torna infatti il torneo internazionale Under 16 di tennis, invidiato da mezzo mondo per qualità tecnica e organizzazione. Saranno presenti, tra gli altri, il nazionale Usa di categoria al completo, il team ufficiale statunitense e per la prima volta anche gli spagnoli, oltre naturalmente alle migliori promesse italiane, da Alessandro Accardo a Fabio Benato al piemontese Niccolò Vercellino, da Silvia Disderi a Giorgia Mortello. Nel torneo giovanile saranno introdotte in prova due nuove regole: l'abolizione del net e la «morte istantanea», ovvero un game-ball quando si arriva sul 40 pari, eliminando gli estenuanti vantaggi.

Basket: alle 21 Palmar-Bologna, per salire in A2 donne

Biella prenota il Ruffini per le gare clou della A2

Se la Fila Biella avesse dovuto ospitare Reggio Calabria in gara-4 delle finali di A2, avrebbe chiesto di giocare il match al palasport di Parco Ruffini. Lo conferma il gm dei lanieri, Marco Atripaldi: «Il nostro impianto può ospitare al massimo 2500 persone, ma per gara-2 abbiamo ricevuto richieste per almeno il doppio. Di qui l'idea del Ruffini, che avremmo preso anche in considerazione nel caso in cui fossimo stati promossi in A1».

Gira e rigira, il vecchio Ruffini si conferma indispensabile per lo sport piemontese ad alto livello, in attesa che inizino i lavori di ristrutturazione, a quanto pare slittati a fine stagione 1999-2000.

«Per il prossimo campionato - prosegue Atripaldi - potremmo anche chiedere la disponibilità dell'impianto torinese per alcuni incontri di particolare interesse, questo in attesa che a Biella si mincino i lavori di ampliamento del nostro palasport. Ma si tratterà di singole gare: non abbiamo intenzione di trasferirci a Torino».

Questa sera intanto, nel ritorno dello spareggio per l'ammissione alla A2 femminile, la Palmar Torino ospita il Bologna (ore 21, Ruffini). Dopo la sconfitta di sabato, Torino deve vincere per andare alla bella di sabato a Pavia. [d. l.]

TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI

ATLETICA

Campionato provinciale di società a Giaveno. *Ragazzi. Maschili. 60 hs:* 1. M. Baricco (Munaldo) 10"5; 2. M. Piovano; 3. Tognolo. *Femminile:* 1. D. D'Amico (Sisport); 2. M. Baricco; 3. Ruffinatti e De Paoli. *Lungo:* 1. M. Gatti (Sala) 4,38; 2. D. Ruffinatti; 3. G. Bertolo. *Alto:* 1. M. Fabbian (Chivassesi) 1,48; 2. M. Gili; 3. F. Buonuomo. *Giavellotto:* 1. M. Conto (Bosconerese) 32,56; 2. M. Conte; 3. F. Locci. *Marcia:* 1. L. Ciardello (Ivrea) 12'48"5; 2. R. Scardacci, 3. R. Tessa. *Cadetti. 60 hs:* 1. U. De Paoli (Chivassesi) 1'41"7; 2. M. Rossetti; 3. F. Santoro. *Peso:* 1. E. Chiodo (Bosconerese) 9,00; 2. L. Dotta; 3. F. Recchia. *1200:* 1. L. Leone (Sala) 4'08"6; 2. M. Capula; 3. L. Bardelli. *4 × 100:* 1. A (Piovano, De Paoli, Gatti, Gili) 54"7; 2. Munaldo; 3. Bosconerese *Cadetti. 100 hs:* 1. F. Santoro (Sisport) 16"3; 2. G. Carola; 3. M. Cordero. *300:* 1. F. Ventura (Sisport) 1; 2. F. Santoro; 3. S. Barzola. *Alto:* 1. M. Chino (Sisport) 3'25"6; 2. V. Lossplo, 3. R. Ferraris. *Classifica:* 1. Sala; 2. La Salle; 3. Bosconerese; 4. Chivassesi; 5. Munaldo. *Femminili. Ragazze. 60 hs:* 1. G. Boccari (Munaldo) "; 2. F. Pistono; 3. F. Notari. *60:* 1. C. Belassa (Ivrea) 8"5; 2. A. Fumana, 3. V. Rossello. *Lungo:* 1. A. Fumana (Munaldo) 4,35; 2. S. Grillo; 3. M. M. *Alto:* 1. M. Ceresetti (Savoia) 1,37; 2. F. Bartolo; 3. V. *Giavellotto:* 1. M. Tabacco (Sisport) 19,24; 2. C. Mariano; 3. E. Giaruna. *Marcia.* 1. G. Bordel (Ivrea) 13'29"2; 2. F. Porzio. *Cadette:* 1. M. Boccari (Munaldo) 1'52"9; 2. M. Crousso; 3. G. D'Angelo. *Peso:* 1. E. Catalano (La Salle) 8,05; 2. M. Razzetto; 3. M. Carena (Sala). *1200:* 1. A. Maugeri (Borgaretto) 4'18"1; 2. G. Villirilli; 3. E. Galinatto. *4 × 100:* 1. Sisport (Notari, Bartolo, Taddio, Rossello) 56"7; 2. Ivrea, 3. Sala. *Cadette. 60 hs:* 1. C. Mollano (La Salle) 13"2. *Disco:* 1. F. Tarabini (Savoia) 17,68; 2. V. Blanco; 3. V. Gioia. *Alto:* 1. M. Magnarini (Pinerolo) 43"5; 2. S. Salvi; 3. P. Pellissero. *Triplo:* 1. M. Magnarini (Pinerolo) 11; 2. C. Mancino; 3. M. Pellissero. *1200:* 1. E. Petracca (Pinerolo) 3'59"8; 2. M. Tallone; 3. F. Scarangella. *Classifica:* 1. Sala; 2. Ivrea; 3. Novatletica; 4. Borgaretto; 5. Sisport; 6. Chierese; 7. Cus To.

Glocatletica (al Ruffini, org. Sala, Polismile, Circoscrizione 3). *Quinte elementari. Lancio palla:* 1. Dal Piaz B 5,73; 2. Fattori A; 3. Toscanini. *Salto in lunga:* 1. Toscanini B 2,81; 2. Fattori B; 3. Dal Piaz B. *Velocità:* 1. Fattori B 8"82; 2. Battisti C; 3. Dal Piaz B. *Quarte. Lancio palla:* 1. Fattori A 5,09; 2. Toscanini A; 3. King A. *Velocità:* 1. Fattori A 9"07; 2. King A; 3. Dal Piaz A. *Lungo:* 1. King B 3,22; 2. Fattori A; 3. Baricco C. *Terze. Lancio palla:* 1. Fattori B 4,45; 2. Toscanini C; 3. Fattori A 4,34. *Lungo:* 1. Dal Piaz B 2,39; 2. Dal Piaz A; 3. Toscanini C. *Velocità:* 1. Toscanini B 9"08; 2. Toscanini D; 3. Baricco A.

RUGBY

Ragazzi. *II fase:* Testa-Kolbe 83-50; Moncalieri-Savigliano 89-61; Fiat Bra-Ivrea 83-61; Cus To-Venaria 83-94; J.Casale-Borgosesia 103-57; Fila-Ind Collegno 75-78; Novara-Derthona 74-58, Lombardi To-Galliate [illegible]. Il turno: Testa-Moncalieri; Venaria; Indana-Junior; Lombardi-Novara.

Propaganda. *Eccellenza, II fase. Gir A:* Kolbe A To-Lions Ao 35-43; Ivrea A-Orbassano A 61-16. *Classif:* Lions 6; Ivrea A 4; Kolbe 2; Orbassano A 0. *Gir B:* Cus To-Venaria A 75-66; Collegno-Tito 37-77. *Classif:* Tito 8; Cus, Venaria 4; Collegno 0. *Gir C:* Crocetta B-Ginnastica 40-46; Moncalieri B-Grugliasco 54-69; S. Paolo A-Moncalieri C 57-33. *Classif:* B. A 26; Cus B 22; Ginnastica Grugliasco 12; Moncalieri C 11; Crocetta 10; Moncalieri B 4; S. Paolo B 2. *Gir D:* Sisport B-Leini 33-29; Centro B.-Lombardi 53-32; Kolbe B-Sisport B 52-23. *Classif:* 26; Libertas 22; Lombardi 18; Kolbe B 16; Centro 14; Nole 10; Sisport B 4; Leini 0. *Gir E:* Carmagnola A-Sea Settimo B 70-35. *Classif:* Sala 24; Carmagnola B; Sea B 20; Alpignano 12; Ivrea B 7; Venaria B 6; Carmagnola B 2; Sea C B. *Gir F:* Allavir-Alter [illegible]. *Classif:* Allavir 26; Pinerolo 22; Rosta 16; Alter B 10; Orbassano B 8; Musinè, Alter A 6; Valpellice 0. *Femminile. Gir A:* Sea Settimo-Collegno 65-71; Moncalieri-Grugliasco 55-35. *Classif:* Ginnastica, Collegno 20; Moncalieri, Sea 14; Grugliasco A 12; Grugliasco B 2; Allavir 1.

Regioni Piemonte B° a Vigna Valle: Piemonte-Umbria 85-66 (Guenzi 24, Perazzi 15); Lazio-Piemonte 84-62 (Guenzi 12, Bosticco 10); Lombardia-Piemonte 85-72 (Guenzi 18, Rinaldi 14). **Piemonte scuole in festa.** *Minibasket:* 1. Manzoni; 2. Cuorgnè; 3. Duca d'Aosta; 4. [illegible].

BOCCE

2ª Selez. Camp. Italiano. *Cat F* ind. a Buttigliera: 1. F. (Valtorresa); 2. Pretin (Bruino); 3. (Forti-Sani); 4. Fantini (Centallese).

GOLF

Coppa Lions Carmagnola a La Margherita. *1ª Cat. Netto:* 1. G. Sortino; 2. Gho. *Lordo:* 1. M. Coclrio. *Lions:* 1. M. Magliano; 2. Costantini. *Ladies:* 1. M. Bolla. *2ª Cat. Netto:* 1. A. Pironti; 2. Formato. *Lions:* 1. F. Robaldo; 2. Viotti. *Senior:* 1. E. Minimi. **Audi Quattro Cup** al CG Torino. *Netto:* 1. Bono-Massimello; 2. De Napoli-Accardi; 3. Mercanti-Tambussi; 4. Calandra-Fiorio. *Lordo:* 1. Salvi-Donati. *Ladies:* Donati-Leone. *Seniores:* V. e M. Bozzalla. **Damiani Golf Cup** al CG Torino. *1ª Cat. Netto:* 1. R. Boeri; 2. Frayre. *2ª Cat. Netto:* 1. De Napoli; 2. Cravotto. *3ª Cat. Netto:* 1. F. Ferrario; 2. Tartaglino. *Lordo:* 1. A. Salvi. *Ladies:* 1. M. Bufla. *Seniores:* 1. L. Beltramo.

HOCKEY IN LINE

A2. *Gir. A:* Bulgarian To-Pinerolo 0-4; Draghi To-Alioth To 8-1 (Cilento 3; Ferrà 2; Gaspari 1); Roller Al-Dragons To 0-5; Alioth To-Roller At 6-4. Classifica: Bulgarian, Pinerolo 12; Draghi 8; Dragons 6; Alioth 3; Roller Al 0.

PALLAMANO

Camp. regionale: Osra-Borgaro (Cerici 4, Arese 3, Geymet 1; Callazzo e Campopasso 1); Arona-Susa 11-9. Classifica: Osra, Arona 9; Susa, Borgaro 4.

[illegible]

[illegible] (km 9; partenti 122): 1. V. Sgura (Cus To) 29'55"; 2. Arduini; 3. Duminuco; 4. Ilarda; 5. Olivero; 6. Lazzarotto; 7. Tellok; 8. Ragazzo; 9. Remogna. *Master:* 1. S. Giammanco (Sangano); 2. Perrone; 3. Battaglia; 4. Bon; 5. Pellagatti; 6. Antonioli; 7. Cilona; 8. Cilona; 9. Buffolo; 10. Casamassima. *Donne:* 1. P. Cafarelli (T. Rosso) 37'06"; 2. Bergoglio; 3. Cossu; 4. Gatti; 5. Fissolo; 6. Trevisan; 7. Ossola; 8. Ferrari; 9. [illegible]. *Ragazzi:* 1. M. Reale (Chieri). *Cadetti:* 1. I. Arduini (Cus To).

Serale a Strambino (km 7; partenti 188): 1. R. Baralono (Alpea) 21'15"; 2. Ferizi; 3. Rolando; 4. Lesca; 5. Costa. *Donne:* 1. M. Manzone (Atp To) 26'08"; 2. Peretti; 3. Pieri. *Categoria. Junior:* 1. A. Costa (Forno); 2. Costanzo; 3. Garrone. *Atleti:* 1. M. Costa (Monterosa); 2. Toresano. *Master 40:* 1. G. Rolando (Forno); 2. Borgna; 3. Guillermaz. *Master 45:* 1. M. Bianco (Forno); 2. Giubbini; 3. Bozza. *Master 50.* 1. A. Bocchietti (Foletto); 2. Grendene; 3. Ruberti. *Master 55:* 1. L. Ait Kassou (Alpea); 2. Balegno; 3. Scala. *Master 60:* 1. E. Cavaglià (Foletto); 2. A. Cecchetti; 3. Falla. *Master 65:* 1. M. Piazza (Dora); 2. Duò; 3. [illegible]. *Femminile, TF:* 1. C. Fieri (Pollone); 2. Biaiotti; 3. Attardi. *MF35:* 1. G. Sauducco (Rivarolo); 2. Pecoraro; 3. [illegible]. *MF40:* 1. M. Manzone (Alp To); 2. Corrias; 3. Urietti. *MF50:* 1. A. Salarino (Forno); 2. T. Gastaldi; 3. M. Gastaldi.

SPORT [illegible]

Calcio a 5, ai play pari tra Lazio e Torino

E' finita 1-1 l'andata dei quarti play-off di calcio a cinque fra Lazio e Torino. In gol per primi i torinesi con l'italobrasiliano Dadà, pareggio di Fondi a tre minuti dal termine. Il ritorno, con i giallobiù favoriti, sabato al PalaRuffini.

Calcio, [illegible] campionato juniores

Oggi (ore 17,30) Airaschese-Cuneo (via Stazione) e Solbiatese-Sangiustese per la fase finale regionale del torneo Juniores nazionale.

Ippica, apre a Vinovo il trotto in [illegible]

Partono le nottune di trotto a Vinovo. Favoriti (h. 20,45): I. Zarosa, Zoi Ij, Zinna. II. Torio, Orione d'Asolo, Ulisse By Pass. III. Voiceinthe night, Vangrillo, Volley Catti. IV. Tovel Om, Tiz Bi, Poldi Om. V. Zoser, Zinedin, Zurlo del Rouco. VI. Tango Mar, Ufer; Rosewall Park. VII. Viverone, Velocità Sib, Verus di Mar. VIII. Quartò. Zinzi Ans, Zigzag Rock, Zanzara Ec, Zabaione Ec.

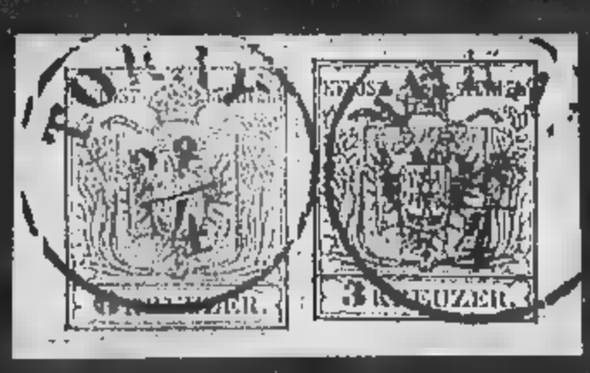
Ciclismo, azzurrabili in pista a S. [illegible]

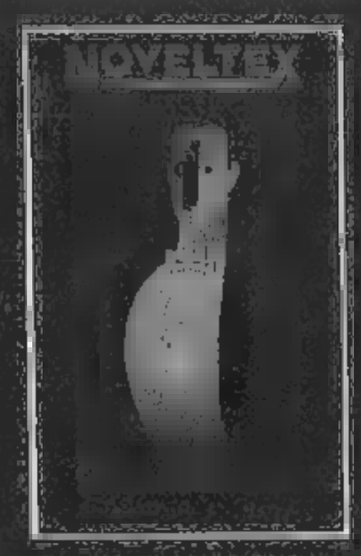
L'attività su pista al «Francone» di S. Francesco al Campo riprende oggi alle 17 col Memorial Lorenzon, cui partecipano anche gli azzurrabili Juniores (tra cui il chierese Brossa e il compagno della Rostese Turaglio) che daranno vita a 4 gare: velocità, 800 m da fermo, inseguimento all'australiana 2000 m e corsa a punti. Completano il programma velocità e corsa a punti Esordienti, giro lanciato e corsa a punti Allievi e una gara Elite-Under 23.

Hockey Prato, il [illegible] ha un nuovo sponsor

Il Cus To femminile, terza nel campionato di serie A, ha da ieri uno sponsor: l'Omicron computer, contratto di un anno (30 milioni), rinnovabile per altre due stagioni.

DA BOLAFFI UN INVITO ALLA VOSTRA INTELLIGENZA COLLEZIONISTICA





ASTA BOLAFFI FRANCOBOLLI

ASTA BOLAFFI MANIFESTI

MANIFESTI IN ESPOSIZIONE IN VIA CAVOUR 17 A TORINO DAL 31 MAGGIO DALLE 10 ALLE 13 E DALLE 14 ALLE 19

BOLAFFI ASTE AMBASSADOR

CON BOLAFFI, DAL 1890 PER INVESTIRE CON FIDUCIA NEL COLLEZIONISMO

CONCESSIONARIA FIAT

AUTOFRANCIA

200 AUTOCCASIONI GARANTITE 12 MESI A PARTIRE DA L. 6.000.0000

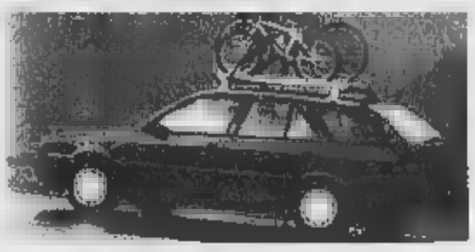
FIAT BRAVO 1.4 SX
FIAT BRAVA 1.4 SX

Bravo lire 17.300.000
Brava lire 16.900.000
1997 - CLIMA - AIRBAG - ANTIF. - AUTORADIO

ALFA ROMEO 145 1.6

lire 15.800.000
ANNO 1997 - CLIMATIZZATORE
AIRBAG - ANTIFURTO - AUTORADIO

LANCIA DEDRA SW 1.6



lire 18.800.000
ANNO 1997 - CLIMATIZZATORE
AIRBAG - ANTIFURTO - AUTORADIO

FIAT PUNTO 75 SX 5 P

lire 15.800.000
ANNO 1998 - IDROGUIDA - CLIMATIZZATORE
ANTIFURTO - AIRBAG - AUTORADIO

CORSO FRANCIA 341
TORINO
TEL. 011.40.30.301
SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO
PAGAMENTI A VOSTRO COMODO
ANCHE SENZA ANTICIPO

FIAT MAREA WEEK END 1.6

lire 22.900.000
ANNO 1998 - CLIMATIZZATORE
AIRBAG - ANTIFURTO - AUTORADIO

MARKET

LISTE NOZZE - CRISTALLERIE - ARGENTERIE - PORCELLANE - ARTICOLI REGALO
ARREDAMENTI COMPLETI - ELETTRODOMESTICI - TV

ROSATI

ESISTIAMO PER IL PIACERE DI VEDERVI FELICI

ROSATI OFFRE a tutti gli sposi un buono acquisto del 10% sul valore degli articoli venduti. Se l'acquisto finale da parte di parenti, amici e degli sposi sarà pari o superiore a L.18.000.000, arredamento compreso oltre al 10% del buono acquisto sopra citato, gli sposi avranno diritto ad: un auto Lancia K con autista gratuitamente per il giorno del matrimonio.
Oppure un servizio da tavola completo di piatti in porcellana, bicchieri in cristallo, posateria in acciaio, per un totale di 169 pezzi. In alternativa se gli sposi non sono interessati all'auto con autista ma al servizio da tavola come sopra specificato, verrà riconosciuto un buono acquisto finale, anziché del 10% del 16% sul valore degli articoli venduti della lista nozze.
Questa valida per una lista prescelta entro mese, per matrimoni a tutto il 1999.
Attenzione nessun vincolo sarà posto al ritiro completo della lista nozze prescelta.

A TORINO AL 349 DI CORSO FRANCIA - TEL. 011.40.32.740
A 3 MINUTI DAL CENTRO - ORARIO 9.30/12.30 - 15.00/19.30 - CHIUSO IL LUNEDÌ MATTINA
PER L'ARREDAMENTO COMPLETO DELLA VOSTRA CASA VI OFFRIAMO L. 60.000.000 IN 10 MESI SENZA INTERESSI

RITROVI

CLUB 84: oggi chiuso. Domani 15,30 I Reporter. 21 Liscio DOC Niki Parisi.
DU PARC Giardini Reali "La Terrazza" 011.521.5276: ore 21 Rocky e Manuela Martelli.
FRENZY Ivrea 0125.230.064: Live Music La Troupe.
LA LUCCIOLA: c.so Taranto 206. T. 200.097. 15 d.j.
LE ROI: ore 15,15 e 21 in tutto il mondo si balla ma solo a le Roi ci si diverte.
PATTO (NVIDIA - 661.4841. Ore 22,30.
TROCADERO Night Club via A. Doria 9. Musica dal vivo spettacoli ap. 22,30 aperto tutte le sere Tel. 011.562.0966.
TROCADERO: tutti i Giovedì grande spettacolo folkloristico brasiliano.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB: (838.331) Bruno Mussieri.
ARTE TITO: Pietro Morando. T. 530.584
AVERSA: (v. Carlo Alberto 24 - tel. 011.532.662) Pittori dell'800.
BIASUTTI: Franco Viola.
DAVICO: Mauro Chessa.
FOGLIATO: Fernando Bibollet.
LE IMMAGINI: Vincenzo Gatti acquaforti per G. Pascoli e disegni.
PIRRA: "Piccole di Giulio Milano".
SANT'AGOSTINO: I Giganti

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Opere scelte di artisti contemporanei 011.885.408.
BERMAN: Pittori dell'800.
CARLINA: F. Manzù centfanni dopo.
MICRÒ: Spartaco Enrico.
NARCISO: Bruno Caruso.

ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale

Con l'abbonamento ogni copia costa solo 1.000 lire, come dire 3 copie al prezzo di 2.

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel: 011-56.381

AMBROSIO ARLECCHINO

REPOSI MULTISALA

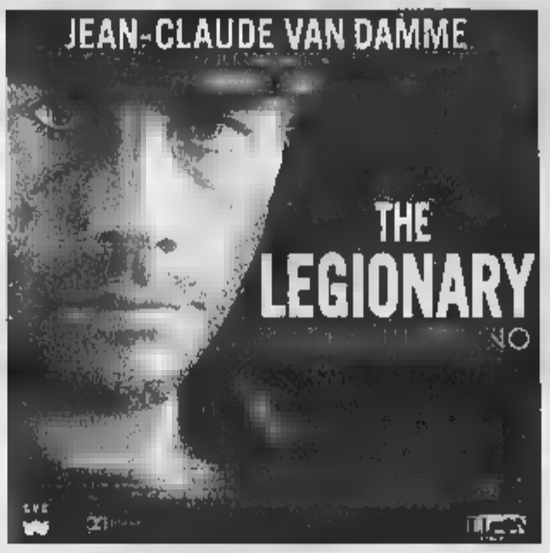
«Una commedia che brilla per originalità» (Corriere della Sera)
«ROBERT DE NIRO, BILLY CRYSTAL: raramente così bravi» (La Stampa)
"Situazioni improbabili e paradossali... il meglio della comicità» (La Repubblica)

DOMANI AL CENTRALE

"Un ritratto di provincia leggero come una fiaba." (La Repubblica)

NAZIONALE

RITORNA LA GRANDE AVVENTURA



VITTORIA

LE TV PRIVATE

TELESTAR
8.25 Amore in soffitta, TF; 10.00 Amichevolmente con...; 12.00 Musica insieme; 14.00 Tg9; 14.30 Starmarket; 19.00 Questa si che è vita, TF; 19.30 Le adorabili creature, Telefilm; 20.00 Tg9; 20.30 La porta delle sette chiavi, Film; 22.30 Amichevolmente con...; 1.15 Tg9.

TELECUPOLE
7.30 Tg4; 8.05 Mattinata con Telecupole; 12.00 Italianissima; 12.30 A gente richiesta; 14.00 Pomeriggio insieme; 19.30 Tg4; 20.00 Canzoni e musica, Talk-show; 22.30 Tg4 Informazione; 23.30 Varietà; 24.00 Le auto della settimana.

MOTORI TV - CANALE 68
9.20 Hard Trek; 10.00 Telegiornale; 11.30 Crash; 12.00 Speciale "Rally news"; 13.00 Auto d'oggi; 14.00 Autoccasioni; 15.00 Body Show; 16.20 Motori Tv News, 17.00 Auto d'oggi; 19.20 Speciale "Rally News"; 20.30 Body Show; 21.40 Autoccasioni; 22.00 Speciale News; 22.15 Crash; 22.45 Auto d'oggi.

TELECITY
13.10 Telecity per voi, 14.42 7 e vinci; 15.10 Alice, TF; 17.10 Soldato Benjamin, TF; 17.55 La grande vallata, TF; 19.00 Tg7; 19.30 Cartoni animati; 20.40 Jefferson in Paris, Film; 23.20 Seven show; 0.15 Giro giremondo; 0.55 Ephemeridi.

VIDEOGRUPPO
8.30 Auto expo; 9.15 Videogruppo per voi; 13.20 Andiamo al cinema; 13.30 Auto expo; 14.15 Videogruppo per voi; 19.20 Andiamo al cinema; 20.00 Cartoni; 20.30 Videonotizie; 21.00 Cartomanzia; 22.30 Videonotizie.

PIEMONTESINA
12.40 Cronache regionali; 13.00 Le auto della settimana; 14.00 Cronache regionali news; 14.30 Videocone; Le carte e i tarocchi; 18.00 Casa o dintorni; 19.15 Cronache regionali news; 20.05 Le auto della; 21.00 A tutta bici; 22.30 Tg Diario; 22.40 Guarire in diretta; 23.45 Le auto della settimana; 0.45 Rubrica di cartomanzia.

QUARTA RETE TV
8.15 Dr Chamberlain, TN; 9.00 Spazio infinito, 10.30 Affari d'oro; 12.30 Dr. Chamberlain, Telenovela; 13.30 Team tv news; 13.45 Tg4 flash; 14.00 Affari d'oro; 17.50 Le auto della settimana; 19.00 Cucina; 19.15 Tg4, 19.30 Team tv news, 20.10 Okey motori; 20.40 Informascuola; 21.00 Italia in festa; 22.30 Azzurro Italia; 24.00 Le auto auto della settimana.

TELETIME
9.30 Tg Time notiziario; 12.40 Il mercatino; 13.00 Auto oggi; 15.15 Forza Toro; 17.50 Fun Tv; 18.00 Cartomanzia, 19.20 Tg Time notiziario, 21.00 Armanach Piemontesi; 22.30 Tg Time; 23.00 Cartomanzia; 0.45 Teletimo by night.

[illegible] Italia; 13.00 Max Headroom, [illegible]; 14.00 Musicale; 15.30 Documentario; 16.00 Telefilm; 17.00 Musicalmente live; 17.30 [illegible] animali; 18.30 Get smart, Telefilm; 19.00 Tg; 20.00 Il mondo è bello, Doc., 20.30 Una q[illegible] d'onore, Film; 22.30 Tg

QUADRIFOGLIO ODEON TV
7.00 Reporter; 8.00 Salute e Bellezza; 18.00 Container; 18.15 Crazy dance odeon; 18.45 Short; 18.50 Italia oh!; 19.00 Motown; 19.15 Cinema Odeon; 19.30 Il regionale; 20.00 Metao; 20.05 Tg rosa; 20.30 La città dei motori; 21.30 Hot wheels; 21.45 Solo moto, 22.00 Serata millennium; 22.30 Il regionale; 23.30 Tape Runner; 24.00 Speciale comedoni di viaggio; 0.30 [illegible]

RETE CANAVESE
9.00 La signora in rosa, TN (anche alle 13.30, 20.00); 12.00 Il cavaliere solitario, Telefilm; 12.45 Canavese notizie (anche alle 18.45, 19.30, 22.30); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.30 Fun tv; 21.00 Il cavaliere solitario, Telefilm; 23.00 La auto della settimana.

SESTA RETE
12.00 Left Movie, Telefilm; 13.00 Tg; 13.30 Italianissima; 14.00 Shopping in poltrona; 18.30 Italianissima; 19.00 Italianissima; 20.00 Continenti, Doc.; 20.30 La vita è meravigliosa, Film; 22.30 Tg; 23.30 Auto d'oggi.

G.R.P.
13.00 Telefilm; 13.30 Vivere Torino; 13.45 Avvenimenti; 13.55 Speciale Spettacolo; 14.00 Le auto della settimana; 19.00 Telesshopping; 19.30 Novastadio; 23.00 Telesshopping; 23.30 Le auto della settimana; 0.15 Telesshopping; 1.00 Monitor.

RETE 7
6.15 Informa 7; 6.30 J Tv Programmi per ragazzi; 12.45 [illegible] 7; [illegible] Telefilm; 14.00 J-Day; 19.00 Auto d'oggi; 19.55 Informa 7; 20.40 Speciale Inn; 22.20 Parlamone; 22.40 Informa sette - Meteo - Oroscopo; 23.00 Parlamone; 0.05 Informasette.

[illegible]
10.30 L'udienza di Giovanni Paolo II; [illegible] Sotto il campanile...; 12.00 Lotta per la vita, Telefilm, 13.00 Documentario; 13.50 Il regionale - Edizione flash, 16.15 La moneta insanguinata, Film; 16.45 [illegible] Telesu; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 Cartoni; 20.10 Scusi lei; [illegible] La casa di Bambù, Film; 22.30 Pietre vive; 23.00 Il regionale.

[illegible]
10.45 Sotto il campanile ...; 12.00 Lotta per la vita, Telefilm; 13.00 Documentario; 13.50 Il regionale - Edizione flash; 16.15 La moneta insanguinata, Film; 16.45 Speciale Telesu; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 Cartoni; 20.10 Scusi lei; [illegible] La casa di Bambù, Film; 22.30 Pietre vive; 23.00 Il regionale.

R 21
12.00 Tg 21 network (anche alle 14.00, 17.00, 19.00, 23.30); 14.55 Vicino alla gente (anche alle 20.25); 19.30 Destini 2, TN; 20.30 A bassa voce - Un mondo da ascoltare, 21.00 Fun tv; 21.30 Le auto della settimana.

TELE ALPI
12.40 Alpi time, notiziario (anche alle 19.00, 22.00, 0.15); 11.00 Istruzioni per l'uso; 14.00 Le auto della settimana; 18.00 Programma con cinquestelle; 19.40 Le auto della settimana, 20.45 Programma con cinquestelle; 23.45 Le auto della settimana.

TELESTUDIO
7.15 Oroscopo; 8.30 Documentario; 9.00 Film; 11.00 Telefilm; 13.00 Cartoni animati, 14.00 Marcellina, TN, 14.45 Documentario; 15.45 Cinema Piemonte; 18.00 Rivediamoli insieme; 18.30 Il [illegible] intorno a noi, Doc.; 19.30 Tg; 20.00 Cartoni animati; 20.45 La crociera dei misteri, Film.

VIDEONORD
11.30 Bianco e nero; 13.30 The box; 16.30 Film; 18.00 Telefilm; 18.20 Cartomanzia; 19.40 Auto d'oggi; 20.05 Obiettivo Iris; 20.30 New face magazine, 22.10 TG - Oroscopo; 22.25 Auto d'oggi; 23.05 Club telescommessa; 23.30 Telefilm; 0.45 Film; 2.00 The box.

[illegible] errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti

MASSIMO 2

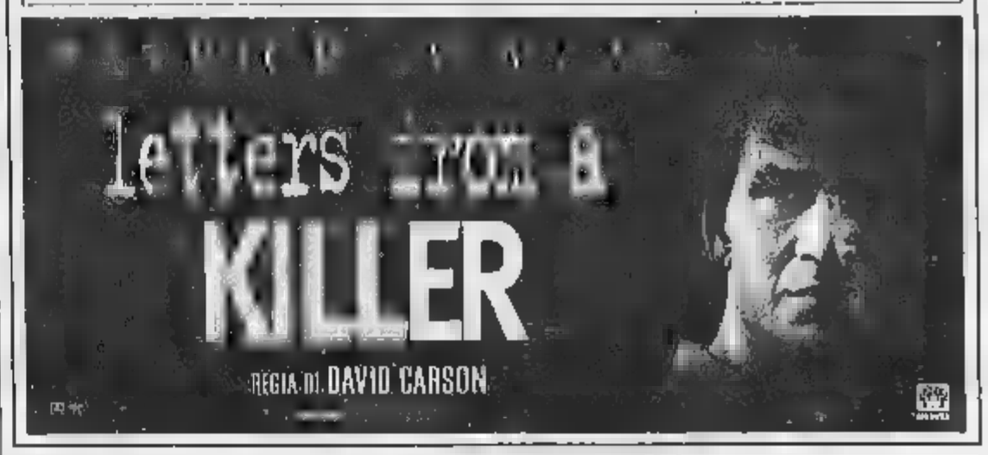
Ultimi 2 giorni

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO Via Carducci, 29 Tel. 02.244.246.11
10126 TORINO Corso Massimo d'Azeglio, 60 Tel. 011.668 52.11

IMMINENTE

IMMINENTE

Quattro donne lo vogliono... morto.

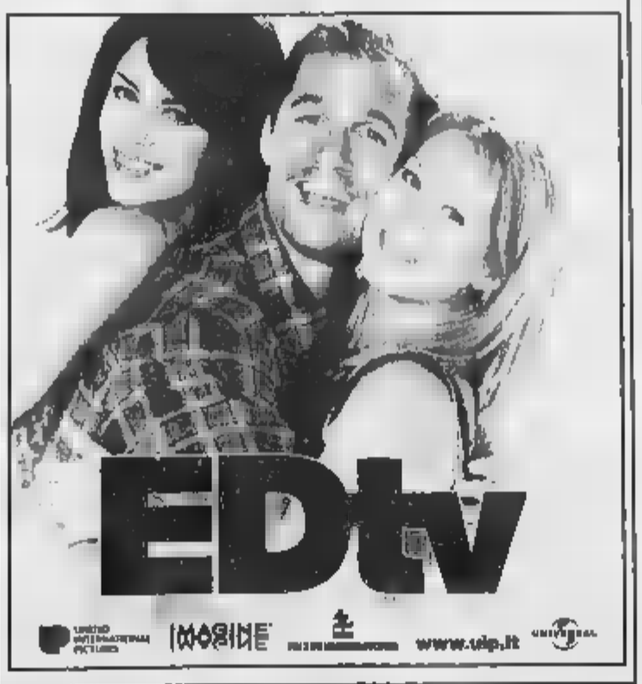


IMMINENTE

adua E eliseo

NON CERCARE UNA RAGIONE... CERCA UNA VIA DI FUGA.

IMMINENTE

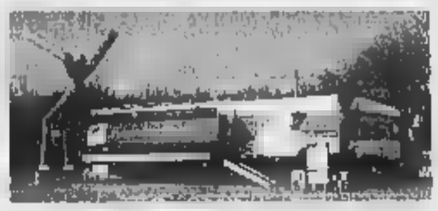


Finalmente liberi.

URGENZA • FREQUENZA • [illegible] URINARIA

Liberi di informarsi, finalmente a Torino.

Da giovedì 27 maggio a domenica 30 in P.za Vittorio Veneto



L'InfoTIR è arrivato a Torino, [illegible] informazioni, sorprese per tutti, proiezioni video e una curiosa mostra fotografica. Non mancare!

ENZO IACCHETTI

animerà [illegible] interessante talk show con esperti e noti personaggi del mondo dello spettacolo, della cultura e dello sport, riuniti per approfondire il tema incontinenza urinaria e vescica iperattiva.
L'ingresso è libero.

Venerdì 28 maggio alle [illegible] 20.00, al Teatro Piccolo Regio in P.za Castello, 215

[illegible] vuoi saperne di più

Dalle [illegible] alle 19.00 risponde anche un [illegible]

Campagna informativa sull'incontinenza urinaria e la vescica iperattiva promossa da G.I.S.I.U. (Gruppo Interdisciplinare Sensibilizzazione Incontinenza Urinaria).
La campagna è possibile grazie a Pharmacia & Upjohn

SCEGLI IL CINEMA
Dire sapere è sognare alla grande.

BALLA. Drammatico. Un'agiata coppia di sposi entra in crisi per la nascita di un figlio che rifiuta il seno materno: entra in scena così una giovane balia... [Chaplin 2, Ulmp]

IL VISTA. Drammatico. Un intervento chirurgico, il giovane Virgil riacquista la vista perduta da piccolo e si trova [illegible] un mondo che per lui risulta tutto nuovo. [Reposi 5]

IL BARBIERE DI SIBERIA. Drammatico. Nel 1905 una signora americana racconta al figlio di quando, vent'anni prima, andò in Russia e s'innamorò di un cadetto dell'esercito. [illegible]

BUENA VISTA SOCIAL CLUB. Documentario. Wim Wenders racconta vecchie glorie della musica cubana riunite da Ry Cooder. [Ellerpia 1]

IL CORPO [illegible]. Erotico. Il diario di una passione inesauribile tra un intellettuale quasi vecchio per la sua giovane cameriera. Lui sta occupandosi della sceneggiatura di un film su Santa Teresa d'Avila... [illegible 400, Nazionale 2]

DANCE WITH ME. Commedia. L'amore per la salsa è al centro delle vicende di un ballerino cubano, di un'insegnante e del proprietario di una scuola. [Capitol]

FINO A PROVA CONTRARIA. Thriller. Giornalista in crisi dedito all'alcol, Eastwood intervista un condannato a morte: si ritroverà a indagare sulla vicenda. [Fiano]

LA [illegible]A DI COOKIE. Commedia nera. [illegible] acide, famiglie allargate, parenti litigiosi: e un intero paese che indaga sulla morte dell'anziana «Cookie». [Centrale]

HAREM SUARE. Drammatico. Istambul, primi Novecento. La storia di un amore impossibile tra un eunuco e una odalisca italiana nell'ultimo harem, quello del sultano Abdulhamid II. [Ambrosio 3, Studio Rita]

GLI IMBROGLIONI. Commedia. Tucci dirige una farsa ambientata negli anni '30 su [illegible] attori comici disoccupati e squattrinati. [Chaplin 1, Due Giardini]

INCUBO FINALE. Thriller. Sequel di «So che cosa hai fatto». Jennifer Love è di nuovo la studentessa Julie James, [illegible] presa [illegible] un'altra avventura di morte sullo sfondo vacanziero di un paradiso tropicale. [Nazionale 1]

IN DREAMS. Thriller. La Bening è Claire, una donna che senza volerlo entra in comunicazione telepatica con uno squilibrato assassino. Nessuno vuole crederle, né marito, né psichiatra, né polizia... [Vittoria]

L'INFERNALE QUINLAN. Thriller. Il capolavoro di Welles, sottotitolato. Lui è l'onnipotente Quintan, poliziotto d'una città di confine su cui pesa un'ignota minaccia. [Reposi 4]

LOVE IS THE DEVIL. Biografico. La vita professionale e privata del pittore Francis Bacon, scomparso qualche anno fa. [Due Giardini]

I MISERABILI. Drammatico. Ancora le avventure di Valjean nella Parigi dei moti rivoluzionari del 1832, a firma di Victor Hugo. [Eliseo Blu]

IL MILLIMETRI. Azione. Nicolas Cage è un detective privato chiamato a indagare su un film pornografico dove viene uccisa una ragazza. [Lux, Valentino 1]

LE PAROLE CHE NON TI HO DETTO. Sentimentale. L'incontro tra Costner, [illegible] inconsolabile, e la giornalista Wright Penn. [Reposi 1]

PATCH [illegible]AMS. [illegible]. Robin Williams impersona il medico inventore della comicoterapia [Cristallo, Fiamma]

PIOVUTA DAL CIELO. Commedia. Nella vita di Ben (Ben Affleck), in aereo per raggiungere la fidanzata da portare [illegible] incontra l'eccentrica Sarah [Doria]

POLA X. Drammatico. Nella vita di un giovane scrittore borghese ricco e fortunato, irrompe una ragazza [illegible] d'essere sua sorella. [Empire]

SCHERZI DEL CUORE. Sentimentale. La vita, i rapporti, le situazioni di diversi personaggi, in una settimana newyorkese. [Eliolio]

SHAKESPEARE IN LOVE. Sentimentale. Il pluripremiato film «immagina» un periodo della vita di Shakespeare, in modo «shakespeariano»: risse, duelli, passioni e poesia. [illegible]

SITCOM. Commedia noir. In una famiglia «normale» accade qualcosa: il figlio rivela di essere omosessuale, la figlia denuncia i suoi giochi sadomaso, la madre si scopre lesbica. [Eliseo Rosso]

TAXO. Azione. Le vicissitudini, [illegible] di [illegible] poliziesco, di uno spericolato taxista di Marsiglia. [Eliseo Grande]

TERAPIA E PALLOTTOLE. Commedia. De Niro è un gangster di New York che sta per diventare il mega-boss della sua «famiglia-criminale»; il suo problema è che soffre di attacchi di panico. Un giorno però il destino gli mette davanti Billy Crystal, uno psichiatra di periferia dalla vita monotona. [Ambrosio 2, Arlecchino, Reposi 2]

THE MATRIX. Fantasy. La vita sulla terra non è altro che un enorme programma informatico: ma un hacker, interpretato da Keanu Reeves, si ribella. [Ambrosio 1, Ciak, Ideal, Reposi 3]

TRAIN DE VIE. Commedia drammatica. 1941, per evitare il lager a sé e al paese, l'intraprendente ebreo Schlomo s'inventa un falso treno di deportati [Massimo 2]

TRE AMICI UN MATRIMONIO E UN FUNERALE. Commedia. Schwimmer (attore nel «Friends» televisivo) incontra la Paltrow a un funerale... [Romano]

UN TRENO PER MARR[illegible] - IDEUS KINKY. Drammatico. La Winslet è una giovane madre che trascina le figlie in terra straniera per sfuggire a un compagno infedele e per scoprire la «verità assoluta». [Massimo 1]

VIRUS. Thriller. Nelle viscere di una nave russa alla deriva si nasconde un mostro alieno assassino. [Erba 1]

LA VITA E' BELLA. Commedia drammatica. Il film-trionfo di Benigni [illegible] l'Olocausto in chiave tragicomica. [Adua 200, Valentino 2]

LA PIÈCE SABATO AL PICCOLO REGIO

Laura Mancinelli cerca il fantasma del divino Mozart

Leonardo Osella

Laura Mancinelli ha un debole per la musica di Mozart. In un suo bellissimo libro, «Il fan[illegible] di Mozart», la scrittrice torinese ricostruisce con delicata fantasia il soggiorno del musicista nella nostra città. Adolescente, il «divin Wolfango» sostò a Torino per assistere a [illegible] spettacolo teatrale, e la Mancinelli immagina che il musicista abbia vissuto [illegible] platonica simpatia per una bancarellaia. Ci [illegible] poi il [illegible] «Amadè» e «Notte con Mozart», una pièce teatrale che, presentata [illegible] Francia, approda ora in prima italiana in rivisitazione [illegible] Piccolo Regio. L'appuntamento è per sabato alle 17, con ingresso libero. Carla Torrero ne ha curato la regia, anche se con modestia preferisce definirsi «coordinatrice sceniche». Detto che lo spettacolo è realizzato grazie agli Amici del Teatro Regio, è da segnalare come interprete-cardine Carlo Enrici, che [illegible]gge la trama del racconto [illegible] veste di recitante; c'è poi, voce narrante, Simonetta Petruzzi Satragni; [illegible] naturalmente uno spiegamento di cantanti, con Michela Marassi al pianoforte. Lo spettacolo mostra personaggi «double face», tratti dalla storia ma al contempo anche dalle opere di Mozart. Su tutti emerge come baricentro della finzione scenica lo scrittore e compositore Ernest Theodor Hoffman (Enrici). Attorno a lui ruotano Angela Odone (Nancy Storace); Cristina Nurisso (Aloysia Weber, primo amore di Mozart e sorella della moglie Constanze; Barbara Drusi, che interpreta sia la cuginetta Anna Maria Tekla, sia i personaggi di Despina, Zerlina e Susanna; Luciano Fava, come Francesco Benucci (primo interprete di Leporello) e Don Alfonso; Antonello Corongiu nel ruolo di abate-librettista Lorenzo Da Ponte e di Don Giovanni; e Davide Motta Fré, cui toccano i personaggi di Emanuele Shikaneader (impresario del «Flauto Magico») nonché di Papageno. I dialoghi sono inframmezzati da arie di «Così fan tutte», «DonGiovanni», «Le Nozze di Figaro» e «Il Flauto Magico».

PRIME VISIONI

AIRA 200 corso G. Cesare 67, tel. 011 856.521. **La vita è bella** di e con R. Benigni. Orario: 16; 18, 20,15, 22,30. Ingr. pom. L.7000; sera 11.000.

[illegible] corso Giulio Cesare 67, telefono 011 856.521. **Il corpo dell'anima**, di S. Piccinili con R. Herlitzka, Vitale minori 18. Orario: 16; 18,10, 20,20; 22,30 Ingr. pom 7000; sera 11.000.

AMBROSIO MULTISALA 1 c. Vittorio 52, tel. 011 547.007. **The Matrix** di [illegible], con K. Reeves, L. Fishburne, C. A. Moss. Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingresso pom 7000; cinecard 5000, sera 12.000; cinecard 10.000

AMBROSIO MULTISALA 2 c. Vittorio 52, tel. 011 547.007. **Terapia e pallottole** di H. Ramis con R. De Niro, B. Crystal, L. Kudrow Orario 15,30, 17,50; 20,10, 22,30. Ingr. pom. 7000, cinecard 5000, sera 12.000; cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 3 c. Vittorio 52, t. 011 547.007 **Harem Suare**, di F. Dupeyrón, M. Gillain, A. Descas, V. Golino Orario 15,30, 17,50, 20,10, 22,30 Ingr pom 7000, cinecard 5000, sera 12.000, cinecard 10.000

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel 011 581.7190. **Terapia e pallottole**, di H. Ramis con Robert De Niro, B. Crystal, L. Kudrow Orario 16,30, 18,30, 20,30; 22,30. Ingresso pom 7000; sera 12.000.

CAPITOL via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540 605 **Dance with me** di R. Haines con V. L. Williams Orario 15, 17,30, 20, 22,30 Ingresso pom 7000, sera 11.000.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, telefono 011 540 110 **La fortuna di Cookie** di R. Altman, con G. Closi, L. Tyler, J. Moore Orario 16, 18,10, 20,20, 22,30 Ingresso pom 7000; sera 11.000, aace 6000

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E, tel. 011 436 0723. **Gli imbroglioni**, di Stanley Tucci con G. Pitti, S. Tucci. Orario: 16,20; 18,20, 20,30, 22,30. Ingresso pom. 7000; sera 12.000.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E, tel. 011 436 0723. **La bella**, [illegible] Bellocchio, con F. Benvoglio, M. Placido, P. G. Bellocchio. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 011 232 029. **The Matrix**, regia dei fratelli Wachowski, con Keanu Reeves, Laurence Fishburne, Carrie Anne Moss, Joe Pantoliano. Or.: 15; 17,30, 20, 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

CRISTALLO via Golto 5, tel 011 550.7100. **Patch Adams**, regia di Tom Shadyac con R. Williams, M. Potter, P. Seymour Hoffman, Bob Gunton Orario: 15,45; 18; 20,15; [illegible] Ingresso 7000; sera 12.000.

DORA via Gramsci 9, telefono 011 542.422. **Piovuta dal cielo**, di Brownen Hughes, con S. Bullock. Orario: 15,50, 18,05; 20,20; 22,35. Ingresso pom [illegible] ant. giov. cinecard 5000; sera 12.000

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montebello 62, telefono 011 327.2214 **Gli imbroglioni**, di S. Tucci con G. Pitti, S. Tucci, T.F. Bougere. Orario: 16,15, 18,20; 20,25; 22,30 Ingresso pom. 5000; sera [illegible] ridotto [illegible]

DUE GIARDINI - Sala Ombrarosse via Montebello 62, telefono 011 327.2214. **In the Devil**, di J. Maybury, con S. D. Jacobs. Vietato minori 14. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. pom. 5000; sera 11.000; ridotti 8000

ELISEO BLUE piazza Sabotino, telefono 011 447 5241. **I miserabili** di B. August con L. Neeson, G. Rush Orario 16,15; 20; 22,30. Ingresso pom. 7000, sera 11.000.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, telefono 011 447 5241. **Gli amori**, di F. Ozon, con E. Dandry, Marina De Van. Vietato min. 18. Orario: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30 Ingresso pom. 7000; sera 11.000

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, telefono 011 817.1642. **Pola X**, di Leos Carax con C. Deneuve, G. Depardieu, V. M.18. Orario: 15; 17,30; 20, 22,30 Ingresso pom. 7000; sera 12.000; aace 6000

ERBA 1 c. Moncalieri 241, telefono 011 661.5447. **Virus**, di J. Bruno con J. Lee Curtis, W. Baldwin Orario 20,30; 22,30. Ingr 11.000, ridotto 8000

ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel [illegible] 661 5447 VEDI TEATRO

ETOILE v. Bonzo ang. v. Roma, tel 011 530 353 [illegible] di William Carol con Sean Connery, Gena Rowlands. Or.: 15.15, 17.40, [illegible] card 5000, sera 12.000

FARO via Po 30, tel. 011 817 3323 **Fino a prova contraria**, di e con C. Eastwood con S. Woods, I. Washington Or.: 20; 22,30. Ingr 12.000, rid 9000.

FIAMMA corso Trapani 57, tel 011 385 2057 [illegible] **Adams**, regia di Tom Shadyac con R. Williams, M. Potter, P. Seymour Hoffman Or. 15, 17,30, 20, 22,30. Ingr. pom 8000, sera 12.000

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 011 521.4318 **The Matrix**, di L. A. Wachowski con Keanu Reeves, L. Fishburne, H. Weaving. Or.: 14,45; 17,20, 19,55, 22,30. Ingr pom 7000, [illegible] 2.000

IDRA via Po 21, telefono 011 612.5996 **La bella**, di M. Bellocchio, con F. Benvoglio, M. Placido, P. G. [illegible]cchio. Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30 Ingr pom. 7000; sera [illegible], aace 5000.

JOLLY via S. Teresa 5, telefono 011 534 614 **Il barbiere di Siberia**, di Nikita Michalkov con J. Ormond, R. Harris Or. 15, 18,30, 22 Ingr pom. 7000; sera 12.000; aace 5000

LUX Galleria San Federico, tel 011 541 283. **Millimetri - Delitto a luci rosse**, di Joel Schumacher con Nicolas Cage Vet min 14 Or 15,40, 18, 20,20, 22,40. [illegible] pom 7000, ant giov. cinecard 5000; sera 12.000

MARCONI 1 v. Montebello 8, tel. 011 817 1048 **Un treno per Marrakech (Ideus Kinky)**, di G. Maclennon, con K. Winslet, S. Taghmaoui (GB/F,1998). Or 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Ingr pom 7000; sera 12.000

MARCONI 2 v. Montebello 8, tel. 011 817 1048 **Train de vie (Un treno per vivere)**, di Radu Mihaileanu (F 1998) Or 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Ingr. pom 7000; sera 12.000

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 011 812.4173. **Incubo finale**, di Danny Cannon con J. Love Hewitt, F. Prince Jr. Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 011 812.4173. **Il corpo dell'anima**, di S. Piccinili con R. Herlitzka [illegible] 18. Or 16, 18,10, 20,20; 22,30 Ingr. pom 7000, sera 11.000

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 011 [illegible] **Vista sociale club**, regia di W. Wenders con R. Cooder, L. Ferrer Or 15,30, 17,50, 20,10, 22,30 Ingr. pom 8000, sera 12.000.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel 011 532 448. **Shakespeare in love**, di J. Madden con Gwyneth Paltrow, Joseph Fiennes. Or.: 15; 17,30, 20, 22,30 Ing pom 8000; sera 12.000.

REPOSI 1 [illegible] XX [illegible] 15, tel 011 531.400. **Le parole che non ti ho detto**, di L. Mandoki con K. Costner, R. Wright, Penn. Or.: 15; 17,30, 20,22,30 Ingr. pom. 8000; sera 12.000

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 011 531 400. **Terapia e pallottole**, regia di H. Ramis, con Robert De Niro, B. Crystal, L. Kudrow Or. 15, 17,30, 20, 22,30 Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel 011 531 400. **The Matrix**, dei fratelli Wachowski con Keanu [illegible] Laurence Fishburne Or.: 14,45; 17,20, 19,55; 22,30. Ingr pom 8000, sera 12.000

REPOSI via XX Settembre 15, tel 011 531 400 **L'infernale Quinlan**, di O. Welles con C. Heston, J. Leigh Ed. originale con sottotitoli. Or 15, 17,30 20 22,30 Ingr pom 8000 sera 12.000

[illegible] 5 - COLLIGNON v. XX Settembre 15, t. 011 537.100 **Il primo vizio**, regia di Allan Winkler con Val Kilmer, Mira Sorvino. Orario: 15, 17,30; 20; 22,30. Ingr pom 8000; sera 12.000

ROMANO Gall. Subalpina tel 011 562 0145 **Tre amici un matrimonio e un funerale** di M. Revere con D. Schwimmer, G. Paltrow. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr [illegible], sera 11.000

[illegible] via Acqui 2, tel 011 819 0150 **Harem Suare**, di F. Dupeyrón, M. Gillain, A. Descas, V. Golino Or 15, 18,10; 20,20, 22,30 Ingr pom 7000; sera [illegible]

VALENTINO 1 T. Nuovo, c.so M. d'Areglio 17, t. 011 650 0200 **Il millimetri-Delitto a luci rosse** di Joel Schumacher con Nicolas Cage Vet. min. 14. Or.: 20, 22,30 Ingr. 11.000, rid. 8000

VALENTINO 2 T. Nuovo, c.so M. d'Areglio 17, t. 011 650.0200 **La vita è bella** di e con Roberto Benigni Or. 20, 22,35 Ingr 11.000, rid [illegible]

VITTORIA via Roma 336, tel 011 562 1789. **In dreams** di Neil Jordan con Annette Bening. [illegible] Quin Vietato ai minori di 14 anni Orario 15, 18,10; 20,20, 22,30 Ingr. pom 7000, ant. giov. cinecard 5000; sera 12.000

ALTRE VISIONI

ARLECCHINO v. Sarpi 111/4, tel 011 316 1429 Rassegna «Novecento - Ultimo atto» Ore 21 **Donnie Brasco** di M. Newell Ingr. 8000, Aace e rid 6000 2 film 13.000

CORSO v. Nizza 56, [illegible] RIPOSO.

ESEDRA v. Bagetti 30, tel. 011 433 7474 Sabato e domenica **Il grande Joe** di R. Underwood con C. Thorn, B. Poston Ingr 8000 rid 6000 Abb. 7 film [illegible]

FRIESOLI p. S.Giulia 2 bis, tel 011 817 9373 NON PERVENUTO

LANTERNA c. G. Cesare 80, tel. 011 284 134 Sabato e domenica **The Truman show**, [illegible] Jim Carrey. Or.: 15,10, 17,19, 21,10

CARDINAL MASSAIA v. C. Massaia 104 VEDI TEATRO

MONTEROSA v. Brandizzo 65 tel 011 284 028 NON PERVENUTO

VALDOCCO v. Salerno 12, tel. 011 522 4279 NON PERVENUTO

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18 Tel. 011 562 1293 **La pecina solo in casa** con Jessica [illegible] Ap. ore 14,30 ult 22,30 Da lun [illegible] int 8000, rid. 7000, ancora 5000

AMBRA via Chiesa Salute 77/b Tel 011 210.985 Oggi spettacoli hard-core dal vivo con le più famose e giovani pornostar. Ingresso da L. [illegible] a L. 40.000. Vietato min 18. Or. lun 16-21; or spettacoli 17,30-22,30

ARCO PESSICAT c. P. Colonna 31 Tel 011 484 621 Prima visione **Sequestra erotica** Fer ap 10,30, ult 22,30 Fes ap 14,30 ult 22,30

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106 Tel. 011 521 2385 **A porte aperte**, con D. Welles. ap ore 10,30, ult ore 24, fest. 14,30, ult. 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel 011 655 334 **Il vizio di Karin** [illegible] Ann e Marina Ap feriali 10,30, ult 22,30, festivi 14,30, ult. 22,30

METROPOL via P. Tommaso 8 Telefono 011 [illegible] Ap 10,30 UR [illegible] 1° [illegible] **Profondamente**, con Anita e Ursula Prossimo spettacolo no stop dal mese 4 e 5 giugno con Marina Mantero

[illegible] corso Regina Margherita 123 Tel 011 436 2092 **Kitty, dolce perversa** [illegible] 15 ult 22,30

ROMA BLUE via S. Donato 40 Tel 011 487 765 **La signora...** con Tracy Adams, Ron Jeremy Ap 15, ult 22,30 Ingr 7000

SPEZIA via Nizza 170 Tel 011 696 3617 [illegible] **rio soddisfatto** con Salem, Lydia Borgia Apertura ore 15 ult 22,30 Da lunedì e venerdì ingr 8000.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 84 [illegible] 011 749 2907 **Cameriere disposta a tutto** con Rachel Ashley e Shanna Evans Ap ore 15, ult. ore 22.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANCAIS. v. Pomba 23, tel 011 515 7511 Aperto 9-20 Mostre **Bassorde la [illegible] qui court** fino al 31/5 e **Jean-Pierre Bertrand** fino al 15/7/99

TAMBRAM T. v. D. Orione 5, tel. 011 336 698. Ore 21 **Camillo Claudel** di D. Manzini, regia I. Ferri Inf. e pren [illegible]

TEATRANZA ARTEBRAMA. Affitto Arci Il 29 e il 30/5 ore 22 **Incontro sul teatro infantile** condotto da Maurizio Balsun Intolne 011 645 740

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO TRE. via Montebello 8, telefono 011 817 1048 **L'ultimo imperatore** di B. Bertolucci (vers. inglese) Or 16; 19,10; 21,20

FUORI CITTÀ

AVIGLIANA
CORSO 011 931.24.03: non pervenuto

BARDONECCHIA
SABRINA 0122 99.633: non pervenuto

BORGARO TORINESE
ITALIA: 011 470.35.76: riposo
[illegible]
NARCISO 0122 49.249: riposo

CARMAGNOLA
MARGHERITA DIGI: Fino a prova contraria

CASCINE VICA - RIVOLI
DON BOSCO DIG. 011 [illegible]: **La [illegible]**

CESANA TORINESE
S. SICARIO: Non pervenuto

CHIERI
SPLENDOR 011 942.16.01 riposo
[illegible] 941.18.67 riposo

CHIVASSO
CINECITTA': riposo
[illegible] riposo
POLITEAMA Chiuso per lavori

CIRIE'
NUOVO: riposo

COLLEGNO
PRINCIPE: non pervenuto.
REGINA UNO: Cinelorum. **Salvate il soldato Ryan**
REGINA DUE: Matrix
STAZIONE: Taxi
STUDIO LUCE: non pervenuto

CONDOVE
CONDOVESE: Chiuso

CUORGNE'
MARGHERITA: riposo
PERONA: chiuso per lavori

GIAVENO
T. S. LORENZO 011 937.59.23 non pervenuto

IVREA
[illegible] 0125 425.084: non pervenuto
BOARO: riposo
POLITEAMA: [illegible] **parola amore esiste**

LEINI'
A[illegible] 011 99.88 098 non pervenuto

MONCALIERI
K.K. CASTELLO 011 641.236: riposo

PIANEZZA
LUMIERE: Terapia e pallottole

PINEROLO
MULT. ITALIA 200 0121 [illegible]: **Matrix**
MULT. ITALIA 500: A prima vista

RIVOLI
GIOIELLO 011 956.87.80: Harry a pezzi

SUZE D'OULX
BAYONARA: Chiuso
[illegible]
FRAITEVE: Non pervenuto

SUSA
CENISIO 0122 [illegible] non pervenuto

TORRE PELLICE
TRENTO 0121 933.088 riposo

VALPERGA
AMBRA UNO 0124 617.122. riposo
AMBRA DUE 0124 617.122: [illegible]

VINOVO
[illegible]. Non pervenuto

MUSEI E MOSTRE

167-329.329 - informazioni sulla Regione - Torino, 9-11

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 011.540.382) [illegible] «Gli splendori della Corte degli Zar». Fino al [illegible] tutti i giorni 10-19; lunedì chiuso. [illegible] e prenot. per visite guidate 011 517.16.73

ARMERIA REALE [illegible] 011.543.889). Orario mercoledì 9-19; venerdì e sabato 9-14; martedì e giovedì 13,30-19, domenica e lunedì chiuso; mercoledì e venerdì mattina visite gruppi su prenotazione. Informazioni tel. 011 518.43.58.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SAVOIA (telefono 011.898.0083). Orario: 10-12; 15-17. Venerdì chiuso.

BIBLIOTECA NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, telefono 011.889.737). Or.: lun.-sab. 8,30-13,50.

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 011.543.855). Or.: lun. e merc. 8,30-17,45; martedì, giovedì, venerdì e sabato 8,30-13,30.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 011.669.9372). Tutti i giorni 9-20. La Rocca dà mart. a dom. 9-19. Lun. [illegible]

[illegible] **DI VENARIA REALE** (telefono 011.562.35.30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi: 9-11,30; 14,30-18. Sab. visite in notturna «Lumière» alle 21 su prenotazione. Inf. tel. 011 459.36.75.

CASTELLO DI [illegible] (tel. 011. 640.71.87) Gov. 9-13; sab. e dom. 9-13 e 14-18. Visite su prenotazione per gruppi e scolaresche

ENVIRONMENT PARK Parco scientifico-tecnologico per l'ambiente (via Livorno 60, telefono 011.22.57.244) Mostra: «Erre come [illegible] e giocare con i rifiuti». Or.: lunedì-sabato 9-17 su prenotazione; domenica 15-19

FONDAZIONE ITALIANA PER LA [illegible] (via Avogadro 4, telefono 011.54.65.94) Mostra: «Immagini 1950-1997. I grandi fotografi di Epoca raccontano il mondo». Fino al 25/7. Or.: da mar. a ven. 15-19, sab. e dom. 10-19, lun. chiuso.

GALLERIA D'ARTE MODERNA E [illegible]NEA (via Magenta 31, telefono 011.562.9911) TUTTI i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate collezioni permanenti: primo venerdì del mese 15,30-17; sab. 9,30-11; dom. 15,30. [illegible] «Giulio Paolini - da oggi a ieri». Fino al 25/7.

[illegible] **TEMPIO PICCOLO** (piazzetta [illegible] Levi 12). Mostra «Ieri sposi, matrimoni ebraici in Piemonte». Or.: dom. 10-13; lun., merc. e giov. 15,30-18,30; mart. 15,30-21,30. Fino al 30/6. Ingresso libero.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia Scienze 6, telefono 011.547.440). Martedì, mercoledì, venerdì, sab. e dom. 9-14; gio. 10-19. Lunedì chiuso.

[illegible] **CONTEMPORANEA - [illegible] DI RIVOLI** (p. Mafalda di Savoia, tel. 011 956.1547; 953.4897). Or.: da mart. a ven. 10-17; sab. e dom. ore 10-19, primo e terzo giovedì del mese dalle ore 10 alle 22; chiuso al lunedì. Mostra «Enrica Borghi. La Regina, installazione per i bambini», fino al 30 maggio. «Helmut Newton». Fino al 30 maggio. «Mona Hatoum». Fino al 23 maggio «Olafur Eliasson». Fino al 23 maggio

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. [illegible] DI RIVOLI» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011.677.666). Mostra: «Torino all'alba della Fiat». Fino al 13 giugno. Tutti i giorni con orario 10-18,30. Lunedì chiuso.

MUSEO DI ANTICHITA' (via XX Settembre 86/c, telefono 011.521.22.51). Orario: martedì-sabato 9-19; domenica e festivi 14-19; lunedì chiuso. Domenica ore 16 visita guidata da un archeologo.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.561.7776) «Itinerario Futuro». Fino al 27 giugno. Or.: 9 martedì a sabato 9-19, dom. e festivi 9-14. Informazioni. 011 650.22.11.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, tel. 011.532.1147). Tutti i giorni dalle 9 alle 18,30. DOMENICA dalle 9 alle 12,30.

MUSEO DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - via Monte Cappuccini, tel. 011.66 04.104). Or.: dom., lun. 9-12,30; 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19;15 Video: «En les ondes del cielo - Mongolfiera a 12.000 metri». [illegible] al fiorì. Mostra. «Impressioni di viaggio di 4 fotografi stranieri nelle Valli torinesi». Fino al 30/5.

MUSEO DELLA [illegible] (via San Domenico 28, telefono 011.436 58 32). Orario. dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 19 tutti i giorni tranne martedì

MUSEO NAZIONALE DELL'AUTOMOBILE (corso Galileo Ferraris angolo via Cernaia, telefono 011.560.34.061 - 562.92 23). Orario: tutti i giorni dalle ore 10 alle 19,30 Mostra. «Viaggio nel Tempo Eroi e conduttori della Storia». Fino al [illegible]. Prenotazione visite guidate telefonare (dal lunedì al venerdì) 011.284.432.

MUSEO [illegible] - [illegible] ANTI[illegible] (Bricherasio 8, [illegible] 011.541.557) Tutti i giorni ore 9-19

MUSEO NAZIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, telefono 011.432.30.60). Mostra: «Il disegno e la natura di Marcus Parisini», fino al 30/5. Or.: tutti i giorni 10-18. Mostra: «Attenti al lupo: la convivenza possibile - Mito e realtà». Fino all'11/10. [illegible] tutti i [illegible] 10-19, chiuso [illegible]

MUSEO [illegible] MICCA (via [illegible] 7, telefono 011.546 317). Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Trovere 37, telefono 011.660 1066). [illegible] dalle ore 14,30 alle ore 18,30 Feriali: scuole e gruppi su prenotazione Visite guidate (15-16,30) [illegible] meniche del mese.

[illegible] **MAURIZIANA DI CACCIA - MUSEO [illegible]MENTO** (Stupinigi, [illegible] 011 358.1220). Chiusa per restauri

PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, telefono 011 436.03 11): Orario: da lunedì a domenica 10-19

PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, telefono 011.517.1560) Pren. visite guidate tel. (da lunedì a venerdì) 011.562 9604 Tutti i giorni 10-19; lunedì 14-19.

[illegible] **REALE** (p.zza [illegible] 011.436 1455) [illegible] martedì a [illegible] 9-19 Lunedì chiuso.

PINACOTECA ALBERTINA DELLE ARTI (via Accad. Albertina 8, tel. 011 817.78.62), da martedì a domenica 9-13; 15-19. Lunedì chiuso.

PINACOTECA DELLE ARTI (via [illegible] 11, Valentino, telefono 011.669 25.45). Mostra: «Napoleone e Menfi. Templi d'oro sul Nilo». Fino al 27/6. Orario: tutti i giorni 9,30-19. Info.: 011.650.22.11

TEATRI

TEATRO [illegible]. Stagione di concerti [illegible] Vendita posti per i Concerti Straordinari del 30/5 ore 16 Orchestre Philharmonique de Nice; M. Pavni dir. A Ciccolini pianof. e del 7/6 ore 20,30. [illegible] Il Singoli [illegible] L. 50.000 [illegible] 24.000-21.000) [illegible] (ore 10,30-18) Tel 011 881 52.41.

[illegible] **TUCCHI** Ore 17,30. **Il grande [illegible] 2 Le prophète.** [illegible] a ascolto discografico a cura di Giancarlo Landini nel 150° della Prima dell'opera di G. Meyerbeer Ingr. libero. [illegible] 011 [illegible] **Il Concerto della Rochester Chamber orchestra è stato annullato.** Info [illegible] 011 749 57 90

ANNA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67, tel 011 850 570 NON PERVENUTO

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 161 Aperti abbonamenti stagione **Pelzer Alla 1999-2000** e per la stagione bimbi **Giorni di festa**. Serata di gala presentazione stagione 28 e 30 settembre 1999 ingresso gratuito su prenotazione Per informazioni tel 011 819 35 29

ALFIERI. Piazza Solferino 2, telefono 011 562 38 00 Tutte le sere ore 20,45, domenica ore 15,30 **Sound 80** Pop Art per le orecchie, Ritmo per gli occhi, Teatro per i piedi Biglietteria tutti i giorni orario continuato 9-19

ANDRIA. Via Chiesa Salute 77/B Tel 011 210 985 NON PERVENUTO

ARALDO. Via Chiomonte 3. Sabato ore 21 **Nivo Magic Band in concerto: canti, danze, percussioni** Biglietti L. 10.000 Biglietti alla cassa sabato sera a partire dalle 20.30 Per [illegible] Alma Mater Telefono 0132 464 330/246 7[illegible]

AUDITORIUM GIOVANNI ARNELLI - [illegible] Via Nizza 280 NON PERVENUTO

AUDITORIUM RAI. (P.za Rossaro) NON PERVENUTO

BORGARO. [illegible] Cangiano 8 Teatro Stabile Torino martedì 1 giugno il Teatro Stabile di Torino presenterà **Le Tigri** di Gian Piero Bona, regia di Marco Sciaccaluga con Laura Marinoni, Luca Lazzareschi, Estel Galazzi Aleksandar Cvetkovic Biglietteria Tst via Roma 181, or 12/18. [illegible] riposo Telefono 011 517 6246

COLOSSEO. Via M. Cristina 71 [illegible] 011 [illegible] NON PERVENUTO.

ERBA. C.so Moncalieri 241, telefono 011 661 54 47 Stasera ore 21 la comp. [illegible] presenta **Le troiane** di Euripide con Adriana Innocente [illegible] Nuti regia di A. [illegible] Inf. feriali 9-13, 15/22 festivi 15-22

GARIBALDI TEATRO. Via S. Teresa 5, telefono e fax 011 530 238 Prosegue la stagione Manonettidica '98/'99 con le repliche scolastiche per i gruppi di **Giandujo al circo delle meraviglie** e **FIM** Sono prenotabili entrambi gli spettacoli e [illegible] del repertorio dei Pupi [illegible] presso il teatro

CONSERVATORIO «G. VERDI». NON [illegible]

JUVARRA. Via Juvarra 15 telefono 011 532 087 Ore 20.45 [illegible] nazionale Cesare Vodani in **Anacondo** con L. Righi, D. Casale V. Bilcocks, G. Silvestri, D. Rossotto. Inf 011 540 675 (dalle 16 alle 19) Caffè Procopio ore 22,30 M. Di Mauro e A. Zalone in **Tentativo di occupare un luogo non periginar via Po** di G. Perec Ing

Spider

ALFA SPIDER. SEXY TECHNOLOGY.

[illegible] non è mai stato [illegible] motori Twin Spark [illegible] a geometria [illegible] 2.0 V6 [illegible] da 100 [illegible] sospensioni anteriori [illegible] posteriori [illegible] non [illegible]

Le nuove bambole si possono costruire secondo i propri gusti, dall'altezza al colore degli occhi

Il catalogo delle donne sintetiche

Costano nove milioni, gli ordini via Internet

Franco Giubilei

L'epoca del sesso virtuale ci regala - si fa per dire, visto che costano cinquemila dollari, più quattrocento di consegna - bambole di silicone in tutto e per tutto simili ad autentiche pornostar. Collegatevi al sito www.realdoll.com, e vedrete aprirsi un ricco campionario di modelle di cui è possibile selezionare i minimi particolari fisici: pettinatura e colore di occhi e capelli, smalto per le unghie, tonalità del rossetto e del mascara, dimensione del seno e altre caratteristiche più intime. La via telematica è l'unica percorribile per chi è interessato alla donna sintetica. Pagina dopo pagina, il sito Internet introduce alle delizie plastificate dell'erotismo, dedicando foto estremamente dettagliate alle forme e ai colori disponibili, perché il cliente possa costruirsi la femmina sintetica ideale.

Il responsabile di tutto questo vive in California, si chiama Matt McMullen, ha quasi 30 anni e ha imparato i segreti della costruzione delle sue creature studiando arti plastiche all'università. In seguito ha lavorato per una società che fabbricava maschere in lattice per film dell'orrore.

Due anni fa, quando ha raggiunto la piena consapevolezza dei propri mezzi, si è messo al lavoro per realizzare manichini che rispondessero allo slogan «più vero del vero», che ha lo stesso eco sinistra di quel «più umano dell'umano» dei replicanti di Blade Runner. Il risultato, impressionante anche al tatto, sono le «real doll», letteralmente bambole reali, fatte apposta per soddisfare i desideri degli acquirenti. Matt McMullen del resto lo dice apertamente: «Quando si pensa che una notte con una puttana costa 500 dollari, col nostro prodotto fai presto ad ammortizzare, dato che il modello standard vale [illegible] dollari e quello de luxe 5249».

La «creatura» che i clienti si vedono arrivare a casa, compostamente seduta in una cassa, è la figura di donna prescelta alla pagina Internet www.realdoll.com/cool/orders, dove si prenotano taglia, misure e trucco. Ha lo sguardo un po' fisso e non parla, ma la verosimiglianza è grande. Per costruire una singola bambola, del resto, servono 80 ore di lavoro. Tutte le parti sessuali sono ultraelastiche e tutti gli stampi sono realizzati in base a modelli viventi, nei loro minimi dettagli». Niente a che vedere con le bambole gonfiabili che fino a qualche tempo fa affollavano gli annunci delle pubblicazioni hard, assicura McMullen: le figure sono interamente di silicone e sono dotate delle stesse articolazioni del corpo umano, comprese quelle delle mani; le bambole sono anche waterproof, tali e quali a un cosmetico, ma la loro evoluzione nel segno del «più vero del vero» non è ancora terminata, perché McMullen ha in mente tutta una serie di innovazioni: i primi modelli di bambola-maschio, a grande richiesta, dovrebbe essere in vendita già prima di giugno, mentre in casa «Real doll» già si pensa a una bambola femmina col sesso di uomo, per soddisfare la richiesta di prestazioni transex.

L'inventore è un californiano faceva modelli per i film dell'horror, ora è miliardario Riprodotta anche la pelle è identica al tatto «Il nostro prossimo passo? Bambole che potranno simulare un orgasmo»

I modelli di donna «sintetica» possono essere personalizzati secondo i gusti del cliente

Una delle bambole in silicone che si possono ordinare via Internet Costano 9 milioni e riproducono perfettamente il corpo

Il sogno di McMullen però è un altro, dotare le sue «ragazze» della parola, «in modo che possano avere un orgasmo». Il prossimo passo verso la versione femminile di Frankenstein resta un segreto nelle mani di ingegneri elettronici ed esperti in trucchi cinematografici, ma ce lo aspettiamo di qui a poco.

Ma chi sono i clienti, i patiti del sesso sintetico di ultima generazione? Gli acquirenti delle bambole, dicono alla «Real doll», sono di ogni tipo: persone che si sentono sole, e poi coppie in cerca di esperienze di sesso a tre. Gli usi del resto sono vari: Marilyn Manson, il cantante dal sesso indefinito che fa gridare allo scandalo negli Usa, ha già detto che le bambole al silicone gli sembrano un'ottima idea per intrattenere gli ospiti quando difettano gli argomenti di conversazione.

La Cassazione

Scritte oscene sui muri: è diffamazione

ROMA

Era geloso della sua ex ed ha pensato bene di darle fastidio tappezzando di scritte offensive i muri del suo quartiere e di stampare volantini che grazie ad un fotomontaggio la facevano apparire disposta a incontri hard o in pose oscene.

Si è difeso puntando sulla sua sua gelosia e sostenendo che un murales o pochi volantini non possono essere considerati una diffamazione a mezzo stampa. Ma la Cassazione gli ha rigettato il ricorso: anche la scritta su un muro può essere vista da un numero indeterminato di persone.

Sentenzia la Suprema Corte: visto il codice, «non può dubitarsi che rientrino nella previsione incriminatrice anche gli scritti murali in quanto destinati ad un numero indeterminato di persone e del pari i volantini lasciati in luogo pubblico».

La diffamazione si perfeziona «nel momento in cui lo scritto esce dalla sfera di disponibilità di chi lo crea, divenendo accessibile in tal modo ad una pluralità indefinita di soggetti e non già in quello successivo della effettiva diffusione, è irrilevante che sia più o meno larga la cerchia di coloro che ne prendono conoscenza e come sono indifferenti il modo e la durata della diffusione nonché il numero degli esemplari a questi destinati».

All'imputato che si lamenta della mancata concessione delle generiche e della sospensione condizionale della pena, la Suprema Corte poi risponde che si tratta di questioni di merito e che comunque i giudici d'appello avevano valutato l'invocata gelosia per ridurre la pena. [Agi]

IN BREVE

Palermo, inchiesta sui rimborsi in ritardo

PALERMO. Un'inchiesta sul ritardo nei rimborsi ai farmacisti per la fornitura di medicinali agli assistiti è stata aperta dalla procura di Palermo, che ipotizza nei confronti di Giancarlo Manenti, direttore generale dell'Asl 6 (la più grande del Meridione, con un bilancio annuo di 1400 miliardi, ndr) i reati di concorso in abuso d'ufficio, omissione di atti d'ufficio e usura. Quest'ultimo capo d'accusa si riferisce al fatto che i farmacisti, a causa dei ritardi nei pagamenti, sarebbero stati costretti a ricorrere a indebitamenti cospicui a tassi d'usura. Giancarlo Manenti ha giustificato i ritardi con le difficoltà di cassa dell'azienda. [l. a.]

Roma, anziana truffa giovani in cerca lavoro

ROMA. Ricca e con il vizio della truffa ai danni di giovani disperati in cerca di lavoro. Ivonne Tamburo, 67 anni, di Roma, è stata rinviata a giudizio per truffa aggravata e continuata dalla procura circondariale di Latina per aver venduto fasulli posti di lavoro per decine di milioni. Una ventina le persone truffate. [c. p.]

Crotone, sigilli all'obitorio

CROTONE. Dove si mettono i cadaveri se all'obitorio i carabinieri del Nas hanno messo i sigilli per carenze strutturali ed igienico-sanitarie? Se lo chiedevano, ieri sera, alcuni operatori dell'ospedale civile di Crotone, passeggiando di fronte alle vetrate dell'obitorio che da ieri è sotto sequestro insieme a tutte le sale operatorie. Frutto di un paio di ispezioni fatte nei giorni scorsi dal Nas e dagli uomini della sezione di polizia giudiziaria «igiene e ambiente» della procura di Crotone. Nel decreto è previsto che le sale operatorie possono essere utilizzate, sentita di volta in volta la procura, per gli interventi urgenti. [r. v.]

Lucca, «non hanno addormentato 6 anziani»

Restano un mistero i casi di «letargia» che due anni fa avvennero a Camigliano di Lucca

Assolta la coppia della «letargia»

Carlo Galeazzo

LUCCA

I 34 episodi di «letargia» che avevano scosso l'opinione pubblica nell'estate di due anni fa, nella cosiddetta «corte dei sonni» di Camigliano di Lucca, restano un mistero. Dopo un'ora di camera di consiglio, il pretore Nicola Pisano ha assolto per non [illegible] il fatto Claudia Dovichi e Mariano Rocchi, gli ex coniugi accusati di aver somministrato per mesi a sei persone massicce dosi di Tavor.

Fin dalla fase iniziale delle indagini l'accusa aveva puntato tutto sui due ex coniugi, che avrebbero somministrato le pasticche in bevande e cibi. Erano stati individuati anche prove e movente. Mariano Rocchi è un appassionato di medicina e volontario della pubblica assistenza, e si sarebbe procurato le benzodiazepine provvedendo poi ai dosaggi. L'ex moglie, Claudia Dovici, avrebbe materialmente somministrato le pastiglie, vista la sua presenza in 31 casi vicino alle vittime prima che piombassero nel sonno più profondo. Per l'accusa il movente sarebbero stati i guadagni per la loro partecipazione ai talk show tv e la prospettiva in futuro di ottenere compensi maggiori dai parenti con il ricordo della malattia e il rilascio della pensione di accompagnamento per i colpiti dalla sindrome. Il pm aveva concluso la requisitoria chiedendo per entrambi 12 mesi di reclusione.

Il pretore però ha accolto la tesi della difesa. I due legali che assistevano la coppia hanno cercato di demolire l'impianto accusatorio, sottolineando incongruenze sulle analisi e la mancanza di veri dati probatori che indicassero nella coppia «gli autori». Fondamentale poi per la difesa è stata la deposizione del professor Riva, farmacologo dell'équipe del professor Lugaresi, che ha evidenziato come per provocare il sonno profondo di moltissime ore erano necessari come minimo dalle sette alle otto pasticche. Una quantità difficile da procurarsi anche da parte di Rocchi. Lui era raggiante. «Non ho rancore verso nessuno la giustizia, finalmente dopo due anni». Furenti invece i parenti delle anziane vittime.

Trading on line completo: azioni, obbligazioni e derivati

Meglio soli e bene accompagnati

SELF IN @ffari

MEDIOSIM

SELF IN @ffari è un nuovo servizio per la transazione in Borsa tramite Internet.
È nato dalla collaborazione tra Mediosim e Il Sole 24ORE Radiocor
per dare maggiori opportunità a una nuova categoria di risparmiatori, i RESP:
Risparmiatori Esperti che cercano strumenti evoluti per gestire da sè il proprio portafoglio.
Con SELF IN @ffari l'investitore opera in piena autonomia, ma con due forti partner
indispensabili per conoscere ogni dinamica del mercato (Il Sole 24ORE @ffari)
e per operare con gli strumenti finanziari più efficaci (Mediosim IN).
In questo modo si migliora la capacità di scegliere e si può minimizzare il rischio.

Per negoziare in tempo reale nella Borsa Italiana non solo azioni, ma anche obbligazioni e derivati e sotto il proprio diretto filtro

Il complesso di informazioni più ampio ed affidabile aggiornato automaticamente: quotazioni, andamenti, indici, news e tutto il Radiocor

Commissioni decrescenti, formule di agevolazione, completa assistenza tecnica e operativa, facilità d'uso. SELF IN @ffari è il sistema più evoluto oggi sul mercato.

800-844341 www.mediosim.it

MEDIOSIM
GRUPPO MEDIOCREDITO CENTRALE

I Virgin Drinks

Bottiglie sexy per 9 gusti contro la cola

Richard Branson, il simpatico e brizzolato presidente di uno dei più grandi colossi dell'economia mondiale con il marchio Virgin, entra nel mondo dei soft drinks italiano. Ieri a Milano, con una conferenza stampa che ha visto l'arrivo di Branson e di sei modelle dipinte da capo a piedi davanti alla platea di giornalisti, c'è stato infatti il lancio di nove bevande (prodotte in Italia dalla Garda Bibite) che spaziano dalla cola in tre gusti alle aranciate, dal tè alla limonata e all'acqua tonica. Riconoscibili e caratterizzati dal colore a seconda del gusto e dalla forma sexy della bottiglia disegnata pensando alle prorompenti «forme» di Pamela Anderson, i Virgin Drinks allargheranno ancor più la quota di mercato di un gruppo che con queste bibite è già presente in altri undici paesi compresi le Isole Vergini e il Sudafrica. Tra l'altro per il lancio delle lattine Virgin, proprio la fervida mente di Branson ha pensato a una trovata geniale. A Milano, Roma, Bologna e Napoli girerà per le strade un Virgin Drink Bus e si fermerà nelle piazze. «Delle signorine chiederanno alla gente di portar loro delle vecchie lattine usate di qualsiasi soft drink concorrente e in cambio regaleranno una lattina piena di nostra bibita».

Se i Virgin Drinks hanno successo anche in Italia (per quota di mercato, in Europa la Virgin Cola ha superato la Pepsi), il successo è da accreditare al patron e fondatore di questo marchio nato in Inghilterra oltre vent'anni fa. Lui, sempre vestito casual, con un pizzetto da ladrino e il sorriso sempre stampato sul volto, rappresenta la molla dalla quale sono partite tutte le iniziative Virgin: casa discografica, negozi di dischi, linea aerea, radio, Virgin Retail Group che si occupa di gestione a livello internazionale di una serie di punti vendita, squadra di rugby London Broncos, i Virgin Hotels, le sale cinematografiche e tante altre attività fonte di quasi 7 bilioni di dollari di fatturato annuo con utili per 350 milioni di dollari. «Fra pochi giorni - ha poi annunciato Branson - comunicheremo alla stampa la nostra entrata nella telefonia. Per ora non posso dire di più perché renderei nullo l'annuncio che faremo a Londra». [l. d.]

AZZURRA

FIAT SEICENTO YOUNG. TRIPLA TENTAZIONE.

L. 10.900.000*

se avete un usato che vale zero

oppure

finanziamento

L. 10.000.000

in 48 mesi a tasso zero**.

oppure

L. 11.400.000*

se non avete un usato.

Fiat Seicento Young oggi può essere vostra a un prezzo straordinario: L. 10.900.000 se avete un usato che vale zero, se invece avete un usato, Seicento Young vi costerà L. 11.400.000. In alternativa, c'è ancora una terza via: un finanziamento fino a L. 10.000.000 in 48 mesi a tasso zero. Fate la vostra scelta. Ma entro il 31 maggio.

FIAT

CONCESSIONARI E SUCCURSALE FIAT DI PIEMONTE, LIGURIA E DELLA VALLE D'AOSTA

*Fiat Seicento Young 900. **Importo da finanziare L. 10.000.000; spese di gestione pratica L. 250.000; rate mensili da L. 208.333. TAN 0%. 1,25%. Salvo approvazione . Le offerte non sono cumulabili tra di loro e con altre iniziative in corso. Consultare i fogli analitici SAVA pubblicati a termini di legge.

Il portiere conteso da Inter e romane, il bomber piace alla Lazio per far coppia con Vieri

Moggi tiene banco con Peruzzi e Inzaghi

Barthez o Van der Sar n. 1 bianconero?

Fabio Vergnano

TORINO

Angelo Peruzzi lascia la Juve. Manca l'ufficialità, ma dopo otto anni, tre scudetti e un vasto assortimento di coppe, il numero 1 della Nazionale è pronto a fare la valigia. Il divorzio era nell'aria, i motivi che lo spingono lontano da Torino non sono soltanto di carattere economico, che se Peruzzi non ha mai negato di essere sensibile alle offerte di ingaggio superiori a quelle della Juve. Del resto pure le unioni più stabili alla lunga si logorano e Angelo, che in questo momento è fermo dopo l'intervento al ginocchio, vuole avvicinarsi a casa (è di Blera, provincia di Viterbo) e proprio Roma dovrebbe essere la sua prossima destinazione. Si parlò del suo trasferimento alla Lazio già qualche mese fa e Peruzzi intervenne con una cavalleresca smentita dicendo che al massimo avrebbe potuto essere il vice di Marchegiani. Ma con la situazione è cambiata, il Cinghialone non avrebbe più remore ad accettare la Lazio come sarebbe felice di difendere la porta della Roma, il club che l'ha lanciato nel grande calcio, ma anche quello in cui ha vissuto la brutta esperienza del doping.

In posizione più defilata c'è l'Inter, che tuttavia tiene Peruzzi saldamente nel mirino. Il Manchester tenta Pagliuca, Lippi conosce il suo ex portiere e l'ha messo in cima alla lista della spesa. A Roma o a Milano, la quotazione del giocatore, che ha un contratto fino al 2003 con la Juve, non scenderà sui 1 miliardi. Ma chi prenderà il posto di Peruzzi? La Juve pare non abbia trovato in Italia un sostituto all'altezza. Anche il cagliaritano Scarpi non offre garanzie per le ambizioni juventine. Cosicché Moggi si rivolgerà al mercato estero. Due i candidati: il campione del mondo francese Fabien Barthez, che gioca nel Monaco e ha una relazione sentimentale con la top model Linda Evangelista, oppure Edwin Van der Sar, dell'Ajax. Come numero dodici è possibile che arrivi il dorinno Ferron, visto che Rampulla ha ormai 37 anni e qualche problema fisico di troppo.

Con Peruzzi, potrebbe lasciare la Juve anche Inzaghi che la Lazio continua a corteggiare, ma che piace pure al Parma. Si libererebbe così un posto per Crespo, che Ancelotti ha lanciato nel club emiliano. Non è da scartare neppure l'ipotesi Muzzi, che lascerà certamente Cagliari. Moggi dovrà però vincere la concorrenza della Fiorentina. In calo, invece, le quotazioni del centrocampista Flavio Conceicão del Deportivo la Coruñá che ha una clausola troppo altissima.

Se arrivasse Inzaghi, Eriksson potrebbe formare una coppia-gol ben assortita affiancando Super-Pippo a Vieri. Sempre che il patron della Lazio non ceda alle pressioni di Moratti che è partito alla carica proprio per Vieri. Un affare intrigante ma che difficilmente andrà in porto. Più facile che l'Inter arrivi al giovane Xavi, 19 anni, centrocampista esterno del Barcellona.

Se sfumerà la trattativa per Pippo Inzaghi, la Lazio rimpolperà il settore offensivo col fratello Simone o Chiesa, già bloccato. Ma cederà Boksic. La stagione del riscatto laziale partirà con altri acquisti importanti. Cragnotti vuole Dino Baggio che ha espresso il proprio gradimento. Tuttavia Dinone è pure obiettivo della Juve. Potrebbe allora arrivare anche il francese Petit dall'Arsenal, mentre è data per scontata la cessione di Nedved.

Molto attiva anche la Roma. In attesa di capire se potrà avere Peruzzi, ha concluso il trasferimento del forte difensore centrale del Juniors, Walter Samuel. Sensi ha pagato 34 miliardi il giocatore cui andrà un contratto quinquennale. E Sensi ha annunciato un altro acquisto imminente: si tratterebbe dell'esterno sinistro brasiliano Felipe: i dirigenti del Vasco de Gama dovrebbero essere a Roma venerdì per definire la cessione del terzino che prenderebbe il posto del francese Candela. In panchina anche nella prossima stagione il sarà Zeman, che ha spiegato [illegible] fraintesi: non ha alcuna intenzione di andarsene. Il boemo avrà ancora Aldair, mentre potrebbe partire Paulo Sergio che piace a Bayern e Borussia Dortmund.

Angelo Peruzzi, dopo 8 anni alla Juventus, è destinato a cambiare casacca nella prossima stagione

Club e tifosi

La Juve disconosce il Coordinamento

TORINO

Da oggi la Juve non riconoscerà più il Centro di Coordinamento dei club dei tifosi, che aveva un ruolo di intermediario fra la società e le migliaia di fans bianconeri sparsi in tutta Italia. Nacque nell'aprile del '94, l'organismo cesserà di esistere alla scadenza dei trenta giorni entro i quali la Juve, con una lettera firmata da Renato Oppezzi responsabile dei «progetti speciali» del club di piazza Crimea, ha imposto al coordinamento di «modificare denominazione, atto costitutivo e statuto, diffidando dal fare uso dei marchi e dei segni distintivi di proprietà della Juventus».

Spiega Oppezzi: «Con il centro non c'era più intesa, ammesso che ce ne sia stata. D'ora in poi tratteremo direttamente con i club». A far scattare la scintilla del disaccordo sarebbe stata la mancata concessione di biglietti ai tifosi in occasione della partita con il Manchester del 21 aprile scorso. Spiega Carlo Panier Bugat, presidente dell'associazione che raduna 300 club: «E' un licenziamento pretestuoso e inspiegabile. Per l'incontro di Champions League la società ci concesse mille biglietti in più oltre la dotazione che ci spettava, mentre noi ne avevamo chiesti duemila per accontentare più richieste possibile. A quel punto di fronte al rifiuto della Juve, rispedimmo al mittente anche i mille che ci avevano dato. La frattura nasce da questo episodio. Ci spiace essere liquidati così senza aver mai commesso nulla di irregolare, proprio noi che non abbiamo mai chiesto aiuti finanziari alla società».

Roland Garros: tanti problemi per l'ex n. 1 a caccia dell'unico torneo dello Slam che non ha vinto

Sampras, cinque set di sofferenza con Marin

Passano il primo turno Gaudenzi e Navarra, eliminato Pozzi

DAVIS A [illegible]

ROMA. Il match di play-off di Coppa Davis fra Italia e Finlandia, in programma dal 24 al 26 settembre, verrà giocato sui campi in terra rossa della Sef Torres di Sassari. Fra le varie candidature, tra Torino, Sassari ha presentato un piano organizzativo che non solamente soddisfa le richieste tecniche della Federazione internazionale in quanto a struttura e capienza, ma garantisce la partecipazione della Regione Sardegna per dare all'avvenimento il maggior risalto possibile. La Sardegna ha sempre portato fortuna agli azzurri nei tre precedenti confronti, tutti vinti e giocati a Cagliari: 5-0 con l'Ungheria nel 1968, 3-1 con il Cile nel 1985 e 3-2 con la Svezia nel 1990, quando Canè superò l'allora n.1 mondiale Mats Wilander.

PARIGI

Non ha mai amato Parigi, Parigi non lo ha mai amato. «Vincere al Roland Garros è l'obiettivo per la fine della mia carriera», ha detto arrivando in Francia Pete Sampras, ma è forse lui il primo a non crederci. Come gli è capitato nel '98 per colpa di Ramon Delgado e nel '95 con Schaller, anche quest'anno ha rischiato di dire adieu al torneo al primo turno. Sfibrato (forse per colpa dell'anemia mediterranea di cui soffre da sempre), falloso e visibilmente disgustato di se stesso, l'ex n.1 prima di vincere sulle ginocchia si è fatto dissanguare per 4 set e oltre 4 ore (6-7 6-4 7-5 6-7 [illegible]-4) dal costaricano Juan Alberto Marin, un fenomeno che Sampras doc avrebbe battuto tre set a zero anche tenendo un piede al guinzaglio.

Eppure nonostante le molte scelleratezze era riuscito ad intascare due set, a salvare un point nel quarto (durato un'ora e 13 minuti), a strappare con i denti e frantumi di classe due match point nel tie-break. Sul primo si era addirittura tuffato per acciaccare una volée di diritto sul passante di Marin, sul secondo ha esalato - errore supremo - un indecoroso doppio fallo. Nel quinto Marin si è ricordato di Marin e Sampras si è salvato, ma in queste condizioni Pete può dire addio al sogno di vincere l'unico grande torneo che gli manca. E forse accogliere il tramonto di una luminosissima carriera.

Buona la giornata degli italiani. Gaudenzi ha più punti di sutura alla spalla che in classifica, così ieri ha tentennato contro il tedesco Schuttler prima di chiudere in quattro set (6-4 6-2 4-6 6-3). «Quando colpisco ho sempre paura di sentire male, ma l'importante è vincere partite, per rientrare nei primi 100 proverò anche a giocare qualche torneo minore». Mose Navarra, talentaccio ligure che si esalta negli Slam, ha fatto il bis di Wimbledon '96, e di Parigi '98, quando strappò un set a Kafelnikov, stendendo in quattro set un australiano minore coriaceo come Scott Draper (3-6 6-1 7-6 7-6). Peccato che poi nei tornei «normali» Mosè a volte si assopisca. «Non ci sto a passare per uno bravo ma pigro - si irrita lui, attaccando la Federazione -. Io lavoro come un [illegible] ma la Fit a 18 anni mi ha abbandonato. Non ho soldi per pagarmi un coach che mi segua, ma loro non si fanno neppure vivi». Hanno vinto anche Adriana Serra Zanetti (0-6 6-2 6-4 la Stoyanova), e Silvia Farina (6-0 7-5 alla Koulikovskaya) mentre ha perso Pozzi (6-2 7-6 6-4 Puerta). Fra le big avanti la Graf (6-2 6-0 a Magdalena Maleeva), Seles, Davenport e Pierce, Rafter e Kuerten fra i maschi.

SPORT FLASH

■ La Fiorentina rischia di perdere Torricelli per 6 mesi: si è procurato «sofferenza al legamento crociato anteriore del ginocchio». Si teme una lesione per cui occorrerebbe un intervento chirurgico.

■ Oggi il ct Zoff diramerà l'elenco dei convocati in vista del doppio impegno per le qualificazioni europee: 5 giugno, Italia-Galles a Bologna; 9, Svizzera-Italia a Losanna. Raduno 1° giugno a Coverciano. Questi i probabili. Portieri: Buffon e Toldo. Difensori: Cannavaro, Maldini, Negro, Nesta, Pancaro, Panucci, Pessotto, Favalli. Centrocampisti: Albertini, Ambrosini, D. Baggio, Conte, Di Francesco, Fuser, Giannichedda, Zambrotta. Attaccanti: Chiesa, P. Inzaghi, Totti, Vieri.

■ ARBITRI Gli arbitri degli spareggi Uefa e Intertoto (andata e ritorno): Inter-Bologna (Boggi, giovedì ore 21 su Raidue); Udinese-Juventus (Cesari, venerdì 20,45); Bologna-Inter (Cesari, domenica 20,30 su Canale 5); Juve-Udinese (Braschi, lunedì 20,45).

■ INTER. Per la prima sfida col Bologna (in palio il posto Uefa) l'Inter rischia di Ronaldo (affaticamento muscolare) e non avrà gli squalificati di Coppa Italia Bergomi e turnì, Simeone e Colonnese (1) perché la Corte federale ha giudicato questa gara conseguenza della Coppa Italia, e non del campionato.

■ La Corte federale non ha ritenuto di sua competenza esprimersi sul deferimento dell'arbitro Ceccarini per la frase «gravemente offensiva» («Ti rimando al tuo paese, morto di fame») rivolta a Zamorano: la pratica torna alla Procura.

■ Ilario Castagner, ex allenatore di Perugia, ha querelato il presidente Luciano Gaucci per diffamazione aggravata a mezzo stampa. Si è ritenuto diffamato dagli insulti e dalle lunnie che gli lanciò per le dimissioni, dopo il match con la Lazio a febbraio, quando Gaucci l'obbligò a sostituire Rapajc e Petrachi.

■ BASKET, VENDITA CANTÙ. La Pallacanestro Cantù è salva: la cordata di Franco Corrado, sorretta anche dal sindaco della località brianzola, ha infatti rilevato la società da Franco Polti. Quest'ultimo aveva minacciato di cedere i diritti sportivi a un altro club e pareva fatto l'accordo con Pesaro, che avrebbe riportato i marchigiani in A1.

Sensibile calo di presenze due mesi dopo il rogo e la chiusura del tunnel

Sul Canavese l'effetto-Bianco

Colpiti alberghi e ristoranti

IVREA

Si fanno sentire anche sull'economia del Canavese le conseguenze della chiusura del traforo del Monte Bianco, avvenuta mesi fa dopo pauroso incendio all'interno del tunnel. I dati precisi ancora pochi, limitati a determinati settori. Ma è certo che il blocco della principale arteria di comunicazione con la Francia sta lasciando il segno solo nella Valle d'Aosta, ma anche nel nord della provincia torinese.

Secondo le analisi dell'Associazione Industriali del Canavese, subire riflessi negativi sarebbe stato almeno il per cento delle imprese, costrette a tragitti più lunghi e meno comodi. «Raggiungere la Francia e la Svizzera - spiega Mario Gaiardo, consigliere dell'Assindustria e titolare della Matrix di Ivrea - è molto più problematico. Per andare a Ginevra, settimane fa, ho impiegato 4 ore e mezza, anzichè due ore».

Ma a contare i danni sono soprattutto coloro che lavorano «sulla strada», a diretto contatto con automobilisti e camionisti. E' il caso delle di servizio lungo l'autostrada A5 e la bretella Ivrea-Santhià, oppure lungo le statali del Canavese, la Chivasso-Aosta in particolare. E poi alberghi e ristoranti. «Le p rilevate in 9 alberghi di Ivrea nel '98 - dicono all'Ati del Canavese - sono 1207 a marzo, aprile. Quest'anno, su 6 alberghi, contiamo 964 presenze a marzo e soltanto 671 nel mese di aprile».

Ad incidere sono soprattutto i del traffico pesante, rispetto allo periodo dello a Secondo i riscontri dell'Ativa, la società che gestisce la A5, la situazione dei mezzi in uscita è praticamente invariata al casello di Scarmagno, mentre già a Ivrea si nota un decremento del per cento. «Più netto - spiegano all'Ativa - il calo al casello di Quincinetto: il 26 per cento in meno, una ventina di tir al giorno».

Da più parti si lanciano segnali d'allarme, per ai ripari prima veder intaccata la stagione turistica e comunque di causare danni maggiori all'economia locale. Le notizie che dalle Valle d'Aosta, del resto, non sono confortanti: nella migliore delle ipotesi il traforo riaprirà nella primavera Duemila. [m. rev.]

Una drammatica immagine dei resti di un camion bruciato nel rogo del Bianco

SENZA CLIENTELA IL «TRIPOLI» DI SETTIMO VITTONE

Va in crisi la trattoria dei camionisti

I gestori: «Se la situazione non migliora, chiudiamo»

la storia

Mauro Revello

SETTIMO VITTONE

L'ENORME piazzale a ridosso della statale 26, proprio di fronte al p to di Quincinetto che porta al casello dell'autostrada, desolato vuoto. Soltanto il vecchio rimorchio di un tir posteggiato lì alcuni giorni, quasi una nota stonata nella distesa di cemento. «Non è mai stato così. Camion soprattutto, ma anche auto, ci sono sempre stati, pure di notte».

Chi parla è Guido Deramo, origini di Benevento, l'uomo che da tre anni - insieme alla moglie, al nipote Salvatore Ignozzi e alla fidanzata di quest'ultimo - gestisce l'albergo ristorante «Tripoli» a Settimo Vittone, in frazione Torre Daniele. Il piazzale vuoto è quello di fianco all'edificio il nome nato nel Ventennio. E vuoto, salvo che per l'auto di coppia di giovani inglesi, è pure il parcheggio sul retro.

Tutta colpa del traforo del Monte Bianco, tunnel maledetto due volte: la prima per la tragedia del 24 marzo, la da per i danni che sta causando a una fetta dell'economia cana- «Cosa cambiato da quanto il traforo è chiuso? Per noi, la p secca dell'80 per cento della clientela, sia nell'albergo che nel ristorante». Una botta dura, forse impossibile da incassare. «Andiamo ancora avanti fino a luglio - dicono De e Ignozzi -. Se la situazione migliora, chiudiamo».

Da destra Guido Deramo e il nipote Salvatore Ignozzi che hanno in gestione l'albergo ristorante «Tripoli» di Settimo Vittone

Non gli può dar torto. Da sempre il Tripoli è la tappa preferita dai camionisti che attraversano il Canavese. Buona cucina, prezzi contenuti, la gestione familiare tanto apprezzata da chi ama le cose concrete e genuine. Ora i camionisti non passano più, sono pochi quelli che escono dal vicino casello di Quincinetto o sulla statale per passare notte o solo per mangiare un boccone.

«Il traffico locale - spiega Deramo - basta più. Si lavorava molto con gli stranieri, e con gli autisti italiani che andavano in Francia e nel nord Europa, oppure che facevano ritorno a casa». Adesso questi, non potendo utilizzare il Piccolo e il Gran San Bernardo, fanno altri percorsi. a noi - dicono amare- al Tripoli - non resta guardare un piazzale purtroppo vuoto, e lavorare con i pochi che ancora si fermano».

Tre anni non sono certamente molti, ma a Guido Deramo e al nipote bastati per attirarsi le simpatie dei clienti. «Doveva passare di qui - raccontano - quando c'erano i mondiali calcio a Parigi. Ogni sera con i francesi ci si sfottava, si discuteva calcio, ma poi abbiamo festeggiato tutti insieme». Buoni rapporti, che comunque rimasti: «Molti camionisti - Salvatore Ignozzi - sono tornati a trovarci insieme ai loro familiari. Vuol dire che si sono trovati bene».

L'incendio al traforo, però, è stato come un colpo di spugna sul passato, dal primo giorno. «Già dopo la chiusura d gallerie della Serra abbiamo avuto un calo di clienti. Ora che dobbiamo fare? Non possiamo certo trasformarci in pizzeria o birreria. Saremo forse costretti a chiudere: con la morte nel cuore, ma alternative».

Pioggia e grandine

Nubifragio nell'Alto Canavese

RIVAROLO

Ore di paura in Canavese a causa di un violento nubifragio che si è abbattuto ieri intorno alle 22 su tutta la zona. Particolarmente colpita l'area compresa tra i Comuni di Rivarolo, Favria, Busano e Salassa. In particolare su quest'ultimo centro si registrano i danni maggiori a causa di una violenta grandinata che ha «coperto» il centro abitato e distrutto ettari di coltivazioni. Decine le cantine e i magazzini allagati; moltissime le abitazioni invase dall'acqua, le strade interrotte, vaste rimaste energia elettrica. Non si contano le auto danneggiate per colpa della grandine. Un'autoambulanza, a causa del temporale e della pioggia che si abbatteva nella zona in quel momento, chiamata per un soccorso è rimasta addirittura bloccata in un cortile al numero 63 di via della Stazione a Rivarolo. Il centralino dei vigili del fuoco è stato preso letteralmente d'assalto: per almeno due ore i pompieri hanno ricevuto chiamate in continuazione. «Siamo rimasti in stato d'allerta fino a tarda notte - raccontano dalla centrale - : era da tempo che non si verificava un'emergenza del genere». Nei punti colpiti dal maltempo sono intervenute almeno una decina di squadre per un totale di oltre cinquanta uomini impegnati nelle operazioni di soccorso.

E' questa la cronaca di una serata di paura, condizionata da temporale, pioggia, vento e grandine che non hanno dato tregua fino a tarda notte, quando finalmente il maltempo ha concesso una pausa. Tutto è cominciato, come detto, poco prima delle 22. Dopo una giorna condizionata dall'afa, s iniziate le prime avvisaglie del temporale verso le 20. Un paio d'ore dopo e si è scatenato l'inferno. «Da quel momento in avanti non abbiamo avuto tregua: in tanti ci chiamavano per dirci che avevano l'acqua al primo piano, qualcuno addirittura al secondo», racconta un pompiere. Il nubifragio ha colpito a chiazze: pioggia e grandine si sono abbattute in particolare nelle zone della fascia compresa tra Rivarolo, Favria e Salassa. I chicchi erano grossi come noci», raccontano alcuni testimoni. Verso le 23,30 il peggio si è trasferito in direzione di Torino e dalla Valchiusella. E' stato risparmiato, invece, tutto l'Eporediese: limitati, infatti, i danni del maltempo su Ivrea e nei Comuni del circondario. Almeno fino a mezzanotte, infatti, questa zona non sono state registrate precipitazioni solo forte vento. [gp. mag.]

PATTO TERRITORIALE. Il cammino del Patto territoriale per il Canavese è in dirittura d'arrivo. E' quanto ha verificato il Presidente della Regione Piemonte, Enzo Ghigo, nel corso di un incontro ieri mattina a Roma con il sottosegretario al Tesoro, Giorgio Macciotta. «I patti territoriali - ha dichiarato Ghigo - sono uno strumento indispensabile per creare opportunità di sviluppo economico e sociale del territorio. Soprattutto per un'area in difficoltà come il Canavese. Tra breve tempo, probabilmente nell'arco di quindici giorni, sarà possibile liberare gli investimenti».

Il Comune ha attivato «sportello per il contribuente», dove si possono tutte le informazioni riguardanti il pagamento delle tasse. L'iniziativa viene avviata in concomitanza l'invio delle lettere (con relative informazioni e il bollettino compilato) per il pagamento dell'Ici.

Gianbattista Giudici, contitolare del Bottonificio Piemontese di Montanaro, stato riconfermato alla carica di presidente del Comitato Piccola Industria dell'Associazione Industriali Canavese. Vicepresidenti Giovanni Devietti (Canavera & Audi), Vittorio Gasparotto (Incosoft), Tiziano Ianni (Tecno System) e Anna Zanelli (Ivreagrafica).

EX QUERIO. Sono iniziati i lavori per il recupero dell'ex Querio a Castellamonte. Da alcuni giorni le ru hanno iniziato gli scavi e hanno dato il via al primo lotto del progetto. Le in dell'amministrazione comunale sono di trasferire in quella zona il mercato settimanale del lunedì, oltre a tutta serie di attività legate al .

IVREA, ACOTTO. All'età di 74 anni è mancato, ieri, Vasco Acotto. Molto conosciuto per le sue appassio e competenti ricerche nel campo lle locale, Acotto dedicato questi ultimi alla Biblioteca diocesana di Ivrea, catalogando una quantità immensa di volumi. Numerose le sue pubblicazioni: si ricordano, fra le altre, quelle dedicate agli conservati nelle canevesane, il libro su Carrone, suo paese natale, e lo scritto più recente, sulla chiesa di San Nicola in Ivrea.

ORIO, KOSOVO. Quasi otto milioni raccolti, tra la popolazione di Orio Canavese, per i profughi Kosovo. Grazie alla generosità del centro canavesano si è potuto allestire un carico di prodotti alimentari - pasta, sughi pronti, tonno, omogeneizzati di carne e frutta, biscotti, come segnalato dalla Consulta di Torino - che lunedì 24 maggio partito dalla sede torinese del Genio militare alla volta Kosovo.

DOVE & QUANDO

ALL DELLA SERA. Ultima proposta della rassegna di film allestita dall'associazione Città del Sole. Alle 17 (e in replica alle 21) al cinema Politeama di Ivrea viene proiettata la pellicola drammatica di Mimmo Calopresti «La parola amore esiste». Lo spettacolo pomeridiano 6 mila lire, quello serale 7 mila.

SCHIENA E DIN I. Fulvio Stradiot, esperto in chinesiologia, tiene una serie di incontri alla sala polivalente di via Peila a Rivarolo dedicata ai problemi della schiena, delle e delle articolazioni. L'argomento odierno serata ha inizio alle 21) è «Ginocchio, viglio e piede: la rieducazione post traumatica». Organizzano il Comune, nell'ambito del suo progetto di educazione permanente, e il centro di terapie motorie Ibis.

'D L Ultima «puntata» dell'iniziativa, promossa dal Club Amici Valchiusella: sabato è prevista una passeggiata a Traversella, tra la frazione Pondo e borgata Tallorno, accompagnato dai «magistri delle erbe», che spiegano caratteristiche e proprietà della vegetazione della zona. Ritrovo alle 14 nella frazione Novareglia Vico. A metà pomeriggio merenda tipica a Tallorno e alle 19.30 cena a base di piatti preparati con le erbe del posto alla «Trattoria del Ponte», da Luciana a Pondo (prezzo fisso mila lire). Prenotare allo 0125.74473 (telefonare dopo le 18).

LE DONNE. Incontro conviviale, alle 20 al ristorante Il Convento di Ivrea, per il Soroptimist Club. Ottavia Mormoz, assessore comunale e docente universitaria, tratta il tema «Come cambia il mondo delle donne».

CALCIO. Incontri dimostrativi, alle 18 al campo sportivo di Castellamonte, tra il Torino Calcio esordienti e alcune rappresentative

MERCOLEDI'. Si conclude, a Montanaro, il ciclo di appuntamenti promosso Gruppo Iniziative Culturali e dalla biblioteca civica. Alle 21, nel della biblioteca, Marco Notario tiene una confe su «Fruttuaria: un'importante e abbazia in San Benigno Canavese». In data da stabilirsi verrà organizzata una visita alla chiesa sambenignese.

INQUILINI. Il sindacato degli inquilini Sunia organizza alle 21, alla sede Cgil di piazza Perrone a Ivrea, un incontro informativo, aperto a tutta la cittadinanza, sulla nuova legge riguardante le locazioni, la n.431/98.

I A. Le Pro loco di Rivarolo organizza, per domenica 6 e lunedì 7 giugno, un breve tour in Toscana, con visite a Pisa, Lucca, Montecatini, San Gimignano e Siena. La quota di iscrizione è di 250 mila lire per i soci e 275 mila per le altre persone. Le prenotazioni si raccolgono all'agenzia di viaggi di corso Italia (0124.425381).

CUCINA NATURALE. Associazione Rosmarino Chiaverano e ristorante Caos Pub propongono un corso teorico-pratico di cucina naturale: si tratta di quattro lezioni, che si terranno presso il Caos Pub, con inizio alle 15 e prosecuzione fino a cena (compresa), nei sabati 5, 12, 19 giugno e 3 luglio. In base alle richieste pervenute potranno eventualmente essere programmate anche altre edizioni dello stesso corso. Il costo complessivo: 180 mila lire, con sconto del 10% ai membri dell'Associazione Rosmarino. Informazioni e iscrizioni allo 0125.64161 o allo 0125.798000.

SOGGIORNO MARINO. Il Comune di Pont organizza un soggiorno marino per anziani, a San Bartolomeo a Mare, dal 28 agosto all'11 settembre. Le quote si aggirano sulle 800 mila lire. Prenotazioni aperte, all'ufficio scuola del Comune di Pont, entro il 12 giugno.

Pensa in grande

PC Professionale è il consulente a cui si affidano gli utenti professionali e gli appassionati di PC. Dotata di un proprio laboratorio, è l'unica rivista in grado di offrire informazioni attendibili a chi desidera crescere assieme al mondo informatico.

È in edicola

Ecco l'elenco dei docenti chiamati a valutare gli studenti degli Istituti Professionali

Tutti i professori della Maturità

Le Commissioni d'esame

[redacted] un altro elenco di Commissioni d'esame negli Istituti Professionali.

LIX COMMISSIONE. Prima sede: Torino - is. pr. serv. com. tur. C. I. Giulio; sez. 5 D e sez. 5 E. Pres. Giuseppe Nuzzo (ist. tec. geometri G. Guarini). Comm.: Lettere, Loredana Ferolla (i. p. ind. e art. G. Galilei A. Amaldi); Matematica, Rosalia Iacono (i. p. ind. e art. R. Zerboni); Storia dell'Arte: Anna Premiotti (is. pr. serv. com. tur. V. Bosso).

LXI COMMISSIONE. Prima sede: Oulx - ist. prof. serv. com. L. Des Ambrois; sez. V A. Pres. Maria Adelaide Volante (ist. mag. A. Gramsci - D. Berti). Comm.: Lettere, Liliana Garcia (lic. scient. N. Copernico); Matematica, Franca Momigliano (lic. scient. G. [redacted] no); Storia dell'Arte, Liviana [redacted] gozzi (is. pr. com. tur. I.P.S.S.C.T. L. Einaudi).

LXII COMMISSIONE. Prima se[redacted]: Torino - i. p. serv. alb. tur. G. Colombatto; sez. A e sez. B. Pres. Remo Vietti [redacted] (i. p. ind. e art. G. Galilei - A. Amaldi). Comm.: Lettere, Rita Catania (is. pr. serv. com. tur. V. Bosso); Matematica, Franco Chiofalo (is. pr. serv. [redacted]. tur. P. Boselli); [redacted] dell'Arte, Maria Fernanda Coppo (is. pr. serv. com. tur. P. Boselli).

LXXI COMMISSIONE. Prima sede: Torino - is. pr. serv. com. tur. G. Giolitti (nuovo ord.). Se[redacted] sede: Torino - sc. mag. conv. civica Monti (nuovo ord.); sez. C/9Q; sez. E. Pres. Luisella Colombo (i. p. serv. alb. tur. G. Colombatto). Tecnica serv. turis. (nuovo ord.). Comm.: Lettere, Giampiero Farina (ist. prof. serv. pub. A. Steiner); Matematica, Raffaele Valente (lic. scient. G. Bruno); Storia dell'Arte, Franca Varallo (ist. prof. serv. pub. A. Steiner. «Egeria». Comm.: Lettere, Giampiero Farina (ist. prof. serv. pub. A. Steiner); Matematica, Raffaele Valente (lic. scient. G. Bruno); Scienze, Giuseppe Ragaglia (i. p. ind. e art. A. Gobetti Marchesini); Disegno e Storia dell'Arte, [redacted] Della Torre (lic. scient. G. Bruno).

XLIV COMMISSIONE. Prima sede: Pinerolo - i. p. serv. alb. tur. Pinerolo; sez. V/d e sez. V.E. Pres. Anna Bertolè (Torre Pellice - ist. prof. serv. com. L. B. Alberti). Comm.: Lettere, Lorenzo Tibaldo (Torre Pellice - ist. prof. serv. com. L. B. Alberti); Matematica, Cristina Moscatelli (Susa - ist. tecn. ind. E. Ferrari); Discipline Giuridiche, Tullia Fazio (i. p. serv. alb. tur. G. Colombatto).

LXV COMMISSIONE. Prima [redacted] de: Torino - i. p. serv. alb. tur. G. Colombatto; sez. A e sez. D. Pres. Antonio Palmitessa (i. p. ind. e art. G. Galilei - A. Amaldi). Comm.: Lettere, Luciana Caldart (is. pr. serv. com. tur. C. I. Giulio); Matematica, Rosa Spata (is. pr. [redacted] com. tur. P. Boselli); Discipline Giuridiche, Paola Porceddu (is. pr. serv. com. tur. P. Boselli).

LXVI COMMISSIONE. Prima sede: Torino - i. p. serv. alb. [redacted]r. G. Colombatto; [redacted] B e [redacted]. C. Pres. Giuseppe Valvano (i. p. ind. e art. D. Birago). Comm.: Lettere, Maria Grazia Lidian Cherchi (ist. prof. serv. pub. A. Steiner; Matematica, Antonio Corrado (is. pr. [redacted]. com. tur. P. Boselli); Discipline Giuridiche, Giuseppina Mazza (is. pr. [redacted]. tur. P. Boselli).

XXXIV COMMISSIONE. Prima sede: Torino - [redacted] prof. [redacted] pub. A. Steiner; sez. A e sez. B. Pres. Maria Antonella Martina (is. pr. serv. com. tur. P. Boselli). Comm.: Lettere, Antonio Boldrin (Settimo Torinese - is. pr. serv. com. tur. G. Giolitti); Matematica, Monica Costa (is. pr. [redacted] com. tur. C. I. Giulio); Storia dell'Arte, Mario Renato Ugo Frisetti (Rivoli, ist. tecn. [redacted]. O. Romero).

[redacted] **MISSIONE. Prima [redacted]: Torino - ist. prof. [redacted]rv. pub. A. Steiner; sez. C e sez. D.** Pres. Donato Tartaglia (i. p. ind. e art. G. Plana). Comm.: Lettere, Bianca Maria Dacquino (Oulx - ist. prof. serv. com. L. Des Ambrois); Matematica, Marina Fornasari (is. pr. [redacted] tur. C. I. Giulio); Storia dell'Arte, Elena Garello (I.T.A.S. (già ITF) Santorre di Santarosa).

LI COMMISSIONE. Prima sede: Torino - is. pr. serv. com. tur. P. Boselli; Sez. 5ªM e 5ªA Se. Pres. Ivan Smorfa (i. p. ind. e art. G. Galilei - A. Amaldi). Comm.: Lettere, Mario Esposito (lic. scient. E. Majorana); Matematica, Maria Concetta Tiralongo (i. p. ind. e art. A. Gobetti Marchesini); Discipline giuridiche, Daniela Rebuffo (Carmagnola -ist. prof. serv. com. A. Roccati).

XXXVI COMMISSIONE. Prima sede: Torino - ist. prof. serv. pub. A. Steiner; Sez. A e C. Pres. Renata Capello (i. p. ind. e art. G. Vigliardi Paravia). Comm.: Lettere, Lidia Loro (ist. tecn. ind. Avogadro); Matematica, Caterina Sorace (is. pr. [redacted], com. tur. P. Boselli); Discipline giuridiche, Michele Rolle (is. pr. serv. com. tur. P. Boselli).

[redacted] **COMMISSIONE. Prima sede: Torino - ist. prof. [redacted] pub. A. Steiner; Sez. B Tecnica grafica e pubblicità; E Tecn. della Graf. Pubbl. (nuo. ord.).** Pres. Marco La Selva (i. p. ind. e art. J. Beccari). Tecnica grafica e pubblicità. Comm.: Lettere, An[redacted] Carla Rossi (is. pr. serv. com. tur. P. Boselli); Matematica, Luciana Girello (is. pr. serv. com. tur. C. I. Giulio); Discipline giuridiche, Annunziata Gargano (is. pr. serv. [redacted], tur. P. Boselli); Tecn. della graf. pubbl. (nuo. ord.) Comm.: Lettere, Anna [redacted] Rossi (is. pr. serv. [redacted]. tur. P. Boselli); Matematica, Luciana Girello (is. pr. serv. com. tur. C. I. Giulio); Storia dell'arte, Letizia Chianese (is. pr. serv. com. tur. P. Boselli).

XLI COMMISSIONE. Prima sede: Torino - ist. prof. serv. com. L. Lagrange; Sez. A e B. Pres. Pietro Toso (i. p. ind. e art. R. Zerboni). Comm.: Lettere, Monica Bertucci (i. p. ind. e art. G. Plana); Matematica, Patrizia Obert (is. pr. serv. com. tur. C. I. Giulio); Discipline Giuridiche, Marco Graziano (is. pr. serv. com. tur. V. Bosso).

LIII COMMISSIONE. Prima se[redacted] Ciriè - is. pr. serv. com. tur. T. Doria; Sez. 5ªA [redacted] 5ªB. Pres. Giorgio Maccagno (is. pr. serv. com. tur. P. Boselli). Comm.: Lettere, Alfreda Da Roit (Cuorgnè - is. pr. serv. com. tur. G. Jervis); Matematica, Natalia Bianco (Caluso - is. pr. agr. [redacted]. C. Ubertini); Discipline giuridiche Primiano Magnolia (Susa - Lic. clas. N. Rosa).

LXIX COMMISSIONE. Prima sede: Torino - is. pr. serv. com. tur. G. Giolitti; Seconda sede: Torino - sc. mag. conv. Civica Monti; Sez. A/9a Tecn. gest. az. ling. (nuovo ord.); C. Assist. com. infantili Egeria. Pres. [redacted]ria Giacomina Ferrari (i. p. ind. e art. A. Gobetti Marchesini). Comm.: Lettere, Santina Foti (i. p. ind. e art. R. Zerboni); Matematica, Pierangelo Accomazzo (lic. scient. Einstein); Discipline giuridiche, Sergio Cavallo (ist. prof. serv. com. L. Lagrange). «Egeria» Comm.: Lettere, Santina Foti [redacted] p.ind. e art. R. Zerboni); Matematica, Pierangela Accomazzo (lic. scient. Einstein); Scienze, Valerio Lo Faro (i. p. ind. e art. A. Gobetti Marchesini); Disegno e storia dell'arte, Maria Fabiola Spagnolo (ist. mag. Regina Margherita).

LXXII COMMISSIONE. Prima sede: Torino - is. pr. [redacted] com. tur. P. Boselli; Sez. 5ªA; 5ªI. Pres. Gaetano Spinelli (i. p. ind. [redacted] art R. Zerboni). Comm.: Lettere, Gianna Giansanti (i.p. ind. e art. R. Zerboni); Matematica, Anna Spina (i. p. ind. [redacted] G. Plana); Discipline Giuridiche, Patrizia Gallo (is. pr. serv. [redacted]. tur. C. I. Giulio).

LXXIII COMMISSIONE. Prima sede: Chieri - (ist. prof. serv. com. L. Lagrange); seconda sede: Torino - sc. [redacted], conv. Mazzarello); Sez. A/9a Tecn. gest. [redacted]. ling. (nuovo ord.); Egeria Assist. com. infantili «Egeria». Pres. Alma Concati (i. p. ind. e art. J. Beccari). Tecn. gest. az. ling. (nuovo ord). Comm.: Lettere, Rosella Gianet Ceresa (i. p. ind. e art. A. Gobetti Marchesini); Matematica, Tiziana La Torella (lic. scient. G. Ferraris); Discipline giuridiche, Anna Maria Passaro (is. pr. serv. com tur. P. Boselli). «Egeria» Comm.: Lettere, Rosella Gianet Ceresa (i. p.ind. [redacted] A. Gobetti Marchesini); Matematica, Tiziana La Torella (lic. scient. G. Ferraris); Scienze, Rosella Cocciolo (Moncalieri - lic. scient. E. Majorana); Disegno e storia dell'arte, Donatella Carpintieri (ist. prof. serv. pub. A. Steiner).

VIII COMMISSIONE. Prima sede: Carmagnola - ist. prof. serv. [redacted] A. Roccati; Sez. E Tecn. gest. az. info. (nuovo ord) e E (Tecnico serv. turis. (nuovo ord.).
Pres. Carlo Bellone (i. p. ind. e art. G. Galilei - A. Amaldi). Comm.: Lettere, Barbara Crosetto (Chieri - ist. prof. agr. amb. C. Ubertini); Matematica, Milena Montanaro (Pinerolo - i. p. [redacted]. alb. tur. Pinerolo); Discipline giuridiche, Luciano Gallino (Nichelino - ist. tecn. ind. J. C. Maxwell). Tecnico [redacted] turis. (nuovo ord.). Comm.: Lettere, Barbara Crosetto (Chieri - ist. prof. agr. amb. C. Ubertini); Matematica, Milena Montanaro (Pinerolo - i. [redacted]. serv. alb. tur. Pinerolo); Storia dell'arte, Roberto Massano (Oulx - ist. prof. serv. com. L. Des Ambrois).

(continua)

La Maturità dell'anno scorso al Liceo Classico Europeo

BOLLETTINO [redacted]

Mercoledì 26 Maggio

PREVISIONI

su Pie[redacted] e [redacted] d'Aosta, cielo generalmente poco nuvoloso con possibili temporali sui rilievi. Visibilità: locali riduzioni per foschie. Temperatura stazionaria. Venti: deboli occidentali.

Con la collaborazione del Comando Militare Regionale Piemonte

MASSIMA	28,8
MINIMA	17,2
UMIDITA' (ore 14)	[redacted]

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE [redacted] 19	9,8 mm
TOTALE DI QUESTO [redacted]	187 mm
MEDIA (1913-1994)	126,4

[redacted] DI [redacted]

MASSIMA 24,7	[redacted]	16,3
[redacted] (ore 20)		1014 hPa

[redacted] del [redacted] ultimi 50 anni

MASSIMA	32	26 maggio 1953
[redacted]	3,5	23 maggio 1987

[redacted] FA

MASSIMA	21,9	MINIMA	12,2

[redacted]

[redacted] **SOLE:** sorge alle [redacted] 5 e 50 minuti, [redacted] monta alle ore 21 e 3 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 17 e [redacted], cala domani alle ore 4 e 44 minuti

[redacted] Ultimo quarto 8 maggio ore 19
[redacted] Luna nuova 15 maggio ore [redacted]
[redacted] Primo quarto 22 maggio ore 8
[redacted] Luna piena 30 maggio ore 9

MERCURIO: a 197,5 milioni di km dalla Terra della quale si allontana

VENERE: è nella [redacted] Gemelli [redacted] po' a Sud di Polluce

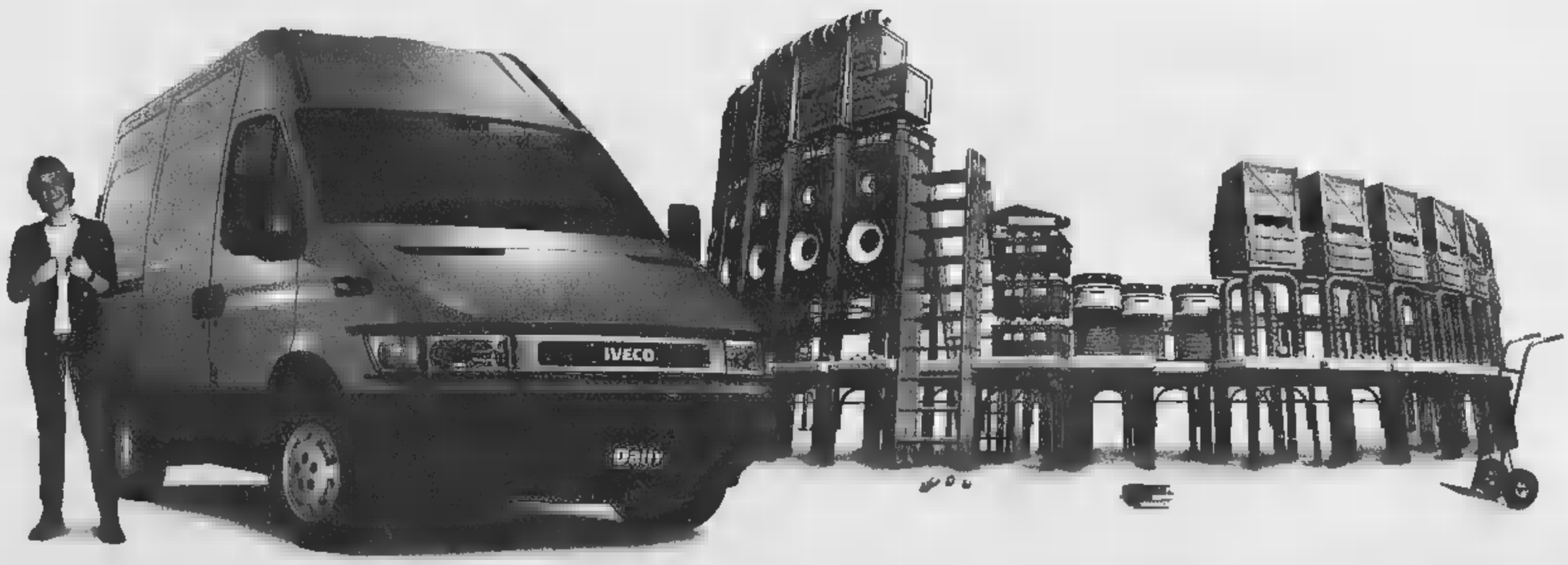
[redacted] appare grande [redacted] una [redacted] da 500 fila vista da 361 metri

GIOVE: è [redacted] Mercurio e 2-3 [redacted] più di Marte

[redacted] sorge in direzione Est-Nord-Est circa [redacted] prima del Sole

IL [redacted] oggi alle 13 la Luna crescente proiettata [redacted] Vergine passa 5° a Nord [redacted] Marte

Daily Iveco. Nasce il City Camion.



www.iveco.com

È Daily Iveco. È nuovo. È il primo. Si guida come un'auto, si carica come un camion.

- **City** quando lo guidi.
- **Camion** quando lo carichi.
- **City** quando parcheggi.
- **Camion** quando consegni.
- **City** per comfort.
- **Camion** per solidità.
- **City** per ergonomia.
- **Camion** per economia.
- **City** per prestazioni.
- **Camion** per affidabilità.

IVECO

Concessionario unico per Valle d'Aosta, Canavese, Chivassese e Valli di [redacted]

MOTTINO VEICOLI INDUSTRIALI spa

BUROLO d'IVREA (TO) - Via Candossino 2/B - Tel.0125 577625 (r.a) - QUART (Ao) - Loc.Amerique 25/A - Tel. 0165 765873 - 85 - Sito Internet:www.mottino.it e-mail: mottino@mottino.it

Radio Dimensione Suono

ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

NUMERI UTILI

SALUTE

Emergenza sanitaria	118
Guardia medica	58201030
Croce Rossa Italiana	
Ambulanze	5510
Assistenza al cittadino	5875322
Tossicodipendenza	4997.0860-7705.5563
Centri Antiveleni	[redacted]
Farmacie a domicilio (anziani, disabili)	228941
Alcolisti anonimi	5636620
Droga che fare	[redacted]
Ambulatorio veterinario	5800340

PUBBLICA SICUREZZA

Emergenza pubblica d'emergenza	113
Carabinieri (Pronto intervento)	[redacted]
Polizia stradale	55441
Vigili Urbani (Pronto intervento)	67691
Vigili del fuoco (Pronto intervento)	115
Guardia di finanza (Pronto intervento)	117

PREVENZIONE

Telefono Azzurro (Abuso minori)	[redacted]
Telefono Rosa (Violenza alle donne)	37518282

L'APPUNTAMENTO

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

La bellezza secondo il teatro Noh

QUANTA raffinatezza e quanta storia rivelano i gesti di **Monique Arnaud** impegnata stasera **In questa transitoria dimora**, una conferenza-spettacolo sul teatro Noh, custode della tradizione giapponese. Solo gli uomini potevano recitare nel Noh, che è da sempre il teatro dell'aristocrazia, soprattutto militare, diversamente dal Kabuki, teatro popolare. Entrambi sono i teatri ufficiali del Giappone. Danzatrice e attrice francese, Monique Arnaud sembra aver seguito un destino già scritto: dopo essersi laureata nel 1977 alla Sorbonne Nouvelle in lingua e cultura cinese, si trasferisce in Cina e poi in Giappone, dove [redacted] fino al 1991. In[redacted] al maestro Udaka (attore della scuola Kongoh) studia danza, canto e scultura di maschere del teatro Noh. Con Hisata, della scuola Okura, impara a suonare il tamburino di spalla (uno [redacted] quattro strumenti usati nel Noh). Frequenta l'International Noh Institute, fondato a Kyoto dal maestro Udaka e da Rebecca Teele Ogamo per insegnare il Noh agli stranieri secondo le regole tradizionali. Quello di stasera è un appuntamento da non perdere perché mostra un mondo creato e realizzato per un'élite depositaria di valori, di costumi, di usi e di una tradizione che hanno radici antichissime. Guerrieri, demoni e dei che narrano nella forma più nobile e raffinata del teatro orientale la transitorietà di questo mondo e la struggente fragilità della bellezza. Sala Casella, via Flaminia, 118. Inizio ore 21. Ingresso lire 5 mila.

Rossella Fabiani

COMUNE DI ROMA

Centralino	67101
Acea (Pulizia delle città)	167 867035
[redacted]	
Acea (Pronto intervento elettrico)	[redacted]
Acea (Pronto intervento acqua)	167.229000
Aut mercato rionale	[redacted]
[redacted]	16441
Religioni	167 803020
Pronto intervento idraulico	[redacted]
[redacted]	[redacted]

TRASPORTI

[redacted]	[redacted]
[redacted]	167.431784
Ferrovie dello Stato	
F.S Informazioni	147 888088
Biglietti Eurostar a domicilio	[redacted]
Informazioni andamento treni	[redacted]
[redacted]	
Leonardo da Vinci	65951
Ciampino	[redacted]
Taxi	3570-4994-88177-6645-4157

Radio Dimensione Suono

ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

TEATRI

ACCADEMIA BITHIALLEMIA 068416057 v. Taro 14/B. Tutte le mattine alle 10.00 **Se fossi luna** storia e salita attraverso i [redacted] **Alla Luna** omaggio al romanticismo. Alle ore 11.30 **Il circo che non c'è e il mondo in pezzi** Regia B. Ruggiero. Nella Sala B alle 11.00 **Mimo e mito** I miti alla base della cultura occidentale. Per le scuole

ABBUA' 066874167 v. della Penitenza, 33 [redacted] **contatrice cieca - La lezione** di Ionesco, con [redacted] P. Ciaboni, [redacted] Romagnoli, T. Angelotando, regia di Igor Greko. Alle 21.

ALFELLINI 065757570 v. Francesco Carletti, 5. Tutte le sere "Serate di Cabaret e musica" spettacolo con la comp. Alfellini e attori ospiti a sorpresa. Alle 22.30. Domenica riposo

ANFITRIONE 065750897 v. S. Saba, 24. Saggi spettacoli della scuola Internazionale della scuola. Teatro Circo a Vaporetto da S. Marcoullo, E. Gallol Lavallée, F. Bianconi. Alle 21

ARCILIUTO 066879419 p.za di Montevecchio 5 Riposo

ARGENTINA 68804601/2 l.go di Torre Argentina, 52 **Caterina di Hellbrunn e la prova del fuoco** con Gian Carlo Dettori, Graziano Piazza. Alle 20.30 (2MS)

ARGILLATEATRO 066381058 via dell'Argilla, 18 **La voce del deserto** omaggio a K. Gibran, con G. Cappella, M. Castle. Alle 21 (prima)

[redacted] I via Natale del Grande, 27 **Riposo**

AUDITORIUM DON PINI 063292909 p.za dei Giuochi Delfici. S.M.S. Don Orione presenta **West side story** musiche di Bernstein arrangiamenti Giampiero Bruno coro e orchestra diretto da L. Del Falco. Alle 17.30.

BELLI 065894875 P.za Sant'Apollinare, 11/a **Perché sia bellissimo i Quegli angeli indri** di S. Fiume, con F. Bianco, M. Romoli, L. Sansavini, A. Sarno, A. Lombardo, regia di A. Salines. Alle 21

COLOSSEO Sala Grande 067804932 v. Capo d'Africa, 5/A **Caldo come il ghiaccio** di e con Luca De Bei, regia di L. Melchionna. Alle 21

COLOSSEO Ridotto 067004932 v. Capo [redacted]ca, 5/A **Il sesso di colpo** di e con Patrizio Cigliano. Alle 21.30

DAFNE 066667824 v. Mar Rosso 329/331 (Ostia lido). Tutte le domeniche **Pollo d'asino** da Perrault. Regia di A. Di Francesco. Alle 16.

DEI COCCI 065783501 v. Galvani 59. Domani **Presentazione stagione 199[redacted]** con Antonello Avallone e la sua compagnia. Ingresso libero. Alle 21

DEI CONTRARI 068845963 v. Taro 23/A **La gioia [redacted]** di L. Angiulli, con I. Arbarello, V. Del Conte, E. Vesprini. Alle 21

DEI SATIRI Sala B 066871639 v. di Grottapinta, 18. **Tutto colpa di Cupido** con Lello Arena, G. Rapisa, Fabrizio Parrondino. Alle 21

DEI SATIRI Sala D 066871639 v. di Grottapinta, 18. **Kilometro'n art festival** con Lello Arena, Dosto e Yevsky, Elisabetta Ceccoli. [redacted] le 22.30

[redacted] Sala Giovani Agna 066871639 v. di Grottapinta. [redacted] **Organismo e progettistica** di Ammendola e Pistoia, con F. Bellanini. Alle 21.15

DEL CENTRO 066867610 vicolo degli Amatriciani 2. Tutti i venerdì **Mozarello** [redacted] di W. Shakespeare. [redacted] Giglio e I. Valentini. Alle [redacted]

[redacted] H. Ramondi Garbaldi. [redacted] Avviso ai soci. Tutte le sere cena spettacolo di **Café chantant**. Alle 21

DELLA COMETA 066784380 v. del Teatro Marcello, 4. **Sulla spiaggia** di e con Daniele Fallei con U. Barberini, M. Finocchi, S. Valastri. Alle 21

DELLE MUSE 0644233649. via Forlì, 43. La settimana del teatro amatoriale 3ª edizione. Ass. Cult. Il Galeone presenta **Aprici cielo** di Arepo. Alle 21 (unica recita)

[redacted]95130 v. Del Mortaro 22 **Riposo**

[redacted] **Sala Grande** 066830[redacted] dei Filippini, 17/A **Riposo**

[redacted] **Sala Caffè** 0668308735 v. dei Filippini, 17/A. **Lunaedoli** di Alessandro Bergonzoni con Cristina Aubry, A. Favelli. Alle 21.30

DELL'ORIOLO Sala Artaud 0668308735 v. dei Filippini, 17/A. **Storia d'inverno** di G. Ammendola con C. Maccioccu. Alle 22.

DI DOCUMENTI 065744034 v. N. Zabaglia, 42 **Riposo**

DI VIA SPERONI 064112287 v. Luigi Speroni, 13. Domani **Robin Hood** (prima) di A. Lauretano, regia di G. Calvello, con F. Calvello, A. Carli. Alle 20.45

DUE 066788259 vicolo Due Macelli, 37. [redacted] **rei da viaggio** di V. Franceschi, con Antonucci, Aprea, Fornari, Franceschi, Trieslino, Poggiani. Alle 21

DUSE 067013522 v. Crema 8 (S. Giovanni). **Tutto scomparto** di e con Stefano Dionisi. Alle 21

ELISEO 064882114 v. Nazionale 183/E **Di mamma ce n'è una sola** di e con V. Salemme. Alle 17.00 (F3)

ELISEO PICCOLO 064885095 v. Nazionale, 183. **Elettricità sognando** serata futurista da Marinetti, Cangi, Boccioni, Balla regia di Teresa Pedrotti. Alle 20.45

ETI TEATRO QUIRINO 066794585 v. delle Vergini, 7. Domani **Medea** di Christa Wolf, adattamento Elisabetta Pozzi, musiche Daniele D'Angelo. Alle 20.45

ETI TEATRO VALLE 0668803794 v. del Teatro Valle, 21. **Pene d'amor perduta** di W. Shakespeare. Regia W. [redacted] Alle 20.45

EUCLIDE 068082511 p.zza Euclide, 34/A **Riposo**

FLAIANO 066796496 v. S. Stefano del Cacco, 15. **Moll Flanders** con Manuela Mandracchia, regia A. Fabrizi. Alle 21

FURIO CAMILLO 0678347348 v. Camilla 44. Sabato 5 giugno "Maggio cercando i teatri". Alle 21

GIULIO 066372294 v. delle Fornaci, 37. Venerdì **Porta chiusa** (prima) di P. Sartre, con G. Trasselli, F. [redacted] P. Sorace, M. Verdesi, regia di R. Levante. Alle 21

GRECO 068607513 via R. Leonacavallo, 10/16. **Un'ora d'aria in pezza d[redacted]** di J. G. D'Ignazio. Alle 21

I 065742240 v. Benjamino Franklin 7 (lo staccio). Avviso ai soci. Domani **Senza pelli sulla lingua... e col pelo sullo stomaco** con G. Colelli, G. Mosca, regia di L. Alessandri. Alle 21

Pr...ego? Devo rompere l'atomo per avere un po' di luce [redacted] commedia? di e [redacted] Antonia Espositto. Alle 22.30

I VIAGGI SENTIMENTALI 0632431134 v. Principessa Clotilde 8. Presso Castel S. Angelo La Bianca e Fondazione Ippolito Nievo presentano [redacted] **di un** [redacted] F. Caterni. Alle 21.30

IL PUFF 065810721 065800989 v. G. Zanazzo, 4. [redacted] **Io tacchio** di Natili, Fiorini, con I. Fiorini, D. Di Nardo, V. Zevola. Alle 22.30

IL VASCELLO 065881021 v. G. Carini 72/78 **Il gioco** di Paola Lo Sciuto con A. Baldinotti, G. [redacted] E. Lecca. Alle 21

INTAGLIO DELL'UNICORNO 068416057 v. Taro 14 **Lei e lei... nel gioco delle coppie** di D. Granato, regia di B. Toscano. Alle 21

LA CHANSON 064873164 l.go Brancaccio, 82/A **Chiusura estiva**

[redacted] **ARTI CULT. TALENTI** v. Aurelio [redacted] **Il [redacted] magico** [redacted] Mozart e Schikaneder, di e con F. Mescolini. Alle 10.30

MANZONI 063223634 v. Monterotondo, 14 **Il trionfo di Hipolmp** di Erik Satie, regia di Paolo Poli. Alle 21

[redacted] Genocchi 15 **Riposo**

OLIMPICO 063234890 p. G. da Fabriano, 17. Ass. Politiche per la quarta età vita. Regione Lazio Concorto di solidarietà "Una casa per il Kosovo" (Unica serata). Alle 21

[redacted] 067182037 via di Torlonia, 7. [redacted]

PALAROMA 0637513458, v. Tor di Quinto [redacted]

PANDOLI SALA A 068088299 v. G. Borsi, 20. **Ma lo fa o pel lo occoppa** di e con Giobbe Covatta. Alle 21.30

PARIOLI 0639740503 v. degli Scipioni 98. Domani **L'amico di papà** di F. Scarpetta, con F. Gra[redacted], S. Mattei, L. Dell'Aquila, C. Gioia, P. Avallone, S. Caruso, A. Schiavo, regia di F. Gravina. Supervisione artistica Pupella Maggio. Alle 21.

PORTONI 0668802770 p. S. Chiara, 14 **Il Marchese del Grillo** regia di A. Alberi, con A. Alberi, R. Mer[redacted] M. Paloni, L. Greco, P. Romano. Alle 17.
Sono aperte le prenotazioni per lo spettacolo del 3 giugno "Lassatece passà semo romani"

SALA PETROLINI 065757488 v. Ruggiero 5. Sala Petrolini: **La guerra** di V. Tieri, adattamento e regia di F. Tiberi. Alle 20.30

SALA TESTACCIO 065755482 v. R. Gessi 8. Sala Teatro. Domani **Salomè** di Oscar Wilde, regia di Gianni Schesa. Alle 21 (prima)

SALA UNO TEATRO 067008691 p.zza di Porta S. Giovanni, 10 **[redacted] sul blocchetto** di Mario Moretti con Carlo Forcinella, Pietro Orlandi, Renato Laganà. Prot[redacted]. Alle 21

SALONE MARGHERITA 066798269 v. Due Macelli, 75. **Chiusura estiva**

SISTINA 064200711 v. Sistina 129. Venerdì **Sette spose per sette fratelli** (prima) con Raffaele Paganini e Tosca. Alle 21

SPAZIO UNO 0658965765 vicolo dei Panieri, 3. **Tutti in classe** scritto e diretto da Cristiano Vaccaro. Alle 21

STABILE DEL GIALLO 0630311335 v. Cassia, 871. Miss Marple in **La morte sul fiume** di Agatha Christie, con A. T. Eugeni, P. Ferrante; regia di S. Scandurri. Alle 21.30

STABILE S. FRANCESCA ROMANA Piazza Mastai tel 0651255331. **Pazza margherita** di Salvatore Stazari e **Cur[redacted]** [redacted] di Roberto Ismperatori. Alle 20.45

STANZE SEGRETE 066872690 v. della Penitenza, 3. Mercoledì **Lo scrigno di un trombettista errante** Marcello Rosa e la sua band. Alle 21
Venerdì, sabato e domenica **La magia - A cena con il diavolo** di J.C. de Belleville, con Ennio [redacted], Luca Biagini regia di E. Coltorti. Alle 21
Martedì il Quartetto Ritmo in **Catra una volta** cabaret musicale. Alle 21.

STUDIONO STABILE DEL COMICO [redacted] Carlo della Rocca 6/e. Sala Marylin. Domani **[redacted] Parioli, Parioli soltanto Parioli** con J. Fugus, F. Lores, C. Sebastian. Alle 21
Sala Cabaret. Ogni sabato **S.O.S. Sono (spesso) [redacted] del Sesso** con Roberto Pussanielllo. Alle 21.30

TEATRO SETTE 0644236382 v. Benvenuto, 23. IV Comp. "Obiettivo Atlantide" in **Dirogadia** di G. Bartolo. Musiche di F. Bianchini. Alle 21

TEATRO SANNAZARO 065757958, p.zza Giulio Romano e Dalmati 18/20 **Riposo**

TEATROTETTO 0655300555, p.zza A. Mauro **Riposo**

[redacted] **D'ORO** 067003495 v. Labicana, 47 **Riposo**

TEATRO TIRSO 068411827, v. Tirso, 89 (p.zza Buenos Aires) **Riposo**

TEATRO ULPIANO 063218258 via L. Calamatta, 36 **Riposo**

TEATRO 20° SECOLO 065881444, v. Garibaldi, [redacted] **Sola con te, papà** di J. Worms, con L. Tavi, L. Bonfiglio, regia E. Profili. Alle 21

TEATRO VERDE 065882034 Circonvallazione Gianicolense, 10 **Riposo**

TORDINONA 0668805890 via degli Acquasparta, [redacted] Sala Pirandello: la comp. Rosso di San Secondo in **Modus vivendi** di A. Alegiani con Anna Alegiani e Giancarlo Gori, Rita Balestri, regia di Giancarlo Gori. Alle 21

VELAVEVODETTO 065744194 v. Monte Testaccio, 97. Giusy Valeri in **Piano [redacted]** di P. Castellacci, con [redacted] Toscano, Alberta Valeri. Alle 21

VITTORIA 065740170 P.zza S. M. Liberatrice 8. A. Asti e F. Valeri in **Alcuni** con G. [redacted] I. Gurdotti, G. Franchini. Alle 21

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA 064817003 p.zza B. Gigli 1. Domani **Aida** musiche di G. Verdi. Dirige l'orchestra il M° M. Armiliato. Alle 20.30 (terza). Il botteghino del teatro è aperto dal lun. alla dom. ore 9/17. Inf. tel. 064817003- 48160255

ACC. FILARMONICA ROMANA 063201752 v. Flaminia 118. Presso l'Auditorio di via della Conciliazione orchestra sinfonica della Rai diretta da Giuseppe Sinopoli esegue la III sinfonia di G. [redacted] ler. Alle 21.

ACC. FILARMONICA ROMANA S. CASELLA 063226590 via Flaminia, 118. Spettacolo di teatro Noh "In questa transitoria dimora" con Monique Arnaud dell'International Noh Institute. Alle 21.

ACC. [redacted] DI [redacted] [redacted] via [redacted], 6. Venerdì 28, all'Auditorio di via della Conciliazione, per la stagione di musica da camera concerto dei Sixteen e The Symphony of Harmony and Invention diretti [redacted] Harry Christophers. Musiche di Haendel. Alle 20.45. Biglietti in vendita all'Auditorio di via della Conciliazione (tel. 0668801044) tutti i giorni ore 10.30/13.30 - 15/18.

A.I.M.A. 068121135 v. Piero Foscari, 101. Concerto degli allievi della scuola di musica A.I.M.A. Ingresso libero. Alle 19.

ALLA CATTOLICA ARMONIOSA 0630154984 Largo F. Vito 1. "E così siamo in famiglia" musiche di Sulpizi, Mozart, Ciaikovskij. Alle 20.45

ARGENTINA 68804601/2 l.go di Torre Argentina, 52. Domenica 30 "Classico con brio" concerto con musiche di Brahms, Beethoven, Rota, Bernstein. Alle 11. (Ingresso libero)

ARI SPEVI 067843421 via Amulio, 13. Venerdì 28 in occasione della festa di S. Giovanni seleziona per la manifestazione "Il festival della canzone romana" cantanti, cantautori, gruppi vocali. Info. 067843319. Alle 20.30.

ARTE ACADEMY 0644252208 via Guattani, 17. Domani nella sala Accademica XX° stagione da Camera III. Manchée soprano, F. Taranto chitarra dell'800; musiche di Giuliani, Paganini, Legnani. Alle 20.30

ASS. CORO F.DI [redacted] v. Busiri Vici, 1[redacted] tel. 065895505, presso l'Aula Magna dell'Università La Sapienza (P.le A. [redacted] 5) concerto di chitarra resofonica con Ben Bronzman. Musica blues, hawaiana e caraibica. Alle 21. Ingresso libero

[redacted] CULTURALE [redacted] JUBILO" 0697407917 V. [redacted] Prisca, 8. Sabato 29 presso la Basilica di S. Alessio (P.za S. Alessio) XIII Rassegna in[redacted] "Cori sull'Aventino" concerto del Coro Polifonico di Ciampino e dell'Accademia Polifonica Romana. Ingresso libero a [redacted] pro Kosovo. Alle 21.

ASS. CULT. MUSIDÈ 067826719 v. Tor Caldara 13. Domani presso la Chiesa di S. Marcello al [redacted] (P.za S. Marcello, 5) Concerto di Patrizio L. Antici (organo). Musiche di Antici, [redacted] te, [redacted], Respighi, Rota. Alle 20.30 (Ingresso libero)

ASS. FRA I CIOCIARI 0670491977-270318 via S. Severo 2. Domani l'artista baritono consorto sig. Kim interpreta "I Pagliacci". Alle 18

ASS. MUSICALE G. TORELLI 0666743115 v. Colli Portuensi 558. Presso la sala conferenze Banca d'Italia (v. S. Vitale, 19) concerto di chitarra classica di S. Iannarelli, musiche di Bach, Morari, Chopin. Alle 18. Ingresso libero.

ASS. [redacted] PARMA [redacted]485301068[redacted] Giappone. [redacted] Presso la Chiesa di S. Paolo entro le mura (via Nazionale, 16/A) "La Traviata" di G. Verdi

ASS. ORGANISTICA DEL LAZIO 0679840165 via Leonardi 120. Domenica 30 nella Chiesa di S. Marcello al Corso (P.za S. Marcello, 5) Le ore dell'organo" organista M. Guido; musiche di Franck, Langlais, Dauffe, Dupré. Alle 19.30.

BANCA D'ITALIA via S. Vitale, 19. Domani selezione dall'Aida di Verdi. M° concertatore al pianoforte S. [redacted]. alle 17.30 (Ingresso libero)

BRANCACCIO 06485498 via Merulana 244. L'Orchestra regionale del Lazio presenta il concerto per violino di Giuliano Carmignola. Musiche di Mozart. Alle 21.

[redacted] 065430003 v. G. Gozzi, 137. Domenica 30 presso la chiesa S. Maria Assunta (v.le Romania, 32) orchestra di Bacau (Romania) musiche di Haydn, Mozart, Beethoven. Solista Luca Cognini, dirige Piero Gallo. Alle 20.30

CAMERATA [redacted] TEMPIETTO 0677209128 P.zza Campitelli, 9. Venerdì Presso la Sala Baldini (P.za Campitelli, 9) Concerto del pianista Ruslan Bez[redacted] Musiche di Chopin, Cimarosa, Haydn, Liszt, Debussy, Skrjabin. Alle 21. Ing. [redacted]

CIRCOLO UFFICIALE PALAZZO BARBERINI 064826521 V. delle Quattro fontane, 13. Venerdì Recital di Tiziana Radis. Alle 20.45

GIULIO 066372294 v. delle Fornaci, 37. Domani Euromusica Master Series Abb. 14. Martha Noguera opera. Omnia di Chopin. Alle 21

GONFALONE 066875952 v. del Gonfalone, 32. Domani all'Oratorio del Caravita (via dell'Caravita, 7) concerto del trio Reger musiche di Beethoven [redacted] Dvorak. Alle 21

LA MISSIONARIA Presso la Basilica di Sant'Eustachio "Il canto nella liturgia luterana" coro della chiesa evangelica luterana di Roma. Alle 21

L.B.M. 4. MANAGEMENT 0670452328 v. E. Filiberto, 125. Venerdì presso la Saint Paul Church (v. Napoli, 57 ang. v. Nazionale) musiche di Pergolesi "Stabat mater" e "La serva padrona". Soprano A. Carnovali, mezzo soprano K. Holler, basso V. Bianconi, soprano L. Molitierno dirige il M° Dennis Assal. Alle 21

MUSICALFLOR MUSIC 0667951117. Venerdì maggio presso la Chiesa Valdese (p.zza Cavour) "Rigoletto" Melodramma in tre atti di Francesco Maria Piave. Musica di Giuseppe Verdi. Alle 20.30

PRIMAVERA ETRUSCA 1999 - COMUNE DI MONTEROTONDO 0690674257 v. della Rocca 1. Venerdì presso palazzo Orsini corale di S. Gabriele di Riano e Nuova corale Etrusca dirige il M° Franco Tinto. Alle 21

TEATRO DELL'ORIOLO Sala Orfeo 0668308735 v. dei Filippini, 17/A. "Dialoghi con Leucò e altri sogni" con E. Fortunato, G. Famulari. Alle 21

TIM - TORNEO INTERNAZIONALE DELLA MUSICA 066621973. Presso l'Arts Academy (v. Guattani, 17) Venerdì concerto di B. Horliz oboe, V. Contu, F. Pierard, L.A. Requejo e J.L. Votano clarinetti, E. Sabatiani basso tuba. Musiche di Vivaldi [redacted] Paganini, Rossini, Verdi. Alle 18

[redacted]ENDITI

INTERCLUB SERVICE piazza Ippolito Nievo, 3 tel. 5895431-5894290-5806590. Chiuso domenica. Orario dal lunedì al venerdì 9.00-13.00/16.00-19.00, sabato 9.00-12.00

ORGAS p.za Esquilino, 37 tel. 4744776-4827403. Chiuso domenica. Orario: 9.30-13/15-19.30

PLANETARIO via Velo 28 tel. 70450122. Chiuso domenica. Orario dal lunedì al venerdì 10.00-13.00/15.00-19.30, sabato 10.00-13.00

PRERIS via S. Martino 3/B tel. 9066585. Orario (solo feriali) 9.00-13.00/15.00-19.00

PRENOTICKET Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta di credito o vaglia postale, consegna a domicilio tel. 520721

QUADRIFOGLIO via di Macchia Saponara 74/D tel. 5214387. Chiuso domenica e lunedì mattina. Orario 9.00-13.00/16.00-19.30

MUSEI E MOSTRE

ACCADEMIA AMERICANA via Angelo Masina, 8 (Trastevere) tel. 0658[redacted]. Orario martedì-venerdì ore 11-13 e 14-19, sabato e domenica ore 11-18. Ingresso libero. "Joel Shapiro Roma" le sculture lignee e bronzee prodotte dall'artista negli ultimi dieci anni. Fino al 30 maggio.

[redacted] piazzale Winston Churchill 5 tel. 063264939. Orario: [redacted] 14.30-19.30. "An Embodiedred Trilogy - Francesco Vezzoli" progetto in tre video. Fino al 12 giugno

[redacted] DI [redacted] via Omero, [redacted] tel. 063200951. Orario: martedì-domenica ore 13.30-19.30. "Premio Internazionale di Scultura Costantino Nivola". Fino al 13 giugno

ACCADEMIA DI FRANCIA - VILLA MEDICI via Trinità dei Monti, 1 tel. 067761. Orario: martedì-domenica ore 11-13.30/16-19. "Europa laboratorio della follia. Victor Pisani". Fino al 5 settembre

ACCADEMIA DI SPAGNA piazza San Pietro in [redacted], 3 tel. 065817377. "Manuel Rivas" esposizione del grande artista spagnolo. Fino al 6 giugno

ACCADEMIA DI UNGHERIA via Giulia, 1 (Centro storico) [redacted] 6889672. Orario: lunedì-venerdì ore 10-12. Ingresso libero. "Ex nessuna parte - Zoltan Vacso" esposizione fotografica. Fino al 2 giugno

ACHIMARO ROMANO piazza Manfredo Fanti, 47 [redacted] Orario martedì-domenica ore 9-19. £ 10.000. "Maclespace - Arte Concreta in Italia e in Francia 1948-1958" esposizione che ripercorre la vicenda del Movimento Arte Concreta fondato nel 1948 da Gianni Monet. Fino al 7 luglio

BIOPARCO viale del Giardino Zoologico, 20 tel. 0636[redacted]. Orario: tutti i giorni ore 9.30-18. [redacted] lure al Bioparco - Fiorenza Presbitero" quattro sculture in alabastro raffiguranti degli animali. £ 10.000. Mostra permanente

CASA [redacted] via [redacted] Corso, 18 (Centro storico) [redacted] 0632660412. Orario: mercoledì-lunedì ore 10-18. £ 5.000. "Nel segno della libertà. Io scultore spagnolo Altaro e Goethe". Fino al 13 settembre

CASA MUSEO DE CHIRICO piazza di Spagna, 31 tel. 0667956[redacted]. Orario: lunedì-venerdì visita su prenotazione ore 10-24. £ 10.000. Mostra permanente nella casa dove il maestro visse con la moglie

CHIOSTRO DEL [redacted]TE via della Pace, 5 tel. 0668809098. Orario martedì-domenica ore 10-24. £ [redacted] "I love Pop. Europa-Usa [redacted] '60. Miliaccie del quotidiano" [redacted] dedicata [redacted] Pop Art. Fino al 27 giugno

COLOSSEO (Centro storico) tel. 064815575 (informazioni e prevendita). Orario: tutti i giorni ore 9-20 [redacted]. Noleggio audioguide e visite guidate

FORI ROMANI largo Romolo e Remo, 5 (via dei Fori Imperiali) e piazza S. Maria Nova, 53 (Arco di Tito) tel. 064815576. Orario: tutti i giorni 9-20. Visite guidate

GALLERIA BORGHESE piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel. 0685485577. Per visitare la collezione Borghese bisogna munirsi di prenotazione elettronica, con giorno e fascia oraria, telefonando al [redacted]. Orario: martedì-domenica ore 9-17. £ 12.000. Visite guidate £ 6.000.

GALLERIA DI PIAZZA COLONNA piazza Colonna, tel. 0667876161. Orario: tutti i giorni ore 10-22. £ 12.000. "Topolino, eroe delle sue storie". giochi, gadget, fumetti e sorprese. Fino al 30 giugno

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA viale delle Belle Arti, 131 tel. 0632298[1]. Orario: martedì-domenica ore 9-19. £ [redacted] Accesso di[redacted] "Arte [redacted] Opere e progetti del Centro per le Arti Contemporanee a Roma": progetti per la riqualificazione dell'ex caserma Montello di via Guido Reni. Fino al 20 giugno

[redacted] via Savoia, [redacted] 06440061. Orario: martedì-venerdì [redacted] 10-19. Ingresso libero. "Matthias Wahner. Uomo [redacted] qualità" prima esposizione fotografica del ciclo "Tendenze della nuova fotografia tedesca". Fino all'11 giugno

ISTITUTO ITALIANO [redacted] L'[redacted]RICA E [redacted] ORIENTE via U. Aldovrandi, 16 (Flaminio) [redacted] 063216712. Orario: lunedì-venerdì ore 9-12.30/14-18.30, mercoledì fino alle ore 17.30. "Viaggio in Africa" dipinti e sculture di artisti italiani d'inizio secolo. Fino al 6 giugno

ISTITUTO GIAPPONESE DI CULTURA via Antonio Gramsci, 74 tel. 063224794-063224754. Orario: lunedì-venerdì ore 9-12.30 e 14-18.30, mercoledì fino alle 17.30. "Diario di immagini - Sintonia: una donna moderna e le geisha 1983-1998 - Yoko Yamamoto". Fino al 3 giugno

ISTITUTO POLACCO DI ROMA via Vittoria Colonna, 1 (Prati) tel. 0636000723. [redacted] lunedì-venerdì ore 10-18.30. "L'arte del libro - Alina Kalczynska" [redacted] personale di grafica. Fino al 22 giugno

ISTITUTO SVIZZERO DI ROMA via Ludovisi, 48 tel. [redacted]. Orario: lunedì-venerdì ore 12-17. Ingresso libero. "Transfer". Fino al 18 giugno

MUSEI E GALLERIE DEL VATICANO viale [redacted]cano, tel. 0669883333. Orario: lunedì-sabato ore 8.45-12.45, £ 15.000. L'ultima domenica del mese l'ingresso è gratuito. Nel Salone Sistino "Roma - Armenia" duemila anni di storia e cultura armena. Fino al 16 luglio

MUSEO CENTRALE DEL RISORGIMENTO (Palazzo del Vittoriano) via dei Fori Imperiali [redacted] Orario: tutti i giorni ore 9.30-19.30. £ 14.000. "Renoir dall'Italia alla [redacted]a Azzurra" in occasione dell'80° anniversario della morte del [redacted]. Fino al 25 luglio. "150 anni della Repubblica Romana" mostra storica sulla Repubblica Romana del [redacted]. Fino al 4 luglio

MUSEO CIVICO DI ZOOLOGIA via Aldovrandi, 18 (Parioli) tel. [redacted] Orario: martedì [redacted] menica ore 9-17. £ 5.000. "Vivere al limite - Animali in ambienti estremi", deserti, ghiacci perenni, grotte e abissi marini, per illustrare gli habitat in cui gli animali si sono evoluti. Permanente

MUSEO DELLA CIVILTÀ ROMANA piazza Agnillè, 10 tel. 0658926135. Orario: martedì-sabato [redacted] 9-19, domenica ore 9-14. Ingresso libero. "Optimus Princeps: la figura di Traiano fra storia e mito" mostra che fa parte delle manifestazioni culturali che concludono il 19° centenario dell'ascesa di Traiano al trono di imperatore. Fino al 20 giugno

MUSEO ETRUSCO piazzale Villa Giulia, 9 tel. 0632019[51]. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14. £ 8.000. "Il vaso di Euthymio" coppa attica a figure rosse restituita dal Getty Museum all'Italia. Fino al 30 maggio.

MUSEO [redacted] DI ARTE [redacted] Via Merulana, 248 tel. 4874415. [redacted] mercoledì e venerdì ore 9-14, martedì e giovedì ore 9-19, domenica ore 9-13. £ 8.000. "L'argilla e il tornio. Tecniche e tipologie [redacted] antiche dal periodo del Ferro all'impero Sassanide". Fino al 30 giugno. "Arte musulmana dall'Iran e dall'Afghanistan". Fino al 31 luglio

MUSEO NAZIONALE PREISTORICO ETNOGRAFICO LUIGI [redacted] piazza G. Marconi 14 tel. 06549521. Orario: [redacted] sabato ore 9-18, domenica ore 9-13. £ 8.000. "Lo splendore del guerriero - Armi preistoriche antiche"

[redacted] ingresso da piazza di Santa Maria Nova, 53 e via di San Gregorio 30, tel. 064815576. Orario: tutti i giorni 9-20. £ 12.000

PALAZZO ALTEMPS (Museo Nazionale Romano) piazza S. Apollinare, 46 tel. 064815576 (informazioni e prevendita). Orario: [redacted] nerdì ore 9-21, sabato ore 9-24, domenica ore 9-20. £ 10.000. Esposizione del "Galata morente"

PALAZZO BARBERINI [redacted] Quattro Fontane, 13 [redacted] 064826521. Visite guidate tel. [redacted]59 [redacted] martedì-venerdì ore 10-21, sabato ore 10-22, domenica ore 10-20. £ 10.000. "Un pittore fiammingo nell'Europa del [redacted] Cristoforo Unterperger". Fino al 5 settembre

PALAZZO MASSIMO largo di Villa Peretti, 1 tel. 064815576. Orario: martedì-domenica ore 9-20. £ 12.000. "Provinciae Fideles" bassorilievi che decoravano il Tempio di Adriano in Campo Marzio. "Sulle rotte dei Fenici". Fino al 6 giugno

PALAZZO VENEZIA via del Plebiscito, 118 tel. 0669994318. Orario: mercoledì, giovedì e sabato ore 9-19, martedì, venerdì e domenica ore 9-[1]4. £ 12.000. "Gian Lorenzo Bernini - Regista del Barocco" ritratti, architettura, [redacted] disegni e arredi. Fino al 16 settembre

SALA DELL'ISTITUTO CERVANTES piazza Navona, 91 (Centro storico) tel. [redacted] Orario: martedì-domenica ore 16-20. "Madrid raffigura la Pittura, stampa, fotografia". Fino al 6 giugno

TERME DI CARACALLA viale Terme di Caracalla, 52 tel. 064815576. [redacted] ca ore 9-20, lunedì ore 9-14. £ 8.000

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 9.30

[redacted] BIAVA via dello Statuto 35/a; via Nomentana 564; piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna 18; piazza Istria 8; Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 48; via Nazionale 228; via Arenula 73; via [redacted] 3; [redacted] Barberini 49; corso d'Italia 100; via Roccantica 2; piazza della Repubblica 57; piazza dei Cinquecento 49

[redacted] BIAVA via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/b in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918; via delle Robinie 81; via Casilina 1220

[redacted] BIAVA viale Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo [redacted]; via Ostiense

TITOLI

A PRIMA VISTA. Drammatico. In seguito a un intervento chirurgico, il giovane Virgil Adamson (Val Kilmer) riacquista la vista che aveva perso da piccolo e si trova davanti a un mondo per lui nuovo.
[illegible], Lux 4, Madison 1, [illegible] Warner Village III]

BUENA VISTA SOCIAL CLUB. Documentario. Il nuovo lavoro di Wim Wenders racconta di vecchie glorie della musica cubana riunite da Ry Cooder a accompagnare per una serie di orientali concerti.
[Clair 1, Greenwich 1, Mignon 1]

DANCE WITH ME. Commedia. L'amore per la musica salsa è al centro delle vicende di un ballerino cubano, di un'insegnante e del proprietario di una scuola.
[Ambasciatori 2, America, Atlantic 5, Broadway 2, Capitol, New York, Roma al Nord]

FINO A PROVA CONTRARIA. Thriller. Giornalista in crisi (nel lavoro, nella vita coniugale) [illegible] Steve Everett (Clint Eastwood) viene mandato a intervistare un condannato a morte e comincia a indagare sul caso.
[Barberini 3, Madison 3, Tristar Blu, Warner Village 2]

HILARY AND JACKIE. Drammatico. Biografia cinematografica della violoncellista Jacqueline du Pré, celebre già a sedici anni e vittima sino dopo della sclerosi multipla. Lei è Emily Watson, candidata all'Oscar per l'interpretazione.
[Apollo, Odeon 4]

IL BARBIERE DI SIBERIA. Drammatico. Nel 1905, una [illegible] americana (Julia Ormond) [illegible] al fianco di quando, vent'anni prima, andò in Russia e si innamorò dell'[illegible].
[Delle Mimose 3, Eurcine 4, Fiamma 1, Galaxy Metropolis, King 1, Mignon 5]

IL FIGLIO PERDUTO. Drammatico. Trasferitosi a Londra dopo l'assassinio di sua moglie e sua figlia, un ex poliziotto decide di aiutare un vecchio [illegible] e collega nella ricerca [illegible] cognato scomparso nel quartiere di Soho. Affiora un giro di pedofilia.
[Doctor Fenhaus 4]

LA GOVERNANTE. Drammatico. Una storia di passioni nella Londra dell'800. Una ragazza dovrà sì si assumere nascondendo la sua vera identità come governante in una ricca famiglia scozzese. S'innamorerà del suo datore di lavoro.
[Cinema Lucky Blu, Roxy Tuscolo]

LA NOIA. Drammatico. Versione cinematografica del romanzo di Alberto Moravia, racconta di un professore, depresso dopo la separazione dalla moglie, che s'invaghisce di una studentessa.
[Nuovo]

L'ANNIVERSARIO. Drammatico. Il [illegible] di Mario Orfini racconta nello spazio di una mattina e di una notte la crisi di coscienza, da parte di due giovani coniugi dell'agiata borghesia, della crisi in cui si trova il loro matrimonio.
[Intrastevere 3]

LA POLVERIERA. Drammatico. Una notte a Belgrado sull'orlo di tanta crisi di nervi e di disperazione per il nuovo film del regista serbo Goran Paskaljevic.
[Trionfale 3]

LA STRATEGIA DELLA MASCHERA. Commedia drammatica. Il direttore di un museo archeologico si mette alla ricerca di alcune maschere trafugate e comincia a sospettare di alcuni suoi collaboratori.
[Augustus 1, Holiday]

LULU ON THE [illegible]. Drammatico. Lo scrittore [illegible] Auster «Smoke» [illegible] alla regia narrando la storia d'amore tra un sassofonista jazz (Harvey Keitel) e una giovane attrice.
[Milgate 2]

MATRIX. Fantasy. La vita sulla terra è un enorme «programma informatico» a cui si ribella il pirata informatico Keanu Reeves.
[Alcazar 1, Delle Mimose 2, Eurcine 2, Jolly 1, King 2, Maestoso 1, Metropolitan, Odeon 1, Pasquino, Supercinema, Warner Village 1, 8 e 11]

MI E' FATTA. Commedia drammatica. Il secondo film di Enzo Monteleone ricostruisce un tentativo di evasione dal carcere, avvenuto nel luglio del 1973, del detenuto Fiorat Fantazzini, noto alle cronache come «Il ladro gentiluomo».
[Capranica, Esperia 3]

O BRA. Azione. Nicholas Cage è un detective privato chiamato a indagare su un film pornografico dove viene uccisa, realmente, una giovane donna.
[Mazzoni 1, Savoy 2, Trianon 3, Warner Village [illegible]]

PRIVATA DEL CIELO. Commedia. Nella vita di Ben (Ben Affleck), in aereo per raggiungere la fidanzata da portare all'altare, irrompe l'eccentrica Sarah (Sandra Bullock).
[Alcazar 3, Eurcine 3, Giulio Cesare 2, Jolly 3, Odeon 3, Warner Village 4 e 10]

PLUNKETT E MACLEANE. Avventuroso. [illegible] Carlyle e Johnny Lee Miller [illegible] due banditi da strada che [illegible] Settecento, rapinano le carrozze dei nobili.
[Gioiello 1]

SCHERZI DEL CUORE. Commedia drammatica. Il bisogno d'amore di un gruppo di persone, di generazioni diverse, di Los Angeles è al centro del film di Willard Carroll.
[Lux 1, Giulio Cesare 3, Warner Village 5]

SEGRETI. Drammatico. Jessica Lange e Michelle Pfeiffer sono due sorelle a cui la vita ha riservato un padre tirannico che ha abusato di loro, lui muore, [illegible] risolvere il problema dell'eredità.
[Ambassade 3, Atlantic 5, Etoile]

TAXXI. Azione. La vicissitudini, anche di carattere poliziesco, di un spericolato taxista di Marsiglia.
[Ambassade 1, Atlantic 4, Broadway 3, Empire, Golden, Reale 2]

TRE AMICI UN MATRIMONIO E UN FUNERALE. Commedia. David Schwimmer («Friends» in tv) incontra la Paltrow a un funerale.
[Atlantic 1, Barberini 1, Gregory, Parlo, Gioiello, Nir, Sala Troisi]

PRIME VISIONI

Bistrò — Locali con aria condizionata — Accesso portatori handicap

ACADEMY HALL via Stamira 5 tel. 0844213778
Sliding doors di Peter Howitt; con Gwyneth Paltrow, John Hannah. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

ADMIRAL piazza Verbano 5 tel. 0858541195
I miserabili di Bille August, con Liam Neeson, Geoffrey Rush. Orario 17.15-20.00-22.30 L. 8.000

ADRIANO piazza Cavour 22 tel. [illegible]
Chiuso per lavori

ALCAZAR via Merry del Val 14 tel. [illegible]
Marese Suaré di Ferzan Ozpetek; con Marie Gillain, Alex Descas, Lucia Bosè. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

ALCYONE via Pier [illegible] Vigna, 4 tel. [illegible]
Sala 1 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski. Orario 17.20-20.00-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Terapia e pallottole** di Hardol Ramis; con Robert De Niro, Billy Crystal. Orario 16.15-18.20-20.30-22.30 L. 8.000.
[illegible] **Pioveva dal cielo** [illegible] Hughes; con Ben Affleck. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

AMBASSADE Accademia Agiati 57 tel. 0854081601
Sala 1 [illegible] di Gerard Pires; con Sam Neill, Frederic Diefenthal. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Buena vista social club** di Randa Haines; con Cheyenne, Kris Kristofferson. Orario 17.15-20.00-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Segreti** di Jocelyn Moorhouse; con Michelle Pfeiffer, Jessica Lange. [illegible] 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

AMERICA via [illegible] del Grande 6 tel. 0658181158.
Buena vista social club di Randa Haines; con Cheyenne, Kris Kristofferson. Orario 17.15-20.00-22.30 L. 8.000

ANTARES Adriatico, 15-21 tel. 0661843388
Sala 1 **Insolito Finale** di Danny Cannon; con Jennifer Love Hewitt, Freddie Prinze jr. [illegible] 18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Il cielo in una stanza** di Carlo Vanzina; con Elio Germano. Orario [illegible]

APOLLO via dei Galla e Sidama 20 tel. 0686708605
Hilary and Jackie di Anand Tucker; con Emily Watson, Rachel Griffiths. Orario 17.30-20.00-22.30 L. 8.000

ARCHIMEDE via Archimede, 71 tel. 0632442508
Love is the devil di John Maybury; con Daniel Craig, Derek Jacobi. Orario 16.45-18.40-20.30-22.30 L. [illegible]

ARISTON via Cicerone 19 tel. [illegible]
Chiuso per lavori

ATLANTIC via Tuscolana 745 tel. 0676110656
Sala 1 **Tre amici, un matrimonio, un funerale** di Matt Reeves, con B. Hershey [illegible] 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Bigliotti... d'amore** di R[illegible] Wenk; con Andy Garcia, Andie MacDowell. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
[illegible] **I miserabili** di Bille August; con Liam Neeson, Geoffrey Rush, Uma Thurman. Orario 17.10-19.50-22.30 L. 8.000
[illegible] di Gerard Pires; con Sam Neill, Frederic Diefenthal, Marion Cotillard. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 [illegible]
Sala 5 [illegible] di Randa Haines; con Cheyenne, Kris Kristofferson. Orario 17.15-20.00-22.30 L. 8.000
Sala 6 **Segreti** di Jocelyn Moorhouse; con Michelle Pfeiffer, Jessica Lange. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

AUGUSTUS corso Vittorio Emanuele 203 tel. [illegible]
Sala 1 **Strategia della maschera** di Rocco Mortelliti. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 [illegible] di Mike Hirst; con Cate Blanchett, Geoffrey Rush. [illegible] 17.30-20.10-22.30 L. [illegible]

BARBERINI piazza Barberini 24-25-26 tel. 0648227707
Sala 1 **Tre amici, un matrimonio, un funerale** Orario 16.15-18.15-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Terapia e pallottole** di Harold Ramis. Orario 16.15-18.20-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Fino a prova contraria** di e con Clint Eastwood. Orario 17.35 L. 8.000 19.45-22.30 L. 8.000

BRAZZANO via dei Marcsi 36 tel. 0623103408
Sala 1 **Bigliotti... d'amore** di Richard Wenk; con Andy Garcia, Andie MacDowell. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Buena vista social club** di Randa Haines; con Cheyenne, Kris Kristofferson. Orario: 17.15-20.00-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Tuxxi** di Gerard Pires; con Sam Neill, Fr[illegible] Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

CAPITOL via G. Sacconi 39 tel. 0632736619
Buena vista social club di Randa Haines; con Cheyenne, Kris Kristofferson. Orario: 17.15-[illegible]

CAPRANICA piazza Capranica 101 tel. 0867692465.
Ormai la fatta di Enzo Monteleone; con Stefano Accorsi, Giovanni Esposito. [illegible] 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

CAPRANICHETTA piazza Montecitorio 125 tel. 0667796957.
La figlia di un soldato non piange mai di James Ivory. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. [illegible]

CIAK via Cassia 692 tel. 0633251607
Sala 1 [illegible] **social** [illegible] di Wim [illegible] con Ry Cooder. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 [illegible] di Marco Bellocchio; con Valeria Bruni [illegible] Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [illegible]

CINEMALUCEYBLU Borgo Santo Spirito 75 tel. [illegible]
[illegible] governante di Sandra Goldbacher; con Minnie Driver. Orario 18.00-20.15-22.30 L. 8.000

COLA DI RIENZO piazza Cola di Rienzo 88 tel. 0863235693.
Be Drama di Neil Jordan, con Annette Bening, Aidan Quinn. Orario 17.50-20.20-22.30 L. 8.000

DEI PICCOLI v.le della Pineta 15, Villa Borghese tel. 0668553485.
Bello ma la [illegible] Orario 17.00-18.40 L. 7.000 **L'ascolto** Orario 20.30-22.30 L. 8.000

DELLE MIMOSE via Virginio Mariano 20 tel. 0633261019.
Sala 1 **Terapia e [illegible]**. Orario 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 8.000
Sala 2 [illegible] di Larry e Andy Wachowski. Orario 14.30-17.20-19.50-22.30 L. 8.000
Sala 3 [illegible] Orario 15.00-18.30-22.00 L. [illegible]
Sala 4 **Nemesi** [illegible] Orario 15.15-17.40-20.05-22.30 L. [illegible]

DIANA via Andrea Doria 5[illegible]
Sala 1 **Insolito finale** di Danny Cannon, con Jennifer Love Hewitt. Orario [illegible] 20.10-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Il colore della menzogna** di Claude Chabrol; con [illegible] Orario 18.00-20.10-22.30 L. [illegible]
Sala 3 [illegible] di Carlo Vanzina; con Elio Germano. [illegible] 18.00-20.10-22.30 L. 8.000

[illegible] piazza Cola [illegible] 74 tel. [illegible]
[illegible] di Lucas Caras; con Guillaume Depardieu, Katrina Golubeva. [illegible] 17.15-20.00-22.30 L. 8.000

EMBASSY via Stoppani 7 tel. [illegible]
Terapia e pallottole di Hardol Ramis, con Robert De Niro, Billy Crystal. Orario 17.45-20.15-22.30 L. 8.000

EMPIRE viale Regina Margherita 29 tel. 06[illegible]
[illegible] di Gerard Pires; con Sam Neill, Frederic [illegible] Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

EMPIRE 2 viale [illegible] 44 (Cecchignola) tel. 0654[illegible]
[illegible] di Bille August; con Liam Neeson, Geoffrey Rush. Orario 17.30-20.00-22.30 L. 8.000

ETOILE piazza in Lucina 41 tel. 066876125.
Segreti di Jocelyn Moorhouse; con Michelle Pfeiffer, Jessica Lange. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

EUROPA via Lauro [illegible]
Sala 1 **Terapia e pallottole** Ora[illegible] 16.00-18.10 L. [illegible] 20.20-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski. Orario 14.30-17.20 L. [illegible] L. [illegible]
Sala 3 **Pioveva dal cielo** di Brownen Hughes; con Sandra Bullock. [illegible] 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000
Sala 4 [illegible] **di libertà** Orario [illegible] 8.000 18.30-22.00 L. 10.000

[illegible] corso Italia 107 tel. [illegible]
Insolito finale di Danny Cannon; con Jennifer Love Hewitt, Freddie Prinze jr. Orario 18.00-20.30-22.30 L. [illegible]

EXCELSIOR via Basta V. Carmelo 2 tel. 0652692296.
Sala 1 **Bigliotti... d'[illegible]** Wenk; con Andy Garcia. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
[illegible] **I miserabili** di Michael Hirst; con Cate Blanchett, Geoffrey Rush. Orario 17.15-20.00-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Ormai è fatta** di Enzo Monteleone; con Stefano Accorsi. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

FARNESE Campo de' Fiori 56 tel. 0656864395.
Le fortune di Cookie di Robert Altman; con Glenn Close, Julianne Moore. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

FIAMMA via Bissolati 47 tel. 0648827100.
Sala 1 **Il [illegible] di libertà**. Orario. 14.45-18.30-22.00 L. [illegible]
Sala 2 **Pianosentillo** Orario. 17.10-19.50-22.30 L. [illegible]

GALLERIA via P. Mirti, 10 tel. 0661662378
Mattina **Gli inseguitori** di e con Stanley Tucci; con Oliver Platt, Steve Buscemi. Orario 18.10-20.20-22.30 L. [illegible]
[illegible] di Cédric Kahn; con Charles Berling, Sophie Guillemin. Orario 17.30-20.00-22.30 L. [illegible]
[illegible] **di libertà** di [illegible] Michalkov; con Giulia Ormond, Richard Harris, Oleg Menshikov. Orario 18.30-21.00 L. 8.000
Venerdì **Il cielo in una stanza** di Vanzina; con Elio Germano, Ga[illegible] Mainetti, Ricky Tognazzi, Elisabetta Pellini. Orario 18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Giovedì **Insolito finale** di Danny Cannon, con Jennifer Love Hewitt, [illegible] Prinze jr., Brandy [illegible] 18.10-20.20-22.30 L. 8.000

GARDEN viale Trastevere 246 tel. 0658179948
Insolito finale di Danny Cannon, con Jennifer Love Hewitt, Freddie Prinze jr. Orario 18.30-20.30-22.30 L. 8.000

GIOIELLO via Nomentana 43 tel. [illegible]
Virus di John Bruno, con Jamie Lee Curtis, William Baldwin. [illegible] 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

GRAND CHELEM viale Giulio Cesare 154 tel. 0839720795
Sala 1 **Terapia e pallottole** di Hardol Ramis; con Robert De Niro, Billy Crystal. Orario: 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000
[illegible] **Pioveva dal cielo** di Brownen Hughes; con Ben Affleck, Sandra Bullock. Orario 17.40 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000
[illegible] **di libertà** di Willard Carroll; con Gillian Anderson, Ellen Burstyn. Orario 17.40 L. 8.000 20.05-22.30 L. 10.000

GREGORY via Gregorio VII 180 tel. [illegible]
Tre amici, un matrimonio, un funerale di Matt Reeves, con B. Hershey. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [illegible]

HOLIDAY largo Benedetto Marcello 1 tel. 0858348326.
Strategia della maschera di Rocco Mortelliti; con Andrea Camilleri. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

INTERNAZIONALE vicolo [illegible] 3/A (piazza Trilussa) tel. 0658684230
Sala 1 **Le fatte** di Marco Bellocchio; con Valeria Bruni Tedeschi, Fabrizio Bentivoglio. [illegible] 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [illegible]
Sala 2 [illegible] di Lucas Caras; con Guillaume Depardieu, Katrina Golubeva. Orario 17.15-20.10-22.30 L. 8.000
Sala 3 **L'[illegible]** di Mario Orfini, con Laura Morante, Luca Zingaretti. Orario: 17.00-18.50-20.40-22.30 L. [illegible]

JOLLY via Guido Della Bella, 4/6 tel. 0644232190.
Sala 1 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski; con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario: 17.00 L. 8.000 19.55-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Terapia e pallottole** di Hardol Ramis; con Robert De Niro, Billy Crystal. Orario 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000
[illegible] **Pioveva dal cielo** di Brownen Hughes, con Ben Affleck, Sandra Bullock. Orario 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000
Sala 4 **Nemesi Segreti** di Ferzan Ozpetek, con Marie Gillain, Alex Descas. Orario 17.40 L. 8.000 20.05-22.30 L. 10.000

via Fogliano 37 tel. [illegible]
Sala 1 [illegible] **di libertà**. Orario [illegible] 8.000
Sala 2 [illegible] Orario 14.30-17.20-19.55-22.30 L. 8.000

LUX via Massaccuccoli, 39 tel. 0636298171
Sala 1 [illegible] **del cuore** di Willard [illegible] con Gillian Anderson, Ellen Burstyn. [illegible] 15.15-17.45 L. [illegible] 22.45 L. 10.000
Sala 2 **Pelo X** di Leos Carax; con Guillaume Depardieu, Katrina Golubeva. Orario 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Shakespeare in love** di John Madden; con Gwyneth Paltrow, Joseph Fiennes. Orario. 15.30-17.50 L. 8.000 20.30-22.50 L. 10.000
Sala 4 **Il primo [illegible]** di Irwin Winkler, con [illegible] Kilmer, [illegible] Sorvino. Orario 15.30-18.00 L. [illegible] L. [illegible]
Sala 5 **Be Drama** di Neil Jordan; con Annette Bening, Aidan Quinn. Orario. 15.30-17.45 L. 8.000 20.30-22.50 L. 10.000
Sala 6 **Le fatte** di Marco Bellocchio; con [illegible] Bruni Tedeschi. Orario: [illegible] 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

MADISON via Chiabrera 121 tel. 0654179206
Sala 1 **A prima vista** di Irwin Winkler, con [illegible] Kilmer, Mira Sorvino, Kelly Mc[illegible] 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Le parole che non si [illegible] detto** di Luis Mandoki, con Kevin Costner, Robin Wright Penn, [illegible] Newman. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Fino a prova contraria** di e con Clint Eastwood [illegible] Isaiah Washington. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000
Sala 4 **Shakespeare in love** di John Madden; con Gwyneth Paltrow, Joseph Fiennes. Orario. 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 8.000

MAESTOSO via Appia Nuova 4[illegible] tel. 067686086
Sala 1 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski; con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario 17.00 L. 8.000 19.50-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Be Drama** di Neil Jordan; con Annette Bening, Aidan [illegible]. Orario. 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Terapia e pallottole** di Hardol Ramis; con Robert De Niro, Billy Crystal. Orario 17.40 L. 8.000 20.05-22.30 L. 10.000
Sala 4 [illegible] **Segreti** di Ferzan Ozpetek; con Marie Gillain, Alex [illegible] Orario 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. [illegible]

MAESTOSO via SS. Apostoli 20 tel. 066794908
Chiuso

METROPOLITAN via del Corso 7 tel. 0632800933
Matrix di Larry e Andy Wachowski, con Keanu [illegible] Laurence Fishburne. Orario: 17.00-19.55-22.30 L. 8.000

MISSOURI via Viterbo 11 tel. 0865569493
Sala 1 **Buena vista social [illegible]** di Wim Wenders; con Ry Cooder, Ibrahim Ferrer. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Lulu on [illegible] bridge** di Paul Auster; con Harvey Keitel, Mira Sorvino. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

MISSION via E. Bombelli 25 tel. [illegible]
Sala 1 [illegible] con Nicolas [illegible] Joaquin Phoenix VM14. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Shakespeare in love** di John Madden; con Gwyneth Paltrow, Joseph Fiennes [illegible] 22.30 L. 8.000
Sala 3 [illegible] di Tom Shadyac; con [illegible] 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

NEW YORK via Cave 36 tel. 0678810271.
Buena vista social club di Randa Haines; con Cheyenne, Kris Kristofferson. Orario: 17.15-20.00-22.30 L. 8.000

NUOVO SALARIA via in Lucina 16/G tel. 0669861068.
Sala A **Orphans** di Peter Mullan; con Douglas Henshall, Gary Lewis. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala B **Salvatore Giuliano** Orario: 16.30-18.45 L. 8.000 **Il cacciatore** Michael Cimino, con Robert De Niro, Christopher Walken. Orario: 21.00 L. 12.000

NUOVO SACHER largo Ascianghi 1 tel. 0658318116.
L'informale Gulliver [illegible] VO di e con Orson Welles. Orario: 18.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

ODEON 1 piazza S. Jacini, 22 tel. 0636298171.
Sala 1 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski; con Keanu Reeves. Orario: 15.10-17.40 L. 8.000 20.20-22.50 L. 10.000
Sala 2 **Be Drama** di Neil Jordan, con Annette Bening, Aidan Quinn. Orario: 15.30-17.45 L. 8.000 20.30-22.50 L. 10.000
Sala 3 **Pioveva dal cielo** di Brownen Hughes; con Ben Affleck. Orario: 16.00-18.30-20.30-22.40 L. 10.000
Sala 4 [illegible] **dal Sudan** di Avnet Tucker, con Emily Watson. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 10.000

PARIS via Magna Grecia 112 tel. 0670496568
Tre amici, un matrimonio, un funerale di Matt Reeves. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

PASQUINO Vicolo del Piede, 19 tel. [illegible]3822.
Matrix di Larry e Andy Wachowski; con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario: 17.30-20.00-22.25 L. 8.000

QUATTRO FONTANE via Quattro Fontane 23 tel. 054[illegible]
Sala 1 [illegible] di Marco Bellocchio; con [illegible] Bruni Tedeschi [illegible] 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
[illegible] **Il corpo dell'anima** di Salvatore Piacitelli; con Roberto Herlitza. [illegible] 16.15-18.15-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Indirizzo sconosciuto** di Robert [illegible] con Glenn Close. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 4 **Il figlio perduto** [illegible] ges; con Daniel [illegible]. Orario [illegible] 18.30-20.30-22.30 L. 8.000

REGINALE via Nazionale 190 tel. [illegible]
Sala 1 **Pianosentillo** di [illegible] di Jake Scott; con Robert Carlyle, Jonny Lee [illegible] 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [illegible]
[illegible] **I [illegible]** di Giorgio Castellani; con Daniel Romero, Marinella Lo Giudice. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [illegible]

REGINETTA via Minghetti 4 tel. 0667900012
Tre amici, un matrimonio, un funerale VO di Matt Reeves. Orario 16.10-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

REALE piazza Sonnino 7 tel. 0658810234.
Sala 1 **Gli inseguitori** di e con Stanley Tucci; con Oliver Platt, Steve Buscemi [illegible] 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [illegible]
Sala 2 [illegible] di Gerard Pires; con Sam Neill, Frederic Diefenthal. Orario 17.00-18.50-20.40-22.30 L. [illegible]

RIALTO via IV Novembre 156 tel. 067907763.
La [illegible] di Cédric Kahn; con Charles Berling, Sophie Guillemin [illegible] 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [illegible]

RITZ viale Somalia 109 tel. 0686205683
Tre amici, un matrimonio, un funerale di Matt Reeves, con B. Hershey. [illegible] 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [illegible]

RIVOLI via Lombardia 23 tel. [illegible]
Marese Suaré di Ferzan Ozpetek; con Marie Gillain, Alex Descas, Lucia Bosè. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [illegible]

ROUGE piazza Sonnino 37 tel. 0656128884.
[illegible] **vita è bella** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta [illegible] Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [illegible]

ROYAL ETOILE via Salaria 31 tel. 0685654305.
Buena vista social club di Randa Haines; con Cheyenne, Kris Kristofferson [illegible] 17.15-[illegible]

RUBINO via E. Filiberto 175 tel. 0670474549
Sala 1 **Gli inseguitori** di e con Stanley Tucci; con Oliver Platt, Steve Buscemi. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **I miserabili** di Bille August; con Liam Neeson, Geoffrey Rush [illegible] 17.15-20.00-22.30 L. 8.000

SALE TERME via Luciani 52 tel. [illegible]
[illegible] **La fatte** Orario 18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Zaffiro **Il corpo dell'anima** Orario 18.15-20.25-22.40 L. [illegible]
Smeraldo [illegible] 18.35-20.40-[illegible]
Topazio **La governante** Orario: 17.45-20.05-22.30 L. [illegible]

SALA TRIONFALE via Giordano Indumo 1 tel. 0868012465
[illegible] **tre amici, un matrimonio, un funerale** di Matt Reeves, con B. Hershey. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

SALA UMBERTO via della Mercede 50 tel. 0667904753
[illegible] **Ed con [illegible]** di [illegible] Zeffirelli; con Cher, Judi Dench. Orario: 16.15-[illegible]20-20.25-22.30 L. 8.000

SAVOY via Bergamo 25 tel. 0686300949.
Sala 1 **Il colore della menzogna** di Claude Chabrol; con Sandrine Bonnaire, Jacques Gamblin. Orario: 16.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Buena-Bolito e lui rosso** di Joel Schumacher VM14. Orario 17.45-20.00-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Guerrieri dolcenti** di Gianfranco Pierdi, con Massimo De Francovich, Gianni Cavina. Orario 16.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 4 **Bigliotti... d'amore** di Richard Wenk, con Andy Garcia. Orario 16.10-20.20-22.30 L. 8.000

SPLENDID via G. B. Tiepolo, 13/A tel. 0832273569 **Pearl del mondo** Orario 16.30-20.30-22.30

TIBERIS via G. Pepe, 2 tel. 0832326568 **Shakespeare in love** Orario: 20.30-22.30

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

Nell'harem con la bella Marie Gillain

DOPO «Il bagno turco-Hamam», l'«Harem Suare» (suare sta per soirée, serata): Ferzen Ozpetek, quarantenne nato a Istanbul che [illegible] oltre vent'anni vive in Italia, rimane legato all'esotismo raccontando la storia dell'amore impossibile tra un eunuco e una odalisca italiana appartenenti all'ultimo harem, quello del sultano Abdulhamit II nel palazzo di Yldiz a Istanbul, chiuso per ordine del Parlamento alla fine dell'Impero ottomano nel primo Novecento.

Nella narrazione circolare a volte oscura adottata [illegible] regista (il racconto d'un racconto d'un racconto), l'odalisca italiana invecchiata Lucia Bosè narra a Valeria Golino, ragazza italiana incontrata per caso in una piccola stazione ferroviaria, la vicenda del suo amore, delle lotte per il potere all'interno dell'harem, dello sgomento che prese le odalische quando si ritrovarono padrone d'una libertà di cui non sapevano cosa fare, prive di condizione sociale e di tutto.

Lo stile della narrazione è mediocre, gli interpreti sono poco espressivi, l'ambiente interessante non ha nulla a che fare con [illegible] lussuosa sensualità dipinta a suo tempo dai pittori orientalisti.

[illegible] SUARÉ di Ferzan Ozpetek, con Marie Gillain, Alex Descas, Lucia Bosè, Valeria Golino. Coproduzione Fr./It./Tur., [illegible]
[Alcazar, Delle Mimose 4, Jolly 4, Maestoso 4, Rivoli, Warner Village 10]

D'ESSAI

ARC. LAURETO via P. Magno, 27 tel. 0632162803 Sala A **Shakespeare in love** Orario 20.00-22.30 Sala B **Trois de vie** Orario 20.30-22.30 Sala C **L'ascolto** Orario 20.30-22.30

AZZURRO SCIPIONI via degli Scipioni, 82 tel. 0639737151 ing. con lettore Sala Lumiere **Buena vista social club** Orario 18.00 **Ti ricordi di Betty Bell?** Orario 18.30 **La due lagioni** Orario 20.30 **Due donne in compagnia** Orario 22.30 Sala Chaplin: **Bella ma... gatto bianco** Orario 18.00-20.15-22.30

CIRCOLO CULTURALE via Latacora, 42, tel. 0670003495. **La grande abbuffata** Orario: 21.00

CIRCOLO CULT. NOVIS via 1 Vicolo 5, tel. 0656209660. **Gli ultimi** [illegible] 22.00

DELLE PROVINCE via delle Province, 41 tel. 0644290271 **La parola che non si ha detto** Orario 17.30-20.00-22.30

ESTRO via Urbana, 47/a, tel. 0648172369. **Dimmi... ed io sarò sarò dopo** VO Orario: [illegible] **Bliss** VO Orario: 22.45

GENTE Mi Piazza Fonte degli Aceri, 6/9 tel. 0658930549 **A prima vista** Orario 21.00-23.00

GRAUCO via Perugia, 34 tel. 0577824167 **Gli amanti da Jarmapolejos** VO Orario 19.00 **Penny Polypolypolypo** VO Orario 21.00

NUOVO CINE CLUB PALOCCO via Aguila, 1, tel. 0650916711. **Dogfight Nuit** Orario 21.15

PASQUINO CLUB p.za S. Egidio, 10 tel. 0658603627 Sala 1 **Pioveva dal cielo** VO Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 Sala 2 **The Rocky Horror show** Orario 16.00-18.10-20.20-22.30

POLITECNICO via G. B. Tiepolo, 13/A tel. 0683227559 **Pearl del mondo** Orario 18.30-20.30-22.30

TIZIANO via G. Reni, 2, tel. 0632326568 **Shakespeare in love** Orario: 20.30-22.30

RDS RADIO DIMENSIONE SUONO È SEMPRE SINTONIZZATA SULLE TUE FREQUENZE
Radio Dimensione Suono

XX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI

VIVI LA GRANDE AVVENTURA ITALIANA

La città che ospiterà i Giochi Olimpici Invernali del 2006 verrà scelta il 19 giugno.

E l'Italia è scesa in pista con una candidatura prestigiosa e autorevole: quella di Torino 2006.

La capitale delle Alpi rappresenta il sogno dell'Italia intera,

che [redacted] vive da protagonista la grande avventura olimpica dai tempi di Roma 1960.

TORINO 2006: L'ITALIA PER I GIOCHI

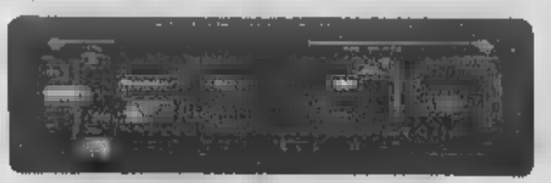
CITTÀ DI TORINO PROVINCIA DI TORINO REGIONE PIEMONTE

PARTNER TECNOLOGICO IBM MEDIA PARTNER LA STAMPA TUTTOSPORT

Compra PIONEER e sintonizzati sulla FORTUNA.

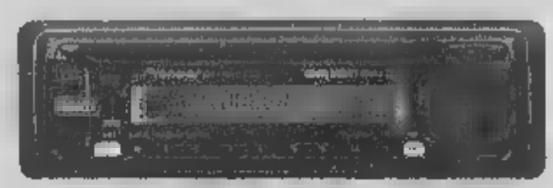
429.000

Autoradio Mod. [illegible]
Potenza 4 x 45 W. [illegible] Uscita pre out. Controllo CD.
Alimentazione a mosfet. [illegible] memorie. Sistema EEQ.
Ricerca brano. Predisposta sistema [illegible]
Illuminazione multicolor.



279.000

[illegible] Mod. [illegible]
Frontalino asportabile. Potenza 4 x 40 W. [illegible]
Meccanica servoassistita. Sistema EEQ incorporato con 5 curve
di equalizzazione preimpostate. Illuminazione ambra.



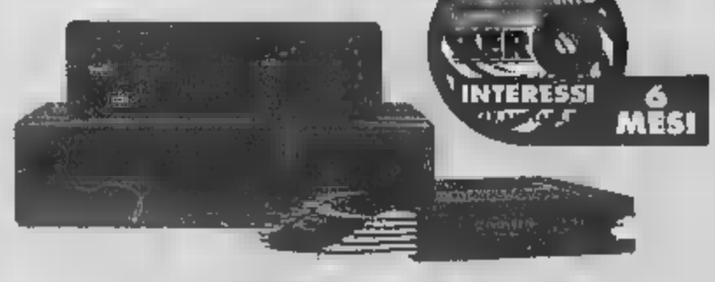
499.000

Sintolettore CD Mod. DEH-P4000R
Frontalino asportabile. Potenza 4 x 45 W. [illegible] Controllo CD.
Predisposizione telecomando. Sistema EEQ. Illuminazione blu.

Pioneer

759.000

[illegible] Mod. [illegible]
Frontalino estraibile ribaltabile. Potenza 4 x 40 W.
Controlli per DSP, CD + [illegible] control. RDS. Illuminazione EL multicolour.



599.000

[illegible] + [illegible] CD Mod. MCD 4800R
Autoradio: potenza 4 x [illegible] W. RDS. Controllo [illegible] memorie. Sistema [illegible]
Caricatore CD [illegible] cartuccia x 6 dischi x memoria antivibrazione.

Lettera al Consumo ai sensi della legge 80 del 19/3/80. L'offerta è limitata all'acquisto di un solo prodotto per ogni [illegible] World declina ogni responsabilità per le eventuali modifiche apportate dalle aziende ai prodotti qui presentati.

Offerte valide dal 13/5 al 29/5/99. Fino ad esaurimento scorte.

Aut. Min. n° 6/89761. Scade il 26/6/99.

MEDIA WORLD PRESENTA MATCH WINNER 12 settimane, [illegible] **6 aprile** [illegible] **26 giugno 1999**, nelle quali, comprando un prodotto Pioneer in un punto vendita Media World, potrai partecipare al grande concorso Match Winner e vincere incredibili premi per centinaia di milioni. Compra Pioneer, presentati con lo scontrino alla postazione Match Winner che troverai nel punto vendita, gioca [illegible] vinci. **Ti stanno aspettando: [illegible] Daewoo [illegible] City, 12 [illegible] Peugeot Vivacity, 42 telefoni cellulari Nokia [illegible] Omnitel + Carta Dippiù Ricaricabile [illegible] L. 50.000 (IVA inclusa) di traffico telefonico incluso, 30 consolle Sony PlayStation in bundle con joystick Dual Shock + 2 giochi, 105 cronografi Sector Expander 404 [illegible] 200 milioni in buoni [illegible]** Vedi regolamento in punto vendita.

DAEWOO Matiz — PEUGEOT MOTOCYCLES — omnitel — PlayStation — SECTOR

FANTASTICO MONTEPREMI DI CENTINAIA DI MILIONI IN CONTINUA CRESCITA!

omnitel — Persone in grado di cambiare il mondo. SPONSOR UFFICIALE

Media World — IL N.1 DELL'ELETTRONICA IN EUROPA

D+ LIBERTÀ DIGITALE — TELE+ LIBERA IL TUO TEMPO. SPONSOR UFFICIALE

VIDEO • TV • HI-FI • ELETTRODOMESTICI • COMPUTER • DISCHI • FOTO

IL PUNTO VENDITA DI TORINO EST RIMARRA' APERTO [illegible]MENICA 30 [illegible]

[illegible] SHOPVILLE [illegible] Via Crea, 10 - [illegible] Grugliasco (TO) [illegible] 011/7703100
ORARIO DI APERTURA: Lunedì 12.30 - 21; Martedì, Mercoledì, Giovedì [illegible] Sabato 9 - 21; Venerdì 9 - 22

PUNTO [illegible] Corso Giulio Cesare, 202 - 10095 [illegible] Tel. 011/2057411
ORARIO DI APERTURA: Lunedì 14 - 21; da Martedì a Sabato [illegible] - 21

Oltre ai tre del branco, in carcere un barista che aveva la pistola usata dal killer

Assassini per la discoteca

Servivano i soldi del taxista

Giacomo Bramardo
Angelo Conti

Assassini per una notte in discoteca, per una notte da sballo, per un pugno di pastiglie di ecstasy. C'è il più futile dei motivi dietro l'omicidio di Sestilio Cottini, il taxista assassinato da due giovani rapinatori, sabato notte, nei prati di San Francesco al Campo. E' quanto sta emergendo dalle prime, allucinanti deposizioni, dei quattro arrestati dai carabinieri del Nucleo Operativo. I due di loro che compirono materialmente la rapina volevano semplicemente mettere insieme un paio di banconote da 100 mila lire, per pagarsi una notte di euforia in una maxi discoteca della prima cintura. Per fare questo non hanno esitato a puntare la pistola al collo della loro vittima, e poi a sparare.

Era un branco nato in piazza Bottesini, ai tavolini del bar Plaza, quello che ha troncato la vita di Cottini. Il bar Plaza, un nome che i cronisti di cronaca hanno già dovuto scrivere e riscrivere qualche mese fa, per una assurda lotta fra bande di ragazzi, [redacted] dopo una banale lite stradale, e conclusasi con un omicidio.

Il branco [redacted] ha ucciso Cottini era composto da ragazzi del Sud, venuti a Torino a cercare fortuna, ma anche pronti a cercare altre strade per mettere insieme il denaro utile a condurre una vita senza fatica e senza rinunciare ai divertimenti. I magistrati hanno ritenuto di non divulgare le fotografie del quartetto assassino, forse per garantire una privacy che, almeno in questo caso, è apparsa davvero fuori luogo. Ma [redacted] co i loro nomi, i loro profili, la loro storia. Massimo Izzo, 27 anni, residenza anagrafica a Caronia (Messina), domicilio corrente in piazza Bottesini 5, è l'autore materiale dell'omicidio: è stato lui a sparare al taxista. Non un colpo isolato, non un colpo partito per sbaglio o per caso, ma una lunga serie di pistolettate. [redacted] pensare che non volesse davvero uccidere. Aveva precedenti per rissa aggravata e [redacted] minori. La sua fuga in Sicilia, troncata dai carabinieri sull'uscio di casa, a Caronia, sembra essere un'altra prova della sua colpevolezza.

Michele Turrisi detto «o siciliano», ha 23 anni. Risulta nato sull'isola di Panarea ma anche lui risulta risiedere anagraficamente a Caronia (Messina). Domiciliato in piazza Bottesini è un disoccupato. E' la persona a cui è diretta la telefonata fatta dagli assassini poco dopo il delitto. Ed è la persona che negherà per ore, domenica pomeriggio e domenica [redacted] di averla [redacted].

Demetrio Maria Polimeni, [redacted] anni, originario [redacted] Reggio Calabria, da qualche tempo residente a Torino, è un operaio tecnico del Comune, [redacted] tempo addetto allo spurgo della rete fognaria e da poco passato alla manutenzione stradale. E' a bordo del [redacted] Izzo, partecipa alla colluttazione.

Gino Guarta, 60 anni, nato a Lecce, residente a Torino nei pressi del bar Plaza, di cui risulta essere contitolare. E' pregiudicato per tentata [redacted] ed armi, era il proprietario della pistola usata per uccidere. La conservava in un magazzino accanto al negozio da dove, a [redacted] dire, sarebbe [redacted] asportata dai [redacted] giovani clienti. In quello [redacted] magazzino i militari hanno recuperato 390 grammi di eroina (valore alcune decine di milioni), un quantitativo davvero «importante» che ha aperto [redacted] altro filone di indagine.

I carabinieri del Comando Provinciale di Torino hanno anche ri- [redacted] ore precedenti l'omi- [redacted] con il terzetto Izzo-Turrisi-Polimeni che progetta di compiere una rapina in un bar. Poi Turrisi va in discoteca, con la [redacted] ed i suoi [redacted] soldi, promettono [redacted] lo raggiungeranno poi. Devono cambiare programmi (l'esercizio pubblico prescelto per la rapina [redacted] trovato chiuso) e pensano [redacted] taxista. [redacted] chiamano [redacted] una cabina pubblica, chiedono di essere accompagnati a Ciriè, ma una volta a San Francesco puntano [redacted] pistola [redacted] gola dell'autista e lo fanno deviare in una strada di campagna. Qui [redacted] tentata la rapina, c'è la reazione del taxista: spara [redacted] calibro 22 dei banditi, spara il revolver di Cottini. Il resto della drammatica vicenda è noto, con quella stupida telefonata notturna, per raccontare la «bravata» all'amico in attesa in discoteca, a mettere i carabinieri sulla loro strada.

Sestilio Cottini il taxista ucciso in una foto con la nipotina. I suoi assassini hanno deciso il colpo in un bar in piazza Bottesini ritrovo abituale del terzetto di giovani e gesto dell'uomo arrestato con loro

[redacted] LA [redacted]

Crescono i «piccoli» colpi

Le rapine sono il fenomeno criminale dell'anno, almeno a Torino. Salite a livelli mai registrati quelle in banca (con un trend che potrebbe, alla fine dell'anno, segnare il raddoppio delle cifre '98), sono in netta ascesa anche quelle verso attività in passato solo marginalmente toccate dal fenomeno. Le forze dell'ordine hanno perciò provveduto ad «allargare» il numero degli obiettivi potenzialmente sensibili, quelli inseriti nei «giri» che le radiomobili dei carabinieri e le volanti della polizia compiono quotidianamente nei quartieri della città. Gli allarmi più recenti riguardano le casse degli alberghi e quelle delle agenzie di assicurazione. E purtroppo anche i taxisti. Il '98 ha già dovuto registrare dieci assalti ad altrettanti alberghi del Torinese, mezza dozzina di rapine compiute in agenzie di assicurazioni ed altrettante rapine a taxisti.

Sta per partire la rivoluzione negli uffici giudiziari: adesso molti reati rischiano di diventare «minori»

Procura, ridimensionato il pool anti-stupro

E' la conseguenza delle sezioni unificate

La sede della Procura

Alberto [redacted]

Nel documento programmatico della nuova procura unificata, a cura dei magistrati Bruno Tinti e Piero Milletto, si stabiliscono [redacted] gli [redacted] nigrammi anche i reati di serie A, B, C e con questa scelta una [redacted] di priorità delle notizie di reato da seguire. La riorganizzazione dei pool e della polizia giudiziaria farà il resto, anche se sulla carta dal prossimo 2 giugno sembra cambino solo le targhe sulle porte degli uffici. Ma non sarà così. L'ultima novità riguarda il gruppo di lavoro sulle «fasce deboli» della popolazione: pareva dover uscire rafforzato dalla ristrutturazione degli uffici, in omaggio al principio che bambini e anziani maltrattati devono essere tutelati con particolare attenzione dalla legge. Il pool di pm conterrà su 5 dei 7 magistrati che ora si occupano di quei reati nelle due diverse procure.

I fascicoli resteranno gli stessi di oggi: 1700 l'anno. «Noi ci presentiamo all'unificazione [redacted] i nostri processi per maltrattamenti in famiglia - dice il pm Marco Bouchard, coordinatore del gruppo di lavoro presso la pretura - truffe e furti in danno degli anziani. Tenendo conto del tempo che portano via i turni arrestati e i fascicoli distribuiti fra tutti i sostituti procuratori, già oggi rimane poco da dedicare ai nostri processi. Contavamo sulla riforma per migliorare la qualità del lavoro a favore dei cittadini più deboli». Invece, i 5 pm erediteranno i 300 processi per violenza sessuale e [redacted] convenzione di incapace che ora trattano quasi esclusivamente due colleghi della procura «maggiore» in partenza per altra sede o per un nuovo incarico in seno all'ufficio.

[redacted] è tutto, perché la riorganizzazione delle sezioni di polizia giudiziaria seguita dal procuratore aggiunto Tinti riverserà in altri uffici i collaboratori dei [redacted] che in questi anni si sono specializzati nel trattare i casi di pedofilia e di violenze in famiglia e fuori. Il pool di investigatori che oggi affianca i pm delle «fasce deboli» è destinato a sparpagliarsi. Sono carabinieri e vigili urbani che lavorano in silenzio e grande profitto. Una delle poche indagini di cui si è [redacted] nuti a [redacted] quelle sulla [redacted] si addormentava a scuola perché [redacted] a lavorare 10-12 ore al giorno, sino a notte fonda.

Verrà smembrato pure il gruppetto di «fiamme gialle» che sino a ad oggi è stato incaricato degli accertamenti bancari nei confronti degli [redacted] mariti che non pagano gli alimenti alle mogli e ai figli.

Anche per questa via si decide la politica giudiziaria della nuova procura unificata. Non solo attraverso la scelta di suddividere i reati per categoria. [redacted] metodo che, quanto meno, stabilisce con trasparenza [redacted] priorità. Ecco la [redacted] serie C della Giustizia: minacce, violazioni di domicilio e danneggiamenti saranno retro- [redacted] diciamo abbandonati a se stessi, salvo ripensamenti [redacted] extremis, come sembra, per riportarli in [redacted].

Nella «serie cadetta» finiranno le indagini per favoreggiamento, [redacted] compiuto da privati (tipo [redacted] carta d'identità contraffatta), evasioni dalla detenzione domiciliare, furti e ricettazione, oltre che per violenza privata. Un reato, quest'ultimo, che sfocia non di rado in situazioni odiose, scandite [redacted] soprusi quotidiani di cittadini più forti ai danni dei più deboli. L'omicidio di Mario Tarticchio, assassinato [redacted] paio di settimane [redacted] da un [redacted] vicino di casa, è maturato da [redacted] lunga storia di violenza privata. Se ci fosse stata più attenzione per quel reato, si sarebbe evitato il peggio[redacted]

L'interrogativo è legittimo. E allora? Finire nella serie B della Giustizia significherà che i pm firmeranno solo gli atti predisposti dalla polizia giudiziaria. [redacted] che ora avvenga il contrario. Almeno non sempre o, comunque, oggi non è la regola.

Cancellati due pm del gruppo di lavoro delle «fasce deboli»

Ci sarà meno tempo per i casi [redacted] pedofilia e violenza in famiglia

Vittima [redacted] quattordicenne di Bruino ricoverata al San Luigi quattro anni [redacted]

Mori di freddo in sala operatoria

Mezzo miliardo [redacted] risarcimento ai genitori

E' alle battute finali il caso giudiziario di Valentina Torchio, morta al San Luigi il 6 novembre 1995 in condizioni incredibili: la famiglia è stata risarcita con una somma di poco inferiore al mezzo miliardo e ha ritirato la costituzione di parte civile. Nel frattempo, uno dei due imputati, l'anestesista Paola Reviglio, ha patteggiato la pena di 4 mesi. Il processo prosegue per il dottor Santo Benedetto Cardaci, all'epoca primario facente funzioni che intervenne nell'ultima fase dell'intervento chirurgico a sostegno della collega.

Il caso di Valentina Torchio sconvolse l'Italia quando si venne a sapere che era morta per essere stata sottoposta a un delicato in- [redacted] in condizioni da «Terzo Mondo» per un centro ospedaliero specializzato alle porte di una grande città. «Morta di freddo», sintetizzò la prima notizia sul caso della quattordicenne di Bruino. Choc ipotermico e ipovolemico, precisarono i periti nominati dal gip Fernanda Cervetti. Puor dal linguaggio degli addetti [redacted] lavori, significa che vi fu una stretta connessione fra la causa diretta della morte (la progressiva emorragia di sangue in sala operatoria), la bassissima temperatura corporea della paziente e quella della sala operatoria, che, all'inizio dell'intervento, era di 12 gradi.

Valentina pesava 29 chili ed era alta un metro e 55 centimetri: già le sue condizioni avrebbero dovuto consigliare prudenza quando la portarono in sala operatoria. Tanto più per il tipo di operazione cui doveva essere sottoposta: un intervento di artrodesi, a basso rischio di mortalità (0,5 per cento) ma piuttosto complesso: interessava 14 vertebre. E la durata prevista ed effettiva doveva essere messa in conto: 8 ore. E in quell'ambiente, poi, che si riscaldava a fatica.

I periti hanno escluso responsabilità per i chirurghi Victor Rossi e Gianluigi Gettullo. Uscita di scena la dottoressa Reviglio, il pm Cesare Parodi contesta all'anestesista [redacted] capo Cardaci l'essere intervenuto verso la fine dell'operazione, quando, accortisi dell'emorragia, gli anestesisti non avrebbero fronteggiato l'emergenza [redacted] i mezzi più idonei. E anche questo secondo aspetto viene imputato al dottore: quale responsabile del reparto, secondo il pm, avrebbe dovuto assicurare la sala operatoria delle strumentazioni necessarie.

Invece, nella fretta, per riscaldare quattro sacche Avis prelevate all'ultimo dal frigorifero si ricorse a teli chirurgici bollanti per essere stati sterilizzati in un'autoclave. Idem per le serpentine delle flebo, immerse in una vasca d'acqua calda. Mezzi rudimentali, impensabili per una sala operatoria di alta specializzazione. Tanto più che l'intervento previsto su Valentina non si presentava di ordinaria amministrazione.

(al. gu.)

L'assessore Perone polemizza con Lavia (Stabile)

«Teatro Gobetti aprirà entro la fine del 2000»

«Fra meno di [redacted] apriremo il Teatro Gobetti. Nell'ex area Westinghouse e poi all'interno della Biblioteca unica nasceranno un palcoscenico e una [redacted] capace di ospitare 1200 persone. Lavia, dunque deve smettaria di dire che mancano gli spazi o che il Carignano è brutto. E pure smettere di chiedere fondi in più». Si è un po' accalorato, ieri pomeriggio, l'assessore [redacted] Cultura Ugo Perone quando è toccato a lui - dopo aver sentito tutti i rappresentanti delle Compagnie Teatrali Torinesi che hanno accesso al contributo ministeriale - concludere i lavori di un'affollata V Commissione, [redacted] siduta da Franco Quesito. Riunione nella quale sono emersi esigenze e problemi del teatro torinese e cui hanno partecipato - fra gli altri - il direttore del Teatro Stabile Gabriele Lavia che ha spiegato di avere pronto il progetto [redacted] collaborazione con il Teatro Settimo e quello dell'Angolo, ma che purtroppo continuano a [redacted] per far partire l'operazione. Ai rimbrotti di Perone, Lavia non replica, semplicemente perché non c'è più, se n'è andato un'ora prima. Gli argomenti sul tavolo erano molti, ma il clima, a differenza di altre occasioni, è parso consapevole della necessità di uno sforzo comune per rilanciare il sistema teatro. Le questioni da esaminare spaziavano dalla necessità di unire le forze delle piccole compagnie a quella di creare i nuovi spazi. «C'è la necessità di ridisegnare il sistema - ha detto Perone - in questi anni abbiamo cercato di accostare un nuovo pubblico con "Metti una sera a teatro" e quindi cercato di chiedere progetti uniti ed una programmazione». Ha poi aggiunto l'assessore: «A Torino non è riuscita la nascita di un polo teatrale alternativo, ma non antagonista al Teatro Stabile. Non c'è stato il coraggio di modificare i finanziamenti perché nessun teatro poteva ricevere nulla di meno del contributo esistente per la sua struttura».

[redacted] IN BREVE

[redacted] VALLE [redacted]

Hillary e [redacted] ospiti al [redacted] dei Cappuccini

[redacted] Hillary presentato da Walter [redacted] foto) oggi al [redacted] Montagna del [redacted] dei Cappuccini, un'occasione unica. La straordinaria coppia incontrerà [redacted] pubblico alle 18,30 nella [redacted] Sala degli Stemmi e ci sarà anche il coro Edelweiss (inf: 011/660.41.04). Ingresso [redacted]. Edmund Hillary, neozelandese di Auckland, oggi ottantenne (una sua intervista a pag. 23), [redacted] il primo uomo a salire l'Everest nel 1953, insieme [redacted] sherpa Tenzing Norgay. Walter Bonatti non ha bisogno di presentazioni, ed è da anni grande amico di Hillary. L'alpinista degli antipodi vinse la cima più alta della Terra alle 11,30 del 29 maggio, e la vittoria fece il giro del mondo, conquistando la prima pagina di tutti i giornali; la Regina Elisabetta lo nominò baronetto, poiché [redacted] Zelanda era [redacted] è) parte del Commonwealth.

[redacted] Elena [redacted] pronta alla produzione

SAVIGLIANO. Comincerà in su- [redacted] l'attività del [redacted] stabilimento che [redacted] consociata della Parmalat «Panna Elena» ha costruito alla periferia della città. Il complesso, tra i più moderni, utilizzerà per [redacted] produzione della [redacted] il latte di qualità del Cuneese. Finora la produzione avveniva a Torino in una fabbrica che sarà chiusa con il trasferimento dei 28 addetti nel nuovo stabilimento. L'organico è previsto in una quarantina di dipendenti.

Caccia al killer dei cani nella zona di [redacted]

ASTI. E' caccia aperta al misterioso «killer» che da qualche giorno uccide i cani nella zona di Canelli. Dieci finora le [redacted] vittime, [redacted] distinzione di razza, da caccia, [redacted] guardia, [redacted] tartufi e semplici bastardini. L'ultima innocente vittima di questo crudele maniaco, [redacted] appena dell'altro ieri, ed è un basset-hound di proprietà di un commerciante genovese che ha la casa di vacanza a Loazzolo in provincia di Asti.

Malpensa, due delegazioni incontrano ministro Treu

NOVARA. Oggi a Roma [redacted] ministro Tiziano Treu incontra le delegazioni lombarde e piemontesi: all'ordine del giorno le rotte di Malpensa e la necessità [redacted] un accordo per l'equa distribu- [redacted] dei sorvoli. Per le due Regioni [redacted] ci saranno i presidenti Formigoni e Ghigo: dal Pirellone andrà l'assesso- [redacted] Monza e da Palazzo Lascaris l'ingegner Manto del settore Trasporti. Per il Novarese partecipano l'assessore provinciale Franco Paracchini e il sindaco di Varallo Pombia Stefano Boggio in rappresentanza [redacted] altri venti colleghi. Venerdì ci sarà [redacted] incontro promosso dal Comitato popolare Ovest Ticino con i cinque candidati alla presidenza della Provincia. E' confermata la manifestazione di protesta indetta per domenica 6 giugno all'aeroporto con cittadini, autorità e ambientalisti.

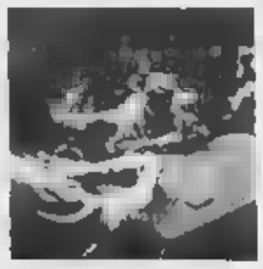
[redacted] parte del Piemonte

NOVI LIGURE. «Novi non sia più "Ligure"!». E' questa la proposta avanzata l'altra sera in un dibattito promosso dal Consorzio di tutela del «Gavi Docg» e dall'Ascom, per valorizzare il territorio e i prodotti eno-gastronomici di un'ampia area del Basso Piemonte. Alcuni tra gli intervenuti han- [redacted] ribadito la necessità [redacted] rafforzare la connotazione piemontese e di promuovere gemellaggi tra il vino e il cioccolato, due produzioni tipiche del Novese.

Cimitero [redacted] «Non deturpiamolo»

VALGRISENCHE. «Il nostro cimitero monumentale rischia di perdere il suo aspetto originario». Lo sostengono gli abitanti del piccolo Comune valdostano che si sono riuniti in un comitato per opporsi alla costruzione di 40 loculi da realizzare in un «parallelepipedo» alto 2,5 metri e largo 4. Per bloccare il progetto approvato dalla sovrintendenza regionale ai Beni culturali e dal Consiglio comunale gli oppositori si sono rivolti al Tar.

Scopone [redacted] campioni



BORGOSESIA. Tutti contro i torinesi Borca-Comparetto, campioni uscenti: domenica al Centro pro loco di Borgosesia si disputa l'edizione numero [redacted] per l'assegnazione del titolo italiano assoluto di scopone scientifico, il gioco delle carte più praticato nell'Italia del Nord e in Piemonte in particolare, quello [redacted] 9 carte [redacted] mano e 4 in tavola. A contendersi il prestigioso tito- [redacted] saranno le sessantaquattro coppie che si sono qualificate attraverso quattro gare [redacted] qualificazione disputate nel [redacted] scorsi. La gara, la più importante dell'anno, è organizzata dalla società Settebello Valsesiano, una delle più forti in assoluto, che schiera ben [redacted] finaliste. La gara [redacted] ad eliminazione diretta e si concluderà, come sempre, a notte fonda. [redacted] via già alle 8,30 con i trentaduesimi di finale.

Soldi dai negozianti in cambio di licenze

ASTI. Prima notte in carcere ad Alessandria per Domenica Randazzo, [redacted] anni, moglie dell'ex sostituto procuratore di Asti Ercole Armeto, [redacted] lunedì su ordine della Procura generale di Torino. La donna deve scontare quattro anni e [redacted] mesi di reclusione. Ex dirigente comunale [redacted] Asti, è [redacted] di [redacted] preteso denaro e preziosi regali dai commercianti della [redacted] in cambio del rilascio delle licenze.

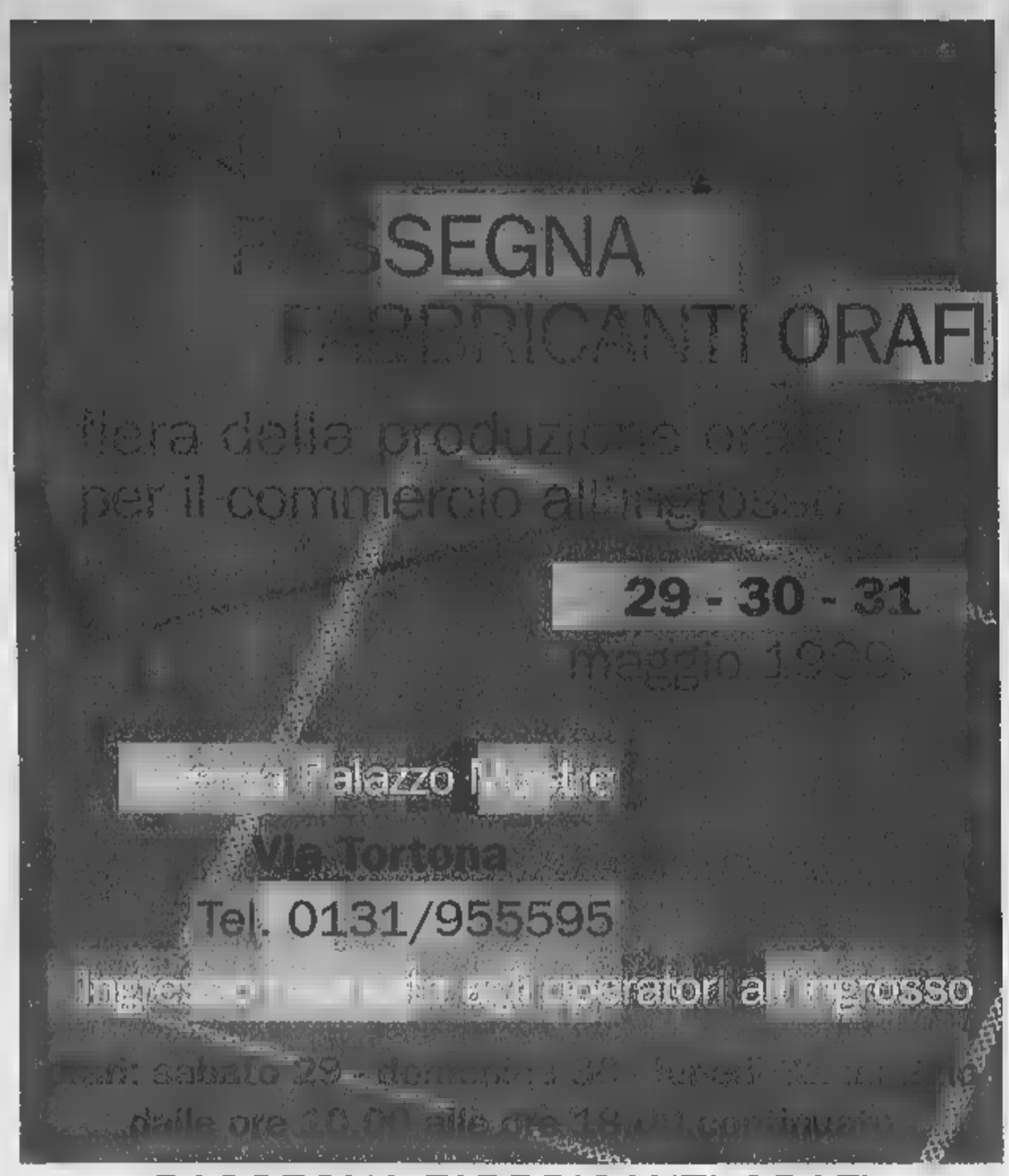
[redacted] in [redacted]

TORINO. Il [redacted] dei Patti territoriali per il Canavese e [redacted] Valle Bormida è in arrivo. E' qu[redacted] ha verificato il presidente della Regione Piemonte, Enzo Ghigo, nel corso di un incontro avuto ieri a Roma con il Sottosegretario al Tesoro, Giorgio Macciotta. «Entrambi i Patti - ha dichiarato Ghigo - [redacted] attualmente all'attenzione del Cipe per la concessione dei finanziamenti [redacted] fiducioso che in poche settimane si potrà arrivare alla conclusione del due accordi».

Fs, scatta l'orario festivo Torino e Milano più vicine

BIELLA. Scatta domenica l'orario estivo e le ferrovie danno il via al piano di rilancio dei collegamenti locali per Torino e Milano. L'offerta più interessante sono i collegamenti da [redacted] con l'alta velocità: sono stati istituiti una serie di treni in coincidenza con i convogli Pendolino in partenza da Milano.

Inoltre è stato deciso di svecchiare il parco macchine circolante: da domenica entreranno in linea delle motrici di fabbricazione più recente in attesa dei treni restaurati dalla Provincia. Grazie a questa operazione sono stati intensificati i collegamenti con i nodi di Novara e Santhià cercando di ridurre i tempi di percorrenza. Ma per adesso soltanto il diretto per Torino [redacted] competitivo: viaggia a quasi cento all'[redacted]



RASSEGNA FABBRICANTI ORAFI

In concomitanza con le "Giornate Tecnologiche" IXa edizione, vetrine anonime numerate rigorosamente dedicate ad aziende produttrici di gioielleria ed oreficeria finita o in montatura, con ingresso riservato agli operatori.

merceologici: oreficeria gioielleria, montata ed in montatura.

Formula espositiva: vetrine individuali anonime e numerate.

Servizi: salette di contrattazione (a richiesta), snack-bar/tavola fredda, guardaroba, informazioni su marchi di identificazione, telefono/fax, ampio parcheggio.

Organizzazione:

AOV SERVICE s.r.l. - 15048 Valenza (AL) - Piazza Don Minzoni, 1
Tel. 0131/941851 - Fax 0131/946609

Per la della manifestazione funzione, disposizione soci, i

• INTERNET-AOV •

• PROGETTO QUALITÀ -AOV •

AZIENDE

s.r.l.
PIACENZA

s.r.l.
VERRONE (BI)

ANTE REM s.r.l.
VALENZA (AL)

co-espone
CESARE MARELLI
FIGLIO s.p.a.
CINISELLO BALSAMO (MI)

BARETTONI GIANFRANCO
VALENZA (AL)

s.r.l.
VALENZA (AL)

COLOMBO
& CAMPAGNOLO s.n.c.
GALLARATE (VA)

SPINETTA M. (AL)

DEPURASOL
GRANDI IMPIANTI s.r.l.
SANDRIGO (VI)

GALLERY s.r.l.
GENOVA

GARBARINO
& TITONEL s.n.c.
VALENZA (AL)

INTERLUCE
PAVIA

ILT s.a.s.
PONTEDERA (PI)

ITALTECNO SERVICE s.r.l.
SOLARO (MI)

LASERVALL s.p.a.
DONNAS (AO)

LEG.OR. s.r.l.
VALENZA (AL)

MARIO MAIO s.p.a.
MILANO - VALENZA (AL)

MENEGHELLO F.LLI s.n.c.
VALENZA (AL)

MICRON s.r.l.
CAVARIA (VA)

ZANÈ (VI)

O.S. SERVIZI s.n.c.
VALENZA (AL)

R.E.A.
ZANE' (VI)

VALENZA s.n.c.
VALENZA (AL)

TIBALDI & FIGLI
VALENZA (AL)

VIOLINI CASTING
COLOMBANO (MI)

SVIZZERO NEUCHÂTEL - KALL - Collegiale 3 - CH - 2001 NEUCHÂTEL
CREDITO

PROGRAMMA EVENTI

SABATO 29 MAGGIO 1999

ore 10.00 - Inaugurazione

ore 12.00 - Premiazione Concorso Scuole Orafe '99

LUNEDÌ 31 MAGGIO 1999

ore 10.00 - Convegno

"La metallurgia nella produzione orafa" interventi:

- Prof. M. Rosso (Politecnico di Torino e Alessandria)
  "Metallurgia delle leghe preziose"
- Dr. V. Faccenda, Consulente
  "Colaggio a cera persa"
- Prof.ssa M.R. Pinasco (Università di Genova)
  "Metallografia delle leghe preziose"
- Prof. P.L. Cavallotti (Politecnico di Milano)
  "Elettroformatura"

Organizzato in collaborazione con: ASSOCIAZIONE ITALIANA DI METALLURGIA
20121 MILANO - Piazzale R. Morandi, 2 - Tel. 02/76021132 - Fax 02/76020551

CONCESSIONARIO
BI. e VI.
TORTONA
S.S. 10 per Voghera - Reg. Vittorio - Tel. 0131 822424

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Mercoledì 26 [illegible] 1999 — AL 35
REDAZIONE: PIAZZA LIBERTA' 16, TELEFONO 0131.445.653 / STAMPA IN: 0131.263.360
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 58 - TEL. 0131.44.55.22 / FAX 0131.30.05.28

Presentati i risultati di un sondaggio demoscopico promosso dal Comune

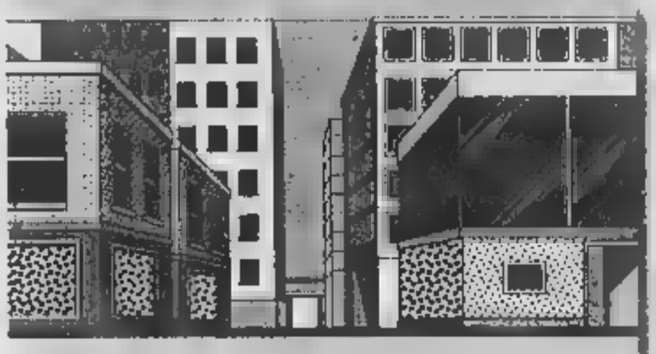
La città dà i voti ai servizi

Bocciati senza appello i parcheggi

Nel complesso la valutazione è però buona. «Promossi» anche gli orari

Renato Mannheimer, direttore dell'Ispo, che ha realizzato il sondaggio

QUESTI I DATI PRINCIPALI



Servizio	Voto (in decimali)
Farmacie comunali	[illegible]
Scuola materna-asili	[illegible]
Raccolta rifiuti	[illegible]
Vigilanza urbana	[illegible]
Sportelli cittadino (anagrafe, tributi, ecc,)	[illegible]
Trasporto pubblico	[illegible]
Servizi culturali	6,0
Impianti sportivi	6,0
Servizi sociali	5,9
Servizi per bambini (ludoteche, ecc,)	5,8
Servizi per i giovani (attività extrascolastiche centri aggregazione)	5,4
Parcheggi pubblici	[illegible]

[illegible] QUARTIERI [illegible] PIU' [illegible]	
Tanti servizi decentrati	59,4 %
Centrali più efficienti	40,6 %

[illegible]	
Ufficio anagrafe nei quartieri	[illegible]
Cambiare orario uffici comunali	38,5 %
Aprire biblioteca sabato mattina oppure alla [illegible]	24,6 %
Cambiare orari negozi	[illegible]
Non risponde	11,8 %

[illegible]

Qual è il giudizio degli alessandrini sulla qualità dei servizi offerti dalla loro città? Lo ha chiesto l'Ispo, l'istituto di sondaggi di cui è direttore il professor Renato Mannheimer, a un campione di 613 persone scelte, in tutte le Circoscrizioni, per fasce di età, sesso, istruzione e lavoro. Per otto dei dodici servizi indicati il voto è stato positivo, dal 6 al 7,3. Quattro quelli negativi: il peggiore (4,6) è stato attribuito ai parcheggi pubblici. Com'era prevedibile.

I [illegible] stati illustrati ieri dal professor Renato Mannheimer, presenti il sindaco Francesco Calvo e l'assessore alle opportunità, Manuela Ulandi, con il presidente della Centrale del latte, Fabio Faccaro, e il dottor Giuseppe Pernice, direttore della Cral, socio della Centrale. L'Ispo, infatti, ha anche registrato l'ottimo giudizio degli alessandrini sull'azienda.

Maglia nera, dunque, i parcheggi, mentre il voto dal 5,4 al 5,9 è andato ai servizi per i giovani e ai servizi sociali. Due 6 agli impianti sportivi e ai servizi culturali. Poi, dal 6,2 al 6,9 per: trasporto pubblico, sportelli comunali per il cittadino, vigilanza urbana, raccolta rifiuti e scuola materna-asili nido. Al primo posto, con un 7,3, le farmacie comunali.

«Tutto sommato - commenta il sindaco - un buon giudizio, possiamo essere soddisfatti. Pochi parcheggi, ma usiamo di più la bici».

La sorpresa è venuta dalla parte del sondaggio relativa agli orari, sulla quale il sindaco e l'assessore Ulandi puntavano per prendere iniziative volendo offrire orari «rivisti» specialmente a favore delle donne che lavorano. Alla maggioranza degli intervistati, il 40,3%, vanno bene gli attuali orari degli uffici pubblici, al 61,3% quelli dei negozi alimentari, al 62,6% dei non alimentari e al 62,8% della grande distribuzione. Dal 24,6 al 18,3 la percentuale di chi vorrebbe orari continuati, attorno al [illegible] coloro che gradiscono l'apertura serale.

Aperture domenicali: per gli uffici vota solo il 3,6% (ma il 22% li vorrebbe aperti al sabato), il 7,3% per gli alimentari, il 10% per i [illegible] alimentari e la grande distribuzione.

«Un risultato che ci ha spiazzato - dice l'assessore Ulandi -, era [illegible] intenzione scoprire dal sondaggio le esigenze degli alessandrini, specie delle donne che lavorano. Evidentemente non credono a [illegible] soluzione dei problemi tramite un coordinamento degli orari dei negozi con quelli degli enti pubblici».

C'è, però, una buona percentuale degli intervistati - certamente fra le donne con figli - che ritiene non soddisfacenti gli orari di scuole materne-asili nido (35,2%) e [illegible] prescuola e doposcuola (20,9%). Il 13,4%, invece, vorrebbe nuovi orari per i centri per bambini e l'8,6% degli scuolabus.

«Cercheremo - dice il sindaco - di scoprire bene quali [illegible] aspettative, poi ci impegneremo per risolvere questo problema per scuole materne e asili nido, che già abbiamo deciso di tenere aperti 12 mesi su 12».

Dal sondaggio è emerso che il 59,4% vorrebbe servizi decentrati nei quartieri (anagrafe, vigili, poliambulatori e farmacie), mentre il 40,6% chiede di rafforzare e migliorare l'efficienza dei servizi centrali esistenti. Il 24,6% chiede la Biblioteca aperta al sabato [illegible] o alla sera.

La metà degli alessandrini ha sufficiente tempo libero, il 36% poco o nulla. La maggioranza di chi vorrebbe [illegible] di più, lo trascorrerebbe [illegible] la famiglia.

Gli scioperi sono proclamati per domani

Una doppia protesta da dottori e benzinai

In ospedale assemblea Ugl Medici con i leader nazionali e regionali

ALESSANDRIA

Medici da tutto il Piemonte, la Lombardia e la Liguria si ritroveranno domani [illegible] 10 alle 13 in ospedale per un'assemblea indetta dall'Ugl Medici a cui interverranno tra gli altri il segretario nazionale dell'associazione, Giovanni Palombi, e i segretari ligure e lombardo, Alessandro Percivalle e Giorgio Cellina.

«Al centro dell'incontro - anticipa il dottor pier Luigi Garavelli - la terza riforma sanitaria, il nuovo contratto di lavoro, l'elezione delle rsu. Ai lavori interverranno anche esponenti delle istituzioni e di altre associazioni di categoria».

L'assemblea dovrebbe coincidere (ma ieri sera c'è stato un incontro fra sindacati e ministero per scongiurare la protesta) [illegible] lo sciopero [illegible] medici: la protesta, dalle 8 alle 20, è [illegible] indetta contro i decreti delegati del ministro Bindi che, secondo gli interessati, «pregiudicano negativamente l'attività dei medici dipendenti e dell'attività professionale in genere. Si [illegible] di [illegible] deciso attacco alla categoria». Allo sciopero hanno aderito sia organizzazioni confederali sia quelle autonome (Anaao-Assomed, Andi, Cimo, Fimmg, Sumai, Fesmed, Ugl). Si è dissociata l'Associazione nazionale primari ospedalieri (Anpo). Negli ospedali della provincia ci si è già attivati per garantire lo svolgimento dei servizi pubblici essenziali.

LA PROTESTA DEI [illegible] Anche i gestori degli impianti di carburante hanno proclamato uno sciopero per domani per esprimere, come sottolinea Alessandro Palmieri, presidente provinciale e regionale della Figisc, «il profondo dissenso maturato fra i ge[illegible] i pressanti tentativi di segmentazione della rete e divisione della categoria». I benzinai richiamano anche l'«incubo» della «ristrutturazione selvaggia della rete».

(m. fa.)

Un novese di 28 anni ieri pomeriggio ad Arquata: era in auto, il decesso 8 ore prima

Trovato morto davanti al municipio

Forse ucciso dalla droga

ARQUATA SCRIVIA

Misteriosa morte di un novese di [illegible] anni, trovato [illegible] privo di vita nella piazza del municipio, nella sua automobile. E' Livio Notte, abitante a Novi Ligure in viale Pinan Cichero. Il gio[illegible] precedenti penali ed era rimasto recentemente vittima di un errore giudiziario a [illegible] del quale aveva scontato due [illegible] a [illegible] reclusione più del dovuto.

Livio Notte, 28 anni, è il municipio di Arquata. Il giovane recentemente era rimasto vittima di [illegible] giudiziario

Il rinvenimento del cadavere del novese è avvenuto ieri pomeriggio, intorno alle 16. Notte era a bordo di [illegible] Fiat Uno, ri[illegible] sul sedile, al posto di guida. La vettura era parcheggiata sul lato della piccola aiuola in piazza Santo Bertolli, a pochi metri dall'ingresso del palazzo municipale.

Una donna si è accorta del cadavere del giovane e ha dato l'allarme avvertendo i vigili urbani di Arquata. Gli agenti sono subito accorsi. E' intervenuta anche un'ambulanza del 118 di Novi, [illegible] il medico che era a bordo non ha potuto far altro che constatare il decesso del giovane.

Si è subito formato un capannello di persone attorno all'automobile e la notizia [illegible] destato impressione in paese. Sembra, ma non ci sono conferme, che la morte risalga a [illegible] ore prima del ritrovamento del corpo. Sulla causa del decesso, i carabinieri, che hanno aperto un'inchiesta sull'accaduto, non si pronunciano. Si era parlato di overdose, ma è un'ipotesi tutta da verificare. La verità la si conoscerà solo dopo che sarà stata eseguita l'autopsia.

Livio Notte [illegible] rimasto in carcere fino a febbraio, poi era tornato libero, perché l'avvocato [illegible] Giorgio Romagnolo, che lo aveva difeso, aveva scoperto un [illegible] nell'applicazione della sentenza. Il novese [illegible] stato condannato dal tribunale di Alessandria a 2 anni di reclusione [illegible] la sospensione condizionale della pena, per incendio doloso. Aveva dato fuoco alla concessionaria [illegible] Novi della Peugeot. Nell'aprile '95 aveva subito un'altra condanna dello stesso tribunale: 8 [illegible] di reclusione per detenzione di droga a scopo di spaccio. Per un'errore di date gli era stata revocata la condizionale per la prima condanna a cui invece poi si [illegible] scoperto che aveva diritto. Intendeva chiedere i danni per ingiusta detenzione.

(m. pu.)

Dai Fo, padre e figlio, [illegible] ipotesi sull'assedio di Alessandria

Barbarossa, l'alluvionato

Piero Bottino

E se fosse stato il Tanaro e non Gagliaudo a salvare Alessandria dal Barbarossa. E se gli alessandrini avessero sperimentato contro l'imperatore il primo esempio di guerriglia da palude. E [illegible] la sconfitta [illegible] Legnano fosse la terribile conseguenza della batosta [illegible] bita pochi mesi prima dal possente esercito germanico. E se...

Con i se non si fa la Storia, ma [illegible] possono inventare storie che arrivano, a volte, più vicine alla verità di tanti annosi e po[illegible]rosi studi. Specie se c'è di mezzo un mistero. E qui i misteri sono almeno due: [illegible]e può una città, appena fondata e ancora priva delle mura, tener testa per sei mesi a un esercito [illegible] pochi anni prima aveva raso al suolo la grande Milano? E come può un'accozzaglia di villici, armati in gran parte di bastoni, sbaragliare la terribile cavalleria germanica?

A questi enigmi dedica un intrigante articolo Jacopo [illegible] (figlio di Dario) sull'ultimo numero [illegible] Alexandria, rivista di Ugo Boccassi che sempre [illegible] gala «chicche» di storia locale. Ma stavolta, tirando di mezzo addirittura un Nobel, ha supe[illegible]

Sì, perché Jacopo racconta una storia che ammette essere [illegible] insieme» dal padre qualche [illegible] fa, quando Dario seppe da uno studente (che aveva fatto una ricerca nei monasteri sulle [illegible] lungo il corso di Tanaro e Bormida) dell'esistenza di testi relativi alla costruzione di due dighe mentre si fondava Alessandria.

In breve, quando Barbarossa arriva la città pare indifesa. La sua cavalleria avanza indisturbata, immersa in un [illegible] d'acqua (la zona era paludosa) fino alle palizzate. Poi gli alessandrini cominciano a lanciare pietre, leggere: è calce viva che in [illegible] comincia a bollire, brucia gambe e zampe. A quel punto i «mandrogni» escono con le barche e decimano l'esercito tedesco a colpi di arpione. Inizia l'assedio.

L'imperatore Federico Barbarossa in un'antica stampa e Jacopo Fo quarantanne figlio di Dario

Barbarossa le prova tutte: ma gli alessandrini hanno costruito le mura della città «in parte su barconi che avanzano e indietreggiano. E' un modo impossibile di combattere». Si arriva alla famosa falsa tregua di Pasqua, alla tentata irruzio[illegible] via cunicolo, respinta anch'essa. Ultimo assalto, dopo aver bonificato in parte la palude: ma quella [illegible] città partono segnali coi fuochi, sulle colline abbattono le dighe e gli imperiali vengono travolti da un'alluvione. L'assedio [illegible] gnerà a Legnano i resti di quello che [illegible] stato [illegible] grande esercito. [illegible] andata proprio così? Al momento Jacopo sta scrivendoci su [illegible] Auguri.

Si prepara un tir di aiuti per l'ospedale della capitale dell'ex Jugoslavia

Cri e Provincia aiutano la Serbia

E oggi due vigili del fuoco partono per Kukes

ALESSANDRIA

La solidarietà non ha colore, così la Croce [illegible] di Alessandria e la Provincia rispondono alla richiesta [illegible] aiuto lanciata dall'ospedale di Belgrado.

Insieme con la Croce rossa [illegible] Umbria e Toscana si sta preparando un autoarticolato [illegible] materiale per bambini, più che altro generi alimentari per i più piccoli e medicinali.

«Abbiamo risposto alla richiesta di aiuto della croce rossa Jugoslava - spiega Dante Ferraris, presidente della Croce rossa di Alessandria -, invieremo tra l'altro anche attrezzature sanitarie».

[illegible] missione sarà [illegible] l'egida della Croce [illegible] internazionale. Intanto il bilancio degli aiuti in Albania e Macedonia vede già inviati nei campi, attraverso la missione Arcobaleno, oltre mille pacchi di aiuti raccolti nei magazzini della Provincia e dalle sedi [illegible] Cri.

Due vigili del fuoco partiranno come volontari per il campo di Kukes. Intanto per l'ospedale di Belgrado si sta preparando una missione di aiuti per i bambini da Cri e Provincia

Vigili del fuoco. [illegible] due i volontari del comando di Alessandria che questa mattina partiranno alla volta di [illegible].

Il [illegible] chiesto a tutti gli ispettorati l'elenco [illegible] chi si offriva come volontario per i campi profughi di Albania. [illegible] sono stati scelti dal comando di via Piave, sono un caposquadra, Pierfranco Ottonelli, e un vigile, Mauro Malfatto. Oggi raggiungeranno Bari a bordo di un «Land Rover defender» con a bordo un modulo antincendio. Il turno dei vigili volontari è di dieci giorni, poi toccherà ad altri dell'ispettorato piemontese.

Al via il bando d'appalto per via Vochieri: costo superiore agli otto miliardi

Gara per restaurare l'ex seminario

E la Camera di commercio vende l'attuale sede

ALESSANDRIA

A fine dell'anno Duemila la Camera di commercio potrebbe trasferirsi nella nuova sede [redacted] via Vochieri, nello storico edificio già Seminario vescovile, la [redacted] costruizione si era protratta [redacted] il 1750 [redacted] il 1850. In questi giorni si sta concludendo la gara - pubblicata sulla Gazzetta ufficiale - per affidare [redacted] l'appalto della completa ristrutturazione. Nelle scorse settimane, infatti, erano terminati i lavori della prima parte del restauro avviati nel luglio '97.

Nell'attesa [redacted] completare i lavori, la giunta camerale presieduta da Renato Viale cercherà di vendere l'attuale sede di via San Lorenzo, un edificio che risale ai primi Anni Trenta e che fu progettato dall'ingegner Chevalley di Torino. Una stima del valore oscilla sui quattro miliardi e mezzo.

L'ex seminario venne acquisto dalla Camera di commercio del 1986, progettazione [redacted] approvazione degli interventi [redacted] trascinarono per anni. L'edificio fa parte della storia della città ed è vincolato dalla Sovrintendenza che, tra l'altro, ha bloccato la realizzazione di un manica interna per collegare i due corpi del palazzo.

La gara d'appalto, aperta ad imprese della Cee, prevede una serie di interventi per un costo complessivo di otto miliardi e 366 milioni. Le imprese che intendono partecipare, con offerte al massimo ribasso, devono farle pervenire [redacted] Ccian entro mezzogiorno del [redacted] giugno.

Sono previste opere edili strutturali per 4486 milioni, per impianti termoidrici [redacted] sanitari per 2132 milioni ed impianti elettrici per 1766 milioni. A questi [redacted] occorrerà poi aggiungere quelli per gli arre[redacted].

L'ex seminario aveva avuto le fondazioni parzialmente compromesse dall'alluvione del 6 novembre '94. Il primo intervento concluso nelle scorse [redacted] settimane dall'impresa Sacem di Caserta, spese due miliardi e mezzo, è servito al consolidamento delle fondazioni, al rifacimento del tetto ed alla pulitura [redacted] facciate, [redacted] via Vochieri e sul cortile, in mattoni a vista. Il risultato è apprezzabile.

Mentre partono i nuovi appalti, [redacted] giunta camerale è alla ricerca di un acquirente per l'attuale sede [redacted] via San Lorenzo perchè, mantenerla, sarebbe troppo oneroso. «E' [redacted]picabile - dice il segretario generale dottor Severino Bruno Fava - che qualche ente od istituzione sia interessata, per consentire che l'edificio venga conservato com'è attualmente evitando quegli interventi che potrebbero snaturarlo». (f. m.)

La sede attuale della Camera di commercio in via San Lorenzo. Si cerca un acquirente per il palazzo che risale ai primi Anni Trenta e fu progettato dall'ingegner Chevalley di Torino. Stima sui quattro miliardi e mezzo

S. Francesco

Cercansi fondi per l'ex chiesa

ALESSANDRIA. La commissione Politiche del territorio presieduta [redacted] Maurizio Grassano si è riunita, presenti l'assessore alla Cultura Gianfranco Cuttica di Revigliasco e l'architetto Elio Tardito, per verificare i tempi di attuazione di alcuni interventi nella chiesa [redacted] San Francesco, all'interno dell'ex-ospedale militare.

Ci sono 650 milioni (un contributo regionale di 500 e 150 del Comune) da utilizzare per riportare alla luce altri affreschi sotto l'intonaco delle pareti delle ex-chiesa e completare il [redacted] di quelli già scoperti. Considerata la somma la gara d'appalto dovrebbe essere europea e questo ritarderebbe i tempi. [redacted] cerca di stabilire se è possibile separare in due tranche l'intervento, con appalti quindi più rapidi: a luglio si potrebbero [redacted] iniziare gli interventi.

Intanto l'ex-chiesa di San Francesco avrà presto un sito Internet, si spera in questo modo di riuscire a trovare sponsor disponibili a contribuire alla ristrutturazione. (f. m.)

IL TROVALAVORO

Ausiliari specializzati all'ospedale di Tortona

QUESTE le offerte di lavoro segnalate dalle Sezioni circoscrizionali per l'impiego.

[redacted] (via Cavour 17, telefono 0131/254871). Chiamata pubblica mercoledì 2 giugno alle 12 nell'aula consiliare (prenotazione entro le 13 di venerdì), per: **6 ausiliari specializzati**, cat. A (ex 3° liv.), a tempo indeterminato all'Asl 20, [redacted] de di Tortona, graduatoria integrata con Tortona; **1 esecutore dattilografo**, addetto pc, 4° q.f., per 4 mesi al Comune di Frugarolo. Privati: **8 addetti al confezionamento**, per ditta spedizione merci, iscritti nelle liste di mobilità; **1 apprendista montatore meccanico** (con età inferiore a 24 anni) oppure **1 operaio generico** settore meccanico (iscritto al Collocamento [redacted] almeno 2 [redacted]); **1** [redacted] **panettiera** (preferenza a persone con esperienza, età massima 24 anni); **1 meccanico riparatore auto**, con patente CE a BE.

[redacted] (via Trevigi 12, telefono 0142/452394). Chiamata domani (prenotazione entro le 13 di oggi) per: **4 coadiutori amministrativi**, 4° liv., conoscenza video scrittura, per 6 [redacted] all'Asl 21 di Casale-Valenza, alla sede di Casale.

Novi (via Mazzini 21, telefono 0143/2374). Chiamata fino alle 10,30 di domani per: **4 operai forestali specializzati** e **4 operai forestali qualificati** al Parco Capanne di Marcarolo (lavori socialmente utili, per [redacted] mesi); **1 dattilografo**, 4° q.f., a tempo indeterminato all'Avvocatura dello Stato, ala sede di Torino; **1 impiantista elettricista**, 6° liv., a tempo indeterminato all'Asl 22, all'ospedale [redacted] Ovada; **1 operaio generico**, [redacted] mansioni di necroforo e [redacted] cantoniere, 4° liv., patente B, per 2 [redacted] [redacted] ore settimanali, al Comune [redacted] Albera. Privati: **1 idraulico**, massimo 31 anni, per azienda di Montaldeo; **1 apprendista cameriera di sala**, con automobile, per ristorante di Gavi; **1 apprendista cucitrice** per azienda di confe[redacted] [redacted] Novi Ligure; **1 apprendista commessa** per negozio di fiori di Tortona; **1 banconiere, tagliatore, macellaio** qual. per promozione commerciale; **1 autista patente E** a **1 carpentiere in ferro** qualificato per azienda di Basaluzzo; **donne addette alle pulizie**, con auto e iscritte al collocamento da al[redacted] 2 anni per ditte di Novi Ligure e di Pozzolo Formigaro; **1 cuoco qualificato** e **1 cameriera** [redacted] **sala**, fino a settembre, per albergo di Capannette di Fei (vitto e alloggio da luglio a settembre); **1** [redacted] **cuoco** per ristorante di Busalla, part time [redacted] giorni la settimana; **1 addetta telemarketing**, con rapporto [redacted] collaborazione coordinata e continuativa, per centro di dimagrimento di Novi; è aperto il reclutamento di **personale qualificato nel settore alberghi**[redacted] per l'estate nella [redacted] di Rimini, i moduli sono disponibili in sede.

Tortona (via Milazzo, tel. 0131/861402). Chiamata lunedì alle 11 (prenotazioni entro le 12 di venerdì) per: **6 ausiliari specializzati**, cat. A, a tempo indeterminato all'Asl [redacted] di Alessandria-Tortona, sede di Tortona, sarà redatta una graduatoria integrata con Alessandria. Privati: la pasticceria Origlia [redacted] Tortona [redacted] **1 pasticciere qualificato** per il negozio di Courmayeur, ingaggio stagionale, [redacted]rmazioni: 0165/841909, 0165/846352, 0131/814250.

Valenza (via IX Febbraio angolo via Carducci, tel. 0131/942104). Chiamata mercoledì [redacted] giugno [redacted] 10,30 (prenotazione entro le 16,30 di martedì) per: **1 ausiliario specializzato sanitario**, 3° q.f., all'Ordine Mauriziano, all'ospedale di Valenza. Privati: **1** [redacted] **qualificato**, 22-35 anni, **2** [redacted] **qualificati**, minima esperienza, età massima 40 anni; **1 incassatore** qualificato a apprendista [redacted] minima esperienza, età 15-31 anni; **1 commessa settore abbigliamento**, qualificata, esperienza minima [redacted] anni, età [redacted] fra i 25 e i 40 anni, possibilmente in mobilità; **1 apprendista** per laboratorio fotografico, addetto allo sviluppo a stampa, età massima 23 anni.

Acqui (via Ottolenghi 16, tel. 0144/322014). Chiamata domani per: **1 impiegato esecutore amministrativo**, 4° liv., cono[redacted] pc, per [redacted] mesi, 22 [redacted] settimanali, alla Casa di riposo Ottolenghi. Privati: **1 ragazzo apprendista raccordatore di tubi**, 16-23 anni, per ditta [redacted]igiana di Bistagno; **1 verniciatore legno** per ditta di T[redacted] d'Acqui.

Ovada (via Pietro Nenni 12, telefono 0143/80150). Prenotazione entro il [redacted] giugno per: **1 impiantista elettricista**, 6° liv., a tempo indeterminato, all'Asl 22, ospedale di Ovada. Privati: **1 etichettatrice magazziniera**, con conoscenze computer e preferibilmente di programmi grafici, a tempo determinato, per ditta [redacted] se: inviare curriculum via fax entro domani allo 010/4694124; **4 operai magazzinieri** per cooperativa, lavori in zona di Ovada; **apprendista o lavoratori** iscritti liste mobilità per carpenteria di Ovada; **1 operaio** per azienda tessile ovadese; **1 apprendista o lavoratori** in mobilità per carpenteria metallica; **3 manovali**, a tempo determinato, per impresa edile; **1 apprendista** per officina meccanica di Belforte; idraulico cerca **1 aiuto idraulico**, minima esperienza nel settore, età [redacted] 31 [redacted]i; agenzia [redacted] lavoro temporaneo cerca per filiale di Novi, a tempo indeterminato, **1 responsabile amministrativo**, 25-32 anni, diploma di ragioniere; il Comune di Fontanigorda (provincia di Genova), cerca **1 operaio specializzato**, 5° liv., con patente D, per lavori socialmente utili, per 6 mesi.

Cisa Tortona. Il Consorzio tortonese ha bandito un concorso per **1 assistente sociale**, 7° q.f., [redacted] diploma di assistente sociale e iscrizione all'albo. Informazioni possono essere chieste alla Sezione per l'impiego. (m. fa.)

Domani in Provincia consegna di attestati

Premi agli studenti per Euro, leggi, Aido

Bimbi e studenti premiati. Il Comitato provinciale per l'Euro (Cep) presieduto dal prefetto [redacted] collaborazione con il Provveditorato a la fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria ha attribuito un premio di due milioni di lire pari a 1032,91 euro [redacted] **Ovada**. Gli studenti hanno vinto il premio inerente il concorso bandito dal Cep sul tema: «L'introduzione dell'Euro: selezione del progetto per il logo simbolo del Cep di Alessandria». Un premio speciale andrà anche all'istituto d'arte Cellini di Valenza. I premi verranno consegnati domani alle 10 in prefettura [redacted] **Alessandria**. Inoltre ad Ovada si è svolta la cerimonia di premiazione del concorso scolastico indetto dall'**Aido**, sul tema della donazione degli organi. Ha vinto la II B della scuola media di Mornese, che si è aggiudicata il primo premio di un milione, mentre 650 mila lire sono andate, sia alla IV che alla V della scuola elementare di [redacted] La II A della media Pertini di Ovada è stata premiata per [redacted] ricerca [redacted] ventaglio sull'argomento. Un altro premio è andato poi alla elementare di via Dania di Ovada, mentre un premio speciale è stato assegnato alla media di Silvano.

Per la rassegna «Ragazzi in aula», con cui gruppi di studenti provenienti dalla provincia hanno presentato una proposta di legge, in **Regione** c'è stata una «seduta» del Consiglio [redacted] 40 studenti, guidata dal presidente Sergio Decrosta. Erano presenti Carlo Raimondo provveditore agli [redacted]di di Alessandria e Vercelli e gli studenti del **San Giorgio di Novi**, classe [redacted] A Ragioneria: Francesco Scaiola, chiara Ballestrero, Maurizio Picollo, Valentina Fiammengo, Marco Caselle relatori della proposta di legge sul problema del finanziamento da parte dello Stato alla scuola privata.

Infine la mostra con i disegni fatti da bimbi indiani e promossa [redacted] potrebbe andare in Parlamento: è una promessa di Violante, durante un recente incontro. (r. bo.)

Cittadella: traffico dirottato per due giorni [redacted] una sola corsia

Ponte bloccato per lavori

Domani e dopo il rischio di lunghe code

ALESSANDRIA

Due giorni [redacted] difficoltà per la circolazione sul ponte della Cittadella, con blocco [redacted] una delle due corsie in entrata, per chi proviene dalla direzione di via Giordano Bruno. Questo nelle giornate [redacted] domani giovedì e di venerdì. L'ufficio tecnico comunale, infatti, dovrà liberare alcune delle arcate del ponte dai detriti, alberi e rami trascinati dalla piena del Tanaro di inizio maggio.

Lavori che devono essere eseguiti con un [redacted] sistemato sul ponte, con conseguente chiusura di una delle due corsie in entrata, quella a fianco del parapetto. Di conseguenza anche i veicoli che, svoltando a destra a fine ponte, utilizzano solitamente tale corsia dovranno spostarsi su quella percorsa da quanti svoltano a sinistra.

Una situazione che specialmente nelle [redacted] di punta favorirà il formarsi di code, con lunghi tempi di attesa. Il fatto che sul ponte Cittadella sia vietato il transito dei veicoli di oltre [redacted] quintali ridurrà il [redacted]agio ma [redacted] [redacted] eliminerà.

La pulizia delle arcate del ponte si rende necessaria per la presenza a monte di quello ferroviario che, con le sue strette arcate, favorisce il formarsi di enormi quantitativi di detriti durante le piene. Così era stato anche ad inizio maggio, la direzione delle Ferrovie aveva incaricato una ditta di effettuare i lavori di pulizia.

Ma, assurdamente, l'impresa si limita a rimuovere i detriti che, superato lo sbarramento [redacted] arcate del ponte ferroviario, vengono trascinati dalla corrente a valle, a[redacted] a fermare sotto alcune arcate del Cittadella, rendendo necessario il nuovo intervento, [redacted] disagi ed ulteriori spese. E' evidente che occorre trovare una soluzione radicale a questo problema, in attesa del nuovo ponte ferroviario. (f. m.)

Il ponte Cittadella sarà chiuso per due giorni a causa [redacted] alcuni lavori: [redacted] arcata deve essere ripulita dai detriti

LETTERE AL GIORNALE

Con il bosco distrutto il Com[redacted]

Prendo spunto dal capoverso con chi si chiude la lettera «Distrutto il bosco di salici di Rivarone», inviata al giornale da parte del Wwf: «... alle nostre autorità questi progetti non interessano affatto...».

Purtroppo quel generico «autorità» potrebbe lasciar intendere anche da parte del sottoscritto, sindaco del Comune di Rivarone, una fattiva partecipazione al misfatto. Di conseguenza ecco alcune precisazioni. Fin dal [redacted] l'area in spon[redacted] sinistra del fiume Tanaro comprendente il saliceto, ai tempi [redacted] di proprietà demaniale, è stata oggetto di vincolo [redacted] l'inserimento nello strumento urbanistico comunale (Prgc) a verde pubblico con divieto di alterazione dello stato dei luoghi, ai fini della fruizione pubblica. Successive ripetute istanze per [redacted] l'area demaniale in concessione sono cadute nel vuoto. Alcuni funzionari pubblici ormai imbolsiti da anni trascorsi nell'esame di pratiche mai giunte a conclusione, con il concorso [redacted] altri in eterno preda dell'indolenza più dalataria ed altri ancora intenti a pratiche più remunerative; dipendenti pubblici per i quali forse l'ultimo scopo [redacted] tutelare il pubblico interesse, hanno fatto pervenire l'area demaniale in proprietà [redacted] privati, [redacted] vuole la legge. A nulla [redacted] valse le segnalazioni all'autorità giudiziaria a al Corpo Forestale dello Stato, più volte sollecitati ad intervenire, le interrogazioni parlamentari e le conseguenti burocratiche risposte, pure l'aiuto chiesto alla Provincia non [redacted] è concretato in nulla.

Non una voce istituzionale si è alzata in difesa del sottoscritto (al quale non è mai mancato l'appoggio della maggioranza in Consiglio comunale), inquisito, citato [redacted] giudizio, attaccato [redacted] un parlamentare alessandrino componente [redacted] commissione Ambiente che ha pure chiesto lo scioglimento del Consiglio accusando il Comune di «conseguire fini che nulla hanno a che vedere [redacted] il pubblico interesse». E in poco tempo il bosco [redacted] stato ridotto ad un brandello.

Umberto Arvani
sindaco di Riv[redacted]

NUMERI UTILI

[redacted] Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 [redacted]. **Acqui:** Cri 0144 322.300; [redacted] 0144 [redacted] **Arquata:** [redacted] Cr. V[redacted] 0143 636.430. **B[redacted]** Cr. Verde 0143 488.677. **Bassignana:** Avis 0131 926.641. **Bosco Marengo:** Asap 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri [redacted] 87.300. **Casale:** Cri 0142 [redacted]; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. **Castellazzo B.:** Asap 0131 [redacted] **B.:** Cri 0131 [redacted] **Serrale:** Cri 0142 946.030. [redacted] Cr. Verde 0131 791.816/7. [redacted] 642.263. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Pontecurone:** Cri 0142 486.868. **Pontestura:** Cri 0141 927.317. **Ponzone:** Cri 0144 322.300. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786.666. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.178. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 66.002. **Tortona:** [redacted] 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 87.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 46.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Fel[redacted], v. [redacted] 31 (0131 252.977). Dalle 12,30 alle 16,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti. **Acqui:** Bollente, c. Italia 36 (0144 322 747). **Casale:** Vicario, v. Roma 83 (0142 452 385). **Novi:** Cristiani, v. IV Novembre 13 (0143 23.21). **Ovada:** Frascara, p. Assunta 18 (0143 80.341). **Tortona:** Sidone, v. Emilia 130 (0131 815.731). **Valenza:** Comunale 2, v.le Santuario 37 (0131 927.511).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e, infanzia, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 959.111.

GUARDIA MEDICA

[redacted] 0131 26[redacted] **Acqui:** 0144 67.776; **Casale:** 0142 434.334; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Ca**[redacted] 0131 [redacted] **Carri**[redacted] 0142 [redacted] 0131 791.816/7; [redacted]: **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.206; **Serravalle S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 [redacted] 959.111.

TACCUINO [redacted]

[redacted]

[redacted] a Valenza

Stasera al Centro comunale di cultura di Valenza alle 21,15, l'onorevole Raffaele Costa candidato di Forza Italia al Parlamento europeo presenta il suo libro «L'Italia degli sprechi». Intervengono Ugo Cavallera, candidato alla presidenza della provincia, i parlamentari Luigi Florio, Eugenio Viale, e i candidati Luca Rossi e Luca Buriggi.

Lega Nord

Comizio dalla Calvo

Francesca Calvo questa sera alle 21 in appoggio ad Oreste Rossi candidato alla presidenza della Provincia tiene un comizio a Giarole in piazza San Pietro.

Verdi

Candidati provinciali

Questa sera alle 17 all'hotel Business di Casale i Verdi presentano i candidati alle elezioni provinciali. Per il 7 giugno invece è atteso il ministro dell'Ambiente.

IN CITTA' E FUORI

Camera del Lavoro

Si ricorda D'Antona

Oggi durante i lavori del Comitato direttivo provinciale della funzione pubblica Cgil di Alessandria Carlo Girardenghi ricorderà la figura di Massimo D'Antona. (r. al.)

Anteprima di cinema

Film a Casale

La rassegna Anteprima di Cinema, promossa dal Gruppo Cine[redacted] Casale, per ogni mercoledì al Poli, prosegue [redacted] alle 20,15 a alle [redacted] «Velvet Goldmines», di Todd Haynes, con E[redacted] McGrover, Jonathan Rhys e Toni Colette. (r. sa.)

Corso aggiornamento

Lezione a Casale

Oggi alle [redacted] in ospedale a Casale corso di specializzazione per i medici su «cardiotocografia in gravidanza». (r. sa.)

[redacted]

Dibattito al Domus

Stasera alle 21 all'hotel Domus in via Castellani 12 ad Alessandria conferenza del partito popolare [redacted] il sottosegretario al Commercio Gianfranco Morgando. Interviene Agostino Gatti componente della settima commissione Commercio della Regione. (r. al.)

Novità librarie

Mostra in Biblioteca

Oggi dalle 14 alle 18 alla Biblioteca Ragazzi, a Casale in via Corte d'appello mostra delle novità librarie. (r. sa.)

[redacted] in vitro

[redacted] poria a Casale

Stasera alle [redacted] all'auditorium Santa Chiara, di Casale conferenza di Mario Palmaro, docente di Filosofia del Diritto su «Fecondazione in vitro, diritto o abuso?». (r. sa.)

[redacted]

[redacted] chiuse a Vignale

Per lavori di informatizzazione per tutto il giorno è chiuso l'ufficio postale di Vignale. Venerdì toccherà a Balzola. E' garantito il servizio recapito. (r. sa.)

Al dibattito dell'altra [redacted] le idee di esercenti e produttori vinicoli: «Valorizzare meglio il Gavi»

«Novi non sia più "Ligure"»

Proposta «choc» per rilanciare il territorio

Massimo Pelizza

NOVI LIGURE

E' stato un incontro «fuori dai denti» quello promosso [redacted] Consorzio di Tutela del Gavi e dall'Ascom [redacted] Novi volevano discutere del vino e delle potenzialità del territorio [redacted] elencando le cose buone e quelle che non va[redacted] «Solo conoscendo i pregi e i difetti - ha sostenuto Sergio Miravalle, caposervizio de «La Stampa», redazione astigiana, moderatore della [redacted] allestita al teatro Iiva di Novi -, si potrà migliorare». Alla fine d[redacted] dibattito, i problemi hanno superato gli aspetti positivi, come era logi[redacted] attendersi vista l'impostazione dell'incontro: [redacted] emersa ad esempio la mancanza di volontà di molti ristoratori alessandrini nel valorizzare i prodotti del territorio, il [redacted] in particolare. Lo ha evidenziato Daniele Franco, che [redacted] ricevimenti. «In molti locali della provincia non c'è la carta del Gavi, del D[redacted] d'Ovada e dei vini [redacted] Colli Tortonesi. E' più comodo e vantaggioso offrire prodotti già conosciuti che spendere qualche parola per il nostro territorio e per i suoi prodotti. Altrove, fanno l'esatto contrario. Insomma, ci vuole meno pinot grigio e più Gavi».

Peraltro, dati alla mano, Miravalle ha spiegato che il 35% della quota di Gavi [redacted] bottiglie destinata all'Italia è venduta in Piemonte. Seguono la Liguria con il 25%, la Lombardia con il [redacted] e altre regioni [redacted] percentuali inferiori. Più in generale, l'andamento delle vendite dal '94 al '97 ha avuto un incremento, passando dal milione e mezzo di bottiglie [redacted] '94 (con 20 soci iscritti alla Consorzio di Tutela d[redacted] Gavi) ai 4 milioni e mezzo di bottiglie e 47 produttori aderenti al Consorzio, nel '97. Ma il 60% di tale produzione è destinato all'estero e solo il restante 40% all'Italia. «Il numero delle bottiglie vendute in Piemonte dovrebbe e potrebbe essere più significativo», è stato detto. «Non mancano però importanti passi in avanti e molto è cambiato, anche per il Gavi - hanno affermato Roberto Ercole, della Confederazione italiana agricoltori, e il sindaco di Novi, Mario Lovelli -. Tuttavia, c'è ancora scarsa omogeneità fra i produttori degli stessi undici Comuni della zona "docg": non si è riusciti neppure a formulare [redacted] proposta congiunta sulla sede dell'Enoteca regionale del Gavi». E' toccato alla regione indicare il castello di San Cristoforo.

Altre soluzioni per valorizzare il Gavi? Puntare sul connubio vino e cioccolato o su altri piatti della gastronomia locale. Piero Sardo, vice presidente [redacted] Slow Food International, con Maurizio Fava relatore nel dibattito «Fuoridaidenti», ha invitato a stipulare un'alleanza con il formaggio, ad esempio il Roccaverano, [redacted] cui possono trarre slancio entrambi i prodotti. Per caratterizzare con più forza l'appartenenza [redacted] Novese al Piemonte ed eliminare un elemento di ambiguità che penalizza, l'ex parlamentare Piero Broglia ha rilanciato la proposta [redacted] chiamare la città soltanto Novi, senza «Ligure».

[redacted] STRANA NOVI [redacted] CONSIGLIO

NOVI

Il sindaco Mario Lovelli [redacted] il consigliere del Ppi, Carmine Cascarino, sono stati i più «pre[redacted] in consiglio comunale nella legislatura che si sta concludendo. Entrambi hanno fatto l'«en plein»: 80 presenze su 80 sedute. Cascarino è il solo fra i consiglieri ad aver sempre partecipato a tutte le assemblee. Lo seguono con [redacted] sola assenza Giacinto Smacchia (Ds) e Giovanni Malfettani (Comunisti italiani). E ancora: Germano Marubbi (Ds), Costanzo Cuccuru (Socialisti), Piero Vernetti (Fi) [redacted] Francesco Giannattasio (Fi), [redacted] 78. E ancora: Rita Martini e Renato Staiti 76, Raffaela Demicheli, Aureliano Regoli (presidente [redacted] consiglio comunale) 74, Mauro Carrea, Vito Ziccardi 73, Graziano Moro, Oreste Soro 72, Aimone Quattordio 71, Federico Tuo, Angelo Ravera e Roberto Rossi 70, Marta Demicheli 67. Infine: Adriana Fiore 66, Angela Martignoni 65, Gianna Timossi 58, Marcella Tavella 57, Claudio Raffaghello 53, Enrico Chiapuzzo 48, Arturo Frattoni 41, Marcella Bianchi 33, Marco Bertoli 32, Luciano Saracino 15 su 76 sedute, poichè è subentrato a Mauro Tasso, sempre assente nelle prime [redacted] sedute del consiglio a cui ha poi dovuto rinunciare per motivi di lavoro.

Secondo il presidente Aureliano Regoli, tenuto conto delle professioni esercitate dai consiglieri, è da ritenersi mediamente buona la loro presenza. La prima seduta si era tenuta il 15 maggio '95, l'ultima il 24 maggio '99, per un totale appunto [redacted] sedute. Sono state approvate 3[redacted] delibere. Sono stati portati in consiglio comunale, dall'opposizione [redacted] dalla maggioranza, [redacted] interpellanze [redacted] 43 ordini del giorno.

[m. pu.]

Uno scorcio di Novi dall'alto

Sentenza nega i soldi chiesti dall'ente

Lavoro minorile e contributi Inps

ALESSANDRIA

I contributi [redacted]ti per minori di [redacted] anni occupati nel settore agricolo prima dell'entrata in vigore della legge 977 del '67, che [redacted] tassativamente il la[redacted] minorile, sono [redacted]lidi ai fini pensionistici. Lo ha stabilito il tribunale di Casale, riformando [redacted] sentenza pronunciata dal pretore in veste di giudice del lavoro, e accogliendo il ricorso presentato da un agricol[redacted] Un'altra cinquantina di analoghi ricorsi devono essere discussi da vari tribunali; quello di Acqui già si [redacted] pronunciato con identica motivazione.

A rivolgersi alla giustizia [redacted] stato lo studio legale Peverati cui si era rivolto l'agricoltore [redacted] quale aveva versato all'Inps la somma di 4.645.895 lire richiesti a titolo di rivalsa.

Ma, ritenendo illegittima la richiesta, ricorreva al pretore di Casale che lo respingeva. Si è rivolto, in sede d'appello, al tribunale che invece lo ha accolto dichiarando la illegittimità della pretesa dell'Istituto di ottenere la somma. L'Inps è stato condannato a restituire gli oltre 4 milioni e mezzo all'agricoltore, più gli interessi legali, e a rifondere [redacted] spese processuali.

L'istituto previdenziale aveva rilevato che l'agricoltore nel '58 era stato iscritto negli elenchi dei coltivatori diretti in violazione alle [redacted] sull'età minima di ammissione, cioè anteriormente ai 14 anni. Ma il tribunale ha fatto presente che, se [redacted] divieto di adibire al lavoro i minori di 14 è tassativo in base alla legge 997 del '67, altrettanto non può dirsi per il periodo anteriore (in particolare quello compreso fra il '57 e il '[redacted]) se il lavoro è di tipo agricolo. [e. c.]

I carabinieri sequestrano hashish ed ecstasy

Due giovani arrestati in un pub di Arquata

ARQUATA SCRIVIA

Due giovani arrestati e altri due segnalati alla Prefettura per possesso di droga, [redacted] etto circa l'hashish sequestrato: è il bilancio di un'operazione antidroga condotta dai carabinieri del nucleo operativo di Novi, in collaborazione con le locali stazioni dell'Arma nel Novese e con cani antidroga del centro di Volpiano. In qu[redacted] servizio di sorveglianza del territorio, sono stati impiegati oltre 20 militari che hanno [redacted]to 4 esercizi pubblici, 150 persone e 100 auto. In [redacted] dei locali nel mirino dei carabinieri - il Revolution pub di Arquata, in località Le Vaie - i militari hanno trovato l'hashish e alcune pastiglie di ecstasy.

Sono finiti in manette Davide Minisolo, 21 anni, abitante a Genova in piazza Massena 3 e Angelo Pirrotta, originario [redacted] Francoforte, abitante a Ovada in via Santa Teresa. Entrambi devono rispondere di detenzione a scopo di spaccio di stupefacenti e porto ingiustificato di coltello. Addosso [redacted] Minisolo, i carabinieri hanno trovato [redacted] pezzi di hashish per complessivi 64 grammi. Pirrotta, invece, aveva [redacted] sè un'unica stecca di hashish da [redacted] grammi.

I carabinieri hanno anche segnalato alla prefettura due giovani di 25 anni di Genova, di cui però non forniscono le generalità: uno [redacted] grammi di hashish, l'altro 3 pastiglie di ecstasy. I due arrestati, invece, sono in carcere a San Michele a disposizione del magistrato che coordina l'inchiesta, il sostituto procuratore Marcello Maresca.

Il servizio organizzato dai carabinieri del Novese era mirato al controllo del traffico di stupefacenti [redacted] locali frequentati da giovani. Il pub di Arquata era da tempo tenuto sotto controllo dai militari, alcuni dei quali, prima che i colleghi intervenissero, in borghese [redacted] erano mescolati alla clientela.

[m. pu.]

Patteggiano 20 mesi

Aggredirono e rapinarono [redacted]

ALESSANDRIA. Salvatore Morello, 22 anni, originario di Gela, arrestato nel novembre '[redacted] l'alessandrino Riccardo Pollice (entrambi sono liberi) dopo una brutale aggressione a Bouchaib Aboubi, un giovane marocchino abitante in città, ha patteggiato ieri davanti al gip un anno [redacted] 8 mesi di reclusione per rapina (lo ha difeso Rosella Monti). Avrebbe strappato al marocchino 3 milioni. L'inchiesta sull'intera vicenda [redacted] non [redacted] chiusa. L'extracomunitario fu trovato sanguinante in via Vecchia dei Bagliani: era stato scobellato al basso ventre [redacted] tale [redacted] subire, fra l'altro, il distacco [redacted] un testicolo per [redacted] gli [redacted] diagnosticata una invalidità permanente.

L'episodio avrebbe preso l'avvio al bar Zerbino: qui il marocchino, piuttosto alticcio, dopo aver offerto da bere a tutti ostentando un rotolo di banconote, era uscito con un gruppo di giovani. Ore dopo fu trovato sanguinante e le indagini risalirono a Morello e Pollice. [e. c.]

Tre anni e mezzo

[redacted] per rapina ed estorsione

ALESSANDRIA. Tre anni e sei mesi di reclusione, 1.450.000 lire di multa (due mesi [redacted] più e 2 milioni di multa chiesti dal pm Marcello Maresca): li ha inflitti [redacted] il gip Fernando Baldini, con giudizio abbreviato, a Pompeo Loris, 22 anni, via don Giovine, che ha precedenti penali per reati compiuti per lo più quando era minorenne, accusato di estorsione, rapina, violenza privata (da quest'ultima imputazione è stato assolto). Lo ha difeso Domenico Perrone. Il giovane, il 16 luglio dello scorso anno, con due complici rimasti sconosciuti, aggredì e schiaffì un conoscente, Andrea Rescia, riuscendo ad impossessarsi di 400 mila lire che teneva nel marsupio legato alla vita. Quindi gli ingiunse, ma non fu ascoltato, di non denunciare l'episodio alla polizia. Lo stesso giorno, da solo, costrinse un altro conoscente, Luca Ermelindo, a dargli «un po' di soldi». Ottenne 10 mila lire. «Anche in altre occasioni mi ha estorto denaro» disse poi Ermelindo. [e. c.]

In mostra i progetti

Così gli scolari cambierebbero la loro città

TORTONA. Una mostra per «cambiare la città»: sono 15 i progetti realizzati dalle classi elementari [redacted] medie che [redacted] esposti a partire da sabato [redacted]me a [redacted] cartelloni nella mostra «Educazione ambientale anno II». L'inaugurazione è fissato per le 17 alla sala giovani del Teatro Civico. Sono i lavori realizzati [redacted] termine del percorso [redacted] educazione ambientale nelle scuole ideato dal Comune con Legambiente, Associazione volontari ambiente, Agriturist e Asmt, che ha coinvolto circa 100 classi per un totale di oltre 1800 alunni. Il programma di educazione ambientale ha interessato anche i Comuni di Villalvernia, Pontecurone e Cassano Spinola. I giovani hanno realizzato progetti di recupero e miglioramento delle [redacted] verdi e dell'ex colonia solare, censimenti di quartieri [redacted] illustrazione di quanto non funziona.

La mostra rimarrà aperta fino al 6 giugno e si potrà visitare tutti i giorni dalle 17 alle 19,30.

[m. t. m.]

IN BREVE

ALESSANDRIA

Donne cadono in [redacted] e si feriscono

Due interventi dei vigili del fuoco ieri, per soccorrere due donne, cadute [redacted] casa, che non riuscivano più ad aprire la porta. Si [redacted] verificati [redacted] via Oberdan e a Valmadonna. In entrambi, i casi c'è stato il ricovero [redacted] ospedale delle due infortunate. [r. c.]

[redacted]

Si incendiano baracca e discarica abusiva

Incendi si sono verificati in una baracca sul Lungopo'a Casale e in una discarica abusiva in [redacted] Lanzi ad Alessandria. Sono intervenuti i vigili del fuoco per spegnere le fiamme. [r. al.]

VALENZA

Premi vinti da ritirare entro sabato in via Pellizzari

Questi i numeri estratti alla sottoscrizione a premi della festa di San Bernardino. Orecchini il 1253; un girocollo il 2209; un collier il 1285; un tv color, il 545; un cellulare il 1858; un forno l'835; [redacted] bici da donna, l'83; una sveglia, il 1219; un aspiratore da tavolo, il 1728; un rasoio il 674. [r. c.]

Toyota Corolla Clima 99

solo da noi fino al 30/6 potete avere

SICUREZZA & CONVENIENZA a condizioni irripetibili

SICUREZZA
ABS elettronico
Climatizzatore
Doppio air-bag
DI SERIE

L. 23.500.000*

CONVENIENZA
Anticipo L. 3.500.000
42 rate da L. 476.000
Senza maxirata finale
Senza interessi

CONCESSIONARIA PER LA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

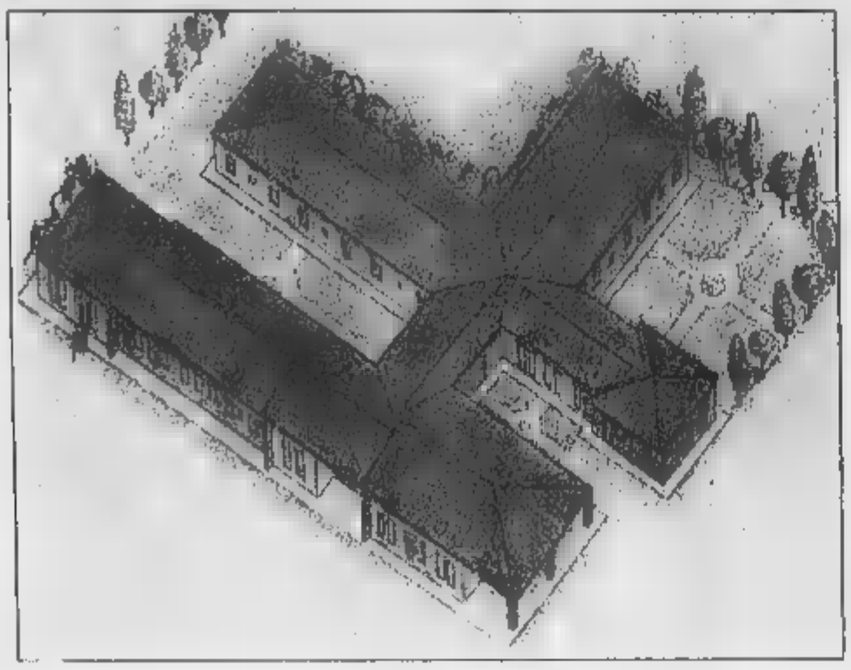
Emme 3 Via Del Commercio, 10 - Novi Ligure (AL) - Tel. 0143329713

Organizzazione di vendita: GIADA srl - Strada Statale per Voghera - Tortona (AL) - Tel. 0131866929

Provate la differenza.

TOYOTA

RESIDENZA
"I GIARDINI"



LA STRUTTURA OFFRE:

- 60 POSTI LETTO
- ASSISTENZA MEDICA INFERMIERISTICA SULLE 24 ORE
- SERVIZI DI FISIOTERAPIA
- TERAPIA OCCUPAZIONALE CON PERSONALE ADDETTO ALL'ANIMAZIONE
- BAR - RISTORANTE
- AREA VERDE - COMODO PARCHEGGIO

APERTURA PREVISTA 1 GIUGNO 1999

LA STRUTTURA SI TROVA
A 9 KM DA TORTONA, A 12 KM DA VOGHERA, A 29 KM DA ALESSANDRIA, A 71 KM DA MILANO, A 34 [redacted] DA PAVIA

RESIDENZA "I GIARDINI" COOP.VA SOCIALE BIOS SRL.

STRADA PROVINCIALE TORTONA RIVANAZZANO TELEFONO 0131.40645 - TELEFAX 0131.263038

ASL 20 ALESSANDRIA - TORTONA

Il Day Hospital Oncologico all'ospedale di Tortona
Una risposta [redacted] domanda, purtroppo crescente, legata alle patologie tumorali.

Sei posti letto, ovvero il doppio di quanti erano disponibili fino a ieri, oltre [redacted] locali assai più idonei [redacted] funzionali dei precedenti (tre nuove [redacted] nell'ex reparto infettivi) consentono all'ospedale di Tortona di fornire [redacted] servizio [redacted] Day Hospital oncologico che risponda [redacted] necessità attuali della popolazione che fa riferimento al presidio ospedaliero. Non è stato, tuttavia, soltanto un intervento strutturale, quello che [redacted] possibile un potenziamento e [redacted] miglioramento [redacted] fornito alle persone ammalate [redacted] cancro. Un accordo siglato dall'Asl 20, con due specialisti oncologi accresce notevolmente il valore e la capacità diagnostica e terapeutica del day hospital. Recentemente, infatti, l'Asl [redacted] ha stipulato [redacted] convenzione [redacted] il dottor Guido Bottero, primario oncologo presso l'Azienda Ospedaliera di Alessandria - Azienda con il cui Polo oncologico ci sarà [redacted] collegamento stabile - [redacted] il professor Mario Lazzarino, ematologo [redacted] Policlinico di Pavia. Punto [redacted] riferimento per la patologia ematologica tumorale acuta sarà sempre la Divisione di Ematologia dell'Azienda Ospedaliera di Alessandria, diretta [redacted] dottor Alessandro Levis, con il quale si vuole intensificare la collaborazione.
La consulenza del professor Mario Lazzarino [redacted] stata ricercata in particolare per tutti quei tumori cronici del [redacted] (linfomi, leucemie...), che possono essere curati adeguatamente all'ospedale di Tortona e che in larga misura emigrano verso altre Regioni [redacted] Città, in particolare la vicina Pavia.
I due specialisti saranno presenti all'ospedale di Tortona una volta al [redacted] per consulti sui casi più complessi, per confrontare terapie e diagnosi con [redacted] personale del Day Hospital, ma anche - fatto nuovo e importante - per essere a disposizione dei medici di famiglia che seguono casi oncologici e che p[redacted] necessità [redacted] consulen[redacted] e un confronto [redacted] colleghi specialisti del settore. Entrando nei dettagli; i due oncologi saranno a disposizione del day hospital durante la mattinata e dei medici di famiglia nel pomeriggio, garantendo così la possibilità di soddisfare tutte le esigenze che [redacted] presentino all'interno, ma anche all'esterno [redacted] presidio ospedaliero.
Un deciso passo [redacted] avanti quello compiuto all'ospedale [redacted] Tortona nel settore dell'oncologia che pur già presente ha avuto un deciso impulso pochi mesi fa con l'avvio di un adeguamento del servizio, [redacted] tempi il più possibile brevi, alle reali necessità della popolazione.
Una stanza divisa in [redacted] precaria e soltanto tre letti non potevano [redacted] considerati sufficienti agli attuali bisogni. Certo [redacted] questi qualsiasi intervento, soprattutto strutturale, non può non presentare qualche difficoltà e altrettanti disagi iniziali, [redacted] ora finalmente si [redacted] in grado di rispondere a quanto ci si presenta in termini di richiesta. Altri interventi per rendere più funzionale l'utilizzo della struttura di Day Hospital verranno realizzati nel giro di un breve periodo. È il caso dell'accesso al Day Hospital stesso che sarà reso possibile attraverso un ingresso indipendente e più agevole praticato dal cortile interno evitando così a chi dovrà recarsi [redacted] D.H. [redacted] dover entrare dal reparto di medicina.
Il potenziamento del servizio di Day Hospital oncologico, sia strutturale sia in termini di apporto medico grazie alle convenzioni [redacted] specialisti esterni è, di fatto, [redacted] risposta [redacted] domanda purtroppo crescente legata alle patologie cancerogene. Nel nostro territorio sono sempre rilevanti casi [redacted] tumori alla mammella, [redacted] tubo digerente e al polmone oltre, naturalmente, altri tipici cancro compresi quelli di tipo ematologico. Una situazione che spesso aveva portato [redacted] parte degli ammalati [redacted] rivolgersi [redacted] ospedali della Liguria [redacted] della Lombardia. Questo perché nel nostro ospedale [redacted] era possibile, fino [redacted] poco tempo addietro, rispondere [redacted] strutture [redacted] potenzialità mediche a tutte le richieste. Ora l'ospedale [redacted] Tortona è finalmente in grado di soddisfare le necessità che [redacted] dalla popolazione e diventare punto di riferimento anche per ammalati che [redacted] risiedono sul nostro territorio. Oltre al Day Hospital oncologico, all'ospedale [redacted] Tortona notevole importanza ha l'ambulatorio per i tumori dove vengono fatte le prime visite e, terminati i cicli di cura, i necessari controlli.

Divisione Medicina Day Hospital Oncologico
Tel. 0131.865440
Orari: Apertura ore [redacted] - chiusura ore 16
[redacted] lunedì [redacted] compreso
Ambulatorio Oncologico: martedì [redacted] 10

Personale sarà a disposizione per aiutare chi si rivolge all'azienda

Il volontariato entra in ospedale

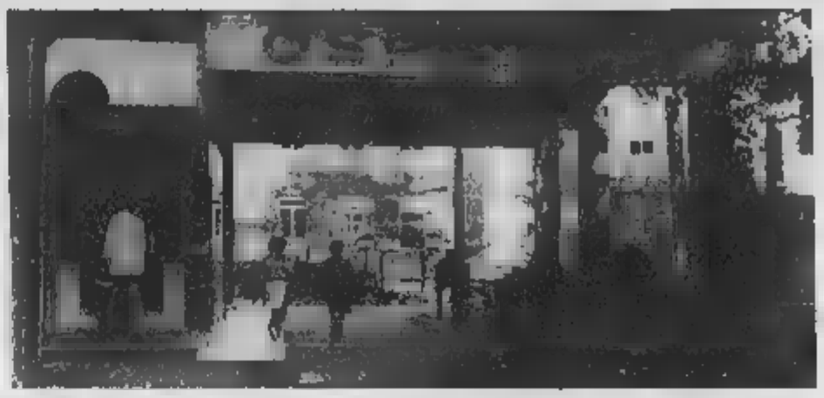
In arrivo le «guide» per orientarsi nell'Asl 20

Il volontariato entrerà istituzionalmente in ospedale a Tortona e nelle strutture alessandrine dell'Asl 20 per «guidare» i cittadini, soprattutto i più anziani, nella fruizione dei servizi. Lo anticipano all'Asl, preannunciando che l'attivazione [redacted] speciali sportelli avverrà in tempi brevi. Attualmente, si [redacted] svolgendo corsi di formazione per preparare i volontari [redacted] col pubblico. L'idea di mettere a disposizione volontari per creare più punti di riferimento per muoversi nel «labirinto» della sanità [redacted] maturato nell'ambito della commissione permanente [redacted] [redacted] fanno parte sia rappresentanti dell'azienda sia esponenti delle associazioni di tutela dei cittadini (dall'Adi[redacted] al Tribunale per i diritti del malato) sia di a[redacted] espressioni [redacted] mondo del volontariato.

[redacted] Sempre per quanto riguarda il rapporto con i cittadini, all'Asl 20 si lavora all'allestimento della Carta dei [redacted] 2000: sarà pronta [redacted] settembre-ottobre e, a[redacted] all'Asl, [redacted] sarà solo [redacted] pezzo di carta, ma un vero rapporto tra noi e i cittadini». Non sarà quindi solo una semplice guida alle attività dell'Azienda sanitaria, ma [redacted] nuovo modo [redacted] pensare e di agire da parte dell'ente pubblico nei confronti dei cittadini. La Carta verrà [redacted] disponibile sotto forma di pubblicazione, ma si sta anche valutando [redacted] renderla fruibile attraverso punti di informazione computerizzati (sull'esempio dei «totem» nelle stazioni Fs): il cittadino potrà così «interrogare» la Carta p[redacted] avere una risposta [redacted] riente a ogni [redacted] richiesta.

RIVISTA. Sul piano dell'informazione ai cittadini, l'Asl 20 sta anche per varare una rivista. «Sarà una rivista che parlerà di salute, con l'obiettivo principale di essere utile a chi legge e non di [redacted] sere una semplice elencazione di progetti o di iniziative aziendale» sottolinea [redacted] all'Asl.

CENTRALINI PER [redacted] E MUTI. In tempi brevi, i centralini dell'ospedale di Tortona e dell'Asl 20 saranno dotati di speciali apparecchiature per consentire la comunicazione, attraverso [redacted] display, anche ai sordi e [redacted] muti.



L'ospedale di Tortona è il presidio di riferimento dell'Asl 20: molte le novità al servizio dei cittadini

La terapia del verde

A Casalnoceto «I giardini»

CASALNOCETO

Una struttura immersa nel verde, con tanti fiori, aiuole, giardini. E' la residenza sociale assistita p[redacted] anziani non autosufficienti «I giardini», in via di ul[redacted] [redacted] Casalnoceto (sorge lungo la strada statale per Rivanazzano).

«La medicina ha riscoperto l'importante funzione del giardino anche sotto un profilo per così dire terapeutico - spiegano gli esperti - [redacted] questo vale anche [redacted] soprattutto per le persone [redacted] ne: i fiori, [redacted] verde, i sentieri, le aiuole hanno un'importante funzione non solo psicologica: creano interesse e curiosità anche in persone gravemente [redacted] late, per esempio in chi soffre del morbo di Alzheimer o di altre serie patologie».

Così, [redacted] una struttura [redacted] accoglienza che unisce un ambiente sereno [redacted] confortevole all'ospitalità offerta in base ai più moderni standard di qualità.

E [redacted] sondaggio evidenzia un gradimento record per la produzione della Centrale

Il latte, un concentrato di buona salute

Alimento prezioso per i bimbi ma anche per gli anziani

Il latte fresco è un alimento per tutte le età: presto sarà in vendita il «quintino»

ALESSANDRIA

Una ricerca svolta dall'Ispo [redacted] professor Renato Mannheimer ha consentito di stabilire che oltre il 73 per [redacted] degli alessandrini giudica il latte [redacted] Centrale di Alessandria [redacted] Asti migliore per qualità tra tutti gli altri. Inoltre, soltanto l'11,4 per cento degli alessandrini non consuma questo alimento, ed è una media molto più bassa rispetto al 20,1% [redacted] dato di riferime[redacted] nazionale.

Un alimento che vie[redacted] giudi[redacted] ottimo anche per la terza età, perché è digeribile, contiene proteine, vitamine, sodio e soprattutto calcio, molto importante sempre e in particolare per chi è avanti negli anni. [redacted] infatti, le ossa e quindi contrasta l'osteoporosi.

Il latte è un alimento interamente assimilabile e completo, un litro di questo prodotto corrisponde a un valore energetico [redacted] kilo-calorie. Poi vi sono proteine, [redacted]boidrati, grassi nelle giuste quantità.

Fa bene il latte, ancora più se viene consumato fresco, parzialmente scremato, e sulla freschezza quello della Centrale [redacted] Alessandria e Asti offre veramente tutte le garanzie: il prodotto viene commercializzato pochissime [redacted] dopo la mungitura [redacted] quattromila capi che, [redacted] sessanta allevamenti della provincia, procurano la [redacted] prima all'azienda che ha [redacted] in viale Massobrio.

A tutto questo da qualche giorno si è aggiunta l'alta qualità, [redacted] viene garantita proprio [redacted] seguito a un accordo con gli allevatori sull'alimentazione e [redacted] cura delle vacche [redacted] latte.

Nelle prossime settimane la Centrale metterà in commercio la nuova confezione da un «quintino», un quinto di litro - [redacted] aggiungerà alle bottiglie da uno e [redacted] mezzo litro -, un quantitativo ideale per chi fa un consumo limitato di [redacted]sto prodotto. E va benissimo, quindi, per quegli anziani che vivono soli, sempre più numerosi.

Anziani che molto spesso trascorrono invece parte del loro tempo con i nipotini, e quando si è a passeggio, nel periodo estivo, niente di meglio che gustare un gelato, sempre che sia a base di latte fresco.

E poiché le buone abitudini si imparano da piccoli, e bere il latte è una buona abitudine, i nonni possono fare in modo che i più piccoli imparino ad apprezzarlo, proponendolo loro a merenda, magari sotto forma di frullato alla frutta, oppure di budino. E i «quintini» saranno in vendita anche con latte [redacted] menta e all'amarena.

E' all'avanguardia lo Studio tecnico d'applicazione di Alessandria

Lenti a contatto? Novità Usa

Prodotto super tra un mese sul mercato

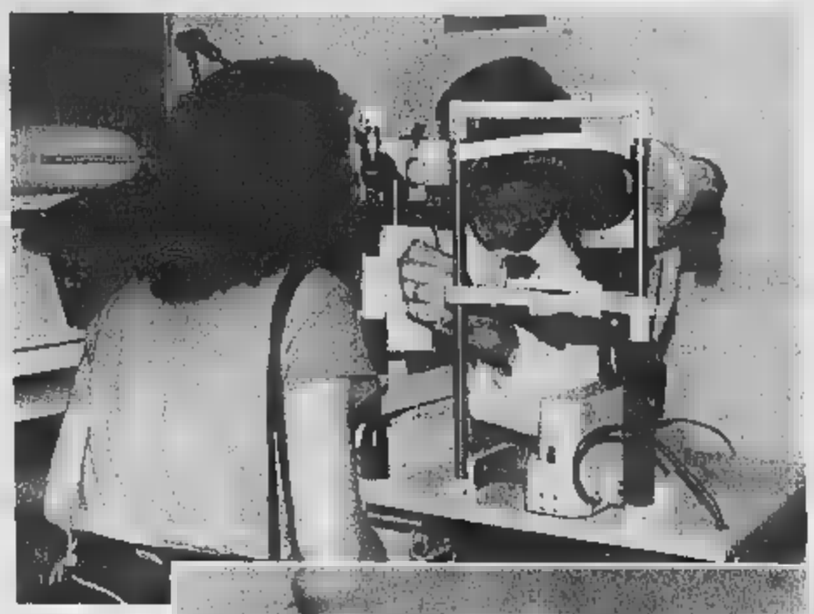
ALESSANDRIA

Il mercato delle lenti a contatto è effervescente e ad Alessandria lo Studio tecnico di applicazione, gestito da 10 anni dall'ottico Luciano Robutti, laureato in Scienze biologiche (che riceve il lunedì, il mercoledì e il venerdì dalle 10,30 alle 13 e dalle 14 alle 18), è all'avanguardia nel settore. Nella sede di via Piacenza 13, il cliente può trovare ogni rimedio ai problemi di vista.

Negli ultimi tempi, si punta molto sulla lente [redacted] e gettas»: [redacted] davvero efficace? «Se gestita correttamente, [redacted] causa inconvenienti di alcun tipo - spie[redacted] il dottor Robutti - Invece, i [redacted] sono ben differenti: troppo spesso si ab[redacted] di questo prodotto, che non offre garanzie analoghe alla lente tradizionale. Credo che una notevole migliaria in questo ambito arrivi dalla rivoluzionaria lente "disposable" prodotta negli Stati Uniti: sarà sul mercato tra un mesetto. E' realizzata [redacted] materiale particolare, che gara[redacted] buona tollerabilità anche in caso di metabolismo corneale alterato [redacted] lacrimazione insufficiente. Può dunque essere usata per [redacted] giorni consecutivi».

Quali sono i [redacted]taggi [redacted] lenta rispetto al «classico» occhiale? «E' evidente, la lente a [redacted] risolve molto meglio i problemi di miopia, ipermetropia e astigmatismo elevato - replica Luciano Robutti -. Nel nostro studio, il paziente può trovare strumenti di altissima precisione, tra cui ad esempio il topografo corneale computerizzato, che consente una mappa precisa e più "corneoconforme" rispetto al passato. Grazie a queste apparecchiature e con il successivo utilizzo [redacted] lenti semi-rigida ad ottima tollerabilità, si possono scongiurare anche gravi malattie, in particolare il cheratocono, che è una deformazione della cornea e che in alcuni casi rende addirittura indispensabile il trapianto».

Qualcuno teme che una lente semi-rigida sia eccessivamente fastidiosa: è solo una fantasia? «Inizialmente, può sembrare di avere un corpo est[redacted] nell'occhio - ammette [redacted] titolare [redacted] Studio [redacted] di via Piacenza -. Ma ci si abitua p[redacted]sto e si ha il non trascurabile vantaggio di un risultato migliore nel tempo, rispetto ad al[redacted] tipi [redacted] lenti». Il dottor Luciano Robutti suggerisce poi agli «habitués» della lente a contatto di evitare superficialità e faciloneria. «Con la diffusione dell'usa e getta, si [redacted] purtroppo propagata a dismisura la pratica del "fai da te" - sottolinea l'esperto -. Molte volte, però, le procedure adottate da giovani e adulti sono sbagliate e si finisce per fare danni a se stessi. Sono indispensabili controlli programmati da uno specialista, sia prima che dopo l'applicazione della lente. L'occhio è un orga[redacted] delicato e non va trascurato».



Lo [redacted] d'applicazione di lenti a contatto ad Alessandria propone le ultime novità nel settore. Tra un mese arriverà [redacted] «disposable» prodotta negli Stati Uniti

Piccola protesi anti-sordità

Da Audio Center sicurezza per l'udito

ALESSANDRIA

La capacità uditiva diminuisce [redacted] il progredire dell'età, [redacted] all'Audio Center di via Parma 16, ad Alessandria, esistono gli strumenti ideali per ridurre al minimo i disagi. Spicca l'apparecchio denominato «Piccolo», che può essere posizionato nel condotto uditivo senza essere visibile. La miniaturizzazione dei componenti della protesi non modifica la focalizzazione centrale dell'ascolto [redacted] [redacted]ono risulta pulito grazie all'eliminazione di rumori fastidiosi e all'assenza di distorsioni. «Piccolo» [redacted] programmabile: p[redacted] controllato e adattato nel tempo per ulteriori cali dell'udito.

Con le protesi a disposizione nei moderni locali dell'Audio Center, si riescono a curare anche fenomeni acuti, ad esempio la presbiacusia, cioè la progressiva sordità, che è dovuta all'ispessimento del timpano (con perdita di elasticità), ma anche alla degenerazione [redacted] cellule nervose deputate alla trasmissione e alla trasformazione di suoni e rumori in impulsi [redacted] I sintomi più diffusi della malattia [redacted]: ronzio, abbassamento uditivo iniziale per i suoni acuti e difficoltà nel comprendere i messaggi verbali, specialmente in ambienti rumorosi.

Audio Center scongiura però lo spettro della sordità con apparecchi dalle dimensioni sempre più ridotte, che assicurano un recupero ottimale. La tecnologia è all'avanguardia e il centro alessandri[redacted] (primo tra le aziende del settore ad aver ottenuto la certificazione Iso 9002, con garanzia di professionalità, servizi e qualità) effettua abitualmente prove audiometriche, impedenziometriche, controlli con video otoscopio e con strumenti professionali che permettono un'esatta valutazione dei problemi uditivi. Personale preparato indica ai pazienti la scelta ottimale dell'apparecchio acustico più idoneo a risolvere la perdita uditiva.

Gli esperti di Audio Center forniscono inoltre un'assistenza continua, con una serie di controlli importantissimi, che sono la base per una perfetta protesizzazione: solo in questo modo, [redacted] può dav[redacted] eliminare ogni deficit.

Le acque salsobromojodiche [redacted] sulfuree sono ideali per diverse terapie

Terme di Rivanazzano, cure no-stop

Dal 1° giugno verrà ampliato l'orario d'apertura

RIVANAZZANO

Si potenziano ulteriormente le Terme [redacted] Rivanazzano, che vantano uno stabilimento tra i più noti in Italia, dotato di acque salsobromojodiche e sulfuree. A partire [redacted] primo di giugno, infatti, per soddisfare le tantissime richieste dei pazienti, l'orario delle [redacted] verrà ampliato con una «no-stop» dalle 7 alle 17,30, dal lunedì al venerdì e una «coda» al sabato mattina (chiusura sabato pomeriggio [redacted] domenica). Un'occasione in più, quindi, per utilizzare le terme rivanazzanesi, tra l'altro facil[redacted] raggiungibili [redacted] provincia di Alessandria non solo con l'auto ma anche con una fitta rete di mezzi pubblici. Le fermate dei pullman sono situate davanti al centro termale.

A gestire i collegamenti sono le autolinee «Arfea» per Alessandria [redacted] Tortona, «Ani» per Moncalvo, Casale Monferrato [redacted] Valenza. Maggiori informazioni possono essere richieste telefonando al [redacted] 0383/91250. [redacted] sono le indicazioni terapeutiche fornite dalle acque salsobromojodiche e sulfuree. Dalle affezioni alle vie respiratorie, artroreumatiche, d[redacted]atologiche per passare alle affezioni ginecologiche, sordità rinogena, vasculopatie periferiche e ventilazioni polmonari. Cure di grande livello quindi. In più le Terme [redacted] Rivanazzano, secondo le norme del Servizio sanitario nazionale, [redacted] convenzionate con le Asl.

In pratica, per poter effettuare un ciclo gratuito, basterà presentare la ricetta rilasciata dal medico di famiglia indicante [redacted] diagnosi e il tipo di cure consigliato. Ma c'è ancora un motivo che porta alla scelta delle terme rivanazzanesi ed è legato alla storia locale. Visto l'arrivo della bella stagione, le cure possono anche essere unite ad una passeggiata tra gli antichi monumenti della [redacted]a. Si possono visitare il vicino centro medioevale di Nazzano d[redacted]to di uno splendido castello, oppure [redacted] borgo [redacted] di Rivanazzano che ancor oggi mostra una singolare torre pentagonale in mattoni a vista, che termina con una merlatura guelfa. Da notare che il patrimonio idrominerale di Rivanazzano [redacted] usato per scopi terapeutici già nel 1849, a dimostrazione dell'importanza benefica delle sue acque.

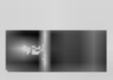
S.L.C. STUDIO LENTI A CONTATTO
Via Piacenza, 13 - 15100 ALESSANDRIA

DR. LUCIANO ROBUTTI
BIOLOGO - CONTATTOLOGO

SI RICEVE LUNEDÌ - MERCOLEDÌ - VENERDÌ
ORARIO 10,30-13 - 14-18
TEL. 0131.442454

✔ Controlli audiometrici e impedenzometrici
✔ Prove di ascolto personalizzate
✔ Apparecchi acustici delle migliori marche
✔ Adattamenti di qualsiasi apparecchio acustico
✔ Assistenza anche a domicilio
✔ Convenzionato con Asl

AUDIO CENTER S.r.l. - Via Parma, 18 - 15100 ALESSANDRIA - TEL. 0131.25.12.12



SISTEMA DI QUALITÀ CERTIFICATO ISO 9002

Problemi di sovrappeso? Vincili con

KALO®

Kalo è l'integratore dietetico di nuova generazione specifico per chi vuole eliminare i chili in eccesso. La sua formulazione permette ridotto assorbimento dei grassi, degli zuccheri semplici complessi come pane e pasta, elementi fondamentali della dieta italiana, contribuisce a regolarizzare i livelli di zucchero e di colesterolo nel sangue. Il Chitosano, presente in Kalo in forma altamente purificata potenziato dall'azione della Vitamina C, la fibra di Guar, sono i principali artefici dell'azione "cattura grassi" e del notevole effetto saziante a livello gastrico. Una proteina naturale, la Faseolamina, riduce l'assorbimento dei carboidrati complessi, mentre il Cromo e la Vitamina B3 agiscono sul controllo della glicemia. Studi clinici universitari hanno dimostrato che un'associazione di Chitosano, Guar e Vitamina C riduce il peso corporeo **da 5 a 7 Kg. in quattro settimane a regimi dietetici controllati**, secondo la risposta individuale.

Divisione Medica al Servizio del Consumatore
Numero verde
800-752608
Lun./Ven. 8.00/19.00
www.roeder.it
e-mail: roeder@roeder.it

CHITOSANO	*– GRASSI*
+ CROMO	*– ZUCCHERI*
+ FASEOLAMINA	*– AMIDI*
+ GUAR	*– FAME*

= KALO di peso corporeo

da 5 a 7 Kg in 4 settimane

a regimi dietetici controllati

Notificato al Ministero della Sanità ai sensi del D. L. 111 del 27/01/92

KALO il Prodotto Dietetico
il Origine Naturale
IN FARMACIA

Casale, [redacted] le iniziative raccolte in calendari mensili

Chiosco a orario no stop

Infopoint per turisti e cittadini

Silvana Mossano
CASALE MONFERRATO

[redacted] chiosco informazioni in piazza Castello indossa [redacted] organizzativo. Glie l'ha confezionato Mondo, la società consortile per lo sviluppo turistico nel Monferrato, [redacted] incarico del Comune, in stretta collaborazione [redacted] l'Urp (ufficio [redacted]lazioni con il pubblico) che [redacted] occupa della gestione.

[redacted] processo di ammodernamento è iniziato, ma prosegue con un progressivo potenziamento «con l'obbiettivo - sottolinea Luisa Zavanone, respon[redacted] dell'Urp - di raggiungere nel '99 il livello previsto dalla legge regionale 75/96, ovvero essere riconosciuto come punto [redacted]lat (Informazioni e accoglienza turistica) dalla Regione.

Il chiosco liberty, di cui viene potenziata la dotazione tecnica e la possibilità di [redacted]ti informatici, diventa un punto di riferimento sia per i turisti sia per i cittadini. Si possono, infatti, ottenere notizie sui luoghi da visitare, sui percorsi e gli itinerari (anche personalizzati), sulle disponibilità di alberghi e ristoranti, ma anche su iniziative di qualunque genere in programma nel Monferrato, oltre che sui diversi servizi pubblici. Quindi utile anche [redacted] casalesi.

Limitato per il momento solo alla città è partito il nuovo calendario degli appuntamenti mensili: tutte le associazioni che promuovono iniziative, comunicandolo in anticipo all'Urp in via Mameli o al Chiosco in piazza Castello, vengono inserite nell'elenco che si può trovare, oltre che nei due uffici, anche in biblioteca, alla Posta centrale e nei negozi che lo vogliono divulgare. A questo proposito, Zavanone fa presente che si possono richiedere all'Urp i calendari degli «Appuntamenti [redacted] città» da divulgare (già pronto quello di giugno).

Il Chiosco informazioni è collegato anche alla banca dati di Mondo, oltre che di Alexala e [redacted] Provincia (tramite Imagine Action): quindi le informazioni spaziano su un territorio ben più ampio. Inoltre, è previsto l'abbonamento a molte riviste turistiche per costituire una sorta di biblioteca che i casalesi possono consultare p[redacted] fare i turisti fuori dal Monferrato.

Il Chiosco informazioni, a cui [redacted] addetti Carmen Gioffreda e Marco Cantamessa (che conoscono più lingue) amplia anche gli orari di apertura: dalle 8 alle 19 (maggio-ottobre) e dalle 8 al[redacted] 18 (novembre-aprile). Oltre che Infopoint, [redacted] anche il luogo di reperimento per i pass nel centro storico. L'apertura domenicale (9-12,30 e 15-17) è garantita da Orizzonte Casale.

Museo dell'oro cerca sede

Prima [redacted] Predosa, poi a Silvano e il fondatore lancia [redacted] appello

SILVANO D'ORBA

Il «Museo [redacted] dell'oro italiano» cerca una sede adeguata per soddisfare [redacted] richieste [redacted] turisti, appassionati e studenti che manifestano in[redacted] per questa struttura.

L'appello viene lanciato da Giuseppe Pipino, noto geologo che ha allestito il museo nel 1967, in seguito alle [redacted] raccolta, iniziata negli anni '70, durante [redacted] ricerche giacimentologiche e storico-minerarie condotte nelle antiche miniere della Val Gorzente [redacted] nei depositi alluvionali auriferi della Valle dell'Orba. Oltre ai campioni di minerali auriferi, scagliette [redacted] polvere d'oro raccolti in molti [redacted] d'acqua in diverse zone d'Italia, nel museo si possono ammirare documenti che riguardano la storia dei giaci[redacted] auriferi che vanno dal '500 ai giorni nostri (carte, opuscoli, fotografie, ecc.) oltre a rari strumenti e oggetti d'uso.

Il museo era stato ospitato [redacted] Predosa, [redacted] poi il Comune ha tolto la disponibilità [redacted] locali e Pipino si è rivolto altrove. Neppure Ovada e [redacted] Parco Capanne di Marcarolo hanno mostrato interesse. Pertanto Pipino ha trovato a Silvano d'Orba alcuni locali attigui al torrente Piota dov'è possibile affettuare an[redacted] prove pratiche [redacted] ricerca dalle sabbie.

Ora, però, [redacted] collaborazione pare deciso a trasferire il museo in un'altra sede, possibilmente definitiva, anche fuori provincia.

E' [redacted] vero peccato che una struttura del genere, che potrebbe avere anche una notevole valenza turistica, non trovi adeguata sis[redacted].

[r. bo.]

All'aviosuperficie di Acqui fanno scalo numerosi aerei da turismo svizzeri

Atterrano i turisti svizzeri

Acqui, [redacted] aereo dal Canton Ticino «L'aviosuperficie è da potenziare»

[redacted]

In [redacted] dalla Svizzera per visitare [redacted] città termale. Alcuni [redacted] da turismo provenienti dal Cantone del Vallese [redacted] dal Canton Ticino hanno fatto tappa all'aviosuperficie [redacted] regione Barbato, ospiti dell'associazio[redacted] Arma Aeronautica [redacted] dalla Cooperativa degli aviatori acquesi. «In questi ultimi mesi, [redacted] state molte le richieste di autorizzazione all'atterraggio da piloti [redacted] che hanno deciso di visitare la città termale e i dintorni in aereo» spiega il gestore dell'aviosuperficie "Città di Acqui Term", comandante Giovanni Chiola. L'aviosuperficie in regione Barbato è operativa dal 1979. Oltre alla pista in erba della lunghezza di [redacted] metri e della larghezza di 33 metri, l'aviosuperficie dispone di due hangar, segreteria e bar. Con l'Accordo di programma per il rilancio del settore termale, siglato nei mesi [redacted] Regione, Provincia, Comune e Terme di Acqui, anche il [redacted] aeronautico comincia a registrare i primi benefici. [redacted] si prevedesse l'allungamento dell'attuale pista, potrebbero atterrare in futuro anche velivoli da turismo di maggiori dimensioni come i bimotori, con ripercussioni benefiche sia sull'economia locale che sull'occupazione.

Ad esempio, numerose industrie di costruzioni aeronautiche nel settore degli ultraleggeri sono alla ricerca di zone lontane dai grandi aeroporti del nord Italia dotate di campi per la prova dei velivoli con annessa scuola di volo. Il complesso acquese, adeguatamente potenziato, potrebbe essere appetibile.

[g. l. f.]

Costa 220 milioni

Ascensore in municipio ad Ovada

OVADA. La giunta ha approva[redacted] il progetto per dotare di un ascensore palazzo Delfino, [redacted] spesa di 220 milioni.

Finalmente, anche in municipio ci [redacted] il definitivo abbattimento delle barriere architettoniche e tutti i cittadini potranno accedere agevolmente ai vari servizi.

Ci vorrà però ancora del tempo, prima che sia realizzato, in quanto, tenuto conto dell[redacted] caratteristiche tecnologiche dell'opera, l'impresa aggiudicataria dovrà provvedere anche alla progettazione esecutiva. Per completare i lavori avrà poi un anno di tempo.

Per favorire il disimpegno dell'ascensore ai vari piani alcuni uffici dovranno trovare una nuova sistemazione.

Ma, intanto, è in previsione una sorta di «rivoluzione» circa la dislocazione dei servizi comunali, a[redacted] iniziare dalla Ragioneria-Economato che sarà collocata nell'edificio attiguo sopra [redacted] Demografico - Elettorale, con ingresso da [redacted] Torino.

Lo spazio lasciato libero sarà occupato dall'ufficio Tecnico con gli uffici degli [redacted] ai Lavori pubblici e Urbanistica, [redacted] sacrificati mezzanino.

Naturalmente, in qu[redacted] riorganizzazione, sarà disposta la opportuna utilizzazione dei locali della [redacted] pretura a piano terreno, dove, fra l'altro, dovrebbero trovare sede i gruppi consiliari, [redacted] possibilità di utilizzare un ingresso autonomo da via Buffa.

Ancora in discussione la sistemazione della sala consiliare: attualmente viene utilizzata [redacted] ex sala udienze della pretura, dove, però, non c'è spazio per il pubblico. C'è chi vorrebbe realizzarla nel piano interrato, servito dal nuovo ascensore.

[r. bo.]

IN BREVE

CONZANO

A S. [redacted] l'ultimo saluto al giovane calciatore del Popolo

Si svolgono oggi alle 16 a San Maurizio i funerali di Giorgio Provera, 20 anni, calciatore del Popolo, morto in un incidente sulla A21. Migliorano i [redacted] amici che viaggiavano con lui [r. sa.]

[redacted]

I funerali a Santa Maria della pensionata annegata

Si svolgono oggi alle 10,30 nella chiesa [redacted] San Germano, i funerali di Letizia Caffarati, la pensionata [redacted] anni annegata sa[redacted] nel canale Lanza. La salma sarà tumulata nel cimitero di Santa Maria del Tempio. [r. sa.]

CASALE

Fallita impresa edile amministratore a giudizio

Davide Cavalli, 24 anni, piazza XXV Aprile 5, amministratore unico dell'impresa edile Cci, dichiarata fallita dal Trib[redacted] nel gennaio '98, il 1° giugno del 2000 comparirà davanti al tribunale per rispondere di [redacted]lazioni fiscali. [r. sa.]

[redacted]

Condannato dal gip a 5 mesi per resistenza e lesioni

Davide Lo Piccolo, 28 anni, via XX Settembre, è s[redacted] condannato dal gip a 5 mesi e 18 giorni di reclusione per resistenza a pubblico ufficiale, lesioni, danneggiamento e ubriachezza. Fermato dai carabinieri in piaz[redacted] Castello era stato portato in [redacted] e qui aveva dato in escandescenze. [r. sa.]

[redacted]

L'amicizia tra gli animali: un concorso fotografico

Sono aperte le iscrizioni per il 4° concorso fotografico «Qua la zampa» per foto [redacted] colori e in bianco-nero con soggetto l'amicizia fra animali. Informazioni da Monzeglio Ortopedia, in piazza San Francesco (0142 [redacted]. [r. sa.]

CASALE [redacted]

Ieri funerali in S. Ilario

E' [redacted] «giocattolaia» della [redacted]

CASALE. Si sono svolti ieri pomeriggio nella chiesa parrocchiale di Sant'Ilario i funerali di Clelia R[redacted] Prevignano, la «giocattolaia» casalese per antonomasia.

Avrebbe compiuto 79 anni il prossimo mese e abitava in via Garibaldi.

Suo era lo storico negozio di giocattoli dal nome omonimo, sotto i portici corti, in via Roma, che ha gestito per alcuni decenni. Ora conserva il nome originario, anche se è condotto, ormai da tempo, dal figlio Luigi Prevignano.

Clelia Riposio, però, non è stata soltanto una venditrice di giocattoli: è stata una educatrice al gioco e nel suo negozio hanno «imparato» a giocare [redacted] hanno sognato generazioni [redacted] bambini (e di adulti) casalesi.

Lo storico negozio, pur aggiornandosi continuamente nella proposta, ha mantenuto la stessa originale impostazione con il grande Pinocchio di legno [redacted] anche il simbolo del negozio) tra i balocchi esposto in vetrina, con un piano, a cui si accede dalla scala interna, dedicato quasi esclusivamente alle tradizionali mattonelle [redacted] costruzione «Lego» che Clelia Riposio portò [redacted] Casale alcuni decenni fa, con [redacted] reparto [redacted] bambole e dei pupazzi [redacted] peluche.

Dopo la cerimonia funebre, la salma [redacted] stata tumulata nel cimitero cittadino. Lascia i figli Luigi [redacted] Antonio. [s. m.]

CASTELNUOVO [redacted]

Dopo le proteste

Due semafori per dissuadere la strettoia

CASTELNUOVO BELBO. Due semafori [redacted] sistemati in via Vittorio Emanuele per regolare il traffico [redacted] via che attraversa il centro storico [redacted] paese. Lo ha annunciato la Provincia, assicurando che en[redacted] '99 saranno sistemati i due segnalatori (costo 80 milioni a carico dell'ente). Il problema di questo attraversamento [redacted] sollevato più volte in Consiglio comunale e il sindaco Carlo Formica già due anni fa [redacted] anche organizzato una raccolta di firme [redacted] minacciato di chiudere la strada con una ordinanza.

La provinciale che collega Incisa a Castelnuovo, [redacted] endo per Bruno e Alessandria, nel centro storico è una strada stretta, senza marciapiedi [redacted] racchiusa tra due file di vecchie case. Tir ed autoarticolati la percorrono per evitare il giro più lungo sulla statale Nizza-Alessandria. «A parte il rumore - raccontano in paese - che già di per sè [redacted] insopportabile, ci sono ormai crepe nelle [redacted] e danni alle fognature sottostanti». Senza contare i danni ai balconi [redacted] ai gradini di accesso alle abitazioni. La Provincia [redacted] già effettuato diversi sopralluoghi e dal Comune [redacted] stavano valutando due possibilità: il divieto [redacted] per mezzi pesanti o la richiesta di una circonvallazione. I due semafori saranno sistemati all'altezza di piazza del [redacted]cipio e all'ingresso [redacted] paese.

[e. ce.]

CASALE [redacted]

Tre rinviati [redacted] giudizio

La vidra [redacted] per rapinarmi»

CASALE. Franco Ferrari, [redacted] anni, di Terruggia, via Pozzo Comune 2, Giovanni Copeta, 44 anni, [redacted] Valentino 156 ed Eugenia Tabucchi, [redacted] anni, via Adam 26, il 1° giugno del 2000 compariranno in Tribunale per rispondere di rapina. Ieri mattina [redacted] stati rinviati a giudizio dal gip Gennaro Di Bernardo.

Secondo il capo d'imputazione, nel dicembre '96 avrebbero preso a calci, a pugni e a legnate un'anziana vicina di casa, in [redacted] Adam 26, per costringerla [redacted] rivelare dove teneva nascosti tre milioni in contanti. La donna, malmenata, avrebbe quindi indicato il nascondiglio e, sempre secondo l'accusa, i tre si sarebbero impossessati del denaro.

Ferrari e la convivente Eugenia Tabucchi sono inoltre [redacted]sati [redacted] essersi allacciati abusivamente al contatore della donna, sottraendole energia elettrica (addebitata poi alla anziana sulla bolletta).

I due sostengono di aver fatto l'allacciamento con il consenso dell'anziana.

I tre avrebbero anche [redacted]to le [redacted] che [redacted] state loro attribuite in particolare riferendosi all'aggressione per impadronirsi [redacted] denaro dell'anziana vicina.

Avranno modo, davanti ai giudici [redacted] tribunale casalese, di spiegare la loro versione dei fatti quando saranno chiamati tra un anno.

[r. [redacted].]

Service Audi

Audi

Portate la vostra Audi a casa sua.

Ve l'abbiamo venduta. Nessuno la saprà assistere meglio [redacted] noi. Il servizio Ispezione programmata, per esempio: minuziosi controlli e operazioni per riparare quello che non [redacted] e prevenire quello che non andrà.

Negro

NUOVA SEDE CONCESSIONARIA AUDI.

Alessandria - Viale dell'Artigianato, 38 - Zona D3 - Tel. [redacted]

Condizioni molto favorevoli dalla Cassa di Risparmio di Tortona

Ristrutturare, ma con il mutuo

E una polizza vita «tutela» i familiari

TORTONA

Il mutuo ipotecario [redacted] una forma di finanziamento [redacted] lungo termine che [redacted] ottenere una certa somma di denaro per sostenere le spese di acquisto, costruzione o ristrutturazione di un immobile. Il contratto di mutuo viene redatto da [redacted] notaio, scelto dal mutuatario.

L'importo massimo concedi- [redacted] generalmente pari all' [redacted] per cento del valore di perizia dell'immobile oppure all'80 per cento del costo di costruzione o [redacted] ristrutturazione.

Il finanziamento viene rimborsato con rate costanti e posticipate con periodicità e decor- [redacted] fissate nel contratto e [redacted], alla scadenza, [redacted] conto corrente. Gli interessi passivi, pagati su mutui inerenti immobili adibiti ad abitazione principale, sono detraibili ai fini Irpef nei modi e nelle misure stabilite dalla legge.

A garanzia del rimborso del prestito viene iscritta, sull'immobile, un'ipoteca - generalmente di primo grado - a favore della banca. L'ipoteca, scritta sui reg[redacted] immobiliari, conser- [redacted] l'effetto per vent'anni [redacted] rinnovabile. Il mutuatario che [redacted] provveduto [redacted] rimborso del prestito, anche in [redacted] anticipata, può chiedere alla banca l'assen- [redacted] alla cancellazione ipotecaria. Comunque, se non [redacted] rinnovata, l'ipoteca perde efficacia dopo 20 anni dall'iscrizione.

Gli [redacted]bili oggetto del mutuo ipotecario devono essere assicurati, a carico [redacted] mutuatario, contro i danni da incendio. La polizza deve essere vincolata a favore della banca.

Il mutuatario è tenuto a mantenere in vita la polizza per tutta la durata del mutuo. Sono a carico di chi stipula il mutuo le spe- [redacted] notarili, le spese [redacted] istruttoria, le spese di perizia (ove richiesta) e l'imposta sostitutiva.

La banca Cassa di Risparmio di Tortona propone favorevoli e diversificati programmi [redacted] finanziamento per l'abitazione.

[redacted] **prima casa**. Per coloro che intendono acquisire la proprietà di [redacted] immobile [redacted] adibire [redacted] abitazione principale del proprio nucleo familiare. E' regolato a condizioni inferiori rispetto a quelle praticate sulle operazioni di mutuo ipotecario ordinario.

Informazioni e consigli all'ufficio marketing tel. 0131/819413-4 e-mail CRTMRKTOR.IT www.TOR.IT/CRT

Mutui centro storico. Per coloro che intendono acquisire [redacted] ristrutturare immobili ubicati [redacted] storici dei Comuni ove la banca è insediata.

Mutuo ristrutturazione. La legge 27 dicembre '97, n. 449, in materia di ristrutturazione di immobili, prevede la possibilità di detrarre, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, il 41 per cento delle spese sostenute negli anni 1998 e 1999 per manutenzione straordinaria di immobili con un tetto [redacted] milioni per ciascun oggetto posseduto. Il mutuo ristrutturazione della banca Cassa [redacted] Risparmio di Tortona riserva condizioni particolarmente favorevoli a chi intende effettuare interventi [redacted] ristrutturazione. Prevede inoltre [redacted] possibilità di stipulare mutui chirografi, vale a dire [redacted]za ipoteca per durata massi- [redacted] di [redacted]que anni e per importi massimi di [redacted] milioni.

I mutui possono essere stipulati in modi diversi. In quelli a [redacted] di interesse viene [redacted] al momento della stipula del contratto e non può essere modificato per tutto il periodo di ammortamento del prestito. Pertanto la [redacted] subi- [redacted] aumenti nel corso del tempo, consentendo così la massima stabilità nella programmazione degli impegni finanziari. [redacted] invece il [redacted] è a [redacted], il [redacted] interesse viene ricalcolato [redacted] periodicità legata alla scadenza d[redacted] rate. Le variazioni del [redacted] sono, generalmente, legate all'andamento di indici finanziari (Euribor, [redacted] ecc.), pertanto la rata può subire aumenti o diminuzioni nel periodo di ammortamento. I parametri di riferimento per il calcolo del tasso sono inseriti nel contratto di mutuo e non sono modificabili. Per il mutuo a [redacted] **[redacted]**, il tasso di interesse è fisso per il primo o i primi due anni, variabile per il periodo successivo.

La periodicità può essere mensile, trimestrale o semestrale. La durata minima dell'ammortamento è di dieci anni, la massima di 20 anni. La banca Cassa di Risparmio di Tortona offre al mutuatario la possibilità di sottoscrivere una polizza vita che, in caso di premorienza, garantisce [redacted] pagamento del debito residuo [redacted] mutuo. I familiari sono così sollevati dal pagamento del prestito e [redacted] la disponibilità dell'immobile.

L'importo del premio assicurativo varia in base all'importo e alla [redacted] finanziamento, e all'età del [redacted] Il premio è detraibile ai fini Irpef nella misure stabilite dalle vigenti norme di legge.

Il personale della Cassa [redacted] Risparmio di Tortona è a disposizione per un servizio di informazioni e consulenza, anche per soluzioni personalizzate.

La sede della banca Cassa di Risparmio di Tortona

Arriva lo «sportello informativo»

Tortona Servizi: progetto su misura per le imprese

TORTONA

Il settore bancario, interlocutore di primaria importanza nel sistema economico, viene chiamato [redacted] prepotentemente in questo momento di trasformazione, dopo la liberalizzazione degli sportelli [redacted] partire [redacted] '90 [redacted] l'introduzione della moneta unica «euro».

Soprattutto per le banche che operano sul territorio locale diventa vitale, per il mantenimento e l'aumento del proprio mercato, l'introduzione di servizi complementari a quelli tradizionalmente offerti ai clienti e la caratterizzazione di un nuovo ruolo: essere non solo più erogatori e raccoglitori di denaro ma partner collaborativi, in grado [redacted] fornire ai clienti consulenze complementari ai servizi tradizionali.

In tale ottica si configura il progetto «Tortona Servizi» che [redacted] caratterizzarsi nella [redacted] prima fase di attività con «Tortona Lavoro», mettendo a disposizione dei clienti servizi di grande attualità ed interesse.

Tale iniziativa si concretizza con [redacted] campi di intervento.

Settore formazione per le imprese. Consiste nella [redacted] gestione completa, comprendendone quindi organizzazione didattica, logistica ed amministrativa, e viene svolta anche con particolare riferimento alle indicazioni [redacted] alle direttive [redacted] dalla Ue, per attingere [redacted] relativi finanziamenti destinati alla soddisfazione dei bisogni formativi per quanto riguarda imprenditori, responsabili di azienda, dipendenti. Gli interventi perciò saranno condotti su molteplici settori: organizzazione e controllo di gestione, qualità, [redacted] ambiente, gestione delle risorse umane, marketing ed esportazione, sviluppo di ricerca, accesso alle fonti di informazione, accesso ai finanziamenti regionali, nazionali e comunitari.

Settore formazione ed avviamento al lavoro per i giovani [redacted] di occupazione. Creazione di un [redacted] di consulenze alle imprese per la [redacted]zazione di selezioni per assunzioni supportate da [redacted] banca dati, gestita [redacted] tempo reale [redacted] un sito Internet, che tenga conto sia delle segnalazioni pervenute dall'iniziativa «Curricula» sia da quelle p[redacted]e dall'iniziativa «Laboratorio di certificazione», intrapresa nel passato dalla Cassa di Risparmio di Tortona e da tutte le altre realtà locali che [redacted] aderire e dare il supporto [redacted] tale importante iniziativa.

Anche in questo ambito si realizzeranno corsi di formazione, destinati [redacted] giovani diplomati [redacted] laureati da avviare al lavoro: tali corsi dovrebbero fungere da collegamento [redacted] il mondo della scuola e quello del lavoro, fornendo una specializzazione teorica e pratica nel settore in cui gli studenti dovranno l[redacted].

Un periodo di stage servirà [redacted] aziende anche [redacted] fini [redacted] valutazione del potenziale dipendente o collaboratore. La tipologia dei corsi sarà definita [redacted] esigenze e richieste specifiche di formazione delle aziende. A supporto [redacted] tali nuovi servizi sarà anche attivato uno *Sportello informativo* che funzionerà a calendario fisso ed opererà [redacted] professionisti di [redacted]lievo, altamente qualificati nei diversi e specifici settori di intervento e di una [redacted] di collegamenti ormai consolidati: con la Unione Europea, [redacted] cietà Enti di Ricerca, Università e Parchi Tecnologici italiani e trasfrontalieri, [redacted] operanti su tutto il territorio comunitario.

Il tipo d'investimento dipende da propensione al rischio e disponibilità all'attesa

Come si costruisce un «portafoglio»

Gestioni patrimoniali per soddisfare ogni esigenza

[redacted] In un precedente articolo avevamo notato [redacted] il risparmio gestito si stia notevolmente diffondendo [redacted] i risparmiatori.

Anche nel risparmio gestito bisogna [redacted] la soluzione per soddisfare appieno le esigenze del cliente. La [redacted] di Risparmio di Tortona all'interno delle proprie linee di gestione patrimoniali, sia classiche che in quote Fondi Comuni e Sicav, costruisce il portafoglio del risparmiatore considerando le componenti principali di un «asset allocation» ottimale e [redacted] propensione al rischio ed ottica temporale [redacted] risparmiatore.

In base a queste due componenti principali ha costruito tre profili [redacted] rischio cliente.

PROFILO DI RISCHIO [redacted] Obiettivo protezione. Periodo d'investimento (breve 2-3 anni).

Il profilo che qui s'identifica è quello del risparmiatore conservativo. [redacted] persona che vuole limitare i rischi [redacted] quindi predilige un investimento che dia possibilmente rendimenti costanti e non sia sottoposto alle oscillazioni di valore tipiche dei mercati azionari.

L'investimento si combina quindi con un insieme di titoli o fondi monetari e/o obbligazionari, italiani e/o internazionali, identificandosi nelle linee di gestione: Tortonamoneta, Tortonareddit, Tortonamoney e Tortonamoney Euro.

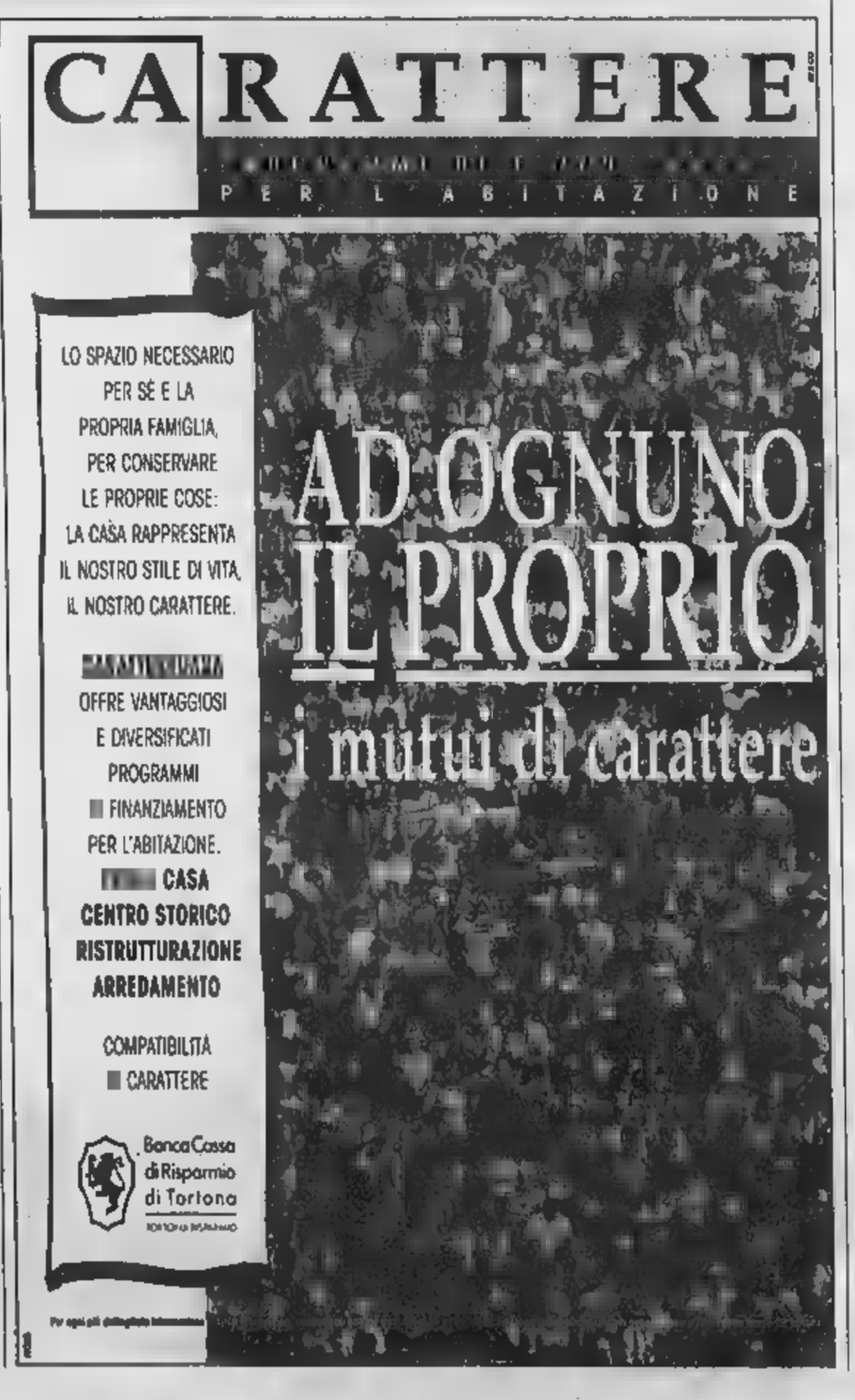
PROFILO [redacted] RISCHIO MEDIO. Obiettivo reddito. Periodo di investimento (medio 3-4 anni).

Il profilo [redacted] quello [redacted] risparmiatore moderato, di colui che è interessato ad ottenere dal suo capitale un buon rendimento senza correre eccessivi rischi, [redacted] accettando [redacted] possibilità di temporanee fluttuazioni nel valore del patrimonio. L'ottica temporale di medio periodo viene attuata tramite una combinazione di investimenti obbligazionari ed azionari, identificandosi così nelle linee Tortonabonds e Tortonabonds Euro.

PROFILO [redacted] Obiettivo crescita. Periodo di investimento (lungo 4-5 anni).

In questo profilo s'identifica il risparmiatore attivo, quella persona che desidererebbe realizza- [redacted] drendimenti costanti nel lungo periodo ed [redacted] disposto ad accettare temporanee fl[redacted] del valore del [redacted] patrimonio. Questo può essere conseguito con un rilevante investimento nei mercati azionari, bilanciato da una quota nei mercati obbligazionari. Le linee che s'identifi- [redacted] in qu[redacted] profilo sono Tortonastocks, Tortonastock Euro, Dertonabonds [redacted] Dertonabonds Euro.

In conclusione - ripetendo i concetti già espressi 15 giorni fa - occorre ricordare ai risparmiatori che l'«asset allocation» iniziale della gestione è fondamentale e che cercare di «rincorrere» i mercati e modificare la struttura dell'investimento disconoscendo le argomentazioni che ne [redacted] originato la scelta, il più delle volte può risultare controproducente. La formazione di un capitale nell'attesa di un obiettivo a medio termine non deve essere influenzata da considerazioni temporanee di breve periodo.



GIÀ AFFIDATI A SPECCHIO DEI TEMPI OLTRE 750 MILIONI IN PARTE DESTINATI AL CAMPO DELL'ASSOCIAZIONE ITALIANA VOLONTARI LAICI

Letti, bagni e docce sono stati montati [redacted] fabbrica smantellata durante gli scontri nel '97

Gli aiuti dei lettori ai kosovari

A Scutari assistiti cinquemila profughi

La distribuzione delle derrate alimentari viene assicurata da italiani ogni 10 giorni

reportage

Gianni Martini

inviato a SCUTARI

[redacted] alla spicciolata. In testa l'anziano capo famiglia, poi i bambini e [redacted] donne. Abiti tradizionali gli adulti, magliette malandate i giovani. Niente scarpe. Sono ventiquattro, in tre stanze aperte per loro da un albanese. Dal furgone con la scritta «Lvia» - fermo sulla piazza [redacted] villaggio - iniziano a [redacted] generi alimentari: un [redacted] per persona al giorno, formaggio fresco, un sacchetto [redacted] farina, fagioli secchi, sapone, latte in polvere per i bambini, cinque chili di riso, tre bottiglie di [redacted] di girasole, sale, un chilo di zucchero; è la scorta alimentare per dieci giorni garantita anche dai lettori de La Stampa tramite Specchio dei tempi. I kosovari firmano [redacted] ricevuta e ringraziano [redacted] la mano sinistra sul cuore. La scena [redacted] ripete cinquanta volte al giorno sulle colline che si affacciano su Scutari, nel nord dell'Albania, [redacted] cinquantina di chilometri dal Kosovo. [redacted] hanno trovato rifugio 35 mila profughi, in maggioranza anziani, donne, bambini passati dalla frontiera del Montenegro. Gli uomini sono o prigionieri, [redacted] con l'Uck. Cinquemila donne, bimbi e anziani, di cui sono state censite generalità, età, [redacted] vengono [redacted] dall'Associazione italiana volontari laici (Lvia) che ha sede a Cuneo.

«Il numero dei profughi cambia di giorno in giorno - racconta il responsabile del progetto, Raffaele Perondini, 33 anni, nato ad Alba e con [redacted] a Cuneo -. La maggioranza dei kosovari che seguiamo sono ospitati [redacted] famiglie, altri in un campo che abbiamo realizzato sfruttando il capannone di una fabbrica completamente svuotata nel '97, l'Adelchi».

Il «campo» gestito dall'Lvia [redacted] al centro di Scutari: un'area enorme circondata da un muretto in mattoni dove [redacted] addossati trattori [redacted] carretti dei profughi dal Kosovo. Al centro c'è un grande capannone, disseminati una serie di edifici da [redacted] hanno portato via ogni cosa, anche i mattoni. Quando [redacted] scattata l'emergenza profughi i volontari cuneesi hanno sgomberato, pulito, sistemato per terra alcune [redacted]tinaia di coperte. «Noi siamo qui in Albania da 8 [redacted] - racconta uno dei volontari Lvia, Paolo Rovesi, 64 anni, di Spotorno -. Con l'obbiettivo preciso di ridare opportunità [redacted] lavoro alle famiglie albanesi. Per questo abbiamo fatto corsi [redacted] orticoltura, frutticoltura e viticoltura. Quando [redacted] scattata l'emergenza profughi ci siamo rivolti a loro dicendo semplicemente: in questi anni vi abbiamo aiutati, [redacted] aiutate i kosovari. La risposta è stata immediata e generosa. Hanno aperto [redacted] loro case, messo a disposizione il poco cibo che avevano. Chi non ha nulla si è messo a lavorare con noi, giorno e notte, per sistemare questo capannone e assicurare una prima accoglienza».

«Serviva tutto, coperte, medicinali, cibo, letti - aggiunge un altro volontario, Franco Salinitro, 53 anni, di Fossano -. La risposta è arrivata in modo tempestivo». I lettori de La Stampa hanno già affidato a Specchio dei tempi 751 milioni e oltre la metà è stato destinato a questo progetto, altri aiuti s[redacted] arrivati da banche, privati, associazioni. Il campo è stato attrezzato con gabinetti e docce, una cucina al coperto. Sono state acquistate brandine, mate[redacted], coperte. Un artigiano alba[redacted] ha costruito dei «divisori» in lamiera (tipo tabelloni elettorali) per consentire un minimo di privacy tra una famiglia e l'altra. Dall'ospedale Santa Cro[redacted] di Cuneo [redacted] arrivati i medici: attualmente sono due: Arcangelo De Stefano (laboratorio analisi) e Giovanni Ugliengo (cardiologo).

«Purtroppo le possibilità che i kosovari possano tornare presto alle loro case è svanita - racconta Aldo Benevelli, presidente dell'Lvia - per questo dobbiamo prevedere tempi più lunghi di accoglienza. E non possiamo limitarci ad assicurare, come si sta facendo con cinquemila persone, [redacted] maggioranza bambini, solo il mangiare e il dormire. Ci sono bimbi che devono poter leggere, giocare, studiare. Ci sono anziani che devono poter fare piccoli lavori al telaio, sulla terra oltre che gestire la pulizia e il cibo al campo, come già fanno. Per questo stiamo lanciando la seconda fase del progetto».

Entro l'estate i volontari cuneesi, avvalendosi di personale albanese (qui un medico guadagna 180 mila lire, [redacted] insegnante 120), metteranno in funzione una «scuola», corsi di lavoro artigianale e agricolo. «Ma [redacted] serve - conclude don Aldo Benevelli - l'aiuto di tutti per sostenere [redacted] Albania, terra dove la miseria è reale, l'accoglienza per i profughi kosovari che desiderano tornare al più presto nel loro Paese».

Un gruppo di bambini ospiti con altri 900 profughi nell'ex fabbrica Adelchi a Scutari e una delle famiglie kosovare che hanno trovato rifugio in una casa di albanesi; a loro sono state portate coperte e generi alimentari grazie agli aiuti dei lettori de La Stampa

L'esercito della pace

La Forestale di Vercelli scorta i convogli-viveri

VERCELLI

Si chiamano Pier Angelo Sali e Roberto Frisa, hanno i gradi di assistente e guardia al Comando vercellese della Forestale e sono volontari dell'esercito della pace che in provincia schiera molti soldati. Sono uomini pronti a partire per lavorare nei campi profughi, come Sali e Frisa, che ieri si [redacted] messi in viaggio e hanno come ultima destinazione Durazzo, o [redacted] impegnarsi nelle retrovie, raccogliendo generi di prima necessità per chi [redacted] stato spogliato di tutto.

I due uomini della Forestale resteranno in Albania venti giorni. Li aspetta un servizio delicato e pericoloso: scortare, [redacted] ad altre forze dell'ordine, i convogli che trasportano i viveri dai centri di raccolta ai singoli campi profughi. [redacted] muoveranno su un territorio difficile, e faranno tappa anche al campo [redacted] «Kukes 1», [redacted] diciotto chilometri dal confine [redacted] il Kosovo, dove hanno lavorato i due primi volontari partiti da Vercelli: il comandante dei vigili del fuoco, Claudio Chiavacci, [redacted] caposquadra Roberto Mombelli. Per 12 giorni hanno sentito vicina l'eco degli spari e assistito i profughi nel primo punto [redacted] accoglienza dopo la f[redacted].

Tra poco sarà invece [redacted] Croce rossa [redacted] far percorrere ai [redacted] volontari il ponte simbolico che unisce la città del [redacted] all'Albania. E che, per due settimane, [redacted] anche avuto [redacted] punto di partenza: [redacted] «Tenda per la pace» allestita dal Comune e dalle associazioni di volontariato in piazza Cavour, il [redacted] antico di Vercelli. Il ponte della solidarietà si può però anche percorrere in senso opposto: tre associazioni, la «Korczak», i Carabinieri in congedo ed il Dopolavoro Ferroviario, hanno appena consegnato in Prefettura l'elenco delle famiglie vercellesi e valsesiane disposte ad accogliere, [redacted] lo strumento dell'adozione temporanea, i piccoli kosovari.

A Biella invece le genti del Kosovo sono già arrivate: da due settimane il santuario di Oropa accoglie 35 uomini, donne e bambini sfuggiti alla guerra. Il prefetto, Pietro Troiano, [redacted] già lanciato un appello alle famiglie: «Ci mancano le grandi strutture, [redacted] accogliamo i profughi nelle nostre case». L'esercito dei volontari della pace è partito anche dalla città laniera: l'avanguardia è stata con [redacted] forze di Protezione civile, andate a Valona per costruire i campi profughi, poi è toccato [redacted] vigili del fuoco. E proprio ieri sera Edoardo Gaia, amministratore del Santuario di San Giovanni d'Andorno e uomo di punta dell'Associazione Alpini, ha richiamato i biellesi in Biblioteca con il racconto della sua esperienza di solidarietà. [r. m.]

LA GRANDE OCCASIONE FIR

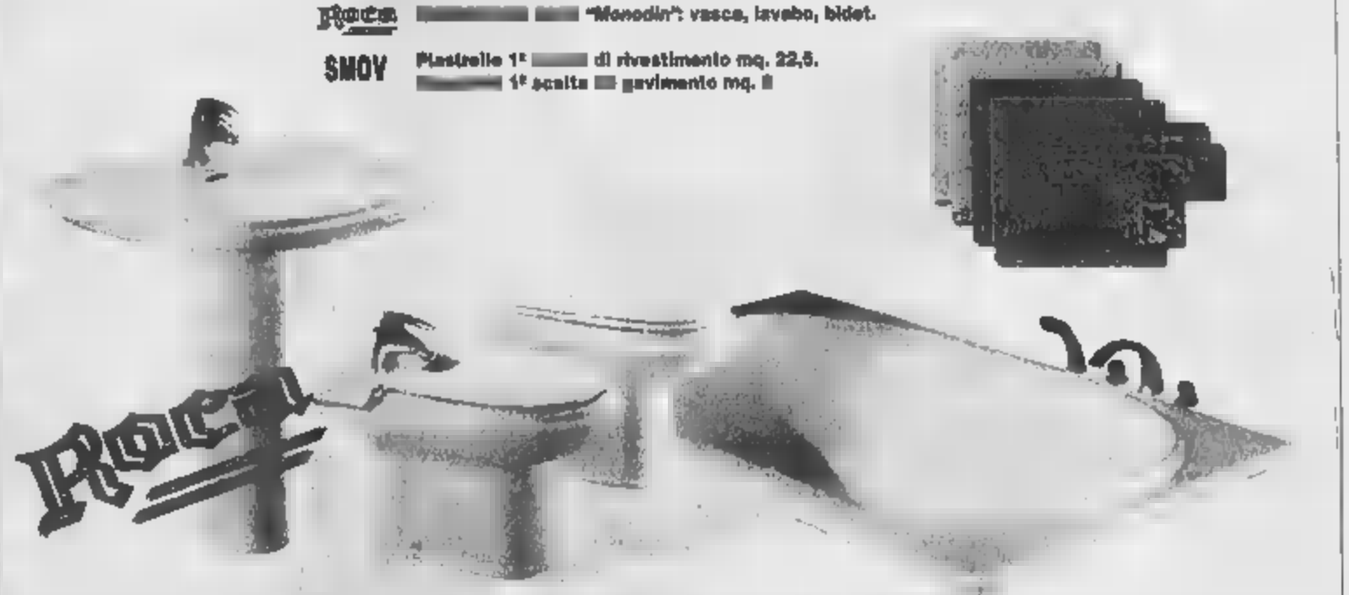
Fir ti propone dal 1 aprile al 31 luglio 1999 Roca:

tutto il bagno, [redacted] firmato, [redacted] compreso.

[redacted] Dama: lavabo, colonna, bidet, vaso, sedile, [redacted]

Roca [redacted] "Monodin": vasca, lavabo, bidet.

SMOV Piastrelle 1ª [redacted] di rivestimento mq. 22,5. [redacted] 1ª scelta [redacted] pavimento mq. [redacted]



[redacted] L. 1.300.000 IVA esclusa

Il nostro personale è a Vostra disposizione per illustrarVi altre varianti

Inoltre la legge [redacted] incentivazione all'edilizia vi consente di detrarre fino al 41% le spese di ristrutturazione.

Tortona S.S. per [redacted] Tel. [redacted]

Alessandria [redacted] n. 52 [redacted]

Biella [redacted] Tel. [redacted]

Novi Ligure [redacted]

Torino [redacted]

Al via il 21 giugno la rassegna di cabaret e musica nel paese dell'Ovadese

Trisobbio, spettacoli in piscina

Da Teocoli a Nek, cartellone con grossi nomi

Brunello Vescovi
TRISOBBIO

Si avvicina l'estate, compaiono i primi programmi delle rassegne di spettacolo all'aperto. Pronta quella del Comune di Alessandria, giovedì la presentazione ufficiale. Confermate le presenze - già anticipate un mese fa - della Civica Jazz Band diretta da Enrico Intra, della cantante di world music Timna Brauer e del gruppo di folk celtico Birkin Tree, l'appuntamento di spicco sarà con una tra le rockstar femminile più conosciute della scena italiana.

Già svelati invece i nomi dei personaggi che animeranno l'estate alle Piscine di Trisobbio: una rassegna di grande stile, che partirà con nomi di spicco del cabaret italiano per proseguire con gruppi musicali molti conosciuti.

L'appuntamento inaugurale sarà il 21 giugno, con Teo Teocoli, un comico che sta vivendo di un momento di grande popolarità, grazie anche al suo ruolo di ospite fisso a «Quelli che il calcio», dove passa in scioltezza dalla «macchietta» di Cesare Maldini a quella del sindaco Albertini, da Galliani a Carla Vingiguerra. Teocoli ha in previsione un numero molto ristretto di esibizioni estive e tra queste figura quella di Trisobbio. Risate in programma anche il 28 giugno, con i Cavalli Marci, bravissimi comici-cantanti genovesi.

Teo Teocoli, re delle «macchiette» e Filippo Neviani - in arte Nek - protagonisti a Trisobbio estiva di spettacolo

Si passa alla musica, il 9 luglio, con i Nomadi, formazione «evergreen» che conta sempre su un nutrito seguito di ascoltatori. Sempre a luglio, il 16, serata dedicata al «metal» con due band liguri conosciute anche nell'Alessandrino: Sadist e Quiet Flower. Il 23, il palco sarà di un idolo delle ragazzine: Filippo Neviani, in arte Nek, gettonatissimo sui network con il suo ultimo singolo «Con un ma e con senza».

Luglio si chiuderà, il 30, La Tatuata, gruppo genovese che suona un buon rock americano. Due gli appuntamenti ad agosto: il 7 con i Lou Dalfin e la loro arie occitane rivisitate, dove la ghironda si sposa alla chitarra elettrica; chiusura il 14 coi Modena City Ramblers, reduci dall'Irlanda dove hanno completato la registrazione di parte del disco, in uscita in autunno.

La rassegna è organizzata dal Consorzio delle società sportive dell'Ovadese, che gestisce le Piscine e ha deciso di insistere sulla strada dello scorso anno: all'esibizione dei Cavalli Marci c'erano circa 700 persone e il successo di pubblico ha indotto ad allestire un cartellone in piena regola. Collaborano Comune, Pro loco, associazione Arcobaleno e Protezione Civile.

I prezzi non sono stati fissati, ma dovrebbero oscillare tra le 10 e le 30 mila lire a seconda dell'evento. Solo per gli spettacoli di cabaret saranno in vendita anche posti a sedere.

Ad Alessandria collaborano a una mostra sull'ambiente

Studenti-attori in scena a Novi Ligure e a Pievera

Un momento della presentazione dell'iniziativa del Teatro del Rimbalzo con i giovanissimi attori che si esibiranno venerdì a Pievera

E' stata inaugurata ieri ad Alessandria, nel laboratorio di educazione ambientale del Comune (via 1821), la mostra con gli elaborati di un gruppo di studenti della provincia - dalle elementari alle superiori -, impegnati nel progetto «Intra atmosfera: conosciamo l'aria e lo spazio che ci circonda». Ipertesti, cartelloni, fotografie e modellini che riguardano in particolare temi di meteorologia e l'astronomia.

Durante la mostra, aperta sino al 6 giugno, vengono esposti anche testi antichi, dal '500 in poi, di proprietà della Biblioteca civica e riguardanti le stesse tematiche trattate dai ragazzi.

Lo scopo della mostra è anche quello di far assaporare, in particolare ai giovanissimi, il fascino che i volumi antichi trasmettono a chi li sfoglia e come il libro (anche nell'era dei computer) avrà sempre un ruolo importante come strumento di diffusione di cultura.

Altri studenti, quelli del liceo «Amaldi» di Novi, si sono invece cimentati in saggio teatrale, a conclusione di laboratori; sono state coinvolte le classi seconda e quarta D dello Scientifico e alcune allieve Classico. Al Teatro Ilva di Novi si è registrato, come in rare altre occasioni, l'esaurito.

Molte le rappresentazioni: una («Memorie») su un testo scritto dagli stessi studenti con i luoghi comuni tipici del mondo scolastico rivisitati con una notevole dose di Poi c'è stata una recitazione corale (che ha comportato un lungo e complesso training di gruppo), quindi un brano tratto da «La battaglia di Adrianopoli» del futurista Marinetti e divertente racconto, intitolato «La rivolta delle sette» del grande umorista Achille Campanile, il cui repertorio è spesso saccheggiato dai comici di oggi.

Infine, il gruppo femminile del Classico si è cimentato nella tecnica della narrazione, riprendendo alcuni passi dell'Odissea e dando particolare risalto alle figure di Euriclea, nutrice di Ulisse, delle sirene, di Polifemo e dello Ulisse. Ai laboratori hanno collaborato gli insegnanti Caccia, Colombara, Ferrarese, Galliano, Pernigotti e Tortonese.

Sabato - dalle 15, con pausa per la cena e ripresa alle 21 - si esibiranno sempre al Teatro Ilva gli allievi della scuola media «Boccardo». Al progetto hanno collaborato otto classi; in tutto circa 170 alunni.

I gruppi si esibiranno in varie performance, toccheranno temi del teatro classico e moderno da Molière a Dario Fo. Anche per i laboratori della «Boccardo» (come per l'«Amaldi») c'è stata collaborazione il regista novese Francesco Parise, oltre che Fely Pallavicini compagnia «Giacometti».

A Pievera, venerdì 28, alle 19, nell'auditorium viene invece rappresentato lo spettacolo racconti della Fraschetta»: gli attori sono gli studenti delle classi terza, quarta e quinta della scuola elementare «Bravetta» di Litta Parodi e quelli delle terze A e B della media di San Giuliano Vecchio, con le insegnanti Angela Ferrari, Germana Carotti, Lucia Seghesio, Patrizia Giustetti, Fulvia Maldini, Piera Ottonelli e Paola Quaglia.

L'iniziativa - supportata dall'assessorato alla Pubblica istruzione della Provincia - e del Teatro del Rimbalzo di Ombretta Zaglio, che proposto a diverse scuole esperienze recitazione legate alla tradizione e ai costumi locali.

La rappresentazione tratta della storia di Mayno della Spinetta e di Giuditta della Fraschetta: oltre che a Pievera, sarà p in scena anche a Mandrogne e a Litta.

[b. v.]

Ovada, l'ora dei saggi

Nel fiorile per i giovani della «Rebora»

OVADA. Con il concerto di domenica scorsa al Parco Pertini, dove si sono esibiti Piccola orchestra e coro della Scuola di Musica «Antonio Rebora», hanno preso il via i saggi finali dell'anno scolastico.

I prossimi, inseriti nel programma degli «Appuntamenti musicali '99», per solisti e per varie formazioni, si terranno nella sala concerti di via San Paolo 69.

Si comincia stasera, alle 21, con le chitarre soliste: Massimo Ferrari, Eleonora Beltrami, Damiano Bozzini, Irene Arata, Barbara Nervi; poi toccherà ai duo clarinetto-pianoforte, Stefano Crocco-Federico Bua e Francesco Martano-Marco Crocco; quindi al duo di flautisti Eleonora Lasso e Tiziano Piccardo. Completa la serata al flauto Marta Canobbio, in duo, con il professor Roberto Margaritella alla chitarra.

I saggi proseguono venerdì, sabato e si succederanno sino al 7 giugno.

[r. ba.]

Anche un brano di Aldo Busi nel nuovo disco del gruppo, in concerto domani a Codevilla

Timoria, la band col gusto per l'arte

Ha suonato e letto poesie alle mostre di Marco Lodola

CODEVILLA

«In oltre dieci anni di carriera siamo maturati, ma la nostra musica resta sempre il rock'n'roll». Parla Enrico Ghedi, tastierista dei Timoria, la band bresciana che domani al Thunder Road. Per i lettori de **La Stampa** c'è uno sconto di 5 mila lire sul biglietto acquistato in prevendita.

Dei fans dei Timoria, Enrico Ghedi è soprannominato «il maestro»; autore di testi teatrali - ne ha anche presentato uno lo scorso anno alla segna «Brescia Music Art» - è personaggio che bene rispecchia il nuovo progetto del gruppo. «Timoria '», l'album uscito a gennaio, è frutto della collaborazione con un gruppo di artisti impegnati in vari campi.

Tra questi, spicca Marco Lodola, esponente pop-art di fama internazionale: sulla copertina del disco è riprodotto il suo grande cavallo in plexiglass e lamiera, esposto che al Rolling Stone di Milano, durante un concerto dei Timoria.

E la band ha poi suonato e recitato poesie durante le mostre di Lodola, a Montecarlo e a Parigi. Anche lo scrittore Aldo Busi, ha scritto per loro una canzone, «L'amore è un drago dormiente».

I riferimenti alle più varie forme artistiche non sono una novità per questo gruppo: basterebbe ricordare le citazioni in «Ritmo e dolore», e l'inno alla pittura in «Colori che esplodono». Ora l'interesse si è trasformato in desiderio di continue contaminazioni, con risultati sicuramente interessanti. Nel rock dei Timoria c'è anche pazzia, mai avvenuto prima, per l'amore: «Lo cantiamo con uno spirito diverso rispetto a uno che ha vent'anni - dice Ghedi -: a quell'età gli ormoni che parlano. E la nostra musica si è fatta meno aggressiva: un pop con sonorità più calde e più semplici».

[b. v.]

LA STAMPA MERCOLEDI' 26 MAGGIO 1999 THUNDER ROAD

Al Concerto lo sconto

TIMORIA

Giovedì 27 maggio, ore 22,30 al Thunder Road Codevilla. Prezzo biglietto in prevendita: 27 mila

Presentando il coupon in punto prevendita si avrà diritto ad uno sconto di 5000 lire. Il tagliando del giorno di pubblicazione. Non sono valide le fotocopie

ALESSANDRIA AL CINEMA

ALESSANDRIA. Tel. 0131-252.644. **Terapia e pallottole.** Or.: 16,15; 18,15. Lire 7000. Ore 20,15; 22,30. Lire 12.000.

AMBRA. Tel. 0131-252.079. **La trecca (La trecola).** Tunisia 1988. Or.: 20; 22,20. Lire 10.000; 7000.

COMMERCIALE - Sala Tel. 0131-234.240. **In** Or.: 20,15; 22,30.

- Sala Ferrara. Tel. 0131-234.240. **Tre amici matrimonio e un funerale.** Or.: 20,15; 22,30. Lire 12.000; 9000.

CORSO. Tel. 0131-268.060. **Pioviuta dal cielo.** Or.: 20,15; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

GALLERIA. Tel 0131-252.112. **Incubo finale.** Or.: 20,15; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

Tel. 0131-252.707. OGGI CHIUSO.

ARISTON. Tel. 0144-322.555. **Terapia e pallottole.** Or.: 20; 22,30. Lire 10.000; 7000.

Tel. 0144-322.400. OGGI CHIUSO.

Tel. 0143-667 516. OGGI CHIUSO.

Tel. 0141-824.669. CHIUSO.

VITTORIA. Tel 0142-452.291. **Terapia e pallottole** Or.: 20,15; 22,25. Lire 12.000, 9000.

POLI. Tel. 0142-452.081. **gel-** Or.: 20,15; 22,20. Lire 10.000 (posto unico)

MODERNO. Tel. 0142-452.816. OGGI CHIUSO.

ALFIERI. Tel. 0141-701.459. PER FERIE.

RIS. Tel. 0143-321.472. Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 6000.

MODERNO. Tel. 0143-78.250. **I miserabili.** Or.: 20; 22,20. Lire 10.000; 6000.

0143-81.411. **Jando e Lughnasa.** Ore Lire 10.000; 7000.

LAURA. Tel. 0143-321.472. **Il primo vizio.** Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 6000.

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326. **Otto milioni - Delitto a fuoco rosso.** Or.: 20; 22,30. Lire 12.000; 8000.

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326. PROSSIMA APERTURA.

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124. **Piccoli maestri.** Ore 21,15. Lire 10.000;

SOCIALE. Tel. 0141-701.496. OGGI RIPOSO.

VERDI. Tel. 0141-701.459. PER FERIE.

COMUNALE. Tel. OGGI CHIUSO.

AURORA. Tel. 0141-701. OGGI RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-702. OGGI RIPOSO.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, t. 856.521. *È bella.* Or.: 16; 18; 20,15; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856 521. *Il corpo dell'anima.* V.M. 18. Or.: 18; 20,20; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA p. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1: The matrix.* Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2: Terapia e pallottole.* Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3: Human Suare.* Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817.190. *Terapia e pallottole.* Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. *Dance with me.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. *La fortuna di Cookie.* Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. *Gli imbroglioni.* Or.: 16,20; 18,20; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. *La balia.* Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 222 029. *Matrix.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CRISTALLO v. Golto 5, tel. 550.71.00. *Asterix.* Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. *Pioviuta dal* Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

DUE GIARDINI - *Sala Nirvana* via Montebello 62, tel. 327.2214. *Imbroglioni.* Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

DUE GIARDINI - *Sala Ombrosaia* v. 62, tel. 327 2214. *Love is the devil.* Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO GRANDE p.za Solferino, tel. 447.52.41. *Tazzuf.* Or.: 16,20; 18,25; 20,30; 22,35.

ELISEO BLU p. Solferino, tel. 447.52.41. *Notti.* Or.: 16,15; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p.za Solferino, tel. 447.52.41. *Tocam.* Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 8, tel. 817.16.42. *Pola X.* Vietatissimo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Vinus.* Or.: 20,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. *Tito.* Or.: 20,15; 22,30.

ETOILE via S. Quirico ang. via Roma, tel. 530.353. *Solaris del cuore.* Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

FILO via Po 30, tel. 817.20.23. *Fino a prova contraria.* Or.: 20; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, telefono 385.2067. *Asterix.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4318. *Matrix.* Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.59.98. *La balia.* Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KING v. S. Teresa 5, tel. 534.514. *Il barbiere di Siberia.* Or.: 15; 18,30; 22.

LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. *Otto uomini - Delitto a fuoco rosso.* V. M. 14. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.

MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.10.46. *Un treno per Marrakech.* Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.10.48. *Train de vie.* Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. *Incubo finale.* Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. *Il corpo dell'anima.* Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. *Buena vista Social Club.* Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. *Shakespeare in love.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1: Le parole che non ti ho detto.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2: Terapia e pallottole.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3: Matrix.* Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. *Sala 4: L'infernale Quinlan.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 5: A prima vista.*

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. *Tre amici un matrimonio e un funerale.* Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 619.01.50. *Human Suare.* Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. *Otto milioni - Delitto a fuoco rosso.* V. M. 14. Or.: 20; 22,30.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02.00. *La vita è bella.* Or.: 20,20; 22,35.

VITTORIA via Roma 336, tel. 5621789. *Ia* V.M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRO REGIO. Stagione di Concerti '98-'99. Vendita posti per i Concerti Straordinari del 30/5 ore 16: Orchestra Philharmonique de Nice, M. Panni dir., A. Ciccolini pianof. e del 7/6 ore 20,30: Orchestra Giovanile Italiana, G. Sinipoli dir. L. 30.000 (rid. 24.000-21.000). Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011 88.15.241.

PORZIONE INDUSTRIALE
costruito di mq. 1000 e mq. di piazzale Novi Ligure Via Boscomarengo (fronte Strada)
Per informazione contattare: 0339.

Società ristorazione cerca CUOCHI esperienze Novi Ligure. Faxare curriculum allo 011.505960

PERA
La Tornelazione PERA S.p.A. in continua evoluzione cerca ECONOMIA E COMMERCIO
- ottima assolo,
- esperto in contabilità generale, I.V.A., elaborazione bilanci e conoscenza informatica;
- buona conoscenza di almeno una lingua straniera
Provata serietà professionale e maturata esperienza costituiranno titolo preferenziale. Inviare dettagliato curriculum a: PERA S.p.A. Via del Pera n. 1 - 15100 Alessandria - AL

Da Genova a Nizza per volare in tutto il mondo E ritorno.

Collegamento bus 8 volte al giorno con bus granturismo Genova - Aeroporto Nice Cote d'Azur -
Fermata a richiesta: Savona, Albenga, Imperia Arma di Taggia, Ventimiglia
Per informazioni e prenotazioni
- la vostra Agenzia di Viaggi
- l'Agenzia Diana Tours - Diano Marina - tel. 0183.495.678
- l'Agenzia Volpi - Genova - tel. 010.586.511
- Phocoene Cars - Nizza - tel. 0033 93.85.66.61

Al «Moccagatta» tre incontri da 45'. Domani [redacted] altro torneo [redacted] Vercelli

Grigi, due triangolari in 24 ore

Oggi primi test contro il Livorno e il Nizza

Roberto Gelato

ALESSANDRIA

A distanza di dieci giorni dall'ultima partita di campionato, i grigi [redacted] di [redacted] al «Moccagatta». I dirigenti hanno allestito per oggi un triangolare valevole per l'assegnazione del primo «Trofeo Cassa di Risparmio di Alessandria».

I mandrogni sfidano in gara da 45' ciascuna il Livorno (serie C1, girone A), ed i francesi dell'Olympique [redacted] (serie B). Il primo incontro, alle 16, vedrà di fronte Nizza e Livorno. Un'ora dopo l'Alessandria affronterà la formazione perdente ed alle 18 i grigi se la vedranno con la compagine vincente del match inaugurale. Al termine di ciascuna partita, se le due squadre saranno ancora in parità, [redacted] passerà ai rigori. Per il triangolare la società ha stabilito un solo prezzo d'ingresso: lire diecimila per ogni settore.

A mister Maselli la competizione offrirà lo spunto per visionare alcuni giocatori che potrebbero essere tesserati. Considerato che esistono ottimi rapporti con il Livorno, non è da escludere che qualche giocatore toscano indossi l'anno prossimo la maglia grigia. Comunque, oggi Maselli è intenzionato a schierare anche qualche atleta in prestito, per il quale la società di appartenenza ha concesso il nullaosta. E domani il tecnico dei grigi effettuerà altri esperimenti nel secondo triangolare, in notturna, al «Piola» di Vercelli contro i bianchi, guidati dall'ex mister dei grigi Gianfranco Motta, e la Sangiustese (Campionato nazionale dilettanti) del bomber Pisasale. [r. g.]

[redacted]: volata al [redacted]

Un punto divide Tre Corone e Cast L'Avis Batazzi [redacted] padrone dell'Aics

Grandi duelli nei tre gironi [redacted] per la conquista del primato. Nel gruppo A, Pizzeria Tre Corone e Cast sono divise da un punto, dopo i successi per [redacted] su [redacted] Due e Impresa Prizzon. Alle loro spalle c'è un vuoto di 10 lunghezze. L'Alluvioni Cambiò, vittoriosa di misura sul Vittorio [redacted]no (1-0), [redacted] terza. Successi anche per la Fenice Pecetto (1-0 sul Volpedo), Gulliver (2-0 a Garbagna), Bertè (2-1 sul Torregarofoli). Nel girone B, testa a testa tra Circolo dei Trenta (2-0 a Fasturana) [redacted] Pizzeria Saraceno Tecnoluce, appaiate [redacted] quota 42. La decisione domani sera, alle 21, nei recuperi. Il primo si disputa a San Giuliano Vecchio, tra Circolo dei Trenta e [redacted] Junior, il [redacted]do ad Arquata, tra la formazio[redacted] locale e la Pizzeria Saraceno Tecnoluce. Intanto, il Real Junior ha piega[redacted] l'Edil Gualco Francavilla per 3-0, e il Real Villa ha prevalso sul Cabella (4-3). Arquatese e Yogobur hanno superato Cassano e Aurora per 3-2. Nel raggruppamento C, regna l'incertezza: sono 5 [redacted] squadre che si contendono i [redacted] posti della poule finale. E' leggermente favorito il Rossiglione che, dopo il 5-0 di Strevi, ha un punto in più di Bistagno (1-0 a Molare) e Chiosco Predosa (2-0 sul Grognardo), due sul Roccagrimalda (2-0 sul Carpeneto), quattro sull'Aquesana [redacted] (3-1 nel derby [redacted] l'Aquesana 97). Stasera alle 21, [redacted] Bistagno, recuperano Aquesana 97-Polizia Penitenziaria.

[redacted]. Con una rete di La Paglia, l'Avis Batazzi Valenza ha fatto [redacted] la partitissima con il Bellero colori, mettendo una serie ipoteca sul [redacted] finale. Il Mandrogna, però, non molla: con la vittoria per 2-0 sulla Voglinese, resta ad [redacted] lunghezza, pronto ad approfittare di eventuali passi falsi dei primi della classe nell'ultima sfida con il Mercatino A. Nella altre partite, affermazioni della Necchese sul Circolo [redacted] (2-0), del Poliplast Felizzano sul Savoia (1-0), del Cabanette sul [redacted] A (2-1). Lo Scaglione ha vinto l'anticipo col Piovera per 3-1. Nel girone B, il Plastal Castelceriolo ha schiantato la Keller (3-0), ren[redacted] inutile il 4-1 dello Zanzar proget sul Mercatino B. Gol a go-go in Pizzeria Bella Napoli-Pol. Padana (5-2). Pari pirotecnico tra Covo di Cova-Litta (2-2). Vincono il Bergamasco a Bassignana (2-0) e l'Oviglio sul Michelin (1-0).

Aldo Taschieri, della Necchese

[redacted]. Sul campo Junior di Oltrepente prosegue la fase all'italiana del «4° Torneo del Comprensorio casalese». Nel recupero, il Casale 90 ha ceduto all'Atletico Valenza per 0-2 (reti di Cottone e Cattai). Il Moncalvo ha superato il Real Corrina per 2-0 (a segno Martini e Spalla). Il Bar Giusta ha travolto il Frassinello 4-0. Il Los Nimalos ha superato ai rigori il Pontestura: 5-4. [r. c.]

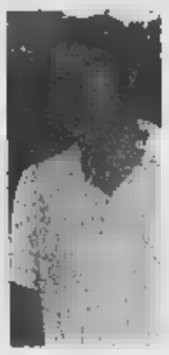
Ciclismo, al traguardo la spunta Rizzo (Rivanazzano)

I «soliti noti» dominano la gara Udace di Ovada

Massimo Delfino

OVADA

Trionfo dei «soliti noti» nel «Trofeo Fiat Cavanna» di ciclismo amatoriale, organizzato ad Ovada dal Gs Cicli Guizzardi e dall'Udace. Si è imposto lo junior Maurizio Rizzo, della Ri[redacted]zzanese, che ha messo in fila i tre senior Stefano Ambrogi (Hard Rock), Federico Della Latta (Borghetto S.Spirito) ed Ezio Soro (Ergobike Novi). Il migliore tra i cadetti è stato Antonio Cerati (Team Cerati), sesto assoluto al traguardo. Il vincitore ha coperto gli [redacted] chilometri del percorso in 1h e 55', alla media di 43,826. Nella categoria Veterani, successo per Nicola Russo (Mortara), davanti a Roberto Galli (Santangelo Sonaglio) e Roberto Cartosio (Cartosio Bike). Tra i Gentleman, lotta in famiglia tra i portacolori della Santangelo Sonaglio: Renato Priano l'ha spuntata sul compagno di club Lucia[redacted] Minetti, mentre il terzo alfiere [redacted] società castellazzese, Roberto Gnoatto, [redacted] finito quarto e fuori dal podio, preceduto da Pasqualino Talpo (Fratelli Del Boca).



Pasqualino Talpo (Gs Del Boca) è giunto al terzo posto nella gara ciclistica Udace disputata ad Ovada

Si [redacted] gareggiato anche in mountain-bike, [redacted] Montecatondo di Gavi, nella 3ª prova [redacted] Campionato provinciale. Sui 31 km del tracciato, si [redacted] impo[redacted] lo junior Stefano Scapitta (Club La Fenice), davanti [redacted] Massimo Tardito (Bike O'Clock Caseccia) e Maurizio Vacondio (Aquila Fegino). Il miglior veterano è stato Guido Cognetto (Cartosio Bike), nono al traguardo. Tra i Gentleman, vittoria per Gianfranco Siri (Cicli Guizzardi) che ha preceduto Roberto Mallarino (Electa Valenza). Nella categoria Debuttanti, ha prevalso Alberto Malucelli (Racing Team La Bici Arquata), davanti a Fabio Calderone (Cartosio Bike). Infine, Stefano Deambrogio e Magda Pasquale [redacted] imposti rispettivamente tra i Primavera [redacted] nella prova femminile.

NUOTO

Accedono [redacted] prova di Roma soltanto D'Arienzo, Porta e Zanfavaro

«Sette Colli» vietato ai torinesi

In 8 falliscono i tempi utili per la qualificazione

Rodolfo Castellaro

ALESSANDRIA

«Sette Colli» vietato [redacted] otto dei dieci nuotatori alessandrini che nel weekend hanno disputato le semifinali di Coppa Olimpica a Milano. C'è chi è giunto cari[redacted] di lavoro all'appuntamento [redacted] non è riuscito a fare i tempi necessari per la qualificazione. E' il caso della luese Eleonora Porta, del Centro Nuoto Torino, che l'anno scorso era giunta 2ª [redacted] 3ª nei 100 e 200 dorso e che ora [redacted] finit 7ª sulle stesse distanze e 12ª nei 100 e 200 sl. C'è invece chi ha ripreso da poco i ritmi di gara, come il casalese Luca [redacted]zan, (Co Torino), e non è anda[redacted] oltre il [redacted] posto nei 100 [redacted] [redacted]. Anche gli [redacted] atleti del Gulliver Derthona non sono riusciti [redacted] eccellere. Stefano Longhi ha ottenuto [redacted] discreto settimo po[redacted] nei 1500 sl, Luca Scaramel è giunto 22° nei [redacted] rana, Fabio Affricano 11° nei [redacted] dorso, Gian Luca Messina 18° nei 400 misti, Diletta Lugano 10ª nei 100 dorso, Maria Elena Malaspina e Assunta Riva sedicesime nei 400 sl e nei 100 farfalla. Ha ottenuto il «passa» per Roma solo Simona Zanfavaro, con [redacted] settimo posto [redacted] [redacted], affiancato dal nono nei 100 sl e dal 22° nei [redacted] sl. Nella capitale, quindi, [redacted] in tre a difendere il nuoto alessandrino: Simona Zanfavaro nei 50 sl, Eleonora Porta, che ha ottenuto la qualificazione agli assoluti per i [redacted] dorso, e Giuliano D'Arienzo, ammesso di diritto.

[redacted] piscina di Valenza, [redacted] è svolto l'atto conclusivo [redacted] «13° Torneo delle scuole nuoto», che è andato al Gulliver: nell'ultima prova i giovanissimi allievi [redacted] Paolo Torti [redacted] [redacted] aggiudicati 10 medaglie d'oro con Martina Veronesi (25 sl), Francoise Cusmi (25 sl e 75 misti), Martina Marsiglia (25 sl e 75 misti), Lorenzo Pessina (25 sl), Paolo Albanese (75 misti), Miriam Guzzo (100 misti), Alessia Munaro (50 sl e 100 misti), sei d'argento con Valentina Tomic (25 sl), Lorenzo Pessina (75 misti), Miriam Guzzo (50 sl), Paolo Albanese (25 sl), Silvia De Vecchi (50 sl e 100 misti), una di bronzo con Francesca Serra (100 misti). Altri vincitori: Carola Blencio (50 sl), Giulia Oddone (50 sl) e Stella Trono (100 misti) della Rn Acqui, Marco Milite (50 [redacted] e 100 misti) della Rn Novi, Gabriele Bossi (50 sl e 100 misti) della 3G Valenza.

Campionato di serie C

Il Blue Sox cede all'ultimo inning [redacted] i Di Falco's

ALESSANDRIA. Soltanto al nono e ultimo inning il Blue Sox ha dovuto cedere i due punti ai torinesi del [redacted] Falco's nel campionato di baseball, [redacted] C. «Una bellissima ed equilibrata partita - dicono i dirigenti alessandrini -, risolta con un pizzico di fortuna dai padroni di casa, che comunque non hanno rubato nulla». A Torino hanno giocato: lanciatore, José Abassio; ricevitore, Massimo Ameglio; prima base, Andrea Massolo; seconda base, Pasquale Gentiluomo; interbase, Ernesto Arnase; terza base, Aldo Gaion; esterno sinistro, Salvatore Insinna; esterno centro, Giorgio Purlan; esterno destro, Luca Brusolin. Domenica test casalingo: alle 15,30, sul diamante di via Brodolini, il Blue Sox ospita la Juventus '98. [r. g.]

[redacted]

Al «Pallè» il Casale sfida la Valenzana

In preparazione alla Coppa, il Casale affronta oggi al «Pallè» in amichevole la Valenzana (inizio ore 18). I rossoblù sono reduci dal pari (1-1) a Varese. [r. c.]

JUNIORES

Va all'Arquatese l'andata contro il Pontecurone: 2-1

L'Arquatese ha vinto la prima finale per il titolo provinciale Juniores, battendo il Pontecu[redacted] per 2-1. A segno Gardenia e Braini per i padroni di casa, Zambruno per gli ospiti. [r. c.]

[redacted]

S'inaugura oggi a Novi la palestra Sgarlato

S'inaugura oggi alle 19,30 in via Isola, a Novi, la palestra di pugilato allestita da Antonino Sgarlato. L'obiettivo è di rilanciare in città una disciplina che ha grandi tradizioni. [m. pu.]

GALLERIA FARAZI'
tappeti pregiati
VENDITA
A PREZZI MAI VISTI

ALCUNI ESEMPI:

SHIRAZ	300 x 200	da L. 590.000
SABZEVAR	300 x 200	da L. 690.000
TABRIZ	300 x 200	da L. 790.000
MASHAD	300 x 200	da L. 790.000
QASHQAI	300 x 200	da L. 690.000

Dopo 10 ANNI di attività nel commercio all'ingrosso [redacted] al dettaglio di tappeti, la GALLERIA FARAZI' dà inizio alla svendita della [redacted] pregiata collezione di TAPPETI PERSIANI e ORIENTALI (di antica, vecchia e nuova manifattura) A PREZZI VERAMENTE ECCEZIONALI.

DOMENICA SIAMO APERTI

Via Emilia, 350/352 - Tortona (AL) Tel. 0131 821657

Spider

ALFA SPIDER. SEXY TECHNOLOGY.

con aspirazione a

Oltre ai tre del branco, in carcere un barista che aveva la pistola usata dal killer

Assassini per la discoteca

Servivano i soldi del taxista

Giacomo [redacted]
Angelo [redacted]

Assassini per una notte in discoteca, per una notte da sballo, per un pugno di pastiglie di ecstasy. C'è il più futile dei motivi dietro l'omicidio di Sestilio Cottini, il taxista assassinato da due giovani rapinatori, sabato notte, nei prati di San Francesco al Campo. E' quanto sta emergendo dalle prime, allucinanti deposizioni, dei quattro arrestati dai carabinieri del Nucleo Operativo. I due di loro che compirono materialmente la rapina volevano semplicemente mettere insieme un paio di banconote da 100 mila lire, per pagarsi una notte di euforia in uno maxi discoteca della prima cintura. Per fare questo non hanno esitato a puntare la pistola al collo della loro vittima, e poi a sparare.

Era un branco nato in piazza Bottesini, ai tavolini del bar Plaza, quello che ha tolto la vita di Cottini. Il bar Plaza, un nome che i cronisti di «nera» hanno già dovuto vivere e riscrivere qualche mese fa, per una assurda lotta fra bande di ragazzi, nata dopo una banale lite stradale, e conclusasi con un omicidio.

Il branco che ha ucciso Cottini era composto da ragazzi del Sud, venuti a Torino a tentare fortuna, ma anche pronti a cercare altre strade per mettere insieme il denaro utile a condurre una vita senza fatica e senza rinunciare ai divertimenti. I magistrati hanno ritenuto di non divulgare le fotografie del quartetto assassino, forse per garantire una privacy che, almeno in questo caso, è apparsa davvero fuori luogo. Ma ecco i loro nomi, i loro profili, la loro storia. Massimo Izzo, 27 anni, residenza anagrafica a Caronia (Messina), domicilio corrente in piazza Bottesini 5, è l'autore materiale dell'omicidio: è stato lui a sparare al taxista. Non un colpo isolato, non un colpo partito per sbaglio o per caso, ma una lunga serie di pistolettate. Difficile pensare che non volesse davvero uccidere. Aveva precedenti per rapina aggravata e reati minori. La sua fuga in Sicilia, troncata dai carabinieri sull'uscio di casa, a Caronia, sembra essere un'altra prova della sua colpevolezza.

Michele Turrisi detto «siciliano», ha 23 anni. Risulta nato nell'isola di Panarea ma anche lui risulta risiedere anagraficamente a Caronia (Messina). Domiciliato in piazza Bottesini è un disoccupato. E' la persona a cui è diretta la telefonata fatta dagli assassini poco dopo il delitto. Ed è la persona che negherà per ore, domenica pomeriggio e domenica notte, di averla [redacted]

Demetrio Maria Polimeni, 29 anni, originario di Reggio Calabria, da qualche tempo residente a Torino, è un operaio tecnico del Comune, un tempo addetto allo spurgo della fognaria e da poco passato alla manutenzione stradale. E' a bordo del taxi con Izzo, partecipa alla colluttazione.

Gino Guarto, 60 anni, nato a Lecce, residente a Torino nei pressi del bar Plaza, di cui risulta essere contitolare. E' pregiudicato per tentata estorsione ed armi, era il proprietario della pistola usata per uccidere. La conservava in un magazzino accanto al negozio da dove, a dire, sarebbe stata asportata dai giovani clienti. In quello magazzino i militari hanno recuperato 390 grammi di eroina (valore alcune decine di milioni), un quantitativo davvero «importante» che ha aperto un altro filone di indagine.

I carabinieri del Comando Provinciale di Torino hanno anche ricostruito le ore precedenti l'omicidio con il terzetto Izzo-Turrisi-Polimeni che progetta di compiere una rapina in un bar. Poi Turrisi va in discoteca, con la ragazza, ed i due amici, senza soldi, promettono che lo raggiungeranno poi. Devono cambiare programmi d'esercizio pubblico prescelto per la rapina viene trovato chiuso) e pensano ad un taxista. Lo chiamano da una cabina pubblica, chiedono di essere accompagnati a Ciriè, ma una volta a San Francesco puntano la pistola alla gola dell'autista e lo fanno deviare in una strada di campagna. Qui viene tentata la rapina, c'è la reazione del taxista: spara la calibro 22 dei banditi, spara il revolver di Cottini. Il resto della drammatica vicenda è noto, con quella stupida telefonata notturna, per raccontare la «bravata» all'amico in attesa in discoteca, a mettere i carabinieri sulla loro strada.

Sestilio Cottini il taxista ucciso in una foto con la nipotina I assassini hanno deciso il colpo in un bar in piazza Bottesini ritrovo abituale di giovani e gestito dall'uomo arrestato loro

LE NUOVE RAPINE

Crescono i «piccoli» colpi

Le rapine sono il fenomeno criminale dell'anno, almeno a Torino. Salite a livelli mai registrati quelle in banca (con trend che potrebbe, alla fine dell'anno, segnare il raddoppio delle cifre '98), sono in netta ascesa anche quelle verso attività in passato solo marginalmente toccate dal fenomeno. Le forze dell'ordine hanno perciò provveduto ad «allargare» il numero degli obiettivi potenzialmente sensibili, quelli inseriti nei «giri» che le radiomobili dei carabinieri e le volanti della polizia compiono quotidianamente nei quartieri della città. Gli allarmi più recenti riguardano le casse degli alberghi e quelle delle agenzie di assicurazione. E purtroppo anche i taxisti. Il '98 ha già dovuto registrare dieci assalti ad altrettanti alberghi Torinese, mezza dozzina di rapine compiute in agenzie di assicurazioni ed altrettante rapine e taxisti.

Sta per partire la rivoluzione negli uffici giudiziari: adesso molti reati rischiano di diventare «minori»

Procura, ridimensionato il pool anti-stupro

E' la conseguenza delle sezioni unificate

Cancellati due pm del gruppo di lavoro delle «fasce deboli»

Ci sarà meno tempo per i casi di pedofilia e violenza in famiglia

La sede della Procura

Alberto Gaino

Nel documento programmatico dalla nuova procura unificata, a cura dei magistrati Bruno Tinti e Piero Miletto, si stabiliscono gli organigrammi anche i reati di serie A, B, C e con questi scelta una sorta di priorità delle notizie di reato da seguire. La riorganizzazione dei pool e della polizia giudiziaria farà il resto, anche se sulla carta dal prossimo 2 giugno sembra cambino solo le targhe sulle porte degli uffici. Ma non sarà così. L'ultima novità riguarda il gruppo lavoro sulle «fasce deboli» della popolazione: pareva dover uscire rafforzato dalla ristrutturazione degli uffici, in omaggio al principio che bambini e anziani maltrattati devono essere tutelati con particolare attenzione dalla legge. Il pool di pm conterà su 8 dei 7 magistrati che ora si occupano di quei reati nelle due diverse procure.

I fascicoli resteranno gli stessi di oggi: 1700 l'anno. «Noi ci presentiamo all'unificazione con i nostri processi per maltrattamenti in famiglia - con il pm Marco Bouchard, coordinatore del gruppo di lavoro presso la pretura - truffe e furti in danno degli anziani. Tenendo conto del tempo che portano via i turni arrestati e i fascicoli distribuiti fra tutti i sostituti procuratori, gli oggi rimane poco da dedicare ai nostri processi. Contavamo sulla riforma per migliorare la qualità del lavoro a favore dei cittadini più deboli». Invece, i 5 pm erediteranno i 300 processi per violenza sessuale e circonvenzione di incapace che ora trattano quasi esclusivamente due colleghi della procura «maggiore» in partenza per altra sede o per nuovo incarico in seno all'ufficio.

Non è tutto, perché la riorganizzazione delle sezioni di polizia giudiziaria seguita dal procuratore aggiunto Tutti riverserà su altri uffici i collaboratori dei pm che in questi anni si sono specializzati nel trattare i casi di pedofilia e di violenze in famiglia e fuori. Il pool di investigatori che oggi affianca i pm delle «fasce deboli» è destinato a sparpagliarsi. Sono carabinieri e vigili urbani che lavorano in silenzio e grande profitto. Una delle poche indagini di cui si è venuti a conoscenza è quella sulla cinesina che si addormentava a scuola perché costretta a lavorare 10-12 ore al giorno, sino a notte fonda.

Verrà smembrato pure il gruppetto «fiamme gialle» che sino ad ora è stato incaricato degli accertamenti bancari nei confronti degli ex mariti che non pagano gli alimenti alle mogli e ai figli.

Anche per questa via si decide la politica giudiziaria della nuova procura unificata. Non attraverso la scelta di suddividere i reati per categoria. Un metodo che, quanto meno, stabilisce con trasparenza le priorità. Ecco la nuova serie C della Giustizia: minacce, violazioni di domicilio e danneggiamenti saranno retrocessi, diciamo abbandonati a se stessi, salvo ripensamenti in extremis, come sembra, per riportarli in B.

Nella «serie cadetta» finiranno le indagini per favoreggiamento, falso compiuto da privati (tipo la carta d'identità contraffatta), evasione dalla detenzione domiciliare, furti e ricettazione, oltre che per violenza privata. Un reato, quest'ultimo, che sfocia sovente di rado in situazioni odiose, scandite da soprusi quotidiani di cittadini più forti ai danni dei più deboli. L'omicidio di Mario Tarticchio, assassinato un paio di settimane fa da un coetaneo vicino di casa, è maturato da una lunga storia di violenza privata. Se ci fosse stata più attenzione per quel reato, si sarebbe [redacted] peggio?

L'interrogativo è legittimo. E allora? Finire nella serie B della Giustizia significherà che i pm firmeranno solo gli atti predisposti dalla polizia giudiziaria. Non che avvenga il contrario. Almeno non sempre e, comunque, oggi non è la regola.

Vittima una quattordicenne di Bruino ricoverata al San Luigi quattro anni fa

Morì di freddo in sala operatoria

Mezzo miliardo come risarcimento ai genitori

E' alle battute finali il giudiziario di Valentina Torchio, morta al San Luigi il novembre 1995 in condizioni incredibili: la famiglia è stata risarcita con una somma di poco inferiore al miliardo e ha ritirato la costituzione di parte civile. Nel frattempo, uno dei due imputati, l'anestesista Paola Reviglio, ha patteggiato la pena di 4 mesi. Il processo prosegue per il dottor Santo Benedetto Cardaci, all'epoca primario facente funzioni che intervenne nell'ultima fase dell'intervento chirurgico e morì poco dopo.

Il caso di Valentina Torchio sconvolse l'Italia quando si venne a sapere che era morta per essere stata sottoposta a un delicato intervento in condizioni da «Terzo Mondo» per un ospedaliero specializzato alle porte di grande città. «Morta di freddo», sintetizzò la prima notizia sul caso della quattordicenne di Bruino. Choc ipotermico e ipovolemico, precisarono i periti nominati dal gip Fernanda Cervetti. Fuor dal linguaggio degli addetti ai lavori, significa che vi fu una stretta connessione fra la causa diretta della morte (la progressiva emorragia di sangue in sala operatoria), la bassissima temperatura corporea della paziente e quella della sala operatoria, che, all'inizio dell'intervento, era di 12 gradi.

Valentina pesava chili ed era alta un metro e 55 centimetri: già le sue condizioni avrebbero dovuto consigliare prudenza quando la portarono in sala operatoria. Tanto più per il tipo di operazione cui doveva essere sottoposta: un intervento di artrodesi, a basso rischio di mortalità (0,5 per cento) ma piuttosto complesso: interessava 14 vertebre. E la durata prevista ed effettiva doveva essere messa in conto: 8 ore. E in quell'ambiente, poi, che si riscaldava a fatica.

I periti hanno escluso responsabilità per i chirurghi Victor Rossi e Gianluigi Gattullo. Uscita di scena la dottoressa Reviglio, il pm Cesare Parodi contestò all'anestesista capo Cardaci l'essere intervenuto verso la fine dell'operazione, quando, insorti dell'emorragia, gli anestesisti non avrebbero fronteggiato l'emergenza con i mezzi più idonei. E anche questo secondo aspetto viene imputato al dottore: quale responsabile del reparto, secondo il pm, avrebbe dovuto assicurare la sala operatoria delle strumentazioni necessarie.

Invece, nella fretta, per riscaldare quattro sacche Avis prelevate all'ultimo dal frigorifero si ricorse a teli chirurgici bollenti per stati sterilizzati in un'autoclave. Idem per le serpentine delle flebo, immerse in vasca d'acqua calda. Mezzi rudimentali, impensabili per una sala operatoria di alta specializzazione. Tanto più che l'intervento previsto su Valentina non si presentava di ordinaria amministrazione.

[al. ga.]

L'assessore Perone polemizza con Lavia (Stabile)

«Teatro Gobetti aprirà entro la fine del 2000»

«Fra meno di un anno apriremo il Teatro Gobetti. Nell'ex area Westinghouse e poi all'interno della Biblioteca unica nasceranno un palcoscenico e una sala capace di ospitare 1200 persone. Lavia, dunque, deve smetterla di dire che mancano gli spazi o che il Carignano è brutto. E pure smettere di chiedere fondi in più». Si è un po' accalorato, ieri pomeriggio, l'assessore alla Cultura Ugo Perone quando è toccato a lui - dopo aver sentito tutti i rappresentanti delle Compagnie Teatrali Torinesi che hanno chiesto al contributo ministeriale - concludere i lavori di un'affollata V Commissione, presieduta da Franco Quesito. Riunione nella quale sono emersi esigenze e problemi del teatro torinese e cui hanno partecipato - fra gli altri - il direttore del Teatro Stabile Gabriele Lavia che ha spiegato di avere pronto il progetto di collaborazione con il Teatro Settimo e quello dell'Angolo, ma che purtroppo continuano a mancare i fondi per far partire l'operazione. Ai rimbrotti di Perone, Lavia non replica, semplicemente perché non c'è più, se n'è andato un'ora prima. Gli argomenti sul tavolo erano molti, ma il clima, a differenza di altre occasioni, è parso consapevole della necessità di uno sforzo comune per rilanciare il sistema teatro. Le questioni da esaminare spaziavano dalla necessità di unire le forze delle piccole compagnie a quella di creare i nuovi spazi. «C'è necessità di ridisegnare il sistema - ha detto Perone - in questi anni abbiamo cercato di accostare un nuovo pubblico con "Metti una sera a teatro" e quindi cercato di chiedere progetti uniti ad una programmazione». Ha poi aggiunto l'assessore: «A Torino non è riuscita la nascita di un polo teatrale alternativo, ma non antagonista al Teatro Stabile. Non c'è stato il coraggio di modificare i finanziamenti perché nessun teatro poteva ricevere nulla di meno del contributo esistente per la sua struttura».

BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Hillary e Bonatti ospiti al Monte dei Cappuccini

TORINO. Hillary presentato da Walter Bonatti (nella foto) oggi al Museo della Montagna del Monte dei Cappuccini, un'occasione unica. La straordinaria coppia incontrerà il pubblico alle 16,30 nella restaurata Sala degli Stemmi e ci sarà anche il coro Edelweiss (inf: 011/660.41.04). Ingresso libero. Edmund Hillary, neozelandese di Auckland, oggi ottantenne (una sua intervista a pag. 23), fu il primo uomo a salire l'Everest nel 1953, insieme allo sherpa Tenzing Norgay. Walter Bonatti non ha bisogno di presentazioni, ed è da anni grande amico di Hillary. L'alpinista degli antipodi vinse la cima più alta della Terra alle 11,30 del 29 maggio, e la vittoria fece il giro del mondo, conquistando la prima pagina di tutti i giornali; la Regina Elisabetta lo nominò baronetto, poiché la Nuova Zelanda era (ed è) parte del Commonwealth.

Panna Elena [redacted] pronta [redacted] produzione

SAVIGLIANO. Comincerà in autunno l'attività del nuovo stabilimento che la consociata della Parmalat «Panna Elena» ha costruito alla periferia della città. Il complesso, tra i più moderni, utilizzerà per la produzione della panna il latte di qualità del Cuneese. Finora la produzione avveniva a Torino in una fabbrica che sarà chiusa con il trasferimento dei 28 addetti nel nuovo stabilimento. L'organico è previsto in una quarantina di dipendenti.

Caccia al killer dei cani nella [redacted] di Canelli

ASTI. E' caccia aperta al misterioso «killer» che da qualche giorno uccide i cani nella zona di Canelli. Dieci finora le sue vittime, senza distinzione di razza, da caccia, da guardia, da tartufi o semplici bastardini. L'ultima innocente vittima di questo crudele maniaco, è appena dell'altro ieri, ed è un basset-hound di proprietà di un commerciante genovese che ha la casa in vacanza a Loazzolo in provincia di Asti.

Malpensa, due delegazioni incontrano ministro Treu

NOVARA. Oggi a Roma il ministro Tiziano Treu incontra le delegazioni lombarde e piemontesi: all'ordine del giorno le rotte di Malpensa e la necessità di un accordo per l'equa distribuzione dei servoli. Per le Regioni non ci saranno i presidenti Formigoni e Ghigo: dal Pirellone andrà l'assessore Moneta e da Palazzo Lascaris l'ingegner Manto del settore Trasporti. Per il Novarese partecipano l'assessore provinciale Franco Paracchini e il sindaco di Varallo Pombia Stefano Boggio in rappresentanza di altri venti colleghi. Venerdì ci sarà un incontro promosso dal Comitato popolare Ovest Ticino con i cinque candidati alla presidenza della Provincia. E' confermata la manifestazione di protesta indetta per domenica 6 giugno all'aeroporto con cittadini, autorità e ambientalisti.

[redacted] parte [redacted] Piemonte

NOVI LIGURE. «Novi non sia più "Ligure"». E' questa la proposta avanzata l'altra sera in un dibattito promosso dal Consorzio di tutela del «Gavi docg» e dall'Ascom, per valorizzare il territorio e i prodotti eno-gastronomici di un'ampia area del Basso Piemonte. Alcuni tra gli intervenuti hanno ribadito la necessità di rafforzare la connotazione piemontese e di promuovere gemellaggi tra il vino e il cioccolato, due produzioni tipiche del Novese.

Cimitero monumentale [redacted] deturpiamolo»

VALGRISENCHE. «Il nostro cimitero monumentale rischia di perdere il suo aspetto originario». Lo sostengono gli abitanti del piccolo Comune valdostano che si sono riuniti in un comitato per opporsi alla costruzione di 40 loculi da realizzare in un «parallelepipedo» alto 2,5 metri e largo 4. Per bloccare il progetto approvato dalla sovrintendenza regionale ai Beni culturali e dal Consiglio comunale gli oppositori si sono rivolti al Tar.

Scopone scientifico [redacted] fra campioni

BORGOSESIA. Tutti contro i torinesi Borca-Comparetto, campioni uscenti domenica al Centro pro loco di Borgosesia si disputa l'edizione numero 48 per l'assegnazione del titolo italiano assoluto di scopone scientifico, il gioco delle carte più praticato nell'Italia del Nord e in Piemonte in particolare, quello delle carte in mano e 4 in tavola. A contendersi il prestigioso titolo saranno le sessantaquattro coppie che si sono qualificate attraverso quattro gare di qualificazione disputate nei mesi scorsi. La gara, la più importante dell'anno, è organizzata dalla società Settebello Valsesiano, una delle più forti in assoluto, che schiera ben sette finaliste. La gara sarà ad eliminazione diretta e si concluderà, come sempre, a notte fonda. Il via già alle 8,30 con i trentaduesimi di finale.

Soldi dai negozianti in [redacted] di [redacted]

ASTI. Prima notte in carcere ad Alessandria per Domenica Randazzo, 44 anni, moglie dell'ex sostituto procuratore di Asti Ercole Armato, arrestata lunedì su ordine della Procura generale di Torino. La donna deve scontare quattro anni e 4 mesi di reclusione. Ex dirigente comunale ad Asti, è accusata di aver preteso denaro e preziosi regali dai commercianti della zona in cambio del rilascio delle licenze.

[redacted] territoriali [redacted] dirittura [redacted]

TORINO. Il cammino dei Patti territoriali per il Canavese e la Valle Bormida è in arrivo. E' quanto ha verificato il presidente della Regione Piemonte, Enzo Ghigo, nel corso di un incontro avuto ieri a Roma con il Sottosegretario al Tesoro, Giorgio Macciotta. «Entrambi i Patti - ha dichiarato Ghigo - sono attualmente all'attenzione del Cipe per la concessione dei finanziamenti. Sono fiducioso che in poche settimane si potrà arrivare alla conclusione dei due accordi».

[redacted], [redacted] l'orario festivo Torino e Milano più vicine

BIELLA. Scatta domenica l'orario estivo e le ferrovie danno il via al piano di rilancio dei collegamenti locali per Torino e Milano. L'offerta più interessante sono i collegamenti da Biella con l'alta velocità: sono stati istituiti due serie di treni in coincidenza con i convogli Pendolino in partenza da Milano.

Inoltre è stato deciso di svecchiare il parco macchine circolante: da domenica entreranno in linea delle motrici di fabbricazione più recente in attesa dei treni restaurati dalla Provincia. Grazie a questa operazione sono stati intensificati i collegamenti con i nodi di Novara e Santhià cercando di ridurre i tempi di percorrenza. Ma per adesso soltanto il diretto per Torino è competitivo: viaggia a quasi cento all'ora.

Problemi di sovrappeso? Vincili con KALO®

Kalo è l'integratore dietetico di nuova generazione specifico per chi vuole eliminare i chili in eccesso. La sua formulazione permette un ridotto assorbimento dei grassi, degli zuccheri semplici e complessi come pane e pasta, elementi fondamentali della dieta italiana, ■ contribuisce ■ regolarizzare ■ livelli di zucchero ■ di colesterolo nel sangue. Il Chitosano, presente in Kalo in forma altamente purificata e potenziato dall'azione della Vitamina C, ■ la fibra di Guar, sono i principali artefici dell'azione "cattura grassi" ■ del notevole effetto saziante a livello gastrico. Una proteina naturale, la Faseolamina, riduce l'assorbimento dei carboidrati complessi, mentre il Cromo e la Vitamina B3 agiscono sul controllo della glicemia. Studi clinici universitari hanno dimostrato che un'associazione di Chitosano, Guar e Vitamina C riduce il peso corporeo **da ■ a 7 Kg. in quattro settimane ■ regimi dietetici controllati**, secondo la risposta individuale.

Divisione Medica al Servizio del Consumatore
Numero verde
800-752508
Lun./Ven. 8.00/19.00
www.roeder.it
e-mail: roeder@roeder.it

CHITOSANO – *GRASSI*
+ CROMO – *ZUCCHERI*
+ FASEOLAMINA – *AMIDI*
+ GUAR – *FAME*

= KALO *di peso corporeo*

da 5 a 7 Kg in 4 settimane

a regimi dietetici controllati

Notificato al Ministero della Sanità ai sensi del D. L. 111 del 27/01/92

KALO il Prodotto Dietetico di Origine Naturale
IN FARMACIA

Centro Collaudi autoveicoli
Auto riparazioni — Giovinazzo Luigi
• Revisione autoveicoli fino a 35 q. • Servizio "bollino blu" (gratuito a chi effettua la revisione) • Pre-revisione gratuita • Installazione gancio traino • Assistenza rapida per ogni riparazione • Prenotazione telefonica.
Via Viseran, 4 (traversa Ivrea) 11100 Aosta
Tel. 0165.45821 - Fax 0165.264596

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA
Mercoledì 26 Maggio 1999 — ao 35
REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. - PIAZZA CHANOUX 28/A - TEL. 0165.23.14.24 / FAX 0165.36.53.99

Centro Collaudi autoveicoli
Auto riparazioni — Luigi
Si ricorda che nell'anno 1999 devono essere sottoposte a revisione gli autoveicoli immatricolati negli anni: 1 - 92 - 93 - 94 - 95.
Via Viseran, 4 (traversa c.so Ivrea) 11100 Aosta
Tel. 0165.45821 - Fax 0165.264596

Il procuratore del tribunale ha chiesto il rinvio a giudizio dei soci di «Grazieatutti» e «Byblos»

Discoteche, in 30 sotto accusa

Ipotizzata la frode fiscale e il falso in bilancio

Stefano Sergi
AOSTA

L'impero della notte finisce davanti al giudice. Il procuratore del tribunale di Aosta, Maria Del Savio Bonaudo, ha firmato ieri mattina la richiesta di rinvio a giudizio dei soci di «Grazieatutti» e «Byblos», due aziende leader nella gestione dei locali notturni valdostani. Controllano il nucleo forte del divertimento a suon di musica, dalla discoteca «Help» di Sarre al «Twister» di Quart distrutto da un incendio, dal «Divina» di Aosta al «Blu Max Eté» di Gressan. I due soci sono accusati di aver trasmesso l'allegria della notte anche ai bilanci, che la guardia di finanza di Aosta ha trovato in versioni parallele: una buona per i controlli, l'altra in «nero».

Le accuse della procura nei confronti di «Grazieatutti» e «Byblos» sono di frode fiscale e falso in bilancio per un valore superiore ai due miliardi. Le contabilità finite nei controlli della Finanza sono quelle dal 1994 ai primi mesi del 1998. E tra le persone di cui è stato chiesto il rinvio a giudizio, spuntano nomi molto conosciuti, come Pier Carlo Rusci, ex assessore regionale e imprenditore nel settore del divertimento; oppure il pubblicitario Mauro Baccega. E poi Ivan Voyat, Piera Stevanon e Giorgio, Maurizio e Claudio Tagliaferro.

L'inchiesta è cominciata l'anno scorso per caso, durante un controllo del nucleo di polizia tributaria in un'azienda di import-export, per tutt'altre vicende. Ma in mezzo alle verifiche, era saltato fuori un foglietto che indicava una contabilità della «Byblos». I militari si sono insospettiti e hanno avviato altri controlli. Nella casa di un altro socio di quell'azienda hanno trovato documenti sui bilanci in «nero» di «Byblos» e «Grazieatutti». Sono stati trovati anche floppy disc e relazioni di soci sugli incassi, in nero o non, con i metodi migliori da utilizzare per evadere il fisco, anche se sembra che negli ultimi due anni i redditi «esentasse» fossero diminuiti in modo sensibile. Qualcuno, nelle due aziende, ha anche cominciato a criticare gestioni così disinvolte. All'inizio degli Anni 90, i locali da ballo erano una miniera d'oro. Poi è cominciato il declino e anche qualche disaccordo tra i soci, sempre più numerosi, sempre meno affiatati. Qualcuno ha trascritto le contabilità «parallele» proprio per evitare possibili litigi e incomprensioni. Ma il documento è finito nelle mani della Finanza.

Ognuno dei 30 sotto inchiesta ha quote che vanno dall'uno al 6 per cento del capitale. Gli incassi in «nero», nelle discoteche, erano da sempre a pagare il personale in servizio di notte, dai barman ai ragazzi che raccolgono i bicchieri. Tutta gente che, di solito, ha il doppio lavoro e non ha nessun interesse a pagare tasse su guadagni di 50 o 100 mila lire a sera. E' lo stesso obiettivo dei gestori dei locali, che per il personale dipendente sarebbero altrimenti costretti a spendere cifre molto più alte. Una prassi che, nel caso di conferma delle accuse verso «Byblos» e «Grazieatutti», è stata interrotta da un banale controllo su una ditta di import-export. Ora sarà il giudice per le indagini preliminari del tribunale, Massimiliano Rainieri, a decidere nei prossimi giorni se accogliere la richiesta di rinvio a giudizio presentata dal procuratore Bonaudo.

Finite nei controlli della Finanza contabilità dal '94 all'inizio del '98

A sinistra, l'interno di una discoteca e il procuratore M. Del Savio Bonaudo

Vincitori a Cannes

La Valle «scopritrice» di talenti

AOSTA. Quando, domenica sera, il presidente della giuria del 52° Festival International du Film, il regista canadese David Cronenberg, ha sciolto le attese nominando i vincitori di Cannes, molti spettatori televisivi (e insieme a loro anche parecchi rappresentanti della stampa e dei media televisivi) hanno proferito il famoso adagio manzoniano «Carneade, chi era costui?», sostituendo al nome del filosofo greco quelli altrettanto anonimi dei fratelli belgi Luc e Jean-Pierre Dardenne (registi di «Rosetta», Palma d'oro e migliore attrice), e del francese Bruno Dumont (regista di «L'humanité», Gran Premio della Giuria e miglior attore e attrice).

In realtà tutta questa sorpresa era legittima al di fuori dei paesi d'origine, dove questi godono di grande considerazione, e della Valle d'Aosta, dove sia i Dardenne sia Dumont sono stati scoperti già alcuni anni fa. Va, infatti, ricordato che i due registi della Wallonie furono ospiti di una manifestazione regionale, gli «Ecrans Francophones», inserita all'interno della Saison Culturelle (e purtroppo soppressa dopo la sua prima edizione) nel 1994.

Presentavano allora il loro secondo lungometraggio di finzione «Je pense à vous», che proseguiva un lungo lavoro di ricerca documentaria e militante, raccontando l'odissea di un operaio, che insieme al lavoro perdeva la ragione e la famiglia.

In quell'occasione si conobbe non soltanto il livello professionale dei due registi, ma anche il loro spessore umano, la loro curiosità nei confronti di una realtà come la Valle d'Aosta, che presenta più di un aspetto in comune con la Wallonie.

Con i Dardenne il legame non si è mai interrotto, grazie soprattutto alla rivista di cinema «Panoramiche» che negli ultimi anni riportava un'intervista con loro (realizzata da Gabriele Mauro) e un saggio critico sul loro film «La promesse».

La stessa pubblicazione è il «trait-d'union» anche con Bruno Dumont, incontrato a Cannes da Carlo Chatrian e difeso a spada tratta in occasione del suo esordio «La vie de Jésus».

Con i Dardenne e Dumont a Cannes non ha vinto soltanto una certa idea di cinema (antispettacolare e rigorosa, fino alla sofferenza). Anche chi aveva saputo intravvedere a tempo il loro talento, si sente in parte risarcito della propria, anonima fatica.

Calendario 1999-2000

Le scuole apriranno il 15 settembre

AOSTA. Per il prossimo anno scolastico le lezioni cominceranno il 15 settembre. Data differenziata per le chiusure: il 5 giugno per le terze delle professionali e dell'Istituto d'arte; il 10 giugno in elementari, medie e superiori; il 30, infine, nelle scuole materne.

Lo ha stabilito la sovrintendente agli Studi Velly Lettry che ha firmato il decreto sul calendario scolastico per l'anno 1999-2000.

Le lezioni saranno interrotte in tre periodi, oltre che per le ricorrenze del 1° novembre, dell'8 dicembre, del 25 aprile e del 1° maggio. I periodi di chiusura delle scuole vanno dal 23 dicembre al 6 gennaio per le festività natalizie; dal 6 all'8 marzo per le vacanze d'inverno e dal 22 al 26 aprile per le vacanze pasquali.

Nel decreto della sovrintendente è anche prevista una giornata di vacanza nella giornata che coincide con la festa del patrono del Comune in cui ha sede l'istituto scolastico.

Gli abitanti di Valgrisenche riuniti in un comitato contro la costruzione di 40 loculi

Il paese insorge in difesa del cimitero

«L'area monumentale perderebbe l'aspetto originario»

VALGRISENCHE

Gli abitanti di Valgrisenche insorgono contro la decisione del Comune di costruire 40 loculi. «Sconvolgono la "fisionomia" e l'assetto del cimitero, creano un impatto inaccettabile e coprono la vista epitaffi storici». E' quanto sostengono i residenti riuniti in un «Comitato per la salvaguardia del cimitero» il cui referente Ernesto Béthaz puntualizza: «Il responso al questionario inviato a domicilio dal sindaco è inequivocabile: alle 157 schede hanno risposto in 120, di cui 83 contrari, 24 favorevoli e 13 astenuti. A cosa serve interpellare la popolazione se, poi, ne viene ignorata la volontà?». E aggiunge: «Ci appelliamo alla sensibilità degli amministratori. La nostra non è una protesta con risvolti politici, ma sentimentali. Desideriamo mantenere le peculiarità originali di questo luogo di dolore e preghiera».

Il piano lavori consiste nel realizzare, di fronte agli attuali loculi, un «parallelepipedo» di quasi 4 metri di larghezza e 3 metri e 50 di altezza, con una parte interrata per evitare sulla struttura esistente. Quest'opera, secondo il Comitato, riduce di quarto l'area del cimitero con lo smantellamento di due file di tombe a terra. «Un "bunker" antiestetico e inutile», rimarcano Elia Bois, Camillo Boson, Enrico Frassy e Giustino Gerbelle, ex sindaci e rappresentanti del Comitato che informano: «Ci siamo rivolti anche al Tar». I promotori dell'iniziativa popolare, già espressa in una petizione a cui hanno aderito 150 «valgrisenes», ricordano la prossima scadenza dei loculi trentennali e, quindi, la possibilità di rotazione nelle sepolture. «In questa prospettiva, sarebbero sufficienti 10 loculi, di cui 6 posizionati a Nord, nel locale destinato a deposito degli attrezzi e gli altri 4 sovrapposti agli attuali. Con questa soluzione - sostiene il Comitato - il camposanto manterrebbe l'aspetto originale senza determinare problemi nelle tumulazioni».

Ed è proprio questo aspetto ad aver suggerito all'amministrazione comunale l'opzione di ampliare le possibilità di sepolture nei loculi. «Abbiamo risposto alle richieste degli abitanti», replica il sindaco Piergiorgio Barrel che rimarca: «Su 10 decessi, 8 chiedono il loculo. Il progetto è stato scelto dalla sovrintendenza, essendo il nostro cimitero "monumentale". Sono state rispettate le misure stabilite dalla legge nazionale. Questo piano lavori è stato sottoposto all'esame del Consiglio comunale che si è espresso attenendosi anche alle sollecitazioni dei residenti. Nel redigere il progetto sono state considerate le varie problematiche che potrebbero sorgere con la scadenza dei loculi trentennali». [s. l.]

Da sinistra, il sindaco di Valgrisenche Piergiorgio Barrel ed Ernesto Béthaz

AUTOINTERNATIONAL s.r.l.
SUZUKI
VIA [illegible]
11100 AOSTA
P.I.00632050076
Tel. [illegible]
FAX [illegible]

NOSTRI USATI

RENAULT SCENIC TDI	RT AZIENDALE	01'99
RENAULT CLIO 1.8 16V	CERCHI WILLIAMS	'95
OPEL ASTRA 1.6 16V SW	CLIMA	'96
CITROEN ZX 1.4 [illegible]	CLIMA	[illegible]
FORD FIESTA 1.4 SX		'91
PEUGEOT 413 JX CHIUSO		'91
OPEL ASTRA 1.8 16V SPORT SW	CLIMA	'94
FIAT PUNTO [illegible]	CLIMA	'94
[illegible] 1.1		'91
RENAULT ESPRESS PROMISCUO		'95
FIAT MAREA [illegible] 100 SW	HLX	'97
FIAT UNO 60 [illegible]		'91

VETTURE KM 0 e SEMIMENTRALI
FINANZIAMENTI SEDE MACCHINE A TASSO 0%

MARLBORO CLASSICS

NUOVA APERTURA SABATO 29 MAGGIO PLACE DES FRANCHISES, 2 - AOSTA

A favore dei commercianti delle vie Aubert, Croix de Ville e place des Franchises. Ieri riunione del Consiglio

La recente protesta dei commercianti di via Aubert a causa del protrarsi degli scavi. Nella foto in basso l'assessore Giorgio Lorenzini

Tasse comunali ridotte per gli scavi nel centro

AOSTA

Prime notizie incoraggianti per i commercianti delle vie Aubert e Croix de Ville e di place des Franchises. «Ridurremo le tasse sui rifiuti, sull'occupazione del suolo pubblico e sulle insegne pubblicitarie». Parola di Giorgio Lorenzini, assessore comunale ai Tributi, che spiega: «Delibereremo in giunta il declassamento di queste vie per poter applicare tariffe inferiori». Dalla categoria «A», dove sono state inserite essendo vie del centro storico, (la città è stata divisa in 4 zone A, B, C e D, ndr), verranno incluse temporaneamente nella [illegible] (area periferica). Il tutto, tradotto in cifre, significa che dalle 2.500 lire al metro quadrato per l'occupazione del suolo pubblico, gli esercenti pagheranno [illegible] lire al metro quadrato.

«Gli altri sgravi saranno decisi nel prossimo Consiglio comunale», dice Lorenzini. Un vantaggio economico di cui, per ora, non potranno usufruirne i proprietari di bar e ristoranti, i più interessati, per l'impossibilità di allestire i dehors a causa dei lavori in corso; potranno però avvalersi degli altri ribassi decisi. Gli amministratori [illegible] fanno altro che applicare i contenuti della legge nazionale che prescrivono agevolazioni fiscali nel caso di lavori la cui durata superi i sei mesi; l'intervento continuerà anche in estate.

Alla normativa si sono appellati i commercianti, scrivendo al sindaco e il gruppo consiliare di Forza Italia che, in una mozione, ha chiesto l'esenzione totale delle imposte comunali Ici, Tarsu, Cosap e insegne pubblicitarie. «L'annullamento delle tasse è improponibile - obietta Giorgio Lorenzini - perché, in ogni caso, gli incassi sono diminuiti non azzerati». L'assessore alle Finanze ha già intravisto [illegible] modalità da adottare per «coprire» la riduzione di entrate alle casse comunali, conseguente all'abbassamento delle quattro imposte. «Ritengo - dice - di poter reintegrare le diminuzioni di gettito con l'eventuale avanzo di amministrazione».

E, nel settore dei tributi, il capoluogo regionale è l'unico in Italia ad aver mantenuto l'aliquota Ici al 4 per mille, la minima prevista dalla legge; nel resto del territorio nazionale l'imposta comunale sugli immobili varia dal 5 al 7 per mille. «Quando lo Stato offre l'opportunità alle amministrazioni di decidere in modo [illegible], senza imposizioni legali, è possibile non applicare aumenti di tributi, bilancio permettendo», dice l'assessore.

(s. l.)

«Sì» al piano del traffico

Ventotto a favore, un'astensione

AOSTA

Prima che il Consiglio comunale s'infili nel «cunicolo tecnologico» di via Aubert con una mozione di Forza Italia, [illegible] con [illegible] voti a favore e un solo astenuto (la verde Giacinta Prisant) il piano del traffico. Il sindaco Pierluigi Thiébat lo ha definito «libro-guida».

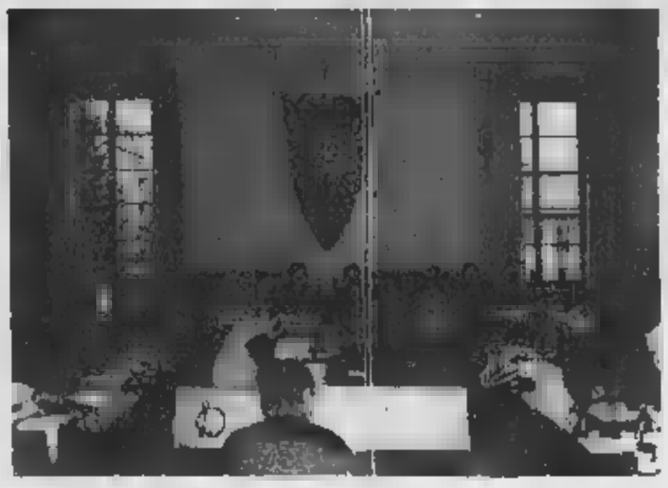
La «ri[illegible] riguarda l'anello di autobus nelle grandi vie del capoluogo che sostituisce le attuali navette, la rotonda all'incrocio tra via Chambéry e via Festaz, un servizio [illegible] bus perpendicolare all'anello nella direttrice stazione ferroviaria-ospedale, i taxi collettivi e una centrale telematica che possa ordinare la «flotta» dei [illegible] pubblici.

Nel progetto, firmato dai professionisti Corrado Cometto e Luigi Cortese, [illegible] sono i grandi parcheggi ai quattro lati [illegible] città. I primi interventi saranno minimi, dal punto di vista edilizio, [illegible] radicali per il servizio pubblico. I consiglieri hanno dibattuto a lungo le scelte tecniche, hanno anche criti[illegible] quelle politiche, hanno offerto suggerimenti auspicando [illegible] studio sulla viabilità nel centro storico (Giuseppe Verdi), ma hanno tralasciato un elemento, quello del processo di pedonalizzazione della città (entro le [illegible] romane), che subisce un rallentamento.

L'assessore Guido Grimod ha presentato il piano al Consiglio come «mozione d'indirizzo», come già aveva fatto in commissione. Sull'autostrada e sull'uscita Est della città ha detto: «Speriamo che la tangenziale possa servire meglio la città. Anche dopo quanto è accaduto al traforo [illegible] Bianco [illegible] ripensare alla funzione del nastro d'asfalto che passa accanto ad Aosta, ma la ignora, non la serve. Il miglioramento [illegible] questa situazione [illegible] dipende soltanto da noi, coinvolge anche la Regione».

Maurizio Pucci ha sottolineato come «chi scende dalla Francia debba fare tutta la città per poter entrare». Ha poi polemizzato per la soluzione «tapis roulant» tra la [illegible] FS (Cidac) e il resto [illegible] Aosta: «Per due volte ce l'avete bocciata e adesso la mettete nel nuovo piano. Ma non provate vergogna? Questo studio doveva essere fatto prima di tutti gli altri e ce lo presentate come ultimo».

Il vicesindaco Guido Piovano ha risposto: «Questo Consiglio non crede nella programmazione e non ricorda quanto già votato. Il piano di traffico biennale è del 1996, poi c'è stato quello decennale».



Un momento della seduta del Comune di Aosta. I lavori riprenderanno oggi

Negli interventi conservativi dell'Hotel de Ville sono state usate tecniche innovative

Il laser per «ripulire» il municipio

Vaporizzate le particelle di sporco nella pietra

[illegible] Lucchini

AOSTA

Il raggio laser in aiuto dei professionisti del restauro nelle sale del Comune. L'utilizzo [illegible] questa tecnica innovativa ha agevolato una accurata ripulitura delle parti in pietra presenti nel palazzo municipale, interessato da [illegible] piano lavori di ristrutturazione e da un programma [illegible] restauro conservativo di grande rilievo. I fasci [illegible] luce di elevata potenza, [illegible] brevissima durata, caratteristica del laser, hanno colpito la superficie da pulire, assorbito lo sporco e vaporizzato i primi strati con la creazione di un gas caldo che ha favorito il distacco definitivo delle particelle [illegible] ri[illegible]

«Abbiamo studiato un [illegible] stauro idoneo a salvaguardare le peculiarità originali», dice Fabio Maschio, direttore dei lavori e progettista della ristrutturazione insieme [illegible] gli architetti Piervittorio Bettiol e Giorgio Perin Riz. L'opera di restauro più consistente ha interessato i tetti e i sottotetti del palazzo. Spiega Maschio: «Un intervento minuzioso ha riguardato il restauro delle orditure in castagno delle coperture. Sono [illegible] recuperate [illegible] parti in muratura, come voltini [illegible] archi. Per salvaguardare le facciate, abbiamo studiato la composizione delle malte per ricostituire gli intonaci. La definizione dei colori è stata, invece, stabilita con una stratigrafia».

Sono stati previsti materiali speciali [illegible] origine chimica e tecniche [illegible] invasive per il restauro conservativo della futura sala consiliare, i cui pilastri sono stati «radiografati». Un intervento [illegible] rinforzo è stato adottato per i vincoli delle catene delle capriate esistenti.

Un anno e mezzo per restituire l'originale dignità al salo[illegible] ducale, esempio più eloquente di restauro conservati[illegible] «Una "ricucitura" delle crepe degli stucchi - riprende Fabio Maschio - ha preceduto il lavoro [illegible] restauro pittorico, eseguito sotto l'egida della Sovrintendenza, che ha evidenziato tra l'altro i "tessuti" pittorici precedenti. Un restauro di grande pregio ha [illegible] il quadro centrale, [illegible] tela a olio, la cui esposizione orizzontale ha richiesto la costruzione di un struttura [illegible] sostegno che contribuisse a contenere le deformazioni naturali dovute al peso della tela stessa».

Infine, i rivestimenti in marmorino, pittura che riprende gli effetti del marmo, delle pareti sono stati ripuliti e rappezzati seguendo le tecniche classiche.

Il salone dove in futuro si riunirà il Consiglio comunale del capoluogo regionale

Contro la riforma

Sanità, domani sciopero dei medici

AOSTA. Medici in rivolta contro la riforma sanitaria che dovrebbe essere approvata a giorni dal governo. Se gli incontri tra il ministro Rosy Bindi e i sindacati di categoria, convocati per ieri pomeriggio e oggi, non daranno un esito positivo i medici del settore pubblico e alcuni privati domani saranno in sciopero per l'intera giornata.

Aderiscono alla protesta la Federazione italiana Medicina generale, la Federazione medici pediatri, il Sindacato autonomo medici italiani, l'Anaao-Assomed e l'Associazione nazionale dentisti italiani.

L'Usl comunica che i medici di Medicina generale garantiranno solo le visite domiciliari urgenti (gratuite); i convenzionati [illegible] asterranno dalle prestazioni istituzionali (le visite domiciliari saranno a pagamento); i medici dipendenti e ambulatoriali si asterranno dalle prestazioni in corsia e ambulatorio garantendo le urgenze; i pediatri garantiranno le urgenze (gratuite) e gli ospedalieri assicureranno solo le emergenze.

[illegible]

AOSTA

Appuntamento elettorale con i Verdi alternativi

Il movimento Verde alternativo organizza per oggi alle 21, al Caffè Nazionale, nell'ambito della campagna elettorale per le elezioni europee del 13 giugno, un incontro con la popolazione sui temi ambientalisti. Saranno presenti Giulio Celli, numero 2 della lista Verde, entolomogo e conduttore televisivo, e Carlo Curtaz, candidato valdostano. (a. c.)

[illegible]

La politica europea [illegible] Alleanza nazionale

Oggi alle 15 in municipio l'onorevole Cristiana Muscardini, candidata di Alleanza Nazionale per le elezioni europee del 13 giugno, illustrerà «le linee di azione del partito in sede comunitaria per le regioni italiane di frontiera e segnatamente per la Valle d'Aosta». (a. c.)

[illegible]

Comizio della lista «Federalismo in Europa»

E' in programma oggi alle 20,30 nell'Auditorium delle scuole medie il comizio della lista «Federalismo in Europa» che per l'appuntamento con le «europee» del 13 giugno candida il parlamentare valdostano Luciano Caveri. (a. c.)

[illegible]

Sospensione dell'acqua in via Croce di Città

Dalle 8,30 alle 13 di domani sarà sospesa l'erogazione dell'acqua potabile nel tratto di via Croce di Città compreso tra via de Sales e piazza Des Franchises, per la riparazione di un tubo danneggiato.

AOSTA

Manifestazione in piazza della «Donne [illegible] nero»

Dalle 16,30 alle 18 [illegible] oggi in piazza Chanoux manifestazione delle «Donne in nero» contro la guerra. L'iniziativa sarà ripetuta ogni mercoledì fino alla fine del conflitto nei Balcani. In contemporanea sarà organizzata una raccolta di firme a sostegno dell'«appello per la pace».

[illegible]

Incontro con il vescovo sulla «vecchiaia diversa»

Continuano gli appuntamenti del programma «Obiettivo famiglia», organizzati dalla cooperativa sociale «La Sorgente» e dal Comune. Oggi alle 21 nel salone Don Bosco, a Montan, il [illegible] Giuseppe Anfossi dibatterà il tema: «Ieri e oggi: una vecchiaia diversa». (s. l.)

[illegible]

Scacchi, la classifica del Torneo Zona Europa

Dopo 6 turni di gara, l'inglese Jovanka Houska e la lussemburghese di origine kazaka Elvira Berend guidano la classifica del Torneo Zona Europa 1.1 di qualificazione al Campionato del mondo femminile di scacchi in svolgimento in municipio. In 3ª posizione l'olandese di origine magiara Erika Sziva. Chiudono la classifica le italiane Sonia Sirletti, Giuliana Fittante e Erika Agosto. (a. c.)

LETTERE AL GIORNALE

La mia «Carte» era difettosa

Vorrei rispondere al dirigente [illegible] servizio prodotti contingentati, signor Nazzareno Schiavo, perché la [illegible] interpretazione non mi soddisfa.

1. La risposta dell'impiegato alla mia telefonata al numero verde non corrisponde alla mia richiesta che chiedeva i documenti da inoltrare all'ufficio per il rilascio della carta.

2. Essendo la «carte Vallée» difettosa non dovevo portare una marca da bollo di lire 20 mila come mi è stato richiesto.

3. Aspettare questa carta dal 22 aprile a oggi, senza un riscontro nell'era del [illegible] ter mi lascio deluso.

4. Nell'attesa della carta pago la benzina al prezzo normale, perciò a partire dal secondo semestre, vengo penalizzato visto che il [illegible] quantitativo assegnabile (il 20 per cento) viene caricato mediante un monitoraggio giornaliero. Grazie per la vostra [illegible]sia.

Romano Yoccoz
Pont-Saint-Martin

Morte di un [illegible] vissuto [illegible]

Domenica 23 maggio nel pomeriggio si sono svolti a Saint-Vincent i funerali di Valter Caserini, stroncato in [illegible] tempo da un male incurabile a [illegible] 46 anni. Personaggio certo poco conosciuto ai più, [illegible] significativo e rappresentativo per quei non pochi che vivono ai margini della società ufficiale. Qualche anno fa, il 3 gennaio 1996, La Stampa aveva documentato in un'intervista ricca [illegible] suo umorismo, una sua situazione drammatica che non ha mai trovato uno sviluppo ragionevole, data anche «l'incorreggibilità» del personaggio. E' morto risultando ancora residente a Zapponeta, provincia di Foggia, quasi un simbolo di un'estraneità, [illegible] lontananza [illegible] vita vissuta e quella ufficiale, che il silenzio della morte sembra colmare, [illegible] che per chi l'ha conosciuto rimane un segno e un appello per una società più giusta e fraterna.

Luciano Danna, Aosta

Le lettere vanno spedite a La Stampa in piazza Chanoux, 28.

NUMERI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad Aosta (distr. 5) oggi è di turno, con orario 9-22 (a porte aperte) e dalle 22-9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Comunale 4, in v. Saint-Martin de Corléans. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.
Distr. 1: Morgex, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 2-3: Villeneuve, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 4: Valpelline (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 5: Aosta (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: Brusil-Cervinia
Distr. 8-9: Saint-Vincent
Distr. 10: Champoluc
Distr. 11-12-13: Verrès
Distr. 14: Grosseyey-Saint-Jean

BENZINAI DI TURNO

Domenica 30 maggio 1999
Aosta: Agip, corso Ivrea; Shell, via St-Martin de Corléans; Tamoil, corso Ivrea; IP, via P. S. Bernardo; Esso, viale F. Chabod; Fina, via G.S. Bernardo.
Arnad: Fina; **Châtillon:** Agip; **Donnas:** IP; **Fénis:** Fina (Arsene); **Gressan:** Fina; **Pila:** Mobil; Tamoil; **La Salle:** IP; **Pollein:** Fina; **Pont-St-Martin:** IP; **Quart:** Esso (S.S. 26); **Sarre:** Agip; **St-Christophe:** IP; **St-Vincent:** Shell; **Verrès:** IP

STASERA [illegible]

BIANCHA. Tel. 0165-262.220. **49ª edizione Fiorellino veneziano.** Ore 21. Ingresso libero.

DEI [illegible] Tel. 0165-949.473. [illegible]

MONTE BIANCO. Tel. 0165-641.206. [illegible]

ARPEL. Tel. 0335 52.58.686. Ven. sab. e dom. **Biglietti d'amore e il gesto.** Ingresso per i soci. Prenotazione 15-18 allo (0166) 51.31.49.

ARCHERIA. Tel. 0125-425.084. CHIUSO.

GRAND. Tel. 0125-641.490. CHIUSO.

POLITEAMA. Tel. 0125-641.571. **La parola amore esiste.** Ore 17; 21.

TV [illegible]

[illegible]tre
14; 19,35; 22,45 **T3 della Valle d'Aosta**

France 3
13; 19,55; 0,45 **Journal**
13,50 **Derrick, série**
14,40 **Tennis:** [illegible] **Roland Garros**
19,15 **1000 enfants vers l'an 2000**
19,20 **Qui est qui?, jeu**
20,40 **La façon de le dire,** film tv
22,40 **Ça se discute**

Romande
12,30 **TJ-midi**
12,50 **Zig Zag café**
13,45 **Les deux de** [illegible] **série**
14,35 **Rex**
15,25 **Cyclisme: Tour d'Italie**
17,25 **Tandem de chec, série**
18,15 **Top Models, série**
18,40 **Tout à l'heure**
19 — **Tout un jour**
19,15 **Tout sport**
19,30 **TJ-soir**
20,05 **Au-delà des grilles**
20,50 **Le prince des marées,** film

● Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

TRIBUNALE ORDINARIO DI IVREA

Sezione [illegible]

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nel fallimento n. 8/98 ch. Immobiliare Lyskamm s.r.l.
Curatore: dott. Luca Poma
Il Giudice Delegato dott. Antonio De Marchi ha disposto la [illegible] con incanto per il giorno 25/6/99 alle ore 10,40 dei seguenti beni:
Lotto 1 in piena proprietà:
In Ayas, (AO) Frazione Champoluc, Strada Regionale n. 26
A) Nel "Condominio Evançon", alloggio al piano rialzato (primo fuori terra), composto da ingresso, corridoio di disimpegno, tre vani, un bagno e due balconi con cantina al piano interrato,
B) Nell'immobile interrato adiacente, n. 1 autorimessa singola
[illegible] - Foglio 36 particella n. 111 sub. 2; - Foglio 36 particella n. 4 sub. 9 - Prezzo base lire 302.000.000 - Aumenti minimi lire 5 [illegible].000
Lotto 2 in piena proprietà:
In Ayas, (AO) Frazione Champoluc, Strada Regionale n. 26: nell'immobile interrato adiacente al "Condominio Evançon", n. 1 autorimessa singola;
Identificativo catastale: - Foglio 36 particella n. 4 sub. 1
Prezzo base lire 16.000.000 - Aumenti minimi lire 500.000
[illegible] piena proprietà:
In Ayas, (AO) Frazione Champoluc, Strada Regionale n. [illegible]: nell'immobile interrato adiacente al "Condominio Evançon", numero 1 autorimessa singola.
Identificativo catastale: - Foglio 36 particella n. 4 sub. 7
Prezzo base lire 16.000.000 - Aumenti minimi lire 500.000
Regime fiscale di trasferimento
La vendita dell'alloggio in oggetto, sarà da assoggettarsi al pagamento dell'Imposta sul Valore Aggiunto - I.V.A. essendo beni immobili provenienti da società avente per oggetto principale la costruzione e vendita di beni immobili; [illegible] di registro sarà perciò da assolversi in misura fissa.
Condizioni di vendita: chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare presso la Cancelleria Fallimenti - entro le ore 13 del giorno 24/6/99 istanza in bollo da lire 20.000 diretta al Giudice Delegato, allegando n. 2 assegni circolari non trasferibili intestati al Collaboratore di Cancelleria del Tribunale di Ivrea, pari al 10% del prezzo base, per cauzione e del 20% del prezzo base, per spese, salvo conguaglio.
L'aggiudicatario dovrà depositare l'intero prezzo nel termine di giorni 30 dell'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA Paola Mamone

Leonardo @ Torino.
Conoscere e ammirare i capolavori di Leonardo conservati alla Biblioteca Reale di Torino, in un percorso virtuale ricco di animazioni e filmati.

Tuttoscienze '95.
Gli articoli del 1995 più una gallery di 16 filmati tratti dal TG scientifico Rai Leonardo.

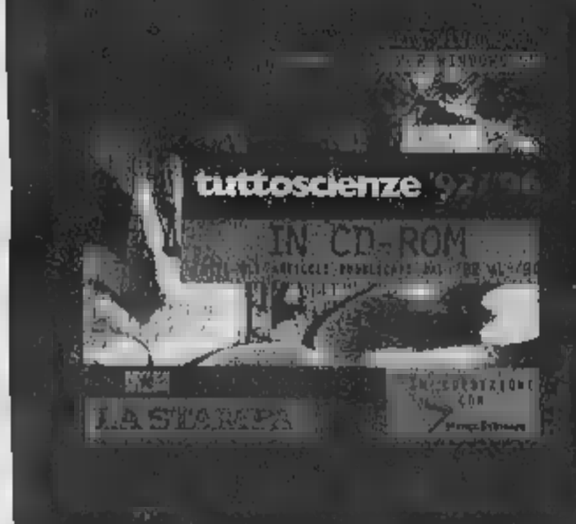
Tuttoscienze compact 1981 - 1992.
11 anni del supplemento scientifico, tutti da rileggere e da rivivere.

Tuttoscienze '92-'96.
Le pagine di 5 anni, più il libro " Piccolo, grande, vivo " di Piero Bianucci.

I CD-ROM DELLA STAMPA. REALTÀ VIRTUALE, INFORMAZIONE REALE.

Tuttoscienze '97.
Oltre agli articoli, un migliaio di indirizzi Internet di argomento scientifico e un programma dimostrativo che simula l'uso della tv interattiva.

VirtLab.
La Relatività di Einstein.
La teoria della relatività spiegata da Tullio Regge con esperimenti virtuali e cartoni animati interattivi.



[illegible], cultura, [illegible], arte, [illegible] portata [illegible]. Per [illegible] i dischi, spedite il coupon che trovate in questa pagina: vi [illegible]

Desidero acquistare i seguenti Cd-Rom:

- ☐ VirtLab La relatività di Einstein ..... L. 24.500
- ☐ Virtlab Nello spazio tra le stelle ..... L. [illegible]
- ☐ Inchiesta sulla Sindone ..... L. [illegible]
- ☐ Tuttoscienze Compact ..... L. [illegible]
- ☐ Tutto La Stampa '98 ..... L. [illegible]
- ☐ Tutto La Stampa dal '92 al '97 ..... Cad. L. 180.000
- ☐ Tutto La Stampa '92/'98 ..... L. 700.000
- ☐ Tuttoscienze '95 ..... L. 24.500
- ☐ Tuttoscienze '92/'96 ..... L. 20.000
- ☐ Tuttoscienze '97 ..... L. 14.900
- ☐ CineFile ..... L. 24.500
- ☐ Leonardo @ Torino ..... L. 19.000

[illegible]

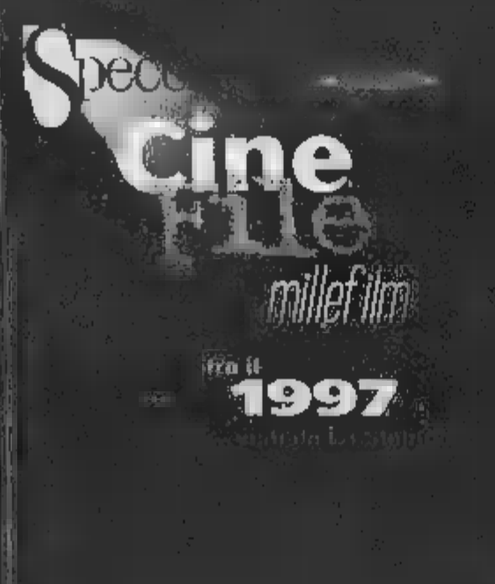
■ per [illegible] a L. [illegible]
con bollettino postale che troverete all'interno del pacco
+ L. 4.000 di spese postali

■ per importi [illegible] a L. 100.000:
(i prezzi comprendono IVA e spese postali)
☐ in contrassegno
☐ con assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"

RITAGLIARE E SPEDIRE QUESTO COUPON A:
La Stampa Cd-Rom - Casella Postale 400 - 10100 Torino Centro
Oppure via fax: 011 669.30.67

Nome .....
Cognome .....
[illegible] .....
P.IVA o cod. fisc. .....
Via ..... N. .....
Città .....
Prov. ..... C.A.P. .....
Tel. .....
Firma .....

CineFile.
La banca dati ipertestuale per chi ama il cinema: recensioni, interviste, festival e le schede di tutti i film usciti tra il '92 e il '97.



VirtLab.
Nello spazio tra le stelle.
La guida interattiva alla scoperta del cosmo, con immagini, animazioni ed esperimenti virtuali.

Inchiesta sulla Sindone.
Fotografie, filmati, analisi scientifiche: un documento unico alla scoperta di uno dei più affascinanti misteri della storia.

Tutto La Stampa edizione 1998.
La raccolta completa di tutti gli articoli apparsi sulla Stampa nel 1998.
Sono disponibili anche le raccolte '92, '93, '94, '95, '96 e '97.

Numero Verde 800-011959

www.lastampa.it

tutto compact
LA STAMPA

Aosta, approvati dalla giunta regionale 35 interventi in 31 Comuni e 4 Comunità montane

Nel triennio 2000-2002 lavori per 65 miliardi

AOSTA

Sessantacinque miliardi di opere pubbliche da realizzare nel triennio 2000-2002. La giunta regionale ha approvato il programma preliminare degli interventi.

L'investimento globale è di 65 miliardi e 136 milioni, di cui quasi 53 miliardi e mezzo sono garantiti dal Fosgi (Fondo per speciali programmi di investimento) la rimanenza è rappresentata dalla quota del per cento a carico dei Comuni e delle Comunità montane.

Il programma prevede la realizzazione di 35 opere pubbliche in 31 Comuni e 4 Comunità montane. Nell'ambito del recupero edifici comunali verranno investiti 13 miliardi 913 milioni; per la costruzione, sistemazione e potenziamento di acquedotti 18 miliardi 817 milioni; per le realizzazioni di opere stradali 7 miliardi 677 milioni. Per la realizzazione e l'ampliamento di autorimesse e parcheggi miliardi e milioni, per il ripristino e salvaguardia ambientale 4432 milioni, per il completamento e adeguamento di impianti igienici milioni, sistemazione di sentieri 2926 milioni, recupero di fabbricati 2106 milioni, costruzione di un'area verde 599 milioni.

Per la realizzazione delle opere, la scelta del tipo di gestione lavori spetta agli enti locali, che potranno decidere agire direttamente sugli interventi, oppure scegliere di affidare la realizzazione delle opere alle strutture regionali.

Ed ecco le 35 la costruzione della sede della Comunità montana Grand Combin in località Chez Ronco di Gignod (5404 milioni di spesa), la ristrutturazione di un edificio destinare a sede dei vizi sociali a Rosier di **Champorcher** (3972 milioni), il recupero di una struttura che ospiterà uffici della comunità Emilius (2748 milioni), la realizzazione a **Ussel** di una stazione dell'acquedotto comunale di Châtillon (2545 milioni), il restauro della «Maison la Tour» di **Verrès** (2106 milioni), il completamento della rete di distribuzione e della fognatura a Courthoud e a Plan Prez di **Rhêmes-Saint-Georges** (2060 milioni) e la costruzione un parcheggio a Reverat di **Ayas** (1913 milioni). A **Challand-Saint-Anselme** ci sarà la posa di un sistema fognario (1909 milioni), verranno inoltre completate la strada comunale tra Ayettes e Petit Pollein a **Brissogne** e **Pollein** (1870 milioni), l'adeguamento dell'acquedotto di **Fontainemore** (1867 milioni) l'allacciamento alla rete idrica comunale delle località Sarriod, Persod, Ravoise, Chaillod, Ferrère, Gratillon, Lyve- ed Evian di **Saint-Nicolas** (1840 milioni). E ancora: recupero del di **Verrès** (1789 milioni), la sistemazione dei marciapiedi a **La Thuile** (1767 milioni), il potenziamento dell'acquedotto di Salle (1651 milioni), la sistemazione del piazzale e dell'autorimessa antistanti il municipio -gnod (1585 milioni), l'allargamento collegamento viario tra **Sarre** e **Saint-Pierre** a **Bréan** (1577 milioni), l'adeguamento degli impianti di illuminazione di **Charvensod** (1455 milioni) e di **Allein** (1333 milioni), la riqualificazione dei villaggi di Fossaz e di Gratillon a **Saint-Nicolas** (1258 milioni), la sistemazione della strada comunale tra Ronc e Chanté Des- a **Gressan** (1142 milioni), di Vrignier a **Verrayes** (1129 milioni) e della strada dell'En- a Prazvillair di **Valpelline** (1043 milioni). Tra le altre opere, la costruzione della rete idrica nei villaggi di Niel e di Grubo a **Gaby** (981 milioni), il rifacimento della «salita della Gliuà» a **Valsavarenche** (916 milioni), la realizzazione di un collettore fognario a **Brusson** (860 milioni), la costruzione impianto di illuminazione a **Gressoney-Saint-Jean** (823 milioni) e di un acquedotto a Planes - Avisod di Quart (854 milioni), la sistemazione un piazzale a Foy - Fortune e dell'area verde adiacente la località Fabbrica **Champdepraz** (852 milioni), la valorizzazione di Lillaz a **Cogne** (772 milioni).

Il Piano prevede infine la predisposizione della rete fognaria per le acque bianche di **Rhêmes-Notre-Dame** (738 milioni), la realizzazione di un'area verde a Pocher **Saint-Marcel** (635 milioni) un deposito a **Roisan** (599 milioni), la costruzione di una zona attrezzata a Plan de Brun di **Perloz** milioni), oltre che di una fognatura a Plan Chécrouit di **Courmayeur** (448 milioni) e di un parcheggio pluripiano a **Saint-Pierre** (435 milioni).

Le cascate di Lillaz a Cogne, in un'area tra le più suggestive della Valle saranno oggetto di interventi di ripristino da parte della Regione, con una spesa di oltre 700 milioni prevista dal piano lavori approvato dalla giunta per il triennio 2000-2002. Nel documento è stata inserita anche l'opera di ammodernamento del municipio di Verrès (a sinistra). Costerà 1800 milioni

Tema: la discussa scadenza della Haccp

Litigio tra Ascom e Confesercenti

AOSTA

E' polemica tra l'Ascom Confcommercio la Confesercenti sulla Haccp (Hazard analysis and critical control point - Analisi rischio e punti critici di controllo), la recente normativa europea che nell'ambiente degli alimentaristi è stata definita «una legge antibuongustai».

Secondo il direttore Confesercenti Flavio Martino, l'entrata in vigore delle norme rebbe slittata dal 28 giugno al 31 dicembre. Di parere contrario il suo pari grado dell'Ascom Emilio Conghialta: «Allo stato attuale, il termine di decorrenza delle norme e rima- il giugno. E' precisare - aggiunge - che Commissione affari sociali della Camera ha approvato il aprile un emendamento al disegno di legge su "proroghe di termini e disposizioni urgenti in materia sanitaria di personale" che prevede il rinvio fino al 1° gennaio 2000 delle plicazioni delle sanzioni per le imprese che occupano non più di 5 dipendenti, rinvio al 31 dicembre 1999 del termine entro il quale le stesse imprese devono adeguarsi alle disposizioni contenute nel decreto».

«Questo disegno di legge - di- Conghialta -, acquisito parere delle Commissioni competenti, dovrà nuovamente essere esaminato dalla Commissione affari sociali e, successivamente, essere trasmesso all'aula». «Quindi - conclude il direttore dell'Ascom - tutt'oggi non vi è nulla certo in tal . E' azzardato lanciare l'allarme secondo la produzione di alimenti tipici tradizionali potrebbe messa in pericolo senza spiegare le esatte ragioni. La Confcommercio sta promuovendo altri emendamenti per operare una semplificazione degli adempimenti burocratici a carico piccole e medie imprese anche se non è possibile ottenere esenzione da tutti gli adempimenti per particolari categorie di imprese, in quanto voluti dalla Comunità europea a tutela della salute pubblica». [a. c.]

Flavio Martino direttore della Confesercenti

Emilio Conghialta direttore dell'Ascom

COGNE

Nuovi marciapiedi lungo regionale

Oggi alle 20,30 si riunirà il Consiglio comunale, per esaminare 9 argomenti all'ordine del giorno, tra cui il progetto per costruire un marciapiedi lungo la strada regionale 45 della valle d'Ayas, modifiche regolamento Ici l'approvazione del programma del Duemila per persone anziane e inabili.

FENIS

Delega alla Comunità per le assunzioni

convocato per le 17 di oggi il Consiglio comunale. Tra i temi, la delega alla Comunità montana «Monte Emilius» dei procedimenti per l'assunzione di personale a tempo indeterminato e determinato. [a. c.]

NUS

Il nuovo planetario discusso in assemblea

Si riunirà oggi 9 il Consiglio comunale. Undici i provvedimenti all'ordine del giorno, tra i quali il conto consuntivo , il contributo per gli interventi di ricostruzione della zona di Deilley a Morgex, il progetto preliminare per la realizzazione del planetario a Lignan. [a. c.]

Cent'anni di giornalismo tra polemiche e curiosità

AOSTA

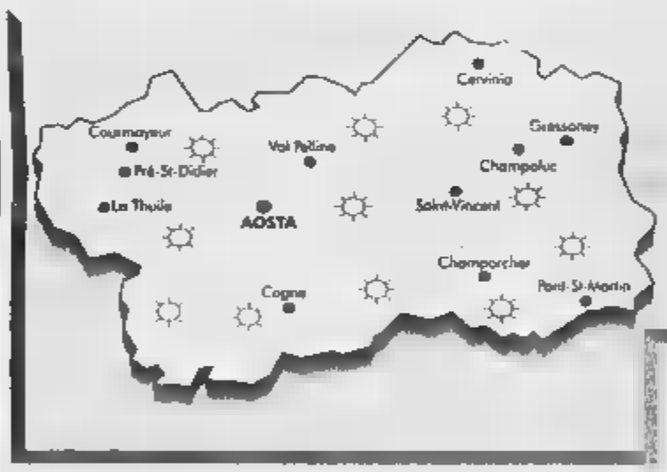
L'indice è importante, testimonia la mole di lavoro svolto in dieci anni dai ricercatori, ma il titolo, asciutto, cronistico, quasi didascalico, non è fatto per attirare il pubblico. E invece i due volumi di *«Cento anni di storia valdostana: 1841-1948»* riservano una sorpresa. Aprono uno spaccato di cronaca locale di piacevole lettura, con saggi articolati anche complessi, che non perdono però di vista l'obiettivo di attizzare la curiosità.

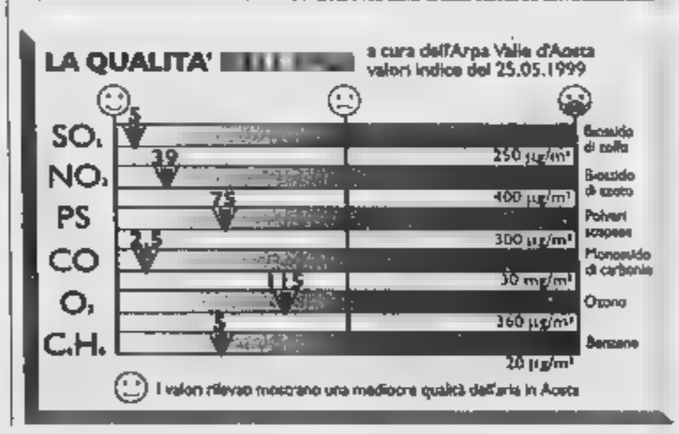
Servono agli studenti per le tesi di laurea, servono agli studiosi, ma riescono ad attrarre anche l'attenzione di chi ha voglia di sfogliare e leggiucchiare. La prova è venuta dalla presentazione dell'opera dell'Istituto storico della Resistenza, domenica pomeriggio, nell'ambito «Agorà». Mentre gioia milanista impazzava per la piazza, lo storico Marco Cuaz spiegava che la storia del giornalismo valdostano di quei cento anni dimostra come fosse votato «a indirizzare i lettori più che a fornire loro informazioni». Pagine e pagine di polemiche difficili da ricostruire, di moniti, di articoli di fondo.

Gianna Bonis è entrata nel cuore dei fatti della fine secolo . Quando si polemizzava sui velocipedi, rei di aumentare l'insicurezza nelle strade di creare confusione; quando i giardini pubblici creavano scandalo perché nascondevano le effusioni delle coppiette; quando i cittadini si lamentavano per la che impediva l'accesso ai marciapiedi; e quando i problemi del turismo (alberghi sporchi e cari, gestori di locali poco propensi alla cortesia) erano l'argomento principale dei settimanali.

Tullio Omezzoli, che ha scritto parecchi saggi nell'opera, dopo l'applauditissimo intervento di Gianna Bonis, ha rinunciato al suo, trasformandosi da ricercatore banditore: «Come avrete capito è un libro bellissimo, tutto leggere. Quindi leggetelo».

IL TEMPO E DINTORNI





L'AMBASCIATORE SVIZZERO VISITA LA VALLE

Faccia a faccia Viérin-Martinelli

Il presidente della giunta regionale Dino Viérin ha incontrato ad Aosta l'ambasciatore della Svizzera in Italia Dante Martinelli, spiegando il panorama socio-economico Valle e i particolari rapporti di collaborazione il cantone del Vallese nell'ambito dei programmi «Interreg» e «Consegil Valais- d'Aosta du Grand-St-Bernard». ha anni ed è ambasciatore a Roma dal 1996.

SPETTACOLI

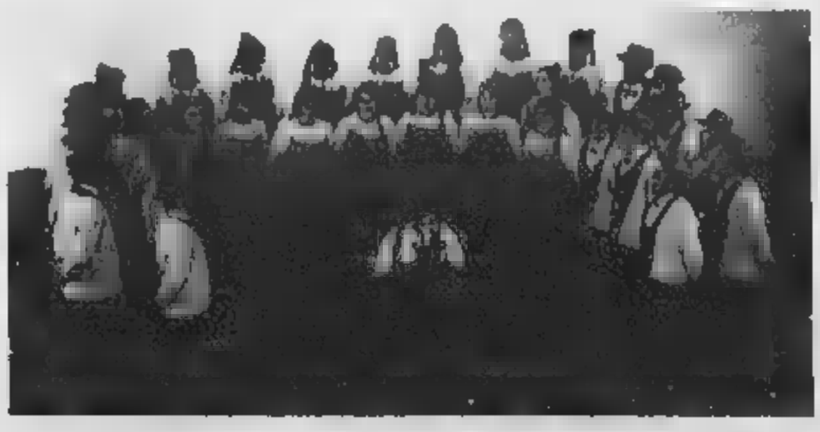
Ad Aosta, al cinema Giacosa, oggi sul palco quattro formazioni di categoria «A» e due di categoria «B»

Sei cori in concerto per la 49ª «Assemblée»

Tra le proposte, i canti tradizionali come «Vecchio scarpone»

Sei cori in concerto, questa al Giacosa di Aosta, per la 49ª «Assemblée régionale de chant choral». Quattro formazioni di categoria «A», cioè specializzate nell'esecuzione di canti popolari locali, di ricerca o libera ispirazione. Due cori saranno invece di categoria «B», cioè a cappella, senza strumenti.

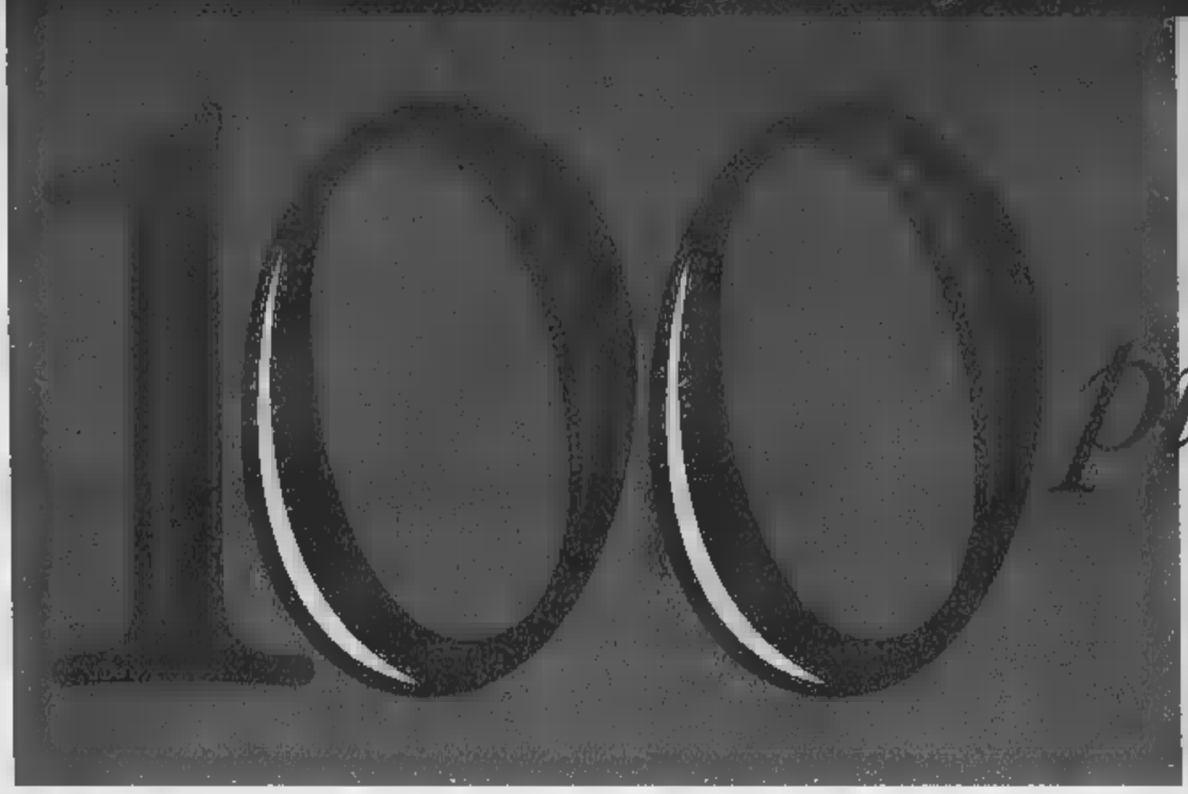
Dalle 21 si esibiranno la le «Lou Tintamaro» di Cogne di- Myriam Brocard. Proporranno papillons», «La Muristta» e «Aveva gli occhi ri». Saint-Roch di Aosta, diretto da Tiziana Scaperrotta, eseguirà «Vecchio scarpone», «Lo campagnar», «La 'lleudze» e «Danse valdôtaine». Da Nus, «Les Baladins» diretta da Enrico Mosquet proporrà «Marguerite», «Le ruban blanc», «Garibaldi» e portrait mai-. La corale «Quatre saison Donnas, diretta da Marinella Viola, eseguirà «Sur le pont du St-Esprit», «Il passato (che mi fa pena)», «Chi vuole con donne (aver fortuna)», «Pon pon pon». La corale dei Ces Cogne di Aosta, diretta da Corrado Margutti e Marcella Tessarin, proporrà «Près d'amour», «La Madelon», «C'est à quinze «Les sentiers valaisans». La «Neuventse» di Nus, diretta da Enrico Mosquet, proporrà «Pauvre oyseillon», «Rossignolet du bois», «Les boîtes à musiques», «Chitarra d'amore».



La corale «Lou Tintamaro» di Cogne diretta da Myriam Brocard è tra le formazioni che si esibiranno stasera al Giacosa

BCS DMBBB

La Stampa - Estrazioni Abbonamento '99



più

Aut. Min. n° 6/10488 del 11/12/97

VINCITORI DI MARZO

FIAT BRAVA 80 16V SX
Sig.ra Maria Grazia Visconti
Venaria (TO)

VIAGGIO + SOGGIORNO PER 2 PERSONE A DJERBA - TUNISIA
Sig. Mario Roggero, Loano (SV).

BICIMOTORE ELETTRICO mod. SCOIATTOLO SYSTEM SATE
Sig.ra Adriana Canuto Sahbadini (Hotel Ritz), Banchette d'Ivrea (TO) - Sig.ra Fernanda De Pasquale, Torino.

PC PORTATILE "BRAHMA GOLD" - M. 2000 4.1 + WINDOWS 95 E RAM CARD 32MB
Sig. Eugenio Delpozzo, S. Paolo Solbrito (AT) - Sig. Angelo Rosso, Centallo (CN)
Sig. Gianfranco Gamba, Chieri (TO).

TVC 14" SELECO - mod. IS F37M (senza televideo)
Sig. Renzo Segre, Novara - Sig.ra Alessandra Forno Cucini, Gassino T.se (TO) - Sig. Flavio Alberti, Mendatica (IM) - Sig. Carlo Perosino, Torino - Sig. Domenico Abrile, Torino - Sig. Giuseppe Rechichi, Torino - Sig. Guido Valenzano, Torino - Sig. Gianfranco Manfredi, Torino - Sig. Pietro Oggero, Torino - Sig. Andrea Maria Vico, Torino - Sig. Ferdinando Banfo, Collegno (TO).

FOTOCAMERA DIGITALE MINOLTA DINAGE
Sig.ra Paola Restagno, Torino - Sig. Ettore Sola, Torino.

KIT SATELLITARE DIGITALE - PIONEER KPI 8000
Sig. Francesco Sina, Beinasco (TO) - Sig. Tulio Audagna, Leinì (TO) - Sig. Giuseppe Volpe, Torino - Sig. Sandro Pellegrino, Pinerolo (TO) - Sig. Mario Colmbo, Ceva (CN) - Sig.ra Liliana Camotto, Torino - Sig. Aldo Rabino, Torino - Sig.ra Battistella Daffarra, Torino - Sig.ra Paola Roz, Torino - Sig. Franco Palmas, Torino - Sig. Federico Leumann, Rivoli (TO) - Sig.ra Carmela Avilii, Torino - Sig. Francesco Billia, Alba (CN) - Sig.ra Francesca Vercellone, Torino - Sig.ra Velia Drammi, Torino.

TELEFONO CELLULARE GSM TELITAL GALILEO (esclusa attivazione)
Sig.ra Rosa Zabert, Torino - Sig. Alfiero Valli, Torino - Sig. Aldo Ronco, Torino - Sig. Giovanni Colmo, Monforte d'Alba (CN) - Sig. Fernando Tarallo, Torino - Sig. Sergio Gamerro, Torino - Sig. Roberto Risaldi, Diano d'Alba (CN) - Sig. Luigi Viglierchio, Monforte d'Alba (CN) - Sig. Mario Gheddo, Torino - Sig.ra Monica Berardi, Torino - Sig.ri Giovanni e Giuseppina Maina Bernardi, Candiolo (TO) - Sig. Mauro Favre, Gressoney La Trinité (AO) - Sig. Carlo Da Bandi, Torino - Sig. Giuseppe Sandiane, Costigliole Saluzzo (CN) - Sig. Uberto Revelli, Torino - Sig.ra Rosina Carossa, Torino - Sig. Luigi Giordano, Valenza (AL) - Sig.ra Rosanna Zaccheria, Torino - Sig.ra Maria Angela Vitagliano Rossi, Torino - Sig. Carlo Scaglione, Torino.

CASSETTA DI VINI "BATASIOLO" (contiene n. 6 bottiglie di vini pregiati)
Sig. Paolo Boscarato, Torino - Sig. Giacomo Ruspa, Vinovo (TO) - Sig.ra Livia Bozzi Boffi, Torino - Sig. Giuseppe Costagliola, Torino - Sig. Giancarlo Genero, Carignano (TO) - Sig.ra Alberta Oddone, Fontanile (AT) - Sig. Michele Arduino, Torino - Sig. Claudio Bernascone, Torino - Sig. Calogero Milisenna, Verzuolo (CN) - Sig. Alessandro Contin, Susa (TO) - Sig. Andrea Erbetta, Borgomanero (NO) - Sig. Sergio Borgna, Volvera (TO) - Sig. Roberto Giono, Borgofranco (TO) - Sig. Carlo Panataro, Torino - Sig. Giacinto Sartore, Grugliasco (TO) - Sig. Mauro Comello, Biella Chiavazza (BI) - Sig. Luigi Grasso, Torino - Sig. Mirko Carta Moglietta, Biella - Sig. Luciano Musserto, Savigliano (CN) - Sig. Vito Ferraiolo, Imperia - Sig. Luigi Bonello, Cerrina M.to (AL) - Sig. Piergiovanni Basso, Villanova d'Asti (AT) - Sig. Maurizio Menchinella, Torino - Sig.ra Rita Cabutti, Dogliani (CN) - Sig. Vincenzo Morra, Canale (CN) - Sig. Luigi Pelissero, Susa (TO) - Sig. Giuseppe Putorti, Armeno (NO) - Sig. Alberto Fiora, Bra (CN) - Sig. Giuseppe Camoletto, Rivoli (TO) - Sig.ra Emilia Guglielmetti Garetto, Torino - Sig. Giuseppe Icardi, Camerana (CN) - Sig. Giovanni Dellapiana, Chivasso (TO) - Sig. Elio Bresso, Torino - Sig.ri Francesco e Tere Grosso, Racconigi (CN) - Sig. Massimo Tarzia, Torino - Sig. Giovanni Battista Cotto, Torino - Sig. Attilio Camerano, Torino - Sig.ra Maria Bassano, Torino - Sig. Dario Priotto, Torino - Sig. Pietro Brusati, Trobaso (VB) - Sig.ra Giuseppina Bogliolo, Nizza M.to (AT) - Sig. Pierpaolo Vettori, Givoletto (TO) - Sig. Gregorio Picca, Pinerolo (TO) - Sig. Secondo Appiano, Monale (AT) - Sig. Adriano Vaglio Bianco, Verrone (BI).

VINCITORI DI APRILE

FIAT BRAVA 80 16V SX
Sig. Francesco Anselmi
Alessandria

VIAGGIO + SOGGIORNO PER 2 PERSONE A DJERBA - TUNISIA
Sig. Ferruccio Rossi, Colazza (NO).

BICIMOTORE ELETTRICO mod. SCOIATTOLO SYSTEM SATE
Sig. Gaudenzio Frattino, Trecate (NO) - Sig.ri Aldo e Enrica Traverso Nazario, Vercelli.

PC PORTATILE "BRAHMA GOLD" - M. 2000 4.1 + WINDOWS 95 E RAM CARD 32MB
Sig. Corrado Foscale, Biella - Sig.ra Laura Prino, Valduggia (VC) - Sig. Pierino Graglia, Asti.

TVC 14" SELECO - mod. IS F37M (senza televideo)
Sig. Carlo De Paoli, Castelletto M.to (AL) - Sig. Franco Giacchero, Recco (GE) - Sig. Enzo Meggiolaro, Aosta - Sig.ra Isabella Tinetti, Torino - Sig. Mauro Abate Daga, Cavour P.te (TO) - Sig. Giuseppe Carrera, Revello (CN) - Sig. Stefano Gozzo, Caraglio (CN) - Sig.ra Maria Albanese, Leinì (TO) - Sig.ra Francesca Carullo, Torino - Sig. Gianni Sarti, Bandito (CN) - Sig. Filippo Boidi, Castellazzo B.da (AL).

FOTOCAMERA DIGITALE MINOLTA DINAGE
Sig. Pietro Bertone, Avigliana (TO) - Sig. Angelo Vigna, Lequio Tanaro (CN).

KIT SATELLITARE DIGITALE - PIONEER KPI 8000
Sig.ra Michelina Marocco, Torino - Sig. Antonio Cattaneo, Busano (TO) - Sig. Enrico Ghirardo, Imperia - Sig. Franco Fessia, Pino T.se (TO) - Sig. Domenico Sgarminato, Torino - Sig. Mario Lombardo, S. Salvatore M.to (AL) - Sig. Giovanni Carisio, Testona (TO) - Sig.ra Emma Broggio Bava, Moncalieri (TO) - Sig. Secondo Negrilisse, Agliè (TO) - Sig. Vittorio Dominese, Torino - Sig. Mario Ferrando, Torino - Sig.ra Amalia Cominassi, Gardone V.T. (BS) - Sig.ra Ilda Allizond, Bardonecchia (TO) - Sig.ra Maria Piccinin Sereno Regis, Torino - Sig.ra Rosanna Camarilinghi, Torino.

TELEFONO CELLULARE GSM TELITAL GALILEO (esclusa attivazione)
Sig. Olivo Ceccato, Torino - Sig. Giuseppe Barbiè, Torino - Sig. Franco Coneana, Torino - Sig. Roberto Modenese, San Mauro (TO) - Sig. Remo Paracchino, Torino - Sig.ri Giovanni e Gina Ferrero, Chieri (TO) - Sig. Gian Franco Bonino, Rivalta di Torino (TO) - Sig. Gian Luigi Fasolo, San Gillio (TO) - Sig. Virginio Massa, Bosco Marengo (AL) - Sig. Giampaolo Lucca, Pecetto (TO) - Sig. Stefano Valente, Beinasco (TO) - Sig. Giusepp Rossi, Torino - Sig. Giovanni Novara, Torino - Libarna Gas SpA, Cherasco (CN) - Sig. Luigi Biginelli, Grugliasco (TO) - Sig. Alfredo Moretti, Torino - Sig. Fernando Banzato, Strambino (TO) - Sig. Luigi Belli, Pinerolo (TO) - Sig. Vittorio Portinaro, Palazzolo (VC) - Sig. Emilio Armando, Piossasco (TO).

CASSETTA DI VINI "BATASIOLO" (contiene n. 6 bottiglie di vini pregiati)
Sig. Adriano Ghermandi, Torino - Sig. Aldo Sterpi, Savigliano (CN) - Sig. Giuseppe Ferrero, Torino - Sig. Carlo Fassio, Castellamonte (TO) - Sig. Elio Peretto, Cafasse (TO) - Sig. Edoardo Cena, Chivasso (TO) - Sig. Franco Viscunti, Tortona (AL) - Sig. Giancarlo Pica, Torino - Sig. Armando Devecchi, Tortona (AL) - Sig.ra Maria Guglielmino, Tollegno (BI) - Sig. Angelo Parodi, Castell'Alfero (AT) - Sig. Efisio Comoglio, San Gillio (TO) - Sig. Stefano Basso, Fossano (CN) - Sig.ra Maria Maddalena Boaglio, Torino - Sig. Giuseppe Brona, Nole C.se (TO) - Sig.ri Mario e Lucia Lecchi, Torino - Sig. Sergio Bison, Torino - Sig. Enrico Birolo, Torino - Sig. Giacomo Gallo Lassere, Pont C.se (TO) - Sig. Gabriele Giuliano, Torino - Sig. Franco Gotta, Torino - Sig. Giuseppe Mautino, Torino - Sig. Riccardo Blasetti, Torino - Sig. Giulio Vaudano, Torino - Sig.ra Maglina Arditi, Torino - Sig. Franco Percivale, Torino - Sig. Michele Morello, Torino - Sig. Valerio Fissore, Torino - Sig. Luigi Passarella, Torino - Sig. Piero Gaglia, Torino - Sig. Renzo Castella, Diano d'Alba (CN) - Sig.ra Enrica Segre, Torino - Sig. Franco Passamonte, Corio (TO) - Sig. Livio Baima, Castagnole P.te (TO) - Sig.ra Rosina Angorzi, Biella - Sig. Ezio Meirone, Fenestrelle (TO) - Sig. Domenico Quaglia, Imperia - Sig. Francesco Destefanis, Toirano (SV) - Sig. Michele Capitani, Osasco (TO) - Sig.ra Graziella Gili Pin, Trofarello (TO) - Sig.ra Carla Umoretto, Devesi-Ciriè (TO) - Sig. Spartaco Mauri, Lecco - Sig. Gianfranco Ballarin, Roletto (TO) - Sig. Giorgio Coda, Torino - Sig. Dante Lazzoni, Chatillon (AO).

LE MODALITÀ DI RITIRO DEI PREMI VERRANNO COMUNICATE PER TELEFONO O PER POSTA DIRETTAMENTE AI VINCITORI CHE POTRANNO RIVOLGERSI AL N° VERDE 800-011959 (DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ DALLE ORE 9.00 ALLE 13.00 E DALLE 14.00 ALLE 19.00) PER AVERE ULTERIORI INFORMAZIONI.

e mail: abbonamenti@lastampa.it

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Sensibile calo di presenze due mesi dopo il rogo e la chiusura del tunnel

Sul Canavese l'effetto-Bianco

Colpiti alberghi e ristoranti

IVREA

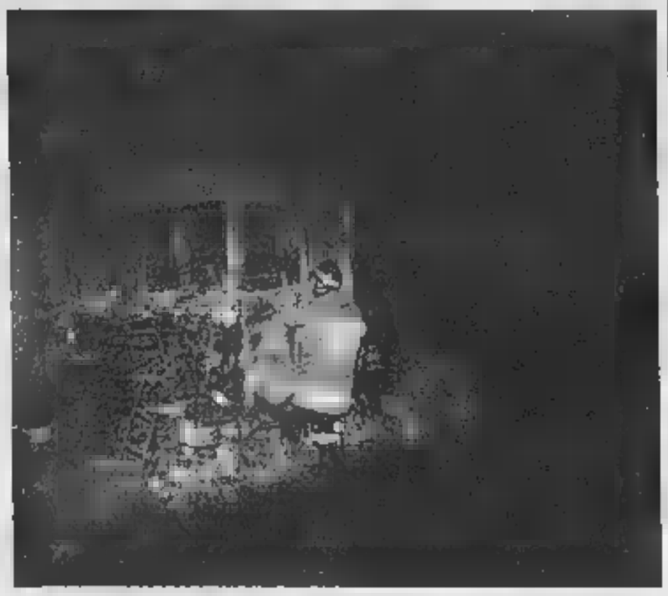
Si fanno sentire anche sull'economia [redacted] Canavese le [redacted] guenze [redacted] chiusura del traforo del M[redacted] Bianco, avvenuta 2 mesi fa dopo il pauroso incendio all'interno [redacted] tunnel. I dati precisi sono ancora pochi, e limitati a determinati settori. Ma è certo che il blocco della principale [redacted] comunicazione con la Francia s[redacted] lasciando il segno non solo nella Valle d'Aosta, ma anche nel nord della provincia torinese.

Secondo [redacted] analisi dell'Associazione Industriali [redacted] Canavese, [redacted] subire riflessi negativi sarebbe stato almeno il 20 per cento [redacted] impresa, costrette a tragitti più lunghi e meno comodi. «Raggiungere [redacted] Francia [redacted] la Svizzera - spiega [redacted] Gaiardo, consigliere dell'Assindustria [redacted] titolare della Matrix di Ivrea - è molto più problematico. Per andare [redacted] Ginevra, due settimane fa, ho impiegato [redacted] ore e mezza, anzichè due ore».

Ma a contare i danni sono soprattutto coloro che lavorano «sulla strada», a diretto [redacted] con automobilisti [redacted] camionisti. E' il [redacted] di servizio lungo l'autostrada A5 e la bretella Ivrea-Santhià, oppure lungo le statali del Canavese, la Chivasso-Aosta in particolare. E poi alberghi e ristoranti. «Le presenze rilevate in 9 alberghi di Ivrea nel '98 - dicono all'Atl del Canavese - sono 1207 [redacted] ad aprile. Quest'anno, su [redacted] alberghi, contiamo 964 presenze a marzo e soltanto 671 nel mese di aprile».

Ad incidere [redacted] soprattutto i dati del traffico pesante, rispetto allo [redacted] periodo dello scorso anno. Secondo i riscontri dell'Ativa, la società che gestisce la A5, la situazione dei mezzi in uscita [redacted] praticamente invariata al casello di Scarmagno, mentre già a Ivrea si nota un decremento [redacted] 5 per cento. «Più netto - spiegano all'Ativa - il calo al casello di Quincinetto: il 26 per cento in meno, cioè una ventina di tir al giorno».

Da più parti [redacted] lanciano segnali d'allarme, per correre ai ripari prima di veder intaccata la stagi[redacted] turistica e comunque di causare danni maggiori all'economia locale. Le notizie che arrivano dalle Valle d'Aosta, del resto, non sono confortanti: nella migliore delle ipotesi il traforo riaprirà nello pri[redacted] Duemila. [m. rev.]



Una drammatica immagine dei resti di un camion bruciato nel rogo del Bianco

SENZA CLIENTELA IL «TRIPOLI» DI SETTIMO VITTONE

Va in crisi la trattoria dei camionisti

I gestori: «Se la situazione non migliora, chiudiamo»

la storia

Mauro Ravello

SETTIMO VITTONE

L'ENORME piazzale a ridosso della statale 26, proprio di fronte al ponte [redacted] Quincinetto che porta al casello dell'autostrada, è desolatamente vuoto. Soltanto il vecchio rimorchio di un tir è posteggiato lì da alcuni giorni, quasi una nota stonata [redacted] distesa di cemento. «Non [redacted] mai stato così. Camion soprattutto, ma anche auto, ci [redacted] sempre stati, pure di notte».

Chi parla è Guido Deramo, origini di Benevento, l'uomo che [redacted] anni - insieme alla moglie, al nipote Salvatore Ignozzi e alla fidanzata [redacted] quest'ultimo - gestisce l'albergo rist[redacted] «Tripoli» [redacted] Settimo Vittone, in frazione Torre Daniele. Il piazzale vuoto è quello di fia[redacted] all'edificio con il nome nato nel Ventennio. E vuoto, salvo che per l'auto [redacted] coppia di giovani inglesi, è pure il parcheggio sul retro.

Tutta colpa del traforo del Monte Bianco, [redacted] tunnel maledetto due volte: la prima per la tragedia del 24 marzo, la [redacted] da per i danni che sta causando [redacted] fetta dell'economia cana[redacted] «Cosa è cambiato da quanto [redacted] traforo è chiuso? Per noi, la perdita secca dell'80 per [redacted] della clientela, sia nell'albergo che nel ristorante». Una botta dura, forse impossibile [redacted] incassare. «Andiamo ancora avanti fino a luglio - dicono Deramo e Ignozzi -. Se la situazione [redacted] migliora, chiudiamo».

[redacted] gli si può dar torto. Da sempre il Tripoli è la tappa preferita dai camionisti che attraversano il Canavese. Buona cucina, prezzi contenuti, la gestione familiare tanto apprezzata da chi ama le cose concrete e genuine. Ora i camionisti non passano più, sono pochi quelli che [redacted] no dal vicino casello di Quincinetto [redacted] transitano sulla statale per passare la [redacted] [redacted] solo per [redacted] boccone.

«Il traffico locale - spiega Deramo - non basta più. Si lavora[redacted] molto con gli stranieri, e con gli autisti italiani che andavano in Francia o nel nord Europa, oppure che facevano [redacted] a [redacted] Adesso questi, non potendo [redacted] utilizzare il Piccolo e il Gran San Bernardo, fanno altri percorsi. «E a noi - dicono amaramente al Tripoli - non resta che guardare un piazzale purtroppo vuoto, e lavorare con i pochi che ancora si fermano».

Tre anni [redacted] sono certamente molti, [redacted] a Guido Deramo [redacted] al nipote [redacted] bastati per attirarsi le simpatie dei clienti. «Doveva passare di qui - raccontano - quando c'erano i mondiali di calcio [redacted] Parigi. Ogni sera con i francesi [redacted] si sfotteva, si discuteva di calcio, ma poi abbiamo festeggiato tutti in[redacted]. Buoni rapporti, che sono comunque rimasti: «Molti camionisti - dice Salvatore Ignozzi - sono tornati a trovarci insieme ai loro familiari. Vuol dire che si sono trovati bene».

L'incendio al traforo, però, è stato come un colpo di spugna sul passato, sin dal primo giorno. «Già dopo la chiusura della galleria della Serra abbiamo avuto un calo di clienti. [redacted] che dobbiamo fare? Non possiamo certo trasformarci in pizzeria o birreria. Saremo forse costretti a chiudere: con [redacted] morte nel cuore, ma senza alternative».

Da destra Guido Deramo e il nipote Salvatore Ignozzi che hanno in gestione l'albergo ristorante «Tripoli» di Settimo Vittone

Pioggia [redacted] grandine

Nubifragio nell'Alto Canavese

RIVAROLO

Ore di paura in Canavese a causa di un violento nubifragio che si è abbattuto ieri in[redacted] alle 22 su tutta la zona. Particolarmente colpita l'a[redacted] compresa tra i Comuni di Rivarolo, Favria, Busano e Salassa. In particolare su quest'ultimo [redacted] si registrano i danni maggiori a causa di [redacted] violenta grandinata che ha «coperto» il centro abitato e distrutto ettari di coltivazioni. Decine [redacted] cantine [redacted] i magazzini allagati; moltissime le abitazioni invase dall'acqua, numerose le strade [redacted] rotte, vaste zone rimaste senza energia elettrica. Non si contano le auto danneggiate per colpa della grandine. Un'autoambulanza, a causa del temporale e della pioggia che si abbatteva nella zona in quel momento, chiamata per un [redacted] so è rimasta addirittura bloccata in un cortile al numero 63 di via della Stazione a Rivarolo. Il centralino dei vigili del fuoco è stato preso letteralmente d'assalto: per almeno due [redacted] i pompieri hanno ricevuto chiamate in continuazione. «Siamo rimasti in stato d'allerta fino a tarda notte - raccontano dalla centrale - : era da tempo che non si verificava un'emergenza [redacted] genere». Nei punti colpiti dal maltempo [redacted] intervenute almeno una decina di squadre per un totale di oltre cinquanta uomini impegnati nelle operazioni di [redacted].

E' questa la cronaca di di una [redacted] rata di paura, condizionata da temporale, pioggia, vento e grandine che non hanno dato tregua fino a tarda notte, quando finalmente il maltempo ha [redacted] una pausa. Tutto è cominciato, come detto, poco prima delle 22. Dopo una giornata condizionata dall'afa, sono iniziate le prime avvisaglie del temporale verso le 20. Un paio d'ore dopo e si è scatenato l'inferno. «Da quel momento in avanti non abbiamo avuto tregua: in tanti ci chiamavano per dirci che avevano l'acqua [redacted] primo piano, qualcuno addirittura al secondo», racconta un pompiere. Il nubifragio ha colpito a chiazze: pioggia e grandine si sono abbattute in particolare nelle zone della fascia compresa [redacted] Rivarolo, Favria e Salassa. «I chicchi erano grossi come noci», raccontano alcuni testimoni. Verso la 23,30 il peggio si è trsferito in direzi[redacted] di Torino [redacted] della Valchiusella. E' stato risparmiato, invece, tutto l'Eporediese: limitati, infatti, i danni del maltempo su Ivrea e nei Comuni del circondario. Almeno fino a mezzanotte, infatti, su questa zona non [redacted] state registrate precipitazioni ma solo un forte vento. [gp. mag.]

IN [redacted]

[redacted] **PATTO TERRITORIALE.** Il cammino del P[redacted] territoriale per il Canavese è in dirittura d'arrivo. E' quanto ha verificato il Presidente della Regione Piemonte, Enzo Ghigo, nel [redacted] di un incontro avuto ieri mattina a Roma con il sottosegretario al Tesoro, Giorgio Macciotta. «I patti territoriali - ha dichiarato Ghigo - sono uno strumento indispensabile per creare opportunità [redacted] sviluppo [redacted] e sociale del territorio. Soprattutto per un'area in difficoltà [redacted] Canavese. Tra breve tempo, probabilmente nell'arco di quindici giorni, sarà possibi[redacted] liberare gli investimenti».

[redacted] **COLLERETTO** [redacted] Il Comune ha attivato uno «sportello per il contribuente», dove si possono ottenere tutte le informazioni riguardanti il pagamento delle tass[redacted]. L'iniziativa viene avviata in [redacted] con l'invio delle let[redacted] (con relative informazioni e il bollettino compilato) per il pagamento dell'Ici.

[redacted] **CANAVESE,** [redacted] Gianbattista Giudici, 58 anni, contitolare del Bottonificio Piemontese di Montanaro, [redacted] stato riconfermato alla carica di presidente del Comitato Piccola Industria dell'Associa[redacted] Industriali [redacted] Canavese. Vicepresidenti sono Giovanni Devietti (Canavera & Audi), Vittorio Gasparotto (Incosoft), Tiziano Iannì (Tecno System) [redacted] Anna Zanelli (Ivreagrafica).

[redacted] **CASTELLAMONTE,** [redacted] Sono iniziati i lavori per il recupero dell'ex area Ousrio a Castellamonte. Da alcuni giorni le ruspe hanno iniziato gli scavi e hanno dato il via al primo lotto del progetto. Le intenzioni dell'amministrazione [redacted] munale sono di trasferire in quella [redacted] il mercato settimale del lunedì, oltre a tutta [redacted] serie di attività legate al commercio.

[redacted] All'età di 74 [redacted] è mancato, ieri, Vasco Acotto. Mol[redacted] conosciuto per le sue appassionate [redacted] competenti ricerche nel campo della storia locale, Acotto aveva dedicato questi ultimi [redacted] alla Biblioteca diocesana di Ivrea, catalogando una quantità immen[redacted] di volumi. Numerose le sue pubblicazioni: si ricordano, fra le altre, quelle dedicate agli [redacted]ri conservati nelle chiese [redacted] ne, il libro [redacted] Carrone, suo paese natale, e lo scritto più recente, sulla chiesa di San Nicola in Ivrea.

[redacted] **ORIO, KOSOVO.** Quasi otto milioni raccolti, tra la popolazione di Orio Canavese, per i profughi [redacted] Kosovo. Grazie alla generosità del centro canavesano [redacted] è potuto allestire un carico di prodotti alimentari - paste, sughi pronti, tonno, omoge[redacted] di corno e frutta, biscotti, come segnalato dalla Consulta di Torino - che lunedì 24 [redacted] è partito dalla sede torinese del Genio militare alla volta del Kosovo.

DOVE & QUANDO

ALLE CINQUE DELLA SERA. Ultima proposta della rassegna di film alle[redacted] dall'associazione Città del Sole. Alle 17 (e in replica alle 21) al cinema Politeama [redacted] Ivrea viene proiettata la pellicola drammatica di Mimmo Calopresti «La parola amore esiste». Lo spettacolo pomeridiano [redacted] mila [redacted] serale 7 mila.

[redacted] E DINTORNI. Fulvio Stradiot, esperto in chinesiologia, tiene una serie di incontri alla sala polivalente di via Peila a Rivarolo dedicata ai problemi della schiena, delle ossa e delle articolazioni. L'argomento odierno (la serata ha inizio alle 21) è «Ginocchio, caviglia [redacted] piede: la rieducazione post traumatica». Organizzano il Comune, nell'ambito del suo progetto di educazione permanente, e il centro di terapie motorie Ibis.

SABAT 'D LE ERBE. Ultima «puntata» dell'iniziativa, promossa dal Club Amici Valchiusella: sabato 29 è prevista una passeggiata a Traversella, tra la frazione Fondo e la borgata Tallorno, accompagnate dai «magistri delle erbe», che spiegano caratteristiche e proprietà della vegetazione della zona. Ritrovo alle 14 nella frazione Novareglia di Vico. A metà pomeriggio merenda tipica a Tallorno e alle 19.30 cena a base di piatti preparati con le erbe del posto alla «Trattoria del Ponte», da Luciana a Fondo (prezzo fisso 30 mila lire). Prenotare allo 0125.74473 (telefonare dopo le 18).

LE DONNE. Incontro conviviale, alle 20 al ristorante Il Convento di Ivrea, per il Soroptimist Club. Ottavia Mermoz, assessore comunale e docente universitaria, tratta il tema «Come cambia il mondo delle donne».

CALCIO. Incontri dimostrativi, alle 18 al campo sportivo di Castellamonte, tra il Torino Calcio categoria esordienti e alcune rappresentative locali.

INCONTRI DEL MERCOLEDI'. Si conclude, a Montanaro, il ciclo di appuntamenti promosso dal Gruppo Iniziative Culturali e dalla biblioteca civica. Alle 21, nel salone della biblioteca, Marco Notario tiene una conferenza su «Pruttuaria: un'importante e storica abbazia in San Benigno Canavese». In data da stabilirsi verrà organizzata una visita alla chiesa sambenignese.

INQUILINI. Il sindacato degli inquilini Sunia organizza alle 21, alla sede Cgil di piazza Perrone a Ivrea, un incontro informativo, aperto a tutta la cittadinanza, sulla nuova legge riguardante le locazioni, [redacted] n.431/98.

IN [redacted]. La Pro loco di Rivarolo organizza, per domenica 6 e lunedì 7 giugno, un breve tour in Toscana, con visite a Pisa, Lucca, Montecatini, San Gimignano e Siena. La quota di iscrizione è di 250 mila lire per i soci e 275 mila per le altre persone. Le prenotazioni si raccolgono all'agenzia di viaggi di corso Italia (0124.425381).

CUCINA NATURALE. Associazione Rosmarino Chiaverano e ristorante Caos Pub propongono un corso teorico-pratico di cucina naturale: si tratta di quattro lezioni, che si terranno presso il Caos Pub, con inizio alle 15 e prosecuzione fino a cena (compresa), nei sabati 5, 12, 19 giugno e 3 luglio. In base alle richieste pervenute potranno eventualmente essere programmate anche altre edizioni dello stesso corso. Il costo complessivo: 180 mila lire, con sconto del 10% ai membri dell'Associazione Rosmarino. Informazioni e iscrizioni allo 0125.54161 o allo 0125.798000.

SOGGIORNO MARINO. Il Comune di Pont organizza un soggiorno marino per anziani, a San Bartolomeo a Mare, dal 28 agosto all'11 settembre. Le quote si aggirano sulle 800 mila lire. Prenotazioni aperte, all'ufficio scuola del Comune di Pont, entro il 12 giugno.

Pensa in grande

PC Professionale è il consulente a cui si affidano gli utenti professionali e gli appassionati di PC. Dotata di un proprio laboratorio, è l'unica rivista in grado di offrire informazioni attendibili a chi desidera crescere assieme al mondo informatico.

È in edicola

GIÀ AFFIDATI A SPECCHIO DEI TEMPI OLTRE 750 MILIONI IN PARTE DESTINATI AL CAMPO DELL'ASSOCIAZIONE ITALIANA VOLONTARI LAICI

Letti, bagni e docce sono stati montati in una fabbrica smantellata durante gli scontri nel '97

Gli aiuti dei lettori ai kosovari

A Scutari assistiti cinquemila profughi

La distribuzione delle derrate alimentari viene assicurata da italiani ogni 10 giorni

reportage

Gianni Martini

inviato a SCUTARI

ESCONO alla spicciolata. In testa l'anziano capo famiglia, poi i bambini e le donne. Abiti tradizionali gli adulti, magliette malandate i giovani. Niente scarpe. Sono ventiquattro, in tre stanze aperte per loro da [redacted] albanese. Dal furgone con la scritta «Lvia» - fermo sulla piazza del villaggio - iniziano a scaricare generi alimentari: un uovo per persona al giorno, formaggio fresco, un sacchetto di farina, fagioli secchi, sapone, latte in polvere per i bambini, cinque chili [redacted] riso, tre bottiglie di olio di girasole, sale, un chilo di zucchero; è la scorta alimentare per dieci giorni garantita anche dai lettori de La Stampa tramite Specchio dei tempi. I kosovari firmano la ricevuta e ringraziano [redacted] la mano sinistra sul cuore. La scena si ripete cinquanta volte [redacted] giorno sulle colline che [redacted] affacciano su Scutari, nel nord dell'Albania, a una cinquantina di chilometri dal Kosovo. Qui hanno trovato rifugio 35 mila profughi, in maggioranza anziani, donne, bambini passati dalla frontiera del Montenegro. Gli uomini sono o prigionieri, o con l'Uck. Cinquemila donne, bimbi e anziani, di cui sono state censite generalità, età, provenienza vengono assistiti dall'Associazione italiana volontari laici (Lvia) che ha sede a Cuneo.

«Il numero dei profughi cambia di giorno in giorno - racconta [redacted] responsabile del progetto, Raffaele Perondini, 33 anni, nato ad Alba e con casa a Cuneo -. La maggioranza dei kosovari che sogg[redacted] ospitati in famiglie, altri in [redacted] campo che abbiamo realizzato sfruttando il capannone di [redacted] fabbrica completamente svuotata nel '97, l'Adelchi».

Il «campo» gestito dall'Lvia è al centro di Scutari: un'area enorme circondata da un muretto in mattoni dove sono stati addossati trattori e carretti dei profughi dal Kosovo. Al centro c'è un grande capannone, disseminati una serie di edifici da cui hanno portato via ogni cosa, anche i mattoni. Quando è scattata l'emergenza profughi i volontari cuneesi hanno sgomberato, pulito, sistemato per terra alcune centinaia di coperte. «Noi siamo qui in Albania da 8 anni - racconta uno dei volontari Lvia, Paolo Rovesi, [redacted] anni, di Spotorno -. Con l'obbiettivo preciso di ridare opportunità di lavoro alle famiglie albanesi. Per questo abbiamo fatto corsi di orticoltura, frutticoltura [redacted] viticoltura. Quando [redacted] scattata l'emergenza profughi [redacted] siamo rivolti a loro dicendo semplicemente: in questi [redacted]ni vi abbiamo aiutati, ora aiutate i kosovari. La risposta è stata immediata e generosa. Hanno aperto le loro case, messo a disposizione il poco cibo che [redacted] Chi non ha nulla si è messo [redacted] lavorare [redacted] noi, giorno e notte per sistemare questo capannone e assicurare una prima accoglienza».

«Serviva tutto, coperte, medicinali, cibo, letti - aggiunge un altro volontario, Franco Salinitro, 53 anni, di Fossano -. La risposta è arrivata in modo tempestivo». I lettori de La Stampa hanno già affidato a Specchio dei tempi 751 milioni e oltre la metà è stato destinato a questo progetto, altri aiuti sono arrivati da banche, privati, associazioni. Il campo è stato attrezzato con gabinetti e docce, una cucina [redacted] coperto. Sono state acquistate brandine, materassi, coperte. Un artigiano albanese ha costruito [redacted] «divisori» in lamiera (tipo tabelloni elettorali) p[redacted] consentire un minimo di privacy tra una famiglia e l'altra. Dall'ospedale Santa Croce di Cuneo sono arrivati i medici: attualmente sono due: Arcangelo De Stefano (laboratorio analisi) e Giovanni Ugliengo (cardiologo).

«Purtroppo la possibilità che i kosovari possano tornare presto alle loro case è svanita - racconta Aldo Benevelli, presidente dell'Lvia - per questo dobbiamo prevedere tempi più lunghi di accoglienza. E non possiamo limitarci ad assicurare, come si sta facendo con cinquemila persone, in maggioranza bambini, solo il mangiare e il dormire. Ci sono bimbi che devono poter leggere, giocare, studiare. Ci [redacted] anziani che devono poter fare piccoli lavori al telaio, sulla terra oltre che gestire la pulizia [redacted] il cibo al campo, [redacted] già fanno. Per questo stiamo lanciando la [redacted]conda fase del progetto».

Entro l'estate i volontari cuneesi, avvalendosi di personale albanese (qui un medico guadagna 180 mila lire, un insegnante 120), metteranno [redacted] funzione una «scuola», corsi di lavoro artigianale e agricolo. «Ma ci serve - conclude don Aldo Benevelli - l'aiuto di tutti per sostenere in Albania, terra dove la miseria è reale, l'accoglienza per i profughi kosovari che desiderano tornare [redacted] più presto nel loro Paese».

Un gruppo di bambini ospiti con altri 900 profughi nell'ex fabbrica Adelchi a Scutari e una delle famiglie kosovare che hanno trovato rifugio in una casa di albanesi; a loro sono state portate coperte e generi alimentari grazie agli aiuti dei lettori de La Stampa

L'esercito della pace

La Forestale di Vercelli scorta i convogli-viveri

VERCELLI

[redacted] chiamano Pier Angelo Sali [redacted] Roberto Prisa, hanno i gradi di assistente e guardia [redacted] Comando vercellese della Forestale e sono volontari dell'esercito della pace che in provincia schiera molti soldati. Sono uomini pronti a partire per lavorare nei campi profughi, come Sali e Prisa, che ieri si sono messi in viaggio e hanno come ultima destinazione Durazzo, o a [redacted] nelle retrovie, raccogliendo generi di pri[redacted] necessità per chi è stato spogliato di tutto.

I due uomini della Forestale resteranno in Albania venti giorni. Li aspetta un servizio delicato e pericoloso: scortare, insieme ad altre forze dell'ordine, i convogli che trasportano i viveri [redacted] centri di raccolta ai singoli campi profughi. Si muoveranno [redacted] territorio difficile, e faranno tappa anche al campo di «Kukes 1», a diciotto chilometri dal confine con il Kosovo, dove hanno lavorato i due primi volontari partiti da Vercelli: il comandante dei vigili del fuoco, Claudio Chiovacci, e il caposquadra Roberto Mombelli. Per 12 giorni hanno sentito vicina l'eco degli [redacted]ri [redacted] assistito i profughi nel primo punto di accoglienza dopo la frontiera.

Tra poco sarà invece la Croce rossa a far percorrere ai suoi volontari il ponte [redacted]olica che unisce la città del riso all'Albania. E che, per due settimane, ha [redacted]he avuto un punto di partenza: la «Tenda per la pace» allestita dal Comune e dalle associazioni di volontariato in piazza Cavour, il cuore antico di Vercelli. Il ponte della solidarietà si può però anche percorrere in senso opposto: tre associazioni, la «Korczak», i Carabinieri in congedo ed il Dopolavoro Ferroviario, hanno appena consegnato in Prefettura l'elenco delle famiglie vercelle[redacted] [redacted] valsesiane disposte [redacted] accogliere, con lo strumento dell'adozione temporanea, i piccoli kosovari.

A Biella invece le genti del Kosovo sono già arrivate: da due settimane [redacted] santuario di Oropa accoglie 35 uomini, donne e bambini sfuggiti alla guerra. Il prefetto, Pietro Troiano, ha già lanciato un appello alle famiglie: «Ci mancano le grandi strutture, ma accogliamo i profughi nelle nostre case». L'esercito dei volontari della pace è partito anche dalla città laniera: l'avanguardia è stata con le forze di Protezione civile, andate a Valona per costruire i campi profughi, poi [redacted] ai vigili del fuoco. E proprio [redacted] sera Edoardo Gaia, amministratore [redacted] Santuario di San Giovanni d'Andorno e uomo di punta dell'Associazione Alpini, ha richiamato i biellesi in Biblioteca con il racconto della sua esperienza di solidarietà. [r. m.]

NUOVA PEUGEOT 406. FARSI NOTARE, SENZA FAR RUMORE.

NUOVA TECNOLOGIA. NUOVI MOTORI HDI.

Nuova tecnologia 406. Il silenzio (65db) e le prestazioni dei nuovi motori HDI Turbo Diesel ad iniezione diretta Common Rail a gestione elettronica o Benzina multivalvole. V.A.N. Multiplex per la gestione degli equipaggiamenti di confort. Sistema di navigazione satellitare e computer di bordo. **Nuova Peugeot 406.** Nuova nella dotazione di serie: climatizzatore, ABS, doppio airbag, tergicristallo automatico con sensore di pioggia, retrovisori esterni elettrici autosbrinanti [redacted] volete, [redacted] seconda delle versioni, airbag laterali doppi, autoradio [redacted] lettore CD con comandi al volante. **Peugeot 406: Berlina, Station Wagon [redacted] Coupé. Da L. 33.700.000 - [redacted] 17.404,61*.**

VENITE A SCOPRIRLA

IN PROVA DA:

Concessionaria

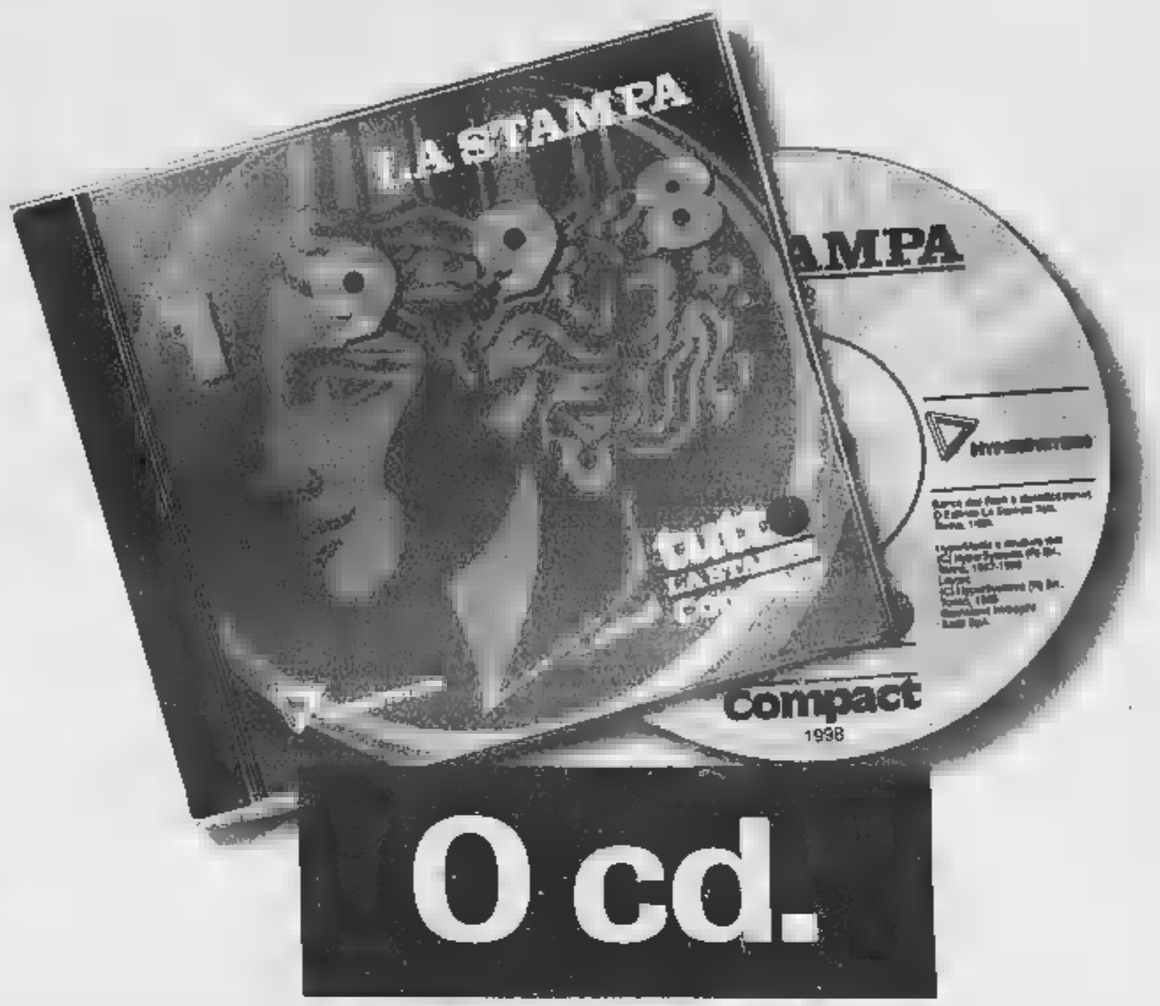
IDEALCAR S.R.L.

Fraz. LILLAZ, 6 - [redacted] (AOSTA) - Tel. 0165.765991

Officine Autorizzate

[redacted] - CHATILLON (AO)

SAMAR F.lli IORIO - [redacted] (AO)



NON PERDETEVI IL CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA STAMPA HA PUBBLICATO NEL 1998

Il disco raccoglie tutti gli articoli pubblicati nel 1998 sull'edizione nazionale della Stampa, e sui supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri. Inoltre il cd-rom contiene un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia e di spettacolo, facilmente consultabile con ricerca tramite parole o tramite la classificazione per nomi di persone, società, argomenti, luoghi, data e autori. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è con **Tutto La Stampa Compact 98**, la più completa collana di notizie in cd-rom, che trasforma l'attualità in storia.

tutto compact LA STAMPA

- ❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1998 ..... L. 300.000
- ❑ Se in possesso delle annate precedenti ..... L. 200.000
- ❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997 ..... Caduna L. 150.000
- ❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact '92-'98 ..... L. 700.000

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi comprendono IVA e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro. Oppure via fax: 011.669.30.67.

Nome _____
Cognome _____
Società/Ente _____
P.IVA o cod. fisc. _____
Via _____ N. _____
Città _____
Prov. _____ C.A.P. _____ Tel. _____
Firma _____

www.lastampa.it

LA STAMPA

LA STAMPA

Joyful promotion

STRATORINO

a favore di *Specchio dei tempi*
per l'U.G.I (Unione Genitori Italiani contro il tumore dei bambini)

DOMENICA 30 MAGGIO - PIAZZA S. CARLO - ORE 9,30

ISCRIZIONI PRESSO:

CENTRO -
Stampa - Via Roma 80
Tallone Sport - Via Bellini 7
RTL - Via Pio V 5
- Via Ponza 2
Running Center Club - Via delle Rosine 12
Informatica - C.so Duca d. Abruzzi 106
Supermercato Di per Di - Via Santa Teresa 19
Supermercato Di per Di - Corso Vinzaglio 19/F
Supermercato Di per - Via Maria Vittoria 11
Supermercato per - Piazza Savoia 2
Valigeria Baronio - Via Garibaldi 46
- Aperto dal maggio, Piazza C.L.N.

-
Area Sport - Via Castelgomberto 116
Grassi Sport - Corso Siracusa 196
Halloween Viaggi - Via Tripoli 10/18
Centrale -Via Filadelfia 212
Supermercato Di per Di - Via Cimabue 6
Supermercato per Di - Via Don Grazioli 26/A

STRADA - IA - SAN
Sport - Via Asiago
Milanesio Sport - Corso Peschiera 274
Supermercato Di per Di - Via Cialdini 27
Supermercato Di per Di - Via Duchessa Jolanda 9

- DONATO - CAMPIDOGLIO
Giannone Sport - Corso Regina Margherita 210
Giemme - Via Ciamarella 23/4
Supermercato per Di - Via Nicomede Bianchi 45
Supermercato Di per Di- Strada Antica di Collegno 194

LE VALLETTE - MADONNA DI CAMPAGNA
BORGATA
Supermercato Di per - Via Breglio 65
Supermercato Di per Di - Via Bravin 4
Supermercato Di per - Via Rulfi 19
Supermercato per Di - Via Boccardo 35/37

- BARRIERA
Supermercato Di per Di - Via Tortini 40
Milanesio Sport - Via Botticelli 34

- VÁNCHIGLIA MADONNA DI
Sport - Corso Belgio 96
Supermercato Di per - Corso R. Parco 20
Supermercato Di per Di - Corso Casale 115

BORGO PO - SALVARIO -
Jolly Sport - Corso Dante 79
Ronchiverdi - Corso Moncalieri 446/16
Supermercato Di per Di - Corso D'Azeglio 60/ H

- LINGOTTO
MERCATI GENERALI
Iperstore - Corso Turati 75
Silvano Gelato d'Altri Tempi - Via Nizza 142
Supermercato Di per Di - Via Tunisi 124/B

SUD
Supermercato Di per Di - Via Pavese 27

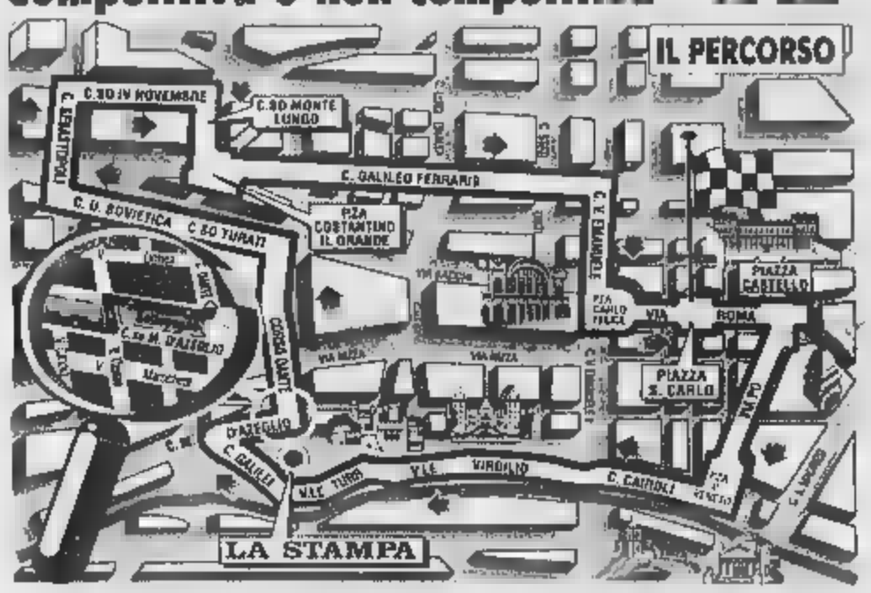
PUNTI DI ISCRIZIONE in Provincia di Torino
Cisalfa - Via Crea 10 Interno Shopville Grù

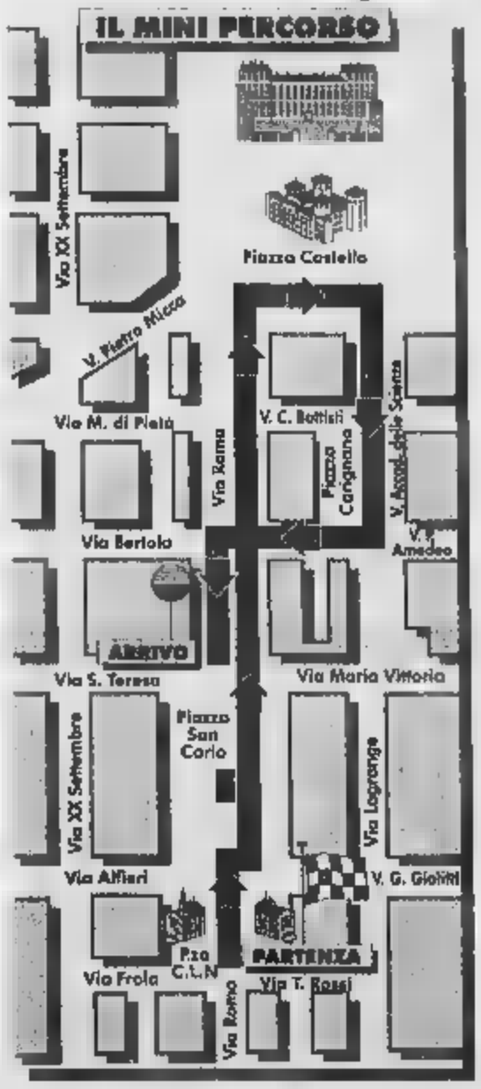
Banny Sport - Via Goito 1
Milanesio Sport - Corso Savona

NICHELINO
Strabilia - Via Torino 11

SUPERMERCATI DI' PER DI' Provincia Torino
BO Via M. Libertà 5/2
BUSSOLENO Via Traforo 21
CANDIOLO Via Torino 46
CASELLE Via Prato Fiera 1
CHIERI Via Carlo Alberto 4
CHIVASSO Via Corti 3
Via Circonvallazione
GIAVENO Via Pio Rollo 51
MONCALIERI Via Sestriere 8 - Piazza Libertà 3/2
Via XXV Aprile 97
Via V. Veneto
MAURO TORINESE Via Speranza 41
SETTIMO Via Asti 12
Strada Genova 130

Competitiva e non competitiva - 11 km





Nasce quest'anno la **STRATORINO** gara non competitiva per i più piccoli da 0 a 14 anni. La partenza verrà data alle ore **9,40 da piazza CLN.**
Il percorso è di circa 1,7 km. e i più piccoli potranno essere accompagnati dai genitori. Le iscrizioni (L. 12.000) si effettuano esclusivamente presso il **Centro Stratorino di Piazza CLN (dal 22/5 orario 14-19), il Salone La Stampa in Via Roma 80 e nei negozi Milanesio.** Sarà traguardo premiato dalla Centrale del Latte con latte, yogurt, simpatici gadget e dalla S. Carlo con le Patatine Junior con regalo. La sacca d'iscrizione contiene il pettorale e la T-shirt Jerzees appositamente creati per la manifestazione, adesivi e gadget. Gli istituti che vorranno partecipare come gruppo potranno usufruire, qualora raggiungano almeno 30 iscritti, della consegna delle sacche gara direttamente presso la scuola.
Faxando il 24/5 al n° 011 545080 il numero delle iscrizioni raccolte, il nominativo dell'insegnante responsabile e l'indirizzo della scuola il giro di pochi giorni l'organizzazione provvederà alla consegna del materiale e al ritiro delle quote d'iscrizione.
Ricordiamo che il ricavato delle iscrizioni della **ministratorino** andrà a favore dei bambini della Guinea-Bissau per la ricostruzione di alcune scuole distrutte dalla guerra, mentre la **Stratorino** quest'anno è in favore dell'U.G.I. (Unione Genitori Italiani contro il tumore dei bambini).

INFO: www.joyfulpromo.it - Tel. 011 562.96.75

Molte le sorprese dell'ultimo momento nel conteggio dei voti dati ai giovani calciatori

Le classifiche finali dei Golden Boys

Il 7 giugno è in programma una festa per i vincitori

Giorgio [illegible]

Eccoli i Golden Boys del calcio giovanile valdostano per il 1999. Le classifiche finali comprendono tutti i voti arrivati entro il 22 maggio. Molte le sorprese dell'ultimo [illegible]. Il giocatore più votato in assoluto è Paolo Battaglia, juniores del Valle d'Aosta, che è riuscito a collezionare 321 preferenze.

Dopo tanta «fatiche», i giusti meriti. «La Stampa» sta organizzando una festa finale che coinvolgerà i Golden Boys del Valle d'Aosta, Piemonte e Liguria, durante la quale saranno premiati tutti i vincitori delle [illegible] categorie. La manifestazione sarà lunedì 7 giugno nella discoteca «La Cave» di Vintebbio, località a cavallo tra le province di Novara e Vercelli. La festa comincerà alle 21 e avrà [illegible] madrina la «showgirl» Laura Freddi. Tra gli invitati, ci sono Gianni Rivera e Giampiero Boniperti. I dettagli saranno definiti nei prossimi giorni. Ecco le classifiche finali.

Laura Freddi

Gianni Rivera

Giampiero Boniperti

CALCI. Gregorio Cogotti (Courmayeur) 103 voti, Luca Fuda (Valle d'Aosta) 39, Federico Guarino (Aymavilles/Gressan) 26, Daniel Pavia (Valle d'Aosta) 23, Luca Roveyaz (Hône/Arnad) 10, Alessandro Pero[illegible] (Valle d'Aosta) 8, Alessandro Bandirola (Valle d'Aosta) 8, Albin Roux (Valle d'Aosta) 7, Laurent Lavevaz (Valle d'Aosta) 5, Luca Cenci (Courmayeur) 1.

[illegible] Maurizio Amato (Valle d'Aosta) 249, Alessio Perotti Nigra (Charvensod S.Orso) 101, Nicholas Di Gregorio (Pont Donnas) 98, Nicolò Vittoni (Courmayeur) 83, Lorenzo Merola (Valle d'Aosta) 11, Vincenzo Fortunio (Courmayeur) 10, Didier Jocallaz (Grand Paradis) 7, Stefano Pompei (Valle d'Aosta) [illegible], Vittorio Cauteruccio (Courmayeur) 4, Luigi Rudda (Valle d'Aosta) 3.

[illegible] Alessandro Ballon (Valle d'Aosta) 160, Matteo Blanc (Valle d'Aosta) 148, Jacopo Albarello (Courmayeur) 133, Patrick Raffaele (Valle d'Aosta) 67, Gabriele Oggiani (Valle d'Aosta) 27, Manuel Ruatto (Pont Donnas) 11, Manuele Bonatti (Hône/Arnad) 6, Niccolò Noro (Quart) 6, Luca Busellato (Aymavilles/Gressan) 4, Luca Aresu (Hône/Arnad) 4, Verthuy (Valle d'Aosta) 1.

[illegible] Manuel Chabloz (Quart) 183, Christian Money (Valle d'Aosta) 66, Stefano Dublanc (Valle d'Aosta) 47, Luca Brunod (Valle d'Aosta) 41, Rémy Rollet (Valle d'Aosta) 36, Matteo Spalla (Valle d'Aosta) 18, Stefano Borettaz (Hône/Arnad) 10, Dattolo (Valle d'Aosta) 3, Nicolas Champion (Valle d'Aosta) 1, Davide Gallo (Valle d'Aosta) 1, Eric Massot (Valle d'Aosta) 1.

[illegible] Mattia Castelnuovo (Aymavilles/Gressan) 104, Luca Cortesogno (Valle d'Aosta) 87, Claudio Brazzale (St-Christophe) 16, Simone Demé (Quart) 10, Alessandro Catesa (Cogne Giorgio Elter) 3, Luca Cusano (Charvensod S.Orso) 1.

[illegible] Paolo Battaglia (Valle d'Aosta) 321, Marco Raccobaldo (Valle d'Aosta) 7, Daniel Stefanetti (Valle d'Aosta) 1.

L'Inter vince ancora il «derby»

Si è disputata la 19ª edizione del torneo per i giovanissimi

AOSTA

Così come per l'edizione passata, è [illegible] la squadra dell'Internazionale giovanissimi a vincere il Trofeo Cirillo Blanc, giunto alla 19ª edizione. Nella finale la squadra nerazzurra ha avuto la meglio [illegible] un ottimo Sarre Vallèe d'Aoste, superato [illegible] 2-0 al termine [illegible] partita generosa per i ragazzi valdostani [illegible] mister Luca Raiteri.

Alla manifestazione, una delle più storiche rassegne calcistiche valdostane, hanno preso parte anche il Valle d'Aosta e la ligure Parese. La formula è stata quella ormai collaudata delle passate edizioni. Le quattro squadre si [illegible] affrontate in una [illegible] di semifinali, con le vincenti a sfidarsi per la conquista del trofeo. L'unica differenza rispetto al passato è stata lo scenario.

Si è giocato sui campi di località Montfleuri, in quanto il campo di Sarre è attualmente in parziale rifacimento per ospitare al meglio, come [illegible] avviene da due anni, il ritiro precampionato dell'Inter.

Nelle due sfide incrociate l'Internazionale ha superato per 2-[illegible] un Valle d'Aosta che è uscito a testa alta dal confronto [illegible] i più quotati avversari, mentre il Sarre Vallèe d'Aoste è approdato alla finale grazie al [illegible] per 2-0 (con reti di Antonacci e Argentour) sui liguri della Parese.

Nella finale [illegible] consolazione la Parese ha sconfitto il Valle d'Aosta con il risultato di 3-2 (reti per i valdostani di Aru e Memoli).

Il [illegible] finale, malgrado la determinazione mostrata dai giovani del Sarre, è così andato alla squadra milanese che ha meritato la vittoria e ha dimostrato di gradire questo trofeo a questa formula. [p. l.]

SPORT FLASH

GOLF

La squadra vincitrice della Coupe de l'Amitié

Il Golf club Arsanières [illegible] Gignod ha ospitato la Coupe de l'Amitié, gara di golf [illegible] buche Medal, formula Louisiana [illegible] 2 giocatori. A vincere è stata la coppia Attilio Segor-Franco Marguerettaz davanti al duo Paolo Siracusa-Eraldo Luboz, con al terzo posto la coppia Bruno Masiero-Miria Fora e al quarto il duo Mario [illegible] Santo-Alida Fava. Domenica è in programma al Golf Club Arsanières il 1° Gran premio Tunisia, gara sulle 18 buche Stableford. [c.]

CALCIO

Trofeo Us Acli conquistato dal Cogne

Il Cogne As ha vinto il torneo Us Acli di calcio sconfiggendo in finale con il punteggio di 1-0 il Bionaz Amatori. [p. l.]

Buoni piazzamenti per i valdostani

Nel Trofeo Endurance 2 ore a coppie, Roberto Facchio (Suzuki-Mc Augusta Praetoria) in coppia con il lombardo Gianni Manara si è classificato quarto posto, mentre nel Trofeo Suzuki i valligiani Eric Marungon e Dario Zampieri si [illegible] classificati rispettivamente [illegible] a dodicesimo. Nel Trofeo Esso il pilota di Montjovet Fabrizio Coghi (Yamaha) è finito sesto. Vittoria per il pilota del Mc Augusta Praetoria Christian Mercanti (Honda) nella prova di campionato interregionale di motocross 250 di cilindrata disputata a Rivarolo Canavese (Torino). [a. c.]

Fiolet, il giocatore del Porossan ha vinto il Trofeo Consiglio Valle alla vigilia della partita con il La Thuile

Francesia lancia la sfida per lo scudetto

Avvincenti anche i finali di campionato di rebatta e tsan

Bruno Baschiera

AOSTA

Negli sport popolari si sta avvicinando la fase conclusiva per i campionati di eccellenza delle varie specialità. Nel fiolet si è avuto un avvicente prologo della finale del campionato di serie A che vedrà di fronte domenica il Porossan e il La Thuile. Il prologo è stato rappresentato dal Trofeo Consiglio Valle, gara individuale sulla [illegible] battuta disputato sui campi regionali di Brissogne. Ha vinto Enrico Francesia, che per la prima volta si è aggiudicato il trofeo [illegible] molte vittorie in altre manifestazioni. Francesia, giocatore del Porossan del quale è capitano suo fratello Carlo, ha totalizzato [illegible] punti, 5 in più del secondo classificato, Gianni Collomb, che a sua volta è una delle «colonne» del La Thuile. Al terzo posto, [illegible] 180 punti, Paolo Comé del Charvensod.

Finale di campionato avvincente anche per la rebatta di prima categoria. Il [illegible] regolare si è concluso domenica, [illegible] il Doues capolista a quota 16 punti. Però i giochi [illegible] sono ancora fatti perché [illegible] alla 17 nell'area verde di Gressan è in [illegible] il recupero fra la Charvensod, che ha 14 punti, e lo Chevrot, a quota [illegible]. In caso di vittoria della squadra favorita, in testa alla classifica a pari punti ci saranno il Doues e i campioni uscenti dello Charvensod, che così dovranno affrontarsi in uno [illegible] domenica, gli appassionati della specialità.

Enrico Francesia, vincitore per la prima volta del Trofeo Consiglio Valle

Gianni Collomb, del La Thuile

Il Doues presenta il campione Bruno Nex in gran forma e lo dimostra il fatto che la scorsa settimana ha vinto il trofeo alla memoria di Mauro Déleonard. [illegible] ha totalizzato 78 punti in [illegible] battute. Nello stesso trofeo si è ben piazzato, anche se non sul podio, Fabrizio Viérin, capitano dello Charvensod. Si prevede dunque che il Doues voglia mantenere la grande tradizione delle vittorie nella rebatta, ma lo Charvensod, se liquiderà lo Chevrot, sarà determinato a tenere cucito sulla maglia lo scudetto rossonero.

Infine per lo tsan di serie A, si è alle semifinali. Domenica scorsa, nello spareggio per il primo posto [illegible] girone B, il Verrayes ha battuto lo Châtillon per [illegible] a 2324. Quindi il Verrayes domenica affronterà a Quart il Brisma, mentre l'altro scontro, quello «storico» fra gli eterni cugini-rivali di Saint-Vincent e Châtillon, si giocherà a Verrayes. Perciò entrambe le partite «clou» saranno in campo neutro. I campioni in carica dello Châtillon di capitano Blanchod sono ancora in lizza per la possibile riconferma.

PUGILATO

Titolo interregionale a Chionne

Il pugile della New Boxe Aosta Igor Chionne è il nuovo campione interregionale dei pesi mosca. Il valligiano, [illegible] poco salito di categoria, si era qualificato per le finali interregionali di Udine senza dover infilare i guantoni. In Friuli, seguito dall'allenatore Liliano Broido, ha potuto [illegible] in mostra le [illegible] doti e ha superato ai punti Domenico Comberiati di Lodi. Chionne [illegible] è concentrato sull'impegno del 5 e del 6 giugno, quando a Trieste i dilettanti di 3ª serie combatteranno per il titolo italiano. [a. c.]

TENNIS TAVOLO

Sono anche stati assegnati i titoli regionali

Il Libertas Verrès [illegible] in B1 l'Acsi Valle d'Aosta in C1

[illegible]

Per il tennis tavolo valdostano è ancora tempo di promozioni. Dopo il passaggio delle ragazze della Pink in serie A, anche il Tt Libertas Verrès maschile guidato dal cinese Zhang [illegible] Liang ha conquistato la promozione in B1. La squadra verrozziese ha battuto per 5-1 (2 successi di Zhang, 2 di Carmelo [illegible] e uno di Sergio Duroux) i liguri del Tt Genova e ha concluso una stagione travolgente con il passaggio [illegible] a serie superiore. Promozione anche per l'Acsi Valle d'Aosta che [illegible] scontro decisivo ha battuto per 5-1 la Libertas Néran e ha acquisito il passaggio alla C1.

Domenica sono stati assegnati anche i titoli regionali individuali maschili e fem[illegible] e del doppio maschile. Il titolo [illegible] campione valdostano è andato a Paolo Perrenchio, che in finale ha superato per 2-0 Sergio Duruoux. Tra le donne ha conquistato il titolo valdostano [illegible] Alessandra Ménabréaz, vincitrice in finale per 2-0 [illegible] Roberta Lévèque. Tra i non [illegible] classificati, successo di Alessandro Scano su Walter Cugnod e tra le donne [illegible] Roberta De Giamani su Ambra Marquis. [illegible] doppio, i fratelli Paolo e Mauro Perrenchio hanno battuto in finale il duo Sergio Duroux-Luca Perazzone. Ai campionati regionali hanno partecipato più di [illegible] pongisti. [a. c.]

Il campione valdostano di tennis tavolo 1999 Paolo Perrenchio

MOUNTAIN BIKE

Per l'atleta problemi di preparazione fisica e di messa a punto della bici

Hérin 21° al [illegible] in Coppa

«Ora so come fare per risalire nei primi 10 posti»

Piercarlo Lunardi

FENIS

E' cominciata [illegible] 21° posto l'avventura di Corrado Hérin nella Coppa del Mondo '99 di mountain bike, specialità discesa. L'atleta di Fénis, già vincitore di questa competizione due stagioni fa, ha esordito discretamente, lontano ancora dai primi e dalla forma migliore, ma è stato il migliore italiano in classifica, [illegible] te del ristretto gruppo di atleti azzurri di Coppa del Mondo. [illegible] ha avuto vita facile, preso com'è [illegible] messa a punto della nuova bici e con un [illegible] forse approssimati[illegible]

Malgrado questo, è riuscito ad andare a punti [illegible] un percorso difficile, [illegible] ancor più impegnativo dall'abbondante pioggia caduta fino a poche ore prima della finale. Qualificatosi con un tempo alto (intorno [illegible] posizione), Hérin è [illegible] a prendere il via nella finale tra i primi e questo lo ha penalizzato [illegible] un percorso ancora bagnato e fangoso. Il valdostano ha concluso con il tempo di 7'09''86 e 47'' di ritardo dall'inglese Steve [illegible]eat che a [illegible] volta ha preceduto sul po[illegible] la coppia transalpina formata da Cédric Gracia (Volvo-/Cannondale), 2° a soli 16 centesimi, e dal campione del mondo Nicolas Vouilloz (Team Sunn), staccato di 13''.

[illegible] ritengo discretamente soddisfatto di questo esordio - dice Hérin -. Purtroppo sapevo che qualcosa avrei pagato e ora so quanto devo lavorare per portarmi più vicino alle prime dieci posizioni. Ho anche trovato un tempo pessimo [illegible] in 3 giorni di pioggia che hanno reso il tracciato molto pesante, fangoso che mi ha creato problemi. In più, [illegible] tempo di qualifica alto, sono stato costretto a partire con i primi numeri e [illegible] mi sono trovato, malgrado il giorno della finale [illegible] smesso di piovere, quasi [illegible] la discesa fangosa e più impegnativa di quanto [illegible] avrei trovato [illegible] fossi partito dopo. Ho commesso qualche [illegible] di traiettoria, ho sprecato molte energie [illegible] in pista e nel tratto conclusivo non avevo più risorse per ottenere un tempo migliore. Mi sono [illegible] conto del tanto lavoro che resta [illegible] fare sia nella messa a punto della bici sia nella preparazione atletica. E il fatto che sia stato l'unico italiano a qualificarsi per la finale, dimo[illegible] nelle [illegible] gare in Italia manchi [illegible] il confronto con gli altri atleti di livello internazionale».

Non c'è tempo per fare calcoli. Il 29 e 30 maggio la Coppa del Mondo si sposterà in Slovenia, a Maribor. L'obiettivo [illegible] è quello di trovare le sensazioni giuste [illegible] il [illegible] meccanico.

[illegible]
Salone dell'Automobile
F.LLI GAL
St. Christophe - tel. 0165.32088

Non solo scampoli
ottima qualità ma tessuti a metraggio delle migliori marche ed un vasto assortimento per l'arredamento della casa - comunità - alberghi
Lo Spaccio dello scampolo
via Torino, 16 - Aosta
0165 361866

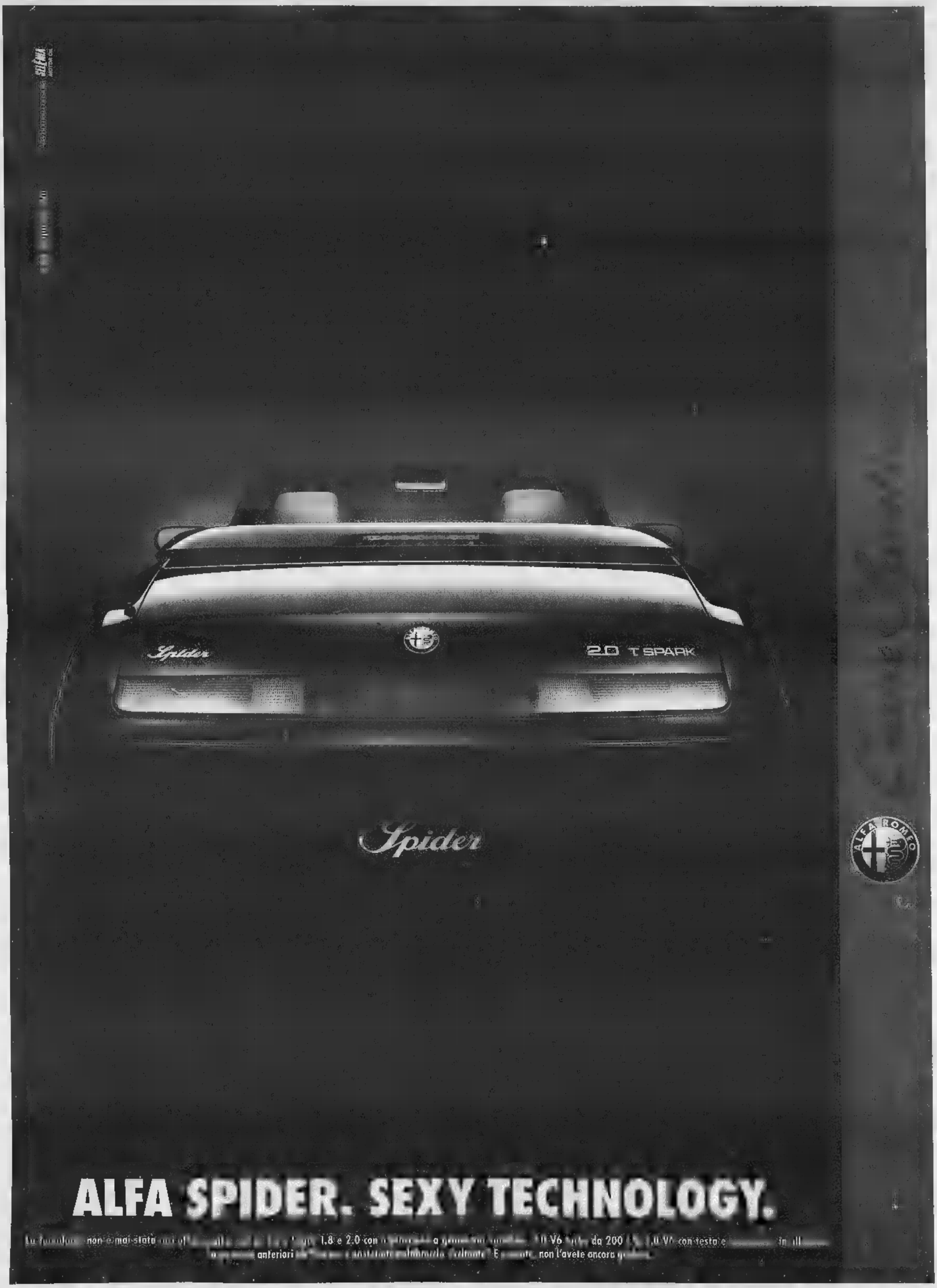
Intelligenze
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

[illegible] abbonamento

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale Per informazioni 011-56.381

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO


Spider
2.0 T SPARK
Spider
ALFA ROMEO
ALFA SPIDER. SEXY TECHNOLOGY.

Oltre ai tre del branco, in carcere un barista che aveva la pistola usata dal killer

Assassini per la discoteca

Servivano i soldi del taxista

Angelo Conti

Assassini per una notte in discoteca, per una notte da sballo, per un pugno di pastiglie di ecstasy. C'è il più futile dei motivi dietro l'omicidio di Sestilio Cottini, il taxista assassinato da due giovani rapinatori, [redacted] notte, nei prati di San Francesco al Campo. E' quanto sta emergendo dalle prime, allucinanti deposizioni, dei quattro arrestati dai carabinieri [redacted] Nucleo Operativo. I due di [redacted] che compirono materialmente la rapina volevano semplicemente mettere insieme un paio di banconote da 100 mila lire, per pagarsi una notte di euforia in una maxi discoteca [redacted] prima cintura. Per fare questo non hanno esitato a puntare la pistola al collo della loro vittima, e poi a sparare.

Era un branco nato in piazza Bottesini, ai tavolini del bar Plaza, quello che ha troncato la vita di Cottini. Il bar Plaza, un nome che i cronisti [redacted] «nera» hanno [redacted] dovuto scrivere e riscrivere qualche mese fa, per una assurda lotta fra bande di ragazzi, nata dopo una banale lite stradale, e conclusasi con [redacted] omicidio.

Il branco che ha [redacted] Cottini era composto da [redacted] Sud, venuti a Torino a cercare fortuna, ma anche pronti a cercare altre strade per mettere insieme il denaro utile a condurre [redacted] vita [redacted] fatica e senza rinunciare ai divertimenti. I magistrati hanno ritenuto [redacted] non divulgare le fotografie del quartetto assassino, forse per garantire [redacted] privacy che, almeno in questo caso, è apparsa davvero fuori luogo. Ma ecco i loro nomi, i loro profili, la loro storia. Massimo Izzo, 27 anni, residenza anagrafica a Caronia (Messina), domicilio corrente in piazza Bottesini 5, è l'autore materiale dell'omicidio: è stato lui a sparare al taxista. Non un colpo isolato, non un colpo partito per sbaglio o per caso, ma una lunga [redacted] di pistolettate. Difficile pensare che non volesse davvero uccidere. Aveva precedenti per rissa aggravata e reati minori. La [redacted] fuga in Sicilia, troncata dai carabinieri sull'uscio di casa, a Caronia, sembra essere un'altra prova della [redacted] colpevolezza.

Michele Turrisi detto «o siciliano» ha 23 anni. Risulta nato sull'isola di Panarea ma anche lui risulta risiedere anagraficamente a Caronia (Messina). Domiciliato in piazza Bottesini è un disoccupato. E' [redacted] persona a cui è diretta la telefonata fatta dagli assassini poco dopo il delitto. Ed è la persona che negherà per ore, domenica pomeriggio e domenica notte, di averla ricevuta.

Demetrio Maria Polimeni, 29 anni, originario di Reggio Calabria, da qualche tempo residente a Torino, è un operaio tecnico [redacted] Comune, un tempo addetto allo spurgo della rete fognaria e da poco [redacted] alla manutenzione stradale. E' a bordo del taxi con Izzo, partecipa alla colluttazione.

Gino Quarta, [redacted], nato a Lecce, residente a Torino nei pressi del bar Plaza, di cui risulta essere contitolare. E' pregiudicato per tentata estorsione ed armi. [redacted] il proprietario della pistola usata per uccidere. La conservava in un magazzino accanto al negozio da dove, a suo dire, sarebbe [redacted] esportata dai tre giovani clienti. In quello stesso magazzino i militari hanno recuperato 390 grammi di eroina (valore alcune decine di milioni), un quantitativo davvero «importante» che ha aperto un altro filone di indagine.

I carabinieri del Comando Provinciale di Torino hanno anche ricostruito le [redacted] precedenti l'omicidio [redacted] il terzetto Izzo-Turrisi-Polimeni che progetta di compiere una rapina in un bar. Poi Turrisi [redacted] in discoteca, con [redacted] ragazza, ed i suoi due amici, senza soldi, promettono che lo raggiungeranno poi. Devono cambiare programmi (l'esercizio pubblico prescelto per la rapina viene trovato chiuso) e pensano ad un taxista. Lo chiamano da una cabina pubblica, chiedono di essere accompagnati a Ciriè, ma una volta a San Francesco puntano [redacted] pistola alla gola dell'autista e lo fanno deviare in una strada di campagna. Qui viene tentata la rapina, c'è la reazione del taxista, spara la calibro 22 dei banditi, spara il revolver di Cottini. Il resto della drammatica vicenda è noto, con quella stupida telefonata notturna, per raccontare [redacted] «bravata» all'amico in attesa in discoteca, a mettere i carabinieri sulla loro strada.

[redacted] Cottini il taxista ucciso in [redacted] foto [redacted] la nipotina I suoi assassini hanno deciso il colpo [redacted] bar [redacted] piazza Bottesini ritrovo [redacted] del terzetto di giovani e gestito dall'uomo arrestato [redacted] loro

[redacted]

Crescono i «piccoli» colpi

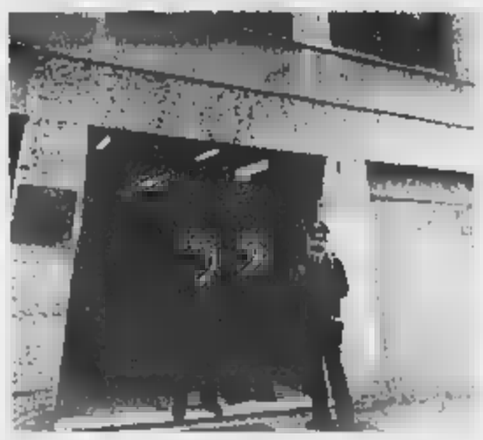
Le rapine sono il fenomeno criminale dell'anno, almeno a Torino. Salite a livelli mai registrati quelle in banca (con [redacted] trend che potrebbe, alla fine dell'anno, segnare il raddoppio delle cifre '98), sono in netta ascesa anche quelle [redacted] attività in passato solo marginalmente toccate dal fenomeno. Le forze dell'ordine hanno perciò provveduto ad «allargare» il [redacted] ro degli obiettivi potenzialmente sensibili, quelli inseriti [redacted] «giri» che le radiomobili dei carabinieri e le volanti della polizia compiono quotidian[redacted] nei quartieri della città. [redacted] allarmi più [redacted] riguardano le case degli [redacted]rghi e quelle delle agenzie di [redacted]. [redacted] purtroppo an[redacted] i taxisti. Il '98 ha già dovuto registrare dieci assalti ad altrettanti alberghi del Torinese, mezza dozzina di rapine compiute in agenzie di assicurazioni ed altrettante rapine a taxisti.

Sta per partire la rivoluzione negli uffici giudiziari: adesso molti reati rischiano di diventare «minori»

Procura, ridimensionato il pool anti-stupro

E' la conseguenza delle sezioni unificate

[redacted] sede [redacted] Procura



[redacted] Galno

Nel documento programmatico della nuova pro[redacted] unificata, a cura dei magistrati Bruno Tinti e Piero Miletto, si stabiliscono con gli organigrammi anche i reati di serie A, B, C e con questa scelta una sorta di priorità delle notizie di reato da seguire. La riorganizzazione dei pool e della polizia giudiziaria farà il resto, anche se sulla carta dal prossimo 2 giugno sembra cambino solo le targhe sulle porte degli uffici. Ma non sarà così. L'ultima novità riguarda il gruppo di la[redacted] sulle «fasce deboli» della popolazione: pareva dover uscire rafforzato dalla ristrutturazione degli uffici, in omaggio al principio che bambini e anziani maltrattati devono essere tutelati con particolare attenzione dalla legge. Il pool di pm conterà su 5 dei 7 magistrati che ora si occupano di quei reati nelle due diverse procure.

I fascicoli resteranno gli stessi di oggi: 1700 l'anno. [redacted] ci presentiamo all'unificazione con i nostri processi per maltrattamenti in famiglia - dice il pm Marco Bouchard, coordinatore [redacted] grup[redacted] lavoro presso la pretura - truffe e furti in danno degli [redacted] ni. Tenendo conto del tempo che portano via i turni arrestati e i fascicoli distribuiti fra tutti i sostituti procuratori, già oggi rimane poco da dedicare ai nostri processi. Contavamo sulla riforma per migliorare la qualità del lavoro a favore dei cittadini più deboli». Invece, i 5 pm erediteranno i 300 processi per violenza sessuale e circonvenzione di incapace che [redacted] trattano quasi esclusivamente due colleghi della procura «maggiore» [redacted] partenza per altra sede o per un [redacted] incarico in seno all'ufficio.

Non è tutto, perché la riorganizzazione [redacted] sezioni di polizia giudiziaria seguita dal procurato[redacted] Tinti riverserà in altri uffici i collaboratori dei pm che in questi anni si sono specializzati nel trattare i casi di pedofilia e di violenze in famiglia e fuori. Il pool [redacted] investigatori che oggi affianca i pm delle «fasce deboli» è destinato a sparpagliarsi. Sono carabinieri e vigili urbani che lavorano [redacted] silenzio e grande profitto. Una delle poche indagini [redacted] cui [redacted] venuti [redacted] è quella sulla cinesina che si addormentava a scuola perché costretta a lavorare 10-12 ore al giorno, sino a notte fonda.

Verrà smembrato pure il gruppetto di «fiamme gialle» che sino a ad [redacted] è stato incaricato degli accertamenti bancari [redacted] confronti degli ex mariti che non pagano gli alimenti alle mogli e ai figli.

Anche per qu[redacted] via [redacted] decide la politica giudiziaria della nuova procura unificata. Non solo attraverso la scelta di suddividere i reati per categoria. Un metodo che, quanto meno, stabilisce con trasparenza le priorità. Ecco la nuova serie C della Giustizia: minacce, violazioni di domicilio e danneggiamenti saranno retrocessi, di[redacted] abbandonati a se stessi, salvo ripensamenti in extremis, come sembra, per riportarli in B.

Nella «serie cadette» finiranno [redacted] indagini per favoreggiamento, falso compiuto da privati (tipo la carta d'identità contraffatta), evasione dalla detenzione domiciliare, furti a ricettazione, oltre che per violenza privata. Un reato, quest'ultimo, che sfocia non di rado [redacted] situazioni odiose, scandite da soprusi quotidiani di cittadini più forti ai danni dei più deboli. L'omicidio di Mario Tarticchio, assassinato un paio di settimane fa da un coetaneo vicino di casa, è maturato da una lunga storia di violenza privata. Se ci fosse stata più attenzione per quel reato, si sarebbe evitato [redacted] peggio?

L'interrogativo è legittimo. E allora? Finire nella serie B della Giustizia significherà che i pm firmeranno solo gli atti predisposti dalla polizia giudiziaria. Non che ora avvenga il contrario. Almeno non sempre e, comunque, [redacted] non è la regola.

Cancellati due pm del gruppo di lavoro delle «fasce deboli»

Ci sarà meno tempo per i casi di pedofilia [redacted] violenza in famiglia

Vittima [redacted] quattordicenne di Bruino ricoverata [redacted] San Luigi quattro anni [redacted]

Morì [redacted] freddo [redacted] sala operatoria

Mezzo miliardo come risarcimento ai genitori

E' alle battute finali il caso giudiziario di Valentina Torchio, morta al San Luigi il 6 novembre 1995 in condizioni incredibili: [redacted] famiglia è stata risarcita con una somma di poco inferiore al mezzo miliardo e ha ritirato la costituzione di parte civile. Nel frattempo, uno dei due imputati, l'anestesista Paola Reviglio, ha patteggiato la pena di 4 mesi. Il processo prosegue per il dottor Santo Benedetto Cardaci, all'epoca primario facente funzioni che intervenne nell'ultima fase dell'intervento chirurgico a sostegno della collega.

Il caso di Valentina Torchio sconvolse l'Italia quando si venne a sapere che era morta per essere stata sottoposta a un delicato in[redacted] in condizioni da «Terzo Mondo» per un centro ospedaliero specializzato alle porte di una grande città. «Morta di freddo», sintetizzò la prima notizia sul caso della quattordicenne di Bruino. Choc ipotermico e ipovolemico, precisarono i periti nominati dal gip Fernanda Cervetti. Puor dal linguaggio degli addetti ai lavori, significa che [redacted] fu [redacted] nessione fra la causa diretta della morte (la progressiva emorragia [redacted] sangue [redacted] sala operatoria), la bassissima temperatura corporea della paziente a que[redacted] della [redacted] operatoria, che, all'inizio dell'intervento, era di 12 gradi.

Valentina pesava 29 chili ed era alta un metro e 55 centimetri: già le sue condizioni avrebbero dovuto consigliare prudenza quando la portarono in sala operatoria. Tanto più per il tipo [redacted] operazione cui doveva [redacted] sottoposta: un in[redacted] di artrodesi, a [redacted] rischio di mortalità (0,5 per cento) ma piuttosto complesso: interes[redacted] 14 vertebre. E la durata prevista ed effettiva doveva essere messa in conto: 6 ore. E in quell'ambiente, poi, che si riscaldava a fatica.

I periti hanno escluso responsabilità per i chirurghi Victor Rossi e Gianluigi Gettullo. Uscita di scena la dottoressa Reviglio, il pm Cesare Parodi contesta all'anestesista capo Cardaci l'essere intervenuto verso la fine dell'operazione, quando, accortisi dell'emorragia, gli anestesisti non avrebbero fronteggiato l'emergenza con i mezzi più idonei. [redacted] anche questo secondo aspetto viene imputato [redacted] dottore: quale responsabile del reparto, secondo il pm, avrebbe dovuto assicurare la sala operatoria delle strumentazioni [redacted] rie.

Invece, nella fretta, per riscaldare quattro sacche Avis prelevate all'ultimo dal frigorifero si ricorse a teli chirurgici bollenti per essere stati sterilizzati in un'autoclave. Idem per le serpentine delle flebo, immerse in una vasca d'acqua calda. Mezzi rudimentali, impensabili per una sala operatoria di alta specializzazione. Tanto più che l'intervento previsto su Valentina non si presentava di ordinaria amministrazione.

(al. ga.)

L'assessore Perone polemizza con Lavia (Stabile)

«Teatro Gobetti aprirà entro la fine del 2000»

«Fra meno di un anno apriremo il Teatro Gobetti. Nell'ex area Westinghouse e poi all'interno della Biblioteca unica nasceranno un palcoscenico e una [redacted] capace [redacted] ospitare 1200 persone. Lavia, dunque, deve smetterla di dire che mancano gli spazi o che il Carigna[redacted] è brutto. E pure smettere di chiedere fondi in più». Si [redacted] un po' accalorato, ieri pomeriggio, l'as[redacted] alla Cultura Ugo Perone quando [redacted] cato a lui - dopo aver [redacted] tutti i rappresentanti delle Compagnie Teatrali Torinesi che hanno accesso al contributo ministeriale - concludere i lavori di un'affollata V Commissione, presieduta da Franco Quesito. Riunione nella quale sono emersi esigenze e problemi del teatro torinese e cui hanno partecipato - fra gli altri - il direttore del Teatro Stabile Gabriele Lavia che ha spiegato di avere pronto il progetto di collaborazione con il Teatro Settimo e quello dell'Angolo, ma che purtroppo continuano a mancare i fondi per far partire l'operazione. [redacted] rimbrotti di Perone, Lavia non replica, semplicemente perché non c'è più, se n'è andato un'ora prima. Gli argomenti sul tavolo erano molti, ma il clima, a differenza di altre occasioni, è parso consapevole della necessità di uno sforzo comune per rilanciare il sistema teatro. Le questioni da esaminare spaziavano dalla necessità di unire le forze delle piccole compagnie a quella di [redacted] i nuovi spazi. «C'è la [redacted] sità di ridisegnare il [redacted] - ha detto Perone - in questi anni abbiamo cercato di accostare un nuovo pubblico con "Metti [redacted] sera a teatro" e quindi cercato di chiedere [redacted] progetti uniti ad una programmazione». Ha poi aggiunto l'assessore: «A Torino [redacted] è riuscita la nascita di un polo teatrale alternativo, ma non antagonista al Teatro Stabile. Non c'è stato il coraggio di modificare i finanziamenti perché nessun teatro poteva ricevere nulla di meno del contributo esistente per la sua struttura».

[redacted] BREVE

[redacted] LIGURIA VALLE [redacted]

Hillary e Bonatti ospiti al Monte dei Cappuccini

[redacted] Hillary presentato da Walter Bonatti (nella foto) oggi al Museo della Montagna del Monte dei Cappuccini, un'occasione unica. La straordinaria coppia incontrerà il pubblico alle 18,30 nella restaurata Sala degli Stemmi e ci sarà anche il coro Edelweiss (inf: 011/660.41.04). Ingresso libero. Edmund Hillary, neozelandese di Auckland, oggi ottantenne (una sua intervista a pag. 23), fu [redacted] primo uomo a salire l'Everest nel 1953, insieme allo sherpa Tenzing Norgay. Walter Bonatti non ha bisogno di presentazioni, ed è da anni grande amico di Hillary. L'alpinista degli antipodi vinse [redacted] cima più alta della Terra alle 11.30 del 29 maggio, e la vittoria fece il giro del mondo, conquistando la prima pagina di tutti i giornali: la Regina Elisabetta lo nominò baronetto, poiché la Nuova Zelanda era (ed è) parte del Commonwealth.

Panna Elena Parmalat pronta alla produzione

SAVIGLIANO. Comincerà in autunno l'attività del nuovo stabilimento che la consociata della Parmalat «Panna Elena» ha costruito alla periferia della città. Il complesso, tra i più moderni, utilizzerà per la produzione della panna il latte di qualità del Cuneese. Finora la produzione [redacted] a Torino in una fabbrica che sarà chiusa con il trasferimento dei 28 addetti nel nuovo stabilimento. L'organico è previsto in una quarantina di dipendenti.

Caccia [redacted] cani [redacted] di Canelli

ASTI. E' caccia aperta al misterioso «killer» che da qualche giorno uccide i cani nella [redacted] di Canelli. Dieci finora le sue vittime, senza distinzione di razza, da caccia, da guardia, da tartufi o semplici bastardini. L'ultima innocente vittima di questo crudele maniaco, è appena dell'altro ieri, ed è un basset-hound di proprietà [redacted] un commerciante genovese che ha la casa di vacanza a Loazzolo in provincia di Asti.

Malpensa, [redacted] delegazioni incontrano [redacted] Treu

NOVARA. Oggi a [redacted]na il ministro Tiziano Treu incontra le delegazioni lombarde e piemontesi all'ordine del giorno le rotte di Malpensa e la necessità di un accordo per l'equa distribuzione dei sorvoli. Per le due Regioni non ci saranno i presidenti Formigoni e Ghigo: dal Pirellone andrà l'assessore Moneta e da Palazzo Lascaris l'ingegner Manto del settore Trasporti. Per il Novarese partecipano l'assessore provinciale Franco Paracchini e il sindaco di Varallo Pombia Stefano Boggio in rappresentanza di altri venti colleghi. Venerdì ci sarà un incontro promosso dal Comitato popolare Ovest Ticino con i cinque candidati alla presidenza della Provincia. E' confermata la manifestazione di protesta indetta per domenica [redacted] giugno all'aeroporto con cittadini, autorità e ambientalisti.

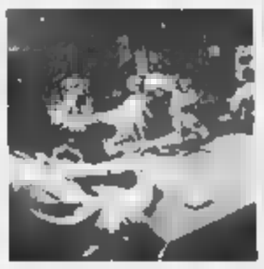
Novi [redacted] parte [redacted] Piemonte

NOVI LIGURE. «Novi non sia più "Ligure"». E' questa la proposta avanzata l'altra sera in un dibattito promosso dal Consorzio di tutela del «Gavi docg» e dall'Ascom, per valorizzare il territorio e i prodotti eno-gastronomici di un'ampia area del Basso Piemonte. Alcuni tra gli intervenuti hanno ribadito la necessità di rafforzare la connotazione piemontese e di promuovere gemellaggi tra [redacted] vino e il cioccolato, due produzioni tipiche del Novese.

Cimitero [redacted] deturpiamolo»

VALGRISENCHE. «Il nostro cimitero monumentale rischia di perdere [redacted] aspetto originario». Lo sostengono gli abitanti del piccolo Comune valdostano che si sono riuniti in un comitato per opporsi alla costruzione di 40 loculi da realizzare in un «parallelepipedo» alto 2,5 metri e largo 4. Per bloccare il progetto approvato dalla sovrintendenza regionale ai Beni culturali e dal Consiglio comunale gli oppositori [redacted] sono rivolti al Tar.

Scopone scientifico [redacted] campioni



BORGOSESIA. Tutti contro i torinesi Borca-Comparetto, campioni uscenti: domenica al Centro pro loco di Borgosesia [redacted] disputa l'edizione numero 48 per l'assegnazione del titolo italiano assoluto di scopone scientifico, il gioco delle carte più praticato nell'Italia del Nord e in Piemonte in particolare, quello delle 9 carte in [redacted] e 4 in tavola. A contendersi il prestigioso tito[redacted] saranno le sessantaquattro coppie che [redacted] sono qualificate attraverso quattro gare di qualificazione disputate [redacted] mesi scorsi. La gara, la più importante dell'anno, è organizzata dalla società Settebello Valsesiano, una delle più forti in assoluto, che schiera ben sette finaliste. La gara sarà ad eliminazione diretta e si [redacted] luderà, come sempre, a notte fonda. Il via già alle 8,30 con i trentaduesimi di finale.

[redacted] neg[redacted] in cambio di licenze

ASTI. Prima notte in carcere ad Alessandria per Domenica [redacted]ndazzo, 56 anni, moglie dell'ex sostituto procuratore di Asti Ercole Armato, arrestata lunedì su ordine della Procura generale di Torino. La donna deve scontare quattro anni e 4 mesi di reclusione. Ex dirigente comunale ad Asti, è accusata di aver preteso denaro e preziosi regali dai commercianti della zona in cambio del rilascio delle licenze.

Patti [redacted] in [redacted] d'arrivo

TORINO. [redacted] cammino dei Patti territoriali per il Canavese e la Valle Bormida e in [redacted]. E' quanto ha verificato il presidente della Regio[redacted] Piemonte, Enzo Ghigo, nel corso [redacted] un incontro avuto ieri a Roma con il Sottosegretario al Tesoro, Giorgio Macciotta. «Entrambi i Patti - ha dichiarato Ghigo - sono attualmente all'attenzione del Cipe per la con[redacted] dei finanzia[redacted]. Sono fiducioso che in poche settimane si potrà [redacted] alla [redacted] dei due accordi».

Fs, [redacted] l'orario [redacted] Torino e Milano più vicine

BIELLA. Scatta domenica l'orario estivo e le ferrovie danno il via al piano di rilancio dei collegamenti locali per Torino e Milano. L'offerta più interessante sono i collegamenti da Biella con l'alta velocità: sono stati istituiti [redacted] [redacted] di treni [redacted] coincidenza [redacted] i convogli Pendolini [redacted] in partenza da Milano.

Inoltre è stato deciso di svecchiare il parco macchine circolante: da domenica [redacted] in linea delle motrici di fabbricazione più recente in[redacted] dei treni restaurati dalla Provincia. Grazie a questa operazione sono stati intensificati i collegamenti con i nodi [redacted] Novara e Santhià [redacted] cando di ridurre i tempi di percorrenza. Ma per [redacted] soltanto il diretto per Torino è competitivo: viaggia a quasi cento all'ora.

Problemi di sovrappeso? Vincili con

KALO®

Kalo è l'integratore dietetico di nuova generazione specifico per chi vuole eliminare i chili in eccesso. La sua formulazione permette un ridotto assorbimento dei grassi, degli zuccheri semplici ■ complessi come pane e pasta, elementi fondamentali della dieta italiana, e contribuisce ■ regolarizzare i livelli di zucchero e di colesterolo nel sangue. Il Chitosano, presente in Kalo in forma altamente purificata ■ potenziato dall'azione della Vitamina C, e la fibra di Guar, sono i principali artefici dell'azione "cattura grassi" ■ del notevole effetto saziante a livello gastrico. Una proteina naturale, la Faseolamina, riduce l'assorbimento dei carboidrati complessi, mentre il Cromo e la Vitamina B[illegible] agiscono sul controllo della glicemia. Studi clinici universitari hanno dimostrato che un'associazione di Chitosano, Guar e Vitamina C riduce il peso corporeo **da 5 ■ 7 Kg. in quattro settimane a regimi dietetici controllati,** secondo la risposta individuale.

Divisione Medica al Servizio del Consumatore
Numero verde
800-762508
Lun./Ven.
www.roeder.it
e-mail: roeder@roeder.it

CHITOSANO — *GRASSI*
+ CROMO — *ZUCCHERI*
+ FASEOLAMINA — *AMIDI*
+ GUAR — *FAME*

= KALO *di peso corporeo*

da 5 a 7 Kg in 4 settimane
a regimi dietetici controllati

Notificato al Ministero della Sanità ai sensi del D. Lgs 111 del 27/01/92

KALO il Prodotto Dietetico di Origine Naturale
IN FARMACIA

ROEDER farmaceutici 1956

PREMIATA ORTOPEDIA
Visetti s.a.s.
NOLEGGIO DI ARTICOLI SANITARI:
BILANCE PESA NEONATI, STAMPELLE, LETTI SNODATI, CARROZZELLE, CERELLE, LAMPADE ARROSOL - VOGATORI MASSAGGIATORI - MAGNETOTERAPIA - TENS
Corso Alfieri, 187 - ASTI
Tel. 0141 593370 - Fax 0141 593370

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Maggio — pr 35
REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.33.252 / 0141.592.268 / FAX 0141.530.224
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE, 80 - TEL. 0141.35.10.11 / FAX 0141.35.60.14

PREMIATA ORTOPEDIA
Visetti s.a.s.
• CAMMINARE SENZA
• SCARPE DI SOLLIEVO
• SCARPE PER IL DIABETICO
• E PLANTARI SU MISURA
• CIABATTE
Corso Alfieri, 187 - ASTI

Dopo le voci di rinvio dei lavori

Sarà la Satap a costruire l'autostrada Asti-Cuneo

Il sottosegretario Bargone assicura «Presto apriranno i primi cantieri»

Mario
CUNEO

Sarà la Satap a costruire l'autostrada «Asti-Cuneo» e presto potranno essere aperti i primi cantieri: garantisce il governo. Lo è stato promesso il sottosegretario ai Lavori pubblici Antonio Bargone, a margine a un convegno sui trafori trasfrontalieri, tenutosi a Saint Vincent, al comitato di monitoraggio composto dai sindaci cuneesi, astigiani e [illegible]ni.

La delegazione del comitato (guidata dall'assessore alle Grandi Infrastrutture [illegible] Provincia di Cuneo Franco Revelli, dal sindaco di Ceresole d'Alba, Piumatti e dal presidente dell'Unione Industriale Ottaviano Anselmino) ha fatto presente al sottosegretario Bargone la preoccupazione degli enti locali, [illegible] Province di Asti e di Cuneo e delle categorie sociali e imprenditoriali per il continuo diffondersi di notizie, secondo cui l'Anas non firmerebbe il rinnovo della convenzione con la Satap: anzi avrebbe richiesto il ritiro della concessione della «Asti-Cuneo» alla Satap.

«Secondo queste notizie - hanno detto gli amministratori piemontesi - vi [illegible] rinvii nell'inizio dei lavori e, poichè verrebbe a mancare la parte di finanziamento privato, si inizierebbe a costruire soltanto il tratto "Asti-Marene"». [illegible] queste peraltro - hanno ricordato i rappresentanti del Comitato di monitoraggio - le interpretazioni fornite [illegible] deputato "verde" Gardiol alla [illegible] data dal sottosegretario ad [illegible] sua recente interrogazione».

Bargone ha reagito con disappunto a questi rilievi, definendo le notizie «destituite di ogni fondamento» ed ha assicurato la delegazione [illegible] gli impegni del governo, ripetuti poi pubblicamente anche durante il successivo dibattito.

Ecco in sintesi i punti sottolineati da Bargone.

La Asti-Cuneo è un'opera prioritaria per il governo: è stata [illegible] dal parlamento [illegible] interamente finanziata con fondi dello Stato e della concessionaria.

Il concessionario è la Satap. In nessun momento l'Anas ha fatto pervenire richiesta, sul piano tecnico-amministrativo, per promuovere provvedimenti nei confronti della Satap e per ritirarle la concessione.

Ogni questione inerente eventuali procedimenti penali nei confronti di amministratori ed ex amministratori della Satap, non ha rilevanza alcuna per il governo, ai fini della [illegible]cessione nè della forma della nuova convenzione.

Occorre invece precisare - ha spiegato Bargone - la questione del rinnovo delle convenzioni, per [illegible] quali il governo si [illegible] impegnato a chiudere entro il 31 marzo. [illegible] convenzione tipo e tutte le documentazioni concernenti ogni singolo concessionario [illegible] state trasmesse sia al Consiglio di Stato che all'Avvocatura dello Stato. Infatti in ogni convenzione sono previste specifiche condizioni del rinnovo sulla base del contenzioso tra Stato concedente e concessionarie: contenzioso che comporta la definizione di ulteriori anni di proroga delle concessioni in atto, rendendo necessario [illegible] parere dell'Avvocatura dello Stato. A fronte dei ritardi dell'Avvocatura nell'esprimere il proprio parere in merito a tali questioni, [illegible] proposto dal [illegible]ro dei Lavori pubblici il rinnovo di tutte le convenzioni, fatta salva una eventuale aggiunta da applicare nel momento in cui l'Avvocatura dello Stato si pronuncerà».

Tale proposta è stata accettata e pertanto la Dicoter sta portando a termine l'istruttoria e tutte le convenzioni verranno firmate contemporaneamente, compresa quella [illegible]a Satap. In tal modo si potranno spendere oltre diciottomila miliardi, attualmente bloccati da queste lunghe procedure.

Bargone ha anche confermato l'iter della Conferenza dei Servizi, per i nuovi lotti (6 oltre i [illegible] già definitivamente approvati) attualmente all'esame degli enti interessati.

Domenica anche l'Astigiano celebra il Wine Day

Operazione cantine aperte

Attesi migliaia di enoturisti

Enrica Cerrato
NIZZA

Domenica [illegible] cantine apriranno i battenti (e soprattutto i cruttin) ai visitatori amanti [illegible] vi[illegible]: per tutto il giorno «Cantine aperte» in Italia (sono un centinaio le aziende piemontesi aderenti), per una grande festa con arte, musica, spettacoli ed ovviamente degustazioni.

L'iniziativa è organizzata [illegible] Movimento [illegible] turismo del vino, curato in Piemonte da Delfi[illegible] Quattroccolo della Tenuta La Tenaglia di Serralunga d'Alba e da Nico Conto, direttore commerciale della Bersano di Nizza. Vediamo come funziona: i visitatori possono costruirsi un programma personalizzato scegliendo un percorso nel vasto numero di cantine aderenti, passando dalla zona della Barbera d'Asti e quella del Gavi o del Barolo. [illegible] sosta riceveranno dépliant illustrativi del Movimento del Turismo del vino, guide e materiale promozionale. Le degustazioni guidate si ripetono più volte durante la giornata. Ma la chiave del successo delle «Cantine aperte» sta nelle novità che ogni azienda [illegible] proporre.

[illegible] alcuni esempi: alla Bersano-Riccadonna di Nizza c'è un curioso abbinamento con le ferrovie: da Torino arriva l'«Enotreno» una locomotiva a vapore che partirà da Lingotto e farà sosta ad Asti alle [illegible] (rientro alle 17). C'è ancora qualche posto: informazioni da «Ecclesia Viaggi» allo 0141/593681 oppure da «Carlo Viaggi» di Nizza allo 0141/793.454. Alla cascina del Tiglio [illegible] Vigliano c'è una mostra di antichi libri di cucina, alla «Cà d'Carussin» di San Marzano Oliveto esposizione [illegible] trattori d'epoca, musica ed il gioco «indovina l'aroma», dedicato ai più piccini. A «La Giriboldina» di Calamandrana accoglieranno i visitatori gli sbandieratori «Alfieri della Valle Belbo», da «Braida» a Rocchetta Tanaro, alle 16, ci sono i danzatori afrobrasiliani «Capoeira». Ovunque mostre fotografiche e di pittura. Un cenno particolare meritano le iniziative «di sostegno» di alcuni Comuni: a Calamandrana giochi, sorprese, musica alla Bottega del vino del centro storico, mentre a Rocchetta Tanaro ci sono gruppi folcloristici, mega pranzo della Pro loco e perfino le carrozze a cavallo per accompagnare i visitatori [illegible] giro per cantine. Chi vuole saperne di più può telefonare al numero Vinotel: 0141/720.875. Un voce registrata indicherà il percorso da seguire, per scoprire i segreti di «Cantine aperte».

[illegible] ECCO CHI ADERISCE [illegible]

Nell'Astigiano sono 34

Sono più di [illegible] in Piemonte, le cantine aderenti all'iniziativa del Movimento del Turismo [illegible] vino. Questo l'elenco di quelle dell'Astigiano (sono 34). I visitatori saranno accolti domenica dalle 10 alle 19, e le degustazioni sono gratuite. Antica Vineria (Castel Rocchero), Cà de Lupis (Mombercelli), Pietro Barbero (Moasca), Benotto (Costigliole), Vittorio Bera (Canelli), Bersano (Nizza), Scrimaglio (Nizza), Michele Chiarlo (Calamandrana), Coppo (Canelli), Gusti (Nizza), Contratto (Canelli), Ca' d'Carussin (San Marzano Oliveto), La Giribaldina (Calamandrana), Villa Giada (Agliano), Rupestr (Canelli), Fair Play (Canelli), Pinbologna (Rocchetta Tanaro), Bava (Cocconato), Braida (Rocchetta Tanaro), Sant'Agata (Scurzolengo), Castlet (Costigliole), Cascina del Tiglio (Vigliano), Castello [illegible] Poggio (Portacomaro), Giorgio Cornevale (Cerro Tanaro), Marchesi Alfieri (San Martino Alfieri), Marchesi Incisa (Rocchetta Tanaro), Valfieri (Costigliole), Villa Fiorita (Castello d'Annone), La Pergola (Cisterna), Orsolina (Moncalvo), Dezzani (Cocconato), La Vallata (San Martino Alfieri), Renato Nocente (Cisterna), Bartolomeo Povero (Cisterna).

Domenica sarà un'occasione per conoscere meglio i vini di qualità astigiani

Vasto cordoglio nel mondo dello sport astigiano per il dramma di domenica a Canelli. Oggi le esequie

L'ultima corsa di Mauro, podista e gentiluomo

Portacomaro dà l'addio all'atleta stroncato in gara da infarto

Franco
PORTACOMARO

Ha vissuto una vita [illegible] lavoro, la famiglia e poi quella passione, coltivata nel tempo, per il podismo. «Difficile pensa[illegible] che Mauro se ne sia andato proprio così, correndo, in un giorno che doveva essere di festa ed è stato invece di lutto, anche per noi» dicono i suoi compagni di club, il Dlf di Asti.

Oggi, per l'ultimo [illegible] a Mauro Bianco Prevot, 42 anni, stroncato domenica in una gara amatoriale («Sulle strade dell'Assedio» a Canelli), saranno in tanti.

Tutto il paese e i suoi amici, molti conosciuti proprio faticando a passo di corsa: atleti in rappresentanza di [illegible] società.

I funerali si svolgeranno alle [illegible]: dietro al feretro la moglie Ivana, 34 anni (la coppia ha un figlioletto, Luca, [illegible] anni e mezzo), i genitori, Emanuele e Letizia (residenti a Castiglione e titolari [illegible] una ditta di autotrasporti [illegible] Novara: la stessa azienda nella quale lavorava Mauro).

Nessuno sembra darsi pace per questo dramma che si è portato via un personaggio stimatissimo, nel mondo professionale e sportivo.

«Era un gentiluomo, anche in gara» ricordano i «colleghi» delle corse.

Ex ufficiale degli alpini, Bianco Prevot aveva contribuito ad ampliare l'attività paterna: [illegible] questo mai rinunciare al suo hobby preferito. La corsa, praticata nei ritagli di tempo. Come fanno in tanti: una filosofia di vita, un modo per scaricare le tensioni e «stare meglio», con se stessi e gli altri. Forse anche per questo Bianco Prevot aveva saputo conquistarsi stima e amicizia di molti.

Gli stessi che oggi, affranti, lo accompagneranno verso l'ultimo traguardo di una vita spesa bene e spentasi troppo presto.

Due immagini di Mauro Bianco Prevot, 42 anni l'imprenditore e podista stroncato [illegible] gara da un infarto. Oggi i funerali

[illegible]

Il nostro collaboratore Alberto Redditi, appassionato di podismo ed egli stesso impegnato in centinaia di corse ricorda l'amico e il collega di tante gare

«Una luce si è spenta nel variegato palcoscenico del podismo astigiano. Quella luce che [illegible] non c'è più, era generata da Mauro Bianco, un atleta simbolo autentico di uno sport e di un mondo, quello amatoriale, che riesce ancora a produrre «nel suo seno» personaggi così.

Di carattere mite, sempre affabile e disponibile con tutti, mai un gesto di disappunto e ancor meno di rabbia, Mauro era benvoluto da tutto l'ambiente podistico astigiano, un mondo che lui frequentava ormai da un quarto di secolo.

Il podismo infatti, oltre naturalmente alla moglie Ivana e al suo adorato, piccolo Luca, era la grande passione della sua vita.

Una vita che appare a volte proprio strana e induce un bell'uomo, a cui come si dice in gergo «non mancava niente», a consumarsi nel massacrante sport del correre.

Un podismo che Mauro aveva sempre interpretato nel modo tanto caro a De Coubertin: «L'importante è partecipare».

E lui, Mauro, partecipava ogni anno a decine e decine [illegible] gare sempre con il [illegible] sulle labbra e senza mai il pur minimo assillo per [illegible] piazzamento che, magari nel segreto del suo cuore tanto agognava.

[illegible] Mauro non se ne doleva perchè per lui il podismo era gioia, era fuga dallo st[illegible] l'entrata in un mondo in cui tutti gli erano amici ed in cui lui si sentiva amico di tutti, senza distinzione alcuna.

Lui, imprenditore, che giungeva da anni sui più svariati campi di gara a bordo della sua argentea «Thema», mai aveva fatto pesare il suo stato sociale: una posizione conquistata con il duro lavoro suo e della famiglia.

Di sempre Mauro vestiva i colori del Dlf Asti la cui casacca portava con dignità ed onore in migliaia di manifestazioni podistiche. Un uomo e un galantuomo che il mondo podistico e non solo, non potrà mai dimenticare. Hasta la vista Mauro».

Nasce il comitato «Articolo 11: Asti ripudia la guerra» animato da volontari, associazioni e partiti

Continua la raccolta di aiuti per i profughi

Bancarella in piazza San Secondo fino [illegible] quando [illegible] «scoppierà la pace»

ASTI

Parafrasando la Costituzione, [illegible] hanno battezzato «Articolo 11: Asti ripudia la guerra». Il nuovo comitato ha già ricevuto le adesioni di Acli, Cgil, Democratici di sinistra, Cooperati[illegible] «Della [illegible] e [illegible] fava», [illegible] incontro [illegible] culture, Rifondazione comunista, associazione «Terre di nessuno», Comunisti italiani, centro sociale Torrerossa, Lega ambiente, Anpi (associazione partigiani), Progetto [illegible] e Agesci (scout). La sede è nei locali dell'associazione «Terre di nessuno», via XX Settembre 35, dove ci si incontra ogni lunedì sera.

«Il comitato è sorto dopo il successo della fiaccolata contro la guerra nel Kosovo ad aprile - spiega Miranda Prosio - Il primo incontro lo abbiamo avuto alla sede Acli. Da lì è nata l'idea di dar vita a un organismo unitario per chiedere ai nostri parlamentari di impegnarsi contro la guerra. Nello stesso tempo ci rivolgiamo agli astigiani per sollecitare la solidarietà verso chi soffre».

Sotto i portici di piazza San Secondo, lato farmacia Baronciani, mercoledì, venerdì, sabato e domenica, dalle 16 alle 19,30, il Comitato terrà un gazebo, per raccogliere offerte, oggetti d'uso, vestiario, giocattoli, a favore dei profughi kosovari. Vi resterà fino a quando non «scoppierà la pace». Il Comitato ha inoltre invitato don Andrea Gallo di Genova, a un incontro previsto per il 1° giugno a palazzo Ottolenghi su orrori della guerra e necessità di pa[illegible]

Furio Ottomani, del Centro incontro [illegible] le culture, [illegible]mente è stato in Kosovo. Pone il problema dell'accoglienza dei profughi: «A Canelli - dice - abbiamo locali per ospitarne [illegible] certo numero. Il problema è: chi si accolla l'impegno del vitto? Ci stiamo muovendo per sensibilizzare le amministrazioni locali».

Intanto si sta lavorando per raccogliere medicinali, giocattoli e viveri due furgoncini che partiranno, a metà giugno, dal centro Torrerossa. Tra i punti di riferimento c'è il Consorzio italiano di solidarietà, che gestisce 5 campi in Albania e Macedonia. [a. b.]

[illegible] A AMICA

Un brindisi balcanico

Un «Brindisi per la pace» tra le diverse etnie dei Balcani che lavorano nelle terre del Moscato sarà il momento clou della manifestazione di domenica 30 maggio all'enoteca regionale di Mango. «Abbiamo invitato i molti lavoratori di quelle terre occupati nelle aziende agricole. Ci sono decine di macedoni, croati e albanesi» commenta Ginetto Bovo, segretario dell'enoteca. Il brindisi avverrà nel pomeriggio nell'ambito della rassegna «Le colline del Moscato in festa: 100 vini per 52 Comuni»: ospiti del castello tutte le etichette più prestigiose di Asti e Moscato d'Asti. La festa sarà aperta in mattinata alla presenza dei sindaci della vasta area di produzione del Moscato, articolata in tre province. Verrà rilanciarta anche l'idea della consulta per il Moscato, un organismo di programmazione e sviluppo proposto dal sindaco di Asti, Luigi Florio, proprio al castello di Mango.

L'analisi del prefetto di Asti quando dirigeva l'Ucigos

Il ritorno delle Brigate [illegible] e la «profezia» di Ferrigno

Quasi una profezia, sicuramente un'analisi largamente preveggente ed allarmata, quella tracciata il 18 dicembre 1996, davanti alla Commissione Stragi, dall'attuale prefetto di Asti, Carlo Ferrigno (all'epoca direttore centrale della polizia di prevenzione [illegible] Dipartimento della [illegible] rischi di rinascita del terrorismo di stampo neo brigatista.

Il prefetto - come ricordato ieri una nota [illegible] - parlava [illegible] rinascita di gruppi che [illegible] ispirano all'ideologia e ai programmi dell'ex ala militarista delle Br che operano sotto diverse sigle.

Citava i Nuclei territoriali antimperialisti, i Carc, i Comitati di appoggio alla resistenza per il comunismo e l'Asp, Associazione solidariet? proletaria, emanazione dei Carc.

Ferrigno elencava diversi attentati, a cominciare da quello che colpì, il 12 gennaio '96, una vettura di un militare Usa ad Aviano.

In quell'occasione fu diffuso un comunicato che, nel riproporre le tematiche delle Br-Pcc, sosteneva [illegible] necessità di inserire l'attacco al cuore dello Stato in una visione internazionalista della lotta per la creazione del «Fronte combattente anti-imperialista».

In tale contesto - notava il prefetto Ferrigno - [illegible] esplicite le minacce agli Stati Uniti e al loro braccio armato [illegible] Europa che [illegible] Una netta distinzione era stata fatta da Ferrigno tra questi gruppi e i sodalizi [illegible]cremisti raggruppabili sotto la denominazi[illegible] di «movimento antagonista».

Il ruolo e la strategia preventiva di «un questore, finalmente promosso prefetto» sono citati, tra gli altri episodi, da Igor Man, editorialista de «La Stampa» in un articolo apparso ieri sulle difficoltà dei nostri servizi segreti.

I nodi da sciogliere nell'incontro fra giunta e 10 presidenti di ventina

Le frazioni presentano il conto

Intervenire su sicurezza e canone di depurazione

ASTI

Una giunta quasi al completo (mancava Domenica Demetrio, [redacted] Turismo) è [redacted] frontata, lunedì sera in municipio, con i presidenti dei dieci Consigli di frazione. Un incontro voluto dal sindaco Florio, dopo che i responsabili dei «parlamentini» (Casabianca, Castiglione, Montemarzo, Portacomaro stazione, Quarto, San Marzanotto, Sessant, Variglie, Vaglierano, Viatosto) avevano inviato all'amministrazione comunale [redacted] documento con [redacted] serie di richieste d'intervento.

Sicurezza [redacted] frazione. La recente aggressione subita, in casa a Sessant, da una coppia di anziani, ha sollevato [redacted] preoccupazioni. I presidenti delle ventine avevano chiesto la convocazione urgente del Comitato per l'ordine pubblico. Il vicesindaco Antonio Baudo ha illustrato i contatti avuti finora [redacted] la prefettura. Ieri l'amministratore ha annunciato: «A breve si terrà un incontro, in municipio, [redacted] Comune, presidenti di [redacted] e forze dell'ordine». Le Circoscrizioni, intanto, prepareranno piantine dettagliate [redacted] varie frazioni: «Spesso - ricorda Marco Graziano, presidente a Portacomaro stazione-Valmaggiore - le forze dell'ordine tardano a intervenire, nei nostri territori, perchè hanno difficoltà a individuare il punto esatto da cui è partita la richiesta di aiuto».

A sinistra **Marco Graziano** presidente della frazione di Portacomaro Stazione e a destra il collega **Piercarlo Beccaris** di Variglie

Canone di depurazione. Sulla questione, a Variglie «battono» da circa un anno. Il Comune, però, non ha ancora detto se intenda continuare ad applicare il canone di depurazione dei reflui anche alle migliaia di case, [redacted] nelle frazioni, non collegate [redacted] la fognatura. «Ma daremo presto una risposta definitiva» ha annunciato l'assessore Pier Paolo Pontacolone (Ambiente). Insoddisfatto il presidente di Variglie, Piercarlo Beccaris: «Che aspetta ancora il Comune per decidere?». Si contesta il fatto [redacted] di dover pagare un servizio che non è fornito. Intanto il pagamento delle bollette dell'acqua potabile (includono il canone di depurazione) è stato prorogato a fine mese.

Gestione cimiteri all'Asp. Dal 1° luglio la manutenzione dei camposanti e la tumulazione delle salme passerà [redacted] privati all'Asp (potrà, a [redacted] volta, dare in appalto il servizio).

I lavori più urgenti. Il Comune farà l'elenco degli interventi previsti, ma non attuati in passato. «Sulla base delle indicazioni dei presidenti - dice l'assessore [redacted] competente Ferrante Marengo - ci impegnamo ad avviare i lavori giudicati più urgenti, a copertura dei 400 milioni messi a bilancio per il '99». [l. n.]

[redacted]

«*La minoranza non vota il bilancio*»

Movimentata approvazione del bilancio '99 alla Cir[redacted] Asti [redacted]: il conto economico (8 milioni [redacted] mila lire i fondi stanziati dal Comune) è stato approvato, lunedì sera, a maggioranza. Sei i voti a favore (Lega, An, Forza Italia); contrarie Elena Demartini (Ds), [redacted] Giancarlo Martin (FI, segretario [redacted] «parlamentino»). Gli altri due rappresentanti di minoranza (Bruno Burin, Pdci, e Massimo Mazzinghi, Ds) hanno abbandonato la seduta prima della [redacted], a termine di un'infuocata discussione con la controparte. La minoranza, lunedì sera, ha anche presentato un «controbilancio» contro «la logica clientelare» che, secondo [redacted] comunicato firmato nei giorni scorsi [redacted] Burin, avrebbe ispirato gli [redacted] previsti [redacted] presidente Boidi (Lega) e dai consiglieri di maggioranza. Nel rivendicare più fondi dal Comune, Burin aveva ricordato che ad Asti Est esistono problemi sociali e di povertà e invitato [redacted] Circoscrizione a [redacted] anzitutto su queste questioni. Ieri Boidi ha difeso l'operato della Circoscrizione e [redacted] l'è presa col Comune: [redacted] soldi stanziati - ha detto - sono una fesseria, [redacted] bastano assolutamente a fronteggiare i problemi che si registrano sul nostro territorio. Al massimo si può pen[redacted] una mano a qualche gruppo di volontariato o comitato di festeggiamenti». [l. n.]

TACCUINO ELETTORALE

Comizio astigiano del segretario Ccd

Orti per la Terza età. Luciano Montanella, consigliere comunale e candidato dei Ds alle Provinciali, ha inviato un'interrogazione al sindaco Florio. In essa si invita l'Amministrazione comunale, in accordo con quella provinciale, a valutare l'opportunità «di destinare il terreno [redacted] cui sarebbe dovuto [redacted] il nuovo palasport di Lungotanaro (oggi l'appezzamento è abbandonato ndr) ad orti per anziani».

[redacted] in tour. Le due giorni in Piemonte di [redacted] Casini, segretario nazionale [redacted] Ccd, prevede per domani una tappa ad Asti, alle 17,30, al Mini Motel di [redacted] Alessandria. Sa[redacted] presenti, oltre a Roberto Marmo, i candidati [redacted] Provinciali del Polo. [redacted] è candidato alle Europee nel collegio Nord Ovest.

Sobrino a i [redacted] En[redacted] Sobrino, segretario di Rifondazione e candidato alle Provinciali, polemizza contro la presentazione di due liste denominate «Fascismo e libertà» [redacted] comunali [redacted] Dusino S. Michele e San Paolo Solbrito. «Poichè la Costituzione è [redacted] fondata sull'antifascismo ed esi[redacted] legislazioni che vietano sia la ricostituzione del Partito Fascista, sia la sua apologia, anche indiretta - ha scritto nei giorni scorsi Sobrino al prefetto e al presidente della commissione elettorale - abbiamo ragione di ritenere che tali liste non possano essere sottoposte al giudizio degli elettori. Crediamo inoltre - prosegue il segretario di Rifondazione - che la sola presentazione di liste con tale denominazione contenga ampi e diretti elementi di celebrazione ed esaltazione del fascismo e pertanto sia, di per sè, un reato».

Silvio via etere. Domani in cento città italiane mobilitazione di Forza Italia contro gli eccessi del sistema fiscale. Ad Asti la manifestazione si svolgerà, alle 18, all'hotel Lys, presenti Maria Teresa Armosino, Roberto Marmo e il responsabile astigiano del dipartimento Finanze di Forza Italia, Dario Piruozzolo. E' previsto un intervento [redacted] Silvio Berlusconi in videoconferenza [redacted] Verona. [redacted] che lunedì [redacted] ha presentato il proprio programma elettorale al Centro San Secondo (tra gli intervenuti [redacted] Ghigo e Maria Teresa Armosino) de[redacted] la giornata di oggi ad incontrare commercianti e ambulanti, accompagnato dall'ex sindaco Galvagno.

Arriveranno. Annunciati per tenere comizi o manifestazioni elettorali, Ignazio La Russa (31 maggio), Gianfranco Fini (4 giugno) e l'ex portiere [redacted] Juve, Stefano T[redacted] (29 maggio) per Alleanza nazionale e, ad inizio giugno (data da definire), il senatore Antonio Di Pietro e il sinda[redacted] di Venezia, Massimo Cacciari impegnati nel [redacted] il [redacted] di Romano Prodi.

A [redacted] La lista capeggiata da Pietro Braggio «Nizza nuova» ha una sede: è in via Gozzellini. Telefono: [redacted]

Il filosofo Gianni Vattimo candidato alle Europee per i Ds

Vattimo

Per «santino» Barbera d'Asti

Millecinquecento bottiglie [redacted] Barbera d'Asti con una etichetta personalizzata dal filosofo Gianni Vattimo: è una delle iniziative finalizzate a raccogliere fondi da destinare [redacted] campagna elettorale per le Europee. Vattimo, che si presenta per i Democratici di sinistra nel collegio Nord-Ovest, ha acquistato la Barbera alla Cantina sociale di Calamandrana: la offrirà ai suoi sostenitori il 31 maggio alle 21 [redacted] galleria Persano di Torino. Durante la [redacted] andranno all'asta quadri di Parmigiani, Carol Rama e Paolini.

Il candidato alle Europee l'anno passato era stato [redacted] nato «testimonial» della Barbera, durante una manifestazione svoltasi a Calamandrana. Una cantinetta di bottiglie era stata inviata, su sua indicazione, a personalità di tutto il mondo, per promuovere il vino del Sud Astigiano.

[e. co.]

[redacted]

ASTI SUD. I problemi relativi al servizio Asp (tariffe e passaggi) saranno affrontati stasera dal «parlamentino». Dalle 21,30 al centro di via Dalla Chiesa.

[redacted]. La Circoscrizione definirà stasera gli interventi (soprattutto lavori pubblici) da finanziare con propri fondi. Alle 21 [redacted] centro civico.

CASTIGLIONE [redacted] SESSANT. Come utilizzare i fondi che il Comune ha stanziato a favore della Circoscrizione? I «parlamentini» [redacted] discuteranno stasera. Dalle 21 nei rispettivi centri civici.

[redacted]. La firma della convenzione tra Circoscrizione e Consorzio rifiuti per il controllo sul futuro impianto di pretrattamento a Valtorza sarà al centro della seduta del «parlamentino» convocata per stasera, alle 21,30, al centro civico.

SAN MARZANOTTO. Il Consiglio di circoscrizione fisserà stasera la data dell'incontro [redacted] gli abitanti di località Balangero per discutere sui lavori di metanizzazione. Alle 21 al centro civico.

[redacted] **ARTISTI.** Chiude oggi, alla galleria «Il Platano» di corso Alfieri, la mostra degli allievi della materna «XXV aprile» che presentano una serie di dipinti, frutto del lavoro educativo svolto durante l'anno.

Ad Asti sono una quarantina le domande per vendere quotidiani e riviste fuori dalle edicole

«Cappuccino, brioches e giornale»

L'esperimento già avviato in [redacted] decina di esercizi

ASTI

Sono [redacted] quarantina le doman[redacted] pervenute fino a ieri all'ufficio Commercio del Comune da esercenti che chiedono di poter aggiungere alla propria attività la vendita di giornali (quotidiani e riviste). In gran parte si [redacted] di bar o tabaccherie, anche se la [redacted] permette questa possibilità anche a distributori di benzina, minimarket [redacted] almeno 700 mq di vendita, alle librerie (oltre i 120 mq) e ai negozi specializzati. Un provvedimento entrato in vigore da lunedì in via sperimentale e la cui efficacia sarà sottoposta a verifica. In città le edicole [redacted] 45, molte già abbinate a tabaccherie (che in tutto sono una novantina).

Della nuova normativa hanno già approfittato una decina di esercizi in tutto l'Astigiano (oltre che nel capoluogo, a Nizza, Moncalvo, Canelli, S. Damiano, Isola, Frinco). Tra le domande ad Asti, anche quelle [redacted] un negozio di computer e di uno di componenti elettroniche che hanno chiesto di poter vendere riviste specializzate riguardanti il loro [redacted]

Va anche ricordato che per il momento gli editori dei quotidiani, che giudicano positiva la liberalizzazione delle vendite, stanno valutando caso per [redacted] le richieste di distribuire i giornali fuori dai punti tradizionali delle edicole.

Intanto da domani potrebbero aprire i primi negozi [redacted] licenze» quelli cioè attivati in seguito alla riforma Bersani del commercio. La legge prevede un periodo [redacted] trenta giorni dalla presentazione della comunicazione in Comune. All'apertura dei termini, un mese fa, furono presentate cinque domande, tra cui [redacted] cartolibreria, articoli regalo e [redacted] antiche. Attualmente la comunicazione giunta all'ufficio Commercio [redacted] una quarantina, in stragrande [redacted] per il [redacted] alimentare.

Intanto l'Ascom conferma che la Regione ha stanziato fondi per lo sviluppo della rete commerciale nei paesi sotto i 3 mila abitanti e meno di 3 negozi. Questi i Comuni interessati: Albugnano, Azzano, Belveglio, Berzano, Bruno, Cantarana, Capriglio, Cassinasco, Castel Rocchero, Castellero, Castelletto M., Celle, Chiusano, Coazzolo, Corsione, Cortandone, Cortanze, Cortazzone, Cortiglione, Cossombrato, Fontanile, Loazzolo, Maranzana, Maretto, Moncucco, Mongardino, Montabone, Moransengo, Olmo, [redacted], Pino, Quarenti, Revigliasco, Roccaverano, Rocchetta P., S. Giorgio S., S. Paolo S., [redacted], Sessame, Soglio, To[redacted] Vaglio, Viale. [f. la.]

[redacted]

ASTI. Lunedì 31 maggio, alle 21, solenne inaugurazione della facciata del santuario «Porta Paradisi» conosciuto da tutti gli astigiani come «Madonna del portone». Servendosi di una mastodontica piattaforma aerea verrà scoperta la facciata progettata nel 1900 dall'ingegner Guslandi di Bologna; il disegno [redacted] stato ripreso nel [redacted] e definitiva[redacted] nel 1993 dall'architetto Roberto Nivolo di Asti. «Ci sono voluti [redacted] anni - ricorda don Matteo Bodda - per arrivare a questa inaugurazione.

Il vescovo Umberto Rossi, aveva addirittura fatto voto di completare la facciata, qualora il santuario fosse stato risparmiato dai bombardamenti durante la Seconda guerra mondiale». All'inaugurazione di lunedì interverrà il ve[redacted] Severino Poletto. Ma già domenica 30, alle 10, è previsto un concerto del coro «Amici della montagna» che eseguirà brani sacri. Infine il 6 giugno, alle 10, messa di ringraziamento.

Costigliole, Svetlana Bianchi contro Guido Boeri

Leghisti in lite per quelle firme

COSTIGLIOLE

Potrebbe avere strascichi penali la campagna elettorale a Costigliole per il rinnovo del [redacted] glio comunale. Una denuncia, in cui sono indicate presunte irregolarità nella raccolta [redacted] firme [redacted] lista [redacted] Unione Democratica con a capo il sindaco uscente Guido Boeri (leghista, è candidato per il Carroccio alle Provinciali), è [redacted] presentata per conto della Lega Nord [redacted] l'avvocato Andrea Gesino. Secondo la segnalazione, alcuni elettori del Carroccio (candidato a sindaco è Svetlana Bianchi) al momento di firmare sarebbero stati indotti in errore da simpatizzanti (avrebbero portato [redacted] gi[redacted] il distintivo con il simbolo leghista) di Unione Democratica: «Ai sottoscrittori - si afferma nella denuncia - è stato detto che la firma [redacted]va a [redacted] la lista della Lega Nord». Inoltre, le [redacted]oni sarebbero finite su moduli [redacted] cui comparivano solo i nomi di alcuni candidati: «Gli altri rappresentanti [redacted] lista [redacted] stati aggiunti in un secondo tempo, sui fogli già firmati dai cittadini» [redacted] la candidata leghista. [redacted] denuncia riguarda infine un terzo episodio. Al momento di sottoscrivere [redacted] lista della Lega in Comune, un impiegato [redacted] fatto riferimento all'esistenza di due liste del Carroccio.

Nella segnalazione alla magi[redacted] l'avvocato Gesino chiede il sequestro delle firme di appoggio alla lista di Unione Democratica depositate all'Ufficio elettorale «in quanto vi è il [redacted] pericolo che vengano alterati o inquinati importanti indizi». [r. gon.]

Svetlana [redacted] candidata [redacted] della Lega Nord ha presentato un esposto in procura

LETTERE

[redacted]

[redacted] mercatini in [redacted] Dante

Rispondo volentieri, anche a nome del Sindaco, alle polemiche sollevate nei giorni [redacted] a margine della festa di Santa Maria Nuova, pur [redacted] potendo che ripetere le motivazioni più volte illustrate anche ai singoli commercianti e così riassumibili:

1) [redacted] Dante non rientra nelle aree previste dalla delibera di Consiglio comunale n°18 del 25/3/96, ove è possibile organizzare mercati, fiere e sagre;

2) per il motivo suesposto l'utilizzo del corso era già stato negato, nei mesi scorsi, ad [redacted] ciazioni che avevano inoltrato domanda analoga alla vostra;

3) la concomitanza di altre manifestazioni cittadine ha inoltre imposto, per domenica 16 maggio, una particolare attenzione nella chiusura al traffico delle strade del [redacted] urbano;

4) il preciso impegno programmatico dell'Amministrazione di limitare i disagi ai cittadini avrebbe comunque sconsigliato il blocco della circolazione sull'asse portante nord-sud della città.

Comprendo ovviamente il disappunto degli organizzatori della festa di Santa Maria Nuova per non aver potuto organizzare la manifestazione così come l'avevano immaginata. Mi farà comunque piacere poter collaborare con loro per [redacted] anizzare prossime iniziative, pur nel rispetto di quanto suesposto.

Colgo infine l'occasione per segnalare che questa Amministrazione, proprio per ottimizzare l'organizzazione e la gestione delle differenti manifestazioni compresi i mercatini che si svolgono in città, ha recentemente insediato un'apposita commissione cui partecipano anche le associazioni di categoria [redacted] commercianti e [redacted] Camera di commercio di Asti.

Pier Paolo Pontacolone, [redacted]

Attività Produttive

Quei fracassoni dentro al parco

Con le mie amiche frequento, ora che [redacted] stagione lo permette, il parco davanti allo stadio comunale: un posto dove poter fare quattro passi nel verde, pur essendo in città e senza [redacted] lontanarsi troppo da casa. Ci [redacted] comode panchine molto utili per fermarci ogni tanto a fare quattro chiacchere e rispetto al passato il parco ci sembra che il parco sia meglio tenuto.

Va tutto bene, tranne che, specie al pomeriggio, arrivano giovanotti con le loro motociclette e vanno [redacted] po' dappertutto.

Io capisco che i giovani abbiano voglia di divertirsi, ma che gusto c'è a passare in mezzo al parco con le moto, facendo pure un gran fracasso?

Caro sindaco, non sarebbe bene fare intervenire qualche vigile che spieghi a questi giovani che lì, in moto, non ci si può passare?

Bice Bertin

Le lettere vanno inviate alla redazione de La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti - o al fax 0141-530.224. Devono essere firmate, riportare un recapito telefonico, a [redacted] lunghezza deve [redacted] contenuta, possibilmente [redacted] le 30 righe.

NUMERI

[redacted]

EMERGENZA SANITARIA

118

[redacted]

CROCE VERDE: Asti: 0141 593.346. [redacted] 526.590. Montiglio: 0141 955.333. Montafia: 0141 997.555. Montemagno: 0141 63.695.

CROCE ROSSA: Asti: 0141 417.741; Calliano: 0141 [redacted].979; Canelli: 0141 [redacted] Annone: 0141 401.388; Castelnuovo D. B.: 011 9927.301; Cocconato: 0141 907.503; Costigliole: 0141 966.779; Isola: 0141 958.695; Monale: 0141 959.237; Moncalvo B.: 0144 86.290; Moncalvo: 0141 921.313; Montegrosso: 0141 953.175; Montiglio: 0141 994.911; S.Damiano: 0141 975.910; Villafranca: 0141 943.777; Villanova: 0141 948.445.

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti: oggi sono di turno con or. 8-19,30 senza interruzione la farmacia S. Domenica, c. Volta 67, tel. 0141/271.721. Con or. 8,30-12,30 e 15,30-8 del giorno successivo la farmacia Alfieri, p. Alfieri 3, tel. 0141/594.605.

Canelli: Sacco, via Alfieri 16.

Mombercelli: Ottone, via Cavallo.

Nizza: Merli, via C. Alberto 44.

GUARDIA MEDICA

Asti: 0141 211.430. Calliano: 0141 926.444. Canelli: 0141 832.525. Castelnuovo D. B.: 011 987.6468. Cocconato: 0141 907.503. Costigliole: 0141 961.414. Mo[redacted] B.: 0141 [redacted]. [redacted]: 0141 917.444. [redacted]: 0141 999.788. Montemagno: 0141 63.26. Nizza: 0141 78.21. Rocca d'Arazzo: 0141 408.180. [redacted]: 0141 943.644 [redacted] 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

[redacted] 0141 [redacted] 81.03. [redacted]: 0141 [redacted] Castagnole L.: 0141 878.[redacted] D.B.: [redacted] 987.6152. Costigliole: 0141 966.096. [redacted] 0141 917.100. Montegrosso: 0141 [redacted] 975.084. [redacted]

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

[redacted]: 0141 [redacted] 0141 721.165

POLIZIA pronto [redacted] 113

Asti: Questura e Prefettura 0141 418.111. [redacted] 212.358. [redacted] Asti: [redacted]

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711

ATL Agenzia turistica locale

[redacted] 520.367, fax 0141 530.300

PROPAGANDA ELETTORALE

Elezioni Provinciali 13 giugno 1999

ROBERTO MARMO

Candidato a Presidente della Provincia di Asti

Rilanciamo l'astigiano

Turismo: investimenti concreti per rivitalizzare l'economia

FORZA ITALIA

LUNEDÌ tuttosoldi

MERCOLEDÌ tuttoscienze

GIOVEDÌ tuttolibri

I supplementi de LA STAMPA

Una settimana ricca di tutto.

ECONOMICI

AZIENDA settore servizi [redacted] per le province di Asti, Alessandria e Cuneo un agente con esperienze di vendita ai privati. I potenziali clienti vengono forniti da noi. Si garantiscono guadagni elevati grazie alla costante espansione del servizio trattato e della assenza di concorrenti. Education 011.480.343

NONOSTANTE la disoccupazione noi della Cooperativa Sociale Nonnisieme non riusciamo a soddisfare le richieste di lavoro che ci pervengono come Assistenti per Anziani. Chi è interessato potrà informarsi allo 011.480.343 per la selezione e la formazione.

Il Comune invita le Pro loco ad usare piatti di ceramica e bicchieri in vetro

Festival delle Sagre ecologico

Tassa rifiuti più cara a chi non ridurrà gli scarti

ASTI

Due giorni [redacted] e lavoro, centinaia di migliaia di porzioni andate a ruba e, alla fine, una montagna di rifiuti: grandezza e sprechi del festival delle Sagre.

Nel '98 sono state 5 le tonnellate di scarti (enorme la quantità di piatti, bicchieri e posate di plastica) inviati in discarica: il trasporto e lo smaltimento all'impianto bresciano di Castrezzato ha comportato una spesa di un milione 375 mila lire. «Ma il costo sociale complessivo di questa mole di rifiuti è evidentemente ben superiore al prezzo pagato per acquistare e poi smaltire le stoviglie» scrive l'[redacted] all'Ambiente, Pierpaolo Pontacolone, al presidente pro-tempore della Camera di commercio, Francesco Esposito.

Di qui l'invito a voltare pagina, cominciando dall'edizione dell'11 e 12 settembre.

Pontacolone fa propria la proposta avanzata già alcuni anni fa dal Wwwf e la gira all'ente camerale, [redacted] organizza le Pro loco protagoniste della «kermesse» enogastronomica di piazza Campo del Palio: sostituire ai materiali in plastica, piatti di ceramica e bicchieri di [redacted]. «Utilizzando lavastoviglie mobili - scrive Pontacolone a Esposito - [redacted] accade ormai un po' dappertutto, dalla vicina Alba (festa del tartufo) alla lontana Monaco (Oktoberfest)».

«La mia speranza - spiega l'assessore - è che già a partire dalla prossima edizione 3 o 4 Pro loco diano la disponibilità a usare le lavapiatti. [redacted] che, entro i prossimi 4 anni, tutti i gruppi partecipanti contribuiscano a rendere più ecologiche le Sagre».

Chi collaborerà, promette Pontacolone, [redacted] incentivato economicamente. Per tutte le altre Pro loco si disegna questa prospettiva: pagamento delle [redacted] rifiuti non più secondo una spesa forfettaria, ma sulla base dei reali costi di spazzamento e smaltimento, per quest'anno. E dal 2000 ulteriori aggravi sulle tariffe. [l. n.]

Momenti della grande «abbuffata» delle Sagre. Nel '98 sono state prodotte 5 tonnellate di scarti: grande la quantità di piatti, bicchieri e posate di plastica

[redacted]

«Spero che la Camera di commercio risponda positivamente alla [redacted] proposta di introdurre, a partire da questo Festival delle Sagre le lavastoviglie in alcuni stand delle Pro loco: se così fosse, il Comune potrebbe contribuire a sostenere l'affitto delle attrezzature»: parola dell'assessore all'Ambiente Pierpaolo Pontacolone. [redacted] dopo l'amministratore precisa: «Il Comune non vuole imporre nulla, questa iniziativa dovrà essere realizzata con l'assenso delle Pro loco: Portacomaro e Calosso, l'anno scorso, si dissero disponibili a discuterne. Ricordo comunque che gli sprechi finora prodotti al festival delle Sagre dovranno [redacted] ridotti». Nei piani dell'assessore, anche un'idea che finora [redacted] è [redacted] sviluppata: «La creazione di [redacted] piatto, riproducente l'immagine del drappo del Palio - spiega Pontacolone - da vendere alle Sagre: [redacted] quel recipiente i commensali, girando da uno stand all'altro, potrebbero [redacted] le varie specialità. E poi tornarsene a casa con un ospite venduto a un prezzo assolutamente accessibile».

[l. n.]

[redacted] I [redacted] LE PICCOLE

Senza aspettare il festival delle Sagre, nell'Astigiano qualche Pro loco ha già deciso di passare dai contenitori in plastica a piatti e bicchieri «veri». Alla recente inaugurazione dell'oasi protetta «Bosco del Lago», i volontari di Castello d'Annone hanno servito a circa 1200 persone il caffè in tazzine e la merenda in piattini di ceramica.

Per questioni pratiche ed estetiche, anche Calosso, alle Sagre, da qualche [redacted] ha [redacted] di cambiare le vecchie abitudini. «Serviamo la fricìula in particolari 'custodie' di carta e la torta di nocciole nei tovaglioli, anch'essi di carta - dice il presidente Salvatore Leto - i bicchieri continuano a essere di plastica, ma [redacted] trasparenti: almeno più gradevoli a vedersi». La Pro loco sarebbe disponibile a sperimentare in lavapiatti: «Ma bisognerebbe - suggerisce Leto - organizzare in modo diverso il servizio di distribuzione, delimitando meglio gli spazi riservati ai commensali: in modo che questi, finito di mangiare, possano riconsegnare allo stand piatti e bicchieri». [l. n.]

[redacted]

ASTI

Incontro [redacted] e novità alla [redacted] Compell

Proseguirà il 4 giugno, all'Unione industriale, il confronto [redacted] sindacati e rappresentanti della Fmc per discutere [redacted] piano [redacted] riorganizzazione dell'azienda. Il primo incontro, lunedì sera, è servito per avviare l'illustrazione del documento preparato dalla Fmc. Venerdì invece, alle 11 in Provincia, incontro per discutere del futuro [redacted] New Compell di San Damiano: nell'occasione dovrebbe essere presentato anche il nuovo partner della società.

[redacted]

Oggi i funerali di Sergio Rocca, autista [redacted] scuolabus

Si svolgeranno oggi alle 15,30 nella parrocchia di San Bartolomeo a Costagnole Lanze, i funerali di Sergio Rocca, [redacted] anni, per oltre 25 anni conducente dello scuolabus per gli alunni del paese. Lascia la moglie Arturo Poggio e la figlia Iva.

COSTIGLIOLE

La [redacted] si trasferirà [redacted] «Bellone»

Nell'anno scolastico 1999/2000 la scuola materna [redacted] Costigliole (oltre [redacted] iscritti) si sposterà dai locali di [redacted] Roma al plesso delle medie Bellone, dove si trovano anche le elementari: il Comune ha appaltato il terzo lotto dei lavori per preparare i nuovi locali. L'intervento sarà affidato all'impresa «Roero Bruno» di Montegrosso che ha offerto un ribasso dell'8,81% sulla base d'asta di 348 milioni. I lavori comprendono la realizzazione di [redacted] centro per la cottura dei cibi e un cortiletto interno. [l. n.]

ASTI

Sabato la premiazione del «Certame alfieriano»

Si terrà sabato alle 11,30 a palazzo Ottolenghi la premiazione del primo «Certame alfieriano», organizzato dal liceo classico astigiano e Centro nazionale studi alfieriani, a cui avevano partecipato oltre cento studenti di scuole superiori di tutta Italia.

[redacted]

Piove nella [redacted] scuola media, è polemica

Il nubifragio che la [redacted] settimana ha investito la città, ha causato tra l'altro danni al nuovo edificio delle scuole medie in località Campolungo. L'episodio (è entrata acqua dalle finestre), ha sollevato polemiche: il consigliere provinciale Gio[redacted] Balestrino (An) ha accompagnato un gruppo di genitori in un sopralluogo. L'assessore ai lavori pubblici Mauro Oddone ha spiegato: «Il Comune aveva già inviato all'impresa costruttrice, la Edris, un'ingiunzione per completare i lavori di rifinitura. Il cantiere sarà quindi riaperto». La centralina di rilevamento della protezione civile ha fornito dati impressionanti: giovedì scorso sono caduti 44 millimetri di pioggia in un'ora (26 solo nel primo quarto d'ora).

[e. ce.]

[redacted]

Cedimenti [redacted] provinciale: lettera di protesta

Il consigliere comunale leghista, Valeria Calosso non una lettera al sindaco e al presidente della Provincia, interviene sulle condizioni del fondo stradale tra la Boana e il bivio per Mongardino «dove - ricorda - si sono verificati cedimenti, causati dai riempimenti degli [redacted] bene eseguiti» dopo i lavori alla fognatura e alle [redacted] dotte dell'acqua. Calosso ricorda che [redacted] è ancora stato steso il manto d'usura e chiede «quali provvedimenti si intendono adottare per evitare rischi a chi transita».

ASTI

Lavori in corso, chiusa la strada per i Carretti

Oggi, dalle 8 alle 18, causa lavori lungo la carreggiata, resterà chiusa al transito la strada provinciale nel tratto dopo il cavalcavia della Boana (corso Savona) e sino a frazione Carretti.

[redacted]

Giornalisti israeliani visitano la sinagoga

Tappa astigiana, ieri, per una delegazione di giornalisti israeliani in visita in Piemonte (nella foto, davanti all'Alì in piazza Alfieri, [redacted] il presidente Carlo Cerrato). Gli ospiti sono stati ricevuti dal presidente della Provincia Goria, e dall'assessore alla Cultura Piera Accornero. Dopo hanno incontrato in Sinagoga il primo cittadino Florio, che ha annunciato la sua partecipazione al convegno mondiale dei sindaci che si terrà a Gerusalemme.

Caso «lombrichi d'oro»

Sotto processo Ercole Armato e altri 40

ASTI. A 12 anni di distanza dai fatti contestati, prende il via oggi il processo per lo «scandalo dei lombrichi d'oro» e [redacted] sponsorizzazioni all'Asti Sport. Sono [redacted] quarantina gli imputati [redacted] to processo a Milano. Tra i nomi eccellenti figurano l'ex sostituto procuratore di Asti Ercole Armato (la moglie è da [redacted] in [redacted] dove deve scontare 4 anni e 4 mesi), militari della Guardia [redacted] finanza, imprenditori, commercianti e commercialisti astigiani. I reati contestati, a seconda dei [redacted] di associazione a delinquere truffa, abuso d'ufficio e falso. I [redacted] lombrichi era esploso nell'85: centinaia di fatture [redacted] all'acquisto di humus fertilizzante [redacted] mascherato operazioni inesistenti. Il fascicolo era stato affidato ad Armato, che non avrebbe dato però fatto le indagini. L'altro filone riguarda denaro versato da commercianti e imprenditori all'Asti Sport, società di calcio di cui Armato era presidente: fatture gonfiate con parte delle [redacted] che sarebbero finite su conti correnti personali. [r. gon.]

L'ex dirigente dell'ufficio Commercio del Comune da lunedì è detenuta ad Alessandria

Randazzo, prima notte in carcere

L'avvocato: «Angosciata soprattutto per la famiglia»

ASTI

«E' angosciata, soprattutto per la famiglia». L'avvocato Giangiacomo Dapino sintetizza così lo stato d'animo della sua cliente, Domenica Randazzo, dopo la prima notte in carcere nella sezione femminile dell'istituto [redacted] pena [redacted] Alessandria.

L'ex dirigente dell'Ufficio commercio del Comune (moglie [redacted] sostituto procuratore Ercole Armato) era stata arrestata lunedì pomeriggio, su ordine della Procura generale di Torino.

Deve scontare quattro anni e 4 mesi per [redacted]: il 18 marzo la sesta sezione della Cassazione aveva respinto il ricorso della difesa contro la condanna a 5 anni e 4 mesi inflitta in appello.

Gli uomini della sezione «catturandi» della Mobile l'hanno raggiunta nella casa [redacted] San Marzanotto, dove uno dei figli stava facendo trasloco. «L'ordinanza [redacted] eseguita con qualche ora di anticipo [redacted] quanto prevedevamo - ha sottolineato ieri Dapino -: la mia cliente, ultimato questo lavoro di mamma, si sarebbe infatti costituita».

Domenica Randazzo e il difensore Dapino

La prossima mossa della difesa sarà ora la richiesta di trasferimento in un carcere della Toscana, dove [redacted] famiglia Armato vive ormai stabilmente (abitano a Viareggio). «E' un'istanza puramente amministrativa - spiega il legale -: ci [redacted] comunque anche valutazioni personali particolari. In Piemonte ci [redacted] reclusi e recluse che hanno avuto a che fare, in passato, con il dottor Armato, nella sua veste di procuratore. E riteniamo, quindi, che il trasferimento della signora Randazzo sarebbe quanto mai opportuno».

Nessuna novità, invece, sui «tempi» delle detenzione. Domenica Randazzo non potrà al momento beneficiare dell'affidamento in prova ai Servizi [redacted] ciali essendo la condanna supe[redacted] ai tre anni.

Lo otterrà, probabilmente, solo dopo aver scontato circa un [redacted] di carcere. «Trascorsi dieci-dodici mesi chiederemo questo beneficio, secondo quanto prevede la legge» sottolinea Dapino.

In tribunale ad Asti è però ancora pendente [redacted] altro processo, legato [redacted] un episodio del filone licenze.

Una tranche della maxi-inchiesta che, nel maggio '93, esplose coinvolgendo l'ex dirigente comunale. A chiamarla in causa erano stati alcuni commercianti, che l'avevano accu[redacted] di aver dovuto sborsare denaro in cambio del rilascio [redacted] licenze. [f. b.]

Incontro a Montegrosso organizzato dalla Confagricoltura sugli incentivi per l'imprenditoria

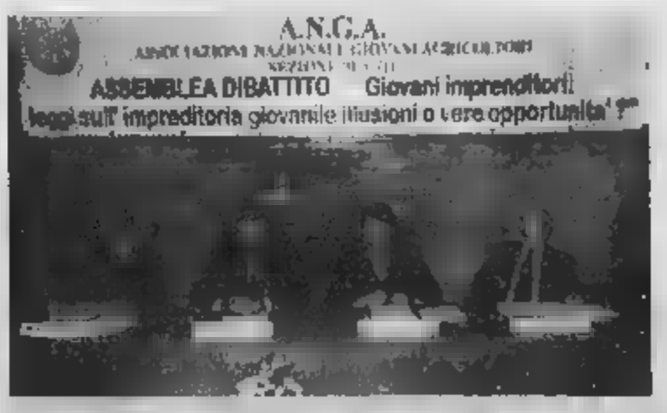
Aziende agricole troppo piccole per i giovani

La media astigiana è di soli 5 ettari. Le possibilità di accorpamenti

MONTEGROSSO

Oltre un centinaio di agricoltori ha partecipato all'agriturismo «Il Casolare» [redacted] dibattito organizzato dall'Anga (Associazione nazionale giovani agricoltori) di Asti. Tema: «I giovani imprenditori e le leggi sull'imprenditoria giovanile: illusioni o vere opportunità?».

L'assemblea, presenti tra gli altri i presidenti dell'Unione agricoltori di Asti Ezio Veggia e di Confagricoltura Piemonte Bartolomeo Bianchi, si è aperta con l'intervento di Andrea Faccio, canellese, presidente dei giovani agricoltori astigiani. Faccio ha sottolineato l'importanza dell'inserimento dei giovani in agricoltura, specie in realtà come l'Astigiano dove le aziende sono molto frammentate e la superficie media è estremamente limitata, con meno di cinque ettari per azienda, rispetto al doppio della media nazionale ed ai circa quindici di quella europea.



Il tavolo dei relatori al convegno dei giovani agricoltori a Montegrosso

Andrea Faccio, con il supporto tecnico [redacted] della Cassa risparmio di Torino, ha ricordato le principali normative che offrono incentivi ai giovani in agricoltura.

Giandomenico Consalvo, presidente nazionale dei giovani agricoltori di Confagricoltura, pur sottolineando il valore positivo del «pacchetto giovani» ha ricordato che l'esiguità dei fondi a disposizione, circa trenta miliardi per l'intero territorio nazionale, rischia di vanificare la portata dei provvedimenti. Consalvo ha chiesto per i giovani agricoltori maggiore attenzione da parte del governo e del Parla[redacted], sottolineando che proprio a causa della [redacted] disponibilità di finanziamenti diventa utilissimo un corretto rapporto con le banche. «I tassi oggi sono interessanti - ha detto Consalvo - ma occorre fare bene i conti per valutare la redditività degli investimenti agricoli». A questo proposito l'Anga è impegnata nella formazione dei giovani agricoltori, con iniziative di supporto alla loro attività. «Il progetto d'impresa o business plan - ha concluso Faccio - in agricoltura è fondamentale perchè solo in questo modo si può comprendere se gli investimenti sono o meno sostenibili».

Tagliati di notte vicino al campo sportivo

Vandali abbattono cipressi a Montemagno

MONT'MAGNO. Otto piccoli cipressi abbattuti nottetempo da ignoti vandali, che hanno poi portato via gli alberelli.

L'insolito colpo è stato denunciato dal sindaco, Ernesto Pietrasanta ai carabinieri della locale Stazione. Nel mirino alcuni degli alberelli messi a dimora, circa [redacted] anno fa, intorno al campo sportivo del paese, sulla strada per Viarigi.

Ancora da chiarire le motivazioni: semplice furto o gesto teppistico?

«E' un episodio strano che si potrebbe collegare ad altri fatti dall'inequivocabile matrice vandalica» ribadisce il sindaco. E cita altri fatti: una serie di cassonetti portarifiuti rovesciati di notte e [redacted] tentativo di furto [redacted] scuola [redacted] del paese.

«Senza contare che, in questi primi giorni di campagna elettorale - annota ancora Pietrasanta - qualcuno si è divertito a strappare, in più ri[redacted] i manifesti di liste e candidati».

I carabinieri della Stazione hanno intensificato vigilanza e controlli, anche notturni. Conclude il sindaco: «Speriamo che i responsabili di [redacted] sti colpi vengano al più presto identificati e denunciati». [f. b.]

Si discute a Castelnuovo don Bosco

«Un autodromo? Per ora non si fa»

CASTELNUOVO DON BOSCO. Torna a far discutere il progetto di realizzare un autodromo in località Rovetto (strada provinciale per Buttigliera): la proposta era [redacted] annunciata nei mesi scorsi da un'associazione sportiva di appassionati che conta aderenti anche in paese. [redacted] ambientalisti avevano già espresso perplessità sull'iniziativa.

Ora il sindaco Giorgio Musso precisa: «Negli ultimi giorni si [redacted] diffuse ancora una volta voci sull'intendimento di realizzare l'autodromo a Castelnuovo. [redacted] posizione del Comune - conti[redacted] - è [redacted] seguente: il Piano regolatore vigente e quello in variante non prevedono l'impianto nell'area citata. Inoltre questa amministrazione [redacted] munale (Musso [redacted] ricandida alle amministrative ndr) non consentirà mai la realizzazione del progetto senza un largo co[redacted] della popolazione». Il sindaco prosegue: «D'accordo con il gruppo che promuove l'ipotesi dell'autodromo abbiamo sottoposto al Politecnico di Torino la richiesta [redacted] uno studio di valutazione e di utilizzo dell'area in questione. [redacted] che non sussiste alcuna possibilità concreta attuale [redacted] realizzazione di tale impianto a Castelnuovo. Inoltre, prima di qualsiasi altra ipotesi, l'area, un'ex cava, deve essere bonificata secondo le prescrizioni della Regione». [m. t.]

Celebrato domenica il venticinquennale di fondazione dell'azienda di Castell'Alfero

Una festa d'argento per la Fondalpress

Leader nella produzione di getti e leghe d'alluminio

La Fondalpress Spa, fonderia di pressocolatura di leghe d'alluminio nata a Castell'Alfero agli inizi degli Anni Settanta, a seguito dell'ampliamento dell'attività della Fonderie Doglione Spa di Collegno (Torino), ha acquisito da quest'ultima la capacità tecnica valendosi dell'esperienza di un gruppo di persone qualificate che hanno saputo, fin dall'inizio, renderla competitiva sul mercato.

La Fondalpress Spa vanta 25 anni di esperienza nella produzione e lavorazione, in media e grande serie, di getti d'alluminio fino a 8 kg di peso, d'alta qualità ed elevate caratteristiche strutturali.

Nel corso degli anni l'azienda ha sviluppato le più moderne tecniche di produzione ed è in grado di fornire componenti finiti di lavorazione meccanica ed assemblati per il settore automobilistico, dei veicoli industriali, elettromeccanico e dell'elettrodomestico, per il mercato nazionale e europeo.

E' l'unica azienda operante nel campo della tecnologia di pressocolatura presente nella provincia di Asti e occupa più di 120 addetti.

A 25 anni dall'inizio dell'attività, l'azienda ha inteso rendere merito a coloro che ne hanno sostenuto la crescita e in particolare a chi per 25 anni ha prestato la propria attività lavorativa.

La cerimonia ufficiale e le premiazioni si sono tenute domenica 23 maggio nella «Sala Verde» del castello di Castell'Alfero alla presenza delle autorità civili e religiose.

La ricorrenza è stata anche un'occasione d'incontro tra i dipendenti e gli ex dipendenti ora in pensione, i quali hanno condiviso il percorso di sviluppo aziendale che ha portato alla realtà attuale.

Alle 10 i parroci di Castell'Alfero, don Piero Gagliardi e di Portacomaro, don Attilio Novo, hanno concelebrato la messa. E' quindi seguita la premiazione dei dipendenti «anziani».

Il ristorante Hasta Hotel di Asti ha ospitato il pranzo sociale che ha concluso la manifestazione. Una festa nel segno della continuità tra passato, presente e futuro di un'azienda prestigiosa.

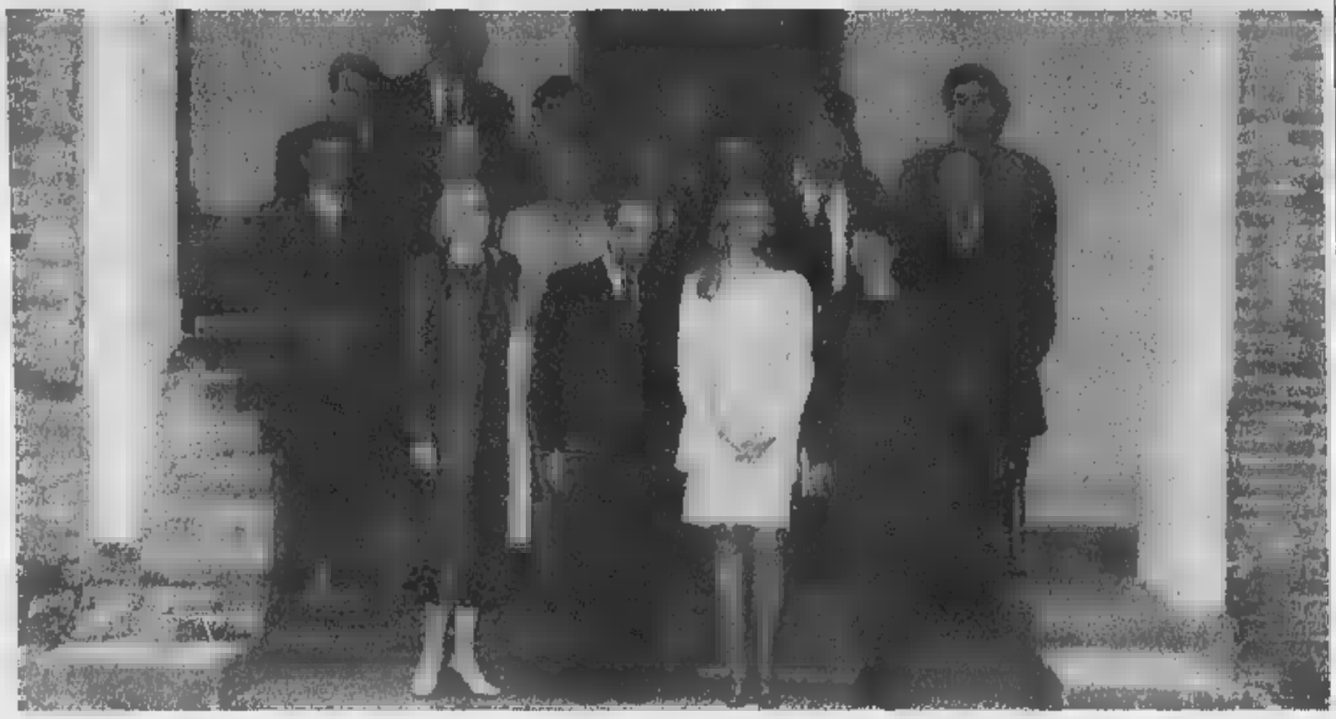
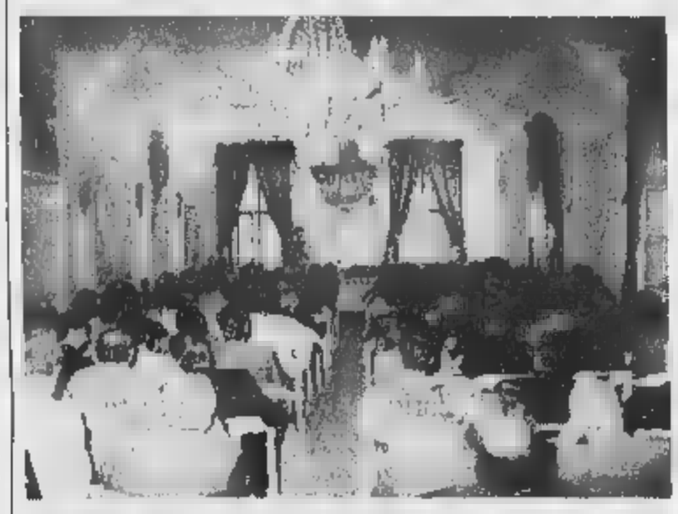


Foto ricordo per il gruppo dei quindici «fedelissimi» Fondalpress, premiati domenica: Eligio Capuano, Eros Capusso, Vito Cupo, Vincenzo Falbo, Giuseppe Falcone, Marco Favro, Filippo Gambino, Giuseppe Garetto, Michele Iadanza, Nicola La Sala, Paolino Sorce, Vincenzo Spata, Giuseppe Tirone, Sanzio Trombini, Adriana Zanco



fotocronaca immagini celebrazioni per il venticinquennale fondazione della Fondalpress. La consegna di attestati da parte del presidente del consiglio di amministrazione, Alessandro Doglione (in alto) e altri momenti di giornata importante l'azienda e i dipendenti

Una festa finita al ristorante

Giornata storica per i 120 dipendenti

Un'immagine che sintetizza la «forza» del gruppo Fondalpress: gli oltre 120 dipendenti dell'azienda schierati davanti all'obiettivo del fotografo, Luciano Ravizza

I «fedelissimi»

Premiati in quindici

Uno dei momenti più significativi della festa, domenica, per il venticinquennale della «Fondalpress», è stata la consegna dei riconoscimenti ai quindici «fedelissimi» che hanno contribuito fin dalla sua fondazione alla crescita, allo sviluppo e all'affermazione della prestigiosa azienda alferese.

Questi i dipendenti premiati durante la cerimonia che si è svolta nella «Sala Verde» del castello.

Gli attestati sono stati consegnati da Alessandro Doglione, presidente del Consiglio di amministrazione Fondalpress a:

Eligio Capuano
Eros Capusso
Vito Cupo
Vincenzo Falbo
Giuseppe Falcone
Marco Favro
Filippo Gambino
Giuseppe Garetto
Michele Iadanza
Nicola La Sala
Paolino Sorce
Vincenzo Spata
Giuseppe Tirone
Sanzio Trombini
Adriana Zanco

25°
FONDALPRESS S.p.A.

Casale, tutte le iniziative raccolte [redacted] calendari mensili

Chiosco a orario no stop

Infopoint per turisti e cittadini

Silvana [redacted]

CASALE MONFERRATO

Il chiosco informazioni in piazza Castello indossa un [redacted] vestito organizzativo. Glie l'ha confezionato Mondo, la società consortile per lo sviluppo turistico nel Monferrato, [redacted] incarico del Comune, in stretta collaborazione con l'Urp (ufficio relazioni con il pubblico) che si occupa della gestione.

Il processo di ammodernamento [redacted] iniziato, [redacted] prosegue con un progressivo potenziamento «con l'obbiettivo - sottolinea Luisa Zavanone, responsabile dell'Urp - di raggiungere nel '99 il livello previsto dalla legge regionale 75/96, ovvero essere riconosciuto [redacted] pu[redacted] Iat (Informazioni e accog[redacted] turistica) dalla Regione.

Il chiosco liberty, di cui viene potenziata la dotazione tecnica e la possibilità di collegamenti informatici, diventa un punto di riferimento sia per i turisti sia per i cittadini. Si possono, [redacted], ottenere notizie sui luoghi da visitare, sui percorsi e gli itinerari (anche personalizzati), sulle disponibilità di alberghi e ristoranti, ma anche su iniziative di qualunque genere in programma nel Monferrato, oltre che sui diversi servizi pubblici. Quindi utile anche ai casalesi.

Limitato per il momento solo alla città [redacted] partito il nuovo calendario degli appuntamenti [redacted] tutte le associazioni che promuovono iniziative, comunicandolo in anticipo all'Urp in via Mameli o al Chiosco in piazza Castello, vengono inserite nell'elenco che si può trovare, oltre che nei due uffici, anche in biblioteca, alla Posta centrale e nei negozi che lo vogliono divulgare. A questo proposito, Zavanone fa presente che si possono richiedere all'Urp i calendari degli «Appuntamenti in città» da divulgare (già pronto quello di giugno).

Il Chiosco informazioni è collegato anche alla banca dati di Mondo, oltre che di Alexala [redacted] della Provincia (tramite Imagi[redacted] Action): quindi le informazioni spaziano [redacted] un territorio ben più ampio. Inoltre, è previsto l'abbonamento a molte riviste turistiche per costituire una sorta di biblioteca che i casalesi possono consultare per fare i turisti fuori dal Monferrato.

Il Chiosco informazioni, a cui sono addetti Carmen Gioffreda e Marco Cantamessa (che conoscono più lingue) amplia anche gli orari di apertura: dalle 8 alle 19 (maggio-ottobre) e dalle 8 alle 18 (novembre-aprile). Oltre che Infopoint, è anche il luogo di reperimento per i pass [redacted] centro storico. L'apertura domenicale (9-12,30 [redacted] 15-17) è garantita da Orizzonte Casale.

All'aviosuperficie di Acqui fanno scalo numerosi aerei da turismo svizzeri

Museo dell'oro cerca casa

Prima a Predosa, poi [redacted] Silvano e il fondatore lancia un appello

SILVANO D'ORBA

Il «Museo storico dell'oro italiano» [redacted] una sede adeguata per soddisfare [redacted] crescenti richieste di turisti, appassionati [redacted] studenti che manifestano interesse per questa struttura.

L'appello [redacted] lanciato [redacted] Giuseppe Pipino, noto geologo che ha allestito il museo nel 1987, in seguito alla sua raccolta, iniziata negli anni '70, durante le ricerche giacimentologiche e storico-minerarie condotte nelle antiche miniere della Val Gorzente [redacted] nei depositi alluvionali auriferi della Valle dell'Orba. Oltre ai campioni [redacted] minerali aurifari, scaglietta [redacted] polvere d'oro raccolti in molti corsi d'acqua [redacted] diverse zone d'Italia, nel museo si possono ammirare documenti che riguardano la storia dei giacimenti auriferi che vanno dal '500 ai giorni nostri (carte, opuscoli, fotografie, ecc.) oltre a rari strumenti e oggetti d'uso.

Il museo era stato ospitato a Predosa, [redacted] poi il Comune ha tolto la disponibilità dei locali e Pipino si è rivolto altrove. Neppure Ovada e il Parco Capanne [redacted] Marcarolo hanno [redacted] interesse. Pertanto Pipino ha trovato a Silvano d'Orba alcuni locali attigui [redacted] torrente Piota dov'è possibile affettuare anche prove pratiche [redacted] ricerca dalle sabbie.

Ora, però, per mancanza di collaborazione pare deciso a trasferire il museo in un'altra sede, possibilmente definitiva, anche fuori provincia.

E' un [redacted] peccato che [redacted] struttura del genere, che potrebbe avere anche una notevole valenza turistica, non trovi adeguata sistemazione.

[r. bo.]

Affermano i turisti svizzeri

Acqui, [redacted] aereo dal Canton Ticino «L'aviosuperficie è da potenziare»

ACQUI TERME

In ae[redacted] dalla Svizzera per visitare la città termale. Alcuni aerei da turismo provenienti dal Cantone del Vallese [redacted] dal Canton Ticino hanno fatto tappa all'aviosuperficie di regione Barbato, ospiti dell'associazio[redacted] Arma Aeronautica e dalla Cooperativa degli aviatori ac[redacted]. «In questi ultimi mesi, [redacted] state molte le richieste di autorizzazione all'atterraggio da piloti svizzeri che hanno deciso di visitare la città termale e i dintorni [redacted] spiega il gestore dell'aviosuperficie "Città di Acqui Term", comandante Giovanni Chiola. L'aviosuperficie in regione Barbato è operativa dal 1979. Oltre alla pista in erba della lunghezza di 600 metri e della larghezza di 33 metri, l'aviosuperficie dispone di due hangar, segreteria [redacted] bar. Con l'Accordo di programma per il rilancio del settore termale, siglato nei mesi [redacted] da Regione, Provincia, Comune e Terme di Acqui, [redacted] che il turismo aeronautico comincia a registrare i primi benefici. Se si prevedesse l'allungamento dell'attuale pista, potrebbero atterrare in futuro anche velivoli da turismo di maggiori dimensioni come i bimotori, con ripercussioni benefiche sia sull'economia locale che sull'occupazione.

Ad esempio, numerose industrie [redacted] costruzioni aeronautiche nel settore degli ultraleggeri sono alla ricerca di [redacted] lontane dai grandi aeroporti del nord Italia dotate di campi per la prova dei velivoli con annessa scuola di volo. Il complesso acquese, adeguatamente potenziato, potrebbe [redacted] appetibile.

[g. l. f.]

Costa 220 milioni

Ascensore [redacted] municipio ad Ovada

OVADA. La giunta ha approvato il progetto per dotare di un ascensore palazzo Delfino, [redacted] una spesa di 220 milioni.

Finalmente, anche in municipio ci sarà il definitivo abbattimento delle barriere architettoniche e tutti i cittadini potranno accedere agevolmente ai vari servizi.

Ci vorrà però ancora [redacted] tempo, prima che sia realizzato, in quanto, tenuto conto delle [redacted] ratteristiche tecnologiche dell'opera, l'impresa aggiudicataria dovrà provvedere anche alla progettazione esecutiva. Per completare i lavori avrà poi un anno di tempo.

Per favorire il disimpegno dell'ascensore ai vari piani alcuni uffici dovranno trovare una nuova sistemazione.

Ma, intanto, è in previsione una sorta di «rivoluzione» circa la dislocazione dei servizi comunali, [redacted] iniziare dalla Ragioneria-Economato che sarà collocata nell'edificio attiguo sopra ai servizi Demografico - Elettorale, con ingresso da via Torino.

Lo spazio lasciato libero sarà occupato dall'ufficio Tecnico [redacted] gli uffici degli assessori ai Lavori pubblici [redacted] Urbanistica, [redacted] sacrificati mezzanino.

Naturalmente, in q[redacted] riorganizzazione, sarà disposta la opportuna utilizzazione dei locali della ex pretura a piano terreno, dove, fra l'altro, dovrebbero trovare sede i gruppi consiliari, con possibilità di utilizzare un ingresso autonomo da via Buffa.

Ancora [redacted] discussione [redacted] sistemazione della sala consiliare: attualmente viene utilizzata la ex sala udienze della pretura, dove, però, non c'è spazio per il pubblico. C'è chi vorrebbe realizzarla nel piano interrato, servito dal nuovo [redacted].

[r. bo.]

[redacted] IN BREVE

A S. Maurizio l'ultimo saluto al giovane calciatore del Popolo

[redacted] svolgono oggi alle 16 a San Maurizio i funerali di Giorgi[redacted] Provera, [redacted] anni, calciatore del Popolo, morto in [redacted] incidente sulla A21. Migliorano i [redacted] amici che viaggiavano con lui. [r. sa.]

I funerali a Santa Maria della pensionata annegata

Si svolgono oggi alle 10,30 nella chiesa di San Germano, i funerali di Letizia Caffarati, la pensionata [redacted] anni annegata sabato nel canale Lanza. [redacted] salma sarà tumulata nel cimitero di Santa M[redacted] dal Tempio. [r. sa.]

Fallita impresa edile amministratore a giudizio

Davide Cavalli, 24 anni, piazza XXV Aprile 5, amministratore unico dell'impresa edile Cci, dichiarata fallita [redacted] Tribunale nel gennaio '98, il 1° giugno del 2000 comparirà davanti al tribunale per rispondere di violazioni fiscali. [r. sa.]

Condannato dal gip a 5 mesi per resistenza e lesioni

Davide Lo Piccolo, [redacted] anni, via XX Settembre, [redacted] stato condannato dal gip a 5 mesi e 18 giorni di reclusione per resistenza a pubblico ufficiale, lesioni, danneggiamento e ubriachezza. Fermato dai carabinieri in piazza Castello era stato portato in caserma [redacted] qui aveva dato in escandescenza. [r. sa.]

L'amicizia tra gli animali: [redacted] concorso fotografico

Sono aperte le iscrizioni per il 4° concorso fotografico «Qua la zampa» per foto a colori e in bianco-nero con soggetto l'amicizia fra animali. Informazioni da Monzeglio Ortopedia, in piazza San Francesco (0142 453005). [r. sa.]

CASALE [redacted]

Ieri funerali in S. Ilario

E' morta a 78 anni la «giocattolaia» Clelia Riposio

CASALE. Si sono svolti ieri pomeriggio nella chiesa parrocchiale di Sant'Ilario i funerali di Clelia Riposio Prevignano, la «giocattolaia» casalese per [redacted] tonomasia.

Avrebbe compiuto 79 anni il prossimo mese e abitava in via Garibaldi.

Suo era lo storico negozio [redacted] giocattoli dal [redacted] omonimo, [redacted] i portici corti, in via Roma, che ha gestito per alcuni decenni. Ora conserva il [redacted] originario, anche se è condotto, ormai da tempo, dal figlio Luigi Prevignano.

Clelia Riposio, però, [redacted] stata soltanto una venditrice di giocattoli: è stata una educatri[redacted] al gioco e nel [redacted] negozio hanno «imparato» a giocare e hanno sognato generazioni [redacted] bambini (e di adulti) casalesi.

Lo storico negozio, pur aggiornandosi continuamente [redacted] la proposta, ha mantenuto la stessa originale impostazione con il grande Pinocchio di legno (è anche il [redacted] bolo del negozio) tra i balocchi esposto in vetrina, con un piano, a cui si accede dalla [redacted] sala interna, dedicato quasi esclusivamente alle tradizionali mattonelle [redacted] costruzione «Lego» che Clelia Riposio portò [redacted] Casale alcuni decenni fa, [redacted] il reparto [redacted] bambole e dei pupazzi di peluche.

Dopo la cerimonia funebre, la salma [redacted] stata tumulata nel cimitero cittadino. Lascia i figli Luigi e Antonio.

[s. m.]

CASTELNUOVO BELBO [redacted]

Dopo le proteste

Due semafori per «liberare» la strettoia

CASTELNUOVO [redacted] Due semafori saranno sistemati in via Vittorio Emanuele per regolare il traffico nella stretta via che attraversa il centro storico del paese. Lo [redacted] annunciato la Provincia, assicurando che [redacted] tro il '99 saranno sistemati i due segnalatori (costo 80 milioni [redacted] carico dell'ente). Il proble[redacted] questo st[redacted] era stato sollevato più volte in Consiglio comunale e il sindaco Carlo F[redacted] già due anni fa aveva anche organizzato una raccolta di firme [redacted] minacciato [redacted] chiudere la strada con una ordinanza.

La provinciale che collega Incisa [redacted] Castelnuovo, proseguendo per Bruno e Alessandria, nel [redacted] storico è [redacted] strada stretta, senza marciapiedi e racchiusa tra due file di vecchie case. Tir ed autoarticolati la percorrono per evitare il giro più lungo sulla statale Ni[redacted] sandria. «A parte il rumore - raccontano in paese - che già di [redacted] sè è insopportabile, ci sono ormai crepe nelle case e danni alle fognature sottostanti». Senza contare i danni ai balconi [redacted] ai gradini di accesso alle abitazioni. La Provincia aveva già effettuato diversi sopralluoghi e dal Comune si [redacted] valutando due possibilità: il divieto [redacted] transito per mezzi pesanti [redacted] la richiesta di una circonvallazione. I due semafori saranno [redacted] all'altezza di piazza del municipio [redacted] all'ingresso del paese.

[o. co.]

Tre rinviati a giudizio

La vicina accusa «Mi picchiarono [redacted] rapinarmi»

CASALE. Franco Ferrari, 34 anni, di Terruggia, via Pozzo Comune 2, Giovanni Copeta, 44 anni, [redacted] Valentino 156 ed Eugenia Tabucchi, [redacted] anni, [redacted] Adam 26, il 1° giugno del [redacted] compariranno in Tribunale per rispondere di rapina. Ieri mat[redacted] sono stati rinviati [redacted] giudizio dal gip Gennaro Di Bernardo.

Secondo [redacted] capo d'imputazione, nel dicembre '96 avrebbero preso a calci, a pugni e a legnate un'anziana vicina di casa, [redacted] via Adam 26, per costringerla a rivelare dove [redacted] nascosti tre milioni in co[redacted]ti. La donna, malmenata, avrebbe quindi indicato il nascondiglio e, sempre secondo l'accusa, i tre si sarebbero impossessati del denaro.

Ferrari e la convivente Eugenia Tabucchi sono inoltre accusati di essersi allacciati abusivamente al contatore della donna, sottraendole energia elettrica (addebitata poi alla anziana sulle bo[redacted]).

I due sostengono di aver fatto l'allacciamento con il consenso dell'anziana.

I tre avrebbero anche respinto le accuse che sono [redacted] attribuite in particolare riferendosi all'aggressione per impadronirsi del denaro dell'anziana vicina.

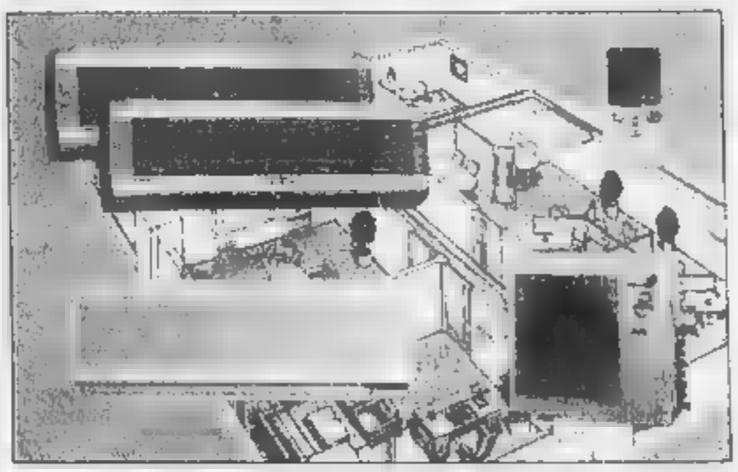
Avranno modo, davanti ai giudici del tribunale casalese, di spiegare la loro versione dei fatti quando saranno chiamati [redacted] anno.

[r. sa.]

CLIMATIZZIAMOCI

Da diversi anni, ormai, la
CHIUSANO TERMOIMPIANTI S.r.l.
Vi garantisce benessere e comfort
in casa ed in ufficio.
Con la tecnologia avanzata e la qualità
dei condizionatori
PANASONIC, HITACHI e MITSUBI[redacted] ELECTRIC è in grado di offrirVi
soluzioni efficaci per la Vostra abitazione
e per qualsiasi tipo di ambiente, anche i
più difficili, come pasticcerie e panifici,
ristoranti, cinema, hotel, uffici, attici e
locali mansardati. Possiamo realizzare
inoltre impianti di ricambio aria e controllo umidità, come richiesto dalle
recenti normative.

- Progettazione
- Installazione
- Assistenza tecnica
- Pagamenti a Tasso ZERO
- Garanzia 5 anni



CHIUSANO TERMOIMPIANTI
[redacted]RISCALDAMENTO - CONDIZIONAMENTO
[redacted] Pisa, 5/9 - Tel. [redacted] - Fax [redacted]

si potenziano le strutture per dare assistenza agli anziani

Astigiano, terra di centenari

In 32 hanno superato il secolo di vita

«Astigiano terra di gente longeva» ha detto nei giorni scorsi il presidente della Provincia Giuseppe Gorio, parlando dell'iniziativa «Patriarchi dell'Astigiano» (a tutti i centenari e ultracentenari viene offerta una medaglia d'argento, appositamente coniata dalla Zecca dello Stato, in occasione delle celebrazioni alfieriane e «La Stampa» offre d'intesa con l'Associazione florovivaisti della Valle Tanaro, un omaggio floreale).

In effetti l'età media della provincia è in costante aumento (un terzo degli abitanti ha più di [illegible] anni), e non mancano coloro che hanno toccato e superato il secolo di vita: complessivamente sono 59, di cui 32 con più di 100 anni.

Quale sia la «ricetta» di questa longevità è difficile da dire. Sicuramente l'Astigiano sta diventando terra ospitale anche per molti anziani che con questa terra non hanno legame.

Merito, tra l'altro, delle molte strutture, pubbliche e private, nate negli ultimi tempi che offrono assistenza a chi ha ormai da tempo i capelli bianchi.

In questo fronte è attivata anche l'Azienda sanitaria 19, che dopo il programma per quattro residenze assistite per anziani (San Damiano già aperta, poi Nizza, Grana e Castelnuovo Belbo), sta progettando anche il potenziamento del servizio domiciliare. E vi sono anche numerose associazioni di volontariato che operano per dare una mano agli anziani.

Inaugurato proprio sabato a Montemagno è stato ufficialmente inaugurato il Centro San Martino (attivo già da qualche mese).

Il Centro è composto da tre nuclei da 20 posti per Residenza sanitaria assistenziale, un nucleo da 10 posti di assistenza flessibile e 26 posti per non autosufficienti. E' convenzionato con le Asl Asti e Biella e presto anche con l'Asl 3 di Torino. Sabato si è anche inaugurato il centro di fisioterapia per interni ed esterni. Direttore sanitario è la dottoressa Rita Celli, con cui collabora personale specializzato.

Dicono i responsabili del Centro: «Accanto ci [illegible] il Distretto sanitario e la sede della Croce verde che garantisce un rapido collegamento, per ogni evenienza, con i più vicini ospedali. La nostra struttura, inoltre, è stata prescelta dall'ospedale Regina Margherita di Torino per ospitare piccoli degenti in particolari condizioni cliniche». Alla cerimonia di inaugurazione erano presenti il vescovo di Casale mons. Zaccheo, i sindaci della zona, l'assessore provinciale Accomero, l'on. Voglino, responsabili di Croce Verde e Rossa.

Altra struttura attiva da tempo nell'Astigiano è l'Opera San Secondo - Castelrosso di Ferrere. La casa di riposo sorge su una collinetta, immersa nel verde, e fino a due anni fa era ospitata nell'edificio della famiglia [illegible] premio Nobel Rita Levi Montalcini, che a Ferrere trascorreva le vacanze estive.

Ora la struttura è ospitata in una palazzina moderna, che garantisce la migliore ospitalità: vi trovano accoglienza [illegible] ospiti autosufficienti che coloro che necessitano di una continua assistenza.

Per il futuro si sta verificando l'ipotesi di realizzare nell'edificio «Montalcini» dei mini alloggi da destinare a coppie di anziani autosufficienti.

Due momenti della festa di inaugurazione del Centro San Martino a Montemagno (nella foto a fianco la cerimonia religiosa con il vescovo di Casale mons. Zaccheo. La moderna struttura può ospitare sino a 96 anziani

TERZA ETA' NEWS

A Villanova domenica [illegible] santuario

Si terrà domenica a Villanova la Festa dell'anziano organizzata dal Comune al santuario della Madonna dei bastioni. Si inizierà alle 16 con una messa, seguirà un rinfresco servitodal Centro anziani parrocchiale con intrattenimento musicale di alcuni giovani del Filarmonico.

Celebrare a Lourdes l'[illegible] di [illegible]

E' stato organizzato dalla confraternita dell'Annunziata un singolare pellegrinaggio a Lourdes. Sono invitati all'iniziativa tutte le coppie il cui anniversario di matrimonio è compreso nelle seguenti cadenze: 10, 20, 25, 30, 40, 50, 60 anni. La gita durerà dal 10 al 13 agosto. La festa degli anniversari sarà celebrata [illegible] messa solenne e benedizione degli anelli. Il costo è [illegible] mila lire a persona. Per le adesioni rivolgersi il sabato pomeriggio dalle 15,30 alle 16,30 alla chiesa dell'Annunziata, per informazioni (ore pasti) tel.0141/971.534.

La Casa di riposo cerca accompagnatori

Chi è disponibile a mettere a disposizione due ore alla settimana per accompagnare gli anziani in piccole uscite in città, può rivolgersi domani dalle 17,30 alle 19,30 alla casa di riposo Città di Asti. Per informazioni rivolgersi al 0141/436.936, d.ssa Regge.

Il Centro [illegible] S. Damiano ha 15 anni [illegible] iscritti

Il centro anziani di baluardo Montebello [illegible] ha festeggiato ieri i 15 anni di fondazione. Presenti diversi gruppi delle province piemontesi. Ai soci più anziani è stata consegnata [illegible] medaglia ricordo. Il centro fondato nel 1983 dall'allora sindaco Clemente Nosengo ha raggiunto i [illegible] iscritti.

CENTRO SAN MARTINO
ISTITUTO DI SOGGIORNO E CURA
RESIDENZA SANITARIA
PER NON AUTOSUFFICIENTI,
DISABILI E LUNGO DEGENTI
[illegible] SERVIZIO DI FISIOTERAPIA
MODERNISSIMA PALESTRA ATTREZZATA
PER ATTIVITÀ DI RECUPERO FUNZIONALE
PRE [illegible] POST - OPERATORIO

ACCREDITATO CON 96 POSTI LETTO

STRUTTURA COMPLETA DI TUTTI I SERVIZI:
PALESTRA - AMBULATORI
TV E TELEFONO IN OGNI CAMERA
BARBIERE/PARRUCCHIERE,
AUTORIMESSA PRIVATA

50 camere con attrezzature d'avanguardia.
Letti a tre snodi regolabili con telecomando [illegible] materassi antidecubito.
Servizio [illegible] assistenza sanitaria con sistema di chiamata in viva voce.
Struttura immersa nella tranquillità delle colline del monferrato con ampio parco privato.

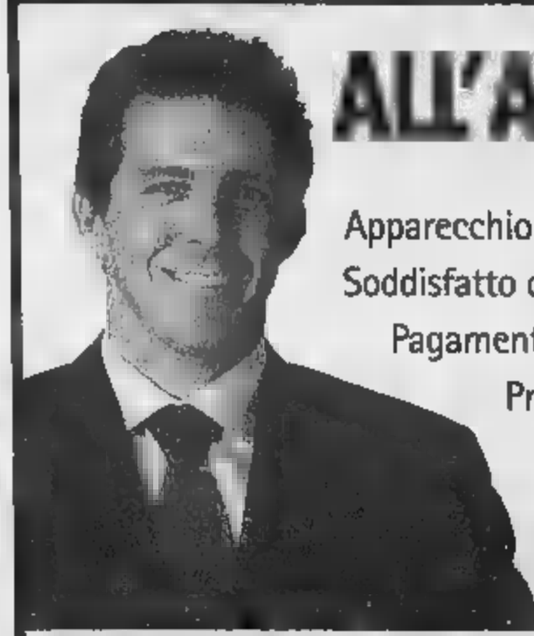
MONTEMAGNO (AT) • Via Principessa Jolanda 3
Tel. 0141/653904 - Fax 0141/653814

VIA BOTALLO, 15
TEL. - FAX 0141.530210
14100 ASTI

OTTICA GINO
di Agnesotti Isa & Regoli Pier Ugo

OTTICI DIPLOMATI
SPECIALISTA IN MULTIFOCALI

CHI CI SENTE POCO
HA DIRITTO A MOLTO



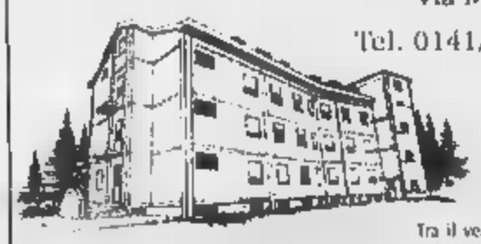
ALL'AMPLIFON
Apparecchio in prova
Soddisfatto o rimborsato
Pagamento personalizzato
Pronto intervento
Apparecchio sostitutivo

Aut. Min. San. N. 14580

SCOPRI I NUOVI SERVIZI
DELLA FILIALE AMPLIFON DI
ASTI - Via Cavour, [illegible] - Tel. 0141 353 355

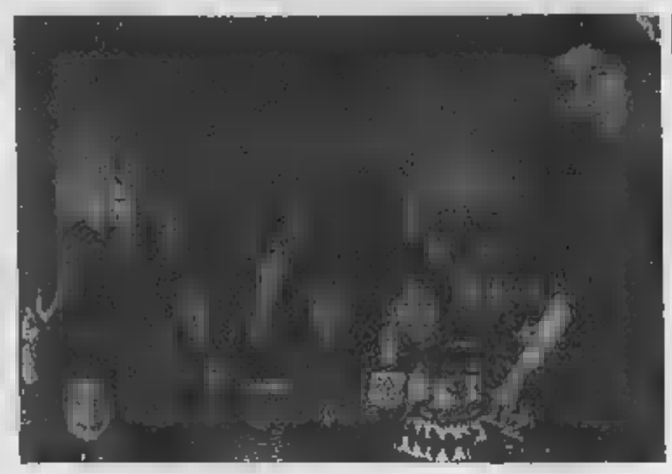
amplifon DIRITTO ALL'UDITO

Opera San Secondo
Casa per Anziani "Castelrosso"
Via Montalcini, [illegible] 14012 Ferrere (Asti)
Tel. 0141/93.47.40 Fax. 0141/93.45.55



Tra il verde degli alberi e tra i colori e i profumi dei fiori, lassù, sulla collina, una Casa "familiare", una Casa che è di tutti. Straordinaria posizione, in [illegible] ambiente naturale che sa di armonia e di quiete.
Le persone anziane, ospiti, sono [illegible] settanta.
Le giornate, scandite da normali ritmi, risultano spesso piuttosto ripetitive.
Diverse, belle e stimolanti invece sono le giornate in cui ricorrono particolari feste: il paese si sente coinvolto e gli anziani ospiti provano [illegible] gioia di una compagnia più grande; avvertono la sensazione di non essere soli. La "Casa" sorride e il cuore di tutti, anziani e non, ne esce rinforzato. Sarebbe bello che anche nei giorni feriali ci si ricordasse che, lassù, nel verde c'è una "Casa" che desidera essere abitata; luogo in cui molti di noi, lasciate le preoccupazioni quotidiane, possono manifestare la loro umana solidarietà, aiutando, servendo, animando, per rendere meno spenta la giornata di tanti nostri fratelli, nel segno dell'amicizia, della familiarità e della simpatia.

Letti, bagni e docce sono stati montati in una fabbrica smantellata durante gli scontri nel '97



Gli aiuti dei lettori ai kosovari

A Scutari assistiti cinquemila profughi

La distribuzione delle derrate alimentari viene assicurata da italiani ogni 10 giorni

inviato a SCUTARI

ESCONO alla spicciolata. In testa l'anziano famiglia, poi i bambini le donne. Abiti tradizionali gli adulti, agliette malandate i giovani. Niente scarpe. Sono ventiquattro, in tre stanze aper- per loro da un albanese. furgone con la scritta «Lvia» - fermo sulla piazza del villaggio - iniziano a scaricare generi alimentari: un uovo per persona al giorno, formaggio fresco, un sacchetto di farina, fagioli secchi, sapone, latte in polvere per i bambini, cinque chili di riso, tre bottiglie di olio di girasole, sale, un chilo di chero; la scorta alimentare per dieci giorni garantita anche dai lettori de La Stampa tramite Specchio dei tempi. I kosovari firmano la ricevuta e ringraziano la mano sinistra sul cuore. La si ripete cinquanta volte al giorno sulle colline che si affacciano su Scutari, nel nord dell'Albania, a una cinquantina chilometri dal Kosovo. Qui hanno rifugio 35 mila profughi, in anziani, donne, bambini passati dalla frontiera del Montenegro. Gli uomini sono o prigionieri, o con l'Uck. Cinquemila donne, bimbi e anziani, di cui sono state censite generalità, età, provenienza vengono assistiti dall'Associazione italiana volontari laici (Lvia) che ha sede a Cuneo.

«Il numero dei profughi cambia di giorno in giorno - racconta il responsabile del progetto, Raffaele Perondini, 33 anni, nato ad Alba e con casa a Cuneo -. La maggioranza kosovari che seguiamo sono ospitati in famiglie, altri in un campo che abbiamo realizzato sfruttando il capannone di una fabbrica completamente svuotata nel '97, l'Adelchi».

Il «campo» gestito dall'Lvia è al centro di Scutari: un'area circondata da un muretto in mattoni dove stati addossati trattori carretti dei profughi dal Kosovo. Al centro c'è un grande capannone, disseminati una serie di edifici da cui hanno portato via ogni cosa, anche i mattoni. Quando è scattata l'emergenza profughi i volontari cun hanno sgomberato, pulito, sistemato per terra alcune centinaia di coperte. «Noi siamo qui in Albania da 8 anni - racconta uno dei volontari Lvia, Paolo Rovesi, 64 anni, di Spotorno -. Con l'obbiettivo preciso di ridare opportunità di lavoro alle famiglie albanesi. Per questo abbiamo fatto corsi orticoltura, frutticoltura viticoltura. Quando è scattata l'emergenza profughi ci siamo rivolti a loro dicendo semplicemente: in questi anni vi abbiamo aiutati, ora aiutate i kosovari. La risposta è stata immediata e generosa. Hanno aperto le loro case, messo a disposizione il poco cibo che avevano. Chi non nulla si me lavorare con noi, giorno e notte per sistemare questo capannone e assicurare una prima accoglienza».

«Serviva tutto, coperte, medicinali, cibo, letti - aggiunge un altro volontario, Franco Salinitro, 53 anni, di Fossano -. La risposta è arrivata in modo tempestivo». I lettori de La Stampa hanno già affidato a Specchio dei tempi 751 milioni e oltre la metà è stato destinato a questo progetto, altri sono arrivati da banche, privati, associazioni. Il campo è stato attrezzato con gabinetti e docce, una cucina il coperto. Sono state acquistate brandine, materassi, coperte. Un artigiano albanese ha costruito dei «divisori» in lamiera (tipo tabelloni elettorali) per consentire un minimo di privacy tra una famiglia e l'altra. Dall'ospedale Santa Croce di Cuneo sono arrivati i medici: attualmente sono due: Arcangelo De Stefano (laboratorio analisi) e Giovanni Ugliengo (cardiologo).

«Purtroppo le possibilità che i kosovari possano tornare presto alle loro case è svanita - racconta Aldo Benevelli, presidente dell'Lvia - per questo dobbiamo prevedere tempi più lunghi di accoglienza. E possiamo limitarci ad assicurare, come si sta facendo cinquemila persone, in maggioranza bambini, solo il mangiare e il dormire. Ci bimbi che devono poter leggere, giocare, studiare. Ci sono anziani che devono poter fare piccoli lavori al telaio, sulla terra oltre che gestire la pulizia il cibo campo, come già fanno. Per questo stiamo lanciando la seconda fase del progetto».

Entro l'estate i volontari cuneesi, avvalendosi di personale albanese (qui un medico guadagna 180 mila lire, un insegnante 120), metteranno in funzione una «scuola», corsi di lavoro artigianale e agricolo. «Ma ci serve - conclude don Aldo Benevelli - l'aiuto di tutti per sostenere in Albania, terra dove la miseria è reale, l'accoglienza per i profughi kosovari che desiderano tornare al più presto nel loro Paese».

Un gruppo di bambini ospiti con altri 900 profughi nell'ex fabbrica Adelchi a Scutari e una delle famiglie kosovare che hanno trovato rifugio in una casa di albanesi; a loro sono state portate coperte e generi alimentari grazie agli aiuti dei lettori de La Stampa

L'esercito della pace

La Forestale di Vercelli scorta i convogli-viveri

VERCELLI

Si chiamano Pier Angelo Sali e Roberto Frisa, hanno i gradi di assistente e guardia Comando vercellese della Forestale e sono volontari dell'esercito della pace che in provincia schiera molti soldati. Sono uomini pronti partire per lavorare nei campi profughi, come Sali e Frisa, che ieri si messi in viaggio e hanno come ultima destinazione Durazzo, o a impegnarsi nelle retrovie, raccogliendo generi di prima necessità per chi è stato spogliato di tutto.

I due uomini della Forestale resteranno in Albania venti giorni. Li aspetta un servizio delicato e pericoloso: scortare, insieme ad altre forze dell'ordine, i convogli che trasportano i viveri dai centri di raccolta ai singoli campi profughi. Si muoveranno su un territorio difficile, e faranno tappa anche al campo di «Kukes 1», a diciotto chilometri dal confine il Kosovo, dove hanno lavorato i due primi volontari partiti da Vercelli: il comandante dei vigili del fuoco, Claudio Chiavacci, e il caposquadra Roberto Mombelli. Per 12 giorni hanno sentito vicina l'eco degli spari assistito i profughi nel primo punto di accoglienza dopo la frontiera.

Tra poco sarà invece la Croce rossa a far percorrere ai suoi volontari il ponte simbolico che unisce la città del riso all'Albania. E che, per due settimane, ha anche avuto un punto di partenza: la «Tenda per la pace» allestita dal Comune e dalle associazioni di volontariato in piazza Cavour, il cuore antico di Vercelli. Il ponte della solidarietà si può però anche percorrere in senso opposto: tre associazioni, la «Korczak», i Carabinieri in congedo ed il Dopolavoro Ferroviario, hanno appena consegnato in Prefettura l'elenco delle famiglie vercellesi e valsesiane disposte ad accogliere, lo strumento dell'adozione temporanea, i piccoli kosovari.

A Biella invece le genti del Kosovo sono già arrivate: da due settimane il santuario di Oropa accoglie 35 uomini, donne e bambini sfuggiti alla guerra. Il prefetto, Pietro Troiano, ha già lanciato appello alle famiglie: «Ci mancano le grandi strutture, ma accogliamo i profughi nelle nostre case». L'esercito dei volontari della pace è partito anche dalla città laniera: l'avanguardia è stata con le forze di Protezione civile, andate a Valona per costruire i campi profughi, poi è toccato ai vigili del fuoco. E proprio ieri sera Edoardo Gaia, amministratore del Santuario di San Giovanni d'Andorno e uomo di punta dell'Associazione Alpini, ha richiamato i biellesi in Biblioteca il racconto della sua esperienza di solidarietà. (r. m.)

Viviamo in un universo in espansione.

Noi l'abbiamo compresso.

Tuttoscienze '98 in cd-rom dal 26 maggio in edicola a 14.900* lire.

Einstein diceva che l'uomo di scienze è come un bambino: non smette mai di essere curioso. Vi sentite come bambini? Bene, questo cd-rom dedicato a voi. CINQUE ANNI DI SCOPERTE, INVENZIONI E NUOVE TECNOLOGIE: tutti gli articoli di Tuttoscienze dal '94 al '98 e la riproduzione grafica delle pagine del '98, con la possibilità di ricercare le menzioni di ogni singola parola nelle cinque annate. UNA DIMOSTRAZIONE INTERATTIVA SULLA SINTESI VOCALE: CSELT svela frutto di 20 anni di ricerche, facendovi sperimentare direttamente succede quando i computer imparano a parlare e ad ascoltare. COLLEGAMENTI INTERNET CON LE PIÙ IMPORTANTI ISTITUZIONI SCIENTIFICHE DEL MONDO: osservatori astronomici, centri di ricerca, una visita guidata tutti i settori scientifici più avanzati del momento. Buon divertimento.

tutto compact LA

*compresa una copia de La Stampa

NON PERDETEVI IL CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA STAMPA HA PUBBLICATO NEL 1998

Il disco raccoglie tutti gli articoli pubblicati nel 1998 sull'edizione nazionale della Stampa, e sui supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri. Inoltre il cd-rom contiene un'enciclopedia geografica, con cartine ■ schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia e di spettacolo, facilmente consultabile con ricerca tramite parole ■ tramite la classificazione per nomi di persone, società, argomenti, luoghi, data o autori. L'appuntamento con l'informazione ■ con il mondo è con **Tutto La Stampa Compact 98**, la più completa collana di notizie in cd-rom, che trasforma l'attualità in storia.

tutto compact LA STAMPA

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1998 ..... L. 300.000
❑ Se in possesso delle annate precedenti ..... L. 200.000
❑ Desidero acquistare ■ annate 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997 ..... Caduna L. 150.000
❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact '92-'98 ..... L. 700.000

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi comprendono IVA e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro. Oppure via fax: 011.669.30.67.

Nome _____
Cognome _____
Società/Ente _____
P.IVA o cod. fisc. _____
Via _____ N. _____
Città _____
Prov. _____ C.A.P. _____ Tel. _____
Firma _____

www.lastampa.it

LA STAMPA

Presentato il catalogo del museo Bersano curato dal docente universitario Gian Luigi Bravo

Così si viveva all'epoca del «pane e vino»

Una raccolta di testimonianze dal mondo contadino

Enrica Cerrato

NIZZA

E' il frutto di una collaborazione tra pubblico e privato: il museo e le preziose raccolte di testimonianze di vita contadina della Bersano, si sono arricchi- [redacted] di [redacted] catalogo dal titolo «Vi- [redacted] e pane», curato dal docente universitario Gian Luigi Bravo e dai suoi collaboratori Laura Bonato, Cristina Jacod e Francesco De Caria.

Un volume [redacted] illustra la storia del museo, presenta [redacted] itinerario ideale per la visita, ma [redacted] di facile e piacevole lettura, grazie anche alle testimonianze di contadini, cantinieri ed artigiani, che spiegano come e quando si [redacted] gli attrezzi e gli oggetti.

L'iniziativa (partita [redacted] gruppo Bersano-Riccadonna), è dovuta alla collaborazione dell'assessorato alla cultura della Provincia, [redacted] Regione, dell'Università di Torino e [redacted] Fondazione della cassa di risparmio di Cuneo.

Il libro è [redacted] presentato domenica, alla presenza di tanti appassionati di storia locale e di molte autorità, tra cui il presidente della Provincia Giuseppe Goria, l'assessore Piera Accornero, il rettore dell'Ateneo Rinaldo Bertolino ed [redacted] sindaco [redacted] Nizza, Flavio Pesce, in veste anche di fotografo: [redacted] infatti sue, molte delle immagini che illustrano il volume.

Una delle sale [redacted] Bersano e il presidente del gruppo Bersano-Riccadonna Ugo Massimelli

Ugo Massimelli, presidente del gruppo Bersano ha ricordato tutti coloro che hanno prestato il loro lavoro e le idee per la realizzazione, a partire dallo scenografo Eugenio Guglielminetti, autore del nuovo allestimento del museo (ancora da completare). «Questa ricerca - ha spiegato Bravo - ha fatto emergere molti elementi nuovi, che se utilizzati in sinergia con le informazioni [redacted] altri centri analoghi, come Cisterna, possono far nascere [redacted] banca dati ed una rete sul territorio per conoscere meglio il passato».

Le raccolte Bersano comprendono attrezzi agricoli, fotografie, locandine, disegni, bottiglie di vetro di varie forme e mille altri documenti del «pianeta» vino: fu Arturo Bersano (poliedrica figura di imprenditore, letterato e vignaiolo) ad accumularle con passione, visitando mercatini e cascine, accompagnato spesso, come è stato ricordato domenica durante il convegno, dall'amico nicese Franco Saracco o dalla moglie Laura. L'azienda vinicola passò poi alle famiglie Massimelli, Soave e Riccadonna, che continuarono ed ampliarono tutte le iniziative care ad Arturo Bersano.

Il volume curato da Gian Luigi Bravo, oltre a mostrare schede dei singoli oggetti, comprende interviste a «testimoni» di varie epoche del lavoro contadino e di cantina. Una parte scritta con lo stile immediato e fresco della ricerca sociologica, da cui emergono ricordi personali e racconti di vita quotidiana. Gli «informatori», come si chiamano in gergo scientifico, sono stati Giuseppe Baldino, pensionato ed [redacted] panettiere, Gianfranco Bergamasco pensionato e contadino, Ada Bielli e Domenica Morino ex artigiane, Franco Pace, artigiano del ferro, Luigi Terzano contadino, Gabriele Carrieri (enotecnico), Giuseppe Sguotti e Guido Dealexandris, operai cantinieri.

Stasera con lo Zonta

Un concerto «ispirato» [redacted] Alfieri

ASTI. Anche un concerto [redacted] musica classica diventa l'occasione per promuovere la conoscenza di Vittorio Alfieri.

L'iniziativa [redacted] dello Zonta Club di Asti che organizza per questa sera, alle 21 a palazzo Ottolenghi, un recital del maestro Francesco Cipolletta, pianista con una consolidata esperienza a livello nazionale e anche internazionale.

Il programma della serata prevede l'esecuzione di brani di Chopin e dell'impegnativa Sonata in si minore di Liszt.

Il biglietto per poter assistere alla serata costa 25 mila lire [redacted] è acquistabile direttamente a palazzo Ottolenghi.

Lo Zonta club ha però deciso di creare con il concerto un'oc- [redacted] per contribuire alle iniziative comprese nelle celebrazioni Alfieriane.

Il ricavato della serata infatti sarà devoluto all'assegnazione di una borsa di studio relativa all'opera del tragedo astigiano.

[r. s.]

ASTI TEATRO RAGAZZI

E i bambini diventano per un giorno attori

Prosegue la rassegna «Asti teatro ragazzi 4», promossa dall'Assessorato all'Istruzione del Comune di Asti. Sul palco si alternano mini-attori delle scuole dell'Astigiano che interpretano scenette o «riduzioni» di testi anche impegnativi. Ieri in cartellone erano i lavori presentati dalle scuole: materna Collodi, istituto civico Verdi, materna De Benedetti, associazione musicale Suzuki e elementare Baracca. Ecco invece il programma per oggi (dalle 9,30, al Centro giovani di via Goltieri, ingresso libero): la media di Incisa presenta: «Il bugiardo», media San [redacted] miano: «Natale in casa Cupiello», elementare Maria Ausiliatrice: «Il Natale di Martino», Centro «Vedo giovane»: «La Bottega dei sogni» (qu[redacted] spettacolo s'inizierà alle 15,30). Il cartellone prevede altri appuntamenti ogni giorno sino al 9 giugno e poi l'ultimo spettacolo il [redacted] giugno. Intanto al Centro giovani si può vedere la mostra fotografi[redacted] relativa alla rassegna dello [redacted] anno, realizzata [redacted] Domenico Pasquale. Nelle foto a sinistra i mini attori della media Goltieri, e a destra quelli della elementare Carducci

---

Con le «lingue di suocera» ha fatto parlare il mondo

Mario Fongo 44 anni panettiere in Rocchetta mostra [redacted] sue celebri «Lingue di suocera»

Armando Brignolo

Lei è considerato un «artista» [redacted] pane. Da dove le arriva questa particolare passione?

I miei genitori avevano una ditta di autotrasporti. Mio fratello [redacted] io siamo diventati panettieri per necessità, dopo la morte di [redacted] padre. Enrico ed [redacted] siamo andati a Torino a imparare.

E poi?

Con [redacted] madre, abbiamo rilevato un negozio a Rocchetta. Nostra madre stava [redacted] bancone di vendita e noi facevamo il pane. In seguito mio fratello ha aperto ad Asti e [redacted] ho continuato da solo, qui a Rocchetta.

Nel giro di qualche anno, ha conseguito una bella fama.

Gli amici per prendermi in giro dicono che sono il panettiere più famoso del mondo. Magari fosse vero. Sta di fatto, però, che le [redacted] «lingue di suocera» e i grissini sono conosciuti, oltre che in Italia, in Inghilterra Svizzera, Germania, Stati Uniti, Belgio e Francia. E sta per [redacted] re una nuova specialità: le «lingue del diavolo» al peperoncino.

Cosa sono le «lingue»?

Ovviamente [redacted] posso dire la ricetta. [redacted] tratta, comunque, di una sottilissima crosta di pane dalla forma allungata, [redacted] lievito naturale. Le ha mangiate anche il presidente americano Clinton, quando [redacted] venuto in Italia.

Quando è nato, questo fortunato prodotto?

Cinque anni fa. A essere sinceri l'idea era venuta, molto prima, al mio padrino Giacomo Bologna, grande del vino. Era stato lui a parlarmi di un fornaio di Acqui, che faceva un tipo di «lingue».

Un'idea vincente. [redacted] da chi ha imparato?

Qualche tentativo l'ho fatto per conto mio. Tre miei amici, Pierino, Cosco e il «Cit», i famosi «seigiornisti d'la ribota» (erano definiti così perché a volte stavano via da casa per sei giorni a mangiare e bere), mi portarono dal panettiere di Acqui, per [redacted] la ricetta.

E' stato facile?

No, anche se ormai era in pensione. Allora [redacted] feci accompagnare da un vigile di Acqui, mio [redacted]. Ad un suo nuovo rifiuto io gli dissi che se non mi avesse dato la ricetta mi sarei suicidato. Lo prese sul ridere, e mi dis- [redacted] quanto bastava.

Buon pane, vino generoso, e a Rocchetta, non [redacted] anche [redacted] po' di musica...

E' vero: [redacted] sono Bruno Lauzi e Paolo Frola, con loro spesso [redacted] ganizzo, dai «Bologna» o a casa mia, delle merende-sinoire. C'è proprio da star bene. A noi piace vivere così.

CHI E'

[redacted] **cognome** Mario Fongo

[redacted] a Rocchetta Tanaro, l'11 luglio 1955.

Segno zodiacale: Cancro.

Origini: il padre, Giovanni, faceva l'autotrasportatore. La mamma, Caterina Visconti, dava una mano in azienda e alla morte del marito aveva rilevato una panetteria. Ha [redacted] fratello, Enrico, che fa il fornaio ad Asti, in corso Dante.

Famiglia: è sposato con Vittoria [redacted] ha un figlio di 18 anni, Giovanni, che studia informatica, ma che non disdegna imparare il mestiere [redacted] padre.

[redacted] ha poco tempo libero. Gli piacerebbe scoprire la natura nel Parco di Rocchetta. Ascolta spesso la musica, preferibilmente i cantautori italiani: suoi preferiti i «compaesani» Paolo Frola, Bruno Lauzi e poi Paolo Conte. Legge i giornali e alla televisione guarda i film d'avventura e le trasmissioni di enogastronomia.

Sport: ha praticato [redacted] motocross a livello amatoriale. Tifa per la Ferrari e non si interessa di calcio.

Piatto: piatto preferito, agnolotti con sugo d'arrosto. Vino, ovviamente, la Barbera di Rocchetta.

[a. b.]

OGGI AL CINEMA AD ASTI E DINTORNI

[redacted] Tel. 0141-554.147. **Letter from the killer.** Or.: 20,15; 22,30. Lire [redacted] 6000.

[redacted] Tel. 0141-701.459. CHIUSO.

[redacted] Tel. 0141-975.124. CHIUSO.

[redacted] Tel. 0141-975.016. RIPOSO.

[redacted] Tel. 0141-595.040. **Terapia e pallottole** di H. Ramis, con R. De Niro, B. Crystal, L. Kudrow. Or.: 20,20; 22,30. Lire 10.000; 7000.

[redacted] Tel. 0141-982.288. RIPOSO.

[redacted] Tel. 0141-594.457. [redacted] di un [redacted] Or.: 20,20; 22,30. Lire 10.000 (7000).

[redacted] 0144-322.400. **Terapia e pallottole.** [redacted]: 20; 22,30. Lire 10.000; 7000.

[redacted] 0141 410858. CHIUSO.

[redacted] Tel. 0144-322.400. **Virus.** Or.: 20; 22,30. Lire 10.000 (7000).

[redacted] Tel. 0141-824.889. RIPOSO.

[redacted] 0142-452.291. **Terapia e pallottole.** Or.: 20,15; 22,25. Lire 12.000; 9000.

[redacted] 0347-37.98.182. RIPOSO.

[redacted] Tel. 0142-452.081. **Velvet Goldmine.** Or.: 20,15; 22,20. Lire 10.000.

[redacted] Tel 0141-701.459 [redacted].

[redacted] 0141-702.788. RIPOSO.

[redacted] 0142-452.616. [redacted] **vista.** Or.: 20; 22,30. Lire 12.000; 9000.

[redacted] Tel. 0131-252.644. [redacted] **pia e pallottole** Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,30. Lire 12.000; (7000 i primi due spet.).

AURORA. Tel. 0131-252.079. **La bella.** [redacted]: 20; 22,20. Lire 10.000 (7000).

COMMUNALE - [redacted]. Tel. 0131-234.240. **Un [redacted].** Or.: 20,15; 22,30. Lire 12.000 (9000).

[redacted] - [redacted] Tel. [redacted] 234.240. **Tre amici [redacted] matrimonio e un funerale.** [redacted]: 20,15; 22,30. Lire 12.000 (9000).

CONCO. [redacted] 0131-268.080. **Pioveva dal cielo.** Or.: 20,15; 22,15. Lire 12.000.

CRISTALLO. Tel. 0131-341.272. CHIUSO.

GALLERIA. Tel. 0131-252.112. **Incubo finale.** Or.: 20,15; 22,15. Lire 12.000.

MODERNO. Tel. 0131-252.707. RIPOSO.

ROXY. [redacted] 0173-363.021. RIPOSO. [redacted]: fer. 17; 19,30; 22. Lire 10.000 (7000).

[redacted] Tel. 0173-440.340. CHIUSO PER FERIE.

A TORINO

LEGGI CON AIRE CLIMATIZZATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LIETTA TORNABUONI CONSIGLIA

**** [redacted] *** INTERESSANTE/DIVERTENTE ** MEDIOCRE * BRUTTO

ADRIA 200 c. Cesare 67, tel. 011-856.521. **La vita è bella** di R. con Roberto Benigni. Or.: 16; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ADRIANO MULTISALA 1 c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **The matrix**, di F. Wachowski. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Aria condizionata. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

ADRIANO MULTISALA 2 c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Terapia e pallottole.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

ADRIANO MULTISALA 3 c. Vittorio 52, t. 011-547.007. **Harem suare.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 011-561.71.90. **Terapia e pallottole**, di Harold Ramis con Robert De Niro, Billy Crystal, Lisa Kudrow. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

[redacted] via San Dalmazzo 24, tel. 011-540.805. **Destiny with me**, di R. Haines con V. L. Williams. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 011-540.110. **La fortuna di Cookie** di R. Altman con G. Close, Liv Tyler, J. Moore. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. [redacted] pom. 7000; sera 11.000; sala 6000.

C. [redacted] 32/E, tel. 011-436.07.23. **Gli imbroglioni** di Stanley Tucci con O. Platt, S. Tucci. Or.: 16,20; 18,20; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

C. CHAPLIN via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **La bella**, di M. Bellocchio con F. Bentivoglio, M. Placido, P.G. [redacted]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

CIAK c. G. Cesare 105, tel. [redacted]-232.029. **The matrix**, di F. Wachowski con K. Reeves, L. Fishburne, C.A. Moss. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 6000; sera 12.000.

CRISTALLO via Goito 5, tel. 011-650.71.00. **Patch Adams** [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

DORIA v. Granisci 9, tel. 011-542.422. **Pioveva dal cielo**, di B. Hoeghes, con S. Bullock, B. Affleck. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Ingr. pom. 7000; arz. giov. cinecard 5000; sera 12.000.

DUE [redacted] - Sala [redacted] via Montecuccone 62, tel. 011-327.2214. **Gli imbroglioni**, di B. Tucci con O. Platt, S. Tucci, T.F. Bougere. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 5000; sera 11.000; rid. 6000.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Montecuccone 62, tel. 011-327.2214. **Love in the devil.** [redacted] Maybury, con S. D. Jacobi, T. Sventon. V. M. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 5000; sera 11.000; rid. 6000.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 011-447.5241. **Tacid** di G. Pires con S. Hacat, F. Dalenthal. Or.: 16,20; 18,25; 20,30; 22,35. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO SUD piazza Sabotino, tel. 011-447.52.41. [redacted] di B. August con L. Neeson, D. Rash. Or.: 16,15; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO BOCCHI p. Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Bliscone** di F. Ozon con E. Dandry, Marina De Van. Vet. min. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

EMPIRE piazza V. Veneto 5, tel. 011-817.16.42. **Pola X**, di Leos Carax con C. Denuve, G. Depardieu. Vet. min. 18. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; sala 6000.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **Virus**, di J. Bruno con J. Lee Curtis, W. Baldwin. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 6000.

ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. Vedi Tea- [redacted]

ETOILE v. Bodoni angl. v. Roma, tel. 011-530.353. **Schermi del cuore** di W. Carroll con S. Connery, G. Rowlands. [redacted]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. [redacted] 7000; arz. giov. cinecard 5000; sera 12.000.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Vino e prove contrarie**, di e con C. Eastwood con S. Woods, L. Washington. Or.: 20; 22,30. Ingr. 12.000; rid. 9000.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 011-385.20.57. **Patch Adams**, regia di T. Shadyac con R. Williams, M. Potter, P. Seychour Hoffman. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

GREAT corso Siccardi 4, tel. 011-521.43.18. **The matrix**, di F. Wachowski con K. Reeves, L. Fishburne, H. Weaving. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

IDEAL via Po 21, 011-812.59.96. **La bella**, di Nikita Mikhalkov con J. Ormond, R. Harris. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; sala 6000.

IDEAL via S. Teresa 5, tel. 011-534.614. [redacted] di **Silberia**, di Nikita Mikhalkov con J. Ormond, R. Harris. Or.: 15; 18,30; 22. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; sala 6000.

LUX Galleria San Federico, t. 011-541.263. **Il mistero - Griffin e Isel rosso.** V. M. 14. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40. Ingr. pom. 7000; arz. giov. cinecard 5000; sera 12.000.

MASSIMO 1 v. Montebello 8, t. 817.1048. **Un treno per Marrakech.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

MASSIMO 2 v. Montebello 8, t. 817.1048. **Train de vie (Un treno per vivere)** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

[redacted] via Pomba 7, tel. 011-812.4173. **Incubo finale** di Danny Cannon con J. Lowe Hewitt, F. Prince Jr. Or.: [redacted]; 18,10; [redacted] 22,30. Ingr. 7000; sera 11.000.

NAZIONALE 2 via Pomba 8, tel. 011-812.4173. **Il corpo dell'[redacted]**, di S. Piccirilli con R. [redacted] Vet. min. 18. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [redacted] sera 11.000.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **Buena vista social club** di Wim Wenders con Ry Cooder. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **Shakespeare in love**, di John Madden con Gwyneth Paltrow. [redacted]: 15; 17,30; 20; [redacted] pom. 8000; sera 12.000.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **La parola che non ti ho detto.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Terapia e pallottole**, regia di Harold Ramis con Robert De Niro, Billy Crystal, Lisa Kudrow. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

[redacted] via XX [redacted]bre 15, tel. 531.400. **The matrix**, di F. Wachowski con K. Reeves, L. Fishburne, Carrie-Anne Moss. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

REPOSI via XX S[redacted] 15, tel. 011-531.400. **L'[redacted] Gabriela.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

LA STAMPA

Joyful promotion

STRATORINO

a favore di *Specchio dei tempi*
per l'U.G.I (Unione Genitori Italiani contro il tumore dei bambini)

DOMENICA 30 MAGGIO - PIAZZA S. CARLO - ORE 9,30

ISCRIZIONI PRESSO:

[illegible] - [illegible]
Salone La Stampa - Via Roma [illegible]
[illegible] **Sport** - Via Bellini 7
RTL - Via Pio V 5
Fidas - Via Ponza 2
Running Center Club - Via delle Rosine 12
Mondadori Informatica Center - C.so Duca d. Abruzzi 106
Supermercato Di per Di - Via Santa Teresa 19
Supermercato Di per Di - Corso Vinzaglio 19/F
Supermercato Di per Di - Via Maria Vittoria 11
Supermercato Di per Di - Piazza Savoia 2
Valigeria Baronio - Via Garibaldi 46
CENTRO [illegible] - Aperto [illegible] maggio, Piazza C.L.N.

[illegible] **RITA - MIRAFIORI** [illegible]
Area Sport - Via Castelgomberto 116
Grassi Sport - Corso Siracusa 196
Halloween Viaggi - Via Tripoli 10/18
La Latteria della Centrale -Via Filadelfia 212
Supermercato [illegible] **per** [illegible] - Via Cimabue 6
Supermercato [illegible] **per** [illegible] - Via Don Grazioli 26/A

POZZO [illegible] - [illegible] **- SAN PAOLO**
Mantuetto Sport - Via Asiago [illegible]
Milanesio Sport - Corso Peschiera 274
Supermercato Di per Di - Via Cialdini 27
Supermercato Di per Di - Via Duchessa Jolanda [illegible]

[illegible] - [illegible] **- CAMPIDOGLIO**
Giannone Sport - Corso Regina Margherita 210
Giemme - Via Ciamarella 23/4
Supermercato Di per [illegible] - Via Nicomede Bianchi 45
Supermercato Di per Di- Strada Antica di Collegno 194

LE VALLETTE - [illegible] **DI** [illegible]
BORGATA VITTORIA
Supermercato [illegible] **per** [illegible] - Via Breglio 65
Supermercato Di per Di - Via Bravin 4
Supermercato Di per Di - Via Rulfi 19
Supermercato [illegible] **per** [illegible] - Via Boccardo 35/37

FALCHERA - REGIO [illegible] **BARRIERA MILANO**
Supermercato Di per [illegible] - Via Tortini 40
Milanesio Sport - Via Botticelli 34

AURORA - [illegible] **MADONNA DEL PI**[illegible]
Pieri Sport - Corso Belgio 96
Supermercato Di per Di - Corso R. Parco 20
Supermercato Di per [illegible] - Corso Casale 115

[illegible] **PO - SAN SALVARIO** - [illegible]
Jolly Sport - Corso Dante 79
Ronchiverdi - Corso Moncalieri 446/16
Supermercato Di per [illegible] - Corso M. D'Azeglio 60/ H

NIZZA MILLEFONTI - LINGOTTO
[illegible]
Iperstore [illegible] - Corso Turati 75
Silvano Gelato [illegible] **Tempi** - Via Nizza 142
Supermercato Di per [illegible] - Via Tunisi 124/B

MIRAFIORI SUD
Supermercato Di per Di - Via Pavese 27

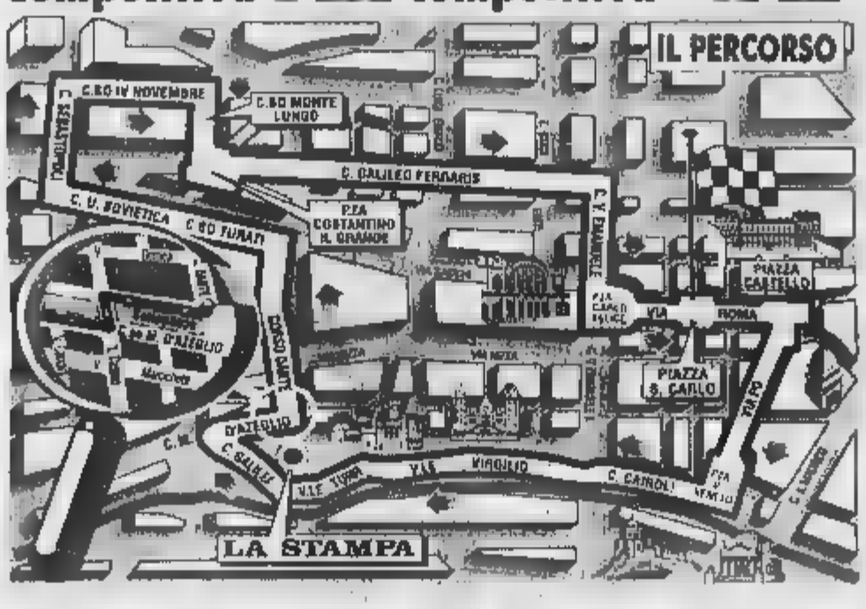
PUNTI DI ISCRIZIONE in Provincia di Torino
GRUGLIASCO
Cisalfa - Via Crea 10 Interno Shopville Le Grù

[illegible]
Benny Sport - Via Goito 1
Milanesio Sport - Corso Savona 85

NICHELINO
Strabilia - Via Torino 11

SUPERMERCATI DI' [illegible] **DI' in Provincia** [illegible] **Torino**
BORGARETTO Via M. Libertà 5/2
BUSSOLENO Via Traforo 21
[illegible] Via Torino 46
[illegible] Via Prato Fiera 1
[illegible] Via Carlo Alberto 4
[illegible] Via Corti 3
[illegible] Via Circonvallazione [illegible]
[illegible] Via Pio Rolla 51
[illegible] Via Sestriere 8 - Piazza Libertà 3/2
[illegible] Via XXV Aprile 97
RIVOLI Via V. Veneto [illegible]
SAN MAURO TO[illegible] Via Speranza 41
[illegible] Via Asti 12
TESTONA Strada Genova 130

Competitiva [illegible] **non competitiva - 11 km**



RADIO RTL TORINO DELLA CITTA'

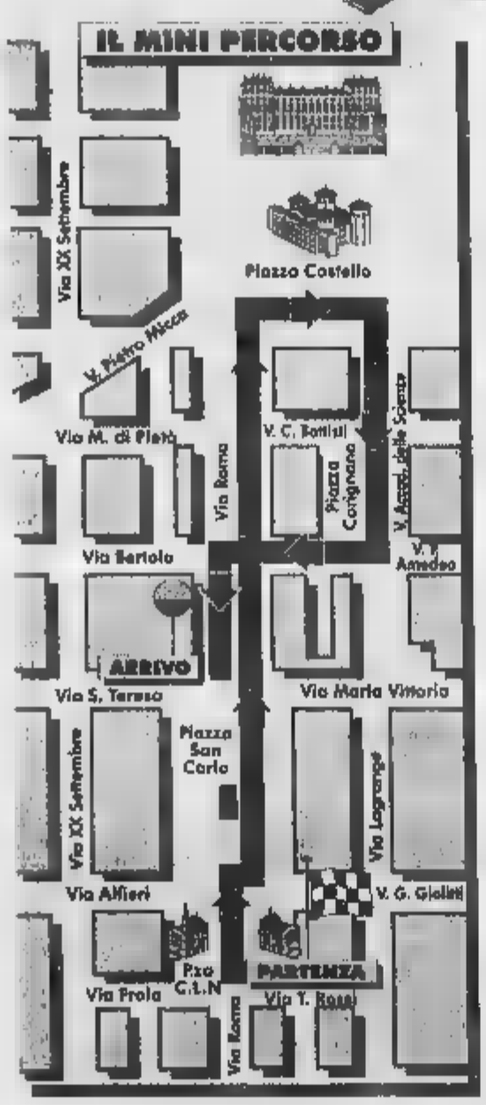
FILA RUNNING

SAPPOVINO
Centrale del Latte di Torino

GS
Sa cosa voglio.

GIEMME

miniSTRATORINO



Nasce quest'anno la **MINISTRATO-** [illegible] gara non competitiva per i più piccoli da 0 a 14 anni. La partenza verrà data alle ore **9,40** [illegible] **piazza CLN.**

Il percorso è di circa 1,7 km. e i più piccoli potranno essere accompagnati dai genitori. Le iscrizioni (L. 12.000) si effettuano esclusivamente presso il **Centro Stratorino** [illegible] **Piazza CLN (dal 22/5 orario 14-19), il Salone** [illegible] **Stampa in Via Roma 80 e nei negozi Milanesio.** Sarà un traguardo premiato dalla Centrale del Latte con latte, yogurt, simpatici gadget e dalla S. Carlo con le Patatine Junior [illegible] regalo. La sacca d'iscrizione contiene il pettorale e la T-shirt Jerzees appositamente creati per la manifestazione, adesivi e gadget. Gli istituti che vorranno partecipare come gruppo potranno usufruire, qualora raggiungano almeno 30 iscritti, della consegna delle sacche gara direttamente presso la scuola.

Faxando entro il 24/5 al n° 011 545080 il numero delle iscrizioni raccolte, il nominativo dell'insegnante responsabile e l'indirizzo della scuola nel giro di pochi giorni l'organizzazione provvederà alla consegna del materiale e al ritiro delle quote d'iscrizione. Ricordiamo che il ricavato delle iscrizioni della **ministratorino** andrà a favore dei bambini della Guinea-Bissau per la ricostruzione di alcune scuole distrutte dalla guerra, mentre la **Stratorino** quest'anno è in favore dell'U.G.I. (Unione Genitori Italiani contro il tumore dei bambini).

JERZEES ACTIVEWEAR

EXECUTIVE

di per di IL SUPERMERCATO

FIAT

SANPAOLO IMI
La banca delle soluzioni

TORINO 2006 — Città di Torino — Pass15

INFO: www.joyfulpromo.it - Tel. 011 562.96.75

Bilancio agrodolce per le formazioni locali nei campionati di calcio

Le astigiane fra luci e ombre

Lo Junior Canelli sale, il D. Bosco scende

Claudio Rasmino

Con la 25ª giornata del girone B di Terza categoria è ufficialmente calato il sipario sull'ultima stagione agonistica del secolo. Sostanzialmente l'annata appena conclusa si è rivelata una delle più ricche di soddisfazioni per il calcio astigiano.

Se le speranze di promozione in serie D dell'Asti sono ormai appese ad un filo, motivi di orgoglio provengono dalle categorie inferiori, nelle quali le formazioni astigiane hanno fatto registrare importanti segnali di ripresa, [redacted] cifre e le curiosità della stagione appena [redacted] chiusa.

CHI SALE E CHI SCENDE. Nei campionato di Prima categoria le astigiane sono state protagoniste nel bene e nel male. Da una parte si è assistito alla cavalcata, non [redacted] intoppi, della Nuova Villanova [redacted] all'exploit della Moncalvese (promossa dopo gli spareggi); dall'altro canto, [redacted] eco il fallimento del Don Bosco, alla seconda retro-[redacted]tiva. In Seconda categoria il bilancio è in parità. Lo Junior Canelli si è guadagnato la promozione [redacted] largo anticipo. L'Isola, invece, dovrà attendere l'esito degli spareggi: l'undici di Marcellino ha iniziato bene con la vittoria per 2-0 sulla Vignolese, un successo che dovrebbe bastare ad assicurarle il salto di categoria dato che la formula degli spareggi prevede la promozione per le prime due classificate del girone di tre squadre. Scendono nella categoria inferiore il [redacted] e [redacted] Valentino Mazzola, ma l'assenza di due astigiane sarà compensata dall'ascesa dalla Terza categoria di ben tre formazioni: Montiglio, Cunico [redacted] Stabile Bagni.

[redacted] **DELLA CLASSE.** Sotto il profilo [redacted] rendimento, nei campionati regionali [redacted] palma della migliore squadra astigia-[redacted] va allo Junior Canelli (67 punti in [redacted] partite, [redacted] 2.67 a gara); i canellesi sono anche la formazione con in assoluto il miglior attacco (82 gol) [redacted] la difesa [redacted] battuta (22 reti al passivo). Segue la Nuova Villanova che in 30 giornate [redacted] conquistato 59 punti (media 1.96); gli alessandrini hanno anche la seconda miglior difesa (32 gol). Sul terzo gradino del podio l'I-[redacted] (56 punti in 26 gare, media 2.15), che detiene il secondo at-[redacted]olifico (59 centri).

LE [redacted] In negativo si può considerare tale il Sandamianferrere: partito con un organico sulla carta di buon livello, si è poi perso per strada, rischiando [redacted]che la retrocessione. In positivo l'impresa più significativa è quella della Moncalvese, che al primo tentativo ha centrato [redacted] storica promozione; [redacted] Isola è partita con l'ambizione di fare bene e ha capitalizzato [redacted] meglio una costanza di rendimento senza paragoni (13 [redacted] utili consecutive). Tra le matricole ha fatto centro lo Stabile Bagni, alla prima esperienza in Terza.

[redacted] **DELLE PANCHINE.** La pan-[redacted] più traballante è stata quella del [redacted] Bosco, sulla quale si sono seduti cinque tecnici [redacted] della stagione. I giallobiù hanno iniziato con Marco [redacted] (poi passato al Calliano) [redacted] proseguito con Gianfranco Delledonne, che a [redacted] volta ha ceduto il posto a Luigi Grandi (direttore generale dei giallobiù) e alla coppia Rossano Braccini-Giovanni Vigilante. Il Sandamianferrere [redacted] limitato a tre cambi: valzer: Silvio Tealdi, poi sostituito [redacted] Vito Sollazzo, a cui è subentrato Giovanni De Maria. Sulla panchina della Nuova [redacted] Maurizio Venturi ha ceduto il posto a Piero Rabino.

[redacted] **PASSERELLA.** Il re dei cannonieri astigiani è Maurizio Toro (Castelnovese), [redacted] di 22 reti; [redacted] due gol di distanza lo [redacted] Roberto Gamba (Junior Canelli) [redacted] sigilli; poi [redacted] poker di giocatori a [redacted] 18: Alessandro Di Bartolo (Asti), Enrico Porrino (Sandamianferrere), Davide Incardona (Moncalvese) [redacted] Lotta (Refrancorese), seguono [redacted] 16 realizzazioni: Silvio Fiorillo (Nuova Villanova), Denis Bresciani (Refrancore); a 15 marcatore [redacted] trovano: Walter Marchisio (Vinchio Vaglio) [redacted] Andrea Furlanetto (Rocchetta).

Super [redacted] Da [redacted] Roberto Gamba (Junior Canelli) Alessandro Di Bartolo (Asti) [redacted] Enrico Porrino (S. Damiano)

Calcio giovanile

Da domani a Canelli c'è il «Trotter»

CANELLI. Continua la stagione dei tornei notturni di calcio giovanile. Archiviata domenica la 12ª edizione del «Memorial Picollo», per Esordienti (ha vinto l'Acqui: la due squadre canellesi, Virtus [redacted] Canelli si [redacted] piazzate rispettivamente al terzo e al 6° posto), si apre domani il 29° trofeo «Bruno Trotter» per squadre della categoria Giovanissimi.

L'organizzazione, come per il «Picollo», [redacted] della società canellese Virtus, oltre sessant'anni di attività nel campo [redacted] calcio giovanile, un centinaio di ragazzi iscritti con squadre nelle categorie Pulcini, Esordienti e Giovanissimi; presidente Aldo Prazzo.

Alla 29ª edizione del «Trotter» parteciperanno, divise in due gironi, Alessandria, Asti, Albese Calcio, Casale, Bra e Virtus Canelli.

Il calendario delle eliminatorie (due incontri per sera, il primo alle 20,30, il secondo alle 21,45) prevede: domani Alessandria-Asti [redacted] Casale-Bra; il [redacted] Asti-Albese [redacted] Casale-Virtus Canelli; il 1° giugno, Alessandria-Albese [redacted] Bra-Virtus Canelli; il 4 le semifinali tra le vincenti dei due gironi. Finali il 7 giugno.

(fl. l.)

VOTA L'ATLETA DELL'ANNO

LA STAMPA — MERCOLEDÌ 26 MAGGIO 1999

CONI — BANCA C.R. ASTI — SCAGNETTI

[redacted] Salera Asti - Martedì [redacted] Giugno - [redacted] 20,30

NOMINATION PER LA SERATA FINALE

ATLETICA LEGGERA	Società
BASKET	Società
BOCCE	Società
CICLISMO	Società
CALCIO	Società
MOTORI	Società
NUOTO	Società
PALLAVOLO	Società
PATTINAGGIO	Società
TAMBURELLO	Società
TENNIS	Società
ALTRI [redacted]	Società

La manifestazione sportiva più amata dagli astigiani è

.....

Consegnare [redacted] spedire a La Stampa - Via De Gasperi, 2 - Asti entro le [redacted] 19,00 [redacted] Venerdì [redacted] Giugno

Secondo tagliando per votare l'atleta dell'anno. Ogni giorno (lunedì escluso) sino al 4 giugno i lettori troveranno un coupon come quello pubblicato sopra. Potranno utilizzarlo per indicare l'atleta astigiano maggiormente rappresentativo della stagione 1998/99 nelle più importanti discipline. Gli sportivi più votati saranno ospiti della «Festa dello sport» dell'8 giugno al Salera e verranno premiati con una targa ricordo come «atleti dell'anno». [redacted] potrà anche votare la manifestazione astigiana preferita i cui dirigenti e/o organizzatori riceveranno a loro volta un riconoscimento. [redacted] c'è di più: l'iniziativa è una sorta di «nomination» di cui gli invitati alla «Festa dello sport» dovranno tener conto al momento di votare lo «Sportivo astigiano dell'anno» al quale andrà il trofeo «Concessionaria Scagnetti». Il termine ultimo per la consegna dei tagliandi, debitamente compilati, alla redazione de «La Stampa» di via De Gasperi [redacted] ad Asti, è il 4 giugno, alle ore 19.

[redacted]

Con Rossino e Caporali il team Maggiora vola

Carlo Lisa

CRONOBORBORE. Facendo fermare il cronometro sul tempo di 8 minuti e 52 secondi l'astigiano Dario Rossino [redacted] Maggiora-Team Caporali-Rossin si è aggiudicato la «Cronoborbore»-Memorial [redacted] Pietro Gamba, [redacted] a cronometro individuale sul tracciato di 7,600 chilometri che collega Antignano con Asti.

La gara, organizzata dal Gs Cicli Giorgio, in collaborazione con la circoscrizione Asti-Sud e il Circolo Sport-Cultura e Ambiente, era valida come prova del campionato provinciale Udace.

Queste le classifiche nelle diverse categorie. Debuttanti: 1° Andrea Castelluzzo; 2° Paolo Cerrato (Gigi Migliandolo). Cadetti: 1° Eddy Allamando (Cicli Conte); 2° [redacted] Gian Luca Pavone (Ercole); 3° Alessandro Accossato (Maggiora); 4° Marco Gavazza (Alpini).

Junior: 1° Dario Rossino (Maggiora); 2° Sergio Rissone (Maggiora); 3° Massimo Bosticco (Caporali). Senior: 1° Gian Luigi Pisano (Guizzardi) in 9'27"; [redacted] Paolo Borlini (Cinghiale); 3° Pierangelo Cren (Ercole); 4° Lorenzo Verducci (Ercole); 5° Enzo Borgatti (Maggiora). Veterani: 1° Enrico Orsini in 9'29"; 2° Re-[redacted] De Petri; 3° Fiorenzo Massano (Dimensione Sport); 7° Renzo Carosso (Crat). Gentlemen: 1° Carlo Scalo; 2° Daniele Somà; 3° Walter Ricci; 5° Angelo Traversa (Crat); 9° Lorenzo Gonella (Dimensione Sport).

Supergentlemen: 1° Pier Giorgio Borinato (CC Torino); 2° Franco Poletta (Oliaro [redacted]ra); 3° Clemente Palazzo (Dimensione Sport); 8° Gian Carlo Strocco (Ercole).

Donne: 1° Mara Miotti (Arte Casa); 2° Rosa Morando (Crat); 3ª Sara Mossoleni (Arr. Curti); 4° Antonella Nettini (Ercole); 5° Ornella Maccotta (Gigi Migliandolo). Cento i partenti.

MAGGIORA. Ha raggiunto quota 20 il bottino stagionale di vittorie del Gs Maggiora-Team Caporali-Rossin. Nell'ultima settimana, oltre al successo [redacted] Rossino nella «Cronoborbore», è arrivata anche la doppietta di Stefano Caporali.

Il neo-acquisto della società astigiana si [redacted] imposto nel Memorial Giuseppe Giglio, disputato sul circuito Pasta di Orbassano dove, dopo una fuga a quattro e preceduto, allo sprint, Ostorero e Sturaro e [redacted] è poi ripetuto nel Gran Premio «Vetreria Domenico Cavalla [redacted] Italpasta», seconda prova regionale della Consulta con arrivo a Carmagnola.

Nell'occasione Caporali ha prevalso, in volata, [redacted] un gruppo di [redacted] trentina di corridori che, a dieci chilometri dall'arrivo, aveva annullato il tentativo di fuga [redacted] Rissone (Maggiora) e Bortolotto (Nota).

A completare il successo del [redacted] astigiano il 3° posto di Rossino e il 4° di [redacted]sare.

[redacted] Il Gc Gigi Migliandolo, con 27 iscritti, si [redacted] aggiudicato il Giro del Borbore-Trofeo Sarachet, cicloturistica organizzata dal Gs Cicli Giorgio, in collaborazio-[redacted] l'Udace, la circoscrizione Asti-Sud e il Circolo Sport-Cultura e Ambiente.

[redacted] preceduto: Gs Alpini, Gate, Pivetta, Pro Loco Casabianca, DLF, Sca-Asta, Crat, Uc Montaldese [redacted] Piemontesi-[redacted] Alla manifestazione hanno partecipato 112 corridori.

PODISMO

E al via lancio di paracadutisti

[redacted] duemila iscritti alla «Strasti» che si corre venerdì

ASTI. Sono già oltre duemilaotto magliette della Strasti vendute. La corsa ad iscriversi è cominciata la scorsa settimana. La manifestazione podistica astigiana non competitiva più famosa [redacted] svolgerà venerdì, con l'abituale partenza alle 21 in piazza Alfieri. Gli organizzatori, oltre ad aspettarsi un tempo clamente, puntano ad abbattere il muro delle cinquemila presenze. Le adesioni si ricevono nel negozio [redacted] Dimensione Sport in via Cesare Battisti 26. Il costo [redacted] di 8 mila.

A ogni partecipante sarà consegnata la maglietta ufficiale della corsa, una pubblicazione [redacted] la storia delle precedenti tredici edizioni, un poster della Biemmedue e due buoni sconto per materiale sportivo [redacted] telefonia. Quella di quest'anno è la 14ª edizione della Strasti. Sono previsti premi per i 15 gruppi più [redacted]si.

Gli istituti scolastici con più partecipanti riceveranno delle targhe con medaglia d'oro incastonata. La competizione sarà preceduta da un lancio dei paracadutisti [redacted] Para Team Asti, che atterreranno in piazza Alfieri pochi minuti prima della partenza.

(e. a.)

Un «muro» di partecipanti al via della «Strasti»

TUTTO PODISMO

STRAMONCALVO. Ottimo successo per la seconda edizione della Stra-Moncalvo.

Sono stati 514 i partecipanti alla manifestazione organizzata da Comune e Pro loco.

Su un percorso molto selettivo di sette chilometri si è imposto Matteo Avataneo (Avis Villanova), che si è aggiudicato l'imponente «pacco»-premio. Tra le donne prima [redacted] Fausone (Brancaleone) che ha preceduto Margherita Mosso, moglie di Avataneo. Walter Frigo (Virtus Crat) e Emily Fallador i migliori moncalvesi.

[redacted] **ANNONESI.** «Tra le colline annonesi» è [redacted] nome della gara che, domenica si correrà [redacted] Castello d'Annone, organizzata dall'Unione sportiva annonese, dalla Croce Rossa e dall'Avis Villanova. Il percorso [redacted] previsto sulla distanza di dieci chilometri (1500 metri per i giovanissimi). Ritrovo alle 8 in piazza Medici, partenza alle 9, iscrizioni lire 7000. Informazioni: Frusciante (0141/40.13.40); Russo (0141/47.67.73).

[redacted] Si [redacted] svolta domenica la Savigliano-Ponte Chianale, classica gara podistica a staffetta a otto sulla distanza di [redacted] chilometri (otto x otto). Alla manifestazione giunta quest'anno alla 17ª edizione hanno partecipato ben 44 formazioni non solo del Piemonte ma dell'intera area del Nord-Ovest.

Ottimo il risultato dell'«otto-bello» Avis Villanova, che guidato da Matteo Avataneo si è piazzato al decimo posto e vincitore della categoria unica Master (40 anni e oltre).

[a. r.]

GOLF

Torneo benefico

Oggi al Margara c'è la Coppa Inner Wheel Asti

Nuovo appuntamento agonistico, oggi sul green del Golf Margara di Fubine. In programma la «Coppa Inner Wheel Asti». Si gioca con la formula del 18 buche stableford handicap 2.

La premiazione con aperitivo alle 19,30 e cena alle 20: il ricavato verrà devoluto in beneficenza.

Nello splendido impianto ai confini tra Astigiano e Alessandrino, si sono intanto disputate, nel fine settimana, altre due gare. Sabato, nella Coppa Hypo-Tirol, il successo nel netto, prima categoria, è andato all'astigiano Giulio Torchio (handicap 4), davanti a Riccardo Gallazzi (entrambi del Golf club Margara). Lordo: primo Riccardo Conconi (hdc 5, Margara). Nella seconda categoria vittoria dell'alessandrino Roberto Arnone, davanti ad un altro astigiano, Francesco Lucchesi (hdc 17, Margara). Nella terza successo di Sergio Baruffi (Margara); ladies: Dorothea [redacted] (Margara); super senior: Roberto Bonetti (Margara).

Un altro astigiano si è [redacted] in luce, domenica, nel torneo gruppo Sai: è Giacomo Iglina (hdc 14: Margara), secondo nel netto, seconda categoria, vinto da Paola Orsini. Nel lordo si è imposto Federico Bellati (hdc 2: Margara).

(f. b.)

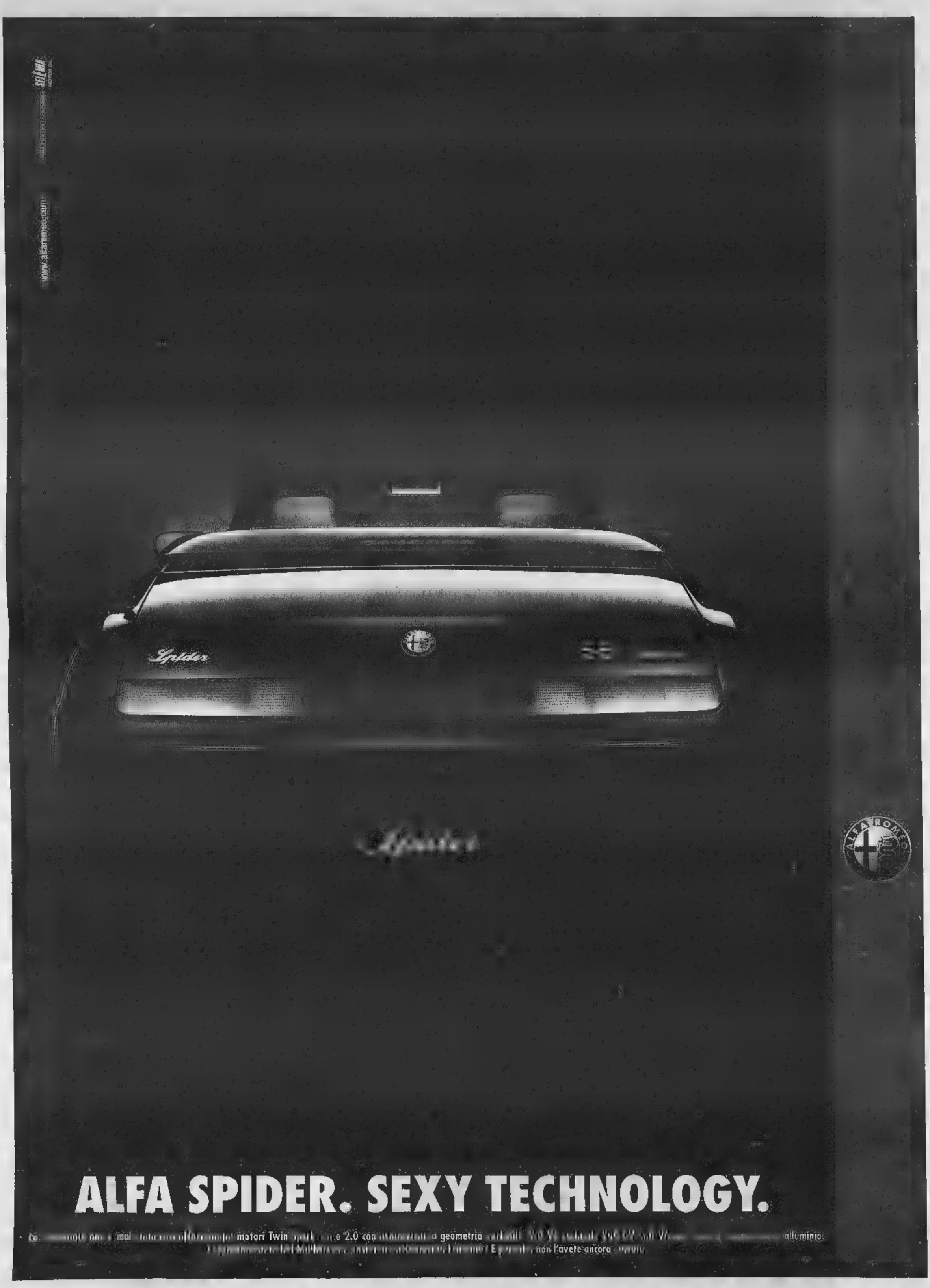
OCCASIONI DA NON PERDERE

MARCA E MODELLO	QUOTAZIONE 4 RUOTE	NOSTRA PROPOSTA	MARCA E [redacted]	QUOTAZIONE [redacted]	NOSTRA [redacted]
[redacted] PUNTO [redacted] dim. [redacted] lego	13.400.000	[redacted]	GOLF 1.4 GL Cat. '92	9.100.000	8.500.000
FIAT 500 Sporting '95 ([redacted]	8.300.000	7.800.000	GOLF 1.6 GL Sp. '94	12.400.000	11.000.000
[redacted] SW [redacted] 100 dim.-met.-radio	20.800.000	19.800.000	POLO [redacted] GL Cat. '93	6.900.000	6.700.000
[redacted] GT [redacted] '94	12.300.000	11.500.000	[redacted] 145 16L metall. '95	13.500.000	12.200.000
FIAT [redacted] SX '96 dim. RL fond. radio	16.800.000	15.900.000	[redacted] 1.8 GL Variant ss met. '92	[redacted]	7.500.000
FORD [redacted] 1.3 Crymon [redacted]	[redacted]	5.900.000	VOLVO 850 [redacted] optional '94	24.700.000	19.200.000
[redacted] 2.0 dim. ABS met. '90	8.900.000	7.900.000	FIAT [redacted] int. pelle - frangivento '98	28.400.000	25.900.000
[redacted] 2.0 16V tetto apr. met. ABS '91	11.100.000	10.900.000	VOLVO [redacted] SW '96-full opt.-quot. TexGiallo	36.500.000	29.900.000
PEUGEOT [redacted] metall. '94	7.700.000	7.500.000	BMW 318 IS 16V dim. met. '94	25.500.000	23.900.000
[redacted] CLIO 1.4 '92	6.400.000	5.900.000	[redacted] TIGRA 1.4 16V cat '90 RL pn. magg. ss	14.200.000	[redacted]
RENAULT CLIO 1.2 RT '93	7.200.000	6.200.000	[redacted] SW 1.6 '92-imp.gas-met.-ss	7.500.000	5.500.000
CITROEN XM TD full optional	24.900.000	19.900.000	W. GOLF GTI 16V full optional '93	16.600.000	15.900.000

[redacted] 200 occasioni altrettanto [redacted] attendono

SCAGNETTI — Gruppo Volkswagen

ASTI - Corso Alessandria, 216 - tel. 0141.275275 ▪ Corso Volta, 101 - tel. 0141.272126
ORARIO CONTINUATO DALLE 8.30 ALLE 19.30 TUTTI I [redacted] COMPRESO IL SABATO


Spider
Spider
ALFA ROMEO
ALFA SPIDER. SEXY TECHNOLOGY.

Oltre ai tre del branco, in carcere un barista che aveva la pistola usata dal killer

Assassini per la discoteca

Servivano i soldi del taxista

Angelo Conti

Assassini per una notte in discoteca, per una notte da sballo, per un pugno di pastiglie di ecstasy. C'è il più futile dei motivi dietro l'omicidio di Sestilio Cottini, il taxista assassinato da due giovani rapinatori, sabato notte, nei prati di San Francesco al Campo. Per quanto emergendo dalle prime, allucinanti deposizioni, dei quattro arrestati dai carabinieri del Nucleo Operativo. I due loro che compirono materialmente la rapina volevano semplicemente mettere insieme un paio di banconote da mila lire, per pagarsi una notte di euforia in una maxi discoteca prima cintura. Per fare questo hanno esitato a puntare pistola al collo della loro vittima, e poi a .

Ere branco nato in piazza Bottesini, tavolini del bar Plaza, quello che troncato la vita di Cottini. Il bar Plaza, un nome che i cronisti di «mera» hanno già dovuto scrivere e riscrivere qualche mese fa, per una assurda lotta fra bande di ragazzi, nata dopo una banale lite stradale, e conclusasi con un omicidio.

Il branco che ha ucciso Cottini era composto da ragazzi del Sud, venuti a Torino a cercare fortuna, ma anche pronti a cercare altre strade per insieme il de- utile a condurre una vita senza fatica e senza rinunciare ai divertimenti. I magistrati hanno ritenuto di divulgare le fotografie del quartetto assassino, per garantire una privacy che, almeno in questo caso, è apparsa davvero fuori luogo. Ma ecco i loro nomi, i loro profili, la loro storia. Massimo Izzo, 27 anni, residenza anagrafica a Caronia (Messina), domicilio corrente in piazza Bottesini 5, è l'autore materiale dell'omicidio: è stato lui a sparare al taxista. Non colpo isolato, non colpo partito per sbaglio o per ma una lunga pistolettata. Difficile pen- che non volesse davvero uccidere. Aveva precedenti per rissa aggravata e reati minori. La sua fuga Sicilia, troncata dai carabinieri sull'uscio di casa, a Caronia, sembra un'altra prova sua colpevolezza.

Michele Turrisi detto «siciliano» ha 23 anni. Risulta sull'isola di Panarea anche lui risulta risiedere anagraficamente a Caronia (Messina). Domiciliato in piazza Bottesini è un disoccupato. E' la persona a cui è diretta la telefonata fatta dagli assassini poco dopo il delitto. Ed è la persona che negherà per ore, d pomeriggio e domenica notte, di averla ricevuta.

Demetrio Maria Polimeni, 29 anni, originario di Reggio Calabria, da qualche tempo residente a Torino, operaio tecnico del Comune, po addetto allo spurgo della rete fognaria e da poco passato alla manutenzione stradale. E' a bordo del taxi con Izzo, partecipa alla colluttazione.

Gino Guarta, anni, a Lecce, residente a Torino nei pressi del bar Plaza, risulta sull'essere contitolare. E' pregiudicato per tentata estorsione ed armi, era il proprietario della pistola usata per uccidere. La conservava in un magazzino accanto al negozio dove, a dire, sarebbe stata asportata dai tre giovani clienti. In quello stesso magazzino i militari hanno recuperato 390 grammi di eroina (valore alcune decine di milioni), quantitativo davvero «importante» che ha aperto un altro filone di indagine.

I carabinieri del Comando Provinciale di Torino hanno anche ricostruito le ore precedenti l'omicidio con il terzetto Izzo-Turrisi-Polimeni che progetta di compie- una rapina in un bar. Poi Turrisi in discoteca, con la ragazza, ed i due amici, senza soldi, promettono che lo raggiungeranno poi. Devono cambiare programmi (l'esercizio pubblico prescelto per la rapina viene trovato chiuso) e pensano ad un taxista. Lo chiamano da una cabina pubblica, chiedono di essere accompagnati a Ciriè, ma una volta a San Francesco puntano la pistola alla gola dell'autista e lo fanno deviare in una strada di campagna. Qui viene tentata la rapina, c'è reazione del taxista: spara la calibro 22 dei banditi, spara il revolver di Cottini. Il resto della drammatica vicenda è noto, con quella stupida telefonata notturna, per la «bravata» all'amico in attesa discoteca, a mettere i carabinieri sulla loro strada.

ucciso in una foto con la nipotina I suoi assassini hanno deciso il colpo in un bar in piazza Bottesini ritrovo abituale del terzetto di giovani e gestito dall'uomo arrestato con loro

LE NUOVE RAPINE

Crescono i «piccoli» colpi

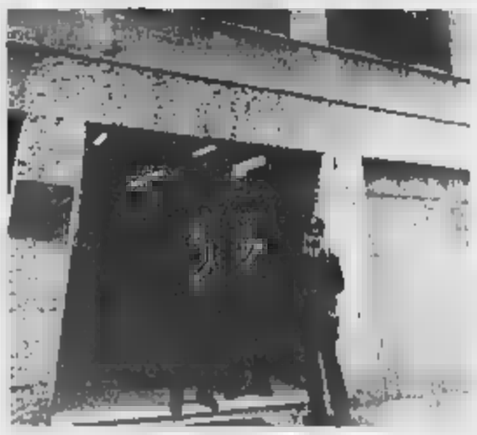
Le rapine sono il fenomeno criminale dell'anno, almeno a Torino. Salite a livelli mai registrati quelle in banca (con un trend che potrebbe, alla fine dell'anno, segnare il raddoppio delle cifre '98), sono in netta ascesa anche quelle attività in passato solo marginalmente toccate dal fenomeno. Le forze dell'ordine hanno perciò provveduto ad «allargare» il numero degli obiettivi potenzialmente sensibili, quelli inseriti nei «giri» che le radiomobili dei carabinieri e le volanti della polizia compiono quotidian- nei quartieri della città. Gli allarmi più riguardano le case degli alberghi e quelle delle agenzie di assicurazione. E purtroppo anche i taxisti. Il '98 ha già dovuto registrare dieci assalti ad altrettanti alberghi del Torin dozzina di rapine compiute in agenzie assicurazioni ed altrettante rapine a taxisti.

Sta per partire la rivoluzione negli uffici giudiziari: adesso molti reati rischiano di diventare «minori»

Procura, ridimensionato il pool anti-stupro

E' la conseguenza delle sezioni unificate

La della Procura



Alberto

Nel documento programmatico della nuova procura unificata, a cura dei magistrati Bruno Tinti e Piero Milletto, si stabiliscono con gli organigrammi anche i reati di serie A, B, C e questa scelta sorta di priorità notizie reato da seguire.

La riorganizzazione dei pool e della polizia giudiziaria farà il resto, anche se sulla carta dal prossimo 2 giugno sembra cambino solo targhe sulle porte degli uffici. Ma non così. L'ultima novità riguarda il gruppo di lavoro sulle «fasce deboli» della popolazione: pareva dover uscire rafforzato dalla ristrutturazione degli uffici, in omaggio al principio che bambini e anziani maltrattati devono essere tutelati con particolare attenzione dalla legge. Il pool pm conterà su 5 dei magistrati che ora si occupano quei reati nelle due diverse procure.

I fascicoli resteranno gli stessi di oggi: 1700 l'anno. «Noi ci presentiamo all'unificazione con i nostri processi per maltrattamenti in famiglia - dice il pm Marco Bouchard, coordinatore del gruppo di lavoro presso la pretura - truffe e furti in danno degli anziani. Tenendo conto del tempo che portano via i turni arrestati e i fascicoli distribuiti fra tutti i sostituti procuratori, già oggi rimane poco dedicare ai nostri processi. Contavamo sulla riforma per migliorare la qualità del lavoro a favore dei cittadini più deboli». Invece, i 5 pm erediteranno i processi per violenza sessuale a circonvenzione di incapace che ora trattano quasi esclusivamente due colleghi della procura «maggiore» in partenza per altra sede o per nuovo incarico in seno all'ufficio.

Non è tutto, perché riorganizzazione delle sezioni di polizia giudiziaria seguita dal procuratore aggiunto Tinti riverserà in altri uffici i collaboratori pm che in questi anni si sono specializzati nel trattare i casi di pedofilia e di violenze in famiglia e fuori. Il pool di investigatori che oggi affianca i pm delle «fasce deboli» è destinato a sparpagliarsi. Sono carabinieri e vigili urbani che lavorano in silenzio e grande profitto. Una delle poche indagini di cui si è venuti a conoscenza è quella sulla cinesina che si addormentava a scuola perché costretta a lavorare 10-12 ore al giorno, sino a notte fonda.

Verrà smembrato pure il gruppetto di «fiamme gialle» che sino a ad oggi è stato incaricato degli accertamenti bancari nei confronti degli ex mariti che non pagano gli alimenti alle mogli e ai figli.

Anche per questa via si decide la politica giudiziaria della nuova procura unificata. Non solo attra- scelta di suddividere i reati per categoria. Un metodo che, quanto meno, stabilisce con trasparenza le priorità. Ecco la nuova serie C della Giustizia: minacce, violazioni di domicilio e danneggiamenti saranno retrocessi, diciamo abbandonati a se stessi, salvo ripensamenti in extremis, come sembra, per riportarli in B.

Nella «serie cadetta» finiranno le indagini per favoreggiamento, falso compiuto da privati (tipo la carta d'identità contraffatta), evasione dalla detenzione domiciliare, furti e ricettazione, oltre che per violenza privata. Un reato, quest'ultimo, che sfocia non di rado situazioni odiose, scandite soprusi quotidiani di cittadini più forti ai danni dei più deboli. L'omicidio di Mario Tartlochio, assassinato un paio di settimane fa da coetaneo vicino di casa, è maturato da una lunga storia di violenza privata. Se ci fosse stata più attenzione per quel reato, si sarebbe evitato il peggio?

L'interrogativo è legittimo. E allora? Finire nella serie B della Giustizia significherà che i pm firmeranno solo gli predisposti dalla polizia giudiziaria. Non che ora avvenga contrario. Almeno non sempre e, comunque, oggi è la regola.

Cancellati due pm del gruppo di lavoro delle «fasce deboli»

Ci sarà meno tempo per i casi di pedofilia e violenza in famiglia

Vittima una quattordicenne di Bruino ricoverata al San Luigi quattro anni fa

Morì di freddo in sala operatoria

Mezzo miliardo come risarcimento ai genitori

E' alle battute finali il caso giudiziario di Valentina Torchio, morta al San Luigi il 6 novembre 1995 in condizioni incredibili: la famiglia è stata risarcita con una somma di poco inferiore al mezzo miliardo e ha ritirato la costituzione di parte civile. Nel frattempo, dei due imputati, l'anestesista Paola Reviglio, ha patteggiato la pena di 4 mesi. Il processo prosegue per il dottor Santo Benedetto Cardaci, all'epoca primario facente funzioni che intervenne nell'ultima fase dell'intervento chirurgico a sostegno della collega.

Il caso di Valentina Torchio sconvolse l'Italia quando si venne a sapere che era morta stata sottoposta a un delicato intervento in condizioni da «Terzo Mondo» per un centro ospedaliero specializzato alle porte di grande città. «Morta di freddo», sintetizzò la prima notizia sul caso della quattordicenne di Bruino. Choc ipotermico e ipovolemico, precisarono i periti nominati dal gip Fernanda Cervetti. Fuor dal linguaggio degli addetti ai lavori, significa che vi fu una stretta connessione fra la causa diretta della (la progressiva emorragia di sangue in sala operatoria), la bassissima temperature della paziente e que operatoria, che, all'inizio dell'intervento, 12 gradi.

Valentina pesava 29 chili ed era alta un metro e 55 centimetri: già le sue condizioni avrebbero dovuto consigliare prudenza quando la portarono in sala operatoria. Tanto più per il tipo di operazione cui doveva essere sottoposta: intervento di artrodesi, a basso rischio mortalità (0,5 per cento) piuttosto complesso: interessava 14 vertebre. E durata prevista ed effettiva doveva essere messa in conto: 8 ore. E in quell'ambiente, poi, che si riscaldava a fatica.

I periti hanno escluso responsabilità per i chirurghi Victor Rossi e Gianluigi Gattullo. Uscita di scena la dottoressa Reviglio, pm Cesare Parodi contesta all'anestesista capo Cardaci l'essere intervenuto verso dell'operazione, quando, accortisi dell'emorragia, gli anestesisti non avrebbero fronteggiato l'emergenza con i mezzi più idonei. E anche questo secondo aspetto viene imputato al dottore: quale responsabile del reparto, secondo il pm, avrebbe dovuto assicurare la sala operatoria strumentazioni necessarie.

Invece, nella fretta, per riscaldare quattro sacche Avis prelevate all'ultimo dal frigorifero ricorse a teli chirurgici bollenti per essere stati sterilizzati in un'autoclave. Idem per le serpentine delle flebo, immerse in una vasca d'acqua calda. Mezzi rudimentali, impensabili per sala operatoria di alta specializzazione. Tanto più che l'intervento previsto su Valentina non si presentava di ordinaria amministrazione.

[al. gu.]

L'assessore Perone polemizza con Lavia (Stabile)

«Teatro Gobetti aprirà entro la fine del 2000»

«Fra un aprirem il Teatro Gobetti. Nell'ex area Westinghouse e poi all'interno della Biblioteca nasceranno un palcoscenico e una sala capace ospitare 00 persone. Lavia, dunque, deve smetterla di dire che mancano gli spazi o che il Carignano è brutto. E pure smettere di chiedere fondi più». Si è un po' accalorato, ieri pomeriggio, l'assessore alla Cultura Ugo Perone quando è toccato a lui - dopo aver sentito i rappresentanti delle Compagnie Teatrali Torinesi che hanno al contributo ministeriale - concludere i lavori un'affollata V Commissione, presieduta da Franco . Riunione qu sono emersi esigenze e problemi del teatro torinese e cui hanno partecipato - fra gli altri - il direttore del Teatro Stabile Gabriele Lavia che ha spiegato di avere pronto il progetto di collaborazione con il Teatro Settimo e quello dell'Angolo, ma che purtroppo continuano a mancare i fondi per far partire l'operazione. rimbrotti di Perone, Lavia non replica, semplicemente perché non c'è più, se n'è andato un'ora prima. Gli argomenti sul tavolo erano molti, ma il clima, a differenza altre sioni, parso consapevole della necessità uno sforzo per rilanciare il sistema teatro. Le questioni da spaziavano dalla necessità le forze piccole compagnie a quella creare i nuovi zi. «C'è la necessità di ridisegnare il sistema - ha detto - questi anni abbiamo cercato di accostare un nuovo pubblico con "Metti una a teatro" e quindi cercato di chiedere progetti uniti ad programmazione». poi aggiunto l'assessore: «A Torino non è riuscita la nascita di un polo teatrale alternativo, ma antagonista al Teatro Stabile. Non c'è stato coraggio di modificare i finanziamenti perché nessun teatro poteva ricevere nulla di meno del contributo esistente per le strutture».

IN BREVE

Hillary e Bonatti ospiti al Monte dei Cappuccini

TORINO. Hillary presentato da Walter Bonatti (nella foto) oggi al Museo della Montagna del dei Cappuccini, un'occasione unica. La straordinaria coppia incontrerà il pubblico alle 18,30 nella restaurata Sala degli Stemmi e ci sarà anche il coro Edelweiss (inf: 011/660.41.04). Ingresso libero. Edmund Hillary, neozelandese di Auckland, oggi ottantenne (una sua intervista a pag. 23), fu il primo uomo a salire l'Everest nel 1953, insieme allo sherpa Tenzing Norgay. Walter Bonatti non ha bisogno di presentazioni, ed è da anni grande amico di Hillary. L'alpinista gli antipodi vinse la cima più alta della Terra alle 11,30 del 29 maggio, e la vittoria fece il giro del mondo, conquistando la prima pagina tutti i giornali; la Regina Elisabetta lo nominò baronetto, poiché la Nuova Zelanda era (ed è) parte del Commonwealth.

pronta produzione

SAVIGLIANO. Comincerà in autunno l'attività del nuovo stabilimento che la consociata della Parmalat «Panna Elena» ha costruito alla periferia della città. Il complesso, tra i più moderni, utilizzerà per la produzione della panna il latte di qualità del Cuneese. Finora la produzione avveniva a Torino in una fabbrica che sarà chiusa con il trasferimento dei addetti nel nuovo stabilimento. L'organico è previsto in una quarantina di dipendenti.

Caccia al killer cani nella zona Canelli

ASTI. E' caccia aperta mistero «killer» che da qualche giorno uccide i cani nella zona di Canelli. Dieci finora le sue vittime, senza distinzione razza, da caccia, da guardia, da tartufi o semplici bastardini. L'ultima innocente vittima di questo crudele maniaco, è appena dell'altro ieri, ed un basset-hound di proprietà di un commerciante genovese che ha la casa di vacanza a Loazzolo in provincia di Asti.

Malpensa, incontrano ministro Treu

NOVARA. Oggi a Roma il ministro Tiziano Treu incontra le delegazioni lombarda e piemontesi: all'ordine del giorno le rotte di Malpensa e la necessità un accordo per l'equa distribuzione sorvoli. Per le due Regioni non saranno i presidenti Formigoni e Ghigo: dal Pirellone andrà l'assessore Moneta e da Palazzo Lascaris l'ingegner Manto del settore Trasporti. Per il Novarese partecipano l'assessore provinciale Franco Paracchini e il sindaco di Varallo Pombia Stefano Boggio in rappresentanza di altri venti colleghi. Venerdì ci sarà un incontro promosso dal Comitato popolare Ovest Ticino con i cinque candidati alla presidenza della Provincia. E' confermata la manifestazione di protesta indetta per domenica 6 giugno all'aeroporto con cittadini, autorità e ambientalisti.

vuol far parte

NOVI LIGURE. «Novi non sia più "Ligure"». E' questa proposta avanzata l'altra sera in un dibattito promosso dal Consorzio di tutela del «Gavi docg» e dall'Ascom, per valorizzare il territorio e i prodotti eno-gastronomici di un'ampia area del Basso Piemonte. Alcuni tra gli intervenuti hanno ribadito necessità di rafforzare la connotazione piemontese e di promuovere gemellaggi tra il vino e il cioccolato, due produzioni tipiche del Novese.

Cimitero monumentale deturpiamolo»

VALGRISENCHE. «Il nostro cimitero monumentale rischia di perdere il suo aspetto originario». Lo sostengono gli abitanti del piccolo Comune valdostano che si sono riuniti in un comitato per opporsi alla costruzione di 40 loculi da realizzare in un «parallelepipedo» alto 2,5 metri e largo. Per bloccare il progetto approvato dalla sovrintendenza regionale ai Beni culturali e dal Consiglio comunale gli oppositori si sono rivolti al Tar.

Scopone scientifico fra campioni

BORGOSESIA. Tutti contro i torinesi Borca-Comparetto, campioni uscenti: domenica al Centro pro loco di Borgo- si disputa l'ed numero 48 per l'assegnazione titolo italiano assoluto di scopone scientifico, il gioco delle carte più praticato nell'Italia del Nord e in Piemonte in particolare, quello delle 9 carte in mano e in tavola. A contendersi il prestigioso titolo saranno le sessantaquattro coppie che si qualificate attraverso quattro gare di qualificazione disputate nei mesi scorsi. La gara, la più importante dell'anno, è organizzata dalla società Settebello Valsesiano, una delle più forti in assoluto, che schiera ben sette finaliste. La gara sarà ad eliminazione diretta e si concluderà, come sempre, a notte fonda. Il via già alle 8,30 con i trentaduesimi di finale.

Soldi dai negozianti in cambio di licenze

ASTI. Prima notte carcere ad Alessandria per Domenica Randazzo, 56 anni, moglie dell'ex sostituto procuratore di Asti Ercole Armato, arrestata lunedì su ordine della Procura generale di Torino. La donna deve scontare quattro anni e 4 mesi di reclusione. Ex dirigente comunale Asti, è accusata di aver preteso denaro e preziosi regali dai commercianti della in cambio del rilascio delle licenze.

territoriali in d'arrivo

TORINO. Il cammino dei Patti territoriali per Canavese e la Valle Bormida è in arrivo. E' quanto ha verificato presidente della Regione Piemonte, Enzo Ghigo, nel corso di incontro avuto ieri a Roma con il Sottosegretario Tesoro, Giorgio Macciotta. «Entrambi i Patti - ha dichiarato Ghigo - attualmente all'attenzione del Cipe per la concessione dei finanziamenti. Sono fiducioso che in poche settimane si potrà alla conclusione dei due accordi».

Fs, l'orario Torino più vicino

BIELLA. Scatta domenica l'orario estivo e le ferrovie danno il via al piano di rilancio dei collegamenti locali per Torino e Milano. L'offerta più interessante sono i collegamenti da Biella con l'alta velocità: sono stati istituiti una serie di treni in coincidenza i convogli Pendolino in partenza da Milano.

Inoltre è stato deciso di svecchiare il parco macchine circolante: da domenica entreranno in linea delle motrici di fabbricazione più in attesa dei treni restaurati dalla Provincia. Grazie a questa operazione stati intensificati i collegamenti con i nodi Novara a Santhià cercando di ridurre i tempi di percorrenza. per adesso soltanto il diretto per Torino è competitivo: viaggia a quasi cento all'

CANOVA

BIELLA - Via Losana, 13/F - Tel. 015/29067

MOTOROLA

CD 920

Dual band
Vibracall
Batteria al litio
80 ore stand by

L. 395.000

MOTOROLA

STARTAC 130

95 gr.
60 ore stand by
Vibracall
Batteria al litio

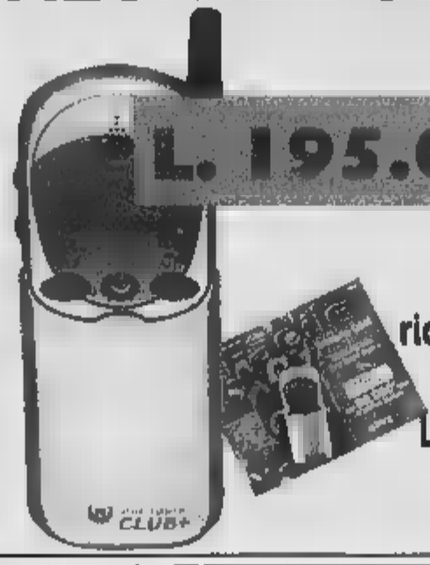
L. 599.000

PANASONIC G520

Nuovo display grafico
Vibracall
Batteria 80 ore

L. 290.000

ALCATEL CLUB



L. 195.000

+ Carta ricaricabile Omnitel L. 100.000

NOKIA 5110

+ COVER COLORATO

L. 290.000

+ Carta ricaricabile Omnitel L. 100.000

OMNITEL OFFRE DIPPIÙ

Dippiù Ricaricabile®

395 lire al minuto più una ricarica da 25.000 lire per ogni 50.000 lire di telefonate

Dippiù City®

395 lire al minuto più tariffa locale a sole 195 lire al minuto

Omnitel Personal 195 Ricaricabile

SCEGLIETE LA FASCIA CHE FA PER VOI

5 soluzioni per parlare a £. 195

ASSISTENZA TECNICA CELLULARI GSM CON TELEFONO SOSTITUTIVO • PAGAMENTI RATEALI

RIDO VIAGGI
BIELLA - PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTÀ, 3 - TEL. 015 2525466 (r.a.)
Viaggi in partenza da Biella

Amiat e l'Infiorata di Spello dal 4 al 6/6/99	£. 295.000
Gardaland 6/6/99	£. 58.000
Roma dal 10 al 13/6/99	£. 900.000
La Valle del Reno dal 10 al 13/6/99	£. 820.000
Tour della Sardegna dal 12 al 20/6/99	£. 1.535.000
Tour della Sicilia dal 13 al 20/6/99	£. 1.540.000
Costa Amalfitana dal 26 al 1/7/99	£. 1.190.000

SUCCURSALE Touring Club Italiano
PERSONE - MEZZI - CULTURE - ECONOMIA - VIAGGI E PERSONE - BIBLIOTECA BIBLIA - PERSONAGGI - MARTIRI

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA
MERCOLEDÌ ■ MAGGIO ■
REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 29, TEL. 015.26.191 / 015.355.230 / FAX 015.252.2379
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, 5 - TEL. 015.849.12.12 / FAX 015.849.33.25

MANCIN CRISTIAN
IL RIGATTIERE
VENDITA ARREDI E ANTICHITÀ - PULIZIA SOFFITTI E CANTINE
ACQUISTO MOBILI E OGGETTI
SI ESEGUONO PICCOLI TRASLOCHI
SALUSSOLA - S.S. 243 n° 15
Tel. 0161 993012 - 0335 8088041
VISITATECI
... SIAMO APERTI ANCHE LA DOMENICA

Scatta domenica l'orario estivo, ecco le novità

La città «agganciata» ai treni super-veloci

BIELLA

Nove collegamenti in più sulle due linee per Santhià ■ Novara, tempi di percorrenza più contenuti, macchine meno vecchie e a giorni anche due automotrici ■l piano di restyling. ■ ferrovie approfittano del nuovo orario estivo, ■ entrerà in vigore domenica 30 maggio, per introdurre alcune miglioramenti sui treni biellesi.

Curiosando tra partenze ■ arrivi, spicca l'offerta ■ collegamenti con Milano in coincidenza con i convogli ad alta velocità per Venezia, Bologna, Firenze ■ Roma. Partendo alle 5,07, alle 10 si è a Venezia, ■ alle 9 meno ■ a Bologna, alle 10 meno venti ■ Firenze ■ alle 11 e mezza a Roma. L'idea non ■ male, anche perchè ci sono 8 collegamenti in partenza tra le 5 e le 20 e sei possibilità di rientri, ma presenta dei tempi di percor- ■ non ancora ottimali: 40 minuti per arrivare a Novara ■ 1h e 40' per Milano non sono un record.

E' un miglioramento ■ dubbio: il termine ■ paragone lo fornisce il vecchio treno che ■ tutte le fermate è impiega un'ora per raggiungere Novara e due ore ■ ■ minuti per entrare in ■ a Milano. Si viaggia cioè a velocità comprese tra i 42 e i 60 chilometri all'ora. ■ le linee consentono velocità molto più elevate: lo dimostra il diretto per Torino che viaggia ad oltre 94 chilometri all'ora e in 17 minuti arriva ■ Santhià e in 65 minuti è a Torino.

Il collegamento normale per il capoluogo regionale che ferma a tutte le stazioni impiega 27 minuti per arrivare a Santhià e un 1h e ■ per raggiungere Porta Nuova. Verso Novara, sono stati previsti ■ treni tra le 5 e le 7,30 del mattino; poi c'è ancora un convoglio alle 9, quindi più nulla fino a mezzogiorno. Nel pomeriggio dalle 14 in pratica c'è una partenza ogni ora. ■ purtroppo non c'è nessun diretto. I treni più rapidi (due sole fermate, che arrivano ■ Novara in ■ 40') ■ quelli delle 5,07, 7,04, 9,05, 12,05, 18,08 ■ 20,10.

Torino è indubbiamente ■ vita meglio: ci sono sedici treni in partenza e in arrivo di cui sette diretti. C'è un'alta frequenza di convogli fino alle 10, poi la cadenza rallenta per intensifi- ■ nuovamente dalle 16 in poi. Il futuro indicato anche nel piano provinciale della mobilità è rappresentato dai servizi integrati bus-treni, dove i bus faranno un servizio capillare per i pendolari e i treni ■ no i collegamenti veloci. [m. al.]

Da domenica dalla stazione di Biella ci saranno coincidenze con l'alta velocità

Due banditi col taglierino, ■ volto scoperto

Rapina a Cavaglià bottino 18 milioni

CAVAGLIÀ

Ancora una rapina in banca. Ieri a Cavaglià due banditi (di età apparente intorno ai 30 anni), a volto scoperto e armati di coltello e taglierini, hanno fatto irruzione nella filiale della Biverbanca: poco dopo sono fuggiti, con un bottino di 18 milioni, tutto il contante in quel momento in cassa.

Una volta arraffato il denaro, i rapinatori hanno costretto gli otto impiegati, ■ direttore e una decina di clienti a entrare in una stanza, minacciando tutti a non uscire: tanto è bastato per fuggire indisturbati.

Come già accaduto in altri colpi, si è trattato di un'azione fulminea, studiata nei minimi particolari e durata pochi minuti: l'assalto è cominciato poco prima della chiusura della ban- ■ per la pausa-pranzo. ■ ■ dell'ordine hanno ■ è che si tratti di professionisti del crimine «o forse di persone in semilibertà, che tornano in carcere solo alla ■. Autentici pendolari del crimine, che a quest'ora ■ano già ■ qualche aereo ■ in treno, diretti verso regioni lontane dal Piemonte».

L'ipotesi che i banditi non siano conosciuti ■ Biellese trova conferma nel fatto che hanno agito a volto scoperto. E l'abitudine al crimine sarebbe provata dalla estrema freddez- ■ dimostrata ■ la presenza ■ un numeroso gruppo di persone all'interno della filiale.

Nessun testimone li avrebbe visti fuggire: gli impiegati, usciti quasi subito d■ stanza dov'erano stati costretti ad ■ trare, hanno poi dato l'allarme. Sul posto sono intervenute diverse pattuglie dei carabinieri, mentre contemporaneamente è scattata anche il piano antirapi- ■ che ■ mobilitato tutte le forze di polizia. ■ I posti di blocco disposti sulle principali vie di accesso al Biellese non hanno dato alcun esito.

In mano agli investigatori è rimasto il filmato registrato dalle telecamere a circuito chiuso, di cui la banca è dotata. [f. p.]

Approvato il piano della «messa in sicurezza» per Cerrione

Rischio piene, il rimedio

Un canale imbriglierà le rogge

Franco Piras
CERRIONE

Via libera al progetto che sistemerà una parte delle disastrate rogge che attraversano Cerrione, spesso oggetto ■ ■ polemiche per la continua minaccia di straripamenti.

Risale a pochi giorni fa, dopo l'ultima ondata di maltempo, il grido d'allarme per il rischio ■ allagamento, lanciato ■ un imprenditore Antonio Ferrari, titorale della ditta Mag. Trasport, che ha sede ■ via Italia, nella ■ artigianale di Cerrione. Il via libera ■ progetto caldeggiato dal Comune ■ importante per la messa in sicurezza del paese, colpito ■ una marea di fango giusto un anno fa. In quell'occasione ■ in tutta la sua gravità ■ problema dei ■i d'acqua minori, non per questo meno capaci di creare danni e problemi.

Ottenuto ■ benestare dell'amministrazione provinciale, dopo l'esame ■ ieri durante la Conferenza dei servizi, adesso toccherà al Consorzio Bonifica della Baraggia, ■ cui Cerrione è convenzionato, provvedere ad appaltare i lavori con procedura d'urgenza. Nessun ostacolo al progetto neppure da parte del Ministero dell'ambiente che, attraverso la sua rappresentante, la dottoressa Palma, ha espresso parere favorevole nei confronti della soluzione adottata.

In sintesi, il progetto prevede la costruzione di ■ nuovo canale ■ scolo in regione San Benedetto destinato a raccogliere le acque delle rogge sotto accusa, per poi convogliarle direttamente nel ■ Elvo, passando attraverso la nuova strada provinciale.

«Se non ci saranno altri intoppi - dichiara soddisfatta Anna ■a Zerbola, sindaco del paese - i lavori dovrebbero essere terminati entro la fine dell'estate. Questo è un intervento importante, che metterà finalmente al riparo da grossi problemi ■ la ■ ■ Benedetto, quella artigianale e la frazione Zanga. Inoltre il canale potrà "alleggerire" i vari corsi d'acqua che conducono a Salussola».

Resta ancora senza soluzione il problema legato alla zona ■ ■ territorio comunale, quella verso l'aeroporto «Sella»: «■ sto già adoperando per individuare i percorsi più facili per arrivare a un nuovo finanziamento, indispensabile per mettere in salvaguardia anche quella zona», ha concluso il primo cittadino ■ Cerrione.

I temporali ■ ■ anno provocarono lo straripamento dei corsi d'acqua minori nel Basso Biellese. Una marea di fango colpì soprattutto Cerrione causando ingenti danni ai privati e alle strutture produttive. Emerse subito il problema delle rogge

Allarme crolli rientrato

Crocemosso, lo stabile è sicuro

VALLEMOSSO

Allarme rientrato per le quattro famiglie fatte evacuare cautelativamente dallo stabile di via Mazzini dopo la caduta di calcinacci e l'apertura ■ ■ crepe. Anche le due unità commerciali costrette lo stesso giorno ad abbassare ■ saracinesche, da stamane potranno riprendere l'attività: si tratta della birreria «Il Campanile» e dell'edicola-tabaccheria di An- ■ Maria Rinoldi.

L'ordinanza di sgombero dell'edificio è stata revocata ieri. Dice il sindaco Claudio Marampon: «Appena letta ■ relazione ■ perito che garantisce la staticità della struttura, ho avvertito telefonicamente gli interessati, poi raggiunti dalla notifica scritta, che hanno ■ la notizia di un comprensibile sospiro di sollievo. Lo stesso ■ ■ molto più sollevato, soprattutto per i tanti disagi ■ i danni economici che sono stati costretti ad affrontare gli interessati».

L'unica traccia che ■ ■ quei momenti di comprensibile paura, ■ le crepe che hanno allarmato tecnici ■ inquilini «che presto dovranno scompari- ■ del tutto. Infatti ho posto condizioni precise sull'esecuzione degli interventi di straordinaria manutenzione, che potranno essere eseguiti mentre ■ dentro gli inquilini, con l'impegno da parte della proprietà di far pervenire al Comune, terminati i lavori, ■ ulteriore perizia che ne confermi la sicurezza dello stabile», conclude il primo cittadino di Vallemosso.

Il provvedimento di evacuazione aveva interessato quattro nuclei familiari, per complessive undici persone, e i due locali pubblici al piano terreno.

Per tre famiglie si erano aperte le porte dell'albergo «Il nuovo castagneto» di Trivero, mentre il quarto nucleo familiare aveva trovato ospitalità in casa di parenti, a Biella. [f. p.]

Crocemosso, a sinistra l'edificio fatto scomberare per timore di crolli

Il campionato si è appena concluso, ma già s'infiamma il basket-mercato. Stasera il Galà con Mingardi

Davide Pessina bussa alla porta della Fila

Biella tratta l'acquisto dell'ex Pompea. Erdmann, vicino il «sì»

■ Pasquarelli
BIELLA

Il primo obiettivo ■ mercato della Pallacanestro Biella ha un nome prestigioso: Davide Pessina. Nato ad Aosta, classe '68, uno scudetto con Milano ■ due coppe Korac (con Cantù e ancora Milano), l'ala pivot di 2 metri e ■ centimetri della Pompea Roma potrebbe prendere il posto di Fabio Ribeiro o diventare comunque assai utile alla ■ rossoblù. Un dubbio: l'infortunio ■ schiena che, nell'ultima stagione lo ha fermato dopo un promettente avvio.

L'indiscrezione trova spazio oggi anche sulle pagine di Superbasket firmate da ■ Valenza. «Coach Danna lo conosce dai tempi di Torino - spiega il giornalista ed esperto di pallacanestro -. Pessina ■ ■ giocatore che potrebbe adattarsi molto bene agli schemi di Biella ■ insieme a Joseph Blair formerebbe una coppia invidiabile».

Davide Pessina (a sinistra) ed il cantautore Andrea Mingardi, stasera al Piazzo

La notizia dell'interessamento della società biellese nei confronti del valdostano è confermata dal general manager Marco Atripaldi. «Davide Pessina è nella ■ dei giocatori che ci sono stati proposti e ci piace molto - dice ■ g. m. della Fila -. ■ ci sono ■ problemi: il primo è il suo guaio alla schiena; il secondo è il costo che dovremmo sopportare».

Toto Ricciotti, manager del giocatore, avrebbe infatti fama di ■atore tra i più «cari» del circo della palla al cesto: per adesso Biella, con lui, non ha mai chiuso un contratto. E ■ ■na sarebbe stata sparata una prima richiesta di circa 180 milioni a stagione: somma impossibile da sostenere per le casse laniere. Sembra però probabile ■ riduzione dello stipendio a poco più della metà: è su questa base ■ si tratterà.

Buone notizie anche per Nate Erdmann: il rinnovo del ■ contratto è vicino. ■ sta infine stringendo il cerchio intorno a Blair, che non avrebbe ricevuto ■ offerte dall'Italia mentre Atripaldi ha già pronto il ■ sostituto: Joseph dovrà decidersi in fretta. Infine non ci dovrebbero essere problemi per la confer- ■ di Sorrentino. Per ■ ■ partita è aperta.

Intanto stasera gli appassionati potranno incontrarsi in piazza Cisterna per il ■ ■ basket ■ ■nizzato da Simone ■ ■ in onore della nazionale ■ della Fila. Oltre al concerto di Andrea Mingardi, sfileranno gli indossatori della Compagnia dell'Indie e splendide modelle italiane ■ dell'Est. Poi la premiazione dei giocatori. In ■ di maltempo la serata si svolgerà al teatro Odeon: biglietti in vendita anche al bar del palazzetto.

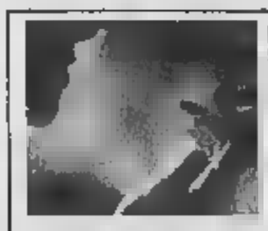
Ieri ■ Masserano

Parco Baraggia morti 5 piccoli di cicogna

MASSERANO ■ Allarme a San Giacomo per ■ ■ di piccoli di cicogna.

Il fenomeno è stato ■ to dalla famiglia Salvan, quella rimasta coinvolta nell'esplosione ■ biogas fuoriuscito ■lla discarica di rifiuti. «Anche quest'anno c'era la solita cicogna che nidifica sul palo predisposto nel parco della Baraggia dal Wwf - racconta Maria Pia Lovi- ■ -. E da poco erano nati almeno cinque piccoli. Ma venerdì deve essere successo qualcosa. Non li sentivamo più pigolare. Siamo andati ■ vedere e dal basso si ■ ■ piccolo immobile riverso ■ fuori dal nido. E mamma cicogna dopo un po' ha iniziato a costruirsi un altro nido sul traliccio dell'alta tensione. A questo punto ho a■ il Wwf».

E ieri pomeriggio è arrivata una squadra di vigili del fuoco da Biella che hanno rimosso i piccoli di cicogna morti. [f.p.]


VUOI SMETTERE DI FUMARE?
Non hai la volontà per farlo?
Telefona subito
all'ANTISMOKING CENTER
di
Vallemosso 015 702302
Serravalle Sesia 0163 450400
Garanzia ■ ■ mesi
SODDISFATTI O RIMBORSATI
Metodo approvato dall'Associazione Italiana antifumo

Iniziati i lavori di sistemazione, con qualche disagio per i pazienti

Oculistica, «sfratto» per lavori

La sistemazione provvisoria al 6° piano

E' primario di Oculistica da anni ed ha scelto il «Degli Infermi» lasciando l'Oftalmico di Torino. Giovanni Bagnasacco dice: «Mi piace lavorare a Biella perché i biellesi sono molto attenti. Chiedono informazioni, vogliono conoscere il nome del medico che li opera e li cura. Non puoi sbagliare, insomma. Questo è estremamente gratificante perché la gente poi ti riconosce, ti saluta per strada e accetta anche le liste di attesa di 10 mesi per la cataratta, che comunque non è un urgenza».

Giovanni Bagnasacco passa poi alla «cronaca» di reparto: «Voglio subito precisare che attualmente lavoriamo al sesto piano perché in reparto ci sono lavori di ristrutturazione. Mi è stato detto che questi finiranno a metà ottobre. Io dico solo: lo spero. Lo spero perché rubiamo posti letto e disturbiamo il lavoro di chirurgia, abbiamo il laser utilizzabile solo il martedì mattina. Non potendo lavorare a pieno regime, i disagi per gli ammalati cresceranno. Per il resto occorre precisare che Oculistica è il luogo dove arrivano le urgenze dal Dea, che vanno perciò affrontate subito, oltre ai 1200 interventi e le 14 mila visite di controllo l'anno che facciamo».

Giovanni Bagnasacco, primario reparto di Oculistica al «Degli Infermi». Otto anni a Biella ha lavorato all'Oftalmico di Torino

Aggiunge il primario di Oculistica: gli interventi sono rappresentati nella misura dell'80% da cataratte, con degenza 48 ore, soprattutto se si tratta di persone anziane. Il reparto è comunque in grado di operare e dimettere in giornata i pazienti che vengono valutati idonei. In ogni caso usiamo la tecnica più d'avanguardia, «sia la facoemulsificazione. Gli altri interventi chirurgici più diffusi riguardano quelli della retina ed i glaucomi. Gli interventi ambulatoriali riguardano anche gli annessi oculari come i calazi e gli opterigi. Il trapianto di cornee non è un problema e le liste di attesa si accorciano, non perché i donatori siano più numerosi, perché la necessità di ricorrervi è diminuita, grazie una diagnostica più efficace e diffusa. I miei sei specialisti si dedicano anche a questa linea di condotta attraverso gli ambulatori di via Focia a Biella, di Cavaglià e di Cossato».

Circa le forme tumorali, il reparto di Oculistica ne diagnostica circa 5, 6 ogni (melanoma della coroide) grazie all'ecografia e la florangiografia: «Un tempo - dice ancora Giovanni Bagnasacco - si ricorreva all'enucleazione, mentre ora si usa la forma conservativa che si può trattare con l'acceleratore lineare».

Alla constatazione che molte persone miopi ricorrono al laser, il primario spiega: «Nessun ospedale del Piemonte è dotato di questa apparecchiatura, che costa miliardi e va cambiata ogni due anni perché velocemente superata. Tutti quindi ricorrono alle strutture private. Credo si tratti di una scelta politica e non finanziaria; di sicuro non è una "carenza" del nostro ospedale». [d. sa.]

Per le società biellesi disponibili meno di 40 milioni

Coni, allarme bilancio Dimezzati i contributi

Walter De Biasio

Con la spada di Damocle di un quadro economico davvero difficile, la sezione provinciale del Coni guarda al Duemila. Ieri il presidente Luigi Delpiano ha incontrato l'assessore provinciale allo Sport, Giuseppe Nicolo, per proseguire in quella stretta collaborazione sancita ufficialmente in un recente protocollo d'intesa. Il confronto è servito per fare il punto della situazione, da cui sono comunque emerse tutte le difficoltà provocate da una situazione nazionale, per nulla rassicurante per il Comitato olimpico.

«Il problema non è la gestione funzionamento del Coni, per questo ce la caviamo ancora - dice il presidente Luigi Delpiano -. Il guaio sono i contributi alle società. L'anno abbiamo elargito complessivamente 80 milioni, quest'anno meno della metà».

«Tra i vari temi affrontati, c'è stata la discussione dell'organizzazione della giornata olimpica - dice Gianluca Bernardini, segretario della sezione provinciale -. Questa manifestazione, in cui sono premiati tutti i migliori atleti biellesi che si sono distinti in ambito nazionale, è destinata a entrare nella nostra tradizione. E quindi non dovrebbe subire dei "tagli". Dopo di che siamo passati ad affrontare il progetto rivolto alle scuole elementari e che ha già visto la produzione di un filmato in grado di promuovere l'attività motoria tra i più piccoli, facendola sembrare un gioco. Dopo questo primo passo vorremmo migliorare l'iniziativa aggiungendo delle schede riservate ai docenti, con consigli e suggerimenti».

Da sinistra Luigi Delpiano, presidente del Coni provinciale e l'assessore Nicolo

Al Coni biellese sono inoltre pervenute numerose richieste da parte di tecnici e responsabili di società sportive della provincia: tutte rivolte ad ottenere dei chiarimenti e degli approfondimenti in merito alla medicina sportiva, «tema» particolarmente scottante a livello internazionale.

«All'assessore Nicolo abbiamo chiesto un aiuto per organizzare una serie di convegni, invitando degli esperti - aggiunge il segretario -. Il problema è emerso dopo i casi di doping più eclatanti, tra cui anche quel risvolto locale costituito dall'arresto di un "corriere" di sostanze proibite destinate in Sardegna».

E' stata poi la Provincia a sottoporre al Coni uno studio statistico sugli impianti sportivi presenti sul territorio e sul loro «grado» di utilizzo.

«Ci è stato chiesto leggere attenzione questi dati - conclude il segretario - in modo di fornire poi eventuali suggerimenti per sfruttare al meglio le risorse e accontentare il più possibile le società e gli atleti».

Questa sera al Circolo Sociale l'iniziativa del Lions Valli Biellesi

Al partigiano Edgardo Sogno l'edizione '99 del Premio Imago

Undicesima edizione per il Premio Imago. L'iniziativa promossa dal Lions Club Biella Valli Biellesi, quest'anno vede protagonista un partigiano, una figura storica della Resistenza pure un insigne uomo di lettere, che fu fra l'altro, allievo di Luigi Einaudi.

Questa sera, al Circolo Sociale, Edgardo Sogno riceverà il Battistero d'argento, simbolo consolidato della città e dello stesso Premio, che ogni anno mette in risalto i biellesi che con il loro prestigio, le loro doti ed il loro operato, abbiano contribuito a diffondere le tradizioni ed il nome della provincia laniera nel mondo.

Sarà il presidente del Club, Pino Ceretti, a consegnare l'ambito riconoscimento ad Edgardo Sogno. Il nome andrà così ad aggiungersi a quello dell'imprenditore e stilista Nino Cerruti, dell'artista Michelangelo Pistoletto, dell'architetto Gae Aulenti e del rettore dell'Università Bocconi di Milano Roberto Ruozi, alcuni dei precedenti premiati dall'«Imago». Edgardo Sogno vive a Torino ed ha anni, tre le lauree: la prima in giurisprudenza seguita a soli 21 anni, quindi quella di lettere e l'ultima in scienze politiche, sempre ottenute il massimo dei voti. Figura di spicco fra i partigiani, insieme al compianto padre Brevi, Edgardo Sogno è l'unica medaglia d'oro al valor militare del Piemonte. E' stato autore di diversi saggi, articoli e pubblicazioni a carattere letterario e in ultimo anche di alcuni volumi sulle sue esperienze di guerra e nelle file della Resistenza. E' attualmente impegnato nella stesura di un nuovo libro. [p. g.]

Edgardo Sogno questa sera al Circolo Sociale riceverà il Premio Imago, l'iniziativa promossa dal Lions club Biella Valli Biellesi è destinata a personaggi che con il loro prestigio abbiano diffuso il nome e le tradizioni della provincia

Fra roseti e cespugli fioriti anche un sentiero «arredato» con panchine e lampioni

Debutta il giardino di Palazzo Ferrero

Un suggestivo parco di 5000 metri ai piedi del Piazzo

E' un giardino romantico quello che da Palazzo Ferrero, al Piazzo, scende fino al Chiostro di San Sebastiano, un percorso con roseti, panchine, lampioni e cespugli fioriti, il fazzoletto verde era dimenticato per vent'anni.

Il Comune lo ha riportato agli antichi splendori; una prima parte, in collaborazione il Garden Club, era stata «restaurata» già un paio d'anni fa, e la seconda (circa due terzi dei cinquemila metri quadrati di terreno), sono stati ultimati in questi giorni. Ieri nel tardo pomeriggio l'inaugurazione.

«La balconata di Palazzo Ferrero era accessibile da lungo tempo - spiega l'assessore all'ambiente Doriano Raise -, ma l'area sottostante era in totale stato d'abbandono. Un gran peccato. L'amministrazione ha così deciso di intervenire ed ha creato un sentiero che dal Piazzo scende verso il centro città, fra macchie di verde e piante fiorite, alcune fra l'altro sono specie pregiate, tutte identificabili attraverso un cartellino descrittivo».

Se da Biella, guardando al Piazzo il colpo d'occhio è notevole, altrettanto incantevole è la vista che si gode sulla città mentre si percorre la passeggiata, il percorso che dura una quindicina di minuti e che si può tranquillamente allungare con una sosta su una panchina. Quale stagione migliore, quindi, per inaugurare il giardino la primavera?

Così per accompagnare l'evento, oltre ad cerimonia ufficiale alle 18,30, il debutto del giardino panoramico è stato sottolineato anche da convegno sul verde pubblico. Sempre a Palazzo Ferrero, ieri alle 21, si sono confrontati gli esperti di parchi, giardini e paesaggistica.

Con questa sono tre le nuove aree verdi cittadine che in pochi giorni sono aperte al pubblico dal Comune. Domenica pomeriggio, a Chiavazza, è stato tagliato il nastro dei giardini intitolati a Nella Pastorello in via Gamba, mentre in mattinata al Vandorno, la stessa cerimonia è servita per un'area vicino al centro sportivo. [p. g.]

Uno scorcio del giardino panoramico di Palazzo Ferrero, inaugurato ieri

LETTERE AL DIRETTORE

spesso conviene a tutti

Chi dice che in Italia la disaffezione al voto deriva dall'eccessivo numero di votazioni gli italiani sono chiamati sbaglia.

I cittadini hanno interesse, a mio parere, a che si voti un volta all'anno.

In tutti i comuni, nei mesi prima del voto, è un fiorire di iniziative, di lavori pubblici, di inaugurazioni, di inconsueta affidabilità e famigliarità degli amministratori. Si voti dunque una volta all'anno: conviene a tutti.

Gianni Bruzzese, Cerrione

Cossato-Vallemosso scarsa manutenzione

Vorrei richiamare l'attenzione sulle strade biellesi, e in particolar modo sulla «Cossato-Vallemosso» che percorro quotidianamente. E' una situazione che annualmente si ripete senza che nessuno si ponga rimedio.

Mi riferisco alla fitta vegetazione che pende (ed altra che invade) vistosamente e pericolosamente sulla strada.

Nei giorni scorsi, con le forte ed insistenti piogge, (immaginiamoci il prossimo inverno con la neve, ed il vento) c'era da temere delle interruzioni a causa della caduta degli alberi sulla strada.

A quando una soluzione preventiva programmata per tagliare 3/6 metri di erbacce, cespugli, arbusti (non le siepi), e piante su ciascun lato della strada?

Non tagliare e non «strappare» succede annualmente, quando si è al limite. Inoltre i muri di sostegno laterali dovrebbero essere mantenuti puliti, per trattenere la terra, che scende dalla ripa. Anche le cunette necessitano di una sistematica e periodica pulizia, affinché l'acqua piovana sia sempre ben incanalata, come ora che invade (in molti punti), in caso di pioggia, la carreggiata stradale. La manutenzione delle strade dovrebbe essere programmata e sistematica e non «straordinaria» ed in «emergenza», come succede da sempre.

Si parla spesso di rilancio turistico del Biellese, direi che anche questi interventi siano indispensabili per migliorare la sicurezza stradale e la loro bellezza nel contesto paesaggistico. Visti i futuri grandi interventi annunciati per la viabilità biellese, non vorrei che si continuasse a dimentare queste elementari necessità di manutenzione delle strade.

Certo che se le «strade» fossero state un parametro di «Maastricht» per entrare in Europa, sicuramente saremmo rimasti fuori!

Alberto Zanin, Vallemosso

Una comunale di grande utilità

Pochi sanno che la strada di collegamento tra Magnano Bivio e la statale Biella-Ivrea non è provinciale ma comunale. Ma cosa può sembrare poco importante perché viviamo in un mondo consumistico, ma credo che il risparmio vada ancora di moda; in questo caso si risparmiano chilometri (e quindi anche tempo) per l'andirivieni verso Ivrea. Volle questa strada il podestà Bernardo Cullati, nel 1930. Lui pensò di agevolare i mezzi di allora per lo più trainati da cavalli, adesso è adatta anche per i moderni «cavalli motori».

Secondo Bena, Sala

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/20.100 - 20.101; Cavaglià: tel. 0161/96.0[illegible]; Cossato: tel. 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 167-120.118.

Biella: 015/20.848-9; Cavaglià: tel. 0161/96.470; telefono 015/922.801.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel.

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

di Biella, piazza San Paolo, tel.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel. 015/35.11.29

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.68.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.

FARMACIE DI TURNO

A Biella: Farmacia Dottor Masarone (ex Vigliani), via Cottolengo 55, telefono 015/224.32. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Sagliano Micca: Dottor Valeggia, via Cappellaro 39, telefono 015/47.24.60.

Bordevolo: Dottoressa Baruti, via Bona 6, telefono

Ponderano: Dottoressa Bardari, via Mazzini 22, telefono 015/64.13.16.

Veglio: Dottoressa Conti, frazione Romanina 35, telefono 015/70.28.91.

Rossiglia: Dottor Sava, via Torino 55, telefono 0163/88.01.34

Riservato agli under 35

Parte «Montagna» concorso comunale per foto e racconti

Parte una nuova edizione del concorso fotografico nazionale «Montagna», l'iniziativa dell'assessorato alla Cultura e degli uffici Informagiovani, realizzata in collaborazione con l'Archivio Giovani artisti.

Quest'anno però c'è una novità. Sono tre i premi previsti dalla manifestazione: quello unico di tre milioni alla miglior fotografia legata ad un testo, poetico, documentaristico o descrittivo; quello di un milione per il miglior testo ed infine l'ultimo di 500 mila lire, istituito appunto quest'anno per la prima volta, a riservato ai ragazzi partecipanti dai 15 ai 20 anni.

Al concorso possono aderire tutti i giovani *under 35*, inviando dieci dispositive accompagnate da un commento omogeneo. L'iniziativa sarà presentata mercoledì 2 giugno, agli studenti delle scuole superiori, nell'aula magna dell'Iti. [g. co.]

Danni alla segnaletica

Vandali in azione nelle strade vicine al luna park

Raid vandalico in via Ivrea e via dei Tigli, nei pressi del luna-park. Decine di cartelli pubblicitari e della segnaletica stradale stati danneggiati o abbattuti.

«E' accaduto tutto dopo la mezzanotte di domenica, ora in cui ha compiuto il suo ultimo giro di controllo la nostra pattuglia - spiegano alla Polizia urbana - E questo fatto ci fa pensare che i responsabili possano essere stati elementi che appena lasciato il parco dei divertimenti».

Il comando vigili ha presentato una denuncia per danneggiamento contro ignoti mentre i tecnici si sono già messi all'opera per ripristinare la segnaletica stradale. Un imprevisto di cui gli uomini Comune, già impegnati al limite per ripristinare la viabilità dopo il raduno dei bersaglieri e per preparare l'arrivo del Giro avrebbero fatto a meno. [f. p.]

Candelo, da venerdì mille sorprese con i «Sapori» nell'antico borgo

Un Ricetto da «cordon bleu»

Tre giorni dedicati ai piaceri del buon cibo

Michela

CANDELO

Riflettori puntati su Candelo dove venerdì prenderà il via «Sapori al Ricetto». Ideata sull'onda del successo delle passate edizioni di «Candelo in fiore» la kermesse si incentrata oltre che sull'aspetto storico, sugli aromi legati alle erbe e ai fiori. Tra le novità le [illegible] dedicate al pane, ai dolci, [illegible] officinali, le tisane, le marmellate, gli sciroppi e i liquori. Ma anche ai frutti antichi, ai sapori dell'orto e alle rose. Durante la fase organizzativa, presidenza e segreteria della Pro Loco si sono attivate per raccogliere il maggior numero di sponsor e per promuovere, attraverso il Ricetto, anche il Biellese. Sarà fondamentale il supporto dei volontari (circa 600), che saranno impegnati nelle operazioni [illegible] e nel coordinamento della viabilità. A Candelo è infatti [illegible] il pubblico delle grandi occasioni e c'è già chi è pronto a scommettere che «Sapori al Ricetto» batterà il record delle 30 mila presenze fatte registrare [illegible] «Candelo in fiore».

Tra i temi importanti della manifestazione ci sono i sapori del Medioevo, dei cibi e dei fiori. Al Medioevo è dedicata una serie di iniziative che si snoderanno [illegible] tre giorni della kermesse e che avranno [illegible] denominatore comune la storia [illegible] Ricetto.

Pensato per il gourmet «il sapore dei cibi», altro [illegible] della manifestazione, propone assaggi tra le rue, e distribuzione nella mattinata di domenica di svariati tipi di pane, degustazione di golosità dolci e salate. Infine terzo tema sarà quello dedicato ai «sapori dei fiori» quelli autentici, che faranno [illegible] Ricetto un coloratissimo borgo. Protagonisti di questa edizione saranno gli infioratori di Spello che realizzeranno utilizzando circa 25 mila garofani di varie tinte sorprendenti quadri floreali sulla simbologia della pace e della guerra. E [illegible] mancheranno le decorazioni dei florovivaisti biellesi coordinati da Ermanno Pozzi.

Tra le curiosità segnaliamo i «Laboratori del gusto», piacevole scuola di assaggio basata sull'approccio diretto al vino e al cibo in compagnia di esperti o [illegible] produttori. Sarà possibile prendere parte ad un incontro guidato durante il quale si alterneranno degustazioni, comparazioni, abbinamenti e informazioni sulle tecniche di produzione e sulle caratteristiche organolettiche dei cibi. In [illegible] cantina, dedicata alla cultura enogastronomica, si svolgerà un divertente gioco, simile al «Gioco del piacere», ideato da Slow Food, che coinvolgerà i visitatori e consisterà nel riconoscere due importanti Nebbioli del nord. Acquistando l'apposito bicchiere all'ingresso del Ricetto, si avrà modo di degustare, «alla cieca», per poi riconoscere un Ghemme e un Valtellina accompagnati da formaggi locali.

Naturalmente lo spettacolo avrà come «partecipazione straordinaria» il Ricetto, [illegible] mento tardo-medioevale che originariamente doveva fornire protezione stabile ai prodotti della terra (granaglie e vino), ma in caso di pericolo anche la popolazione di Candelo poteva trovarvi rifugio.

L'antica fortezza, protagonista di una nuova manifestazione della Pro loco

Cucina tipica

I cuochi biellesi in tv con il Giro

BIELLA. La gastronomia biellese ha trovato [illegible] sponsor d'eccezione su iniziativa dell'Azienda turistica locale: il Giro d'Italia. Lunedì 31, su Rai Tre, nella trasmissione «Giro Mattina», che segue appunto la «carovana rosa» nelle varie tappe, si parlerà delle ricette biellesi. L'appuntamento è alle 11.

Mina Novello, la nota esperta [illegible] gastronomia locale, presenterà le peculiarità della cucina biellese che, ultimamente, sta vivendo un momento di particolare attenzione da parte di molti «cordon bleu». Mina Novello illustrerà le ricette della tradizione affiancata dai cuochi dell'Associazione biellese ristoratori, tra i quali Valerio Angelino Catella (del ristorante «Fuori le mura», di Candelo), Mauro Macalli («Da Mauro», di Mongrando), Luca Ribotto («La Bessa», [illegible] Magnano), Beppe Vigitello (del «Prinz Grill», [illegible] Biella), Sergio Vineis (del «Patio», [illegible] Pollone), Luigi Zanone (del «Faggio», di Pollone) e Domenico Fozzari (de «La Rocca», di Chiavazza).

I piatti che Mina Novello ed i cuochi presenteranno durante la trasmissione di lunedì, saranno quelli della più tipica tradizione gastronomica biellese, gli stessi che i ristoranti dell'Associazione si impegnano a salvaguardare, proponendoli regolarmente alla clientela. [m. ch.]

Nuova edizione dei corsi per i giovani all'Hortus Otii

«Ipermusica» di Graglia a lezione da tutta Europa

Daniela Sandiglieno

Graglia

Con luglio ritornerà a ripopolarsi l'«Hortus Otii», di Beppe Campra, [illegible] estiva dei corsi di perfezionamento di Ipermusica, giunti ormai alla 15ª edizione.

Si tratta di veri e propri «stages» cui partecipano giovani musicisti di tutta Europa, alternando lo studio ad ore di libertà e di vacanza nel verde di Graglia e dintorni.

Come sempre gli studenti si alterneranno ai docenti per offrire in valle Elvo una serie di concerti e questo è il «pi[illegible] di studio» dell'estate tenuto dagli insegnanti.

Il programma si apre con Viviana Marella (flauto), dal 15 al 20 luglio, «Incontri con la musicoterapia», articolata in respirazione consapevole, tecniche di rilassamento, le vie sonore dell'interiorità, l'attivazione e l'uso dei sensi tramite la musica, il sesto senso ossia la sensibilità, ascoltare la musica per riconoscere noi stessi come strumenti espressivi e ruolo del suono oltre l'apparenza ed il comunicare; Anna Franca Farina (pianista) dall'11 al 18 luglio, un programma di cinque concerti aperti ai bambini e ragazzi e preparazione agli esami di conservatorio fino al 5° anno.

Ancora Giuseppe Massimo Massaglia (pianoforte) dal 14 al [illegible] luglio per Master class con l'opera di Carl Czerny e George Gerswhin e il concerto per pianoforte ed orchesta e dal 14 al [illegible] luglio «Corsi normali».

L'attività prosegue [illegible] Franca Mattiucci (mezzosoprano), dal 3 all'8 agosto [illegible] tecnica vocale ed analisi dei grandi personaggi verdiani e [illegible] repertorio francese; Daniela Frigeri (pianoforte) dal 16 al 31 agosto con metodologia pianistica per la gioventù, principi fondamentali di impostazione della mano, tecniche applicate dalla lettura corretta all'esecuzione di un brano; Roberto Bocchio (clarinetto e quartetto di clarinetti) dal 16 al 23 agosto in collaborazione [illegible] pianista Raffaele Mascolo per la letteratura clarinettistica del '900 francese; Andrea Orsi e Mario Gullo (chitarra) dall'1 all'8 settembre con riferimento alle opere di classici, come J. S. Bach, alla [illegible]ica non tonale del '900; Lorenzo Munari (fisarmonica) dal 4 all'8 settembre con programma libero o storia, organologia e letteratura dello strumento; Andrea Maggiora (pianoforte) con la metodologia dello studio individuale; Sara Musso (pianoforte) dal [illegible] al 9 settembre con la letteratura pianistica del '900; Alberto Jona (baritono) [illegible] la pianista Michela Marassi per il perfezionamento del canto.

Per informazioni telefonare allo 011/43.42.450 dalle 17 alle 18,30.

Beppe Campra, dell'«H[illegible] Otii»

IN BREVE

In visita a «La Stampa» con la Pro loco, il 28

La Pro loco organizza venerdì una visita allo stabilimento tipografico de La Stampa. Il pullman parte da Andorno alle 20,30 e fa sosta a Biella alle 21 davanti all'Uib e a Cossato alle 21,15 (stazione). [r. mo.]

POLLONE

«Festa [illegible] bal» al palazzetto con la musica dei Meikenut

L'associazione «La Burcina», perseguendo nello scopo di valorizzare il «Palazzetto Pier Giorgio Frassati» [illegible] solo per lo sport, organizza venerdì alle 21 una «Festa dal bal» con i «Meikenut». Il gruppo offrirà danze occitane e bretoni, poi valzer, polke e mazurke. [d. sa.]

In Comunità montana un incontro sul compost

Stasera alle 20,30, nella sede della Comunità montana Valle di [illegible]osso, è in programma [illegible] incontro per illustrare le modalità di uso dei contenitori per produrre il compost. [r. mo.]

MOTTALCIATA

L'eccidio di 50 anni fa cerimonia domenica

Domenica verranno commemorati i partigiani vittime dell'eccidio consumato in paese cinquant'anni fa. L'orazione ufficiale è in programma alle 10,30, al cimitero di San Vincenzo, e sarà seguita dalla messa al campo. [f. p.]

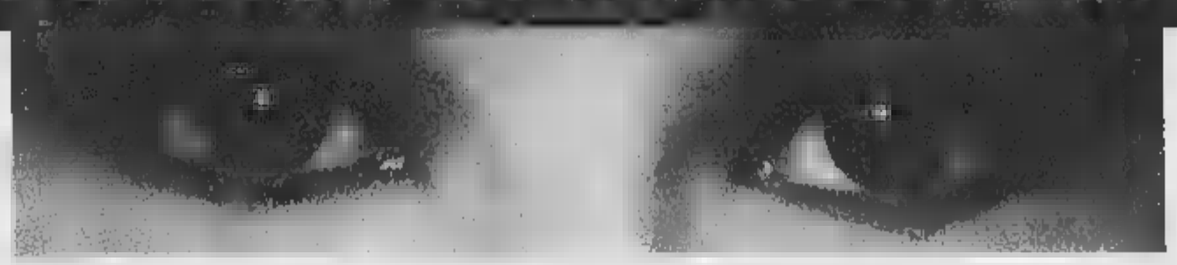
CENTRO ASSOCIATO FEDEROTTICA

FASANI

IN MILANO DAL 1958

CENTRO ASSOCIATO OTTICI OPTOMETRISTI DI MILANO

CENTRO DI OTTICA OFTALMICA E OPTOMETRIA



La partecipazione ai più importanti convegni scientifici.
La regolare frequenza dei corsi di aggiornamento professionale.
L'utilizzo di strumenti tecnologicamente all'avanguardia.
La realizzazione di occhiali con lenti progressive con garanzia.
La più grande esposizione di occhiali del Biellese.

TUTTO QUESTO PER CLIENTI SODDISFATTI E FIDUCIOSI.
E VOI DI CHI AVETE FIDUCIA ?
GLI OCCHI SONO PREZIOSI !

La recente normativa del Ministero della Sanità stabilisce che l'ottico optometrista è la figura professionale al quale per motivi di interesse sanitario è riservata la fornitura al pubblico di occhiali e lenti su misura

ORARIO CONTINUATO 11.00 - 19.00

PER APPUNTAMENTI:
VIA B. SELLA 89 - VALLEMOSSO - TEL. 015 702358

Leonardo @ Torino.
Conoscere e ammirare i capolavori di Leonardo conservati alla Biblioteca Reale di Torino, in un percorso virtuale ricco di animazioni e filmati.

Tuttoscienze '95.
Gli articoli del 1995 più una gallery di 16 filmati tratti dal TG scientifico Rai Leonardo.

Tuttoscienze compact 1981 - 1992.
Il anni del supplemento scientifico, tutti da rileggere e da rivivere.

Tuttoscienze '92-'96.
Le pagine di 5 anni, più il libro "Piccolo, grande, vivo" di Piero Bianucci.

I CD-ROM DELLA STAMPA. REALTÀ VIRTUALE, INFORMAZIONE REALE.

Tuttoscienze '97.
Oltre agli articoli, [redacted] migliaio di indirizzi Internet di argomento scientifico e un programma dimostrativo che simula l'uso della tv interattiva.

VirtLab.
La Relatività di Einstein.
La teoria della relatività spiegata da Tullio Regge con esperimenti virtuali e cartoni animati interattivi.

Informazione, [redacted], [redacted], [redacted], cultura, documentazione, [redacted], storia: nella collana dei Cd-Rom della Stampa tutto è a portata di [redacted]. Per ordinare i dischi, [redacted] il coupon che trovate su questa pagina: vi [redacted].

Desidero acquistare i seguenti Cd-Rom:

- ☐ VirtLab La relatività di Einstein ..... L. 24.500
- ☐ Virtlab Nello spazio tra le stelle ..... L. 18.000
- ☐ Inchiesta sulla Sindone ..... L. 24.500
- ☐ Tuttoscienze Compact ..... L. [redacted]
- ☐ Tutto La Stampa '98 ..... L. [redacted]
- [redacted] Tutto La Stampa dal '92 al '97 ..... Cad. L. [redacted]
- ☐ Tutto La Stampa '92/'98 ..... L. [redacted]
- ☐ Tuttoscienze '95 ..... L. 24.500
- ☐ Tuttoscienze '92/'96 ..... L. 28.000
- ☐ Tuttoscienze '97 ..... L. 14.000
- ☐ CineFile ..... L. 24.000
- ☐ Leonardo @ Torino ..... L. 18.000

PAGAMENTO

[redacted] (importi [redacted]) a L. [redacted]:
con bollettino postale che troverete all'interno del pacco + L. 4.000 di spese postali

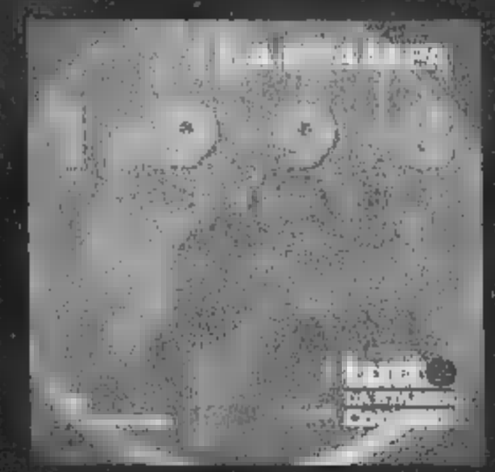
[redacted] per [redacted] a L. [redacted]:
(i prezzi comprendono IVA e spese postali)
☐ in contrassegno
[redacted] con assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"

[redacted]:
La Stampa Cd-Rom - Casella Postale 400 - 10100 Torino Centro
Oppure via fax: 011.669.30.67.

Nome _____
Cognome _____
Società/Ente _____
P.IVA o cod. fisc. _____
Via _____ N. _____
Città _____
Prov. _____ C.A.P. _____
Tel. _____
Firma _____

CineFile.
La banca dati ipertestuale per chi ama il cinema: recensioni, interviste, festival e le schede di tutti i film usciti tra il '92 e il '97.

VirtLab.
Nello spazio tra le stelle.
La guida interattiva alla scoperta del cosmo, con immagini, animazioni ed esperimenti virtuali.



Inchiesta sulla Sindone.
Fotografie, filmati, analisi scientifiche: un documento unico alla scoperta di uno dei più affascinanti misteri della storia.

Tutto La Stampa edizione 1998.
La raccolta completa di tutti gli articoli apparsi sulla Stampa nel 1998. Sono disponibili anche le raccolte '92, '93, '94, '95, '96 e '97.

Numero Verde 800-011959

www.lastampa.it

tutto compact LA STAMPA

Venti candidati per circa 500 elettori: una donna contro [redacted] primo cittadino

Formigliana, Dini sfida Bertinetti

Fornace Crocicchio punto forte dei programmi

Walter Camurati

FORMIGLIANA

Due aspiranti alla carica di sindaco e venti candidati lanciati alla conquista di un seggio nella prossima amministrazione, per un paese con poco più di [redacted] elettori: questo, a Formigliana, l'identikit pre-elettorale.

Due le liste presentate: una, che con il sorteggio ha ottenuto il primo posto sulla scheda, è intitolata **Formigliana per il 2000** ed è capeggiata da **Manuela Dini**, 42 anni, che propone [redacted] squadra di nove persone [redacted] un'età media di [redacted] anni ciascuna, [redacted] elencate in stretto ordine alfabetico: Daniela Audino, 33 anni; Luciano Ferruri, 51; Andrea Manna, [redacted]0; Giuseppe Marigo, 37; Sara Mattiazzo, 22; Laura Pusterla, 20, Stefano Rigolone, 27; Alessandro Triani, 26 e Valter Villarboito, 54.

Ripropone invece la propria candidatura il sindaco uscente, **Felice Bertinetti**, 67 anni, che guida la **Lista civica Formigliana** al secondo posto sulla scheda, con undici [redacted]didati consigliere dall'età media di 47 [redacted] ciascuno, ed anche questi elencati in ordine alfabetico: Mario Berga, 41 anni; Giovanni Bertolotti, 57; Roberto Bianco, 51; Anacleto Brunetti, 54; Carlo Brustio, 67; Davide Cantamessa, 32; Gigi Ferraro, 61; Andrea Franz, [redacted]; Roberto Grosso, 50; Romano Martinetti, 38; e Maurizio Miotello, 45.

A Formigliana [redacted] tra Manuela Dini e il sindaco uscente Felice Bertinetti la gara per conquistare la poltrona di primo cittadino del paese che conta circa 500 elettori

Entrambi i candidati sindaco hanno presentato [redacted] programma sinteticamente articolato in pochi, ma essenziali punti.

La [redacted] Manuela Dini premette [redacted] è [redacted] ferma intenzione [redacted] di amministrare senza perseguire interessi privati, ma a vantaggio dell'intera popolazione. Passando al concreto, si ripropone di far ultimare la cubettatura [redacted] marciapiede nella frazione Fornace Crocicchio; di sistemare gli sbocchi della roggia in via Vittorio Veneto; di proseguire fino alla loro conclusione i lavori già appaltati dall'amministrazione uscente; di sistemare l'area mercatale di piazza Europa; di riordinare i regolamenti comunali e di migliorare la viabilità interna nella frazione Fornace Crocicchio.

Il sindaco uscente ribatte [redacted] suo programma, altret[redacted] sintetico ed articolato in [redacted] dozzina di punti. Al primo posto figura la costruzione [redacted] asilo-scuola materna; poi a seguire: realizzazione dell'impianto [redacted] ill[redacted] per le lampade votive nel cimitero della frazione La Lista; la sistemazione del marciapiede della frazione Crocicchio e dei piazzali antistanti i cimiteri del capoluogo [redacted] della frazione La Lista; la sistemazione e l'adeguamento degli immobili di pertinenza comunale; e la sistemazione delle strade, dei parchi giochi e delle aree verdi.

Archero è già rieletto

Ad Olcenengo un'unica lista capeggiata dal sindaco uscente

OLCENENGO

Unica lista per le amministrative. Egidio Archero si ripresenta con il contrassegno di una bilancia nera e gialla e la scritta <Uaneng>. La compagine [redacted] composta da 12 candidati: Michele Dellarole, Fiorenzo Rosso, Renato Adduci, Antonino Matarazzo, Ivo Longo, Anita D'Orio, Marco Serra, Giovanni Giovannelli, Francesco Del Grande, Carmine Lombardi, Ercole Gaibazzi ed Elisa Caviale.

Egidio Archero succederà a se [redacted]. E' il candidato dell'unica lista in lizza il 13 giugno a Olcenengo

Continuità amministrativa quindi per Olcenengo con proposte che si rivolgono allo sviluppo edilizio [redacted] residenziale [redacted] l'approvazione [redacted] una nuova variante [redacted] piano regolatore, al mantenimento dei servizi sociali e al contenimento dell'imposizione fiscale. Tra gli interventi previsti [redacted] sono la trasformazio[redacted] di un'ala della residenza per anziani in un nucleo per 12 posti per ospiti non autosufficienti e la sistemazione dell'area esterna della struttura, e la ristrutturazione del palazzo comunale, in particolare l'ambulatorio medico e gli infissi.

Sono, inoltre in previsione alcune opere pubbliche come il rifacimento dei marciapiedi nelle vie Roma [redacted] Ferraris e il prolungamento delle tombinature del fosso in via Castellone e nel [redacted] adiacente le scuole elementari. Non mancheranno iniziative rivolte ai servizi sociali e culturali, la collaborazione per l'assistenza domiciliare ed interventi dedicati alle strutture sportive. [l. d. c.]

IN BREVE

VERCELLI

Borsa risi, l'Arborio perde [redacted] lire

Mercato risiero attivo, ieri, con aumenti di prezzo pressochè generalizzati [redacted] risoni, nei lavorati e nei paraboiled: unica eccezione la varietà Arborio che ha perso 10 lire al chilo nei risoni e 20 nei lavorati. Nei risoni sono aumentati di 10 lire Selenio, Sant'Andrea, Loto, Roma e Baldo; [redacted] 5 Cripto-Elio, Lido [redacted] Drago; nei lavorati cresciuti di [redacted] lire Sant'Andrea, Roma [redacted] Baldo; di 10 Originario, Lido, Loto e Thaibonnet; nei paraboiled [redacted] lire in più per ciascuno delle tre varietà. Queste le quotazioni minime e massime per chilogrammo al fixing. Risoni: Balilla 555-575; Cripto-Elio 515-555; Selenio 520-575; Lido e Ariete 510-575; Sant'Andrea 620-680; Loto 530-595; Drago 510-565; Roma 770-800; Baldo 750-800; Arborio 690-740; Thaibonnet 575-595. Lavorati: Originario 1040-1090; Lido 1040-1080; Sant'Andrea 1230-1290; Roma 1450-1520; Baldo 1460-1530; Ariete-Drago 1130-1180; Loto 1140-1190; Arborio 1440-1510; Thaibonnet 1160-1210. Paraboiled: Medio 1330-1400; Lungo 1340-1410; Thaibonnet 1400-1470. Invariate le due varietà di granoturco, con l'ibrido a 302-304 e il semivitreo a 307-309; la soia nazionale invece ha perso 5 lire al chilo ed è ora quotata 330-335.

Versamenti degli artigiani [redacted] lunedì

La direzione provvinciale di Vercelli dell'Inps comunica che gli artigiani [redacted] i commercianti che hanno ricevuto in ritardo i modelli «F24» per il versamento entro [redacted] 17 maggio dei contributi previdenziali, possono provvedere al pagamento sino a lunedì 31, senza aggravio di oneri accessori. La proroga dei versamenti riguarda ovviamente i soli contributi Inps

VARALLO

Il pellegrinaggio [redacted] Orta [redacted] Varallo

E' fissato per domenica 6 giugno il tradizionale pellegrinaggio che unisce i Sacri monte di Orta e Varallo. Il programma prevede il ritrovo dei partecipanti alle 6,30 ad Orta, la partenza in battello per Pella; quindi l'arrivo ad Arola e il successivo trasferimento in Valsesia attraverso il passo della Colma. I fedeli dovrebbero giungere a Varallo verso le 16. Dopo la consueta funzione religiosa, prevista per [redacted] 17, il ritorno al lago d'Orta avverrà in pullman.

TRINO

Le iscrizioni al torneo di calcetto

Si chiudono lunedì le iscrizioni al Memorial Roberto Bet, il tradizionale torneo di calcetto a cinque che [redacted] svolge ogni anno nel campo della comunità di San Francesco a Trino. Il torneo, riservato ai residenti, e realizzato in collaborazione [redacted] l'assessorato allo sport si terrà dal 7 al 25 giugno.

Completata la segnaletica orizzontale nel centro di Borgosesia

Nuovo look in viale Veneto

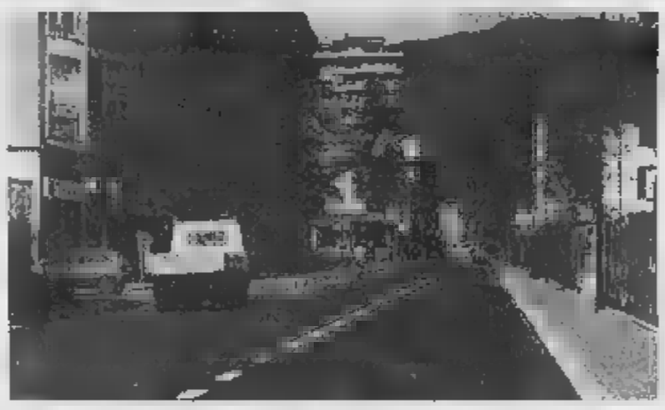
Presto il marciapiede alla Guardella

BORGOSESIA

Continuano a ritmo serrato i lavori in centro a Borgosesia. In tanti punti i cantieri sono ancora aperti ma almeno per quanto riguarda via Vittorio Veneto è ormai tutto ultimato: domenica è [redacted] tracciata la segnaletica orizzontale mentre questa mattina sarà asfaltato il parcheggio ricavato nell'area Tonella, vasto [redacted] acquistato l'anno scorso dall'amministrazione comunale. Dopo questo interven[redacted] la provinciale che conduce a Grignasco non sarà più interessata da lavori, che invece proseguono sulla salita verso il santuario di Sant'Anna, dove sarà realizzato un marciapiede e verrà «ammorbidita» la curva.

Per restare in tema di spazi pedonali, lunedì inizierà anche la costruzione del marciapiede in frazione Guardella, opera curata dall'ufficio tecnico.

Ultimato anche corso Vercelli, e questa [redacted] forse la notizia più importante visto che l'arteria cittadina è stata interessata per anni da interruzioni [redacted] intralci.



[redacted] foto di Hellar Reolon i lavori per la segnaletica in viale Vittorio Veneto

La posa del nuovo asfalto è terminata come anche [redacted] finito l'allargamento della carreggiata in prossimità dell'incrocio con la statale 299. Mancano ancora le strisce, che anche in questo caso saranno realizzate di domenica mattina. E novità sono in arrivo pure per via Cesare Battisti, strada che attualmente [redacted] del tutto sterrata. Entro qualche giorno partiranno i lavori all'impianto fognario: tempo previsto circa tre settimane.

Procede al rallentatore invece la rotonda tra [redacted] Vercelli e la statale. In questo [redacted] i lavori sono a carico dell'Anas [redacted] da più di una settimana è tutto fermo. [i. fo.]

La ditta incaricata delle opere aveva annunciato l'inizio per aprile. Ma il cantiere è fermo

Argini del Po, i lavori sono a «rischio»

Trino, il sindaco Serra si rivolge alla magistratura

[redacted]

Ormai non ci crede più nessuno. La promessa di iniziare i lavori per gli argini del Po entro una settimana, messa a verbale alla Conferenza dei servizi non trova più nessun credito, anzi il sindaco di Trino ha annunciato il ricorso alla magistratura.

«La situazione di oggi - commenta amareggiato Alessandro Serra-, è certamente peggiorativa rispetto a quella della precedente Conferenza dei servizi, a seguito della quale la ditta i[redacted]ricata dei lavori aveva inviato una tabella con il dettaglio dei lavori che prevedeva l'inizio nel mese [redacted] aprile».

Prosegue [redacted] primo cittadino di Trino: «Prendo atto che le continue opposizioni del sindaco di Palazzolo, alle quali si sono aggiunte quelle del collega di Fontanetto, di fatto impedi[redacted] il decollo dei lavori e che la Conferenza non ha gli strumenti per superare questi ostacoli. Di conseguenza non sarò in grado di [redacted] il problema. Perciò [redacted] parteciperò più ai futuri incontri, che considero inutili [redacted] soprattutto una presa in giro per la comunità di Trino, per la cui difesa il Comune adirà a vie legali».

Sulle posizioni del sindaco si è allineato anche il Comitato alluvionati. «Anche noi non parteciperemo più alle riunioni -spiegano Simonetta Dellarole e Margherita Costanzo, membri del Comitato -, ma prima [redacted] cominciare le iniziative di protesta, intendiamo aspettare [redacted] ra una settimana. A fine riunione infatti ci hanno assicurato che la ditta inizierà i lavori entro la fine di maggio. Anche se la speranza è al lumicino [redacted] lasciamo nulla di intentato».

«Comunque - continuano -ribadiamo che da quanto è emerso alcune persone non hanno compreso che cosa sia la solidarietà, perchè in questa precaria situazione ambientale, le vite umane finora risparmiate, non vengono prese in considerazione. Inoltre qualcuno senza titolo in merito, pretende di insegnare [redacted] lavoro ad ingegneri laureati al Politecnico, andando addirittura a sindacare sulla consistenza ed utilità dei materiali da usare. Poichè la salute psichica delle persone, soprattutto dei più anziani, comincia ad essere colpita, il nostro comitato si rivolgerà alla Curia Arcivescovile [redacted] Vercelli, che intervenga [redacted] favore dei meno abbienti e dei più deboli affinchè la dignità umana prevalga su tutto». [r. co.]

Il sindaco di Trino Alessandro Serra

Sul Torino-Casale: aveva 31 anni

[redacted] di Fontanetto Po trovato morto per overdose nella [redacted] del treno

FONTANETTO PO

Un giovane operaio di Fontanetto Po [redacted] morto l'altra presso la stazione ferroviaria di Chivasso, sul treno che lo [redacted] portando [redacted] casa da Torino, stroncato da un'overdose di eroina, forse << roba>> tagliata chiasà come. [redacted] chiamava Cosimo Manfredi, aveva 31 anni, abitava con i genitori in [redacted] Massimo D'Azeglio 97. Il fatto [redacted] accaduto alle 18,10 sul convoglio Chivasso-Casale, fermo sul primo binario giunto [redacted] Torino e che aveva ripartire alle 18,20.

Il capotreno durante una ispezione al convoglio ha [redacted] [redacted] porta della toilette di [redacted] carrozza bloccata. Dopo aver bussato più volte senza ottenere alcuna risposta, con l'apposita chiave in dotazione ha aperto l'uscio [redacted] si è trovato difronte un quadro terribile. Cosimo Manfredi era riverso sul pavimento e n[redacted] dava più segni di vita; accanto a lui una siringa ancora sporca di sangue. Il capotreno si è precipitato al vicino posto Polfer, all'interno della stazione di piazza Garibaldi, [redacted] ha dato l'allarme. In pochi minuti sul posto [redacted] intervenuta l'équipe medica del 118 che non ha potuto fare altro che constatare il decesso del giovane fontanettese, da qualche tempo in cura [redacted] servizio tossicodipendenze dell'Asl di Casale. [d. an.]

E' accaduto alla periferia di Varallo

In moto [redacted] fuori [redacted] e si schianta contro il muro [redacted] un valsesiano

VARALLO. Un giovane motociclista valsesiano si trova ricoverato [redacted] ospedale in seguito alle ferite riportate in un incidente avvenuto sulle strade dell'alta valle. E' Sandro Stragiotti, 33 anni, [redacted] Borgosesia. Le [redacted] condizioni [redacted] gravi tanto che i medici del «Maggiore» di Novara hanno posto la riserva sulla prognosi. L'incidente [redacted] accaduto l'altro pomeriggio alla periferia nord di Varallo: [redacted] borgosesiano procedeva lungo [redacted] statale 299 alla guida di una [redacted] Kavasaki 900, diretto [redacted] il fondo valle. Nell'affrontare una curva [redacted] sinistra in località Scopelle, ha perso [redacted] controllo del [redacted] che è uscito di strada sul proprio lato di marcia andando [redacted] schiantarsi contro il muro di recinzione di [redacted] stabilimento. Sul posto [redacted] intervenuto l'elisoccorso [redacted] 118: dopo le prime cure, i medici hanno disposto il trasferimento all'ospedale n[redacted] dove Stragiotti è tuttora trattenuto nel reparto di rianimazione. I rilievi sull'episodio sono stati compiuti dai carabinieri del comando di Varallo. Un altro incidente lungo [redacted] statale 299, l'altra notte, ha coinvolto tre a[redacted] feriti gli occupanti, giudicati guaribili fra i dieci e i [redacted] giorni. E' accaduto alla periferia di Borgosesia, all'altezza del ponte [redacted] Agnona: una Fiat Tempra [redacted] sbandata andando a scontrarsi con una Citroen e una Lancia [redacted] che procedevano sull'opposta corsia. [p. q.]

L'uomo impegnato nella costruzione di una casa

Caresanablot, artigiano si ferisce mentre lavora

Giancarlo Moreo

[redacted]

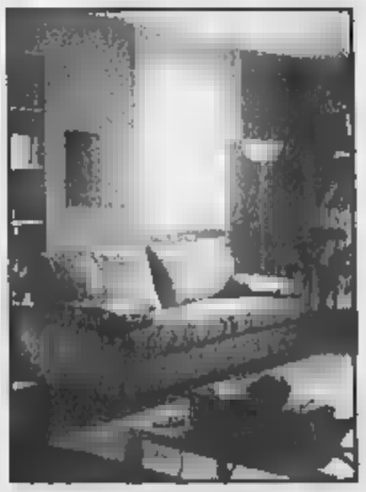
Infortunio, ieri mattina, a Caresanablot, il paese alle porte di Vercelli. Un carpentiere, titolare di una ditta di Brusnengo, [redacted] ferito mentre [redacted] lavorando con alcuni operai in un cantiere. L'uomo si chiama Michele Nicotra, ha 51 anni, ed [redacted] [redacted] ricoverato all'ospedale Sant'Andrea con lesioni piuttosto serie: non è, comunque, [redacted] pericolo di vita.

Secondo una prima ricostruzione, l'incidente sarebbe [redacted] nuto per il cedimento di un braccio della gru che distribuisce il calcestruzzo: il carpentiere, infatti, sembra fosse impegnato a seguire la fase della lavorazione in cui viene gettato il cemento [redacted] base per la costruzione [redacted] fondamenta. [redacted] stati attimi difficili che hanno f[redacted] temere il peggio, ma è stato provvidenziale l'intervento rapido dei vigili del fuoco, che hanno prestato i soccorsi: Nicotra al momento dell'incidente pare sia stato colpito da un tubo, rimanendo incastrato [redacted] le gambe tra il braccio della gru ed [redacted] muretto [redacted] sostegno. I pompieri per liberare l'uomo hanno addirittura dovuto [redacted] a speciali cuscini Wetter ad [redacted] [redacted]: l'operazione, pur [redacted] piuttosto laboriosa, [redacted] stata fatta nel giro di pochi pochi minuti.

L'artigiano ha riportato feri[redacted] [redacted] solo [redacted] gambe, ma ha [redacted] anche lesioni alla mano sinistra: forse nel tentativo [redacted] mantenere l'equilibrio l'uomo avrebbe urtato contro del materiale in ferro, che fa da struttura alla casa. Oltre ai vigili del fuoco, sono stati allertati i medici del «118» e i carabinieri [redacted] Vercelli. Michele Nicotra, dopo i primi accertamenti, è ora ricoverato nel reparto di Traumatologia.

Vendita colossale

SCONTI DAL 30% AL 50% SU MOBILI, ARMADI E ARTICOLI PER IL [redacted]



FINO AL 31/7/99

CASA DEL MOBILE

COSSATO

Via [redacted] Maffei 395 - Tel. 015 93821

Problemi di sovrappeso? Vincili con

KALO®

Kalo è l'integratore dietetico di nuova generazione specifico per chi vuole eliminare i chili in eccesso. La formulazione permette un ridotto assorbimento dei grassi, degli zuccheri semplici e complessi come pane e pasta, elementi fondamentali della dieta italiana, e contribuisce a regolarizzare i livelli di zucchero e di colesterolo nel sangue. Il Chitosano, presente in Kalo in forma altamente purificata e potenziato dall'azione della Vitamina C, la fibra di Guar, sono i principali artefici dell'azione "cattura grassi" e del notevole effetto saziante a livello gastrico. Una proteina naturale, la Faseolamina, riduce l'assorbimento dei carboidrati complessi, mentre il Cromo e la Vitamina B3 agiscono sul controllo della glicemia. Studi clinici universitari hanno dimostrato che un'associazione di Chitosano, Guar e Vitamina C riduce il peso corporeo **da 5 a 7 Kg. in quattro settimane a regimi dietetici controllati**, secondo la risposta individuale.

Divisione Medica al Servizio del Consumatore
Numero verde
800-752508
Lun./Ven. 8.00/19.00

CHITOSANO	*– GRASSI*
+ CROMO	*– ZUCCHERI*
+ FASEOLAMINA	*– AMIDI*
+ GUAR	*– FAME*

= KALO di peso corporeo

da 5 a 7 Kg in 4 settimane

a regimi dietetici controllati

Notificato al Ministero della Sanità ai sensi del D. L. 111 del 27/01/92

LA QUALITÀ VITALE

ROEDER farmaceutici 1956

KALO® Il Prodotto Dietetico di Origine Naturale IN FARMACIA

LA FIDA TRA SPECCHIO DEI TEMPI OLTRE 750 MILIONI IN PARTE DESTINATI AL CAMPO DELL'ASSOCIAZIONE ITALIANA VOLONTARI LAICI

Letti, bagni e docce sono stati montati in una fabbrica smantellata durante gli scontri nel '97

Gli aiuti dei lettori ai kosovari

A Scutari assistiti cinquemila profughi

La distribuzione delle derrate alimentari viene assicurata da italiani ogni 10 giorni

reportage

Gianni Martini

inviato a SCUTARI

ESCONO alla spicciolata. In testa l'anziano capo famiglia, poi i bambini e le donne. Abiti tradizionali gli adulti, magliette malandate i giovani. Niente scarpe. Sono ventiquattro, in tre stanze aperte per loro da un albanese. Dal furgone con la scritta «Lvia» - fermo sulla piazza del villaggio - iniziano a [redacted] generi alimentari: un uovo per persona al giorno, formaggio fresco, un sacchetto di farina, fagioli secchi, sapone, latte in polvere per i bambini, cinque chili di riso, tre bottiglie di olio di girasole, sale, un chilo di zucchero; è la scorta alimentare per dieci giorni garantita anche dai lettori de La Stampa tramite Specchio dei tempi. I kosovari firmano la ricevuta e ringraziano [redacted] con la mano sinistra sul cuore. La scena si ripete cinquanta volte al giorno sulle colline [redacted] si affacciano [redacted] Scutari, nel nord dell'Albania, a [redacted] cinquantina di chilometri dal Kosovo. Qui hanno trovato rifugio 35 mila profughi, [redacted] maggioranza anziani, donne, bambini passati dalla frontiera del Montenegro. Gli uomini sono o prigionieri, o con l'Uck. Cinquemila donne, bimbi e anziani, di cui [redacted] state censite generalità, età, provenienza vengono assistiti dall'Associazione italiana volontari laici (Lvia) che ha sede a Cuneo.

«Il numero dei profughi cambia di giorno in giorno - racconta il responsabile [redacted] progetto, Raffaele Perondini, 33 anni, nato ad Alba e con casa a Cuneo -. La maggioranza dei kosovari che seguiamo sono ospitati in famiglie, altri in un campo che abbiamo realizzato sfruttando il capannone [redacted] una fabbrica completamente svuotata nel '97, l'Adelchi».

Il «campo» gestito dall'Lvia [redacted] al centro di Scutari: un'area enorme circondata da un muretto in mattoni dove sono stati addossati trattori e carretti dei profughi dal Kosovo. Al centro c'è un grande capannone, disseminati una serie di edifici da cui hanno portato [redacted] ogni cosa, anche i mattoni. Quando è scattata l'emergenza profughi i volontari [redacted]esi hanno sgomberato, pulito, sistemato per terra alcune centinaia di coperte. «Noi siamo qui in Albania da 8 anni - racconta uno dei volontari Lvia, Paolo Rovesi, 64 anni, [redacted] Spotorno -. Con l'obbiettivo preciso di ridare opportunità di lavoro alle famiglie albanesi. Per questo abbiamo fatto [redacted] di orticoltura, frutticoltura [redacted] viticoltura. Quando è scattata l'emergenza profughi ci siamo rivolti a loro dicendo semplicemente: in questi anni vi abbiamo aiutati, ora aiutate i kosovari. La risposta è stata immediata e generosa. Hanno aperto le loro case, messo a disposizione il poco cibo che [redacted] Chi non ha nulla [redacted] è [redacted] a lavorare [redacted] noi, giorno e notte per sistemare questo capannone e assicurare una prima accoglienza».

«Serviva tutto, coperte, medicinali, cibo, letti - aggiunge un altro volontario, Franco Salinitro, 53 anni, di Fossano -. La risposta è arrivata in modo tempestivo». I lettori [redacted] La Stampa hanno già affidato a Specchio dei tempi 751 milioni e oltre la metà è stato destinato [redacted] questo progetto, altri aiuti sono arrivati da banche, privati, associazioni. Il campo è stato attrezzato [redacted] gabinetti e docce, una cucina al coperto. Sono state acquistate brandine, materassi, coperte. Un artigiano albanese ha costruito dei «divisori» in lamiera (tipo tabelloni elettorali) per consentire un minimo di privacy tra una famiglia e l'altra. Dall'ospedale Santa Croce [redacted] Cuneo [redacted] arrivati i medici: attualmente sono due: Arcangelo De Stefano (laboratorio analisi) e Giovanni Uglienge (cardiologo).

«Purtroppo la possibilità che i kosovari possano tornare presto alle loro case [redacted] svanita - racconta Aldo Benevelli, presidente dell'Lvia - per questo dobbiamo prevedere tempi più lunghi [redacted] accoglienza. E non possiamo limitarci ad assicurare, come si sta facendo [redacted] cinquemila persone, in maggioranza bambini, solo il mangiare e il dormire. Ci sono bimbi che devono poter leggere, giocare, studiare. Ci sono anziani che devono poter fare piccoli lavori [redacted] telaio, sulla terra oltre che gestire la pulizia e il cibo al campo, come già fanno. Per questo stiamo lanciando la seconda fase del progetto».

Entro l'estate i volontari cuneesi, avvalendosi di personale albanese (qui [redacted] medico guadagna 180 mila lire, un insegnante 120), metteranno in funzione una «scuola», corsi di lavoro artigianale e agricolo. «Ma ci serve - conclude don Aldo Benevelli - l'aiuto di tutti per sostenere in Albania, terra dove la miseria [redacted] reale, l'accoglienza per i profughi kosovari [redacted] desiderano tornare al più presto nel loro Paese».

Un gruppo di bambini ospiti con altri 900 profughi nell'ex fabbrica Adelchi a Scutari e una delle famiglie kosovare che hanno trovato rifugio in una casa di albanesi; a loro sono state portate coperte e generi alimentari grazie agli aiuti dei lettori de La Stampa

L'esercito della pace

La Forestale di Vercelli scorta i convogli-viveri

VERCELLI

[redacted] chiamano Pier Angelo Sali e Roberto Frisa, hanno i gradi [redacted] assistente e guardia al Comando vercellese della Forestale [redacted] sono volontari dell'esercito della pace che in provincia schiera molti soldati. Sono uomini pronti a partire per lavorare nei campi profughi, come Sali [redacted] Frisa, che ieri si sono messi in viaggio e hanno come ultima destinazione Durazzo, [redacted] a impegnarsi nelle retrovie, raccogliendo generi di prima necessità per chi è stato spogliato di tutto.

I due uomini della Forestale resteranno in Albania venti giorni. Li aspetta un servizio delicato e pericoloso: scortare, insieme [redacted] altre forze dell'ordine, i convogli che trasportano i viveri dai centri di raccolta ai singoli campi profughi. Si muoveranno su [redacted] territorio difficile, e faranno tappa anche al campo di «Kukes 1», [redacted] diciotto chilometri [redacted] confine con il Kosovo, dove hanno lavorato i due primi volontari partiti da Vercelli: il comandante dei vigili del fuoco, Claudio Chiavacci, e il caposquadra Roberto Mombelli. Per 12 giorni hanno sentito [redacted] l'eco degli spari e assistito i profughi nel primo punto di accoglienza dopo la frontiera.

Tra poco sarà invece [redacted] Croce rossa a far percorrere ai suoi volontari il ponte simbolico che unisce la città del riso all'Albania. E che, per due settimane, ha anche avuto un punto di partenza: la «Tenda per la pace» allestita dal Comune e dalle associazioni di volontariato in piazza Cavour, [redacted] cuore antico di Vercelli. Il ponte della solidarietà si può però anche percorrere in senso opposto: tre associazioni, la «Korczak», i Carabinieri in congedo ed il Dopolavoro Ferroviario, hanno appena consegnato in Prefettura l'elenco delle famiglie vercellesi e valsesiane disposte ad accogliere, [redacted] lo strumento dell'adozione temporanea, i piccoli kosovari.

A Biella invece le genti del Kosovo sono [redacted] arrivate: [redacted] due settimane [redacted] santuario di Oropa accoglie 35 uomini, donne e bambini sfuggiti alla guerra. [redacted] prefetto, Pietro Troiano, ha già lanciato [redacted] appello alle famiglie: «Ci mancano le grandi strutture, ma accogliamo i profughi nelle [redacted] case». L'esercito dei volontari della pace è partito anche dalla città laniera: l'avanguardia è stata con le forze di Protezione civile, andate a Valona per costruire i campi profughi, poi è toccato [redacted] vigili del fuoco. E proprio ieri [redacted] Edoardo Gaia, amministratore del Santuario di San Giovanni d'Andorno [redacted] uomo di punta dell'Associazione Alpini, ha richiamato i biellesi in Biblioteca [redacted] il racconto della sua esperienza di solidarietà. [r. m.]

EURO MUTUI BIVER

a condizioni ancora **più convenienti**

con **tassi** a partire dal

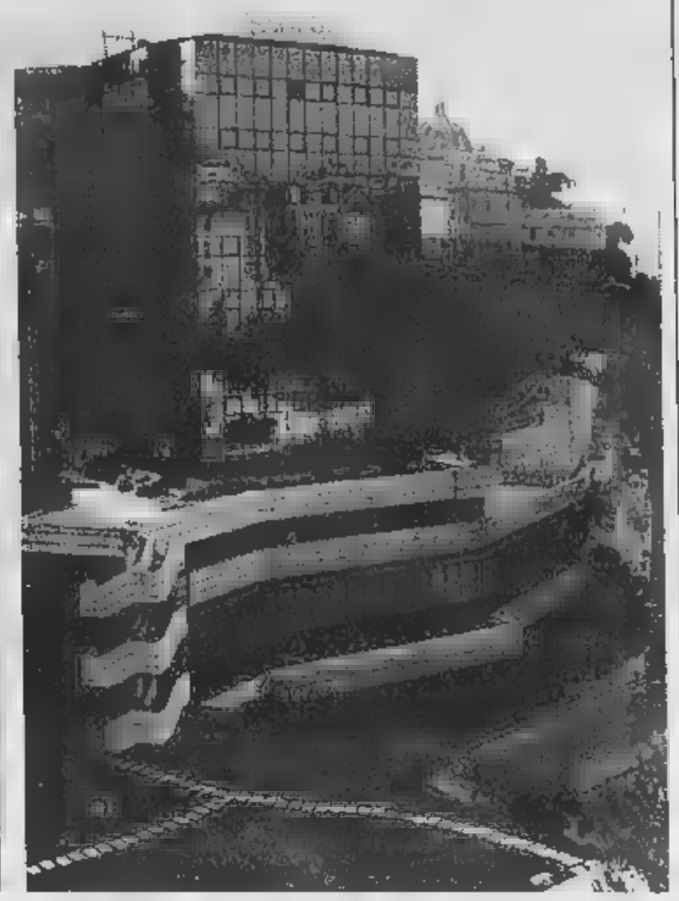
3,90%

per l'**acquisto**, la **ristrutturazione**

o la **costruzione** della **casa**

Chiedi informazioni ai nostri sportelli!

I FOGLI INFORMATIVI ANALITICI PREVISTI DALLA LEGGE N.154 DEL 17/2/1992, IN MATERIA DI TRASPARENZA DELLE OPERAZIONI E DEI SERVIZI BANCARI E FINANZIARI, SONO DISPONIBILI PRESSO LE DIPENDENZE DI BIVERBANCA



La discesa dei tassi di interesse rende più accessibili i finanziamenti

Più facile acquistare la prima casa

Mutui decennali sotto il cinque per cento

Una scossa al mercato immobiliare grazie ai mutui bancari più convenienti. [redacted] neppure due anni fa la calata dei tassi sotto la soglia del 6 per cento praticata [redacted] un paio di banche (ma per un periodo limitato) sembrava un risultato incredibile, ade[redacted] la norma parla di interessi in molti casi non superiori al 5 per cento, con «taglia ancora maggiori.

Tutto questo grazie all'entrata in Europa e alla successiva nascita dell'euro. Che [redacted] da un lato ha fatto crollare i guadagni sugli investimenti in [redacted] e titoli di Stato, dall'altro ha consentito una netta riduzione dei tassi passivi. In particolare, ad avvantaggiarsi, oltre al settore industriale, è stato il mondo legato all'acquisto della prima casa.

Dice Franco Busoni dell'ImmobilBiella, una delle più importanti agenzie immobiliari che operano nel comprensorio laniero: «Adesso anche per le coppie di giovani appena sposate non è più impossibile entrare in un alloggio di proprietà. Basta avere un minimo di liquidi e due stipendi di [redacted] impiego sicuro. Faccio il più classico degli esempi: con 40-50 milioni in contanti [redacted] può acquistare un appartamento giusto per le proprie esigenze».

Infatti con i tassi attuali praticati un mutuo di [redacted] centinaio di milioni diventa alla portata [redacted] tutti (o quasi), visto che la rata iniziale degli interessi si aggira sulle quattrocento mila lire. A queste bisogna poi aggiungere il rimborso del capitale. Vale a dire che ogni mese l'esborso [redacted] all'incirca di un milione per un periodo di [redacted] anni. Meno ancora se avviene in 12, 15, 20 anni.

Ci [redacted] banche, infatti, che offrono particolarissime condizioni a chi stipula un mutuo per l'acquisto della prima casa. Addirittura con tassi inferiori al 4 per cento nella fase iniziale (poi progressivamente si sale). Ed [redacted] chiaro che in questo momento la convenienza è quella [redacted] redigere un «finanziamento» a tasso variabile, visto che le previsioni sono per un'ulteriore calata dei tassi [redacted] livello europeo» (ma in alternativa c'è la possibilità di un rimborso con rate «fisse», una formula scelta da chi vuole essere certo di quanto costerà il rimborso per tutti gli anni di contratto».

Il consiglio, come sempre, è quello di mettere a confronto le offerte di più istituti bancari, anche perchè ce ne sono alcuni che, per importi entro un determinato tetto (di solito 200-250 milioni) chiedono pochi documenti e non compiono particolari accertamenti, altri invece che anche per piccoli finanziamenti fanno eseguire delle perizie a dei professionisti di fiducia (e la parcella è a carico del cliente).

Insomma, anche in questo caso le informazioni non guastano mai.

Così come per l'acquisto di un alloggio [redacted] di una villetta. Non per nulla il mercato immobiliare registra una crescente richiesta. «Ma la gente si [redacted] fatta molto più attenta - aggiunge la titolare di un'agenzia vercellese -. La richiesta è cresciuta notevolmente, ma giustamente il possibile acquirente si sofferma su cose che in passato [redacted] prendeva molto in considerazione. L'esempio più tipico è quello del riscaldamento autonomo. O dell'ascensore in uno stabile a più piani. Poi prima di siglare il contratto si "girano" tutte le agenzie alla ricerca dell'appartamento ideale.

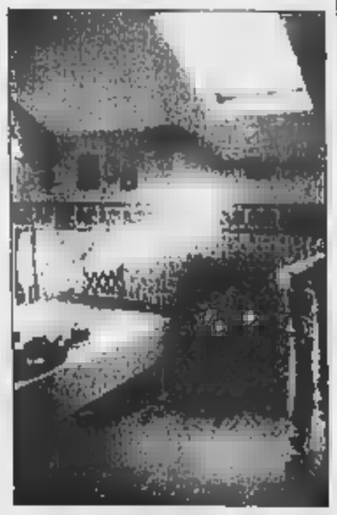
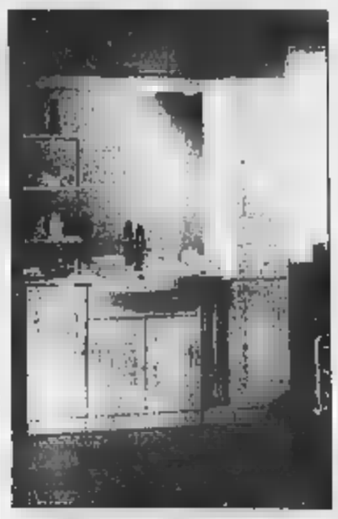
Il mercato della casa adesso può contare su mutui con tassi sotto il cinque per cento L'acquisto di un alloggio è dunque molto agevolato

SOLAI PREFABBRICATI
EDILTRAVET
di Cannizzo S. & C. snc
Produzione di travetti tralicciati [redacted] lastre tipo Predalles
Lavorazione Ferro per C.A.
CONSEGNE URGENZE - CONSEGNE IMMEDIATE
Vendita laterizi vari
QUALITÁ • SERVIZIO • EFFICIENZA
CERRIONE
Via Giovanni XXIII, 98 - Fr. Vergnasco (di fianco ceramiche Vogue) - Tel. 015 671547

chiocca p. & C. s.n.c.
MANUTENZIONE - RIPARAZIONE - PROGETTAZIONE
* VENTILAZIONE ❄ CONDIZIONAMENTO ■ REFRIGERAZIONE
Airwell SISTEMI DI CLIMATIZZAZIONE
DAIKIN ASSISTENZA
OLIMPIA SISTEMI DI CLIMATIZZAZIONE
PREVENTIVI GRATUITI
VARALLO (VC) - Regione Crosa, 2 - Tel. [redacted] Fax 0163 [redacted] - Cell. 0347 4255357

Ho un problema di

manutenzione [redacted] mia casa
Cerco [redacted] soluzione per
riparare il cemento, sigillare le fessure, verniciare la facciata, impermeabilizzare la cantina ...
Conti Mario [redacted] C. Borgosesia tel. 0163 [redacted]
consulenza, sopralluoghi e preventivi gratuiti
prodotti e tecnologia Sika per la manutenzione degli [redacted]
Sika
chimica per l'edilizia. [redacted] 1910
CONTI MARIO & C. s.r.l. Borgosesia (VC)
via Isola di Sotto 60/62 E-mail:contisrl@quasarcom.com
tel. 0163 22322 - fax 0163 27018
dal 1 [redacted]ggio 1999 [redacted] 31 luglio 1999
Acquisti vantaggiosi
CM BORGOSESIA
[redacted] prodotti Sika [redacted] la [redacted]

VOLETE RIFARE IL VOSTRO BAGNO, OPPURE SOSTITUIRE LE PIASTRELLE DEL VOSTRO APPARTAMENTO ?
Vi mettiamo a disposizione, oltre al materiale necessario, anche gli artigiani: il muratore, [redacted] piastrellista, l'idraulico, l'elettricista, l'imbianchino, necessari alla realizzazione del Vostro desiderio. Vi assicuriamo l'assistenza tecnica [redacted] vi garantiamo la perfetta esecuzione del lavoro.


Potete contattarci telefonicamente allo 015/93.488 [redacted] a mezzo fax 015/92.53.24, oppure venire personalmente presso il nostro negozio [redacted] Cossato, dove vi sarà possibile prendere visione delle varie proposte nella nostra sala mostra di piastrelle e arredi bagno.
PIASTRELLE [redacted] PER LA TUA CASA • PRONTA [redacted] CON I NOSTRI [redacted]
VISITATE IL [redacted] ROOM RINNOVATO
VITTORIO ELLENA
COSSATO - Via Mazzini, [redacted] - Tel. [redacted] 93498
FINO AL [redacted] DELLE [redacted] PER
APERTI ANCHE IL SABATO

Ponderano, concerti live anche venerdì e sabato fra hard-core e reggae

Unwound, post rock americano

La band domani sera suona al Babylonia

Il trio americano degli «Unwound» che domani sera alle 22 suona al Babylonia

PONDERANO

Arriva il trio di Olympia Washington. Al Babylonia il fine settimana live s'inizia alla grande: domani sera alle 22 salgono in pedana gli «Unwound», di ritorno nella vecchia Europa per presentare il loro ultimo [redacted] intitolato «Challenge for a civilized society».

I tre musicisti americani, giunti alla loro sesta fatica discografica, si lanceranno in un sound tutto post-rock, lo stesso che caratterizza anche i «Sonic Youth». A Ponderano andrà in scena un concerto emotivamente intenso e suggestivo, in cui si alterneranno [redacted] i elettrici e momenti melodici, in un clima acceso e contaminato dai suoni duri del punk. La serata sarà aperta dai biellesi «Margot».

E venerdì il live prosegue [redacted] uno scatenato «Hard core festival» targato New York. Sul pal- [redacted] sono attesi quattro gruppi: i «Madball» e i «Murphy's Law» dall'America, i «Misconduct» dalla Svezia e gli «Assert» dall'Inghilterra. I battenti si apriranno già alle 21,30. I «Madball», in pista dall'89 e con una forte propensione all'hip-hop, presenteranno il loro nuovo album intitolato «Look my way».

Sabato c'è il «Bob Marley tribute»

Infine sabato la musica cambia decisamente genere e fa rotta sulla Jamaica. Alle 23 va in onda un solare e colorato «Bob Marley tribute», nell'ambito della parentesi di maggio dedicata all'isola caraibica. Anche in questo [redacted] si tratterà di un concertone che vedrà impegnate ben due formazioni: i «We and Them» e i «Teacher Mike & Ruff Selectors». I primi arrivano direttamente da Merano mentre Teacher Mike è un musicista di colore jamaicano. [p. g.]

Vinzaglio, debutta la stagione estiva del disco-bar

«Giuditta», gran ritorno coi dee-jay di Gilgamesh

VINZAGLIO

Giuditta si è risvegliata, dopo il torpore della cattiva stagione...

Intrigante, ammiccante, trionfante e ridondante, è pronta per affrontare il torrido tempo con tutto lo squadrone di Gilgamesh, che solitamente sverna in quel dell'Astoria Remake. Si dice nella presentazione del disco-bar: «Non considera, la ragazzaccia con tanto di slippino provocatorio alle caviglie che, rilanciata la sfida, dovrà lavorare sodo per non deludere gli aficionados. Poco male, al [redacted] fianco ci sono tanti "moschettieri della notte", pronti a tutto pur di non perdere l'emozione [redacted] trovarsi in un mare di corpi che ballano, volti che sorridono, voci che cantano...».

Insomma il locale che si trova incastonato nell'Eden Club (strada [redacted] Cairoli, al 696) aprirà venerdì di questa settimana e fino a settembre non perderà un colpo ogni mercoledì, venerdì e sabato notte (dalle [redacted] circa).

Il primo party si annuncia sotto il titolo di «The Enchanted Garden» con personaggi fantastici, mitologici: ninfe con le ali e lucertole mutanti per un'atmosfera che vuole ricordare l'incombenza del Terzo millennio. Poi, meraviglia delle meraviglie, sui banconi del bar, ci [redacted] cestini & spiedini a volontà. E a proposito di bar, il barman avrà [redacted] stile acrobatico, tanto per intenderci, come quello di Tom Cruise nel film «Cocktail». Alla regia dischi Moira, Geppo & Flavio Pavia.

Tornano ad animarsi le notti del disco-bar di strada dei Cairoli, che apre la stagione estiva venerdì [redacted] una festa ispirata al Terzo Millennio. Sabato notte sorprese «colte» all'insegna della «Divina commedia»

E veniamo alla sera di sabato, sempre questa settimana. Ci sarà la ricostruzione dell'inferno dantesco [redacted] l'etichetta «Turpis Diaboli & Ildikò». In prima battuta. Perchè dopo, in seconda battuta, tutto muterà in paradiso terreste, con cascate di petali e di colori. A girare i dischi ci saranno Visi & Pezzolato. Le animazioni speciali, a casa di Giuditta, sono firmate «Kitonb» e arrivano dal Cocoricò della leggenda. [g. bar.]

Vercelli, [redacted] cantante rende omaggio alla figura del caricaturista scomparso

Arigliano, swing dedicato a Leale

Applausi e ironia al concerto in Piazza dei pesci

VERCELLI

Nicola «Miracolo» Arigliano: gran voglia di cantare, nello splendore del salotto cittadino all'aperto (a proposito: sabato è stata inaugurata una targa ed è venuta fuori la traduzione letterale «Piassa Palass Vej», quando tutti, la chiamano se mai «Piassa di pèss», mah!).

Comunque. Bella cornice di pubblico con l'ultrasettantenne cantante di Squinzano che morde il freno e liquida allegro gli organizzatori: «Insomma, dite quel che dovete dire e poi andate». Non sono più tempi da «20 km al giorno» e deve ripartire di corsa per Roma, dopo il concerto. Così Carlo Albricci del Kiwanis e Tommy «Tognazzi» Lascaro devono correre veloci per dire che la serata è un ricordo del mai dimenticato caricaturista Fran- [redacted] Leale. Poi, Arigliano inanella [redacted] repertorio intervallandolo [redacted] comicissime battute in dialetto partenopeo e parte... americano, [redacted] si addice ad un jazzman di razza. Tutti i successi da «Amorevole» a «Jessica». E «16 Tons», «Mack The Knife», Prima di «The Lady Is a Tramp» dal film «Pal Joey», dedica [redacted] brano a Francesco. Doppia valenza: il nostro Leale, il [redacted] Sinatra. Scatenati, in un dance corner, i ragazzi sgambettano lo swing!

Nicola Arigliano ha conquistato il pubblico vercellese proponendo un repertorio da jazzman di razza, da «Amorevole» a «Jessica», e inanellando una serie di battute in partenopeo

Qualche bla bla, prima [redacted] concerto c'è stato. Parliamo delle sue canzoni incise da Nat King Cole, della presenza in tv con Montesano, della riscoperta delle macchiette napoletane Anni 20. Mi fai un autografo per l'amica Maria Teresa? «Ma perchè [redacted] le telefoniamo, invece?», ribatte sornione...

Vercelli, dal 7 giugno prenotazioni in Comune

Abbonamenti «al buio» per la stagione di prosa

VERCELLI

Si può «congelare» la propria poltona a teatro, per la stagione comunale al Civico 1999-2000.

Come è successo anche l'an- [redacted] scorso, versando un anticipo (per ciascun segmento 30 mila lire per poltrone e poltroncine, diecimila lire per la galleria) si prenoterà l'abbonamento. Intendiamoci, l'anticipo verrà restituito a semplice richiesta, se, quando verrà fissato il calendario, non [redacted] intenderà confermare l'adesione.

E sì di [redacted] della struttura a segmenti (i repertori, ovvero i classici della prosa; i matinée sempre di domenica; [redacted] settore dei comici e dei cabarettisti, i concerti dei cantautori, gli spettacoli «inconsueti» e quelli «borderline»...) non c'è molto di definito, proprio perchè il Teatro Stabile di Torino [redacted] l'assessorato alla Cultura del Comune sta lavorando in parallelo, non ha ancora concluso i contratti con le compagnie teatrali e con i cantanti in tours.

Qualche [redacted] da tenere in considerazione, anche [redacted] punto interrogativo accanto? L'assessore Gianni Mentigazzi si lascia scappare almeno per i concerti di «Sono solo canzonette?!» i nomi di Patty Pravo, Gianna Nannini, Lucio Dalla...

Lucio Dalla sarà tra i protagonisti [redacted] prossima stagione comunale di spettacoli. Annunciati anche i concerti di Patty Pravo e Gianna Nannini

Da lunedì 7 giugno a lunedì 28 giugno, con un calendario diverso per orari e per segmenti, si potrà consegnare l'acconto (al Settore Cultura, in corso Libertà 300). Informazioni & dettagli: telefoni 0161.252.622; 0161.252.766 e 0161.252.793. [g. bar.]

Biella, questa sera [redacted] Sociale il saggio dei corsisti

Danze e melodie popolari è di scena Progetto Musica

BIELLA

S'intitola «Ma papà ti manda a scuola?» il [redacted] di fine anno [redacted] bambini, dei ragazzi e degli adulti che ha [redacted] seguito i corsi di musica canto e danza di Progetto musica.

Stasera alle 21, al teatro Sociale Villani, si esibiranno oltre un centinaio di elementi in un grande spettacolo fatto di [redacted] e movimento. Alle 21 [redacted] recital si aprirà con i più piccoli: il coro di [redacted] bianche interpreterà due melodie popolari, «Rosa rugiadosa» e «L'ombra delle fronde». Sarà poi la volta di una «fantasia di filastrocche» proposta dagli iscritti ai corsi propedeutici e strumentali.

«O bone Jesu» di Compère e «Regina coeli» di Lotti, verranno invece interpretati dai più grandi che hanno seguito i corsi di alfabetizzazione sia a Biella che ad Ivrea, quindi sarà la volta del coro polifonico e del gruppo di danza per un intermezzo rinascimentale. Lo spettacolo si concluderà con il coro dei corsisti e con l'insieme vocale che eseguiranno la [redacted] brevis in G K W 140» per soli, coro e orchestra di Mozart.

Il maestro Giulio Monaco

Come sempre la direzione spetta a Giulio Monaco che sarà coadiuvato da Maria Francesca Garbaccio e Simona Nicolo. La voce recitante è invece di Carlo Dezzuto che ha curato i testi dello spettacolo. [p. g.]

STASERA AL [redacted]

[redacted]

IMPERO. Ind. tel 015-22.736 - 31.312
OGGI RIPOSO.

MARZIO. Ind tel 015-22 736 - 31 312
SALA 1: CHIUSO PER LAVORI
[redacted] Film, di R. Bowman con Gillian Anderson e Martin Landau. Lire 12.000

ODEON Ind tel 015-22 736 - 31 321
[redacted]

SOCIALE Ind tel 015-22.736 - 31 312.
Serata organizzata dal Comune di Biella

[redacted]

LUX Ind. tel 0163-22 098 OGGI RIPOSO

[redacted]

VERDI Ind tel 015-253.69 27
Cortometraggio **Il terzo Strato**, di S. Mila. A seguire **Dies Illae**, di C.T. Dreyer. Orario inizio 21,15. Lire 9000,6000

[redacted]

SPLENDOR.
CHIUSO

[redacted] Ind [redacted] 015-925 620
OGGI RIPOSO

[redacted]

PARROCCHIALE.
CHIUSO.

[redacted]

ANGELUS.
OGGI RIPOSO

[redacted]

ECCELSIOR Ind tel 015-767 323
OGGI RIPOSO

[redacted]

SALA COMMIALE
CHIUSO

[redacted]

IDEAL Ind tel 0339-240 53 69
OGGI RIPOSO.

[redacted]

FELIX Ind. tel. 015-242 31 18.
CHIUSO.

[redacted]

ORSA Ind [redacted]
OGGI RIPOSO

[redacted]

SOTTORIVA Ind. tel 0163-54.269
OGGI RIPOSO

[redacted]

[redacted] Ind or tel [redacted] 0161-255 045
[redacted]

NUOVO ITALIA Ind or. tel 0161-257.744.
Ind spett tel 0161-69 633 OGGI RIPOSO

PRINCIPE Ind or tel 0161-259 047
New [redacted] di Abel Ferrara con C. Walken, W. Dafoe, A. Argento. Orario: 22 spettacolo unico. Lire 10.000

[redacted] or. tel. 0161-250.845
Ind spett tel. [redacted] OGGI RIPOSO.

BELVEDERE DOLBY. Ind. or tel 0161-215.018.
CHIUSO

LUX Ind or tel 0161-213.375
OGGI RIPOSO

TEATRO BARBARIA. Via Parma 1.
CHIUSO

TEATRO CIVICO. Ind or tel. 0161-255 544.
CHIUSO.

BORGHESCO. Via G. Ferraris 103
CHIUSO.

NELLE SALE DI [redacted]

[redacted] **200** c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. *La vita è bella*. Or.: 16; 18; 20,15; 22,30
[redacted] **400** [redacted] Giulio Cesare 67, tel. 856 521. *Il corpo dell'anima*. V.M. 18. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547.007. Sala 1: *The matrix*. Or. 14,30, 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: *Terapia e pallottole*. Or. 15,30, 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: [redacted] *Suare*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
[redacted] c. Sommeiller 22, tel. 5817.190. *Terapia e pallottole*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] 540.605. *Dance with me*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE a. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. *La fortuna di Cookie*. Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. *Gli imbroglioni*. Or.: 16,20; 18,20, 20,30, 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07 23. *La balia*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. *Matrix*. Or.: 15, 17,30; 20; 22,30.
CRISTALLO v. Golto 5, tel. 650.71.00. *Patch Adams*. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. *Piovuta dal cielo*. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montecuccone 62, tel. 327.2214. *Gli imbroglioni*. Or.: 16,15; 18,20; 20,25, 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Montecuccone 62, tel. 327.2214. *Love is the devil*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.52.41. *Tazzi*. Or.: 16,20; 18,25; 20,30; 22,35.
ELISEO BLU p. [redacted], tel. 447.52.41. *I miserabili*. Or.: 16,15; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52.41. *Sliding*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE p.za Vitt. Veneto 5, tel. 817.16.42. *Pola X*. Vietato min. 18. Or.: 16; 17,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Virus*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. VEDI TEATRO. Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE via D. Buozzi sing. via Roma, tel. 530.353. *Scherzi del cuore*. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO v. Po 30, t. 817.33.23. *Fino a prova contraria*. Or.: 20; 22,30.
FIAMMA c. Trieste 57, tel. 386.2057. *Patch Adams*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. *Matrix*. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812 56.96. *La balia*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534 614. *Il barbiere di Siberia*. Or.: 15; 18,30, 22.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.263. *Il mio - Delitto a fuoi rossi*. V.M. 14. Or.: 15,40; 18; 20,20, 22,40
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10 48. *Un treno per Marrakech*. Or.: 18,30, 18,30; 20,30, 22,30.
MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817 10 48. *Train de vie*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pombe 7, tel. 812.41.73. *Inoubo finale*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pombe 7, t. 812.4173. *Il corpo dell'anima*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. *Buena vista Social Club*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. *Shakespeare in love*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. Sala 1: *Le parole che non si ho detto*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: *Terapia e pallottole*. Or.: 16; 17,30, 20; 22,30. Sala 3: *Matrix*. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 4: *L'infermiere Quinlan*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 5 - Lilliput *A prima vista*
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. *Tre amici un matrimonio e un funerale*. Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 818.01.50. *Harem Suare*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. *Otto film - Delitto a fuoi rosse*. V.M. 14. Or.: 20; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02 00. *La vita è bella*. Or.: 20,20; 22,35.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5621789. *In dreams*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
TEATRO REGIO. Stagione di Concerti 98-99. Vendita posti per i Concerti Straordinari del 30/5 ore 18 Orchestra Philharmonique de Nice; M. Panni dir. A. Ciccolini pianof. e del 7/6 ore 20,30 Orchestra Giovanile Italiana; G. Sinopoli dir. L. 30.000 (rid. 24.000-21.000). Biglietti (ore 10,30-18). Tel. 011 88 15.241.

GIORNO [redacted]

Cigliano
Fargetta al Due

Sabato, al Music Club Due, sarà alla regia dischi della sala commerciale Fargetta Dj. Guest dj. Luca Colombo. Dalle 23 circa.

Varallo
«Grease» benefico

Alle 21 di sabato, il gruppo teatrale Gli Anonimi di Scopello presenta, al Sottoriva, il musical «Grease». Prevendite al caf- [redacted] Centrale. Parte dell'incasso andrà ai profughi del Kosovo.

[redacted]

Arrivano le «maggiorate»

Al New Reality Club saranno ospiti, venerdì, le modelle ame- [redacted] «maggiorate»: Treasure Chest e Chelsea Blue. Sabato, Carolyn Monroe. Dopo le 24.

[redacted]

«Piazza grande» in tv

Su Quarta Rete Nord, questa [redacted] alle 20,45 c'è «Piazza Grande», contenitore musicale con Gigi Rista, Andrea Cherchi e Santino Rocchetti.

Torino
Prevendite per Vasco

Sono in prevendita, da Padano Tours a Vercelli e da Paper Moon a Biella, i biglietti per il concerto di Vasco Rossi allo Stadio delle Alpi, curva Scirea, venerdì 2 luglio. Lire [redacted] mila.

Cossato
Liscio al [redacted]

Questa sera si balla latino-americano, al Cinecittà, con la super-coppia di Dany e Graziano. Le sale saranno unificate ed oltre all'animazione in pista, alle consolle ci saranno dj El Diablo, Maurizio Codini e Paolo Santiago. Venerdì discoliscio, sabato arriva l'orchestra di Antonella e Tiziano mentre domenica tocca a Massimo Proietti.

Camburzano
Mostra di acquerelli

Domani è l'ultimo giorno per visitare la mostra di acquerelli allestita nella sala del Cotto all'ex scuola elementare. Espongono quindici artisti. Gli orari: dalle 20,30 alla 22,30.

Mezzana Mortigliengo
Lobo [redacted] te [redacted]

Proseguono gli appuntamenti con il progetto di promozione teatrale organizzato dalla Pro loco al cineteatro Angelus. Domani alle 21,15 Graziano Gia- [redacted] metti salirà [redacted] cattedra» per la quarta lezione.

[redacted]
«Fare video» al Piazzo

Penultimo appuntamento con il ciclo [redacted] «Fare video» promosso dal Biella cineclub. Alle 21,30 a palazzo Ferrero, si parlerà di «Montaggio elettroni- [redacted] Alessandro Amaducci.

I risultati finali del Referendum promosso da La Stampa per i giovani calciatori

Golden Boys, tutte le classifiche

Santhià e Ronco, un'abbuffata di primi posti

Primi risultati del «Golden Boys edizione '99». Pubblichiamo quest'oggi la classifica relativa ai mini calciatori che abbiano ottenuto, come minimo, dieci voti. Alla vigilia della cerimonia di premiazione, comunque, pubblicheremo le classifiche complete del referendum promosso da «La Stampa».

I primi tre ragazzi d'oro di categoria, comunque, possono già prepararsi l'abito di gala per la festa finale che si terrà alle «Cave» di Vintebbio.

Ecco la situazione relativa ai per i club vercellesi.

Primi calci. Massimo Totaro (Santhià) 644; Andrea Rognone (Scuole C) 637; Andrea Dattrino (Pro Belvedere) 194; Enrico Spattini (Cavaglià) 70; Roberto Carpo (Scuole Cristiane) 17; Carlo Gasparro (Scuole Cristiane) 14.

Pulcini. Luca Rognone (Scuole Cristiane) 1018; Enrico Travaini (Gattinara) 669; Marco Bellotti (Santhià) 297; Eugenio Nicolella (Santhià) 238; Simone Congiu (Alicese) 41.

Esordienti. Jonathan Colombo (Santhià) 659; Andrea Baldo (Santhià) 606; Davide Pramaggiore (Pro Vercelli) 262; Luca Impellizzeri (Pro Belvedere) 145; Antonio Omodei Zorini (Pro Vercelli) 95; Matteo Massa (Alicese) 36; Riccardo Marcone (Canadà) 18.

Giovanissimi. Antonio Capicotto (Santhià) 642; Gianluca Graziolo (Santhià) 618; Edoardo Berardi (Bianzè) 394; Giovanni Copelli (Pro Vercelli) 332; Manuele Tudisco (Cigliano) 37; Matteo Sanfilippo (Santhià) 25.

Allievi. Frola (Santhià) 659; Domenico Bruzzese (Santhià) 620; Stefano Arrigoni (Tronzanese) 84; Giuseppe Famà (Real Lentese) 51; Giordano Davide (Cigliano) 37; Giuseppe Bolognesi (Scuole Cristiane) 1; Marco Tudisco (Cigliano) 4.

Juniores. Rino Aversano (Santhià) 659; Elvis Hrntic (Santhià) 578; Simone Copelli (Trino) 332; Simone Ravetto (Alicese) 37; Aris Festa (Trino) 10.

Ecco, invece, come si presenta la situazione dei club biellesi. Anche in questo caso premiati i primi tre di ogni categoria.

Primi calci. Andrea Fregonese (Ronco) 200; Gregorio Davico (Ronco) 24; Sebastian Guzzone (Ponderanese) 21.

Pulcini. Emanuele Massina (Ronco) 200; Matteo Gaio Erredi (Vigliano) 20; Stefano Aglietta (Ronco) 12; Mirko Montin (Ronco) 12.

Esordienti. Davide Feletti (Ronco) 200; Ivan Corradi (San Biagio) 31; Riccardo Valli (Ronco) 24; Stefano Gaio (Biellese) 20.

Giovanissimi. Roberto Segala, (Ronco) 110; Simone Ramella (Ronco) 90; Cristian Trecate, (Ronco) 24.

Allievi. Marco Gardiolo (Ronco) 224; Matteo Carazzo (Masserano) 56.

Juniores. Stefano Ceria (Ronco) 110; Enrico Ceppo (Ronco) 90; Gabriele Di Dio (Ronco) 24.

Anche nel Biellese questa edizione del concorso Golden Boys ha raccolto un discreto numero di adesioni. Nella foto a fianco un momento della premiazione dell'anno scorso che si era svolta nel parterre dello stadio La Marmora

Nella foto di Renato Greppi il gruppo dei vincitori vercellesi del Golden'98 dopo la premiazione allo stadio Piola

Premiazione

Lunedì 7 giugno alle «Cave»

VERCELLI. Sport e spettacolo abbinamento vincente che si ripeterà anche lunedì 7 giugno 21 al dancing le Cave di Vintebbio occasione della cerimonia di premiazione del Golden Boys.

Accanto ai campioncini erba, votati dai lettori La Stampa interverranno ospiti illustri: la serata sarà presentata da Lorena Vedovato che i calciofili del piccolo schermo hanno modo ammirare Odeon Tv a fianco di Antonio Cabrini. Madrina della festa la nota show girl Laura Freddi.

La parte musicale sarà affidata a Vittorio De Scalzi dei New Trolls, mentre le risate sono assicurate da Claudio Lauretta e Gianfranco Vissani.

E visto che è pur sempre una serata calcistica sicura la presenza di illustri Vip del calibro di Giampiero Boniperti, ex giocatore, nonchè presidentissimo della Juventus e Gianni Rivera il primo <golden boys> del calcio italiano. [p.m. f.]

PRO & CONTRO

Un bicchiere calcistico più vuoto che pieno

SEBI ASTUTO

A dieci giorni dalla fine campionato i tifosi vercellesi non riescono a stabilire se il loro bicchiere calcistico sia mezzo pieno o mezzo vuoto: devo ammettere di essere tra quanti propendono per la seconda ipotesi.

A naturalmente, di voler credere davvero che il traguardo stagionale fosse una salvezza senza patemi: ma questo lasciamolo dire alla volpe di Esopo.

Obiettivo dichiarato era infatti quello di tra le prime cinque (al momento della trasferta di Pisa speravamo anzi di poter contendere la promozione diretta ai nerazzurri toscani).

Fino al derby di Alessandria ci siamo illusi di aver messo saldamente la mano sugli spareggi, anche se dagli incontri con Borgosesia, Pro Patria e Cremapergo cominciavano ad arrivare segnali poco incoraggianti; comunque dopo la sconfitta del Moccagatta che l'aerostato vercellese ha iniziato a perdere quota fino a sgonfiarsi del tutto nella sfida decisiva con gli aquilotti spezzini.

Adesso c'è chi trova le ragioni del cedimento in alcune scelte di Motta e chi preferisce puntare il dito sulla preparazione atletica; nè manca chi ravvisa nella cessione di Barbieri e Cavaliere la causa di una mancanza di alternative che ha finito per pesare quando la ruggine si è impadronita di qualche ingranaggio della nostra macchina.

E' probabile che ognuna queste interpretazioni racchiuda una parte di verità; somma di tutte è comunque inevitabile dedurre che stagione poteva essere condotta meglio tanto dal lato tecnico quanto quello gestionale (chiedo scusa, non trovo altro termine).

Ciò non significa ovviamente che si debba dimenticare come la società, dopo due stagioni da brivido, ci abbia fatto riassaporare l'aria dei quartieri alti e soprattutto abbia costruito il telaio di una squadra che, innervata in modo opportuno, non dovrebbe fallire il traguardo una seconda volta.

Nè i dirigenti sono rimasti con le mani in mano. Alla riconferma di Motta (sul quale, va detto, il giudizio degli sportivi è tutt'altro che unanime) fa seguito l'arrivo di Turotti: anni di proficuo lavoro a Biella sono un biglietto di presentazione che ci fa ben sperare.

non è giusto chiudere un saluto e un ringraziamento a Chiaffredo Gallo, soprattutto per l'attaccamento dimostrato alla Pro e alla città di Vercelli.

E adesso, dopo aver festeggiato l'alloro regionale delle ragazzine del Green Volley, posso, senza passare per eretico, chiudere veramente con l'augurio a cuginetti e cuginoni ritrovarli sotto il nostro tetto dopo la battaglia per la salvezza che per loro a cominciare domenica prossima?

PALLAVOLO

In casa Giletti invece registra una frenetica attività per portare forze nuove alla corte di coach Manavella

Pink: spirano venti di crisi, il futuro è a rischio

La società pensa alla ristrutturazione e lascia libere le atlete

Gabriele Cornelia

BIELLA

Il mondo del volley biellese guarda preoccupazione al futuro della Pink, fino alla scorsa stagione in lotta per l'A2. Voci insistenti indicano in casa laniera una situazione di crisi: le atlete sono state lasciate libere dal gruppo Pietro Micca-Candelo volley «di cercarsi la migliore sistemazione possibile». E' il caso Cervera, Menin e Spada, tutte proprietarie del proprio cartellino. Nella stessa situazione anche Aresa (del Castellanza) e Bocca (Vigevano). Il messaggio della società alle atlete è stato chiaro: «non precludetevi le possibilità per il futuro, visto che noi non siamo in grado di garantirvi nulla». Il discorso riguarda anche l'allenatore: che Montemurro non sarà riconfermato.

A parte il capitolo delle ragazze di cui la Pink possiede il cartellino: Lanza, Martino, Mangiatordi e Ferretti (a cui si aggiunge anche Mira d'Ercole, ferma da un anno). Le due giovani promesse, Lanza e Martino sono sul mercato. «L'anno scorso avevamo fatto uno sforzo per tenerle ancora stagione speranza di salire in A2 - dicono dalla società -. Ora non vogliamo precludere loro la carriera».

La sfida tra Pink e Giletti ha caratterizzato il campionato conclusosi

Per Lanza ci richieste dal Ravenna (A1), Tortoreto (A2) e Castellanza (A2). Per Martino destinazione più probabile è Tortoreto (A2). Il quadro generale lascia intendere che sono problemi. Nessuno, al momento, ne chiarisce l'identità. E allora si entra nel campo delle ipotesi: la più attendibile potrebbe riguardare quella di una ristrutturazione a livello societario, relativo divorzio tra i due gruppi. Da non escludere problemi economici che porterebbero a un radicale rinnovamento della squadra, ridimensionamento degli obiettivi.

Invece sul fronte Giletti registra un'attività frenetica per portare alla corte del riconfermato mister Manavella forze La società sta cercando un'ala extracomunitaria (russa, cubana o cinese per intenderci), una centrale comunitaria (europea quindi) e un'ala italiana. Dice patron Eusebio Fantini: «E' fondamentale sbagliare l'acquisto dell'atleta straniera. Obiettivi? Li comunicheremo quando sarà completata la rosa. Organico che al vede le riconfermate Conselheiro, Fekete (italiane a tutti gli effetti), Rosso, Tibaldi. Discorso palleggiatrice: si sarebbe orientati a trattenere Gutierrez, a condizione che si presenti a tutti gli allenamenti. Incerta la posizione di Pizzighello, mentre Bonfantini, Rizzon e Farelli non faranno più parte della squadra.

Il coach Raffaele Preziosa

Green volley

E' campione tra le Under 14

VERCELLI. Il Green Volley è campione regionale under 14. Un'impresa, quella firmata dalle giovani ragazze biancoverdi che, senz'altro, resterà nella storia della pallavolo vercellese.

Già, perchè il cammino del Green è stato un'autentica marcia trionfale. Nel corso dell'intera stagione, infatti, la squadra allenata da Cerutti e Preziosa ha neppure un set alle avversarie, talvolta anche quotate, che hanno incrociato le armi con le bicciolane.

Emblematiche, in questo senso, le sfide che hanno assegnato il titolo piemontese. A Chieri erano presenti le più forti under 14 della regione, uscite attraverso elaborate fasi di qualificazione. Nella prima gara il Green Volley ha piegato 2-0 Trecate (altro team che vantava un lungo record d'imbattibilità), quindi nella finalissima ha spazzato via, sempre in due set, Valenza.

Per la società vercellese o meglio, del rione Biliemme, un altro tassello al già nutrito palmares. E sabato il Green Volley sfiderà le colleghe della Valle d'Aosta per strappare la qualificazione alla fase interregionale che, in giugno a Loano, vedrà la vincente affrontare le formazioni di Lombardia, Liguria e Triveneto. [p. m. f.]

IN BREVE

In a Rovasenda

E' in pieno svolgimento a Rovasenda memorial «Pierfranco Bianchi», torneo di calcio riservato alla categoria esordienti. Nel girone A si sfidano Biellese, Novara,Gattinara e Cossatese; nel «B» Borgosesia, Casale, Villaggio La Marmora e Cavaglià. Domani sera alle 20 in calendario la partita Borgosesia-Casale; alle 21,10 seguirà Cossatese-Biellese. Il memorial «Bianchi» si concluderà venerdì 4 giugno con le finali. [w. d. b.]

Due giorni di gare al Living Garden

Il campo di golf del Living ha ospitato due giorni di gare sulla distanza delle 18 buche. Nella coppa «Piemontese assicurazioni», gara a coppie, si sono imposti nella varie categorie Mattia Perazzo-Riccardo Valsesia, Rolando Fongaro-Raffaella Tovo, Marco Menfredi-Enzo Scalabrino, Loris Bellarmi-Maria Luisa Ualenghi. Nel trofeo «Oro di Orsini», hanno vinto Massimo Stesina, Michele Foglizzo, Lorenzo Paravella, Renza Conti, Mattia Perazzo, Rina Savi, Enzo Scalabrino, Stefano Buratti. [w. d. b.]

A Valdengo le «Balconate»

Appuntamento domenica 6 giugno cicloturistica «Le balconate biellesi, Giancarlo Astrua», riservata ai tesserati degli enti della Consulta. Il percorso, di 66 chilometri con partenza e arrivo a Valdengo, accompagnerà i partecipanti attraverso le più colline della provincia: Cossato, Lessona, Crocemosso, Banchetto, Pettinengo, Marcone, Locato, Andorno, Biella e Vigliano. La quota di iscrizione (10 mila lire), comprende anche i gadget ed il ristoro. [w. d. b.]

Lunedì sera a Vercelli

Polemiche sugli allenatori

VERCELLI. Relatore d'eccezione alla serata d'aggiornamento promossa dall'Aiac (l'associazione degli allenatori di calcio) che si terrà lunedì 31 maggio alle 21 nella sede del Coni di via Salvatore.

Patrizio Sala, ex campione d'Italia il Torino attuale mister Biellese, parlerà sulla preparazione fisico, tecnica, tattica e psicologica che deve avere quando si subentra in una squadra a stagione in corso. Sala porterà l'esperienza maturata quest'anno quando, in febbraio, ha la guida tecnica della Biellese dopo l'esonero di Sannino.

Oltre alla serata, tra l'altro, sono previste le elezioni del consiglio direttivo che resterà in carica per il quinquennio '99-2004.

Presidente uscente è Edoardo Finati, attuale coach della Cossatese, segretario Marco Mellano. [p. m. f.]

E il 26 la festa dei giovani

in trasferta a Villa Carlotta

La tradizionale riunione mensile del Panathlon stata differita di qualche giorno e vedrà i panathleti del presidente Aldo Venè «in trasferta». Giovedì 3 giugno, infatti, in programma l'incontro interclub tra tutti i club di servizio della città: l'appuntamento per le 19,30 a Villa Carlotta Belgirate.

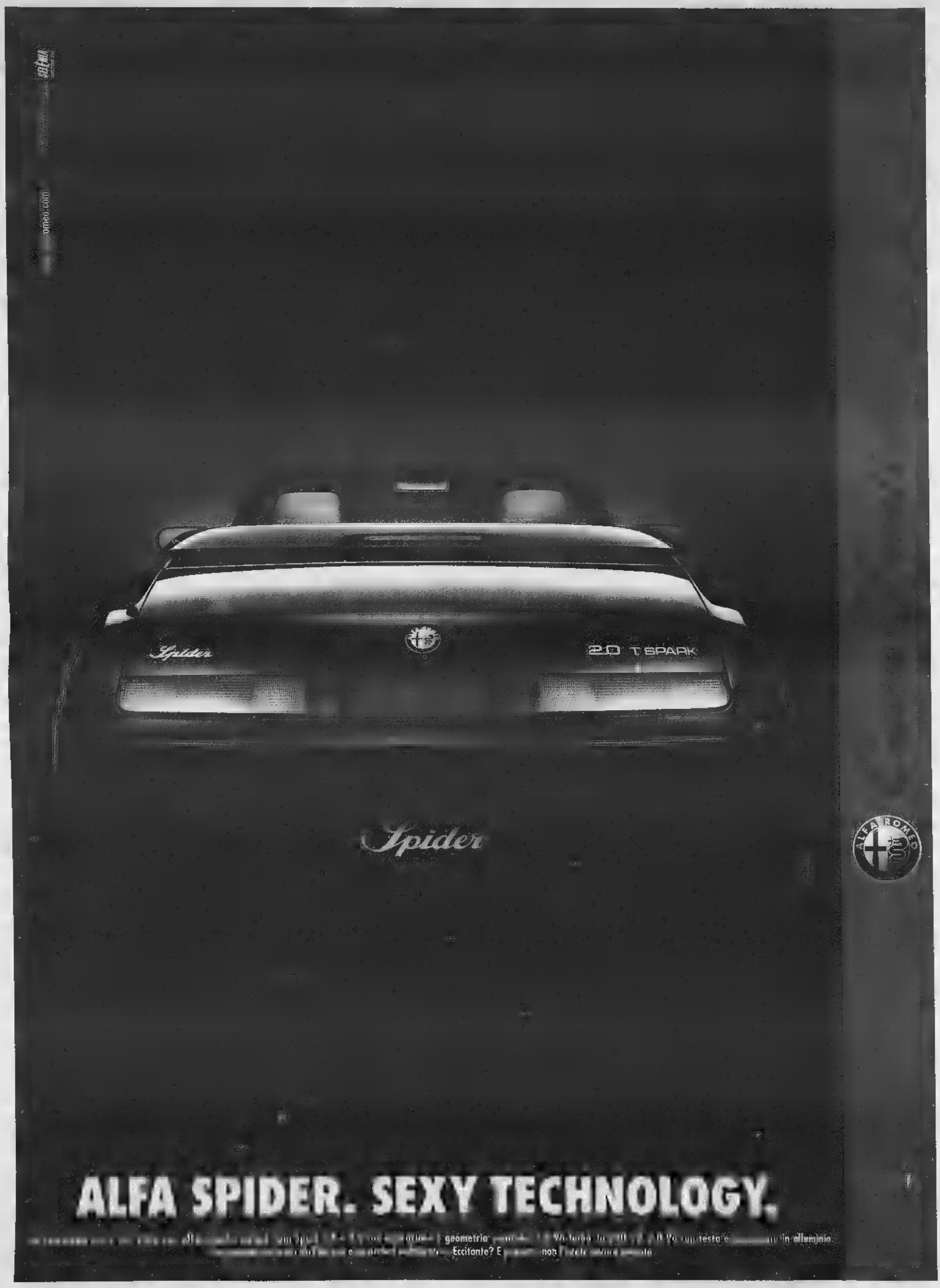
Ospite della serata sarà l'orchestra di Sergio Rigon.

per il Panathlon club si preannunciano mesi estremamente «caldi»: il 26 giugno, infatti, è prevista la Festa delle gioventù che culminerà con la prestigiosi Premi Panathlon. «Ma la vera "chicca" - sottolinea Venè - la si avrà alla ripresa dell'attività dopo la pausa estiva. Il 25 settembre, infatti, verrà celebrato con tutti gli onori del caso, il quarantesimo anniversario di fondazione del nostro club». [p.m.f.]

BASKET AZZURRO, UN SUCCESSO

Ultimi giorni di raduno per la Nazionale

Ultimi giorni di raduno a Biella per la nazionale di basket. Gli azzurri di Tanjevic (nella foto di Corrado Micheletti), dopo aver vinto l'amichevole Varese, ieri sera hanno affrontato gli universitari americani della «Saint Joseph» di Philadelphia. Il pubblico biellese ha risposto alla grande ad entrambi gli appuntamenti, occupando le tribune del palasport ed esprimendo un «tifo» caloroso nei confronti Myers e compagni. La permanenza in città, definita dallo stesso allenatore «la parentesi più importante ai fini della preparazione dei Campionati europei di Parigi», si concluderà venerdì, quando la comitiva azzurra partirà per Treviso. [w. d. b.]


Spider
2.0 T SPARK
Spider
ALFA ROMEO
ALFA SPIDER. SEXY TECHNOLOGY.
geometria
in alluminio
Eccitante? E
non

Oltre ai tre del branco, in carcere un barista che aveva la pistola usata dal killer

Assassini per la discoteca

Servivano i soldi del taxista

Giacomo Bernardo
Angelo Conti

Assassini per una notte in discoteca, per una notte da sballo, per un pugno di pastiglie di «ecstasy». C'è il più [redacted] dei motivi dietro l'omi[redacted] di [redacted] Cottini, il taxista [redacted] da due giovani rapinatori, sabato notte, nei prati [redacted] San Francesco al Campo. E' quanto sta emergendo dalle prime, allucinanti deposizioni, dei quattro arrestati dai [redacted] del Nucleo Operativo. I due di loro che compirono materialmente la rapina volevano semplicemente mettere insieme un paio di banconote da 100 mila lire, [redacted] pagarsi [redacted] notte di euforia in una maxi discoteca della prima cintura. Per fare questo [redacted] hanno esitato a puntare la pistola al collo [redacted] loro vittima, e poi a sparare.

Era un branco nato in piazza Bottesini, ai tavolini del bar Pla[redacted] quello che ha troncato la vita di Cottini. Il bar Plaza, [redacted] nome che i cronisti di «mera» hanno già dovuto scrivere e riscrivere qualche mese fa, per una assurda [redacted] fra bande di ragazzi, nata [redacted]po una banale lite stradale, e conclusasi con un omicidio.

Il branco che ha [redacted] Cottini era composto da ragazzi del Sud, venuti a Torino a cercare fortuna, ma anche pronti a cercare altre strade per [redacted] insieme il denaro utile a condurre una vita senza fatica e senza rinunciare ai divertimenti. I magistrati hanno ritenuto di non divulgare le fotografie del quartetto [redacted] forse per garantire una privacy che, almeno in questo caso, è apparsa davvero fuori luogo. Ma ecco i loro nomi, i loro profili, la loro storia. [redacted], 27 anni, residenza anagrafica a Caronia (Messina), domicilio corrente in piazza Bottesini 5, è l'autore materiale dell'omicidio: è [redacted] lui a sparare il taxista. Non un colpo isolato, non un colpo partito per sbaglio o per caso, ma una lunga serie di pistolettate. Difficile pensare che non volesse davvero uccidere. Aveva precedenti per rissa aggravata e reati minori. La sua fuga in Sicilia, [redacted] dai carabinieri sull'uscio di [redacted] a Caronia, sembra essere un'altra prova della sua colpevolezza.

Michele Turrisi detto «o siciliano», ha [redacted] anni. Risulta [redacted] sull'isola di Panarea ma anche lui risulta risiedere anagraficamente a Caronia (Messina). Domiciliato in piazza Bottesini è un disoccupato. E' la persona a cui è diretta la telefonata fatta dagli assassini poco dopo il delitto. Ed è la persona che negherà per [redacted], domenica pomeriggio e domenica notte, di averla ricevuta.

Demetrio Maria Polimeni, [redacted] originario di Reggio Calabria, da qualche tempo residente a Torino, è un operaio tecnico del Comune, un tempo addetto allo spurgo della rete fognaria e da po[redacted] passato [redacted] manutenzione stradale. E' a bordo del taxi [redacted] Izzo, partecipe alla colluttazione.

Gino Guarta, [redacted] anni, nato a Lecce, residente a Torino nei pressi del bar Plaza, di cui risulta essere contitolare. E' pregiudicato per tentata estorsione [redacted] armi, [redacted] il proprietario [redacted] pistola usata per uccidere. La conservava in un magazzino accanto al negozio da dove, a suo dire, sarebbe [redacted] asportata dai [redacted] giovani clienti. In quello [redacted] magazzino i militari hanno recuperato 390 grammi di [redacted] (valore al[redacted] decine di milioni), [redacted] quantitativo davvero «importante» che [redacted] aperto un altro filone di indagine.

I carabinieri del Comando Provinciale di Torino hanno anche ricostruito le ore precedenti l'omicidio con il terzetto Izzo-Turrisi-Polimeni che progetta di compiere una rapina in un bar. Poi Turri[redacted] in discoteca, con la ragazza, ed i suoi due amici, senza soldi, promettono che lo raggiungeranno poi. Devono cambi[redacted] programmi (l'esercizio pubblico prescelto per la rapina viene trovato chiuso) e pensano ad un taxista. Lo chiamano da una cabina pubblica, chiedono [redacted] essere accompagnati a Ciriè, ma [redacted] volta a San Francesco puntano la pistola alla gola dell'autista e lo fanno deviare [redacted] di campagna. Chi [redacted] la rapina, c'è la reazione del taxista: spara la calibro 22 dei banditi, spara il revolver di Cottini. Il resto della dram[redacted] vicenda è noto, [redacted] quella stupida telefonata notturna, per raccontare la «bravata» all'amico in [redacted] in discoteca, a mettere i carabinieri sulla loro strada.

Sestilio Cattini
Il taxista ucciso in una foto con la nipotina. I suoi assassini hanno deciso il colpo in un bar in piazza Bottesini ritrovo abituale del branco di giovani e gestito dall'uomo arrestato con loro

[redacted] LE NUOVE RAPINE [redacted]

Crescono i «piccoli» colpi

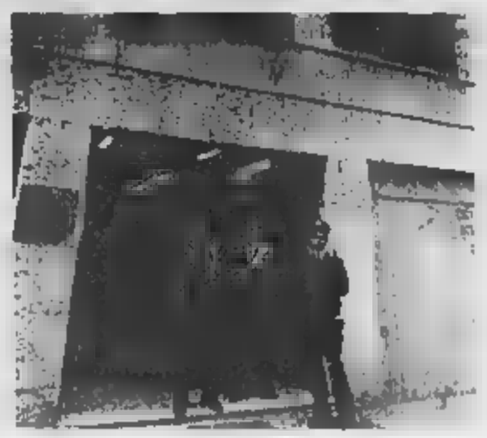
Le rapine sono il fenomeno criminale dell'anno, almeno a Torino. Salite a livelli mai registrati quelle in banca (con un trend che potrebbe, alla fine dell'anno, segnare il raddoppio delle cifre '98), sono in netta ascesa anche quelle verso attività in passato solo marginalmente toccate dal fenomeno. Le forze dell'ordine hanno perciò provveduto ad «allargare» il numero degli obiettivi potenzialmente sensibili, quelli inseriti nei «giri» che le radiomobili dei carabinieri e le volanti della polizia compiono quotidianmeente nei quartieri della città. Gli allarmi più recenti riguardano le casse degli alberghi e quelle delle agenzie di assicurazione. E purtroppo anche i taxisti. Il '98 ha già dovuto registrare dieci assalti ad altrettanti alberghi del Torinese, mezza dozzina di rapine compiute in agenzie di assicurazioni [redacted] altrettante rapine e taxisti.

Sta per partire la rivoluzione negli uffici giudiziari: adesso molti reati rischiano di diventare «minori»

Procura, ridimensionato il pool anti-stupro

E' la conseguenza delle sezioni unificate

La sede della Procura



Alberto Gaino

Nel documento programmatico della nuova procura unificata, a cura dei magistrati Bruno Tinti e Piero Milletto, si stabiliscono con gli organigrammi anche i reati di serie A, B, C e con que[redacted] scelta una sorta di priorità delle notizie di reato da seguire. La riorganizzazione dei pool e della polizia giudiziaria farà il resto, anche se sulla carta dal prossimo 2 giugno sembra cambino solo le targhe sulle porte degli uffici. Ma non sarà così. L'ultima novità riguarda il gruppo di lavoro sulle «fasce deboli» [redacted] popolazione: pareva dover uscire rafforzato dalla ristrutturazione degli uffici, in omaggio [redacted] principio che bambini e anziani maltrattati devono essere tutelati con particolare [redacted] tenzione dalla legge. Il pool di pm conterà su 5 dei 7 magistrati che ora si occupano di quei [redacted] nelle due diverse procure.

I fascicoli resteranno gli stessi [redacted] oggi: 1700 l'anno. [redacted] ci presentiamo all'unificazione con i nostri processi per maltrattamenti in famiglia - dice il pm Marco Bouchard, coordinatore del gruppo di lavoro presso la pretura - truffe a furti in danno degli anziani. Tenendo conto del tempo che portano via i turni arrestati e i fascicoli distribuiti fra tutti i sostituti procuratori, già oggi rimane poco [redacted] dedicare ai nostri processi. Contavamo sulla riforma per migliorare la qualità del lavoro a favore [redacted] cittadini più deboli». Invece, i 5 pm erediteranno i [redacted] processi per violenza sessuale a circonvenzione di incapace che ora trattano quasi esclusivamente due colleghi della procura «maggiore» in partenza per altra sede o per un nuovo incarico in seno all'ufficio.

[redacted] è tutto, perché la riorganizzazione delle sezioni di polizia giudiziaria seguita dal procuratore aggiunto Tinti riverserà in altri [redacted]ci i collaboratori dei pm che in questi anni si sono specializzati nel trattare i casi di pedofilia e di violenze [redacted] famiglia e fuori. Il pool di investigatori che oggi affianca i pm delle «fasce deboli» è destinato a sparpagliarsi. Sono carabinieri e vigili urbani che lavorano [redacted] silenzio e grande profitto. Una delle poche indagini di cui si è venuti a conoscenza [redacted] quella sulla cinesina che si addormentava a scuola perché [redacted] a lavorare 10-12 ore al giorno, sino a notte fonda.

Verrà smembrato pure il gruppetto di «fiamme gialle» che sino a ad oggi è stato incaricato degli accertamenti bancari [redacted] confronti degli [redacted] mariti che non pagano gli alimenti alle mogli e ai figli.

Anche per questa via [redacted] decide la politica giudiziaria della nuova procura unificata. Non solo attra[redacted] la scelta di suddividere i reati per categoria. Un metodo che, quanto meno, stabilisce [redacted] trasparenza le priorità. Ecco la nuova serie C della Giustizia: minacce, violazioni di domicilio a danneggiamenti [redacted] retrocessi, diciamo abbandonati a se stessi, salvo ripensamenti in extremis, come sembra, per riportarli in B.

Nella «serie cadetta» finiranno [redacted] indagini per favoreggiamento, falso compiuto da privati (tipo la carta d'identità contraffatta), [redacted] zione dalla detenzione domiciliare, furti a ricettazione, oltre che per violenza privata. Un reato, quest'ultimo, che sfocia non di rado in situazioni odiose, scandite da soprusi quotidiani di cittadini più forti ai danni [redacted] più deboli. L'omicidio di Mario Tarticchio, assassinato un paio di settimane fa da [redacted] coetaneo vicino di casa, è maturato da una lunga storia di violenza privata. Se [redacted] stata più attenzione per quel reato, si sarebbe evitato il peggio?

L'interrogativo è legittimo. E allora? Finire nella serie B della Giustizia significherà che i pm firmeranno solo gli [redacted] predisposti dalla polizia giudiziaria. Non che [redacted] avvenga il contrario. Almeno non sempre e, comunque, oggi [redacted] è la regola.

Cancellati due pm del gruppo di lavoro delle «fasce deboli»

Ci sarà meno tempo per i casi di pedofilia e violenza in famiglia

Vittima [redacted] quattordicenne di Bruino ricoverata al San Luigi quattro anni fa

Morì di freddo in sala operatoria

Mezzo miliardo come risarcimento ai genitori

E' alla battuta finale il caso giudiziario di Valentina Torchio, morta al San Luigi il 6 novembre 1995 in condizioni incredibili: la famiglia è stata risarcita con una somma di poco inferiore al mezzo miliardo e ha ritirato la costituzione di parte civile. Nel frattempo, uno dei due imputati, l'anestesista Paola Reviglio, ha patteggiato la pena di 4 mesi. Il processo prosegue per il dottor Santo Benedetto Cardaci, all'epoca primario facente funzioni che intervenne nell'ultima fase dell'intervento chirurgico a sostegno della collega.

Il caso di Valentina Torchio sconvolse l'Italia quando si venne a sapere che era morta per essere stata sottoposta a un delicato intervento in condizioni da «Terzo Mondo» per un centro ospedaliero specializzato alle porte di una grande città. «Morta di freddo», sintetizzò la prima notizia sul caso della quattordicenne di Bruino. Choc ipotermico e ipovolemico, precisarono i periti nominati dal gip Fernanda Cervetti. Fuor dal linguaggio degli addetti ai lavori, significa che vi fu una stretta connessione fra la causa diretta della morte (la progressiva emorragia di sangue in sala operatoria), la bassissima temperatura corporea della paziente e quella della sala operatoria, che, all'inizio dell'intervento, era di 12 gradi.

Valentina pesava 29 chili ed era alta un metro e 55 centimetri: già le sue condizioni avrebbero dovuto consigliare prudenza quando la portarono in sala operatoria. Tanto più per il tipo di operazione cui doveva essere sottoposta: un intervento di artrodesi, a [redacted] rischio di mortalità (0,5 per cento) ma piuttosto complesso: interessava 14 vertebre. E la durata prevista ed effettiva doveva essere messa in conto: 8 ore. E in quell'ambiente, poi, che si riscaldava a fatica.

I periti hanno escluso responsabilità per i chirurghi Victor Rossi e Gianluigi Gattullo. Uscita di scena la dottoressa Reviglio, il pm Cesare Parodi contesta all'anestesista capo Cardaci l'essere intervenuto verso la fine dell'operazione, quando, accortisi dell'emorragia, gli anestesisti [redacted] avrebbero fronteggiato l'emergenza con i mezzi più idonei. E anche questo secondo aspetto viene imputato al dottore: quale responsabile del reparto, secondo il pm, avrebbe dovuto assicurare la sala operatoria delle strumentazioni necessarie.

Invece, nella fretta, per riscaldare quattro sacche Avis prelevate all'ultimo dal frigorifero si ricorse a teli chirurgici bollenti per essere stati sterilizzati in un'autoclave. Idem per le serpentine delle flebo, immerse in una vasca d'acqua calda. Mezzi rudimentali, impensabili per una sala operatoria di alta specializzazione. Tanto più che l'intervento previsto su Valentina non si presentava di ordinaria amministrazione.

[al. ga.]

L'assessore Perone polemizza con Lavia (Stabile)

«Teatro Gobetti aprirà entro la fine del 2000»

[redacted] meno di un anno apriremo il Teatro Gobetti. Nell'ex area Westinghouse e poi all'interno della Biblioteca unica nasceranno un palcoscenico e una sala capace di ospitare 1200 persone. Lavia, dunque, deve smetterla di dire che mancano gli spazi o che il Carignano è brutto. E pure smettere di chiedere fondi in più». Si è un po' accalorato, ieri pomeriggio, l'assessore alla Cultura Ugo Perone quando è toccato a lui - dopo aver sentito tutti i rappresentanti delle Compagnie Teatrali Torinesi che hanno accesso al contributo ministeriale - concludere i lavori di un'affollata V Commissione, presieduta da Franco Quesito. Riunione nella quale sono emersi esigenze e problemi del teatro torinese e cui hanno partecipato - fra gli altri - il direttore del Teatro Stabile Gabriele Lavia che ha spiegato di avere pronto il progetto di collaborazione con il Teatro Settimo e quello dell'Angelo, ma che purtroppo continuano a mancare i fondi per far partire l'operazione. Ai rimbrotti [redacted] Perone, Lavia non replica, semplicemente perché [redacted] c'è più, [redacted] n'è andato un'ora prima. Gli argomenti sul tavolo erano molti, ma il clima, a differenza di altre [redacted] sioni, è parso consapevole della necessità di uno sforzo comune per rilanciare il sistema teatro. Le questioni da esaminare spaziavano dalla necessità di unire le forze delle piccole compagnie a quella di creare i nuovi spazi. «C'è la neces[redacted] ridisegnare il sistema - [redacted] detto Perone - [redacted] questi anni abbiamo cercato di accostare un nuovo pubblico con "Metti una sera a teatro" e quindi cercato di chiedere progetti uniti ad una programmazione». Ha poi aggiunto l'assessore: «A Torino non è riuscita la nascita di un polo teatrale alternativo, ma non antagonista al Teatro Stabile. Non [redacted] stato il coraggio di modificare i finanziamenti perché nessun teatro poteva ricevere nulla di meno del contributo esistente per la sua struttura».

[redacted] LIGURIA VALLE D'AOSTA [redacted]

Hillary e Bonatti ospiti al Monte dei Cappuccini

TORINO. Hillary presentato da Walter Bonatti (nella foto) oggi al Museo della Montagna del Monte dei Cappuccini, un'occasione unica. La straordinaria coppia incontrerà il pubblico alle 18,30 nella restaurata Sala degli Stemmi e ci sarà anche il coro Edelweiss (inf: 011/660.41.04). Ingresso libe[redacted]. Edmund Hillary, neozelandese di Auckland, oggi ottantenne (una sua intervista a [redacted]. 23), fu il primo uomo a salire l'Everest nel 1953, insie[redacted] allo sherpa Tenzing Norgay. Walter Bonatti non ha bisogno di presentazioni, [redacted] è da anni grande amico di Hillary. L'alpinista degli antipodi vinse la cima più alta della Terra alle 11,30 del [redacted] maggio, e la vittoria fece il giro del mondo, conquistando la prima pagina di tutti i giornali; la Regina Elisabetta lo nominò baronetto, poiché la Nuova Zelanda era (ed [redacted] parte del Commonwealth.

Panna Elena Parmalat pronta alla produzione

SAVIGLIANO. Comincerà in autunno l'attività del [redacted] stabilimento che la consociata della Parmalat «Panna Elena» ha costruito alla periferia della città. Il complesso, tra i più moderni, utilizzerà per la produzione della panna il latte di qualità del Cuneese. Finora la produzione avveniva a Torino in una fabbrica che sarà chiusa con il trasferimento dei 28 addetti nel nuovo stabilimento. L'organico è previsto in una quarantina di dipendenti.

Caccia al killer dei cani nella zona di Canelli

ASTI. E' caccia aperta al misterioso «killer» che da qualche gi[redacted] uccide i cani nella zona di Canelli. Dieci finora le sue vittime, senza distinzione di razza, da caccia, da guardia, da tartufi o semplici bastardini. L'ultima innocente vittima di questo crudele maniaco, è appena dell'altro ieri, ed è un basset-hound di proprietà di un commerciante genovese che ha la casa di [redacted] a Loazzolo in provincia di Asti.

Malpensa, due delegazioni [redacted]

NOVARA. Oggi a Roma il ministro Tiziano Treu incontra le delegazioni lombarde e piemontesi all'ordine del giorno le rotte di Malpensa e la necessità di un accordo per l'equa distribuzione dei sorvoli. Per le due Regioni non ci saranno i presidenti Formigoni e Ghigo: dal Pirellone andrà l'assessore Monata e da Palazzo Lascaris l'ingegner Manto del settore Trasporti. Per il Novarese partecipano l'assessore provinciale Franco Parracchini e il sindaco di Varallo Pombia Stefano Boggio in rappresentanza di altri venti colleghi. Venerdì ci sarà un incontro promosso dal Comitato popolare Ovest Ticino con i cinque candidati alla presidenza della Provincia. E' confermata la manifestazione di protesta indetta per domenica 6 giugno all'aeroporto con cittadini, autorità e ambientalisti.

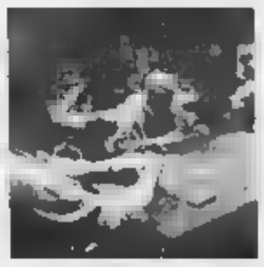
Novi vuol far parte del [redacted]

NOVI LIGURE. «Novi non sia più "Ligure"». E' quanto è la proposta av[redacted] l'altra sera in un dibattito promosso dal Consorzio di tutela del «Gavi docg» e dall'Ascom, per valorizzare il territorio e i prodotti eno-gastronomici di un'ampia area del Basso Piemonte. Alcuni tra gli intervenuti han[redacted] ribadito la necessità di rafforzare le [redacted] piemontese e di promuovere gemellaggi tra il vino e il cioccolato, due produzioni tipiche del Novese.

Cimitero monumentale «Non deturpiamolo»

VALGRISENCHE. «Il nostro cimitero monumentale rischia [redacted] perdere il suo aspetto originario». Lo sostengono gli abitanti del piccolo Comune valdostano che si sono riuniti in un comitato per opporsi alla costruzione di 40 loculi [redacted] realizzare in un «parallelepipedo» alto 2,5 metri e largo 4. Per bloccare il progetto [redacted] approvato dalla sovrintendenza regionale ai Beni culturali e dal Consiglio comunale gli oppositori si sono rivolti al Tar.

Scopone scientifico [redacted] campioni



BORGOSESIA. Tutti contro i torinesi Borca-Comparetto, campioni uscenti: domenica al Centro pro [redacted] di Borgosesia si disputa l'edizione numero 48 per l'assegnazione del titolo italiano assoluto di scopone scientifico, il gio[redacted] delle carte più praticato nell'Italia del Nord a [redacted] Piemonte in particolare, quello delle 9 carte in [redacted] a [redacted] in tavola. A contendersi il prestigioso titolo saranno le sessantaquattro coppie che si sono qualificate attraverso quattro [redacted] di qualificazione disputate nei mesi scorsi. La gara, la più importante dell'anno, è organizzata dalla società Settebello Valsesiano, una delle più forti in assoluto, che schiera [redacted] sette finaliste. La gara sarà ad eliminazione diretta e si concluderà, come sempre, a notte fonda. Il via già alle 8,30 con i trentaduesimi di finale.

Soldi dai negozianti in cambio di licenze

ASTI. Prima notte in carcere ad Alessandria [redacted] Domenica Randazzo, [redacted] anni, moglie dell'ex sostituto procuratore di Asti Ercole Armuto, arrestata lunedì su ordine della Procura [redacted]rale di Torino. La donna deve scontare quattro anni e 4 mesi di reclusione. Ex dirigente [redacted] munale ad Asti, è accusata di [redacted] preteso denaro e preziosi regali dai commercianti della zona in cambio del rilascio delle licenze.

[redacted] in [redacted] d'arrivo

TORINO. Il cammino dei Patti territoriali per il Canavese e la Valle Bormida è in arrivo. E' quanto ha verificato il presidente della Regione Piemonte, Enzo Ghigo, nel [redacted] di [redacted] incontro avuto ieri a Roma [redacted] il Sottosegretario [redacted] Tesoro, Giorgio Macciotta. «Entrambi i Patti - ha dichiarato Ghigo - [redacted] attualmente all'attenzione del Cipe per la [redacted] dei finanziamenti. Sono fiducioso che [redacted] poche settimane [redacted] potrà arrivare alla conclusione dei due accordi».

Fs, scatta l'orario festivo T[redacted] e [redacted] più vicine

[redacted]LA. Scatta domenica l'orario estivo e le ferrovie danno [redacted] via al piano di rilancio dei collegamenti locali per Torino e Milano. L'offerta più interessante sono i collegamenti da [redacted]lla con l'alta velocità: [redacted] stati istituiti una serie di treni in coincidenza con i convogli Pendolino in partenza da Milano.

Inoltre è [redacted] deciso [redacted] svecchiare il parco macchine circolante: da domenica entreranno in linea delle motrici di fabbricazione più recente in attesa dei treni restaurati dalla Provincia. Grazie a questa operazione sono stati intensificati i collegamenti con i nodi di Novara e Santhià con[redacted]cando di ridurre i tempi di percorrenza. Ma per adesso soltan[redacted] il diretto per Torino è competitivo: viaggia a quasi cento all'ora.

Summer Touch
295.000 Lire
Alcatel One Touch Club

Con Omnitel puoi avere un fantastico One Touch Club di Alcatel, in tre diversi colori (blu, grigio e verde), più una Carta Ricaricabile con 50.000 Lire (IVA inclusa) di traffico a 295.000 Lire. L'offerta è valida fino al 31 Maggio 1999.

Dai un tocco di classe alla tua estate: Alcatel One Touch Club.

Offerta valida fino a esaurimento scorte.

Copertura nazionale della rete GSM Omnitel: 96,1% del territorio, 99,2% della popolazione.

omnitel®

Persone in grado di cambiare il mondo.

Offerta disponibile presso:

IL TELEFONINO & CO.
BORGO SAN DALMAZZO (CN)
Centro Commerciale GALLERIA BORGOMERCATO
Tel. 0171 268097

VIALE ELIO
[illegible]
[illegible]
Tel. [illegible] 388346

dueGi prefabbricati
20 ANNI DI ATTIVITÀ
Via Benevagienna, 57
Fz. Loreto - Fossano (CN)
Tel. 39 0172.65.68.00 - Fax 39 0172.65.68.28
http:www.duegiprefabbricati.com - e-mail: info@duegiprefabbricati.com

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Mercoledì ■ Maggio 1999 35
REDAZIONE: CORSO NIZZA 11, TEL. 0171.601.120 / 0171.601.136 / FAX 0171.64402
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI ■ 8IS, TEL. 0171.600.122 / FAX 0171.488.249

Mercedes - Benz
GINO S.p.A.
CUNEO - ALBA - ASTI

L'intera opera considerata prioritaria

Garanzie del governo sull'autostrada Cn-At

Il sottosegretario Bargone s'impegna «Rinnoveremo la convenzione Satap»

Mario Bosonetto
CUNEO

Sarà la Satap a costruire l'autostrada «Cuneo-Asti» e presto potranno essere aperti i primi cantieri: garantisce il Governo. Al Comitato ■ monitoraggio composto dai sindaci cuneesi, astigiani ■ alessandrini - che nell'inverno '97 occuparono simbolicamente le rispettive prefetture - lo ha promesso il sottosegretario ai Lavori pubblici Antonio Bargone, in margine a un convegno sui trafori trasfrontalieri, tenutosi a Saint Vincent.

La delegazione del Comitato di monitoraggio (guidata dall'assessore alle Grandi Infrastrutture della Provincia di Cuneo Franco Revelli e dal sindaco ■ Ceresole d'Alba Piumatti e dal presidente dell'Unione Industriale Ottaviano Anselmino) ha fatto presente al Sottosegretario Bargone la viva preoccupazione degli enti locali, delle Province ■ Asti ■ ■ Cuneo e dalle categorie sociali e imprenditoriali per il continuo diffondersi di notizie, secondo le quali l'Anas non firmerebbe il rinnovo della convenzione ■ la Satap ed anzi avrebbe richiesto il ■ della concessione della «Cuneo-Asti» alla Satap.

«Secondo queste notizie - hanno detto gli amministratori piemontesi - vi sarebbero rinvii nell'inizio dei lavori e, poiché verrebbe a mancare la parte di finanziamento privato, si inizierebbe a costruire soltanto la tratta "Asti-Marene"». «Sono queste peraltro - hanno ricordato i membri del Comitato ■ monitoraggio -, le interpretazioni fornite dall'onorevole verde Gardiol alla risposta data dal sottosegretario ad una sua recente interrogazione».

L'onorevole Bargone ha reagito con disappunto a tali rilievi, definendo le notizie «destituite di ogni fondamento», ed ha assicurato la delegazione ribadendo gli impegni del Governo, ripetuti poi pubblicamente anche nel ■ del successivo dibattito.

Ecco in sintesi i punti sottolineati da Bargone.

La Asti-Cuneo è un'opera prioritaria per il governo italiano: è stata votata dal Parlamento ed è interamente finanziata con fondi dello Stato e della concessionaria.

Il concessionario è la Satap. In nessun momento l'Anas ha fatto pervenire richiesta sul piano tecnico-amministrativo per promuovere provvedimenti nei confronti della Satap e per ritirarle la concessione.

Ogni questione inerente eventuali procedimenti penali nei confronti ■ amministratori ed ■ amministratori della Satap non ha rilevanza alcuna per ■ governo, ai fini della ■ sione né della forma della nuova convenzione

« Occorre invece precisare - ha spiegato Bargone - la questione del rinnovo delle convenzioni, per le quali il Governo si ■ impegnato a chiudere praticamente entro il 31 marzo. La convenzione tipo e tutte le documentazioni concernenti ogni singolo concessionario sono state trasmesse sia al Consiglio di Stato che all'Avvocatura dello Stato. Infatti in ogni convenzio- ■ ■ previste specifiche condizioni del rinnovo sulla base del contenzioso tra Stato concedente e concessionario, contenzioso ■ comporta la definizione di ulteriori anni di proroga delle concessioni in atto, il che richiede un parere dell'Avvocatura dello Stato. A fronte dei ritardi dell'Avvocatura dello Stato nell'esprimere ■ proprion parere in merito a tali questioni, è stato proposto dal ministero dei Lavori pubblici il rinnovo di tutte le convenzioni, fatto salvo un eventuale "addendum" da applicare nel momento in cui l'Avvocatura dello Stato si pronuncerà».

Tale proposta è stata accettata e pertanto la Dicoter sta portando a termine l'istruttoria e tutte le convenzioni verranno firmate contemporaneamente, compresa quella della Satap. In tal modo si potranno spendere oltre diciottomila miliardi, attualmente bloccati da queste lunghe procedure.

Bargone ■ anche confermato l'iter della Conferenza dei Servizi, per i nuovi lotti (6 oltre i 3 già definitivamente approvati) attualmente all'esame degli enti interessati.

Saranno installate vicino a nuove aiuole e rotonde oltre che nella zona del cimitero

Telecamere contro i ladri di fiori

Borgo San Dalmazzo, i vigili non bastano

BORGO SAN DALMAZZO

Ladri di fiori «catturati» dalle telecamere. E' la proposta del sindaco Marco Borgogno per porre fine ai frequenti furti di fiori dalle aiuole cittadine e dal cimitero.

«E' pazzesco - ■ sfoga il primo cittadino - che ci siano persone così gratte. Secondo testimoni gli autori dei furti non sono poveracci, ma signori distinti che "imboscano" le piante nel bagagliaio dell'auto e poi corrono a casa ad abbellire il loro balcone o il giardino della loro villa. Nonostante i controlli di «civich» ■ carabinieri, gli autori ■ ■ mai stati colti sul fatto. Quindi l'intenzione di sistemare telecamere in prossimità di aiuole, rotonde e cimitero».

Aggiunge Borgogno: «Telecamere sono state installate al santuario di Monserrato e gli episodi di vandalismo sono finiti». In passato la chiesa ■ stata più volte presa di mira dai vandali che ne avevano imbrattato i muri esterni con scritte e scarabocchi. «Un vandalismo favorito dal luogo isolato. Ora il potente impianto fa sì che quando di notte qualcuno si avvicina ■ santuario, una fotocellula fa illuminare tutta la zona consentendo alle telecamere di vigilare» spiega il sindaco.

I fiori che ■ a ruba» sono quelli che ornano le aiuole di via Veneto, sul nuovo spartitraffico, e i gerani nell'ex lavatoio di San Rocco. Ora si teme che i ladri possano colpire anche quelli che abbelliscono le nuove rotonde (circonvallazione e incrocio per Roccavione). Ladri di fiori che ■ si inteneriscono nemmeno davanti ai morti: piante e colorati mazzolini, infatti spariscono frequentemente anche dal cimitero. (a. f.)

Un giardiniere nell'ex lavatoio ■ San Rocco impegnato a sistemare nuovi gerani nei «buchi» lasciati dopo l'ultimo passaggio dei ladri Anche la vicina aiuola di via Veneto è stata derubata di alcune piantine che ornavano lo spartitraffico [FOTO BEDINO]

Sul ponte

Ceva, fioriere pericolose

CEVA. «Quelle fioriere ■ troppo pericolose». Il ponte della circonvallazione provinciale, sul Tanaro, è stato inaugurato da appena una settimana e in Municipio è arrivato il primo esposto, sulla presunta pericolosità dei vasi di gerani che, percorrendolo in tutta la sua ■ ghezza da entrambi i lati con un innegabile impatto estetico, tuttavia limiterebbero la visibilità. La protesta da parte ■ un cittadino, presentata al sindaco, al presidente della Comunità montana e alle forze dell'ordine, fa riferimento agli incidenti che si sono verificati in questi giorni, agli incroci fra la circonvallazione e via Gatti, proprio per carenza di visibilità per chi ■ immette sul viadotto. Nell'esposto si suggerisce, per ovviare al problema, di installare per esempio un semaforo, a regolare la circolazione.

L'assessore provinciale ai Lavori Pubblici, Marco Botto, ieri ha spiegato: «Avevo già dato disposizione da giorni per la rimozione delle fioriere, che, solo una volta installate, si sono dimostrate ■ ■ ■ intralcio agli automobilisti. I vasi dovrebbero essere tolti entro breve tempo».

Vasi «a rischio» anche a Mondovì, ma per altre ragioni. Per combattere l'abitudine di rubare piantine e fiori appena innestati nelle fioriere pubbliche, l'amministrazione comunale ha deciso di impiegare dissuasori, che scoraggino i vandali. «Ogni anno spendiamo centinaia di milioni per la sfalciatura del verde e la cura delle aiuole e delle fioriere - ha sottolineato il sindaco Riccardo Vaschetti -. Addirittura abbiamo stretto una sorta di gemellaggio floreale ■ la Riviera dove, due volte l'an- ■, ■ nostro camion si reca per approvvigionarsi di fiori per le aiuole, nelle serre di Sanremo e Albenga. Non possiamo permettere che, dopo pochi giorni, i vasi vengano rovinati». Il primo cittadino conclude: «Per tutelare il verde, abbiamo deciso di installare sistemi di dissuasione, che impediscano di dissotterrare le piantine, se non rovinandole completamente. In questo modo nessuno potrà più portarsele a casa». (p. s.)

Nel mese dedicato al volatile il Centro vuole dotarsi di un sito Internet come il Cilento

A Racconigi c'è il regno delle cicogne

Nell'Oasi Lipu le maggiori nidificazioni piemontesi

RACCONIGI

Dopo più di duecento anni la cicogna bianca ritorna a nidificare nella penisola italiana: un avvenimento di rilevanza scientifica notevole che ■ stato ■ recente al centro di osservatori e ornitologi che studiano i fenomeni della migrazione e della nidificazione.

La mappa che attesta le «collocazioni» di queste specie di volatili ha contato in totale la presenza di 44 coppie di «Ciconia ciconia» (questo il nome ■ ientifico dell'animale) dislocati in centri e oasi su gran parte del territorio nazionale, ■ ■ predominio della regione Piemonte che attualmente ospita ben 33 coppie di cicogne bianche.

Altre tre coppie sono «ospiti» di ■ protette della Lombardia, mentre ■ due coppie di esemplari a testa si evidenziano la Sardegna, la Calabria, la Campania e la Sicilia. «Il motivo di questo ritorno è soprattutto riconducibile alla creazione ■ aree attrezzate e protette ■ habitat naturale nelle quali gli animali trovano una situazione ottimale - spiega il presidente della Lipu, Danilo Mainardi -: luoghi dove viene ridotto sensibilmente il rischio per la sopravvivenza degli uccelli, che è costituito nella maggioranza dei casi da terreni trattati con fitofarmaci e pesticidi».

In Piemonte, la maggior parte di nidificazione della cicogna di concentra intorno all'Oasi Lipu della località Stramiano di Racconigi, a poche centinaia di metri dal grande parco del castello che fu dei Savoia. Qui in una zona, climaticamente e morfologicamente idonea, negli anni '80 la Lipu ha creato, con il contributo dell'agricoltore Bruno Vaschetti, uno dei centri più attrezzati e suggestivi d'Europa.

«Qui da ■ sono circa una trentina le coppie che nidificano stabilmente - spiega Vaschetti - mentre altre si trovano nelle zone del Vercellese e del Novarese. Posso dire, senza tema di smentita, che la quasi totalità degli esemplari ■ stanza in Italia provengono dal nostro centro, situato in una zona particolarmente adatta all'insediamento».

In occasione del mese della cicogna, intanto, l'Oasi Faunistica del Cilento ha inaugurato il sito Internet www.Cicognacilento.com. Anche il Centro racconigese si doterà nell'immediato futuro di un sito divulgativo.

L'oasi di regione Stramiano in questi anni ha accolto migliaia di visitatori provenienti da ogni parte d'Italia, oltre che studiosi che giungono dall'estero. Per informazioni sull'attività del centro e per prenotare le visite occorre telefonare allo 0172-83457. (m. b.)

Sono una trentina le coppie di cicogne che fanno stabilmente il nido nell'Oasi della Lipu in ■ Stramiano di Racconigi a poche centinaia di metri dal parco del castello che fu dei Savoia

Il titolare del locale di piazza Duomo venne aggredito nel gennaio 1996

Due imputati per il caso sala giochi

Oggi udienza ad Alba. L'accusa è tentato omicidio

ALBA

Sarà rievocata oggi in tribunale la brutale aggressione al titolare della sala giochi di piazza Duomo, Amabile Cassinelli (63 anni) del 4 gennaio 1996. E' fissata per stamane l'udienza preliminare davanti al gip per decidere sulla richiesta di rinvio a giudizio di Angelo Michele Savona, 31 anni, di Trapani e Giuseppe Manno (33) nativo di Aidone (Enna) e abitante ad Alba in corso Piave. Per entrambi, il procuratore della Repubblica, Luigi Riccomagno, al termine ■ lunghe indagini, ha chiesto il giudizio per tentato omicidio del Cassinelli, rapina, nonché di aver portato fuori dalle proprie abitazioni il <corpo contundente> con il quale sarebbe stato colpito il titolare della sala giochi.

Secondo l'accusa, Savona e Manno sarebbero i due individui che quella sera si introdussero nell'esercizio mentre il Cassinelli stava per chiudere, colpendolo violentemente al capo, tanto da procurargli lesioni che hanno lasciato conseguenze permanenti. Dal locale sparì oltre un milione e questo fa supporre che l'aggressione sia avvenuta a scopo di rapina. Un caso diffici- ■ e complesso: gli inquirenti non nascondono le difficoltà incontrate nel condurre l'inchiesta che sarebbe basata su numerosi ■ gravi indizi, ma ■ testimoni diretti. Il Savona e il Manno sono difesi dagli avvocati Cinzia Nardelli e Giuseppe Sandri. I famigliari di Cassinelli sono assistiti dall'avvocato Stefano Campanello. (g. f.)

I carabinieri di Alba davanti alla sala giochi di piazza Duomo subito dopo la brutale aggressione ■ gennaio '96

CESSAZIONE
Per mancanza di tempo, stanchezza ed età
A FOSSANO CHIUDIAMO L'ATTIVITÀ
ultimo giorno è il 30 Maggio
per ■ approfitta ■ vantaggio
Vasto assortimento, alta qualità, da recenti manufatti ad antichità.
Da cento milioni a centomila lire, sono garantiti per l'avvenire.
Occasione per chi vuole investire, c'è poco tempo per chi vuol venire
■ non c'è più posto, perchè il ■
al puro costo
KIRMAN-SCIÀ
NODO D'OR srl
ULTIMI GIORNI
TAPPETI PERSIANI ORIGINALI ■ ■
Via Roma, 25 - FOSSANO (CN) - Tel. 0172.633667

Sul percorso tra Bra e Borgo S. Dalmazzo ci sarà pubblico record. L'attesa per le salite

Giro d'Italia, i tifosi si organizzano

Al castello di Racconigi il premio «Le Alpi del Mare»

RACCONIGI

L'attesa sale, [redacted] strade che vedranno i corridori per la decima volta consecutiva nella «Granda». E come ad ogni vigilia del ritorno del Giro d'Italia, i tifosi si organizzano per assicurarsi i posti migliori per seguire la Bra-Borgo San Dalmazzo di sabato. E' probabile che già venerdì (giorno di riposo) si cerchi di raggiungere in qualche modo il Colle Fauniera (zona Col del Mulo) e il Colle di Valcavera dai due versanti: quello di Castelmagno (non più di 500 i posti auto) e quello del Vallone dell'Arma da Demonte (un migliaio la capienza). A esaurimento posteggi, l'accesso sarà vietato: si dovrà proseguire a piedi (è anche così che si segue il grande ciclismo). Per seguire la corsa da posizione privilegiata la Casa del pellegrino annessa al Santuario di San Magno e la <Casa Vacanze> di Chiappi riaprono, ma solo fino a domenica: camere «esaurite», possibili i pasti. C'è una terza via (un po' meno comoda, ma efficace) per portarsi nell'area strategica, passare dalla Val Maira e Marmora: parcheggi limitati.

Racconigi ospiterà la partenza di domenica verso Oropa. E' [redacted] «bis» del '97. Venerdì il Castello aprirà le sue sale all'incontro enogastronomico dei sapori Le Alpi del Mare», [redacted] il premio giornalistico «Un [redacted] solo al comando». Domenica mattina, alle 10, prima del via, la consegna delle mountain-bike ai ragazzi vincitori del concorso graficoscolastico sultema «Immagini del Giro d'Italia inprovincia [redacted] Cuneo.

CIRCUITO. Stasera (ore 20,30) a Bra in piazza Carlo Alberto il Comitato tappa, col Gs «Tecnobike» organizza una g[redacted] mountain-bike in notturna «Trofeo Città di Bra». Il percorso si snoda in via Cavour, piazza Roma, via Audisio, via Principi di Piemonte.

RADIO. Domani e sabato su Piemonte Sound, alle 11, «Arriva il Giro», conduce Mario Piccioni. Domani [redacted] (ore 21) «Controdomenica-Speciale Giro», condotta [redacted] Piero Carosso e Pinin Callipo con ospiti in studio. [l. t.]

Una scena del '97 che si ripeterà domenica: la partenza da Racconigi (BEDINO)

La corsa del 1914 debutta nel capoluogo con la prima frazione vinta da Gremo

Milano-Cuneo, tappone di 420 Km

Piero Dadone

Nel maggio del 1914, quando il Giro d'Italia ritorna nella Granda dopo tre anni d'assenza, sui giornali locali si parlava molto di Quaglia, proprio come adesso. [redacted] in quel caso si trattava del tenente Costantino Quaglia, pioniere dell'aviazione che, con grande orgoglio dei suoi concittadini, era stato nominato capo squadriglia nel campo di Mirafiori a Torino. Il nuovo direttore della Gazzetta dello Sport Edgardo Longoni aveva scelto Cuneo per l'arrivo della prima tappa, che partiva da Milano poco dopo la mezzanotte di sabato 23 maggio per raggiungere il capoluogo dopo [redacted] km e la scalata del Sestriere. La città era mobilitata e si era aperta una sottoscrizione per le spese con la partecipazione dei maggiorenti cittadini: l'on. Soleri £ 30, l'on. Cassin, prosindaco, [redacted] 30, l'avv. Frasia, ex e futuro sindaco £ 10, l'ing. Pirinoli £ 5, per un totale di circa 1500 lire. Il quotidiano cattolico «Lo Stendardo» resocontava la colletta per i festeggiamenti al nuovo vescovo, il domenicano Gabriele Moriondo, la quale avrebbe superato le 1500 lire.

La linea rossa del traguardo [redacted] in corso Gesso presso il giardino pubblico, con tribune e posti in piedi a pagamento sotto le finestre imbandierate. Gli organizzatori avevano provveduto a lanciare manifestini propagandistici in tutta la provincia, per [redacted] si attendeva un afflusso notevole nonostante l'inclemenza del tempo e le strade infangate. I ciclisti bovesani e buschesi erano arrivati fin dal mattino [redacted] le loro bande musicali che giravano suonando per la città. Verso le 14 c'era già molta gente e sulle tribune si distinguevano le divise degli ufficiali aviatori e le coloratissime calze alla furlana delle signorine più alla moda. Qualcuna portava sul cappellino [redacted] di velluto un paio di [redacted] piume di corvo, molto in voga nell'inverno appena trascorso. I discorsi tra i vip vertevano sul [redacted] governo Salandra che aveva soppiantato Giolitti, il quale, dopo le nozze del figlio minore, era in procinto di partire per un lungo viaggio [redacted] Europa. I cattolici temevano che Salandra volesse introdurre il divorzio [redacted] ci si indignava anche per il dilagare della pornografia, oggetto proprio [redacted] quei gi[redacted] di un apposito congresso in quel di Napoli. Favorevoli i commenti allo stanziamento di 14 milioni per la costruzione della nuova stazione ferroviaria sull'altipiano.

Nel parterre teneva banco la delusione per le mancate vincite alla Grande Lotteria nazionale, che ogni anno metteva in palio premi da [redacted] mila a 100 lire [redacted] un biglietto da [redacted] lira, ma anche la sempre numerosa schiera dei suicidi. In quel mese era già toccato [redacted] colonnello, sparatosi con la sua Browning; un oste, lasciatosi annegare; un contadino, impiccatosi a Spinetta; una signora, avvelenatasi col sublimato [redacted] un manovale, piantatosi un coltello in gola dopo [redacted] licenziamento.

Ciclisti alla partenza del Giro d'Italia 1914 da Milano: al centro c'è Carlo Durando, corridore [redacted] Pradleves che giungerà secondo nella tappa di Cuneo davanti a Calzolari a conclusione di uno sprint accolto [redacted] scroscianti applausi (ARCHIVIO STORICO GUIDO CAMPANA)

Fra la folla circolavano dei fogli [redacted] i numeri dei corridori per poterli [redacted] tutti aspettavano il 21, Durando Carlo di Pradleves, e il 37, il cuneese Arato Ettore. La gente era accorsa per [redacted] perché sul traguardo funzionava una specie di radiocronaca della corsa. Infatti su un grande cartello [redacted] rag. Odifreddi scriveva di volta in volta il testo dei telegrammi che riceveva sul passaggio dei corridori. Si comincia alle 14,30: «A Perosa, 1° Gremo, solo» e la folla applaude festante. Alle 15,04: «A Pinerolo, 1° Gremo solo, a dieci minuti Durando e Calzolari» e la folla va in delirio. Alle 15,30 si intrattiene il pubblico [redacted] una breve corsa ciclistica per amatori vinta da Parola Natale ed [redacted] podistica vinta da Genta di Savona. Alle 17,05 telegramma da Busca: «Gremo da solo al comando» [redacted] confusione in corso Gesso è ormai totale quando arriva l'automobile dello «Sport del Popolo» che lancia sulla folla copie del giornale con la pubblicità della Magnesia S. Pellegrino «Parole poche, fatti molti», del Cerotto Bertelli e delle Pillole Orinario del dott. Bazzocchi. Alle 17,15 sono i primi motociclisti a dare le informazioni: a tre km dall'arrivo Gremo è ancora solo. [redacted] infatti dopo [redacted] po' è lui che sbuca da piazza Torino e si fa strada [redacted] fatica tra la folla plaudente, smettendo di pedalare già duecento metri prima del traguardo. La banda continua [redacted] suonare ma è coperta dalle gri[redacted] della folla. Gremo è portato di peso davanti alla macchina da presa della Savoia Film che [redacted] riprendendo la tappa per proiettarla l'indomani [redacted] al Cinema Reale di via Roma. Tutti vogliono vedere e toccare il vincitore, un membro della giu[redacted] lo bacia commosso, [redacted] l'attenzione [redacted] ormai concentrata sull'arrivo del secondo che si spera sia Durando. Arrivano in due un quarto d'ora dopo [redacted] è proprio Durando che batte Calzolari allo [redacted] tripudio indescrivibile. Tocca poi a Girardengo, Ganna [redacted] Sala, mentre Gerbi arriva 28" con un ritardo di quattro ore. Il cuneese Arato arriverà tardi col treno avendo rotto la bici. Gli ultimi giungono alle due dopo mezzanotte, [redacted] più di ventiquattr'ore dalla partenza: sul traguardo pochi curiosi, la Giuria e il rag. Marcoratti [redacted] suoi tre cronometri piombati.

Erano in corso i festeggiamenti, favoriti dalla sospensione della [redacted] Presi d'assalto gli ingressi degli hotel Superga [redacted] Barra di Ferro, dove alloggiavano i ciclisti. Ressa anche alla vetrina della pasticceria [redacted] dov'erano esposte le istantanee stampate a tempo di record dal fotografo Bulgheroni. Invece nel negozio di Eligio Perucca in piazza Vittorio faceva bella mostra la motocicletta Frera da [redacted] Hp, po[redacted] lontano dallo studio dentistico del dott. Manfroni, specialista nelle dentiere al magnalium. E proprio dalla grande piazza la sera parte un'affollatissima fiaccolata preceduta dalla Banda Musicale di Boves. Si va giù per [redacted] Roma [redacted] sosta obbligata davanti alla Barra di Ferro, fino all'ingresso della Prefettura dove il presidente della ciclistica Cuneese Rola tiene un applaudito discorso. Il lunedì [redacted] giorno di riposo, con gli ospiti del Giro liberi di vagabondare per la città, magari facendo un salto alla «Maison» [redacted] via Alba visto che erano quasi tutti [redacted]hi. Gli organizzatori avevano previsto un nutrito programma che [redacted] parte saltò per la pioggia. Ricevimento alle 10 in Municipio, pranzo alla Barra di Ferro, giro d'onore dei corridori nelle strade cittadine, pomeriggio al [redacted] sportivo [redacted] piazza Regina Elena [redacted] partita di football e corsa podistica. Il programma pomeridiano non potè aver luogo perché ricominciò a piovere e saltarono i fuochi d'artificio della sera.

A mezzanotte smette di piovere, ma ricomincia a diluviare alle tre per cui la p[redacted] per Lucca, traguardo della seconda tappa, di 340 km, slitta alle 4,15 per i ritardi di alcune squadre. C'è un bel po' di gente a Porta Mondovì a salutare i 37 corridori rimasti in gara. A Lucca vincerà Calzolari, ma solo 5 arriveranno a Milano e la vitto[redacted] finale sarà di Pierino Albini.

LA VOCE DELL'INDUSTRIA

Matrimonio d'interesse tra le aziende e lo sport

Nell'era della globalizzazione dei mercati e di una sfida competitiva serrata, basata sulla qualità dei prodotti e sulla loro riconoscibilità, si impone l'utilizzo di strumenti di marketing adeguati e mirati alle fasce di mercato di maggior interesse. Il mondo dello sport si presenta su questo terreno con le carte in regola. Leghe, federazioni e società sono diventate «veicoli» [redacted] business, oltre che produttori di spettacolo. Anche se la pubblicità intesa in senso classico resta la forma di comunicazione più utilizzata, gli investimenti in aree diverse [redacted] in [redacted] costante, trainati, in particolare, dalle sponsorizzazioni nello sport.

Le maggiori imprese credono ogni giorno di più nella loro costante presenza di supporto all'attività agonistica [redacted] squadre [redacted] atleti o nei più importanti eventi sportivi. Se, in quest'ottica, [redacted] si cala nella realtà [redacted] provincia, si ha [redacted] conferma [redacted] quanto affermato. Molte aziende [redacted] presenti in quest'area di comunicazione. Ma la realtà cuneese [redacted] composta in gran parte da piccole e medie imprese. La sponsorizzazione di un evento, di una squadra o di [redacted] atleta può per queste essere considerata un investimento destinato a fornire nel medio-lungo termine un ritorno e quindi garantire crescita e sviluppo? Può essere la piccola o media azienda in grado di gestire i complicati intrecci economici e finanziari tra i vari soggetti?

Questi sono alcuni degli interrogativi ai quali il Gruppo Giovani Imprenditori dell'Unione Industriale intende dare risposta ricorrendo [redacted] contributo di esperti che si incontreranno a Bra venerdì, al Centro «Arpino». I lavori [redacted] aperti alle 15,30 dal presidente dell'Unione, Ottaviano Anselmino, e da Attilio Bravi, presidente provinciale del Coni.

Paola Bottelli, [redacted] quotidiano economico «Il Sole-24 Ore», modererà poi una tavola rotonda cui prenderanno parte Ernesto Abbona, [redacted] delegato Marchesi di Barolo spa, Ezio Barroero, presidente Tnt Alpitour Cuneo Volley, Carlo Benigni, responsabile Relazioni esterne Cassa di Risparmio di Cuneo-Banca Regionale Europea, Romi Gai, responsabile Marketing Ju[redacted] FC, Edoardo Garrone, vicepresidente Erg, [redacted] Monte, direttore Marketing e Pubblicità Alpitour Italia spa, Luigi Oddone, capogruppo Marketing linea Estathe-Ferrero spa, Ottavio Ferenzona, titolare F.B. Marketing e Promotion. Le conclusioni saranno affidate a Massimo Diamante, presidente della Federazione dei Gruppi Giovani Imprenditori Piemontesi.

Cristiana Comotto presidente provinciale del Gruppo Giovani Imprenditori dell'Unione terrà la prima [redacted] al convegno di Bra

A cena con l'enologo

Stasera a Boves [redacted] vini e grandi piatti

Alla serata al ristorante Al Rododendro (l'appuntamento è alle 20) in frazione San Giacomo parteciperà anche l'enologo Massimo Martinelli

BOVES. Appuntamento con grandi piatti e prestigiosi vini stasera, alle 20, «Al Rododendro» di frazione San Giacomo. All'incontro, promosso dal ristorante e dall'Enoteca «Vini&Vini» di Cuneo, parteciperà l'enologo Massi[redacted] Martinelli. Il menù prevede aperitivo Brut Marcalberto, rombo con ratatuia e sformato di mais con fegato d'[redacted] (accompagnato da Terre bianche '98), raviolini al plin (con dolcetto delle Langhe Monregalesi), capretto al forno (barbera d'Alba), formaggi (abbinati al barolo '95) e semifreddo al torrone con Asti Spumante.

Trasferiti gli alunni

Crolla intonaco in un'aula a Spinetta

CUNEO. Grande paura, ma nessun ferito l'altra mattina nella scuola elementare di Spinetta: del soffitto di una classe al secondo piano dell'edificio si è staccato un grande pezzo d'intonaco, di un metro [redacted] mezzo di superficie. [redacted] quel [redacted] i ragazzi non c'erano nell'aula, perché impegnati in altre attività.

Le insegnanti e i bidelli hanno sentito [redacted] forte [redacted] provenire dall'aula. Immediatamente sono intervenuti i tecnici del Comune che hanno constatato la situazione di pericolosità. La scuola, dove [redacted] ospitate cinque classi per un totale di 75 allievi, è stata evacuata. I ragazzi sono stati trasferiti nella sede [redacted] Borgo S[redacted] Giuseppe (è [redacted] allestito un servizio di bus).

Gli operai hanno fatto saltare tutto l'intonaco. In estate [redacted] eseguite le opere di manutenzione straordinaria. Dopo i lavori di pulizia generale - come confermano in municipio - entro la settimana la scuola dovrebbe tornare ad essere agibile. [r. s.]

LETTERE

I sindacati: [redacted] contro il terrorismo»

Le Segreterie [redacted] Cgil - Cisl - Uil provinciali lanciano un appello alle Istituzioni, alle forze politiche e sociali per sollecitare una loro adesione alla manifestazione «Contro il terrorismo, per la Democrazia» promossa dalle Confederazioni Sindacali nazionali che [redacted] svolgerà in due sedi, sabato 29 Maggio a Bologna.

Il grave atto di terrorismo che giovedì scorso ha tolto la vita a Massimo D'Antona, i successivi fatti che si [redacted] verificati, anche nella nostra provincia, impongono, [redacted] nostro avviso, una forte, democratica ed unitaria mobilitazione.

Le iniziative di Bologna e Roma promosse per sabato prossimo devono rappresentare un preciso monito [redacted] coloro che pensano, con il [redacted] e con la morte, di far tornare indietro il Paese. Oggi, come in passato, il terrorismo [redacted] può e non deve passare.

Invitiamo pertanto gli enti locali, le forze politiche e sociali a dare il loro contributo partecipando alla manifestazione di Bologna con loro rappresentanze, insieme ai lavoratori ed ai pensionati di Cgil-Cisl e Uil cuneesi.

Gino Garzino
Marcello Maggio
Giovanni Ventura
segretari provinciali Cgil, Cisl e Uil, Cuneo

[redacted] Valle Stura «caccia [redacted] gestita»

Vogliamo rispondere [redacted] sig. Carlo Forza in merito alla [redacted] lettera dell'8 maggio. Premesso che svolgiamo attività venatoria in Valle Stura da diversi anni [redacted] che non miriamo ad alcun incarico nella gestione, vogliamo precisare che non ci sentiamo né «incoscienti, plagiati o beffati» in quanto riteniamo che l'attuale gestione, visti i risultati, come le gestioni precedenti, seria [redacted] competente e riteniamo la polemica non costruttiva ma dannosa [redacted] sport di per sé osteggiato.

L'unico aspetto positivo della lettera è la qualità di membro [redacted] del sig. Carlo Forza che «incoscientemente, plagiati [redacted] beffati» i tesserati dell'Italcaccia avevano nominato loro rappresentante; non c'è bisogno di rassicurazioni da parte del sig. Forza in merito al suo impegno, in quanto riteniamo che un comportamento polemico e di parte non possa che essere dannoso alla gestione dell'attività venatoria nel Ca Cn4. Nell'interesse dei soci è auspicabile una collaborazione fattiva con la gestione attuale.

Mario Ruatta
Stefano Balangero
Adriano Torre, Envie

Le splendide rose [redacted] Bodina

Vorrei sapere dai giardinieri del Comune di Cuneo se adoperano qualche segreto per far diventare così belle le rose rosse che decorano la pista ciclabile che corre vicino a via Bodina.

I fiori sono tanti e belli e, non potendo beneficare di cure costanti, come [redacted] fossero di qualcuno privato che le veda tutti i giorni, è incredibile come possano [redacted] così rigogliose. Complimenti [redacted] chi ha deciso di piantarle.

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa Corso Nizza 11, Cuneo [redacted] 0171/64402

NUMERI [redacted]

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 68.444; **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744, **Al[redacted]:** 520.144; **Bagnolo:** 392.636; **Barge:** 348 262, **Borgo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 96.115; **Dro[redacted]:** 916 333, **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La [redacted]** 50 116, **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552 255; [redacted] 767.313; **Montiglio:** 64 319; **Moretta:** 911.010, **Morozzo:** 772 555, **Neive:** 877.407, **Niella B.:** 796.358, **Ormea:** 383 090, **Paesana:** 987.477, **Peveragno:** 339 555, **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470 00; **S. Stefano Belbo:** 0141 840 666; **Som[redacted]** **Sosco:** 551.02; **Savigliano Cri:** 0172. 717.107; **Vinadio:** 959.126.

[redacted] DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Sacro Cuore, corso Nizza 13, tel. 0171. [redacted] Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono [redacted] reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: Moretta, corso Langhe 1, tel. 0173. 440.370.

Bra: Comunale, via Brizio 23, tel. 0172. 412.418.

Fossano: Bernocco, viale Regina Elena 15, tel. 0172. 695.097.

Mondovì: Travaglio, piazza Maggiore 7, tel. 0174. 42 206

Saluzzo: Santa Maria, piazza Risorgimento 38, tel. 0175. 42.289.

Savigliano: Albertini, piazza Santarosa 49, tel. 0172. 712.272

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 269632 oppure 260013
Usl di Alba 316.316.
Usl di Borgo 269.632, 260.013.
Usl di Bra 420.273.
Usl di Ceva 72.31.
Usl di Dronero 269632 oppure 260013
Usl di Fossano 147817817
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Ormea 391.110
Usl di Saluzzo 147817817
Usl di Savigliano 147817817

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.330; **Ceva:** 700.360; **Fossano:** 695 210, **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85 333, **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22 333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
[redacted] 1; [redacted] 70.55.11; **Saluzzo:** 211.811; **TC-SV** (0172) 485.311

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 695.246.

UNA [redacted] «A COLPI» DI [redacted]

MERCOLEDÌ 26 MAGGIO 1999

concorso
BALCONI IN FIORE
MODULO DI ADESIONE

nome cognome
indirizzo N° tel.
intende partecipare gratuitamente al concorso promosso
balcone ☐ finestra ☐
altro ☐ (specificare) ____
Strada e civico da cui è visibile l'oggetto fiorito
Il presente modulo va consegnato o spedito a mezzo posta (in busta recante la dicitura «Balconi in fiore») entro il 14 giugno 1999 al seguente indirizzo:
ASSESSORATO AI LAVORI PUBBLICI DEL COMUNE DI CUNEO
via Roma, 4 - secondo piano
(aperto da lunedì a venerdì, dalle 10,30 alle 12,30)

Il bel tempo si [redacted] rivelando [redacted] buon alleato dal Comune e dei commercianti del comitato «Coni vejas», che hanno promosso un concorso per abbellire balconi e finestre [redacted] i fiori. [redacted] aderire all'iniziativa (aperta a tutta la città e alle frazioni) è sufficiente compilare il tagliando e recapitarlo entro il 14 giugno agli uffici dell'assessorato ai Lavori pubblici del Comune, in via Roma 4.

Il nuovo stabilimento (30 miliardi) assicurerà una cinquantina di posti

Parmalat sbarca a Savigliano

Arriverà con la consociata «Panna Elena»

La «Panna Elena», il cui marchio è di una consociata della Parmalat, conosciuta dalle massaie, [redacted] prossimo [redacted] sarà prodotto utilizzando il latte della pianura in un nuovissimo stabilimento sorto alla periferia della città.

Per il colosso [redacted] latte si tratta di un trasferimento [redacted] Torino, dove la fabbrica era stata aperta qualche anno fa, per essere vicino alle campagne dove si produce il latte ma anche perché nel capoluogo piemontese ci sarebbero stati ostacoli all'ampliamento. Il problema è stato invece risolto a Savigliano [redacted] il [redacted] stabilimento ormai in fase di ultimazione nella zona industriale, sulla provinciale per Saluzzo.

La società «Panna Elena» ha investito nel nuovo insediamento 30 miliardi che hanno consentito di realizzare una struttura ultramoderna [redacted] un ufficio tecnico d'avanguardia. A Torino i dipendenti erano 28 che a Savigliano dovrebbero aumentare, per ora, di un'altra ventina. Con la prospettiva di ulteriori aumenti di manodopera con [redacted] attività produttive che [redacted] allo studio. «Panna Elena» fattura 35 miliardi ma la distribuzione del prodotto è per [redacted] limitata [redacted] Piemonte e parte della Lombardia.

La società è però intenzionata a utilizzare nel suo sviluppo commerciale oltre a quello storico altri due marchi «territoriali»: Terre dei Savoia e «Espaci Occitan», quest'ultimo per affrontare i mercati della Provenza e del Midi francese.

Commenta il sindaco, onorevole Sergio Soave: «Tre anni [redacted] abbiamo cercato un'azienda per la trasformazione [redacted] nostro latte [redacted] abbiamo avuto una risposta positiva [redacted] consociata della Parmalat. [redacted] "Panna Elena" ha comprato il terreno da privati, l'Amministrazione ha collaborato all'iniziativa fornendo i servizi primari».

Aggiunge Renato Origlia, responsabile [redacted] Coldiretti: «Quella di Panna Elena è una buona iniziativa che [redacted] anche [redacted] vantaggio dei produttori di latte della zona».

Tommaso Mario Abrate è il presidente delle cooperative piemontesi lattiero casearie e dell'associazione dei consorzi dei formaggi Dop. Dice: «Il Cuneese è una terra di grandi produzioni di qualità ma di [redacted] capacità di trasformazione. Sono quindi molto favorevole al sorgere di iniziative industriali a condizione che siano rispettate due regole. La prima, che la materia prima sia tutta locale; secondo, che nella trasformazione siano rispettati i requisiti di qualità e con un richiamo all'origine della materia prima utilizzata. Con la Parmalat e Panna Elena abbiamo avviato una collaborazione per la valorizzazione del latte delle vacche di razza piemontese». [g. d. m.]

A Moretta

C'è il weekend del formaggio

MORETTA. Si apre venerdì, alle 18,30, la terza edizione della manifestazione «Maggioformaggio», in programma fino a domenica nel parco dell'Istituto Lattiero-caseario. «Maggioformaggio» [redacted] organizzata dal Comune, con il patrocinio di Regione, Provincia, Camera di Commercio, Asprolat, Asprocarne [redacted] Produttori Suini. Saranno presenti quattro Comuni dell'Agrigentino (Menfi, Santa Margherita Belice, Montevago e Sambuca [redacted] Sicilia), con i loro prodotti e gruppi folkloristici. La cerimonia inaugurale si terrà nel Parco del Santuario della Beata Vergine del Pilone. A tagliare il nastro saranno il primo cittadino [redacted] Moretta, Mario Piovano e il presidente della Provincia, Giovanni Quaglia. Interverrà il sindaco di Menfi, Vincenzo Lotà. Si potranno gustare salumi e formaggi Dop e Doc della Regione, fra cui Raschera, Castelmagno, Murazzano, Bra, Toma, Robiola. Sarà l'occasione per aderire ad una campagna [redacted] tutela lanciata [redacted] «Arcigola Slow Food». [g. ne]

Al vertice Cia

Yves Bernardi nuovo direttore

Olga Bertaina e Yves Bernardi

[redacted] Yves Bernardi, 39 anni, tecnico agrario [redacted] Caraglio, è il nuovo direttore della Cia: affiancherà nell'attività sindacale [redacted] presidente Gianfranco Falco. Olga Bertaina, di Centallo, [redacted] la nuova responsabile del patronato Inac. Spiega Falco: «Il sempre maggior radicamento della Cia provinciale nelle campagne, il potenziamento dei servizi tecnici, previdenziali, assistenziali, fiscali hanno richiesto [redacted] fisionomia della struttura [redacted] sindacale che di patronato». [g. d. m.]

Valor militare nella Resistenza, sarà conferita domenica

Castellino Tanaro merita la medaglia di bronzo

CASTELLINO TANARO

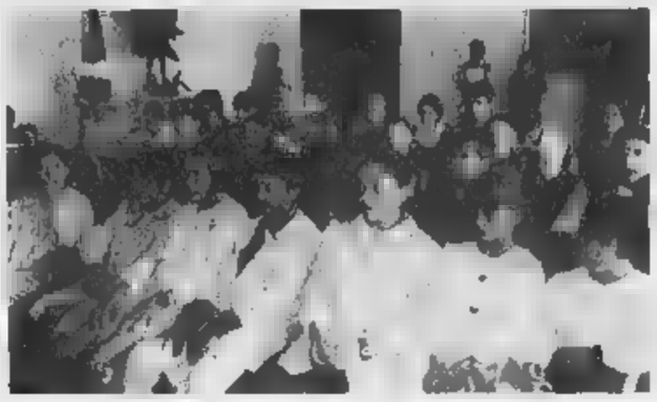
«Castellino Tanaro, nella guerra di liberazione, reagì per lunghi mesi alla spietata aggressione nazifascista, tanto [redacted] meritare l'appellativo di Comune [redacted] popolo ribelle. Soggetto a ripetuti rastrellamenti, depredato dei suoi beni e dei prodotti essenziali alla sopravvivenza, privato delle sue case date alle fiamme, il popolo di Castellino non cessò [redacted] di opporre una strenua resistenza al nemico. Fulgido esempio di attaccamento alla libertà e di fede nella risurrezione della Patria». E' la motivazione con cui il paese riceverà, domenica, [redacted] medaglia di bronzo al valor militare.

Il riconoscimento è atteso [redacted] quando, 25 anni fa, il Comune chiese al ministero della Difesa la medaglia d'oro. Dopo varie difficoltà, la risposta [redacted] arrivata solo nel '98, con il conferimento della medaglia di bronzo.

Alle 10 deposizione della corona d'alloro al monumento [redacted] caduti. Dopo la messa in suffragio nella parrocchiale, ancora al monumento, [redacted] saluto del sindaco Carlo Merletti e del presidente della Provincia e dell'Istituto Storico della Resistenza Quaglia. [redacted] comandante della Brigata Castellino, Renzo Cesale, terrà la commemorazione; poi il conferimento della medaglia da parte del generale Silvio Mazzaroli, responsabile del Comando militare regionale Piemonte. [p. s.]

«Pace subito, cominciò io»

Ernesto Olivero del Sermig incontra i ragazzi di Boves



I ragazzi [redacted] medie [redacted] elementari bovesani nel salone del Consiglio comunale

BOVES

Ernesto Olivero, fondatore e anim[redacted] del Sermig «Arsenale della Pace» di Torino, in occ[redacted]ne della ma[redacted] «Pace subito, comincio io», ha fatto tappa a Boves ed ha incontrato i ragazzi delle scuole elementari e medie, nel corso di un Consiglio comunale straordinario, da lui presieduto. I ragazzi, alcuni dei quali (con l'insegnante Luisa Rossaro) sono redattori di un giornalino di classe, hanno posto a Olivero domande riguardanti l'attuale situazione della guerra nei Balcani e le iniziative di soccorso alle popolazioni di quell'area. [b. s.]

DALLA GRANDA

CUNEO

Sciopero dei medici, disagi in ospedale?

È annunciata per domani una giornata di sciopero nazionale riguardante il personale medico dipendente del Sistema sanitario nazionale. L'azienda ospedaliera «Santa Croce e Carle» comunica che «pur avendo intrapreso tutte le misure previste dalla vigente normativa allo s[redacted] di garantire la continuità delle prestazioni indispensabili nell'ambito [redacted] servizi minimo essenziali, alcuni disagi e ritardi potranno verificarsi [redacted] carico dell'utenza». [r. s.]

Parco giochi per bimbi in frazione Piovani

I frazionisti di Piovani, con il contributo dell'amministrazione comunale e della «Fondazione Cassa di Risparmio» hanno realizzato un parco giochi per i bimbi, vicino all'ex scuola elementare. [l. a.]

Comune offre alloggi per giovani coppie

Il Comune [redacted] indetto un bando di concorso speciale riservato a giovani coppie, per l'assegnazione di due alloggi di edilizia residenziale pubblica. Informazioni all'Ufficio Assistenza del Comune. I termini per le domande scadono il 5 giugno. [p. s.]

Studentessa [redacted] concorso europeo

Luisa Abrate, studentessa del liceo socio-psico-pedagogico (terza A), è tra le vincitrici del [redacted] «Diventiamo cittadini europei» bandito dalla consulta europea del Consiglio regionale. La studentessa è stata premiata a Bardonecchia nell'ambito del convegno «Dall'Euro al governo europeo». [l. a.]

Respinto progetto [redacted] centralina dal lago di [redacted]

Il sindaco Riccardo Vaschetti, che già in passato si [redacted] opposto al progetto di utilizzazione delle acque del Gesso [redacted] Vermenagna, dal lago di Beinette, per scopo idroelettrico, presentato dalla società Idropadana, ha annunciato che [redacted] Comune ricorrerà anche [redacted] parere legale, chiedendo la riapertura dell'istruttoria. [p. s.]

Rinnovato il direttivo della Pro loco

E' stato rinnovato il direttivo della Pro Loco: [redacted] fanno parte [redacted] presidente Enrico Vandini, i vice Valter Chiapello e Vanna Ciocca, i segretari Marcello Martini [redacted] Alfonso Maccario, gli economi Claudia Provero [redacted] Silvana Bonaudi, il revisore [redacted] conti Anna Basso, i consiglieri Gianfranco Pastorelli, Paolo Dho, Roberta Bruno [redacted] Rosa Pesa. Diego Baravalle rappresenta il Comune. [p. s.]

FOSSANO

Concorso letterario per gli appassionati del giallo

L'Editrice Esperienze, con [redacted] Comune e la Fondazione [redacted] Risparmio, ha bandito un nuovo concorso letterario tra gli appassionati del brivido. L'iniziativa «Esperienze in giallo» è coordinata da Enrico Serafini. [l. a.]

Commercialista [redacted]

Dopo l'ultimo interrogatorio, [redacted] lasciato [redacted] Paolo Cerrato, il commercialista fossanese coinvolto nel giro di usura scoperto dalla Guardia di Finanza. Il pm Ezio Basso e il gip Rodolfo Magri hanno accolto l'istanza di arresti domiciliari presentata dalla difesa. Torna in libertà, invece, Clemente Fruttero, ritenuto il «fattorino» dell'organizzazione. [p. s.])

MONDOVI'

Scappa dopo lo scontro frontale

Scontro frontale al bivio fra la strada per Piazza e la statale 28. Il conducente di uno dei mezzi (con targa francese), forse un extracomunitario, ha ritirato i documenti del veicolo ed [redacted] scappato a piedi, a Breo. I vigili urbani, attraverso la Polizia di frontiera, sono risaliti [redacted] titolare dell'auto. E' [redacted] sporta denuncia per omissione di soccorso. [p. s.]

Dal 15 giugno al 30 luglio si svolge un'iniziativa che consentirà di accedere ai finanziamenti della Legge Turco

«Progetto porte aperte» in un asilo di Fossano

Due giorni la settimana i bimbi socializzano anche con gli esterni

Rivoluzione al Paperino

POSSANO. Dopo mesi di chiusura per lavori, riapre il «Paperino club», il parco giochi più grande della città, vicino [redacted] piazza d'armi. «Lunedì [redacted] arrivati i nuovi giochi, che in settimana i nostri operai provvederanno a sistemare - dice il sindaco Beppe Manfredi, che nei giorni scorsi aveva dovuto [redacted] personalmente del problema. «Era tutto pronto per aprire, ma non arrivavano le attrezzature. Molte mamme [redacted] si sono rivolte a me per sollecitare l'apertura: in zona non ci sono altri giardini per l'infanzia. Allora ho telefonato alla ditta, facendo il "diavolo a quattro" finchè ho ottenuto la consegna dei giochi».

E' prevista un'area gioco per i più piccoli, con la sabbionaia [redacted] un angolo «morbido» per i bambini che [redacted] sanno ancora camminare. Per i più grandicelli ci [redacted] giochi di società [redacted] la scacchiera gigante, il tavolo da ping pong e un'area per disegni con [redacted] gessetto. Il tutto è circondato da scivoli, altalene, dondoli a molla; c'è anche un villaggio indiano.

Il «rivoluzionamento» del «Paperino club» rientra [redacted] un progetto più ampio è stato creato [redacted] grande parco, con due laghetti per le ochette, una zona voliere, un piccolo altipiano, un camp[redacted] basket [redacted] uno da pallavolo. [l. a.]

Luigina Ambrogio

FOSSANO

«Porte aperte» all'asilo nido di via Coronata per tutti i bambini dai [redacted] ai [redacted] mesi: un'occasione per far «socializzare» anche i bimbi che non frequentano il servizio. L'iniziativa, estesa ai mesi estivi (dal 15 giugno al [redacted] luglio) fa parte [redacted] un progetto presentato dall'amministrazio[redacted] comunale per accedere ai finanziamenti della «Legge Turco». «E' un'occasione importante per permettere anche ai bambini che [redacted] frequentano il nido [redacted] giocare con i loro coetanei - dice la direttrice del servizio, Angela Rivoira -; i bambini devono essere accompagnati da un adulto; [redacted] previsti momenti [redacted] intrattenimento animato dalle nostre operatrici, e momenti di gioco libero».

Le attività per gli «esterni» si svolgono il martedì e il giovedì pomeriggio, dalle 16 alle 19. Ogni giorno è caratterizzato da [redacted] particolare attività; ci sono giornate dedicate ai lavoretti con acqua, farina e sale, pongo, sabbia, acqua e carta; altri giorni si fa teatro dei burattini, drammatizzazione di favole, travestimenti; altre volte giochi di psicomotricità o attività grafica: colori a dita, tempera, pastelli e cera, collage.

«Abbiamo un ampio giardino [redacted] una zona verde [redacted] una sabbionaia - spiega la direttrice - utilizzeremo entrambi gli spazi. Sarà presente sempre [redacted] nostra operatrice affiancata [redacted] altro personale; per organizzare l'attività abbiamo bisogno di conoscere in anticipo su quanti bambini possiamo contare. [redacted]biamo chiesto [redacted] genitori di far pervenire la loro adesione entro il 5 giugno. I bambini di F[redacted]no tra i 18 e i 36 mesi sono 428; noi qui ne ospitiamo una sessantina; abbiamo bisogno di sapere [redacted] dobbiamo dimensionare l'attività».

Le iscrizioni si raccolgono all'asilo (via Coronata 75; 0172-633640, o in Municipio, all'Informalavoro (0172699649).

«L'iniziativa è stata molto apprezzata - dice l'assessore alla Partecipazione, Beppe [redacted]caria -; sono già pervenute molte adesioni. Quest'anno i finanziamenti consentono di fare soltanto questo, ma il progetto presentato è molto più ampio: prevede, tra l'altro, anche un programma di animazione nei parchi gioco, e la sperimentazione dei "micro-nido" presso le famiglie. Si partirà con un corso di formazione per chi intende mettere la propria casa [redacted] disposizione, poi si avvieranno le prime esperienze».

Quest'anno il Comitato di gestione ha indicato nuovi criteri di ingresso (problema molto sentito perché la lista d'attesa è lunga e per garantirsi il posto molte mamme iscrivono il bimbo in gravidanza): è stato rivisto anche il meccanismo di calcolo delle rette.

IN 1500 ALLA GIORNATA IN BICI

Il ricavato alla Fondazione contro il cancro

C'era anche una bimba di [redacted] mesi, Federica Vernas[redacted] domenica, tra i 1500 partecipanti alla «Fossano in bici» indetta dalla Cicloamatori. Gruppo più numeroso le Elementari «Einaudi»; al bidello Donato Salvagno che si è occupato delle iscrizioni, è stata consegnata una coppa e una targa. Il ricavato della manifestazione è andato, come sempre, alla «Fondazione della ricerca sul cancro». Pie[redacted] Vigna, presidente della delegazione locale, [redacted] stata premiata tra le promotrici dei gruppi più [redacted]. I pettorali estratti per l'assegnazione delle biciclette messe in palio: 1770, 1130, 795 e 1185.

ARIA D'ESTATE
OFFERTA SPECIALE
PER MATIZ CON CLIMATIZZATORE
FINO AL 5 GIUGNO PREZZO SPECIALE*
City clima Lit. 15.900.000
Planet clima Lit. 16.900.000
Star clima Lit. 17.900.000
FINO AL 31 MAGGIO - ASSICURAZIONE FURTO INCENDIO PER UN ANNO COMPRESA NEL PREZZO
Sede Principale: BOVES - Corso Trieste, 82 - Tel. 0171.38 03.67

DAEWOO
MARRO automobili
CONCESSIONARIA PER CUNEO E PROVINCIA*
OFFICINA E MAGAZZINO RICAMBI IN BOVES
APERTO IL SABATO TUTTO IL GIORNO

Energia *dolce*, prezzo *morbido*.

Nella foto VICTORIA con COMBO STD (170x70 cm.)
(Tenda paraspruzzi opzionale)

Una vasca idromassaggio Victoria a

£. 1.320.000*

o a L. 1.990.000*
nella prestigiosa
versione con box doccia
COMBO STD incorporato.
Victoria è dotata di serie
di sei bocchette regolabili
e del comando digitale.
Sono compresi nel prezzo
la colonna di scarico
e i pannelli frontale
e laterale in metacrilato.

Un box doccia multifunzione Niagara

£. 2.740.000*

Il box doccia multifunzione Niagara
senza alcun problema di
installazione e di allacciamento
elettrico ti offre: la pratica doccia
con il miscelatore, l'idromassaggio
verticale e lombare, l'esclusivo
e benefico bagno turco nebulizzato
Calyx, il bagno refrigerante
con azione rivitalizzante
e lo speciale serbatoio delle
essenze per l'aromaterapia.

** IVA esclusa.*

(Specchi interni laterali opzionali)

Paga

Tutti i prodotti Calyx li acquisti subito e li paghi dopo 6 mesi in comode rate senza interessi.
L'offerta è valida fino al 31/5/99.

Leggi il regolamento esposto nei punti vendita.
TAEG ZERO, TAN ZERO.

C A L Y X
IDROMASSAGGIO

L'energia dolce.

Palazzetti Lelio S.p.A., Via Roveredo 103, 33080 Porcia (PN),
Tel. 0434922922, Fax 0434922155, E-mail: info@calyx.it

BATTAGLINO PIASTRELLE
Strada Orti, 1
12042 Brà (CN)
Tel. 0172412925

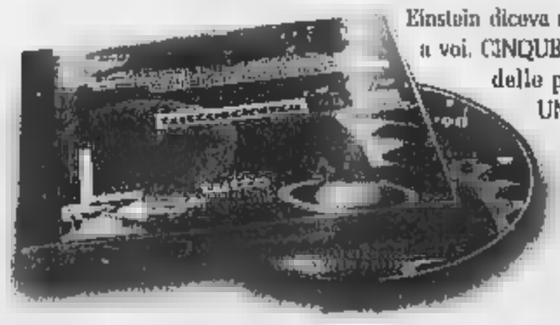
CERAMICHE EUROPA
Via Colle di Nava, 12/G
12060 Magliano Alpi (CN)
Tel. 0174627935

UNO CERAMICHE
Corso Brà, 5/bis
12051 Alba (CN)
Tel. 017333998

Viviamo in un universo in espansione.

Noi l'abbiamo compresso.

Tuttoscienze '98 in cd-rom dal 26 maggio in edicola a 14.900* lire.



Einstein diceva che l'uomo di scienza è come un bambino: non smette mai di essere curioso. Vi sentite come bambini? Bene, questo cd-rom è dedicato a voi. CINQUE ANNI DI SCOPERTE, INVENZIONI E NUOVE TECNOLOGIE: tutti gli articoli di Tuttoscienze dal '94 al '98 e la riproduzione grafica delle pagine del '98, la possibilità di ricercare le menzioni di ogni singola parola nelle cinque annate. UNA DIMOSTRAZIONE INTERATTIVA SULLA SINTESI VOCALE: CSELT svela il frutto di anni di ricerche, facendovi sperimentare direttamente cosa succede quando i computer imparano a parlare e ad ascoltare. COLLEGAMENTI INTERNET LE PIÙ IMPORTANTI ISTITUZIONI SCIENTIFICHE DEL MONDO: osservatori astronomici, centri di ricerca, una visita guidata attraverso tutti i settori scientifici più avanzati del momento. Buon divertimento.

tutto compact
LA

**compreso una copia de La Stampa*

Dal gruppo «bocciato» al concorso

Agenzia Pollenzo Scatta l'esposto

Grazia Novellini

BRA

Non c'è grande opera [redacted] non sia [redacted] contestata dai rappresentanti di un'opposta scuola di pensiero urbanistico-architettonicoo o, ancor più spesso, da «rivali» dei progettisti: in zona, è «sub judice», causa un ricorso amministrativo, il destino dell'ospedale di Verduno e, per non essere da meno, anche l'incarico [redacted] recupero di una parte del complesso carloalbertino di Pollenzo (destinato ad albergo, «banca del vino» e sede dell'Istituto europeo del gusto) è finito nel mirino degli esclusi.

Un geometra di Sedico (Belluno), Filippo Piraino, coordinatore di uno dei 25 gruppi [redacted] professionisti che hanno partecipato al concorso per l'affidamento dell'incarico relativo agli interventi di restauro dell'Agenzia di Pollenzo, ha presen- [redacted] un esposto alla procura della Repubblica albese [redacted] alla direzione Patrimonio della Regione.

A nome dell'«associazione temporanea d'impresa» costituita dalla società «Pool Professionale» [redacted] Mareno di Piave (Treviso), dalla «Kconsult Engineering» di Milano, dalla «Pool Infrastrutture» di Sedico e dagli architetti o ingegneri Giuseppe Gambirasio di Bergamo, Adelio Sattin di Selvazzano Dentro (Padova), Carlo Emanuele Callari e Dante Salmè di Torino, Piraino dichiara di «nutrire perplessità sulle modalità e procedure attraverso cui la Commissione Tecnica presieduta dal professor architetto Marco Romeno ha proceduto all'individuazione della miglior offerta», decidendo di assegnare l'incarico al raggruppamento di cui è capofila l'architetto Marco Albini di Milano.

Il firmatario dell'esposto riferisce che, avuta comunicazione dell'esito dell'esame della giuria e [redacted] classificazione del «suo» gruppo al 21° posto, si era rivolto all'ente banditore del concorso (l'Agenzia di Pollenzo spa, [redacted] sede [redacted] Bra) chiedendo copia della graduatoria e dei verbali della commissione. «Prima per bocca di un'impiegata, poi [redacted] una raccomandata del direttore generale Giovanni Ravinale - rileva Piraino - l'accesso ai documenti mi è stato negato [redacted] la motivazione che, essendo l'Agenzia [redacted] società di natura privatistica, non è possibile appellarsi alle leggi sulla [redacted] degli atti amministrativi».

Ma allora perché, si chiede il geometra, per l'affidamento dell'incarico è stata scelta la procedura del concorso pubblico? E, nel ribadire il diritto degli esclusi a prendere visione dei verbali e di tutti i documenti prodotti dai gruppi ammessi alla gara, «diffida» la società dal formalizzare l'incarico «prima di aver valutato quanto eventualmente rilevato dallo scrivente nell'esame dei documenti di cui sopra».

Il Comune favorevole alla proposta d'accorpamento

«Un tribunale più forte»

Carmagnola e Poirino con Alba?

Giuseppina Fiori

ALBA

[redacted] Comune è favorevole all'accorpamento di Carmagnola, [redacted]oirino e Pralormo al tribunale di Alba, come proposto dal Consiglio dell'Ordine degli avvocati albesi e braidesi. La conferenza dei capigruppo [redacted] Consiglio comunale di Alba ha approvato all'unanimità un ordine del giorno con il quale si chiede che «nella rideterminazione dei confini dei vari circondari giudiziari vengano accorpati al tribunale [redacted] Alba i territori di Carmagnola, Poirino [redacted] Pralormo». Dice il presidente del Consiglio, Giancarlo Bongioanni: «Abbiamo ricevuto [redacted] segnalazione dal Consiglio dell'Ordine degli avvocati su questa proposta di accorpamento, molto documentata e motivata. Abbiamo ritenuto di farla nostra in quanto la consideriamo interessante non solo per l'Albese e il Braidese, ma anche per gli altri territori che verrebbero uniti a un tribunale più vicino, rispetto ad altre soluzioni prospettate».

L'ordine del giorno del Comune sarà inviato, tra l'altro, al ministero di Grazia e giustizia, al Consiglio superiore della magistratura, commissioni giustizia di Camera e Senato, Consiglio nazionale forense, parlamentari e sindaci. Gli amministratori albesi hanno fatte proprie le motivazioni dell'Ordine degli avvocati che ha già inviato un documento con la proposta di accorpamento al ministero e a tutti gli organi competenti. I passi [redacted] stati compiuti dopo che il Governo è [redacted] delegato ad emanare decreti legislativi finalizzati a decongestionare i tribunali metropolitani, [redacted] cui quello di Torino. L'Ordine degli avvocati [redacted] il Comune ritengono che una parte del territorio [redacted] Torino Sud possa essere aggregato al tribunale di Alba con sede distaccata a Bra. I sostenitori dell'accorpamento sottolineano che i tre Comuni confinano con il territorio della circoscrizione giudiziaria albese: il nuovo polo verrebbe [redacted] comprendere 192 mila abitanti e una superficie di 1.325 kmq. Sia il tribunale di Alba, sia la pretura di Bra hanno sedi in edifici adeguati, con locali capaci [redacted] ospitare un maggior carico di lavoro. Con gli ordini del giorno è stata chiesta l'assegnazione di un numero di magistrati adeguato.

Una parte del territorio di Torino Sud potrebbe essere aggregata ad Alba

Dopo [redacted] gemellaggio con Porteña

Sommariva saluta i «suoi» argentini

Piero Abrate

inviato a SOMMARIVA BOSCO

Tante storie, tutte da ascoltare. Storie di emigrazione sul finire del secolo scorso. Protagonisti nonni e bisnonni con pochi centesimi in tasca e tanti sogni da esaudire una volta arrivati a Buenos Aires...

La delegazione argentina ospite a Sommariva del Bosco, per il gemellaggio con Porteña, ha fatto ritorno oltreoceano. "Sono stati giorni intensi - commenta il sindaco di Sommariva Pierluigi Vanni -, vissuti attraverso un nutrito programma di visite guidate in aziende della zona, spettacoli, mostre e ovviamente l'atto ufficiale tra il nostro Comune e quello della provincia di Cordoba. Sommariva è il trentaduesimo centro del Piemonte che sceglie un interlocutore argentino e addirittura il ventesimo in provincia di Cuneo. La scelta non è casuale: l'Argentina è il Paese che conta il maggior numero di emigrati dalle nostre cam- [redacted]". Per quattro giorni Sommariva si è trasformata: striscioni di benvenuto, tricolori e bandiere argentine hanno invaso le strade. Poi, sfilate di bande, gruppi folcloristici, una parata d'auto d'epoca, quelle stesse che circolavano quando i nonni s'imbarcarono. Tra questi anche l'avo del sindaco Daniel Peretti. "Era originario di Villanova Solaro così come la nonna - racconta [redacted] primo cittadino di Porteña -. Partirono con migliaia di altri piemontesi in [redacted] di fortuna sul finire dell'Ottocento. Sin dal [redacted] promulgata la nuova Costituzione argentina che favoriva l'immigrazione: terra a tutti e aiuti per coltivarla". Il sindaco mostra una vecchia foto: "E' stata molto dura per i nostri avi, ma chi ha lavorato sodo non se n'è pentito. Il [redacted] non ha avuto il tempo di fare ritorno in Italia, ha affidato però questo compito a noi nipoti". A Peretti fanno eco altri concittadini; nessuno "spiaccica" una parola d'italiano ma il dialetto lo conoscono tutti, compresi i più giovani. Prosegue Peretti: "Sarebbe bello che questo momento avesse un seguito già dal prossimo anno con una vacanza-studio riservata a ragazzi di Sommariva e Porteña. E anche in tema di lavoro si possono approfondire temi importanti a livello di agricoltura e zootecnia. Di recente abbiamo importato bovini di razza piemontese per studiarne l'adattabilità allo stato brado".

Il sindaco di Sommariva ascolta e assente: "E' vero, ma per proseguire [redacted] questa strada occorrono fondi. I Comuni da soli non possono farcela. La Provincia di Cuneo ha presentato in Regione un documento in sei punti che prevede l'erogazione di contributi da destinare alle operazioni di interscambio. Soltanto così i gemellaggi potranno rappresentare un momento di aggregazione utile alla crescita".

Approvato il bilancio dell'istituto nato dalla fusione tra Vezza, Gallo Grinzane e Diano

Credito cooperativo allarga i confini

La Banca di Alba, Langhe e Roero approda a Torino

ALBA

La Banca di credito cooperativo di Alba, Langhe [redacted] Roero aprirà una sede distaccata [redacted] Torino: la decisione [redacted] stata presa dall'assemblea dei soci tenutasi sabato nel padiglione allestito in via Tanaro. Continua così l'espansione della Bcc nata dalla fusio- [redacted] avvenuta lo scorso anno, degli istituti di Vezza, Gallo Grinzane e Diano. L'apertura torinese è già autorizzata e la sede sarà tra via Meucci e corso Galileo Ferraris. I dirigenti han- [redacted] confermato l'intenzione di aprire nuove filiali a Cortemilia, Montà [redacted] Villanova d'Asti. A giugno sarà inaugurata [redacted] nuo- [redacted] sede centrale di Alba, in corso Italia, [redacted] pochi metri da piazza Savona. L'assemblea - erano presenti oltre 4.000 degli 8.200 soci - ha anche approvato il bilancio al 31 dicembre '98.

La raccolta [redacted] (risparmi, depositi) ammonta a 2.192 miliardi (+12,39% rispetto al '97). I prestiti alla clientela [redacted] stati di 748 miliardi (+19,64% rispetto all'esercizio precedente), mentre il patrimo- [redacted] ammonta a [redacted] miliardi. L'esercizio '9[redacted] si è chiuso con un utile di 11 miliardi, di cui [redacted] milioni devoluti in beneficenza. E' stato illustrato il progetto della Fondazione Bcc di realizzare un secondo centro di fisioterapia per i soci, nei locali di Gallo. Andrà ad aggiungersi al centro analogo di Vezza. Il presidente [redacted] Felice Cerruti, ha confermato che l'istituto, pur nella globalizzazione dei mercati e nella maggior competizione, vuole continuare ad essere un punto di riferimento per lo sviluppo locale. [g. f.]

Un'immagine dell'assemblea della Banca di credito cooperativo che si è svolta nel padiglione di via Tanaro

LA CROCIERA DEL CENTENARIO

Carrù, soci della Banca Alpi Marittime in [redacted] da Genova ad Ajaccio

Per festeggiare il centenario dell'istituto di credito sono state fatte le cose in grande: una crociera nel Mediterraneo. L'ha organizzata la Banca Alpi Marittime-credito cooperativo Carrù, che ha affittato per 3 giorni la Rhapsody (lunga 160 metri), [redacted] delle navi della «Mediterranean shipping cruises». Nel fine settimana 285 soci (complessivamente sono 1850), dipendenti e familiari, insieme al presidente [redacted] Lingua [redacted] direttore Sergio Nano (oltre al vice direttore Domenico Almasso e ai vice presidenti Bruno Callari e Domenico Tomatis) hanno partecipato alla gita da Genova a Ajaccio, in [redacted] (336 miglia). La banca venne fondata nel 18[redacted] Oggi conta 130 dipendenti, 16 sportelli (l'ultimo è stato aperto ad Alba) nel Monregalese, nelle Langhe, [redacted] Cuneo e Loano. La raccolta globale è di 1307 miliardi, gli impieghi 608 miliardi, patrimonio netto 120. Per il centenario, la banca ha donato a Carrù il nuovo palazzetto dello sport.

[redacted]

ALBA

Si presentano le liste per Demaria [redacted] Martini

Stasera (Palazzo congressi, [redacted] 21) saranno presentate le quattro liste che candidano Enzo Demaria a sindaco (ppi, Alba città per tutti, Insieme per Alba [redacted] Democratici di sinistra). Sempre stasera (sala congressi Centro Ferrero, borgo Moretta, ore 21) sarà presentata la lista «Verdi e Democratici» che propone sindaco Marco Martini. [g. f.]

[redacted]

L'estate dei bambini con la cooperativa

Stasera (Salone via Mandelli, [redacted] 21) sarà presentata l'iniziativa «Estatebambini» organizzata dalla cooperativa sociale «Il Pinneta» [redacted] dal Comune. Dal 1° luglio al 3 settembre si occuperà dell'assistenza dei bambini da 3 a 7 anni (per informazioni 0173441942, ore 10-12). [g. f.]

[redacted]

Medici e pazienti [redacted] di comportamento

Oggi pomeriggio (Fondazione Ferrero, ore 14,30) si terrà un incontro promosso dall'Asl 18 [redacted] regole e codici di comportamento, rapporti tra personale e pazienti. [g. f.]

[redacted]

Giovani, una risorsa per la città?

Domani (sala Fenoglio, [redacted] 21) si terrà un dibattito con i candidati a sindaco sul tema: «Gi- [redacted] ni ad Alba: una risorsa per la città?». E' organizzato dalla Gioc. [g. f.]

BAROLO

Degustazione guidata dei vini di Borgogna

[redacted] consorzio del barolo, gruppo giovani, organizza per venerdì (castello-enoteca, ore 18) una degustazione guidata dei vini della Borgogna. [g. f.]

ALBA

Diapositive su ex voto di [redacted]

Stasera (sala cinema Moretta, ore 21) saranno proiettate diapositive degli ex voto più significativi del Santuario della Madonna della Moretta. [g. f.]

ALBA

Patteggia due [redacted] per danneggiamento

Il pretore ha applicato a Gennaro Conte [redacted] anni), di Nocera Superiore, la pena patteggiata di due mesi e venti giorni. Era accusato di danneggiamento ad alcune strutture mentre era detenuto nel carcere albese. [g. f.]

[redacted] DI ALBA

Vendita immobili con incanto

Fermamo n. 11/98 S.I.U. Snc di Nola Giuseppe e Testi Maria

Il giorno 28/6/1999 alle ore 10,00 avanti [redacted] Giudice Delegato dott.ssa Lucia Schiavo [redacted] procederà alla vendita a pubblico incanto in lotto unico, del seguente immobile sito in Cherasco, Strada Cortemilia n. [redacted] tabbricato ad uso di civile abitazione su due piani fuori terra oltre al piano seminterrato per complessivi mq. 522, fabbricato ad uso deposito elevato ad un piano fuori terra oltre piano sottotetto per complessivi mq. 65, [redacted] di circa mq. 3.400

[redacted] immobile sono sostanzialmente conformi alle licenze edilizie, salvo tre non rilevanti difformità, comunque sanabili di parte tecnica L. 47.35

Prezzo base L. 315.200.000 (aumento minimo L. 10.000.000, cauzione 10% (deposito spese 15%

Deposito per cauzione e spese da effettuarsi con distinti assegni circolari emessi nella Provincia di Cuneo intestati al "Cassiere Provinciale delle Poste di Cuneo con il Concorso del Conduttore" unitamente a domanda in regolare bollo da depositarsi entro le ore 13,30 del giorno 25/6/99 presso la Cancelleria Tribunale. Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria, informazioni presso il Curatore rag. A. Trapani tel. 011 545191 - 545202

IL CANCELLIERE DR. CARLO LUBIA
Vanda Galetti

ECONOMICI

CERCASI maggiorenne per semplice occupazione d'ufficio part-time [redacted] 0171 600 085

FONDAZIONE FERRERO

Don Leonardo Zega

Editorialista de *La Stampa*
già Direttore di *Famiglia Cristiana*

Gianni Riotta

Condirettore de *La Stampa*

I volti dell'amore

Lettere al padre di "Famiglia Cristiana"
(Garzanti, 1999)

Venerdì 28 maggio, ore 21.00

La Stampa - Abbonamento '99

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel: 011-56.381

Scegliete oggi Da Vipiana e ta

GRATIS lo studio del c

cima service

d'Il vostro settore dagli specialisti del freddo su misura. **GRATIS** lo studio del giusto dimensionamento del vostro nuovo impianto fisso o portatile di condizionamento con installazione **FACILE**

MITSUBISHI SRC 205C

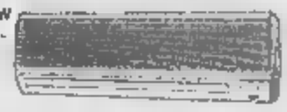
Condizionatore fisso a parete

Dim HxLxP (int.) 26,5x81,5x16,4 - Potenza Btu/h 6200 - Aria trattata mc/h 336 - Ambiente cons. mq: 25/30 - Assorbimento 540w - Telecomando

MITSUBISHI SRC 321I

Condizionatore fisso a parete

Potenza Btu/h 10400 - Aria trattata mc/h 540 - Ambiente [redacted] mc: 40/45 - Assorb. [redacted] - 1290w/raff. 1370w - Pompa di calore - telecomando



MITSUBISHI SRC 455 C

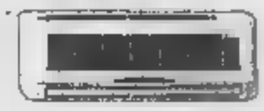
Condizionatore fisso a parete

Dim HxLxP 29,5x90x17 - Potenza [redacted] 12000 - Aria tratt. mc/h 480 - Ambiente [redacted] mc: [redacted] - Assorbimento [redacted] - Con telecomando

DELONGHI CF 30

Condizionatore fisso a parete

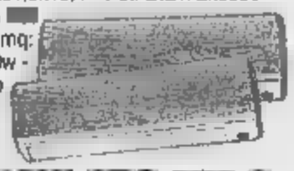
Dim HxLxP 27x75x17,5 - Potenza Btu/h 8100 - Aria trattata mc/h 380 - Ambiente cons mc: 35/40 - Ass. 850w - Telecomando



MITSUBISHI SRC 565 C

Condizionatore fisso a parete

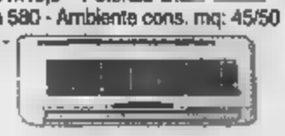
Dim HxLxP 26,5x81,5x16,4 - Pot. Btu/h 2x8600 - Aria [redacted] mc/h [redacted] - Amb. cons. mq: 35/40 - Ass. 1630w - Con telecomando



DELONGHI [redacted]

Condizionatore fisso a parete

Dim HxLxP 30x81x19,5 - Potenza Btu/h [redacted] - Aria trattata mc/h 580 - Ambiente cons. mq: 45/50 - Ass. 990w - Telecomando -



MITSUBISHI SRC 335 C

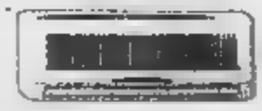
Condizionatore fisso a parete

Dim HxLxP (int.) 26,5x81,5x16,4 - Potenza Btu/h 8600 - [redacted] trattata mc/h 420 - Amb. cons. mq: [redacted] - Ass. 870w - telecomando

DELONGHI CF 40

Condizionatore fisso a parete

Dim HxLxP 30x97x19,5 - Potenza Btu/h 17150 - Aria trattata mc/h 650 - Ambiente [redacted] mc: 55/60 - Ass. 1650w - Telecomando



MITSUBISHI SRC [redacted] H

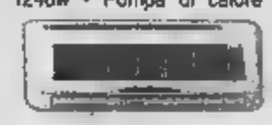
Condizionatore fisso a parete

[redacted] HxLxP 54x79,5x25 - Pot. Btu/h [redacted]0 - Aria trattata mc/h 450 - Amb. cons. mq: 35/40 - Ass. - Raff. 870w/risc. 830w - Pompa [redacted] calore

DELONGHI CF 30

Condizionatore fisso a parete

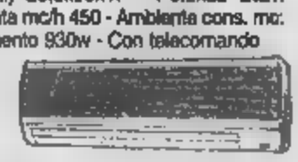
Dim HxLxP 30x81x19,5 - Potenza Btu/h 12000 - Aria trattata mc/h 580 - Ambiente cons. mq 50/55 - Assorbimento 1240w - Pompa di calore - Telecomando



MITSUBISHI SRC 321 C

Condizionatore fisso a parete

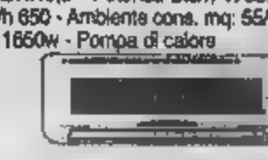
Dim HxLxP (int.) 29,5x90x17 - Potenza [redacted] 9500 - Aria trattata mc/h 450 - Ambiente cons. mq: 40/45- Assorbimento 930w - Con telecomando



DELONGHI CF 40

Condizionatore fisso [redacted] parete

Dim HxLxP 30x97x19,5 - Potenza Btu/h 17050 - Aria trattata mc/h 650 - Ambiente cons. mq: 55/60 - Assorbimento 1650w - Pompa di calore



ATLANTIC SPLIT 2

Condizionatore portatile split con ventilatore esterno

Dim HxLxP (unità int.) 90x41,5x30 - Potenza Btu/h 8400 - Umidità asp. 9L/24h - Aria tratt. mc/h 500 - Ambiente cons. 120 mc - Assorbimento 830w

ROWENTA CA 270

Condizionatore portatile split con ventilatore esterno

Dim HxLxP (unità int.) 45x64x25 - Pot. [redacted] 9685 - Aria trattata mc/h [redacted] - Amb. [redacted] 30/35 - Timer 24h - Termostato

ELECTROLUX SAT 1250

Condizionatore portatile split con ventilatore esterno

Dim HxLxP 60,3x47x34,1 - Potenza Btu/h 10600 - Umidità asportata 1,6L/h - Aria trattata mc/h 370 - Ambiente cons. mq: 50

Compilate questa scheda e consegnatela [redacted] centro Vipiana. [redacted] al nostro personale specializzato per [redacted] la miglior soluzione di [redacted] dei vostri locali.

1) FINESTRE ESPOSTE AL SOLE	SUPERFICIE
NORD	MQ.
EST	MQ.
SUD	MQ.
OVEST	MQ.
2) FINESTRE NON ESPOSTE AL SOLE	MQ.
3) PARETI ESTERNE	
NORD	MQ.
EST	MQ.
SUD	MQ.
OVEST	MQ.
4) TETTO O [redacted]	
SOFFITTO, SOTTOTETTO O TERRAZZA	MQ.
SOFFITTO SOTTO APPARTAMENTO	MQ.
[redacted]	MQ.
6) [redacted] ELETTRICI DI [redacted]	WATT
7) PERSONE PRESENTI	N.°
8) VOLUME AMBIENTE	MC.

ALESSANDRIA [redacted]

BIELLA [redacted]

CASALE M.TO [redacted]

[illegible]sto facile e interessi zero!

Tan 0%
Taeg 0%

[illegible]ima su misura per la casa e l'ufficio

DELONGHI PAC F 200
Condizionatore portatile split con ventilatore esterno
Dim HxLxP 80x45x41 - Potenza Btu/h 10000 - Umidità asp. 30L/24h - Aria trattata mc/h 450 - mbiente cons. mq: 30/35 - Assorb. 930w - Timer

ROWENTA CA 250
Condizionatore portatile split ventilatore esterno
Unità int. Dim HxLxP 71x50x39 - Potenza Btu/h 12000 - Aria trattata mc/h 500 - Ambiente cons. mc:

ROWENTA CA 100
Condizionatore portatile monoblocco
Dim HxLxP 70x46x33 - Potenza 7500 - Aria trattata mc/h 300 - Ambiente cons. mc:25/30 - Assorbimento - Timer 24h Ventilatore

DELONGHI PAC 30
Condizionatore portatile monoblocco
Potenza Btu/h 8500 - Umidità asp. 24L/24h - Ambiente . 95 - Assorbimento

MITSUBISHI MJ100KW
Deumidificatore
Temp. minima funz. 8 gradi - Dim HxLxP 52,5x34x19,5 - Umidità asportata 16L/24h - Assorbimento 270w - Serbatoio 4 litri - Accensione timer

DELONGHI PAC F 300
Condizionatore portatile split con ventilatore esterno
Potenza Btu/h 12000 - Umidità asp. 36L/24h - Aria tratt. mc/h 480 - Ambiente cons. 130 mc - Assorbimento 1170w

TRENDY PLUS
Il piccolo climatizzatore che rinfresca e deumidifica con la più elevata capacità: 18 litri assorbiti giorno. Design elegante, compatto e indicato per piccoli ambienti.
- *Potenza climatizzazione Btu/h/w 3200-928*
- *Funzione turbo dry*
- *Dimensioni cm 65x36x43*
- *Peso kg. 27,4*

lire **795.000** Consegna gratuita

ROWENTA CA 150
Condizionatore portatile monoblocco
Dim HxLxP 70x46x33 - Potenza 7500 Btu/h - Aria trattata mc/h 300 - Ambiente cons. mc:25/30 - Assorbimento 860w - Telecomando infrarossi

DELONGHI DN 130
Deumidificatore
Dim HxLxP (unità int.) 550x570x300 - Cap. vaschetta 6 litri - Aria trattata m.cubi - velocità di ventilazione - Temperatura min. funz. 8 gradi

DELONGHI PAC 25
Condizionatore portatile split con ventilatore esterno
Dim HxLxP 73x56x36 - Potenza Btu/h - Umidità asportata 43,5L/24h - Aria trattata 560 mc/h - Ambiente cons. mq.72 circa - 1400w - Attacchi - 3,5 M

DELONGHI PAC F 11
Condizionatore portatile monoblocco
Dim HxLxP 80x45x42 - Potenza - Umidità asportata 21L/24h - Aria trattata mc/h 310 - Ambiente cons. mc:20

DELONGHI DN 151
Deumidificatore
Funzione riscaldamento - Umidità asportata 12,5 lt/24h - Aria trattata 210/300 m.cubi - Tanica 6 litri - Temperatura min. funz. 6 gradi

lire **598.000** Consegna gratuita

ROWENTA CA 400
Condizionatore portatile split con ventilatore esterno
Dim HxLxP (unità int.) 71x49,5x38,5 - Pot. Btu/h 14500 - Aria Trattata mc/h 500 - Amb. cons. 45/50 mc - Ass. 1200w

ELECTROLUX EPT 500
Condizionatore portatile monoblocco
Dim HxLxP 80x47x34 - Potenza 7500 Btu/h - Umidità asportata 1,4L/h - Aria trattata mc/h 340 - Ambiente cons. mc:30 - Assorbimento 850w

DELONGHI DE 100
Deumidificatore
Umidità asportata 21 L/24h - Capacità tanica 6 - Aria trattata m. cubi - Assorbimento

DELONGHI PAC 100
Condizionatore portatile split con ventilatore esterno
Pot 17500 Btu - Telecomando elettronico - aria trattata 560mc/h - Potenza assorb. 1750w - Umidità asport. 55L/24h - Ambiente cons. 75 mq circa - Attacchi rapidi-lung.tubo 3m

ATLANTIC COMFAC 2
Condizionatore portatile monoblocco
Dim HxLxP 80x41,5x30 - Potenza 6400 Btu/h - Umidità asportata 12L/24h - Aria trattata cons. mc.60 - Assorbimento 650w

DELONGHI PAC 35
Condizionatore portatile monoblocco
Funz. aria/acqua - Dim HxLxP 73x56x39 - Potenza Btu/h 8260 acqua / 5570 ad aria - Umidità asp. 24L/24h - Aria trat. 360 mc/h - Ambiente cons. 90 mc - Assorbimento

DELONGHI DN 125
Deumidificatore
Umidità asportata 12,5 lt/24h - Capacità tanica: lt - 2 velocità ventilazione - Temp. minima per il funzionamento gradi

MITSUBISHI MJ101KW
Deumidificatore
Dim HxLxP 54,5x38x26,2 - Capacità serbatolo litri - Umidità asportata 16L/24h - Assorbimento 260w

VIPIANA Clima service

NOVARA — VERCELLI — VILLANOVA M.TO

[illegible] A SPECCHIO DEI TEMPI OLTRE 750 MILIONI IN PARTE DESTINATI AL CAMPO DELL'ASSOCIAZIONE ITALIANA VOLONTARI [illegible]

Letti, bagni e docce sono stati montati in una fabbrica smantellata durante gli scontri nel '97

Gli aiuti dei lettori ai kosovari

A Scutari assistiti cinquemila profughi

La distribuzione delle derrate alimentari viene assicurata da italiani ogni 10 giorni

[redacted]

Gianni Martini

inviato a SCUTARI

ESCONO alla spicciolata. In [redacted] l'anziano capo famiglia, poi i bambini e le donne. Abiti tradizionali gli adulti, magliette malandate i giovani. Niente scarpe. Sono ventiquattro, in tre stanze aperte per loro da un albanese. Dal furgone con la scritta «Lvia» - fermo sulla piazza del villaggio - iniziano [redacted] generi alimentari: un uovo per persona al giorno, formaggio fresco, un sacchetto di farina, fagioli secchi, sapone, latte in polvere per i bambini, cinque chili di riso, tre bottiglie di olio di girasole, sale, un chilo di zucchero; è la scorta alimentare per dieci giorni garantita anche dai lettori de La Stampa tramite Specchio dei tempi. I kosovari firmano la ricevuta e ringraziano con la mano sinistra sul cuore. La scena si ripete cinquanta volte al giorno sulle colline che si affacciano su Scutari, nel nord dell'Albania, a [redacted] cinquantina di chilometri dal Kosovo. Qui hanno trovato rifugio 35 mila profughi, in maggioranza anziani, donne, bambini passati dalla frontiera del Montenegro. Gli uomini sono o prigionieri, o con l'Uck. Cinquemila donne, bimbi e anziani, di cui sono state censite generalità, età, provenienza vengono assistiti dall'Associazione italiana volontari laici (Lvia) che ha sede a Cuneo.

«Il numero dei profughi cambia di giorno in giorno - racconta il responsabile del progetto, Raffaele Perondini, 33 anni, nato ad Alba e con casa a Cuneo -. La maggioranza dei kosovari che seguiamo [redacted] ospitati in famiglie, altri in un campo che abbiamo realizzato sfruttando il capannone di una fabbrica completamente svuotata nel '97, l'Adelchi».

Il «campo» gestito dall'Lvia è al centro di Scutari: un'area enorme circondata da un muretto in mattoni dove sono stati addossati trattori e carretti dei profughi dal Kosovo. Al centro c'è un grande capannone, disseminati una serie di edifici da cui hanno portato [redacted] ogni cosa, anche i mattoni. Quando è scattata l'emergenza profughi i volontari [redacted]esi hanno sgomberato, pulito, sistemato per terra alcune centinaia di coperte. «Noi siamo qui in Albania da 8 anni - racconta uno dei volontari Lvia, Paolo Rovesi, 64 anni, di Spotorno -. Con l'obbiettivo preciso di ridare opportunità di lavoro alle famiglie albanesi. Per questo abbiamo fatto corsi di orticoltura, frutticoltura [redacted] viticoltura. Quando è scattata l'emergenza profughi ci siamo rivolti a loro dicendo semplicemente: in questi anni vi abbiamo aiutati, ora aiutate i kosovari. La risposta è stata [redacted]ediata e generosa. Hanno aperto le loro case, messo [redacted] disposizione il poco cibo che avevano. Chi non ha nulla si è messo a lavorare con noi, giorno e notte per sistemare questo [redacted]none e assicurare una prima accoglienza».

«Serviva tutto, coperte, medicinali, cibo, letti - aggiunge [redacted] altro volontario, Franco Salinitro, 53 anni, di Fossano -. La risposta [redacted] arrivata in modo tempestivo». I lettori de La Stampa hanno già affidato a Specchio dei tempi 751 milioni [redacted] oltre la metà è stato destinato a questo progetto, altri aiuti sono arrivati da banche, privati, associazioni. Il campo è stato attrezzato con gabinetti e docce, una cucina al coperto. Sono state acquistate brandine, materassi, coperte. Un artigiano albanese ha costruito dei «divisori» in lamiera (tipo tabelloni elettorali) per consentire un minimo di privacy tra una famiglia e l'altra. Dall'ospedale Santa Croce di Cuneo [redacted] arrivati i medici: attualmente sono due: Arcangelo De Stefano (laboratorio analisi) e Giovanni Ugliengo (cardiologo).

«Purtroppo le possibilità che i kosovari possano tornare presto alle loro case [redacted] ita - racconta Aldo Benevelli, [redacted]si- [redacted]ente dell'Lvia - per questo dobbiamo prevedere tempi più lunghi di accoglienza. E non possiamo limitarci ad assicurare, come si sta fa[redacted] cinquemila persone, [redacted] maggioranza bambini, solo il mangiare [redacted] il dormire. Ci sono bimbi che devono poter leggere, giocare, studiare. Ci sono [redacted] che devono poter fare piccoli lavori al telaio, sulla terra oltre che gestire la pulizia e [redacted] cibo al campo, [redacted] già fanno. Per questo stiamo lanciando la seconda fase del progetto».

Entro l'estate i volontari cuneesi, avvalendosi di personale albanese (qui un medico guadagna 180 mila lire, un insegnante 120), metteranno in funzione una «scuola», corsi di lavoro artigianale e agricolo. «Ma ci serve - conclude don Aldo Benevelli - l'aiuto di tutti per sostenere in Albania, terra dove la miseria è reale, l'accoglienza per i profughi kosovari che desiderano tornare al più presto nel loro Paese».

Un gruppo [redacted] bambini ospiti con altri 900 profughi nell'ex fabbrica Adelchi a Scutari e una delle famiglie kosovare che hanno trovato rifugio in una casa di albanesi; a loro sono state portate coperte e generi alimentari grazie agli aiuti dei lettori de La Stampa

[redacted]

La Forestale di Vercelli scorta i convogli-viveri

VERCELLI

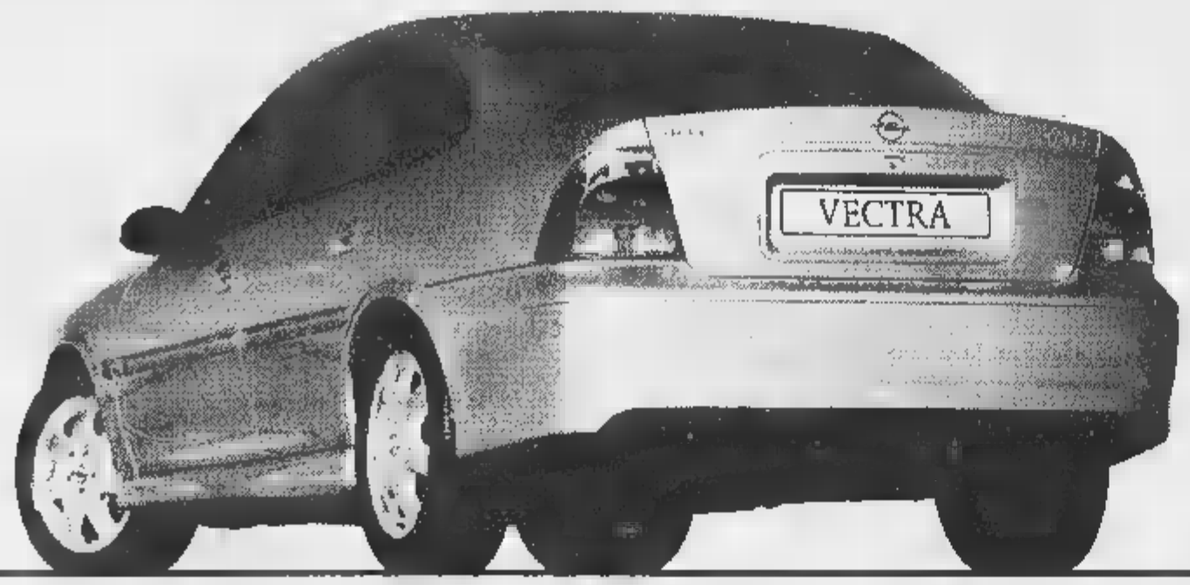
Si chiamano Pier Angelo Sali e Roberto Frisa, hanno i gradi di assistente e guardia al Comando vercellese della Forestale [redacted] sono volontari dell'esercito [redacted] pace che in provincia schiera molti soldati. Sono uomini pronti a partire per lavorare nei campi profughi, come Sali e Frisa, che ieri si [redacted] messi in viaggio e hanno [redacted] ultima destinazione Durazzo, o a impegnarsi nelle retrovie, raccogliendo generi di prima necessità per chi è stato spogliato di tutto.

I due uomini della Forestale resteranno in Albania venti giorni. Li aspetta un servizio delicato [redacted] pericoloso: scortare, insieme ad altre forze dell'ordine, i convogli che trasportano i viveri dai centri di raccolta ai singoli campi profughi. Si muoveranno su un territorio difficile, [redacted] faranno tappa anche [redacted] di «Kukes 1», a diciotto chilometri [redacted] confine con il Kosovo, dove hanno lavorato i due primi volontari partiti da Vercelli: il comandante dei vigili del fuoco, Claudio Chiavacci, e il caposquadra Roberto Mombelli. Per 12 giorni hanno sentito vicina l'eco degli spari [redacted] assistito i profughi nel primo punto di accoglienza dopo la f[redacted].

Tra poco sarà invece la Croce rossa a far percorrere ai suoi volontari il ponte simbolico [redacted] unisce la città del riso all'Albania. E che, per due settimane, ha anche avuto un punto di partenza: la «Tenda per la pace» allestita dal Comune e dalle associazioni di volontariato in piazza Cavour, il cuore antico di Vercelli. Il ponte della solidarietà si può però anche percorrere in senso opposto: tre associazioni, la «Korczak», i Carabinieri in congedo ed il Dopolavoro Ferroviario, hanno appena consegnato in Prefettura l'elenco delle famiglie vercelle- [redacted] valsesiane disposte ad accogliere, con lo strumento dell'adozione temporanea, i piccoli kosovari.

A Biella invece le genti del Kosovo sono già arrivate: [redacted] due settimane il santuario di Oropa accoglie 35 uomini, donne e bambini sfuggiti alla guerra. Il prefetto, Pietro Troiano, ha già lanciato un appello alle famiglie: «Ci [redacted] grandi strutture, [redacted] accogliamo i profughi nelle nostre case». L'esercito dei volontari della pace è partito anche dalla città laniera: l'avanguardia è stata [redacted] la forza di Protezione civile, andate a Valona per costruire i campi profughi, poi è toccato ai vigili del fuoco. E proprio ieri [redacted] Edoardo Gaia, amministratore del Santuario di San Giovanni d'Andorno [redacted] uomo di punta dell'Associazione Alpini, ha richiamato i biellesi in Biblioteca con il racconto della sua esperienza di solidarietà. [r. m.]

Nuova Vectra CD 100.
Rinnova la tua energia.



- Nuovo design
- Nuovi motori Ecotec da 1.6 [redacted] 2.5 da 100 [redacted] 170 CV
- Consumi migliori nella categoria
- Nuovo sistema di sospensioni attive DSA
- ABS, doppio airbag anteriore e airbag laterali
- Climatizzatore con controllo elettronico
- Garanzia di 10 anni contro la corrosione passante.

OGGI UN'INCREDIBILE OFFERTA DEI CONCESSIONARI OPEL:

[redacted]

DAI CONCESSIONARI OPEL:

CUNEO S.S. 20 B.go S. Dalmazzo
Tel. 0171-261650
SALUZZO Via Savigliano
Tel. 0175-42325

FOSSANO P.zza Romanisio, 10
Tel. 0172-60220
MONDOVÌ Via Torino
Tel. 0174-44596

ALBA Loc. S. Cassiano, 15
Tel. 0173-282853
BRA

OPEL

Venerdì in San Francesco si apre la mostra «Identità contemporanee»

Vent'anni di arte nel Cuneese

Oltre 120 opere e i racconti di 38 autori

CUNEO

La stagione delle grandi [redacted] organizzate dall'assessorato alla Cultura in San Francesco, si conclude con una rassegna d'arte contemporanea. Venerdì, alle 20,45, sarà inaugurata la collettiva «Identità contemporanee. Arte in provincia di Cuneo 1950-1970», che proseguirà fino al 4 luglio. Dopo le Civiche collezioni d'arte, il percorso espositivo aprirà una finestra, frutto di ricerche molto accurate, su [redacted] stagione artistica permeata dalla [redacted] rinnovarsi, che ebbe nella «Granda» una vivace fioritura. Tanto che i quattro curatori della rassegna - Antonio Ferrero, Fulvia Giacosa, Ida Isoardi e Enrico Perotto - ritengono che la mostra debba colmare un «[redacted] nella ricostruzione storica dell'arte in provincia di quel periodo, non ancora valorizzata.

Scrivono nella presentazione: «La scelta dei d[redacted] decenni, 1950-70, sta ad indicare i limiti temporali e metodologici entro i quali il lavoro di ricognizione si è mosso. Il periodo considerato è stato portatore di eventi cruciali nella cultura del dopoguerra, termine che oggi si [redacted] allontanato sia nel tempo sia nella pregnanza del [redacted] per l'insorgere e lo stabilizzarsi di nuove situazioni epocali».

Centoventuno opere (pittura, scultura e grafica), trentotto autori dovranno raccontare quegli anni, quella stagione carica di attese. Spiegano ancora i curatori: «Il '50 ha aperto un nuovo periodo di ricerche, il '70 l'ha chiuso, mancava uno [redacted] ardo [redacted] questo periodo in provincia. Tra gli artisti che [redacted] presenti, alcuni hanno dato il meglio di sè [redacted] quegli anni, altri erano allora giovanissimi e hanno raggiunto in seguito una certa notorietà, almeno [redacted] livello provinciale, altri ancora hanno poi cessato la loro attività. Abbiamo riscontrato una sorta di compattezza, pur nella diversità delle ricerche».

Tra i criteri guida della [redacted] gna, emerge la scelta [redacted] presentare autori che, in un modo o nell'altro, hanno avuto contatto con le avanguardie, mentre sono stati volutamente tralasciati artisti di valore la [redacted] espressione si rifà [redacted] canoni più tradizionali. Le [redacted] presenze, in questo senso, danno un'idea già molto completa del crogiuolo [redacted] attività che ferveva all'epoca: da Walter Accigliaro a Livio Politano, dal Bernard Damiano a Basso Sciarretta, [redacted] Francesco Franco a Luigi Sostegni, una [redacted] di «bei nomi» esprime le tensioni verso il rinnovamento.

Le sette sezioni in cui [redacted] articolato il percorso guidano alla lettura: vitalità dell'avanguardia, l'arte in laboratorio, struttura e concetto, materia e astrazione, visioni oggettuali, natura e forma, poesia dei luoghi. [redacted] catalogo, con la presenta[redacted] del critico Marco Rosci [redacted] le schede critiche [redacted] curatori, è anche arricchito da un registo frutto di un impegnativo lavoro di ricerca di Antonio Ferrero che, attraverso i giornali del tempo, ha individuato le mostre fatte degli artisti. Vi si trovano inoltre due studi tematici: Accigliaro racconta le «Esperienze espositive di due gallerie d'arte ad Alba negli Anni 60», mentre Chiara Mongiardino «L'attività espositiva delle principali gallerie d'arte, associazioni culturali ed enti pubblci a Cuneo:1950-1970». La rassegna [redacted] aperta: da martedì [redacted] venerdì 16-19, sabato [redacted] domenica 10-12, 16-19. Ingresso 5 mila. Gratuito per le scuole. [v. p.]

Il «geniale» Pinot di Alba

CUNEO

La rassegna «Identità contemporanea. Arte in provincia di Cuneo '50-1970», cerca di analizzare [redacted] «riferimenti artistici» movimenti culturali che in qualche [redacted] hanno anticipato avanguardie, con rimandi anche ai secoli precedenti, [redacted] vogliono i cicli storici anche dell'arte, [redacted] respiro europeo, quella che proprio ad Alba [redacted] Pinot Gallizio [redacted] concretizzò nel Laboratorio Sperimentale del '55. Gallizio e la provincia al centro di attenzioni internazionali, che non si ripeteranno mai più, provincia decentrata, rispetto alle tendenze italiane allora dominanti, che pure ha saputo con l'arrivo ad Alba di Jorn [redacted] Albissola, esplodere in modo decisivo [redacted] nella libera ricerca creativa, con Piero Simonda.

Gallizio nasce ad Alba [redacted] 1902, [redacted] laurea [redacted] chimica [redacted] farmacia nel 1925. Uomo di grandi passioni, lo attrae il teatro e il Futurismo di Marinetti e la recitazione nella filodrammatica di Alba. Pinot apre [redacted] Alba una farmacia nel '30 fino al '41 e vince la noia interessandosi di manifestazioni sportive [redacted] del ritorno del Palio degli asini [redacted] soprattutto della pesca, che diventa quasi un'attività con una sua barca, pescando una tale quantità di pesce che devolve al Cottolengo. Fa il partigia[redacted] con il nome Gin, diventa [redacted] gliere comunale e per qualche tempo lo affascina anche la politica da insubordinato e anticonformista, affabulatore di quel Circolo Sociale laico di Alba, dove si trovava sempre di più [redacted] l'amico Fenoglio. E poi la svolta decisiva nella ricerca per «uscire» da Alba: la nascita di quel laboratorio di esperienze per un «movimento [redacted] una Bauhaus immaginiste». Gallizio diventa artista a [redacted] anni, in stretta relazione con le sue ideologie politico-culturali, con una irresistibile forza [redacted] confronto che lo portano [redacted] incredibili risultati in breve tempo, troppo anticipatore ed eccentrico protagonista. [c. f.]

La band è capeggiata dal chitarrista Roberto Morbioli

Sound firmato Morblus a «Le baladin» di Piozzo

I Morblus, nati nel '91, hanno collaborato con musicisti di fama internazionale come Sandra Hall, Tolo Marton e altri

PIOZZO

E' considerata la più travolgente [redacted] esplosiva blues funky band dello scenario europeo. I Morblus stasera (ore 23) saranno in concerto alla birreria «Le baladin». A dar vita alla band nel 1991 è il chitarrista veronese Roberto Morbioli che [redacted]nta una lunga attività nell'underground del Trivneto. Il repertorio che ne scaturisce è uno straordinario sound intriso di funky, blues, rithm'and blues e soul. Da dieci anni la band collabora con musicisti di fama internazionale, da Tao Ravao, a Rudy Rotta, Bill Thomas, Sha[redacted] Clark, Big Jesse, Lisa Hunt e partecipa ai festival internazionali. Alcuni anni fa ha seguito in tournée la vocalist Sandra Hall, considerata una delle migliori voci del blues.

Per chi si perde il concerto di stasera, nessun problema, i Morblus [redacted] esibiranno domani, ore 22, al Bedford pub di Saluzzo. [a. f.]

L'esposizione è stata allestita dall'Aci di Cuneo nel Coro della Maddalena ad Alba

Auto d'epoca raccontate in una mostra

Fotografie, copertine di giornali e libri d'epoca

Turisti per le vie di Alba invase dalle auto storiche (FOTO MURIALDO)

ALBA

Grande successo di pubblico, soprattutto stranieri, e di immagine per la [redacted] ria «Autostorie» allestita dall'Automobile Club di Cuneo nel Coro della Maddalena, in via Maestra.

La rassegna, inaugurata sabato pomeriggio in occasione del raduno di auto storiche [redacted] gomme alte organizzato dai collezionisti albesi Mario Promio, Franco Abellonio, Antonio Carella [redacted] Silvano Servetti, è aperta tutti i giorni dalle 17 alle 20 fino [redacted] domenica 30 maggio. L'ingresso è libero.

Fotografie, copertine di giornali e libri d'epoca, insegne e immagini pubblicitarie d'altri tempi [redacted]o il pezzo forte di una [redacted] che è articolata in cinque sezioni e celebra i settant' [redacted] di fondazione dell'Aci di Cuneo. Il leggendario mondo dell'automobile, dal collezionismo al design al mito dei grandi rally viene presentato in tutte le sue dimensioni.

«Due anni fa - spiega il direttore dell'Automobile Club della Granda, Massimo Condemi - la mostra ha riscosso grande inte[redacted] a Cuneo dove era stata allestita per la celebrazione dei 70 anni dell'Aci. L'abbiamo riproposta ad Alba per far conoscere la storia dell'automobilismo cuneese [redacted] dei suoi grandi personaggi, dai fratelli Ceirano di Cavallermaggiore, i primi costruttori italiani, ai grandi carrozzieri-designer come Bertone e Giugiaro».

Nel cortile della Maddalena [redacted] possono inoltre ammirare una riproduzione in rame in dimensioni reali di una Ceirano del 1902, realizzata dall'artigiano Benvenuto Ferrero [redacted] donata al Comune di Cuneo dall'Aci, dall'Unione industriale e dall'Associazione artigiani.

Inoltre, è esposto un prototipo [redacted] un'altra grande marca cuneese, la Isotta Fraschini, mitica c[redacted] automobilistica di Cherasco. [g. p.]

La «scuolina» del Toselli apre la stagione

In scena l'Accademia con le Notti bianche

CUNEO

[redacted]i apre stasera (ore 21,15) con [redacted] testo di Dostoevskij la stagione teatrale dell'Accademia Toselli che presenta «Le notti bianche». L'allestimento che vedrà impegnati gli allievi più grandi della «scuolina» diretta da Chiara Giordanengo [redacted] Michele Viale - Claudio Dho, Ignazio Fiore, Isabella Carle e Francesca Roggero - affronta il tema della solitudine.

«Ci siamo ispirati al racconto e al celebre film di Visconti - spiega Chiara Giordanengo - al quale rimandano le musiche, tratte dalla colonna sonora, di cui si ascolteranno anche brani cantati. E' la storia di una sconfitta [redacted] dell'inganno dei sogni».

I quattro attori (due personaggi e due voci narranti) raccontano un vicenda semplice: una ragazza e un uomo s'incontrano ogni sera, per quattro sere: la ragazza spera che finalmente, dopo un anno, ritorni il suo innamorato, l'uomo spera di prenderne il posto nel suo cuore. A ogni appuntamento [redacted] la confidenza tra i due tanto che all'ultimo la ragazza si trova quasi a sperare che il fidanzato, tanto atteso, non ritorni, ma mentre si avvia ad accettare un nuovo amore, il ragazzo arriva e mette fine al sogno. Dopo l'esordio, il cartellone annovera altri tre spettacoli, sempre all'auditorium dell'Annunziata, un piccolo «spazio» teatrale particolarmente suggestivo perchè lo spettatore si trova racchiuso all'interno della rappresentazione che avviene utilizzando quelli che una volta erano gli altari della ex chiesa. L'Accademia lo preferisce, per questa particolare dimensione, anche a sale più ampie e «comode», come il teatro Toselli, sul cui palcoscenico si è spesso cimentata. La prima delle prossime rappresentazioni è una rilettura giocosa dal sapore un po' circense de «Il piccolo principe» di Saint-Exupéry, in programma l'1 e [redacted] giugno (ore 21,15), con i costumi di Osvaldo Montalbano che ha «cancella[redacted] quelli classici, e famosissimi, disegnati dallo scrittore. Gli interpreti sono allievi già con alcuni anni di esperienza: Eteve Anghilante, Letizia Arneodo, Martina Biggi, Matteo Dutto, Cristina Gallamini, Erica Lusso, Giulia Mondino, Elisa Saltetto, Nicoletta Segre, Eugenia Tonello e Fabiana Zandrino.

Un'attrice dell'Accademia Toselli

Seguirà «"Una" cantatrice calva» il [redacted] giugno, con il teatro della gramigna, compagnia nata in seno all'Accademia, che ha riletto in chiave personale, il celebre testo [redacted] Ionesco accentuandone l'atmosfera alienata. Firma la regia Luca Occelli.

Chiuderà la rassegna, l'8 e 9 giugno, «Shakespeare in concerto», una proposta di teatro musicale [redacted] pagine del grande drammaturgo inglese, a cura degli allievi dell'Accademia. Biglietto 10 mila lire. [v. p.]

A Cuneo [redacted] Verzuolo

Canti piemontesi [redacted] del diavolo [redacted] sonate barocche

Numerose le possibilità per trascorrere la sera. A Cuneo nella Sala San Giovanni, in via Roma, alle 21, «Le vijà-Compagnia piemontese di canto tradizionale» [redacted] protagonista di «Nuovi suoni del Vecchio Piemonte». La formazione, che annovera 11 musicisti, ripropone con gli strumenti tradizionali e non, melodie frutto di una meticolosa ricerca nelle varietà territoriale delle musiche piemontesi. Ingresso libero. Nella Sala concerti del Conservatorio, alle 21, per la stagione artistica, le scuole [redacted] violino, viola [redacted] violoncello proporranno le «Sonate barocche per archi».

All'irish pub «The Balck brew» di Verzuolo, per il mercoledì live, alle 21,30, concerto dei Taxi blues che presentano alcuni standard di «musica del diavolo». Il gruppo è composto dalla vocalist Simona Libero e della sezione ritmica con Renzo Coniglio, Marco Giaccardi, Marco Lapi e Massimo Celsi.

Gli estimatori dei piaceri della tavola [redacted]ssono prenotare entro oggi, [redacted] nuovo appuntamento gastronomico organizzato dalla Condotta del Marchesato di Saluzzo di Arcigola Slowfood. Si terrà domani sera (ore 20) al ristorante D'Andrea, di Barge (tel.0175345735). [r. a.]

[redacted] AL[redacted]

[redacted] Tel. 0171-693.554. OGGI RIPOSO.

[redacted] Tel. 0171-692.935. OGGI RIPOSO.

[redacted] Tel. 0171-692.951. OGGI RIPOSO.

[redacted] OGGI RIPOSO.

[redacted] Tel. 0171-631.771. **La balia** Or.: 20; 22.

[redacted] Tel. 0173-363.021. **OGGI RIPOSO**. Or.: 20; 22.

[redacted] Tel. 0173-364.936. OGGI RIPOSO.

[redacted] Tel. 0175-346.901. OGGI RIPOSO.

[redacted] Tel. 0171-262.211. OGGI RIPOSO.

[redacted] Tel. 0172-412.771. CHIUSO.

[redacted] Tel. 0171-944.231. OGGI RIPOSO.

[redacted] Tel. 0171-927.534.

[redacted] Tel. 0174-47.098

[redacted] 017-47.899

[redacted] 311 OGGI RIPOSO.

[redacted] Tel. 0173-742.321. Sala Grande **Matrix**. Ott. ter 20; 22.30. Fest.: 16,30; 18,30; [redacted] 22.30. L. 12.000

[redacted] Tel. 0173-742.321. [redacted] **Taxi**. Or.: 20,30; 22,30. Fest.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

[redacted] Tel. 0173-742.321. Sala Blu [redacted] Fest. m.: 20,20; 22,20; festivo 17,15; 20; 22,30. L. 12.000

[redacted] Tel. 0171-315.393. OGGI RIPOSO.

[redacted] Tel. 0172-62.407.

[redacted] Tel. 0172-712.957. OGGI RIPOSO.

[redacted] Tel. 0172-712.477.

[redacted] Tel. 0175-42.606.

NELLE SALE DI [redacted]

ADUA 200 [redacted] Giulio Cesare 67, [redacted] 856 521. ***La vita è bella***. Or. 16, 18; 20,15; 22,30.

[redacted] **400** c [redacted] Cesare [redacted], tel. 656 [redacted] ***Il corpo dell'anima*** V.M [redacted] Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[redacted] **MULTISALA** c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547 007 [redacted] 1: [redacted] ***matrix***. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. [redacted] ***Terapia e pallottole***. Or.: 15,30; 17,50; 20,10. [redacted] Sala 3: ***Harem Suare***. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[redacted] c. Sommeiller [redacted] tel 5817 190 ***Terapia e pa***[redacted]. Or.: [redacted] 16,30; 20,30; 22,30.

[redacted] L v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. ***Dance with me*** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[redacted] v. Carlo [redacted] 27, tel. 540.110 ***La fortuna di Cookie***. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

C. CHAPLIN 1 v Garibaldi 32/a, tel. 436 07 23 ***Gli imbroglioni***. Or.: 16,20; 18,20; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. [redacted] 32/a, tel. 436.07 23 ***La balia***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. ***Matrix***. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71.00. ***Patch Adams*** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. ***Pioviuta dal cielo***. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel. 327.2214. ***Gli imbroglioni***. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Montalcone 62, tel. 327.2214. ***Love is the devil***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.52.41. ***Tazzi*** Or.: 16,20; 18,25; 20,30; 22,35.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. ***I miserabili***. Or.: 16,15; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52.41. ***Sliperm***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

EMPIRE p.za Vitt. Veneto 8, tel. 817.16.42. ***Pola X***. Vist. min. 18. Or.: 16; 17,30; 22,30.

FIAMMA 1 c. Moncalieri 241, tel. 861.54.47. ***Virus***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

FIAMMA 2 c. Moncalieri 241, tel. 861.54.47. VEDI TEATRO. Or.: 20,15; 22,30.

FITOLLE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. ***Scherzi del cuore***. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

FARO v. Po 30, t. 817.33.23 ***Fino a prova contraria*** Or.: 20, 22,30

FIAMMA c. Trapani 57, tel 385.2057. ***Patch Adams*** Or. 15; 17,30; 20; 22,30

[redacted] c. Beccaria 4, tel 521.4318. ***Matrix*** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812 58 96 ***La balia*** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. ***Il barbiere di Siberia*** Or.: 15; 18,30, 22.

LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. ***8 mm - Delitto a luci rosse*** V.M. 14 Or.: 15,40; 18, 20,20, 22,40.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48 ***Un treno per Marrakech***. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30

MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.10.48 ***Train de vie*** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73 ***Incubo finale***. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. ***Il corpo dell'anima***. Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. ***Buena vista Social Club*** Or.: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. ***Shakespeare in love***. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30

REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. Sala 1: ***Le parole che non ti ho detto***. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30. Sala 2: ***Terapia e pallottole***. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Sala 3: ***Matrix***. Or.: 14,45; 17,20, 19,55; 22,30. Sala 4: ***L'infernale Quinlan***. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 5 - Lilliput ***A prima vista***.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. ***Tre amici un matrimonio e un funerale***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 519.01.50. ***Harem Suare***. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. ***Otto mm - Delitto a luci rosse***. V.M. 14. Or.: 20; 22,30.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. ***La vita è bella***. Or.: 20,20; 22,35.

VITTORIA via Roma 306, tel. 5621789. ***In dreams***. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRO REGIO Stagione di Concerti 98-99. Vendita posti per i Concerti Straordinari del 30/5 ore 16 Orchestra Philharmonique de Nice; M. Penni dir. A. Ciccolini pianoi. e del 7/6 ore 20,30 Orchestra Giovanile Italiana; G. Sinipoli dir. L. 30.000 (rid. 24.000-21.000). Biglet. (ore 10,30-18). Tel. 011 88.15.241.

Problemi di sovrappeso? Vincili con

KALO®

Kalo è l'integratore dietetico di nuova generazione specifico per chi vuole eliminare i chili in eccesso. La sua formulazione permette [redacted] ridotto assorbimento dei grassi, degli zuccheri semplici e complessi [redacted] pane e pasta, elementi fondamentali della dieta italiana, [redacted] contribuisce a regolarizzare i livelli di zucchero e di colesterolo nel sangue. Il Chitosano, presente in Kalo in forma altamente purificata e potenziato dall'azione della Vitamina C, e la fibra di Guar, sono i principali artefici dell'azione "cattura grassi" e del notevole effetto saziante a livello gastrico. Una proteina naturale, la Faseolamina, riduce l'assorbimento dei carboidrati complessi, mentre il Cromo e la Vitamina [redacted] sul controllo della glicemia. Studi clinici universitari hanno dimostrato che un'associazione di Chitosano, Guar e Vitamina C riduce il peso corporeo **da 5 a 7 Kg. in quattro settimane a regimi dietetici controllati**, secondo la risposta individuale.

Divisione Medica al Servizio del Consumatore
Numero verde
800-752508
Lun./Ven. [redacted]
[redacted]
e-mail: roeder@roeder.it

CHITOSANO – *GRASSI*
+ CROMO – *ZUCCHERI*
+ FASEOLAMINA – *AMIDI*
+ GUAR – *FAME*

= KALO *di peso corporeo*

da 5 a 7 Kg in 4 settimane
a regimi dietetici controllati

Notificato al Ministero della Sanità ai sensi del D. L. 111 del 27/01/92

KALO... il Prodotto Dietetico di Origine Naturale
IN FARMACIA

Balon, vince il ligure. Negli altri match poco pubblico

Tra Molinari e Sciorella la sfida più spettacolare

Aldo [illegible]
SANTO STEFANO BELBO

Stasera alle 21 lo sferisterio Augusto [illegible] di Santo Stefano Belbo ospiterà il recupero della terza giornata del campionato di serie A di pallone elastico tra Dogliotti 1 e Fantoni (Termosanitari Cavanna) e Vacchetto e Voglino (Credito Cooperativo Caraglio).

La gara, già rinviata due volte per il maltempo, dovrebbe offrire un valido spettacolo, poiché le due formazioni stanno attraversando un buon periodo di forma. Sono entrambe reduci da un [illegible] Dogliotti I ha sconfitto nell'incontro di domenica [illegible] il maglianese Dotta (Hotel Royal) per 11-5, mentre Vacchetto ha avuto la meglio su Isoardi (Credito Cooperativo Langhe e Roero) per 11-4.

In classifica Dogliotti è tornato in testa, raggiungendo a 5 punti Sciorella e Molinari; Vacchetto è appena un passo indietro a quota 4.

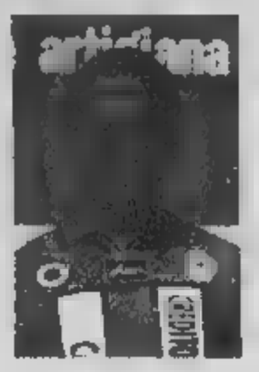
Il torneo di serie A ha intanto archiviato la settima giornata con l'ultimo incontro [illegible] programma al «Mermet» di Alba tra Dogliotti II e Rigo (Mokafè) e la formazione di Spigno Monferrato di Pirero e Unnia (Residen- [illegible] San Michele). Ha vinto Dogliotti II per 11-7, al termine di un incontro abbastanza combattuto, nonostante le precarie condizioni fisiche dei due battitori. Dogliotti si era infortunato una settimana fa a Canale e la sua presenza in campo è stata incerta fino all'ultimo. Anche Pirero non [illegible] al massimo per [illegible] dolore alla schiena. Si è comunque portato in vantaggio per 2-0 prima di [illegible] raggiunto dagli albesi sul 2-2. Al riposo le formazioni erano in parità (5-5), poi Dogliotti II ha allungato e ha chiuso, conquistando il terzo [illegible] stagionale. Pirero è ancora fermo a quota 0 in classifica. Luca Dogliotti ha faticato e, a tratti, si è mosso a fatica sul campo, mostrando di risentire ancora le conseguenze della contrattura muscolare.

La settima giornata [illegible] massimo campionato è stata caratterizzata sop[illegible] dal grande [illegible] di Sciorella su Molinari [illegible] termine dell'incontro più combattuto disputato finora in serie A. E' terminato al ventunesimo gioco [illegible] soprattutto ha richiamato nello sferisterio ligure il pubblico delle grandi occa[illegible] Molinari ha incassato il primo insuccesso stagionale (Sciorella rimane l'unico giocatore imbattuto), [illegible] ha sfiorato il colpaccio in trasferta.

Negli altri incontri, disputati in genere di fronte [illegible] un pubblico molto scarso (76 paganti per Bellanti-Terreno a Cuneo, [illegible] per Dogliotti I-Dotta a S. Stefano Belbo), si è registrato il recupero di Bellanti, che [illegible] bra avere dimenticato la pubalgia, mentre non accenna a migliorare la situazione di Dotta [illegible] alle prese con la spalla operata alcuni mesi fa.

Domani sera, [illegible] partire dalle 21, come anticipo dell'ottava giornata, sono in programma le partite [illegible] Dogliani tra Terreno (Banco Ambrosiano Veneto) e Corino (Culligan Piemonte) e di Ricca d'Alba tra Isoardi (Credito Cooperativo Langhe e Roero) e Papone (Pro Pieve).

Gli incontri di Dogliani e Ricca saranno diretti dagli arbitri Balocco [illegible] Zunino.



Da sinistra Giorgio Vacchetto e Stefano Dogliotti (leader della classifica) che stasera (ore 21) si affronteranno a Santo Stefano Belbo nel recupero della terza giornata

Prima di pensare ai nuovi atleti Cuneo deve sciogliere il nodo allenatore

Tnt Alpitour, è l'ora del tecnico

Volata a tre con Lozano, Di Pinto e Blain

Luca Ferrua
CUNEO

Il [illegible]no si chiama Velasco. Non tanto per le doti del tecnico [illegible] argentino, ma perché la sua presenza sulla panchina piemontese garantirebbe a Cuneo un'incredibile visibilità e apparizioni quasi quotidiane sui mezzi di comunicazione. E' il «fattore Julio», quello su cui ha puntato anche Cragnotti, quando l'ha «blindato» alla Lazio con [illegible] miliardario. Dopo [illegible] lo scudetto è finito al Milan, l'atmosfera in [illegible] biancazzurra si è fatta pesante e Velasco è dato [illegible] partenza. Si favoleggia addirittura di un incontro in Costa Azzurra con i dirigenti di Cuneo, ma a sentire certe «voci» il pres[illegible] Barroero scoppia [illegible] ridere. Sa benissimo che, anche se la Lazio dovesse mandarlo via, il buon Julio non rinuncerebbe al suo contratto miliardario, una cifra almeno tripla di quanto percepiscono i giocatori più pagati d[illegible] campionato e fuori [illegible] parametri della pallavolo.

Tra i nomi presi in considerazione all'annuncio dell'addio di Silvano Prandi ci [illegible] stati anche Bebeto, ma pure lui - comunque poco gradito ai giocatori - ha scelto il calcio, [illegible] in particolare il Botafogo; il duro Travica - poco adatto [illegible] una squadra di vertice - accasatosi a Montichiari; Kim Ho Chul, scartato per le difficoltà nella gestio[illegible] della squadra e Fefè De Giorgi, personaggio capace di catalizzare l'attenzione, che rischiava di essere bruciato dalla troppo recente esperienza di giocatore.

Dagli uffici di Piazzale della Libertà non escono indicazioni utili a svelare il nome del più accreditato candidato [illegible] panchina di Cuneo, ma ogni movimento [illegible] dirigenti Tnt Alpitour diventa una notizia di mercato. Così la rosa dei nomi si restringe a tre candidati, probabilmente uno di loro sarà il nuovo allenatore. Palermo dice che Cuneo sta cercando di soffiargli Juan Lozano, allenatore ideale per proseguire il percorso di maturazione di alcuni giocatori, cominciato da Silvano Prandi e [illegible] un'ottima conoscenza del campionato italiano [illegible] dei play-off. Sabato [illegible] domenica Ezio Barroero è stato visto pa[illegible] [illegible] lungo con Philippe Blain, volto umano e sorridente del possibile nuovo corso di Cuneo, ma il francese forse non ha l'esperienza necess[illegible] per una Tnt Alpitour che ha sempre tanta voglia di vertice. Ancora in lizza è dato Vincen- [illegible] Di Pinto, per il bravo tecnico pugliese l'accusa è sempre la stessa: non si presenta bene. E' difficile che piaccia al pubblico e ai mezzi di comunicazione, ma tutto sommato è un buon allenatore. E nella volata a tre spunta un quarto incomodo: Roberto Serniotti. [illegible] caso cuneese qualcuno prende in considerazione anche il «vice» Prandi - un altro che però rischia di bruciarsi - ben felice di sedersi sulla panchina della sua Cuneo.

LA GIOIA DEI TIFOSI ROSSONERI

Anche a Cuneo corteo per lo [illegible] del Milan

Prima hanno seguito con ansia in tv la partita col Perugia sui maxischermi, all'interno e sul piazzale del bar «Stazione Gesso» (nella foto), storica sede del club; poi festoso e civile corteo (con tanti giovanissimi) in corso Nizza a piazza Galimberti. Anche a Cuneo [illegible] gioia dei tifosi [illegible] Milan per [illegible] sedicesimo scudetto è stata grande. Al «Milan Club Provincia Granda» il presidente Giovanni Trapani ha accolto centinaia di fans rossoneri. Sabato 12 [illegible]iugno grande festa sociale [illegible] cena a Cuneo. Nella «Granda» gli altri «Milan club» sono a Dronero, Saluzzo, Bra e Fossano. [r. a.]

TENNIS

Quattordici giovani [illegible] ai Tricolori

VERZUOLO. Quattordici pongi- [illegible] prenderanno parte [illegible] oggi a domenica, a Terni, ai Campionati italiani giovanili di tennistavolo. Tredici di loro sono della «A4» [illegible] Verzuolo, [illegible] conferma del ruolo leader che il sodalizio ha nella «Granda». Uno solo appartiene all'Auxilium Fossano. Si tratta di una pattuglia folta che ha conquistato il diritto agli Assoluti grazie ai risultati nelle qualificazioni. Anche se le competizioni in Umbria saranno difficili, i giovani [illegible] possono ottenere qualche buon risultato.

[illegible] Stefania Beoletto, Virginia Spampinato, Simone Nasi, Andrea Endemini, Elisa Zucchetti, Roberta Lentini, Giulia Rovere, Serena Racco, Alessia Tarallo, Elisa Binetto, Paola Bazzani, Mattia Garello, Paolo Carosso e [illegible] fossanese Andrea Mondino. [a. s.]

CALCIO

Nel torneo Eccellenza [illegible] il [illegible] del Bra

BRA. E' ufficiale. Michele Del Vecchio, [illegible] anni, artigiano edile, guiderà il Bra nel prossimo campionato Eccellenza di calcio. «Abbiamo puntato su un allenatore bravo e, sicuramente, motivatissimo, visto che opererà nella sua città» spiega il «dg» giallorosso Pietro Sartori, che insieme con il direttore sportivo Piero Reviglio ha [illegible] detto la trattativa per portare a [illegible] il tecnico che in questa stagione si è fatto apprezzare a Saluzzo.

«Per fortuna, non [illegible] sarà più il Moncalieri e quindi il prossimo torneo, che in tema-derby è arricchito dal "ritorno" della Saviglianese, dovrebbe [illegible] più incerto e interessante - aggiunge Sartori -; vogliamo essere fra i protagonisti».

Quest'anno i braidesi si sono piazzati quinti, a pari merito col Saluzzo. [r. a.]

GRANDA SPORT

[illegible]

Torneo [illegible] Paesi, risultati della quarta giornata

Si [illegible] disputati gli incontri della quarta giornata del Torneo dei Paesi di pentalera. I risultati. [illegible] girone A: Lequio Berria-La Morra 11-4, Benevello-Clavesana 7-11, Peveragno-Cravanzana 11-2. In classifica sono in testa Clavesana, Peveragno e Lequio con [illegible] punti, seguite da La Morra con 2, Benevello con 1, Arguello e Cravanzana con 0. Nel girone B: Neive-San Biagio Mondovì 11-2, Chiusa Pesio-Mussotto 11-7, Murialdo-Castelletto Uzzone 3-11; rinviato Roddino-Torino. La classifica è guidata da Mussotto con 3 punti; seguono San Biagio, Torino, Chiusa Pesio, Neive e Castelletto Uzzone con 2, Roddino con 1; Murialdo è a 0. [a. s.]

PODISMO

Domani a Moretta gara con 10 milioni di montepremi

Organizzata dall'Atletica [illegible] si svolge domani la prima edizione della gara podistica «open» «Maggioformaggio [illegible] 900» valida come terza prova del Campionato provinciale individuale e prima prova [illegible] corse su strada. [illegible] alle 20,15 e alle 20,45. Il montepremi complessivo è di 10 milioni di lire (premi individuali). Previsti anche riconoscimenti in natura, buoni acquisto, premi alle società. A Moretta il ritrovo è alle 18,30. [r. s.]

TENNISTAVOLO

La situazione in play-off e play-out

Sono andati male i play-off e i play-out per le formazioni verzuolesi. Nei play-off del campionato di serie [illegible] femminile, il Credito Cooperativo Bonè Vagienna è stato sconfitto a Bolzano per 4-1 e [illegible] mancato la promozione in serie A. In B1 maschile, la Cital Verzuolo ha perso in casa con il Verona per 5-2 anche l'incontro di ritorno. Sarà pertanto costretta alla retrocessione in B2, a meno di possibili ripescaggi estivi. [s. s.]

CALCIO

Ventiquattr'ore in campo a Gallo [illegible]

Il 5 e 6 giugno, per il secondo [illegible] consecutivo, la As Gallo Grinzane organizzera al Centro sportivo comunale la «24 ore nel pallone», torneo amatoriale aperto a tutte le categorie (età minima degli atleti 16 anni). S'inizierà alle 15, proseguendo ininterrottamente fino alle 16. Subito dopo si svolgeranno le premiazioni [illegible] trofei e medaglie in oro ai giocatori delle prime quattro squadre classificate. Inoltre, numerosi riconoscimenti [illegible] sorp[illegible] [illegible] iscrizioni (entro martedì primo giugno) si ricevono allo 0173262500, sorteggio il 2 giugno alle 21. [r. s.]

EQUI[illegible]

Puledro di Ormea vince nel Mantovano

Il cavallo «Pigar DH» dell'allevamento di Carol Mazzola, in località Almoni, si è classificato al primo posto nella categoria «puledri» alla Fiera di Gonzaga (Mantova). [s. o.]

Finale in due set

Micole Clerico vittoriosa al Country

CUNEO. Ancora una finale amara per il giovane Paolo Giuggia, portacolori del «team» agonisti- [illegible] Country club Cuneo, nella gara più importante della settimana agonistica terminata nel circolo cuneese, il torneo di singolo maschile riservato ai B3. Dopo avere sconfitto in semifinale il russo di Bra Dimitri Morolev, opposto al più matura ed esperto Michele Zangari di Arma di Taggia, il diciassettenne tennista di [illegible] vinto [illegible] primo [illegible] per 6/3, [illegible] il secondo per 6/4, arrendendosi nel terzo, dove rimediava [illegible] solo game. Ancora un successo invece per Nicole Clerico, anch'essa diciassettenne cuneese, che ha avuto vita facile in finale, 6/1 6/4, contro l'albese Marcella Lorenzin. In evidenza i giovani tennisti del Match Ball Bra: nell'Under 14 maschile finale tra Fabio Bianchi e Carlo Testa, vincitore, entrambi del circolo braidese. Stessa doppietta nell'Under 12 maschile, dove si sono giocati le finale Federico Ramello [illegible] Dario Bianchi, vincitore, allenati da Antonio Puci.

E' in corso, alla Cuneese tennis di corso Monviso, l'ottavo «memorial Pippo Vigna», che comprende un singolare maschi- [illegible] per classificati C1 e NC del Piemonte (25 iscritti, teste di serie Radogna-Riba), un singolo donne riservato C3 e il singolare maschile NC con 62 iscritti (teste di serie Casagrande-Grosso). Giudice Arbitro Carlo Laguzzi, domenica si giocheranno le finali. [g. s.]

Vince «Val Varaita»

La staffetta Savigliano Pontechianale

PONTECHIANALE. La Valle Varaita ha fatto tris: per il terzo anno consecutivo si è aggiudicata la staffetta podistica Savigliano-rifugio Savigliano di Pontechianale e solo per [illegible] pugno di secondi non h[illegible] il record della manifestazione, organizzata dalla Podistica Savigliano in collaborazione con la locale sezione del Cai. Il primo a tagliare il traguardo della diciassettesima ai 1743 metri di altitudine del rifugio è stato Danilo Lantermino, dopo che Ezio Avalle aveva conquistato la testa della gara nella frazione di Melle e che Massimo Galliano [illegible] va allungato sensibilmente nella successiva tratta di Rore: 3 ore 48 minuti 27 secondi il [illegible]po impiegato dagli otto staffettisti a coprire i 64 chilometri.

Al secondo posto, staccata di otto minuti, si [illegible] classificata l'attesa formazione del [illegible] «Città di Genova», [illegible] ha concluso con Fulvio Mannori a sette minuti dai vincitori. Terzo posto per l'Atletica Carmagnola, che ha portato all'arrivo Pierluigi Rivoira. [illegible] seguire, nelle prime dieci posizioni, Saluzzo, Sanfront, Dragonero, Mondovì, Valle Varaita 2 e Avis Villanova d'Asti. Presenti alla gara anche quattro formazioni femminili: Atletica Dragonero, Atletica Valsesia, Fossano 75, [illegible] Buschese, la prima [illegible] quali è giunta trentesimaseiesima.

Alla partenza della manifestazione si sono presentate 44 formazioni, per un totale di 352 staffettisti impegnati nella gara. [p. b]

PROVINCIA DI CUNEO

Consuntivo bilancio [illegible] *Preventivo* [illegible]

[illegible] sensi dell'art. 6 della legge 25 febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al Bilancio preventivo 1999 e al Conto Consuntivo 1997(1).

1) [illegible] relative alle entrate e alle [illegible] sono le seguenti (in migliaia di lire)

ENTRATE

Denominazione	Previsioni di competenza da Bilancio anno 1999	Accertamenti da Conto Consuntivo anno 1997
Avanzo di amministr.ne	–	
Tributarie	[illegible]	[illegible]
Contributi e trasferimenti	97.933.300	70.602.954
(di cui dallo Stato)	(60.597.404)	(60.503.665)
(di cui dalle Regioni)	(36.816.789)	(5.973.121)
Extratributarie	5.680.842	5.335.840
(di cui per proventi servizi pubblici)	1.857.000	2.180.904
TOTALE ENTRATE DI PARTE CORRENTE	140.221.746	104.239.861
Alienazione di beni e trasfer.	[illegible]	16.054.025
(di cui dallo Stato)	(40.832.351)	(154.657)
(di cui dalle Regioni)	(3.009.095)	(15.523.701)
Assunzioni prestiti	78.079.629	36.595 [illegible]
(di cui per anticipaz. di tesoreria)	--	-
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	[illegible]	[illegible]
Partite di giro	[illegible]	9.234.425
TOTALE	[illegible]	144.532.367
Disavanzo di gestione	--	-
TOTALE GENERALE	[illegible]	[illegible]

SPESE

Denominazione	Previsioni di competenza da Bilancio anno 1999	Impegni da Conto Consuntivo anno 1997
Disavanzo amministr.ne		
Correnti	132.980.069	98.889.230
Rimborso quote di capitale per mutui in ammortamento	6.967.677	4.927.771
TOTALE SPESE DI PARTE CORRENTE	139.948.746	103.817.001
Spese di investimento	124.793.629	50.404.967
TOTALE SPESE CONT[illegible]	124.793.629	50.404.967
Rimborso anticipazioni di tesoreria ed altro	–	–
Partite di giro	10.486.538	9.234.425
TOTALE	275.208.912	163.456.393
Avanzo di gestione		
[illegible]	275.208.912	[illegible]

2) Distribuzione delle spese secondo l'analisi economico-funzionale

FUNZIONI	PREVISIONI DI COMPETENZA BILANCIO 1999		IMPEGNI DA CONTO CONSUNTIVO 1997	
	Spese correnti	Spese in conto capitale	Spese correnti	Spese in conto capitale
1. Generali di amministrazione, gestione e controllo	21.222.665	7.467.008	17.511.618	1.843.424
2. Istruzione pubblica	28.187.083	15.798.144	22.273.452	6.525.775
3. [illegible]	683.242	2.233.302	888.119	-
4. Settore turistico, sportivo e ricreativo	985.708	717.738	1.204.281	[illegible]
5. Trasporti	31.222.823	566.526	1.051.459	1.820
6. Gestione del territorio	38.488.431	161.642.233	41.825.080	41.671.555
7. Tutela ambientale	7.773.573	1.121.447	9.208.711	167.050
8. Settore sociale	3.837.134	35.000	3.858.298	--
9. Sviluppo economico	2.857.412	[illegible]	1.489.204	57.043
[illegible]	132.980.069	134.793.629	98.889.230	50.404.967

[illegible] La risultanza finale a tutto il 31/12/1997, desunta dal consuntivo: (in migliaia di lire)

Avanzo di amministrazione dal conto consuntivo dell'anno 1997	+	L. 9.344.952
Residui passivi perenti esistenti alla data di chiusura del conto consuntivo dell'anno 1997	-	L. —
Avanzo di amministrazione disponibile al 31/12/1997		L. 9.344.952

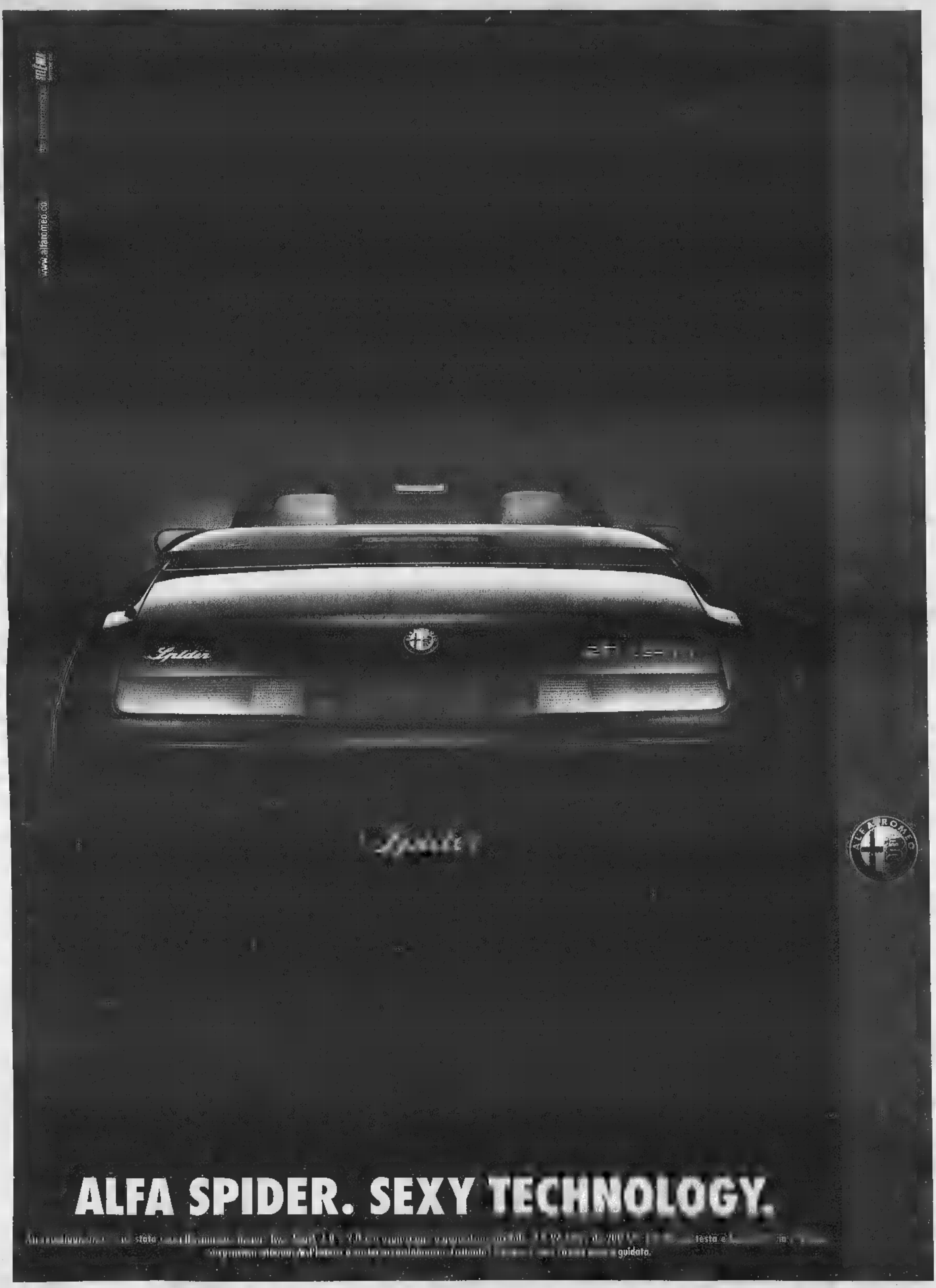
Ammontare dei debiti fuori bilancio comunque esistenti e risultanti dalla elencazione allegata al Conto Consuntivo dell'anno 1997 (...L. 0...)

4) Le principali entrate e spese per abitante desunte dal consuntivo sono le seguenti: (in migliaia di lire)

ENTRATE CORRENTI	L. 166	SPESE CORRENTI	L. 179
di cui:		di cui:	
- tributarie	L. 61	- personale	L. 67
- contributi e trasferimenti	L. 127	- acquisto beni e prestazioni servizi	L. 58
- altre entrate correnti	L. 10	- altre spese correnti	L. 53

(1) I dati si riferiscono all'ultimo consuntivo approvato.

IL PRESIDENTE DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
dott. Giovanni Quaglia


www.alfaromeo.com
Spider
ALFA SPIDER. SEXY TECHNOLOGY.
guidata.

Oltre ai tre del branco, in carcere un barista che aveva la pistola usata dal killer

Assassini per la discoteca

Servivano i soldi del taxista

Giacomo Bramardo
Angelo Conti

Assassini per una notte in discoteca, per una notte da sballo, per un pugno di pastiglie di ecstasy. C'è il più futile dei motivi dietro l'omicidio di Sestilio Cottini, il taxista assassinato da due giovani rapinatori, [redacted] notte, nei prati di San Francesco al Campo. E' quanto sta emergendo dalle prime, allucinanti deposizioni, dei quattro arrestati dai carabinieri del Nu[redacted] Operativo. I due di loro che compirono materialmente la rapi[redacted] volevano semplicemente mettere insieme un paio di banconote da 100 mila lire, per pagarsi una notte di euforia in una maxi discoteca della prima cintura. Per fare questo non hanno esitato a puntare la pistola al collo della loro vittima, e poi a sparare.

Era un branco nato in piazza Bottesini, ai tavolini del bar Plaza, quello che ha troncato la vita di Cottini. Il bar Plaza, un nome che i cronisti di «mera» hanno già dovuto scrivere e riscrivere qualche mese fa, per una assurda lotta fra bande di ragazzi, [redacted] dopo una banale lite stradale, a conclusasi con un omicidio.

Il branco che ha [redacted] Cottini [redacted] composto da ragazzi [redacted] Sud, venuti a Torino a cercare fortuna, [redacted] anche pronti a [redacted] altre strade per [redacted] insieme il denaro utile a condurre una vita [redacted] fatica e senza [redacted] ai divertimenti. I magistrati hanno ritenuto di non divulgare le fotografie del quartetto assassino, [redacted] per garantire una privacy che, almeno in questo caso, è apparsa davvero fuori luogo. [redacted] ecco i loro nomi, i loro profili, la loro storia. [redacted] Izzo, 27 anni, residenza anagrafica a Caronia (Messina), domicilio [redacted] in piazza Bottesini 5, è l'autore materiale dell'omicidio: è stato lui a sparare al taxista. Non un colpo isolato, [redacted] colpo partito per sbaglio o per caso, ma una lunga serie di pistolettate. Difficile pensare che non volesse davvero uccidere. Aveva precedenti per rissa aggravata e reati minori. La sua fuga in Sicilia, troncata dai carabinieri sull'uscio di casa, a Caronia, sembra essere un'altra prova della sua colpevolezza.

Michele Turrisi detto «o siciliano», ha 23 anni. Risulta [redacted] sull'isola di Panarea [redacted] anche lui risulta risiedere anagraficamente a Caronia (Messina). Domiciliato [redacted] piazza Bottesini è un disoccupato. E' la persona a cui è diretta la telefonata fatta dagli assassini poco dopo il delitto. Ed è la persona che negherà per ore, domenica pomeriggio e d[redacted] notte, di averla ricevuta.

Demetrio Maria Polimeni, 29 anni, originario di Reggio Calabria, da qualche tempo residente a Torino, è un operaio tecnico del Comune, un tempo addetto allo spurgo della rete fognaria e da po[redacted] passato [redacted] manutenzione stradale. E' a bordo [redacted] taxi con Izzo, partecipa [redacted] colluttazione.

Gino Quarta, 60 anni, nato a Lecce, residente a Torino [redacted] pressi del bar Plaza, di cui risulta essere contitolare. E' pregiudicato per tentata estorsione ed armi, era il proprietario della pistola usataper uccidere. La conservava in un magazzino accanto al negozio da dove, a [redacted] dire, sarebbe stata asportata dai tre giovani clienti. In quello stesso magazzino i militari hanno recuperato 390 grammi [redacted] (valore alcune decine di milioni), un quantitativo davvero «importante» che ha aperto un altro filone [redacted] indagine.

I carabinieri del Comando Provinciale di Torino hanno anche ricostruito le ore precedenti l'omicidio con il terzetto Izzo-Turrisi-Polimeni che progetta di compiere una rapina in un bar. Poi Turri[redacted] va in discoteca, con la ragazza, ed i suoi due [redacted]ici, senza soldi, promettono che lo raggiungeranno poi. Devono cambiare programmi (l'esercizio pubblico prescelto per la rapina viene trovato chiuso) e pensano ad un taxista. Lo chiamano da una cabina pubblica, chiedono di essere accompagnati a Ciriè, ma [redacted] volta a San Francesco puntano la pistola alla gola dell'autista e lo fanno deviare [redacted] strada di campagna. Qui [redacted] tentata [redacted] rapina, c'è la reazione del taxista: spara [redacted] calibro 22 dei banditi, spara il revolver di Cottini. Il resto della drammatica vicenda è noto, [redacted] quella stupida telefonata notturna, per raccontare la «bravata» all'amico in attesa in discoteca, a mettere i carabinieri sulla loro strada.

Sestilio Cottini [redacted] ucciso in [redacted] foto con la nipotina. I suoi assassini hanno [redacted] il colpo in un bar in piazza Bottesini ritrovo abituale del terzetto [redacted] giovani e gaetto dall'uomo arrestato con loro

[redacted]

Crescono i «piccoli» colpi

Le rapine sono il fenomeno criminale dell'anno, almeno a Torino. Salite a livelli mai registrati quelle in banca (con un trend che potrebbe, alla fine dell'anno, segnare il raddoppio delle cifre '98), sono in netta ascesa anche quelle verso attività in passato solo marginalmente toccate dal fenomeno. Le forze dell'ordine hanno perciò provveduto ad «allargare» il numero degli obiettivi potenzialmente sensibili, quelli inseriti nei «giri» che le radiomobili dei carabinieri e le volanti della polizia compiono quotidianamente nei quartieri della città. Gli allarmi più recenti riguardano le casse degli alberghi e quelle delle agenzie di assicurazione. E purtroppo anche i taxisti. Il [redacted] ha già dovuto registrare dieci assalti [redacted] altrettanti alberghi del Torinese, mezza dozzina di rapine compiute in agenzie di [redacted]curazioni ed altrettante rapine a taxisti.

Sta per partire la rivoluzione negli uffici giudiziari: adesso molti reati rischiano di diventare «minori»

Procura, ridimensionato il pool anti-stupro

E' la conseguenza delle sezioni unificate

La sede della Procura

Alberto Gaino

Nel documento programmatico della nuova procura unificata, a cura dei magistrati Bruno Tinti e Piero Miletto, si stabiliscono [redacted] gli organigrammi anche i reati di serie A, B, C e con questa scelta una sorta di priorità delle notizie di reato da seguire.

La riorganizzazione del pool e della polizia giudiziaria farà il resto, anche se sulla carta dal prossimo 2 giugno sembra cambino solo le targhe sulle porte degli uffici. Ma non sarà così. L'ultima novità riguarda il gruppo di lavoro sulle «fasce deboli» della popolazione: pareva dover uscire rafforzato dalla ristrutturazione degli uffici, in omaggio al principio che bambini e anziani maltrattati devono essere tutelati con particolare attenzione dalla legge. Il pool di pm conterà su 5 dei 7 magistrati che ora si occupano di quei reati nelle due diverse procure.

I fascicoli [redacted] gli stessi di oggi: 1700 l'anno. «Noi [redacted] presentiamo all'unificazione con i nostri processi per maltrattamenti [redacted] famiglia - dice il pm Marco Bouchard, coordinatore del gruppo di lavoro presso la pretura - truffe e furti in danno degli anziani. Tenendo conto del tempo che portano via i turni arrestati e i fascicoli distribuiti fra tutti i sostituti procuratori, già oggi rimane poco da dedicare ai nostri processi. Contavamo sulla riforma per migliorare [redacted] qualità del lavoro a favore dei cittadini più deboli». Invece, i 5 pm erediteranno i 300 processi per violenza sessuale e circonvenzione di incapace che ora trattano quasi esclusivamente due colleghi della procura «maggiore» in partenza per altra sede o per un nuovo incarico in seno all'ufficio.

Non è tutto, perché la riorganizzazione delle sezioni di polizia giudiziaria seguita dal procuratore aggiunto Tinti riverserà in altri uffici i collaboratori dei pm che in questi anni si sono specializzati nel trattare i casi di pedofilia e di violenze in famiglia e fuori. Il pool di investigatori che oggi affianca i pm delle «fasce deboli» è destinato a sparpagliarsi. Sono carabinieri e vigili urbani che lavorano in silenzio e grande profitto. Una delle poche indagini di cui si è venuti a conoscenza è quella sulla cinesina che si addormentava a scuola perché costretta a lavorare 10-12 ore al giorno, sino a notte fonda.

Verrà smembrato pure [redacted] gruppetto di «fiamme gialle» che sino a ad oggi è stato incaricato degli accertamenti bancari nei confronti degli [redacted] mariti che non pagano gli alimenti alle mogli e ai figli.

Anche per questa [redacted] si decide la politica giudiziaria della nuova procura unificata. Non solo a[redacted] verso la scelta di suddividere i reati per categoria. Un metodo che, quanto meno, stabilisce con trasparenza le priorità. Ecco la nuova serie C della Giustizia: minacce, violazioni di domicilio e danneggiamenti saranno retrocessi, diciamo abbandonati a se stessi, salvo ripensamenti in extremis, come sembra, per riportarli in B.

Nella «serie cadetta» finiranno le indagini per favoreggiamento, falso compiuto da privati (tipo la carta d'identità contraffatta), evasione dalla detenzione domiciliare, furti e ricettazione, oltre che per violenza privata. Un reato, quest'ultimo, che sfocia non di rado in situazioni odiose, scandite da soprusi quotidiani di cittadini più forti ai danni dei più deboli. L'omicidio di Mario Tarticchio, assassinato un paio di settimane fa da un coetaneo vicino di casa, è maturato da una lunga storia di violenza privata. Se ci fosse stata più attenzione per quel reato, si sarebbe evitato il peggio?

L'interrogativo [redacted] legittimo. E allora? Finire nella serie B della Giustizia significherà che i pm firmeranno solo gli atti predisposti dalla polizia giudiziaria. Non che ora avvenga il contrario. Almeno non sempre e, comunque, [redacted] non è la regola.

Cancellati due pm del gruppo di lavoro delle «fasce deboli»

Ci sarà meno tempo per i casi di pedofilia e violenza in famiglia

Vittima una quattordicenne di Bruino ricoverata [redacted] San Luigi quattro anni fa

Morì di freddo [redacted] sala operatoria

Mezzo miliardo come risarcimento [redacted] genitori

E' alle battute finali il caso giudiziario di Valentina Torchio, morta al San Luigi il 6 novembre 1995 in condizioni incredibili: la famiglia è stata risarcita con una somma di poco inferiore al mezzo miliardo e ha ritirato la costituzione di parte civile. Nel frattempo, uno dei due imputati, l'anestesista Paola Reviglio, ha patteggiato la pena di 4 mesi. Il processo prosegue per il dottor Santo Benedetto Cardaci, all'epoca primario facente funzioni che intervenne nell'ultima fase dell'intervento chirurgico [redacted] sostegno della collega.

Il [redacted] di Valentina Torchio sconvolse l'Italia quando si venne a sapere che era morta per essere stata sottoposta a un delicato intervento in condizioni da «Terzo Mondo» per un centro ospedaliero specializzato alle porte di [redacted] grande città. «Morte di freddo», sintetizzò la prima notizia sul caso della quattordicenne di Bruino. Choc ipotermico e ipovolemico, precisarono i periti nominati dal gip Fernanda Cervetti. Fuor dal linguaggio degli addetti ai lavori, significa che vi fu una stretta connessione fra la causa diretta [redacted] morte (la progressiva emorragia di sangue in sala operatoria), la bassissima temperatura corporea della paziente e quella della sala operatoria, che, all'inizio dell'intervento, era di 12 gradi.

Valentina pesava 29 chili ed era alta un metro e 55 centimetri: già le sue condizioni avrebbero dovuto consigliare prudenza quando la portarono in sala operatoria. Tanto più per il tipo di operazione cui doveva essere sottoposta: un intervento [redacted], a basso rischio di mortalità (0,5 per cento) ma piuttosto complesso: interessava 14 vertebre. E la durata prevista [redacted] effettiva doveva essere [redacted] in conto: 8 ore. [redacted] in quell'ambiente, poi, che si riscaldava a fatica.

I periti hanno escluso responsabilità per i chirurghi Victor Rossi e Gianluigi Gattullo. Uscita di scena la dottoressa Reviglio, il pm Cesare Parodi contesta all'anestesista capo Cardaci l'essere intervenuto verso la fine dell'operazione, quando, accortisi dell'emorragia, gli anestesisti non avrebbero fronteggiato l'emergenza con i mezzi più idonei. E anche questo secondo aspetto viene imputato al dottore: quale responsabile del reparto, secondo il pm, avrebbe dovuto assicurare la sala operatoria delle strumentazioni [redacted] rie.

Invece, nella fretta, per riscaldare quattro sacche Avis prelevate all'ultimo dal frigorifero si ricorse a teli chirurgici bollenti per essere stati sterilizzati in un'autoclave. Idem per le serpentine delle flebo, immerse in una vasca d'acqua calda. Mezzi rudimentali, impensabili per una sala operatoria di alta specializzazi[redacted]. Tanto più che l'intervento previsto su Valentina non si presentava di ordinaria amministrazione.

[al. ga.]

L'assessore Perone polemizza con Lavia (Stabile)

«Teatro Gobetti aprirà entro la fine del 2000»

«Fra meno di un anno apriremo il Teatro Gobetti. Nell'ex [redacted] Westinghouse e poi all'interno della Biblioteca unica [redacted] un palcoscenico e una sala capace di ospitare 1200 persone. Lavia, dunque, deve smetterla di dire che mancano gli spazi o che il Carignano è brutto. E pure smettere di chiedere fondi [redacted] pi[redacted] Si è un po' accalorato, ieri pomeriggio, l'as[redacted] alla Cultura Ugo Perone quando è toccato a lui - dopo aver sentito tutti i rappresentanti delle Compagnie Teatrali Torinesi che hanno accesso al contributo ministeriale - concludere i lavori [redacted] un'affollata V Commissione, presieduta da Franco Chiusito. Riunione nella quale sono emerse esigenze e problemi del teatro torinese e cui hanno partecipato - fra gli altri - il direttore del Teatro Stabile Gabriele Lavia che ha spiegato di avere pronto il progetto di collaborazione con il Teatro Settimo e quello dell'Angolo, ma che purtroppo continuano a mancare i fondi per far partire l'operazione. Ai rimbrotti di Perone, Lavia non replica, semplicemente perché [redacted] c'è più, se n'è andato un'ora prima. Gli argomenti sul tavolo erano molti, ma il clima, a differenza di altre occasioni, [redacted] parso consapevole della necessità di uno sforzo comune per rilanciare il [redacted] teatro. Le questioni da esaminare spaziavano dalla necessità di unire le forze delle piccole compagnie a quella di creare i nuovi spazi. «C'è la necessità di ridisegnare il sistema - ha detto Perone - in questi anni abbiamo cercato di accostare un nuovo pubblico con "Metti una sera a [redacted]" e quindi cercato di chiedere progetti uniti [redacted] una programmazione». Ha poi aggiunto l'assessore: «A Torino non è riuscita la nascita di un polo teatrale alternativo, ma non antagonista al Teatro Stabile. Non [redacted] stato il coraggio di modificare i finanziamenti perché nessun teatro poteva ricevere nulla di meno del contributo esistente per la sua struttura».

IN BREVE

[redacted] LIGURIA VALLE [redacted]

Hillary e Bonatti ospiti al Monte dei Cappuccini

TORINO. Hillary presentato da Walter Bonatti (nella foto) oggi al Museo della Montagna del Monte dei Cappuccini, un'occasione unica. La straordinaria coppia incontrerà il pubblico alle 18,30 nella restaurata [redacted] degli Stemmi e ci sarà anche il [redacted] Edelweiss (inf: 011/680.41.04). Ingresso libero. Edmund Hillary, neozelandese di Auckland, oggi ottantenne (una sua intervista a pag. 23), fu il primo uomo a salire l'Everest nel 1953, insie[redacted] allo sherpa Tenzing Norgay. Walter Bonatti non ha bisogno di presentazioni, ed è da anni grande amico di Hillary. L'alpinista degli antipodi vinse la cima più alta della Terra alle 11,30 del 29 mag[redacted] e la vittoria fece il giro del mondo, conquistando la prima pagina di tutti i giornali; la Regina Elisabetta lo nominò baronetto, poiché la Nuova Zelanda [redacted] (ed è) parte del Commonwealth.

[redacted] Elena [redacted] pronta [redacted] produzione

SAVIGLIANO. Comincerà [redacted] autunno l'attività del [redacted] stabilimento che la consociata della Parmalat «Panna Elena» ha costruito alla periferia della città. Il complesso, tra i più moderni, utilizzerà per la produzione della panna il latte di qualità del Cuneese. Finora [redacted] produzione avveniva a Torino in una fabbrica che sarà chiusa con il trasferimento dei [redacted] addetti nel nuovo stabilimento. L'organico è previsto [redacted] quaranti[redacted] di dipendenti

Caccia al killer [redacted] nella [redacted]

ASTI. E' caccia aperta al misterioso «killer» che da qualche giorno uccide i cani nella zona di Canelli. Dieci finora le sue vittime, senza distinzione di razza, da caccia, da guardia, da tartufi o semplici bastardini. L'ultima innocente vittima di questo crudele maniaco, è appena dell'altro ieri, ed è un basset-hound di proprietà di un commerciante genovese che ha [redacted] casa di vacanza a Loazzolo in provincia di Asti

Malpensa, [redacted] delegazioni [redacted] ministro Treu

NOVARA. Oggi a Roma il ministro Tiziano Treu incontra le delegazioni lombarde e piemontesi all'ordine del giorno le rotte di Malpensa e la necessità di [redacted] accordo per l'equa distribuzione dei sorvoli. Per le due Regioni non ci saranno i presidenti Formigoni e Ghigo: dal Pirellone andrà l'assesso[redacted] Moneta e da Palazzo Lascaris l'ingegner Manto del settore Trasporti. Per il Novarese partecipano l'assessore provinciale Franco Paracchini e il sindaco di Varallo Pombia Stefano Boggio in rappresentanza di altri venti colleghi. Venerdì ci sarà un incontro promosso dal Comitato popolare Ovest Ticino con i cinque candidati alla presidenza della Provincia. E' confermata la manifestazione di protesta indetta per domenica 6 giugno all'aeroporto con cittadini, autorità e ambientalisti

Novi [redacted] parte del Piemonte

NOVI LIGURE. «Novi non sia più "Ligure"». E' questa la proposta avanzata l'altra sera in un dibattito promosso dal Consorzio di tutela del «Gavi docg» e dall'Ascom, per valorizzare il territorio e i prodotti eno-gastronomici di un'ampia area del Basso Piemonte. Alcuni tra gli intervenuti hanno ribadito la necessità di rafforzare la connotazione piemontese e di promuovere gemellaggi tra il vino e il cioccolato, due produzioni tipiche del Novese.

Cimitero [redacted] «Non deturpiamolo»

VALGRISENCHE. «Il nostro cimitero monumentale rischia di perdere il suo aspetto originario». Lo sostengono gli abitanti del piccolo Comune valdostano che si sono riuniti in un comitato per opporsi alla costruzione [redacted] 40 loculi da realizzare in un «parallelepipedo» alto 2,5 metri e largo 4. Per bloccare il progetto approvato dalla sovrintendenza regionale ai Beni culturali e dal Consiglio comunale gli oppositori si [redacted] rivolti al Tar.

Scopone scientifico sfida fra campioni

BORGOSESIA. Tutti contro i torinesi Borca-Comparetto, campioni uscenti domenica al Centro pro loco di Borgosesia si disputa l'edizione numero 48 per l'assegnazione del titolo italiano assoluto di scopone scientifico, il gioco delle carte più praticato nell'Italia del Nord e in Piemonte in particolare, quello delle 9 carte in [redacted] e 4 in tavola. A contendersi il prestigioso titolo saranno le sessantaquattro coppie che si sono qualificate attraverso quattro gare di qualificazione disputate nei mesi scorsi. La gara, la più importante dell'anno, è organizzata dalla società Settebello Valsesiano, una delle più forti in assoluto, che schiera ben sette finaliste. La gara sarà ad eliminazione diretta e si concluderà, come sempre, a notte fonda. [redacted] via già alle 8,30 con i trentaduesimi di finale.

Soldi dai negozianti in cambio di licenze

ASTI. Prima notte in carcere ad Alessandria per Domenica Randazzo, [redacted] anni, moglie dell'ex sostituto procuratore di Asti Ercole Armato, arrestata lunedì su ordine della Procura generale di Torino. La donna deve scontare quattro anni e 4 mesi di reclusione. Ex dirigente comunale ad Asti, è accusata di aver preteso denaro e preziosi regali dai commercianti della zona in cambio del rilascio delle licenze.

Patti territoriali in dirittura d'arrivo

TORINO. Il cammino dei Patti territoriali per il Canavese e la Valle Bormida è in arrivo. E' quanto ha verificato il presidente della Regione Piemonte Enzo Ghigo, nel corso di un incontro avuto ieri a Roma con il Sottosegretario al Tesoro Giorgio Macciotta. «Entrambi i Patti - ha dichiarato Ghigo - sono attualmente all'attenzione del Cipe per la concessione dei finanziamenti. Sono fiducioso che in poche settimane si potrà arrivare alla conclusione dei due accordi»

Fa, [redacted] festivo Torino e Milano più vicine

BIELLA. Scatta domenica l'orario estivo e le ferrovie danno [redacted] via al piano di rilancio dei collegamenti locali per Torino e Milano. L'offerta più interessante sono i collegamenti da Biella con l'alta velocità: sono stati istituiti una serie di treni in coincidenza con i convogli Pendolino in partenza [redacted] Milano.

Inoltre è stato deciso di svecchiare il parco macchine circolante: da domenica entreranno in linea dalle motrici [redacted] fabbricazione più recente [redacted] dei treni restaurati dalla Provincia. Grazie a questa operazione sono stati intensificati i collegamenti con i nodi di Novara e Santhià cercando di ridurre i tempi di percorrenza. Ma per adesso soltanto il diretto per Torino è competitivo: viaggia a quasi cento all'ora.

Problemi di sovrappeso? Vincili con

KALO®

Kalo è l'integratore dietetico di nuova generazione specifico per chi vuole eliminare i chili in eccesso. La sua formulazione permette un ridotto assorbimento dei grassi, degli zuccheri semplici e complessi come pane e pasta, elementi fondamentali della dieta italiana, e contribuisce a regolarizzare i livelli di zucchero e di colesterolo nel sangue. Il Chitosano, presente in Kalo in forma altamente purificata e potenziato dall'azione della Vitamina C, e la fibra di Guar, sono i principali artefici dell'azione "cattura grassi" e del notevole effetto saziante a livello gastrico. Una proteina naturale, la Faseolamina, riduce l'assorbimento dei carboidrati complessi, mentre il Cromo e la Vitamina B3 agiscono sul controllo della glicemia. Studi clinici universitari hanno dimostrato che un'associazione di Chitosano, Guar e Vitamina C riduce il peso corporeo **da 5 a 7 Kg. in quattro settimane a regimi dietetici controllati**, secondo la risposta individuale.

Divisione Medica al Servizio del Consumatore
Numero verde
800-752508
Lun./Ven. 8.00/19.00
www.roeder.it
e-mail:

CHITOSANO — *GRASSI*
+ CROMO — *ZUCCHERI*
+ FASEOLAMINA — *AMIDI*
+ GUAR — *FAME*

= KALO *di peso corporeo*

da 5 a 7 Kg in 4 settimane

a regimi dietetici controllati

Notificato al Ministero della Sanità ai sensi del D. L. 111 del 27/01/92

KALO il Prodotto Dietetico di Origine Naturale
IN FARMACIA

C.I.D.O.
Centro Assistenza Domiciliare Ospedaliera
TUTTA L'ASSISTENZA SANITARIA A CASA VOSTRA
☎ 010 585670

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Mercoledì 26 Maggio 1999 LV 35
GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9 - TEL. 010.59.58.879 / FAX 010.532.272
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA C. R. CECCARDI, 1/14 - TEL. 010.54.01.84 / FAX 010.59.08.58

Demetra
E BAMBINI
☎ 010 585670

Centrosinistra in imbarazzo: verdi e socialisti voglio un netto «no» al forno elettrico

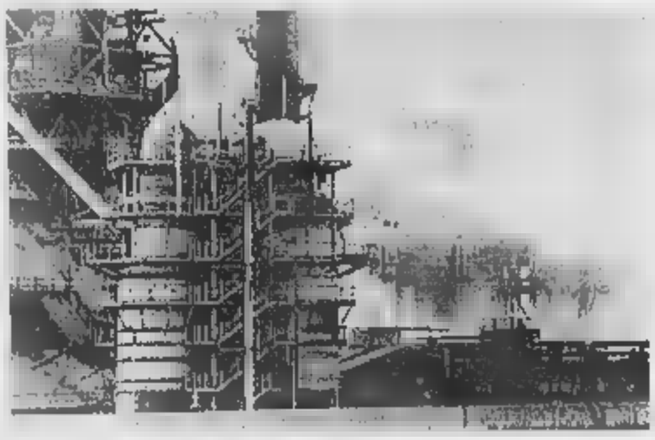
Caso Acciaierie, rinvio «strategico»

Provincia: sull'accordo si voterà dopo le europee

Paolo Lingua

Il voto sull'Accordo di programma sulle Acciaierie di Cornigliano in Consiglio provinciale slitterà al 15 giugno, dopo le elezioni europee, facendo tirare un respiro di sollievo alla maggioranza centrosinistra, perchè si temesse un (la maggioranza è compatta sull'approvazione), ma perchè su tutto il lungo, estenuante dibattito di ieri pomeriggio, è aleggiato lo spettro del «forno elettrico» che socialisti e verdi non vogliono, mentre ds e ppi a loro volta sono imbarazzati a dover «respingere» un ordine del giorno in questo per non passare agli occhi dell'opinione pubblica come fautori del prolungamento a Cornigliano della siderurgia.

Il secondo spettro che si aggirava sul Consiglio non meno inquietante era quello delle imminenti elezioni europee: l'ipotesi del rinvio (deciso poi poco prima delle 20, a causa d'una non involontaria mancanza del numero legale) era data per scontata quando il dibattito sulle Acciaierie è stato spostato in fondo all'ordine del giorno.


Acciaierie: sull'Accordo di programma il voto in Provincia è rinviato al 15 giugno

La discussione è stata aperta da un ampio e interessante intervento di Marta Vincenzi, la quale ha fatto un di grande onestà e rigore dell'Accordo di programma, difendendone la logica e la metodologia. Marta Vincenzi ha insistito sul fatto che l'accordo andava ratificato e difeso, avendo a che fare con una controparte agguerrita e non affidabile come Riva. Ha anche ammesso che il «dopo altoforno» non sarà tutto e fiori ma che l'eventuale forno elettrico che potrebbe essere proposto dall'industriale siderurgico dovrà essere sottoposto all'esame della valutazione di impatto ambientale (ma darà lavoro, pare, a poche decine di operai). Comunque l'Accordo è da sottoscrivere per fare un passo avanti.

In consiglio l'opposizione ha sparato a zero: in forma di argomentazioni economiche eleganti, Filippo Schinffino di Fi ha affermato che «si è persa grande occasione» per rilanciare il porto (il «district park» non potrebbe vivere senza accosti a mare, ma questi sono già appannaggio di Riva) e l'industria. Pesante anche il giudizio di Marco Fallabrini (lista Castellaneta) che ritiene l'accordo fallimento e un danno irrimediabile contro la città». Anche an e la Lega sulla negativa. Difendono l'accordo i popolari e il ds. Anche i verdi Benzi e i socialisti con Ugolini difendono l'accordo, ma con un preciso distinguo: si dice «no» (con un ordine del giorno) al futuro o futuribile forno elettrico, perchè si vuole superare in un tempo ragionevole la siderurgia, scelta del passato d'uno sviluppo obsoleto.

E' il documento che «brucia» ds e popolari che non vogliono apparire «sostenitori di Riva» alla vigilia delle elezioni e cercano una via di compromesso. Ma Ugolini e Benzi resistono alle lusinghe, mentre il dibattitto si allunga. Così si arriva alla mancanza - a nostro avviso non casuale - del numero legale, mentre la presidenza dell'assemblea preparava il rinvio. Se riparlerà dopo le «europee».

Porto petroli

Sofferto «sì» al nuovo piano

GENOVA. E' stata approvata nella serata di ieri l'intesa della giunta comunale sul Piano regolatore portuale.

Il consiglio ha dato il via libera alla delibera con la quale il Comune esprime il proprio parere sul programma di sviluppo dell'Autorità portuale. Al dibattito in aula hanno assistito duecento persone: da una parte i comitati del Ponente, giunti a Palazzo Tursi con tre pullman, dall'altra una delegazione degli lavoratori di Carmagnani e Superba, armati di striscione. Nell'intesa, infatti, non si include l'ipotesi di trasferimento delle aziende Multedo all'interno del Porto Petroli, una ipotesi che secondo gli imprenditori avrebbe risolto il problema di incompatibilità con il quartiere. Da una parte le ragioni di sicurezza e ambientali della gente del Ponente, dall'altra quella del posto di lavoro per quanti potrebbero subire la dismissione dell'impianto.

Per sedare gli animi è intervenuto il sindaco: «E' la prima volta che il Comune discute di un Piano regolatore portuale, interviene su questioni di cui prima non aveva possibilità di discutere e il fatto che ci dibattito è comunque positivo e io spero che non si fermi qui». Ma i consiglieri da e di hanno cercato mediazione fra le parti modificando in parte il testo della delibera, dove dice che il sistema petrolchimico va dismesso. Dopo lunghe trattative con i comitati è stata inserita un'integrazione in cui si chiede che «la ricollocazione dei siti produttivi fuori dai centri abitati e dal porto petroli sarà verificata su aree idonee e comunque ogni soluzione dovrà salvaguardare gli attuali livelli occupazionali».

Accanto alla discussione sulla riduzione del Porto petroli e all'eliminazione del sistema petrolchimico, il dibattito in aula è stato monopolizzato dalla questione Vte. Rispetto alla bozza del Piano regolatore portuale il Comune chiede che sia fermato ogni avanzamento del terminal. (m. r.)

Il killer sta bene

Donato Bilancia [illegible]

GENOVA. Ammalato di mal d'orecchi e sofferente di fitte al costato, il serial killer Donato Bilancia chiede di potersi sottoporre a due visite specialistiche. E il presidente della corte d'assise (dove si svolge in questi giorni il processo all'uomo che ha confessato 17 omicidi) ha accordato il permesso. Bilancia così sarà visitato da un otorinolaringoiatra e da un collega di pneumologia o nel carcere di Chiavari in cui è attualmente detenuto o, più probabilmente, in un ospedale ligure, tenuto segretissimo per evitare indesiderata pubblicità. Il per venerdì prossimo è prevista la terza udienza del dibattimento in assise. Il «clou» della giornata sarà la testimonianza del maggiore dei carabinieri Filippo Ricciarelli, l'artefice insieme al pubblico ministero Enrico Zucca, del serial killer. La testimonianza di Ricciarelli dovrebbe occupare l'intera udienza. Il suo sarà il conto completo di come si è arrivati a individuare Bilancia e dei suoi delitti. (a. l.)

Gli agenti avevano trovato i quattro piccoli in stato di «intollerabile incuria»

I bimbi nomadi tornano in roulotte

Il Tribunale dei minori li restituisce alla famiglia

GENOVA

Sono tornati con i genitori i 4 fratellini nomadi (tra i due mesi e i cinque anni di età) che il Tribunale dei Minori aveva loro sottratto lo scorso 4 maggio, con un'ordinanza firmata dal presidente Annamaria Faganelli, una decisione precedenti motivata dallo stato di incuria rilevato dalla polizia. Ora la sezione per i minori presso la Corte d'Appello ha accolto il ricorso presentato dal legale della coppia, l'avvocato Giovanni Battista Gramatica, affermando che il rapporto dei servizi sociali del Comune, incaricati dell'esame della situazione, ha dato esito positivo. Secondo la Corte, ha riferito il legale, la famiglia, se aiutata adeguatamente, può far [illegible] i bambini. Per agevolare i genitori, i magistrati hanno fatto una serie di indicazioni sul tipo di assistenza necessaria, precisando ad esempio che due figli devono andare all'asilo, e ha incaricato il Comune di mantenere serie di controlli sulla famiglia.

I fratellini sono figli di Gaetano, 23 anni, e Mirsada, 24, e vivevano in una roulotte nel campo nomadi di via dei Peacatori. La sera del 4 maggio polizia e assistenti sociali li avevano portati tra i pianti e le proteste. Il più piccolo era stato ricoverato al Gaslini, gli altri accolti presso istituto religioso del Ponente cittadino. Mentre le portavano via i figli, la mamma, l'aspetto quasi di una bambina lei stessa, piccola e minuta, aveva domandato: «Ed ora chi allatterà il mio bimbo?».

I servizi sociali e l'assessore Sergio Rossetti avevano criticato la decisione di togliere i bambini ai genitori. Lo stesso primario del servizio di patologia neonatale del Gaslini, il professor Giovanni Serra, aveva sollevato dubbi sulla sistemazione di un piccino in un ospedale: «Certo, uno stacco improvviso dall'allattamento materno potrebbe creare qualche problema. Inoltre un ospedale è organizzato per curare malati, ma un piccino sano ha bisogno di stimoli, di contatto fisico. Per lui ci vorrebbe una struttura diversa, in grado di offrire spazio, affetti e coccole».

La decisione del Tribunale dei minori era stata presa in seguito al rapporto del Commissariato Centro, i cui funzionari avevano notato i bambini durante uno sgombero della zona, in marzo. «Una situazione al di sotto dei limiti tollerabili» secondo il vicequestore Angelo Gaggiano, che aveva sollecitato l'allontanamento. (a. p.)

TRAGEDIA

Snam, processo rinviato

Risarciti mezzo miliardo i parenti di una delle vittime della tragedia della Snam Portovenere, che causò sei morti il 2 ottobre del '96. Lo si è appreso ieri durante una fase dell'udienza preliminare. Trattative, inoltre, sono in corso con i familiari delle altre vittime da parte degli avvocati difensori della Fincantieri della Snam e dei «Registri». Dopo gli interrogatori di alcuni dei dodici imputati l'udienza è stata rinviata. Per la tragedia della Snam il pm Francesco Pinto aveva rivolto accusa di omicidio colposo plurimo, disastro e incendio colposo. A una parte degli imputati il magistrato ha contestato soltanto l'omicidio colposo e ad altri il disastro colposo e l'omicidio colposo plurimo. Dopo che si sviluppò un incendio a bordo fu poi utilizzato, dice l'accusa, improvvisamente il sistema del Co2 (anidride carbonica) per lo spegnimento delle fiamme, il che determinò la morte per asfissia di Alessandro Palazzo, Mario Puppo, Giovanni De Rosario, Pietro De Luca, Arturo Mazza e Giorgio Forno che si trovavano nel locale motori. (a. l.)

INQUINAMENTO

Smog: ozono oltre i limiti all'Acquasola e a Quarto

L'ozono ha superato il livello di attenzione anche lunedì. Gli sforamenti del limite dei 180 microgrammi per metro cubo sono stati registrati dalle centraline della Provincia all'Acquasola e a Quarto, rispettivamente con una concentrazione media oraria massima 210 e di 198 microgrammi. Il Centro operativo provinciale consiglia di evitare esposizioni di lunga durata all'aria aperta per i bambini, gli anziani e le persone con problemi respiratori.

[illegible]

Una nuova cabina Enel servirà la Valbisagno

E' entrata in funzione a Quezzi la nuova cabina elettrica di largo Merlo realizzata da Enel sulle linea di media tensione Val Bisagno. «La cabina che abbiamo sostituito - ha spiegato Franco Bertini, responsabile Enel della Zona Genova - realizzata "a giorno", composta da apparecchiature ormai obsolete; per questo motivo l'abbiamo ricostruita con una struttura protetta, di conseguenza più affidabile».

Genovese il presidente degli ormeggiatori europei

La leadership degli ormeggiatori europei rimane italiana per il biennio 1999-2001. Le 9 nazioni aderenti alla European Boatmens's Association hanno infatti rinnovato la presidenza di Marco Mandirola, dirigente del Gruppo Antichi Ormeggiatori del Porto di Genova. La decisione unanime è giunta al termine dell'Assemblea Generale dell'organismo, svoltasi nel porto tedesco di Bremerhaven.

TRASPORTI

Volabus, i nuovi orari [illegible] linea per il [illegible]

Le linee Volabus ha anticipato alle 22,15 la partenza dall'aeroporto per Principe e Brignole. Un'altra è stata istituita alle 22,45. Per accedere al servizio basta acquistare in vettura il biglietto da 4 mila lire, ma sono validi anche il biglietto turistico giornaliero da 5 mila e l'abbonamento annuale integrato per l'intera rete urbana Amt-Fs.

[illegible]

Margini, dura critica all'Elsag per gli esuberi

In un incontro il vice presidente del settore automazione dell'Asea Brown Boveri e con l'amministratore delegato della Elsag Bailey Process Automation, ieri l'assessore regionale al Lavoro, Mario Margini, ha criticato duramente il comportamento del gruppo riguardo l'annuncio di 200 esuberi, di cui 70 a Genova. (a.p.)

CENTRO ACUSTICO MAGE
SOLUZIONI PER L'UDITO
Sede Genova Piazza Piccapietra 26 tel. 56.25.16
Filiale Bolzaneto via Zamperini 27r. tel. 74.53.596
Filiale Sestri Ponente via Mascagni 14 tel. 650.88.40
Filiale La Spezia via Sant'Agostino 12 tel. 0187/296.73
Filiale Imperia via Berio 36 tel. 0183/292.292
Filiale Savona via Guidobono 103Ar. tel. 019/82.95.06

Apparecchi acustici, sistemi per ascolto TV, telefoni amplificati, auricolari, pile, laboratorio riparazione protesi
GRATIS
prove e dimostrazioni di come si può sentire
Telefona ai numeri indicati: prenota la prova di quello che desideri, un audioprotesista si incaricherà di risolvere i tuoi problemi.
P.S.: Se vuoi portare con te una persona cara saremo ben felici. Avrai una voce che conosci, per valutare le differenze di ascolto.

Tra un anno a Genova la mostra sulle biotecnologie

«Medicina, basta show»

Il Nobel Dulbecco: la tv può illudere

Alessandra Pieracci

GENOVA

«Nei programmi di medicina in tv c'è un approccio troppo ottimistico riguardo alle cure per i mali più gravi. Non si deve illudere il pubblico». E' la critica di Renato Dulbecco, il premio Nobel che si è preso il «divertissement» di presentare il Festival, tornato ieri a Sanremo in occasione della consegna dei Premi regia tv. L'ottantacinquenne scienziato ha subito un brusco colpo di freno: «si devono affrontare temi più seri del mondo della canzone e dello spettacolo vero e proprio. Per i prossimi mesi si occuperà di biotecnologie: il professor Dulbecco è stato infatti chiamato a presiedere il Comitato scientifico di «Tabio», la prima mostra-convegno internazionale sulle biotecnologie che si svolgerà alla Fiera di Genova dal 24 al 26 maggio del 2000, ma che è stata presentata ieri, un anno prima, proprio per avviare un'opera di sensibilizzazione su un settore in cui l'Italia è fanalino di coda.

«E' di pochi giorni fa la notizia di un grave episodio accaduto in Svizzera, dove sono stati distrutti 300 ettari di coltivazione di mais a seguito di un errore che ha portato a mescolare semi biologici con semi transgenici - ha detto il presidente della Fiera, Luigino Montarsolo - E' un episodio grave che sottolinea la necessità di intensificare i controlli pubblici sulla produzione e sul commercio dei prodotti biotecnologici».

Il premio Nobel Renato Dulbecco

Fulcro del «forum» in preparazione, il Centro di biotecnologie avanzate presieduto dal professor Leonardo Santi. Tra i temi che saranno trattati, le biotecnologie come risorsa per lo sviluppo e il benessere dell'umanità, la loro accettabilità sociale, i benefici e le applicazioni in medicina, nell'agroalimentare e nella difesa dell'ambiente. Il settore si sta sviluppando in tutto il mondo, ma in Italia stenta a decollare. In Europa il giro d'affari per il 98 è stato di 3 mila e 700 miliardi di Euro, il 36% in più rispetto al 97. L'Italia è al decimo posto, con [illegible] società attive nel biotech. Per un confronto, basti pensare che in Usa il mercato biotech, secondo un rapporto di «Consulting resources corporation» nel 98 ha sviluppato un fatturato di 12 mila e 300 milioni di dollari, di cui il 74% in medicinali e il resto in diagnostica e bioagricoltura.

Fanno parte del Comitato scientifico anche John Lupien, direttore della divisione Food and Nutrition della Fao, Lucio Luzzatto, presidente del Department of Human Genetics di New York, Gian Tommaso Scarascia Mugnozza, presidente del Comitato per le scienze esatte e naturali della Commissione nazionale Unesco

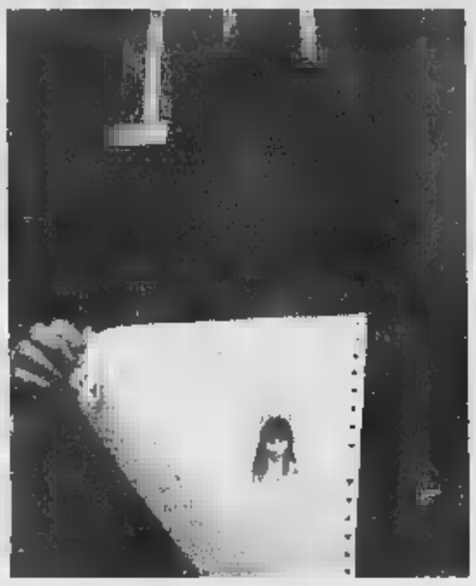
Immigrati, accolte 3900 domande di regolarizzazione

Sanatoria, da ieri il via ai permessi di soggiorno

GENOVA

[illegible] ieri pomeriggio alle 15 il primo permesso di soggiorno della «sanatoria» che nei mesi scorsi ha fatto accumulare negli uffici della questura circa [illegible] mila richieste da parte di extracomunitari in regola con la documentazione necessaria. La macchina organizzativa messa in atto dall'Ufficio stranieri d'intesa con il Comune, la Camera di Commercio e la Direzione provinciale del Lavoro ha fatto di Genova quasi un'eccezione nel panorama delle grandi città dove le questure sono state letteralmente prese d'assalto, nei mesi scorsi, da folle al bivacco per presentare le richieste. Con un sistema di ritiro preventivo degli elenchi dei documenti da preparare e un appuntamento per la consegna successiva delle pratiche, lo stato d'assedio è durato solo lo spazio della prima notte.

In tutte le richieste di permesso di soggiorno sono state circa quattromila e di queste ne sarebbero state accolte oltre 3 mila e novecento. Requisiti per la concessione del prezioso documento erano, tra l'altro, l'occupazione, quindi una dichiarazione del datore di lavoro o l'iscrizione come lavoratori autonomi, e l'alloggio. Il controllo dei documenti da parte del personale dell'Ufficio stranieri è stata anche l'occasione, soprattutto nei primi tempi, di scoprire vistose falsificazioni e un giro di fogli intestati di ditte, risultati rubati e poi rivenduti, compilati a insaputa dei titolare dell'impresa. In Questura prevedono di consegnare un centinaio di permessi al giorno. [a. p.]



Primi permessi di soggiorno per gli immigrati che hanno fatto domanda di regolarizzazione Ecco Chaui Kwian-Kwian 40 anni di Pechino all'uscita della questura con il «prezioso» documento

Refurtiva recuperata

Colpo in aria mette in fuga due ladri

GENOVA. Un colpo in aria sparato dagli agenti di una volante non è bastato per fermare i ladri in fuga, ma ha fatto loro abbandonare la refurtiva, che è stata riconsegnata ai legittimi proprietari. L'episodio è accaduto l'altra notte alle 2 in via Ginestre 18, in un edificio circondato dalle impalcature per lavori. I ladri si sono arrampicati fino al terzo piano, entrando da una portafinestra. La padrona di casa, sessantenne, è stata svegliata dai rumori e accendendo le luci ha messo in fuga i ladri. La donna ha chiamato il 113 e gli agenti sono arrivati subito, in tempo per vedere due individui in fuga e tentare l'inseguimento, con l'esplosione di un colpo in aria. I due ladri hanno abbandonato due telefoni cellulari e un marsupio con portafogli e documenti.

A Busalla invece i carabinieri hanno arrestato una nomade di 19 anni, Zenka, e la sorella tredicenne, che avevano appena svaligiato tre appartamenti in uno stesso stabile. Avvertiti dai vicini, i militari sono arrivati in tempo per catturare le ragazze, che però si erano già disfatte della refurtiva, gioielli e 5 milioni in contanti. [a. p.]

[illegible]

FARMACIE

TURNO NOTTURNO GENOVA

Notturno permanente 20-8,30: *Ghersi*, corso Buenos Aires 18; *Europa*, corso Europa 876; *Pescetto*, via Balbi 186.
Genova centro orario 8,30-20: *Pedrini*, via XX Settembre 61; *Cappuccini*, piazza Portello 13; *S. Barnaba*, corso Dogali 30; *S. Zita*, via S. Zita 41; *Della Madonnina*, via Gobuti 6.
S. Fruttuoso - Marassi orario 8,30-20: *Piva*, via Bertuocioni 3A.
Orario 8,30-13 / 16-19,30: *Comunale*, via Isonzo
San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30-20: *Ribaldone*, corso Europa 38; *S. Berio*, via Capolungo 38.
Orario: 8,30-12,30 / 15,30-19,30: *Comunale*, via Isonzo [illegible]
Val Bisagno orario 8,30-21,30: *Canepa*, via Struppa 214.
Sampierdarena orario 8,30-21,30: *Bilello*, via Buranello [illegible]; *S. Gaetano*, via Rolando 54.
Cornigliano-Sestri [illegible] **8,30-21,30:** *Modena*, via Cornigliano 195; *Depaolo*, via Sestri 127.
Val Polcevera orario 8,30-21,30: *Bottino*, via Canepari 79; *Scorza*, via [illegible] 2.

Con orario 8,30-12,30 - 15,30-20: *S. Francesco*, v. G.B. Custo 32; *Molina*, [illegible] Antonsi 98.
Pegli-Pra-Voltri orario 8,30-21,30: *S. Carlo*, via Camozzini 79.
Orario 8,30-12,30 - 15,30-21,30: [illegible] *grotto*, via Lungomare 189.

SORI. *Sori*, via Cairoli [illegible], telefono 700.632

RECCO. *Savio*, piazza [illegible]. Da Recco, telefono 0185-74.055.

CAMOGLI. *Antola*, via della Repubblica 07, tel. 0185-771-069.

[illegible]. *Pontino*, via Pescino 2, [illegible] 0185-287.077.

[illegible]. *Modena*, via Marsala 4, tel. [illegible].

ZOAGLI. *Vallora*, piazza [illegible] Dicembre 0, tel. [illegible].041.

CHIAVARI. *S. Giovanni*, via S. Giovanni 15, telefono 0185-363.269.

SESTRI LEVANTE. *Comunale*, via Roma 74, tel. 0185-41.775.

[illegible]. *Marconi*, via Longhi 66, tel. 49.232

OSPEDALI

[illegible]: tel. 5551, **Galliera:** tel. 68.321; **Sampierdarena:** t. 41.021; **Rivarolo:** t. 448.941; **Sestri P.:** t. 65.651; **Gaslini** (pediatria): t. 56.361; **Borgo Fornari:** t. 932 965, **Recco:** t. 74.102; **S. Margherita:** t. 263.611; **Rapallo:** t. 50.231; **Lavagna:** t. 32.91; **Cogoleto:** t. 918.3456.

AMT Genova: tel 558.2414; **Tigullio Trasporti: Chiavari:** tel. 313.851; **Sestri Levante:** tel. 41.384, 480.655, 47.751; **Rapallo:** tel. 54.509, 51.306, 54.506.

Emergenza sanitaria: 118; **Genova:** tel. 651.12.36; **Camogli:** tel. 770.205; **Rota:** tel. 771.119; **Recco:** tel. 74.234; **Santa Margherita Ligure:** tel. 287.019; **Rapallo:** tel. 50.433, 60.700; **Chiavari:** tel. 322.422, 309.655; **Cogorno:** tel. 384.620; **Lavagna:** tel. 309.647; **Sestri Levante:** tel. 41.020, 480.750; **Trigoso:** tel. 41.764; **Moneglia:** telefono 49.241; **Cogoleto:** telefono 9188.366; **Sori:** telefono 700.917.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 267.451; **Santa Margherita:** tel. 287.029.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva: **Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto:** telefono 354.022. Pediatra (a pagamento) 542.778. **Recco, Camogli:** telefono 60.333. Nei Comuni di [illegible]**ri, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca,** [illegible]**no, Cicagna e Varese L.** la guardia medica si chiama formando il 118 [illegible]. Il n. 187-55.44.33.

Genova [illegible] 59661; **Recco:** tel. 74032; **Camogli:** tel. 771.143; **Portofino:** tel. 269.285; **S. Margherita L.:** tel. [illegible] - 287.998; **Rapallo:** tel. 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** tel. 259.365; **Chiavari:** tel. 308.284, 305.522; **Lavagna:** telefono 392.096, 383.16.22; [illegible] telefono 41.277, 41.278; [illegible]: telefono 700.396.

F.S. Informa [illegible] ore 7-21; [illegible]**nova:** tel. 284.081; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 771.134; **S. Margherita:** tel. 286.630; **Rapallo:** [illegible] 231.000; **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** [illegible] 324.369; **Sestri L.:** [illegible] 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 41.217; **Cogoleto:** tel. 9181.785; **Moneglia:** tel. 49.705

CORPO FORESTALE

Genova: tel. 568.831, [illegible], 686.553; Casarza Lig.: tel. 467.141; Borzonasca: tel. 340 018; Cicagna: tel. 82.035; Rezzoaglio: tel. 97.043; Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.072.

STASERA AL CINEMA E A TEATRO A GENOVA

[illegible] **A.** Tel. 010-595.91.46. **Harem suare.** Or.: [illegible]; 18; 20,15 22,30.

AMERICA - [illegible]. Tel. 010-595.91.46. **L'incubo** [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49. **Il barbiere di Siberia.** Or.: 15; 16,10; 21,15. **In principio erano le mu**[illegible]. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

AUGUSTUS. Tel. 010-568.810. **Terapia e pallottole,** regia H. Ramis con R. De Niro, [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CINEPLEX PORTO [illegible]. Tel. 010-254.18.20. **8 m**[illegible] **a luci rosse.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; (sabato) 0,50.

[illegible] **PORTO ANTICO.** Tel. 010-254.18.20. **Fino a prova contraria.** Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,35; (sabato) 1.

[illegible] **CO.** Tel. 010-254.18.20. **Matrix.** [illegible]: 14,30; 17,15; 20; 22,45; (sabato) 1,15.

[illegible] **PORTO** [illegible] Tel. 010-254.18.20. [illegible] **cielo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; (sabato) 0,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Congresso.**

CINEPLEX PORTO ANTICO. [illegible] 010-254.18.20. **Un dramma.** Or.: 16,05; 18,15; 20,25; 22,35; (sabato) 0,35.

[illegible] **ANTICO.** Tel. [illegible] 254.18.20. **Congresso.**

CINEPLEX [illegible] Tel. 010-275.89.30. **Terapia e pallottole.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30; (sabato) 0,35.

EDEN. Tel. 010-698.12.00. **Ballando a Lughansa,** regia F. O'Connor con M. Streep, M. Gambon. Or. 20,15; 22,15.

[illegible]. Tel. 010-967.71.30. RIPOSO.

LUX. Tel. 01[illegible] **Swalze Black dog.** Or.: 15,30; 17,20; 19; 20,50; 22,40.

OBEON. Tel. 010-362.82.98. [illegible] **Sul cielo,** regia B. Hughes con S. Bullock, B. Affleck. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible]. 010-581.415. **Un** [illegible] **bella,** regia R. Benigni con N. Braschi, R. Benigni. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ORFEO. Telefono 010-564.849. **Tre amici, un matrimonio e un funerale,** regia G. Pirro. Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 22,40.

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141. **La fortuna di Cookie,** regia R. Altam con L. Tyler, G. Close. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. [illegible]. **Buena** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] Tel. 010-562.461. **Imbroglioni.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-562.461. **In dreams** con A. Bening, A. Quin. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

VERDI. Telefono 010-562.137. **Matrix** di L. e A. Wachowski con K. Reeves, L. Fish[illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.

LUCI ROSSE. ABC tel. 010-413.838; **ALCHIMIE** tel. 010-614.905; **CENTRALE 1 e 2** tel. 010-580.360; [illegible] tel. 010-281.588; **CRISTALLO** [illegible] 010-299.967.

AMICI DEL CINEMA. Happiness. Regia T. Solondz con J. Adams, L. Rynn Boyle. Ore 21.

CARMINANO [illegible] Tel. 010-570.23.48. **Shakespeare in love** regia J. Madden con G. Paltrow, J. Rennes, G. Rush. (Versione orig. inglese). Ore 21,15.

FRITZ LABI. Tel. 010-219.766. [illegible]

LONDRE. Tel. 010-505.935. [illegible] **meccanica,** reg. Stanley Kubrick [illegible] M. McDowell, J. Maucus. Ore 20,15; 22,30.

[illegible]. Tel. 010-589.640. RIPOSO.

PRINCIPE. Tel. 0185-507.81. [illegible] **drama** regia E. Kusturica con J. Depp, J. Lewis, F. Dunaway. Ore 21,15.

CANTERO. [illegible] regia L. e A. Wachowsky con K. Reeves, L. Fishburn. Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible]. Tel. 0185-309.694. RIPOSO.

[illegible]. [illegible] 0185-41.505. [illegible]

FONTANABONA. RIPOSO.

CARLO FELICE. RIPOSO.

POLITEAMA GENOVESE. RIPOSO.

TEATRO STABILE - Teatro della Corte. RIPOSO. [illegible] per **L'isola che non** [illegible] (dal 27/5 all'1/6) e per **Ma il sentiero di violette un...** e **L'uccellino azzurro** (dal 3 al 5/6) L. 10.000/5000

TEATRO [illegible] **«Sala Duse.** [illegible]

TEATRO [illegible] **(Sampierdarena).** [illegible]

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aldo Trieste. RIPOSO.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Dino Campa[illegible]. Aperta prevendita per concerto Banigu[illegible] Band, e Paul H. Jeffrey, **Duke Ellington's sound of love** (sabato 29). Posto unico 20.000.

TEATRO [illegible] - [illegible] **Aperti.** [illegible] 50.

TEATRO GARAGE - Sala Blanc. RIPOSO.

A SAVONA

CHIABRERA. Tel. 019-820.409. OGGI RIPOSO.

ASTOR. Tel. 019-854.627. **Incubo finale.** Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 1. Tel. 019-825.714. **Terapia e pallottole.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire [illegible] 8000; [illegible].

[illegible] **2.** Tel. 019-825.714. [illegible] Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; [illegible].

[illegible] **3.** Tel. 019-825.714. **Harem Suare.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. [illegible] 12.000; 8000; 7000.

[illegible] **Matrix.** Or.: 16,15; 19,15; 22,15. Lire 12.000; 8000; 7000.

JOLLY. [illegible]. 019-850.570. **Mimì e luci rosse.** Or.: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

[illegible] Tel. 019-838.63.22. **Piccanerville.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 8000; 7000.

SALESIANI. OGGI RIPOSO.

COLOMBO. Tel. 0182-640.283. **Terapia e pallottole.** Or.: 20,30; 22,30 (nei fest. e prefest. anche spett. alle ore 16,30 e 18,30). Lire 10.000; 8000, 5000.

RITZ. [illegible] 0182-640.427. [illegible] **vie.** Or.: 20,30; 22,30 (nei [illegible] e prefestivi spettacoli [illegible] 16,30; 18,30). Lire 10.000; 8000; 5000.

AMBRA. Tel. 0182-51.419. OGGI RIPOSO.

ASTOR. Tel. 0182-50.997. OGGI [illegible].

A IMPERIA

CAVOUR. Tel. [illegible]. Operazione scuo[illegible] Or.: 21.

CENTRALE. Tel. [illegible]. **La bella,** or. 18; 18,10; 20,15; 22,30, L. 12.000; 8000.

DANTE. Tel. 0183-293.520. OGGI RIPOSO.

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. OGGI RIPOSO.

[illegible]. Tel. [illegible] OGGI RIPOSO.

CAPITOL. Tel. 0184-43.440. OGGI RIPOSO.

OLIMPIA. Tel. 0184-261.95. Cinelorum: [illegible] **di interessi.** Or.: 20,30; 22,30.

[illegible] NUOVA PROGRAMMAZIONE.

DON BOSCO. OGGI RIPOSO.

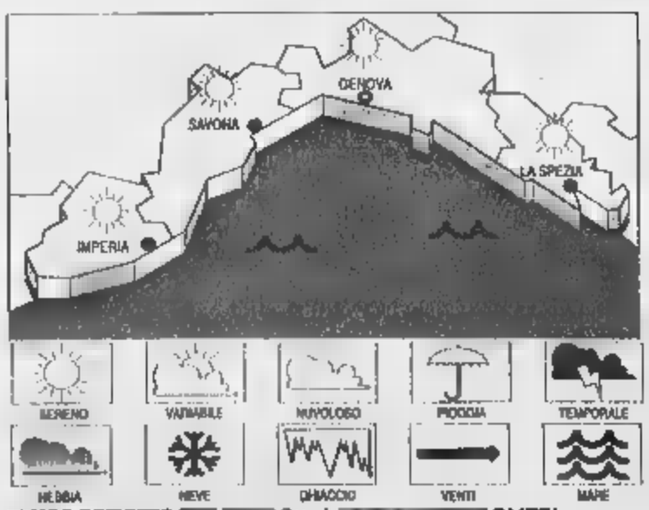
[illegible]. Tel. 0184-506.060. [illegible] programmazione.

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060. **Matrix.** Or.: (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 8000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506.060. **In Dreams - Il suo incubo diventa realtà.** Or.: (indicativi) 15,30; 17,40; 22,30. Ore 20,30 teleproiezione della Champions League. Lire 8000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 0184-506.060. **Harem Suare.** Or.: (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 8000.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI Prevalenza di cielo poco nuvoloso, vento moderato, mare poco mosso, temperatura in ulteriore aumento. **Tempo previsto per domani.** Aumento degli annuvolamenti e del tasso di umidità.

[illegible] **DI** [illegible] Temp. del [illegible] °C, umidità relativa 80%, pioggia [illegible] mm; [illegible] Sud-Est Sud-Ovest, velocità 8-15 Km/h; [illegible] irregolarmente nuvoloso; [illegible] poco mosso; press. barometrica 1018 mb (tendenza: in aumento).

[illegible] **DI IERI**

Genova	[illegible] **22**	min **18**
[illegible]	[illegible] **21**	min **16**
Imperia	[illegible]	min **16**

[illegible] **FA A** [illegible]

Max: **23**; min: **16**; temp. [illegible] **19 °C**

Il **Sole** sorge alle 5,52 e tramonta alle 20,57. La **Luna** cala alle 4,17 e si leva alle 17,14 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Marsia di Portofino.

L'edificio di corso Colombo, datato 1904, diventerà una cittadella culturale

Palazzo Fascie, gioiello ritrovato

A Sestri un intervento da quasi 4 miliardi

Giuliano Vignolo

SESTRI LEVANTE

Palazzo Fascie-Rossi, la bella costruzione inizio secolo di corso Colombo, verrà ristrutturato. Al interno posto la biblioteca comunale esistente, ampliata in modo adeguato; spazi per conferenze e riunioni; l'archivio storico comunale; un museo archeologico della valli di Sestri Levante e della cittadina stessa; spazi per mostre temporanee. Per questo intervento l'amministrazione comunale ha chiesto un finanziamento 3 miliardi e 900 milioni, rifacendosi alla legge che prevede l'utilizzazione dell'otto per mille dell'Irpef devoluta alle dirette gestione statale. «Gli enti locali, considerate le ristrette risorse proprie - spiega il vicesindaco Aldo Rivolini - per poter attuare il programma di adeguamento delle strutture comunali alle richieste di spazi da dedicare alla cultura, devono richiedere finanziamenti allo Stato, alle Regioni e alla Comunità Europea. I finanziamenti si ottengono presentando progetti validi e cantierabili».

In questi ultimi anni l'amministrazione comunale ha ottenuto finanziamenti per diverse opere le cui ristrutturazioni sono in atto: Colonia Tagliaferro (ora Convento dell'Annunziata), Palazzo Negrotto Cambiaso, il Centro sociale della Lavagnina, il Piano di recupero urbano della Lavagnina.

Un'immagine di Sestri nei primi anni del secolo: in corso Colombo c'è già Palazzo Fascie con la sua inconfondibile torretta panor

Palazzo Fascie-Rossi una delle perle di Sestri Levante. Realizzato negli anni 1903-1904, spiega nota del Comune, dei pochi che nell'ambito comunale si può definire di importanza storico-architettonica. Fu progettato da un anonimo maestro dell'eclettismo dell'epoca, con il quale collaborò un'impresa di artigiani locali, che si presume provenisse da qualche buona "bottega" Firenze. La del palazzo è un inconfondibile e forte segno urbano che caratterizza un'ampia zona del centro cittadino».

I lavori di ristrutturazione sono complessi. Per la parte statica è prevista la sostituzione di tutti i solai in legno stenti solai in cemento armato. E' previsto recupero che, con l'abbassamento soletta di calpestio, potrà avere un'altezza interna per sale espositive.

Piano terra. Il progetto prevede la ristrutturazione dell'ingresso attuale e la trasformazione in ufficio informazioni, trasferito dall'attuale sede, che avrà anche funzioni di biglietteria e guardaroba. Verrà restaurata la cappella su Colombo. L'attuale piccolo ingresso della biblioteca sarà smantellato per far posto all'antico corridoio alla scala di servizio che sale fino torre panoramica. I rimanenti spazi menterranno le attuali destinazioni commerciali.

Primo piano. L'ingresso della biblioteca con un bancone del servizio prestito, la vetrina delle novità, l'ufficio del direttore saletta per la consultazione dei libri. Secondo piano. E' occupato interamente dalla biblioteca e vi si accede dalla scala interna nella torretta merlata. Da qui si arriva a un grande terrazzo per la lettura all'aperto. Oltre alla sala grande ci sono varie salette per la lettura singola e a piccoli gruppi. Terzo piano. Ci sono gli uffici destinati alla gestione delle strutture del palazzo; con l'archivio storico comunale e con sale espositive. Questo piano verrà dedicato in maggioranza al Museo archeologico delle Valli di Sestri Levante.

Quarto piano. Con l'abbassamento della soletta di calpestio sarà recuperato per esposizioni museali. L'apertura di abbaini e lucernari sul tetto consentirà di sfruttare la luce naturale. La visita guidata alla torre può avvenire anche da questo piano, completamento del percorso museale. La scala a chiocciola che sale attraverso l'alta loggia della torre potrà essere chiusa da una vetrata con profilati in ferro che la renderebbe praticabile dal pubblico.

Nomi e schieramenti per il 13 giugno

Elezioni: le altre liste di Casarza e Cogorno

Tutti i candidati sindaco in lizza per i Comuni di Avegno, Uscio e Sori

CASARZA LIGURE

Elezioni comunali: l'antagonista sindaco uscente Vito Vattuone, che si ripresenta la lista «Insieme per Casarza», è Gianluigi Collorado con la lista «Alternativa per Casarza». Questi i candidati della sua lista: M Barbagallo, 53 anni, impieg Poste; Giordano Boggiano, 44 anni, dipendente Atm; Marilina Colatuzzo 21, universitaria; Mario Cusano 40, funzionario Telecom; Alberto De Gaetani 29, impiegato; Katia Furfaro 29, casalinga; Moreno Grassi 39, dipendente Autostrade; Michela Lavagnino 25, impiegata; Gino Lusardi 61, pensionato; Nicoletta Massucco 22, consulente assicurazione; Marco Musso 30, artigiano edile; Maria Teresa Omobini 51, insegnante; Giuliano Perazzo 50, dipendente Anas; Mauro Raggio 50, impiegato motorizzazione civile; Fabio Tomaselli 32, libero professionista; Ampelio Trevisan 49, commerciante.

Lista «Insieme per Casarza»: Aurora Amadei, 52 impiegata assicurazioni; Lorenza Sonia Amadei, 34, architetto; Valerio Brambilla, 46, farmacista; Renato Bravetti, 58, artigiano; Angelo Dentone, 52, dipendente Fincantieri; Fabrizio Gallo, 40, medico; Giuseppino Mabba Ghio, 42, ispettore Asl; Angelo Massucco, 44, medico; Federico Obertello, 26, studente universitario; Luigi Origano, 49, dipendente Fincantieri; Simone Pedroni, 33, tecnico Amiu; Oliviero Pezzi, 44, docente; Enzo Sivori, 37, agente di assicurazione; Roberto Taglioti, 44, dipendente Fincantieri; Giulia Tarditi, . A Cogorno l'antagonista del sindaco uscente Gino Garibaldi, che si ripresenta con la lista «Rinnovamento per Cogorno», è Fabio Rapallo, che si presenta con la lista «Democratici per Cogorno» di cui fanno parte Maria Arpe, 51; Stefano Canata 29; Maria Paola Capocchi 43; Mauro Catozzo 23; Guido Cecchi 42; Ezio Chiappe 57; Pietro Frugone 38; Adriana Ghiggeri 56; Luciano Modesti 34; Modesta Muraca 40; Sonia Oneto 30; Mauro Santucci 47; Angela Valzacchi 50.

Ecco infine i candidati a sindaco e le liste di altri tre Comuni del Golfo Paradiso e del Genovesato. **AVEGNO.** Lorenzo Gasparini «Avegno insieme», Bruno Badaracco «Uniti per Avegno». **USCIO.** Alberto Bini «Uscio più», Gian Luigi Maggi «Lista civica La sorgente», Ivio Massone «Uscio Duemila»; il Comune commissariato, l'ex sindaco Franco Lagomarsino non si ripresenta. Claudio Capurro (Rifondazione), Lino Renzo Bozzo («Solidarietà e sviluppo»), Sergio Formenti «Insieme per Sori». [g. vi.]

Sequestrata dalla Capitaneria una «lampara» della coop di Camogli

«Violata» la riserva marina I pescatori: è stata la corrente

CAMOGLI

«E la barca tornò sola», è il titolo di una canzone che negli Anni Cinquanta cantava Marino Marini. E una barca «sola» ha la riserva marina, proprio a Cala dell'Oro, la piccola insenatura tra Punta Chiappa e San Fruttuoso dove ci sono tutti i divieti immaginabili che una riserva può imporre. La barca, una «lampara» della Cooperativa Pescatori di Camogli, è stata sequestrata dalla Capitaneria di porto di Genova. La «lampara» è un'imbarcazione munita di una potente luce che attira sotto di sé il pesce azzurro.

«La lampara, è in una posizione dove c'è corrente marina, si può spostare anche nel raggio dei venti metri della corda dell'ancora - spiega Mario Mortola, presidente della Coop. momento di effettuare la "cala" (gettare le reti) l'imbarcazione spostata. Se i marinai della Capitaneria aspettato, noi spostato la lampara, anche perchè nel punto dov'era non avremmo potuto pescare per la vicinanza degli scogli». La barca è stata trovata qualche metro dentro i confini della riserva «che non sono segnalati da boe: di anche i pescatori più esperti possono sbagliare di qualche metro», aggiunge Mortola. Da aggiungere che la lampara non ara il fondale, così come non lo toccano le reti per la pesca del pesce azzurro. «Non ci hanno "sorpreso" durante l'operazione di pesca - dice Mortola - ma hanno "presupposto" l'operazione perchè in quel punto proibito hanno trovato la barca con la luce». Il presidente ricorda anche che Cooperativa aveva dato parere favorevole alla riserva marina «purchè non venissero penalizzate le attività e salvaguardati gli interessi di chi nella zona lavora». Infine Mortola ricorda che talvolta per una «cala» vengono riunite due lampare; se sotto di loro c'è una quantità di pesce. Questo conferma che l'imbarcazione viene spostata momento calare le reti. [g. vi.]

Sconcertante episodio: una casalinga di 56 anni, incensurata, è finita in carcere

Vedova in cella per i fucili del marito

Cogorno: la donna non aveva denunciato le armi

COGORNO

Le legge a volte è inclemente e prevede l'arresto per reati che potrebbero risultare invece soltanto irregolarità amministrative. sa qualcosa Gabriella V., 56 anni, genovese residente a Cogorno che è stata arrestata dai carabinieri Lavagna, richiesta del magistrato chiavarese Filippo Gebbia, perchè non aveva denunciato alcuni fucili di proprietà del marito morto lo scorso anno.

L'accusa che ha portato la donna in carcere (fino a ieri non risultavano concessi gli arresti domiciliari) è di omessa denuncia di armi, e si sa che quando si tratta armi e munizioni la legge è inflessibile. Così la donna ha subito l'onta dell'arresto perchè nel suo appartamento i carabinieri hanno trovato una carabina ad aria compressa, simile a quelle che si trovano nei lunapark, e tre fucili da caccia, di calibro 12 e .

Con le armi sono state trovate alcune cartucce da caccia di le donna forse non conosceva l'esistenza, come del resto dei fucili. Oppure Gabriella quando suo marito è morto non si è preoccupata di andare a vedere se armi erano regolarmente denunciate, o si è preoccupata di informarsi su quanto stabilisce la legge in materia di possesso di armi. Era rimasta vedova, quello è stato il suo principale problema, irrisolvibile. Un arresto-beffa se si considera che non sempre vengono arrestati autori di furti, rapine, spaccate di vetrine, scippi. Per loro ci sono risvolti nella legge che permette di lasciarli in libertà, magari con la sola denuncia a piede libero. Gabriella invece è finita in . Non sapeva che in caso di decesso del proprietario delle armi, la legge impone a chi le prende in carico di denunciarle. E da quindici giorni di tempo per farlo, altrimenti c'è l'arresto.

Il caso è veramente sorprendente e desta non poche perplessità. Nessuno vuole contestare la legge sulle armi e la sua severità.

Ma quelle trovate nell'abitazione dell'ignara vedova non sono armi da guerra. E di sicuro Gabriella non commercia armi e non va a caccia con fucili non denunciati. Ci si chiede come potesse immaginare che, entro quindici giorni dalla morte del marito, avrebbe dovuto interessarsi dei fucili rimasti inoperosi.

soprattutto ci si chiede perchè, pur riconoscendo che effettivamente un reato è stato commesso, pure per ignoranza, stata inflitta a una casalinga non più giovanissima, incensurata e certo disorientata per le contestazioni subite, anche durissima umiliazione del carcere. [g. vi.]

EX ALLA BULGARIA

Oggi il processo a Engel

apre oggi a Torino, dinanzi al tribunale militare, il processo all'ex tenente colonnello Siegfried Engel, comandante delle SS a Genova. L'ex ufficiale, che oggi ha 89 anni e vive ad Amburgo, è accusato di «violenza mediante omicidio su cittadini nemici». E' ritenuto tra i maggiori responsabili delle persecuzioni e condanne a morte che insanguinarono la Liguria e, in particolare, delle stragi dell'Olivetta di Portofino, del passo del Turchino, di Cravasco e della Benedicta. L'udienza di oggi vedrà trattare tribunale le questioni preliminari. Verrà stilato anche il calendario delle escussioni dei testi. Tra questi ultimi, uno dei primi ad essere sentito sarà Marziano Tasso, il tipografo-collezionista di Casaraza Ligure che grazie a tanti filatelici «007» è riuscito a risalire a Engel: lo di aver ordinato la fucilazione di padre, Gio Batta, avvenuta nel poligono di Chiavari nell'ottobre '44. [f. p.]

Tre denunce dai carabinieri per furto e tentata truffa

I carabinieri di Sestri Levante hanno denunciato tre persone per furto aggravato e truffa. I denunciati sono: Giuseppe M. Samanta P. e A. tutti genovesi. Giuseppe e Samanta avevano rubato nella casa dei genitori di Massimo, elettrodomestici e un motorino. mo aveva denunciato denuncia di furto. Dagli accertamenti è risultato che Massimo e Giuseppe erano accordati per il furto.

RAPALLO

Un autobus della Tigullio «segue» il Giro d'Italia

Un autobus di linea della Tigullio Pubblici trasporti segue, con relativo autista, il Giro d'Italia. Sull'autobus, guidato da Mario Aste e decorato integralmente, viaggiano due volontari del Wwf. Il mezzo è punto di raccolta e distribuzione dei materiali del Wwf..

RECCO

Pullman dal Golfo Paradiso per il corteo di Bologna

Sabato alle 9,15 partirà dalla piazza del Comune un autobus a disposizione di chi vuole partecipare alla manifestazione nazionale Bologna, organizzata dai sindacati per l'assassinio di Massimo D'Antona.

Agave d'oro a Bruno Rombi domani al Banco di Chiavari

Domani pomeriggio alle 17 nella sala assemblee del Banco di Chiavari, verrà assegnata l'Agave d'Oro a Bruno Rombi. La sua opera poetica verrà presentata da Francesco De Nicola e Marcello Vaglio.

SESTRI LEVANTE

Un «grazie» dall'Antoniano ai frantoiani

Dall'Antoniano di Bologna arriva un ringraziamento ufficiale ai cittadini e ai frantoi sestresi che hanno contribuito alla raccolta di olio d'oliva per la mensa dell'Antoniano. La mensa ospita ogni giorno un centinaio di persone alle quali viene offerto un pasto caldo completo. [g. vi.]

Sindaco polemico sul finanziamento per il restauro dei sottoportici

«Carrugio», Agostino non ci sta

«La Regione ci dà i soldi per evitare il processo»

CHIAVARI

La Regione Liguria ha finanziato il Comune di Chiavari con 1 miliardo milioni per la ripavimentazione, la nuova illuminazione del sottoportico di via della Liberazione e la predisposizione dell'impianto elettrico e del per il mercatino dell'antiquariato. Il finanziamento è previsto dall'Obbiettivo 2 per la rivitalizzazione dei centri urbani. In un primo momento Chiavari era stata esclusa dal finanziamento e questo aveva provocato una dura reazione da parte del sindaco Vittorio Agostino che aveva denunciato, anche penalmente, la Regione.

Il capogruppo Ds in Regione Paolo Parigli nel dare la notizia del finanziamento ha commentato: «E' un intervento assai considerevole per la riqualificazione del centro storico e la valorizzazione commerciale. Questo ulteriore finanziamento concretizza la politica della maggioranza di centrosinistra in Regione per i Centri integrati di via. Il Comune di Chiavari era rimasto escluso nei mesi scorsi dalle prigraduatorie; a proposito della polemica innescata dal sindaco di Chiavari, va detto che la Regione segue criteri di assegnazione dei finanziamenti senza privilegi o discriminazioni di carattere politico».

I sottoportici di via M

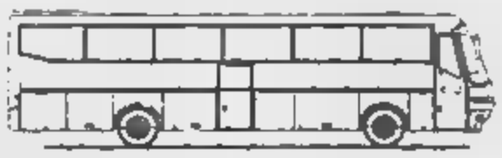
«La discriminazione da parte della Regione nei confronti di Chiavari è un fatto ormai documentato - risponde Vittorio Agostino. Siamo riusciti ad ottenere quanto ci spetta solo dopo avere intrapreso azioni civili e penali presso la magistratura, un ricorso a Tar e una denuncia penale». Agostino aggiunge che la Regione ha concesso il finanziamento il 19 maggio, proprio il giorno prima dell'udienza penale presso il tribunale di Genova. «Caso unico - conclude Agostino - la Regione si è premurata di fare pervenire in tempo reale, via fax, la delibera il giorno stesso in cui ha deliberato mentre in altre occasioni o non risponde o bisogna attendere mesi». [g. vi.]

Si fingevano poliziotti

mettono in fuga due

NOVA. Questa volta l'anziana non ci ha creduto e i truffatori sono scappati. E' accaduto lunedì in via Vado, a Sestri Ponente. Erano circa le 13 quando due persone hanno suonato alla porta di pensionata di 76 anni che vive sola. «Siamo della polizia, dovremmo chiederle alcune informazioni» hanno detto gli sconosciuti, con tono gentile. la padrona di casa, allarmata dai tanti episodi di truffe e furti ai danni di anziani soli, ha pensato bene di chiudere subito la porta. I due non hano insistito e si sono allontanati. Ci hanno riprovato meno di un'ora dopo nella stessa strada suonando all'appartamento un'altra pensionata che vive sola. Hanno nuovo cercato di farsi passare per poliziotti ma sono stati energicamente invitati ad andarsene. La prima anziana aveva frattempo chiamato la polizia vera, ma i due sono riusciti a scomparire. [a. p.]

Da Genova a Nizza per volare in tutto il mondo ritorno.



Collegamento bus 3 volte giorno con bus granturismo Genova - Aeroporto Cote d'Azur - Nizza città

Fermata a richiesta: Savona, Albenga, Imperia Arma di Taggia, Ventimiglia

Per informazioni e prenotazioni
- la vostra Agenzia di Viaggi
- l'Agenzia Diana Tours - Diano Marina - tel. 0183.495.878
- l'Agenzia Volpi - Genova - tel. 010.586.511
- Phocaena Cars - Nizza - tel. 0033 4 93.85.86.81

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienza
GIOVEDÌ tuttolibri

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

2 cd-rom per windows
tutt compact
Leonardo @ Torino
Tuttoscienze compact 1981 - 1992.
Il anni del supplemento scientifico, tutti da rileggere e da rivivere.
Tuttoscienze '92-'96.
Le pagine di 5 anni, più il libro "Piccolo, grande, vivo" di Piero Bianucci.
I CD-ROM DELLA STAMPA.
REALTÀ VIRTUALE, INFORMAZIONE REALE.
Leonardo @ Torino.
Conoscere e ammirare i capolavori di Leonardo conservati alla Biblioteca Reale di Torino, in un percorso virtuale ricco di animazioni e filmati.
Tuttoscienze '95.
Gli articoli del 1995 più gallery di 16 filmati tratti dal TG scientifico Rai Leonardo.
Tuttoscienze '97.
Oltre agli articoli, un migliaio di indirizzi Internet di argomento scientifico e un programma dimostrativo che simula l'uso della tv interattiva.
LA STAMPA
I migliori indirizzi Internet di argomento scientifico
speciale MPEG4: come funziona la TV interattiva
VirtLab.
La Relatività di Einstein.
La teoria della relatività spiegata da Tullio Regge con esperimenti virtuali e cartoni animati interattivi.
tuttoscienze
IN CD-ROM
LA STAMPA
Informazione, scienza, attualità, cultura, documentazione, arte, storia: tutta intera nei CD-Rom della Stampa tutto a portata di mouse. Per ordinare i dischi, spedite il coupon che trovate su questa pagina: vi arriveranno a casa.
VirtLab
TULLIO REGGE spiega La relatività di EINSTEIN
ZANICHELLI
Desidero acquistare i seguenti CD-Rom:
VirtLab La relatività di Einstein L. 24.500
Virtlab Nello spazio tra le stelle L. 18.500
Inchiesta sulla Sindone L. 24.500
Tuttoscienze Compact L. 18.000
Tutto La Stampa '98 L. 300.000
Tutto La Stampa dal '92 al '97 Cad. L. 150.000
Tutto La Stampa '92/'98 L. 700.000
Tuttoscienze '95 L. 24.000
Tuttoscienze '92/'96 L. 29.000
Tuttoscienze '97 L. 14.900
CineFile L. 24.500
Leonardo @ Torino L. 18.500
PAGAMENTO
Importi a L. 100.000:
con bollettino postale che troverete all'interno del pacco + L. 4.000 di spese postali
Importi superiori a L.
(i prezzi comprendono IVA e spese postali)
in contrassegno
con assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"
INVIARE A:
La Stampa Cd-Rom - Casella Postale 400 - 10100 Torino Centro
Oppure via fax 011.669.30.67
Cognome
Società/Ente
P.IVA o cod.
Via N.
Città
Prov.
Tel.
Firma
CineFile.
La banca dati ipertestuale per chi ama il cinema: recensioni, interviste, festival e le schede di tutti i film usciti tra il '92 e il '97.
Specchio
LA STAMPA
Cine file millefilm
fra il 1997
Sindone
VirtLab.
Nello spazio tra le stelle.
La guida interattiva alla scoperta del cosmo, con immagini, animazioni ed esperimenti virtuali.
VirtLab
Tullio REGGE e Piero BIANUCCI
Nello Spazio tra le STELLE
Da Galileo Galilei alla Sonda Galileo
Specchio
Inchiesta sulla Sindone.
Fotografie, filmati, analisi scientifiche: un documento unico alla scoperta di uno dei più affascinanti misteri della storia.
Tutto La Stampa edizione 1998.
La raccolta completa di tutti gli articoli apparsi sulla Stampa nel 1998.
Sono disponibili anche le raccolte '92, '93, '94, '95, '96 e '97.
Numero Verde 800-011959
tutto compact
LA STAMPA

I tifosi biancorossi temono un sensibile taglio agli obiettivi della squadra

Carcarese, il patron abbandona?

Domani Pastorino dirà tutto all'assemblea

Bariocco

CARCARE

Arnaldo Pastorino lascia la Carcarese? Un'ipotesi che, con il trascorrere delle ore, sta diventando una [redacted] cui si discuterà domani [redacted] nel corso dell'assemblea annuale della società calcistica. Per ora si tratta [redacted] notizia ufficiosa ma, a meno [redacted] de theatres dell'ultim'ora, il fatto che il Commissario tecnico uni- [redacted] abdichi definitivamente sembra inevitabile.

I motivi [redacted] una decisione che, tuttavia, dovrà venire confer- [redacted], [redacted] illustrerà lo stesso [redacted] storino che lo scorso anno [redacted] trionfalmente rientrato [redacted] far parte del sodalizio biancorosso. Una «rentrée» accolta dai componenti dello staff dirigenziale e dai tifosi come un'autentica panacea. [redacted] ora, a campionato [redacted] nai concluso, c'è il rischio che il panorama [redacted] venire modificato sostanzialmente. [redacted] Pastorino lascia, infatti, gli attuali dirigenti dovranno far fronte ad una situazione piuttosto complessa.

Spiega il presidente [redacted] Carcarese, Marco Longagna: «Se verrà confermata la decisione, saremo costretti ad apportare innumerevoli cambiamenti, soprattutto per quanto riguarda la squadra». Il rischio è che, per tentare [redacted] contenere i costi, si opti per la «linea verde», ovvero dar vita ad un team composta da giovani.

In [redacted] caso, dunque, [redacted] è da escludere che l'obiettivo della società, sbandierato ad inizio stagione, di portare in tre anni la Carcarese in Promozione, diventi impossibile da raggiunge- [redacted] e, [redacted] fatto, svanisca. Una mèta che rientrava nel piano triennale redatto dalla dirigenza al momento del rientro di Pastorino.

In [redacted] sviluppi, intanto, nel corso [redacted] riunione [redacted] domani, in programma a partire dalle 21 nei saloni [redacted] Soms, si discuterà anche sul bilancio sia sotto il profilo finanziario, sia sotto quello sportivo. E proprio [redacted] tale proposito il presidente si dichiara soddisfatto, visto che la squadra, che ha giocato in Prima Categoria, si è classificata al [redacted] posto, [redacted] risultato che faceva ben sperare i tifosi di poter raggiungere in un prossimo futuro l'agognata Promozione, come in passato, quando i colori biancorossi infiammavano centinaia di appassionati.

Tifosi in festa sulle gradinate del campo della Carcarese: ma sono tempi lontani

[redacted] alpini

Saliceto in festa con le penne nere

SALICETO. Sabato e domenica, nono raduno alpino a Saliceto. La manifestazione [redacted] organizzata dal Gruppo locale in collaborazione con la sezione Ana [redacted] Ceva.

Sabato alle 9,30 nei [redacted] dell'ex palestra municipale, si aprirà la «Mostra Alpina» all[redacted] stita dalla Brigata Taurinense che comprenderà anche una suggestiva mostra fotografica. Alle [redacted] 21, in parrocchia, [redacted] ta dedicata ai cori alpini con il Coro della Brigata Taurinense, il Coro polifonico Monteverdi di Cosseria ed il coro Penne Nere di Ceva [redacted] M[redacted]

Domenica alle 9 la premiazione che anticiperà la deposizione della corona d'alloro al Monumento ai Caduti, quindi sfilata per le vie [redacted] paese con le fanfare della Taurinense [redacted] della sezione di Ceva. Alle 11,15 Messa al campo; alle 15,30 carosello con la fanfara della Taurinense e, alle 16, esibizione del Gruppo Deltaplanisti dell'Alta Val Bormida. [m. [redacted]]

[redacted]

COSSERIA

Oggi black-out di 4 ore per lavori urgenti Enel

Dalle 8,30 alle 12,30 di oggi Cosseria rimarrà senza energia elettrica. La sospensione è stata deci- [redacted] dall'Enel per permettere una serie di lavori di manutenzione sulle linee. Sono interventi necessari per evitare interruzioni in caso di perturbazioni atmosferiche. [l. b.]

[redacted]

Raccolta sperimentale di materiale ferroso

L'amministrazione comunale [redacted] ganizza per il giorno 31, in via sperimentale, una raccolta di materiale ferroso. I punti di raccolta [redacted] l'ex casello, piazza della Stazione e località Satavino. [l. b.]

[redacted]

Oggi consegna diplomi agli «allievi» dell'Unitre

Oggi, alle 16, [redacted] chiusura in Comune dell'anno accademi- [redacted] «Unitre Valbormida». In programma un intervento di Augusto Pregliasco su «Beppe Fenoglio e le Langhe» e, alle 18 consegna dei diplomi di partecipazione ai cinquantacinque iscritti. [m. ca.]

«La via del sale»

[redacted] rievoca storia e gastronomia

CARCARE. Tutto [redacted] ormai pronto per la terza edizione del [redacted] duno amici delle vie del sale» in programma domenica [redacted] Carcare. L'iniziativa [redacted] organizzata dall'Ascom Confcommercio, il consorzio «Il Negozio», l'Apt Riviera delle Palme, [redacted] il patrocinio del Comune.

La rassegna prenderà il via alle 14 con l'apertura dei negozi, cui seguirà la sfilata storica, che vedrà la partecipazione della Pro loco di Ponti e della Confraternita dell'Arco [redacted] Spada. In programma, anche duelli [redacted] d'epoca. E poi il clou, [redacted] l'arrivo della carovana di muli provenienti dalle strade del sale di Mallare e Bormida. Gli [redacted] allestiranno [redacted] bancarelle con prodotti della gastronomia locale rigorosamente a base di sale. In esposizione, cartine, mappe [redacted] tracciati dell'epoca, tratte dal libro [redacted] Stefano Ticineto, storico. Ma [redacted] è tutto, perchè sabato, i commercianti che aderi- [redacted] consorzio, proporranno una [redacted] di vendite promozionali. [l. b.]

Oggi in Val Bormida

[redacted] scuole in fabbrica [redacted]

ALTARE. Terzo appuntamento oggi [redacted] la settimana dedicata [redacted] sicurezza, protezione civile, prevenzione, ambiente [redacted] valorizzazione del territorio, che vede impegnati oltre 1600 studenti delle materne, elementari [redacted] medie.

Al Altare è in programma «L'edificio in mostra». La scuola, dove sono [redacted] allestiti i lavori realizzati dagli allievi, verrà aperta al pubblico e gli insegnanti, i genitori e i bambini daranno vita ad iniziative di animazione. Ci sarà anche Cecilia Pizzorno. A Millesimo, gli studenti incontreranno gruppi, fra cui [redacted] Centro regionale [redacted] ducazione ambientale che allestirà un laboratorio multimediale. I bimbi di Bragno visiteranno l'Ecolvetro e potranno ammirare le tecniche di lavorazione vetraria di Ilda Bormioli. A Cairo, prima giornata della scuola mater- [redacted] con la pista ciclabile che vedrà l'intervento dell'istruttri- [redacted] [redacted] scuola guida Barbara Crispigni. Gli studenti di Cengio visiteranno le caserme [redacted] Polstrada e dei pompieri. [l. b.]

Blitz in alcuni bar valbormidesi e nelle abitazioni dei fornitori

Sequestrati 27 video-poker

Operazione «Scala reale» della Finanza

CENGIO

L'operazione «Scala Reale» si estende anche in Val Bormida. Massiccio intervento dei baschi verdi della Guardia [redacted] fi- [redacted] di Savona, ieri mattina in Val Bormida e nell'Albenganese, contro il gioco d'azzardo.

Obiettivo i video-poker che hanno ormai invaso tutti i bar della provincia, anche [redacted] l'impressione [redacted] che, questa volta, [redacted] Finanza abbia «alzato [redacted] tiro»: secondo indiscrezioni, infatti, le perquisizioni non si sono limitate ai bar che ospitano le «macchinette», ma anche alle abitazioni di tre dei maggiori fornitori di video-poker della provincia.

L'operazione è scattata di primo mattino e ha portato alla perquisizione [redacted] cinque bar e tre abitazioni di fornitori.

Ventisette i video-poker sequestrati. Nel corso delle perquisizioni nelle abitazioni dei fornitori sono state poi sequestrate 37 schede elettroniche. Sequestrato, infine, contante per 2 milioni e [redacted] mila lire, vale a dire quanto trovato nelle casse dei video-poker.

L'operazione «Scala Reale» era iniziata qualche mese fa nel Savonese partendo da [redacted] serie di esposti firmati soprattutto da mogli [redacted] madri, preoccupate per il denaro speso [redacted] mariti [redacted] dai figli con i video-poker. Un «mercato» fino a po- [redacted] tempo fa lasciato del tutto senza regole e con pochi [redacted] trolli, intorno [redacted] quale girano ingenti somme [redacted] denaro, sen- [redacted] escludere episodi di schede elettroniche contraffatte o telecomandi a distanza che rende- [redacted] no praticamente impossibile le vincite da parte dei giocatori. [m. [redacted]]

[redacted]

Replica di Gamba a Dotta

«Condivido la stima per [redacted] consigliere Andrea Dotta che, fra l'altro, è stato mio [redacted] sore, ma lo sfogo che ha accompagnato il suo annuncio dell'uscita dalla scena politica, rivendicando la paternità di alcuni progetti relativi all'ex Casa scapoli e a vicolo Genepro, è stato poco corret- [redacted]. Così il sindaco Sergio Gamba risponde a Dotta, sottolineando come «quando un'idea viene portata in Consiglio e da esso è adottata, diventa collegiale e farsene vanto durante la campagna elettorale è per [redacted] meno inopportuno. Tanto più vista l'evoluzione che hanno avuto quegli spunti. Dotta aveva sottolineato la sicurezza di vicolo Genepro, noi l'abbiamo inserita in un progetto di intervento ben più ampio, in collaborazione [redacted] l'Arte. Così come si sono evolute [redacted] trattative con l'Enichem riguardo l'ex Casa scapoli: contatti che, proprio per correttezza, abbiamo sospeso durante la campagna elettorale». [m. ca.]

IL [redacted] NELLA SANITA'

La Regione Liguria, tramite [redacted] servizio «Liguria Lavoro on Line», ha reso noto la rassegna settimanale dei bandi di concorso che riguardano: un posto di agente di polizia municipale V qualifica presso il Comune di Sevignone (Ge); un posto di collaboratore tecnico E.R. VI livello presso l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare di Genova; un posto di fisiokinesiterapista categoria C presso l'Istituto Sordomuti e altri Handicapa di Imperia; un numero imprecisato [redacted] posti di dirigente medico [redacted] liv. medicina interna-chirurgia generale [redacted] l'Usl [redacted] Tigullio di Chiavari; un posto di comandante del corpo di Polizia Municipale presso il Comune di Savona; tre posti di dirigente medico I livello Cardiologia presso l'Usl 2 Savonese di Savona; un posto di dirigente medico I livello Nefrologia presso l'Usl 2 Savonese di Savona; un posto di dirigente medico I livello Oftamologia presso l'Usl 2 Savonese di Savona; un posto di dirigente amministrativo presso l'Ufficio Bilancio dell'Ospedale Evangelico Internazionale di Genova; un posto di funzionario tecnico VIII O.F. con laurea in Ingegneria Civile presso [redacted] Comune di Albenga; [redacted] posto [redacted] funzionario tecnico VIII O.F. [redacted] laurea in Architettura presso [redacted] Comune di Albenga; [redacted] posto [redacted] istruttore amministrativo VI O.F. presso il Comune di Montoggio (Ge); quattro posti di dirigente medi- [redacted] I livello Psichiatria presso [redacted] [redacted] presso l'Usl [redacted] Savonese [redacted] Savona; tre posti di dirigente medico I livello Otorinolaringoiatria presso l'Usl 2 Savonese di Savona; un numero di posti imprecisato per personale di VI livello presso l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Ligure di Imperia, Savona, Genova e La Spezia; un posto di dirigente medico di I livello Neurochirurgia presso l'Istituto «Giannina Gaslini» di Genova Quarto; due posti di assistente tecnico programmatore presso l'Usl 1 Imperiese di Imperia; un posto di vice direttore VII O.F. presso l'Istituto Bancalari Artigianelli di Chiavari; un posto di dirigente medico I livello Cardiochirurgia presso l'Azienda Ospedaliera Ospedale S. Martino e Clin. Univ. Conv. di Genova; un numero imprecisato di posti di dirigente medico di I livello Ortopedia e Traumatologia presso l'Usl [redacted] Genovese [redacted] Genova; tre posti di dirigente medico [redacted] I livello Neurologia presso l'Usl [redacted] Genovese di Genova; un posto [redacted] istruttore direttivo VII O.F. cat. [redacted] presso il Comune di Ceriale (Sv); [redacted] posto di medico [redacted] livello dirigenziale - Ortopedia [redacted] Traumatologia presso l'Usl 2 Savonese [redacted] Savona; due posti di esercizio servizio noleggio con conducente minibus e autobus presso il Comune di Borzonasca (Ge); un posto [redacted] esercizio attività di noleggio autobus con conducente presso il Comune di Serra Riccò (Ge); un posto di dirigente farmacista di I livello Farmacia Ospedaliera presso l'Azienda Ospedaliera Villa Scassi Osp. Civili Ge-S.P.d'Arena di Genova; un posto di dirigente veterinario di I livello igiene della produzione presso l'Usl 3 Genovese di Genova; due posti di dirigente in prova tecnico promozione marketing turistico presso l'Azienda di Promozione Turistica Riviera delle Palme di Alassio; un numero di posti imprecisato di abilitazione esercizio professione consulente del lavoro '99 presso il minister del Lavoro e della Previdenza Sociale con sede a Genova; sette posti di mezzosoprani, soprani, contralti coro Maggio Musicale Fiorentino pre[redacted] il Teatro Comunale di Firenze Maggio Musicale Fiorentino di Firenze; 50 posti al 101° corso Aue per [redacted] corpo Ingegneri Esercito presso il ministero della Difesa; 10 po- [redacted] [redacted] operatore prof.le collaboratore infermiere prof.le presso l'Ospedale Gradenigo di Torino; [redacted] numero imprecisato di posti di dirigente medico di I livello varie discipline presso l'Usl 5 Spezzino di La Spezia; otto posti di dirigente medico di I livello - varie discipline presso l'Ospedale San Paolo [redacted] Milano; un numero di posti imprecisato di personale di varie qualifiche IV-VI-VII O.F. presso il Comune [redacted] Asti; 14 posti di operatore prof.le di I cat. personale vigilanza e ispezione presso l'Usl 1 Regione Piemonte Torino; 11 posti di personale sanitario di varie qualifi[redacted] presso l'Usl della Valle d'Aosta; 12 posti di [redacted]orato- [redacted] tecnico laboratorio presso l'Azienda Ospedaliera Pisana di Pisa; 17 posti di tenori, baritoni, bassi Coro Maggio Musicale presso il Teatro Comunale di Firenze Maggio Musicale Fiorentino; 30 posti di collaboratore infermiere professionale presso l'Usl 1 Regione Piemonte Torino; tre posti di personale di var[redacted] qualifiche presso l'Usl 18 Regi[redacted] Piemonte Alba (Cn); 15 posti [redacted] infermiere professionale presso l'Ordine Opedaliero [redacted] Giovanni di Dio Fatebenefratelli Milano nelle sedi di Milano, Erba e Brescia; 22 posti di personale di varie qualifiche presso l'Azienda Ospedaliera «G. Salvini» di Garbagnate Milanese; sette posti di collaboratore amministrativo presso l'Azienda Ospedaliera [redacted] Giovanni Battista» di Torino; 18 posti di assi- [redacted] amministrativo presso l'Azienda Ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino; 150 posti di operatore professionale di I cat. collaboratore infermiere professionale [redacted] l'Azienda Ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino; otto posti [redacted] personale di varie qualifiche presso l'Azienda Ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino; quattro posti di dirigente medico I livello - varie discipline presso l'Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle di Cuneo; sette posti di personale di varie qualifiche presso l'Ordine Mauriziano di Torino.

La Bricciola Tavola
VIA CAVASSUTTI 8 ROVIASCA

OSTERIA
Specialità di pesce e cucina ligure
Via Pescetto 20 - CELLE L. (SV)
TEL. 019/991695
passeggiata a mare estremità di ponente
San Bastian chiuso il giovedì

Ristorante - Pizzeria
Aii Caruggiii
Pizza senza glutine
Via Isola, 12 - Tel. 019.485 252
ALBISSOLA MARINA (SV)
E-mail: nick@tnt.it
Web page: www.pizzaworld.it

Ristorante Esperanto
ESPERANTO Ristorante A. Lipico
Piazza Baracco ☎ (019) 695357
FINALE [redacted] (SV)

Lo StReGaTtO
RiStoRanTe
Savona
vico della Mandorla, 13 R.
telefono 019/854263
Orario: 12,30 - 15,00 19,00 - 23,00
Chiuso la domenica
Nuova Gestione

Ristorante Quintilio
Questa settimana consiglia
Fritto Misto
Via Gramsci, 23 - Altare
Tel. 019/58000

Ristorante
LA SCALETTA
di Fiorito Giovanna
Specialità pesce ampio dehors
IL MARTEDI
Via Verdi, 16 - NOLI (SV) - Tel. 019 / 74.87.54

LA RICETTA DELLA SETTIMANA
Il ristorante Esperanto di Finale Ligure propone Traffie con il rombo.
Ingredienti per 4 persone: 500 gr. di traffie, 2 kg. rombo, aglio, olio extravergine, gr. 25 pinoli, prezzemolo, pomodoro fresco, vino bianco secco, sale e pepe.
In una padella soffriggere il rombo a pezzetti con aglio e olio per qualche minuto, bagnare con il vino bianco, aggiungere i pinoli tritati, il pomodoro a dadini e il prezzemolo tritato.
Lasciar cuocere a fuoco lento per 5 minuti e aggiungere il traffie. [redacted] acqua salata, far saltare per qualche minuto e servire.

BCS 04/0065

La Stampa - Estrazioni Abbonamenti '99

Aut. Min. n° 4/10488 del 11/12/97

100 più 100

VINCITORI DI MARZO

FIAT BRAVA 80 16V SX
Sig.ra Maria Grazia Visconti
Venaria (TO)

VIAGGIO + SOGGIORNO PER 2 PERSONE A DJERBA - TUNISIA
Sig. Mario Roggero, Loano (SV).

BICIMOTORE ELETTRICO mod. SCOIATTOLO SYSTEM SATE
Sig.ra Adriana Canuto Sabbadini (Hotel Ritz), Banchette d'Ivrea (TO) - Sig.ra Fernanda De Pasquale, Torino.

PC PORTATILE "BRAHMA GOLD" - M. 2000 4.1 + WINDOWS 95 E RAM CARD 32MB
Sig. Eugenio Delpozzo, S. Paolo Solbrito (AT) - Sig. Angelo Rosso, Centallo (CN)
Sig. Gianfranco Gamba, Chieri (TO).

TVC 14" SELECO - mod. IS F37M (senza televideo)
Sig. Renzo Segre, Novara - Sig.ra Alessandra Forno Cucini, Gassino T.se (TO) - Sig. Flavio Alberti, Mendatica (IM) - Sig. Carlo Perosino, Torino - Sig. Domenico Abrile, Torino - Sig. Giuseppe Rechichi, Torino - Sig. Guido Valenzano, Torino - Sig. Gianfranco Manfredi, Torino - Sig. Pietro Oggero, Torino - Sig. Andrea Maria Vico, Torino - Sig. Ferdinando Banfo, Collegno (TO).

FOTOCAMERA DIGITALE MINOLTA DINAGE
Sig.ra Paola Restagno, Torino - Sig. Ettore Sola, Torino.

KIT SATELLITARE DIGITALE - PIONEER KPI 8000
Sig. Francesco Sina, Beinasco (TO) - Sig. Tilio Audagna, Leinì (TO) - Sig. Giuseppe Volpe, Torino - Sig. Sandro Pellegrino, Pinerolo (TO) - Sig. Mario Colombo, Ceva (CN) - Sig.ra Liliana Canotto, Torino - Sig. Aldo Rubino, Torino - Sig.ra Battistella Daffarra, Torino - Sig.ra Paola Roz, Torino - Sig. Franco Palmas, Torino - Sig. Federico Lemmann, Rivoli (TO) - Sig.ra Carmela Avilii, Torino - Sig. Francesco Billia, Alba (CN) - Sig.ra Francesca Vercellone, Torino - Sig.ra Velia Drammi, Torino.

TELEFONO CELLULARE GSM TELITAL GALILEO (esclusa attivazione)
Sig.ra Rosa Zabert, Torino - Sig. Alfiero Valli, Torino - Sig. Aldo Ronco, Torino - Sig. Giovanni Colmo, Monforte d'Alba (CN) - Sig. Fernando Tarallo, Torino - Sig. Sergio Gamerro, Torino - Sig. Roberto Rinaldi, Diano d'Alba (CN) - Sig. Luigi Viglierchio, Monforte d'Alba (CN) - Sig. Mario Gheddo, Torino - Sig.ra Monica Berardi, Torino - Sig.ri Giovanni e Giuseppina Maina Bernardi, Candiolo (TO) - Sig. Mauro Favre, Gressoney La Trinité (AO) - Sig. Carlo Da Bandi, Torino - Sig. Giuseppe Sandiane, Costigliole Saluzzo (CN) - Sig. Uberto Revelli, Torino - Sig.ra Rosina Carossa, Torino - Sig. Luigi Giordano, Valenza (AL) - Sig.ra Rosanna Zaccheria, Torino - Sig.ra Maria Angela Vinagliano Rossi, Torino - Sig. Carlo Scaglione, Torino.

CASSETTA DI VINI "BATASIOLO" (contiene n. 6 bottiglie di vini pregiati)
Sig. Paolo Boscarato, Torino - Sig. Giacomo Ruspa, Vinovo (TO) - Sig.ra Livia Bozzi Boffi, Torino - Sig. Giuseppe Costagliola, Torino - Sig. Giancarlo Genero, Carignano (TO) - Sig.ra Alberta Oddone, Fontanile (AT) - Sig. Michele Arduino, Torino - Sig. Claudio Bernascone, Torino - Sig. Calogero Milisenna, Verzuolo (CN) - Sig. Alessandro Contin, Susa (TO) - Sig. Andrea Erhetta, Borgomanero (NO) - Sig. Sergio Borgna, Volvera (TO) - Sig. Roberto Giono, Borgofranco (TO) - Sig. Carlo Panataro, Torino - Sig. Giacinto Sartore, Grugliasco (TO) - Sig. Mauro Comello, Biella Chiavazza (BI) - Sig. Luigi Grasso, Torino - Sig. Mirko Carta Moglietta, Biella - Sig. Luciano Musserto, Savigliano (CN) - Sig. Vito Ferraiolo, Imperia - Sig. Luigi Bonello, Cerrina M.to (AL) - Sig. Piergiovanni Basso, Villanova d'Asti (AT) - Sig. Maurizio Menchinella, Torino - Sig.ra Rita Cabutti, Dogliani (CN) - Sig. Vincenzo Morra, Canale (CN) - Sig. Luigi Pelissero, Susa (TO) - Sig. Giuseppe Potorti, Armeno (NO) - Sig. Alberto Fiora, Bra (CN) - Sig. Giuseppe Camoletto, Rivoli (TO) - Sig.ra Emilia Guglielmetti Garetto, Torino - Sig. Giuseppe Icardi, Camerana (CN) - Sig. Giovanni Dellapiana, Chivasso (TO) - Sig. Elio Bresso, Torino - Sig.ri Francesco e Tere Grosso, Racconigi (CN) - Sig. Massimo Tarzia, Torino - Sig. Giovanni Battista Cotto, Torino - Sig. Attilio Camerano, Torino - Sig.ra Maria Bassano, Torino - Sig. Dario Priotto, Torino - Sig. Pietro Brusati, Trobaso (VB) - Sig.ra Giuseppina Bogliolo, Nizza M.to (AT) - Sig. Pierpaolo Vettori, Givoletto (TO) - Sig. Gregorio Picco, Pinerolo (TO) - Sig. Secondo Appiano, Monale (AT) - Sig. Adriano Vaglio Bianco, Verrone (BI).

VINCITORI DI APRILE

FIAT BRAVA 80 16V SX
Sig. Francesco Anselmi
Alessandria

VIAGGIO + SOGGIORNO PER 2 PERSONE A DJERBA - TUNISIA
Sig. Ferruccio Rossi, Colazza (NO).

BICIMOTORE ELETTRICO mod. SCOIATTOLO SYSTEM SATE
Sig. Gaudenzio Frattino, Trecate (NO) - Sig.ri Aldo e Enrica Traverso Nazario, Vercelli.

PC PORTATILE "BRAHMA GOLD" - M. 2000 4.1 + WINDOWS 95 E RAM CARD 32MB
Sig. Corrado Foscale, Biella - Sig.ra Laura Prino, Valduggia (VC) - Sig. Pierino Graglia, Asti.

TVC 14" SELECO - mod. IS F37M (senza televideo)
Sig. Carlo De Paoli, Castelletto M.to (AL) - Sig. Franco Giacchero, Recco (GE) - Sig. Enzo Meggiolaro, Aosta - Sig.ra Isabella Tinetti, Torino - Sig. Mauro Abate Daga, Cavour P.te (TO) - Sig. Giuseppe Carrera, Revello (CN) - Sig. Stefano Gozzo, Caraglio (CN) - Sig.ra Maria Albanese, Leinì (TO) - Sig.ra Francesca Carullo, Torino - Sig. Gianni Sarti, Bandito (CN) - Sig. Filippo Boidi, Castellazzo B.da (AL).

FOTOCAMERA DIGITALE MINOLTA DINAGE
Sig. Pietro Bertone, Avigliana (TO) - Sig. Angelo Vigna, Lequio Tanaro (CN).

KIT SATELLITARE DIGITALE - PIONEER KPI 8000
Sig.ra Michelina Marocco, Torino - Sig. Antonio Cattaneo, Busano (TO) - Sig. Enrico Ghirardo, Imperia - Sig. Franco Fessia, Pino T.se (TO) - Sig. Domenico Sgarminato, Torino - Sig. Mario Lombardo, S. Salvatore M.to (AL) - Sig. Giovanni Carisio, Testona (TO) - Sig.ra Emma Broggio Bava, Moncalieri (TO) - Sig. Secondo Negrilisse, Agliè (TO) - Sig. Vittorio Dominese, Torino - Sig. Mario Ferrando, Torino - Sig.ra Amalia Cominassi, Gardone V.T. (BS) - Sig.ra Ida Allizond, Bardonecchia (TO) - Sig.ra Maria Piccinin Sereno Regis, Torino - Sig.ra Rosanna Camarilinghi, Torino.

TELEFONO CELLULARE GSM TELITAL GALILEO (esclusa attivazione)
Sig. Olivo Ceccato, Torino - Sig. Giuseppe Barbiè, Torino - Sig. Franco Conenna, Torino - Sig. Roberto Modenese, San Mauro (TO) - Sig. Remo Paracchino, Torino - Sig.ri Giovanni e Gina Ferrero, Chieri (TO) - Sig. Gian Franco Bonino, Rivalta di Torino (TO) - Sig. Gian Luigi Fasolo, San Gillio (TO) - Sig. Virginio Massa, Bosco Marengo (AL) - Sig. Giampaolo Lucca, Pecetto (TO) - Sig. Stefano Valente, Beinasco (TO) - Sig. Giusepp Rossi, Torino - Sig. Giovanni Novara, Torino - Libarna Gas SpA, Cherasco (CN) - Sig. Luigi Biginelli, Grugliasco (TO) - Sig. Alfredo Moretti, Torino - Sig. Fernando Banzato, Strambino (TO) - Sig. Luigi Belli, Pinerolo (TO) - Sig. Vittorio Portinaro, Palazzolo (VC) - Sig. Emilio Armando, Piossasco (TO).

CASSETTA DI VINI "BATASIOLO" (contiene n. 6 bottiglie di vini pregiati)
Sig. Adriano Ghermandi, Torino - Sig. Aldo Sterpi, Savigliano (CN) - Sig. Giuseppe Ferrero, Torino - Sig. Carlo Fassio, Castellamonte (TO) - Sig. Elio Peretto, Cafasse (TO) - Sig. Edoardo Cena, Chivasso (TO) - Sig. Franco Visconti, Tortona (AL) - Sig. Giancarlo Pica, Torino - Sig. Armando Devecchi, Tortona (AL) - Sig.ra Maria Guglielmino, Tollegno (BI) - Sig. Angelo Parodi, Castell'Alfero (AT) - Sig. Efisio Comoglio, San Gillio (TO) - Sig. Stefano Basso, Fossano (CN) - Sig.ra Maria Maddalena Boaglio, Torino - Sig. Giuseppe Bruna, Nole C.se (TO) - Sig.ri Mario e Lucia Lecchi, Torino - Sig. Sergio Bison, Torino - Sig. Enrico Birolo, Torino - Sig. Giacomo Gallo Lassere, Pont C.se (TO) - Sig. Gabriele Giuliano, Torino - Sig. Franco Gotta, Torino - Sig. Giuseppe Mautino, Torino - Sig. Riccardo Blasetti, Torino - Sig. Giulio Vaudano, Torino - Sig.ra Maglina Arditi, Torino - Sig. Franco Percivale, Torino - Sig. Michele Morello, Torino - Sig. Valerio Fissore, Torino - Sig. Luigi Passarella, Torino - Sig. Piero Gaglia, Torino - Sig. Renzo Castella, Diano d'Alba (CN) - Sig.ra Enrica Segre, Torino - Sig. Franco Passamonte, Corio (TO) - Sig. Livio Baima, Castagnole P.te (TO) - Sig.ra Rosina Angotzi, Biella - Sig. Ezio Meirone, Fenestrelle (TO) - Sig. Domenico Quaglia, Imperia - Sig. Francesco Destefanis, Toirano (SV) - Sig. Michele Capitani, Osasco (TO) - Sig.ra Graziella Gili Pin, Trofarello (TO) - Sig.ra Carla Umoretto, Devesi-Ciriè (TO) - Sig. Sparaco Mauri, Lecco - Sig. Gianfranco Ballarin, Roletto (TO) - Sig. Giorgio Coda, Torino - Sig. Dante Lazzoni, Chatillon (AO).

LE MODALITÀ DI RITIRO DEI PREMI VERRANNO COMUNICATE PER TELEFONO O PER POSTA DIRETTAMENTE AI VINCITORI CHE POTRANNO RIVOLGERSI AL N° VERDE 800-011959 (DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ DALLE ORE 9.00 ALLE 13.00 E DALLE 14.00 ALLE 19.00) PER AVERE ULTERIORI INFORMAZIONI.

e mail: abbonamenti@lastampa.it

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

L'Imperiese rilancia la sua enologia

Ormeasco e Vermentino grandi ma trascurati

Il Comune di Pornassio ha aderito all'Associazione delle Città del Vino

PORNASSIO

Per uno scittore ed enologo illustre come Mario Soldati, che nel suo libro «Vino al vino» ne [redacted] le qualità, «allude, arieggia a certi rossi, densi e scuri, della Calabria, allo Ierzu e all'Alicante: e il [redacted], sebbene sottile e segreto, lo si finisce per individuare come una composita "fragranza fumosa": freschezza glaciale e calore vulcanico, lampone e zolfo delicatamente fusi insieme». E' l'elogio dell'Ormeasco, vino Doc dell'entroterra impe[redacted] che gode un felice mo[redacted]nto di rivalutazione.

Già la Confraternita era nata, alcuni mesi fa, per contribuirne alla [redacted] e diffusione. E adesso, il Comune di Pornassio ha deciso di aderire all'Associazione nazionale Città [redacted] Vino, che ha sede a Siena: «E' un'eccellente occasi[redacted] promozionale, per il nostro prodotto principe, conosciuto anche con il nome di Pornassio. [redacted] vetrina per esporre anche il pregiato Ormeasco Superiore e il non meno apprezzato Sciac-Trà», spiega il sindaco Luigi Carli.

Gli [redacted] risultati della ulti[redacted] due annate vinicole, «di qualità particolarmente buona», hanno riacceso interesse non soltanto per l'Ormeasco, ma un po' per tutti i vini dell'Imperiese.

Cresce la produzione e aumenta l'attenzione dei consumatori nei confronti anche delle altre «perle» di questa provincia, dal Rossese al Vermentino. [redacted] Pigato al Rossese [redacted] Dolceacqua, che era stato il primo a fregiarsi della Doc. Per quanto riguarda la produzione di uva, si è saliti da 25 mila a 28 mila quintali, e per il vino [redacted] 17.500 a 19.600 quintali: qu[redacted] 300 mila le bottiglie in più (da 2 milioni 333 mila a 2 milioni 613 mila). E, per il solo settore dei vini Doc, si è passati da 8 a 9 mila quintali di uva, da 5.600 a 6.300 di vino e da 748.600 a 840 mila bottiglie. Cifre modeste, a paragone dei colossi pi[redacted] si o veneti, ma significative.

E, dietro l'angolo, [redacted]o un'altra iniziativa, destinata a riaccendere i riflettori [redacted] bianco, tipico di qu[redacted]e vallate e tra i più noti di Liguria: il Premio Vermentino, edizione '99, [redacted] sempre ospitato a Diano Castello, il paese ne vanta la maggior produzione all'interno del suo comprensorio. Si [redacted] al Teatro Concordia dal 20 al 27 giugno, in collaborazione con l'Associazione Italian Sommeliers (Delegazione di Imperia), che formerà anche commissioni di degustazione e in giorni prestabiliti avrà banchi d'assaggio. Nell'albo d'oro della manifestazione, giunta alla settima edizione, figurano le migliori aziende vinicole della Liguria.

Ieri mattina al parco lavaggio di Ventimiglia: quasi distrutto, nessun ferito

In fiamme un vagone dormitorio

Di proprietà francese, non si esclude il dolo

I Vigili del fuoco hanno dovuto faticare a lungo per spegnere le fiamme che hanno distrutto completamente gli interni del vagone (a fianco)

[redacted] Borghi

VENTIMIGLIA

Un vagone delle ferrovie francese è andato [redacted] fiamme [redacted] mattina, intorno alle 8.30, nel parco lavaggio della stazione di frontiera. Incidente o atto doloso? A dare l'allarme sono stati operai della ditta «Grandi appalti», incaricati della pulizia e del monitoraggio delle vetture in sosta.

Il rogo si è sviluppato nel ter[redacted] scompartimento di un vagone-cuccetta proprietà delle Fer[redacted] francesi, che era arrivato a Ventimiglia sabato [redacted] un convoglio straordinario [redacted] Strasburgo. Stando [redacted] primi accertamenti sembra che il vagone di seconda classe fosse [redacted] usato come dormitorio dai clandestini, ma per il momento le autorità di pubblica [redacted] preferiscono non sbilanciarsi [redacted] sulle cause del rogo, che potrebbero essere anche di causa dolosa. Fortunatamente non [redacted] sono stati feriti.

Il vagone si trovava in sosta al binario adibito al lavaggio dei treni. Appena è scattato l'allarme sono intervenuti i Vigili del fuoco e gli agenti del commissariato. Secondo fonti di polizia il vagone avrebbe subito danni all'ottanta per cento della carrozzeria e dei vani interni: le fiamme hanno completamente bruciato l'arredamento del vagone, danneggiando anche la parte superiore della carrozzeria.

Alle 8 il personale adibito alle pulizie, passando, [redacted] aveva notato niente. Mezz'ora più tardi le fiamme si sono alzate dal vagone sul binario [redacted]. I pompieri sono dovuti entrare con le maschere antigas, temendo di trovare qualche vittima, ma non c'era nessuno. I cuscini e le coperte della carrozza letto hanno alimentato il rogo, che è stato spento completamente dopo quasi trenta minuti.

Il passato l'area del parco lavaggio della stazione ferroviaria di Ventimiglia era stato [redacted] centro di numerose inchieste per via dell'ingente afflusso di extracomunitari che vi avevano trovato dimora. Nel '98 un altro vagone era andato in fiamme. All'interno erano state trovate tracce di un dormitorio.

Attentato o incidente? Gli inquirenti si interrogano [redacted]er risalire alle [redacted]use del rogo alle pla[redacted] di lavaggio. Il sospetto è che nella notte, come capita spesso, vi abbiano dimorato gruppi di clandestini. Potrebbe anche trattarsi di [redacted] incidente, forse un mozzicone di sigaretta oppure una candela lasciata imprudentemente accesa su un sedile dello scompartimento. Non è escluso anche un incendio doloso, [redacted] avvertimento nei confronti di chi occupa abusivamente i treni in sosta. Gli elementi in mano agli inquirenti sono scarsi: il rogo ha [redacted]ellato» ogni traccia, almeno negli scompartimenti interessati. Tuttavia testimonianze del personale delle ferrovie confermerebbero [redacted] strano via vai, durante le ore notturne, di tossicodipendenti ed extracomunitari.

Tre autotreni carichi partono domattina da Bordighera con destinazione Kosovo

Ventimila tonnellate di solidarietà

Aiuti raccolti nelle sedi provinciali della Cri

[redacted] Gian [redacted] Moretti

BORDIGHERA

Tre autotreni carichi di aiuti per i profughi del Kosovo partiranno domani mattina dal piazzale dell'ospedale Saint Charles di Bordighera. In tutto venti tonnellate di generi alimentari [redacted] lunga conservazione, capi di vestiario, medicinali, raccolti [redacted] volontari delle [redacted] della Croce Rossa [redacted] provincia: Ventimiglia, Bordighera, Sanremo, Taggia, Santo Stefano, Imperia, Pontedassio, Pieve di Teco e Diano.

Il convoglio raggiungerà Ancona dove i cartoni carichi di aiuti [redacted] consegnati ai [redacted] sponsabili della Croce [redacted] che operano sul posto. In serata verranno stivati su un traghetto per Valona. Destinazione ultima i tre campi profughi gestiti in Albania direttamente dai volontari della Cri.

La raccolta delle offerte è [redacted] effettuata per venti giorni all'esterno dei principali supermercati, sulle piazze e diretta[redacted] presso [redacted] grandi aziende alimentari e farmaceutiche della provincia. Che, come spiega il presidente provinciale Vincenzo Palmero, «hanno aperto generosamente i cordoni della [redacted]».

I tre autoarticolati e gli autisti sono stati messi a disposizione da Valentino Biancardi, esportatore floricolo di Bordighera, particolarmente sensibile al dramma dei profughi [redacted] Kosovo.

Assieme ai camion partiranno anche due furgoni della Cri con [redacted] volontari che collaboreranno alle operazioni di trasferimento dei cartoni sul traghetto. Il convoglio in serata rientrerà a Bordighera.

[redacted] colpito [redacted] della gente che, uscendo dai supermercati, ha tolto dalla borsa della spesa qualcosa offrendolo per i profughi» ha detto Palmero. Che [redacted] aggiunto: «Hanno visto pensionati alle prese con il problema quotidiano del pranzo e della cena, privarsi [redacted] di pasta per offrirlo [redacted] nostri volontari. Un gesto davvero di grande solidarietà».

Nei pacchi c'è di tutto: pasta, riso, latte a lunga conservazione, farina, zucchero, ma anche siringhe, bende, cerotti, disinfettanti e medicinali per affrontare le patologie più comuni che in Kosovo rischiano di trasformarsi in epidemie. E montagne di capi di abbigliamento.

Volontari e dipendenti della Cri al lavoro per caricare le casse [redacted] generi alimentari e d'abbigliamento [redacted] inviare ai profughi [redacted]

Sanremo, accusa di presunta bancarotta

Fallimento Aloha Cinque dal giudice

SANREMO

In cinque davanti al giudice per il fallimento legato [redacted] complesso immobiliare «Aloha» di Sanremo, [redacted] vicenda che risale agli anni Ottanta e che aveva già visto approdare in tribunale l'inchiesta legata alla querelle dei residence trasformati in seconde case. Ma dal giudice per le udienze preliminari Eduardo Bracco, ieri, è stato [redacted] turno del procedimento abbinato alla presunta bancarotta, al falli[redacted] società interessata all'operazione «Aloha». Un'indagine iniziata sulla [redacted] dai riscontri trovati dal curatore fallimentare che era stato no[redacted] dal Tribunale di Sanremo, [redacted] dottore commercialista Giovanni Lanteri.

Gli imputati per i quali la procura ha chiesto il rinvio a giudizio sono Carlo Grillotti, 48 anni, [redacted] Milano; Franco Pozzi, [redacted] anni, di Loano; Carlo Orsi, 52 anni, di Piossasco (Torino); Marisa Cieudano, 66 anni, di Loano; Maria Caterina Sardo, [redacted] anni, di Loano.

Grillotti, secondo l'accusa, nell'estate dell'88, in qualità di amministratore della «Saval» avrebbe distratto 3 miliardi e [redacted] milioni [redacted] sottratto o distrutto libri e scritture contabili della società. L'ipotesi di reato relativa alla questione finanziaria gli [redacted] contestata [redacted] con Franco Pozzi, [redacted]tolare della società «Mito» e «Primula» che avevano il [redacted]pito di vendere gli alloggi del complesso «Aloha». Pozzi, inoltre, avrebbe impropriamente chiesto di essere ammesso al passivo del fallimento della [redacted]val». Per gli altri imputati le contestazioni si riferiscono esclusivamente alle domande, fraudolentemente simulate, di risarcimento per crediti nel crack della società: Orsi per 719 milioni, Cieudano per 2 miliardi e 170 milioni, Sardo per circa 250 milioni. Episodi avvenuti fino al '94.

Il giudice, a fronte della richiesta [redacted] giudizio abbreviato presentata da Carlo Orsi, ha aggiornato l'udienza preliminare al primo giugno. [g. ga.]

Al [redacted] del contendere un'eredità di oltre 600 milioni a favore di tutti i mici della regione

Anche i gatti di Diano vogliono la loro parte

Il previsto rifugio è stato creato solo per quelli di Imperia

Angelo Basso

DIANO MARINA

I gatti di Diano Marina [redacted]amano la loro fetta di eredità. Sembrerebbe un paradosso, ma in effetti i mici della nota cittadina turistica, secondo alcuni loro solerti patrocinatori, sarebbero stati esclusi da parte dei «colleghi» della città capoluogo, [redacted] di un consistente lascito testamentario che invece, probabilmente, sarebbe [redacted] di loro spettanza.

La «grana» minaccia di finire nelle aule [redacted] tribunale. Il curatore degli interessi dei gatti dianesi è la presidente del Filo d'Argento di via Cairoli, Mina [redacted] Sibilla, nota amante degli animali, che [redacted] seguito la vicenda del lascito fin dal momento della sua pubblicizzazione.

Racconta la signora Garibaldi: «Tutto è nato nel '93, quando un'amica, che aveva impegnato molti anni della sua vita assistendo i gatti, pochi mesi prima di morire aveva redatto un testamento olografo nel quale aveva disposto che il suo patrimonio, quasi nella sua interezza, [redacted] destinato all'assistenza [redacted] gatti chiedendo come contropartita la fondazione di un "rifugio del micio" per accogliere i randagi e per curarli. Perchè? Perchè erano stati "gli unici che hanno ricambiato il mio affetto", come ha precisato la stessa signora Bianca Molinari [redacted] atto testamentario».

Numerosi i gatti randagi di Diano Marina

Complessivamente, e per ora, la [redacted] a disposizione sarebbe intorno ai 600 milioni, ma potrebbe ulteriormente au[redacted] considerato che secondo gli interessati ci sarebbero ancora ori [redacted] vendere.

Istituita legalmente la fondazione con i dovuti decreti regionali, però, la sede del rifugio finì a Imperia, [redacted] di fatto negli atti si parlerebbe di assistenza [redacted] gatti dell'intera regione.

Aggiunge Mina Garibaldi: «Infatti, questo è il motivo del contendere. Diano Marina reclama l'assistenza [redacted] suoi randagi per una ragione di equità e di giustizia e perchè negli atti non si attribuisce alcuna esclusiva a Imperia. Infi[redacted] perchè la benefattrice abitava a Diano Marina e perchè nel consiglio dei soci fondatori del rifugio la metà [redacted] consiglieri che abitano nel Dianese. Quindi reclamiamo quanto compete di diritto alle nostre bestie. Nella nostra cittadina costiera [redacted]no molti i gatti in circolazione e abbiamo grandi necessità di interventi».

La signora Garibaldi precisa, peraltro, che le somme di cui si potrebbe disporre riguardano il semplice interesse maturato sul deposito della [redacted] in banca. Conclude: «Ma, se sarà il caso, non sono escludibili, comunque, investimenti di carattere straordinario».

LUNEDÌ
tuttosoldi

MERCOLEDÌ
[redacted]

GIOVEDÌ
tuttolibri

I supplementi de
LA [redacted]
Una settimana ricca di tutto.

NON PERDETEVI IL CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA STAMPA HA PUBBLICATO NEL 1998

Il disco raccoglie tutti gli articoli pubblicati nel 1998 sull'edizione nazionale della Stampa, e sui supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri. Inoltre il cd-rom contiene un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia e di spettacolo, facilmente consultabile con ricerca tramite parole o tramite la classificazione per nomi di persone, società, argomenti, luoghi, data o autori. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è con **Tutto La Stampa Compact 98**, la più completa collana di notizie in cd-rom, che trasforma l'attualità in storia.

tutto compact LA STAMPA

- ❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1998 ..... L. 300.000
- ❑ Se in possesso delle annate precedenti ..... L. 200.000
- ❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997 ..... Caduna L. 150.000
- ❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact '92-'98 ..... L. 700.000

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi comprendono IVA e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro. Oppure via fax: 011.669.30.67.

Nome _____
Cognome _____
Società/Ente _____
P.IVA e cod. fisc. _____
Via _____ N. _____
Città _____
Prov. _____ C.A.P. _____ Tel. _____
Firma _____

www.lastampa.it

LA STAMPA

Il Coro delle Cinque Terre festeggia al Genovese il ventennale di fondazione

Francesco Baccini incontra i fans

Al Porto Antico burattini da tutto il mondo

Francesco Baccini al Music Store del Porto Antico. I vent'anni di gloriosa carriera del Coro delle Cinque Terre al Politeama Genovese e il Festival Internazionale dei Burattini nel Porto Antico fra gli appuntamenti di oggi. Al [redacted] Biblioteca dell'Attore serata-omaggio per l'attrice Elsa De Giorgi con il ricordo di tante personalità. Al Teatro Modena di Sampierda- [redacted] alle 21, presentazione del libro [redacted] fine» (Einaudi, con un incontro di Giorgio Ber- [redacted] e Lucio Colletti con [redacted] Franco.

GENOVA. Al Music Store del Porto Antico, il grande emporio [redacted] musica [redacted] Magazzini del Cotone, alle 16,30,incontro [redacted] il cantautore g[redacted] France- [redacted] Baccini che presenterà il suo nuovo album «Nostra Signora degli Autogrill». Ingresso libero.

Recital del Coro [redacted] Cinque Terre diretto da Armando Corso, alle 21, al Politeama Geno- [redacted] per festeggiare vent'anni di attività. Il programma della formazione con cinquanta can- [redacted] raccoglie canzoni popolari [redacted] canti tradizionali da tutto il mondo. I biglietti per il «Concerto del ventennale» sono in vendita ai botteghini del Politeama Genovese,a lire 20 mila nel primo settore e quindicimila nel secondo.

Al Porto Antico, terza giornata del Festival Internazionale dei Burattini e delle Figure, con tre nuovi spettacoli. Alle 10, va in scena «Oggi Sposi» della compagnia fiorentina Teatrombria che mette [redacted] scena i piatti del pranzo di nozze di Cenerentola. Alle 17 il Teatro degli Amici presenta «L'uomo che usciva [redacted] di notte», uno spettacolo ispirato a una fiaba ligure, la storia di Agata che, innamorata di Giacinto, grazie all'amore e alla fedeltà lo libererà da un perfido incantesimo. Ultimo appuntamento alle 18 con «Sotto il sole d'autunno», dello spagnolo Karlos Herrero. L'ingresso alla manifestazione è libero.

Al Museo Biblioteca dell'Attore, a Villetta Serra, in Viale IV Novembre, 3, a partire dalle 19, [redacted] Omaggio a Elsa [redacted] Giorgi, con la partecipazione di Francesca Benedetti, Tullio Kezich, [redacted]ria Grazia Rambaldi [redacted] Maria Luisa Spaziani. Ingresso libero.

Al Teatro della Corte [redacted] aperte le prenotazioni per gli spettacoli [redacted] Laboratorio Teatrale Integrato «Tuttinscena», diretto da Sandro Baldacci e organizzato dalle Politiche Giovanili del Comune, del Provveditorato agli studi, della Provincia e del Teatro di Genova.

Due le rappresentazioni della rassegna: «L'isola che non c'è», in [redacted] alla Corte da domani a mercoledì [redacted] giugno, realizzato dal Laboratorio Pilota e il doppio atto unico «Mi è sembrato di vedere un...» e «L'uccellino azzurro», in cartellone sempre alla Corte da giovedì 3 a domenica 5.

[redacted] Nuovo appuntamento alle 21,15, al cinema Grifone di Rapallo, [redacted] la rassegna del Cineclub del Tigullio dedicata al cineasta jugoslavo Emir Kusturica. In programma la proiezio- [redacted] film «Arizona dream», una pellicola del 1992 che vinse l'Orso d'Oro al Festival di Berlino. [m. b.]

[redacted]o Concato applaudito al Genovese, Francesco Baccini oggi è al Music Store

[redacted]

Applausi [redacted] imprevisti

Poco meno di una trentina di canzoni sapientemente distribuita in due ore mezza di concerto, tre bis, tante richieste a voce alta dal pubblico. E applausi, tanti applausi da un affollato Politeama Genovese. Sono i «numeri», la sintesi del concerto di Fabio Concato di lunedì sera. Il cantautore milanese ha diviso il suo concerto in due parti ben distinte: la prima, con quasi tutti i brani del suo nuovo album, quello di «Mi innamoro davvero», la seconda con una scaletta infarcita di vecchie hit, da «Tienimi dentro di te», «Guido piano», «Ti ricordo ancora», la struggente «Gigi» dedicata al padre musicista scomparso, a «Fiore di maggio», «A Dean Martin», «Domenica bestiale», «Rosalina». Canzoni [redacted] qualche annetto sulle spalle riarrangiate, in molti casi, in chiave jazzistica, [redacted] una band di primissimo piano formata da Maurizio Fabrizio alla chitarra acustica, Massimo Moriconi al basso e contrabbasso, Paolo Carta alla chitarra elettrica, Luca Scarpa al piano e tastiere, Luca Nanni alla batteria. Solo con un curioso imprevisto Fabio Concato non è riuscito a fare i conti: [redacted] caduta dal fondale della «Barca Guendalina», un bastimento di cartapesta che ha retto fino a metà concerto per poi [redacted] sul palcoscenico [redacted] spalle dei musicisti. Un fuoriprogramma che ha suscitato altri applausi. [m. b.]

GIORNO

TELEVISIONE

Franca Lai a Telegenova

Consueto appuntamento con la cantante genovese Franca Lai, alle 20,30, sugli schermi di Telegenova. Tornata all'attività artistica dopo una pausa di riflessione, Franca Lai risponderà alle domande del pubblico e presenterà molti brani [redacted] suo repertorio.

PALAZZO DUCALE

Sfinge e tarocchi

Visita guidata alla mostra «Io vivrò per sempre», [redacted] lettura finale [redacted] tarocchi, alle 16,30, a Palazzo Ducale. Costo della visita lire 16 mila.

CENTRO STORICO

Serale gastronomiche

Prosegue questa sera, alle 21, alla trattoria Alle Due Torri, in Salita del Prione 53 (Porta Soprana), la rassegna gastronomica «Esplosione di sapori nel centro storico» organizzata da Genovaviva. Costo lire 40 mila. Per informazioni e prenotazioni tel. 010/251.36.37.

[redacted]

Antonacci al Palasport

Confermato, domani sera alle 21, al Palasport il concerto di Biagio Antonacci a favore dell'Ist di Genova.Nel corso del concerto, Antonacci presenterà le canzoni dell'ultimo album «Mi fai stare bene» [redacted] tutti i suoi maggiori successi. Biglietti in vendita a lire [redacted] mila.

[redacted]

«Sereno variabile»

Seconda puntata della trasmis- [redacted] televisiva di Raidue «Sereno Variabile», in onda oggi alle 18,40, dedicata a Rapallo. Fra i servizi, a cura di Osvaldo Bevilacqua, uno è deicato allo splendido Museo [redacted] Pizzo [redacted] Villa Tigullio.

BOGLIASCO

Collettiva alla «Stazione»

Aperta alla Galleria «La Stazione» di Bogliasco una mostra collettiva di pittori liguri che resterà aperta fino al 20 giugno, con opere di Balbi, Bassano, Bentivoglio, Cenni, Chinnese-,Collina, Craffonara, D'Amato, Schiaffino, Traverso e altri artisti.

BOGLIASCO

Concorso «Balcone fiorito»

E in corso a Bogliasco la rassegna «Balcone fiorito», organiz- [redacted] dalla Pro Loco che offre ai turisti numerosi terrazzi e balconi della cittadina con addobbi floreali e piante.

PALAZZO S.GIORGIO

La Rft ha 50 anni

Prosegue fino al 29 maggio a Palazzo San Giorgio, nella Sala delle Compere, la mostra fotografica «Germania: [redacted] anni di vita vissuta», organizzata dal Goethe Institut [redacted] il Consolato [redacted] Germania e l'Autorità Portuale di Genova, nell'ambito delle manifestazioni per i 50 anni della Repubblica Federale Tedesca. La mostra, accompagnata dal multivision «La Germania immaginata», documenta, attraverso [redacted] immagini di tre generazioni di fotografi della famiglia Klar, il [redacted] perco[redacted] della Germania nell'ultimo mezzo secolo. Ingresso libero. [m. b.]

MOSTRE

STUDIO GHIGLIONE

Esposne Giuliano Menegon

Si inaugura domani sera alle 21,30, presso lo Studio Ghiglione, in Piazza San Matteo, inaugurazione della mostra personale di Giuliano Menegon. Il catalogo della mostra, che andrà avanti per tutto il mese di giugno, è curato da Matteo Fochesati. Orario, dal martedì al sabato, 9,30-12,30 [redacted] 15,30-19,30.Domenica e lunedì chiuso.

IL LEUDO

Mostra di Mariella [redacted]

Aperta fino al 31 maggio nella galleria «Il Leudo», in Via Cecchi, 57 r, [redacted] mostra dell'artista sanremese Mariella [redacted] intitolata «Verso l'azzurro» Orario, tutti i giorni feriali dalle 16 alle 19.

VILLA CROCE/1

Mostra di Antonio Porcelli

Aperta al Centro Arti Visive di Villa Croce, in Via Ruffini, la mostra di Antonio Porcelli «War games and Love games». Si tratta della prima antologica dedicata all'opera dell'artista dopo l'omaggio dedicatogli dal Comune di Acqualagna nel giugno 1996, nel primo anniversario della morte.

VILLA CROCE/2

Il mondo di Legnani

«Il mondo P[redacted] di Anselmo Legnani è il titolo [redacted] mostra aperta al Museo d'Arte Contemporanea di Villa Croce fino al 6 giugno.
Orario dal martedì al sabato 9-18,30. Domenica 9-12,30. Lunedì chiuso.

PALAZZO DUCALE

Antico Egitto in mostra

Aperta nel Sottoporticato di Palazzo Ducale, la mostra «Io vivrò per sempre. Storia di Pasherenesi, sacerdoti nell'Antico Egitto». La rassegna, incentrata sul sarcofago del sacerdote Pasherenesi [redacted] al tempo del Nuovo Regno tra il VII [redacted] il VI Secolo a.C., sulla sua mummia e i corredi recentemente restaurati e conservati al Museo Civico Archeologico di Genova Pegli. In [redacted] anche reperti provenienti da altri prestigiosi musei italiani.Ingresso lire 10 mila, ridotti 8 mila lire.

CARRO

Minerali in Val di Vara

Inaugurato [redacted] Carro, in Val [redacted] Vara, nello Spezzino, un [redacted] mineralogico [redacted] ospita una grande collezione [redacted] pezzi donata al Comune dal professor Dino Salatti, appassionato ricercatore della materia.

ELLEQUADRO

«Il blu di Boj»

E' in corso alla galleria Ellequadro Documenti, in Vico Falamonica 3/1 la mostra «10 anni più 10 nel mondo dell'arte. In occasione [redacted] compleanno, la galleria genovese ospita una rassegna «in progress» con la partecipazione di decine di artisti. Dopodomani, alle 21, inaugurazione della mostra «Il blu di Boj», con sculture e oli.

GALLIERA

Mostra di Zunino

Aperta la mostra [redacted] pittore Laurent Zunino, nella sede del centro culturale Franco Italiano Galliera, in Via Garibaldi 20. Laurent Zunino, nato [redacted] Cherbourg, vive e lavora a Parigi.La mostra resterà aperta fino al 10 giugno.

IL PUNTO

Ligabue e Treccani

Aperta nella galleria Il Punto, in piazza Colombo, [redacted] «Opere su carta» di Ligabue e Treccani, sculture di Koh Yeon.

[redacted]

In [redacted] sull' Antartide

Grande successo del Museo Nazionale dell'Antartide ospitato alla Palazzina [redacted]llo del Porto Antico. Il museo, che ospita un centro virtuale con il volo [redacted]mulato in elicottero sull'Antartide, è ap[redacted] dalle 9,45 alle 8,15. Ingresso lire 10 mila.

EXPO

Il padiglione del Mare

Aperti Padiglione del Mare e della Navigazione ai Magazzini del Cotone, all'Expo. Il Museo ospita, fra le tante curiosità, un'armeria del XVI secolo con pezzi provenienti dalle antiche galee genovesi, la dimora di un mercante genovese del '600 con mobili [redacted] libri d'epoca, quadri e oggetti, [redacted] cantiere di costruzioni navali, con [redacted] falegnameria, l'officina del fabbro, un brigantino-goletta, la fiancata di [redacted] transatlantico.Il Padiglione del Mare [redacted] della [redacted]viga[redacted] è aperto tutti i giorni dalle 10,30 alle 19. Ingresso lire [redacted] mila, gruppi 7 mila lire.

[redacted]

Visite a Villa Durazzo

Aperta oggi anche Villa Durazzo Pallavicini, a Pegli, un esempio di giardino paesistico romantico fra i più belli d'Italia. Il parco e la Villa Durazzo [redacted]llavicini sono aperti dalle 9 alle 19, con possibilità [redacted] effettuare anche visite guidate. Info: telefono 010/698.27.76. [m. b.]

«Opus number zoo» di Luciano Berio ha offerto l'occasione per [redacted] serie di gags

Quartetto Bibiena, [redacted]

Chiusura in bellezza per la stagione della Gog

[redacted] Iovino

GENOVA

Si è concluso [redacted] il fagottista Roberto Giaccaglia trasformato in tenore [redacted] tanto di foulard bianco, il concerto tenuto lunedì sera alla Giovine Orchestra Genovese dal Quintetto Bibiena. La pagina pucciniana «Nessun dorma» è giunta, a dire il vero, alquanto inattesa al termine di un concerto globalmente serioso e certamente tradizionale. Ed ha divertito il pubblico purtroppo davvero esiguo per questo ultimo appuntamento stagionale della Gog. [redacted] sempre con l'approssimarsi dell'estate e del bel tempo l'affluenza [redacted] concerti tende [redacted] diminuire vertiginosamente. A fine maggio ci vorrebbe Uto Ughi per riempire il Carlo Felice.

Il Quintetto Bibiena (Giampaolo Pretto, flauto, Paolo Grazia, oboe, Alessandro Carbonare, clarinetto, Roberto Giaccaglia, fagotto e Stefano Pignatelli, corno) è complesso solidamente attrezzato, giovane [redacted] perfettamente affiatato e con [redacted] carica di humour che [redacted] guasta. Ironia che ha esibito [redacted] lo nel bis, limitandosi, per così dire, nel programma ufficiale a [redacted] serie di letture inappuntabili ma con il tono dell'«ufficialità».

Così [redacted] stato per l'iniziale «Summer music» di Barber, pagina [redacted] entusiasmante, e soprattutto per il «Quintetto [redacted] de choros» di Villa Lobos interpretato con lodevole intensità espressiva e inappuntabili soluzioni tecniche.

Poi «Flamen» di Ivan Fedele, quarantaseienne compositore di Lecce che in questa partitura del 1994 evidenzia una scrittura quanto mai sicura: i cinque strumenti posti in palcoscenico a distanza l'uno dall'altro danno vita ad un discorso di forte tensione caratterizzato da [redacted] vrapposizioni e imitazioni, in un dialogo fitto giocato sul colore e sulla spazialità. Lodevole la prova del Bibiena che ha regalato ancora [redacted] Ligeti giovanile (Sechs Bagatellen) animato da [redacted] vitalismo [redacted] un ardimento di stampo bartokiano, prima di chiudere con Berio.

Concerto Gog con pagine di Berio

L'«Opus number [redacted] del musicista ligure ha segnato la svolta nello spettacolo, il passaggio dal concerto puro alla rappresentazione teatrale. Berio infatti gioca qui sul divertimento inserendo nel proprio di- [redacted] una serie di versi, filastrocche, fiabe spezzate che gli strumentisti recitano alternando la voce allo strumento con caratteri quasi caricaturali. Da qui alla [redacted] [redacted] passo è breve. Così il primo bis è stato un «I got rythm» giocato sulla presa in giro [redacted] alla fine la situazione è «degenerata» fra versi degli strumenti, scenette sonore, pianti dell'oboe, proteste del corno, fino alla deposizione del fagotto e alla performance tenorile.

Calato il sipario sulla stagione '98/'99, ci sarà ancora una coda. Il 21 giugno infatti, giornata europea della musica, la Gog darà appuntamento al Carlo Felice alle 19 a tutti i suoi abbonati per presentare il nuovo cartellone. Seguirà l'esibizione della pianista dodicenne Alice Severi, una enfant prodige già applaudita in altre città. Il suo programma prevede pagine [redacted] Bach (Toccata in re maggiore), Beethoven (Sonata Patetica), Debussy (Pour le piano), Ravel (Jeux d'eau) [redacted] Prokofiev (Sonata n.3 op. 28).

Rivista giapponese

Liguria «doc» per i turisti del Sol Levante

LA SPEZIA. Liguria superstar nel Paese del Sol Levante: Lerici, Portovenere, Monterosso [redacted] Portofino sono infatti le località della [redacted] regione consigliate dai una prestigiosa guida giapponese dedicata ai turisti nipponici che scelgono l'Italia per le loro vacanze.

La pubblicazione uscita di recente, che illustra diciannove località in tutta Italia giudicate più interessanti per gli ospiti del Sol Levante, ha dato ampio spazio alla Liguria, [redacted] indicazione degli angoli più suggestivi, indirizzi di alberghi, ristoranti, negozi di artigianato. Fotografie e materiale promozionale per le località della Riviera [redacted] sono state curate dall'Azienda [redacted] Promozione Turistica Cinque Terre-Golfo dei Poeti diretta da Lucia Solaro.

La guida viene distribuita nelle maggiori librerie giapponesi e venduta anche presso il Japan Centre di Londra ed [redacted] rivolta principalmente alle donne dai 20 ai 40 anni di ceto medio-alto e [redacted] interesse a viaggiare. [m. b.]

Cavi: domani concerto benefico dello Zonta Club

«Bermuda Acoustic Trio» per aiutare il Kosovo

LAVAGNA

Domani sera alle Thermae [redacted] Cavi di Lavagna «Festa di primavera [redacted] e danze» con l'esibizione in concerto del «Bermuda Acoustic Trio». L'iniziativa è dello Zonta International, club Portofino Tigullio che ha [redacted] la serata a favore delle donne e [redacted] bambini del Kosovo. Lo Zonta International è un'associazione che si prefigge servizi a livello globale e locale per favorire il miglioramento della condizione femminile. «In questi giorni [redacted] guerra lo Zonta non poteva restare inerte ed indifferente alle condizioni delle donne del Kosovo. La serata è stata organiz- [redacted] per portare un piccolo sollievo alle loro necessità».

Il trio di chitarristi è formato da Giorgio Buttazzo, chitarra e voce, Gabriele Monti, chitarra e voce, Giordano Urzino, basso [redacted] Il concerto è un evento musicale inedito, «qualcosa che [redacted] a che fare con la serata p[redacted] fra amici [redacted] ad un falò in riva al mare», dicono allo Zonta International. I tre chitarristi con i loro brani, un mix di musica classica, leggera, folk e pop, creano la migliore condizione per una [redacted] d'eccezione. Il trio [redacted] formato nel '96 dopo lunghe carriere separate [redacted] fianco di artisti di fama nazionale ed internazionale. Hanno iniziato per gioco la loro [redacted] tura musicale e già dalle loro prime esibizioni è apparso evidente l'affiatamento naturale e la loro naturale capacità di arrangiare in maniera personale e comunicativa. Qualunque brano musicale diviene immediatamente terreno [redacted] gioco nelle [redacted] dei tre musicisti che trattano [redacted] loro repertorio come se fosse un grande lunapark, come un grande parco giochi dove divertirsi con la musica. [g. vi.]

DELFINI IN VASCA

[redacted] arrivi all'Acquario: ecco Silver & Golia

[redacted] ieri mattina i visitatori dell'Acquar[redacted] di Genova ritrovano una delle attrazioni più «richieste», ovvero i delfini, che [redacted] dalle vasche genovese da alcuni mesi. Dal Delphinursery di Cattolica [redacted] infatti arrivati due esemplari di Tursiops Truncatus, Silver, 2 anni, e Golia, di 6, nati proprio [redacted] Cattolica dagli stessi genitori (Isa e Bravo). Per festeggiare l'arrivo dei due delfini, da oggi a venerdì 28, e da lunedì 31 maggio al 4 giugno, a partire dalle 16, i bambini fino a 12 anni accompagnati dai genitori avranno l'accesso gratuito all'Acquario. [g. vi.]

LA STAMPA

Joyful promotion

STRATORINO

23

■ favore di *Specchio dei tempi*
per l'U.G.I (Unione Genitori Italiani contro il tumore dei bambini)

DOMENICA 30 MAGGIO - PIAZZA S. CARLO - ORE 9,30

ISCRIZIONI PRESSO:

■ - ■
Salone La Stampa - Via Roma 80
Tallone Sport - Via Bellini 7
RTL - Via Pio V 5
Fidas - Via Ponza ■
Running Center ■ - Via delle Rosine 12
Mondadori Informatica Center - C.so Duca d. Abruzzi 106
Supermercato Di per Di - Via Santa Teresa 19
Supermercato Di per Di - Corso Vinzaglio 19/F
Supermercato Di per Di - Via Maria Vittoria 11
Supermercato Di per Di - Piazza Savoia 2
Valigeria ■ - Via Garibaldi 46
■ **STRATORINO** - Aperto dal 22 maggio, Piazza C.L.N.

SANTA RITA - MIRAFIORI ■
Area Sport - Via Castelgomberto 116
Grassi Sport - Corso Siracusa 196
Halloween Viaggi - Via Tripoli 10/18
La Lotteria della Centrale -Via Filadelfia 212
Supermercato Di per Di - Via Cimabue 6
Supermercato Di per Di - Via Don Grazioli 26/A

POZZO ■ **- CENISIA - SAN PAOLO**
Mantuetto Sport - Via Asiago ■
Milanesio Sport - Corso Peschiera 274
Supermercato ■ **per** ■ - Via Cialdini 27
Supermercato Di per Di - Via Duchessa Jolanda 9

■ **- ■ DONATO - CAMPIDOGLIO**
Giannone Sport - Corso Regina Margherita 210
Giemme - Via Ciamarella 23/4
Supermercato Di per ■ - Via Nicomede Bianchi 45
Supermercato Di per Di- Strada Antica di Collegno 194

LE VALLETTE - MADONNA DI CAMPAGNA
BORGATA VITTORIA
Supermercato Di per Di - Via Breglio 65
Supermercato Di per ■ - Via Bravin 4
Supermercato ■ **per Di** - Via ■ifi 19
Supermercato Di per ■ - Via Boccardo 35/37

■ - ■ ■ ■
Supermercato Di per Di - Via Tortini 40
Milanesio Sport - Via Botticelli 34

■ **- VANCHIGLIA MADONNA DEL PILONE**
Pieri Sport - Corso Belgio 96
Supermercato Di per ■ - Corso R. Parco 20
Supermercato Di per Di - Corso Casale 115

BORGO ■ ■ ■ **- CAVORETTO**
Jolly Sport - Corso Dante 79
Ronchiverdi - Corso Moncalieri 446/16
Supermercato ■ **per Di** - Corso M. D'Azeglio 60/ H

■ **MILLEFONTI - LINGOTTO**
■ **GENERALI**
Iperstore Gs - Corso Turati 75
Silvano Gelato ■ **Tempi** - Via Nizza 142
Supermercato Di per Di - Via Tunisi 124/B

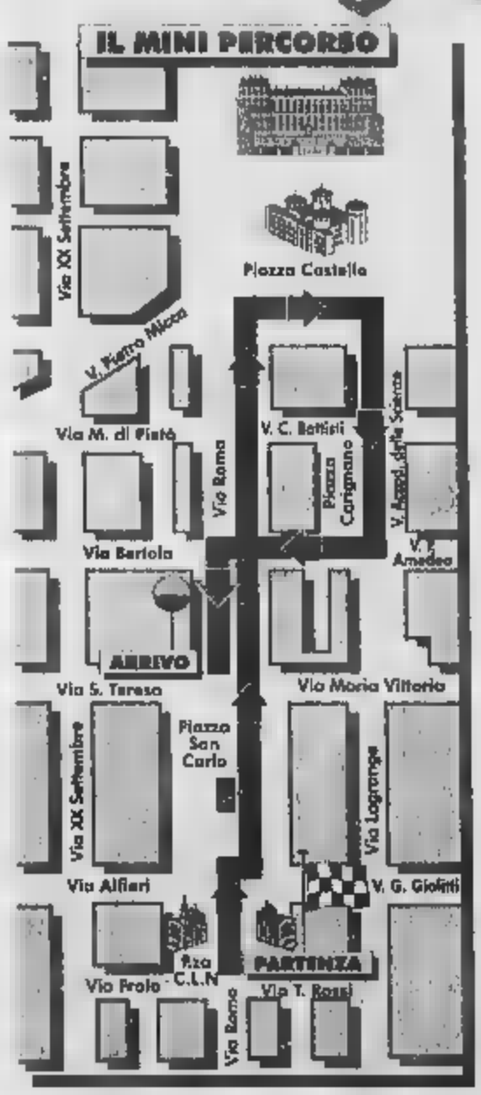
■ ■
Supermercato Di per Di - Via Pavese 27

PUNTI DI ISCRIZIONE in Provincia ■ **Torino**
GRUGLIASCO
■ - Via Crea 10 Interno Shopville Le Grù

MONCALIERI
Banny Sport - Via Goito 1
■ **Sport** - Corso Savona 85

NICHELINO
Strabilia - Via Torino 11

SUPERMERCATI DI' P■ DI' ■ **Provincia** ■ **Torino**
■ Via M. Libertà 5/2
■ Via Traforo 21
■ Via Torino 46
■ Via Prato Fiera 1
■ Via Carlo Alberto 4
CHIVASSO Via Corti 3
■ Via Circonvallazione 30
■ Via Pio Rollo ■
MONCALIERI Via Sestriere ■ - Piazza Libertà 3/2
■ Via XXV Aprile 97
RIVOLI Via V. Veneto ■
■ **MAURO** ■ Via Speranza 41
■ **TORINESE** Via Asti 12
TESTONA Strada Genova 130



Nasce quest'anno la **MINISTRATO-**■ gara non competitiva per i più piccoli da 0 a 14 anni. La partenza verrà data alle ore **9,40 da piazza CLN.**

Il percorso è di circa 1,7 km. e i più piccoli potranno essere accompagnati dai genitori. Le iscrizioni (L. 12,000) si effettuano esclusivamente presso il **Centro Stratorino di Piazza CLN (dal 22/5 orario 14-19), il Salone La Stampa in Via Roma 80 e nei negozi Milanesio.** Sarà un traguardo premiato dalla Centrale del Latte con latte, yogurt, simpatici gadget ■ dalla S. Carlo con le Patatine Junior con regalo. La ■ d'iscrizione contiene ■ pettorale e la T-shirt Jerzees appositamente creati per la manifestazione, adesivi e gadget.

Gli istituti che vorranno partecipare come gruppo potranno usufruire, qualora raggiungano almeno 30 iscritti, della consegna delle sacche gara direttamente presso la scuola.

Faxando ■ il 24/5 al n° 011 545080 il numero delle iscrizioni raccolte, il nominativo dell'insegnante responsabile e l'indirizzo della scuola nel giro ■ pochi giorni l'organizzazione provvederà alla consegna del materiale ■ al ritiro delle quote d'iscrizione.

Ricordiamo che il ricavato delle iscrizioni della **ministratorino** andrà a favore dei bambini della Guinea-Bissau per la ricostruzione di alcune scuole distrutte dalla guerra, mentre la **Stratorino** quest'anno è ■ favore dell'U.G.I. (Unione Genitori Italiani contro il tumore dei bambini).

INFO: www.joyfulpromo.it - Tel. 011 562.96.75

Precedenti, tracciato e protagonisti della Corsa Rosa che anche stavolta tocca la Liguria

Il Giro d'Italia nel cuore di Rapallo

Domani l'arrivo della tappa che parte da Sassuolo

RAPALLO

L'82° Giro d'Italia oggi è a Sassuolo. Domani entrerà in Liguria, con la 13a tappa da Sassuolo a Rapallo. Non una tappa di semplice trasferimento, come molto [redacted] è accaduto in passato quando il Giro, nelle rare apparizioni in Liguria, ha sempre presentato un gruppo su[redacted] al traguardo.

I PRECEDENTI Per rimanere nella riviera di levante, successe [redacted] arrivo [redacted] (29 corridori) proprio a Rapallo nel 1958 con lo spagnolo Miguel Pohlet, a vincere la Bologna-Rapallo di 271 chilometri allo sprint; era [redacted] numeroso, poche unità, il gruppetto che il 7 giugno 1994 si presentò sul rettilineo di Cavi di Lavagna per cercare di riprendere il slovacco Jan Svorada, fuggito a due chilometri dal traguardo e in gra[redacted] di giungere sotto lo striscione a braccia alzate. La tappa era la Stradella-Lavagna di 197 km. Il giorno successivo la [redacted] lata da Chiavari al Passo del Bocco, con altro successo straniero; primo il russo Evgenji Berzin, secondo Miguel Indu[redacted] terzo [redacted] con ancora qualche capello sul cranio: Marco Pantani. Un vero e proprio «parterre de roi». La ricerca di un vincitore italiano, per gli arrivi nel levante, è presto fatta: [redacted]one 60, anno '77, tappa Salsomaggiore-S. Margherita Ligure di 198 km vinta da Bortolotto davanti a Paolini e Gavazzi. Due fortissimi in volata, ma Bortolotto [redacted] anticipare tutti sulle Grazie, altra sali[redacted] poco considerata, ma presente in [redacted]dizione.

[redacted] Duro, da stre[redacted] secondo il manuale del Giro d'Italia. Col dubbio legato ancora a un tratto di strada da percorrere, comunque in [redacted] e perciò [redacted] più pericolosa. Tappa Sassuolo-Rapallo [redacted] 243 chilometri, [redacted] Liguria con il [redacted] Cento Croci, dopo 174 chilometri. Terza ascesa della giornata, dopo il [redacted] della Cisa ad un centinaio di chilometri dal via (si [redacted] oltre i mille metri, 1039 per l'esattezza, e quindi impegno subito probante) ed il successivo Passo [redacted] Brattello, 953 metri di altitudine, a 140 chilometri dalla partenza. Passo Cento Croci, con i suoi 1055 metri di altitudine, che rappresenta la «vetta» della tappa. Discesa fino a Varese Ligure, e nuovamente a salire: dai 353 metri di fondovalle ai 661 di Scurtabò, 700 [redacted] Cassego per [redacted] di [redacted] Malanotte, 200 chilometri dal via, 43 al traguardo.

Falsopiano fino al Passo del Bocco (956 metri [redacted] altitudine), poi [redacted] discesa di 15 chilometri verso Borgonovo, l' attraversamento di Terrarossa, Carasco e Chiavari. Gruppo certamente già selezionato, ed ecco gli ulti[redacted] 13 chilometri in grado di esaltare le doti di qualche fondista. Tre chilometri di [redacted] alle Grazie, la discesa su Zoagli, due rettilinei in [redacted] di circa un chilometro (il Castellaro) ed infine la veloce discesa su Rapallo, dove i corridori sono attesi intorno alle 17. Il percorso potrebbe cambiare proprio nelle ultime ore, dopo una verifica sulle condizioni del manto stradale nella discesa dal Bocco: il tratto alternativo prevede dal Bocco il passaggio sul Ghiffi, la discesa a Sopralacroce e Borzonasca: strada stretta e ricca di curve, certamente nella memoria di Berzin che, percorrendola in salita fra un muro di folla, vinse la cronoscalata del 1994.

I FAVORITI Necessario anche un prontuario con i numeri dei favoriti. Del Pirata non occorre vedere il numerino, basta la pelata ed altri particolari. Come compagno di squadra lo spezzino Podenzana, con il 9 sulla schiena e sulla bicicletta. 11 per Berzin, 21 per Baldato, 34 per Zulle, 41 per Minali, 61 per Camenzind, 71 per Miceli, 81 per Bettini, [redacted] per Tafi, 91 per Richard, 96 per Strazzer, 114 per Lalabert, 131 per Cipollini, 135 per Frigo, 143 per Gotti, 148 per Virenque, 151 per Blijlevens, [redacted] per Gonchar, 171 per Clavero. Molti si riconosce[redacted] dalle maglie, molti essendo velocisti [redacted] in ritardo. Come tappa con quattro salite, consigliati pure il [redacted] di Jimenez, il 68 di Piccoli, l'87 di Noè, il 113 di Gonzales ed il 48 della giovane rivelazione [redacted] Luca.

Marco Pantani idolo delle folle, e nel riquadro l'attuale maglia rosa Jalabert: sono tra i più attesi anche nella tappa di Rapallo

Fra grande attesa e tensione

Gli appassionati si scatenano Polemiche per il «riposo» a Bra

RAPALLO

La cittadina del Tigullio è f[redacted] prove generali, dodici mesi orsono, esattamente il 19 maggio 1998, con la partenza della tappa Rapallo-Forte dei Marmi. Una partenza non vale però neppure un centesimo di un arrivo (anche in fatto di costi...). Ecco perchè l'avvenimento che domani coinvolgerà Rapallo, ma più in generale tutti i comuni della riviera attraversati dai «girini» rappresenta un qualcosa di eccezionale.

I [redacted] Tante le manifestazioni collaterali, che coinvolgono tutta la città. Dalle vetrine in [redacted] tutti gli esercizi commerciali rapallesi, ai tanti fiori aggiunti nelle varie aiuole (fiori rosa, ovviamente). Poi l'impegno della Geo Davidson, la società ciclistica ruentina e che organizza la prestigiosa Milano-Rapallo per dilettanti, del presidente Luigi Magri e di Gian Luigi Brigneti; [redacted] ancora la Portofino Coast di Franco Orio, da giorni centro di raccolta di tutte le informazioni organizzative sulla tappa. Domani verrà pure presentato il libro scritto da De Zan e Stagi «Gentili signore e signori, buongiorno», con la presenza di Faustino Coppi. [redacted] ancora la consegna [redacted] Rettore del Santuario di Montallegro della maglia [redacted] che Fantani indosso lo [redacted] anno. Alle 19, in Comune, la consegna a Carmine Castellano e Pietro Garinei del «Premio Internazionale Vincenzo Torriani», giunto alla seconda edizione, ideato dall'Associazione Emilio De Martino [redacted] per lo sport e per la vita» e dalla Geo Davidson. A consegnare l'esclusivo Trofeo d'Argento, ideato dai fratelli Armando ed Adriano Malinverni, riproducente il percorso del Giro, sarà il presidente della giuria, Aldo De Martino. In serata, in Piazza delle Nazioni, lo spettacolo di varietà «Giro-Giro Fiat», offerto dalla Concessionaria rapallese [redacted] Edoardo Boggia, [redacted] Alessia Merz nel ruolo di presentatrice ed ospiti la cantante Paola Turci, il com[redacted] Marco Berry delle Jene, l'imitatore [redacted]igi Vigliani ed il Balletto del Giro-Giro Fiat.

[redacted] Inevitabili, quando la posta in palio è notevole, e parliamo a livello amministrativo col 13 giugno l'elezione del sindaco di Rapallo. Lo sport dovrebbe esser superiore a tali fattori, ma così non è. Qualcuno è pronto a cavalcare la notizia, che comunque si sussurrava da tempo, [redacted] fatto che il giorno di riposo, previsto per venerdì a Rapallo, in realtà sarà sfruttato dai «girini» per provare la salita della tappa successiva, l'inedita ascesa ai 2511 metri del Colle Fauniera, inserita nella Bra-Borgo S. Dalmazzo

Ecco perchè tutte le squadre del Giro lasceranno Rapallo domani sera, dopo aver disdetto tutte le prenotazioni negli alberghi, con spostamento ad Alba e zone limitrofe. Nel tigullio rimarranno soltanto una parte degli addetti ai lavori. Venerdì quindi Rapallo tornerà in pieno possesso degli automobilisti, dopo i «divieti» di domani.

I DIVIETI Fanno parte del Giro, e riguardano soprattutto viabilità e sosta Coinvolti il Lungomare, Via Gramsci, Rotonda Marconi, Via Diaz, Piazza Cavour, Via Giustiniani, Via Alighieri, Piazza Moro, la zona del Porto, Piazza delle Nazioni, Via Giustiniani, Piazza Chile dove sosterranno tutti i pullman al seguito. Per l'occasione la Tigullio Trasporti potenzierà il servizio dal casello dell'autostrada al [redacted] [g. a.]

CALCIO

Sul campo della Rondinella seconda sfida delle finali-scudetto

Oggi l'Imperia cerca gloria

Il via alle 16,30: i nerazzurri devono vincere per sperare di superare il turno Benedetti garantisce massimo impegno; ma la stagione è [redacted] logorante

Luca Amoretti

IMPERIA

[redacted] particolarmente [redacted] bito dal clan nerazzurro, ma il passaggio alle semifinali della poule scudetto del Cnd approda oggi a una tappa decisiva. L'Imperia scende in campo a Firenze, sul campo delle [redacted] stra[redacted] per sfidare la Rondinella Impruneta, formazione di buona caratura, che nel primo turno [redacted] gruppo è rimasta alla fi[redacted] ad attendere il risultato di Imperia-Castelnuovo.

. Fischio d'inizio [redacted] 16,30, per un match che potrebbe aprire ai nerazzurri la porta delle semifinali, e chiudere definitivamente una stagione lunga e logorante. Giorgio Benedetti promette ancora una volta il massimo impegno della squadra, anche [redacted] Il tecnico è consapevole che a questo punto è molto difficile [redacted] la concentrazione e ha più volte sottolineato di non voler pretendere [redacted] squadra lo [redacted] rendimento dimostrato in campionato. E' quindi probabile che oggi l'allenatore nerazzurro approfitti dell'occasione per ritoccare la squadra in ottica futura, con l'inserimento [redacted] Patrick Panucci nel ruolo di difensore centrale, quello di Bianchi o Ramoino al posto di Vago, infortunato, e soluzioni diverse rispetto a domenica anche nel reparto avanzato.

Mazzei, qui in azione durante il campionato, cerca il gol che possa valere i 3 punti

Il risultato odierno è fondamentale per le sorti del girone a tre. Imperia e Castelnuovo hanno un punto, la Rondinella è [redacted] al palo, ma deve giocare due partite. I tifosi imperiesi sperano [redacted]ra in qualche ulteriore soddisfazione, in una stagione già trionfale.

PALLAVOLO

Si assestano i «cast» dei prossimi tornei

A Chiavari il posto in serie C femminile

CHIAVARI

E' stato assegnato domenica il terzo e ultimo posto a disposizione in C femminile: Cariparma Chiavari ed Enti Locali Lerici [redacted] lo [redacted] giocato in [redacted] partita [redacted] a Sestri Levante. Ha vinto la squadra chiavarese: ci sono voluti il set, [redacted] un tie-break emozionante e incerto sino all'ultimo punto (15-12).

La squadra chiavarese [redacted] giunta seconda nel girone B della D femminile, il Lerici ter[redacted] nello [redacted] raggruppamento. Nelle semifinali playoff avevano battuto rispettivamente la seconda e la terza del girone A. Nella finale è stata confer[redacted], sia pure [redacted] poco, [redacted] superiorità del Cariparma Chiavari già manifestata nella regular [redacted]

La squadra che ha conseguito la promozione era guidata da Mauro Marina, coadiuvato da Repetto: hanno utilizzato Bartolini, Zolezzi, Lusardi, Costa, Contino, Frignani, Ginocchio, Graffigna, Massa, Petter, Podestà e Sturla. In gran parte si tratta di atlete provenienti dall'Admo Lavagna che aveva rinunciato l'estate scorsa a disputare [redacted] C femminile.

Nella stagione 1999-2000 i campionati regionali e nazionali dovrebbero vedere al [redacted] una discreta pattuglia di società del Levante. In B2 donne il Termocentro Joannes Recco (smentite dal presidente Carrara le [redacted] un ritiro [redacted] squadra) e il Latte Tigullio. In C femminile il Cariparma Chiavari, in [redacted] femminile il [redacted] Stelle (salvo ripescaggio), il Villaggio, il Tigullio [redacted], Margherita, il Latte Tigullio e la neopromossa Pro Recco. In C maschile Admo e Golfo Paradiso Recco; [redacted] D maschile Latte Tigullio (salvo ripescaggio), Latte Oro S. Margherita, Entel[redacted] e Tigullio. Spicca l'assenza di un club nei nazionali maschili [redacted] è la [redacted] della crisi dei vivai che da tempo interessa la zona. La soluzione pareva l'accorpamento in un solo club, ma «l'esperimento» Admo (fusione tra Acli, Pallavolo Lavagna e Volley Chiavari) pare sostanzialmente fallito. [d. s.]

GOLF

Sei di ottimi risultati nello scorso fine settimana per i giocatori liguri

[redacted] vincono [redacted]

Proseguono gli appuntamenti con il golf nei circoli liguri. Sul green di Sanremo si è svolto il meeting con il vicino circolo francese di Vallescure (St. Raphael) la cui prova di ritorno è prevista nel circolo francese il 5 e 6 giugno. Schiacciante la supremazia dei maturiani che si sono imposti, dopo due giornate di gara, con il punteggio di 576 a 446. Tra i protagonisti [redacted] Lanza e Antonella Isaia, davvero in forma smagliante.

A Garlenda era invece in programma il «Trofeo Coscienicis», 36 buche, 4 palle stableford, svoltosi in due giornate. Nella prima categoria si è registrato il successo di Tullio Nejrotti e Marco Guini (82) che hanno avuto la meglio, al termine di un'appassionante battaglia, su Stefano Gramigna e Andrea Veglia (82). Sul gradino più basso del podio sono finiti Guido Cravero e Franco Corazzi (81). Nella Seconda Categoria primo posto per Antonio Bolla e Fernando Banzoni (84) che hanno avuto la meglio su Giovanna e Maurizio Cohen (81). Terzo posto per Giuseppe Scarrone ed Enrico Grego. Nella Terza Categoria affermazione per Ferruccio e Luca Capotorto (78) che hanno avuto la meglio su Bruna Costa e Marina Xotta. Terzo posto per Luciano Castagnetti e Francesco Siccardi. [g. a.]

BOCCE

Ruggisce la Chiavarese

Una vittoria che fa rabbia: la quadretta della Chiavarese ha sbaragliato gli avversari nella seconda giornata della Coppa Italia settore Ovest, domenica sui campi dell'Auxilium Saluzzo. Nicola Sturla, Lino Bruzzone, Carlo Ballabene e Mino Vottero hanno messo in mostra i colpi e la tecnica che avrebbero dovuto sfoderare nei momenti decisivi delle finali-scudetto. In Piemonte la quadretta ligure ha ascritto con un girone eliminatorio a tutto gas: 13-0 alla Chierese, 13-1 all'Auxilium padrona di casa, 13-9 ai campioni d'Italia della Ferrero. In semifinale 13-7 all'Autonomi Fossano, in finale rivincita con la Ferrero di Mandola, Arisudo, Granaglia e Idramo. Inizialmente pareva che la «sindrome da successo» avesse colpito nuovamente Sturla & C., ma sull'1-9 per la Ferrero scattò l'orgoglio dei verdabiù che con una serie di giocate strepitose si portavano in parità, poi sul 12-9 e sul 13-10 finale. [d. s.]

PALLANUOTO

In acqua tanti bei nomi: Roncan, Figari, Antonucci, Saracchi, Bisio, Rossi, Federici e Szikora

[redacted] è il momento dei «master»

Stasera a Nervi (ore 21) il Recco si scontra con Rapallo e Livorno

Fabio Porzo

GENOVA

Scendono in vasca i «master» della pallanuoto, questa sera a Nervi. Gli over trenta della calottina quest'anno [redacted] ritrovano in pochi: solo [redacted] squadre, per un torneo definito campio[redacted] regionale. Forse sono rimasti gli irriducibili, quelli che a dispetto di impegni di lavoro, mogli, fidanzate, non vogliono proprio «appendere il costume».

Le squadre, Recco e Bogliasco [redacted] unito le forze, e si presentano come un'unica compagine. Schierano bei nomi: Roncan, Rossi (Gabriel), Saracchi, Cocchiere, Figari (Angelino), Fusinato, Federici, Tanganelli e Zerbini. Quindi il Rapallo, con una rosa di «ex»: dal Camogli, come i fratelli Antonucci; dal Recco, come Bisio e Szikora jr. Infine, il Livorno.

Il torneo è stato inaugurato sabato scorso a Rapallo. Il Livorno ha perso sia dal Rapallo che dal Recco (ogni squadra, a turno, gioca due partite a giornata). Questa sera a Nervi, alle 21 e alle 22, il Recco si scontrerà prima col Rapallo e poi con il Livorno. Domenica prossima, al promeriggio a Recco, il torneo si chiuderà con Rapallo-Recco e Rapallo-Livorno.

A margine dell'iniziativa, lodevole, una considerazione: possibile che di tutti gli ex pallanuotisti liguri, di piscine blasonate come ad esempio quella di Savona, i «master» si ritrovino in così pochi?

[redacted]

Nell'Eccellenza, Liguria in campo

Entra nel vivo la stagione, [redacted] sul Campionato d'Eccellenza che vede al via, sia nel tabellone maschile che in quello femminile, ben [redacted] squadre di tutta la Liguria. Questi i risultati della terza giornata, iniziando dalla competizione maschile e ricordando che le prime [redacted] prenderanno parte al girone finale: Tc Genova-Cantau 5-1; Finale-Coop Pegli 5-1; Bordighera-Hanbury Alassio 2-4; Cengio A-Tc Vado 4-2; Imperia-Armesi 4-2; Faro A Andora-Loano A 1-5; Bogliasco A-Chiavari A 6-0; Tc Cairo-Ceriale 1-5; Carcare A-Park A 5-1. Da segnalare che ha preso il via anche il campionato di Promozione: tra i circoli favoriti il Tc Albaro che ha battuto (6-0) il Pieve Li[redacted] grazie a una splendida prestazione di Curzio Ghezzani e Massimo Scuto.

Passando all'Eccellenza femminile questi alcuni dei risultati della domenica: Armesi-Imperia 3-0; Cervo-Loano 3-0; Cantau A-Carcare B 3-0; Loano C-Il Faro 0-3; Loano-La Piramide A Albenga 3-0; Tc Genova-Cus Genova C 2-1; Pegli 2 Coop-Tc Genova 1-2; Finale-Albenga 1-2. Quest'anno la formula dei tornei è radicalmente cambiata: tutte le squadre sono inserite in un girone unico, e il risultato è che aumenta l'interesse [redacted] verso queste manifestazioni, considerato [redacted] ogni week-end sono in gara [redacted] i circoli. Sabato e domenica si gioca la quarta giornata. [g. o.]

Spider
2.0
Spider
ALFA ROMEO
ALFA SPIDER. SEXY TECHNOLOGY.
così affascinante:
azione
V6
con testa
in alluminio
guidata

Oltre ai tre del branco, in carcere un barista che aveva la pistola usata dal killer

Assassini per la discoteca

Servivano i soldi del taxista

Giacomo Bramardo
Angelo [redacted]

Assassini per una notte in discoteca, per una notte da sballo, per un pugno di pastiglie di ecstasy. C'è il più futile dei motivi dietro l'omicidio [redacted] Sestilio Cottini, il [redacted] assassinato [redacted] due giovani rapinatori, sabato notte, nei prati di San Francesco al Campo. E' quanto [redacted] emergendo dalle prime, allucinanti deposizioni, [redacted] quattro arrestati dai carabinieri del Nucleo Operativo. I due di loro che compirono materialmente la rapina volevano semplicemente mettere [redacted] un paio di banconote da 100 mila lire, per pagarsi una notte [redacted] euforia [redacted] maxi discoteca della prima cintura. Per fare questo [redacted] hanno esitato a puntare la pistola al collo della loro vittima, e poi a sparare.

Era un branco nato in piazza Bottesini, ai tavolini del bar Plaza, quello che ha troncato la vita di Cottini. Il bar Plaza, un nome che i cronisti di «nera» hanno già dovuto scrivere e riscrivere qualche mese fa, per una assurda [redacted] fra bande di ragazzi, [redacted] dopo una banale lite stradale, e concluso [redacted] con un omicidio.

Il branco che ha ucciso Cottini era composto da ragazzi del Sud, venuti a Torino a cercare fortuna, ma anche pronti a cercare altre strade per mettere insieme il de[redacted] utile a condurre una vita senza fatica e senza rinunciare ai divertimenti. I magistrati hanno ritenuto di non divulgare le fotografie del quartetto assassino, forse per [redacted] garantire una privacy che, almeno in questo caso, è apparsa davvero fuori luogo. Ma ecco i loro nomi, i loro profili, la loro storia. Massimo Izzo, 27 anni, residenza anagrafica a Caronia (Messina), domicilio corrente in piazza Bottesini 5, è l'autore materiale dell'omicidio: è stato lui a sparare al [redacted]. Non un colpo isolato, non un colpo partito per sbaglio o per caso, ma una lunga serie di pistolettate. Difficile pensare che non volesse davvero uccidere. Aveva precedenti per rissa aggravata e reati minori. La sua fuga in Sicilia, troncata dai carabinieri sull'uscio [redacted] casa, a Caronia, sembra essere un'altra prova della sua colpevolezza.

Michele Turrisi detto «o siciliano», ha 23 anni. Risulta nato sull'isola di Panarea [redacted] anche lui risulta risiedere anagraficamente a Caronia (Messina). Domiciliato in piazza Bottesini è un disoccupato. E' la persona a cui è diretta la telefonata fatta dagli assassini poco dopo il delitto. [redacted] è la persona che negherà per ore, domenica pomeriggio e domenica notte, di averla ricevuta.

Demetrio Maria Polimeni, 29 anni, originario [redacted] Reggio Calabria, da qualche tempo residente a Torino, [redacted] un operaio tecnico del Comune, [redacted] tempo addetto allo spurgo della rete fognaria e da poco passato alla manutenzione stradale. E' a bordo [redacted] taxi [redacted] Izzo, partecipa alla colluttazione.

Gino Guarta, 60 anni, nato a Lecce, residente a Torino nei pressi del bar Plaza, di cui risulta essere contitolare. E' pregiudicato per tentata [redacted] ed armi, era il proprietario della pistola usata per uccidere. La conservava in [redacted] magazzino accanto al negozio da dove, a suo dire, sarebbe stata asportata dai tre giovani clienti. In quello stesso magazzino i militari hanno recuperato [redacted] grammi di eroina (valore alcune decine di milioni), un quantitativo davvero «importante» che ha aperto un altro filone di indagine.

I carabinieri del Comando Provinciale di Torino hanno anche ricostruito le ore precedenti l'omi[redacted] con il terzetto Izzo-Turrisi-Polimeni che progetta di compiere una rapina in un bar. Poi Turrisi va in discoteca, con la ragazza, ed i suoi due amici, senza soldi, promettono che lo raggiungeranno poi. Devono cambiare programmi (l'esercizio pubblico prescelto per la rapina viene trovato chiuso) e pensano ad [redacted] taxista. Lo chiamano da una cabina pubblica, chiedono di [redacted] accompagnati a Ciriè, ma una volta a San Francesco puntano la pistola alla gola dell'autista e lo fanno deviare in una strada di campagna. Qui viene tentata la rapina, c'è la reazione [redacted] taxista: spara la calibro 22 dei banditi, spara il revolver di Cottini. Il resto della drammatica vicenda è noto, [redacted] quella stupida telefonata notturna, per raccontare la «bravata» all'amico in attesa in discoteca, a mettere i carabinieri sulla loro strada.

LE NUOVE RAPINE

Crescono i «piccoli» colpi

Le rapine sono il fenomeno criminale dell'anno, almeno a Torino. Salite a livelli mai registrati quelle in banca (con un trend [redacted] potrebbe, alla fine dell'anno, segnare il raddoppio delle cifre '98), sono in netta ascesa anche quelle verso attività in passato solo marginalmente toccate dal fenomeno. Le forze dell'ordine hanno perciò provveduto ad «allargare» [redacted] ro degli obiettivi potenzialmente sensibili, quelli inseriti nei «giri» che le radiomobili dei carabinieri e le volanti della polizia compiono quotidianamente nei quartieri [redacted] città. Gli allarmi più recenti riguardano le [redacted] se degli alberghi e quelle delle agenzie [redacted] assicurazione. E purtroppo anche i taxisti. Il [redacted] ha già dovuto registrare dieci assalti ad altrettanti alberghi del Torinese, mezza dozzina di rapine compiute in [redacted] di assicurazioni ed altrettante rapine e taxisti.

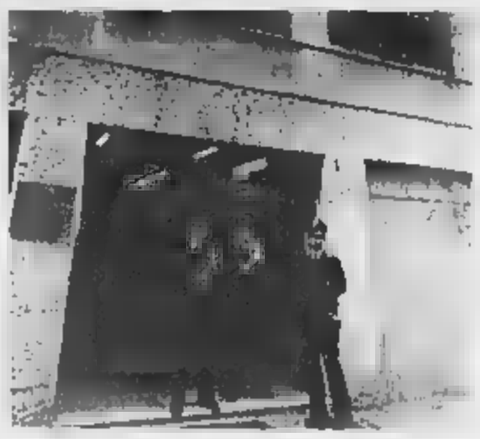
Sestilio Cottini il taxista ucciso in una foto con la nipotina I suoi assassini hanno deciso il colpo in un bar in piazza Bottesini ritrovo abituale dei [redacted] di giovani e gettito dell'uomo arrestato con loro

Sta per partire la rivoluzione negli uffici giudiziari: adesso molti reati rischiano di diventare «minori»

Procura, ridimensionato il pool anti-stupro

E' la conseguenza delle sezioni unificate

La sede della Procura



[redacted]

Nel documento programmatico della nuova procura unificata, a cura dei magistrati Bruno Tinti e Piero Miletto, si stabilisco[redacted] con gli organigrammi anche i reati di serie A, B, C e con que[redacted] scelta [redacted] sorta di priorità delle notizie di reato da seguire. La riorganizzazione del pool e della polizia giudiziaria farà il resto, anche [redacted] sulla carta dal prossimo 2 giugno sembra cambino solo le targhe sulle porte degli uffici. Ma [redacted] sarà [redacted]. L'ultima novità riguarda [redacted] gruppo [redacted] lavoro sulle «fasce deboli» della popolazione: pareva dover uscire rafforzato dalla ristrutturazione degli uffici, in omaggio al principio che bambini e anziani maltrattati devono essere tutelati con particolare attenzione dalla legge. Il pool di pm conterà su 5 dei 7 magistrati che ora si occupano di quei reati nelle due diverse procure.

I fascicoli resteranno gli stessi di oggi: 1700 l'anno. «Noi ci presentiamo all'unificazione con i nostri processi per maltrattamenti in famiglia - dice il pm Marco Bouchard, coordinatore [redacted] gruppo di lavoro presso la pretura - truffe e furti in danno degli anziani. Tenendo [redacted] del tempo che portano via i turni arrestati e i fascicoli distribuiti fra tutti i sostituti procuratori, già oggi rimane poco da dedicare ai nostri processi. Contavamo sulla riforma per migliorare la qualità [redacted] lavoro a favore dei cittadini più deboli». Invece, i 5 pm erediteranno i 300 processi per violenze sessuale e circonvenzione di incapace che ora trattano quasi esclusivamente due colleghi della procura «maggiore» in partenza per altra sede o per un nuovo incarico in seno all'ufficio.

Non è tutto, perché la riorganizzazione delle sezioni di polizia giudiziaria seguita dal procuratore aggiunto Tinti riverserà in altri uffici i collaboratori dei pm che [redacted] questi anni si sono specializzati nel trattare i casi di pedofilia e di violenze in famiglia e fuori. Il pool di investigatori che oggi affianca i pm delle «fasce deboli» è destinato a sparpagliarsi. Sono carabinieri e vigili urbani che lavorano in silenzio e grande profitto. Una delle poche indagini di cui si è venuti a conoscenza è quella sulla cinesina che si addormentava a scuola perché costretta a lavorare 10-12 [redacted] giorno, sino a notte fonda.

Verrà smembrato pure il gruppetto di «fiamme gialle» che sino a ad oggi è stato incaricato degli accertamenti bancari nei confronti degli ex mariti che non pagano gli alimenti alle mogli e ai figli.

Anche per questa via si decide la politica giudiziaria della nuova procura unificata. Non solo attraverso la scelta di suddividere i reati per categoria. Un metodo che, quanto meno, stabilisce con trasparenza la priorità. Ecco la nuova serie C della Giustizia: minacce, violazioni di domicilio e danneggiamenti saranno retrocessi, di[redacted] abbandonati a [redacted] stessi, salvo ripensamenti in extremis, come sembra, per riportarli in B.

Nella «serie cadetta» finiranno le indagini per favoreggiamento, falso compiuto da privati (tipo la carta d'identità contraffatta), evasione dalla detenzione domiciliare, furti e ricettazione, oltre che per violenza privata. Un reato, quest'ultimo, che sfocia non di rado in situazioni odiose, scandite da soprusi quotidiani di cittadini più forti ai danni dei più deboli. L'omicidio di Mario Tarticchio, [redacted] un paio di settimane fa da un coetaneo vicino di casa, è maturato da una lunga storia [redacted] violenza privata. Se ci fosse stata più attenzione per quel reato, si sarebbe evitato il peggio?

L'interrogativo è legittimo. E allora? Finire nella serie B della Giustizia significherà che i pm firmeranno solo gli atti predisposti dalla polizia giudiziaria [redacted] che ora avvenga [redacted] contrario. Almeno non sempre e, comunque, oggi non è la regola.

Cancellati due pm del gruppo di lavoro delle «fasce deboli»

Ci sarà meno tempo per i casi di pedofilia e violenza in famiglia

Vittima una quattordicenne di Bruino ricoverata al San Luigi quattro anni fa

Morì di freddo in sala operatoria

Mezzo miliardo come risarcimento ai genitori

E' alle battute finali il caso giudiziario di Valentina Torchio, morta al San Luigi il 6 novembre 1995 in condizioni incredibili: la famiglia è stata risarcita con una somma di poco inferiore al mezzo miliardo e ha ritirato la costituzione di parte civile. Nel frattempo, uno dei due imputati, l'anestesista Paola Reviglio, ha patteggiato la pena di 4 mesi. Il processo prosegue per il dottor Santo Benedetto Cardaci, all'epoca primario facente funzioni che intervenne nell'ultima fase dell'intervento chirurgico a sostegno della collega.

Il caso di Valentina Torchio sconvolse l'Italia quando si venne a sapere che era morta per essere stata sottoposta a un delicato intervento in condizioni da «Terzo Mondo» per un centro ospedaliero specializzato alle porte [redacted] una grande città. «Morta di freddo», sintetizzò la prima notizia sul caso della quattordicenne di Bruino. Choc ipotermico e ipovolemico, precisarono i periti nominati dal gip Fernanda Cervetti. Fuor dal linguaggio degli addetti ai lavori, significa che vi fu una stretta connessione fra la causa diretta della [redacted] (la progressiva emorragia di sangue in sala operatoria), la bassissima temperatura corporea della paziente e quella della sala operatoria, che, all'inizio dell'intervento, era di 12 gradi.

Valentina pesava 29 chili ed era alta un metro e 55 centimetri: [redacted] le sue condizioni avrebbero dovuto consigliare prudenza quando la portarono in sala operatoria. Tanto più per il tipo di operazione cui doveva essere sottoposta: un intervento di artrodesi, a basso rischio di mortalità (0,5 per cento) ma piuttosto complesso: interessava 14 vertebre. E la durata prevista ed effettiva doveva essere messa in conto: [redacted] ore. E in quell'ambiente, poi, che si riscaldava a fatica.

I periti hanno escluso responsabilità per i chirurghi Victor Rossi e Gianluigi Gattuillo. Uscita di scena la dottoressa Reviglio, il pm Cesare Parodi contesta all'anestesista capo Cardaci l'essere intervenuto verso la fine dell'operazione, quando, accortisi dell'emorragia, gli anestesisti non avrebbero fronteggiato l'emergenza [redacted] i mezzi più idonei. E anche questo secondo aspetto viene imputato al dottore: quale responsabile del reparto, secondo il pm, avrebbe dovuto [redacted] sala operatoria delle strumentazioni [redacted] rie.

Invece, nella fretta, per riscaldare quattro secche Avis prelevate all'ultimo dal frigorifero si ricorse a teli chirurgici bollenti per essere stati sterilizzati in un'autoclave. Idem per le serpentine delle flebo, immerse in una vasca d'acqua calda. Mezzi rudimentali, impensabili per una sala operatoria di alta specializzazione. Tanto più che l'intervento previsto su Valentina non si presentava di ordinaria amministrazione.

(al. ga.)

L'assessore Perone polemizza con Lavia (Stabile)

«Teatro Gobetti aprirà entro la fine del 2000»

«Fra meno di un anno apriremo il Teatro Gobetti. Nell'ex area Westinghouse e poi all'interno della Biblioteca unica nasceranno un palcoscenico e una sala capace [redacted] ospitare 1200 persone. Lavia, dunque, deve smettere di dire che mancano gli spazi o che il Carignano è brutto. E pure smettere di chiedere fondi in più». Si è un po' accalorato, ieri pomeriggio, l'assessore [redacted] Cultura Ugo Perone quando è toccato a lui - dopo aver sentito tutti i rappresentanti delle Compagnie Teatrali Torinesi che hanno accesso al contributo ministeriale - concludere i lavori [redacted] un'affollata V Commissione, presieduta da Franco Quesito. Riunione nella quale sono emersi esigenze e problemi del teatro torinese e cui hanno partecipato - fra gli altri - il direttore del Teatro Stabile Gabriele Lavia che ha spiegato di avere pronto il progetto di collaborazione con il Teatro Settimo e quello dell'Angolo, [redacted] che purtroppo continuano a mancare i fondi per far partire l'operazione. [redacted] rimbrotti di Perone, Lavia non replica, semplicemente perché non c'è più, se n'è andato un'ora prima. Gli argomenti sul tavolo erano molti, ma il clima, a differenza di altre occasioni, è parso consapevole della necessità di uno sforzo comune per rilanciare il sistema teatro. Le questioni da esaminare spaziavano dalla necessità di unire le forze delle piccole compagnie a quella [redacted] i nuovi spazi. «C'è la necessità di ridisegnare il sistema - ha detto [redacted] - in questi [redacted] abbiamo cercato di accostare un nuovo pubblico con "Metti una sera a teatro" e quindi cercato di chiedere progetti uniti ad una programmazione». Ha poi aggiunto l'assessore: «A Torino non è riuscita la nascita di un polo teatrale alternativo, ma non antagonista al Teatro Stabile. Non c'è stato il coraggio di modificare i finanziamenti perché nessun teatro poteva ricevere nulla di meno del contributo ministeriale per la sua struttura».

IN BREVE

Hillary e Bonatti ospiti al Monte dei Cappuccini

TORINO. Hillary presentato da Walter Bonatti (nella foto) oggi al Museo della Montagna del Monte dei Cappuccini, un'occasione unica. La straordinaria coppia incontrerà il pubblico alle 18,30 nella restaurata Sala degli Stemmi e ci sarà anche [redacted] Edelweiss (inf: 011/660.41.04). Ingresso libero. Edmund Hillary, neozelandese di Auckland, oggi ottantenne (una sua intervista a pag. 23), fu il primo uomo a salire l'Everest nel 1953, insieme allo sherpa Tenzing Norgay. Walter Bonatti non ha bisogno di presentazioni, ed [redacted] da anni grande amico di Hillary. L'alpinista degli antipodi vinse la cima più alta della Terra alle 11,30 del 29 maggio, e la vittoria fece il giro del mondo, conquistando la prima pagina di tutti i giornali; la Regina Elisabetta lo nominò baronetto, poiché la Nuova Zelanda [redacted] (ed [redacted] parte del Commonwealth

Panna Elena Parmalat pronta [redacted] produzione

SAVIGLIANO. Comincerà in autunno l'attività del nuovo stabilimento che la consociata della Parmalat «Panna Elena» ha costruito alla periferia della città. Il complesso, tra i più moderni, utilizzerà per la produzione della panna il latte di qualità del Cuneese. Finora la produzione avveniva a Torino in una fabbrica che sarà chiusa con il trasferimento dei 28 addetti nel nuovo stabilimento. L'organico è previsto in una quarantina di dipendenti.

Caccia [redacted] killer dei cani nella zona di Canelli

ASTI. E' caccia aperta al misterioso «killer» che da qualche giorno uccide i cani nella zona di Canelli. Dieci finora le sue vittime, senza distinzione di razza, da caccia, da guardia, da tartufi e semplici bastardini. L'ultima innocente vittima di questo crudele maniaco, è appena dell'altro ieri, ed è un basset-hound di proprietà [redacted] un commerciante genovese che ha la casa di vacanza a Loazzolo in provincia di Asti.

Malpensa, due delegazioni incontrano ministro T[redacted]

NOVARA. Oggi a Roma il ministro Tiziano Treu incontra le delegazioni lombarde e piemontesi all'ordine del giorno le rotte di Malpensa e la necessità di un accordo per l'equa distribuzione dei sorvoli. Per le due Regioni non ci saranno i presidenti Formigoni e Ghigo: dal Pirellone andrà l'assessore Moneta e da Palazzo Lascaris l'ingegner Manto del settore Trasporti. Per il Novarese partecipano l'assessore provinciale Franco Parachini e il sindaco di Varallo Pombia Stefano Boggio in rappresentanza di altri venti colleghi. Venerdì ci sarà un incontro promosso dal Comitato popolare Ovest Tirino con i cinque candidati alla presidenza della Provincia. E' confermata la manifestazione di protesta indetta per domenica 6 giugno all'aeroporto con cittadini, autorità e ambientalisti.

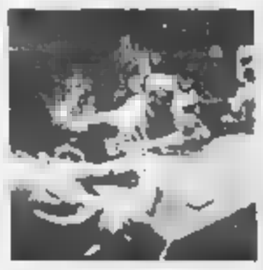
Novi vuol far parte del Piemonte

NOVI LIGURE. «Novi non sia più "Ligure"». E' questa la proposta avanzata l'altra [redacted] in [redacted] dibattito promosso dal Consorzio di tutela del «Gavi docg» e dall'Ascom, per valorizzare il territorio e i prodotti eno-gastronomici [redacted] un'ampia area del Basso Piemonte. Alcuni tra gli intervenuti hanno ribadito la necessità di rafforzare [redacted] connotazione piemontese e di promuovere gemellaggi tra il vino e il cioccolato, due produzioni tipiche del Novese.

Cimitero monumentale «Non deturpiamolo»

VALGRISENCHE. «Il nostro cimitero monumentale rischia di perdere il suo aspetto originario». Lo sostengono gli abitanti del piccolo Comune valdostano che si sono riuniti in un comitato per opporsi alla costruzione di 40 loculi da realizzare in un «parallelepipedo» alto 2,5 metri e largo 4. Per bloccare il progetto approvato dalla sovrintendenza regionale ai Beni culturali e dal Consiglio comunale gli oppositori si [redacted] rivolti al Tar.

Scopone scientifico sfida fra campioni



BORGOSESIA. Tutti contro i torinesi Borca-Comparetto, [redacted] uscenti: domenica al Centro [redacted] di Borgosesia si disputa l'edizione numero 48 per l'assegnazione del titolo italiano assoluto di scopone scientifico, il gioco delle carte più praticato nell'Italia del Nord e in Piemonte in particolare, quello delle 9 carte in mano e 4 in tavola. A contendersi il prestigioso titolo saranno le sessantaquattro coppie che si sono qualificate attraverso quattro gare di qualificazione disputate nei mesi scorsi. La gara, la più importante dell'anno, è organizzata dalla società Settebello Valsesiano, una delle più forti in assoluto, che schiera ben sette finaliste. La gara sarà ad eliminazione diretta e si concluderà, come sempre, a notte fonda. Il via già alle 8,30 con i trentaduesimi di finale.

Soldi dai negozianti in cambio di licenze

ASTI. Prima notte in carcere ad Alessandria per Domenica Randazzo, [redacted] anni, moglie dell'ex sostituto procuratore di Asti Ercole Armato, arrestata lunedì [redacted] ordine della Procura generale di Torino. La donna deve scontare quattro anni e 4 mesi di reclusione. Ex dirigente [redacted] municipale ad Asti, è accusata di aver preteso denaro e preziosi regali dai commercianti della zona in cambio del rilascio delle licenze.

Patti [redacted] in [redacted] d'arrivo

TORINO. Il cammino dei Patti territoriali per il Canavese e la Valle Bormida è in arrivo. E' quanto ha verificato il presidente della Regione Piemonte, Enzo Ghigo nel corso di un incontro avuto ieri a Roma con il Sottosegretario al Tesoro, Giorgio Macciotta. «Entrambi i Patti - ha dichiarato Ghigo [redacted] attualmente all'attenzione del Cipe per la concessione dei finanziamenti. Sono fiducioso che in poche settimane si potrà arrivare alla conclusione dei due accordi».

Fa, [redacted] [redacted] festivo Torino e Milano più vicine

BIELLA. Scatta domenica l'orario estivo e le ferrovie danno il via al piano [redacted] rilancio dei collegamenti locali per Torino e Milano. L'offerta più interessante sono i collegamenti da Biella [redacted] l'alta velocità: sono stati istituiti una serie di treni in coincidenza con i convogli Pendolino in partenza da Milano.

Inoltre è stato deciso di svecchiare il parco macchine circolante. da domenica entreranno in linea delle motrici di fabbricazione più recente in attesa dei treni restaurati dalla Provincia. Grazie a questa operazione sono stati intensificati i collegamenti con i nodi di Novara e Santhià cercando di ridurre i tempi di percorrenza. Ma per adesso soltanto il diretto per Torino è competitivo: viaggia a quasi cento all'ora.

Problemi di sovrappeso? Vincili con

KALO®

Kalo è l'integratore dietetico di nuova generazione specifico per chi vuole eliminare i chili in eccesso. La sua formulazione permette un ridotto assorbimento dei grassi, degli zuccheri semplici e complessi come pane e pasta, elementi fondamentali della dieta italiana, e contribuisce a regolarizzare i livelli di zucchero e di colesterolo nel sangue. Il Chitosano, presente in Kalo in forma altamente purificata e potenziato dall'azione della Vitamina C, e la fibra di Guar, sono i principali artefici dell'azione "cattura grassi" e del notevole effetto saziante a livello gastrico. Una proteina naturale, la Faseolamina, riduce l'assorbimento dei carboidrati complessi, mentre il Cromo e la Vitamina B3 agiscono sul controllo della glicemia. Studi clinici universitari hanno dimostrato che un'associazione di Chitosano, Guar e Vitamina C riduce il peso corporeo **da 5 a 7 Kg. in quattro settimane a regimi dietetici controllati,** secondo la risposta individuale.

Divisione Medica al Servizio del Consumatore
Numero verde
800-752508
Lun./Ven.

e-mail: roeder@roeder.it

CHITOSANO – *GRASSI*
+ CROMO – *ZUCCHERI*
+ FASEOLAMINA – *AMIDI*
+ GUAR – *FAME*

= KALO *di peso corporeo*

da 5 a 7 Kg in 4 settimane

a regimi dietetici controllati

Notificato al Ministero della Sanità ai sensi del D. L. 111 del 27/01/92

KALO - Il Prodotto Dietetico di Origine Naturale

IN FARMACIA

SEX
TATTOO PLANET
10 ANNI DI [illegible] !
[illegible] Gaudio, 55 - [illegible]
tel. 0184.57.53.23

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
[illegible] Maggio [illegible] — in 35
UFFICI: IMPERIA, TEL. 0183.7911 - SANREMO, TEL. 0184.503.003/4
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA GIOBERTI 47, TEL. 0184.50.15.55-56 / FAX 0184.50.07.65

SEX
TATTOO PLANET
10 ANNI DI TATUAGGI !
Via Gaudio, 55 - SANREMO
tel. 0184.57.53.23

In provincia s'infittiscono appuntamenti e comizi; Di Pietro arriverà con l'elicottero

Elezioni, è scoccata l'ora dei «big»

Sono attesi anche Casini, Veltroni, Segni, Fini e Bossi

Angelo Basso

IMPERIA

Le consultazioni elettorali del 13 giugno, che interessano in particolare il rinnovo del Consiglio provinciale e del consiglio comunale di Imperia, stanno richiamando in Riviera molti big [illegible] vari partiti.

Aveva anticipato tutti Silvio Berlusconi che, alcune settimane or sono, proprio nel capoluogo, aveva avuto un incontro con la cittadinanza passeggiando per le strade fermandosi a dialogare con i commercianti, rispondendo alla domande dei giornalisti.

Ora, per i grandi nomi della politica nazionale, inizia in provincia di Imperia una nuova «passerella». L'intedimento è quello di dare gli ultimi incoraggiamenti al vasto popolo dei candidati e per sensibilizzare l'opinione pubblica sulla bontà dei proprammi del partito. Il primo a «sfilare» sarà Pierferdinando Casini, leader dei Ccd-Democratici di Centro, che ha voluto essere personalmente [illegible] Imperia perchè particolarmente legato a Vittorio Adolfo, entrambi fanno parte del Consiglio nazionale del partito. Casini domani alle 20.30 sarà ad Arma di Taggia, nei locali dell'Hotel Vittoria, dove incontrerà i circa 200 candidati del partito in tutte le realtà amministrative del territorio, i rappresentanti delle categorie e dei sindacati. Casini cenerà, poi, nello stesso albergo, al tavolo con i giornalisti. Subito dopo, sempre nella sala convegni dell'albergo, terrà [illegible] breve comizio. Poi ripartirà. Sembrerbbe intenzionato a visitare Imperia in notturna prima di riprendere la strada del ritorno.

Venerdì 28 ci [illegible] ben due gli ospiti di lusso della città capoluogo. Alle 10,30 [illegible] Cinema Centrale, in via Cascione a Porto Maurizio è atte- [illegible] Walter Veltroni, segretario nazionale [illegible] Democratici di Sinistra. Il leader parteciperà ad una manifestazione pubblica promossa dal suo partito alla quale parteciperanno anche Lorenzo Trucchi, segretario provinciale, Franco Bonello [illegible] Roberto Speciale, candidati alle europee [illegible] Davide Berio candidato sindaco a Imperia. Afferma Bonello: «la popolazione è cordialmente invitata. [illegible] capita tutti i giorni peraltro di sentire Veltroni dal vivo».

Alle 12.30 giungerà a Imperia in elicottero, Antonio Di Pietro. L'atterraggio è previsto in zona Giardini San Lazzaro dove si prevede sarà atteso dai suoi aff[illegible] sostenitori. Il leader dell'Asinello, che sarà ricevuto in particola- [illegible] alla sua fiduciaria locale, Anna Panarello, si recherà subito [illegible] pranzo al Ristorante Cacciatori. Poi la tappa suc- [illegible] per l'ex magistrato sarà al Cinema Centrale dove, alle 14.30, terrà un comizio elettorale.

Sabato 29, alle 15, invece, sarà a Imperia al Cinema Centrale, Mario Segni in compagnia di Masi entrambi candidati al Parlamento europeo sotto il simbolo di An-Patto Segni.

Segni ritornerà a Imperia mercoledì 2 giugno per tenere alle 21, assieme a Gianfranco Fini, [illegible] uno di Alleanza Nazionale, un comizio in Piazza della Vittoria. Chiuderà la serie dei comizi l'onorevole Umberto Bossi, della Lega Nord, che sarà a Imperia do- [illegible] 30, alle 18, alla Spianata Peri, assieme a Sonia Viale candidata alle Europee e Mariano Porro che aspira alla carica di presidente della Provincia.

Terranno comizi in Riviera, nei prossimi intensi giorni, il leader della Lega Nord Umberto Bossi, poi altri big della politica nazionale Pierferdinando Casini, Antonio Di Pietro, Gianfranco Fini, Mario Segni e Walter Veltroni

TACCUINO

Repubblicani con il Polo

Claudio Martini, esponente dei Verdi non è il candidato nel collegio provinciale di Pieve di Teco, per cui è già designato Arcangelo Tagarelli, come era stato pubblicato sabato scorso sul nostro giornale. Martini conserva la candidatura, invece, nel collegio di Pigna-Dolceacqua. **La Prefet-** [illegible] di Imperia ha [illegible] che sono state emanate le direttive per la concessione delle agevolazioni tariffarie in favore degli elettori che si recheranno [illegible] votare in [illegible] delle consultazioni del prossimo 13 giugno. Per i viaggi in treno dall'estero è prevista la riduzione del 60 per cento sulla tariffa ordinaria per la prima classe. Per la seconda, invece, il biglietto è gratuito. Vanno però pagati eventuali supplementi. Sempre dalla Prefettura viene reso [illegible] che, per la propaganda elettorale, sono altresì previste tariffe agevolate postali. Questi benefici [illegible] applicati [illegible] a [illegible] massimo di copie, pari al totale degli elettori iscritti [illegible] ciascuna delle circoscrizioni europee. Nella prima Circoscrizione, che riguarda l'Italia nord occidentale, i votanti risultano 12.803.913. **Il Partito Repubblicano** della Riviera dei Fiori ha deciso di schierarsi con il centrodestra. Il coordinatore provinciale, Santino Camonita ha ufficialmente dichiarato di sostenere in provincia il candido Gabriele Boscetto (Polo). **[a. b.]**

Nell'ex Diana

Condannato a demolire l'abitazione

DIANO MARINA. Via alle demolizioni nell'ex camping Diana, [illegible] Diano Marina. Con una sentenza del pretore Varelli si [illegible] chiudendo la pratica delle abitazioni abusive nell'ex impianto [illegible] via dei Sori, dove [illegible] erano installate famiglie [illegible] immigrati [illegible] altre, disagiate. Due casi si sono chiusi proprio in questi giorni. Donato Palomba, originario della Campania, è stato condannato a 8 giorni di carcere e al pagamento di 21 milioni di ammenda: in più il giudice Varalli gli ha intimato di demolire la baracca dove si era sistemato alla faccia [illegible] permessi e concessioni edilizie. Stessa sorte, ma aveva già provveduto [illegible] lasciare l'ex campeggio, per l'albanese Aga Enver, che, patteggiando la pena, è stato condannato a 5 giorni e 14 milioni di ammenda. Ci fu un periodo in cui il Diana pullulava di roulotte abusive in cui stavano clandestini. Si dovette procedere a uno sgombero coatto.

[m. v.]

Un ragazzo di 19 anni picchiato in [illegible] cabina telefonica di via San Francesco

Misteriosa aggressione a Taggia

Ricovero urgente in Neurologia [illegible] prognosi riservata

[illegible]

Un ragazzo di 19 anni picchiato a sangue e lasciato privo di sensi in una cabina del telefono in via San Francesco a Taggia. Questa l'emergenza che da due giorni ha mobilitato le forze dell'ordine alle prese [illegible] la misteriosa aggressione che veda oggi ricoverato all'ospedale di Imperia Fausto Lanteri, residente a Molini di Triora. Il giovane, che in un primo momento [illegible] stato trasportato dall'ambulanza al pronto [illegible] di Sanremo, è ora sotto stretto controllo sanitario nel reparto di Neurologia del capoluogo.

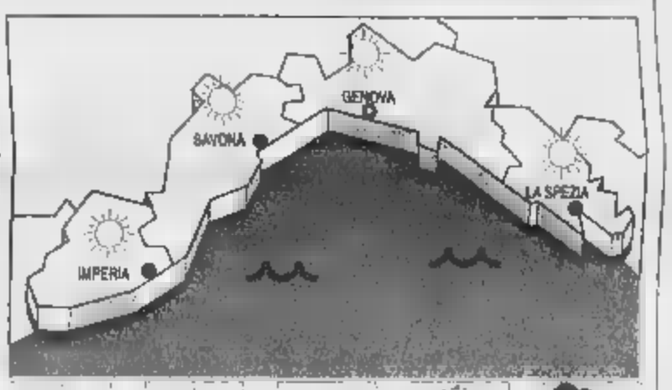
La prognosi è riservata anche se Lanteri non è più in pericolo di vi- [illegible] I [illegible]ci, che hanno ritenuto necessario sottoporlo alla Tac, gli hanno riscontrato un trauma cranico commotivo e una sospetta microfrattura cervicale. Fausto Lanteri [illegible] ricorderebbe quanto accaduto domenica [illegible] Passerà ancora qualche giorno, comunque, prima che possa essere ascoltato dagli investigatori che si oc- [illegible] caso. Secondo le indiscrezioni che trapelano dagli inquirenti il ragazzo sarebbe stato aggredito mentre era al telefono. Ha ricevuto sicuramente un forte colpo alla base del collo ed è stato picchiato anche al corpo come testimonierebbero escoriazioni ed ecchimosi. Ma il movente? Il campo delle ipotesi è piuttosto ampio. La più credibile è che possa essersi trattato di un'aggressione a scopo di rapina degenerata in un pestaggio. Lanteri, peraltro, risulta estraneo a quelle che le forze dell'ordine definiscono genericamente «cattive frequentazioni». E' improbabile, quindi, la pista del regolamento di conti o di [illegible] rissa. Il pestaggio avvenuto in via San Francesco rinnova [illegible] modo inquietante [illegible] problema del disagio giovanile e della microcriminalità nella zona di Taggia. I carabinieri stanno battendo molti ambienti in [illegible] di indizi che, [illegible] munque, tardano ad [illegible]. L'aggressione [illegible] è, inoltre, un fatto isolato. In passato, [illegible] in particolare durante l'estate, numerosi allarmi avevano interessato sia il lungomare di Arma di Taggia sia il centro storico medievale. Dopo i fatti di via San Francesco le forze dell'ordine hanno intensificato i controlli di prevenzione sul territorio, soprattutto nelle aree meno frequentate o illuminate. **[g. ga.]**

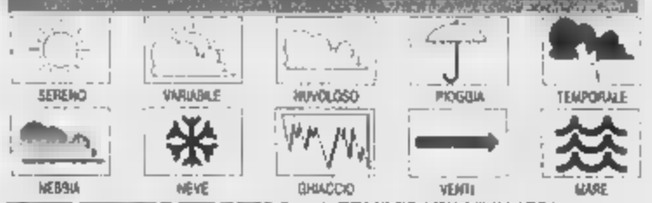
INDAGINI

Furto [illegible] «Marina Viaggi»

Furto con destrezza all'agenzia «Marina Viaggi» di piazza Colombo, una delle più note e frequentate di Sanremo. La denuncia è stata presentata l'altra sera [illegible] titolare che al momento della chiusura ha trovato la cassaforte vuota. Il bottino si aggira complessivamente intorno ai venti milioni. Le circostanze del furto rimangono tutte da chiarire visto che il proprietario ha confermato ai carabinieri che il forziere rimane sempre socchiuso durante l'apertura al pubblico dell'agenzia e che i due dipendenti sono da ritenersi degli insospettabili. Sulla cassaforte, al centro [illegible] serie di [illegible] accertamenti da parte dei militari, non sono state rinvenute inoltre tracce di tentativi di effrazione mentre è scattata [illegible] caccia alle impronte digitali. L'ipotesi più probabile [illegible] che il «mani [illegible] vellutos» sia [illegible] in azione approfittando di un [illegible] di intenso lavoro all'interno della «Marina Viaggi». Non è escluso che possa essersi trattato di qualche nomade. I complici avrebbero potuto distrarre gli impiegati permettendo così al ladro [illegible] agire indisturbato dietro il bancone e di impossessarsi del prezioso contenuto della cassaforte. **[g. ga.]**

IL TEMPO IN LIGURIA





[illegible] Prevalenza di cielo poco nuvoloso, vento moderato, mare poco mosso, temperatura in ulteriore aumento. **Tempo previsto** [illegible] **domani.** Aumento degli annuvolamenti e del tasso di umidità.

[illegible] **IERI.** Temp. del [illegible] 18,6 °C, umidità relativa [illegible] pioggia [illegible] mm; vento Sud-Est Sud-Ovest, velocità 8-15 Km/h; cielo irregolarmente nuvoloso; [illegible] poco mosso; press. barometrica 1018 [illegible] (tendenza: in aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	[illegible]	min **15**
Savona	max **21**	min **16**
Imperia	max [illegible]	min **16**

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: **23**; min: **16**; temp. mare **19 °C**

Il **Sole** sorge alle 5,52 e tramonta [illegible] 20,57. La **Luna** cala [illegible] 4,17 e si [illegible] alle 17,14 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino

CENTRO ACUSTICO MAGE
SOLUZIONI PER L'UDITO
Sede Genova Piazza Piccapietra 26 tel. 56.25.16
Filiale Bolzaneto via Zamperini 27r. tel. 74.53.596
Filiale Sestri Ponente via Mascagni 14 tel. 650.88.40
Filiale La Spezia via Sant'Agostino 12 tel. 0187/296.73
Filiale Imperia via Berio 36 tel. 0183/292.292
Filiale Savona via Guidobono 103Ar. tel. 019/82.95.06

Apparecchi acustici, sistemi per ascolto TV, telefoni amplificati, auricolari, pile, laboratorio riparazione protesi
GRATIS
prove e dimostrazioni [illegible] come si può sentire
Telefona ai numeri indicati: prenota la prova di quello che desideri, un audioprotesista si incaricherà di risolvere i tuoi problemi.
P.S.: Se vuoi portare con te una persona cara saremo ben felici. Avrai una voce che conosci, per valutare le differenze di ascolto.

Alle Ferriere è stato creato un senso unico, riasfaltature a Poggi e Artallo

Riaperta la galleria Gastaldi

E ora verrà anche potenziata l'illuminazione

Enrico Ferrari
IMPERIA

Arriva il [redacted] d'oro dei cantieri: ora che l'alta pressione [redacted] mincia a tener lontano le piogge, in tutta [redacted] città si moltiplicano gli interventi per aumentare la si[redacted] a migliorare le strade. E' stata riaperta Galleria Gastaldi a Porto Maurizio, dove però proseguono le opere per il potenziamento dell'illuminazione, mentre in via Gibelli alle Ferriere è stato istituito un senso unico. Lavori di riasfaltatura sono partiti ad Artallo e Poggi.

Galleria Gastaldi. Questo importante angolo di Porto Maurizio di rifà il look. I 450 metri del tunnel che collega l'Aurelia a via Cascione sono appena [redacted] ritinteggiati con vernice luminescente. [redacted]asi seicento chili di vernice, che hanno cancellato [redacted] patina di ossido di carbonio», precisa il vice sindaco Rinaldo Paglieri. E aggiunge: «Questo permette di migliorare la visibilità lungo le fiancate della galleria. Ora verrà pure potenziato l'impianto [redacted] illuminazione, con la sistemazione di 100 elementi catarifrangenti, i cosiddetti "occhi di gatto"».

Il progetto complessivo, collegato ai «semafori intelligenti», prevede poi la collocazione di un pannello elettronico all'ingresso del tunnel, per disciplinare il traffico. «Il semaforo con frecce indicatrici sarà collegato al generatore di traffico che metteremo nella parte alta di via Cascione. Arrivando da corso Garibaldi, gli automobilisti potranno decidere se svoltare o proseguire dritto, in base alla mole di traffico». Il progetto dei «semafori intelligenti», che subito dopo l'attivazione degli impianti ha attirato numerose proteste, è legato alla presenza di rilevatori di traffico, con spire e apparecchiature elettroniche sotto la carreggiata che servono ad indicare con precisione il numero di veicoli in transito.

Galleria Gastaldi presenta anche un altro problema da risolvere: le infiltrazioni d'acqua. Dicono [redacted] Comune: «Sono scoli di acque meteoriche e non della re[redacted] fognaria. Abbiamo già fatto vari interventi ma [redacted] siamo riusciti a eliminare del tutto l'inconveniente. Sarebbero necessa[redacted] trivellazioni, [redacted] costi ingen[redacted]».

Oneglia. Alle [redacted] Ferriere la riasfaltatura è già stata completata ed è stato creato un senso unico in via Gibelli, accanto alle scuole e al campetto. La direzione è obbligatoria in direzione dell'Impero. Inoltre, qui è stato disciplinata meglio la sosta, con la separazione delle aree destinate alle auto da quelle per le moto. Il traffico, fino al plesso scolastico, prosegue comunque a doppio senso di circolazione.

Tra i prossimi interventi, l'eliminazione [redacted] giunti pericolosi sul pontino vicino all'Agnesi: qui, gli ammortizzatori delle macchine sono messi a dura prova e i motociclisti rischiano di perdere l'equilibrio.

Nei giorni scorsi, è stato rifat[redacted] l'asfalto anche davanti al Comune, nel sottopassaggio ferroviario che si collega [redacted] il ponte Impero e in via Trento. A Borgo San Moro i lavori hanno sollevato anche qualche protesta tra i residenti. Dice Paglieri: «Abbiamo trovato degli imprevisti. Fognature e acquedotto erano degradati».

[redacted] di Porto. Gli operai so[redacted] al lavoro per risistemare [redacted] manto stradale lungo un tratto di oltre due chilometri da frazione Poggi fino a Civezza, dove sono [redacted] sistemate le tubazioni del gas. Si prosegue con la segnaletica al bivio per Caramagna da Casa Baccan fino a Caramagna Soprano. La riasfaltatura riguarderà quindi via Artallo, un tratto di via Caramagna e via Tommaso Oreggia, che va da via XX Settembre a via Verdi.

Galleria Gastaldi a Porto è stata riaperta e si sta potenziando l'illuminazione

«Ora Moraglia, [redacted] scempio»

Discarica e autoporto abusivi proteste alle periferia di Porto

IMPERIA

«Chi esce dall'autostrada a Porto Maurizio si trova davanti una discarica e un autoporto abusivi: un bel biglietto da visita, non c'è che dire». A parlare è Enzo Saglietto, presidente zonale della Cna di Imperia e residente in regione Bussi, nelle vicinanze dell'area ex Moraglia. E' questa la «terra di [redacted]», proprio di fianco alla strada, ormai diventata simbolo di degrado. L'amaro commento di Saglietto riassume le proteste di molti abitanti della zona, costretti a convivere con sporcizia e abbandono.

Aggiunge: «Dall'Autofiori basta percorrere la nuova strada verso frazione Piani per trovarsi di fronte questo scempio. Nonostante esista già una struttura recintata per i camion sul lungomare Vespucci, l'area ex Moraglia continua ad essere utilizzata come autoporto, con Tir in sosta continua. Aumentano così i pericoli per i motorini in transito. E [redacted] è finita: ci sono [redacted] i veicoli lasciati [redacted] quando la grandine aveva danneggiato le [redacted] della [redacted]. A questo si aggiunge anche la maleducazione di certi cittadini, che hanno trasformato la [redacted]na in una grande pattumiera, con poltrone, frigoriferi e anche roulottes. E il vicino, per completare la scena, si trova la montagna di macchine di uno sfasciacarrozz[redacted]. Perchè non sistemare siepi e altro arredo urbano per abbellire il passaggio?».

Il recupero di questo spazio cittadino è da tempo al [redacted] di proposte e richieste. Osserva il vice sindaco Paglieri: «L'area ex Moraglia è compresa in un tratto [redacted] Prino sottoposto a vincoli legati [redacted] piano di baci[redacted] e [redacted] rischio [redacted] esondazioni. Inoltre, non è di competenza del Comune, ma mi risulta che sia [redacted] demaniale. Già in pas[redacted] esistevano progetti dell'Amministrazione per riasfaltarla e realizzarvi una pista ciclabile, ma proprio per queste limitazioni non abbiamo potuto fare nulla». [e. f.]

Sopra l'autoporto abusivo nell'area ex Moraglia; in alto una testimonianza del degrado

[redacted] CITTA'

[redacted]

Contributi, il Comitato Uisp acquista un pullmino

Grazie ad un rilevante contributo [redacted] dalla Fondazione Carige, il Comitato Uisp (Unione Italiana Sport per tutti) di Imperia rilancia l'attività dotandosi di un minibus Macedas. Dice Emilio Cordeglio del comitato provinciale: «La nostra associazione si occupa di pallavolo, beach-volley, vela, equitazione». [a. b.]

[redacted]BLEA

L'«Associazione reduci» rinnova il direttivo

L'Associazione Nazionale Combattenti e Reduci di Diano Marina ha provveduto domenica a rinnovare le cariche sociali. Il presidente è Vittorio Aldo Este, segretario Carlo Torselli. [a. b.]

INPS

Fino a venerdì archivi informatici inattivi

L'Inps di Imperia informa che, per esigenze di ristrutturazione organizzativa, oggi, domani e venerdì non saranno attivi i collegamento [redacted] gli archivi centralizzati dell'Istituto nel capoluogo, a Sanremo e Ventimiglia. Il direttore Megliano suggerisce di limitarsi a chiedere agli sportelli solo informazioni generali. [b. v.]

RIT[redacted]

Diano Marina, [redacted] alla sede [redacted] pds

Due cartucce di fucile da caccia sono state abbandonate davanti alla sede del pds di Diano, in via Cavour. Le ha trovate ieri uno degli iscritti, Mario Cugnasco. S[redacted] stati avvisati gli agenti della polizia municipale e la Digos del commissario Massabò. [a. b.]

[redacted]

Oggi convegno sui diritti dell'infanzia

Oggi alla Sala Varaldo della Camera di commercio la Cooperativa Antropos e il Comune organizzano un convegno sui diritti di infanzia e adolescenza. L'appuntamento è alle 16. [b. v.]

Da [redacted] Moltedo e Montegrazie sollecitano l'apertura

Rete irrigua, via ai lavori

Saranno completati due acquedotti

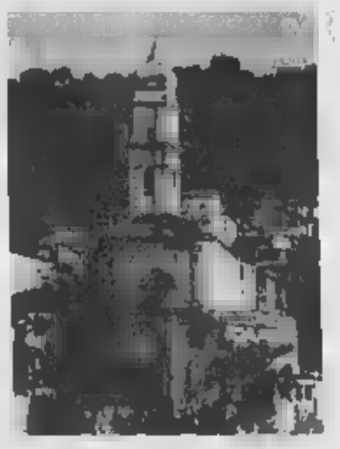
IMPERIA

Si avviano verso il completamento due delle [redacted] «incompiute» cittadine. Sono gli acquedotti irrigui, costruiti anni fa e mai entrati in funzione per problemi tecnici. Ora, grazie a fondi per 250 milioni, i lavori di adeguamento sono stati affidati all'Amat dal Comune. Una notizia confortante per gli abitanti di Moltedo e Montegrazie, che sull'annosa questione [redacted] anche sottoscritto un esposto, e Costa d'Oneglia. Sono queste le due zone in cui sorgono gli acquedotti pronti «a metà». Il primo potrà essere utilizzato in una vasta [redacted] spalle di Porto Maurizio, il secondo, partendo da località Grillarine, serve un bacino che [redacted] anche Oliveto.

Ad annunciare l'imminente ripresa dell'intervento, da completare in un paio di mesi, è l'assessore comunale Giovanni Rainisio, che si occupa delle reti idriche. Dice: «A suo tempo, gli acquedotti [redacted] stati costruiti sfruttando i Fim, piani che garantivano fondi comunitari. Abbiamo "ereditato" l'opera dal Consorzio per le deleghe in agricoltura, che mette anche a disposizione finanziamenti per 50 milioni. Altri [redacted] ci arrivano dalla devoluzione di un vecchio mutuo della Cassa depositi e prestiti. Il progetto di risistemazione è stato già realizzato dall'ingegner Ezio Lavezzi. Sono previste modifiche alle pompe di sollevamento e altre migliorie tecniche, in modo da risolvere questa questione».

La [redacted] risorsa potrà [redacted] utilizzata dalle aziende agricole di un'ampia area, che comprende anche la [redacted] di Caramagna e il crinale che da Oneglia raggiunge il confine con Diano. Ancora Rainisio: «La rete è vincolata all'uso irriguo per dieci anni. In seguito, potrà [redacted] destinata anche ad altri scopi».

Provvedimenti per Moltedo e Montegrazie, che accanto al rifacimento degli acquedotti prevedessero anche il ripristino delle strade interpoderali danneggiate dai lavori, costati 2 miliardi, erano stati invocati nei mesi scorsi dall'onorevole Claudio Scajola, con un'interpellanza al sindaco Berio. In precedenza, il problema era stato evidenziato dal Comitato Valli di Caramagna. [e. f.]



Un acquedotto servirà Montegrazie

Esposto sindacale

[redacted] il mobbing [redacted] dei "comunali"

IMPERIA. Il mancato stanziamento nel Bilancio di previsione del C[redacted] di un miliardo e [redacted] milioni «pregiudica ogni possibilità di applicazione del vigente contratto di lavoro dei dipendenti del Comune»: [redacted] quanto sostengono in un esposto inviato al Comitato regionale di Controllo da Piero Di Meo e Mino Vernazza nella loro qualità di dirigenti sindacali della Fist-Cisl e Uil-Enti locali.

Secondo l'esposto, il bilancio «con una serie di vizi, carenze, e violazioni normative, legislative e contrattuali» [redacted] prevede sufficenti stanziamenti - 30 milioni invece che 190 - per fare fronte alla spesa per l'aggiornamento del personale. Più grave il fatto che, secondo i ricorrenti, risultano finanziati in bilancio soltanto [redacted] milioni, anzichè un miliardo 490 milioni, per il finanziamento dalla spesa per il salario accessorio e per l'applicazione della disciplina in materia di ordinamento professionale. [b. v.]

LETTERE
[redacted] AI GIORNALI

Sanremo è «egoista» con gli [redacted] Comuni

Leggo il 13 maggio u.s., con sconcerto ma anche con grande ilarità, le dichiarazioni del sindaco di Sanremo sulla «nuova» ripartizione [redacted] fondi [redacted] Casinò a favore dei Comuni della provincia. Appare singolare, e con quanto risalto viene amplificata, questa grande «concessione», proprio [redacted] momento in cui si assiste a una generale ribellione dei Comuni sul riparto dei proventi della casa da gioco.

Il sindaco sanremese deve pensare che gli abitanti della provincia siano tutti «fessi»: propina una serie di ragionamenti il cui filo logico sfugge. Si sbandiera un [redacted]o del [redacted] dei fondi ma, in realtà, si concedono le cifre precedenti all'inopinata riduzione degli stessi operata due anni fa: l'aumento [redacted] fittizio. Cioè: prima riduco il contributo, poi restituisco la differenza e la faccio passare per aumento. Ci fa sentire tutti disgraziati perché siamo «campanilisti» e ingrati, perché, in fondo la provincia [redacted] un'unica «grande città» e i denari dell'anteriparto vanno «per opere e servizi che sono di tutti».

Bene, tutti [redacted]mo campanilisti in questa provincia tranne i sanremesi, che quando pretend[redacted] lo spostamento di servizi ubicati in altri centri esercitano solo i «legittimi interessi» della città (sedi Usl, Apt, Uffici Finanziari, Facoltà universitarie. Deal): siamo seri, abbiamo [redacted]rie e culture diverse, tutte ugualmente degne [redacted] rispetto: forse il sindaco intende che Sanremo è il «centro» e tutto il [redacted] periferia, denotando una concezione veramente «provinciale» poichè, ne sono certo, per moltissimi sanremesi il mondo comincia e finisce tra Capo Nero e Capo Verde.

Che poi i denari dell'anteriparto vadano «per opere e servizi che sono di tutti» mi lascia [redacted] stucco: il mercato, la ferrovia a monte, la funivia, i controllori... Mi risulta che il mercato sia st[redacted] finanziato in gran parte dallo Stato; per la ferrovia ci si è limitati alla progettazione del tratto sanremese; che la funivia sia un'opera di grande importanza provinciale mi riesce difficile accettarlo: e i controllori? Chiusura: «Non ci preoccupiamo soltanto per noi. Ma ci facciamo [redacted] tutti i problemi: un onere pesante che non dividiamo [redacted] nessuno».

Non stento a crederlo, visto che non si dividono equamente gli utili come si potrebbe chiedere di condividere gli oneri? Poi siamo tutti ingrati, come fummo a sopravvivere senza Sanremo, senza i suoi continui piagnistei sulla «posizione baricentrica» e altre amenità del genere? Non sono quattro negozi (carissimi), qualche bar aperto sino alle 2 (a Sanremo c'è vita), un Festival di nullo valore culturale, a fare la differenza: basta dare un'occhiata alla Costa Azzurra! Il problema è, semmai, quello che la crisi della «Città dei Fiori» non più va scaricato sul resto [redacted] provincia.

Un'ultima considerazione: se i fondi del Casinò fossero ripartiti secondo l'effettivo peso e valore turistico, avremmo delle sorprese: e cioè che Diano e il suo comprensorio ha un numero di presenze turistiche pari a [redacted]lle di Sanremo-Bordighera.

Alfonso Sista, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, a Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI
UTILI

[redacted]

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico). Bordighera: 252[redacted] Vallecrosia: 295.455. Camporosso: 28.191. Cervo - S. [redacted] 405.353. Diano Marina: 494.112. Dolceacqua: 206.878. Ospedaletti: 505.050. [redacted] di Teco: 38.377. [redacted] 279.700. Pornassio: 325.132. Riva L.: 485.754. S. Stefano al Mare: 488.000. Sanremo: 0184-505.050. Arma di Taggia: 0184-41.444. Ventimiglia: 250.722 (anche amb. veterinario).

[redacted]

Telefono Amico: tel. 0183-290.460. Ore 16-24. Numero verde 167.515224.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle ore 16,30 alle 19,30 eccetto quelle di turno.

Imperia: Torres, via [redacted] 13/a [redacted] 0183/329.3625 - fax 0183/320.7022; Gentile, via Cascione 27, tel. 0183/015.84.

Sanremo: Aletuzio, [redacted] 0184/53.19.[redacted] che [redacted] reperibilità in pro[redacted]

Ventimiglia: Morel, [redacted] Cavour [redacted] tel. 0184/35.15.00.

Diano - Cervo - S. Bartolomeo: Guglielmi, via roma 83, tel. 0183.495.095 (Diano Marina). Notti, compr.: Sanit. via Aurelia, tel. 0183 400.045.

Arma di Taggia: Revelli, via Quadrio 42, tel. 0184/443.058.

Bordighera-Vallecrosia: Internazionale, via Vittorio Emanuele 107, tel. 0184/261.409 (Bordighera).

Camporosso: Manessero, via Vittorio Ema[redacted] tel. 0184/289191.

Dolceacqua: Muratorio, piazza Matteotti 2, tel. 0184/206133.

Ospe[redacted] Marcoz, via [redacted] 106/108, tel. 0184/689015.

Pieve di Teco: Cappi, corso Pontoni 70, tel. 01[redacted]

[redacted] Ligure: Nuvoloni, piazza Bibo 42, [redacted] 0184/485754.

Santo Stefano al Mare: Nuvoloni, piazza Cavour 14, telefono 0184/480882.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: [redacted] ha costituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. Ospedali: Imperia: 0183-7941. Sanremo: 0184-5361. Bordighera: 0184-2751. Costarainera: 0183-81.324.

GUARDIA MEDICA: notturna e festiva (numero verde) tel. 167-654.400. Guardia medica mentana: tel. 0183-408.100. Guardia [redacted] festiva or.: 9-12, tel. 0183-[redacted]

[redacted]

VIGILI [redacted]

Soccorso urgente: [redacted] 0183-710.221; Sanremo: telefono 0184-505.858; Ventimiglia: tel. 0184-357.473.

IN CITTA'
[redacted]

[redacted]

La fiera della Trinità

Domenica 13 giugno è in programma a To[redacted]a la tradizionale «Fiera della Santissima Trinità». Saranno in esposizione capi di bestiame, articoli di artigianato, macchine agricole e merci varie. [a. b.]

IMPERIA

Cena di fine anno accademico

Lunedì alle 20, [redacted] ristorante Lucciola di Santo Stefano al Mare, i soci dell'Unitre di Imperia festeggeranno la chi[redacted] dell'anno accademico '98-'99. Per informazioni e prenotazioni è necessario telefonare allo 0183-710592. [a. b.]

IMPERIA

Attività motoria in piscina

Oggi alle 15.30 i soci del Centro sociale polivalente «L'Arcobaleno», di via Privata Gazzano 6, potranno partecipare all'attività motoria in piscina. Alle 16.30, in sede, «Facciamo stencil [redacted] Anna e Jerta», dedicato alla preparazione di modelli su sagome. [a. b.]

[redacted]

«Il [redacted]po delle donne»

Venerdì 28 al Centro sociale «Incontro» di via Giardini 1° Maggio, si svolgerà un incontro sul tema «Il tempo delle donne, il presente, la memoria». L'iniziativa è promossa dall'Amministrazione [redacted] in collaborazione con le associazioni culturali. [a. b.]

CHIUSAVECCHIA

Artigianato e agricoltura

Martedì 1°, si svolgerà a Chiusavecchia, nell'entroterra di Imperia, la tradizionale «Fiera di giugno». Saranno in esposizione merci varie, articoli di artigianato, prodotti agricoli e capi di bestiame. [a. b.]

IMPERIA

In Spagna con la Coldiretti

La Coldiretti [redacted] Imperia organizza, dal 3 all'11 settembre, un viaggio incontro nella Spagna del Nord. Il viaggio sarà effettuato su pullman gran turismo e con guida in lingua italiana. Per informazioni telefonare allo 0183-666992. [a. b.]

L'Imperiese rilancia la sua enologia

Ormeasco e Vermentino protagonisti [redacted]

Il Comune di Pornassio ha aderito all'Associazione delle Città del Vino

Stefano Delfino
PORNASSIO

Per uno scrittore ed enologo illustre come [redacted] Soldati, che nel suo libro «Vino al vino» ne decanta le qualità, «allude, arieggia a certi rossi, densi [redacted] scuri, della Calabria, allo Ierzu [redacted] all'Alicante: e il suo aroma, sebbene sottile e segreto, lo [redacted] finisce per individuare come una composita "fragranza fumosa": freschezza glaciale [redacted] calore vulcanico, lampone e zolfo delicatamente fusi [redacted]eme». E' l'elogio dell'Ormeasco, vino [redacted] dell'entroterra imperiese, che gode [redacted] felice momento di rivalutazione.

Già la Confraternita [redacted] nata, alcuni mesi fa, per contribuirne alla [redacted] e diffusione. E adesso, il Comune [redacted] Pornassio ha deciso di aderire all'Associazione nazionale Città del Vino, che ha sede a Siena: «E' un'eccellente occasione promozionale, per il nostro prodotto principe, conosciuto anche con il no[redacted] di Pornassio. Un[redacted] vetrina per esporre anche il pregiato Ormeasco Superiore e il non meno apprezzato Sciac-Trà», spiega il sindaco Luigi Carli.

Gli ottimi risultati delle ulti[redacted] due [redacted] vinicole, «di qualità particolarmente buona», hanno [redacted] interesse non soltanto per l'Ormeasco, ma un po' per tutti i vini dell'Imperiese.

Cresce la produzione e aumenta l'attenzione dei consumatori nei confronti anche delle altre «peri[redacted] [redacted] questa provincia, dal Rossese al Vermentino, dal Pigato al Rossese di Dolceacqua, che era stato il primo a fregiarsi della [redacted] Per quanto riguarda la produzione di uve, si è saliti da 25 mila a 28 mila quintali, e per il vino da 17.500 [redacted] 19.600 quin[redacted]: quasi 300 mila le bottiglie in più (da 2 milioni 333 mila a 2 milioni 613 mila). E, per il solo settore dei vini Doc, si è passati da 8 a 9 [redacted] quintali [redacted] uva, da 5.600 a 6.300 di vino e da 748.600 a 840 mila bottiglie. Cifre modeste, a paragone dei colossi piemontesi o veneti, [redacted] significative.

E, dietro l'angolo, [redacted] un'altra iniziativa, destinata a riaccendere i riflettori [redacted] bianco, tipico di queste vallate e tra i più noti di Liguria: il Premio Vermentino, edizione '99, come sempre ospitato [redacted] Diano Castello, il paese ne vanta la maggior produzione all'interno del [redacted] comprensorio. Si terrà al Teatro Concordia dal 20 al 27 [redacted]gno, in collaborazione con l'Associazione Italian Sommeliere (Delegazione di Imperia), che formerà anche commissioni [redacted] degustazione e in giorni presta[redacted] avrà banchi d'assaggio. Nell'albo d'oro della manifestazione, giunta alla settima edizione, figurano le migliori aziende vinicole della Liguria.

Ieri mattina al parco lavaggio di Ventimiglia: quasi distrutto, nessun ferito

In fiamme un vagone dormitorio

Di proprietà francese, non si esclude il dolo

I Vigili del fuoco hanno dovuto faticare a lungo per spegnere le fiamme che hanno distrutto completamente gli interni del vagone (a fianco)

Daniela Borghi
VENTIMIGLIA

Un vagone delle ferrovie francese è andato in fiamme ieri matti[redacted], intorno alle 8,30, nel parco lavaggio della stazione di frontiera. Incidente o atto doloso? A dare l'allarme sono [redacted] operai della ditta «Grandi appalti», incaricati della pulizia [redacted] del monitoraggio delle vetture in sosta.

Il rogo si [redacted] sviluppato nel ter[redacted] scompartimento [redacted] un vagone-cuccetta proprietà delle Ferrovie francesi, [redacted] era arrivato a Ventimiglia sabato [redacted] un convoglio straordinario da Strasburgo. Stando ai primi accertamenti sembra che il vagone di seconda classe fosse stato usato come dormitorio dai clandestini, ma per il [redacted] le autorità di pubblica sicurezza preferiscono [redacted] sbilanciarsi ancora sulle [redacted] del rogo, che potrebbero essere anche di causa [redacted]. Fortunatamente [redacted] ci [redacted] stati feriti.

Il vagone si trovava in sosta al binario adibito [redacted] lavaggio dei treni. Appena [redacted] scattato l'allarme sono intervenuti i Vigili del fuoco e gli agenti del commissariato. Secondo fonti di polizia il vagone avrebbe subito danni all'ottanta per cento della [redacted]zeria e dei vani interni: le fiamme hanno completamente bruciato l'arredamento del vagone, danneggiando anche la parte superiore della carrozzeria.

Alle 8 il personale adibito alle pulizie, passando, [redacted] [redacted] notato niente. Mezz'ora più tardi le fiamme si sono alzate dal vagone sul binario 6. I pompieri sono dovuti entrare con le maschere antigas, temendo di trovare qualche vittima, [redacted] non c'era nessuno. I cuscini e le coperte [redacted] carrozza letto hanno alimentato [redacted] rogo, che [redacted] stato spento completamente dopo quasi trenta minuti.

In passato l'area del parco lavaggio della stazione ferroviaria di Ventimiglia era stato al centro di numerose inchieste per via dell'ingente afflusso di extracomunitari che [redacted] trovato dimora. Nel [redacted] un altro vagone era andato [redacted] fiamme. All'interno erano state trovate tracce di un dormitorio.

Attentato o incidente? Gli inquirenti si interrogano per risalire alle cause del rogo alle pla[redacted] di lavaggio. Il sospetto [redacted] che nella notte, come capita spesso, viabbiano dimorato g[redacted]ppi di clandestini. Potrebbe anche trattarsi di un incidente, forse un mozzicone di sigaretta oppu[redacted] una candela lasciata imprudentemente accesa su un sedile dello scompartimento. Non è escluso anche un incendio doloso, un avvertimento nei confronti di chi occupa abusivamente i treni [redacted] sosta. Gli elementi in mano agli inquirenti sono scarsi: il rogo ha «cancellato» ogni traccia, almeno negli scompartimenti interessati. Tuttavia testimonianze del personale delle ferrovie confermerebbero [redacted] strano via vai, durante le [redacted] notturne, di tossicodipendenti ed extracomunitari.

Tre autotreni carichi partono domattina da Bordighera con destinazione Kosovo

Ventimila tonnellate di solidarietà

Aiuti raccolti nelle sedi provinciali della Cri

Gian Piero Moretti
BORDIGHERA

Tre autotreni carichi di aiuti per i profughi del Kosovo partiranno domani mattina dal piazzale dell'ospedale Saint Charles di Bordighera. In tutto venti tonnellate di generi alimentari a lunga conservazione, capi di vestiario, medicinali, raccolti dai volontari delle 9 sedi della Croce Rossa della provincia: Ventimiglia, Bordighera, Sanremo, Taggia, Santo Stefano, Imperia, Pontedassio, Pieve [redacted] Teco e Diano.

Il convoglio raggiungerà Ancona dove i cartoni carichi di aiuti verranno consegnati ai responsabili della Croce Rossa che operano sul posto. In serata [redacted] stivati [redacted] un traghetto per Valona. Destinazione ultima i tre campi profughi gestiti in Albania di [redacted] dai volontari della Cri.

La raccolta delle offerte è stata effettuata per venti giorni all'esterno [redacted] principali supermercati, sulle piazze e direttamente presso le grandi aziende alimentari e farmaceutiche della provincia. Che, come spiega il presidente provinciale Vincenzo Palmero, «hanno aperto generosamente i cordoni della solidarietà».

I tre autoarticolati e gli autisti [redacted] stati messi a disposizione da Valentino Blancardi, esportatore floricolo [redacted] [redacted]rdighera, particolarmente sensibile al dramma dei profughi del Kosovo.

Assieme ai camion partiran[redacted] anche due furgoni della Cri [redacted] dodici volontari [redacted] [redacted]boreranno alle operazioni di trasferimento [redacted] cartoni sul traghetto. Il convoglio in [redacted] rientrerà [redacted] Bordighera.

«Sono rimasto colpito dalla solidarietà della gente che, uscendo dai supermercati, ha tolto dalla [redacted] della spesa qual[redacted] offrendolo per i profughi» ha detto Palmero. Che [redacted] aggiunto: «Ho visto pensionati alle prese con il problema quotidiano del pranzo e della [redacted] privarsi di un pacco di pasta per offrirlo ai nostri volontari. Un gesto davvero di [redacted]de solidarietà».

Nei pacchi c'è di tutto: pasta, riso, latte [redacted] lunga conservazione, farina, zucchero, ma anche siringhe, bende, cerotti, disinfettanti e medicinali per affrontare le patologie più comuni che in Kosovo rischiano di trasformarsi in epidemie. E montagne di capi di abbigliamento.

Volontari e dipendenti della Cri al lavoro per caricare le casse di generi alimentari e d'abbigliamento da inviare ai profughi del Kosovo

Sanremo, accusa di presunta bancarotta

Fallimento Aloha Cinque dal giudice

SANREMO

In cinque davanti al giudice per il fallimento legato al complesso immobiliare «Aloha» di Sanremo, una vicenda che risale agli anni Ottanta e che aveva già visto approdare in tribunale l'inchiesta legata alle querelle dei residence trasformati in seconde case. Ma dal giudice per le udienze preliminari Eduardo Bracco, ieri, è stato il turno del procedimento abbinato alla presunta bancarotta, al fallimento della società interessata all'operazione «Aloha». Un'indagine iniziata sulla [redacted] dei [redacted] trovati dal curatore fallimentare che era stato nominato dal Tribunale di Sanre[redacted] il dottore commercialista Giovanni Lenteri.

Gli imputati per i quali la procura ha chiesto il rinvio a giudizio sono Carlo Grillotti, 46 anni, di Milano; Franco Pozzi, 55 anni, di Loano; Carlo Orsi, 52 anni, [redacted] Piossasco (Torino); Marisa Ciaudano, 66 anni, [redacted] Loano; Maria Caterina Sardo, 40 anni, di Loano.

Grillotti, secondo l'accusa, nell'estate dell'88, in qualità [redacted] amministratore della «Saval» avrebbe distratto [redacted] miliardi e 600 milioni [redacted] sottratto o distrutto libri e scritture contabi[redacted] della società. L'ipotesi di reato relativa alla questione finanziaria gli [redacted] contestata [redacted] con Franco Pozzi, titolare della società «Mito» [redacted] «Primula» che [redacted] il compito di vendere gli alloggi del complesso «Aloha». Pozzi, inoltre, avrebbe impropriamente chiesto di [redacted] al pas[redacted] del fallimento della «Saval». Per gli altri imputati [redacted] contestazioni si riferiscono esclusivamente alle domande, fraudolentemente simulate, di risarcimento per crediti nel crack della società: Orsi per 719 milioni, Ciaudano per 2 miliardi e 170 milioni, Sardo per circa 250 milioni. Episodi avvenuti fino al '94.

Il giudice, a fronte della richiesta di giudizio abbreviato presentata da Carlo Orsi, ha aggiornato l'udienza preliminare al primo giugno. [g. ga.]

Al centro del contendere un'eredità di oltre 600 milioni a favore di tutti [redacted] mici della regione

Anche i gatti di Diano vogliono la loro parte

Il previsto rifugio è stato creato solo per quelli di Imperia

Angelo [redacted]
DIANO MARINA

I gatti di Diano Marina recla[redacted] la loro fetta di eredità. Sembrerebbe un paradosso, [redacted] in effetti i mici [redacted] cittadina turistica, secondo alcuni loro solerti patrocinatori, sarebbero stati esclusi da parte dei «colleghi» della città capoluogo, dai benefici di un consistente lascito testamentario che invece, probabilmente, sarebbe stato [redacted] loro spettanza.

La «grana» min[redacted] di fin[redacted] nelle aule di un tribunale. Il curatore degli interessi dei gatti dianesi è la presidente del Filo d'Argento di via Cairoli, Mina Garibaldi Sibilla, [redacted] amante degli animali, che ha seguito la vicenda del lascito fin dal momento della sua pubblicizzazione.

Racconta la signora Garibaldi: «Tutto [redacted] nato nel '93, quando un'amica, che aveva impegnato molti anni della sua vita assistendo i gatti, pochi mesi prima di morire aveva redatto un testamento olografo nel quale aveva disposto che il suo patrimonio, quasi nella sua interezza, venisse destinato all'assistenza dei gatti chiedendo come contropartita la fondazione di un "rifugio del micio" per accogliere i randagi e per curarli. Perchè? Perchè [redacted] stati "gli unici che hanno ricambiato il mio affetto", come ha precisato la stess[redacted] signora Bianca Molinari nel suo atto testamentario».

Numerosi i gatti randagi di Diano Marina

Complessivamente, e per ora, la somma a disposizione sarebbe intorno ai 600 milioni, ma potrebbe ulteriormente aumentare considerato che secondo gli interessati ci sarebbero ancora ori da vendere.

Istituita legalmente la fondazione con i dovuti decreti regionali, però, la sede del rifugio finì a Imperia, mentre di fatto negli atti si parlerebbe di assistenza ai gatti dell'intera regione.

Aggiunge Mina Garibaldi: «Infatti, questo è il motivo del contendere. Diano Marina reclama l'assistenza dei [redacted]oi randagi per una ragione di equità e di giustizia e perchè negli atti non si attribuisce alcuna esclusiva a Imperia. Infine perchè la benefattrice abitava a Diano Marina e perchè nel consiglio dei soci fondatori del rifugio la metà sono consiglieri che abitano nel Dianese. Quindi reclamiamo quanto compete di diritto alle [redacted] bestie. Nella [redacted] cittadina costiera sono molti i gatti in circolazione [redacted] abbiamo grandi necessità di intervento».

La singora Garibaldi precisa, peraltro, che le somme di cui si potrebbe disporre riguardano il semplice interesse maturato sul deposito della somma in banca. Conclude: «Ma, se sarà il caso, non sono escludibili, comunque, investimenti di carattere straordinario».

PROPAGANDA ELETTORALE

ELEZIONI COMUNALI
13-06-1999

ANGELO MUSSO

Commercialista - Revisore Contabile

Il suo impegno per:

- Creare occupazione sviluppando il turismo
- Rilanciare l'immagine della città attraverso manifestazioni sportive e culturali
- Sostenere la nascita di centri e strutture per l'assistenza agli anziani e all'infanzia

[redacted]ramento '99

Copie [redacted] sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale. Per informazioni tel: 011-56.381

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Leonardo @ Torino.
Conoscere e ammirare i capolavori di Leonardo conservati alla Biblioteca Reale di Torino, in un percorso virtuale ricco di animazioni e filmati.

Tuttoscienze '95.
Gli articoli del 1995 più una gallery di 16 filmati tratti dal TG scientifico Rai Leonardo.

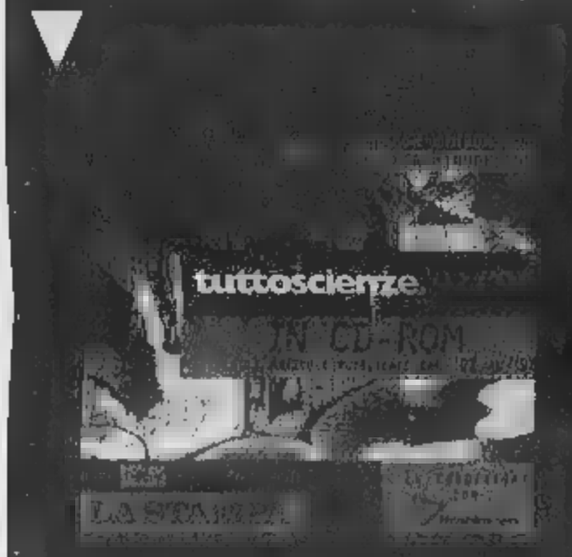
Tuttoscienze compact 1981 - 1992.
Il anni del supplemento scientifico, tutti da rileggere e da rivivere.

Tuttoscienze '92-'96.
Le pagine di 5 anni, più il libro "Piccolo, grande, vivo" di Piero Bianucci.

I CD-ROM DELLA STAMPA. REALTÀ VIRTUALE, INFORMAZIONE REALE.

Tuttoscienze '97.
Oltre agli articoli, un migliaio di indirizzi Internet di argomento scientifico e un programma dimostrativo che simula l'uso della tv interattiva.

VirtLab.
La Relatività di Einstein.
La teoria della relatività spiegata da Tullio Regge con esperimenti virtuali e cartoni animati interattivi.



[redacted], [redacted], [redacted] lità, cultura, [redacted] arte, [redacted] della [redacted] Italia è a portata di [redacted]. Per ordinare i dischi, [redacted] il [redacted] che trovate in questa [redacted] informazione [redacted]

Desidero acquistare i seguenti Cd-Rom:

- ☐ VirtLab La relatività di Einstein ..... L. 24.500
- ☐ Virtlab Nello spazio tra le stelle ..... L. 19.900
- ☐ Inchiesta sulla Sindone ..... L. 24.500
- ☐ Tuttoscienze Compact ..... L. 99.000
- ☐ Tutto La Stampa '98 ..... L. 300.000
- ☐ Tutto La Stampa dal '92 al '97 ..... Cad. L. 150.000
- ☐ Tutto La Stampa '92/'98 ..... L. 700.000
- ☐ Tuttoscienze '95 ..... L. 24.500
- ☐ Tuttoscienze '92/'96 ..... L. 29.900
- ☐ Tuttoscienze '97 ..... L. 14.900
- ☐ CineFile ..... L. 24.500
- ☐ Leonardo @ Torino ..... L. 19.900

PAGAMENTO

☐ [redacted] **importi inferiori a L.** [redacted]
con bollettino postale che troverete all'interno del pacco
+ L. 4.000 di spese postali

☐ **per** [redacted] **superiori a L. 100.000:**
(i prezzi comprendono IVA e spese postali)
☐ in contrassegno
☐ con assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"

RITAGLIARE E SPEDIRE QUESTO COUPON A:
La Stampa Cd-Rom - Casella Postale 400 - 10100 Torino Centro.
Oppure via fax: 011.669.30.67.

Nome _____
Cognome _____
Società/Ente _____
P.IVA o cod. fisc. _____
Via _____ **N.** _____
Città _____
Prov. _____ **C.A.P.** _____
Tel. _____
Firma _____

CineFile.
La banca dati ipertestuale per chi ama il cinema: recensioni, interviste, festival e le schede di tutti i film usciti tra il '92 e il '97.

VirtLab.
Nello spazio tra le stelle.
La guida interattiva alla scoperta del cosmo, con immagini, animazioni ed esperimenti virtuali.

Inchiesta sulla Sindone.
Fotografie, filmati, analisi scientifiche: un documento unico alla scoperta di uno dei più affascinanti misteri della storia.

Tutto La Stampa edizione 1998.
La raccolta completa di tutti gli articoli apparsi sulla Stampa nel 1998.
Sono disponibili anche le raccolte '92, '93, '94, '95, '96 e '97.

Numero Verde **800-011959**

www.lastampa.it

tutto compact LA STAMPA

I commercianti lasceranno liberi i negozi per consentire il via ai lavori

Ex mercato, accordo raggiunto

In corso Garibaldi sorgerà il Palaesposizioni

[redacted] Possono partire i lavori di ristrutturazione dell'ex mercato dei fiori di corso Garibaldi, destinato a diventare un moderno e funzionale Palaesposizioni. Un'opera da 26 miliardi.

L'ultimo ostacolo, rappre[redacted] dai commercianti che occupano i negozi al pianostrada, è [redacted] superato. Hanno accettato di trasferire le loro attività in altra [redacted] per l'intera durata dell'intervento, valutata [redacted] non meno di 18 mesi. L'accordo è stato raggiunto fra l'assessore al Patrimonio, Gianni Berrino, e una delegazione di commercianti dell'ex mercato.

I titolari, per contratto, avrebbero dovuto lasciare liberi i locali per una durata massima di sei mesi in caso di interventi di ristrutturazione. Troppo pochi se si considera la portata [redacted] maxi progetto già approvato e finanziato dal Comune. Una loro opposizione avrebbe potuto far saltare l'intera operazione.

In tutto dovranno lasciare liberi i locali cinque negozi, una pettinatrice, [redacted] bar, [redacted] sede dei Radiotaxi [redacted] alcuni uffici dell'Usl. Verranno trasferiti provvisoriamente parte nei locali del solettone di piazza Colombo, oggi occupati dalla Riviera Trasporti, e parte nell'edificio di via Marsaglia che ospita i Vigili del fuoco, ormai prossimi a trasferirsi nella nuova sede di via San Francesco.

L'ex mercato diventerà un Palaesposizioni con spazi per mostre, [redacted] teatro, bar, ristoranti, parcheggi e [redacted] elegante centro commerciale con negozi nuovi e spaziosi. Terrazze pensili, piante e scale mobili forniranno un'altra immagine all'intera area con ripercussioni positive sull'intero corso garibaldi. Evidentemente l'idea di lasciare una costruzione vecchia e decrepita per trasferirsi - [redacted] alcun costo - in una struttura di tutt'altro aspetto, ha indotto commercianti e ope[redacted] ad [redacted] di buon grado la proposta del Comune. Anche a costo di qualche sacrificio.

I lavori per il nuovo Palesposizioni dovrebbero iniziare a fine estate, a conclusione del Moac, [redacted] mostra mercato dell'artigianato già in calendario nell'ultima decade di agosto.

L'intervento è legato alla [redacted] strutturazione dell'ex [redacted] tolo di Valle Armea, [redacted] che dovrà ospitare il mercato ortofrutticolo all'ingrosso, da anni in funzione all'ultimo piano del complesso di [redacted] Garibaldi. Anche in questo vaso la pratica [redacted] da considerarsi conclusa.

Gian Piero Moretti

I negozianti dell'ex mercato hanno accettato di trasferirsi in attesa dei lavori

Nuovo look per il solettone

Un piano per la trasformazione dell'immagine di piazza Colombo

La ristrutturazione dell'ex mercato avverrà di pari passo anche con la riqualificazione, dal punto di [redacted] dell'arredo urbano, del solettone [redacted] pia[redacted] Colombo. Il progetto elaborato dal Comune prevede la demolizione dell'edicola, dei due box che ospitano la sede dell'Anffas e un negozio di souvenir. Al loro posto sarà costruito [redacted] elegante chiosco circolare, stile liberty, dove [redacted] trasferiranno le tre attività. Anche in questo ca[redacted] a spese del Comune.

Forse [redacted] solettone di piazza Colombo [redacted] qualche tradizionalista va bene così poichè la sua immagine è ormai indelebile nella mente dei [redacted] si per le sue caratteristiche, [redacted] le [redacted] ni svolte, per [redacted] morabili comizi elettorali seguite da fiumi di persone. Ma in un punto centralissimo della città, una ventata di nuovo è diventata indispensabile.

Ma non è l'unica novità prevista. Così spariranno anche le vecchie e inadeguate aiuole. Al loro posto altro verde [redacted] fiori e persino alberi. Insieme a strutture più eleganti e consone con panchine ed anche una fontana. I lavori previsti non comporteranno (una volta tanto) alcun disagio per i cittadini che potranno continuare a transita[redacted] comodamente sulla vecchia piazza. [m. c.]

Il Comune [redacted] l'indagine che determinerà i nuovi parametri per tasse e catasto

Taggia, si studiano le «microzone»

Questi i valori medi per il mercato immobiliare

Marco Corradi
TAGGIA

Via alla definizione delle «microzone». Le stesse che saranno utilizzate per le nuove classificazioni catastali e, di conseguenza, per l'applicazione delle varie tasse sugli immobili.

Le «microzone» saranno indispensabili per stabilire i nuovi estimi catastali e, ai Comuni, [redacted] state demandate alcune operazioni. «Il primo impegno - spiega il sindaco Piero Gilardi[redacted] - è quello [redacted] suddividere il territorio in comparti [redacted] individuando i valori relativi agli immobili più significativi di ogni microzona per indicare poi i valori medi di mercato».

Un compito affidato agli uffici comunali.

Le «microzone» dovrebbero essere quattro: centro storico, zona urbana della costa, fascia collinare più bassa [redacted] zona rurale.

In ognuna sarà fissato il valore minimo e massimo escludendo casi particolari [redacted] esempio un attico con vista mare). Al termine [redacted] sarà possibile [redacted] i valori medi di mercato.

«Abbiamo chiesto alle agenzie immobiliari del Comune - aggiunge Gilardino - di fornirci indicazioni. Stanno giungendo le prime risposte. Nei giorni [redacted] abbiamo sottoposto [redacted] Dipartimento del territorio del ministero delle Finanze, la bozza di lavoro fin qui eseguita. Abiamo avuto la conferma della correttezza procedurale. Contiamo di disporre [redacted] documento definitivo entro giugno.

La nuova classificazione sarà importante sia per tasse di successione che per l'Ici. Ma l'operazione non si annuncia troppo semplice. «Abbiamo comunicato al Comune - spiega Attilio Emanuelli dell'omonima agenzia immobiliare - che non è facile riportare i prezzi. Nello stesso edificio, nel centro di Arma, a seconda dell'esposizione, cambia, a [redacted] molto, il valore. Qualche cifra l'abbiamo comunque indicata».

Nella zona di Arma e Taggia si va da un milione e mezzo a 3 milioni e mezzo [redacted] metro quadro. Ma [redacted] valori medi. Così un appartamento di lusso sul lungomare arriva a 6 milioni il metro quadrato. [redacted] c'è anche il [redacted] opposto. Nel centro storico ci sono moltissime abitazioni in vendita. Fino a un minimo di 700-800 mila lire il metro.

Più ambite le nuove case rurali (di fatto piccole ville). Il prezzo parte da [redacted] milioni e mezzo il metro.

[redacted] ARMA [redacted]

I cantieri [redacted] centro

Conclusi i lavori di asfaltatura in via Colombo, ad Arma di Taggia. La strada si presentava dissestata a seguito di diversi interventi da parte di numerosi [redacted] Ora è [redacted] riaperta. [redacted] centro storico stanno invece proseguendo i lavori per l'attuazione del Poi, Piano organico di intervento, ormai prossimo ad essere completato. In questo momento si sta procedendo alla pavimentazione della strada che da via Santa Lucia porta in via Tages. E' l'ex strada per Ceriana. La pavimentazione prevede due camminate per il passaggio delle ruote su lastre in pietra e al centro [redacted] ai lati ciottoli. «Una soluzione tipica del centro storico di Taggia», spiega l'assessore ai lavori pubblici Lorenzo Barla. La [redacted] adottata per la strada che porta al convento dei Domenicani. I muri di contenimento sono rivestiti in pietra a secco con «faccia a vista». I lavori di pavimentazione, iniziati da qualche giorno, si concluderanno in un mese e contemporaneamente sarà sistemata [redacted] nuova illuminazione insieme alle ultime panchine e a di[redacted] aiuole. Il Piano organico a quel punto sarà ultimato con una spesa di quasi un miliardo dopo oltre [redacted] anno di lavori. [m. c.]

[redacted] CITTA'

USURA

Interrogatorio dal gip per i prestiti alla commerciante

Primo interrogatorio davanti al giudice Anna Bonsignorio, ieri mattina, per Giovanna Siccardi e Fernando Conti, i due sanremesi raggiunti da un ordine di custodia cautelare agli [redacted] domiciliari per un caso di usura nei confronti di una commerciante di Taggia. La Siccardi si è avvalsa della facoltà di non rispondere mentre Conti si è dichiarato totalmente estraneo alla vicenda affermando di essere a [redacted] solo di un prestito effettuato dalla convivente. L'avvocato Bruno Di Giovanni, che tutela entrambi, ha già presentato un'istanza al Tribunale del Riesame. [g. ga.]

[redacted]

Pirandello e Sanremo, un servizio [redacted] «Telesogni»

Pirandello soggiornò a Sanremo dal 1933 al 1935. Anche alla vigilia dell'assegnazione del Premio Nobel. Proprio oggi, a «T3», in programma su Rai 3 dalle 13 alle 14, nella rubrica «Telesogni» quel periodo è ricordato [redacted] servizio «Pirandello a Sanremo». Lo ha firmato il giornaista Massimiliano Melilli. Molte riprese sono opera del sanremese Roberto Pecchinino. [m. c.]

[redacted]

In via Pascoli scarsa sicurezza per i pedoni

Ancora proteste da via Pascoli per le «mancate promesse» dell'am[redacted]ne Boltini. Gli abitanti lamentano come, a fronte di una raccolta di firme presentata a Palazzo Bellevue, non siano stati provvedimenti per rendere sicuro il transito dei pedoni nel tratto di strada che collega via Pascoli [redacted] via Borea, all'altezza dello svincolo dell'Aurelia-bis: «I marciapiedi sono stretti e in pessime condizioni - spiegano i residenti - e le auto sfrecciano ad eccessive velocità». [g. ga.]

[redacted]

I bimbi della elementare portano piante [redacted] Santis

Alunni, insegnanti e genitori della scuola elementare «P.R. Giordano» di Verezzo hanno fatto visita [redacted] giorni scorsi ai bambini dell'Istituto «De Santis». In regalo hanno portato decine di piantine che proprio i piccoli scolari hanno sistemato nel giardino dell'Istituto che era stato gravemente danneggiato dall'alluvione del 30 settembre. Si è trattato di una giornata di scuola diversa dal solito che ha permesso anche di esprimere la massima solidarietà alla superiore Suor Anna Ritae a tutti gli educatori, religiosi e non, che si occupano dei minori ospitati al «De Santis». [g. ga.]

[redacted]

In sciopero i medici dell'Usl, garantite [redacted] emergenze

Scioperano domani i medici ospedalieri. L'Usl imperiese ha comunque predisposto una [redacted] di misure in modo da garantire i servizi essenziali e le emergenze. Possono in[redacted] saltare i servizi ambulatoriali fissati attraverso prenotazione. [m. c.]

[redacted]

Consiglieri di circoscrizione assenti [redacted] Polo Nord

Troppe a[redacted] nel Consiglio del Polo Nord. La denuncia è del gruppo di An. «Con la persistente assenza i lavori delle assise non possono procedere convenientemente», affermano il presidente Bruno Bellini e il segretario Massimo Cascio. [m. c.]

[redacted]

Oggi al Londra [redacted] convegno sul «Modello Unico»

Convegno sul «Modello unico» oggi alle 14,30 nella Sala congressi dell'Hotel Londra. [redacted] parlerà delle problematiche legate alla dichiarazione dei redditi. L'iniziativa è degli ordini professionali di commercialisti, ragionieri e consulenti del lavoro. [m. c.]

Il sindacato degli agenti denuncia la soppressione di turni delle Volanti

«Allarme, città senza poliziotti»

Sap: «Cattiva organizzazione e poco personale»

Giulio Gavino
SANREMO

La città «sguarnita» di pattuglie della polizia, [redacted] «pante[redacted] pronte [redacted] intervenire. E' una denuncia inquietante quella della segreteria [redacted] del Sap, Sindacato Autonomo di Polizia, che prende [redacted] come la [redacted] del 21 maggio [redacted] paradossalmente poche ore prima che entrasse in azione il piromane di via Matteotti, si sia arrivati alla soppressione dell'unica «volante» in [redacted]. La rappresentanza sindacale dei poliziotti è particolarmente decisa: «Abbiamo lamentato più volte la carenza di personale e [redacted] disorganizzazio[redacted] nell'impostazione [redacted] servizi e ci troviamo di fronte alla necessità di rimarcare come venga gestito oggi il personale presso gli uffici del commissariato». E ancora: «Non si è trattato, inoltre, di un fatto isolato, ma ricorrente». [redacted] Sap protesta per quella che definisce una «cattiva gestione dell'organizzazione» e annuncia esposti a livello nazionale.

L'intervento del sindacato arriva in un momento particolarmente delicato per il commissariato di Sanremo che ormai da anni non vede l'arrivo di forze nuove e che deve confrontarsi con il dilagare della microcriminalità, il f[redacted] dei clandestini, la [redacted] [redacted] mezzi (ieri un[redacted] volante è [redacted] a causa della scabbia). Mancano uomini alle volanti, alla giudiziaria, ma ormai da un anno manca anche un commissario. E gli unici rinforzi [redacted] arrivo potrebbero [redacted] gli agenti della polfer [redacted] ti» al trasferimento per la soppressione [redacted] presidio alla stazione. Insomma, nessuna forza nuova. E si avvicina l'estate, con l'incubo dei furti in appartamenti, l'arrivo di altre lucciole» la necessità di assicurare assistenza alle manifestazioni.

Il Sindacato Autonomo di Polizia denuncia soppressioni di turni delle volanti

Lunedì al Centrale

Studenti a teatro per la campagna contro i fumi

SANREMO. Un incontro con gli studenti per illustrare i pericoli del fumo [redacted] stato organizzato [redacted] Lega [redacted] i tumori in occasione della «Giornata mondiale contro il fumo».

Al Teatro Centrale, lunedì prossimo, interverranno il dottor Giovanni Lotti, presidente della sezione provinciale della Lega, il dottor Francesco Bergero, pneumologo della Divisione di Costarainera, e il dottor Riccardo Battaglia, psicologo di Sanremo.

I medici non solo spiegheranno i seri rischi che affrontano i fumatori citando dati, relazioni, e soprattutto inequivocabili statistiche, ma il «vizio» sarà anche esaminato dal punto di vista psicologico. Al termine della conferenza [redacted] recitate alcune poesie [redacted] parte [redacted] studenti della professoressa Giuliana Cristel e [redacted] [redacted]ti i premi agli autori dei migliori [redacted] [redacted] disegni per [redacted] campagna contro le sigarette. Intanto la Lega, proprio per prevenire i tumori all'appa[redacted] respiratorio, ha indetto [redacted] servizio ambulatoriale integrato dalla spirometria. Dal primo di giugno [redacted] invece un corso per smettere di fumare a cura del dottor Riccardo Battaglia. [m. c.]

Depliant in tutta Italia

L'«Accademia» cerca i cantanti del Festival 2000

SANREMO. Sessantamila tra depliant e manifesti dell'«Accademia della canzone» sono stati spediti o affissi in tutta Italia. Contengono il regolamento per l'iscrizione al c[redacted]rso che, riservato a chi non ha alcun contratto con [redacted] discografiche, porta i vincitori direttamente alla partecipazione del Festival di Sanremo.

L'Accademia fornisce, a chi supererà le prove selettive in tutte le regioni italiane, la possibilità di frequentare [redacted] e stage [redacted] aggiornamento artistico-professionale, a Sanremo, tenuti [redacted] cantanti celebrati, musicisti e discografici. Parallelamnte, fra tutti i finalisti, si terrà [redacted] vero e proprio c[redacted]so musicale: quello ai cui vincitori sarà permessa la partecipazione a «Sanremo Famosi» e al Festival della canzone [redacted] febbraio del 2000.

Quest'anno i finalisti che arriveranno in città saranno 120. Per Sanremo, oltre a una ventata di allegria [redacted] di giovinezza (l'età massima dei partecipanti è fissata in [redacted] anni) nel periodo autunnale, [redacted] sostanziosa presenza [redacted] ospiti per gli alberghi. Molti quelli che arrivano con amici o familiari al seguito. Tre le categorie in gara: solisti, cantautori e gruppi. [m. c.]

Ventimiglia ha già pronto un miliardo, il resto arriverà con i Boc

Teatro, approvato il progetto

Dalla giunta sì al piano di ristrutturazione

Daniela Borghi

VENTIMIGLIA

La giunta ha approvato ieri il progetto di ristrutturazione del teatro comunale.

La discussione dell'importante pratica non era prevista, ma il sindaco Giorgio Veltrè, vista la sua importanza e la disponibilità, l'ha voluta affrontare.

La delibera [redacted] pronta grazie all'interessamento degli assessori Giovanni Ascheri e Luca Murani, e conferma che la crisi di giunta è superata e che è ripresa la collaborazione con il primo cittadino. Ora il progetto potrà prendere corpo e si potrà pensare, più seriamente, alla rinascita del teatro cittadino, chiuso dal 1975.

E' stato approvato il progetto definitivo redatto dall'architetto Nicolò [redacted] Mari di Genova, conforme alle normative Cee. L'architetto era stato incaricato dall'Amministrazione Berlengiero, «cancellando» quello precedente, redatto dagli ingegneri Franco Trucchi, Gianmarco Risso e, in un secondo tempo, Augusto Sismondini. Uno dei tre, forse Risso, sarà probabilmente il direttore dei lavori.

Ora il progetto dovrà passare all'esame del Consiglio comunale il piano economico-finanziario, redatto dalla «Crediopa», dopodichè [redacted] sarà la fase dell'appalto. Questo per quanto riguarda l'iter.

Il Teatro comunale di Ventimiglia ha chiuso i battenti nel '75

Il lavoro verrà poi diviso in due lotti: prima si [redacted]truiranno [redacted] strutture interne ed esterne, per un lotto di due miliardi e mezzo. Un miliardo è già disponibile nelle casse comunali: erano infatti stati precedentemente messi a bilancio due miliardi per il teatro, ridotti poi della metà a seguito dei danni dell'alluvione.

Per reperire un altro miliardo e mezzo il Comune metterà in vendita i Boc, i Buoni ordinari comunali: un'esperienza nuova, che vedrà in prima linea l'intervento [redacted] dei cittadini. Di questa importante fa[redacted]se [redacted] riparlerà nel prossimo Consiglio comunale.

Nel frattempo partirà l'appalto per il secondo lotto: si riferisce [redacted] tutte le strutture elettriche, le caldaie [redacted] tutta l'impiantistica, compresi tutti gli arredi interni. Sono previsti circa seicento posti, [redacted] torre [redacted] e la galleria.

Una protesta

«Troppi divieti di balneazione»

VENTIMIGLIA. Proteste per i divieti di balneazione che, ad inizio stagione, s[redacted] numerosi sulle spiagge della città di confine. Alcuni residenti [redacted] operatori turistici evidenziano la presenza dei cartelli che vietano i tuffi, [redacted] chiedono interventi all'Amministrazione. «E' possibile che non si possano evitare i "troppo pieno" delle fognature, quasi sempre all'origine delle analisi negative sulla purezza dell'acqua, quelle che fanno scattare i divieti?», chiede un commerciante del centro. Un cartello che dichia[redacted] i bagni «off limits» [redacted] parso anche nella [redacted] della Marina San Giuseppe, dove le spiagge son[redacted] rinomate [redacted] frequentate da molti turisti. L'altro giorno uno «zampillo» di fogna ha fatto la sua comparsa sullo specchio d'acqua [redacted] passeggiata Trento Trieste, [redacted] pochi metri dalla riva, provocando le lamentele di chi passava da quelle parti [redacted] voleva sdraiarsi in quella spiaggia. Tutto [redacted] la stagione dei bagni alle porte. [d. bo.]

Ventimiglia, i piani dell'Assessorato ai servizi sociali

Assistenza a domicilio per aiutare i disabili

VENTIMIGLIA. Un «censimento» dei portatori di handicap, per poter andare incontro a loro e alle loro famiglie organizzando diversi tipi di assistenza. E' il progetto dell'assessorato ai Servizi sociali che, per la prima volta, ha messo a punto un progetto per i disabili considerati gravi.

«Abbiamo messo a punto, per tutto il comprensorio, tre linee d'azione - spiega l'asses[redacted] Rita Zanolla - [redacted] l'assistenza domiciliare individualizzata, la sperimentazione di forma di inserimento in strutture idonee e l'assi[redacted] part-time per sei mesi, per quattro handicappati gravi».

All'iniziativa concorrono anche [redacted] Comune [redacted] Bordighera, la Spes, l'Isac e la cooperativa Il Faggio, che già gestisce un centro diurno nel centro storico [redacted] Bordighera. Il costo è di 85 milioni. L'Isac, c[redacted] [redacted] quale si sta trattando l'apertura di una struttura a San Secondo, e la Spes, si sono messe [redacted] disposizione per l'assistenza domiciliare a disabili gravi. [redacted] Faggio ha [redacted] a punto un soggiorno estivo a Mendatica, sopra [redacted] Imperia, per venti disabili, nelle prime settimane di luglio. «In questo modo abbiamo fatto un grosso passo [redacted]nti nell'esame della problematica dell'handicap - continua la Zanolla - Presto adotteremo nuove iniziative». [d. bo.]

[redacted]

[redacted]

Lesioni ai danni [redacted] un minore: processo in pretura

Si è aperto ieri mattina in pretura, a Ventimiglia, il processo che vede coinvolti un giovane che all'epoca dei fatti aveva 16 anni e un poliziotto, Pierluigi Frangione, 35 anni, residente a Ventimiglia, vicoispettore sulle volanti di Ventimiglia, indagato per «lesioni ai danni di un [redacted] e difeso dall'avvocato Luca Fucini di Sanremo. Il 25 dicembre del '97 aveva fermato due minorenni [redacted] un ciclomotore. Un ragazzino, che sembrava ubriaco, fu accompagnato in commissariato. Il giovane avrebbe aggredito il poliziotto, rompendogli due dita (due mesi di prognosi), mentre il ragazzino aveva avuto 4 giorni di prognosi per contusioni al volto. Il ragazzo è stato denunciato al Tribunale dei minori per resistenza e lesioni al poliziotto. Ora il processo nei confronti dell'agente, processo che proseguirà nei prossimi giorni. [d. bo.]

[redacted]

Un ventimigliese espone al Circolo «Il Confine»

Lunedì, alle 19, al Centro franco-italiano di Mentone, verrà inaugurata la mostra [redacted] pittura del ventimigliese Pino Venditti, componente del Circolo culturale Il Confine. L'invito a partecipare all'avvenimento, che si concluderà con un buffet ligure, è rivolto a tutti.

[redacted]

Ds, [redacted] riunione con i [redacted] per [redacted] Provincia

Ha preso [redacted] via la campagna elettorale dei Democratici di sinistra dell'estremo Ponente che, nel corso di una riunione a Ventimiglia, hanno incontrato i candidati consiglieri della Provincia. Ecco i loro nomi: Valerio Amalberti, Enrico Serrecchia, Ferdinando Fornassari, Oscar Romagnone, Pietro Ranieri [redacted] Lucia Corna, candidata al Parlamento europeo. Intanto il coordinatore Marco Caudano ha illustrato i punti salienti del programma [redacted] sostegno della candidatura del capolista Giovanni Gandolfo. Sono già stati messi banchetti di propaganda a Ventimiglia e a Bordighera. [d. bo.]

Bordighera, si discute su piazza Garibaldi

Critiche ai parcheggi «Sono di poca utilità»

Si fa serrata la discussione su piazza Garibaldi e i nuovi parcheggi interrati

BORDIGHERA

Perchè non sono stati costruiti parcheggi interrati in piazza Garibaldi? Lo chiede il consigliere Sergio Giribaldi, contestando, ancora una volta, i posteggi interrati sotto al tennis, «in una zona decentrata e poco utile». «A che punto sono le previste vendite che debbono servire alla copertura fin[redacted] dell'opera? - chiede al sindaco Alvaro Vignali - E qualora non si riuscisse ad autofinanziare la costruzione, [redacted] prevede di far fronte alle lacune finanziarie?» [d. bo.]

A Vallecrosia la replica del sindaco

Il nodo del Bilancio scuote l'opposizione

VALLECROSIA

Elezioni [redacted] il bilancio sospeso. Secondo i consiglieri di opposizione Pierangelo Fullone [redacted] Agostino Ontano questa situazione è «anomala», e quindi chiedono l'intervento della Prefettura.

A seguito di un esposto al Coreco inviato dal consigliere Agostino Ontano, del gruppo «Nuova Vallecrosia», che chiedeva l'annullamento dell'approvazione del bilancio preventivo per l'anno in corso e lo scioglimento [redacted] Consiglio comunale «a causa di ripetute e gravi irregolarità», l'organismo regionale di controllo ha inviato al Comune una richiesta di chiarimenti.

Spiegano i consiglieri: «La richiesta [redacted] arrivata al sindaco Franco Biancheri l'11 maggio, intimandolo di fornire le controdeduzioni dell'Amministrazione».

E ancora: «A tutt'oggi l'Amministrazione uscente non ha inviato alcuna risposta intendendo così chiaramente ritardare il più possibile l'intervento del Coreco. In questo modo si sta verificando un fatto sen[redacted] uguali: Vallecrosia [redacted] l'unico Comune italiano ad andare alle elezioni [redacted] il bilancio sospeso».

Il sindaco Biancheri non è d'accordo: «Non sono io a do[redacted] dare le controdeduzioni, gli uffici le stanno preparando. Visto che le osservazioni del Coreco in ordine tecnico sono irrisorie, si tratta soltanto di dare riscontro ad osservazioni in materia di opposizione, fatte dal consigliere Ontano».

Replica: «Siccome non [redacted] sono motivi tecnici per la [redacted] spensione del bilancio, ma è stata data soltanto per il ricorso Ontano, an[redacted] [redacted] volta, ha regalato due mesi [redacted] immobilismo all'Amministrazione. Non si possono erogare contributi, non si può fare assistenza, n[redacted] si possono avviare la[redacted]ri perchè, con il suo esposto, il bilancio [redacted] sospeso. Senza, sarebbe già stato approvato con buona pace di tutti». [d. bo.]

Concerto con Lauzi

[redacted] le [redacted] per i [redacted] della Croce Verde

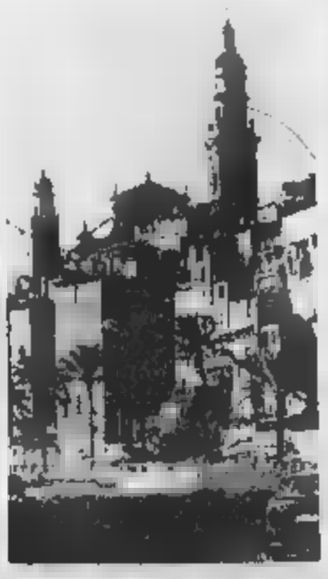
VENTIMIGLIA. E' entrata nel vivo la settimana della Croce Verde Intemelia, che ha organizzato una serie di appuntamenti per festeggiare i suoi 50 anni di attività. Domani sono previste visite guidate ai paesi dell'entroterra, venerdì l'esibizione [redacted] Coro polifonico «Città [redacted] Ventimiglia», sabato il con[redacted] [redacted] Bruno Lauzi e domenica la grande giornata conclusiva, con festa in piazza, intervento delle autorità [redacted] una [redacted]ega-torta che vede [redacted] collaborazione di alcune pasticcerie della città di confine.

Soddisfazione per l'esito delle prime manifestazioni. Stefano Urso, direttore dei servizi, che ha curato il torneo di calcio balilla, evidenzia una grande partecipazione. Nel torneo, i premi sono andati a Pino e Maurizio Portieri di Imperia, alle coppie Spanò-Scibilia, Farella-Gorlero, Carbone-Fadda, Palermo-Cosentino. [d. bo.]

Oggi gli spettacoli nelle varie piazze della cittadina francese

Teatro di strada con gli studenti

Allievi del Marco Polo al Festival di Mentone



A Mentone gli studenti del «Marco Polo»

VENTIMIGLIA

Anche gli studenti di Ventimiglia partecipano alla simpatica tradizione di Mentone: il teatro scolastico franco-italiano [redacted] strada. L'appuntamento è oggi, dalle 10,30, alle 18, in diverse piazze della cittadina francese. Il Festival internazionale di Teatro [redacted] Strada, alla sua 6ª edizione, vede la partecipazione di quattro classi dell'istituto «Marco Polo». Una quarantina di allievi saranno impegnati con spettacoli di mimo, pantomima, balletto e melodramma.

L'iniziativa ha comportato un certo impegno [redacted] fatica: «I ragazzi si [redacted] preparati per circa quattro-cinque mesi, senza troppo tralasciare i doveri di studenti - dicono gli insegnanti - Anche grazie alla collaborazione [redacted] preside, Filippo Copelli, si [redacted] raggiunta una meravigliosa partecipazione di giovani entusiasti e pieni di gioia di vivere. E' tutto molto bello e ci dà la forza [redacted] continuare ad educare i nostri allievi».

Gli incontri franco-italiani di gruppi scolastici si svolgono con animazioni nelle strade della città vecchia con miniscene e spettacoli di teatro. Tra [redacted] altre presenze italiane la scuola media «Moucci», il liceo «Copernico» e il liceo «Bruno» di Torino, l'Elementare «Prat» e il liceo «Pellico» di Cuneo, l'elementare «Taricco» di Dogliani, quella di Chierasco, l'istituto professionale «Cravetta» di Savigliano, il liceo «Ancina» di Fossano, il «Pascal» di Giaveno.

Il [redacted] Polo» di Ventimiglia si esibirà in quattro postazioni. In place du Cap [redacted] place des Fours [redacted] 2ª P presenterà il balletto e la 1ª M il «Melodramma», sul sagrato [redacted] St. Michel la 1ª P si esibirà in una pantomima, e un gruppo misto proporrà mimica sul Kosovo. [d. bo.]

tuttoaffari

PER I TUOI ANNUNCI GRATUITI TELEFONA ALLO

011-5152

OPPURE INVIA IL SEGUENTE TAGLIANDO:

• VIA FAX 011. 53.90.67, 24 ore su 24.
• VIA POSTA, SPEDENDOLO IN BUSTA CHIUSA A TUTTOAFFARI Via XX Settembre, 12 - 10121 Torino.
• TRAMITE LE EDICOLE DELLA PROVINCIA DI TORINO.
• TRAMITE I NOSTRI SPORTELLI DI RACCOLTA:
PN- Pubblimagazzino • Corso M. d'Azeglio, 80 - 011.66.66.311 - 10126 Torino
PN- Pubblimagazzino • Via Marconi, 32 - Tel. 011.66.66.258 - 10[redacted]
PN- Pubblimagazzino • Via Roma, 80 - Tel. 011.66.66.257 - 10136 Torino
Tuttoaffari • Via XX Settembre, 12 - Tel. 011.53.90.67 - 10121 Torino

tuttoaffari MODELLO PER INSERZIONE GRATUITA

Data
Nome Cognome
Via N CAP
Città Prov Tel

NON SONO ACCETTATI NUMERI DI RICONOSCIMENTO

Il trattamento dei dati personali che Lei ci fornisce viene svolto dall'Editrice La Stampa S.p.A. limitatamente al tagliando in questione e nell'ambito di quanto previsto dalla legge 675/96 sulla tutela dei dati personali. Il trattamento dei dati, di cui Lei garantiamo la massima riservatezza, è [redacted] tutto solo al fine di pubblicare la Sua inserzione. I Suoi dati, pertanto, non saranno diffusi a terzi

TESTO: una sola inser[redacted] per tagliando - Max [redacted] parole - Scrivere in stampatello [redacted] con l'oggetto dell'inserzione che verrà automaticamente [redacted] evidenziato - Indicare sempre il numero di rubrica - Lasciare uno spazio vuoto tra una parola e l'altra.

RUBRICA N°

Dati indispensabili per la pubblicazione dell'annuncio e rilascio all'ufficio
Documento N
Rilasciato da il

Consapevole delle responsabilità in cui incorre chi rilascia false dichiarazioni, dichiaro sotto la mia personale responsabilità di non operare né direttamente né per conto terzi in qualità di operatore nel settore merceologico della presente inserzione
In fede,

LA STAMPA

GIOVEDÌ tuttolibri

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

I vertici cercano anche un partner americano per vendere i nuovi P180

La Piaggio «volerà» in Borsa

Novità finanziarie per l'industria ligure

Augusto Rembado

FINALE LIGURE

Ricerca di un partner in Usa, realizzazione di service center al «Cristoforo Colombo» di Genova, quotazione in borsa. Dai vertici Piaggio Aero industries arrivano segnali di vitalità e tanti progetti, fondamentali, per il futuro. Il clima più incerto in fabbrica a Finale Ligure dove comunque il carico di lavoro che doveva arriva ad inizio anno dai proprietari turchi è in ritardo. La situazione del «fermo», dicono in fabbrica. Dopo tanti anni di lotte sindacali, con il rischio di chiusura, in qualcuno predomina ancora lo scetticismo. La sensazione è che ci sia un passaggio di poteri fra i rappresentanti della componente della turca Tushav, che in teoria è proprietaria del 51 per cento, verso italiani o chi li rappresenta (famiglia Buitoni, Piero Ferrari a Royal Banck of Canada). Questi cambiamenti potrebbero aver rallentato la nuova produzione per la fabbrica.

Certamente ci sono delle difficoltà per il «Caso Ocalan», visto il ruolo pubblico della Tushav in Turchia. Comunque si più dipendenti (oggi sono 1038) in integrazione. Molto si giocando sull'immagine e sul lore aggiunto portato dalla presenza nei vertici dell'azienda ligure di Piero Ferrari, figlio del «Drake» Enzo.

Il 12 giugno prossimo, dopo molti anni di assenza, la Piaggio torna al salone internazionale di Le Bourget a Parigi. La fabbrica si rimette in vetrina a livello internazionale. Un altro segnale importante. gli obiettivi del triennio sono confermati il restyling dei velivoli quali il P 180 e il P 166, la ricerca di un partner in Usa, la partecipazione alla prevista privatizzazione dell'aeroporto Cristoforo Colombo e la quotazione in borsa della società. Fra le modifiche interne al P 180 anche l'introduzione di stile made in Italy affidato a Pininfarina.

Per entrare nel ricco mercato Usa degli aerei executive sembra indispensabile un apparentamento fra la Piaggio e una società americana. Nei primi mesi attività i nuovi proprietari Piaggio hanno assieme un portafoglio clienti di tutto riguardo da circa 300 miliardi. Il giugno prossimo ci sarà vertice sulla Piaggio a Finale con l'assessore regionale all'industria, Mario Margini.

La Piaggio cerca di entrare nel mercato americano con il P180

Lavoro record a Villanova

Il traffico sul «Clemente Panero» aumenta sette volte rispetto al '98

VILLANOVA D'ALBENGA

Nei primi del al «Clemente Panero», grazie anche al buon risultato del collegamento quotidiano Roma-Ciampino, l'attività è stata incrementata di sette volte rispetto al 1998. Solo tra domenica 9 e martedì 18 maggio sono stati effettuati movimenti aerei 600 passeggeri in transito complessivamente, una media di 5 passeggeri a movimento aereo. «Il lavoro da parte nostra è svolto in modo eccezionale, ma abbiamo dovuto lottare per ottenere i permessi necessari per rilanciare il nostro aeroporto», ha detto Piercarlo Berta, amministratore delegato della società aeroportuale. E ha aggiunto una critica: «E' bene evidenziare che il Ministero dei trasporti non sta facendo la sua parte e non assiste nel modo dovuto i piccoli aeroporti».

Luigi Taboga, consigliere dell'Assoutenti è uno dei primi a effettuare il volo Villanova-Roma e a poter usufruire di un volo confortevole, sui Fairchild della compagnia Air Besit, e di tempi rapidi di imbarco e sbarco. «Essendo l'aeroporto di Ciampino uno scalo poco trafficato, le operazioni di sbarco si sono svolte rapidità. L'unica cosa non ancora attiva era il servizio navetta di collegamento tra l'aeroporto ed il centro di Roma che sarà operativo dal primo giugno», ha spiegato Taboga. L'Assoutenti aderisce alla Future (Federation Air Transport User Representatives in Europe), importante organismo che si occupa del problema del traffico aereo in Europa.

Il traffico da e per lo scalo villanovese è destinato ad intensificarsi a partire dal 19 giugno. Prenderanno infatti il via anche i voli per la Sardegna (Olbia) e per la Corsica (Calvi). Ci sono due collegamenti settimanali. [m. br.]

Interpellanza consigliare di FI

Polfer trasferita Albenga dice «no»

ALBENGA. Convocazione del Comitato Provinciale per l'ordine pubblico la partecipazione del Commissario Prefettizio del Comune di Albenga e dei capigruppo consiliari. Questa la richiesta avanzata da Andrea Saccone, capogruppo di Forza Italia, in seguito alla notizia che verrà trasferita la polizia ferroviaria della stazione di piazza Mattiotti.

Albenga è sempre stata, specialmente negli ultimi due o tre anni, terreno di confine per quanto riguarda l'ordine pubblico. La presenza di frange di extracomunitari, la vicinanza con la verso il confine di Ceriale ove si svolge il mercato della prostituzione, una funzione comprensoriale nello spaccio di stupefacenti, hanno creato problemi che non hanno mai trovato una radicale soluzione.

Dice infatti Saccone: «La situazione dell'ordine pubblico, più volte oggetto di interrogazione, non consente di distogliere alcuno degli organi preposti al controllo ed alla prevenzione dei fenomeni di criminalità». Albenga, priva di sindaco, non riesce a reagire e a contare nei confronti di decisioni che in qualche modo la danneggiano. Saccone ha perciò rivolto una interrogazione al commissario, chiedendo una mobilitazione per il mantenimento dei poliziotti ferroviari.

[r. sr.]

LOANO

Falsi medici truffa
Sono scoperti dai carabinieri

I carabinieri hanno per tentata truffa Michele Grande, 43 anni, di Orbassano. Per lo stesso reato è stato denunciato M.T., anni, di Savigliano. I due sarebbero spacciati per medici e avrebbero tentato di raggirare una pensionata di 82 anni, cercando di farsi consegnare 6 milioni. L'intervento dei militari ha fatto saltare la truffa. Secondo i carabinieri i due avrebbero truffato giorni fa anche M.P., 67 anni, di Loano, riuscendo a sottrarle oltre 5 milioni. [a. r.]

Furto e tentata estorsione
Giovane rinviato a giudizio

Il ha rinviato a giudizio Franco Mollo, 31 anni, di Loano. E' accusato di aver rubato il libretto di immatricolazione di ciclomotore e di aver tentato, servendosi di un minore, di farsi dare dal proprietario cento mila per la restituzione del documento. Il processo nel maggio 2000. [a. r.]

Rubò Bancomat
Trentenne sarà processato

Il gip ha rinviato a giudizio Donatello Schivo, anni, di Casanova. Sarà processato nel maggio 2000 l'accusa di aver rubato una tessera Bancomat e di aver prelevato 3 milioni. [m. br.]

VILLANOVA

Un incendio danneggia i capannoni di due ditte

Un incendio, divampato pomeriggio intorno alle 14.30, ha danneggiato parzialmente due capannoni confinanti, appartenenti all'ingrosso alimentare «Madonna degli angeli» e ad una ditta che lavora il ferro. Le fiamme hanno distrutto una tenda e molte cassette in plastica accatastate.[m. br.]

Precipita ciclomotore
Soccorso elicottero

Brutta avventura, ieri mattina, per un cilomotore svizzero precipitato lungo la via Napoleonica alla Caprazoppa di Finale. Il giovane è stato dai militi della Croce Verde e dal alpino e trasportato, con l'elicottero dei vigili del fuoco, al San Martino di Genova, per un trauma facciale.[a. r.]

Ruba furgone e telefonini
E' arrestato un kosovaro

I carabinieri hanno arrestato un kosovaro di 33 anni. E' accusato di aver rubato un furgone in piazza del Mercato e due cellulari. [m. br.]

LOANO

Processo a Sanremo

Imprenditori in tribunale per fallimento

SANREMO. In cinque davanti al giudice per il fallimento legato al compesso immobiliare «Aloha» di Sanremo, una vicenda che risale agli anni Ottanta. Davanti al giudice per le udienze preliminari Eduardo Bracco, ieri, è parlato della presunta bancarotta, al fallimento della società interessata all'operazione «Aloha».

Gli imputati per i quali la procura ha chiesto il rinvio a giudizio sono Carlo Grillotti, 48 anni, di Milano, Franco Pozzi, 55 anni, di Loano, Carlo Orsi, 52 anni, di Piossasco (Torino), Marisa Cisudano, 66 anni, di Loano, e Maria Caterina Sardo, 40 anni, di Loano. Grillotti, secondo l'accusa, in qualità di amministratore della «Savala avrebbe distratto miliardi e 600 milioni e sottratto o distrutto libri e scritture contabili della società. L'ipotesi di reato relativa alla questione finanziaria gli viene contestata in concorso con Franco Pozzi.

[g. ga.]

Dopo la frana

Riapre oggi l'Aurelia a Varigotti

VARIGOTTI. Si riaperta questa mattina alle 8 la via Aurelia a Varigotti dopo la frana di un mese fa. La conferma ufficiale è arrivata ieri dall'Anas e dal Comune. L'ingresso galleria è messo in sicurezza. Altri lavori saranno ne- ma non sono giudicati urgenti. Il Comune da parte sua continuerà la bonifica dell'ex tunnel ferroviario che diventerà un passaggio pedonale e una via di «emergenza» in caso di necessità. «Abbiamo dato incarico all'impresa Ghigliazza di mettere in sicurezza anche il vecchio tracciato dell'Aurelia che risulta a rischio. Infine ci sarà un progetto d'intervento per bonificare la a monte di via al Capo, fra la galleria e la piazzetta di Varigotti. Questa via sarà comunque riaperta al traffico anche se ci saranno delle transenne per evitare la sosta dei veicoli», spiega il sindaco Pier Paolo Cervone dopo il vertice ieri con i tecnici dell'Anas. Il rischio protarsi in estate della chiusura sembra dunque scongiurato. [a. r.]

Alle scuole medie

Gli studenti a lezione con la polizia

LOANO. Ore 9: lezione con la polizia. Ieri mattina, per due ore, gli studenti della II D delle medie di Loano hanno parlato di microcriminalità con il dirigente squadra mobile, il commissario Gianfranco Crocco, l'ispettore Giuseppe Bevilacqua e altre due poliziotte dell'Ufficio minori Ella queste, Caterina Miceli e Silvia Casella. L'incontro rientrava nell'ambito dell'iniziativa «La polizia incontra i giovani» organizzata dal ministero degli Interni e dal Provveditorato agli Studi.

Molte le domande rivolte dai ragazzi che si sono mostrati soprattutto interessati all'attività investigativa della polizia (sui temi di intercettazioni e pedinamenti), hanno anche chiesto come difendersi malintenzionati e maniaci. «Gli studenti - osservano in questura - conoscono l'attualità e la seguono. Ad esempio è loro impresso l'uxoricidio avvenuto qualche settimana fa nel quartiere di Villapiana a Savona». [c. v.]

Con i fratelli Enrico e Roberto era il «banchiere del turismo»

Addio all'ultimo Galleani

Ingo morto nella massima privacy

ALASSIO

Ne è andato, se volesse farsi dimenticare, Ingo Galleani, l'ultimo dei tre fratelli banchieri che negli Anni Cinquanta e Sessanta determinarono le fortune turistiche di Alassio e del comprensorio. Ingo, anni, che viveva separato dalla moglie polacca, da cui aveva avuto la figlia Federica, già avvenente attrice cinematografica (la cui stagione favorevole non durò a lungo) e oggi albergatrice a Monesi, ha voluto che la notizia del suo decesso fosse solo a funerali avvenuti. Prima di lui , negli anni scorsi, i due fratelli Roberto ed Enrico.

I Galleani come diceva la gente, «i padroni di Alassio», con la loro banca e conduzione familiare, la disinvoltura e la dinamicità cui no dal nulla albergatori, ristoratori, commercianti. Una duzione che proprio per le sue caratteristiche a seguire le prassi e i regolamenti imposti, in sede di verifica e di garanzia, dalla Banca d'Italia. I controllori dell'istituto centrale, infatti, fecero, negli anni Settanta, ispezione che colpì, una multa, l'istituto di credito che dovette decidersi a smantellare il suo impero o a venderlo al di Chiavari. Con portafoglio di deposito che superò anche i 50 miliardi di allora, una cinquantina di dipendenti, quasi diecimila clienti, i Galleani seppero coprire tutto lo spettro delle attività turistiche, dall'aspetto immobiliare (è loro la realizzazione del villaggio di piccole villette al Golf club di Garlenda e la creazione della stazione sciistica di Monesi) a quello assicurativo, da quello di agenti di viaggio a quello di operatori nautici collegati il porticciolo alassino.

Le fortune dei Galleani iniziarono il padre di Ingo, conte Federico, che divenne fiduciario della ricca famiglia di Daniel Hanbury e delle più importanti famiglie delle colonia degli inglesi di Alassio a fine '800.

La famiglia dei Galleani (di cui Enrico era la «mente» finanziaria) aveva avuto strascichi giudiziari denunce anonime che scaturirono da rivalità interne all'ampio gruppo familiare. Era stato quello il più drammatico di un declino inarrestabile. [r. sr.]

Il banchiere Ingo Galleani

I volontari sorveglieranno anche le spiagge

Pietra, nasce un gruppo per la «Protezione civile»

PIETRA L.

Pietra Ligure avrà un «Gruppo comunale volontari della protezione civile» diretto da Giuseppe Minuto. Non si tratta di un «normale» organismo interverrà solo in di calamità naturali ma che sarà a disposizione anche per l'ordine pubblico. «Diciamo subito che non si tratta di camice verdi o guardie Padane», puntualizza il sindaco leghista Giacomo Accame. Aggiunge: «Tutti possono farne parte, uomini e donne, residenti a Pietra e non. Dovranno seguire un Si legge all'articolo 6 del regolamento che sarà discusso venerdì, alle 20,30, dal Consiglio comunale: «All'interno del gruppo formate squadre specializzate in relazione ai principali rischi cui il territorio è soggetto, in attività di supporto civica amministrazione caso di emergenza e per la gestione del coordinamento del Comune». In altre parole i volontari potranno anche essere impiegati con compito di vigilanza notturna e sulle spiagge e altrove. L'invasione e l'occupazione di saccopelisti sul lungomare, registrata lo scorsa estate, era «un rischio a cui il territorio è stato soggetto». «Ogni cittadino potrà chiedere l'aiuto dei volontari, anche a tu-, conclude Accame.

Venerdì sera all'esame del Consiglio anche la sostituzione dell'assessore Daniele Pedemonte con Carla Mattea, entrambi della Lega. Un te l'avvicendamento di metà legislatura era già stato concordato. Pedemonte è oggi candidato per il Carroccio alla Provincia, nel collegio Pietra Val Maremola. Erano circolate voci di dissenso interno alla Lega per questo cambiamento, tutte smentite.

[a. r.]

In dopo una serie di appostamenti organizzati dai carabinieri

Falso medico arrestato a Loano

Con un complice truffava le anziane in Riviera

LOANO

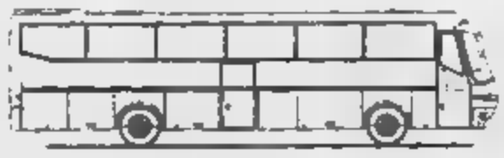
Avvicinava, con una scusa, persone anziani alle fermate degli autobus fingendosi un medico. Poco dopo un complice si fermava «casualmente» con l'auto, nello stesso punto, per offrire in questo modo, parole, i due riuscivano a convincere le loro anziane a fare dei prelievi in banca (anche 5-6 milioni alla volta) per beneficenza...alle loro tasche. Con questa i carabinieri di Loano, dopo una serie di appostamenti, hanno arrestato «sul lavoro» Granda, 43 anni, di Orbassano. Denunciato a piede libero il presunto «socio» T. di Savigliano. Fra le vittime recenti una donna di 82 anni di Borghetto e una di 67 di Loano. I due potrebbero essere gli autori di altre truffe messe a segno in Riviera. [a. r.]

ALBENGA

Furti con lo spry

I ladri dello spry sono tornati in azione. Nei fine settimana, ormai da qualche tempo, i stopi d'appartamentos visitano ville, villette e abitazioni. Gli ultimi colpi sono stati a Cisano sul e Albenga. Sotto accusa gli zingari, probabilmente minorenni che ordine «vecchi» si introducono all'interno delle abitazioni e poi, con bombolette di narcotico, addormentano gli abitanti per poter rovistare in stanze e cassetti in tranquillità. A Cisano sul Neve i ladri sono entrati nella villa di un dirigente del Comune di Albenga. Al mattino il funzionario e la sua famiglia si sono resi conto che nella notte erano entrati i ladri. La cucina, infatti, era stata completamente a soqquadro. Ad Albenga, nella zona mare, i invece penetrati all'interno di un appartamento al piano rialzato di via Amalfi approfittando dell'assenza dei proprietari. In questo caso sono stati rubati oggetti d'oro per il valore di qualche milione. Sotto accusa, anche per questo episodio, gli zingari che sarebbero, oltretutto, stati visti in azione da alcuni vicini di casa che, però, credevano stessero per entrare nell'appartamento attraverso la grondaia e non che stessero già uscendo dopo il furto. Anche in questo caso si tratterebbe di nomadi giovanissimi e agili per poter entrare senza grossi sforzi da finestre semichiuse. [a. p.]

Da Genova a Nizza
per volare in il mondo
E ritorno.



Collegamento bus 3 volte al giorno bus granturismo
Genova - Aeroporto Nice Cote d'Azur - Nizza città

Fermate a richiesta: Savona, Albenga, Imperia
Arma di Taggia, Ventimiglia

Per informazioni e prenotazioni
- la vostra Agenzia di Viaggi
- l'Agenzia Diana Tours - Diano Marina - tel. 0183 495.678
- l'Agenzia Volpi - Genova - tel. 010.566.511
- Phoceens Cars - Nizza - tel. 0033 4 93 85.66.61

Lunedì tuttosoldi
Mercoledì
Giovedì tuttolibri

I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

a Imperia e Savona si legge il doppio

Che cosa c'è di più interessante che leggere un quotidiano al giorno?

Leggerne due: dal 18 aprile La Stampa e Tuttosport ve ne danno la possibilità ad un prezzo straordinariamente vantaggioso. Potrete così sapere tutto su che cosa succede nel mondo, senza rinunciare al piacere di un'approfondita informazione sportiva. Comodo, no?

LA STAMPA e **TUTTOSPORT**

I lettori delle provincie di Imperia e Savona dal 18 aprile possono scegliere di acquistarli **ogni giorno insieme a sole 2.000 lire.**

L'iniziativa non è valida per gli abbonati.

Sperimentazione musicale, rassegna Ligure-Piemontese

Scuole medie in concerto una «maratona» al casinò

Giulio Gavino

SANREMO

Una maratona di musica al teatro del casinò. Protagonisti dell'evento in programma oggi gli alunni delle classi di Sperimentazione Musicale di tutta la Liguria e della provincia di Cuneo. Oltre venti scuole hanno aderito infatti all'esercitazione didattica arrivata alla sua edizione. La giornata, a cura della scuola «Calvino» di Sanremo, l'unica del comprensorio di Sperimentazione Musicale, vede il patrocinio del Comune e della Provincia e da mattina a sera presenterà una carrellata di strumenti, brani e artisti in erba. Il repertorio ha dell'incredibile, si va dal «Bolero» di Ravel alle canzoni dei cartoni animati di Walt Disney, colonne sonore di film di successo ai valzer di Strauss.

«La musica a scuola come momento didattico di crescita - spiega la preside della media 'Calvino' di Sanremo, Mararia Meriggi - da dieci anni siamo protagonisti di questa forma di educazione. La rassegna è un momento di confronto importante, uno scambio di esperienze per gli operatori, i docenti, e i ragazzi che hanno sposato la filosofia della musica insieme allo studio».

La lunga giornata musicale sarà aperta e chiusa dalle Sperimentazione musicale della media «Calvino» di Sanremo, rispettivamente da «L'estro armonico di Vivaldi» a cura di Sergio Basilico, Cristina Orvieto e Liliana Flora e dal «Bolero» di Ravel sviluppato dal professor Livio Zanellato. Questo l'elenco delle scuole medie statali che prendono parte alla maratona di musica: «Guidobono» di Savona, professor Guillermo Fierens; «Ajcardi Ghiglieri» di Finale Ligure, professor Paolo Venturino; «Ollandini» di Alassio, professori Federico Briasco e Massimo Putignano; «Bersezio» di Cuneo, professor Fulvio Ciole; di Boves, professor Giuseppe Cappotto; «Carducci» di Busca, professor Giorgio Signorile; «Cerruti» di Verazze, professor Fabrizio Giudica; «Recagno» di Cogoleto, professor Fabio Siri; «Gallo» di Mondovì, professor Maurizio Davico; «Fortini» di Alba, professor Giulio Gallarate; «Sms Saluzzo», professor Maurizio Veglio; «Cantore» di Genova, professor Danilo Cocco; «Centurione» di Genova, professor Massimo Rapetti; «Sacco-Boetto» di Fossano, professor Ugo Fea; «Don Gnocchi» di Lavagna; «Pellico» di La Spezia, professor Paola Angeli; «Della Torre»di Chiavari, professor Alessandra Lauro; «Rossi» di Santa Margherita Ligure, professor Maurisio Baroso; «Schiapparelli» di Savigliano, Alberto Pigneta; «Sauro» di Imperia, professor Claudio Passarotti. In programma anche un'esecuzione a cura dei docenti della scuola media «Merello» di Genova: Alessandra Gho, Paolo Tocco, Marco Bertazzi, Monica Arpino, Ivano Ponte, Felice Arlotta, Annalisa Spizzica e Marco Bettuzzi, presenteranno quattro composizioni di Britten. Alla rassegna musicale avrebbero dovuto prendere parte anche alcuni istituti della Costa Azzurra che hanno però rinunciato a causa della festività nazionale francese che oggi vede la chiusura di tutte le scuole.

Studenti concertisti oggi al casinò

L'Acqua Salata di Diano propone una serata house, lirica a Oneglia

Al Cavour recitano i ragazzi

Mercoledì latino al Venus di Bordighera

Ecco le idee per uscire a trascorrere al meglio la giornata e la sera, tra le proposte di Riviera e Costa Azzurra. Al Cavour continua il ciclo «Operazione scuola».

Al Centro Incontro, continua il ciclo di appuntamenti «Aspettando l'estate». Oggi alle 21 è previsto un mini seminario sul gelato tenuto dalla pasticceria Racca, nel paese. Alessandro Racca parlerà di «Gusti e segreti», raccontando come preparare un prodotto a regola d'arte. Si terminerà con un assaggio dei sorbetti.

DIANO MARINA Al Valerie club di via Generale Ardoino, i cocktail del Pirata e sottofondo musicale. L'Acqua Salata propone una nuova serata «House Nations», dedicata agli ultimi successi dance.

IMPERIA Alle 15.30, nella sede del Filo d'Argento di Salita Preti Minimi 3, concerto vocale del soprano Maria Vittoria Acquaro. Al pianoforte, Roberto Durante. Interverrà un trio musicale composto da Mariana Vasile al violino, Irene Biuso al piano e Giorgio Bertolino al flauto. «Salem, una città indemoniata» è il titolo della rappresentazione che stasera prosegue il ciclo «Operazione scuola» al Cavour. Alle 21, il laboratorio teatrale del liceo imperiese «Visusseux» propone un lavoro liberamente tratto da «Il crogiuolo» di Arthur Miller. Lo spettacolo, che verrà replicato domani, è diretto dal professor Carlo Senesi e impegna cinquanta studenti, sul palco e dietro le quinte. E' aperto il Wall Street, con un ambiente che ricorda gli anni Sessanta e gadget a tema.

BORDIGHERA «Mercoledì latino» al Venus club: merengue, cha cha cha, salsa da ballare e da imparare, con il maestro dj Junior Biscochito di Santo Domingo, che seleziona i ritmi calienti dei Caraibi e impartisce micro lezioni gratuite direttamente in pista.

VALLECROSIA La di Erio Tripodi anima le serate al Tempio-Museo della Canzone, in via Roma, dove la melodia italiana è di . Informazioni allo 0184-291000.

richiesta si può visitare il Visionarium di via Doria, nel borgo antico, per viaggi multimediali alla scoperta della Val Nervia e del canyon della vicina Francia. Ingresso a 5 mila lire.

VENTIMIGLIA Musica di sottofondo al pub nautico Flying Dutchman di via Hanbury.

Allo Sporting d'Hiver, dalle 15 alle 19, esposizione Premio Internazionale d'Arte Contemporanea della Fondazione Prince Pierre di Monaco. Allo Sparco Café di galerie Charles III, musica di sottofondo. Bombay Frigo di avenue Princesse Grace si può trovare un ambiente raffinato e accogliente, con candele e disco bar. [d. bo.]

CON SCONTO

TEATRO ARISTON MERCOLEDI' 26 MAGGIO 1999 LA STAMPA

Champions League

MANCHESTER UNITED-BAYERN MONACO

mercoledì 26 maggio

ARISTON ROOF

sala 1

Chi presenterà il tagliando alla cassa del cinema avrà diritto ad uno sconto di mila lire sul costo del biglietto per assistere alla partita su maxischermo. Il coupon è utilizzabile tutti i giorni. Non sono valide le fotocopie

Stasera appuntamento al cinema per seguire la finalissima di «Champions League» tra il Manchester United e il Bayern Monaco. L'incontro, il più atteso della stagione, trasmesso su maxischermo digitale all'Ariston Roof di Sanremo, un'occasione unica per seguire il grande calcio in un modo diverso. I lettori de La Stampa che si presenteranno al botteghino con il tagliando avranno diritto ad uno sconto sul prezzo del biglietto. [g. ga.]

Il singolare concorso del Byblos di Ospedaletti è stato vinto da Emanuele Trotti

Barzellette da morire dal ridere

La sfilata di moda e le «magie» di Gabriele Gentile

OSPEDALETTI

Barzellette per tutti i gusti al Ristorante Byblos e, alla fine, tre vincitori. Si è imposto Emanuele Trotti, assicuratore sanremese, davanti a un altro matuziano, l'architetto Alberto Asseretto, una discreta esperienza dietro ai microfoni, e Luigi Cavicchia di Ospedaletti.

I barzellettieri di nostra hanno offerto buonumore per quattro ore fra grasse risate e sonori applausi. Da poco dopo le 22 fino alle 2. Un'autentica maratona della barzelletta. Così c'era chi, fra i presenti, aveva le lacrime agli occhi e i crampi allo stomaco: dal troppo ridere. La gara si è svolta ad eliminazione ma i vincitori hanno offerto almeno quindicina di gags. Fra tutti un dubbio: raccontare prima le barzellette migliori per poter andare avanti oppure proporre quelle di minore impatto riservandosi le altre per le fasi finali con il rischio di uscire fuori? Ognuno dei partecipanti ha stilato scaletta e ad essa è attenuto finché è riuscito a proseguire nella gara.

La rassegna, ideata da Marco Cuccuvé, titolare del Byblos, che la collaborazione dell'Inferno Boutique, è giunta alla sua quarta ed.

Ospite il mago Gabriele Gentile. Un prestigiatore che ha stupito i presenti permettendo qualche e una serata di risate che altrimenti sarebbe stata no-stop.

Gli altri protagonisti della battuta, oltre ai premiati, sono Mauro Negro, Gino D'Orazio, Domenico Lavagna, Enzo Travaglino, Tony Cri Cri, Emanuele Trotti. Ha presentato Elio Marchese con le vallette Jlenia Rossi e Manuela Di Norscia. Alle premiazioni è intervenuto il sindaco di Ospedaletti Flavio Parrini, fra l'altro presidente della giuria che ha valutato le performances. «Avevamo cominciato quasi per scherzo - ricorda Marco Cuccuvé -. Poi, visto che funzionava, andati avanti con grande soddisfazione di tutti».

[m. c.]

Foto ricordo dei protagonisti del Barzelettiere di Ospedaletti

Domenica festa per il recupero dell'ex area militare

Musica, poesia e solidarietà grande happening al Prino

Enrico Ferrari

IMPERIA

Happening. E' un termine spesso abusato: indica un evento che accade in modo inaspettato e che coinvolge in prima persona gli spettatori. L'happening, tipico degli Anni '60 e '70, torna domenica a Imperia per una festa organizzata dalle associazioni locali e legata al recupero dell'ex area militare al Prino. Saranno 20 mila metri quadrati di festa, che dalle 10 fino al tramonto abbinerà musica rock, esibizioni di giocolieri, giochi per bimbi, percussioni senegalesi, interventi di attori e un torneo di calcetto «interetnico». L'iniziativa programma nella vasta area vicino al campo di atletica del Prino ha per titolo «Apriamo il parco delle idee». Il riferimento al noto slogan dell'«immaginazione al potere» non è casuale.

All'avvenimento, promosso dai Cantieri Sociali Riuniti, che chiedono al ministero la gestione dello spazio per aprirlo al pubblico, sono stati anche invitati personaggi importanti del mondo dello spettacolo. La loro partecipazione dovrà essere confermata nei prossimi giorni. Intanto, hanno aderito molti imperiesi. Nel pomeriggio di domenica è previsto il concerto della band matuziana «Ezechiele 25-17», il cui nome è ispirato a un passo della Bibbia che comprende un'invettiva contro i filistei. In realtà, si tratta di un omaggio al film «Pulp Fiction» di Quentin Tarantino. Il gruppo rock è formato da Fabrizio Francesia (voce e percussioni), Matteo Tacchi (chitarra), Ricky Bonifacio (basso), Emanuela Bastiani (voce e chitarra) e M. Siccardi (voce, batteria e percussioni).

Durante la giornata, si potranno anche musiche andine e brani interpretati dal tastierista Maurizio Lavarello, accanto ad altri insegnanti dell'associazione Pànta Musicà. Nello spazio riservato a poesia e prosa, l'attore Franco Carli leggerà passi di vari autori, tra cui Giuseppe Conte. Al torneo di calcetto parteciperanno ragazzi della Comunità di San Benedetto al porto di Genova, turchi e curdi. Ci saranno animazioni per i più piccini. «E questo è soltanto un assaggio», assicurano gli organizzatori, una cordata di sodalizi che va dall'Arci alla Caritas, dal Centro «La Talpa e l'Orologio» all'Agenzia H per i disabili.

MOSTRE

IMPERIA

Vent'anni di storia nelle foto

«Ragazzi a Imperia» è il titolo della raccolta di foto d'epoca che si può vedere ogni giorno, tranne il lunedì, al Centro polivalente di piazza Duomo a Imperia. Sono raccolte istantanee realizzate da Giuseppe Ragazzi dagli Anni '20 ai '40. Orario 16-19. [. b.]

IMPERIA

Spinoccia espone al Bajazzo

Pop art e impegno sociale nelle tele di Pippo Spinoccia, esposti alla Galleria Bajazzo Carducci 36. I visitatori sono accolti da giovedì a domenica, dalle 17,30 alle 19,30. [a. b.]

Collettiva alla Bombonniére

Collettiva di pittura alla galleria «Bombonniére», davanti al casinò. Giulietta Calzini presenta opere di Riccardo Dini, Costanza Mantovani, Pino Cannità. Orario di visita 10,30-13 e 16-20. [m. c.]

Espongono i bambini

Una collettiva riservata ai vanissimi quella che apre domenica, alla Bottega d'arte di Maria Gioseffi, in via Canessa 35. Si tratta di opere sui gatti, realizzate dagli alunni della materna Villa Vigo. Orario 10-12 e 16-19. [m. c.]

ARMA DI TAGGIA

I reperti di Monte Follia

Chiude i battenti sabato la mostra di Villa Boselli i ritrovamenti archeologici al Monte Follis. Orario 9-12,30 e 15-18,30. [m. c.]

BORDIGHERA

I fiori di Gardoni

Il fotografo milanese Gi Gardoni all'Accademia Riviera dei Fiori, sotto al Palazzo del Parco a Bordighera. Fino al 6 giugno, dalle 16 alle 19, si potranno vedere immagini di fiori. [d. bo.]

BADALUCCO

Foto e quadri in Comune

Ultimi giorni per la rassegna di Roberto Bixio (fotografo) e Stefano Traviglio (pittore), nelle sale espositive del Comune. Alcune opere riguardano particolari dell'universo femminile e del mondo dei bambini. La mostra due autori resta aperta giovedì, sabato e domenica dalle 15 alle 19. [m. c.]

IMPERIA

Tissoni in bianco e nero

Fino al 31, la Mini Photo Gallery del caffè Vittoria a Porto Maurizio propone le suggestive foto in bianco e nero di Alberto Tissoni. La mostra ha per titolo «Il sistema zonale di Ansel Adams». [a. b.]

Il museo Resistenza

Armi, cimeli, documenti sulla guerra partigiana esposti nel Museo storico della Resistenza. Resta aperto il sabato, domenica e festivi dalle 9 alle 18. [m. c.]

TRONCA

Le streghe del Ponente

Strumenti di tortura, documenti sulla stregoneria, opere di magia e li della civiltà contadina. E' quanto offre il Museo etnografico e della stregoneria, aperto tutti i giorni dalle 15,30 alle 19. [m. c.]

BORDIGHERA

«Dalla luce alla materia»

Si inaugura sabato, Biblioteca internazionale via Romana 52, la mostra di Luce Delhove, intitolata «Dalla luce alla materia». L'esposizione è aperta, fino al 14 giugno, da lunedì a sabato, dalle 9 alle 12, da martedì e venerdì anche dalle 15 alle 18. [d. bo.]

MONACO

Un omaggio al maestro César

La Fondation Prince Pierre de Monaco rende omaggio a César con una mostra che si inaugura oggi e che resterà aperta fino all'8 giugno, allo Sporting d'Hiver. Sono esposte inedite dell'artista. [d. bo.]

AL CINEMA

CAVOUR. Tel. 0183-61.978. Operazione scuola: **Galeon.** Or.: 21.

CENTRALE. Tel. 0183-63.871. **La bella.** or. 18; 18,10; 20,15; 22,30. L. 12.000; 8000.

DANTE. Tel. 0183-293.820. OGGI RIPOSO.

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. OGGI RIPOSO.

MARINE. Tel. 0183-495.930. OGGI RIPOSO.

CAPITOL. Tel. 0184-43.440. OGGI RIPOSO.

OLIMPIA. Tel. 0184-251.95. Cineforum: **Conflitto di interessi.** Or.: 20,30; 22,30.

CRISTALLO. Tel. 0184-206.049. NUOVA PROGRAMMAZIONE.

DON BOSCO. OGGI RIPOSO.

ARISTON. Tel. 0184-506.060. Nuova programmazione.

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060. **Matrix.** Or.: (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 8000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506.060. **Ne Dreams - Il suo incubo diventa realtà.** Or.: (indicativi) 15,30; 17,40; 22,30. Ore 20,30 trasmissione della Champions League. Lire 8000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 0184-506.060. **Harem Suare.** Or.: (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 8000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 0184-506.060. **Pioveva del cielo.** Or.: (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 8000.

. Tel. 0184-597.820. **Terapia a pallettoni.** (indicativi) 20; ult. 22,30. Lire 8000.

. Tel. 0184-597.820. (indicativi) 15,30; 22,30. Ult.

. Tel. 0184-507.070. **Pola X.** Or.: (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 8000.

SUPER. Tel. 0184-562.333. Film vietato ai minori di anni 18. Or.: (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 8000.

SCEGLI IL CINEMA

Dove c'è fantasia per la tua fantasia

SAVONA

COLOMBO. Tel. 0182-540.263. **Terapia a pallettoni.** Or.: 20,30; 22,30 (nei fest. e prefest. anche spett. alle ore 16,30 e 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 0182-640.427. **Treni da vie.** Or.: 20,30; (nei festivi e spettacoli 15,30; 18,30). 10.000; 6000; 5000.

ALBISOLA. Tel. 0182-51.419. OGGI RIPOSO.

ASTOR. Tel. 0182-50.997. OGGI RIPOSO.

VALLECHIARA. OGGI RIPOSO.

ABBA. **Treni da vie.** Ore 20; 22. L. 10.000; 8000; 6000.

SUBSIA. Tel. 019-692.910. **Vi presento Joe Black.** Ore 21. L. 4000.

LA STAMPA

Joyful promotion

STRATORINO

23

a favore di *Specchio dei tempi*
per l'U.G.I (Unione Genitori Italiani contro il tumore dei bambini)

DOMENICA 30 MAGGIO - PIAZZA S. CARLO - ORE 9,30

[redacted] - CROCETTA
Salone [redacted] Stampa - Via Roma 80
Tallone Sport - Via Bellini 7
RTL - Via Pio V 5
[redacted] - Via Ponza 2
Running Center Club - Via delle Rosine 12
Mondadori Informatica Center - C.so Duca d. Abruzzi 106
Supermercato Di per Di - Via Santa Teresa 19
Supermercato [redacted] per Di - Corso Vinzaglio 19/F
Supermercato Di per [redacted] - Via Maria Vittoria 11
Supermercato Di per Di - Piazza Savoia 2
Valigeria Baronio - Via Garibaldi 46
CENTRO STRATORINO - Aperto dal 22 maggio, Piazza C.L.N.

SANTA [redacted] - [redacted]
Area Sport - Via Castelgomberto 116
Grassi Sport - Corso Siracusa 196
Halloween Viaggi - Via Tripoli 10/18
[redacted] Latteria della Centrale -Via Filadelfia 212
Supermercato Di per Di - Via Cimabue 6
Supermercato Di per Di - Via Don Grazioli 26/A

POZZO [redacted] - CENISIA - [redacted]
[redacted] Sport - Via Asiago [redacted]
Milanesio Sport - Corso Peschiera 274
Supermercato Di per [redacted] - Via Cialdini 27
Supermercato Di per Di - Via Duchessa Jolanda 9

PARELLA - SAN DONATO - CAMPIDOGLIO
Giannone Sport - Corso Regina Margherita 210
Giemme - Via Ciamarella 23/4
Supermercato Di per [redacted] - Via Nicomede Bianchi [redacted]
Supermercato Di per Di- Strada Antica di Collegno 194

[redacted] VALLETTE - MADONNA DI CAMPAGNA
[redacted] VITTORIA
Supermercato Di [redacted] Di - Via Breglio 65
Supermercato Di per Di - Via Bravin [redacted]
Supermercato Di per Di - Via Rolfi 19
Supermercato Di per [redacted] - Via Boccardo 35/37

[redacted] - REGIO PARCO [redacted] MILANO
Supermercato Di per Di - Via Tartini 4[redacted]
[redacted] Sport - Via Botticelli 34

[redacted] - [redacted] DEL PILONE
[redacted] Sport - Corso Belgio 96
Supermercato [redacted] per Di - Corso R. Parco 20
Supermercato Di per Di - Corso Casale 115

BORGO PO - SAN SALVARIO - CAVORETTO
Jolly Sport - Corso Dante 79
Ronchiverdi - Corso Moncalieri 446/16
Supermercato Di per [redacted] - Corso M. D'Azeglio 60/ H

NIZZA [redacted] - LINGOTTO
[redacted]
Iperstore Gs - Corso Turati 75
Silvano Gelato [redacted] Tempi - Via Nizza 142
Supermercato [redacted] per Di - Via Tunisi 124/B

MIRAFIORI [redacted]
Supermercato Di per [redacted] - Via Pavese 27

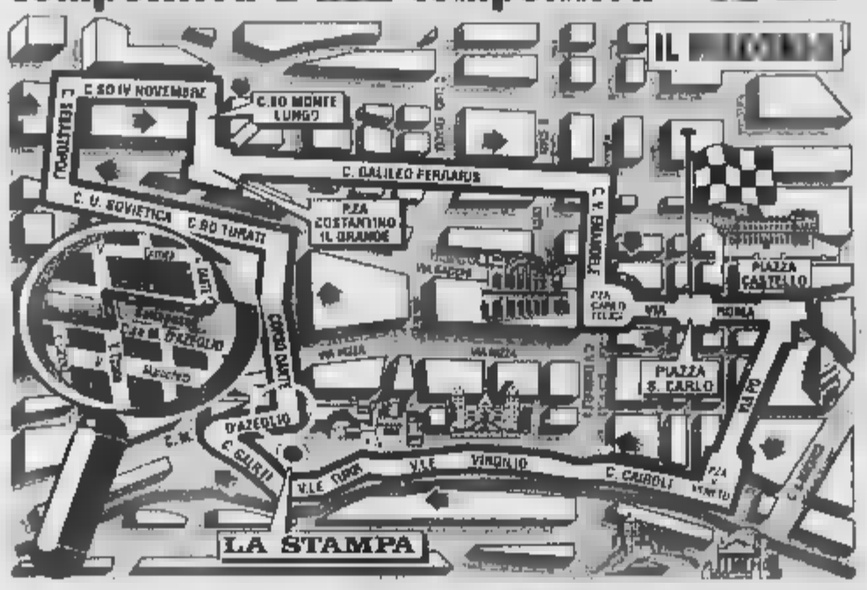
[redacted] DI [redacted] in Provincia di Torino
[redacted]
Cisolfa - Via Crea 10 Interno Shopville Le Grù

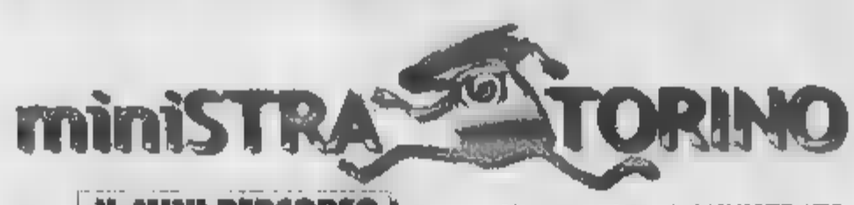
MONCALIERI
Banny Sport - Via Goito 1
[redacted] Sport - Corso Savona 85

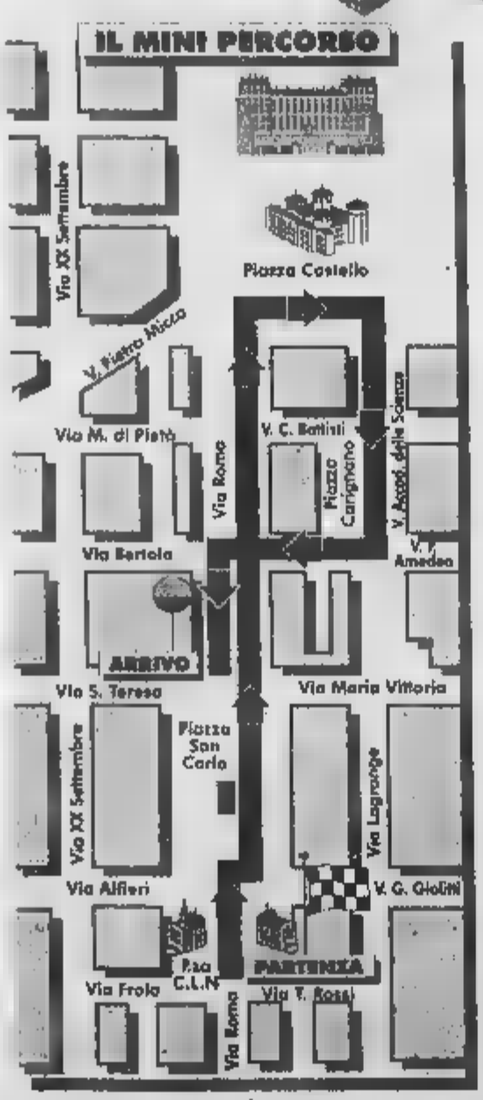
[redacted]
Strabilia - Via Torino 11

SUPERMERCATI DI' [redacted] DI' [redacted] Provincia [redacted] Torino
[redacted] Via M. Libertà 5/2
BUSSOLENO Via Traforo 21
CANDIOLO Via Torino 46
CASELLE Via Prato Fiera 1
[redacted] Via Carlo Alberto 4
CHIVASSO Via Corti [redacted]
[redacted] Via Circonvallazione 30
GIAVENO Via Pio Rolla 51
MONCALIERI Via Sestriere 8 - Piazza Libertà 3/2
[redacted] Via XXV Aprile 97
RIVOLI Via V. Veneto [redacted]
SAN MAURO [redacted] Via Speranza 41
[redacted] Via Asti 12
TESTONA Strada Genova 130

Competitiva [redacted] non competitiva - 11 km







Nasce quest'anno la **MINISTRATORINO** gara non competitiva per i più piccoli da 0 a 14 anni. La partenza verrà data alle ore **9,40 da piazza CLN.**

Il percorso è di circa 1,7 km. e i più piccoli potranno essere accompagnati dai genitori. Le iscrizioni (L. 12.000) si effettuano esclusivamente presso il **Centro Stratorino di Piazza CLN (dal 22/5 orario 14-19), il Salone La Stampa in Via Roma 80 e nei negozi Milanesio.** Sarà un traguardo premiato dalla Centrale del Latte con latte, yogurt, simpatici gadget e dalla S. Carlo con le Patatine Junior con regalo. La sacca d'iscrizione contiene il pettorale e la T-shirt Jerzees appositamente creati per la manifestazione, adesivi e gadget. Gli istituti che vorranno partecipare come gruppo potranno usufruire, qualora raggiungano almeno 30 iscritti, della consegna delle sacche gara direttamente presso la scuola.

Faxando entro il 24/5 al n° 011 545080 il numero delle iscrizioni raccolte, il nominativo dell'insegnante responsabile e l'indirizzo della scuola nel giro di pochi giorni l'organizzazione provvederà alla consegna del materiale e al ritiro delle quote d'iscrizione. Ricordiamo che il ricavato delle iscrizioni della **ministratorino** andrà a favore dei bambini della Guinea-Bissau per la ricostruzione di alcune scuole distrutte dalla guerra, mentre la **Stratorino** quest'anno è in favore dell'U.G.I. (Unione Genitori Italiani contro il tumore dei bambini).

INFO: www.joyfulpromo.it - Tel. 011 562.96.75

Precedenti, tracciato e protagonisti della Corsa Rosa che anche stavolta tocca la Liguria

Il Giro d'Italia nel cuore di Rapallo

Domani l'arrivo della tappa che parte da Sassuolo

Giancarlo Scartezzini

RAPALLO

L'82° Giro d'Italia oggi è a Sassuolo. Domani entrerà in Liguria, con la 13a tappa da Sassuolo a Rapallo. Non una tappa di semplice trasferimento, come molto [redacted] è accaduto in passato quando il Giro, nelle rare apparizioni in Liguria, ha sempre presentato [redacted] gruppo numeroso al traguardo.

[redacted] Fed rimanere nella riviera di levante, [redacted] di un arrivo numeroso (29 corridori) proprio a Rapallo nel 1956 con lo spagnolo Miguel Poblet, a vincere la Bologna-Rapallo [redacted] 271 chilometri allo sprint; era meno numeroso, poche unità, il gruppetto che il 7 giugno 1994 si presentò sul rettilineo di Cavi di Lavagna per cercare di riprendere lo slovacco Jan Svorada, fuggito a due chilometri dal traguardo e in grado [redacted] giungere sotto lo striscione a braccia alzate. La tappa era la Stradella-Lavagna di 197 km. Il giorno successivo la [redacted] lata [redacted] Chiavari al Passo del Bocco, con altro [redacted] straniero: primo il russo Evgenji Berzin, secondo Miguel Indurain, terzo un emergente con ancora qualche capello sul cranio: Marco Pantani. Un vero e proprio «parterre de rois». La [redacted] marca [redacted] vincitore italiano, per gli arrivi nel levante, è presto fatta: edizione 60, [redacted] '77, tappa Salsomaggiore-S. Margherita Ligure di [redacted] km vinta da Bortolotto davanti a Paolini e Gavazzi. Due fortissimi in volata, [redacted] Bortolotto ad anticipare tutti sulla Grazie, [redacted] salita poco considerata, ma presente in questa edizione.

IL PERCORSO Duro, [redacted] «tre stelle» secondo il manuale del Giro d'Italia. Col dubbio legato ancora a un tratto di strada da percor- [redacted] comunque [redacted] e perciò ancor più pericolosa. Tappa Sassuolo-Rapallo di 243 chilometri, si entra il Liguria con il Passo di Cento Croci, dopo 174 chilometri. Terza ascesa della giornata, dopo il [redacted] della Cisa ad un centinaio [redacted] chilometri [redacted] via (si va oltre i mille metri, 1039 per l'esattezza, e quindi impegno subito probante) ed il successivo Passo [redacted] Brattello, 953 metri di altitudine, a 140 chilometri dalla partenza. Passo Cento Croci, con i suoi 1055 metri di altitudine, che rappresenta la «vetta» della tappa. [redacted] fino a Varese Ligure, e nuovamente a salire: dal 353 metri di fondovalle ai 661 di Scurtabò, 700 di Cas- [redacted] per arrivare ai 1060 di Passo Malanotte, [redacted] chilometri dal via, [redacted] al traguardo.

Falsopiano fino [redacted] Passo del Bocco (956 metri di altitudine), poi la discesa di 15 chilometri verso Borgonovo, l' attraversamento [redacted] Terrarossa, Carasco e Chiavari. Gruppo certamente già selezionato, ed ecco gli ultimi 13 chilometri in grado di esaltare le doti di qualche fondista. Tre chilometri di ascesa alla Grazie, la discesa su Zoagli, due rettilinei in salita di circa un chilometro (il Castellaro) ed infine la veloce discesa su Rapallo, dove i corridori sono attesi intorno alle 17. Il percorso potrebbe cambiare proprio nelle ultime ore, dopo una verifica sulle condizioni del manto stradale nella discesa del Bocco: il tratto alternativo prevede dal Bocco il passaggio sul Ghiffi, la discesa a Sopralacroce e Borzonasca: strada stretta e ricca di curve, certamente nella memoria di Berzin che, percorrendola in salita fra un muro di folla, vinse la cronoscalata del 1994.

I FAVORITI Necessario anche un prontuario con i numeri dei favoriti. Del Pirata non occorre vedere il numerino, basta la pelata ed altri particolari. Come compagno di squadra lo spezzino Podenzana, con il 9 sulla schiena e sulla bicicletta. 11 per Berzin, 21 per Baldato, 34 per Zulle, 41 per Minali, 61 per Camenzind, 71 [redacted] Miceli, 81 per Bettini, 88 per Tafi, 91 per Richard, 96 per Strazzer, 114 [redacted] Lalabert, 131 [redacted] Cipollini, 135 per Frigo, 143 per Gotti, 148 per Virenque, 151 [redacted] Blijlevens, 155 per Gonchar, 171 per Clavero. [redacted] si riconosce- [redacted] dalle maglie, molti essendo velocisti saranno in ritardo. Come tappe con quattro salite, consigliati pure il 33 di Jimenez, il 68 di Piccoli, l'87 di Noè, il 113 di Gonzales ed il 48 della giovane rivelazione Di Luca.

Marco Pantani idolo delle folle, e nel riquadro l'attuale maglia rosa Jalabert: sono tra i più attesi anche nella tappa di Rapallo

Fra grande attesa e tensione

Gli appassionati si scatenano Polemiche per il «riposo» a Bra

RAPALLO

La cittadina del Tigullio a fare le prove generali, dodici mesi ormai, esattamente [redacted] maggio 1998, con [redacted] partenza della tappa Rapallo-Forte [redacted] Marmi. Una partenza non vale però neppure un centesimo di un arrivo (anche in fatto di [redacted] sti...). Ecco perchè l'avvenimento che domani coinvolgerà Rapallo, ma più in generale tutti i comuni della riviera attraversati [redacted] «girini» rappre- [redacted] un qualcosa di eccezionale.

[redacted] Tante le manifestazioni collaterali, che coinvolgono tutta la città. Dalle vetrine in [redacted] di tutti gli esercizi commerciali rapallesi, ai tanti fiori aggiunti nelle varie aiuole (fiori rosa, ovviamente). Poi l'impegno della Geo Davidson, la società ciclistica ruentina e che organizza la prestigiosa Milano-Rapallo per dilettanti, del presidente Luigi Magri e di Gian Luigi Brigneti; ed ancora la Portofino Coast di Franco Orio, da giorni centro di raccolta [redacted] tutte le informazioni organizzative sulla tappa. Domani verrà pure presentato il libro scritto da De Zan e Stagi «Gentili signore e signori, buongiorno», con la presenza di Faustino Coppi. [redacted] ancora la consegna al Rettore del Santuario di Montallegro della maglia rosa che Pantani indosso [redacted] scorso anno. Alle 19, in Comune, la consegna a Carmine Castellano e Pietro Garinei del «Premio Internazionale Vincenzo Torriani», giunto alla seconda edizione, ideato dall'Associazione Emilio De Martino «amore per lo sport e per la vita» e dalla Geo Davidson. A consegnare l'esclusivo Trofeo d'Argento, ideato dai fratelli Armando ed Adriano Malinverni, riproducente il percorso del Giro, sarà il presidente della giuria, Aldo [redacted] Martino. In serata, in Piazza delle Nazioni, [redacted] spettacolo di varietà «Giro-Giro Fiat», offerto dalla Concessionaria rapallese [redacted] Edoardo Boggia, [redacted] Alessia Merz nel ruolo di presentatrice ed ospiti la cantante Paola Turci, il comico Marco Berry delle Jene, l'imitatore Gigi Vigliani ed il Balletto del Giro-Giro Fiat.

LE POLEMICHE Inevitabili, quando la posta in palio è notevole, e parliamo a livello amministrativo col 13 giugno l'elezione del sindaco di Rapallo. Lo sport dovrebbe esser superiore a tali fattori, ma così non è. Qualcuno è pronto a cavalcare la notizia, che comunque si sussurrava da tempo, del fatto che il giorno di riposo, previsto per venerdì a Rapallo, in realtà sarà sfruttato dai «girini» per provare la salita della tappa successiva, l'inedita ascesa ai 2511 metri del Colle Fauniera, inserita nella Bra-Borgo S. Dalmazzo.

Ecco perché tutte le squadre del Giro lasceranno Rapallo domani sera, dopo aver disdetto tutte le prenotazioni negli alberghi, con spostamento ad Alba e zone limitrofe. Nel tigullio rimarranno soltanto [redacted] parte degli addetti ai lavori. Venerdì quindi Rapallo tornerà in pieno possesso degli automobilisti, dopo i «divieti» di domani.

I DIVIETI Fanno parte [redacted] Giro, e riguardano soprattutto viabilità a [redacted] Coinvolti il Lungomare, Via Gramsci, Rotonda Marconi, Via Diaz, Piazza Cavour, Via Giustiniani, Via Alighieri, Piazza Moro, la zona del Porto, Piazza delle Nazioni, Via Giustiniani, Piazza Chile dove sosterranno tutti i pullman al seguito. Per l'[redacted] la Tigullio Trasporti potenziera il servizio [redacted] casello dell'autostrada al centro. [g. s.]

CALCIO

Sul campo della Rondinella seconda sfida delle finali-scudetto

Oggi l'Imperia cerca gloria

Il via alle 16,30: i nerazzurri devono vincere per sperare di superare il turno Benedetti garantisce massimo impegno, ma la stagione è stata logorante

Luca Amerotti

[redacted]

Non sarà particolarmente ambito dal clan nerazzurro, ma il passaggio alle semifinali della poule scudetto del Cod approda oggi a una tappa decisiva. L'Imperia scende in campo a Firenze, sul campo delle «Due strade» per sfidare la Rondinella Impruneta, formazione [redacted] buona caratura, che nel primo turno del gruppo è rimasta alla finestra, ad attendere il risultato di Imperia-Castelnuovo.

Fischio d'inizio alle 16,30, per un match che potrebbe aprire ai nerazzurri le porte [redacted] semifinali, o chiudere definitivamente [redacted] stagione lunga e logorante. Giorgio Benedetti promette [redacted] una volta il massimo impegno della squadra, anche se il tecnico è consapevole che a questo punto [redacted] molto [redacted] mantenere la concentrazione e ha più volte sottolineato di non voler pretendere [redacted] squadra lo [redacted] rendimento dimostrato in campionato. [redacted] quindi probabile [redacted] oggi l'allenatore nerazzurro approfitti dell'occasione per ritoccare la squadra in ottica futura, con l'inserimento di Patrick Panucci nel ruolo [redacted] difen- [redacted] centrale, quello [redacted] Bianchi o Ramoino al posto di Vago, infortunato, e soluzioni diverse rispetto a domenica anche [redacted] reparto avanzato.

Il risultato odierno è fondamentale per le sorti del girone a tre. Imperia e Castelnuovo hanno un punto, la Rondinella [redacted] palo, ma deve giocare due partite. I tifosi imperiesi sperano ancora in qualche ulteriore soddisfazione, in una stagione già trionfale.

Mazzei, qui in azione durante il campionato, cerca il gol che possa valere i 3 punti

PALLAVOLO

Si assestano i «cast» dei prossimi tornei

A Chiavari il posto in serie C femminile

CHIAVARI

E' stato assegnato domenica il [redacted] ultimo posto a disposizione in C femminile: Cariparma Chiavari ed Enti Locali Lerici se lo sono giocato in una partita «secca» a Sestri Levante. Ha vinto la squadra chiavarese: ci sono voluti 5 set, [redacted] un tie-break emozionante e incerto [redacted] all'ultimo punto (15-12).

La squadra chiavarese era giunta seconda nel girone [redacted] D femminile, il Lerici terzo nello stesso raggruppamento. Nelle semifinali playoff avevano battuto rispettivamente la seconda e la terza [redacted] girone A. Nella finale è stata confermata, [redacted] pure di poco, la superiorità del Cariparma Chiavari già manifestata nella regular season.

La squadra che ha conseguito la promozione era guidata da Mauro Marina, coadiuvato da Repetto: hanno utilizzato Bartolini, Zolezzi, Luzardi, Costa, Contino, Frignani, Ginocchio, Graffigna, Massa, Petter, Podestà e Sturla. In gran parte si tratta di atlete provenienti dall'Admo Lavagna che aveva rinunciato l'estate [redacted] a disputare la C femminile.

Nella stagione 1999-2000 i campionati regionali e nazionali dovrebbero vedere al via una discreta pattuglia di società del Levante. In [redacted] donne il Termocentro Joannes Recco (smentite dal presidente Carrara le voci [redacted] un ritiro della squadra) e il Latte Tigullio. In C femminile [redacted] Cariparma Chiavari, in D femminile [redacted] Stelle (salvo ripescaggio), [redacted] Villaggio, il Tigullio S. Margherita, il Latte Tigullio e la neopromossa Pro Recco. In C maschile Admo e Golfo Paradiso Recco; in D maschile Latte Tigullio (salvo ripescaggio), Latte Oro S. Margherita, Entella e Tigullio. Spicca l'[redacted] di un club nei nazionali maschili ma [redacted] la [redacted] della crisi dei vivai [redacted] da tempo interessa la zona. La soluzione pareva l'accorpamento in un solo club, ma «l'esperimento» Admo (fusione tra Acli, Pallavolo Lavagna e Volley Chiavari) pare sostanzialmente fallito. [d. s.]

GOLF

Serie di ottimi risultati nello [redacted] fine [redacted] per i giocatori liguri

Sanremo manda al tappeto i francesi e Garlenda vincono Nejrotti e Guini

Proseguono gli appuntamenti con il golf nei circoli liguri. Sul green di Sanremo si è svolto il meeting con il vicino circolo francese di Vallescure (St. Raphael) la cui prova di ritorno è prevista nel circolo francese il 5 e 6 giugno. Schiacciante la supremazia dei maturiani che si sono imposti, dopo due giornate di gara, con il punteggio di 578 a 446. Tra i protagonisti Cristian Lanza e Antonella Isala, davvero in forma smagliante.

A Garlenda era invece in programma il «Trofeo Coeclerici», 36 buche, 4 palle stableford, svoltosi in due giornate. Nella prima categoria si è registrato il successo di Tullio Nejrotti e Marco Guini (82) che hanno avuto la meglio, al termine di un'appassionante battaglia, su Stefano Gramigna e Andrea Veglia (82). Sul gradino più basso del podio sono finiti Guido Cravero e Franco Corazzi (81). Nella Seconda Categoria primo posto per Antonio Bolla e Fernando Benzoni (84) che hanno avuto la meglio [redacted] Giovanna e Maurizio Cohen (81). Terzo posto per Giuseppe Scarrone ed Enrico Grego. Nella Terza Categoria affermazione per Ferruccio e Luca Capotorto (76) che hanno avuto la meglio su Bruna Costa e Marina Xotta. Terzo posto per Luciano Castagnetti e Francesco Siccardi. [g. c.]

PALLONE ELASTICO

Così gli Studenteschi

Vittoria della Sanstefanese di Stefano Dogliotti nel posticipo della A. L'alfiere piemontese ha battuto 11-5 la Maglianese Hotel Royal di Flavio Dotta, che rimane ancora al palo. Intanto a Savona al Palasport, si sono disputate le fasi regionali degli Studenteschi di pallone elastico leggero. Nella categoria maschile scuole medie successo della «Nobel» di Sanremo che ha messo in fila i pari età della «Assarotti» di Genova e della «Guidobono» di Savona. In campo femminile sul gradino più alto la «Marconi» di Riva Ligure che ha battuto Ansaldo Genova e Guidobono Savona. Per il torneo riservato alle medie superiori, oro in campo maschile per il Liceo «Cassini» di Sanremo che in finale ha superato l'Istituto S. Maria ad Nives di Genova. Nel settore femminile il «Vieusseux» di Imperia si è laureato campione superando il S. Maria ad Nives. Le vincenti parteciperanno alla fase nazionale di Mondovì. [r. p.]

In evidenza anche Francesca Calcagno sugli 800, Rolando nei lanci e Giordanetto sugli ostacoli

Sui regionali [redacted] marchie di Daria Giordanello

Nuovo primato regionale nell'asta per la Junior dell'Alba Docilia

Ottimi risultati nella prima prova, disputata alla «Sciorba», dei campionati regionali per società. La prima pagina spetta a Giuliana Lo Giudice, catanese in forza al Cus Genova che si è affermata nei [redacted] e 200 [redacted] tempi: 11'99 e 24'50) contribuendo poi a far realizzare il record ligure alla staffetta 4x100 composta anche da Nieddu, Castello e Mercante che [redacted] fermato i cronometri su 47'34.

Altro record ligure quello di Daria Giordanello, dell'Alba Docilia, che ha [redacted] lito il nuovo primato regionale nel salto con l'asta scavalcando l'asticella a 3,15. Per l'albiscolese, militante nella categoria Juniores e allenata da Franco Romano, un risultato che fa sperare per l'immediato futuro. E rimanendo in tema di risultati al femminile, da non trascurare l'ennesimo exploit di Francesca Calcagno (Atletica Arcobaleno) che si è affermata negli 800 in 2'16'54, nuovo record provinciale assoluto. Sicuramente l'allieva di Francesco Casarino appare pronta ad un grosso salto di qualità che potrebbe portarla a ottimi risultati nazionali. Conferma anche per Eros Rolando, vittorioso nel peso con metri 13,95 e ben piazzato nel disco con la misura di 42,59. Buona la prova anche per Fabrizio Giordanetto che in questi mesi è alle prese con la laurea in chimica farmaceutica: nonostante gli studi, sono da considerare più che buoni il 14'95 sui 110 ostacoli ed il 59'69 nei 400 ostacoli. [g. c.]

[redacted]

Nell'Eccellenza, Liguria in campo

Entra nel vivo la stagione, incentrata sul Campio- [redacted] d'Eccellenza che vede al via, sia nel tabellone maschile che in quello femminile, ben 36 squadre di tutta la Liguria. Questi i risultati della terza giornata, iniziando [redacted] competizione [redacted] scaglione e ricordando che le prime otto prenderanno parte al girone finale: Tc Genova-Cantau 5-1; Finale-Coop Pegli 5-1; Bordighera-Hanbury Alassio 2-4; Cengio A-Tc Vado 4-2; Imperia-Armesi 4-2; Faro A Andora-Loano A 1-5; Bogliasco A-Chiavari A 5-0; Tc Cairo-Ceriale 1-5; Carcare A-Park A 5-1. Da segnalare che ha preso il via anche il campionato di Promozione: tra i circoli fa- [redacted] il Tc Albaro che ha battuto (6-0) il Pieve Ligure grazie a una splendida prestazione di Curzio Ghezzani e Massimo Scuto.

Passando all'Eccellenza femminile questi alcuni [redacted] risultati della domenica: Armesi-Imperia 3-0; Cervo-Loano 3-0; Cantau A-Carcare B 3-0; Loano C-Il Faro 0-3; Loano-La Piramide A Albenga 3-0; Tc Genova-Cus Genova C 2-1; Pegli 2 Coop-Tc Genova 1-2; Finale-Albenga 1-2. [redacted] st'anno la formula dei [redacted] si è radicalmente cambiata: tutte [redacted] squadre sono inserite in un gi- [redacted] unico, e il risultato è che aumenta l'interesse verso queste manifestazioni, considerato che ogni week-end [redacted] in gara tutti i circoli. Sabato e domenica si gioca la quarta giornata. [g. c.]

Spider
2.0 TS
Spider
ALFA ROMEO
ALFA SPIDER. SEXY TECHNOLOGY.
anteriori McPherson e posteriori

Oltre ai tre del branco, in carcere un barista che [redacted] la pistola usata dal killer

Assassini per la discoteca

Servivano i soldi del taxista

Giacomo Bramardo
Angelo Conti

Assassini per una notte in discoteca, per una notte da sballo, per un pugno di pastiglie di ecstasy. C'è il più futile dei motivi dietro l'omicidio di Sestilio Cottini, il taxista assassinato da due giovani rapinatori, sabato notte, nei prati di San Francesco al Campo. E' quanto sta emergendo dalle prime, allucinanti deposizioni, dei quattro arrestati dai carabinieri del Nucleo Operativo. I due di loro che compirono materialmente la rapina volevano semplicemente mettere [redacted] paio di banconote da 100 mila lire, per [redacted] una notte di euforia in [redacted] maxi di- [redacted] della prima cintura. Per fare questo non hanno esitato a puntare la pistola al collo della lo- [redacted] vittima, e poi a sparare.

Era [redacted] branco nato in piazza Bottesini, ai tavolini del bar Plaza, quello che ha troncato la vita di Cottini. Il bar Plaza, un nome che i cronisti di «nera» hanno già dovuto scrivere e riscrivere qualche mese fa, per una assurda lotta fra bande di ragazzi, nata dopo una banale lite stradale, e conclusasi con un omicidio.

Il branco che ha ucciso Cottini era composto da ragazzi del Sud, venuti a Torino a [redacted] fortuna, [redacted] anche pronti a cercare altre strade [redacted] mettere insieme il de- [redacted] utile a condurre una vita senza fatica e senza rinunciare ai divertimenti. I magistrati hanno ritenuto [redacted] non divulgare le fotografie del quartetto assassino, forse per garantire una privacy che, almeno in questo [redacted] è apparso davvero fuori luogo. [redacted] ecco i loro nomi, i loro profili, la loro storia. Massimo Izzo, 27 anni, residenza anagrafica a Caronia (Messina), domicilio corrente in piazza Bottesini 5, [redacted] l'autore [redacted] materiale dell'omicidio: è stato lui [redacted] sparare al [redacted]. Non un colpo isolato, non un colpo partito per sbaglio o per caso, ma una lunga serie di pistolettate. Difficile pensare che non volesse davvero uccidere. Aveva precedenti per rissa aggravata e [redacted] minori. La sua fuga in Sicilia, troncata dai carabinieri sull'uscio di casa, a Caronia, sembra essere un'altra prova della sua colpevolezza.

Michele Turrisi detto «o siciliano», ha [redacted] anni. Risulta nato sull'isola di Panarea ma anche lui risulta risiedere anagraficamente [redacted] Caronia (Messina). Domiciliato in piazza Bottesini è un disoccupato. E' la persona a cui è diretta la telefonata fatta dagli assassini poco dopo il delitto. Ed è la persona che negherà per ore, domenica pomeriggio e domenica notte, di averla ricevuta.

Demetrio Maria Polimeni, 29 anni, originario di Reggio Calabria, da qualche tempo residente a Torino, [redacted] un operaio [redacted] del Comune, un tempo addetto allo spurgo della rete fognaria e da poco passato alla manutenzione stradale. E' a bordo del taxi con Izzo, partecipa alla colluttazione.

Gino Quarta, [redacted] anni, nato a Lecce, residente a Torino nei [redacted] del bar Plaza, di cui [redacted] essere contitolare. E' pregiudicato per tentata estorsione ed armi, era il proprietario della pistola usata per uccidere. La conservava in un magazzino accanto al negozio da dove, a suo dire, sarebbe [redacted] asportata dai tre giovani clienti. In quello [redacted] magazzi- [redacted] i militari hanno recuperato 390 grammi di eroina (valore alcune decine di milioni), un quantitativo davvero «importante» che ha aperto [redacted] altro filone [redacted] indagine.

I carabinieri del Comando Provinciale di Torino hanno anche ricostruito le ore precedenti l'omicidio [redacted] il terzetto Izzo-Turrisi-Polimeni che progetta di compiere una rapina in un bar. Poi Turrisi va in discoteca, con la ragazza, ed i suoi due amici, senza soldi, promettono che lo raggiungeranno poi. Devono cambiare programmi (l'esercizio pubblico prescelto per la rapina viene trovato chiuso) e pensano [redacted] un taxista. Lo chiamano da una cabina pubblica, chiedono di essere accompagnati a Ciriè, ma [redacted] volta a San Francesco puntano la pistola alla gola dell'autista e lo fanno deviare in una strada di campagna. [redacted] viene [redacted] la rapina, c'è [redacted] reazione del taxista, spara la calibro [redacted] dei banditi, spara il revolver di Cottini. Il resto della drammatica vicenda è noto, con quella stupida telefonata notturna, per raccontare [redacted] «bravata» all'amico in attesa in discoteca, a mettere i carabinieri sulla loro strada.

[redacted]

Crescono i «piccoli» colpi

Le rapine [redacted] il fenomeno criminale dell'anno, almeno a Torino. Salite a livelli mai registrati quelle in banca (con un trend che potrebbe, alla fine dell'anno, segnare [redacted] raddoppio delle cifre '98), sono in netta ascesa anche quelle verso attività in passato solo marginalmente toccate dal fenomeno. Le forze dell'ordine hanno perciò provveduto ad «allargare» il numero degli obiettivi potenzialmente sensibili, quelli inseriti nei «giri» che le radiomobili dei carabinieri e le volanti della polizia compiono quotidianamente nei quartieri della città. Gli allarmi più recenti riguardano le case degli alberghi e quelle delle agenzie di assicurazione. E' purtroppo anche i taxisti. Il '98 ha già dovuto registrare dieci assalti ad altrettanti alberghi del Torinese, mezza dozzina di rapine compiute in agenzie di assicurazioni ed altrettante rapine a taxisti.

Sestilio Cottini il taxista ucciso in una foto con la nipotina I suoi assassini hanno deciso il colpo in un bar in piazza Bottesini ritrovo abituale del terzetto di giovani e gettito dall'uomo arrestato con loro

Sta per partire la rivoluzione negli uffici giudiziari: adesso molti reati rischiano di diventare «minori»

Procura, ridimensionato il pool anti-stupro

E' la conseguenza delle sezioni unificate

La sede della Procura

[redacted]

Nel documento programmatico della nuova pro- [redacted] unificata, a [redacted] dei magi- [redacted] Bruno Tinti e Piero Miletto, si stabiliscono con gli organigrammi anche i [redacted] A, B, C e con questa scelta una sorta di priorità delle notizie di reato [redacted] seguire. La riorganizzazione dei pool e della polizia giudiziaria farà il resto, anche se sulla ca[redacted] dal prossimo 2 giugno sembra cambino solo le targhe sulle porte degli uffici. Ma [redacted] sarà così. L'ultima novità riguarda il gruppo di lavoro sulle «fasce [redacted] dalla popolazione: pareva dover uscire rafforzato dalla ristrutturazione degli uffici, in omaggio [redacted] principio che bambini e anziani maltrattati devono essere tutelati con particolare attenzione dalla legge. Il pool di pm conterà [redacted] dei 7 magistrati che ora si occupano di quei reati nelle due diverse procure.

I fascicoli resteranno gli stessi di oggi: 1700 l'anno. «Noi ci presentiamo all'unificazione con i nostri processi per maltrattamenti [redacted] famiglia - dice il pm Marco Bouchard, coordinatore del gruppo di lavoro presso la pretura - truffe e furti in danno degli anziani. Tenendo conto del tempo che portano via i turni arrestati e i fascicoli distribuiti fra tutti i sostituti procuratori, già oggi rimane poco da dedicare ai nostri processi. Contavamo sulla riforma per migliorare la qualità del lavoro a favore dei cittadini più deboli». Invece, i 5 pm erediteranno i [redacted] processi per violenza sessuale e circonvenzione di incapace che [redacted] trattano quasi esclusivamente due colleghi della procura «maggiore» in partenza per altra sede o per un nuovo incarico in seno all'ufficio.

Non [redacted] tutto, perché la riorganizzazione delle [redacted] di polizia giudiziaria seguirà [redacted] procuratore aggiunto Tinti riverserà in altri uffici i collaboratori dei pm che in questi anni si sono specializzati nel trattare i casi di pedofilia e di violenze in famiglia e fuori. Il pool di investigatori che oggi affianca i pm delle «fasce deboli» [redacted] destinato a sparpagliarsi. Sono carabinieri e vigili urbani che lavorano in silenzio e grande profitto. Una delle poche indagini di cui si è venuti a conoscenza è quella sulla cinesina che si addormentava a scuola perché costretta a lavorare 10-12 ore al giorno, sino a notte fonda.

Verrà smembrato pure il gruppetto di «fiamme gialle» che [redacted] a ad oggi è stato incaricato degli accertamenti bancari nei confr[redacted] degli ex mariti che non pagano gli alimenti alle mogli e ai figli.

Anche per questa [redacted] si decide la politica giudiziaria della nuova procura unificata. Non solo attraverso la scelta di suddividere i reati per categoria. Un metodo che, quanto meno, stabilisce con trasparenza le priorità. Ecco la nuova serie C della Giustizia: minacce, violazioni di domicilio e danneggiamenti saranno retrocessi, diciamo abbandonati a se stessi, salvo ripensamenti in extremis, come sembra, per riportarli in B.

Nella «serie cadetta» finiranno le indagini per favoreggiamento, falso compiuto da privati (tipo la carta d'identità contraffatta), evasione dalla detenzione domiciliare, furti e ricettazione, oltre che per violenza privata. Un reato, quest'ultimo, che sfocia non di rado in situazioni odiose, scandite da soprusi quotidiani di cittadini più forti ai danni dei più deboli. L'omicidio di Mario Tarticchio, assassinato [redacted] paio di settimane fa da un coetaneo vicino di casa, è maturato da una lunga storia di violenza privata. Se ci fosse stata più attenzione per quel reato, si sarebbe evitato il peggio?

L'interrogativo è legittimo. [redacted] allora? Finire nella serie [redacted] della Giustizia significherà che i pm firmeranno solo gli [redacted] predisposti dalla polizia giudiziaria. Non che ora avvenga il contrario. Almeno non sempre e, comunque, oggi non è la regola.

Cancellati due pm del gruppo di lavoro delle «fasce deboli»

Ci sarà meno tempo per i casi di pedofilia [redacted] violenza in famiglia

Vittima una quattordicenne di Bruino ricoverata al San Luigi quattro anni fa

Morì di freddo in sala operatoria

Mezzo miliardo come risarcimento ai genitori

E' alle battute finali il caso giudiziario di Valentina Torchio, morta al San Luigi il 6 novembre 1995 in condizioni incredibili: la famiglia è stata risarcita con una somma di poco inferiore al mezzo miliardo e ha ritirato la costituzione di parte civile. Nel frattempo, uno dei due imputati, l'anestesista Paola Reviglio, ha patteggiato la pena di 4 mesi. Il processo prosegue per il dottor Santo Benedetto Cardaci, all'epoca primario facente funzioni che intervenne nell'ultima fase dell'intervento chirurgico a sostegno della collega.

Il caso di Valentina Torchio sconvolse l'Italia quando si venne a sapere che era morta per essere stata sottoposta a un delicato intervento in condizioni da «Terzo Mondo» per un centro ospedaliero specializzato alle porte di una grande città. «Morta di freddo», sintetizzò la prima notizia sul caso della quattordicenne di Bruino. Choc ipotermico e ipovolemico, precisarono i periti nominati dal gip Fernanda Cervetti. Fuor dal linguaggio degli addetti ai lavori, significa che vi fu una stretta connessione fra la causa diretta della morte (la progressiva emorragia di sangue in sala operatoria), la bassissima temperatura corporea della paziente e quella della sala operatoria, che, all'inizio dell'intervento, era di 12 gradi.

Valentina pesava 29 chili ed era alta un metro e 55 centimetri: già le sue condizioni avrebbero dovuto consigliare prudenza quando la portarono in sala operatoria. Tanto più per il tipo di operazione cui doveva essere sottoposta: un intervento di artrodesi, a basso rischio di mortalità (0,5 per cento) ma piuttosto complesso: interessava 14 vertebre. E la durata prevista ed effettiva doveva essere messa in conto: 8 ore. E in quell'ambiente, poi, che si riscaldava a fatica.

I periti hanno escluso responsabilità per i chirurghi Victor Rossi e Gianluigi Gettullo. Uscita di scena la dottoressa Reviglio, il pm Cesare Parodi contesta all'anestesista capo Cardaci l'essere intervenuto verso la fine dell'operazione, quando, [redacted] dell'emorragia, gli anestesisti non avrebbero fronteggiato l'emergenza con i mezzi più idonei. E anche questo secondo aspetto viene imputato al dottore: quale responsabile del reparto, secondo il pm, [redacted] dovuto assicurare la sala operatoria delle strumentazioni necessarie.

Invece, nella fretta, per riscaldare quattro sacche Avis prelevate [redacted] all'ultimo dal frigorifero si ricorse a teli chirurgici bollenti [redacted] essere stati sterilizzati in un'autoclave. Idem per le serpentine della flebo, immerse in una vasca d'acqua calda. Mezzi rudimentali, impensabili per una sala operatoria di alta specializzazione. Tanto più che l'intervento previsto su Valentina non si presentava di ordinaria amministrazione.

[al. gu.]

L'assessore Perone polemizza con Lavia (Stabile)

«Teatro Gobetti aprirà entro la fine del 2000»

«Fra meno di un anno apriremo il Teatro Gobetti. Nell'ex [redacted] Westinghouse e poi all'interno della Biblioteca unica nasceranno un palcoscenico e una sala capace di ospitare 1200 persone. Lavia, dunque, deve smetterla di dire che mancano gli spazi o che il Carignano è brutto. E pure smettere di chiedere fondi in più». Si è un po' accalorato, ieri pomeriggio, l'as- [redacted] alla Cultura Ugo Perone quando è toccato a lui - dopo aver sentito tutti i rappresentanti delle Compagnie Teatrali Torinesi che hanno accesso al contributo ministeriale - concludere i lavori di un'affollata V Commissione, presieduta da Franco Quesito. Riunione nella quale sono emersi esigenze e problemi del teatro torinese e cui hanno partecipato - fra gli altri - il direttore del Teatro Stabile Gabriele Lavia che ha spiegato di avere pronto il progetto di collaborazione con il Teatro Settimo e quello dell'Angolo, ma che purtroppo continuano a mancare i fondi per far partire l'operazione. Ai rimbrotti di Perone, Lavia non replica, semplicemente perché non c'è più, se n'è andato un'ora prima. Gli argomenti sul tavolo erano molti, ma il clima, a differenza di altre occasioni, è parso consapevole della necessità di uno sforzo comune per rilanciare il sistema teatro. Le questioni da esaminare spaziavano dalla necessità di unire le forze delle piccole compagnie a quella di creare i nuovi spazi. «C'è la necessità di ridisegnare il sistema - ha detto Perone - in questi anni abbiamo cercato di accostare un nuovo pubblico con "Metti una sera a teatro" e quindi cercato di chiedere progetti uniti ad una programmazione». Ha poi aggiunto l'assessore: «A Torino non è riuscita la nascita di un polo teatrale alternativo, ma non antagonista al Teatro Stabile. Non c'è stato il coraggio [redacted] modificare i finanziamenti perché nessun teatro poteva ricevere nulla di meno dal contributo esistente per la sua struttura».

IN BREVE
PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Hillary e Bonatti ospiti al Monte dei Cappuccini

TORINO. Hillary presentato da Walter Bonatti (nella foto) oggi al Museo della Montagna del [redacted] Cappuccini, un'occasione unica. La straordinaria coppia incontrerà il pubblico alle 18,30 [redacted] Sala degli Stemmi e ci sarà anche il coro Edelweiss (inf: 011/660.41.04). Ingresso libero. Edmund Hillary, neozelandese di Auckland, oggi ottantenne (una [redacted] intervista a [redacted] 23), fu [redacted] primo uomo a salire l'Everest nel 1953, insieme allo sherpa Tenzing Norgay. Walter Bonatti non ha bisogno di presentazioni, ed è da anni grande [redacted] di Hillary. L'alpinista degli antipodi vinse la cima più alta della Terra alle 11,30 del [redacted] maggio, e la vittoria fece il giro del mondo, conquistando la prima pagina [redacted] tutti i giornali; la Regina Elisabetta [redacted] baronetto, poiché la Nuova Zelanda era (ed è) parte del Commonwealth.

Panna [redacted] Parmalat pronta [redacted] produzione

SAVIGLIANO. Comincerà in autunno l'attività [redacted] nuovo stabilimento che la consociata della Parmalat «Panna Elena» ha costruito alla periferia della città. Il complesso, tra i più moderni, utilizzerà per la produzione della panna il latte di qualità del Cuneese. Finora la produzione avveniva a Torino in una fabbrica che sarà chiusa con il trasferimento dei 28 addetti nel nuovo stabilimento. L'organico è previsto in una quarantina di dipendenti.

[redacted] al killer dei cani nella zona di Canelli

ASTI. E' caccia aperta al misterioso «killer» che da qualche giorno uccide i cani nella zona di Canelli. Dieci finora le [redacted] vittime, senza distinzione di razza, da caccia, da guardia, da tartufi o semplici bastardini. L'ultima innocente vittima di questo crudele maniaco, è appena dell'altro ieri, ed è un basset-hound di proprietà di un commerciante genovese che [redacted] la casa di vacanza a Loazzolo in provincia di Asti.

Malpensa, due delegazioni incontrano ministro T[redacted]

NOVARA. Oggi a Roma il ministro Tiziano Treu incontra le delegazioni lombarde e piemontesi, all'ordine del giorno le rotte di Malpensa e la necessità di un accordo per l'equa distribu- [redacted] dei sorvoli. Per le due Regioni non ci saranno i presidenti Formigoni e Ghigo: dal Pirellone andrà l'assessore Moneta e da Palazzo Lascaris l'ingegner Manto del settore Trasporti. Per il Novarese partecipano l'assessore provinciale Franco Paracchini e il sindaco di Varallo Pombia Stefano Boggio in rappresentanza di altri venti colleghi. Venerdì ci sarà un incontro promosso dal Comitato popolare Ovest Ticino con i cinque candidati alla presidenza della Provincia. E' confermata la manifestazione di protesta indetta per domenica 6 giugno all'aeroporto [redacted] cittadini, autorità e ambientalisti.

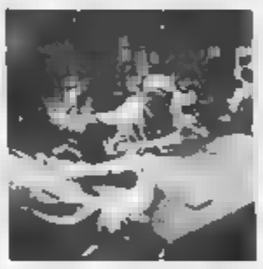
[redacted] vuol far parte [redacted]

NOVI LIGURE. «Novi non sia più "Ligure"». E' questa la proposta avanzata l'altra [redacted] in un dibattito promosso dal Consorzio di tutela del «Gavi docg» e dall'Ascom, per valorizzare il territorio e i prodotti eno-gastronomici di un'ampia area del Basso Piemonte. Alcuni tra gli intervenuti hanno ribadito la necessità di rafforzare la connotazione piemontese e di promuovere gemellaggi tra il vino e il cioccolato, due produzioni tipiche del Novese.

Cimitero monumentale [redacted] deturpiamolo»

VALGRISENCHE. «Il nostro cimitero monumentale rischia di perdere [redacted] aspetto originario». Lo sostengono gli abitanti del piccolo Comune valdostano che si sono riuniti in un comitato per opporsi alla costruzione di 40 loculi da realizzare in un «parallelepipedo» alto 2,5 metri e largo 4. Per bloccare il progetto approvato dalla sovrintendenza regionale ai Beni culturali e dal Consiglio comunale gli oppositori [redacted] sono rivolti al Tar.

Scopone scientifico [redacted] fra campioni



BORGOSESIA. Tutti contro i torinesi Borca-Comparetto, campioni uscenti: domenica al Centro pro loco di Borgosesia si disputa l'edizione numero 48 per l'assegnazione [redacted] titolo italiano assoluto di scopone scientifico, il gio- [redacted] delle c[redacted] più praticato nell'Italia del Nord e in Piemonte in particolare, quello delle 9 carte in [redacted] e 4 in tavola. A contendersi il prestigioso titolo saranno le sessantaquattro coppie che si [redacted] qualificate attra- [redacted] quattro gare di qualificazione disputate nei mesi scorsi. La gara, la più importante dell'anno, è organizzata dalla società Settebello Valsesiano, una delle più forti in assoluto, che schiera ben sette finaliste. La gara sarà ad eliminazione diretta e si concluderà, come sempre, a notte fonda. Il via già alle 8,30 con i trentaduesimi di finale.

[redacted] nego[redacted] [redacted] cambio di licenze

ASTI. Prima notte in carcere ad Alessandria per Domenica Randazzo, [redacted] anni, moglie dell'ex sostituto procuratore [redacted] Asti Ercole Armato, arrestata lunedì [redacted] ordine della Procura generale [redacted] Torino. La donna deve scontare quattro anni e 4 mesi di reclusione. Ex dirigente comunale ad Asti, è accusata di aver preteso denaro e preziosi regali dai commercianti della zona in cambio del rilascio delle licenze.

[redacted] in [redacted] d'arrivo

TORINO. Il cammino dei Patti territoriali per [redacted] Canavese e la Valle Bormida è in arrivo. E' quanto ha verificato il presidente della Regio- [redacted] Piemonte, Enzo Ghigo, nel corso di un incontro avuto ieri a Roma con il Sottosegretario al Tesoro, Giorgio Macciotta. «Entrambi i Patti - ha dichiarato Ghigo - [redacted] attualmente all'attenzione del Cipe per la [redacted] dei finanziamenti. Sono fiducioso che in poche settimane si potrà [redacted] alla conclusione dei due accordi».

Fs, [redacted] l'orario festivo Torino e Milano più vicine

BIELLA. Scatta domenica l'orario estivo e le ferrovie danno il via al piano di rilancio dei collegamenti locali per Torino e Milano. L'offerta più interessante [redacted] i collegamenti [redacted] con l'alta velocità: [redacted] stati istituiti una serie [redacted] treni in coincidenza [redacted] i convogli Pendolini [redacted] in partenza da Milano.

Inoltre [redacted] stato deciso di svecchiare il parco macchine circolante: da domenica entreranno in linea delle motrici di fabbricazione più recente in attesa dei treni restaurati dalla Provincia. Grazie a questa operazione sono stati intensificati i collegamenti con i nodi [redacted] Novara e Santhià cercando di ridurre i tempi di percorrenza. Ma per adesso soltanto [redacted] diretto per Torino [redacted] competitivo: viaggia a quasi [redacted] all'ora.

Problemi di sovrappeso? Vincili con

KALO®

Kalo è l'integratore dietetico di nuova generazione specifico per chi vuole eliminare i chili in eccesso. La sua formulazione permette un ridotto assorbimento dei grassi, degli zuccheri semplici e complessi come pane e pasta, elementi fondamentali della dieta italiana, [illegible] contribuisce a regolarizzare i livelli di zucchero [illegible] di colesterolo nel sangue. Il Chitosano, presente in Kalo in forma altamente purificata [illegible] potenziato dall'azione della Vitamina C, e la fibra di Guar, [illegible] i principali artefici dell'azione "cattura grassi" e del notevole effetto saziante a livello gastrico. Una proteina naturale, la Faseolamina, riduce l'assorbimento dei carboidrati complessi, mentre il Cromo e la Vitamina B3 agiscono sul controllo della glicemia. Studi clinici universitari hanno dimostrato che un'associazione di Chitosano, Guar e Vitamina C riduce il peso corporeo **da 5 a 7 Kg. in quattro settimane** [illegible] **regimi dietetici controllati**, secondo la risposta individuale.

Divisione Medica al Servizio del Consumatore
Numero verde
800-762508
Lun./Ven. 8.00/19.00
www.roeder.it
e-mail: [illegible]

CHITOSANO — *GRASSI*
+ CROMO — *ZUCCHERI*
+ FASEOLAMINA — *AMIDI*
+ GUAR — *FAME*

= KALO *di peso corporeo*

da 5 a 7 Kg in 4 settimane

a regimi dietetici controllati

Notificato al Ministero della Sanità ai sensi del D. L. 111 del 27/01/92

KALO, il Prodotto Dietetico di Origine Naturale
IN FARMACIA

IL TRILLO
WIND
VARAZZE
019.935.047

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Mercoledì 26 Maggio
sv 35
REDAZIONE: SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TEL. 019.802.081 - FAX 019.810.971 - STAMPA IN, TEL. 019.268.910
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019.81.48.87-81.11.82 / FAX 019.80.18.08

IL TRILLO
WIND
VARAZZE
019.935.047

Il Comune: «Debiti da pagare». Montali: «Incontriamoci»

Chi vuole il Savona Calcio?

Ecco le prime voci sulla «cordata»

SAVONA

«Noi rappresentiamo un [redacted] pubblico. [redacted] c'è un credito di decine [redacted] milioni, è nostro dovere esigerlo. Detto questo, c'da parte [redacted] questa [redacted]istrazione la massima disponibilità ad occuparsi della vicenda Savona calcio». Il sindaco Carlo Ruggeri non fa sconti - né potrebbe - ma neppure si mette in trincea.

E gli fa eco Massimo Zunino, l'assessore allo Sport: «I problemi [redacted] il futuro [redacted] società biancoblù sono al centro della nostra attenzione. Ce [redacted] occuperemo in tutti i suoi aspetti, e rapportandoci con tutti. Non ci sono interlocutori privilegiati». Zunino va oltre: «Sono già previsti stanziamenti [redacted] per i lavori più urgenti allo stadio, opere che consentiranno di avere l'agibilità per la tribuna coperta e i distinti. Questi sono fatti concreti, mi pare». Si parla [redacted] ampliamento della capienza in grado di poter ospitare circa quattromila spettatori.

Un passo avanti, insomma, almeno sul piano amministrativo. Tutto il resto, sulla vicenda-Savona, resta in fase di stallo. Maurizio Montali, il presidente, ieri ha detto chiaro che chi vuole la società deve andare da lui. E che nessuno si sogni di aspettare un «cadavere» lungo il fiume. Lo ribadisce anche dopo che ieri è diventata ufficiale la richiesta di fallimento avanzata dalla «3C», azienda pubblicitaria che sarebbe creditrice da tempo di circa 4 milioni di lire, diventati nel frattempo cir- [redacted] sette. Montali osserva: «Si tratta di [redacted] debito contratto [redacted] altri dirigenti e che, documenti alla mano, non era [redacted] bilancio quando noi subentrammo. Se la vedrà chi gestiva a quel tempo la società».

Il «fatto nuovo» ha comunque creato nuovo clamore intorno al Savona. Tanto che il gruppo rappresentato dagli avvocati Romani [redacted] Aglietto avrebbe deciso di prender tempo prima di avanzare proposte definitive. Anche perché sarebbe [redacted] il solo interessato all'acquisizione del Savona, dopo il ritiro dalla [redacted] della «cordata» capeggiata dall'avvocato Marchisio. [redacted] «contatto» tra i due gruppi avrebbe prodotto l'uscita di scena del secondo. [redacted] chi può esserci, si domandano in molti, dietro a Romani ed Aglietto? Occorre affidarsi alle voci, più o meno affidabili o interessate, che circolano in città.

Due protagonisti della vicenda: il sindaco Ruggeri e l'assessore allo Sport, Zunino

Ecco allora emergere i nomi del notaio Federico Ruegg, attuale vicepresidente del Vado. Dell'avvocato Mirko Mellano ex giocatore delle giovanili [redacted] Savona, [redacted] forse [redacted] soprattutto di Stefano De Lucis tuttora dirigente biancoblù nel settore giovanile.

Porterebbe con sé gran parte [redacted] dirigenti e dei tecnici del vivaio, [redacted] rappresenterebbe il trait d'union tra [redacted] presente [redacted] il futuro.

A questi nomi, ammesso siano confermati, dovrebbero aggiungersene ovviamente altri. Non è un mistero che si «chiacchieri» Nico Del Buono, cognome ovviamente storico e molto rimpianto. E Vittorio Panucci, che si [redacted] subito chiamato fuori ma ha detto che potrebbe, in altri tempi e con altre situazioni, ragionare sulla vicenda.

Fin qui i «si dice». I fatti, restano ingessati.

Del Comune [redacted] è detto e della «cordata» pure. E Montali? «Chi vuole, sa dove cercarmi. I problemi di cui molti parlano non sono quelli reali. Intanto lavoriamo già per il futuro. Da soli o con altri? Vedremo. Questo non [redacted] un Savona di savonesi? Bella scoperta. Abbiamo fatto di tutto per coinvolgere la città, [redacted] trovato solo porte chiuse. I dubbi restano grossi, e per definire tutta la vicenda per ora mi viene in mente una sola parola: propaganda».

A Vado il «Vio» passa a Reefer e gruppo del caffè

Offshore e Authority «Tutti i conti tornano»

Ermanno Branca

SAVONA

Offshore ma anche [redacted] e traffici commerciali. Per il presidente della Port Authority Giuseppe Sciutto, la gara del campionato mondiale, che verrà riproposta in tv questa [redacted] alle 18,30 su Raisat [redacted] alle 19 su Eurosport, rappresenta un momento di crescita per il turismo ma anche l'economia.

«Il mondiale ha avuto un esito largamente positivo per vari motivi - spiega Sciutto -. Innanzitutto ha avuto un enorme successo di pubblico e malgrado ci[redacted] non [redacted] è verificato il minimo incidente. Infine Savona ha offerto una buona immagine di fronte a [redacted]a platea internazionale e questo avrà ricadute positive sotto molti punti di vista». Il presidente del porto [redacted] è invece soddisfatto dei passaggi televisivi: «Rai 3 ha parlato di alcune feste dei bambini e di sagre dedicando pochi secondi [redacted] un avvenimento internazionale come il mondiale offshore. Ma forse abbiamo commesso errori nella gestione delle comunicazioni».

Giuseppe Sciutto, presidente Authority

Il presidente Sciutto è invece soddisfatto del bilancio economico della manifestazione: «Quando un evento ha un budget di [redacted] 750 milioni, sforare di 30 non [redacted] problema. Comunque se la Regione non avesse revocato [redacted] finanziamento per le perplessità sui problemi ambientali, saremmo andati in pari o addirittura in attivo». Sul futuro del mondiale offshore a Savona il presidente del porto [redacted] abbastanza ottimista: «Abbiamo effettuato una campagna di rilevamento ambientale. Poichè si tratta di dati scientifici e non di opinioni, avremo presto basi solide su cui verificare le tematiche ambientali che [redacted] state poste».

L'incremento delle crociere e l'organizzazione del mondiale non distolgono comunque l'Authority dai traffici commerciali: «L'integrazione delle attività nei porti è fondamentale. E [redacted] ci stiamo muovendo su più fronti. Il passaggio del Vio alla Reefer e al gruppo Facorini-Romani e Abbo completa il rilancio di Vado già avviato [redacted] creazione del polo traghetti realizzato con il Corsica Ferries». [e. b.]

Il gesto [redacted] Milano di un'impiegata di 32 anni che abitava in Riviera

Attimi di orrore in stazione donna suicida dal 14° piano

[redacted]

SAVONA

L'ultima a vederla viva, e perfettamente normale, è stata [redacted] zia: tutte e due sul treno per Milano, per «lavoro». Frasi banali, nulla che lasciasse presagire cosa è accaduto dopo. [redacted], una volta arrivata alla stazione centrale di Milano, C. B., 32 anni, impiegata in [redacted] ufficio pubblico di Savona, si è tolta la vita lasciandosi cadere dal 14° piano [redacted] un'impalcatura della Stazione Centrale. La giovane donna [redacted] morta qualche minuto dopo, senza riprendere conoscenza. Gli agenti della Polfer l'hanno identificata subito, grazie ai documenti che C.B. aveva lasciato nella borsetta, lassù, in cima al reticolo di tubi metallici che ingabbiano da mesi la stazione.

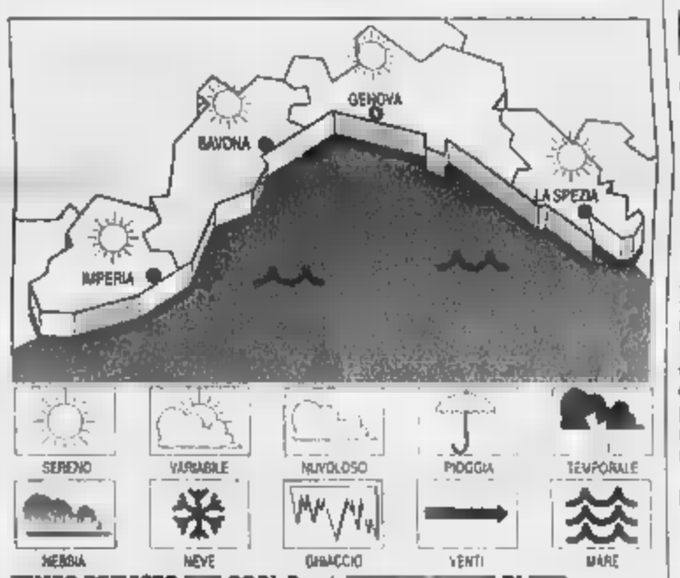
Un suicidio avvenuto [redacted] gli occhi di centinaia di passeggeri inorriditi; molti si erano raccolti sotto l'impalcatura, mentre due agenti cercavano di raggiungere la donna per convincerla a [redacted] dare. E' stato un attimo: l'hanno vista salire, lentamente, lungo i travi d'acciaio, prima di raggiungere i piani più alti. «Dai, scendi, non fare sciocchezze - le hanno detto gli agenti - tutto si può risolvere...». Ma [redacted] già in un'altra dimensione. Ha mormorato qualche frase sconnessa, lo sguardo perso nel vuoto, perso in un altrove ormai lontano anni luce dal clamore della stazione, delle urla di terrore della gente sulle banchine. Ogni volta che i poliziotti «arcavano di avvicinarsi, lei si avvicinava sempre di più al [redacted].

All'improvviso, la tragedia: si è lasciata cadere, senza un grido, dopo avere posato la borsetta sul piano di legno. Un volo interminabile, uno schianto di tremenda violenza. C. B. è morta per il trauma cranico e per lesioni in- [redacted]. [redacted] choc i poliziotti che avevano cercato invano di salvarla. Inutili i soccorsi, mentre non sono riusciti a intervenire in tempo i vigili del fuoco, pronti a stendere il telone sotto l'impal- [redacted] Tutto si è svolto in pochi minuti.

Ora restano sospesi [redacted] molti quesiti: perchè la giovane donna si trovava a Milano? In passato [redacted] affrontato e superato lievi forme d'esaurimento. Era sposata con [redacted] collega. Una coppia unita, in apparenze felice, che condivideva la passione per la montagna e per lo sport, lo sci in particolare. Sconvolti i colleghi di Savona che hanno appreso ieri mattina del suicidio: «Non riuscivamo a crederci - hanno detto - nei giorni scorsi non si era verificato alcun problema, nè lei aveva lasciato capire [redacted] disagio che, evidentemente, stava attraversando».

C. [redacted] abitava col marito in Riviera: una famiglia conosciuta e stimata, ora in preda a un dolore che non si può descrivere. «Andava spesso a Milano per [redacted] di aggiornamento - dicono gli amici - aveva un ruolo di responsabilità dove lavorava. Era una ragazza intelligente, sensibile. Forse troppo...».

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO [redacted] OGGI. Pre- [redacted] cielo poco nuvoloso, vento moderato, mare poco mosso, temperatura in ulteriore aumento. **Tempo previsto per domani.** Aumento degli annuvolamenti e del tasso di umidità.

[redacted] DI [redacted]. Temp. [redacted] mare 18,6 °C, umidità relativa 80%, pioggia 0 mm; vento Sud-Est Sud-Ovest, velocità 8-15 Km/h; cielo irregolarmente nuvoloso; [redacted] poco mosso; press. barometrica 1018 mb (tendenza: [redacted] aumento).

[redacted] DI [redacted]

Genova	[redacted]	22	min 15
Savona	max	21	min 16
Imperia	max	[redacted]	min 15

[redacted] FA [redacted]
Max: 23; min: 16; temp. mare 19 °C

Il [redacted] sorge alle 5,52 e tramonta alle 20,57. La **Luna** cala alle 4,17 e si leva alle 17,14 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Marsia di Portofino.

Ieri in pretura

Falsi portoghesi truffano due Doc condanne

SAVONA. Il pretore Alberto Princiotta ha condannato a [redacted] anno 10 mesi di reclusione Claudio Panucci, 57 anni e Fabio Fioravanti, di 33, entrambi residenti a Cairo.

Erano accusati di essersi spacciati per imprenditori portoghesi e di aver truffato due ditte, una piemontese e l'altra veneta, acquistando 32 milioni di finestre [redacted] assegni dalla firma falsifica.

Sono stati invece condannati a [redacted] mesi di carcere Leonardo Mollica, [redacted] anni [redacted] Loredana Saccone, di 48, residenti a Savona. Secondo l'accusa, avrebbero ricettato parte della merce, [redacted] transito a Savona e diretta [redacted] Tir in Portogallo. La coppia avrebbe consegnato le finestre, con tanto di bolla di accompagnamento, a Guglielmo Raciti, 48 anni, di Celle Ligure, che avrebbe messo a disposizione un magazzino: quest'ultimo è stato assolto, perchè il fatto non costituisce reato, in quanto non si sarebbe reso conto della provenienza illecita della merce. [f. p.]

CENTRO ACUSTICO MAGE
SOLUZIONI PER L'UDITO
Sede Genova Piazza Piccapietra 26 tel. 56.25.16
Filiale Bolzaneto via Zamperini 27r. tel. 74.53.596
Filiale Sestri Ponente via Mascagni 14 tel. 650.88.40
Filiale La Spezia via Sant'Agostino 12 tel. 0187/296.73
Filiale Imperia via Berio 36 tel. 0183/292.292
Filiale Savona via Guidobono 103Ar. tel. 019/82.95.06

Apparecchi acustici, sistemi per ascolto TV, telefoni amplificati, auricolari, pile, laboratorio riparazione protesi
GRATIS
prove e dimostrazioni di come si può sentire
Telefona ai numeri indicati: prenota la prova di quello che desideri, un audioprotesista si incaricherà di risolvere i tuoi problemi.
P.S.: Se vuoi portare con te una persona cara saremo ben felici. Avrai una voce che conosci, per valutare le differenze di ascolto.

Al teatro Chiabrera l'Opera Academy

Stage di canto con la Scotto

SAVONA

Stage di canto lirico con Renata Scotto. L'iniziativa è stata concordata dal Comune con la Renata Scotto Opera Academy per il mese di luglio. Lo ha annunciato ieri mattina il sindaco Carlo Ruggeri dopo un incontro con il direttore artistico dell'Accademia, Giovanni Gai. «Nel [redacted] di luglio al Chiabrera ospiteremo uno stage di alto livello [redacted] la cantante lirica Renata Scotto che terrà un corso di perfezionamento per giovani talenti [redacted] professionisti che cercano [redacted] affinarsi - ha spiegato il sindaco -. Il Comune ha messo a disposizione il teatro Chiabrera per circa dieci giorni. Avremo così a Savona talenti a promessa della lirica provenienti da tutta l'Italia ma anche dall'estero. Per seguire l'avvenimento abbiamo già ricevuto prenotazioni della tv giapponese. Infatti lo stage prevede anche una fase aperta al pubblico, in cui i cantanti potranno esibirsi».

Il Chiabrera sta diventando un punto di riferimento importante per i corsi [redacted] perfezionamento musicale. Proprio la scorsa settimana l'Orchestra sinfonica di Savona ha effettuato la selezione dei musicisti che verranno assunti per integrare l'organico. Sono stati presi in esame oltre 200 musicisti diplomati nei vari conservatori italiani e al termine delle prove la commissione di esa-

La cantante lirica Renata Scotto

[redacted] ha scelto [redacted] trentina di strumentisti che serviranno a garantire un ricambio all'Orchestra di Savona che ogni anno perde qualche musicista che ottiene contratti più favorevoli. L'Orchestra di Savona lo scorso anno ha organizzato per la prima volta anche un corso di formazione a cui hanno preso parte 15 musicisti. Il corso è stato realizzato grazie ai fondi comunitari per la formazione professionale stanziati dall'amministrazione provinciale. La formazione era curata dai maestri Gilio e Garbarino. [e. b.]

Invece non ci sono fondi per il Polo oncologico e la Chirurgia pediatrica

Un primario al Pronto soccorso

La Regione autorizza un aumento di organico

SAVONA

Arriva un primario per il Pronto soccorso [redacted] Polo Oncologico [redacted] Chirurgia pediatrica per il momento [redacted] verranno realizzati. E' quanto [redacted] dal Consiglio sanitario [redacted] ieri a cui ha preso parte anche il commissario regionale Focarile.

PRONTO SOCCORSO. La Regione ha autorizzato la nomina di altri tre medici per il Pronto soccorso che avrà presto [redacted] organico di 11 medici più tre incaricati. Verrà bandito anche il concorso da primario e la nomina è prevista in autunno.

TRAUMATOLOGIA. Attualmente [redacted] in servizio 7 medici mentre la pianta organica ne prevede 9. Anche ad Albenga mancano 3 medici, quindi il settore è in sofferenza.

POLO ONCOLOGICO. Il piano del manager Cuneo prevedeva la creazione del Polo formato da tre unità operative: Oncologia, Chirurgia generale e Radioterapia. Il Polo non ha trovato concreta attuazione per mancanza di finanziamenti che non saranno disponibili per tutto [redacted] 1999. L'Asl ha evidenziato anche la mancanza di spazi provocata dall'apertura di Chirurgia pediatrica e dalla necessità di aprire ambulatori per l'attività «intramoenia» dei medici.

[redacted] Mancano [redacted] anestesisti e quindi l'attività chirurgica è [redacted] tempo ridotta.

Il mezzo che l'Asl ha messo a disposizione del centro psico-pedagogico di Toirano

Non esistono fondi di incentivo per garantire un corrispettivo economico. Inutile il tentantivo di accordo [redacted] le Asl confinanti.

[redacted] reparto che la Regione ha trasferito da Genova al San Paolo funziona in modo limitato per il mancato completamento degli organici e per la mancanza di un servizio di rianimazione pediatrica. Inoltre la Regione non ha stanziato le risorse per potenziare il servizio.

[redacted] Resta da definire [redacted] numero degli infermieri in pianta organica tenendo conto [redacted] fatto che oggi molti infermieri professionali [redacted] affidati ad altre mansioni. Un problema grave e di difficile soluzione è quello delle infermiere che si assentano per maternità (in gran parte a rischio)

HANDICAPPATI. Ma l'Asl ha messo a disposizione del centro psicopedagogico di Toirano un nuovo pulmino attrezzato per il trasporto e l'assistenza degli handicappati.

[e. b.]

NOTIZIE FLASH

[redacted]

Appello di Bacco: «Isola pedonale in [redacted] la darsena»

«Trasformiamo in isola pedonale anche calata Sbarbaro». La proposta [redacted] Francesco Doberti, più noto [redacted] Bacco, il quale ha chiesto al sindaco [redacted] chiudere al traffico veicolare tutta la darsena. «In questo modo - spiega Bacco - gli operatori potranno svolgere meglio la propria attività». [c. v.]

[redacted]

[redacted] cade [redacted] allena [redacted] parallele

Momenti di paura ieri pomeriggio al palazzetto dello sport per una bambina di 10 anni, Ilaria, che mentre faceva esercizio alle parallele è caduta e ha battuto violentemente la testa. E' stata soccorsa dai medici intervenuti con l'automedicale e trasportata [redacted] San Paolo. Le condizioni non sono gravi. [c. v.]

[redacted] M.

Raid teppistico: incendiati tre ciclomotori

Tre ciclomotori distrutti. Sono il bilancio di un raid teppistico avvenuto l'altra notte in via dell'Oratorio ad Albissola Marina. I soliti ignoti hanno appiccato il fuoco allo scooter di P.M., 34 anni: le fiamme si sono poi [redacted] altri altri due motorini. [c. v.]

[redacted]

Un premio a Michele Marcolini

Giornata [redacted] gloria per Michele Marcolini, savonese, adesso nelle file del [redacted]. Il giocatore infatti, dopo un ricevimento in Comune, è stato ospite della Soms Zinolese per [redacted] festa in suo onore. Marcolini, che si è presentato con le stampelle a seguito di una distorsione ha anche ricevuto [redacted] scultura di Luciano Gibboni. [g. o]

[redacted]

Donna scippata della borsa [redacted] del [redacted]

Ancora furti in città. Maria G., [redacted] anni, di Savona è stata derubata al mercato di piazza del Popolo, del portafogli con i soldi (circa 600 mila lire). Renata M., 53 anni, ha invece denunciato alla polizia il furto di capi di abbigliamento e dell'autoradio lasciati nella macchina parcheggiata in via Scarpa. [c. v.]

PROLUNGAMENTO

Gatto impigliato in [redacted] rete: [redacted] liberano i pompieri

Un gatto resta impigliato nella rete di pallavolo e per liberarlo devono intervenire i pompieri e un veterinario. E' successo ieri mattina ai bagni Savona [redacted] corso Colombo. Il felino, [redacted] molto agitato e non voleva farsi prendere, è stato addormentato per impedirgli [redacted] graffiare i soccorritori. [c. v.]

[redacted]

Ispettori favorevoli [redacted] ruolo speciale [redacted] commissario

Ispettori di polizia soddisfatti per l'approvazione in commissione del Senato del disegno di legge che istituisce il ruolo speciale di commissari di polizia. «E' un primo passo - si legge in un comunicato dell'Anip - per restituire dignità e pari opportunità di progressione nella carriera ad un ruolo che dalla nascita ha dimostrato particolare qualificazione professionale». [c. v.]

Lavoro nero

[redacted] accordo tra Provincia e prefettura

SAVONA. L' applicazione del criterio del massimo ribasso nell'aggiudicazione degli appalti favorisce il lavoro nero, l'evasione fiscale e contributiva e un forte calo nella qualità dei servizi offerti. E' questa la premessa da cui la Provincia ha preso il [redacted] per farsi promotrice, con la prefettura, di un protocollo d'intesa che stabilisca i principi necessari a prevenire anomalie o vere e proprie illegalità da parte delle ditte aggiudicatarie di appalti nel settore delle pulizie, delle mense e dei servizi in generale, considerati come settori particolarmente «a rischio». Una prima bozza del protocollo è stata esaminata mattina. Alla riunione hanno aderito la prefettura, la direzione provinciale del lavoro, l' Anci, l'Inps, l'Asl, Cna, Confartigianato, l'osservatorio provinciale imprese di pulizia, le organizzazioni sindacali. Tra i passaggi della bozza del protocollo c'è l'impegno da parte delle aziende subentranti ad assumere gli addetti in servizio nell'impresa precedente.

A Lavagnola in onore di Benedetto Bignone

Monumento a ricordo di fabbri e carradori

SAVONA

Il quartiere di Lavagnola ha deciso di dedicare un monumento dedicato a carradori e fabbri ferrai in ricordo di Benedetto Bignone, nato nel '18 da una famiglia legata da tradizione centenaria all'artigianato del ferro e morto nel giugno del '96.

L'inaugurazione è in programma sabato alle 10,30 per iniziativa della Circoscrizione, dell'Anpi di Lavagnola, della Confraternita S. Dalmazio e della Sms «Libertà e Lavoro». Del comitato esecutivo fanno parte Giovanni Ferrando, Michele Laterza, Domenico Manfreda e Giovanni Mario Spano. In serata, con inizio alle 21, concerto di chitarra del maestro Pino Briosco nell'Oratorio di S. Dalmazio.

«La lavorazione del ferro in Lavagnola - spiegano gli organizzatori - si presume molto antica, già prima dell'anno 1000». Benedetto Bignone aveva seguito il mestiere del padre Martin, vecchio carradore, di-

Benedetto «Nino» Bignone

ventando in breve un artista del ferro battuto. Nel quartiere ha realizzato due monumenti: quello alla Resistenza (1979) e quello ai Martiri della Deportazione (1992). Sue opere si trovano anche in Vaticano e all'aeroporto di Rimini. [l. p.]

Ieri in tribunale

Madre e figlio a giudizio per sequestro

SAVONA. Una pensionata sa[redacted] di 77 anni, T.D., e il figlio di 46 anni, D.V., [redacted] stati rinviati a giudizio ieri dal gip con l'accusa di sequestro di persona. L'uomo deve rispondere anche di minacce e molestie telefoniche.

Parte lesa, tutelata dall'avvocato Vincenzi, è una cinquantacinquenne di Riva Ligure. Quest'ultima, in cerca di lavoro, avrebbe risposto ad un annuncio pubblicato da madre e figlio, che prometteva un'occupazione presso un albergo. Quando la promessa è sfumata, la donna sarebbe stata ospitata in casa da madre e figlio.

Proprio da questo momento, [redacted] l'accusa, sarebbero iniziati i tormenti. D.V. si sarebbe invaghito di lei. La donna avrebbe respinto i suoi assalti: madre e figlio l'avrebbero così chiusa [redacted]. Quando non ha più retto la situazione, la donna è scappata: l'uomo l'avrebbe molestata con telefonate del tono «se non torni da me sono guai». Il processo nel maggio 2000. [l. p.]

Per il S. Agostino

[redacted] ora replica a Corleone

SAVONA. Carlo Ruggeri concorda con la denuncia dei Verdi che, nei giorni scorsi, con la visita del sottosegretario [redacted] Grazia e Giustizia Franco Corleone, hanno pubblicamente avanzato nei confronti delle condizioni del [redacted] di Savona. Il sindaco ha preso carta e penna e ha scritto [redacted] Corleone: «Ho appreso che anche Lei ha potuto constatare l'assoluta inadeguatezza del Sant'Agostino. In considerazione della Sua responsabilità quale rappresentante del Governo e certo che la Sua visita altro non può essere che fase propedeutica per decisive ed immediate misure. Le chiedo la cortesia di farmi conoscere, [redacted] tempi più brevi possibili, gli interventi atti a risolvere con urgenza il problema del sovraffollamento della struttura e del ripristino di condizioni più umane; gli interventi ed i tempi necessari per [redacted] soluzione radicale del carcere con la chiusura dello stesso, anche in relazione agli impegni del Governo per l'ubicazione di una nuova struttura». [s. p.]

LETTERE AL GIORNALE

Magliolo, i computer [redacted] le scuole [redacted]

Nei giorni scorsi nella scuola elementare e materna di Magliolo sono stati installati due computer, per due stazioni multimediali attrezzate. Esserne stato coinvolto è stata un'esperienza straordinaria che certamente rifarei. Grazie ai proventi della lotteria in occasione del Carnevale a Pietra Ligure che ha consentito di realizzare un fondo di ben 25 milioni [redacted] stato possibile dotare tutte le scuole del circolo didattico di Pietra Ligure di un'aula multimediale. Non vorrei che venisse trascurata la [redacted] più importante, che oltre ad essere stata una corsa di solidarietà per raggiungere l'obiettivo che ci si era proposto, [redacted] state [redacted] grande festa dedicata ai bambini, i quali per primi hanno lavorato intensamente e senza dubbio ha favorito il piacere di stare insieme, promuovendo legami e rapporti con altre scuole, in una forma di gioco nuovo.

I bambini stanno imparando a conquistare il loro futuro con le loro mani e con [redacted] loro impegno come per qualsiasi altra azienda, che sfrutta al meglio le proprie risorse con spirito di impresa, in vista dell'autonomia scolastica. A Magliolo tutti si sono mobilitati. Il Comune, con il suo sindaco e l'assessore alla Pubblica Istruzione, sig.ra Marta Rebilla; i titolari dei ristoranti «Picina» e «Genovese»; la ditta Ecoter; la polisportiva Magliolo '68; alcuni genitori che hanno lavorato tanto e con entusiasmo; il dottor Daniele Cattaneo, responsabili del centro sociale dei ragazzi di Magliolo; l'impresa edile Luigi Verus. Ancora un ringraziamento al direttore didattico e al corpo docenti, ai Lions Club, Polisportiva Marenola.

Silvano Bruzzone, Magliolo

Fornaci, [redacted] volontario ha cancellato le scritte

I «giri di bussola» nel borgo Fornaci hanno ottenuto il primo risultato: la cancellazione di quello che noi abbiamo chiamato il «muro arte graffitica grand'aire», capolavoro... impiastratore d'ignoti. Malauguratamente non trattasi di iniziativa comunale o circoscrizionale ma bensì di un intervento personale di un membro della minoranza della IV Circoscrizione. La squisita persona, guarda caso un uomo di mare ben conosciuto «in loco» ha ripetuto quanto già fatto diligentemente altre volte e cioè coprire le vergognose scritte e indecifrabili figure dell'anfiteatro dei cosiddetti giardini «Isola della Gioventù». Gradiremmo far pervenire a questa gentile persona il vivo plauso nostro e di molti fornacini che contrasta l'inerzia di autorità e... sottounità comunali. Gli antichi latini usavano dire: «Fervent [redacted] fervent animi». Grazie comandante, i nostri politici hanno tanto da imparare da lei. A qualcuno che ritiene di essere un perfetto politico abbiamo illustrato il fatto, ci è stato risposto che gli sembrava impossibile. Noi, comuni e semplici cittadini, rispondiamo che «tutto sembra impossibile a chi non ha mai tentato nulla». Ora rimaniamo [redacted] attesa che qualcuno e/o autorità comprese un bel mattino ci faccia trovare, nei giardini in questione, le aiuole riassettate e magari [redacted] troppo?) circondato da [redacted] recinzioni di bordure di arbusti sempreverdi.

O. Peluffo e C. M. Spirito, Savona

Scrivere a [redacted] Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

[redacted] (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefest. e fest. (dalle 14 del sabato alle 8 del lunedì):
Distretto Savona: tel. numero verde 167.556.688 (da Varazze a Spotorno).
[redacted] **Pietra Ligure:** tel. num. verde 167.556.688 ([redacted] a Borghetto).
Distretto di Albenga: tel. numero verde [redacted] a [redacted]dora).
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: tel. num. verde [redacted] 556.688.

[redacted] DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30: *Farina*, via Giuria, tel. 82.74.98. *Fascia*, Ifa Boselli 24, tel. 85.06.55. *San Francesco*, corso Tardy e [redacted], tel. 80.04.02.
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia: *Della Ferrera*, v. Italia 153, t. 019-827.202.

Sono inoltre reperibili:
ALASSIO: *S. Ambrogio*, via L. Da Vinci 56, tel. 64.51.84.
ALBENGA: *Degli Ingauni*, via Dalmazia 11, tel. 52.21.16.
ALBISSOLA MARINA: *Fontana*, [redacted] Bigliati 24, tel. 019.451.618.
ALBISOLA SUPERIORE: *Albi 3*, via Sastiona 76, tel. 45.84.42.
[redacted] **SPIRITO:** *Franchi*, [redacted] Colombo 15, tel. [redacted]
CAIRO MONTENOTTE: *Rodino*, via Portici 31, tel. 50.54.54.
[redacted]**RIALE:** *Comunale-Morano*, [redacted] Aurelia 148, tel. 93.10.49.
FINALE LIGURE: *Comunale*, [redacted] Ghilglieri 6 (Marina), tel. 69.26.70.
LOANO: *San Giovanni*, via Garibaldi 151, tel. 67.71.71.
MILLESIMO: *Cigliuti*, piazza Italia 37, tel. 56.40.17.
NOLI: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. 019.748.938.
[redacted]**NE:** *Finochi*, p. della Sa[redacted]. (nott. dalle 19,30 alle 8 per il comprensorio da Borghetto a Varigotti).
SPOTORNO: *Cilinti*, piazza Colombo 1, tel. 019 745342.
QUILIANO: *Barmano*, via Diaz 2 (Valleggia), tel. 88.02.09.
VARAZZE: *Internazionale*, vicolo Morchio 9, tel. [redacted] 10.

STATO CIVILE

SAVONA 25 MAGGIO
NATI. Laura Zampagli.
MORTI. Annetta Pedemonti, 93 anni, Savona, p[redacted] della Consolazione. Funzione religiosa questa mattina alle 10 nella cappella dell'obitorio. Maria Mattioli, 82 anni, Stella, via Alla Fontana. Trasporto diret[redacted] questa mattina alle 9,30. Renzo Ciancolini, 74 anni, Savona, via Tasso. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10,15 nella chiesa parrocchiale di San Paolo in [redacted] Giusti.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.
Al Collocamento di Fin[redacted] domani verrà [redacted] la selezione di [redacted] giardiniere che sarà assunto per tre mesi dalla Colonia Città di Milano di Pietra Ligure. Pubblico esercizio di Savona cerca un aiuto cucina con esperienza che verrà utilizzato a tempo determinato. Al Collocamento di Finale verrà [redacted] la sele[redacted] [redacted] tre marinai che [redacted] utilizzati dal Comune [redacted] Finale a tempo determinato (quattro mesi). [redacted] Comune [redacted] Fontanigorda (Genova) [redacted] un [redacted] verrà assunto per sei mesi. Coloro che sono interessati dovranno dare [redacted] disponibilità [redacted] Collocamento di Savona entro l'8 giugno. Le Opere Sociali di Savona cerca 5 operatori socio-assistenziali per sei mesi.

IN CITTA'

[redacted]

Incontro per i genitori

«Io [redacted] fatto così. Come posso costruire la mia identità personale?». E' il tema del secondo incontro, per genitori e studenti, organizzato dall'albergo Miglioini di Finale. Appuntamento alle 21 nella sala Gallesio. [a. r.]

[redacted]

«Culturando» alle medie

Appuntamento con «Culturando», giovedì alle 20,30, nella sala conferenze delle medie. Titolo dell'incontro «Dalle tisane della nonna alla moderna arboristeria». Relazione di S[redacted]gio Tommasi.

[a. r.]

ANCORA

L'Handicap nelle scuole

«Diversità di condizione uguaglianza di diritti. Handicap e svantaggio» è il titolo della conferenza che si terrà oggi dalle 17 alle 19 nella sede della direzione didattica. Relatrice sarà Franca Natta.

[m. br.]

Tra le località del Ponente vanno al voto Andora, Laigueglia, Ceriale, Finale Ligure

Il Savonese cerca i sindaci per il 2000

Le liste in lizza per il rinnovo dei Consigli comunali

Il 13 giugno i savonesi andranno alle urne per eleggere [redacted] presidente della Provincia, i parlamentari europei e i sindaci di 53 Comuni. Si tratta di un turno elettorale particolarmente importante, da cui dipenderanno i nuovi assetti amministrativi della maggior parte degli enti locali savonesi.

Ma ecco l'elenco dei Comuni in cui si voterà il 13 giugno: Albisola Superiore, Albissola Marina, Andora, Arnasco, Bardineto, Bergeggi, Bormida, Cairo Montenotte, Calice ligure, Calizzano, Carcare, Casanova [redacted]rrone, Castelvecchio [redacted] Barbena, Celle Ligure, Cengio, Ceriale, Cosseria, Dego, Erli, Finale Ligure, Garlenda, Giustenice, Giusvalla, Laigueglia, Magliolo, Mallare,. Massimino, Millesimo, Mioglia, Murialdo, Nasino, Noli, Onzo, Orco Feglino, Ortovero, Osiglia, Pallare, Piana Crixia, Plodio, Pontinvrea, Quiliano, Rialto, Roccavignale, Sassello, Spotorno, Toirano, Urbe, Vado Ligure, Varazze, Vendone, Vezzi Portio, Villanova D'Albenga, Zuccarello. Poichè si tratta di Comuni con meno di 15 mila abitanti, non vi [redacted] ballottaggio. I sindaci verranno quindi eletti con il sistema maggioritario che premia la lista che ha ottenuto anche un solo voto più degli avversari. L'unica differenza fra i Comuni di maggiori dimensioni e i piccoli centri, consiste nel numero

Il Savonese va alle urne

[redacted] consiglieri che siederanno nelle assemblee. [redacted] centri [redacted] più di 10 mila abitanti, vengono eletti 20 consiglieri (di cui 13 per la maggioranza), nei centri che hanno fra 3 e 10 mila [redacted]itanti 16 consiglieri (10 per la maggioranza) [redacted] centri [redacted] meno di 3 mila abitanti 12 consiglieri (8 alla maggioranza). Da oggi cominciamo la pubblicazione delle liste che si presentano nei vari Comuni, suddivise fra la Riviera, la Valbormida [redacted] i centri del comprensorio savonese. [e. b.]

[redacted] Lista *«Viviandora»*, [redacted] a sindaco: Pierluigi [redacted]. Romolo Arriu, Marco Bertolino, Paolo Bregolin, Franca Calissano, Maria Castiglia, Innocenzo Livizia, Franco Floris, Marco Marchiano, Enrico Meini, Stefano Mordeglia, Paolo Morelli, Giovanni Marco Poggio, Giovanni Rattalino, Corrado Siffredi, Cristina Stalla, Roberto Vandini.

Lista *«Uniti per Andora»*, candidato a sindaco: Romolo Laureri. Marco Barberis, Paolo Bianco, Luigi Bruzzone, Giovanni D'Emelis, Leopoldo Fassio, Alberto Garra, Giorgia Ghidara in Gaggino, Eugenio Ghiglione, Alessandro Giulla, Salvatore Liccardi, Franco Lilliu, Andrea Marzo, Fabio Nicolini, Mauro Parizzi, Mario [redacted]tta, Olvino Mander.

Lista *«Progetto Andora»*, candidato a sindaco: Luca Novara. Claudio Baldi, Brigitte Bruschi Russo, Sergio Capriolo, Giuseppe Cardaropoli, Davide Cosentino, Pompeo Di Latte, Pierina [redacted] Foghino Tordella, Silvia Garassino, Lodovico Grinriotto, Enzo Lupo, Daniele Mamberto, Silvia Perato Tucci, Roberto Salta, Debora Scampini, Marcello Testi, Alessandro Viarino.

[redacted]. Lista *«Indipendenti»*, candidato sindaco: Ottavio Tomatis. Achille Badoino, Manfro Borro, Renata Delfino, Giorgio Gagliolo, Antonio Gallizia,

Laigueglia cerca il sindaco del 2000

Innocenzo Gallizia, Monica Gallizia, Angelo Gastaldi, Luciana Licari, Sergio Magni, Silvano Manfredi, Pierino Vignola.

Lista *«I giovani per Arnasco»*, candidato sindaco: Piergiorgio Giraldi. Giovanni Alberico, Daniela Alessi, Claudio Badoino, Edgardo Badoino, Gianantonio Borro, Alfredino Gallizia, [redacted]teo Mirone, Cinzia Maria Moli[redacted]ni in Raimondo, Franco Ricci, Maria Chiara Rolla in Zunino, Carla Maria Vignola, Maria Ester Volpe in Musola.

[redacted] Lista *«Insieme per Casanova»*, candidato sindaco Sabrina Merlo. Giuseppe Barbera, Paolo Barbera, Pietro Giacomo Berton, Flaminio Bestoso, Mauro Castellari, Sergio Manzoni, Silvana Peirano, Dino Raimondo, Oscar Rocca, Monica Scola, Luca Vignola, Michela Volpati.

CASTELVECCHIO R.B. Lista *«Per la nostra comunità»*, candidato sindaco: Maria Lina Fatibene. Paolo Boella, Riccardo Chialva, Marina Crecchi, Giuseppe Crecchi, Giuseppina Ghione, Arnaldo Giarolo, Rinaldo Goso, Flavio Malco, Franco Malco, [redacted] Moreno, Anselma Pesce, Pietro Raimondo.

Lista *«Uniti per Castelvecchio»*, candidato sindaco: Gianni Beffa. Ottaviano Celadon, Giampaolo Delfino, Maria Teresa Gherardi, Monica Malco, Rita Meloni, Ettore Milani, Marino Milani, Carlo Moreno, Simona Riolfo, Antonio Rocchelli, Elio Ronco, Angelo Scrigna.

[redacted] Lista «Ceriale Viva», candidato a sindaco: Pietro Fasiani. Pierluigi Bianco, Bruno Bongiovanni, Graziella Bottarini, Ivano Bruzzone, Alberto Casati, Marino Cornali, Raffaele Fabiano, Gian Maria Gandolfo, Ileana Grasso in Schianchi, Domenico Lico, Loris Mambrin, Nicola Papa, Giuseppe Polacco, Angelo Ravera, Giuseppe Serafini, Giuseppe Tedesco.

Lista civica *«Coalizione di centro»*, candidato [redacted] sindaco: Pietro Revetria. Paolo Gianatti, Sergio Lenzi, Giuseppe Repetto, Luigi Romano, Giorgio Chiapori, Marilena Costa in Podrialì, Elena Emanuelli [redacted] Pasceri, Giuseppe Fanello, Alessandro Gaglioti, Paola Manera in Caprioglio, Antonello Mazzone, Piercarlo Nervo, Emanuele Ravina, Ivo Valgiraldo, Adriano Viano, Francesca Vigo.

Lista civica *«Il Polo per Ceriale»*, candidato [redacted] sindaco: Giacomo Merlo. Gianfranco Barbieri, Luca Giovanni Bergamo, Lorenza Damonte, Alessandro Delfino, Francesco Destefano, Laura Durante in Cavestro, Lucio Fazio, Luca Ferrigno, Ermete Gatti, Antonio Giordano, Salvatore Umberto Maggio, Eugenio Maineri, Girolamo Trimarchi, Angelo Bruno Dellerba, Roberto Duse, Giancarlo Roatta.

ERLI. Lista *«Per il paese»*, candidato sindaco: Angelo Salvatico. Paola Alizeri, Pierangelo Basso, Andrea Berriolo, Candido Carretto, Adelmo Ferrua, Giovanni Ferrua, Alessio Gazzo, Stefano Mantero, Marco Morscia, Laura Rattazzo, Franco Salvatico, Giorgio Serra.

GARLENDA. Lista *«Collaborazione per Garlenda»*, candidato sindaco: Ginetto Pastorelli. Roberto Barbera, Gabriella Bogliolo, Giuseppe Fuochi, Francesco Fuda, Antonella Gallea, Silvia Ginetta in Scacchi, Enzo Morando, Bruno Simone, Silvano Timossi.

Lista *«Uniti per Garlenda»*, candidato sindaco: Dario Braggio. Sandro Enrico in Rovere, Marco Antonangeli, Ezio Bogliolo, Silvano Gagliolo, Ilario Grana, Marina Manieristi, Ademore Pasqualini, Attilio Pesce, Alessandro Foggio, Ambrogio Simone, Gianpaolo Siri, Car[redacted]o.

[redacted] Lista *«Verdazzurro 2000»*, candidato a sindaco: Silvano Montaldo. Giampaolo Baldazzi, Lino Bersani, Paola Delucchi, Concettina «Ninina» Di Caprio, Orazio Foschi, Natalino Maurizio, Enzo Nanini, Davide Nochi, Daniela Picotti, Ezio Sardo, Tommaso «Gino» Schivo, Sergio Zampieri.

Lista *«Valori forti idee vincenti per Laigueglia»*, candidato a sindaco: Franco Laureri Maria «Marinella» Daniele in Savoini, Alessandro Gallo, Paolo Giudice, Giovanni Mialich, Paolo Ripamonti, Francesco Caligaris, Franca Cappello in Buscaglia, Massimiliano d'Apolito, Anna Maria Di Natale, Barbara Gastaldi, Domenico Olivieri, Grazia Valle

Lista *«Laigueglia al femminile Laf»*, candidato a sindaco: Rosanna Cremascoli. Maria Teresa Nam, Vera Ruggiero, Bruna Visconti, Rosanna Fugassa, Erika Rava, Rosalia Dolcemascolo, Franco Dal Lago, Carlo Cremascoli.

Anche Cairo e Carcare chiamate alle urne

Tanti ex primi cittadini in gara nell'entroterra

[redacted] *«Per Bardineto»*, candidato sindaco, Bruno Ferrecchi. Flavio Frascheri, Mario [redacted]ragno, Massimiliano Ferraro, Serena Scavetta, Bruno Mattiauda, Carlo Mattiauda, Paolo Borgna, Stefania Basso, Carlo Cafasso, Germano Mattiauda, Emanuela Mattiauda, Paolo Giordano.

[redacted] attesa di un pronunciamento la lista *«Bardineto Futura»*, candidato sindaco: Enrico Mozzoni, Silvana Frascheri, Mirella Ghilino, Stefano Ghilino, Claudio Goso, Giorgio Roascio, Giuseppe Vajola, Fiorenzo Zunino, Maurizio Zunino.

BORMIDA. Lista *«Bormida, bene comune»*, candidato sindaco: Graziano Falciani. Giorgio Accornero; Giulianna Avellino; Sergio Barberis; Giuseppe Bocca; Adria[redacted] Buttelli; Roberto Fogliani; Pierluigi Gaggero; Carlo Micheletti; Raimondo Neirotti; Carlo Ponzo; Renzo Rolando; Angelo Venturino.

Lista *«Per Bormida»*, candidato sindaco: Mario Pierfederici. Mauro Anselma; Franco Bellenda; Fausto Delfino; Eolo Ferrando; Giuseppe Mazzucco; Vincen[redacted] Navoni; Ezio [redacted]; Gabriella Ottonello; Fabio Parodi; Attilio Peirano; Carlo Pirotti; Elisabetta Ponzone.

[redacted] Lista *«Centro-sinistra per Cairo»*, candidato sindaco: Franca Belfiore. Pier Giuseppe Bonifacino; Mauro Brignonei; Aurora Canale; Diego Capelli; Giovanni Cavallero; Sandro Ferraro; Simona Ferrini; Ezio Fossati; Pietro Infelise; Gaetano Milintenda; Mario Mina; Vincenzo Occhipinti; Alberto Pennino; Renato Refrigerato; Angelo Rizzo; Roberto Romero; Delio Servetto; Roberto Speranza; Pier Luigi Vieri.

Lista *«Cairo Duemila»*, candidato sindaco: Osvaldo Chebello. Arnaldo Bagnasco; Carlo Barlocco; Donatella Botta; Enrico Caviglia; Matteo Dalla Vedova; Oscar Dogliotti; Giorgio Garra; [redacted] Germano; Riccardo Ghione; Paolo Magni; Roberto Manconi; Marco Moraglio; Carlo Nencini; Barbara Petrini; Girolamo Ponticello; Emilio Robba; Piero Rossi; Giogio Sambin; Fabio Sanguineti; Roberto Volpez.

Lista *«Verdi-Rifondazione Co-*

Appuntamento elettorale a Cairo

munista», candidato sindaco: Flavio Strocchio. Carla Balbiano; Roberto Beltramo; Eugenio Bressan; Graziano Bonifacino; Dario Cagnone; Francesco Deriu; Maurizio Ferrando; Massimiliano Ghione; Alvaro Leoni; Monica Marchini; Fosca Moro; Marco Oddera; Maurizio Oniceto; Sandro Panelli; Valerio Patrone; Daniele Peruzzo; Marilena Pregliasco; Stefano Ressia; Maria Starzi; Renato Tarditi.

[redacted] Lista *«Per Calizzano»*, candidato sindaco: Giuseppe Tabò. Emilio Barberis, Carlo Briozzo, Giuseppe Carretto, Daniela Casarini, Franco Coppi, Aldo Ivaldo, Sergio Marta, Vilma Martino, Giovanni Moretti, Pierangelo Olivieri, Roberto Rena, Elisabetta Riolfo.

[redacted] Lista *«Centro sinistra per Carcare»*, candidato sindaco: Franco Delfino. Ilario Baccino, Alberto Barretta, Enrica Bertone, Massimiliano Cane, Alberto Castellano, Paolo Cerruti, Simone Formento, Maria Teresa Gostoni, Alessandro Lorenzi, Alfio Minetti, Filippo Monticelli, Ang[redacted] Nicolini, Elio Raviolo, Mattia Rossi, Giovanni Valenti, Giuseppe Vimercati.

Lista *«Rifondazione comunista»*, candidato sindaco: Furio Mocco. Bruno Boarino, Fausto Brioschi, Aldo Castellanelli, Francesca Coppo, Angelo Desilioli, Danila Desilioli, Giorgio Furci, Roberta Melandri, Amelia Mocco, Franco Orsoni, Pier Mariano Penone, Sergio Zunino.

Lista *«Forza Italia-Lega Nord-Comitato civico per Carcare»*, candidato sindaco: Maurizio Torterolo. Patrizio Berti, Bianca Bianchi, Franco Bologna, Maria [redacted] Bormida, Giancarlo Core, Lorenzo Franchello, Luca Gavaciuto, Maurizio Levratto, Rodolfo Mirri, Eliana Piccardi, Andrea Quinto, Elvio Scarrone, Stefano Scarsi, Giovanna Stà, Giorgio Taddi, Lorenza Torchio.

CENGIO. Lista *«Uniti per Cengio»*, candidato sindaco: Sergio Gamba. Nadia Arena; Maura Armellino; Giuseppe Balocco; Sergio Bianco; Mario Bonino; Guido Bonino; Guido Giacchino; Carlo Magliano; Giuseppe Milano; Chiara Negro; Rinaldo Persico; Giorgio Rattazzi; Cinzia Stenca; Renato Suffia; Maria Viglierchio.

Lista *«Nuove prospettive per Cengio»*, candidato sindaco: Ezio Billia. Pierluigi Arena; Manuela Benzi; Elda Caleffi; Ezio Delmonte; Mario Dotta; Michela Dotta; Renzo Foccio; Ermanno Ferro; Sergio Marenco; Renato Mazzucco; Dario Ravenna; Altieri Romani; Massimo Salvetti; Giovanni Santin; Alda Tardito; Emilio Za[redacted].

[redacted]

[redacted] A VARAZZE E [redacted]

. Sono ben cinque i candidati sindaci di Varazze, quattro gli aspiranti di Albissola Marina e due quelli di Albisola Superiore. Domani [redacted] pubblicate le liste di Celle e degli altri Comuni del com[redacted] *Albisola 2000*, candidato sindaco Giambattista Durante. Lionello Parodi, [redacted] Bochicchio, Luigi Cameirano, Pietro Corona, Lucia[redacted] Danà, Maria Elisabetta De Gaudentis, Guido Di Fabio, Andrea Durante, Benedetto Gaggero, Alberto Giacchino, Lucia Lorenzini, Giovanni Martolini, Antonio Murialdo, Giovanni Rossello, Lorenzo Scotti, Elio Sibaldi, Lorenzo Siena, Paola Siri, Mario Vezzoso, [redacted] Vigna. *Anfora*, candidato sindaco Pier Luigi Colombo. Fausta Amandola, Paolo Baglietto, Roberto Boaretti, Vito Cafueri, Maria Caria, Teresio Concon, Carlo Gagliardi, Michela Gambardella, Pietro Mazza, Mauro Mazzarello, Enrico Milano, Luciano Mondelli, Davide Mosca, Mario Orsi, Aldo Porro, [redacted] Pradal, Gabriella Provenzano, Federico Saettone, Mario Spano, Cristina Vetrini.

[redacted] *Alpazur*, candidato sindaco Nicolò Zaccarini. Carlo Marsciani, Teresita Saettone, Francesca Parodi, Edoardo Dupanloup, Antonio Fimiani, Roberto Pizzorno, Vittorio Rutigliano, Gian Domenico Rosciano, Manuela Raimo, Rossana Tola, Vincenzina Ascanio, Enrico Sanmartino.

Rifondazione comunista, candidato sindaco Antonio Campodonico. Grazia [redacted] Pino, Massimiliano Orlando, Maria Nicoletta Puppo, Giovanni Zunino, Mario Gaggero, Maurizio Loschi, Valerio Briano, Marcello Duce, Lorenzo Mordeglia, Maria Briano, Daniele Giachello, Luca Ciarlo. *Albissola domani*, candidato sindaco Lino Ferrari. Claudio Bruzzone, Laura Bertolini, Roberto Cervelli, Furio Chiarbonello, Umberto Conra[redacted], Graziella Denio, Paolo Ferro, Cristiano Ghiglia, Patrizia Giallombardo, Antonio Licheri, Marco Nicolini, Luca Perrone, Claudio Petrini, Benito Piemontino, Giancarlo Rossello, Luca Valente. *Vivi Albissola*, candidato sindaco Stefano Parodi. Giuseppe Gradella, Luigi Rossello, Luigi Trucco, Tomaso Barisone, Ettore Molino, Michela Coscia, Sergio Tarnavasio, Tullio Mazzotti, Giovanni Siri, Carlo Macri, Carlo Alberto Mazza, Cesare Occhi, Massimo Pastorino, Battistina Delfino, Luigi Silvestro, Marta Peluffo.

[redacted] *Varazze futuro*, candidato sindaco Giovanni Battista Busso. Giuseppe Albezzano, Giulio Aiuto, Angelo Arecco, Giacinto Arri, Stefano Baglietto, Alessandro Bozzano, Antonella Canepa, Gerolamo Carletto, Gio Batta Cercetto, Giorgio Craviotto, Nicola Di Vairo, Giovanni Ghione, Giuseppe Jurato, Antonio Pierfederici, Anna Maria Ratto, Elsa Roncallo, Paolo Scartezzini, Francesca Sinicropi, Carla Siri, Giuseppe Torelli. *Rifondazione comunista*, candidato sindaco Franco Zunino. Mario Ansaldo, Gio Batta Calca[redacted] Filippini, Rocco Maio, Angelo Mazzoni, Massimo Patteri, Gaetano Rebagliati, Antonio Sinicropi, Cristina Te[redacted] Celestina Valle, Sandra Viganò, Fulvia Barsottelli, Luca Calcagno, Claudio Basotto, Gerolamo Delfino. *Alleanza per Varazze*, candidato sindaco Franco Di Sisto. Ernesto Germagnoli, Giancarlo Simola, Angela Arecco, Bernardino Codino, Roberto Ferrari, Roberto Servetti, Giuseppe Carui, Laura Basso, Marco Traversa, Virginia Zanni, Dino Beltramini, Nives Radda, Maria Cristina Barbero, Angelo Pinciroli, Ezio Sobrero, Maria Tacchi, Marco Di Sisto, Teodoro Falcone, Francesco Suetta, Leopoldo Bonini. *Il timone*, candidato sindaco Antonio Ghigliazza. Giovanni Baglietto, Mario Bruzzone, Giuseppe Buscaglia, Giovanni Caviglia, Alfiero Cravero, Franco Damele, Giovanni Delfino, Antonio Franzone, Dario Gatti, Carlo Ghigliotti, Stefano Grimaldi, Franco Moleti, Monica Molinari, Angelo Patanè, Celsa Pucci, Gio Batta Ratto, Sergio Regazzoni, Pietro Spotorno, Michele Teresi, Andrea Valle. *Nuova Varazze*, [redacted] sindaco Giovanni Baglietto. Claudia Addario, Alessandro Cavallone, Germano Cerruti, Luigi Cerruti, Renato Damele, Igor Del Percio, Michele [redacted] Gioia, Sergio Ferrari, D[redacted]le Liberatori, Cesare Melfi, Riccardo Monacciani, Romeo Pala, Giacomino Pastorino, Aldo Placidi, Katia Ramella, Maurizio Recagno, Giorgio Riccardi, Francesco Riotto, Mario Vasiliadis, Bernardo Villa.

[redacted]

FORZA ITALIA

Domani per [redacted] Day collegamento [redacted] Berlusconi

Tax day all'asilo delle Piramidsi in collegamento [redacted] Berlusconi. L'appuntamento organizzato dai candidati di Forza Italia è per domani alle 17.

PRI

La [redacted] Repubblicana oggi al Garden di [redacted]

Oggi alle 19 all'Hotel Garden di viale Faraggiana ad Albissola Marina il direttore del La Voce Repubblicana Giusepper Ruspantini terrà una conferenza sulle prossime elezioni europee.

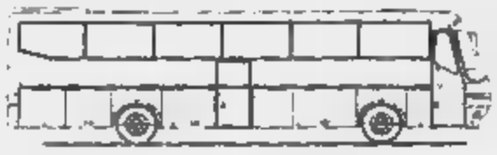
DS

«La Provincia [redacted] convegno in [redacted] Quarda

Oggi alle 18 alla sezione Centro [redacted] Democratici [redacted] sinistra, [redacted] via Quarda, si terrà un incontro sul tema «La Provincia nel [redacted] con la partecipazione di Donatella Ramello, Alessandro Garassini [redacted] giunta provinciale [redacted] e con il candidato Enrico Audiffred.

[redacted]
Centralissimo e prestigioso plurilocale, luminosissimo 1° piano con ascensore
Condizioni interne e condominiali perfette
Analizziamo domande di Professionisti, necessitati a monostudio con sala d'aspetto, per sua condivisione
[redacted] dott. Gian Franco Rigo [redacted]
Agenzia "ABS Immobiliare" tel. 019.827111

Da Genova a Nizza
per volare in tutto il mondo
E ritorno.



Collegamento bus [redacted] volte al giorno [redacted] granturismo
Genova - Aeroporto [redacted]ce Cote d'Azur - Nizza città

Fermata a richiesta Savona, Albenga, Imperia
Arma di Taggia, Ventimiglia

Per informazioni e prenotazioni
- la vostra Agenzia di Viaggi
- l'Agenzia Diana Tours Diano Marina - tel. 0183 495.678
- l'Agenzia Volpi Genova - tel. 010 586 511
- Phocoens Cars - Nizza tel. 0033 4 93.85 66 61

[redacted]
LA STAMPA
Joyful promotion
STRATORINO
Specchio dei tempi
30 maggio 1999
FILA
Passis
RTL TORINO
Città di Torino
PER INFORMAZIONI TEL. 011/ 562.94.75
http://www.joyfulpromo.it
SANPAOLO IMI
La banca delle soluzioni
FIAT
dì per dì
JERZEES
GS
Sa cosa voglio.
GIEMME

Scopri Wind da Olivieri Trony

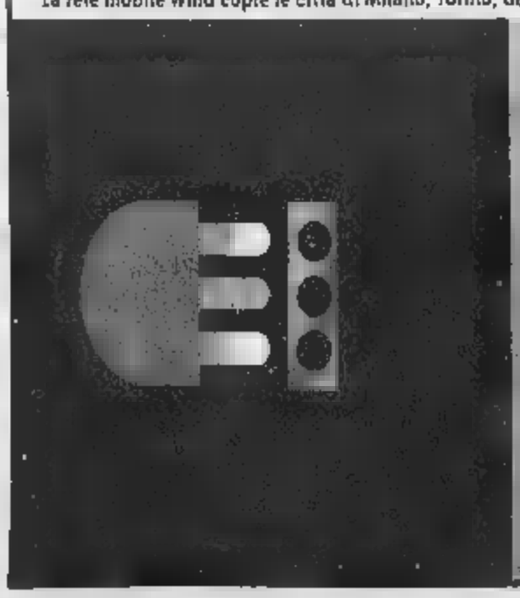
Paga come parli.

Con Wind pagate solo quello che consumate, non un secondo di più.

Le tariffe Wind sono calcolate in secondi di conversazione, senza scatti alla risposta, senza canone e senza costi aggiuntivi, in lire, **IVA inclusa**

Ti conviene parlare con noi.

La rete mobile Wind copre le città di Milano, Torino, Genova, Bologna, Firenze, Roma, Napoli, Palermo. Sul resto del territorio il servizio è operativo attraverso il roaming con altro operatore mobile, sempre al costo del piano telefonico Wind prescelto.



Via Servettaz, 41 - Savona - tel. 019840031

Elettrodomestici, elettronica, informatica, telefonia, liste nozze

I vertici cercano anche un partner americano per vendere i nuovi P180

La Piaggio «volerà» in Borsa

Novità finanziarie per l'industria ligure

Augusto Rambado

FINALE LIGURE

Ricerca di un partner in Usa, realizzazione [redacted] un service center al «Cristoforo Colombo» di Genova, quotazione in borsa. Dai vertici Piaggio Aereo industries arrivano segnali di vitalità e tanti progetti, fondamentali, per il futuro. Il clima è più incerto in fabbrica a Finale Ligure dove comunque il carico di lavoro che doveva arriva ad inizio anno dai proprietari turchi [redacted] in ritardo. «La situazione [redacted] tutto fermo», dicono in fabbrica. Dopo tanti anni di lotta sindacali, con il rischio di chiusura, in qualcuno predomina ancora lo scetticismo. La sensazione è che ci sia stato [redacted] passaggio di poteri fra i rappresentanti [redacted] componente della [redacted] Tushav, che in teoria [redacted] proprietaria del 51 per cento, [redacted] i soci italiani a chi li rappresenta (famiglia Buitoni, Piero Ferrari a Royal Bank of Canada). Questi cambiamenti societari potrebbero [redacted] rallentato la nuova produzione per la fabbrica.

Certamente ci sono [redacted] dalle difficoltà per il «Caso Ocalan», visto il ruolo pubblico [redacted] Tushav in Turchia. Comunque non ci sono più dipendenti (oggi sono 1038) [redacted] integrazione. Molto si sta giocando sull'immagine e sul valore aggiunto portato dalla presenza nei vertici dell'azienda ligure di Piero Ferrari, figlio del «Drake» Enzo.

La Piaggio cerca di entrare nel mercato americano con il P180

Il 12 giugno prossimo, dopo molti anni [redacted] la Piaggio torna al salone internazionale di Le Bourget a Parigi. La fabbrica si rimette in vetrina a livello internazionale. Un altro segnale importante. Fra gli obiettivi [redacted] triennio [redacted] confermati il restyling dei velivoli quali il P 180 e il P 166, la ri[redacted] di un partner in Usa, la partecipazione alla prevista privatizzazione dell'aeroporto Cristoforo Colombo e la quotazione in borsa della società. Fra [redacted] modifiche interne al P [redacted] anche l'introduzione [redacted] uno stile made in Italy affidato a Pininfarina.

Per entrare nel ricco [redacted] ato Usa degli [redacted] executive sembra indispensabile un apparentamento fra la Piaggio e una società americana. Nei primi sei mesi di attività i nuovi proprietari Piaggio hanno messo [redacted] un portafoglio clienti di tutto riguardo da circa 300 miliardi. Il 1 giugno prossimo [redacted] sarà un vertice sulla Piaggio a Finale con l'as[redacted] regionale all'industria, Mario Margini.

[redacted]

Lavoro record a Villanova

Il traffico sul «Clemente Panero» aumenta sette volte rispetto al '98

VILLANOVA D'ALBENGA

Nei primi mesi del 1999 al «Clemente Panero», grazie anche al buon risultato [redacted] collegamento quotidiano con Roma-Ciampino, l'attività è stata incrementata di sette volte rispetto [redacted] 1998. Solo tra domenica 9 e martedì [redacted] maggio sono stati effettuati [redacted] movimenti aerei con 600 passeggeri in transito complessivamente, una media [redacted] a movimento aereo. «Il lavoro da parte nostra [redacted] stato svolto in modo eccezionale, ma abbiamo dovuto lottare per ottenere i permessi necessari per rilanciare il nostro aeroporto», ha detto Piercarlo Berta, ammini[redacted] delegato della società aeroportuale. E ha aggiunto una critica: «E' bene evidenziare che il Ministero dei trasporti non [redacted] facendo la sua parte e [redacted] assiste nel modo dovuto i piccoli aeroporti».

Gianluigi Taboga, consigliere dell'Assoutenti [redacted] uno dei primi a effettuare il volo Villanova-Roma e a poter [redacted] fruire [redacted] un volo confortevole, sul Fairchild della compagnia Air Besit, a di tempi rapidi [redacted] imbarco a sbarco. «Essendo l'aeroporto [redacted] Ciampino uno scalo poco trafficato, le operazioni [redacted] sbarco si sono svolte con estrema rapidità. L'unica cosa non ancora attiva [redacted] il servizio navetta di collega[redacted] l'aeroporto ed il centro di Roma che sarà operativo dal primo giugno», ha spiegato Taboga. L'Assoutenti aderisce alla Fature (Federation Air Transport User Representati[redacted] in Europe), importante organismo che si occupa del problema del traffico [redacted] in Europa.

Il traffico aereo da e per lo scalo villanovese è destinato ad intensificarsi a partire dal 19 giugno. Prenderanno infatti [redacted] anche i voli per la Sardegna (Olbia) a per la Corsica (Calvi). Ci saranno due collegamenti settimanali. [m. br.]

Interpellanza consigliare di FI

Poffer trasferito Albenga dice «no»

ALBENGA. Convocazione del Comitato Provinciale per l'ordine pubblico con la partecipazione del Commissario Prefettizio del Comune di Alben[redacted] e dei capigruppo consiliari. Questa la richiesta avanzata da And[redacted] Saccone, capogruppo di Forza Italia, in seguito alla notizia che verrà trasferita la polizia ferroviaria dalla stazione di piazza Matteotti.

Albenga [redacted] sempre stata, specialmente negli ultimi due a tre anni, terreno di confine per quanto riguarda l'ordine pubblico. La presenza di fran[redacted] extracomunitari, la vicinanza con la zona verso il confine di Ceriale ove si svolge il mercato della prostituzione, [redacted] funzione comprensoriale nello spaccio di stupefacenti, hanno creato problemi che non hanno mai trovato una radicale soluzione.

Dice infatti Saccone: «La situazione dell'ordine pubblico, più volte oggetto di cronaca nera, [redacted] consente di distogliere alcuno degli organi preposti al controllo ed alla prevenzione dei fenomeni di criminalità». Albenga, priva di sindaco, [redacted] riesce a reagire a a contare nei confronti di decisioni che in qualche modo la danneggiano. Saccone ha per[redacted] rivolto una interrogazione al commissario, chiedendo una mobilitazione per il mantenimento dei poliziotti [redacted] roviari.

[r. sr.]

[redacted]

LOANO

[redacted] medici tentano truffa Sono scoperti dai carabinieri

I carabinieri hanno arrestato per tentata truffa Michele Grande, 43 anni, di Orbassano. Per lo [redacted] reato è stato denunciato M.T., 56 anni, di Savigliano. I due si sarebbero spacciati per medici a avrebbero tentato di raggirare una pensionata di 82 anni, cercando di farsi consegnare 8 milioni. L'intervento dei militari ha fatto saltare la truffa. Secondo i carabinieri i due avrebbero truffato giorni fa anche M.P., 67 anni, di Loano, riuscendo a sottrarle oltre 5 milioni. [a. r.]

[redacted]

Furto a [redacted] Giovane rinviato a giudizio

Il gip ha rinviato a giudizio Franco Mollo, 31 anni, di Loano. E' accusato di aver rubato il libretto di immatricolazione di un ciclomotore e di aver tentato, servendosi di un minore, di farsi d[redacted] dal proprietario cento mila per la restituzione del documento. Il processo nel maggio 2000. [a. r.]

CASANOVA

Rubò tessera Bancomat Trentenne sarà processato

Il gip ha rinviato a giudizio Donatella Schivo, 30 anni, di Casanova. Sarà processata nel maggio 2000 [redacted] l'accusa di aver rubato una tessera Bancomat e di aver prelevato 3 milioni. [m. br.]

[redacted]

Un incendio danneggia i capannoni di due [redacted]

Un incendio, divampato ieri pomeriggio intorno alle 14,30, ha danneggiato parzialmente due capannoni confinanti, appartenenti all'ingrosso alimentare [redacted] degli angeli» a [redacted] una ditta che lavora il ferro. Le fiamme hanno distrutto una tenda e molte cassette in plastica accatastate.(m. br.)

FINALE L.

Precipita cicloamatore Soccorso [redacted] elicottero

Brutta avventura, ieri mattina, per un cicloamatore svizzero precipitato lungo la via Napoleonica alla Caprazoppa di Finale. Il giovane è stato soccorso dai militi della Croce Verde e dal soccorso alpino e trasportato, con l'elicottero dei vigili del fuoco, al San Martino di Genova, per un trauma facciale.[a. r.]

[redacted]

Ruba furgone e telefonini E' arrestato un kosovaro

I carabinieri hanno arrestato un kosovaro di 33 anni. E' accusato di aver rubato un furgone in piazza del Mercato e due cellulari. [m. br.]

LOANO

Processo a Sanremo

[redacted] per fallimento

SANREMO. In cinque davanti al giudice per il fallimento legato al compelsso immobiliare «Aloha» di Sanremo, [redacted] vicenda che risale agli anni Ottanta. Davanti al giudice per le udienze preliminari Eduardo Bracco, ieri, si è parlato della presunta bancarotta, al fallimento della società interessata all'operazione «Alohas».

Gli imputati per i quali la procura ha chiesto [redacted] rinvio a giudizio [redacted] Carlo Grillotti, [redacted] anni, [redacted] Milano, Franco Pozzi, 5[redacted] anni, di Loano, Carlo Orsi, 52 anni, di Piossasco (Torino), Marisa Cisudano, 66 anni, di Loano, e Maria Caterina Sardo, 40 anni, di Loano. Grillotti, secondo l'accusa, in qualità di amministratore della «Saval» avrebbe distratto [redacted] miliardi a 600 milioni a sottratto o distrutto libri a scritture contabili della società. L'ipotesi di reato relativa alla questione finanziaria gli viene contestata in [redacted] con Franco Pozzi.

[g. ga.]

[redacted]

Dopo la frana

Riapre oggi l'Aurelia a Varigotti

VARIGOTTI. Sarà riaperta questa mattina alle 8 la via Aurelia a Varigotti dopo la frana di un mese fa. La conferma ufficiale è arrivata ieri dall'Anas e dal Comune. L'ingresso della galleria [redacted] stato messo in sicu[redacted]. Altri lavori [redacted] cessari ma non sono giudicati urgenti. Il Comune da parte sua continuerà la bonifica dell'ex tunnel ferroviario che diventerà un passaggio pedonale e una via di «emergenza» in caso di necessità. «Abbiamo dato incarico all'impresa Ghigliazza di mettere in sicurezza anche [redacted] vecchio tracciato dell'Aurelia che risulta a rischio. Infine ci sarà un progetto d'intervento per bonificare la [redacted] a monte di via al Capo, fra la galleria e [redacted] piazzetta di Varigotti. Questa via sarà comunque riaperta al traffico anche se ci saranno delle [redacted] per evitare [redacted] dei veicoli», spiega il sindaco Pier Paolo Cervone dopo il vertice [redacted] ieri con i tecnici dell'Anas. Il rischio del protarsi in [redacted] chiusura sembra dunque scongiurato. [a. r.]

Alle scuole medie

Gli [redacted] a lezione con la polizia

LOANO. Ore 9: lezione con la polizia. Ieri mattina, per due ore, gli studenti della II D della medie di Loano hanno parlato di microcriminalità [redacted] il dirigente [redacted] squadra mobile, il commissario Gianfranco Crocco, l'ispettore Giuseppe Bevilacqua e [redacted] due poliziotte dell'Ufficio minori della questura, Caterina Micali e Silvia Casella. L'incontro rientrava nell'ambito dell'iniziativa «La polizia incontra i giovani» organizzata dal ministero degli Interni e [redacted] Provveditorato agli Studi.

Molte [redacted] domande rivolte dai ragazzi che si sono mostrati soprattutto interessati all'attività investigativa [redacted] polizia (sui temi [redacted] intercettazioni a pedinamenti), ma hanno anche chiesto come difendersi da malintenzionati e maniaci. «Gli studenti - osservano in questura - conoscono l'attualità e la seguono. Ad esempio è rimasto loro impresso l'uxoricidio avve[redacted] qualche settimana fa nel quartiere di Villapiana a Savona». [c. v.]

ALASSIO

Con i fratelli Enrico e Roberto era il «banchiere del turismo»

Addio all'ultimo Galleani

Ingo morto nella massima privacy

ALASSIO

[redacted] ne è andato, come se volesse farsi dimenticare, Ingo Galleani, l'ultimo dei [redacted] fratelli banchieri che negli Anni Cinquanta a Sessanta determinarono le fortune turistiche di Alassio a del [redacted] comprensorio. Ingo, 85 anni, che viveva separato dalla moglie polacca, da cui aveva avuto la figlia Federica, già avvenente attrice cinematografi[redacted] (la cui stagione favorevole non durò a lungo) a oggi albergatrice a Monasi, ha voluto che la notizia del suo decesso fosse data solo a funerali avvenuti. Prima di lui [redacted] morti, negli anni scorsi, i due fratelli Roberto ed Enrico.

I Galleani erano, come diceva [redacted] gente, «i padroni di Alassio», con [redacted] loro [redacted] a conduzione familiare, la disinvoltura e la dinamicità con cui [redacted] del nulla albergatori, ristoratori, commercianti. Una conduzione che proprio per [redacted] sue caratteristiche non riusciva a seguire le prassi e i regolamenti imposti, in sede di verifica e di garanzie, dalla Banca d'Italia. I controllori dell'istituto centrale, infatti, fecero, negli anni Settanta, [redacted] ispezione che colpì, con una p[redacted] multa, l'istituto [redacted] credito che dovette decidersi a smantellare il suo impero e a venderlo al Banco di Chiavari. Con un portafoglio di deposito che superò anche i 50 miliardi di allora, una cinquantina di dipendenti, quasi diecimila clienti, i Galleani seppero coprire [redacted] lo spettro d[redacted] attività turistiche, dall'aspetto immobiliare (è loro la realizzazione del villaggio di piccole villette al Golf club [redacted] Garlenda e la creazione della stazione sciistica di Monesi) a quello assicurativo, da quello di agenti di viaggio a quello di operatori nautici collegati con il porticciolo alassino.

Il banchiere Ingo Galleani

Le fortune [redacted] Galleani iniziarono con il padre di Ingo, conte Federico, che divenne fiduciario della ricca famiglia di Daniel Hanbury e delle più importanti famiglie delle colonia degli inglesi ad Alassio a fine '800.

La famiglia dei Galleani (di cui Enrico era la «mente» finanziaria) [redacted] avuto strascichi giudiziari [redacted] denunce anonime che scaturirono da rivalità interne all'ampio gruppo familiare. Era stato quello il segno più drammatico di un declino inarrestabile. [r. sr.]

I volontari sorveglieranno anche [redacted] spiagge

Pietra, [redacted] per la «Protezione civile»

PIETRA L.

Pietra Ligure avrà un «Gruppo comunale volontari della protezione civile» diretto da Giuseppe Minuto. Non si tratta di un «normale» organismo che interverrà solo in caso di calamità naturali ma che sarà a disposi[redacted] anche per l'ordine pub[redacted]. «Diciamo subito che non si tratta di camice verdi o guardie Padane», puntualizza il sindaco leghista Giacomo Accame. Aggiunge: «Tutti possono farne parte, uomini a donne, residenti a Pietra a non. Dovranno seguire un corso». Si legge all'articolo [redacted] del regolamento che [redacted] discusso venerdì, alle 20,30, dal Consiglio comunale: «All'interno del gruppo sono formate squadre specializzate in relazione ai principali rischi cui il territorio è soggetto, in attività di supporto alla civica amministrazione in caso di emergenza e per la gestione del coordinamento [redacted] Comune». In altre parole i volontari po[redacted] anche [redacted] impiegati con compito [redacted] vigilanza notturna e non, sulle spiagge o altrove. L'invasione a l'occupazione di saccopelisti sul lungo[redacted] registrata [redacted] scorsa [redacted] te, [redacted] rischio a cui il territorio è stato soggetto». «Ogni cittadino potrà chiedere l'aiuto dei volontari, anche a scopo turistico», conclude Accame.

Venerdì [redacted] all'esame del Consiglio anche la sostituzione dell'assessore Daniele Pedemonte con Carla Mattea, [redacted] trambi della Lega. Ufficialmente l'avvicendamento di metà legislatura era già [redacted] concordato. Pedemonte è oggi candidato per il Carroccio alla Provincia, nel collegio Pietra-Val Maremola. Erano circolate voci di dissenso interno alla Lega per questo cambiamento, tutte smentite.

[a. r.]

In [redacted] dopo una serie di appostamenti organizzati dai carabinieri

Falso medico arrestato a Loano

Con un complice truffava le anziane in Riviera

LOANO

Avvicinava, [redacted] persone anziani alle fermate degli autobus fingendosi un medico. Poco dopo un complice si fermava «casualmente» con l'auto, nello stesso punto, per offrire un passaggio. In questo modo, con tante belle parole, i due riuscivano spesso a convincere le loro vittime anziane a fare dei prelievi in banca (anche 5-6 milioni alla volta) per beneficenza...alle loro tasche. Con questa accusa i carabinieri di Loano, dopo una serie di appostamenti, hanno arrestato «sul lavoro» [redacted] le Grande, 43 anni, [redacted] Orbassano. Denunciato a piede libero il presunto [redacted] Mario T. di Savigliano. Fra le vittime recenti una donna di 82 anni [redacted] Borghetto e una di 67 di Loano. I due potrebbero essere gli autori di altre truffe messe a segno in Riviera. [a. r.]

ALBENGA

Furti con lo spry

I ladri [redacted] spry sono tornati in azione. [redacted] fine settimana, ormai [redacted] qualche tempo, i «topi d'appartamento» visitano ville, villette a abitazioni. Gli ultimi colpi sono stati messi a segno a Cisano sul Neva e ad Albenga. Sotto [redacted] gli zingari, probabilmente minorenni, [redacted] su ordine dei «vecchi» si introducono all'interno delle abitazioni e poi, con bombolette di narcotico, addormentano gli abitanti per poter rovistare in stanze e cassetti in tranquillità. A Cisano sul Neva i ladri [redacted] entrati nella villa di un dirigente del Comune di Albenga. Al mattino il funzionario e la sua famiglia si [redacted] resi conto che [redacted] notte erano entrati i ladri. La cucina, infatti, era [redacted] completamente [redacted] a soqquadro. Ad Albenga, nella [redacted] mare, i ladri [redacted] invece penetrati all'interno [redacted] un appartamento al piano rialzato di via Amalfi approfittando dell'assenza dei proprietari. In questo [redacted] sono stati rubati oggetti d'oro per il valore di qualche milione. Sotto accusa, anche per questo episodio, gli zingari che sarebbero, oltretutto, [redacted] visti in azione da alcuni vicini [redacted] che, però, credevano stessero per entrare nell'appartamento attraverso la grondaia e non che stessero già uscendo dopo il furto. Anche in questo caso si tratterebbe di nomadi giovanissimi e agili per poter entrare senza grossi sforzi da finestre semichiuse. [a. p.]

50° ANNIVERSARIO DELLA REPUBBLICA FEDERALE DI GERMANIA
50 JAHRE BUNDESREPUBLIK DEUTSCHLAND

CITTÀ DI ALASSIO
ASSESSORATO [redacted] CULTURA BIBLIOTECA CIVICA

GIOVEDÌ 27 [redacted] 1999
ORE 21,15

PALAZZO MORTEO - Via Gramsci, 58
Incontro con l'Autore
Heinz [redacted] Fischer
Corrispondente del "Frankfurter Allgemeine"
Presentazione del libro
"L'amico Tedesco"
Intervento del Prof. Giovanni MUSSO
Presidente ICIT - Savona

APT Riviera delle Palme - ICIT Savona

INGRESSO [redacted]

DGS IMPAB

Aut. Min. n° 6/10488 del 11/12/97

La Stampa - Estrazioni Abbonamento '99

100 più 100

VINCITORI DI MARZO

FIAT BRAVA 80 16V SX
Sig.ra Maria Grazia Visconti
Venaria (TO)

VIAGGIO + SOGGIORNO PER 2 PERSONE A DJERBA - TUNISIA
Sig. Mario Roggero, Loano (SV).

BICIMOTORE ELETTRICO mod. SCOIATTOLO SYSTEM SATE
Sig.ra Adriana Canuto Sabbadini (Hotel Ritz), Banchette d'Ivrea (TO) - Sig.ra Fernanda De Pasquale, Torino.

PC PORTATILE "BRAHMA GOLD" - M. 2000 4.1 + WINDOWS 95 E RAM CARD 32MB
Sig. Eugenio Delpozzo, S. Paolo Solbrito (AT) - Sig. Angelo Rosso, Centallo (CN)
Sig. Gianfranco Gamba, Chieri (TO).

TVC 14" SELECO - mod. IS F37M (senza televideo)
Sig. Renzo Segre, Novara - Sig.ra Alessandra Forno Cucini, Gassino T.se (TO) - Sig. Flavio Alberti, Mendatica (IM) - Sig. Carlo Perosino, Torino - Sig. Domenico Abrile, Torino - Sig. Giuseppe Rechichi, Torino - Sig. Guido Valenzano, Torino - Sig. Gianfranco Manfredi, Torino - Sig. Pietro Oggero, Torino - Sig. Andrea Maria Vico, Torino - Sig. Ferdinando Banfo, Collegno (TO).

FOTOCAMERA DIGITALE MINOLTA DINAGE
Sig.ra Paola Restagno, Torino - Sig. Ettore Sola, Torino.

KIT SATELLITARE DIGITALE - PIONEER KPI 8000
Sig. Francesco Sina, Beinasco (TO) - Sig. Tulio Audagna, Leinì (TO) - Sig. Giuseppe Volpe, Torino - Sig. Sandro Pellegrino, Pinerolo (TO) - Sig. Mario Colombo, Ceva (CN) - Sig.ra Liliana Cunotto, Torino - Sig. Aldo Rabino, Torino - Sig.ra Battistella Daffarra, Torino - Sig.ra Paola Roz, Torino - Sig. Franco Palmas, Torino - Sig. Federico Leumann, Rivoli (TO) - Sig.ra Carmela Avilii, Torino - Sig. Francesco Billia, Alba (CN) - Sig.ra Francesca Vercellone, Torino - Sig.ra Velia Drammi, Torino.

TELEFONO CELLULARE GSM TELITAL GALILEO (esclusa attivazione)
Sig.ra Rosa Zabert, Torino - Sig. Alfiero Valli, Torino - Sig. Aldo Ronco, Torino - Sig. Giovanni Colmo, Monforte d'Alba (CN) - Sig. Fernando Tarallo, Torino - Sig. Sergio Gamerro, Torino - Sig. Roberto Rinaldi, Diano d'Alba (CN) - Sig. Luigi Viglierchio, Monforte d'Alba (CN) - Sig. Mario Gheddo, Torino - Sig.ra Monica Berardi, Torino - Sig.ri Giovanni e Giuseppina Maina Bernardi, Candiolo (TO) - Sig. Mauro Favre, Gressoney La Trinité (AO) - Sig. Carlo Da Bandi, Torino - Sig. Giuseppe Sandiane, Costigliole Saluzzo (CN) - Sig. Uberto Revelli, Torino - Sig.ra Rosina Carossa, Torino - Sig. Luigi Giordano, Valenza (AL) - Sig.ra Rosanna Zaccheria, Torino - Sig.ra Maria Angela Vitagliano Rossi, Torino - Sig. Carlo Scaglione, Torino.

CASSETTA DI VINI "BATASIOLO" (contiene n. 6 bottiglie di vini pregiati)
Sig. Paolo Boscarato, Torino - Sig. Giacomo Ruspa, Vinovo (TO) - Sig.ra Livia Bozzi Boffi, Torino - Sig. Giuseppe Costagliola, Torino - Sig. Giancarlo Genero, Carignano (TO) - Sig.ra Alberta Oddone, Fontanile (AT) - Sig. Michele Arduino, Torino - Sig. Claudio Bernascone, Torino - Sig. Calogero Milisenna, Verzuolo (CN) - Sig. Alessandro Contin, Susa (TO) - Sig. Andrea Erbetta, Borgomanero (NO) - Sig. Sergio Borgna, Volvera (TO) - Sig. Roberto Giono, Borgofranco (TO) - Sig. Carlo Panataro, Torino - Sig. Giacinto Sartore, Grugliasco (TO) - Sig. Mauro Comello, Biella Chiavazza (BI) - Sig. Luigi Grasso, Torino - Sig. Mirko Carta Moglietta, Biella - Sig. Luciano Mussetto, Savigliano (CN) - Sig. Vito Ferraiolo, Imperia - Sig. Luigi Bonello, Cerrina M.to (AL) - Sig. Piergiovanni Basso, Villanova d'Asti (AT) - Sig. Maurizio Menchinella, Torino - Sig.ra Rita Cabutti, Dogliani (CN) - Sig. Vincenzo Morra, Canale (CN) - Sig. Luigi Pelissero, Susa (TO) - Sig. Giuseppe Putorti, Armeno (NO) - Sig. Alberto Fiora, Bra (CN) - Sig. Giuseppe Camoletto, Rivoli (TO) - Sig.ra Emilia Guglielmetti Garetto, Torino - Sig. Giuseppe Icardi, Camerana (CN) - Sig. Giovanni Dellapiana, Chivasso (TO) - Sig. Elio Bresso, Torino - Sig.ri Francesco e Tere Grosso, Racconigi (CN) - Sig. Massimo Tarzia, Torino - Sig. Giovanni Battista Cotto, Torino - Sig. Attilio Camerano, Torino - Sig.ra Maria Bassano, Torino - Sig. Dario Priotto, Torino - Sig. Pietro Brusati, Trobaso (VB) - Sig.ra Giuseppina Bogliolo, Nizza M.to (AT) - Sig. Pierpaolo Vettori, Givoletto (TO) - Sig. Gregorio Picca, Pinerolo (TO) - Sig. Secondo Appiano, Monale (AT) - Sig. Adriano Vaglio Bianco, Verrone (BI).

VINCITORI DI APRILE

FIAT BRAVA 80 16V SX
Sig. Francesco Anselmi
Alessandria

VIAGGIO + SOGGIORNO PER 2 PERSONE A DJERBA - TUNISIA
Sig. Ferruccio Rossi, Colazza (NO).

BICIMOTORE ELETTRICO mod. SCOIATTOLO SYSTEM SATE
Sig. Gaudenzio Fratino, Vecchie (NO) - Sig.ri Aldo e Enrica Traverso Nazario, Vercelli.

PC PORTATILE "BRAHMA GOLD" - M. 2000 4.1 + WINDOWS 95 E RAM CARD 32MB
Sig. Corrado Foscale, Biella - Sig.ra Laura Prino, Valduggia (VC) - Sig. Pierino Graglia, Asti.

TVC 14" SELECO - mod. IS F37M (senza televideo)
Sig. Carlo De Paoli, Castelletto M.to (AL) - Sig. Franco Giacchero, Recco (GE) - Sig. Enzo Meggiolaro, Aosta - Sig.ra Isabella Tinetti, Torino - Sig. Mauro Abate Daga, Cavour Pte (TO) - Sig. Giuseppe Carrera, Revello (CN) - Sig. Stefano Gozzo, Caraglio (CN) - Sig.ra Maria Albanese, Leinì (TO) - Sig.ra Francesca Carullo, Torino - Sig. Gianni Sarti, Bandito (CN) - Sig. Filippo Boidi, Castellazzo B.da (AL).

FOTOCAMERA DIGITALE MINOLTA DINAGE
Sig. Pietro Bertone, Avigliana (TO) - Sig. Angelo Vigna, Lequio Tanaro (CN).

KIT SATELLITARE DIGITALE - PIONEER KPI 8000
Sig.ra Michelina Marocco, Torino - Sig. Antonio Cattaneo, Busano (TO) - Sig. Enrico Ghirardo, Imperia - Sig. Franco Fessia, Pino T.se (TO) - Sig. Domenico Sgarminato, Torino - Sig. Mario Lombardo, S. Salvatore M.to (AL) - Sig. Giovanni Carisio, Testona (TO) - Sig.ra Emma Broggio Bava, Moncalieri (TO) - Sig. Secondo Negrilisse, Agliè (TO) - Sig. Vittorio Dominese, Torino - Sig. Mario Ferrando, Torino - Sig.ra Amalia Cominassi, Gardone V.T. (BS) - Sig.ra Ilda Allizond, Bardonecchia (TO) - Sig.ra Maria Piccinin Sereno Regis, Torino - Sig.ra Rosanna Camarilinghi, Torino.

TELEFONO CELLULARE GSM TELITAL GALILEO (esclusa attivazione)
Sig. Olivo Ceccato, Torino - Sig. Giuseppe Barbiè, Torino - Sig. Franco Concenna, Torino - Sig. Roberto Modenese, San Mauro (TO) - Sig. Remo Paracchino, Torino - Sig.ri Giovanni e Gina Ferrero, Chieri (TO) - Sig. Gian Franco Bonino, Rivalta di Torino (TO) - Sig. Gian Luigi Fasolo, San Gillio (TO) - Sig. Virginio Massa, Bosco Marengo (AL) - Sig. Giampaolo Lucca, Pecetto (TO) - Sig. Stefano Valente, Beinasco (TO) - Sig. Giusepp Rossi, Torino - Sig. Giovanni Novara, Torino - Libarna Gas SpA, Cherasco (CN) - Sig. Luigi Biginelli, Grugliasco (TO) - Sig. Alfredo Moretti, Torino - Sig. Fernando Banzato, Strambino (TO) - Sig. Luigi Belli, Pinerolo (TO) - Sig. Vittorio Portinaro, Palazzolo (VC) - Sig. Emilio Armando, Piossasco (TO).

CASSETTA DI VINI "BATASIOLO" (contiene n. 6 bottiglie di vini pregiati)
Sig. Adriano Ghermandi, Torino - Sig. Aldo Sterpi, Savigliano (CN) - Sig. Giuseppe Ferrero, Torino - Sig. Carlo Fassio, Castellamonte (TO) - Sig. Elio Peretto, Cafasse (TO) - Sig. Edoardo Cena, Chivasso (TO) - Sig. Franco Visconti, Tortona (AL) - Sig. Giancarlo Pica, Torino - Sig. Armando Devecchi, Tortona (AL) - Sig.ra Maria Guglielmino, Tollegno (BI) - Sig. Angelo Parodi, Castell'Alfero (AT) - Sig. Efisio Comoglio, San Gillio (TO) - Sig. Stefano Basso, Fossano (CN) - Sig.ra Maria Maddalena Boaglio, Torino - Sig. Giuseppe Bruna, Nole C.se (TO) - Sig.ri Mario e Lucia Lecchi, Torino - Sig. Sergio Bison, Torino - Sig. Enrico Birolo, Torino - Sig. Giacomo Gallo Lassere, Pont C.se (TO) - Sig. Gabriele Giuliano, Torino - Sig. Franco Gotta, Torino - Sig. Giuseppe Mautino, Torino - Sig. Riccardo Blasetti, Torino - Sig. Giulio Vaudano, Torino - Sig.ra Maglina Arditi, Torino - Sig. Franco Percivale, Torino - Sig. Michele Morello, Torino - Sig. Valerio Fissore, Torino - Sig. Luigi Passarella, Torino - Sig. Piero Gaglia, Torino - Sig. Renzo Castella, Diano d'Alba (CN) - Sig.ra Enrica Segre, Torino - Sig. Franco Passamonte, Corio (TO) - Sig. Livio Baima, Castagnole Pte (TO) - Sig.ra Rosina Angotzi, Biella - Sig. Ezio Meirone, Fenestrelle (TO) - Sig. Domenico Quaglia, Imperia - Sig. Francesco Destefanis, Toirano (SV) - Sig. Michele Capitani, Osasco (TO) - Sig.ra Graziella Gili Pin, Trofarello (TO) - Sig.ra Carla Umoretto, Devosi-Ciriè (TO) - Sig. Spartaco Mauri, Lecco - Sig. Gianfranco Ballarin, Roletto (TO) - Sig. Giorgio Coda, Torino - Sig. Dante Lazzoni, Chatillon (AO).

LE MODALITÀ DI RITIRO DEI PREMI VERRANNO COMUNICATE PER TELEFONO O PER POSTA DIRETTAMENTE AI VINCITORI CHE POTRANNO RIVOLGERSI AL N° VERDE 800-011959 (DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ DALLE ORE 9.00 ALLE 13.00 E DALLE 14.00 ALLE 19.00) PER AVERE ULTERIORI INFORMAZIONI.

e mail: abbonamenti@lastampa.it

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

I tifosi biancorossi temono un sensibile taglio agli obiettivi della squadra

Carcarese, il patron abbandona?

Domani Pastorino dirà tutto all'assemblea

Lucia Bartocco

CARCARE

Arnaldo Pastorino lascia la Carcarese? Un'ipotesi che, con il trascorrere delle ore, [redacted] diventando una certezza e di cui [redacted] discuterà domani sera nel corso dell'assemblea annuale della società calcistica. [redacted] si tratta [redacted] ufficiosa [redacted] di un scoop da [redacted] dell'ultim'ora, il fatto che il Commissario tecnico uni- [redacted] abdichi definitivamente sembra inevitabile.

I motivi di una decisione che, tuttavia, dovrà [redacted] confermata, li illustrerà [redacted] Pastorino che lo scorso anno era trionfalmente rientrato a far parte del sodalizio biancorosso. Una «rentrée» accolta dai componenti dello [redacted] dirigenziale e dai tifosi come un'autentica panacea. Ma ora, [redacted] campionato ormai concluso, c'è [redacted] rischio che il panorama debba venire modificato sostanzialmente. Se Pastorino lascia, infatti, gli attuali dirigenti dovranno far fronte ad una situazione piut- [redacted] complessa.

Spiega il presidente della Carcarese, Marco Longagna: «Se verrà confermata la decisione, saremo costretti ad apportare innumerevoli cambiamenti, soprattutto per quanto riguarda la squadra». Il rischio è che, per tentare di contenere i costi, si opti per la [redacted] verde», ovvero dar vita ad un team composta da giovani.

Tifosi in festa sulle gradinate del campo della Carcarese: ma sono tempi lontani

In tal caso, dunque, non è [redacted] escludere che l'obiettivo della società, sbandierato ad inizio stagione, di portare in tre anni la Carcarese in Promozione, diventi impossibile da raggiungere e, di fatto, svanisca. Una mèta che rientrava nel piano triennale [redacted] dalla dirigen- [redacted] al momento del rientro [redacted] Pastorino.

In attesa di sviluppi, intanto, nel corso [redacted] riunione di do- [redacted] in programma a partire dalle 21 nei saloni della Soms, si discuterà anche sul bilancio sia [redacted] il profilo finanziario, sia sotto quello sportivo. E proprio a tale proposito il presidente [redacted] dichiara soddisfatto, visto che la squadra, che ha giocato in Prima Categoria, si [redacted] classificata al terzo posto. Un risultato che faceva ben sperare i tifosi di poter raggiungere in un prossimo futuro l'agognata Promozione, come in passato, quando i colori biancorossi infiammavano centinaia di appassionati.

[redacted]

Saliceto in festa [redacted] *le penne nere*

[redacted] e domenica, nono raduno alpino a Saliceto. La manifestazione è organizzata dal Gruppo locale [redacted] collaborazione [redacted] la sezione Ana di Ceva.

Sabato alle 9,30 nei locali dell'ex palestra municipale, si aprirà la [redacted] Alpina» allestita [redacted] Brigata Taurinense che comprenderà anche una suggestiva mostra fotografica. Alle ore 21, [redacted] parrocchia, [redacted] dedicata ai cori alpini con il Coro della Brigata Taurinense, il Coro polifonico Monteverdi di Cosseria ed il coro Penne Nere di Ceva e Mondovì.

Domenica alle 9 la premiazione che anticiperà la deposizione della corona d'alloro al Monumento ai Caduti, quindi sfilata per le vie del paese [redacted] fanfare [redacted] Taurinense [redacted] sezione di Ceva. Alle 11,15 [redacted] al campo; alle 15,30 carosello con la fanfara della Taurinense [redacted] alle 16, esibizione del Gruppo Deltaplanisti dell'Alta Val Bormida. [m. ca.]

[redacted]

COSSERIA

Oggi black-out [redacted] per lavori urgenti Enel

[redacted] 6,30 alle 12,30 [redacted] oggi Cos- [redacted] rimarrà [redacted] energia elettrica. La sospensione è stata decisa dall'Enel per permettere una serie di lavori di manutenzione sulle linee. Sono interventi necessari per evitare interruzioni in caso di perturbazioni atmosferiche. [l. b.]

[redacted]

[redacted] sperimentale [redacted] materiale ferroso

L'amministrazione comunale [redacted] ganizza per il giorno 31, in via sperimentale, [redacted] raccolta di materiale ferroso. I punti [redacted] raccolta [redacted] l'ex casello, piazza della Stazione e località Satavino. [l. b.]

[redacted]

Oggi consegna diplomi agli «allievi» dell'Unitre

Oggi, alle 16, cerimonia di chiusura in Comune dell'anno accademi- [redacted] «Unitre Valbormida». In programma un intervento di Augusto Pregliasco su «Beppe Fenoglio [redacted] le Langhe» e, alle 18 consegna [redacted] diplomi di partecipazione ai cinquantacinque iscritti. [m. ca.]

La Buona Tavola

RISTORANTE "DA O CRIXO"
VIA GIOVASSI 12 - ROVASCA

OSTERIA
• Specialità di pesce
e cucina ligure
Via Pescetto 20 - CELLE L. (SV)
TEL. 019/991695
passeggiata a mare
estremità di ponente
San Bastian
chiuso il giovedì

Ristorante - Pizzeria
Ai Caruggiù
Pizza senza glutine
Via Isola, 12 - Tel. 019.485.252
ALBISSOLA MARINA (SV)
E-mail: nick@tnt.it
Web page: www.pizzaworld.it

Ristorante Esperanto
ESPERANTO Ristorante A. Lupico
Piazza Baracco ☎ (019) 695357
FINALE LIGURE (SV)

Lo StReGaTtO
RiStoRanTe
a Savona
In vico della Mandorla, 13 R.
telefono 019/854263
Orario: 12,30 - 15,00
19,00 - 23,00
Chiuso [redacted] domenica
Nuova Gestione

Ristorante
Quintilio
Questa settimana consiglia
Fritto Misto
Via Gramsci, 23 - Altare
Tel. 019/58000

Ristorante
LA SCALETTA
di Fiorito Giovanna
Specialità pesce
ampio dehors
Via Verdi, 16 - NOLI (SV) - Tel. 019 / 74.87.54

«La via del sale»

A Carcare raduno storico e gastronomia

CARCARE. Tutto è ormai pronto per la terza edizione del «Raduno amici delle vie del sale» in programma domenica a Carcare. L'iniziativa è organizzata dall'Ascom Confcommercio, il consorzio [redacted] Negozio», l'Apt Riviera delle Palme, [redacted] il patrocinio [redacted] Comune.

La [redacted]egna prenderà il via alle 14 [redacted] l'apertura dei negozi, cui [redacted]guirà la sfilata storica, che vedrà la partecipazione della Pro loco [redacted] Ponti e [redacted] Confraternita dell'Arco e della Spada. In programma, [redacted]che duelli in costume d'ep[redacted] E poi il clou, [redacted] l'arrivo de[redacted] carovana di muli provenienti dalle strade del sale di Mallare e Bormida. [redacted] esercenti allestiranno otto bancarelle con prodotti della gastronomia locale rigorosamente a base [redacted] sale. In esposizione, cartine, mappe [redacted] tracciati dell'epoca, tratte dal libro di Stefano Ticineto, storico. Ma non [redacted] tutto, perchè [redacted] bato, i commercianti che aderiscono al consorzio, proporranno una serie di vendite promozionali. [l. b.]

Oggi in Val Bormida

[redacted]

ALTARE. Terzo appuntamento oggi [redacted] la settimana dedicata a sicurezza, protezione civile, prevenzione, ambiente e valorizzazione del territorio, che vede impegnati oltre 1600 studenti delle materne, elementari e medie.

Al Altare è in programma «L'edificio in mostra». La scuola, dove sono stati allestiti i lavori realizzati dagli allievi, verrà aperta al pubblico e gli insegnanti, i genitori e i bambini daranno vita ad iniziative di animazione. Ci sarà anche Cecilia Pizzorno. A Millesimo, gli studenti incontreranno gruppi, fra cui il Centro regionale educazione ambientale che allestirà un laboratorio multimediale. I bimbi di Bragno visiteranno l'Ecolvetro [redacted] potranno ammirare le tecniche di lavorazione vetraria di Ilda Bormioli. A Cairo, prima giornata [redacted] scuola materna con la pista ciclabile che [redacted] l'intervento dell'istruttri- [redacted] di scuola guida Barbara Crispigni. Gli studenti di Cengio visiteranno le [redacted] strada e [redacted] pompieri. [l. b.]

Blitz in alcuni bar valbormidesi e nelle abitazioni dei fornitori

Sequestrati 27 video-poker

Operazione «Scala reale» della Finanza

CENGIO

L'operazione «Scala Reale» si estende anche in Val Bormida. [redacted] intervento [redacted] baschi verdi della Guardia [redacted] finanza di Savona, ieri mattina in Val Bormida e nell'Albenga- [redacted] gioco d'azzardo.

Obiettivo i video-poker [redacted] hanno ormai invaso tutti i bar della provincia, anche se l'impressione [redacted] che, questa volta, la Finanza abbia «alzato il tiro»: secondo indiscrezioni, infatti, le perquisizioni non si sono limitate ai bar che ospitano le «macchinette», ma anche alle abitazioni di tre dei maggiori fornitori di video-poker della provincia.

L'operazione è scattata di primo mattino e ha portato alla perquisizione di cinque bar e tre abitazioni di fornitori.

Ventisette i video-poker sequestrati. Nel corso delle perquisizioni nelle abitazioni dei fornitori sono [redacted] poi sequestrate 37 schede elettroniche. Sequestrato, infine, contante per [redacted] milioni [redacted] 100 mila lire, [redacted] a [redacted] quanto trovato nelle [redacted] dei video-poker.

L'operazione «Scala Reale» [redacted] iniziata qualche mese fa nel Savonese partendo da una serie di esposti firmati soprattutto [redacted] mogli e madri, preoccupate per il denaro speso dai mariti o dai figli con i video-poker. Un «mercato» fino a po- [redacted] tempo [redacted] lasciato del tutto senza regole e con pochi controlli, intorno al quale girano ingenti [redacted] denaro, [redacted] escludere episodi di schede eletroniche contraffatte o telecomandi a distanza che rendevano praticamente impossibile le vincite da parte dei giocatori. [m. ca.]

[redacted]

Replica di Gamba [redacted] *Dotta*

«Condivido la stima [redacted] il consigliere Andrea Dotta che, fra l'altro, è [redacted] mio assessore, [redacted] lo sfogo che ha accompagnato il suo annuncio dell'uscita dalla scena politica, rivendicando la paternità [redacted] alcuni progetti relativi all'ex [redacted] scapoli e a vicolo Genepro, è stato poco corretto. Così il sindaco Sergio Gamba risponde a Dotta, sottolineando [redacted] «quando un'idea viene portata in Consiglio e da [redacted] adottata, diventa collegiale e farsene vanto durante la campagna elettorale è per lo [redacted] inopportuno. Tanto più vista l'evoluzione che hanno avuto quegli spunti. Dotta aveva sottolineato la sicurezza di vicolo Genepro, noi l'abbiamo inserita in un progetto [redacted] ben più ampio, in collaborazione con l'Arte. Così [redacted] si sono evolute le trattative con l'Enichem riguardo l'ex Casa scapoli: contatti che, proprio per correttezza, abbiamo [redacted] durante la campagna elettorale». [m. ca.]

[redacted] NELLA SANITA'

La Regione Liguria, tramite il servizio «Liguria Lavoro on Line», ha reso nota la rassegna settimanale dei bandi di concorso che riguardano: un posto di agente di polizia municipale V qualifica presso il Comune di Savignone (Ge); un posto di collaboratore tecnico E.R. VI livello presso l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare di Genova; un posto di fisiokinesiterapista categoria C presso l'Istituto Sordomuti e altri Handicape di Imperia; un numero imprecisato di posti di dirigente medico I liv. medicina interna-chirurgia generale presso l'Usl 4 Tigullio di Chiavari; un posto di comandante del corpo di Polizia Municipale presso il Comune di Savona; tre posti di dirigente medico I livello Cardiologia presso l'Usl 2 Savonese di Savona; un posto di dirigente medico I livello Nefrologia presso l'Usl 2 Savonese di Savona; un posto di dirigente medico I livello Oftamologia presso l'Usl 2 Savonese di Savona; un posto di dirigente amministrativo presso l'Ufficio Bilancio dell'Ospedale Evangelico Internazionale di Genova; un posto di funzionario tecnico VIII O.F. con laurea in Ingegneria Civile presso il Comune di Albenga; un posto di funzionario tecnico VIII O.F. con laurea in Architettura presso il Comune di Albenga; un posto di istruttore amministrativo VI O.F. presso il Comune di Montoggio (Ge); quattro posti di dirigente medico I livello Psichiatria presso il Sert presso l'Usl 2 Savonese di Savona; tre posti di dirigente medico I livello Otorinolaringoiatria presso l'Usl 2 Savonese di Savona; un numero di posti imprecisato per personale di VI livello presso l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Ligure di Imperia, Savona, Genova e La Spezia; un posto di dirigente medico di I livello Neurochirurgia presso l'Istituto «Giannina Gaslini» di Genova Quarto; due posti di assistente tecnico programmatore presso l'Usl 1 Imperiese di Imperia; un posto di vice direttore VII O.F. presso l'Istituto Bancalari Artigianelli di Chiavari; un posto di dirigente medico I livello Cardiochirurgia presso l'Azienda Ospedaliera Ospedale S. Martino e Clin. Univ. Conv. di Genova; un numero imprecisato di posti di dirigente medico di I livello Ortopedia e Traumatologia presso l'Usl 3 Genovese di Genova; tre posti di dirigente medico di I livello Neurologia presso l'Usl [redacted] Genovese di Genova; [redacted] posto [redacted] istruttore direttivo VII O.F. cat. D presso il [redacted] Ceriale (Sv); un posto di medico II livello dirigenziale - Ortopedia e Traumatologia presso l'Usl 2 Savonese di Savona; due posti di esercizio servizio noleggio con conducente minibus e [redacted] presso il Comune di Borzonasca (Ge); un posto di esercizio attività [redacted] noleggio autobus con conducente presso il Comune di Serra Riccò (Ge); un posto di dirigente farmacista di I livello Farmacia Ospedaliera presso l'Azienda Ospedaliera Villa Scassi Osp. Civili Ge-S.P.d'Arena di Genova; un posto di dirigente veterinario di I livello igiene della produzione presso l'Usl 3 Genovese di Genova; due posti di dirigente in prova tecnico promozione marketing turistico presso l'Azienda di Promozione Turistica Riviera delle Palme di Alassio; un numero di posti imprecisato di abilitazione esercizio professione consulente del lavoro '99 presso il minister del Lavoro e della Previdenza Sociale con sede a Genova; sette posti di mezzosoprani, soprani, contralti coro Maggio Musicale Fio- [redacted] presso [redacted] Teatro Comunale di Firenze Maggio Musicale Fiorentino di Firenze; 50 posti al 101° corso Auc per sottotenente [redacted] Ingegneri Esercito presso il [redacted] della Difesa; 10 po- [redacted] di operatore prof.le [redacted] ratore infermiere prof.le presso l'Ospedale [redacted]radenigo di Torino; un numero imprecisato di posti di dirigente medico di I livello varie discipline presso l'Usl 5 Spezzino di La Spezia; otto posti di dirigente medico di I livello - varie discipline presso l'Ospedale San Paolo di Milano; un numero di posti imprecisato di personale di varie qualifiche IV-VI-VII O.F. presso il Comune di Asti; 14 posti [redacted] operatore prof.le di I cat. personale vigilanza e ispezione presso l'Usl 1 Regione Piemonte Torino; 11 posti di personale sanitario di varie qualifiche presso l'Usl della Valle d'Aosta; 12 posti di collaboratore tecnico laboratorio presso l'Azienda Ospedaliera Pisana di Pisa; 17 posti di tenori, baritoni, bassi Coro Maggio Musicale presso il Teatro Comunale di Firenze Maggio Musicale Fiorenti- [redacted] posti di collaboratore infermiere professionale presso l'Usl 1 Regione Piemonte Torino; tre posti di personale di varie qualifiche presso l'Usl 18 Regione Piemonte Alba (Cn); [redacted] posti di infermiere professionale [redacted] l'Ordine Opedaliero S. Giovanni [redacted] Dio Fatebenefratelli Milano nelle sedi di Milano, Erba e Brescia; 22 posti di personale di varie qualifiche presso l'Azienda Ospedaliera «G. Salvini» di Garbagnate [redacted]se; sette posti di collaboratore amministrativo presso l'Azienda Ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino; 18 posti di assi- [redacted] amministrativo presso l'Azienda Ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino; 150 posti di operatore professionale di I cat, collaboratore infermiere professionale [redacted] l'Azienda Ospedaliera [redacted] Giovanni Battista» di Torino; otto posti di personale di varie qualifiche presso l'Azienda Ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino; quattro posti di dirigente medico I livello - varie discipline presso l'Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle di Cuneo; sette posti di personale di varie qualifiche presso l'Ordine Mauriziano di Torino.

LA RICETTA DELLA SETTIMANA

Il ristorante Esperanto di Finale Ligure propone: Troffie con il rombo.

Ingredienti per 4 persone: 500 gr. di troffie, 2 kg. rombo, aglio, olio extravergine, gr. 25 pinoli, pomodoro, pomodoro fresco, vino bianco secco, sale e pepe.

In una padella soffriggere il rombo a pezzetti con aglio e olio per qualche minuto, bagnare con il vino bianco, aggiungere i pinoli tritati, il pomodoro a dadini e il prezzemolo tritato.

Lasciar cuocere a fuoco lento per 5 minuti e aggiungere le troffie, cotte in abbondante acqua salata, far saltare per qualche minuto e servire.

a Imperia e Savona si legge il doppio

Che cosa c'è di più interessante che leggere un quotidiano al giorno?

Leggerne due: dal 18 aprile La Stampa e Tuttosport ve ne danno la possibilità ad un prezzo straordinariamente vantaggioso. Potrete così sapere tutto su che cosa succede nel mondo, senza rinunciare al piacere di un'approfondita informazione sportiva. Comodo, no?

LA STAMPA e **TUTTOSPORT**

I lettori delle provincie di Imperia e Savona dal 18 aprile possono scegliere di acquistarli **ogni giorno insieme a sole 2.000 lire.**

L'iniziativa non è valida per gli abbonati.

Musica dal vivo a Cosseria, festa dell'Avis al Bit Below, si balla al Gilda

La Suerte riscalda il mercoledì

Apertura stagionale del locale di Laigueglia

Prima [redacted] alla discoteca La Suerte di Laigueglia, «serata giovani» dell'Avis al Bit Below di Andora, discoteca an[redacted] al Gilda Estate di Varazze, musica dal vivo al The Killer's Inn di Cosseria e al Dau Baci di Vado Ligure. Questa la [redacted] mercoledì nei locali.

[redacted] Mercoledì sera all'insegna della dance alla discoteca al Gilda. Ritrovo all'Ham[redacted]ny.

[redacted] **M.** Giochi di società, musica soft alla paninoteca Franda [redacted] via Luccoli. Ritrovi in settimana al Biblo's Café, al Pampano, all'osteria La Madonna e alla gelateria Tuttifrutti.

[redacted] **S.** Ritrovo allo Young Planet del ristorante Oliveto. Discobar [redacted] Med Café, dove entrano in azione a rotazione i dj Igor Foltz, Pierre e Andrea. Ritrovi al Pilar e al Clipper.

[redacted] **L.** Musica e ritrovo al Charlie [redacted] e [redacted] Baraonda. Pub irlandese al Durty Nelly. Ritrovo al Baraonda.

[redacted] Musica e animazioni all'Airone Nero.

COSSERIA. Serata con la musica dal vivo dei «Triti Ritriti» al The Killer Inn, irish pub di ra[redacted] Marghera.

[redacted] **M.** Musica e ritrovo a La Riffa, al Dobro e al nuovo Stirling Castle, pub in stile scozzese.

[redacted] Karaoke Al Pirata di celate Sbarbaro. Liscio e revival a Le Chat con Adelio. Ritrovi in settimana alla Boutique della birra, al Senzanome, al Babatundà, Al Baretto, al Caffè Benzi e al Tnt. Aperto sino all'una il Saxa Rubra di via Paleocapa.

[redacted] **L.** Musica e animazione al Dau Baci. Ritrovo giovane al Crazy Bull.

BORGHETTO. Ritrovo in settimana al Sinta Galashka di Fortovado.

SPOTORNO. Ritrovi al Lord Nelson e al Biblo's.

FINALE L. Festa e musica cubana al [redacted] ex Mirò. Discobar-ritrovo al Baquito. Ritrovi al Trocadero e al Vittoria.

[redacted] **L.** Discobar In e Out. Dancing al Malibù, tutte le [redacted]re, nella [redacted] sede del lungomare (ex Fiora).

[redacted] Genere latino al discobar Tapatapa [redacted] piazzale Cadorna. Dancing Manhattan Inn. Ritrovo al Calderone del Dagda birreria. Karaoke e messaggeria al Poseidon. Liscio e revival [redacted] orchestra [redacted] dancing Saitta (aperto tutti i giorni). Aperto lo Skating Club di viale Libia con pattinaggio, videogiochi e [redacted] gratuiti di ping pong. Sabato [redacted] inaugurazione estiva Ai Pozzi.

CERIALE. Freccette e carambole [redacted] le [redacted] a La Ruota. Nuovo Sati Harley Bar in via Aurelia. Musica live al ristorante Oliveto nel fine settimana.

[redacted] Musica, giochi di società, gare di freccette e maxischermo al Jammin', [redacted] house [redacted] il dj Marchino. Ritrovi al Rock [redacted] Caffè, a Le Macine del Minisport, al Caprice, alla Piazzetta degli Artisti e alla Città Vecchia.

Live e dance per il mercoledì notte nei locali del Savonese

CESANO SUL NIVA. Ha inaugurato nei giorni [redacted] la brasserie e pizzeria «La Fenice», accanto all'omonimo ristorante, gesti[redacted] da Dario Birale.

MASSIO. Ritrovi in settimana ai Magazzini dell'Olio, al The Victorian Pub, al Mozart, da Spotti al Caos, al Bar L'Angolo Internet Café, a La Tavernetta e all'U'Brecche (discobar). Piano bar all'El Galeon. Al Bocca[redacted] live al martedì, venerdì e [redacted] Venerdì sera inaugurazione estiva a Le Vele.

[redacted] Inaugurazione stagionale della discoteca [redacted] Suerte, il locale suggestivo a terrazze sul mare con due piste da ballo. Ritrovo alla tavernetta Saraceno e all'Happy Night.

ANDORA. Al Bit Below la «serata giovani», dalle 22, organizzata dall'Avis. Nel fine settimana ritrovo con balli al dancing al Timone e al Ciak. Ritrovo a la Casa del Priore, al Take Off, al Metamus, al Big Bon.

[a. r.]

«Una canzone per Loano»

Questa sera l'ultima selezione per i giovani talenti cittadini

LOANO

Loano quest'anno avrà una nuova manifestazione dal titolo «Improvvisamente tu...a Loano», ideata da Teo Chirico. [redacted] tratta di un [redacted] canoro che durante le selezioni ha già riscosso i favori del pubblico. L'intento degli organizzatori è arrivare a [redacted]oni inedite [redacted] Loano ed offrire un palcoscenico per giovani cantanti. Questa sera [redacted] svolgerà l'ultima selezione al music bar Doria sul lungomare. Sino ad [redacted] si sono già aggiudicati il passaggio alla fase finale Debora Colombo, Serena Sforzi, Daniele Bulluardo, Silvia Curci, Daniele Rizzuto, Emanuela Cantarello, Raimonda Marino, Flavio Salomone, Matteo Campana, Tais Beretta, Alessandra Molfà, Michela Ricotta, Monia Ferri, Angela Stanco, Barbara Palma, Olida Didea. Dopo la serata [redacted] oggi si passerà alle semifinali organizzate dall'Associazione commercianti sul lungomare.

Le date fissate sono il 20 giugno, l'11 e il [redacted] luglio e il [redacted] agosto. Alcune serate si erano già svolte un anno fa per iniziativa del bar Rino e del bar Hi Fi. Tutto rientra nel ciclo di eventi musicali all'aperto promossi da commercianti Ascom e pubblici esercizi e altri per ravvivare le serate sul lungo[redacted] Spiega Teo Chirico: «Tra tutti coloro che prenderanno parte alla manifestizione verranno proclamati due vincitori, [redacted] donna ed un uomo, che avranno [redacted] diritto, come premio, all'incisione di un cd con la canzone che farà da colonna sonora alla nostra manifestazione. Questa canzone sarà poi la sigla di apertura per la [redacted]va gara dell'anno prossimo che cambierà nome e diventerà "Una [redacted] per Loano", con brani inediti sulla nostra città. L'obiettivo è far crescere la rassegna in modo che negli anni possa diventare una possibilità offerta a giovani talenti».

[a. r.]

Tutte le prevendite per il concerto

Sabato al Moghi arriva Marina Rei

ALBENGA

Fin dal primo ascolto, al Festival [redacted] Sanremo, si [redacted] capito che la sua canzone sarebbe stata un successo in tutte le discoteche. «Un [redacted]erno [redacted] baciare», il ritmatissimo brano di Marina Rei ha fatto di più: [redacted] risaltato anche il più programmato dalle radio per la sua orecchiabilità e freschezza e ha «traghettato» l'album «Animebelle» oltre le centomila copie. Ora la ventinovenne cantante e musicista romana è in arrivo ad Albenga per presentare la [redacted] performance [redacted] vivo. Si esibirà infat[redacted] venerdì sera al «Moghi» (alle 22,30), nel [redacted] unico concerto ligure del [redacted] fortunato tour. Tra i successi si potranno ascoltare «T'innamorerò» e «Noi».

Quello della grintosa Marina Rei sarà il concerto di chiusura del periodo inverno-primavera nel mega-locale che si trova ad un chilometro dal casello autostradale. Per sottolineare [redacted] spirito [redacted] «festa d'arrivederci», che la direzione della discoteca vuole dare all'evento, nel costo del biglietto allo spettacolo sarà inserito anche un pass per partecipare al «Privè Party» ed un biglietto omaggio per la serata di sabato [redacted] maggio.

Il concerto di Marina Rei è organizzato da «Energie multimediali» di Savona che avrà come partner radiofonici «Radio Savona Sound» e «Radio Stereo 103». I biglietti [redacted] possono già acquistare direttamente [redacted] «Moghi» (nelle serate di apertura) oppure in alcuni negozi [redacted] hanno la prevendita. Si tratta di «Charleston Dischi» (Savona), «Spotti» (Alassio), «Libreria Cantoniori» (Finale Ligure) e «Koncerto» (Cairo Montenotte). E' possibile inoltre prenotare telefonicamente i biglietti chiamando le sedi de «Gli affari» di Ventimiglia, Sanremo, Albenga e Genova. Per informazioni [redacted] può telefonare a «Energie multimediali» di Savona allo 019/802026.

[m. br.]

La cantante Marina Rei

Enoteca in via Pia

«Malvasia» per scoprire il vino buono

[redacted] Il [redacted] tutto un programma: «Malvasia», [redacted] dei vini più affascinanti [redacted] Mediterraneo. Apre i battenti in via Pia, al 118, giovedì pomeriggio e [redacted] propone come [redacted] bar», un posto dove bere un buon bicchiere di vino come aperitivo magari accompagnato [redacted] stuzzichini intriganti, formaggi e salumi particolari. Protagonisti di questa avventura Massimiliano e Paolo, già titolari del «vecchio» 118 [redacted]. «Abbiamo recuperato alcuni locali del '400, abbiamo messo in luce nicchie, un antico pozzo, i mattoncini, le volte e anche un cavedio ora protetto da [redacted] polo di vetro. In questo ambiente abbiamo inserito pezzi di [redacted] e [redacted] cinquantina di posti, spiegano. L'obiettivo è quello di portare Sa[redacted] a riscoprire, nel [redacted] centro storico, una cultura [redacted] vino che vada dall'aperitivo alla [redacted]cializzazione, naturalmente [redacted] esagerazioni. «Malvasia», che inaugura domani alle 18, resterà aperto ogni giorno [redacted] 9 all'una.

[s. p.]

Le auto saranno in mostra nei caruggi del centro storico

Celle aspetta le Ferrari

Domenica il raduno dei bolidi rossi

CELLE L. Tutto pronto a Celle per il sesto raduno delle [redacted]errari e delle auto d'epoca che si svolgerà domenica prossima. Il programma [redacted] ricco di appuntamenti. Si inizia al[redacted] 8,30 con il raduno delle auto partecipanti nel centro storico e le iscrizioni in sala consigliare. Alle 11 aperitivo offerto dai [redacted]rcianti cittadini ai partecipanti e, alle 13 seconda colazione nei ristoranti convenzionati. Alle 16,30 premiazione degli equipaggi. Saranno dati premi e riconoscimenti a tutti i partecipanti [redacted] in particolare, i piloti più giovani [redacted] entrambi i sessi, i piloti più attempati, il gruppo più numeroso, il pilota proveniente da più lontano. Ai partecipanti, grazie ad Arredostil e la Bottega del Biscotto, verrà offerto un piatto in ceramica, scolpito in bassorilievo, a tiratura numerata. [redacted] manifestazione è organizzata da Comune, Celle Promotur, Ruote d'epoca Riviera dei Fiori, Apt.

[s. p.]

Domenica a Celle il sesto raduno delle Ferrari e delle auto d'epoca

MOSTRE E [redacted]

SAVONA

Bertolazzi a Villa Cambiaso

Dopo il successo dell'inaugurazione di venerdì [redacted] prosegue fino a fine mese la «personale» [redacted] Giuseppe Bertolazzi a Villa Cambiaso, in via Torino 10. La rassegna è visitabile ogni giorno dalle 18 alle 19,30 e nella sala-atelier sono esposte anche opere [redacted] Vintera, Pelazza, Baglietto, Venier e Fazzina.

CAIRO

[redacted] «Dettagli» c'è Boj

Un grande autore in negozio. E' la novità offerta da «Dettagli» [redacted] piazza XX settembre 12-14: [redacted] ieri sono esposte ceramiche e carte dell'artista albisolese Valter Boj, reduce dalla mostra [redacted] Gand e atteso venerdì alla personale di Genova.

SAVONA

Collettiva [redacted] alto livello

Dopo la grande retrospettiva dedicata a Edouard Pignon, da qualche settimana la Piccola Galleria di [redacted] Italia ha rilanciato le abituali collettive [redacted] qualità, con lavori [redacted] gli altri di Schifano, Magnelli, Virio, Purini e Migneco.

[redacted]

All'«Angolo» i big savonesi

Prosegue fino a giugno la collettiva dell'Angolo dell'Artista in via Torino. Sono esposte tra le altre opere di Pretin, Treccani, Schifano, Orellana, Giannici.

MONDOVI'

Due savonesi alla Melquiades

Prosegue finon a fine [redacted] alla Galleria Melquiades la mostra che propone lavori [redacted] Roberta Bruno, e dei savonesi Ruggero Pelazza e Roberto Baglietto.

ALBISSOLA M.

Patrizia Bambini alla Osemont

Prosegue alla galleria d'arte Anna Osemont [redacted] Albissola Marina (via Colombo) la mostra personale di Patrizia Bambini dal titolo «Universo Floreale». La [redacted] è curata [redacted] Centro internazionale della Grafica di Venezia e si avvale [redacted] patrocinio del Comune di Albissola e dell'Apt.

[p. p.]

FINALE L.

Il peruviano Jorge Eliseon

Mostra personale di Jorge Eliseon, [redacted] peruviano, sino al [redacted] maggio, da Valente Arte [redacted] via Barrili. Esposte venti opere dal 1980 ad oggi. La galleria è aperta tutti i giorni (9,30-12,30 e 15,30-19,30).

[a. r.]

FINALE L.

Enrico Baj a S. Caterina

«L'altro Baj», mostra in corso nell'ortorio De Disciplinanti [redacted] Chiostri di Santa Caterina a Finalborgo. [redacted] di Enrico Baj sono visitabili tutti i giorni dalle 15 alle 20.

[a. r.]

[redacted]

Rosso Ferrari

«Rosso volante», mostra di dipinti raffiguranti le Ferrari presso il [redacted] Centro Congressi Palace di Spotorno. Le opere sono [redacted] Nani Tedeschi. Visite dalle 17 alle 19 e dalle 20,30 alle 22,30.

[a. r.]

PIETRA L.

Incisioni [redacted] Durer

Incisioni di Albrecht Durer, «Radierungen und Holzschnitte», dal 24 maggio presso l'auditorium «La Pietra», in piazza Vecchia [redacted] Pietra. La mostra sarà aperta sino al [redacted] maggio dalle 15 alle 22.

[a. r.]

SPOTORNO

[redacted] golfo

«Artisti del Golfo», con opere di ceramica pittura e scultura, al laboratorio artistico Ireos, in via XXV Aprile.

[a. r.]

[redacted] **L.**

Primavera da Ghiglieri

«Mostra [redacted] Primavera», in corso sino a fine maggio, alla galleria d'arte Ghiglieri di Finale Ligure. [redacted] propone opere di 16 pittori. La galleria è aper[redacted] tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.

[a. r.]

[redacted]

Cinquecento affiches

Turismo, pubblicità, spettacolo e grandi avvenimenti sportivi del passato nei circa 500 manifesti di «L'image», il negozio [redacted] via Alessandro Volta.

ALBENGA

La civiltà dell'olio

Esposizione permanente «Civiltà dell'olivo» in via Mameli 7 al frantoio «Sommariva». Macchinari e [redacted] per la coltivazione, la raccolta e la lavorazione delle olive e dell'uva dal XV al XX secolo.

[m. br.]

ALBENGA

Lotta partigiana in immagini

Una documentazione fotografica sul periodo nazifascista e sulla lotta partigiana con reperti e cimeli. Il «Museo della Resistenza» è in viale Martiri della Libertà.

[m. br.]

[redacted] AL CINEMA

[redacted] Tel. 019-820.409. OGGI RIPOSO.

ALBENGA. Tel. 019-864.827. [redacted] Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 1. Tel. 019-825.714. **Terapia e pallottole.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[redacted] 2. Tel. 019-825.714. **La bella.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; [redacted] 7000.

DIANA 3. Tel. [redacted] Or.: 15,45; [redacted] 20,15; [redacted] Lire 12.000; 8000; 7000.

[redacted] Or.: 16,15; 19,15; 22,15. Lire 12.000; 8000; 7000.

JOLLY. Tel. 019-860.570. [redacted] Or.: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; [redacted]

PIETRA LIGURE. Tel. 019-838.63.22. **Pianoanestesia.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 8000; 7000.

BAUDINO. OGGI RIPOSO.

[redacted] Tel. 0182-540.263. [redacted] Or.: 20,30; 22,[redacted] e festivi, anche spett. alle ore 16,30 e 18,30). Lire 10.000; 5000; 5000.

RITZ. Tel. 0182-640.427. **Treno de vie.** Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi spettacoli anche alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

[redacted] Tel. 0182-51.419. OGGI [redacted]

ASTOR. Tel. 0182-50.807. OGGI RIPOSO.

VALLECHIARA. OGGI RIPOSO.

ABBA. **Treno de vie.** Ore 20; 22. L. 10.000; 8000; 6000.

CHIABRA. Tel. 019-692.910. **Vi presento Joe Black.** Ore 21. L. [redacted]

[redacted] Or.: 20; 22,30. L. 10.000; 6000.

LUX. OGGI CHIUSO.

SALESIANI. Tel. 019-97.505. CHIUSO.

[redacted] 1. Tel. 019-97.249. **Terapia e pallottole.** Ore 20,40; 22,40 (nei festivi e prefestivi spettacoli anche [redacted] 15,10; 17; 18,50). L. 12.000; 8000.

VERDI 2. Tel. 019-97.249. **A prima vista.** Ore 20,15; 22,40 (nei pref. e fest. spettacoli anche alle 15,15; 17,40). L. 12.000; 8000.

IMPERIA

CAVOUR. Tel. [redacted]. Operazione scuola: **Saloon.** Or.: [redacted]

CENTRALE. Tel. 0183-63.871. **La bella.** or. 16; 18,10; 20,15; 22,30. L. 12.000; 8000.

DANTE. Tel. 0183-293.620. OGGI RIPOSO.

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. OGGI RIPOSO.

MANZONI. Tel. 0183-495.930. OGGI RIPOSO.

CAPITOL. Tel. 0184-43.440. OGGI RIPOSO.

OLIMPIA. Tel. 0184-261.95. Cinelonger: **Conflitto di interessi.** Or.: 20,30; 22,30.

[redacted]OVA

[redacted] FELICE. RIPOSO.
POLITEAMA GENOVESE. RIPOSO.
TEATRO STABILE - TEATRO DELLA CORTE (tel. 010-534.22.00). RIPOSO. Prano[redacted] per [redacted] non c'è (dal 27/5 al 1/6) e per [redacted] vedete se... e L'eccellente azzurro (dal 3 al 5 giugno) L. 10.000; 5000.
[redacted] SALA [redacted]. CHIUSO.
TEATR[redacted] TOSSE - [redacted] TRIONFO. RIPOSO.
TEATRO DELLA TOSSE - SALA [redacted] CAMPANA. Aperta prevendita per concerto Bansigu Big Band e Paul H. Jeffrey. [redacted] (sab. [redacted]. P. [redacted]. 20.000.
TEA[redacted] DELLA TOSSE - [redacted]. RIPOSO.
TEATRO MODENA - SAMPIERDARENA. RIPOSO.
TEATRO GARAGE - SALA DIANA. RIPOSO.

CINEMA

Ariston A: Harem suare. **Ariston B:** L'incubo finale. **Ariston multisala:** In principio erano le mutande - Il barbiere di Siberia. **Augustus:** Terapia e pallottole. **Cinoplex Porto Antico multisala:** Fino a prova contraria - 8 mm Delitto a luci rosse - Matrix - Pioviti dal cielo - Harem suare - In dreams - Incubo finale - La bella - Terapia e pallottole. **Cornilia multisala:** La bella - Polax. **Europa:** Tazzi. **Lux:** Black dog. **Odeon:** Pioviti dal cielo. **Olimpia:** La vita è bella. **Orion:** Tazzi. **Ritz:** La fortuna di Cookie. **Universale multisala:** Buena Vista social club - Gli imbroglioni - In dreams. **Verdi:** Matrix.

LA STAMPA

Joyful promotion

STRATORINO

23

a favore di *Specchio dei tempi*
per l'U.G.I (Unione Genitori Italiani contro il tumore dei bambini)

DOMENICA 30 MAGGIO - PIAZZA S. CARLO - ORE 9,30

ISCRIZIONI PRESSO:

[redacted] - [redacted]
Salone La Stampa - Via Roma [redacted]
Tallone Sport - Via Bellini 7
RTL - Via Pio V 5
[redacted] - Via Ponza 2
Running Center [redacted] - Via della Rosina 12
Mondadori Informatica Center - C.so Duca d. Abruzzi 106
Supermercato [redacted] **per** [redacted] - Via Santa Teresa 19
Supermercato Di per Di - Corso Vinzaglio 19/F
Supermercato Di per Di - Via Maria Vittoria 11
Supermercato Di per [redacted] - Piazza Savoia 2
Valigeria Baronio - Via Garibaldi 46
CENTRO STRATORINO - Aperto dal 22 maggio, Piazza C.L.N.

[redacted] - [redacted] **NORD**
Area Sport - Via Castelgomberto 116
Grassi Sport - Corso Siracusa 196
Halloween Viaggi - Via Tripoli 10/18
[redacted] **Latteria** [redacted] **Centrale** -Via Filadelfia 212
Supermercato Di per Di - Via Cimabue 6
Supermercato Di per [redacted] - Via Don Grazioli 26/A

POZZO STRADA - [redacted] - [redacted] **PAOLO**
Mantuetto Sport - Via Asiago 58
Milanesio Sport - Corso Peschiera 274
Supermercato Di per Di - Via Cialdini 27
Supermercato Di per [redacted] - Via Duchessa Jolanda 9

[redacted] - [redacted] **DONATO - CAMPIDOGLIO**
Giannone Sport - Corso Regina Margherita 210
Giemme - Via Ciamarella 23/4
Supermercato Di per Di - Via Nicomede Bianchi [redacted]
Supermercato [redacted] **per Di**- Strada Antica di Collegno 194

LE VALLETTE - MADONNA DI [redacted]
BORGATA VITTORIA
Supermercato [redacted] **per Di** - Via Breglio 65
Supermercato Di per [redacted] - Via Bravin [redacted]
Supermercato Di per Di - Via Rulfi 19
Supermercato Di per [redacted] - Via Baccardo 35/37

FALCHERA - REGIO [redacted] **BARRIERA MILANO**
Supermercato Di per Di - Via Tortini [redacted]
Milanesio Sport - Via Botticelli 34

AURORA - [redacted] **DEL** [redacted]
Pierl Sport - Corso Belgio 96
Supermercato Di per Di - Corso R. Parco 20
Supermercato Di per [redacted] - Corso Casale 115

BORGO [redacted] **- SAN** [redacted] **- CAVORETTO**
Jolly Sport - Corso Dante 79
Ronchiverdi - Corso Moncalieri 446/16
Supermercato Di per Di - Corso M. D'Azeglio 60/ [redacted]

[redacted] **- LINGOTTO**
MERCATI [redacted]
Iperatore [redacted] - Corso Turati 75
Silvano [redacted] **Tempi** - Via Nizza 142
Supermercato Di per Di - Via Tunisi 124/B

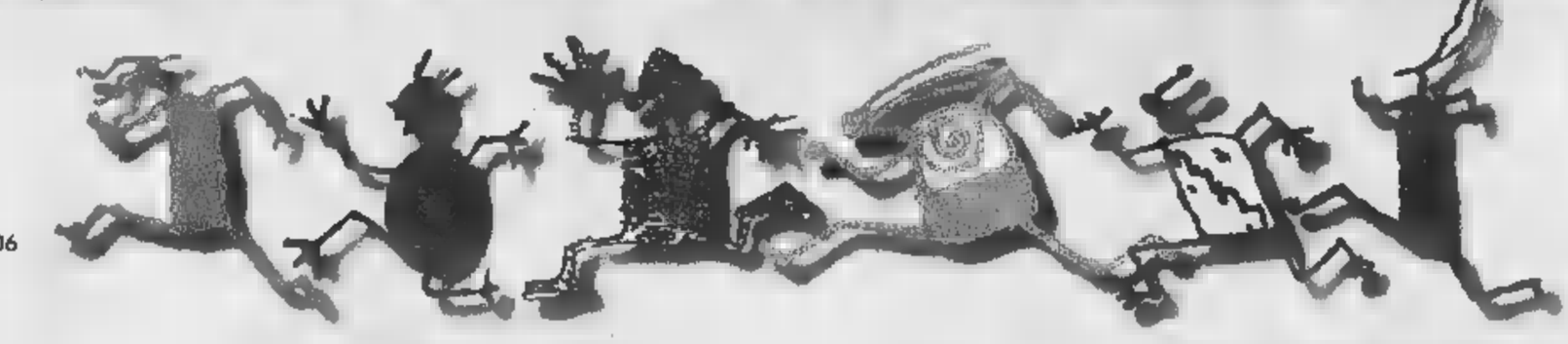
MIRAFIORI SUD
Supermercato Di per Di - Via Pavese 27

[redacted] **ISCRIZIONE in Provincia di Torino**
GRUGLIASCO
[redacted] - Via Crea 10 Interno Shopville Le Grù

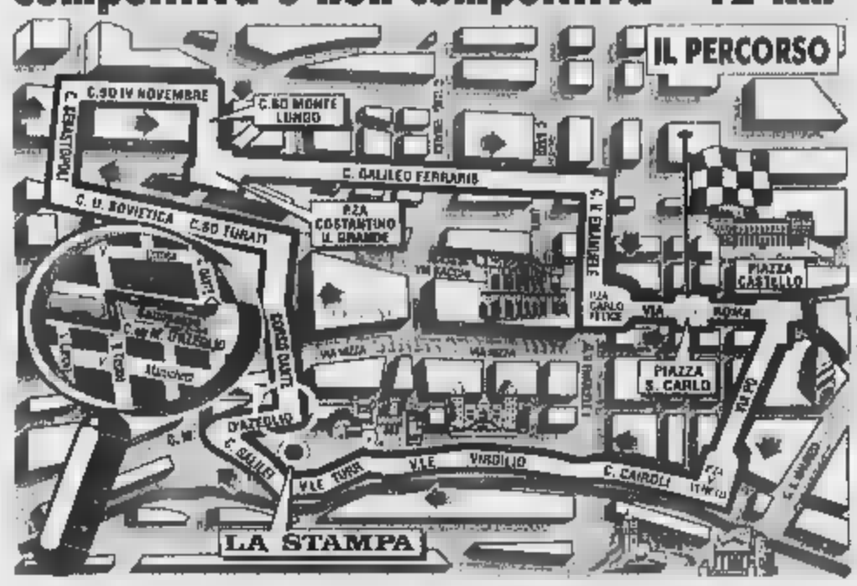
MONCALIERI
Banny Sport - Via Goito 1
Milanesio Sport - Corso Savona 85

NICHELINO
Strabilia - Via Torino 11

SUPERMERCATI DI' PER [redacted] **in Provincia** [redacted] **Torino**
[redacted] Via M. Libertà 5/2
BUSSOLENO Via Traforo 21
CANDIOLO Via Torino 46
CASELLE Via Prato Fiera 1
[redacted] Via Carlo Alberto 4
CHIVASSO Via Corti [redacted]
GASSINO Via Circonvallazione 30
GIAVENO Via Pio Rolla 51
[redacted] Via Sestriere 8 - Piazza Libertà 3/2
NICHELINO Via XXV Aprile 97
RIVOLI Via V. Veneto [redacted]
[redacted] **MAURO** [redacted] Via Speranza 41
SETTIMO [redacted] Via Asti 12
[redacted] Strada Genova 130



Competitiva e non competitiva - 12 km



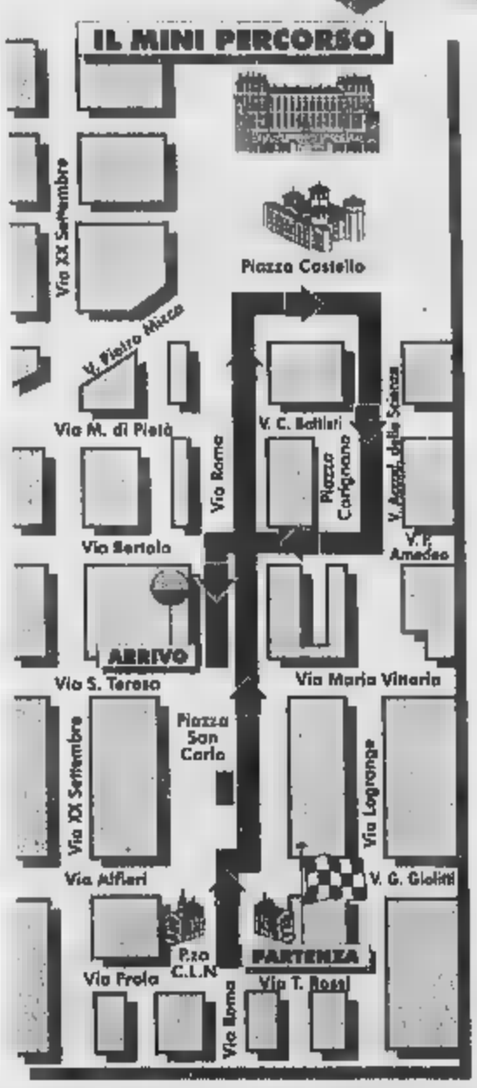
RADIO RTL TORINO DELLA CITTA'

FILA RUNNING

TAPPOVINO
Centrale del Latte di Torino

GS
Sa cosa voglio.

miniSTRATORINO



Nasce quest'anno la **MINISTRATORINO** gara non competitiva per i più piccoli da 0 a 14 anni. La partenza verrà data alle ore **9,40** [redacted] **piazza CLN.**
Il percorso è di circa 1,7 km. e i più piccoli potranno essere accompagnati dai genitori. Le iscrizioni (L. 12.000) si effettuano esclusivamente presso il **Centro Stratorino di Pia**[redacted] **CLN (dal** [redacted] **orario 14-19), il Salone La Stampa in Via Roma 80** [redacted] **nei negozi Milanesio.** Sarà un traguardo premiato dalla Centrale del Latte con latte, yogurt, simpatici gadget e dalla S. Carlo con le Patatine Junior con regalo. La sacca d'iscrizione contiene il pettorale e la T-shirt Jerzees appositamente creati per la manifestazione, adesivi e gadget. Gli istituti che vorranno partecipare come gruppo potranno usufruire, qualora raggiungano almeno 30 iscritti, della consegna delle sacche gara direttamente presso la scuola.
Faxando entro il 24/5 al n° 011 545080 il numero delle iscrizioni raccolte, il nominativo dell'insegnante responsabile e l'indirizzo della scuola nel giro di pochi giorni l'organizzazione provvederà alla consegna del materiale e al ritiro delle quote d'iscrizione.
Ricordiamo che il ricavato delle iscrizioni della **ministratorino** andrà [redacted] favore dei bambini della Guinea-Bissau per la ricostruzione di alcune scuole distrutte dalla guerra, mentre la **Stratorino** quest'anno è in favore dell'U.G.I. (Unione Genitori Italiani contro il tumore dei bambini).

GIEMME

JERZEES

EXECUTIVE

diperdi IL SUPERMERCATO

FIAT

SANPAOLO IMI
La banca delle soluzioni

TORINO 2006 — Città di Torino — Passis

INFO: www.joyfulpromo.it - Tel. 011 562.96.75

Precedenti, tracciato e protagonisti della Corsa Rosa che anche stavolta tocca la Liguria

Il Giro d'Italia nel cuore di Rapallo

Domani l'arrivo della tappa che parte da Sassuolo

Giancarlo Scartazzoni

RAPALLO

L'82° Giro d'Italia oggi è a Sassuolo. Domani entrerà in Liguria, [redacted] la 13a tappa da Sassuolo a Rapallo. [redacted] tappa di semplice trasferimento, come molto spesso è accaduto in passato quando il Giro, nelle rare apparizioni in Liguria, ha sempre presentato un gruppo numeroso al traguardo.

I [redacted] Per rimanere nella riviera di levante, successe di un arrivo [redacted] (29 corridori) proprio a Rapallo nel 1956 con [redacted] spagnolo Miguel Poblet, a vincere [redacted] Bologna-Rapallo di 271 chilometri allo sprint; era meno numeroso, poche unità, il gruppetto [redacted] 7 giugno 1994 si presentò sul rettilineo di Cavi di Lavagna per cercare di riprendere [redacted] slovacco Jan Svorada, fuggito a due chilometri dal traguardo e in grado [redacted] giungere sotto [redacted] striscione a braccia alzate. La tappa [redacted] la Stradella-Lavagna di 197 km. Il giorno successivo la cronoscalata da Chiavari al Passo [redacted] Bocco, con altro [redacted] straniero: primo il [redacted] Evgenji Berzin, secondo Miguel Indurain, terzo un emergente con ancora qualche capello sul cranio: Marco Pantani. Un vero e proprio «parterre de rois». La ricerca di un vincitore italiano, per gli arrivi nel levante, è presto fatta: edizione 60, anno '77, tappa Salsomaggiore-S. Margherita Ligure di 198 km vinta da Bortolotto davanti a Paolini e Gavazzi. Due fortissimi in volata, ma Bortolotto [redacted] anticipare tutti sulle Grazie, altra salita poco considerata, ma presente in questa edizione.

IL PERCORSO Duro, da «tre stelle» secondo il manuale del Giro d'Italia. Col [redacted] legato [redacted] a [redacted] tratto di strada da percorrere, comunque in discesa e perciò ancor più pericolosa. Tappa Sassuolo-Rapallo di 243 chilometri, si entra il Liguria [redacted] il Passo [redacted] Cento Croci, dopo 174 chilometri. Terza ascesa della giornata, dopo [redacted] della Cisa ed [redacted] centinaio [redacted] chilometri dal via (si va oltre i mille metri, 1039 per l'esattezza, e quindi impegno subito probante) ed il successivo Passo [redacted] Brattello, [redacted] metri di altitudine, a [redacted] chilometri dalla partenza. Passo Cento Croci, con i suoi 1055 metri di altitudine, che rappresenta la «vetta» della tappa. Discesa fino a Varese Ligure, a nuovamente a [redacted] lire: dai 353 metri di fondovalle ai 661 di Scurtabò, 700 di Cassego per [redacted] ai 1050 [redacted] Passo Malanotte, 200 chilometri dal via, [redacted] al traguardo.

Falsopiano fino al Passo [redacted] Bocco (956 metri di altitudine), poi la discesa di 15 chilometri verso Borgonovo, l' attraversamento di Terrarossa, Carasco e Chiavari. Gruppo certamente già selezionato, ed ecco gli ultimi 13 chilometri in grado di esaltare le doti di qualche fondista. Tre chilometri [redacted] alle Grazie, la discesa su Zoagli, due rettilinei in salita di circa un chilometro (il Castellaro) ed infine [redacted] veloce [redacted] Rapallo, dove i corridori sono attesi intorno alle 17. Il percorso potrebbe cambiare proprio nelle ultime ore, dopo una verifica sulle condizioni del manto stra- [redacted] nella discesa [redacted] Bocco: il [redacted] alternativo prevede dal Bocco il passaggio sul Ghiffi, la discesa a Sopralacroce e Borzo- [redacted]: [redacted] da stretta e ricca [redacted] curve, certamente nella [redacted] ria di Berzin che, percorrendola in salita fra un muro [redacted] folla, vinse la cronoscalata del 1994.

[redacted] Necessario anche un prontuario con i numeri [redacted] favoriti. Del Pirata non occorre vedere il numerino, basta la pelata [redacted] altri particolari. Come compagno di squadra lo spezzino Podenzana, con il [redacted] sulla schiena e sulla bicicletta. 11 per Berzin, 21 per Baldato, [redacted] per Zulle, 41 per Minali, 61 per Camenzind, 71 per Miceli, 81 per Bettini, [redacted] per Tafi, 91 per Richard, 96 per Strazzer, 114 per Lalabert, 131 per Cipollini, 135 per Frigo, 143 per Gotti, 148 per Virenque, 151 per Blijlevens, 165 per Gonchar, 171 per Clavero. [redacted] si riconosceranno dalle maglie, molti essendo velocisti saranno in ritardo. Come tappa con quattro salite, consigliati pure il 33 di Jimenez, [redacted] 68 di Piccoli, l'87 di Noè, [redacted] 113 di Gonzales ed [redacted] della giovane rivelazione [redacted] Lu[redacted]

Marco Pantani idolo delle folle, a nel riquadro l'attuale maglia rosa Jalabert: sono tra i più attesi anche nella tappa di Rapallo

Un grande [redacted] e tensione

Gli appassionati si scatenano Polemiche per il «riposo» a Bra

RAPALLO

La cittadina del Tigullio a fare le prove generali, dodici [redacted] orsono, esattamente il 19 maggio 1998, con la partenza della tappa Rapallo-Forte dei Marmi. Una partenza [redacted] vale però neppure un centesimo di un arrivo (anche in fatto di costi...). Ecco perchè l'avvenimento che domani coinvolgerà Rapallo, [redacted] più in generale tutti i comuni della riviera attraversati dai «girini» rappresenta [redacted] qualcosa di eccezionale.

[redacted] Tante le manifestazioni collaterali, che coinvolgono tutto la città. Dalle vetrine in rosa [redacted] tutti gli esercizi commerciali rapallesi, ai tanti fiori aggiunti nelle [redacted] aiuole (fiori rosa, ovviamente). Poi l'impegno della Geo Davidson, la società ciclistica ruentina e che organizza la prestigiosa Milano-Rapallo per dilettanti, del presidente Luigi Magri e di Gian Luigi Brigneti; ed ancora la Portofino Coast di Franco Orio, da giorni centro di raccolta di tutte le informazioni organizzative sulla tappa. Domani verrà pure presentato il libro scritto da De Zan e Stagi «Gentili signore e signori, buongiorno», con la presenza di Faustino Coppi. Ed ancora la consegna al Rettore del Santuario di Montallegro della maglia rosa che Pantani indossò lo scorso anno. Alle 19, [redacted] Comune, la consegna a Carmine Castellano e Pietro Garinei del «Premio Internazionale Vincenzo Torriani», giunto alla seconda edizione, ideato dall'Associazione Emilio De Martino «amore per lo sport e per la vita» e dalla Geo Davidson. A consegnare l'esclusivo Trofeo d'Argento, ideato dai fratelli Armando ed Adriano Malinverni, riproducente il percorso del Giro, sarà il presidente della giuria, Aldo De Martino. In serata, in Piazza delle Nazioni, lo spettacolo di varietà «Giro-Giro Fiat», offerto dalla Concessionaria rapallese di Edoardo Boggia, con Alessia Merz nel ruolo di presentatrice ed ospiti la cantante Paola Turci, il [redacted] Marco Berry delle Jene, l'imitatore Gigi Vigliani ed il Balletto del Giro-Giro Fiat.

LE POLEMICHE Inevitabili, quando la posta in palio è notevole, e parliamo a livello amministrativo col 13 giugno l'elezione del sindaco di Rapallo. Lo sport dovrebbe esser superiore a tali fattori, ma così non è. Qualcuno [redacted] pronto a cavalcare la notizia, che comunque si sussurrava da tempo, del [redacted] che il giorno [redacted] riposo, previsto per venerdì a Rapallo, in realtà sarà sfruttato dai «girini» per provare la salita della tappa successiva, l'inedita ascesa ai 2511 metri del Colle Fauniera, inserita nella Bra-Borgo S. Dalmazzo.

Ecco perchè tutte le squadre del Giro lasceranno Rapallo domani sera, dopo aver disdetto tutte le prenotazioni negli alberghi, con spostamento ad Alba e [redacted] limitrofe. Nel tigullio rimarranno soltanto una parte degli addetti ai lavori. Venerdì quindi Rapallo tornerà in pieno possesso degli automobilisti, dopo i [redacted] divieti di domani.

[redacted] Fanno parte del Giro, a rigurdano soprattutto viabilità e sosta. Coinvolti il Lungomare, Via Gramsci, Rotonda Marconi, Via Diaz, Piazza Cavour, Via Giustiniani, Via Alighieri, Piazza Moro, la zona del Porto, Piazza delle Nazioni, Via Giustiniani, Piazza Chile dove sosterranno tutti i pullman al seguito. Per l'occasione la Tigullio Trasporti potenzierà il [redacted] il casello dell'autostrada al centro. [g. s.]

CALCIO

Sul campo della Rondinella seconda sfida delle finali-scudetto

Oggi l'Imperia cerca gloria

Il via alle 16,30: i nerazzurri devono vincere per sperare di superare il turno Benedetti garantisce massimo impegno, ma la stagione è stata logorante

Luca Antonelli

IMPERIA

Non [redacted] particolarmente ambito dal clan nerazzurro, ma il passaggio alle semifinali della poule scudetto del Cnd approda oggi a una tappa decisiva. L'Imperia scende in [redacted] a Firen- [redacted] sul campo delle «Due strade» per sfidare la Rondinella Imprunetta, formazione di buona caratura, che nel primo tur- [redacted] il gruppo è rimasta [redacted] finestra, ad attendere il risultato di Imperia-Castelnuovo.

Fischio d'inizio [redacted] 16,30, per un match che potrebbe aprire ai nerazzurri la porta delle semifinali, a chiudere definitivamente una stagione lunga e logorante. Giorgio Benedetti promette ancora una volta [redacted] massimo impegno della squadra, anche se il tecnico è [redacted] che a questo punto è molto difficile mantenere la concentrazione e ha più volte sottolineato [redacted] voler pretendere dalla squadra lo stesso rendimento dimostrato in campionato. E' quindi probabile che oggi l'allenatore nerazzurro approfitti dell'occasione per [redacted] la squadra in ottica futura, con l'inserimento di Patrick Panucci nel ruolo di difensore centrale, quello di Bianchi o Ramoino al posto di Vago, infortunato, e soluzioni di [redacted] rispetto a domenica anche [redacted] reparto avanzato.

Mazzei, qui in azione durante il campionato, cerca il gol che possa valere i 3 punti

Il risultato odierno è fondamentale per le sorti del girone a tre. Imperia e Castelnuovo hanno un punto, la Rondinella è ancora al palo, [redacted] deve giocare due partite. I tifosi imperiesi sperano ancora in qualche ulteriore soddisfazione, in [redacted] stagione già trionfale.

Si assestano i «cast» dei prossimi tornei

A Chiavari il posto in serie C femminile

CHIAVARI

E' stato assegnato domenica il terzo e ultimo posto a disposizione in C femminile: Cariparma Chiavari ed Enti Locali Le- [redacted] se lo [redacted] giocato in una partita «secca» a Sestri Levante. [redacted] vinto la squadra chiavarese: ci sono voluti 5 set, con [redacted] tie-break emozionante e incer- [redacted] all'ultimo punto (15-12).

La squadra chiavarese era giunta seconda nel girone B della D femminile, il Lerici ter- [redacted] nello stesso raggruppamento. Nelle semifinali playoff avevano battuto rispettivamente la seconda e la terza del girone A. Nella finale è stata confermata, [redacted] pure [redacted] poco, la superiorità del Cariparma Chiavari già manifestata nella regular season.

La squadra che [redacted] conseguito la promozione era guidata da Mauro Marina, coadiuvato da Repetto: hanno utilizzato Bartolini, Zolezzi, Lusardi, Costa, Contino, Frignani, Ginocchio, Graffigna, Massa, Petter, Podestà e Sturla. In gran parte si tratta [redacted] atlete provenienti dall'Admo Lavagna che aveva rinunciato l'estate scorsa a disputare la [redacted] femminile.

Nella stagione 1999-2000 i campionati regionali a [redacted] li dovrebbero vedere al via una discreta pattuglia di società del Levante. In B2 donne il Termocentro Joannes Recco (smentite dal presidente Carrara le voci su un ritiro della squadra) e il Latte Tigullio. In C femminile il Cariparma Chiavari, in D femminile [redacted] 3 Stelle (salvo ripescaggio), il Villaggio, [redacted] Tigullio S. Margherita, il Latte Tigullio e la neopromossa Pro Recco. In C maschile Admo e Golfo Paradiso Recco; in [redacted] maschile Latte Tigullio (salvo ripescaggio), Latte Oro S. Margherita, Entella e Tigullio. Spicca l'assenza di un club nei nazionali maschili ma è la conseguenza della crisi dei vivai che da tempo interessa la zona. La soluzione pareva l'accorpamento in un solo club, [redacted] «l'esperimento» Admo (fusione tra Acli, Pallavolo Lavagna e Volley Chiavari) pare sostanzialmente fallito. [d. s.]

GOLF

Sei [redacted] ottimi risultati nello scorso fine settimana per i giocatori liguri

Sanremo [redacted] al tappeto i francesi A Garlenda vincono Nejrotti e Guini

Proseguono gli appuntamenti [redacted] golf nei circoli liguri. [redacted] green di Sanremo si è svolto il meeting con il vicino circolo francese di Vallescure (St. Raphael) la cui prova di ritorno è prevista nel circolo francese il 6 e [redacted] giugno. Schiacciante la supremazia dei matuziani che si sono imposti, dopo due giornate di [redacted] il punteggio di 576 a [redacted] Tra i protagonisti Cristian Lanza e Antonella Isaia, davvero in forma smagliante.

A Garlenda era invece in pro- [redacted] il «Trofeo Coeclarici», 36 buche, [redacted] palle stableford, svolotosi in due giornate. Nella prima categoria si è registrato il [redacted] di Tullio Nejrotti e [redacted] Guini (82) che hanno avuto la meglio, [redacted] termine [redacted] un'appassionante battaglia, su Stefano Gramigna e Andrea Veglia (82). Sul gradino più basso del podio sono finiti Guido Cravero e Franco Corazzi (81). Nella Seconda Categoria primo posto per Antonio Bolla e Fernando Banzoni (84) che hanno avuto la meglio su Giovanna e Maurizio Cohen (81). Terzo posto per Giuseppe Scarrone ed Enrico Grego. Nella Terza Categoria affermazione per Ferruccio e Luca Capotorto (76) che hanno avuto la meglio su Bruna Costa e [redacted] Xotta. Terzo posto per Luciano Castagnetti e Francesco Siccardi. [g. o.]

PALLONE ELASTICO

Così gli Studenteschi

Vittoria della Sanstefanese di Stefano Dogliotti nel posticipo [redacted] A. L'alfiere piemontese ha battuto 11-5 la Maglianese Hotel Royal di Flavio Dotta, che rimane ancora al palo. Intanto a Savona al Palasport, [redacted] sono disputate le fasi regionali degli Studenteschi di pallone elastico leggero. Nella categoria maschile scuole medie successo della «Nobel» di Sanremo che ha messo in fila i pari età della «Assarotti» di Genova e della «Guidobono» di Savona. In campo femminile sul gradino più alto la «Marconi» di Riva Ligure che ha battuto Ansaldo Genova e Guidobono Savona. Per il torneo riservato alle medie superiori, oro in campo maschile per il Liceo «Cassini» di Sanremo che in finale ha superato l'Istituto S. Maria ad Nives di Genova. Nel settore femminile il «Vieusseux» [redacted] Imperia si è laureato campione superando il S. Maria ad Nives. Le vincenti parteciperanno alla fase nazionale [redacted] Mondovì. [r. p.]

ATLETICA LEGGERA

In evidenza anche Francesca Calcagno sugli 800, Rolando nei lanci e Giordanetto sugli ostacoli

Sui regionali il marchio di Daria Giordanello

Nuovo primato regionale nell'asta per la Junior dell'Alba Docilia

Ottimi risultati nella prima prova, disputata alla «Sciorba», dei campionati regionali per società. La prima pagina spetta a Giuliana Lo Giudice, [redacted] in forza al Cus Genova che si [redacted] affermata nei 100 e 200 (i tempi: 11'99 e 24'50) contribuendo poi a far realizzare [redacted] record ligure alla staffetta [redacted] composta anche da Nieddu, Castello e Mercante che ha fermato i cronometri [redacted] 47'34.

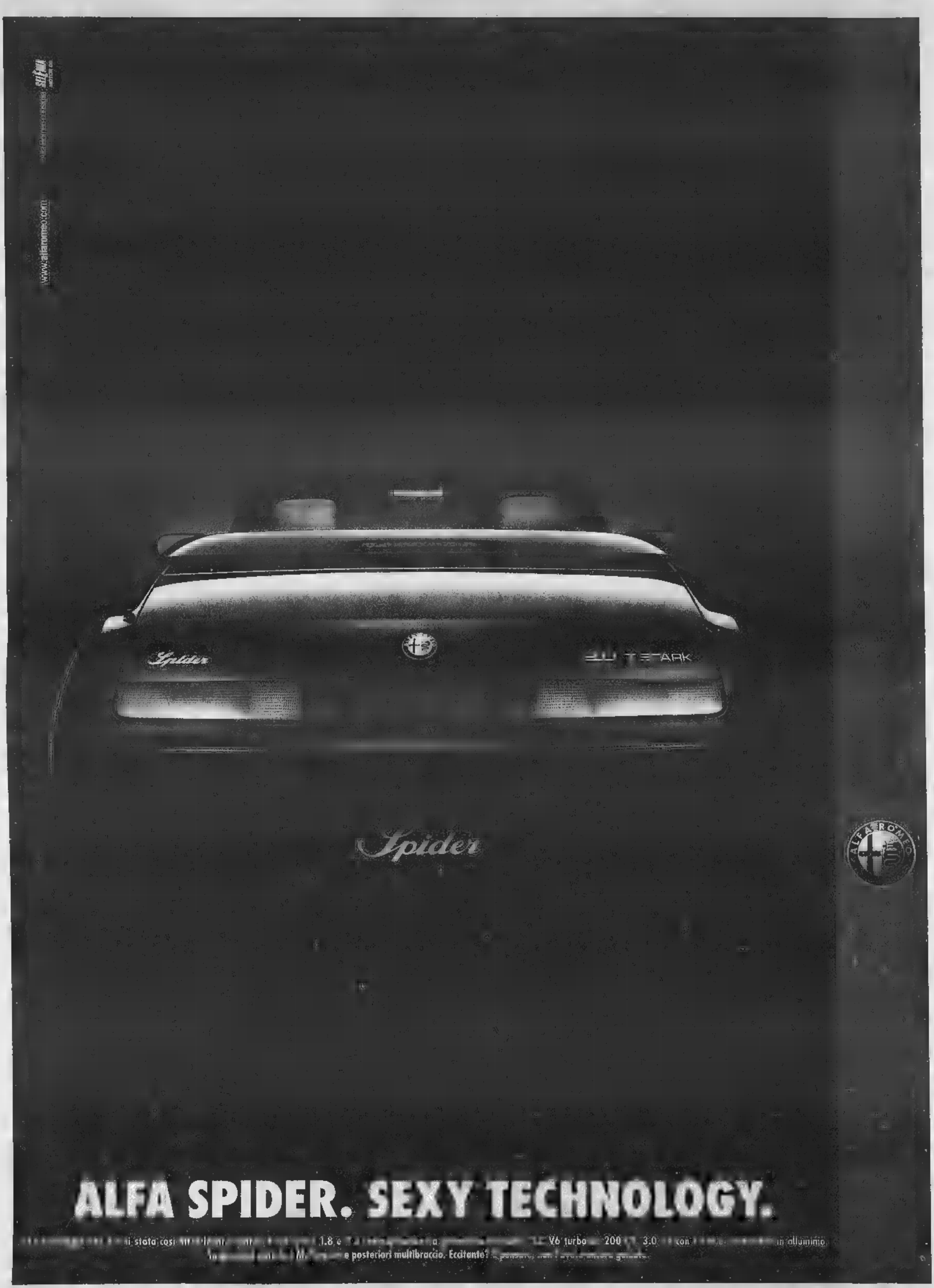
Altro record ligure quello di Daria Giordanello, dell'Alba Docilia, che ha stabilito il nuovo primato regionale nel salto con l'asta scavalcando l'asticella a 3,15. Per l'albisolese, militante nella categoria Juniores e allenata da Franco Romano, un risultato che [redacted] sperare per l'immediato futuro. E rimanendo in tema di risultati al femminile, da non trascurare l'ennesimo exploit di Francesca Calcagno (Atletica Arcobaleno) che si è affermata negli 800 in 2'15'54, nuovo record provinciale assoluto. Sicuramente l'allieva [redacted] Francesco Casarino appare pronta ad un grosso salto di qualità che potrebbe portarla a ottimi risultati nazionali. Conferma anche per Eros Rolando, vittorioso nel peso con metri 13,96 e ben piazzato nel disco con la misura di 42,59. Buona la prova anche per Fabrizio Giordanetto che in questi mesi è alle prese con la laurea in chimica farmaceutica: nonostante gli studi, sono da considerare più che buoni il 14'95 sui 110 ostacoli ed il 59'59 nei 400 ostacoli. [g. o.]

TENNIS

Nell'Eccellenza, Liguria in campo

Entra nel vivo la stagione, incentrata sul Campionato d'Eccellenza che vede [redacted] via, sia nel tabellone maschile che in quello femminile, ben [redacted] squadre di t[redacted] la Liguria. Questi i risultati della terza giornata, iniziando dalla competizione maschile e ricordando che le prime otto prenderanno parte al girone finale: Tc Genova-Cantau 5-1; Finale-Coop Pegli 5-1; Bordighera-Hanbury Alassio 2-4; Cengio A-Tc Vado 4-2; Imperia-Armesi 4-2; Faro A Andora-Loano A 1-5; Bogliasco A-Chiavari A 6-0; Tc Ceiro-Ceriale 1-5; Carcare A-Park A 5-1. Da segnalare che ha preso il [redacted] an- [redacted] il campionato di Promozione: tra i circoli favoriti il Tc Albaro che ha battuto (6-0) il Pieve Ligure grazie a una splendida prestazione di Curzio Ghezzani e Massimo Scuto.

Passando all'Eccellenza femminile questi al- [redacted] dei risultati della domenica: Armesi-Imperia 3-0; Cervo-Loano 3-0; Cantau A-Carcare B 3-0; Loano C-Il Faro 0-3; Loano-La Piramide A Albenga 3-0; Tc Genova-Cus Genova C 2-1; Pegli 2 Coop-Tc Genova 1-2; Finale-Albenga 1-2. Quest'anno la formula dei tornei [redacted] radicalmente cambiata: tutte le squadre [redacted] inserite in un girone unico, e il risultato è che aumenta l'interesse [redacted] queste manifestazioni, considerato che ogni week-end sono in gara tutti i circoli. Sabato e domenica si gioca la quarta giornata. [g. o.]


www.alfaromeo.com
Spider
TETARK
Spider
ALFA ROMEO
ALFA SPIDER. SEXY TECHNOLOGY.

Fateci accomodare nelle vostre aziende.

Vi faremo risparmiare tempo e denaro.

SOCIETÀ SPECIALIZZATA NELLA CONSULENZA DI SERVIZI DI TELEFONIA MOBILE RIVOLTA ALL'AZIENDA, METTE A VOSTRA DISPOSIZIONE I SUOI PROFESSIONISTI, TIM BUSINESS PROMOTER, PER STUDIARE GRATUITAMENTE NUOVE SOLUZIONI PERSONALIZZATE SULLE VOSTRE ESIGENZE.

- TARIFFE MIRATE PER LE AZIENDE
- APPARECCHI A NOLEGGIO
- NUOVE APPLICAZIONI (UFFICIO MOBILE, LOCALIZZAZIONE SATELLITARE DEI MEZZI)
- FATTURA UNICA COMPRENSIVA DI TUTTI I COSTI
- OTTIMIZZAZIONI DEI CONSUMI
- SCONTI SUL TRAFFICO NAZIONALE, INTERNAZIONALE E IN ROAMING RICEVUTO

Via Valle Strona, 2 - OMEGNA
Via Novara, 11 - GOZZANO
P.zza F.lli Bandiera, 1 - VERBANIA INTRA

Tel. 0323/883143
Fax 0323/867147

PER AVERE ULTERIORI INFORMAZIONI O PER FISSARE UN APPUNTAMENTO SENZA ALCUN IMPEGNO CON UNO DEI NOSTRI TIM BUSINESS PROMOTER TELEFONARE AL 0323/883143 O INVIARE UN FAX AL 0323/867147

Oltre ai tre del branco, in carcere un barista che aveva la pistola usata dal killer

Assassini per la discoteca

Servivano i soldi del taxista

Angelo Coll

Assassini per una notte in discoteca, per una notte da sballo, per un pugno di pastiglie di ecstasy. C'è il più futile dei motivi dietro l'omicidio di Sestilio Cottini, il taxista assassinato da due giovani rapinatori, sabato notte, nei prati di San Francesco al Campo. E' quanto sta emergendo dalle prime, allucinanti deposizioni, dei quattro arrestati dai carabinieri del Nucleo Operativo, i due di loro che compirono materialmente la rapina volevano semplicemente mettere insieme un paio di banconote da 100 mila lire, per pagarsi una notte di euforia in una maxi discoteca della prima cintura. Per fare questo non hanno esitato a puntare la pistola al collo della loro vittima, e poi a sparare.

Era un branco nato in piazza Bottesini, ai tavolini del bar Plaza, quello che ha troncato la vita di Cottini. Il bar Plaza, un [redacted] che i cronisti di «nera» hanno già dovuto scrivere e [redacted] qualche [redacted] fa, per una assurda lotta fra bande di ragazzi, nata dopo una banale lite stradale, e conclusasi con un omicidio.

Il branco che ha ucciso Cottini era composto da ragazzi del Sud, venuti a Torino a cercare fortuna, [redacted] anche pronti a cercare altre strade per mettere insieme il de[redacted] utile a condurre una vita senza fatica e senza rinunciare ai divertimenti. I magistrati hanno ritenuto di non divulgare le fotografie del quartetto assassino, forse per garantire una privacy che, almeno in questo [redacted] è apparsa davvero fuori luogo. [redacted] co i loro nomi, i loro profili, la loro storia. Massimo Izzo, 27 anni, [redacted] sidenza anagrafica a Caronia (Messina), domicilio corrente in piazza Bottesini 5, è l'autore materiale dell'omicidio: è stato lui a sparare al taxista. Non un colpo isolato, [redacted] un colpo partito per sbaglio o per caso, ma [redacted] lunga serie di pistolettate. Difficile pensare che non volesse davvero uccidere. Aveva precedenti per rissa aggravata e reati minori. [redacted] fuga in Sicilia, troncata dai [redacted] binieri sull'uscio di casa, a Caronia, sembra essere un'altra prova della sua colpevolezza.

Michele Turrisi detto [redacted] siciliano, ha 23 anni. Risulta nato sull'isola [redacted] anche lui risulta risiedere anagraficamente a Caronia (Messina). Domiciliato in piazza Bottesini è un disoccupato. E' la persona a cui è diretta la telefonata fatta dagli assassini poco dopo il delitto. Ed è la persona che negherà per ore, domenica pomeriggio e domenica notte, di averla ricevuta.

Demetrio Maria Polimeni, 29 anni, originario di Reggio Calabria, da qualche tempo residente a Torino, è un operaio tecnico del Comune, un tempo addetto allo spurgo della rete fognaria e da poco passato alla manutenzione stradale. E' a bordo del taxi con Izzo, partecipa alla collutazione.

Gino Guarta, 60 anni, nato a Lecce, residente a Torino [redacted] pressi del bar Plaza, di [redacted] risulta essere contitolare. E' pregiudicato per [redacted] estorsione ed armi, era il proprietario della pistola usata per uccidere. La conservava [redacted] magazzino [redacted] al negozio da dove, a [redacted] dire, sarebbe [redacted] asportata dai tre giovani clienti. In quello stesso magazzi[redacted] i militari hanno recuperato [redacted] grammi di eroina (valore alcune decine di milioni), un quantitativo davvero «importante» che ha aperto un altro filone di indagine.

I carabinieri del Comando Provinciale di Torino hanno anche ricostruito le [redacted] precedenti l'omicidio [redacted] il [redacted] Izzo-Turrisi-Polimeni che progetta di compiere una rapina in un bar. Poi Turrisi va in discoteca, con la ragazza, ed i [redacted] due amici, [redacted] soldi, promettono che lo raggiungeran[redacted] poi. Devono cambiare programmi (l'esercizio pubblico prescelto per la rapina viene [redacted] chiuso) e pensano ad un taxista. Lo chiamano da una cabina pubblica, chiedono di [redacted] accompagnati a Ciriè, ma una volta a San Francesco puntano la pistola alla gola dell'autista e lo fanno deviare in una strada di campagna. Qui viene tentata la rapina, a'è la reazione [redacted] taxista: spara la calibro [redacted] dei banditi, spara il revol[redacted] di Cottini. Il resto della drammatica vicenda è noto, con quella stupida telefonata notturna, per raccontare [redacted] «bravata» all'amico in [redacted] in discoteca, a mettere i carabinieri sulla loro strada.

[redacted] Cottini [redacted] ucciso [redacted] foto con la nipotina. I suoi assassini hanno deciso il colpo in un bar in piazza Bottesini ritrovo [redacted] del terzetto di giovani e gestito dall'uomo arrestato con loro

[redacted]

Crescono i «piccoli» colpi

Le rapine sono il fenomeno criminale dell'anno, almeno a Torino. Salite a livelli mai registrati quelle in banca (con [redacted] trend che potrebbe, alla fine dell'anno, segnare il raddoppio delle cifre '98), sono in netta [redacted] anche quelle verso attività [redacted] passato solo marginalmente [redacted] dal fenomeno. [redacted] dell'ordine hanno perciò provveduto ad «allargare» il numero degli obiettivi potenzialmente sensibili, quelli inseriti nei «giri» che le radiomobili dei carabinieri e le volanti della polizia compiono quotidianamente nei quartieri della città. Gli allarmi più recenti riguardano le casse degli alberghi e quelle delle agenzie di assicurazione. E purtroppo anche i taxisti. Il '98 ha già dovuto registrare dieci assalti ad altrettanti alberghi del Torinese, mezza dozzina di rapine compiute in agenzie di assicurazioni ad altrettante rapine a taxisti.

Sta per partire la rivoluzione negli uffici giudiziari: adesso molti reati rischiano di diventare «minori»

Procura, ridimensionato il pool anti-stupro

E' la conseguenza delle sezioni unificate

La sede della Procura

Alberto Gaino

Nel documento programmatico della nuova procura unificata, a cura dei magistrati Bruno Tinti e Piero Milanto, si stabiliscono [redacted] gli organigrammi anche i reati di serie A, B, C e con que[redacted] scelta una sorta di priorità delle notizie di reato da seguire.

La riorganizzazione dei pool e della polizia giudiziaria farà il resto, anche se sulla [redacted] dal prossimo 2 giugno sembra cambino solo le targhe sulle porte degli uffici. [redacted] non sarà così. L'ultima novità riguarda il gruppo di lavoro sulle «fasce deboli» della popolazione: pareva dover uscire rafforzato dalla ristrutturazione degli uffici, [redacted] omaggio [redacted] principio che bambini e [redacted] maltrattati devono essere tutelati con particolare attenzione dalla legge. Il pool di pm conterà [redacted] 5 dei 7 magistrati che [redacted] occupano di quei reati nelle due diverse procure.

I fascicoli resteranno gli stessi di oggi: 1700 l'anno. «Noi ci presentiamo all'unificazione con i nostri processi per maltrattamenti in famiglia - dice il pm Marco Bouchard, coordinatore del gruppo di lavoro presso la pretura - truffe e furti in danno degli anziani. Tenendo conto [redacted] tempo che portano via i turni arrestati e i fascicoli distribuiti fra tutti i sostituti procuratori, già oggi rimane poco da dedicare ai nostri processi. Contavamo sulla riforma per migliorare la qualità del lavoro a favore dei cittadini più deboli». Invece, i [redacted] pm erediteranno i [redacted] processi per violenza sessuale e circonvenzione di incapace che ora trattano quasi esclusivamente due colleghi della procura «maggiore» [redacted] partenza per altra sede o per un nuovo incarico in seno all'ufficio.

Non è tutto, perché la riorganizzazione delle [redacted] polizia giudiziaria seguita dal procuratore aggiunto Tinti riverserà in altri uffici i collaboratori dei pm che in questi anni si sono specializzati [redacted] trattare i casi di pedofilia e [redacted] violenze in famiglia e fuori. Il pool di investigatori che oggi affianca i pm delle «fasce deboli» è destinato a sparpagliarsi. Sono carabinieri e vigili urbani che lavorano in silenzio e grande profitto. Una delle poche indagini di cui si è venuti a conoscenza è quella sulla cinesina che [redacted] addormentava a scuola perché costretto a lavorare 10-12 [redacted] al giorno, sino a notte fonda.

Verrà smembrato pure [redacted] gruppetto di «fiamme gialle» che [redacted] a ad oggi è stato incaricato degli [redacted] certamenti bancari nei confronti degli ex mariti che non pagano gli alimenti alle mogli e ai figli.

Anche per questa via si decide la politica giudiziaria della nuova procura unificata. Non solo attraverso la scelta di suddividere i reati per categorie. Un metodo che, quanto meno, stabilisce con trasparenza [redacted] priorità. Ecco la nuova serie C della Giustizia: mi[redacted] violazioni di domicilio e danneggiamenti [redacted] retrocessi, diciamo abbandonati a se stessi, salvo ripensamenti in extremis, come sembra, per riportarli in B.

Nella «serie cadetta» finiranno le indagini per favoreggiamento, falso compiuto da privati (tipo [redacted] d'identità contraffatta), evasione dalla detenzione domiciliare, furti e ricettazione, oltre che per violenza privata. Un reato, quest'ultimo, che sfocia [redacted] di rado in situazioni odiose, scandite [redacted] soprusi quotidiani [redacted] cittadini più forti ai danni dei più deboli. L'omicidio [redacted] Mario Tarticchio, assassinato un paio di settimane fa da un [redacted] vicino [redacted] è maturato da una lunga storia di violenza privata. Se [redacted] fosse stata più attenzione per quel reato, si sarebbe [redacted] il peggio?

L'interrogativo è legittimo. E allora? Finire nella serie B della Giustizia significherà che i pm firmeranno solo gli atti predisposti dalla polizia giudiziaria. Non che ora avvenga il contrario. Almeno non sempre e, comunque, [redacted] non è la regola.

Cancellati due pm del gruppo di lavoro delle «fasce deboli»

Ci sarà meno tempo per i casi di pedofilia e violenza in famiglia

Vittima una quattordicenne di Bruino ricoverata al San Luigi quattro anni fa

Morì di freddo in sala operatoria

Mezzo miliardo come risarcimento ai genitori

E' alle battute finali il caso giudiziario di Valentina Torchio, morta al San Luigi il 6 novembre 1995 in condizioni incredibili: la famiglia è stata risarcita con una somma di poco inferiore al [redacted] miliardo e ha ritirato la costituzione di parte civile. [redacted] frattempo, [redacted] dei due imputati, l'anestesista Paola Reviglio, ha patteggiato la pena di 4 mesi. Il processo prosegue per il dottor [redacted] Benedetto Cardaci, all'epoca primario facente funzioni che intervenne nell'ultima fase dell'intervento chirurgico a sostegno della collega.

Il caso di Valentina Torchio sconvolse l'Italia quando si venne a sapere che era [redacted] per [redacted] stata sottoposta a un delicato in[redacted] in condizioni da «Terzo Mondo» per un centro ospedaliero specializzato alle porte di una grande città. «Morta di freddo», sintetizzò la prima notizia sul caso della quattordicenne [redacted] Bruino. Choc ipotermico e ipovolemico, precisarono i periti nominati dal gip Fernanda Cervetti. Fuor dal linguaggio degli addetti ai lavori, significa che vi fu una stretta con[redacted] fra la causa diretta [redacted] morte (la progressiva emorragia di sangue in sala operatoria), [redacted] bassissima temperatura corporea della paziente e quella della sala operatoria, che, all'[redacted] dell'intervento, era di 12 gradi.

Valentina pesava 29 chili ed era alta un metro e 55 centimetri: già le sue condizioni avrebbero dovuto consigliare prudenza quando la portarono in sala operatoria. Tanto più per il tipo di operazione cui doveva [redacted] intervento di artrodesi, a basso rischio di mortalità (0,5 per cento) ma piuttosto complesso: interessava 14 vertebre. E la durata prevista ed effettiva doveva [redacted] messa in [redacted]: 8 [redacted] E in quell'ambiente, poi, che [redacted] riscaldava a fatica.

I periti hanno escluso responsabilità per i chirurghi Victor Rossi e Gianluigi Gettullo. Uscita di scena la dottoressa Reviglio, il pm Cesare Parodi contesta all'anestesista capo Cardaci l'essere intervenuto verso la [redacted] dell'operazione, quando, accortisi dell'emorragia, gli anestesisti non avrebbero fronteggiato l'emergenza [redacted] i mezzi più idonei. E anche questo secondo aspetto viene imputato al dottore: quale responsabile del reparto, secondo il pm, avrebbe dovuto assicurare la sala operatoria [redacted] strumentazioni necessarie.

Invece, nella fretta, per riscaldare quattro sacche Avis prelevate all'ultimo dal frigorifero si ri[redacted] a teli chirurgici bollenti per essere stati sterilizzati in un'autoclave. Idem per le serpentine della flebo, immerse in una vasca d'acqua calda. Mezzi rudimentali, impensabili per una sala operatoria di alta specializzazione. Tanto più che l'intervento previsto su Valentina non si presentava di ordinaria amministrazione.

[al. ga.]

L'[redacted] Perone polemizza con Lavia (Stabile)

«Teatro Gobetti aprirà entro la fine del 2000»

«Fra meno di [redacted] apriremo il Teatro Gobetti. Nell'ex [redacted] Westinghouse e poi all'interno della Biblioteca unica nasceranno un palcoscenico e una sala capace di ospitare 1200 persone. Lavia, dunque, deve smetterla di dire che mancano gli spazi o che il Carignano è brutto. E pure smettere di chiedere fondi in più». Si è un po' accalorato, ieri pomeriggio, l'assessore alla Cultura Ugo Perone quando è toccato a lui - dopo aver sentito tutti i rappresentanti delle Compagnie Teatrali Torinesi che hanno [redacted] al contributo ministeriale - concludere i lavori di un'affollata V Commissione, presieduta da Franco Quesito. Riunione nella quale sono [redacted] esigenze e problemi del [redacted] torinese a cui hanno partecipato - fra gli altri - il direttore del Teatro Stabile Gabriele Lavia che ha spiegato di avere pronto il progetto di collaborazione con il Teatro Settimo e quello dell'Angolo, ma che purtroppo [redacted] e [redacted] i fondi per far partire l'operazione. Ai rimbrotti [redacted] Perone, Lavia non replica, semplicemente perché non c'è più, se n'è andato un'ora prima. Gli argomenti sul tavolo erano molti, ma il clima, a differenza [redacted] altre occasioni, è parso consapevole della necessità di uno sforzo comune per rilanciare il sistema teatro. Le questioni da esaminare spaziava[redacted] dalla necessità di unire le forze delle piccole [redacted] a quelle di [redacted] i [redacted] spazi. «C'è la necessità di ridisegnare il sistema - ha detto Perone - in questi anni abbiamo cercato [redacted] accostare un nuovo pubblico [redacted] "Metti una sera a teatro" e quindi cercato di chiede[redacted] progetti uniti ad una programmazione». Ha [redacted] aggiunto l'assessore: «A Torino non [redacted] riuscita la nascita di un polo teatrale alternativo, ma non antagonista al Teatro Stabile. Non c'è stato il coraggio di modificare i finanziamenti perché nessun teatro poteva [redacted] nulla di meno del contributo esistente per la sua struttura».

IN BREVE

[redacted] LIGURIA VALLE D'AOSTA

Hillary e Bonatti ospiti al Monte dei Cappuccini

TORINO. Hillary presentato da Walter Bonatti (nella foto) oggi [redacted] Museo della Montagna del Monte dei Cappuccini, un'occasione unica. La straordinaria coppia incontrerà il pubblico alle 18,30 nella restaurata [redacted] degli Stemmi e ci sarà anche il [redacted] Edelweiss (inf: 011/660.41.04). Ingresso libero. Edmund Hillary, neozelandese di Auckland, oggi ottantenne (una sua intervista a pag. 23), fu il primo uomo a salire l'Everest nel 1953, insieme allo sherpa Tenzing Norgay. Walter Bonatti non ha bisogno di presentazioni, ed è da anni grande amico [redacted] Hillary. L'alpinista degli antipodi vinse la cima più alta della Terra alle 11,30 del 29 maggio, e la vittoria fece il giro del mondo, conquistando la prima pagi[redacted] di tutti i giornali; la Regina Elisabetta lo nominò baronetto, poiché la Nuova Zelanda era (ed è) parte del Commonwealth.

[redacted] Elena [redacted] pronta alla produzione

SAVIGLIANO. Comincerà in autunno l'attività del nuovo stabilimento che la consociata della Parmalat «Panna Elena» ha costruito alla periferia della città. Il complesso, tra i più moderni, utilizzerà per la produzione della panna [redacted] latte di qualità del Cuneese. Finora la produzione avveniva a Torino in [redacted] fabbrica che sarà chiusa con [redacted] trasferimento dei [redacted] addetti nel nuovo stabilimento. L'organico è previsto in [redacted] quarantina di dipendenti.

Caccia al [redacted] dei cani

ASTI. E' caccia aperta al misterioso «killer» che da qualche giorno uccide i cani nella zona di Canelli. Dieci finora le sue vittime, [redacted] distinzione di razza, da caccia, da guardia, [redacted] tartufi o semplici bastardini. L'ultima innocente vittima di questo crudele maniaco, è appena dell'altro ieri, ed è un basset-hound di proprietà di un commerciante genovese che [redacted] la [redacted] di vacanza a Loazzolo in provincia di Asti.

Malpensa, [redacted] delegazioni incontrano ministro Treu

NOVARA. Oggi a Roma il ministro Ti[redacted] Treu incontra le delegazioni lombarde e piemontesi: all'ordine del giorno le rotte di Malpensa e la [redacted] sità di [redacted] accordo per l'equa distribuzione dei sorvoli. Per le due Regioni non ci saranno i presidenti Formigoni e Ghigo: dal Pirellone andrà l'assessore Moneta e da Palazzo Lascaris l'ingegner Manto del settore Trasporti. Per il Novarese partecipano l'assessore provinciale Franco Paracchini e il sindaco di Varallo Pombia Stefano Boggio in rappresentanza di altri venti colleghi. Venerdì ci sarà un incontro promosso dal Comitato popolare Ovest Ticino con i cinque candidati alla presidenza della Provincia. E' confermata la manifestazione di protesta indetta per domenica 6 giugno all'aeroporto con cittadini, autorità e ambientalisti.

[redacted] vuol [redacted] parte [redacted] Piemonte

NOVI LIGURE. «Novi non sia più "Ligure"». E' questa la proposta avanzata l'altra [redacted] in un dibattito promosso dal Consorzio di tutela del «Gavi docg» e dall'Ascom, per valorizzare il territorio e i prodotti eno-gastronomici di un'ampia area del Basso Piemonte. Alcuni tra gli intervenuti hanno ribadito la necessità di raffor[redacted] la connotazione piemontese e di promuovere gemellaggi tra il vino e il cioccolato, due produzioni tipiche del Novese.

Cimitero monumentale «Non deturpiamolo»

VALGRISENCHE. «Il nostro cimitero monumentale rischia di perdere il suo aspetto originario». Lo sostengono gli abitanti del piccolo Comune valdostano che si [redacted] riuniti [redacted] un comitato per opporsi alla costruzione di 40 loculi da realizzare in un «parallelepipedo» alto 2,5 metri e largo 4. Per bloccare il progetto approvato dalla sovrintendenza regionale ai Beni culturali e dal Consiglio comunale gli oppositori si sono rivolti al Tar.

Scopone [redacted] campioni

BORGOSESIA. Tutti contro i torinesi Borca-Comparetto, campioni uscenti: domenica al Centro pro loco di Borgosesia si disputa l'edizione numero 48 per l'assegnazione del titolo italiano assoluto di scopone scientifico, il gioco delle carte più praticato nell'Italia del Nord e in Piemonte in particolare, quello delle [redacted] carte in mano e 4 in tavola. A contendersi [redacted] prestigioso titolo saranno le sessantaquattro coppie che si sono qualificate attraverso quattro gare di qualificazione disputate nei mesi scorsi. La gara, la più importante dell'anno, è organizzata dalla società Settebello Valsesiano, una delle più forti in assoluto, che schiera ben sette finaliste. La gara sarà ad eliminazione diretta e si concluderà, come sempre, a notte fonda. Il via già alle 8,30 con i trentaduesimi di finale.

[redacted] negozianti [redacted] di licenze

ASTI. Prima notte in carcere ad Alessandria per Domenica Randazzo, 56 anni, moglie dell'ex sostituto procuratore [redacted] Asti Ercole Armato, arrestata lunedì su ordine [redacted] Procura genera[redacted] Torino. La donna deve scontare quattro anni e 4 mesi di reclusione. Ex dirigente comunale ad Asti, [redacted] accusata [redacted] preteso denaro e preziosi regali dai commercianti della zona in cambio del rilascio delle licenze.

[redacted] territoriali in [redacted] d'arrivo

TORINO. Il cammino dei Patti territoriali per il Canavese e la Valle Bormida [redacted] in arrivo. E' quanto ha verificato il presidente della Regione Piemonte, Enzo Ghigo, nel corso di un incontro avuto ieri a Roma con il Sottosegretario al Tesoro, Giorgio Macciotta. «Entrambi i Patti - ha dichiarato Ghigo - sono attualmente all'attenzione del Cipe per la concessione dei finanziamenti. Sono fiducioso che in poche settimane si potrà arrivare alla conclusione dei due accordi».

Fs, [redacted] l'orario [redacted] Torino [redacted] più [redacted]

[redacted] Scatta domenica l'orario estivo e le ferrovie danno il via al piano di rilancio dei collegamenti locali per Torino e Milano. L'offerta più interessante sono i collegamenti da Biella con l'alta velocità: sono stati istituiti una serie di treni in coincidenza [redacted] i convogli Pendolino in partenza da Milano.

Inoltre è stato deciso di svecchiare il parco macchine circolante: da domenica entreranno in linea delle motrici di fabbricazione più recente in attesa dei treni restaurati dalla Provincia. Grazie a queste operazione sono stati intensificati i collegamenti con i nodi di Novara e Santhià cercando di ridurre i tempi di percorrenza. Ma per adesso soltanto il diretto per Torino è competitivo: viaggia a [redacted] cento all'[redacted].

DOMENICA 30 MAGGIO

ORE 17.00

INAUGURAZIONE

OSPITE

MASSIMO GILETTI

CREATIVA IMAGE

BORGOMANERO

C.SO SEMPIONE, 87 - tel. 0322.81908

Formula PUNTO PUNTO
DA £.13.990.000 RITIRANDO IL VOSTRO USATO.
PROGETTO NOVARA

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Mercoledì 26 Maggio 1999 — n° 35
REDAZIONE: CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321.393.431 / FAX 0321.36.391
PUBBLICITA': PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, 13 - TEL. 0321.33.341 / FAX 0321.52.30.35

Confermati quasi tutti i convogli ma protestano anche i viaggiatori della Novara-Arona

Treni, l'orario estivo delude i pendolari diretti a Torino

Marcello Giordani

NOVARA

Il nuovo orario ferroviario deve ancora entrare in vigore e già fioccano proteste. Vengono contestate alcune corse del mattino da Novara verso Torino. In particolare i pendolari non accettano che il convoglio delle 7 da Novara venga anticipato alle 6,30. Altre proteste riguardano i ritardi dei treni per Milano e per Torino, e sulle linee locali, soprattutto sulla Novara-Arona.

Da lunedì entra in vigore il nuovo orario, che varrà sino al 25 settembre, e dopo parecchi le corse subiranno drastici tagli. Dal trenta maggio entrerà definitivamente in circolazione anche il «biglietto integrato» con cui si potrà, pagando la stessa cifra, recarsi in una località scegliendo fra treno o autobus. L'orario prevede alcune variazioni negli orari delle corse. Ecco le più significative linea per linea.

Novara-Domodossola. Dal capoluogo parte alle 5,39, due minuti d'anticipo rispetto all'attuale, il primo convoglio per Domodossola. Il treno in partenza da Novara alle 8,15 si fermerà a Borgomanero, prima giungeva ad Omegna. L'attuale corsa delle 16,12 da Novara partirà alle 16,25; posticipata alle 17,28 la corsa attualmente in partenza da Novara alle 17,10. Si potranno utilizzare nuove corse di bus in partenza da Borgomanero alle 6,15, 7,30, 10, 11, 12,49, 14,31, 14,57, 16, 17,10, 18,15 e 19,10. Domossola verso Novara le sono poche: il primo treno parte alle 5,23 anzichè alle 5,28; anticipa alle 6,55 il convoglio che parte alle 6,57 ed è stato anticipato alle 13,46 il convoglio che attualmente parte alle 14,02. Variazioni minime per pomeriggio e sera: partenze alle 14,50 (anzichè 14,52), 15,56 (15,58), 17,47 (17,40), 19,04 (18,51). Nuova la in partenza da Domo alle 16,58.

Novara-Biella. Sono variati quasi tutti gli orari delle corse, anche se misura modesta. Ecco gli orari nuovi la partenza da Novara e fra parentesi il vecchio orario: 6,24 (6,07); 7,10 (7,20); tre nuove corse alle 8,05, 8,10 e 10,05; 9,23 (9,04); 12,27 (12,23); 13,05 (13,30); 15,05 (14,40); nuova corsa alle 16,05; 17,05 (17,13); 18,05 (18,22); 20,05 (20,14), e nuova corsa alle 21,05.

Novara-Varallo Sesia. Non ci praticamente variazioni nell'orario estivo, ad ne bus partenza da Ghemme alle 6,35 anzichè alle 6,40 e del treno che partirà da Novara alle 15,05 anzichè alle 15,04.

Novara-Arona. E' posticipato alle 7,02 il convoglio che partiva alle 6,47; è stato soppresso il treno delle 16,17 da Novara; parte alle 17,39, la che partiva alle 17,37. Nuova corsa nella serata, con partenza da Novara alle 22,19.

Novara-Mortara. Varia il treno del mattino, che parte cinque minuti prima, alle 5,45, è posticipata alle 7,37 la delle 7,30.

Novara-Milano. Anche qui le variazioni sono limitate. Il convoglio delle 5,57 partirà alle 5,59; la delle 6,57 passa alle 6,59 e quella delle 7,58 partirà alle otto. L'intercity delle 10,17 anticipato alle 10,11. Nuovo è l'Eurocity in partenza alle 12,11; partirà alle 15,11 l'intercity che oggi parte alle 15,17 ed alle 16,11 quello delle 16,17 odierne.

Il mare è più lontano

La corsa dalla Svizzera a Ventimiglia non c'è più

DOMODOSSOLA

Per chi parte dell'Ossola più difficile raggiungere in treno i luoghi di vacanza. L'orario estivo delle Ferrovie penalizza infatti i turisti che d'estate si servono del treno per raggiungere Emilia Romagna, Marche, Abruzzi e la Liguria. Sfogliando l'orario, che entrerà in vigore domenica prossima, balza subito all'occhio la sparizione di treni «storici» come quelli che da Domodossola raggiungevano la costa ligure. Non più previsti collegamenti fra l'Ossola (e quindi la Svizzera) e Ventimiglia. Treni che soprattutto nei fine erano utili per chi voleva passare pochi giorni al mare senza restare bloccato negli ingorghi stradali. Soppresso anche il treno che dalla Svizzera partiva, di notte, per Pescara, fermando in quasi tutte le stazioni a Sud di Rimini. Per arrivare nelle località della costa adriatica ora si dovrà cambiare treno a Milano. Ma non sono solo note negative quelle sfornate dall'orario delle Ferrovie. Sono infatti più fitti i collegamenti Milano. Le Ferrovie paiono aver voluto tenere presente le esigenze per chi si sposta verso la capitale lombarda. Un nuovo treno c'è ora alle 7,45 Domodossola: arrivo a Milano Centrale alle 9,35 con fermate nei centri principali. Un altro convoglio è stato anticipato alle 4,49 per garantire l'arrivo in Centrale alle 6,35. Resta un vuoto dalle 9,40 sino alle 11,34.

Per quanto riguarda i treni veloci va evidenziato che l'orario propone una coppia di Pendolini in più: uno alle 8,34 per Milano, uno di ritorno alle 18,10. La sera, l'ultimo treno per Milano è alle 21,30. Tra l'altro l'entrata in vigore dell'orario estivo coincide con l'avvio dei lavori di sistemazione della galleria della Masone, sulla linea Domodossola-Milano. I tecnici lavorano per allargare il tunnel e permettere il passaggio carri da trasporto più grandi. [re. ba.]

Le proteste riguardano la linea per Torino e Milano

A Novara

Rapinata la «Coop» di via Fara

NOVARA. Armati pistola assaltano il supermercato «Coop» di Fara portando via un bottino di una decina di milioni. E' accaduto ieri verso mezzogiorno, in un momento di notevole affollamento di clienti nel supermercato.

Hanno agito in due, mascherati da passamontagna. Si sono avvicinati alle casse e uno dei due ha puntato la pistola contro una dipendente della «Coop» minacciandola di consegnare tutti i soldi della cassa. L'altro teneva a bada i clienti, terrorizzati.

Dopo aver accuratamente raccolto tutto il contante, infilandolo in un sacchetto, i due sono usciti scappando a piedi per le strade del quartiere. L'allarme è stato immediato, sul posto si precipitati alcuni equipaggi i carabinieri della Compagnia di Novara che hanno iniziato le ricerche senza, peraltro, trovare traccia dei banditi che sono riusciti a dileguarsi. [m. p.]

Iniziativa di solidarietà a favore di due kosovari al reparto nefrologia dell'ospedale

Borgo accoglie profughi dializzati

Le famiglie saranno ospitate in alloggi per un anno

BORGOMANERO

Il reparto di nefrologia dell'Ospedale Ss.Trinità ospiterà due profughi kosovari dializzati ed un medico ed un imprenditore regaleranno per alle loro famiglie appartamento e . Il dono è confermato dal direttore sanitario professor Augusto Cavagnino, che è anche primario di nefrologia e dirige il centro dialisi, uno dei più importanti Piemonte.

«Abbiamo già comunicato la disponibilità ricevere due profughi del Kosovo che abbiano bisogno di dialisi e le loro famiglie. Per quanto riguarda la dialisi saremo noi medici ad sicurare il trattamento, mentre l'alloggio delle famiglie verrà garantito dalla generosità di due borgomanesi che hanno messo a disposizione due appartamenti al prezzo simbolico di dieci mila lire l'anno».

Cavagnino ha telefonato ieri a Milano per dare le ultime indicazioni riguardo alle necessità dei due dializzati. Questi verranno trasferiti con un ponte aereo da Tirana alla Malpensa o all'aeroporto militare Cameri, e da qui trasportati a Borgomanero, dove tutto è pronto per ospitarli.

Cavagnino ha partecipato un incontro a livello nazionale, che si è svolto a Milano, a cui presenti i direttori sanitari delle strutture ospedaliere in grado fornire cure specialistiche a profughi che hanno bisogno.

Al Ss.Trinità le iniziative a favore dei profughi hanno visto la scorsa settimana anche la disputa dell'incontro di calcio fra i dipendenti ospedalieri e la squadra di Radio Dj. Una gara terminata la vittoria per 10 per la rappresentativa borgomanerese, con quasi trecento spettatori paganti: l'incasso è stato devoluto alle iniziative per i profughi.

Venerdì 18 giugno alle 20, a Cressa, al ristorante San Giovanni, si terrà una cena benefica per raccogliere fondi per un'altra grande iniziativa promossa dalle parrocchie, dalla Caritas, dall'associazione Mamre e coordinata da Mario Metti: la costruzione di un centro di accoglienza per portatori di handicap e donne in stato di gravidanza a Korce, nell'Albania del nord, uno dei centri dove arrivano ogni giorno kosovari in fuga.

La struttura consentirà di accogliere cento profughi e garantire loro vitto ed alloggio per sei mesi. Ancora gesti di generosità a favore del Kosovo si segnalano da parte dai volontari della Croce Rossa, che hanno già mandato in Albania 900 paia di scarpe (donati dalla Bimac di Gargallo) e più di tre tonnellate in aiuti alimentari fra latte, riso, zucchero e pasta. [m. g.]

Profughi del Kosovo. A Borgomanero si moltiplicano le iniziative umanitarie: un centro di accoglienza per portatori di handicap e donne gravide verrà realizzato a Korce, nell'Albania settentrionale

Protestano domani contro il decreto Bindi

Sciopero dei medici garantite le urgenze

NOVARA e VERBANIA

Domani i medici scioperano e negli ospedali saranno garantite soltanto le urgenze. Anche i dentisti aderiscono alla protesta e gli studi saranno chiusi. L'agitazione è rivolta contro il decreto di razionalizzazione firmato dal ministro Rosy Bindi e approvato dal Consiglio dei ministri il 14 aprile.

Le critiche si levano anche dai portavoce novaresi dei sindacati dei camici bianchi. Il presidente dell'Ordine, Silvio Maffei, non esita a parlare di «una riforma da burocrati e politici che di sanità non sanno nulla».

All'ospedale Maggiore si attende in questi giorni di sapere che accadrà a livello di direzione generale: l'attuale manager Pierbaldi Airoldi dovrebbe lasciare l'incarico. Ieri il Consiglio regionale si è riunito ma non ha affrontato l'argomento. La minoranza a Palazzo Lascaris sollecita alla giunta una decisione che superi «l'incompatibilità ambientale» cui anche l'assessore regionale D'Ambrosio aveva fatto cenno nei giorni scorsi.

Anche i medici del Vco dicono no alla bozza di riforma della sanità varata dal Consiglio dei ministri. Ed hanno deciso la loro massiccia adesione alla giornata protesta indetta dai sindacati medici ospedalieri e di famiglia. «Scioperare un giorno per curarvi meglio sempre» è lo slogan che pubblicizza la mobilitazione. «La nostra presenza al di fuori delle compagni sindacali» ha sottolineato il presidente dell'Ordine del Vco, Tomaso Rodari affiancato in una conferenza stampa dal consigliere Daniele Passerini «vuole essere espressione di tangibile appoggio alla manifestazione e condivisione delle motivazioni».

Ad illustrare le ragioni della protesta erano presenti anche Giuseppe Facciotto, segretario provinciale Anaao, Domenico Bugge del Sumai e Flavio Ravanelli dalal Fmmg. Con loro anche i medici dentisti aderenti ad Andi e Cimo. [r. s.]

Toyota Corolla Clima '99
Provate la differenza
A partire da L. 25.500.000*
OFFERTA VALIDA FINO AL 30 MAGGIO
Oppure potete scegliere l'eccezionale finanziamento ToyotaFin di L. 12.000.000 a tasso zero in 36 mesi.
A partire da L. 25.500.000*
TOP CAR NOVARA (Lumellogno) Via Pier Lombardo, 228 - Tel. 0321.456895 Fax. 0321.457223
GRAVELLONA TOCE (VB) Corso Milano, 172 - Tel. 0323.865110 Fax. 0323.865110
TOYOTA

I commercianti vogliono aprire negozi con la Novacoop

Iper San Martino occasione per 40

Cristina Maneghini

NOVARA

Il centro commerciale Novacoop San Martino non è più una chimera. Le pratiche per la costruzione sembrano arrivate in dirittura d'arrivo, accompagnate da proteste, polemiche e rinvii. Lo ha annunciato Mario Frau, direttore programmazione e sviluppo Novacoop, nel corso dell'assemblea dei soci. Il marchio di grande distribuzione, (63 supermercati, 3 ipermercati e oltre 2500 dipendenti), già solidamente inserito nel capoluogo e in provincia, si prepara ad aprire un «Iper».

Frau riassume le ultime puntate della telenovela: «Il Consiglio comunale di Novara ha approvato a dicembre il piano particolareggiato e la relativa variante al piano regolatore. Abbiamo poi inviato il programma municipale, cioè la stesura definitiva. E' stato approvato ad aprile. Il piano regolatore è stato inviato in Regione per l'autorizzazione urbanistica». La risposta da Palazzo Lascaris deve arrivare entro 90 giorni. Nel caso dell'iper significa per il fine di giugno.

«Non ritengo ci saranno particolari problemi, perchè abbiamo rispettato le normative regionali».

Che il centro commerciale sia una piazza ambita lo dimostra la prenotazione di tutti i negozi che costituiranno la galleria, a fianco dell'«Iper». Ne sono previsti 40 e sono già venduti sulla carta. Numerosi i commercianti novaresi che hanno inoltrato richiesta; altre sono arrivate dalla provincia.

«Per la maggior parte si tratta - dice Frau - di una seconda apertura sul territorio cittadino, già da tempo ho esaurito le prenotazioni».

I negozianti novaresi, prima che arrivi l'ultimo nulla osta regionale, si sono affrettati ad assicurarsi una collocazione. «Sarà una galleria che soddisfa le esigenze del pubblico - dice Frau - perchè saranno presenti negozi di diverse tabelle, dall'abbigliamento alle calzature e altri articoli. Ci sarà anche un ristorante, ed una parte sarà destinata all'artigianato di servizio».

Lo spazio della grande distribuzione sarà molto ampio. Il centro di San Martino sarà caratterizzato da ambientazioni all'avanguardia, «Non ce ne sono altri in zona. Sarà simile alle progettazioni torinesi, al centro Luna di Sarzana e a quello di Ferrara».

La questione del personale sarà risolta in parte con nuove assunzioni e il trasferimento di addetti da altri punti vendita.

Frau: «Dall'arrivo del nulla osta regionale passeranno una ventina di giorni per l'inizio lavori e circa due anni per terminare».

L'area dove sorgerà il centro commerciale e il dirigente Novacoop Mario Frau

LA RICHIESTA

Giovani e nuove idee

Sono giovani tra i 25 e 35 anni di età, spesso alla seconda esperienza di lavoro e vogliono avviare un'attività commerciale. L'Ascom ha tracciato un profilo dei giovani che chiedono informazioni per le nuove aperture. Si tratta in prevalenza di persone che già conoscono il comparto commerciale. Le richieste sono orientate in buona parte verso la telefonia e i servizi accessori per i cellulari. Ma c'è anche chi sogna una rivendita-degustazione di succhi di frutta, oppure un bar che serva tè e torte casalinghe. «Più che di indennizzi per la riconsegna della licenza - dicono all'Ascom - che pure è un argomento di attualità, riceviamo richieste per nuove aperture. Chi si presenta ha le idee chiare ha capito che di abbigliamento e calzature è saturo il mercato. La soluzione vincente è il negozio specializzato». L'Ascom offre uno stage a 10 disoccupati. La formazione riguarda «tecnici di gestione dei punti vendita». [c. m.]

Sgombrate dai nomadi le case comunali di via Bonola

Protesta di Bertinotti contro guerra in Kosovo

NOVARA

«Lo Stato è in guerra, io no» con questo cartello sistemato davanti alla sua postazione, Pietro Bertinotti, consigliere dei Verdi, a palazzo Cabrino, ha inteso protestare ieri, pubblicamente, in consiglio comunale, contro i bombardamenti della Nato in Kosovo e la pulizia etnica dei Serbi. «Fin quando ci sarà questa guerra - ha commentato Bertinotti - esporrò un cartello». Gli ha fatto subito eco il consigliere della Lega Monteggia improvvisando una risposta grafica «Anche la Padania non è in guerra».

Quella di ieri è stata una seduta di consiglio con argomenti piuttosto tecnici esauritasi in poco più di tre ore. In apertura dei lavori è stato ricordato l'omicidio del professor Massimo D'Antona ad opera delle Br. E' stato osservato un minuto di raccoglimento e il sindaco ha ricordato che il comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica a livello locale «ha adottato sul proprio territorio tutte le misure necessarie». E' stato potenziato il controllo sui possibili obiettivi del terrorismo.

Nella parte delle interrogazioni è da segnalare quella proposta dal gruppo della Lega Nord relativa ad episodi di danneggiamento e disturbo della quiete, in particolare nelle ore serali e notturne, negli alloggi di proprietà comunale in via Bonola. Tre appartamenti sono stati assegnati a nuclei familiari di nomadi già in campo abusivo di sant'Agabio. Altri alloggi sfitti sono stati occupati abusivamente sempre da nomadi. Si sono creati così problemi non indifferenti di ordine pubblico. Il sindaco Correnti era informato della situazione. Si è impegnato ad intervenire tempestivamente, ricorrendo anche alle forze dell'ordine, alla diffida e lo sgombero degli appartamenti occupati abusivamente.

Ieri la giunta ha espresso anche il suo parere relativo allo studio di impatto ambientale sul progetto della Fiat per l'interconnessione a Ovest e ad Est di Novara della linea ad alta capacità. Nella delibera trasmessa alla Regione, la giunta ritiene carente la documentazione di corredo allo studio e esprime in conseguenza riserve sul progetto con particolare riguardo all'interconnessione Est (Pernate e Galliate). E' stata ribadita l'indifferibilità che la tratta alta capacità non venga realizzata per fasi funzionali ma nella interezza garantendo un miglioramento degli assetti porgettuali. Altre richieste riguardano la realizzione dei sottopassi di via Marconi e via Valsesia. La deviazione della linea di Biella su Vignale e indifferibile risulta il raccordo delle ferrovie Nord con Malpensa e il conseguente spostamento della FNM con la storica stazione Fs. [r.a.]

La singolare protesta del consigliere verde Pietro Bertinotti ieri in consiglio

Al «Maggiore»

Mobbing, stress in ufficio convegno il 31

NOVARA. Mobbing, ovvero lo stress d'ufficio, e il bossing, l'ansia causata dal capo. Se ne parla nel corso di un convegno promosso a Novara dall'Unione italiana lavoratori del credito ed assicurazioni Uilca. La giornata di studi, prevista per lunedì 31 nell'aula magna del «Maggiore» di Novara, è promossa con la Uil Novara e Vco e l'Apac. «Fenomeno del mobbing - prevenzione, strategie, soluzioni» è un convegno che cercherà di fare il punto sulle condizioni in cui vivono i dipendenti colpiti dalla sindrome di stress da ufficio. Si parlerà anche di «bossing», definito come «terrore psicologico sul posto di lavoro», causato da colleghi o capi, illustrando le possibilità di «sopravvivenza» e «intermediazione» offerte dall'associazione Prima. I lavori si aprono alle 9,30 alla presenza di Harald Ege, presidente della Prima di Bologna, del segretario nazionale Uil Franco Lotito, Amedeo Croce, Uil Regione Piemonte, e Elio Porino, segretario nazionale Uilca. [c. m.]

A Pernate

Un pensionato è travolto da furgoncino

GALLIATE. Cordoglio in paese per l'improvvisa scomparsa di Enrico Panigone, 79 anni, deceduto l'altro giorno in seguito ad un incidente avvenuto nel capoluogo. In paese la notizia della scomparsa ha destato impressione tra i tanti che, per la sua passata attività di agricoltore, lo avevano conosciuto.

Panigoni è stato travolto da una vettura intorno alle 11. Il pensionato occupava il tempo libero con passeggiate in bicicletta. L'altra mattina stava percorrendo via Caselle 27 a Pernate, una strada sterrata, ed era diretto verso Romentino. Per cause ancora in via di accertamento la sua bicicletta, mentre attraversava, è stata travolta da un fuoristrada «Toyota». Alla guida c'era un gallatese, classe F, del '56. Sul luogo dell'incidente sono intervenuti i vigili urbani per i rilievi.

L'urto è stato violento e il pensionato è deceduto sul colpo. Panigone abitava con la moglie in vicolo del Senato. I funerali saranno fissati dopo l'autopsia. [c. m.]

Il coordinamento nazionale Fisac-Cgil

Bpn, sindacato chiede «un partner stabile»

NOVARA

I sindacati chiedono per la Banca Popolare di Novara «partner stabile e duraturo e non perseguire ipotesi di sinergie solo di prodotti, che non risolvono i problemi della banca per il futuro». E' questo dei passi centrali del documento conclusivo del coordinamento nazionale Fisa-Cgil della Bpn, che si è svolto recentemente a Rimini. E avanzano proposte sul futuro dell'istituto guidato da Siro Lombardini. Tra queste «ipotesi più praticabili che partono dalla riforma del nostro assetto, dalla valutazione dell'efficienza degli sportelli operativi operativi e della loro distribuzione sul territorio, con un'attenzione più seria alle risorse umane, ai processi di riconversione dei colleghi, alla capacità di servire con efficacia la clientela tramite una migliore politica commerciale che ci consenta di affrontare al meglio i probabili futuri assetti». La ricerca di un partner è il tema centrale che emerge dal documento sindacale: «La necessità di fare presto emerge da molteplici segnali: i risultati di altre banche con noi omogenee che hanno rapporti di redditività molto più elevati, lo scarso che ha avuto nel dato economico e politico la difesa conservatrice che il governatore della Banca d'Italia ha fatto del in tema di Opa ostili, la riforma delle leggi sulle popolari, i processi di trasformazione e riorganizzazione che diventano sempre più inevitabili, pena l'emarginazione».

I sindacati esprimono, poi, preoccupazioni sugli esodi incentivati: «Favoriti dalla necessità di ridurre i costi, hanno in qualche impoverito la qualità professionale delle filiali...la nostra prima preoccupazione è sì la difesa dell'occupazione, ma all'interno di una strategia, con tempi certi di realizzazione, che tenga conto della collocazione attuale della Bpn sul mercato e delle non più procrastinabile scelte in merito alle alleanze strategiche». [g. f. q.]

Nuovo sollecito dopo il delitto D'Antona

«Svizzeri, estradate l'ex br Ghiringhelli»

NOVARA

L'omicidio di Massimo D'Antona rivendicato dalle ha rinceso i riflettori su storie e posizioni di vecchi e nuovi brigatisti. Tra queste c'è anche quella di Marcello Ghiringhelli, dal supercarcere di Novara il 27 dicembre '98 e arrestato in Svizzera a La Chaux de Fonds, vicino Neuchatel, il 29 gennaio.

Ghiringhelli, anni e due condanne all'ergastolo, godeva del regime di semilibertà per andare a lavorare in una cooperativa di Galliate. Una mattina ha lasciato il motorino davanti all'hotel La Bussola ed è sparito. Per poi ricomparire dopo un mese, in manette, oltrefrontiera. Nella casa di chi lo ospitava sono stati sequestrati tre kalashnikov, un fucile M1, una pistola e duemila proiettili.

L'altro ieri la Procura Generale di Milano, attraverso il sostituto Donatella Grieco, ha chiesto al Ministero di Grazia e Giustizia nuove informazioni sulla richiesta di estradizione già avanzata alle autorità svizzere. All'Ambasciata Italiana a Berna sono stati chiesti alcuni accertamenti ma l'ipotesi più probabile è che la Svizzera intenda, prima dell'estradizione, processare Ghiringhelli per il possesso di documenti falsi ed armi.

Ad aprile l'Ufficio federale di polizia elvetico aveva fatto sapere che Ghiringhelli, prima di saldare i conti con la giustizia italiani avrebbe dovuto farli con quella svizzera perchè l'inchiesta condotta dal giudice di La Chaux de Fonds era ritenuta prioritaria. [c. bo.]

Il brigatista Marcello Ghiringhelli evaso da Novara e arrestato in Svizzera

IN BREVE

OLEGGIO

Per tre cinesi è scattato il decreto di espulsione

Due donne e un uomo che esercitavano abusivamente attività commerciale, al mercato del lunedì, sono stati fermati dalla polizia municipale. Hanno tentato di opporsi al controllo e dopo qualche resistenza sono stati accompagnati in Questura. E' scattato il decreto di espulsione. [m. p. a.]

NOVARA

Poste, assunzioni nelle due province

Nel periodo tra l'1 giugno e il 30 ottobre le Poste assumeranno per la filiale di Novara 8 persone; 12 andranno per la filiale di Verbania. Il piano piemontese, per un totale di 400 lavoratori, è destinato a garantire il rilancio dei servizi e ferie. [c. m.]

NOVARA

Allarme truffe in città colpi sventati

Un finto ispettore delle Poste ha provato l'altro ieri alle 13 ad entrare nell'alloggio di una pensionata in viale Giulio Cesare. Altri due finti dipendenti Enel hanno provato il colpo alle 16 in Argenti. Entrambe le truffe sono sfumate, resta l'allarme. [r. a.]

LETTERE

«Sugli immigrati fa confusione»

E' stata una piacevole sorpresa leggere del consigliere Mancuso che si occupa anche dei problemi dei cittadini immigrati. Anche perche in tutti questi anni che è stato consigliere comunale non si ricorda un suo intervento sull'argomento. Il consigliere ha fatto scoperta che esistono anche questi nuovi nostri concittadini. Con il furore del neofita ha rilasciato lunghe dichiarazioni, anche se notevolmente imprecise. Ma va capito: quando un problema non lo si conosce, e si usano informazioni di seconda mano può succedere... Il consigliere dovrebbe non confondere la cittadinanza della presidentessa del Coordinamento dei cittadini extracomunitari, senegalese, con la composizione sociale del coordinamento stesso, che organizza gli immigrati di qualunque nazionalità che vogliano aderirvi. Per informazione del consigliere Mancuso il Coordinamento in questione è l'associazione storica dei cittadini immigrati, la più vecchia e radicata nell'emigrazione presente nella nostra provincia e tale impegnata a fornire servizi di informazione e d'aiuto ai soci, tra cui molti magrebini, sulle pratiche burocratiche da espletare che per i permessi di soggiorno, per i ricongiungimenti famigliari, su dove rivolgersi per cercare lavoro. Dove sta il reato? E' o è un'opera meritoria, finalizzata all'integrazione degli immigrati nel tessuto cittadino e provinciale? Per quest'azione riconosciuto non solo dalla Provincia e dalla Questura, fino a pochi mesi fa anche dal Comune di Novara, ha trovato ospitalità nel centro di via Pietro Micca, realizzato per ospitare le sedi delle associazioni di questi nostri nuovi concittadini.

Anche altre associazioni hanno trovato ospitalità al centro di via Micca, ma mi risulta non abbiano svolto lo stesso lavoro, sistematico ed organizzato, del Coordinamento. Mancuso dovrebbe fare visita in via Pietro Micca e si accorgerebbe che nessuno è sistemato nei corridoi perchè non ce ne sono. Quanto ai costi telefonici ogni associazione che il centro se li paga. Per i presunti finanziamenti, a me risulta che sia finanziato, con circa 20 milioni, dalla Regione, tramite il Comune di Novara, il Coordinamento Cittadini extracomunitari per il lavoro di assistenza che svolge per gli immigrati, in larga parte sostitutivo di quello del Comune. Che poi Amy Salla sia oltre che presidentessa del Coordinamento, anche dipendente di Comune e Provincia per quanto riguarda l'immigrazione non autorizza a compiere indebite trasposizioni, per cui il Coordinamento dovrebbe farsi portavoce degli stessi o della Regione Piemonte. Mi pare una solenne assurdità. Ora che Mancuso ha scoperto gli immigrati sarebbe interessante che se n'occupasse, magari chiedendo al Comune di cui è consigliere autorevole, di istituire l'ufficio di mediazione per la casa, i centri di mediazione dei conflitti nei quartieri ove più acuto è il problema dell'immigrazione, e si facesse portavoce del suo partito per politiche di accoglienza che favoriscano l'affermazione di una società interculturale.

Ugo Boggero
Assessore ai servizi socio assistenziali provincia Novara

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO EMERGENZA SANITARIA

Novara e Provincia: tel. 118

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 0321 627.000; **Borgomanero:** tel. 0322 84.81; **Domodossola:** tel. 0324 46.600; **Galliate:** tel. 0321 86.22.22; **Oleggio:** tel. 0321 93.500; **Omegna:** tel. 0323 61.900; 63.669; **Gravellona Toce:** tel. 0323 84.65 59; 865.000; **Stresa:** tel. 0323 33.360; **Trecate:** tel. 0321 77.79.00. **Verbania:** tel. 0323 405.000; 555.000; 55.61.81; squadra naut. salvam. 0323 51.91.00; **Baveno:** tel. 0323 92.42.22; **Mergozzo:** tel. 0323 80.705; **Orta:** tel. 0322 91.19.00; **Grignasco:** S.r.e tel. 0163 41.88.17; **S. d'Opaglio:** tel. 96.74.55; **Lesa:** tel. 0322 76.697; **Piedimulera:** tel. 0324 83.168; Volontari cri P.A. Gres **Stazzano:** tel. 0321 82.06.60; **Nebbiuno:** Gruppo Volontari Ambulanza del Vergante: 0322 28.01.17.

FARMACIE

A **Novara**: *Comunale*, c.so Trieste, 41 tel. 0321 69.20.17 e **Lumellogno**: *Boieri*, Chiesa, tel. 0321 (apertura 8,45 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 e festivi chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) a *Fadale*, c.so 23 marzo, 20 tel. 0321 62.02.80 (aperi. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a festivi chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Cassano (Cameriano): *Rinaldi*, via Matteotti, 1/a tel. 0321 87.91.75.

Galliate: *Mantellino*, p. Martiri della Libertà, 1 tel. 0321 86.11.97.

Comignago: *Venco*, via Principale, 20 tel. 0322 50.055.

Bellinzago Novarese: *Palro*, via Libertà, 87 tel. 0321 98.410.

Varallo: *Vietti*, p. Roma, 4 tel. 0322 83.08.91.

Verbania (Fondotoce): *Mele*, via 42 Martiri, 110 tel. 0323 49.80.63.

Cambiasca: *Gasparotto*, via Val Intrasca, 48 tel 0323 57.16.37.

Omegna: *Maniegazza*, p. Belmami, 6 tel. 0323 61.290-64.36.21.

Villadossola: *Simonetta*, via Vittorio, tel. 0324 51.145.

Crodo: *Veggia*, via Roma, 77 tel. 0324 61.292.

Re: *Pagani*, p. Percitti, 8 tel. 0324 97.198.

MEDICA

Novara: tel. 0321 62.60.00; **Arona:** tel. 0322 51.61; **Borgomanero:** tel. 0322 81.500; **Domodossola:** tel. 48.13.34; **Oleggio:** tel. 0321 96.00.47; **Omegna:** tel. 0323 6681.11; **Stresa:** tel. 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. 54.13.18

IN CITTA' E FUORI

MUSEI

L'abbinata con la Fiera

Con il biglietto della Fiera si può visitare gratuitamente anche il Museo Civico Archeologico di Arona: in piazza San Graziano è aperto ogni pomeriggio, tranne il lunedì. [m. p. a.]

ARTE

Olegium per l'oratorio

«Oratorio del Santissimo Nome di Gesù: uno spazio ritrovato» è il tema dell'incontro di domani, giovedì, a Oleggio dalle 21 nell'edificio che l'associazione Olegium ha ripulito e riordinato. Relatori e soci illustreranno la storia dell'oratorio e i lavori. Domenica visite dalle 10 alle 12,30. [m. p. a.]

«Diversi» a Galliate

«Una cultura per l'handicap - ri-visit-azione dell'opera d'arte» è il titolo della mostra che s'inaugura stasera alle 21 al castello di Galliate. E' realizzata in collaborazione con gli ospiti del Centro Noi come Voi, e sarà aperta fino maggio. [c. m.]

ASSOCIAZIONI

Gli Amici della Bici

Auto e bici, un binomio per arrivare a Busto Arsizio. Il gruppo «Amici della Bici» propone la gita per domenica 30, il 13 giugno treno e bici alla scoperta del Parco del Ticino. L'associazione ha come sede di riferimento il Cdq San Martino in via Perazzi 5a, tel. 0321/455090. [c. m.]

MODELLISMO

a Gravellona

Aprirà domani e sarà visitabile sino a domenica 30 la 5ª Mostra modellistica di Gravellona Toce. I lavori, compreso un plastico ferroviario in movimento, esposti all'asilo «Monumento ai caduti». [v. a.]

ARTE

Feroldi espone a Intra

«Le invisibili frontiere dell'erranza» è il titolo della personale di Silvana Feroldi allestita allo Studio Lanza in via Rigola a Intra. Da martedì a sabato fino al 12 giugno. [a. r.]

Formigoni e Ghigo inviano due sostituti

Rotte, l'incontro da Treu senza i due presidenti

Oggi a Roma l'assessore provinciale con il sindaco Boggio e un funzionario

Maria Paola Arbela

VARALLO POMBIA

Anche questa volta niente faccia a faccia su Malpensa fra i due presidenti: uniti nella politica sotto lo del Polo e divisi sul problema delle rotte, a Roma oggi dal ministro Tiziano Treu non ci saranno Roberto Formigoni per la Lombardia ed Enzo Ghigo per il Piemonte. Dal Pirellone partirà infatti l'assessore Moneta e da Palazzo Lascaris l'ingegner Manto dell'assessorato ai Trasporti.

Il sindaco Stefano Boggio

La delegazione è completata dall'assessore provinciale Franco Paracchini e dal sindaco di Varallo Pombia Stefano Boggio. L'ordine del giorno: trovare soluzioni ai problemi dei sorvoli e dell'inquinamento acustico prodotto dal traffico sull'Est e Ovest Ticino.

«Entro la fine di giugno ci sarà la decisione finale - ha detto Treu ieri l'altro a Milano -. Stiamo anche valutando la questione dei voli notturni che vanno diminuiti. Poi c'è da affrontare la delocalizzazione di alcune case». Treu ha aggiunto: «La valutazione d'impatto ambientale è stata avviata».

Nell'Ovest Ticino, in attesa di conoscere gli esiti della riunione di oggi al ministero, si lavora per organizzare la manifestazione del 6 giugno. Come avevano chiesto Marina Ughetta e i promotori del Comitato popolare, ci sarà anche un presidio dei sindaci davanti all'aeroporto.

Non ci sviluppi invece nel dibattito che riguarda il futuro della base Cameri: anche da addetti ai lavori viene ribadito che non c'è nulla di sicuro a proposito della trasformazione in pista per i cargo di Malpensa. Intanto in Lombardia il Parco del Ticino potrebbe fare ricorso alla Corte Costituzionale contro il piano d'area. Una possibilità che alcuni sindaci dell'Ovest Ticino suggeriscono da tempo alla Regione Piemonte in modo che possa riaffermare la propria competenza territoriale.

Venerdì sera nella sala della Tinaia a Varallo Pombia si un incontro pubblico Ovest con i candidati alla presidenza della Provincia di Novara.

A Montecitorio anche dieci studenti di Novara e Verbania

Nella foto la delegazione studentesse dell'istituto professionale «Ravizza» Novara domenica era alla Camera dei Deputati

I baby-deputati votano il difensore per i giovani

NOVARA

Sui banchi di Montecitorio per provare l'ebbrezza di vestire i panni dei deputati. Domenica hanno partecipato a «Ragazzi in aula», organizzata dalla Camera, dieci studenti del «Ravizza» di Novara e del classico «Santa Maria» di Verbania accompagnati dagli insegnanti Antonio Broggio di Legislazione sociale e Paola Tollachini di Diritto.

Le novaresi Monica Bertarello, Carolina Del Giudice, Isabella Civello, Micaela Gubitta e Jasmina Graffeo hanno trovato posto ai banchi della Lega mentre i verbanesi Luca Andreoli, Andrea Comina, Alberto Fabbri, Clarissa Galli e Marcello Magistris hanno occupato quelli di Alleanza nazionale. «Proponevamo una modifica della legge Berlinguer - dice Antonio Broggio, dal Ravizza - poi abbiamo ripiegato sull'istituzione del difensore civico per i minori». Ad esporre il della delegazione di Novara sull'argomento Monica Bertarello. Dal banco dell'ex ministro Roberto Maroni, con tanto di coccarda tricolore, Monica è riuscita a calamitare vigoroso applauso: «È un'esperienza positiva per e ritengo anche per i ministri e deputati presenti». Andrea Comina di Ornavasso ha invece espresso alcune perplessità sull'erogazione sussidi agli : «Ci è sembrato riduttivo limitarci all'anoressia quando il disagio giovanile può assumere molteplici aspetti. In origine avevamo proposto una limitazione del gioco d'azzardo su Internet al fine di lasciare maggiore spazio a chi sulla rete lavora ma l'idea non è stata accolta». [r. l.]

A Vigevano

Finge aiuto per rubare il bancomat

VIGEVANO. Non riusciva ad inserire la tessera magnetica nello sportello del bancomat attivato dall'agenzia di Genova Credito Italiano. In aiuto è venuto un uomo di mezza età che in quel passava (casualmente?) da lì e si è subito offerto di dargli una mano.

Dopo qualche tentativo la scheda è stata finalmente accettata dalla macchina, che tuttavia non riconosceva il codice e si è bloccata del tutto. L'uomo, F.L., 51 anni, residente a Gambolò, alla fine ha desistito e ha deciso di ripassare più tardi per vedere se riusciva almeno a rientrare in possesso della sua carta.

Ma quando due ore dopo è tornato sul posto, venerdì alle 21,30, ha constatato che il dispositivo automatico della banca funzionava regolarmente ma che della tessera non c'era più traccia. L'ha subito bloccata attraverso il numero verde, ma ormai era troppo tardi.

Il cittadino che l'ha aiutato evidentemente uno scaltro truffatore: ieri mattina, alla riapertura degli uffici bancari, l'uomo ha scoperto che dal suo conto era stata prelevata la cifra di un milione, cioè la massima consentita dalla banca per il prelievo giornaliero. Così non allo sfortunato correntista non è rimasto altro che denunciare quanto accaduto alla polizia.

[c. br.]

Di notte

Ad Arona i vandali e schiamazzi

ARONA. Vandali notturni, un'ossessione. Il problema degli schiamazzi notturni è sempre di attualità in numerose zone della città. Se ne è parlato anche all'ultimo consiglio comunale.

«Tanti aronesi - ha detto Mario Pagliano, capogruppo del ppi che ha presentato un'interrogazione - mi hanno segnalato la recrudescenza di atti vandalici ed un aumento del fracasso notturno. La situazione, in certi quartieri, è difficile. Mi riferisco all'area della Nautica, ove danneggiamenti e furti alle auto in sosta si sono ripetuti più volte, ad alcuni locali posti in centro città, la cui clientela è fonte di schiamazzi, e alla grave situazione lamentata in via XXIV maggio. Vorrei sapere se sia stato istituito un servizio di vigilanza notturna e quali risultati concreti abbia portato».

La risposta dell'assessore e vicesindaco Luca Caramella: «Ce la stiamo mettendo tutta e si fa quel che si può. Purtroppo mancano educazione e senso civico nei cittadini. I controlli notturni finora sono stati occasionali, dalla fine di maggio, seppure non tutti i giorni, sarà istituito un turno di vigilanza dalle 19 all'una di notte. I vigili attuali sono quattordici dei sedici previsti in organico. Esiste già un coordinamento con i carabinieri e per il futuro si spera in un potenziamento della polizia stradale con il trasferimento della caserma». [s. b.]

I candidati a sindaco per il voto amministrativo del 13 giugno

Cusio e Ossola: dove si vota

Gli sfidanti in lizza da Orta a Masera

NOVARA

Riflettori puntati sui Comuni interessati dal voto amministrativo di domenica 13 giugno. Gara a due ad **Orta**: il vicesindaco uscente Enrico Foglia capeggia «Insieme per Orta»; Fabrizio Morea è alla guida di «Amare Orta». Tre le liste ad **Ameno**: Rolando Donetti è in lizza con «Ameno »; Giuseppe Alibrandi è il candidato di «Dalla parte del cittadino» ed il sindaco uscente Carlo Didò guida «Migliorare insieme».

Due liste a **Ghemme**: si ripresenta il sindaco uscente Alfredo Corazza con la formazione «Insieme per Ghemme»; se la vedrà con «L'Aquilone, Ghemme presente e futuro», una formazione che ha come candidato sindaco Daniele Preda. Due liste in lizza anche a **Prato Sesia**: Gianni Manuelli, uscente, si ripresenta alla di «Lavoriamo insieme per il nostro domani»; è sfidato da Gabriele Arienta, «Uniti per Prato».

Doppia lista in gara anche a **Cureggio**: anche qui c'è il sindaco uscente, Massimo Folpini, che guida la «Lista civica per Cureggio»; la lista rivale è «Insieme per Cureggio», candidato sindaco Giuse Zaninetti.

A **Boca** Franco Barbaglia succederà a se stesso, visto che si è presentata un'unica formazione, «Boca unita». Stessa situazione a **Cavallirio**, con l'ex insegnante e sindaco uscente Guido Gallina. Tre le liste in gara a **Gattico**: Maurizio Galimberti guida «Gattico per il Comune»; Giovanni Vicario è il candidato sindaco di «Lega per Gattico», mentre il sindaco uscente Federico Cosaccio si ripresenta «Insieme per Gattico».

Candidati a sindaco in aumento, nei Comuni ossolani: lo si rivela dopo la chiusura dei termini per la consegna delle liste. A correre da solo rimarrà soltanto il cristiano democratico Ermelindo Bacchetta a **Ornavasso**. Per lui, quindi, il voto del 13 giugno sarà una formalità: sindaco uscente, succederà a se stesso. In «Zona Cesarini», **Vogogna** ha messo in campo Aldo Picchetti, che a capo di una lista civica tutta formata da giovani, tenterà di impedire un altro quadriennato all'attuale primo cittadino Enrico Borghi. Quest'ultimo è pure candidato, per il centro sinistra, a guidare la Provincia del Vco.

Un altro candidato dell'ultima ora è Virgilio Bognasco a **Masera**. Tenterà di contrastare il sindaco uscente Giacomo Ferrais, che è sostenuto da una lista che fa riferimento al centrodestra, e Vilmo Modoni che guida una formazione che guarda verso il centrosinistra.

Conferma di due liste a **Piedimulera**: una parte quella di Fausto Sgrò che tenterà la conferma, dall'altra Natalino Ferrante che prova il grande rientro dopo aver fatto l'amministratore, per tanti anni, in passato.

Rimangono tre i candidati a **Pieve Vergonte**: Maria Grazia Medali, vicino al centro-sinistra, Vladimiro Francioli, centro-destra, e Dante Giavina di area socialista, sindaco uscente e in lizza per l'Assemblea di San Remigio.

TABELLONE ELETTORALE

Novara. Stasera alle 21 al Convitto Carlo Alberto sarà presente l'on. Pierferdinando Casini, segretario nazionale del Ccd e capolista alle Europee nel Nord-Ovest. Sempre a Novara, Giovanni Lucini e Bruno Lattanzi, rispettivamente candidati a presidenza e Consiglio provinciale, alle 12,30 sono davanti ai cancelli delle Ego di Veveri, alle 13,30 alla Memc.

Caltignaga. Domani dalle 21 nella sala consiliare del Municipio dibattito organizzato dalla Lega Nord. Interverrà il sindaco di Acqui Terme Bernardino Bosio.

Baceno. Ivan Guarducci, candidato presidente della Provincia del Vco per il Polo delle Libertà, incontrerà gli elettori stasera alle 21 all'albergo Valentini.

Verbania. Domani alle 21 al Cinema Vip di Verbania il candidato sindaco Aldo Reschigna e il candiato alla presidenza del Vco Enrico Borghi illustrano i programmi. Poi spazio alla musica.

Varallo Pombia. Venerdì dalle 21 nella sala Tinaia il Comitato Ovest Ticino propone un confronto fra i cinque candidati alla presidenza della Provincia sul problema Malpensa 2000.

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avviso di vendita di immobile

Procedura esecutiva n° 190/91

Promossa FIM Finanziaria Italiana Mutui S.p.A. l'avv. Napoletano INGRASSIA Pietro e CARINO ALCANSARIN Lunesa.

Il Giudice dell'esecuzione dott.ssa Pomponio con sua ordinanza del 24/04/99 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di Ingrassia Pietro e Carino Alcansarin Lunesa

In Comune di Arona, appartamento al piano terreno rialzato con ripostiglio e autorimessa, censito nel NCEU al Foglio 27, mapp. 410 sub 1 e 6, tutto come meglio descritto nella relazione del CTU depositata nel fascicolo d'ufficio

L'incanto è fissato per il giorno 18/5/1999 ore 13 ed avrà luogo nella Sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania

Il G.E. ha disposto la vendita per le seguenti condizioni

1) prezzo base L.

2) offerta in aumento non inferiore a L. 2.000.000

3) cauzione e fondo spese nella misura rispettivamente, del 10% e del 20% del succitato prezzo base.

4) le modalità del versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente la vendita mediante assegno circolare intestato al Cassiere Provinciale PPTT di Novara col concorso del Controllore, Verbania della somma indicata al precedente n. 3,

5) saldo prezzo entro 40 giorni dall'aggiudicazione.

Si fa presente che gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive. Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari

Verbania lì, 26/05/1999

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena Martino

S. MARTINO - Appartamenti di nuova costruzione in pronta consegna composti da 4 locali più doppi servizi, cantina, box doppio.

S. MARTINO - In piccola palazzina di sole quattro unità più l'attico prenotasi appartamenti e box a prossima costruzione.

VIA BOLOGNA - Appartamento ben tenuto al 2° P. con ascensore di mq. 65, cantina e box L. 115.000.000 Rif. 97.

V.LE FERRUCCI - Occasione! Piano alto ascensore vendesi due appartamenti contigui tre e quattro più servizi, due cantine e due box. Libero, prezzo interessante

PERNATE - Villa a schiera in fase di costruzione. Consegna fine 1999. Possibilità di personalizzazione.

LUMELLOGNO - Villa a schiera di recente costruzione composta da: P.T. box doppio, lavanderia, sala caldaia, taverna, giardino, 1° P. Salone, cucina abitabile, bagno, 2 P. tre camere, bagno. Finiture signorili, libera. Rif.

V.LE BUONARROTI - Grande appartamento vani: salone doppio, cucina, quattro camere, doss, due cantine, due solai. Adatto anche per ufficio. L. 260.000.000 Rif. 303

C.SO CAVOUR - Attico di ampia metratura con terrazzi. Possibilità di suddivisione in due appartamenti.

gabetti ORIMM

UN PRESTITO?

10.000.000 rata 206.000, 50.000.000 rata 359.900 (bollettini).
Altre soluzioni in 4 ore, firma su igola. Orario continuato.

PROMETEO® Tel. 0321.393261
FINANZIAMENTI DAL 1985
Sede di Novara, Corso Italia, 11

Honda Logo.
La nuova piccola grande Honda inizia a darsi delle arie.

L. 21.150.000 con aria condizionata. In più, L. 12.000.000 in 30 mesi a interessi 0*.

Dotazioni di serie:
Sicurezza
Servosterzo, ABS dotato di EBD, doppio airbag, barre rinforzo porte, cinture anteriori con pretensionatore, chiusura centralizzata a telecomando, antifurto immobilizer a codice variabile.
Esterno
Specchi retrovisori elettrici, paraurti e maniglie in tinta carrozzeria.
Interno
Aria condizionata, alzacristalli elettrici, sedile guida regolabile in altezza, sedile posteriore 50/50, predisposizione autoradio e antenna a due altoparlanti.

Garanzia di 3 anni o 100.000 km estendibile a 5 anni e 200.000 km.

Offerta valida fino al 31 maggio.
Prezzo concordato con le Concessionarie.

Nuova Honda Logo. Cittàmbula.

HONDA
First man, then machine.

Concessionaria Ufficiale
MILLEMIGLIA
Novara - V.le Giulio Cesare, 215 - Tel. 0321 451 802 / 465 274
Verbania - Via Renco, 59 - Tel. 0323 571 350
Borgomanero (NO) - Via Novara, 318 - Tel. 0322 846 588
Arona (NO) - V.le Baracca, 13 - Tel. 032 245 338

Problemi di sovrappeso? Vincili con

KALO®

Kalo è l'integratore dietetico di nuova generazione specifico per chi vuole eliminare i chili in eccesso. La sua formulazione permette un ridotto assorbimento dei grassi, degli zuccheri semplici e complessi come pane e pasta, elementi fondamentali della dieta italiana, e contribuisce a regolarizzare i livelli di zucchero e di colesterolo nel sangue. Il Chitosano, presente in Kalo in forma altamente purificata e potenziato dall'azione della Vitamina C, e la fibra di Guar, sono i principali artefici dell'azione "cattura grassi" e del notevole effetto saziante a livello gastrico. Una proteina naturale, la Faseolamina, riduce l'assorbimento dei carboidrati complessi, mentre il Cromo e la Vitamina B3 agiscono sul controllo della glicemia. Studi clinici universitari hanno dimostrato che un'associazione di Chitosano, Guar e Vitamina C riduce il peso corporeo **da 5 a 7 Kg. in quattro settimane a regimi dietetici controllati**, secondo la risposta individuale.

Divisione Medica al Servizio del Consumatore
Numero verde
800-752508
Lun./Ven. 9.00/19.00
www.roeder.it
e-mail: roeder@roeder.it

CHITOSANO – *GRASSI*
+ CROMO – *ZUCCHERI*
+ FASEOLAMINA – *AMIDI*
+ GUAR – *FAME*

= KALO di peso corporeo

da 5 a 7 Kg in 4 settimane

a regimi dietetici controllati

Notificato al Ministero della Sanità ai sensi del D. L. 111 del 27/01/92

KALO il Prodotto Dietetico di Origine Naturale

IN FARMACIA

Il record provinciale nei nuovi avviamenti non compensa le cessazioni

Ossola, persi 137 posti di lavoro

E' in rosso il saldo per l'occupazione nel '98

Filippo Ruberà

DOMODOSSOLA

L'Ossola [redacted] la più abile a creare nuovi posti di lavoro nel corso del '98 in provincia. Ma il saldo tra chi è entrato e chi è uscito dal mondo produttivo è in rosso. E' quanto si deduce dai dati relativi all'impiego nella circoscrizione di Domodossola forniti dall'Osservatorio regionale sul mercato [redacted] lavoro.

Exploit per gli avviamenti all'occupazione: [redacted] in tutto, 261 in più rispetto all'anno precedente [redacted] un incremento di 11 punti migliore al 7,3 per cento registrato in provincia. Una tendenza soddisfacente, purtroppo macchiata, dalla perdita globale di 137 posti di lavoro dovuto alle 2670 cessazioni. Un numero in contrasto [redacted] il saldo provinciale: più 429 unità.

E' positivo comunque che l'indice di avviamento, che si basa sul rapporto tra nuovi posti occ[redacted] ed il numero di iscritti al collocamento, sia in crescita passando dal 3,5 per cento al 4,1. «Questo indicatore - dice Dino Caretti dell'Osservatorio regionale - ci dice qual[redacted] la capacità di assorbimento del mercato del lavoro».

Tra i più brillanti a creare occupazione risulta ancora il settore industriale con il 60 per cento di nuovi posti di lavoro un balzo del 24 mentre la provincia si ferma ad un modesto 8 per cento. [redacted] il gambero, invece il terziario, con un passo indietro del 4 per cento che corrisponde alla perdita di 44 posti.

Ha il segno rosso il bilancio sull'occupazione dell'anno scorso in Ossola

Oltre il 57 per cento dei nuovi avviati [redacted] lavoro [redacted] in possesso di un attestato di qualifica. Rispetto all'anno precedente si nota un aumento dell'11,7% di operai qualificati e del 62% di apprendisti. «Questo dato - rileva Maria Grazia Bacchetta della Direzione affari internazionali che ha contribuito alla ricerca - [redacted] dovuto soprattutto all'entrata in vigore della nuova normativa sull'apprendistato».

Sul versante degli operai non qualificati si assiste ad una flessione che supera il 5 per cento. Il numero di avviamenti tra gli impiegati [redacted] ai livelli dell'anno precedente, [redacted] controtendenza, però, al dato provinciale che registra un incremento superiore al 27.

Il Contratto di formazione lavoro regola almeno il 22 per cento degli avviamenti a tempo determinato. Questa forma contrattuale è a totale appannaggio della componente maschile (74%) che ha un'età compresa tra i 19 e i 24 anni (53,8%). In crescita con un trend positivo del 28,6 per cento, rispetto al '97, pure le assunzioni tra i cittadini extracomunitari, quasi tutti occupati nell'industria. Preoccupanti le indicazioni che confermano la difficoltà a rientrare nel mondo del lavoro per chi si [redacted] all'età di mezzo.

[redacted]

Trovato morto annegato [redacted] giovane scomparso

Il Sagf [redacted] Soccorso Alpino [redacted] Domodossola con i sub dei Vigili del Fuoco hanno recuperato lunedì sera il corpo senza vita di L.Z., 38 anni, di Crevoladossola. E' annegato [redacted] acque del laghetto di Cresta. Potrebbe trattarsi di suicidio. [re. ba.]

[redacted]

Forum, poesie in dialetto [redacted] sugli anziani

«Purò! Traùì»: è [redacted] titolo del libro scritto da autori dialettali omegnesi che verrà presentato stasera alle 21 al Forum. Le poesie verranno lette da attori. Don Sergio Chiesa parlerà della valorizzazione dell'anziano. L'iniziativa è dell'Auser di Omegna. [v. a.]

[redacted]

Le novità dell'Euro all'Unione Industriale

«Euro. Le novità fiscali e giuridiche»: è il tema dell'incontro promosso dall'Unione Industriale del Vco oggi alle 15 nella sede di Intra. Intervengono Ermanno Maritano, Giancarlo Somà, Filippo Tarocco e Pierluigi Samarotto. [s. r.]

A Verbania

Forse [redacted] infarto è stato fatale [redacted]

VERBANIA. Sarebbe stato un infarto ad uccidere sabato Giulio Ziliani, 79 anni, ragioniere in pensione, che abitava con i familiari a Intra in via Muller. I dati dell'a[redacted] eseguita dai periti di medicina legale, che [redacted] depositati non prima [redacted] 30 giorni, non lascerebbero comunque spazio ad altre ipotesi. Secondo una prima frammentaria ricostruzione dei fatti, al vaglio dei carabinieri, si era ipotizzato che la morte dell'anziano potesse essere stata causata dal cancello automatico. Lo avrebbe schiacciato mentre tentava di risalire rapidamente a bordo della sua auto che si era improvvisamente fermata, uscendo dal piazzale antistante i box. Giulio Ziliani sarebbe sceso per spingere la vettura nel tentativo di farla ripartire. Nel frattempo il cancello automatico avrebbe iniziato a richiudersi contro l'auto ed il suo conducente. Forse la paura di rimanere incastrato potrebbe aver causato a Ziliani il collasso cardiocircolatorio che gli è stato fatale. [a. r.]

Emergenza a Verbania, nuovo sito inerti non ancora agibile

Santino, discarica esaurita in difficoltà le imprese edili

VERBANIA

Emergenza ambientale a Verbania, dove la discarica per materiali inerti in località Santino è esaurita. Lo segnalano alcuni imprenditori edili che si sono visti costretti a riportare nei loro cantieri ingenti quantità di materiale di scarto proveniente da lavori di ristrutturazione immobiliare. «Come di consueto - spiega uno degli imprenditori - ha inviato due camion di pietrisco e calcinacci alla discarica di Santino ma i conducenti gli automezzi sono ben presto ritornati al cantiere perchè gli addetti al sito di raccolta li avevano avvisati dell'impossibilità di conferimento».

«Abbiamo chiesto informazioni al Comune - aggiunge un secondo imprenditore - e ci è stato detto di rivolge[redacted] alla Provincia. Detto fatto, abbiamo appreso che l'amministrazione provinciale ha già individuato un nuovo sito ma che per il momento non è agibile».

«Siamo stati invitati a custodire provvisoriamente i materiali inerti all'interno dei nostri cantieri ma con la precauzione di limitarne il quantitativo a 20 metri cubi altrimenti si rischia una denuncia per stoccaggio abusivo di rifiuti speciali».

A Verbania [redacted] imprenditori edili denunciano difficoltà nei cantieri, costretti a custodire in loco scarti derivanti da lavori di ristrutturazione

L'esaurimento della discari[redacted] di Santino ha già indotto i consiglieri comunali di An, Alberto Actis e Roberto Robecchi, a rivolgere un'interpellanza urgente al sindaco Aldo Reschigna e all'assessore competente per sapere perchè non siano stati individuati per tempo siti idonei all'accoglimento di tali materiali considerati dalle vigenti norme 'rifiuti speciali'. L'emergenza, [redacted]ndo diversi operatori dell'edilizio, oltre a creare difficoltà al settore, potrebbe indurre diverse persone a scaricare abusivamente materiali inerti in luoghi non [redacted] sentiti arrecando così irreparabili danni all'ambiente in boschi, fiumi e zone a rischio idrogeologico. [a. r.]

TRIBUNALE [redacted]

[redacted]M d'ordinanza

Il Giudice de[redacted] esecuzione immobiliare n. 131/90 RGE [redacted] sso Pomponio, per l'udienza del 18/6/1999 ore 12.40 ordina procedersi alla vendita [redacted] incanto dell'autorimessa con antistante terreno censito [redacted] NCT al Foglio 5, [redacted] del Comune di Pallanzeno, pignorata a favore di Dasa s.r.l. ora CCT 80 s.r.l. [redacted] contro di soc. F. Bernasi s.r.l. [redacted] prezzo base dell'incanto lire 14.000.000. Bene venduto a corpo. Ogni offerta in [redacted] potrà essere inferiore a L. 1.000.000. Essendo il bene costruito in parziale difformità alla licenza edilizia, l'acquirente dovrà regolarizzare la posizione con la spesa di L. 1.500.000. Ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente alla vendita, mediante assegno circolare intestato al Cassiere Provinciale PPTT di Novara, il 10% del prezzo base per cauzione ed il 20% per preventivo spese di vendita, salvo conguaglio. Le persone fisiche dovranno indicare nella domanda le generalità, il C.F., la residenza o domicilio legale, l'autodichiarazione in ordine al regime patrimoniale se coniugate; le società e gli enti dovranno allegare certificato dell'Ufficio del Registro delle Imprese da cui risulti la vigenza della persona non fisica, con l'enunciazione della spettanza dei poteri di rappresentanza. L'aggiudicatario dovrà depositare in cancelleria, entro 40 giorni dall'aggiudicazione, il prezzo di aggiudicazione, dedotta la cauzione. Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni Imm.ri.

Verbania, li 21/4/1999

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena Di Martino

ECCO I NUMERI UTILI PER I VOSTRI CAPELLI

30 [redacted] 47 4

Sono i numeri della Cesare Ragazzi, la più grande organizzazione europea impegnata nella soluzione dei problemi dei capelli e della calvizie. Se hai a cuore i tuoi capelli, fissa un appuntamento nel nuovo Centro Cesare Ragazzi di Novara: esperti professionisti dedicheranno il massimo dell'attenzione al benessere dei tuoi capelli, dalla soluzione di temporanei inestetismi fino alle azioni per rimediare alla loro caduta.

Una consulenza specifica per sapere che cosa fare e che cosa evitare, intervenendo con efficaci soluzioni personalizzate. Se i tuoi capelli sono a rischio, rivolgiti a chi ha risolto decine di migliaia di casi e ha tutti i numeri per risolvere anche il tuo problema: segui i consigli della Cesare Ragazzi e chiamaci. È nel tuo interesse. [redacted] ti costa nulla.

www.cesareragazzi.it

Cesare Ragazzi NOVARA Viale Dante,45 - Tel.0321.640049
Capelli per chi ha testa

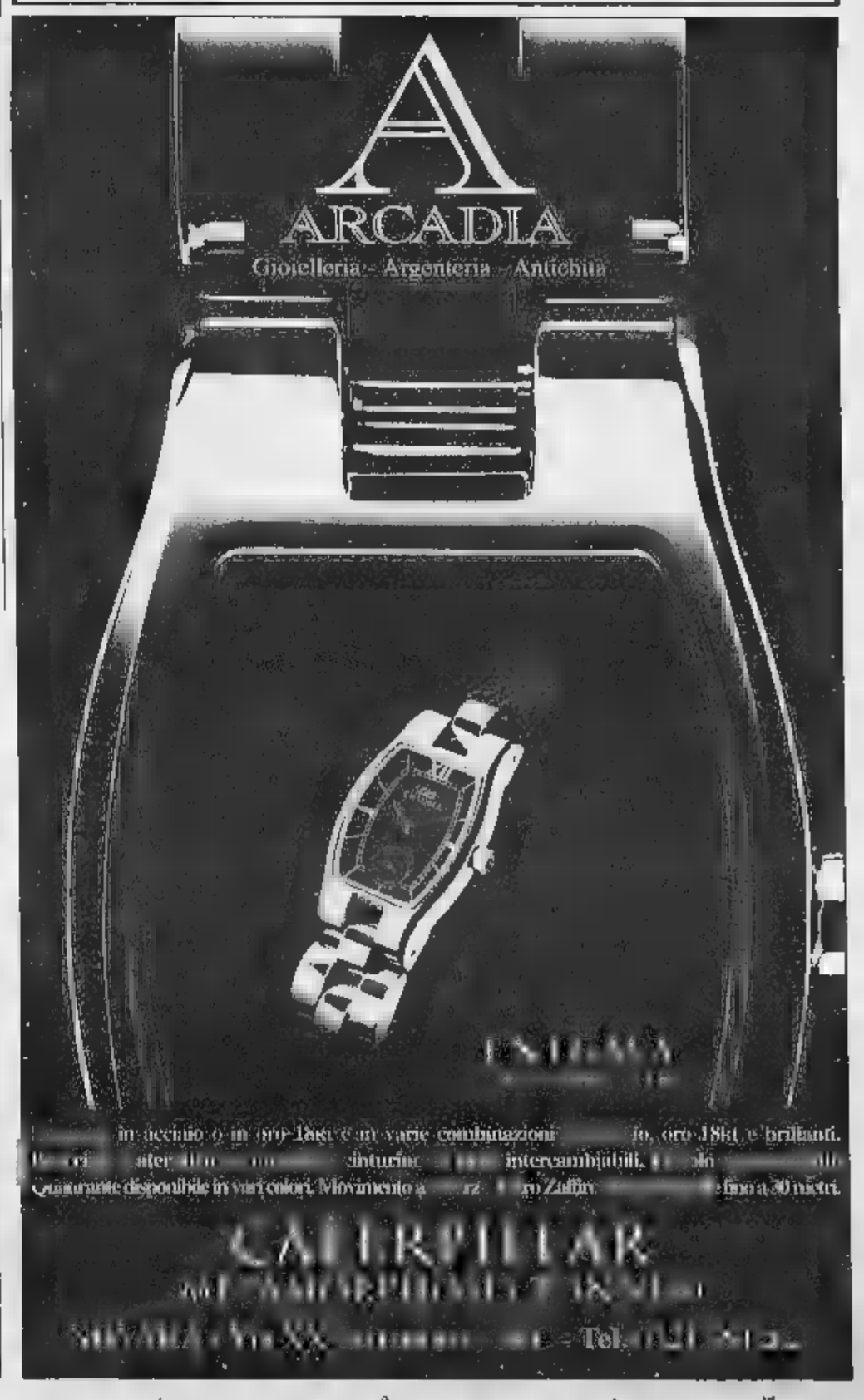
CESARE RAGAZZI LABORATORI - AZIENDA CON CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ ISO 9002
L'organizzazione Cesare Ragazzi in Italia: Alessandria - Ancona - Avellino - Bari - Benevento - Bergamo - Bologna - Brescia - Busto Arsizio (VA) - Cagliari - Catania - Como - Cosenza - Lecce - Foligno - Genova - Latina - Lecco - Messina - Milano - Modena - Napoli - Novara - Padova - Palermo - P.S. Giovanni (PG) - Pescara - Pisa - Pinerolo - Potenza - Ravenna - Reggio Emilia - Rimini - Roma - Salerno - Torino - Trieste - Udine - Verona - Vicenza - Viterbo - Voghera (PV) - Svizzera: Lugano - USA: New York - Miami - Los Angeles - Costa Rica: San Jose

da GRANT è già ESTATE

GRANT promozioni!
GRANT [redacted]!
GRANT regali!
GRANT firme!
(DKNY-GANT-SUPERGA)

Cogli queste magnifiche opportunità!
estate arriva, pensarci prima ti conviene!

GRANT ABBIGLIAMENTO DA 1 A 16 ANNI.
NOVARA - Corso Italia, 2



Fingerma finanzia la vostra Audi.

Molti inseguono l'ideale di bellezza.

Qualcuno apre la strada.
Audi A4 Avant. Un altro passo, avanti.

Audi
All'avanguardia della tecnica

Provatela da:

ARONA (NO) • Via Monte Bianco, 5
Esposizione - Vendita: (0322) 24 20 89 - Fax 4 82 37
Assistenza: (0322) 24 12 22 - Fax 4 49 05
Ricambi: (0322) 4 82 90 - Fax 4 49 05

NOVARA • Via E. Mattei, 50
Direzione - Vendita: (0321) 45 00 10
Assistenza: (0321) 45 99 10
Ricambi: (0321) 45 04 10

RIVENDITORI AUTORIZZATI

AUTOCALVI s.n.c.
Omegna (VB) • Via Le Cascine, 1/A
(0323) 86 36 80 - 86 22 54

AUTO VCO s.r.l.
Esposiz. Domodossola (VB) • Via S. Giovanni XXIII, 100
(0324) 4 41 75
Off. Ric. Trontano (VB) • Via Leonardo da Vinci, 28/A
(0324) 24 39 28

DALLONI P. & C. s.n.c.
Galliate (NO) • Via Ticino, 133
(0321) 80 79 62

CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA JACOPINO ANTONIO
Piedimulera (VB) • Via Roma, 3 - Z.A
(0324) 8 33 43

CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO
Gravellona Toce (VB) • S.S. Sempione
(0323) 84 61 41

CARROZZERIA RUZZA & DUÒ s.n.c.
S. Pietro Mosezzo (NO) • V.le dell'Industria, 51
(0321) 46 86 93

CARROZZERIA TRECATESE di VILARDO ANTONIO
Trecate (NO) • Via Nova, 92 - S.S. 11 (Km. 108)
(0321) 7 48 25 - 73 02 59

Il delitto lo scorso 14 luglio sulla spiaggia della «Canottieri» ■ Intra

Voleva lasciarlo, la massacrò

Dal gup per le 22 coltellate alla domese

Aristide Renzoni

VERBANIA

Compare oggi davanti al giudice del tribunale per l'udienza preliminare, Marco Mariolini, 40 anni, l'antiquario di Pisogne (in provincia di Brescia) che il 14 luglio dell'anno scorso, sulla spiaggetta in riva al fiume San Giovanni a Intra, uccise con ventidue coltellate la giovane Monica Calò, 29 anni, di Domodossola.

Tra i due, da tempo, intercorreva una relazione sentimentale che la ragazza avrebbe però voluto troncare.

Forse è stato proprio questo il [redacted] che ha indotto l'antiquario bresciano - difeso dagli avvocati Loredana Brizio ■ Piero Pasini - a prendere la drammatica decisione dell'omicidio. Bisognerà accertare se si è [redacted] di un raptus o di un fatto premeditato. Il fatto di sangue aveva destato profonda impressione ed era [redacted] alla presenza di centinaia di persone che in quella calda giornata di luglio cercavano refrigerio nelle piscine della società 'Canottieri', ■ poche decine di metri dal luogo dell'omicidio.

Dopo [redacted] lasciato il coltello conficcato nel petto della vittima, l'omicida aveva [redacted] fuga gettandosi nelle acque del fiume ma dopo poche bracciate a nuoto era stato bloccato da due poliziotti e dal bagnino Maurizio Bego. «Non volevo fuggire - aveva confessato Mariolini al magistrato - [redacted] lasciarmi annegare». Nel corso della sua ampia confessione, l'omicida avrebbe inoltre confermato: «Volevo farla finita, uccidendomi insieme con Monica con i gas di scarico dell'auto».

In effetti a bordo della Fiat 'Uno' blu dell'antiquario bresciano era stato rinvenuto un lungo tubo di plastica. La giovane ossolana ■ Mariolini si frequentavano da oltre due [redacted]. Negli ultimi tempi lei aveva deciso di interrompere la loro relazione. Lui, padre di due figli e separato dalla moglie, non ■ sarebbe rassegnato. Secondo alcuni [redacted] conoscenti avrebbe sofferto anche di crisi depressive. Monica, descritta da vicini di casa e familiari come ragazza riservata e tranquilla, negli ultimi anni si era iscritta ai corsi di Logopedistica all'università di Padova dove [redacted] incontrato per ■ prima volta Mariolini. La giovane, da qualche mese, pareva soffrire di una sindrome anoressica. Fino dall'età di ■ anni, Marco Mariolini, secondo alcune testimonianze di vecchi amici, sarebbe stato fortemente attratto, in modo quasi morboso, da donne e [redacted] estremamente esili.

Monica Calò la giovane vittima di Domodossola

L'assassino Marco Mariolini oggi davanti al giudice

Truffa dei telefonini

Ripreso il processo alla banda Gli imputati scelgono il silenzio

VERBANIA

A conclusione di una lunga pausa resasi necessaria per conoscere il pronunciamento della Corte Costituzionale in ordine all'applicazione dell'articolo 513 [redacted] codice di procedura penale (poi riformato), è ripreso ieri in tribunale il processo alle 7 persone coinvolte nella vicenda nota [redacted] 'la truffa dei telefonini'.

Al banco degli imputati sono chiamati Cristoph Belwald e Hans Fux, 40 e 43 anni, entrambi [redacted] rispettivamente di Ferden ■ Briga; Gennaro D'Agostino, 36 [redacted], napoletano di Villaricca; Antonio Folace, Francesco Illiano e Raffaele Leanza - 42, 58 e 39 anni, tutti e tre di Napoli -, ■ Gregoria Madaffari, 47 anni, di Gioia Tau[redacted]

Nutrito ■ collegio di difesa costituito dagli avvocati Giovanni Giacovelli, Bruno Stefanetti, Maria Chiara Alladio, Giuseppe Russo, Maria Zoriani e Giovanni Aquino. A fronte della facoltà di non rispondere di cui si [redacted] avvalsi in aula diversi testi imputati di reato connesso, ■ pubblico ministero Elena Stoppini ha letto ai giudici Laub, Calzolari e Cantarini i verbali d'interrogatorio stilati a suo tempo nell'ambito delle indagini.

Fra i testi figurava anche l'ex sindaco di Vogogna, Gianpiero Francina, che non si ■ però presentato [redacted] aula. Il tribunale ha perciò disposto il suo accompagnamento al processo da parte delle forze dell'ordine. L'inchiesta aveva preso il via nella primavera '94 quando l'allora sostituto procuratore Paolo Barlucchi (oggi pretore), in collaborazione con la guardia di finanza di Domodossola, era giunto sulle tracce di un'organizzazione dedita ad [redacted] serie di truffe ai danni di diversi istituti bancari del Novarese e Vco. L'organizzazione criminosa agiva in collegamento con la criminalità organizzata al Sud.

Attraverso al[redacted] emissari, la banda inviava nel Verbano Cusio Ossola e Novarese assegni rubati al Sud e destinati all'in[redacted] mediante la cosidetta 'truffa dei telefonini'.

I funzionari di banca incaricati di verificare telefonicamente presso gli istituti emissari la solvibilità degli assegni, riceveva l'ok dall'altro capo del telefono ma a rispondere erano, a turno, i componenti l'organizzazione criminosa. Tra le banche prese di mira figuravano le agenzie di Novara dell'Istituto San Paolo e Banco Ambrosiano Veneto e le agenzie verbanesi di Banca di Roma e Comit oltre all'agenzia Comit ■ Gravellona Toce. (a. r.)

Da sabato il via alle celebrazioni: [redacted] e gite

Cai, 125 anni di storia per la sezione Verbano

VERBANIA

Ben 125 [redacted] vita gloriosa, scanditi da un'intensa attività ispirata sempre dal grande amore per la montagna e per la propria terra. E' un anniversario davvero importante, legato in gran parte alle stesse vicende storiche della città e di Intra in particolare, quello che la [redacted] Verbano del Club Alpino Italiano celebra quest'anno ■ che viene ricordato dalla settimana ■ corso [redacted] una serie di iniziative.

«Ci sarà anche una gita speciale alla Marona - dice il presidente Roberto Clemente -, ■ ricordo del singolare battesimo della nostra sezione che proprio 'su quel picco eccelso' ebbe luogo il 5 luglio 1874». Fu allora infatti che [redacted] cittadini intresi sancirono la creazione della Sezione Verbano del Cai inserendo una pergamena in una fessura di roccia sul Pizzo Marona: un gesto simbolico, poichè si tratta della montagna che so[redacted] la città.

«Intere generazioni di soci - aggiunge Clemente - si[redacted] impegnate per valorizzare la montagna e per diffonderne la pratica e la tutela». Nel loro ricordo e per evidenziare il ruolo che l'associazione ha svolto e continua a svolgere, ■ ■ [redacted] a punto il programma celebrativo. La festa di «compleanno» del Cai di Intra inizia sabato alle 17 presso la sede di Vicolo del Moretto, 7, con la inaugurazione [redacted] mostra «125 [redacted] in montagna e per la montagna». Comprende una cerrellata di immagini, testimonianze, cimeli sull'attività della sezione, nonchè disegni eseguiti da alunni delle scuole cittadine. Seguiranno nei prossimi mesi la Maratona della Valle Intrasca (il 6 giugno), conferenze, gite, concerti. Come ricordo concreto dell'anniversario, si è realizzato [redacted] sentiero sul Monte Orfano. [s. r.]

[redacted] Clemente presidente della sezione Cai Verbano

A Verbania e al confine

Lotta alla droga [redacted]

[redacted] E' [redacted] anche nel [redacted] del «ponte di Pentecoste» l'attività d'indagine svolta dalla Guardia ■ Finanza del nucleo mobile di Verbania.

I controlli eseguiti dalle Fiamme Gialle lungo la statale ■ del lago Maggiore ed al valico di confine di Piaggio Valmara hanno condotto alla denuncia a piede libero di un verbanese di 34 anni, B. A., trovato in possesso di 90 pasticche di Roipnol. Altri 20 grammi di sostanze stupefacenti, tra eroina, cocaina, metadone, hashish e [redacted] rijuana, sono stati sequestrati dagli agenti della Finanza che hanno segnalato sei persone alla Prefettura.

Un omegnese di 38 anni - T.S. - ■ stato denunciato per ricettazione perchè trovato il p[redacted] di [redacted] assegno poi risultato rubato. Capillare anche l'impegno della Finanza [redacted] frodi e irregolarità nel commercio. Un cittadino verbanese di 47 anni, D. A., è stato denunciato a piede libero perchè nel mercato settimanale di Intra vendeva capi d'abbigliamento contraffatti che [redacted] stati sequestrati dai finanzieri. [a. r.]

[redacted]

VERBANIA

Fisco e norme con l'Euro esperti a confronto

«Euro: le novità fiscali e giuridiche»: è il tema di cui si parla oggi dalle 15 a Villa Pariani all'Unione Industriali. Esperti illustrano le novità introdotte dalla [redacted] unica. [f. r.]

[redacted]

Nuovo [redacted] Centre per lo sport

In Galleria Corona, 6 è aperto [redacted] nuovo Sport Net Centre dov'è possibile navigare [redacted] Internet per ogni esigenza collegata al mondo dello sport. Si tratta del quinto centro in Piemonte, dopo Torino (due), San Damiano d'Asti e Verbania. [s. r.]

[redacted]

Regolamenti e [redacted] variante nell'ultimo Consiglio

L'ultima seduta del Consiglio comunale con l'attuale legislatura è in programma stasera dalle 21 a palazzo Flaim. Tra gli argomenti: il regolamento per la tutela del patrimonio arboreo, il piano particolareggiato [redacted] centro storico di Pallanza lago, varianti al bilancio e al piano regolatore. [s. r.]

TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura esecutiva n. 81/89 R.G. [redacted]

Promossa dalla Sezione Autonoma di Credito Fondiario della Banca Nazionale [redacted] con [redacted] Fuhrmann - contro - [redacted] VENEZIA Orazio ed [redacted] Il Giudice dell'Esecuzione in data 8 aprile 1999 ha disposto [redacted] vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di De Venezia Orazio ed Esposito Clara in Comune di Dormelletto, villetta con giardino, censito nel NCEU al Foglio 1, mappali 241 sub 1 e 2 e al NCT al FG 1 mapp 203, 347, 349 e 351; tutto come meglio descritto nella relazione del CTU depositata nel [redacted] d'ufficio ■ qui integralmente richiamata. Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in [redacted], con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive ■ passive. Ai sensi [redacted] 41, commi 1° e 5° [redacted] normativa sul Credito Fondiario (T.U. n 385/93) di [redacted] innovazione, l'aggiudicatario e l'assegnatario, che [redacted] intendano avvalersi della facoltà di subentrare nel contratto ■ finanziamento, [redacted] ■ termine di trenta giorni dalla vendita, [redacted] pagare all'istituto mutuante quella parte del prezzo [redacted] sponde al credito dell'istituto stesso ■ capitale, accessori e spese; con l'avvertimento che se non provvedono al versamento nel termine stabilito sono considerati [redacted] adempienti ai sensi dell'art 587 CPC; semprechè essi non preferiscano accollarsi, in conto prezzo di aggiudicazione, il residuo capitale del mutuo fondiario relativo all'immobile aggiudicato. È stata fissata per l'incanto l'udienza del 18 giugno 1999 alle ore 11.00 [redacted] avrà luogo nella sala delle pubbliche udienze [redacted] Tribunale di Verbania Il Giudice dell'Esecuzione ha disposto la vendita alle seguenti condizioni: 1) Prezzo base L [redacted] 2) Offerta in aumento [redacted] inferiore a L 5.000.000, 4) Ogni offerente dovrà depositare [redacted] Cancelleria entro le [redacted] 12 del giorno precedente alla vendita, mediante assegni circolari intestati [redacted] Cassiere Provinciale PPTT di Novara col concorso [redacted] Controllore, il 10% [redacted] prezzo base per cauzione [redacted] il 15% del medesimo prezzo per presumibili spese di vendita, salvo conguaglio

Maggiori informazioni in Cancelleria delle Esecuzioni

Verbania, li 3/5/1999

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena Di Martino

TRIBUNALE DI VERBANIA

Causa Civile n. 562/90 R.G.

Promossa da Baldioli Gianfranco con avv Giordano Daveno - contro - **BALDIOLI Francesco, BALDIOLI Lidia, BALDIOLI Arrigo, BALDIOLI Claudio e BALDIOLI Rosanna**, con avv Giancarlo Carlini. Il G.I. dott. Riccobono del Tribunale di Verbania con sua ordinanza in data 4/5/1999 [redacted] disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili siti nel comune di Omegna: "- terreno sito in via Ugo Foscolo n. 23, catastalmente identificato, NCEU Foglio 10 - mapp. 146, cat C/2, Cl 4, rendita 392,700; NCT Foglio 10, mapp. 447 e 146, superficie [redacted] A CA 11,50, seminativo arborato, RD 11.500, RA 11.500"; È stata fissata per l'incanto l'udienza del 30/6/1999 alle [redacted] 12.30 che avrà luogo nella [redacted] delle pubbliche udienze [redacted] Tribunale di Verbania avanti al G.E [redacted] Riccobono. Il Giudice ha disposto la vendita alle seguenti [redacted] 1) l'immobile sarà posto all'incanto in un solo lotto al prezzo [redacted] di lire 132.260.000 risultante dalla stima del CTU geom. Monica Boero, gli immobili vengono posti in vendita ■ corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto [redacted] cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive, 2) gli offerenti dovranno depositare in Cancelleria, entro le ore 12 del giorno 29.6[redacted], la domanda di partecipazione in carta legale, allegando [redacted] pari al 10% del prezzo base a titolo di cauzione, più il 20% del prezzo base corrispondente all'ammontare approssimativo delle spese di procedura, mediante assegni circolari trasferibili intestati al Cassiere Provinciale PPTT di Novara col concorso del Controllore, 3) [redacted] offerte in aumento non potranno essere inferiori a L 2.000.000; 4) l'aggiudicatario dovrà pagare l'intero prezzo, dedotta la cauzione già prestata, entro il termine di giorni 60 dalla data [redacted] aggiudicazione, mediante deposito di assegni circolari trasferibili intestati al Cassiere Provinciale PPTT di Novara col concorso del Controllore, sotto comminatoria, in caso di inadempienza, di decadere dal diritto, di perdere la [redacted], e di pagare, eventualmente, la differenza di cui alla [redacted] parte dell'art. 587 c.p.c. L'aggiudicatario entrerà in possesso dell'immobile alla data di emissione del decreto di trasferimento ai sensi dell'art 586 c.p.c.; 5) tutte le spese [redacted] alla vendita, comprese le eventuali spese [redacted] la cancellazione delle formalità, ■ imposte e le tasse, [redacted] esclusa l'Invim [redacted] a carico dell'aggiudicatario; 6) agli [redacted] non divenuti aggiudicatari, subito dopo la chiusura dell'incanto, verrà restituita la cauzione ed il deposito per le spese Maggiori informazioni in Cancelleria Civile

Verbania, 12/5/1999

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
dott.ssa Carmela Di Raimondo

TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura [redacted] n° 73/91 R.G.Es. promossa da Banco di [redacted] spa con avv M. Chiara Alladio

Il Giudice dell'esecuzione con sua ordinanza in data 4/3/99 ha disposto la vendita [redacted] dei seguenti beni immobili di proprietà di Ruggeri Deborah in Comune di Madonna del Sasso

Alloggio posto in edificio multipropietà formato da due piani fuori terra, piccolo giardino esclusivo e due posti auto scoperti

Il bene è individuato al N.C.E.U. alla partita ex 1000216 ora Ruggeri Deborah, Fogli 8, Mapp. 401 sub 2 e mappali 800 e 809 via Riotti n. 1 PT 1-2.

L'alloggio confina a nord con alloggio proprietà Mazzaretto, [redacted], a [redacted] proprietà Brugo Daniele e ad Ovest posti auto scoperti esclusivi e via Riotti. I confini complessivi del lotto sono di seguito indicati: a nord mapp. 880, ad est mapp. 402, a sud mapp. 882 ad ovest via Riotti

Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive

L'incanto è fissato per l'udienza del 10/6/1999 h 12.40 presso il Tribunale di Verbania davanti al G.E dott.ssa Pomponio alle seguenti condizioni

1) prezzo base L. 79.500.000,

2) offerta in aumento non inferiore a L. [redacted]

3) cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente del 10 e del 15% del succitato prezzo base.

4) le modalità di versamento per cauzioni e fondo spese consistono nel deposito in cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente la vendita mediante assegno circolare intestato alla Cancelleria del Tribunale di Verbania della somma [redacted] al precedente n° 3,

5) l'aggiudicatario [redacted] depositare in cancelleria, nel termine di giorni quaranta dall'aggiudicazione nelle forme dei depositi giudiziari, il prezzo di aggiudicazione dedotta la cauzione

Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari

Verbania, li 19.5.1999

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena Di Martino

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno [redacted] giugno 1999 alle ore 12.30 e ss si procederà alla vendita con incanto [redacted] seguenti [redacted] immobili di proprietà di Pozzato Edda ■ Chinello Gaetano siti in Verbania Fondotoce, Via 42 Martiri n. 57, costituiti

1) da un appartamento al piano terra e secondo, identificato al NCEU del Comune di Verbania al Foglio 9 Mappale 61 subalterno 6 (scheda prot n 96572) censito ora alla partita 1004756 già intestata ai signori Chinello e Pozzato,

2) da una tettoia aperta censita al NCT del Comune di Verbania Foglio 33, Mappale 405 (ex Mappale 99) di ara 0 60 contile di pertinenza

Condizioni di vendita

1) Prezzo base L 66.960.000,

2) Offerta minima d'aumento L 2.000.000;

3) Gli offerenti dovranno versare il 10% e il 15% del valore degli immobili con assegno circolare, entro le ore 13.00 del giorno 28 giugno 1999, rispettivamente a titolo di cauzione ■ di [redacted]

4) L'aggiudicatario, nel termine di trenta giorni dall'aggiudicazione, dovrà versare il prezzo [redacted] assegno circolare.

Agli offerenti non divenuti aggiudicatari verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare. Maggiori informazioni in Cancelleria Civile dal lunedì al sabato dalle ore 8,30 alle ore 13.00

IL G.I.
dott.ssa M.S. Riccobono

TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura esecutiva n 32/86 reg. es.

Promossa da [redacted] Falcioni & Piovani con l'avv Giordano Daveno [redacted] **IMMOBILIARE BISATE** s.r.l. Si rende noto che il Giudice dell'esecuzione, dott Pomponio, con suo provvedimento 8/4/1999, ha disposto la vendita a nuovo incanto del seguente immobile "In Comune di Villadossola, locale [redacted] negozio sito al piano terra del fabbricato denominato condominio Ariston, via Fabbri n 11 individuato nel N.C.E.U. al foglio ■ mappale 176-5 [redacted] C/1, cl 9, mq 95" È stata fissata per l'incanto l'udienza del 18 giugno 1999, alle ore 12.20, nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania, con l'osservanza delle seguenti condizioni 1) prezzo base d'asta L 77.000.000 2) offerte in aumento non inferiori a L 2.000.000, 3) deposito in Cancelleria, entro le ore 12 del giorno precedente alla vendita, mediante assegno circolare intestato alla Cancelleria del Tribunale di Verbania, del 10% del prezzo base a titolo di cauzione e del 15% del medesimo prezzo base a titolo di presumibili spese, 4) deposito del prezzo di aggiudicazione dedotta la cauzione, ■ Cancelleria entro 40 giorni dall'aggiudicazione, con le forme dei depositi giudiziari Si dà atto che l'immobile viene posto in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e [redacted] va Maggiori informazioni in Cancelleria esecuzione immobiliari

Verbania, li 17/4/1999

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena Di Martino

ECONOMICI

LO stipendio non basta? Possiamo aiutarti ad integrare part-time L. 1.[redacted] - 2.000.000 gestibile da casa Tel. 0331.774497 - 0348 7105412

SIGNORA diplomata conoscenza PC, esperienza, offrasi lavori ufficio, segreteria part-time, full-time. Tel. 0322.45 618

NEGOZIO ABBIGLIAMENTO in VERBANIA cerca

COMMESSA

Max 25 anni e/o

[redacted]

Tel. 0338.44.06 458

TRIBUNALE DI VERBANIA

Fallimento "Art Immobiliare s.r.l." R.G. Fall. 2146 - 3° esperimento d'asta

Si rende noto che il giorno 23 giugno [redacted], alle ore 12.30, avanti al Giudice Delegato, dott.ssa Maria Serena Riccobono, si procederà alla vendita dei seguenti [redacted] immobili Lotto A - sito nel Comune ■ Villadossola, località Gorva, parte di fabbricato civile abitazione edificato sulle particelle catastali [redacted] N.C.T Fg 60 mapp 416 e 417 La porzione di fabbricato è composta. - Piano seminterrato. 1 vano autorimessa, 2 cantine, 1 bagno servizio, 1 locale caldaia, 1 disimpegno, 2 vani scala: sup. lorda mq 162 (sup netta mq 140); - Piano terra: zona ingresso, 1 soggiorno ampio, 2 disimpegni, 1 bagno servizio, 1 cucina, 1 stanza studio, 1 vano scala, 2 terrazze, - Primo piano. 4 camere da letto, 1 ripostiglio, 1 bagno padronale, 1 bagno [redacted]zio, 1 disimpegno, 2 terrazze, sup lorda complessiva (piano terra e primo piano) mq 286 (sup netta 251 50) I beni immobili saranno posti all'incanto ■ prezzo di base di lire 224.000.000 (duecentoventiquattromilioni) Lotto B - sito nel Comune di Villadossola, località Gorva, parte di fabbricato civile abitazione edificato sulle particelle catastali del N C T Fg 60 mapp 418 e 419. La porzione di fabbricato è composta - Piano seminterrato 1 vano autorimessa, 2 cantine, 1 bag[redacted], 1 locale caldaia, 3 disimpegni, 2 [redacted] scale; sup lorda [redacted] 162 (sup netta mq 145). - Piano terra, zona ingresso, 1 soggiorno ampio 2 disimpegni, 1 bagno servizio, 1 cucina, 1 stanza studio, 1 vano scala, 2 terrazze Primo piano 4 camere da letto, 1 ripostiglio, 1 bagno padronale, 2 bagni servizio, 2 terrazze sup lorda complessiva (piano terra e primo piano) mq 286 (sup netta 251.50) I beni immobili [redacted] posti all'incanto ■ prezzo base di lire 276.000.000 (duecentosettantaseimilioni) Condizioni ■ vendita 1) Gli offerenti dovranno depositare, entro il [redacted] giugno [redacted], alle [redacted] 13, ■ domanda di partecipazione in carta legale, allegando una somma pari al 10% (dieci per cento) del prezzo base a titolo di cauzione più il 20% (venti per cento) del prezzo base corrispondente all'ammontare approssimativo delle spese ■ procedura, mediante assegni circolari non trasferibili intestati alla Cancelleria fallimentare del Tribunale di Verbania 2) Le offerte ■ aumento non potr[redacted] [redacted] inferiori a L. 3.000.000 (tremilioni) per entrambi i lotti, 3) L'aggiudicatario dovrà pagare l'intero prezzo, oltre alle imposte dovute per legge (la vendita sarà assoggettata ad Iva), dedotta la [redacted] già prestata, entro il termine di 60 giorni [redacted] data di aggiudicazione mediante deposito ■ assegni circolari non trasferibili intestati alla [redacted] fallimentare del Tribunale di Verbania, sotto [redacted], in caso di inadempienza, di decadere dal diritto, di perdere la cauzione e di pagare, eventualmente, la differenza di cui alla seconda parte dell'art. 587 c.p.c.; 4) Le spese relative alla vendita, comprese le spese per la cancellazione [redacted] formalità, le imposte e le tasse, ma esclusa l'Invim, [redacted] a carico dell'aggiudicatario, 5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, [redacted] restituiti, [redacted] dopo la chiusura dell'incanto, la cauzione ed il deposito delle spese Gli atti relativi alla vendita sono consultabili presso la Cancelleria Fallimentare Maggiori informazioni potranno essere richieste al Curatore dott Marco Bernabei, con [redacted] in Verbania, via De Bonis 35, tel 0323.53958

È estratto conforme all'originale.

Verbania, 23/4/1999

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena Di Martino

VANTAGGIO VOLVO

L. 222.500 al mese*

*Esempio per Volvo V40 1.9 D Optima: Prezzo chiavi in mano L. 49.130.915 (IVA inclusa, IPT esclusa) Anticipo o eventuale permuta L. 20.630.915 - [redacted] rate mensili da L. 222.500, facoltà [redacted] riscatto a L. 26.039.385. Spesa pratica L. 270.000, TAN 8,25% TAEG 8,78%. [redacted] approvazione della finanziaria

Equipaggiamento di serie della Volvo Serie 40 nella versione Optima

ABS • Sospensione • Airbag lato guida • Airbag laterali (SIPS bags) • Dispositivo WHIPS • [illegible]

Climatizzazione automatica ECC [illegible] • Specchietto [illegible]

Apparecchio sportivo [illegible] • Cerchi in lega 15" 185/55 • Inserti legno radica • Rivestimenti in velluto Madrid

Sedile di guida e sedile passeggero regolabili in altezza • Tetto scorrevole • Predisposizione antifurto • Volante [illegible]

Vantaggio Volvo, la nuova formula di finanziamento offerta dalle Concessionarie Volvo, è disponibile fino al 31 Maggio su tutte le versioni della Serie 40.

VOLVO

CONCESSIONARIA
Fontana
BORGOMANERO (NO) - Via Novara, 101-105
E mail: fontana@mythos.it
[redacted] 0322.845086

CONCESSIONARIA
Totauto
NOVARA - Via Dellearti, 16 (Corso Milano)
E mail: totauto@tin.it
Tel. 0321.692182

GLI AFFIDATI A SPECCHIO DEI TEMPI OLTRE 750 MILIONI IN PARTE DESTINATI AL CAMPO DELL'ASSOCIAZIONE ITALIANA VOLONTARI

Letti, bagni e docce sono stati montati in una fabbrica smantellata durante gli scontri nel '97

Gli aiuti dei lettori ai kosovari

A Scutari assistiti cinquemila profughi

La distribuzione delle derrate alimentari viene assicurata da italiani ogni 10 giorni

Gianni Martini

inviato a SCUTARI

ESCONO alla spicciolata. In testa l'anziano capo famiglia, poi i bambini e le donne. Abiti tradizionali gli adulti, magliette malandate i giovani. Niente scarpe. Sono ventiquattro, in tre stanze aperte per loro [redacted] albanese. Dal furgone [redacted] la scritta «Lvia» - fermo sulla piazza del villaggio - iniziano a scaricare generi alimentari: un uovo [redacted] persona al giorno, formaggio fresco, un sacchetto di farina, fagioli secchi, sapone, latte in polvere per i bambini, cinque chili di riso, tre bottiglie di [redacted] di girasole, sale, un chilo di zucchero; è la scorta alimentare per dieci giorni garantita anche dai lettori de La Stampa tramite Specchio dei tempi. I kosovari firmano la ricevuta e ringraziano con la mano sinistra sul cuore. La scena si ripete cinquanta volte al giorno sulle colline che si affacciano su Scutari, nel nord dell'Albania, a una cinquantina di chilometri dal Kosovo. Qui hanno trovato rifugio 35 mila profughi, in maggioranza anziani, donne, bambini passati [redacted] frontiera del Montenegro. Gli uomini sono o prigionieri, a [redacted] l'Uck. Cinquemila donne, bimbi e anziani, di [redacted] sono state censite generalità, età, provenienza vengono assistiti dall'Associazione italiana volontari laici (Lvia) che ha sede a Cuneo.

[redacted] dei profughi [redacted] bia di giorno in giorno - [redacted] ta il responsabile del progetto, Raffaele Perondini, 33 anni, nato ad Alba e con casa a Cuneo -. La maggi[redacted] dei kosovari [redacted] seguiamo [redacted] ospitati [redacted] famiglie, altri in un campo che abbiamo realizzato sfruttando il capannone di una fabbrica completamente [redacted] nel '97, l'Adelchi».

Il «campo» gestito dall'Lvia è al centro di Scutari: un'area enorme circondata da un muretto in mattoni dove sono stati addossati trattori e carretti dei profughi dal Kosovo. Al centro c'è [redacted] grande capannone, disseminati una serie di edifici da cui hanno portato via ogni cosa, anche i mattoni. Quando è scattata l'emergenza profughi i volontari cuneesi hanno sgomberato, pulito, sistemato per terra alcune centinaia di coperte. «Noi siamo qui in Albania da 8 anni - racconta uno dei volontari Lvia, Paolo Rovesi, 64 anni, di Spotorno -. Con l'obbiettivo preciso di ridare opportunità di lavoro alle famiglie albanesi. Per questo abbiamo fatto corsi di orticoltura, frutticoltura e viticoltura. Quando è scattata l'emergenza profughi ci siamo rivolti a loro dicendo semplicemente: in questi anni vi abbiamo aiutati, ora aiutate i kosovari. La risposta è stata immediata e generosa. Hanno aperto le loro [redacted], messo a disposizione il poco cibo che avevano. Chi [redacted] ha nulla [redacted] a lavorare [redacted] noi, giorno e notte per sistemare questo capanno[redacted] a assicurare una prima accoglienza».

«Serviva tutto, coperte, medicinali, cibo, letti - aggiunge un altro volontario, Franco Salinitro, 53 anni, di Fossano -. La risposta è arrivata in modo tempestivo». I lettori de La Stampa hanno già affidato a Specchio dei tempi 751 milioni e oltre la metà è stato destinato a questo progetto, altri aiuti sono arrivati da banche, privati, associazioni. Il campo è stato attrezzato con gabinetti e docce, una cucina al coperto. Sono state acquistate brandine, materassi, coperte. Un artigiano albanese ha costruito dei «divisori» in lamiera (tipo tabelloni elettorali) per consentire un minimo di privacy [redacted] famiglia e l'altra. Dall'ospedale Santa Croce di Cuneo [redacted] arrivati i medici: attualmente sono due: Arcangelo De Stefano (laboratorio analisi) e Giovanni Ugliengo (cardiologo).

«Purtroppo la possibilità che i kosovari possano [redacted] presto alle loro case è svanita - racconta Aldo Benevelli, presidente dell'Lvia - per questo dobbiamo prevedere tempi più lunghi di accoglienza. E non possiamo limitarci ad assicurare, [redacted] si sta facendo con cinquemila persone, in [redacted] ranza bambini, solo il mangi[redacted] e il dormire. Ci sono bimbi che devono poter leggere, giocare, studiare. Ci sono anziani che devono poter fare piccoli lavori al telaio, sulla terra oltre che gestire la pulizia e [redacted] cibo [redacted] campo, come già fanno. Per questo stiamo lanciando la seconda fase del progetto».

Entro l'estate i volontari cuneesi, avvalendosi di personale albanese (qui un medico guadagna [redacted] mila lire, un insegnante 120), metteranno in funzione una «scuola», [redacted] di lavoro artigianale e agricolo. «Ma ci serve - conclude don Aldo Benevelli - l'aiuto di tutti per sostenere in Albania, terra dove la miseria è reale, l'accoglienza per i profughi kosovari che desiderano [redacted] al più presto nel loro Paese».

Un gruppo di bambini ospiti con altri [redacted] profughi nell'ex fabbrica Adelchi a Scutari e una delle famiglie kosovare che hanno trovato rifugio in una casa di albanesi; a loro sono state portate coperte e generi alimentari grazie agli aiuti dei lettori de La Stampa

La Forestale di Vercelli scorta i convogli-viveri

VERCELLI

[redacted] chiamano Pier Angelo Sali e [redacted] Frisa, hanno i gradi di assistente e guardia al Comando vercellese della Forestale e sono volontari dell'esercito della [redacted] che in provincia schiera molti soldati. Sono uomini pronti a partire per lavorare nei campi profughi, come Sali e Frisa, che ieri si [redacted] messi in viaggio e hanno come ultima destinazione Durazzo, o a impegnarsi nelle retrovie, raccogliendo generi di prima necessità per chi è stato spogliato di tutto.

I [redacted] uomini della Forestale resteranno in Albania venti giorni. Li aspetta un servizio delicato e pericoloso: scortare, insieme ad altre forze dell'ordine, i convogli che trasportano i viveri dai centri di raccolta ai singoli campi profughi. [redacted] territorio difficile, e faranno tappa anche al campo di «Kukes 1», a diciotto chilometri [redacted] confine con il Kosovo, dove hanno lavorato i due primi volontari partiti da Vercelli: il comandante dei vigili del fuoco, Claudio Chinvacci, e il caposquadra Roberto Mombelli. Per 12 giorni hanno sentito vicina l'eco degli spari e assistito i profughi nel primo punto di accoglienza dopo la frontiera.

Tra poco sarà [redacted] la Croce rossa a far percorrere ai suoi volontari il ponte simbolico che unisce la città del riso all'Albania. E che, per due settimane, ha anche avuto un punto di partenza: la «Tenda per la [redacted]» allestita dal Comune e dalle associazioni di volontariato in piazza Cavour, il cuore antico di Vercelli. Il ponte della solidarietà si può però anche percorrere in [redacted] opposto: tre associazioni, la «Korczak», i Carabinieri in congedo ed il Dopolavoro Ferroviario, hanno appena consegnato in Prefettura l'elenco delle famiglie vercellesi e valsesiane disposte ad accogliere, con lo strumento dell'adozione temporanea, i piccoli kosovari.

A Biella invece le genti del Kosovo sono già arrivate: da due settimane il santuario di Oropa accoglie 35 uomini, donne e bambini sfuggiti alla guerra. Il prefetto, Pietro Troiano, ha già lanciato un appello alle famiglie: «Ci mancano le grandi strutture, [redacted] accogliamo i profughi nelle nostre [redacted] L'esercito dei volontari della pace è partito anche dalla città laniera; l'avanguardia è stata [redacted] le forze di Protezione civile, andate a Valona per costruire i campi profughi, poi è toccato ai vigili del fuoco. E proprio ieri sera Edoardo Gaia, amministratore del Santuario [redacted] San Giovanni d'Andorno e [redacted] di punta dell'Associazione Alpini, ha richiamato i biellesi in Biblioteca [redacted] il racconto della sua esperienza di solidarietà. [r. m.]

GRUPPO BRICO OK

RB Parati s.a.s.

GRUPPO BRICO OK

OFFERTE VALIDE FINO AL 30 MAGGIO

Per un giardino in fiore...

649.000 TOSAERBA A SCOPPIO GREEN 40EA 50 AL SP

INDY
-Consigliato [redacted] superficie fino a 300 mq.
-Motore da 900 w con Freno Lama
£.119.000

VASTO ASSORTIMENTO DI [redacted] PER PORTE E FINESTRE
A partire da £. 59.900

2 ANNI GARANZIA

169.000 TAGLIABORDI REFLEX GL580G
Taglio 30 cm, avanzamento automatico del filo lungo 10 mt, impugnatura telescopica regolabile - 310 W
CON GILET IN OMAGGIO
BLACK&DECKER

144.900 BARBECUE 30-50

TOSAERBA A SCOPPIO MOD. 1400-4T
-Per prati fino a 800 mq.
-Telaio in lamiera acciaio verniciato
-Taglio regolabile con leva sulle 4 ruote
-Larghezza taglio cm. 40
-Motore Tecumseh Revisan 25 4T 3,5 hp 140cc.
-Frena Motore
£.390.000

per qualsiasi informazione chiamateci; il nostro servizio "pronto Brico" sarà lieto di rispondere [redacted] vostre domande.
prontoBRICO
telefono 0321/47.70.55

ORARI APERTURA
lunedì: 14.30/19.30
martedì-venerdì: 8.30/12.30 - 14.30/19.30
sabato 8.30/19.30 orario continuato

usufruite dei nostri servizi:
- TAGLIO LEGNO SCHIETTO
- [redacted] A RICHIESTA
- SERVIZIO VIVIFOMETRICO "BORRO"
- PAGAMENTO CON BANCOMAT/CARDAM
- CONSEGNE A DOMICILIO

ARONA
CAMERI
NOVARA

Carrello Avvolgitubo ECOSEI "CLABEX"
£. 19.990

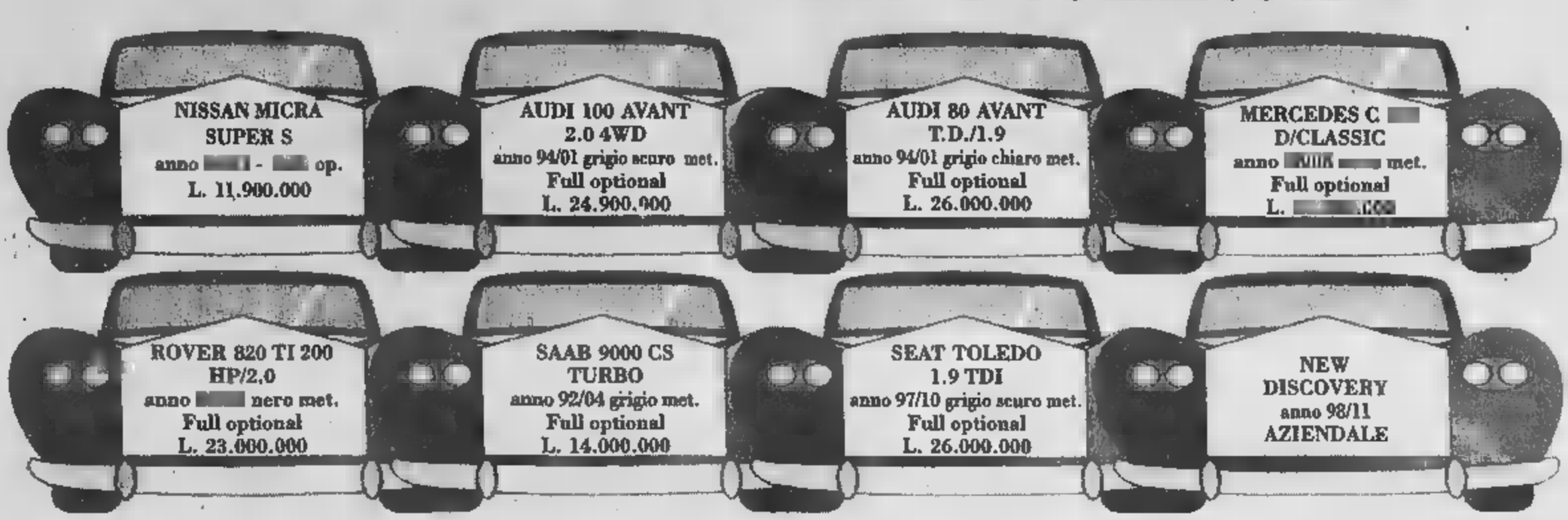
CARBONELLA Kg. 4 £. 5.600

S.S. ARONA - NOVARA (CAMERI -NO) LOC. EX - PANELECTRIC Tel. 0321/477055

Autonova

Concessionaria per la provincia di Novara

HA SELEZIONATO PER VOI TRA LA VASTA GAMMA DI USATO
ALCUNE PROPOSTE SPECIALI "D'OC EXECUTIVE"

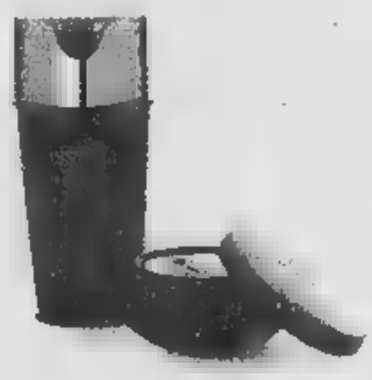


[redacted]
S.S. del Sempione 32, per Arona al km 5.8, Tel. 0321/622211

[redacted] - [redacted]
Via Novara, 318 Tel. 0322/846588

[redacted] - [redacted]
Via Baracca, 13 Tel. 0322/45338

Issima Hydramythic
Hydratation jeunesse



ISSIMA
il segreto della bellezza
GUERLAIN
PARIS

La sua bellezza merita la massima cura.
Venga a scoprire Hydramythic di Guerlain,
il nuovo prodotto dalla doppia promessa: idratazione e prevenzione

presso

ARABESQUE
PROFUMERIE

Novara - Corso Cavour, 21
Arona - Corso Cavour, 98/100
Novara - Via Fratelli Rosselli, 14/A
Domodossola - Via Mercato, 35
Gallarate - Centro Commerciale Malpensa 1, Via Lario, 37

Al Teatro Nuovo di Borgomanero si recita per l'Associazione contro le leucemie

Feydeau [illegible] la solidarietà

In scena i Guitti con i «Divertenti inganni»

BORGOMANERO

Si recita nel segno della solidarietà questa sera al Teatro Nuovo, dove verrà presentata una delle più note commedie di Feydeau e l'incasso verrà devoluto all'Associazione Piemontese contro le leucemie.

L'appuntamento è per le 21, quando la compagnia teatrale «I Guitti» porterà in scena «Divertenti inganni», una pièce del celebre commediografo francese.

La vicenda propone l'interno di una [illegible] di campagna della Francia di fine Ottocento, dove monsieur Pacarel e la moglie Lisette ospitano [illegible] amici, il dottor Catastrophe e [illegible] te, Amadine. Pacarel, imprenditore nel [illegible] dello zucchero, cerca prestigio sponsorizzando l'allestimento [illegible] Parigi [illegible] una commedia scritta [illegible] moglie, «Faust». Per ottenere lo scopo ingaggia il tenore che avrebbe dovuto cantare all'Opera: Pacarel vuole fare un baratto, presterà il tenore al teatro se verrà rappresentata l'opera della consorte. [illegible] l'ambito non si rivela tale: [illegible] pseudo [illegible] è in realtà un rubacuori e nel [illegible] le spese le signore Pacarel e Catastrophe.

Georges Feydeau racconta la storia con il solito fuoco d'artificio di invenzioni comiche, colpi di [illegible] che [illegible] alla perfezione e fanno della commedia [illegible] straordinaria macchina da risata. La regia dello spettacolo è di Adolfo Micheletti, le scene ed i costumi di Piera Maria Zanotti, i testi delle canzoni [illegible] di Nadia Buizza (a cui si deve anche la traduzione del [illegible] francese), il direttore di [illegible] Marco Micheletti. L'incasso della serata sarà devoluto all'Associazione Piemontese contro le Leucemie.

Il sodalizio [illegible] stato istituito [illegible] Torino nel 1990: «L'Associazione - spiega l'ufficio stampa subalpino - riunisce i responsabili delle principali strutture [illegible] tologiche piemontesi e un gruppo di persone che hanno deciso di impegnarsi col loro tempo e le loro [illegible] nella lotta [illegible] le malattie neoplastiche del sangue». (m. g.)

Attori della compagnia bresciana «I Guitti» in un recente spettacolo. Stasera a Borgo dalle 21 portano in scena la celebre commedia di Georges Feydeau a favore dell'Associazione Piemontese contro le leucemie in un originale allestimento diretto dal regista Adolfo Micheletti

Guida alla notte: la «Cavallotta» inaugura l'estivo

C'è Braida per il congedo dal cabaret al «Molly»

[illegible] Rinviata causa maltempo la scorsa settimana, è in programma [illegible] alla «Cavallotta» l'inaugurazione estiva. La musica live sarà proposta da Beppe Dettori e Roberto Decio accompagnati da Fabio Chirico (batteria) e Ross (basso). Dalle 22,30.

GIGNOD. Musica latino-americana [illegible] «Soda Cafè» selezionata dal [illegible] Valerio con animazione curata da Isabel e Josy. Dalle 22.

[illegible] **TICINO.** [illegible] latino-americani dalle [illegible] al «Derrynane Village».

[illegible] Liscio e revival dalle 21,30 [illegible] in compagnia dell'orchestra di Luciano Nelli. In [illegible] omaggio alle donne.

[illegible] Si conclude stanotte la rassegna [illegible] cabaret del «Molly Malones». Il congedo è affidato a Beppe Braida, torinese, classe '63, cabarettista dall'89. Nel '92 ha vinto il Festival nazionale del cabaret. Al suo attivo oltre duecento spettacoli nei principali locali italiani.

VERBANIA. Serata con i deejay di Radio Rvl al «B-Side» di [illegible] Cairoli a Intra.

[illegible] Serata di latino-americano con scuola e animazione dalle [illegible] al «Big Bull».

Il [illegible] torinese **Beppe Braida** 36 anni chiude la rassegna di cabaret che ha tenuto banco al «Molly Malones» di Nebbiuno per tutto l'inverno e primavera compresa

[illegible] Rhythm and blues Anni '60 dalle 22,30 al «Cowboys Steak House» con le proposte dei «The Act».

MILANO. A grande richiesta tornano dalle [illegible] allo «Zelig» di viale Monza 140 i «Pichi d'India». Per prenotazioni o informazioni, tel. 02/2551774.

MILANO. Cabaret con Walter Valdi e la compagnia del «Cà Bianca», nell'omonimo locale di via Lodovico il Moro. Al pianoforte, Irina Panfilova.

[illegible] Sound di stampo brasi- [illegible] con Ana Flora, Rubinho e i «Cobra Criada» che animano [illegible] nottata musicale live della «Scimmie» [illegible] via Sforza.

A cura di Marco Piatti

Musica classica, stasera due concerti in cartellone a Novara

Duo di arpe al Quartiere Ovest Insolito Trio in San Giovanni

[illegible] Doppio appunta- [illegible] con la musica classica oggi in città, che propone insoliti ensemble cameristici.

Al Quartiere Ovest, in via Cagliari, per la rassegna itinerante di concerti promossa con l'associazione Dedalo stasera alle 21 si esibisce il duo di arpe formato dalle giovani soliste novaresi Maria Marchetti e Raffaella Verni. In programma, musiche del Settecento e dell'Ottocento. Ingresso libero.

Il «Trio» [illegible] Simona Scarrone al flauto, Fabio Bellofiore [illegible] violino e Laura Mancini alla chitarra [illegible] dalle 21 nella chiesa di San Giovanni Decollato per la [illegible]gione promossa dal Civico Istituto Musicale «Brera». Eseguirà opere di Carulli (Trio), Rossini («La Gazza Ladra» e «Il barbiere di Siviglia» negli arrangiamenti [illegible] Carulli), Kreutzer (Trio opera 9 numero 3). Anche per questo concerto l'entrata [illegible] libera.

[p. ben.]

Le arpiste [illegible] Marchetti e [illegible] Verni stasera al quartiere [illegible]

Accanto alle bambole, la principessa Borromeo ha voluto una singolare rassegna

«Sogni di latta» nelle sale della Rocca

Angera, apre la nuova mostra di scatole litografate

Cristina Meneghini

NOVARA

Le marionette di casa Borromeo, i teatrini che divertivano i piccoli principi. Poi le platinate Barbie. Oggi nelle [illegible] Rocca di Angera i sogni [illegible] di latta. Le scatole gialle [illegible] Biscotti Pla- [illegible] i «vecchini» della Talmone, sono un esempio dei numerosi pezzi raccolti nella suggestiva cornice del castello medioevale.

E' dedicata alle scatole di latta litografata la nuova mostra [illegible]stita nella dimora-museo dei principi Borromeo. Sulla sponda [illegible] Lago Maggiore ogni anno, tra primavera e tarda estate, s'inaugura una rassegna che valica l'interesse locale, come quelle promosse in passato dalla Principessa Bona Borromeo. Con «Sogni di latta» propone [illegible] pubblico un [illegible] spunto [illegible] collezione: le scatole litografate, tanto [illegible] moda dalla fine dell'Ottocento. La mostra raccoglie una selezione inedita di oltre 700 pezzi, scelti dalle più importanti collezioni private e dagli archivi storici.

La rassegna abbraccia un arco [illegible] tempo vasto, dal 1890 al 1945. [illegible] aperto i battenti ad aprile, e proseguirà fino al 31 ottobre.

Il visitatore è invitato a compiere un viaggio a ritroso. I pezzi [illegible] raccolti in modo sistemati- [illegible] ci sono le enormi e multicolori scatole dei biscotti Saiwa, destinate alla distribuzione del prodotto sfuso, i raffinati contenitori di unguenti medicinali, le esotiche e divertenti immagini delle sigarette Kyriazi. Anche le scatole hanno conosciuto la «griffe». A fianco delle creazioni anonime, quelle d'autore, illustrate da Cappiello, Mauzan, Dudovich.

La [illegible] si propone quindi come riflessione sull'evoluzione della pubblicità e del packaging italiano.

Che [illegible] scatole di latta siano tornate in auge, [illegible] dimostrano le vetrine di antiquariato, dove [illegible] canto a culle e dondoli, sono comparse di [illegible] proprio i pezzo prodotti da grandi aziende italiane. La rassegna [illegible] aperta tutti i giorni, con orario 9,30-12,30 e 14-18, fino a settembre. Ad ottobre l'orario [illegible] 9,30-12,30 e 14-17. Alla Rocca è sempre pos- [illegible]e visitare il «Museo d[illegible] bambola», inaugurato nel 1988. La raccolta di bambole è [illegible] integrata con giocattoli in lata, legno, mobili in miniatura, per oltre mille pezzi esposti.

La [illegible] Talmone, con i due «vecchi», [illegible] esposte [illegible] della Rocca

[illegible] AL CINEMA

VIP. [illegible] 0321-625.588. **Pioggia del cielo**, con [illegible] BIBCOCK. Or.: 20,10; 22,30. [illegible] 12.000, rid. 8000; sab. pom. e [illegible]. fer. 8000.

ARALDO. Tel. 0321-474.525. **Orwell è fatto** con Stefano Accorsi. Or.: 20,30; 22,30. Fer. Fest. e prefest. [illegible] fer. 8000).

[illegible] Tel. 0321-827.676. RIPOSO.

ELDORADO. [illegible] 0321-624.158. **Vivo** [illegible] con [illegible] Reeves. Or.: 19,20, [illegible] Fer. [illegible] e prefest. L. 12.000; 8000; mart. [illegible].

VITTORIA. Tel. 0321-623.396. RIPOSO.

S. CUORE. Tel. 0321-46.54.84. **The Truman show** (Cinelorum). Ore 21.

S. ANNUNZIATA. RIPOSO.

SAN CARLO. Inf. or. su seg. tel. 0322-240.566. **Matrix.** Or.: 21. Lire 10.000/6000 tun. fer. 8000/6000.

VARONE. RIPOSO.

[illegible] Tel. [illegible]. **Terapia e pallottole**, con Robert De Niro. Or.: 20,15; 22,15. L. 11.000; 8000; merc. fer. 8000.

[illegible] **SALA 1.** Tel. 0322-81.741. [illegible] 21.

NUOVO SALA 2. Tel. [illegible].741. **Incubo finale.** Or.: 20,15; 22,15. L. 11.000, 8000; merc. fer. [illegible].

NUOVO SALA 3. Tel. 0322-81.741. **Hallaballa a Lughnasa.** Or.: 20; 22,15. L. 11.000, 8000; merc. fer. 8000.

BALLARDINI. Tel. 0321-51.95.23. RIPOSO.

CORSO [illegible] **1.** [illegible] su segr. [illegible] 0324-240.853. RIPOSO.

CORSO [illegible] **2.** [illegible] 0324-240.853. [illegible].

1 SALA 1. Info. su segr. tel. [illegible]-242.046. [illegible].

1 SALA 2. Info. su segr. tel. 0324-242.046. RIPOSO.

ITALIA. Tel. 0163-84.02.01. RIPOSO.

CINE TEATRO. Tel. 0321-91.183. RIPOSO.

ORATORIO. RIPOSO.

S. [illegible] e prezzi spettacoli al nu[illegible] di segr. telefonica 0321 777122. RIPOSO

ARISTON. Informi. e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 401940. RIPOSO.

VIP. Info. e prezzi spettacoli al numero di segr. [illegible] 0323-401.940. **Incubo finale.** Or.: 20,30; 22,30.

[illegible] **(ORTA).** Inf. e prezzi spett. [illegible] 0323-401.940. R[illegible].

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323-501.964. **Pioggia del cielo.**

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2. Inf. or. e prezzi allo 0323-501.964. **In dreams.**

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare [illegible] t. 856.521. *La vita è bella*. Or.: 16; 18; 20,15; 22,30.

ADUA 400 c. Gl. Cesare 67, t. 856.521. *Il corpo* [illegible]. Or.: [illegible] 18,10; [illegible] 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. [illegible] I: *The matrix*. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2: Terapia e pallottole*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3: Ma-* [illegible] III: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ARLECCHINO c. S[illegible] *Terapia e pallottole*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.805. *Dance with me*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. *La fortuna di Cookie*. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, t. 436.07.23. *Gli imbroglioni*. Or.: 16,20; 18,20; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. *La bella*. Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. *Matrix*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71.00. *Patch Adams*. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. *Pioggia del cielo*. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

DUE [illegible] Sala Alfieri via [illegible] 82, tel. 327.2214. *Gli imbroglioni*. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosa v. Montebianco 82, tel. 327.2214. *Love is the devil*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible]O GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.52.41. *Fuzzi*. Or.: 16,20; 18,25; 20,30; 22,35.

MAGEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. *I miserabili*. Or.: 16,15; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p.za Sabotino, [illegible] 447.52.41. *Matrix*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.15.42. *Pelo E. Viet. min. 18*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [illegible] Or.: 20,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. VEDI TEATRO. Or.: 20,15; 22,30.

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. *Schiavi del cuore*. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. *Fino a prova contraria*. Or.: 20; 22,30.

FIAMMA c. Trieste 67, telefono 366.3057. *Patch Adams*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4318. *Matrix*. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.59.98. *La bella*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KING v. S. Teresa 5, tel. 534.614. *Il barbiere di Siviglia*. Or.: 15; 18,30; 22.

LUX Gal. S. Federico, tel. 541.283. *2 men - Delitto a luci rosse*. V. M. 14. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.

MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.10.48. *Un treno per Marrakech*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.10.48. *Train de vie*. Or.: 16,30; 18,[illegible] [illegible]30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. *Incubo finale*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. *Il corpo dell'anima*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. *Buena vista Social Club*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. *Shakespeare in love*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1: Le parole che non ti ho detto*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2: Terapia e pallottole*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3: Matrix*. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. *Sala 4:* [illegible] *Galileo*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 5: A prima vista*.

ROMANO [illegible] *The* [illegible] *per* [illegible] *e un* [illegible] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. *Harem futuro*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. *Otto millimetri - Delitto a luci rosse*. V. M. 14. Or.: 20; 22,30.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. *La vita è bella*. Or.: 20,20; 22,35.

VITTORIA via Roma 336, tel. 5621786. *In dreams*. V.M. 14. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRO REGIO. Stagione di Concerti '98-'99. Vendita posti per i Concerti Straordinari del 30/5 ore 18: Orchestra Philharmonique de Nice, M. Penn dir., A. Ciccolini pianof. e del 7/6 ore 20,30: Orchestra Giovanile Italiana, G. Sinigoi dir. L. 30.000 (rid. 24.000-21.000). Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011 88.15.241.

LE TRAME DEI FILM

PIOVONO DEL CIELO. [illegible] vita di Ben (Ben Affleck), in aereo per raggiungere la fidanzata da portare all'altare, irrompe l'eccentrica Sarah (Sandra Bullock).

FINO A PROVA CONTRARIA. Thriller. Giornalista in crisi (nel lavoro, nella vita coniugale) e dedito all'alcol, l'esperto Steve Everett (Clint Eastwood) viene mandato a intervistare un condannato a morte e comincia a indagare sulla vicenda.

ORMAI E' FATTA. Biografico. La storia vera di Horst Fantazzini, ladro anarchico, condannato al carcere sino al 2024: il film di Enzo Monteleone descrive, in particolare, un tentativo di evasione.

TERAPIA E PALLOTTOLE. Commedia. De Niro è un gangster di New York che sta per diventare il mega-boss della sua «famiglia» criminale: il suo problema è che soffre di attacchi di panico. Un giorno però il destino gli mette davanti Billy Crystal, uno psichiatra di periferia dalla vita monotona.

IN DREAMS. Thriller. La Bening è [illegible] una donna che senza volerlo entra in comunicazione telepatica con uno squilibrato assassino. Nessuno vuole crederle, né marito, né psichiatra, né polizia...

INCUBO FINALE. Thriller. Sequel di «So che cosa hai fatto». Jennifer Love è di nuovo la studentessa Julia Julie James, alle prese con un'altra avventura di morte sullo sfondo vacanziero di un paradiso tropicale.

THE MATRIX. Fantasy. La vita sulla terra non è niente altro che un enorme «programma informatico» a cui si ribella l'hacker Keanu Reeves.

ORPHANS. Commedia drammatica. I quattro figli della signora Flynn si riuniscono nella casa di famiglia di Glasgow, in occasione del funerale della madre. Acclamato esordio alla regia per Peter Mullan, l'attore di «My name is Joe» di Ken Loach.

BALLANDO A LUGHNASA. Drammatico. Estate del '36 in un villaggio irlandese: storia della numerosa famiglia Mundy (cinque sorelle e un fratello) e delle sue vicissitudini.

I [illegible]**.** Drammatico. Ancora le avventure di Jean Valjean nella Parigi dei moti rivoluzionari del 1832, firmate da Hugo.

THE TRUMAN SHOW. [illegible] Nel film di Peter Weir, fenomeno [illegible] americana, Jim Carrey impersona l'inconsapevole protagonista di una soap-opera trasmessa in diretta televisiva ventiquattro ore su ventiquattro.

A PRIMA VISTA. Drammatico. In seguito a un intervento chirurgico, il giovane Virgil Adamson (Val Kilmer) riacquista la vista che aveva perso da piccolo e si trova davanti a un mondo per lui nuovo.

VIRUS. Thriller. Nelle viscere di una nave russa alla deriva si nasconde un mostro alieno assassino.

CENTRAL DO BRASIL. Drammatico. Orso d'oro all'ultimo Filmfest di Berlino, secondo lungometraggio del brasiliano Walter Salles si incentra sul rapporto che nasce a Rio de Janeiro tra una donna che sbarca il lunario scrivendo lettere per gli [illegible] e un bambino rimasto orfano di madre.

CELEBRITY. Commedia. Il nuovo film di Woody Allen racconta di un giornalista che si aggira per Broadway alla ricerca di celebrità.

8 MILLIMETRI. Azione. Nicholas Cage è un detective privato chiamato a indagare su un film pornografico dove viene uccisa, realmente, una giovane donna.

LE PAROLE CHE NON TI HO DETTO. Sentimentale. Le solitudini di Kevin Kostner, vedovo inconsolabile che si occupa di barche sulla costa del Maine, e della giornalista divorziata Robin Wright Penn, si incontrano...

FUORI DAL MONDO. Commedia. Gli ultimi dubbi di una suora (Margherita Buy), prima di prendere i voti definitivi.

SCHERZI DEL CUORE. Sentimentale. La vita, i rapporti, le situazioni modello di diversi personaggi, in una settimana newyorkese.

Nel calcio dilettantistico è tempo di spareggi per promozione e salvezza

Borgo e Castellettese alla grande

E' festa grossa anche per Varzese e Veruno

NOVARA

Borgomanero, Castellettese, Varzese e Veruno, festa per quattro. E' stato un week davvero brillante per Borgomanero e Castellettese, entrambe vittoriose in trasferta [redacted] andata dei rispettivi spareggi, [redacted] è [redacted] bello anche per Varzese e Veruno: la squadra ossolana, per la prima volta [redacted] storia, ha [redacted] quistato addirittura la Promozione, [redacted] il Veruno si è riconfermato in Prima categoria a spese della Bavenese.

● **ECCELLENZA.** E' partita con l'anticipo [redacted] sabato la fase degli spareggi [redacted] le seconde classificate del campionato di Eccellenza. Il Borgomanero ha vinto l'andata ad Asti per 3-2 ipotecando [redacted] qualificazione. Il ritorno si disputerà domenica prossima alle 17,30 (partita pure inserita nel Totogol). Di fronte a quasi mille spettatori, la squadra di Claudio Brigato ha fatto un figurone, [redacted] do in luce soprattutto i due «gemelli» del gol Andreolli [redacted] Morello, che l'allenatore astigiano Franco Della Donna ha definito «attaccanti di categoria superiore».

Un gol di Di Bartolo poco dopo la mezzora ha caratterizzato la prima frazione dell'incontro, durante la quale [redacted] Borgo si è limitato [redacted] a limitare i danni. Nella ripresa, l'implacabile Andreolli (doppietta) e Morello hanno rovesciato la situazione portando i «rossoblu» sull'1-3, che si è poi modificato in 2-3 con la rete di Pavese. Presente ad Asti il «gotha» degli allenatori [redacted] n sole [redacted] da Diego Zanetti a Gianpiero [redacted] ia, Roberto Bonan, Paolo Rossi, Massimo Enfi, Nello Santin, Paolo Ottina e tanti altri.

● **PROMOZIONE.** Bruciata nel fina[redacted] di stagione dalla Corsatese, la Castellettese deve affrontare uno spareggio con gli alessandrini del Monferrato. L'andata a San Salvatore [redacted] visto la squadra di [redacted] (recentemente subentra[redacted] a Castiglioni) imporsi per 2-1 grazie alle reti messe a segno da Viconzino e Verrini, ai quali ha ribattuto solo Migliette. Il ritorno, per evitare la concomitanza della gara di Borgomanero, verrà anticipato a [redacted] bato prossimo (ore 20,30). Nel clan «ticino[redacted] c'è ovviamente grande fiducia. La perdente di questo scontro avrà la possibilità [redacted] affrontare la perdente di Giaveno-Pro Settimo (0-0 l'andata). Salgono infatti tre su quattro.

[redacted] **PRIMA** [redacted] Varzese al settimo cielo. La squadra dell'ex «regno nero» Gianni Piaceri segue il Gozzano in Promozione. Gli ossolani, secondi in campionato con 62 punti (uno meno del Gozzano) hanno vinto a Gattinara lo spareggio con il Santhià [redacted] o: 1-0, gol di Rossetti a cinque minuti dalla fine [redacted] all'incontro. Per quanto riguarda la terza retrocessione, dopo Agrano e Ornavassese, cade la Bavenese di Pizzardi. Si salva, [redacted] contro, il Veruno dell'ex borgomanese [redacted] Giancarlo Colpo, che sul «neutro» di Arona ha battuto i lacustri per 2-1 (Petrucci per il Baveno, poi Zurlo [redacted] Poletti, [redacted] rigore, per i novaresi).

[redacted] **SECONDA** [redacted] Quindici squadre (le seconde arrivate di altrettanti gironi) in gara, divise in triangolari. Nel numero 1 sono inserite Lumellogno, Vogogna e La Cervo. Nella prima gi[redacted]: Lumellogno-Vogogna 1-2 (doppietta di Antonelli per gli ossolani, poi Macrì). Domenica prossima [redacted] tra Lumellogno [redacted] La Cervo. Le prime due [redacted] ogni triangolare salgono in Prima.

Andreolli e Morello sono i gemelli del gol di un lanciatissimo Borgomanero

[redacted]

PODISMO

Gamba d'oro a Gozzano Nives Curti è regina

Sono stati 676 i partecipanti al Giro [redacted] Gozzano valido per la Gamba d'[redacted] Nives Curti, di Premia, [redacted] assoluta, ha dominato tra [redacted] donne precedendo Monica Bottinelli. La corsa [redacted] stata vinta da Claudio Pastore, davanti a Paolo Murgia, Mauro Uccelli, Giorgio Arrigoni e Giordano Piffaro. [redacted]. b.]

CALCIO

Si mobilita la tifoseria [redacted] il [redacted] Voghera

Il «Coordinamento [redacted] al seguito del [redacted] a Voghera, nell'andata dei play [redacted] salvezza. Il costo della trasferta è di 17 mila lire, comprensivo dell'ingresso allo stadio. Le iscrizioni si ricevono al bar Novara entro domani sera. [m. p.]

CICLISMO

Fabrice Piemontesi è secondo a Varese

L'allievo borgomanerese Fabri[redacted] Piemontesi si [redacted] piazzato [redacted] secondo posto nell'ultima frazione del Giro della provincia di Varese. E' [redacted] battuto allo sprint da Ivan Santoromita (Arcisate). [a. b.]

Hockey, primi movimenti della società azzurra sul mercato

Novara «taglia» Gonella che va a giocare nel Prato

NOVARA

E' durata esattamente un [redacted] la militanza in maglia azzurra di Osvaldo Gonella, l'italo-argentino arrivato da Vercelli. Il dif[redacted] è stato [redacted] dall'Hockey [redacted] al Prato che a questo punto si candida come temibile outsider, soprattutto se, come pare, andrà in porto l'ingaggio di Polverini [redacted] Vercelli. Per Gonella che parte, però, sono in arrivo due giovani promesse, sui quali però il presidente Luciano Ubezio mantiene [redacted] più assoluto riserbo.

Ad allontanare Gonella dal Novara è stata la pubalgia che aveva minato il fisico dell'ex vercellese durante l'ultima stagione, li[redacted] il [redacted] ento. «Ci è dispiaciuto, ma non si poteva fare altrimenti - [redacted] menta asettico il presidente -. La difesa resterà imperniata [redacted] Alberto Michielon, Piscitelli, Orlandi e Busquets, [redacted] elemen[redacted] in grado di rientrare spesso. Peccato che l'apertura agli stranieri si [redacted] decisa troppo tardi, perchè per prendere qualcuno dovevamo muoverci a gennaio e, posto che noi punti[redacted] [redacted] quelli, adesso i migliori sono tutti accasati».

[redacted] parlato anche di Enea Monteforte, un rientro dopo l'esperienza azzurra di qualche stagione fa; invece [redacted] se n'è fatto nulla e il giovane [redacted] se dovrebbe restare [redacted] Bassano. Parlando invece di sponsor, è in scadenza il biennale [redacted] le Rubinetterie Cristina: che accadrà? «Dobbiamo [redacted] parlarne - dice Ubezio - ma spero che Cristina resti [redacted] unque, magari nel pool. Nel frattempo vorrei ringraziare il lavoro di Renato Baruffi [redacted] Marco Morotti che ci hanno consentito di crea[redacted] il marchio 'Hockey Novara Promotion' che snellirà la po[redacted] organizzazione e ci farà conoscere in tutto il mondo con il [redacted]ovo sito Internet».

Frattanto si aspettano notizie da Vercelli, dove il possibile [redacted]isimpegno del presidente Piccioni potrebbe [redacted] un brusco ridimensionamento della squadra giallorosa. Novara, comunque, tira dritto per la sua strada, la strada che conduce al trentesimo scudetto, quello della terza stella.

(m. p.)

Osvaldo Gonella dopo una sola stagione in maglia azzurra si trasferisce a Prato

La nuova società è presieduta [redacted] Enrico Milanoli

[redacted] campionato ripartirà [redacted] l'«Amatori Novara»

NOVARA

Nonostante fosse primo in classifica, con quattro punti di vantaggio sulla seconda del campionato di C2, il Rugby Club Novara si è sciolto nel corso della stagione agonistica per motivi legati alla dirigenza, con la scomparsa [redacted] presidente Gianluigi Castagnetti.

I giocatori hanno dato vita ad [redacted] sodalizio sportivo con l'intento di [redacted] viva la passione del rugby a Novara, oltre che di propagandare ulteriormente la diffusione dello sport.

E' nato così l'«Amatori Rugby Novara», che ha inoltrato do[redacted] [redacted] affiliazione alla [redacted]razione italiana Rugby. Presidente [redacted] Enrico Milanoli, vice Stefano Paracchini.

Il direttivo dell'«Amatori» si completa con Silvano Paracchini (segretario) Andrea Colombo (tesoriere) [redacted] consigliere Maurizio Kreul.

Per la categoria Under [redacted] miglior tempo stagionale

Un allievo del «Mercurio» è il più veloce nei duecento

NOVARA

Un [redacted] al [redacted] ai Campionati di società [redacted] Torino. Fulvio Zvanut, giovanissimo Allievo del «Team atletico Mercurio», ha fatto registrare la migliore prestazione stagionale italiana nei duecento metri piani per la categoria Under diciotto. Il suo tempo è stato 22' e tre centesimi elettrico. Un talento da coltivare che promette molto.

Ma l'ottima prova di Zvanut non è stata l'unica soddisfazione che la s[redacted]gio[redacted] ha riservato per la giovane squadra novarese. Nelle gare nazionali di Corsa campestre, i ragazzi del «Team atletico Mercurio» hanno portato il club alla conquista del [redacted] posto assoluto ai Campionati tricolore di società. Le gare di cross si sono svolte nell'ormai tradizionale scenario di Venaria Reale.

[h. c.]

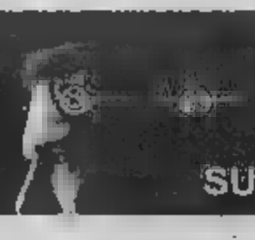
NEL VERBANO-CUSIO-OSSOLA E BASSO NOVARESE

CROCE D'ORO
coop. soc. a.r.l O.N.L.U.S.

FORNISCE CON PERSONALE QUALIFICATO
[redacted] OSPEDALIERA
DIURNA E NOTTURNA
[redacted] - ASSISTENZIALI
COMPAGNIA E TUTELA - AIUTO DOMESTICO
ACCOMPAGNAMENTO - DISBRIGO PRATICHE
[redacted] SERVIZIO E' ATTIVO 24 [redacted] 24
Tel. 0323.401299
[redacted] INTRA - [redacted] Aprile, 30

OPERA IN [redacted] CON IL TELESOCCORSO DELLA CROCE VERDE DI VERBANIA

Nuova LEGACY Touring Wagon AWD



SUBARU PENSIERO TECNOLOGICO

Comfort totale, trazione totale, sicurezza totale.

Nuova Legacy Touring Wagon: motore boxer, trazione integrale -AWD- a 4 ruote motrici che assicurano l'esclusivo effetto calamita Subaru. In più sistema antiarretramento per le partenze [redacted] salita e [redacted] ridotte sui modelli 2.0 GL [redacted] 2.5 GX. Cambio automatico con VDC (Vehicle Dynamic Control) di serie nella versione 2.5 GX.

NASCE L'AUTO TOTALE

Cattello & Sylvan

SUBARU SCEGLIE Q8

da lire 42.970.000
I.P.T. inclusa

class

Concessionaria per le province di Novara [redacted] Verbania
NOVARA - Cameri S.S. 32 del Sempione Km. 6.00 Tel. 0321.621323 - 0321.621373
Assistenza: NOVARA Via Gibellini, [redacted] Tel. 0321.622043 Fax 0321.621061

Spider

Spider

ALFA ROMEO

ALFA SPIDER. SEXY TECHNOLOGY.

La rivoluzione [illegible] mai stata così affascinante: motori Twin Spark [illegible] con [illegible] a geometria variabile [illegible] V6 turbo da 200 [illegible] con l'[illegible]

Oltre ai tre del branco, in carcere un barista che aveva la pistola usata dal killer

Assassini per la discoteca

Servivano i soldi del taxista

Bramardo Angelo

Assassini per una notte in discoteca, per una notte da sballo, per un pugno di pastiglie di ecstasy. C'è il più futile dei motivi dietro l'omicidio di Sestilio Cottini, il taxista [redacted] due giovani rapinatori, sabato notte, nei pressi di San Francesco al Campo. E' quanto sta emergendo [redacted] le prime, allucinanti deposizioni, dei quattro arrestati dai carabinieri del Nucleo Operativo. I due di loro che compirono materialmente la rapina volevano semplicemente mettere insieme un paio di banconote da 100 mila lire, per pagarsi una notte di euforia in una maxi discoteca della prima cintura. Per fare questo [redacted] hanno esitato a puntare la pistola al collo della loro vittima, e poi a sparare.

Era un branco [redacted] in piazza Bottesini, ai tavolini del bar Plaza, quello che ha troncato la vita di Cottini. Il bar Plaza, un nome che i cronisti di «nera» hanno già dovuto [redacted] e [redacted] qualche [redacted] fa, per una assurda lotta fra bande di ragazzi, nata dopo una banale lite stradale, e conclusa [redacted] con un omicidio.

Il branco che ha ucciso Cottini era composto da ragazzi del Sud, venuti a Torino a cercare fortuna, [redacted] anche pronti a [redacted] altre strade per [redacted] insieme il denaro utile a condurre una [redacted] fatica e senza rinunciare ai divertimenti. I magistrati hanno ritenuto di non divulgare le fotografie del quartetto assassino, forse per garantire una privacy che, almeno in questo caso, [redacted] apparsa davvero fuori luogo. Ma ecco i loro nomi, i loro profili, la loro storia. Massimo Izzo, 27 anni, residenza anagrafica a Caronia (Messina), domicilio corrente in piazza Bottesini 5, è l'autore materiale dell'omicidio: [redacted] stato lui a sparare al taxista. Non un colpo isolato, non un colpo partito per sbaglio o per caso, ma una lunga [redacted] di pistolettate. Difficile pensare che non volesse davvero uccidere. Aveva precedenti per rissa aggravata e reati minori. La sua fuga in Sicilia, troncata [redacted] carabinieri sull'uscio di [redacted] a Caronia, sembra essere un'altra prova della sua colpevolezza.

Michele Turrisi detto «o siciliano», [redacted] 23 anni. Risulta [redacted] sull'isola di Panarea [redacted] anche lui risulta risiedere anagraficamente a Caronia (Messina). Domiciliato [redacted] piazza Bottesini è un disoccupato. E' la persona a cui è diretta la telefonata fatta dagli assassini poco dopo il delitto. Ed è la persona che negherà per ore, domenica pomeriggio e domenica notte, di averla ricevuta.

Demetrio Maria Polimeni, 29 anni, originario di Reggio Calabria, da qualche tempo residente a Torino, è un operaio tecnico del Comune, un tempo addetto allo spurgo della rete fognaria e da poco passato alla manutenzione stradale. E' a bordo del taxi con Izzo, partecipa alla colluttazione.

Gino Guarta, 60 anni, nato a Lecce, residente a Torino [redacted] pressi del bar Plaza, [redacted] cui risulta essere contitolare. [redacted] pregiudicato per tentato estorsione ed armi, era il proprietario della pistola usata per uccidere. La conservava in un magazzino accanto al negozio da dove, a [redacted] dire, sarebbe [redacted] asportata dai tre giovani clienti. In quello [redacted] magazzino i militari hanno recuperato 390 grammi di eroina (valore alcune decine [redacted] milioni), [redacted] quantitativo davvero «importante» che ha aperto un altro filone di indagine.

I carabinieri del Comando Provinciale di Torino hanno anche ricostruito le [redacted] precedenti l'omicidio con il terzetto Izzo-Turrisi-Polimeni che progetta di compiere una rapina in un bar. Poi Turrisi va in discoteca, con la ragazza, ed i suoi due amici, senza soldi, promettono che lo raggiungeranno poi. Devono cambiare programmi (l'esercizio pubblico prescelto per la rapina viene trovato chiuso) e pensano ad [redacted] taxista. Lo chiamano da una cabina pubblica, chiedono di [redacted] accompagnati a Ciriè, ma una volta a [redacted] Francesco puntano la pistola alla gola dell'autista e lo fanno deviare in una strada [redacted] campagna. Qui viene tentata la rapina, c'è la reazione del [redacted]: spara la calibro 22 dei banditi, spara il revolver di Cottini. Il resto della drammatica vicenda è noto, con quella stupida telefonata notturna, per raccontare la «bravata» all'amico [redacted] attesa in discoteca, a mettere i carabinieri sulla loro strada.

Sestilio Cottini [redacted] ucciso [redacted] foto con [redacted] nipotina. I suoi assassini hanno deciso il colpo in un bar in piazza Bottesini ritrovo abituale del terzetto di giovani e gestito dall'uomo arrestato con loro

[redacted]

Crescono i «piccoli» colpi

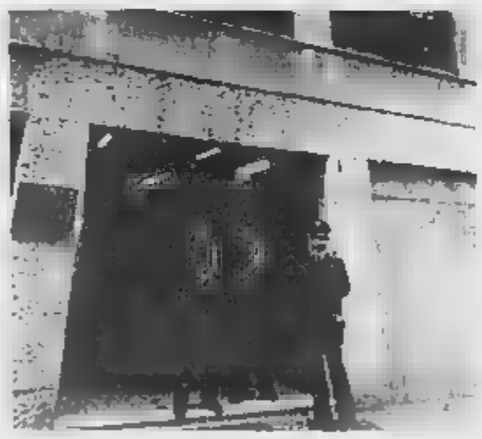
La rapina sono il fenomeno criminale dell'anno, almeno a Torino. Salite a livelli mai registrati quelle in banca (con un trend che potrebbe, alla fine dell'anno, [redacted] il raddoppio delle cifre '98), sono in netta ascesa anche quelle [redacted] attività in passa[redacted] solo marginalmente toccate dal fenomeno. Le forze dell'ordine hanno perciò provveduto ad «allargare» il numero degli obiettivi potenzialmente sensibili, quelli inseriti nei «giri» che le radiomobili dei carabinieri e le volanti della polizia compiono quotidian[redacted] nei quartieri della città. [redacted] allarmi più recenti riguardano le casse degli alberghi e quelle delle agenzie di assicurazione. [redacted] purtroppo anche i taxisti. Il '98 ha già dovuto registrare dieci assalti ad altrettanti alberghi del Torinese, [redacted] dozzine [redacted] rapine compiute in agenzie di assicurazioni ed altrettante rapine a taxisti.

Sta per partire la rivoluzione negli uffici giudiziari: adesso molti reati rischiano di diventare «minori»

Procura, ridimensionato il pool anti-stupro

E' la conseguenza delle sezioni unificate

La sede della Procura



Alberto Baino

Nel documento programmatico della [redacted] procura unificata, a cura dei magistrati Bruno Tinti e Piero Miletto, [redacted] stabiliscono con gli organigrammi anche i reati di serie A, B, C e [redacted] questa [redacted] scelta [redacted] sorta di priorità della notizie di reato da seguire. [redacted] riorganizzazione dei pool e della polizia giudiziaria farà il resto, anche se sulla carta dal prossimo [redacted] giugno sembra cambino solo le targhe sulle porte degli uffici. Ma non sarà così. L'ultima novità riguarda il gruppo di lavoro sulle «fasce deboli» della popolazione: pareva dover uscire rafforzato dalla ristrutturazione degli uffici, in omaggio al principio che bambini [redacted] maltrattati devono essere tutelati con particolare attenzione dalla legge. Il pool di pm conterà [redacted] 7 magistrati che [redacted] occupano di quei reati nelle due diverse procure.

I fascicoli resteranno gli stessi di oggi: 1700 l'anno. «Noi ci presentiamo all'unificazione con i nostri processi per maltrattamenti in famiglia - dice il pm Marco Bouchard, coordinatore del gruppo di lavoro presso la pretura - truffe e furti in danno degli anziani. Tenendo [redacted] del tempo che portano via i turni arrestati e i fascicoli distribuiti fra tutti i sostituti procuratori, già oggi rimane poco da dedicare ai nostri processi. Contavamo sulla riforma per migliorare la qualità del lavoro a favore dei cittadini più deboli». Invece, i 5 pm erediteranno i 300 processi per violenza sessuale e circonvenzione di incapace che ora trattano quasi esclusivamente due colleghi della procura «maggiore» in partenza per altra sede o per un nuovo incarico in [redacted] all'ufficio.

Non è tutto, perché la riorganizzazione delle sezioni di polizia giudiziaria seguita dal procuratore aggiunto Tinti riverserà in altri uffici i collaboratori dei pm che in questi [redacted] si sono specializzati nel trattare i casi di pedofilia e di violenze in famiglia e fuori. Il pool di investigatori che oggi affianca i pm [redacted] «fasce deboli» è destinato a sparpagliarsi. Sono carabinieri e vigili urbani che lavorano in silenzio e grande profitto. Una delle poche indagini [redacted] è venuti a conoscenza [redacted] quella sulla cinessina che [redacted] addormentava a scuola perché costretta a lavorare 10-12 ore al giorno, sino a notte fonda.

Verrà smembrato pure il gruppetto di «fiamme gialle» che sino a ad oggi è stato incaricato degli accertamenti bancari [redacted] confronti degli ex mariti che non pagano gli alimenti alle mogli e ai figli.

Anche per questo via si decide la politica giudiziaria della nuova procura unificata. Non solo attraverso la scelta [redacted] suddividere i reati per categoria. Un metodo che, quanto [redacted], stabilisce [redacted] trasparenza le priorità. Ecco [redacted] nuova serie C della Giustizia: minacce, violazioni di domicilio e danneggiamenti saranno retrocessi, diciamo abbandonati [redacted] stessi, salvo ripensamenti in extremis, come sembra, per riportarli in B.

Nella «serie cadetta» finiranno le indagini per favoreggiamento, falso compiuto da privati (tipo la carta d'identità contraffatta), [redacted] sione dalla detenzione domiciliare, furti e ricettazione, oltre che per violenza privata. Un reato, quest'ultimo, che sfocia non di rado [redacted] situazioni odiose, scandite da soprusi quotidiani di cittadini più forti ai danni dei più deboli. L'omicidio di Maria Tarticchio, assassinato [redacted] paio di settimane fa da un coetaneo vicino di casa, è maturato da una lunga storia di violenza privata. Se ci fosse stata più attenzione per quel reato, si sarebbe evitato il peggio?

L'interrogativo [redacted] legittimo. E allora? Finire nella [redacted] B della Giustizia significherà che i pm firmeranno solo gli atti predisposti dalla polizia giudiziaria. Non che ora avvenga il contrario. Almeno non sempre e, comunque, oggi non è la regola.

Cancellati due pm del gruppo di lavoro delle «fasce deboli»

Ci sarà meno tempo per i casi di pedofilia e violenza in famiglia

Vittima [redacted] quattordicenne di Bruino ricoverata al San Luigi quattro anni fa

Morì di freddo in sala operatoria

Mezzo miliardo come risarcimento ai genitori

E' alle battute finali il [redacted] giudiziario di Valentina Torchio, morta al San Luigi il 6 novembre 1995 in condizioni incredibili: la famiglia è stata risarcita [redacted] la somma di poco inferiore al mezzo miliardo e ha ritirato la costituzione di parte civile. Nel frattempo, uno dei due imputati, l'anestesista Paola Reviglio, ha patteggiato la pena di 4 [redacted] Il processo prosegue per il dottor Santo Benedetto Cardaci, all'epoca primario facente funzioni che intervenne nell'ultima fase dell'intervento chirurgico a sostegno della collega.

Il caso di Valentina Torchio sconvolse l'Italia quando si venne a [redacted] che era morta per essere [redacted] sottoposta a un delicato intervento in condizioni da «Terzo Mondo» per un centro ospedaliero specializzato alle porte di una grande città. «Morta di freddo», sintetizzò la prima notizia sul caso della quattordicenne di Bruino. Choc ipotermico e ipovolemico, precisarono i periti nominati dal gip Fernanda Cervetti. Fuor dal linguaggio degli addetti ai lavori, significa che vi fu una stretta connessione fra la causa diretta della morte (la progressiva emorragia di sangue [redacted] sala operatoria), la bassissima temperatura corporea della paziente e quella della sala operatoria, che, all'inizio dell'intervento, era di 12 gradi.

Valentina pesava 29 chili ed era alta un metro e 55 centimetri: già le sue condizioni avrebbero dovuto consigliare prudenza quando la portarono in sala operatoria. Tanto più per il tipo di operazione cui doveva essere sottoposta: un intervento di artrodesi, a basso rischio [redacted] mortalità (0,5 per cento) [redacted] piuttosto complesso: interessava [redacted] vertebre. E la durata prevista ed effettiva doveva [redacted] messa in [redacted]to: 8 ore. E in [redacted] l'ambiente, poi, che si riscaldava a f[redacted]

I periti hanno escluso responsabilità per i chirurghi Victor Rossi e Gianluigi Gattullo. Uscita di scena [redacted] dottoressa Reviglio, il pm Cesare Parodi contesta all'anestesista capo Cardaci l'essere intervenuto verso la fine dell'operazione, quando, accortisi dell'emorragia, gli anestesisti [redacted] avrebbero fronteggiato l'emergenza [redacted] i mezzi più idonei. E anche questo [redacted]do aspetto viene imputato al dottore: quale responsabile del reparto, secondo il [redacted] avrebbe dovuto assicurare la sala operatoria delle strumentazioni necessarie.

Invece, nella fretta, per riscaldare quattro sacche Avis prelevate all'ultimo dal frigorifero si ricorse a teli chirurgici bollenti per [redacted] stati sterilizzati in un'autoclave. Idem per le serpentine [redacted] flebo, immerse in una [redacted] d'ac[redacted] calda. Mezzi rudimentali, impensabili per una [redacted] operatoria di alta specializzazione. Tanto più che l'intervento previsto [redacted] Valentina non si presentava di ordinaria amministrazione.

[al. ga.]

L'assessore Perone polemizza con Lavia (Stabile)

«Teatro Gobetti aprirà entro la fine del 2000»

«Fra meno di un anno apriremo il Teatro Gobetti. Nell'ex area We[redacted] e poi all'interno della Biblioteca unica nasceranno un palcoscenico e una sala capace di ospitare 1200 persone. Lavia, dunque, deve smetterla di dire che mancano gli spazi o che il Carignano è brutto. E pure [redacted] di chiedere fondi in più». Si è un po' accalorato, ieri pomeriggio, l'assessore alla Cultura Ugo Perone quando è toccato a lui - dopo aver sentito tutti i rappresentanti delle Compagnie Teatrali Torinesi che hanno accesso al contributo ministeriale - concludere i lavori di un'affollata V Commissione, presieduta da Franco Guesito. Riunione nella quale sono emersi esigenze e problemi del teatro torinese e cui hanno partecipato - fra gli altri - il direttore del Teatro Stabile Gabriele Lavia che ha spiegato di avere pronto il progetto di collaborazione con il Teatro Settimo e quello dell'Angolo, ma che purtroppo continuano a mancare i fondi per far partire l'operazione. Ai rimbrotti di Perone, Lavia non replica, semplicemente perché [redacted] c'è più, se n'è andato un'ora prima. Gli argomenti sul tavolo erano molti, [redacted] il clima, a differenza di altre [redacted] sioni, è parso consapevole della necessità di [redacted] sforzo comune per rilanciare il sistema teatro. Le questioni da esaminare spaziavano dalla necessità di unire [redacted] forze delle piccole compagnie a quella [redacted] creare i nuovi spazi. «C'è la necessità di ridisegnare il sistema - ha detto Perone - in questi anni abbiamo [redacted] accostare un [redacted]vo pubblico [redacted] "Metti una sera a teatro" e quindi cercato di chiedere progetti uniti ad una programmazione». Ha poi aggiunto l'assessore: «A Torino non è riuscita la nascita di un polo teatrale alternativo, ma non antagonista al Teatro [redacted]le. Non c'è stato il coraggio di modificare i finanziamenti perché nessun teatro poteva ricevere nulla di meno del contributo esistente per la sua struttura».

IN BREVE

Hillary e Bonatti ospiti al Monte dei Cappuccini

TORINO. Hillary presentato da Walter Bonatti (nella foto) oggi al Museo della Montagna del Monte dei Cappuccini, un'occasione unica. La straordinaria coppia incontrerà il pubblico alle 18,30 nella restaurata Sala degli Stem[redacted] e ci sarà anche il coro Edelweiss (inf: 011/650.41.041). Ingresso libero. Edmund Hillary, neozelandese di Auckland, oggi ottantenne (una sua intervista a pag. 23), fu il primo uomo a salire l'Everest nel 1953, insieme allo sherpa Tenzing Norgay. Walter Bonatti non ha bisogno di presentazioni, ed è da anni grande amico di Hillary. L'alpinista degli antipodi vinse la cima più alta della Terra alle 11,30 del [redacted] maggio, e la vittoria fece il giro del mondo, conquistando la prima pagi[redacted] di tutti i giornali; la Regina Elisabetta lo nominò baronetto, poiché la Nuova Zelanda era (ed è) parte del Commonwealth.

[redacted] Elena [redacted] pronta alla produzione

SAVIGLIANO. Comincerà in autunno l'attività del nuovo stabilimento che la consociata della Parmalat «Panna Elena» ha costruito alla periferia della città. Il complesso, tra i più moderni, utilizzerà per la produzione della panna il latte di qualità del Cuneese. Finora [redacted] produzione avveniva a Torino in una fabbrica che sarà chiusa [redacted] il trasferimento dei [redacted] addetti nel nuovo stabilimento. L'organico è previsto [redacted] una quarantina di dipendenti.

Caccia [redacted] dei cani nella zona di Canelli

ASTI. E' caccia aperta al miste[redacted] «killer» che da qualche giorno uccide i cani nella zona di Canelli. Dieci finora le sue vittime, senza distinzione di razza, da caccia, da guardia, [redacted] tartufi o semplici bastardini. L'ultima innocente vittima di questo crudele maniaco, è appena dell'altro ieri, ed è un basset-hound di proprietà di un commerciante genovese che ha [redacted] casa di vacanza a Lonzzolo in provincia di Asti.

Malpensa, due dele[redacted]ni incontrano ministro [redacted]

NOVARA. Oggi a Roma [redacted] ministro Tiziano Treu incontra le delegazioni lombarde e piemontesi: all'ordine del giorno le rotte di Malpensa e [redacted] necessità di un accordo per l'equa distribuzione dei sorvoli. Per le due Regioni non ci saranno i presidenti Formigoni e Ghigo: dal Pirellone andrà l'assesso[redacted] Moneta e da Palazzo Lascaris l'ingegner Manto del settore Trasporti. Per il Novarese partecipano l'assessore provinciale Franco Paracchini e il sindaco di Varallo Pombia Stefano Boggio in rappresentanza di altri venti colleghi. Venerdì ci sarà un incontro promosso dal Comitato popolare Ovest Ticino [redacted] i cinque candidati alla presidenza della Provincia. E' confermata la manifestazione di protesta indetta per domenica 6 giugno all'aeroporto [redacted] cittadini, autorità e ambientalisti.

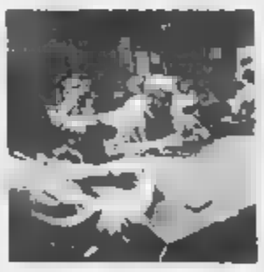
[redacted] vuol far parte del Piemonte

NOVI [redacted] «Novi non sia più "Ligure"». E' questa la proposta av[redacted] l'altra sera in [redacted] dibattito promosso dal Consorzio di tutela del «Gavi docg» e dall'Ascom, per valorizzare il territorio e i prodotti eno-gastronomici di un'ampia area del Basso Piemonte. Alcuni tra gli intervenuti hanno ribadito la necessità di rafforzare la connotazione piemontese e di promuovere gemellaggi tra il vino e il cioccolato, due produzioni tipiche del Novese.

Cimitero monumentale [redacted] deturpiamolo»

VALGRISENCHE. «Il nostro cimitero monumentale rischia di perdere il suo aspetto originario». Lo sostengono gli abitanti del piccolo Comune valdostano che si sono riuniti in un comitato per oppo[redacted] alla costruzione di 40 loculi da realizzare in un «parallelepipedo» alto 2,5 metri e largo 4. Per bloccare il progetto approvato dalla sovrintendenza regionale ai Beni culturali e dal Consiglio comunale gli oppositori si [redacted] rivolti al Tar.

Scopone [redacted] campioni



BORGOSESIA. Tutti contro i torinesi Borca-Comparetto, campioni uscenti: domenica al Centro pro loco di Borgosesia si disputa l'edizione numero 48 per l'assegnazione del titolo italiano assoluto di scopone scientifico, il gioco delle carte più praticato nell'Italia del Nord e in Piemonte in particolare, quello delle [redacted] carte in mano e 4 in tavola. A contendersi il prestigioso titolo saranno le sessantaquattro coppie che si [redacted] qualificate attraverso quattro gare di qualificazione disputate nei mesi scorsi. La gara, la più importante dell'anno, è organizzata dalla società Settebello Valsesiano, una delle più forti in assoluto, che schiera ben sette finaliste. La gara [redacted] ad eliminazione diretta e si concluderà, come sempre, a notte fonda. Il via già alle 8,30 con i trentaduesimi di finale.

Soldi [redacted] negozianti in [redacted] licenze

ASTI. Prima notte in carcere [redacted] Alessandria per Domenica Randazzo, 56 anni, moglie dell'ex sostituto procuratore di Asti Ercole Armato, arrestata lunedì [redacted] ordine della Procura generale di Torino. La donna deve scontare quattro anni e [redacted] mesi di reclusione. Ex dirigente [redacted] munale ad Asti, è accusata di aver preteso denaro e preziosi regali dai commercianti della zona in cambio del rilascio delle licenze.

[redacted] in [redacted]

TORINO. Il cammino dei Patti territoriali per il Canavese e la Valle Bormida è [redacted] arrivo. E' quanto ha verificato il presidente della Regione Piemonte, Enzo Ghigo, nel [redacted] di un incontro avuto ieri a Roma [redacted] Sottosegretario al Tesoro, Giorgio Macciotta. «Entrambi i Patti - ha dichiarato Ghigo - [redacted] attualmente all'attenzione del Cipe per [redacted] dei finanziamenti. Sono fiducioso che [redacted] poche settimane si potrà arrivare alla conclusione dei due accordi».

Fs, scatta l'orario [redacted] e Milano più vicine

BIELLA. Scatta domenica l'orario estivo e le ferrovie danno il via al piano di rilancio dei collegamenti locali per Torino e Milano. L'offerta più interessante sono i collegamenti da Biella con l'alta velocità: sono stati istituiti una serie di treni in coincidenza [redacted] i convogli Pendolino in partenza da Milano.

Inoltre è stato deciso di svecchiare il p[redacted] macchine circolante: da domenica entreranno in linea della [redacted]trici di fabbricazione più [redacted] in [redacted] dei treni restaurati dalla Provincia. Grazie a questa operazione sono stati intensificati i collegamenti con i nodi di Novara e Santhià [redacted] cando di ridurre i tempi di percorrenza. Ma per adesso soltanto il diretto per Torino è competitivo: viaggia a quasi cento all'[redacted]

CANOVA

BIELLA - Via Losana, 13/F - Tel. 015/29067

MOTOROLA

CD 920

Dual band
Vibracall
Batteria al litio
80 ore stand by

L. 395.000

MOTOROLA

STARTAC 130

95 gr.
60 ore stand by
Vibracall
Batteria al litio

L. 599.000

PANASONIC G520

Nuovo display grafico
Vibracall
Batteria 80 ore

L. 290.000

ALCATEL CLUB

L. 195.000

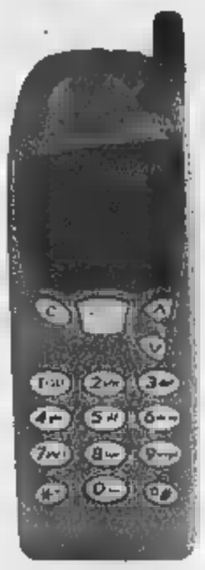
+ Carta ricaricabile Omnitel L. 100.000

NOKIA 5110

+ COVER COLORATO

L. 290.000

+ Carta ricaricabile Omnitel L. 100.000



OMNITEL OFFRE DIPPIÙ

Dippiù Ricaricabile®

395 lire al minuto più una ricarica da 25.000 lire per ogni 50.000 lire di telefonate

Dippiù City®

395 lire al minuto più tariffa locale a sole 195 lire al minuto

Omnitel Personal 195 Ricaricabile

SCEGLIETE LA FASCIA CHE FA PER VOI

5 soluzioni per parlare a £. 195

ASSISTENZA TECNICA CELLULARI GSM CON TELEFONO SOSTITUTIVO • PAGAMENTI RATEALI

Per la pubblicità
PK publikompass
Agente Publikompass spa
Via Duchessa Jolanda, - Tel. 0161.250.754 -

LA STAMPA
VERCELLI
E VALSESIA
Mercoledì Maggio
REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TEL. 0161.217.860 / 0161.54.747 / FAX 0161.257.009
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI, 40 - TEL. 0161.25.07.54 / FAX 0161.22.01.28

MANCIN CRISTIAN
IL RIGATTIERE
VENDITA ARREDI E ANTICHITÀ • PULIZIA SOFFITTI E CANTINE
ACQUISTO MOBILI E OGGETTI
SI ESEGUONO PICCOLI TRASLOCHI
SALUSSOLA - S.S. 243 n° 15
Tel. 993012 - 0335
... SIAMO APERTI ANCHE LA DOMENICA

Notevole incremento rispetto a quattro anni or sono sia in Comune sia in Provincia. Gli elenchi ufficiali

Elezioni, 13 candidati e 32 liste

Riconfermati soltanto Bagnasco e Borasio

F.

VERCELLI

Poco più di due settimane alle elezioni e la macchina organizzativa sta accelerando. Dopo i sorteggi, sono state ufficializzate le posizioni sulla scheda di candidati e simboli.

Ecco l'ordine esatto per quanto riguarda il Comune.

Lorenzo Piccioni: Alleanza nazionale, Forza Italia, Vercelli Tricolore, Pensionati per l'Europa, Piemonte nazione d'Europa, Verdi verdi.

Gabriele Bagnasco: Rifondazione comunista, Democratici in Europa con Prodi, Bagnasco Vercelli 2003, Verdi Sole che ride.

Gilberto Valeri: Vercelli per Vercelli, Socialisti democratici italiani, Partito dei comunisti italiani, Partito popolare italiano, Democratici di sinistra.

Carlo Robutti: Lista Robutti-Unione civica di centro

Francesco Borasio: Lega Nord.

Renzo Debianchi: Centro cristiano democratico.

E questo invece è lo schieramento delle formazioni in lizza per la Provincia.

Bruno Poy: Partito Dc, Centro cristiano democratico.

Domenico Ferraro: Democratici Europa con Prodi.

Giulio Baltaro: Pensionati per l'Europa, Movimento sociale Fiamma Tricolore, Alleanza nazionale, Piemonte nazione d'Europa, Forza Italia.

Norberto Julini: Socialisti democratici italiani, Partito popolare italiano, Democratici di sinistra.

Ercole Fossale: Lega Nord.

Claudio Fecchio: lista unica tra Verdi Sole che ride, Democratici per la Provincia, Rifondazione comunista.

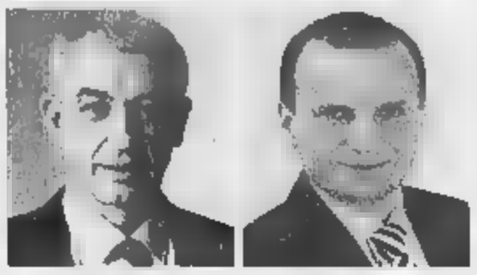
Roberto Scheda: Lista Scheda-Unione provinciale di centro.

Rispetto al '95 si registra incremento notevoli di liste e candidati. Per il Comune gli aspiranti sindaco erano sei (questanno) appoggiati da dieci formazioni, ben otto in rispetto ad oggi. In lizza per la Provincia quattro anni fa c'erano quattro candidati alla presidenza liste: il 13 giugno prossimo saranno rispettivamente sette e 14. Due soli i riconfermati al termine della legislatura, entrambi in municipio: Borasio, per la Lega Nord, e Bagnasco, che però ha radicalmente cambiato lo scenario delle liste in suo appoggio.

Nel '95 per il municipio vinse com'è noto Bagnasco che sulla scheda occupava l'ultima posizione; adesso quel posto è occupato da Debianchi. La Provincia fu invece conquistata da Valeri che compariva al terzo posto (o al penultimo, che dir voglia), posizioni adesso occupate da Baltaro e da Fecchio. Un piccolo parallelo scherzoso tra allora e oggi, ovviamente di nessuna rilevanza statistica: l'unico risultato certo che otterrà sarà quello di scatenare una valanga di italici scongiuri.

Lorenzo Piccioni (a sinistra) candidato del Polo e Gabriele Bagnasco, appoggiato da un cartello di quattro formazioni

Gilberto Valeri è alla guida di una coalizione centro sinistra mentre Carlo Robutti (a destra) è sostenuto da lista civica



Francesco Borasio (a sinistra) è ancora il portabandiera della Lega Nord mentre Renzo Debianchi esordisce col Ccd

Riflettori su Ghigo e Lega

Oggi due appuntamenti a Vercelli Venerdì sera il dibattito a sei voci

Summit oggi tra il candidato a sindaco di Forza Italia Lorenzo Piccioni e il presidente della Regione Enzo Ghigo. Ghigo alle 18,30 sarà a Trino, un'ora più tardi a Santhià e a Vercelli alle 21. Per Piccioni l'incontro un prezioso strumento verifica dell'attività pre elettorale».

Sempre alle 21 Dugentesco parleranno quattro candidati della Lega Nord alle Europee: Marco Formentini, Mario Borghezio, Dino Bosio e Gilberto Oneto. Saranno presenti Francesco Borasio ed Ercole Fossale.

Due gli appuntamenti di domani: alle 18 Principe collegamento video in diretta Verona dove parlerà Silvio Berlusconi in occasione della «tax day». Alle 21 al Modo Hotel presentazione dei candidati Socialisti democratici italiani Ugo Intini, Carla Spagnuolo, Gilberto Valeri e Norberto Julini.

Ma l'attenzione è già rivolta al faccia a faccia pubblico tra i sei candidati a sindaco organizzato da La Stampa e dall'associazione culturale Il Ponte. L'appuntamento è per venerdì alle 21 alla Camera di commercio.

Vercelli: «condannati» dall'Azienda, i dipendenti hanno sempre negato le battute

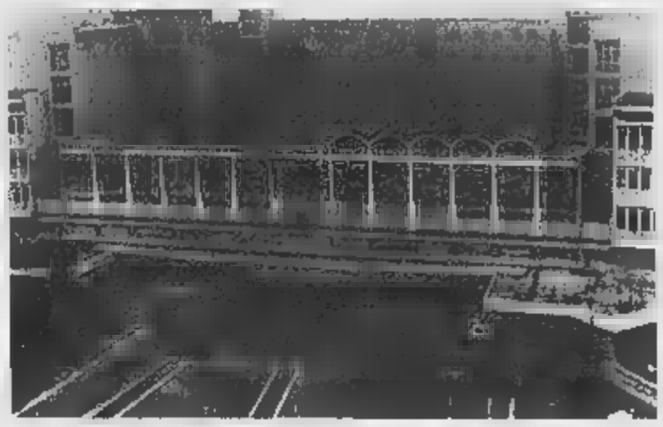
Frasi hard al 118, alt alla sospensione

Provvedimento revocato per 2 infermieri e un autista

Roberta Martini

VERCELLI

«Vedi com'è agitato? vedo che fare l'amore gli fa male». Pochi mesi fa la battuta, indirizzata all'ex manager dell'Asl, è costata due giorni di sospensione a due infermieri del «118». Ieri invece, davanti al Collegio di conciliazione riunito alla Direzione provinciale del lavoro, l'Azienda sanitaria ha accettato di ritirare il provvedimento. E ri anche i quattro giorni di sospensione inflitti ad un autista di ambulanza. La frase incriminata, questa volta, «La sai la storia d'amore del 118?», con un apprezzamento nei confronti della protagonista femminile del colpo di fulmine.



Si chiude davanti al Collegio di conciliazione la «love story al 118»

I due infermieri professionali, Roberto Giacoboni di Prarolo e Tiziano Cappato di Santhià, hanno sempre negato di aver pronunciato la battuta, al contrario di quanto sostiene una segnalazione fatta arrivare l'autunno scorso all'Azienda sanitaria. L'ufficio per i provvedimenti disciplinari dell' Asl prova a ricostruire i fatti, ascolta i due infermieri, cerca i testimoni e poi decide: sospensione, per aver tenuto una condotta non conforme ai principi di correttezza verso i superiori. La stessa «sentenza» colpisce l'autista di ambulanze Vincenzo Foschi, ancora di Santhià: l'uomo ammette di aver pronunciato, anche se non ricorda bene, la frase sulla storia d'amore. Nega invece la battuta pesante.

I dipendenti però non accettano la «condanna» dell'Azienda. E Filippo Campisi, l'avvocato chiamato dalla Cgil a seguire il prepara il ricorso al pretore del lavoro. La legge prevede il passaggio attraverso un tentativo di conciliazione: il legale lo chiede e propone per tutti la revoca (o modifica) del provvedimento. Ieri mattina il Collegio di conciliazione (presieduto dal direttore dell'Ufficio del lavoro Luigi Corrente, con Grazia Camellini per Cgil e Antonio Manicone per l'Asl) si riunisce e decide: provvedimenti sospesi. Anche ribadisce «l'attendibilità assoluta del verbale dell'Ufficio per i procedimenti disciplinari» dell'Asl e conferma «l'attendibilità dei testimoni».

E' motivazione anomala rispetto alla «sentenza», ma il nuovo manager, Mario Lombardo, dice di voler girare pagina: «E' stato un gesto di distensione - spiega - . E la distensione è la condizione in cui un'azienda può costruire». Anche Filippo Campisi soddisfatto. Il provvedimento per i suoi clienti era infondato, spiega. E va oltre: nuovo commissario - commenta - ha dato una sterzata clamorosa, assumendo un atteggiamento e consapevole. E non volendo disperdere energie umane e professionali su una vicenda che con la sanità non ha nulla a che fare».

Ordinanza del sindaco : prima di utilizzarla bisogna farla bollire

Borgo, ancora acqua inquinata per i mille abitanti di 6 frazioni

Bollire l'acqua prima di utilizzarla: il provvedimento riguarda sei frazioni Borgosesia, per un totale di un migliaio abitanti. La necessità si rende per le località di Piello, Rozzo, Foresto, Isolella, Caneto e Marasco.

L'ordinanza stata firmata dal sindaco Corrado Rotti a seguito dei risultati delle analisi di laboratorio effettuate su campioni d'acqua prelevati nei giorni scorsi. Tali controlli sono stati compiuti dai tecnici dell' Agenzia regionale per la protezione ambientale (Arpa), nell' ambito delle periodiche verifiche all'acquedotto comunale. I prelievi sono stati eseguiti a Piello, Foresto, Rozzo, Caneto e Marasco e nelle sorgenti di regione Scalagna.

L'acqua (che deriva dalle captazioni delle sorgenti del Monte Tovo) è risultata al di fuori della norma sotto il profilo batteriologico, rendendo pertanto necessaria la preventiva bollitura prima del utilizzo a scopo alimentare.

Ancora una volta in alcune frazioni di Borgosesia si deve far bollire l'acqua

La situazione tuttavia preoccupante, trattandosi appunto di impurità di natura batteriologica e non certo dovute a inquinamenti industriali o chimici. Il fenomeno si ripresenta periodicamente ed è imputabile a cause di origine naturale; la mancata purezza dell'acqua potrebbe infatti derivare dalle conseguenze delle piogge della scorsa settimana, da qualche smottamento di terriccio, dalla presenza di carcasse di animali, tutte ragioni per cui è sufficiente la sola bollitura a garantirne la potabilità.

Nei prossimi giorni saranno compiuti altri esami. (p. q.)

Domenica Centro pro loco 64 coppie di giocatori si contenderanno il titolo italiano assoluto

A Borgosesia si sfidano gli assi dello scopone

Via alla finalissima alle 8,30: la gara è ad eliminazione diretta

BORGOSESIA

Oro, carta, settebello e primiera. Meglio ancora se impreziositi da una bella scopa. E per concludere il tutto magari del titolo italiano.

Per una giornata il Centro pro loco di Borgo si trasforma in grande gioco autorizzata: il maggio incuranti se l'ultima domenica del mese sarà caratterizzata dal primo solleone estivo o da pioggia quasi invernale, 64 coppie si siederanno attorno a tavolino quadrato ricoperto da un tappeto verde e daranno vita alla fase finale del campionato italiano assoluto di scopone scientifico. Il gioco più classico, quattro carte in tavola e nove in mano per ciascun giocatore.

«Quella che si disputerà domenica sarà la fase finale numero 48, la più prestigiosa gara ufficiale promossa dalla Uigc, l'Unione italiana gioco delle carte - spiega Bruno Defabiani, presidente Settebello, la società organizzatrice della competizione -. In lizza ci saranno le 64 coppie che tra le duecento partecipanti alla fase di qualificazione hanno staccato il biglietto per questa finalissima».

A Borgosesia domenica coppie si «giocano» il titolo italiano di scopone

Nei mesi scorsi si infatte disputate quattro selezioni (a Varallo, Melzo, Erba e Lodi) con il compito di designare le 64 migliori coppie attraverso un punteggio particolare: a ciascuna è stato assegnato un «bonus» di tre punti per ogni partecipa- e più un punto per ogni partita vinta. In base alla graduatoria state decise le finaliste.

Tra queste figurano ben sette «abbinate» Settebello: si tratta Merone-Pracchinetti, Crozzoletto-Tucci, Bozzalla-Festa, Dan-Veronelli, Risari-Rossi, Defabiani-Cattaneo, Biz-Minazzoli.

A loro spetterà il compito di rinverdire i passati allori e in particolare la conquista del titolo italiano da parte dei borgosesiani Gianolio-Conti che in una storica finalissima nel 1993 a Como superarono i compagni di società Biz-Minazzoli.

Inoltre nel palmarès figurano due medaglie d'argento con coppia Gianolio-Biz, conquistati nell'89 e nel '90.

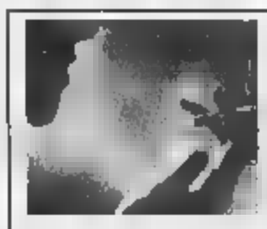
Ma il lotto degli avversari si annuncia terribile. Per la gioia degli appassionati che, unica «scopa» sicura, affolleranno già dal mattino il Centro via Sesone. (r. eyn.)

Le cronache di fine anno

Scuola, la «pagina» ritorna fra 7 giorni con articoli e foto

Avviso a tutti gli studenti e ai giovani redattori del «Giornale della scuola»: oggi non troverete su *La Stampa* la vostra solita pagina del mercoledì. Problemi tecnici. Ma nulla andrà perduto decine decine di articoli e di foto che ci avete inviato.

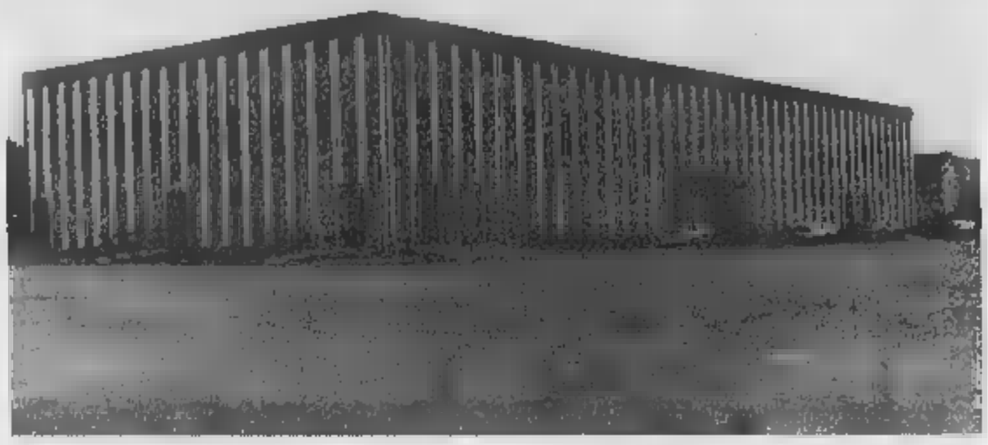
In «freezer» abbiamo le vostre recensioni di musica e di cinema, i successi teatrali della media Verga e la Caccia al dell'Avogadro, spettacolo di fine anno dell'elementare Gozzano, e le perfomance dei giovani di Borgovercelli e Villata, le iniziative del professionale Lanino, i risultati dei Giochi Gioventù, e quelli, non meno esaltanti, dei bambini delle Scuole Cristiane a Milano. E poi la cronaca dei ragazzi premiati per «Carta Bianca». Un po' di pazienza. L'appuntamento è solo rinviato di sette giorni; a «rileggerci» dunque mercoledì prossimo. E nel frattempo continuate a scriverci. (d. b.)



VUOI SMETTERE DI FUMARE?
Non hai la volontà per farlo?
Telefona subito
all'ANTISMOKING CENTER
filiali di
Vallemosso 015 702302
Serravalle Sesia 450400
Garanzia mesi
SODDISFATTI O RIMBORSATI
Metodo approvato
dall'Associazione Italiana antifumo
ANTISMOKING CENTER

La commissione toponomastica accoglie la richiesta del consigliere Alessio

L'inaugurazione probabilmente quest' autunno in occasione del Memorial tra squadre di A



Finalmente il Palazzetto dell'hockey dell'Isola avrà un nome: in autunno sarà intitolato a Massimo Pregnolato morto a 21 anni e a cui [redacted] dedicato [redacted] memorial tra le migliori squadre di serie A

Palaisola cambia nome

Intitolato a Massimo Pregnolato

Piermario Ferraro

Massimo Pregnolato era un ragazzo che amava la vita e che, fino all'ultimo, ha lottato contro un destino che sembrava inesorabilmente segnato. E lo ha fatto [redacted] forza, scendendo in pista [redacted] la maglia dell'Audaces. Nell'aprile dell'95, a soli ventun'anni ha perso la sua battaglia contro il male, [redacted] nessuno, negli ambienti dell' hockey l'ha dimenticato. Anzi, presto il nome di Massimo Pregnolato sarà indissolubilmente legato alle vicende dell'Amatori. La commissione toponomastica, infatti, ha deciso d'intitolare a Pregnolato il Pala Isola.

«E' una battaglia che ho iniziato da diverso tempo - sottolinea Claudio Alessio, ex arbitro di hockey e consigliere comunale uscente -. Il palasport di via Restano non è [redacted] stato intitolato, per questo mi [redacted] sembrato giusto indicare Massimo Pregnolato che ho avuto modo di conoscere e apprezzare».

E nella sua carriera di «fischietto» Alessio ha diretto diverse volte Pregnolato, prima con le giovanili dell'Amatori, quindi nelle fila dell'Audaces. «Vorrei ringraziare tutti i componenti la commissione - prosegue Alessio - a cominciare dal presidente, il vice sindaco Mottola per la sensibilità avuta nello studiare la proposta e portare avanti l'intero iter».

Superati gli ostacoli burocratici Alessio con gli amici di Massimo Pregnolato stanno programmando una cerimonia nella quale intitolare ufficialmente al giovane ex hockeysta il palazzetto dell'Isola.

Probabilmente il tutto slitterà all'inizio del prossimo autunno, prima dell'avvio ufficiale della stagione. «Sarebbe bello poterlo fare nel corso del "memorial Pregnolato" - sottolinea Alessio - torneo che, nonostante [redacted] edizioni alle spalle e un palmarés [redacted] tutto rispetto, non si disputa più da un paio di stagioni». E accanto al quadrangolare con team di grido oltre a Amatori e Audaces si fa largo un'altra ipotesi suggestiva: un incontro tra i ragazzi del '63 quelli che, probabilmente, saranno fieri d'inaugurare il Pala Pregnolato.

Nomina alla SpA

E' Greco il numero 2 di «Atena»

VERCELLI. Patrizio Greco numero due di Atena, la [redacted]pA nata dalla fusione delle aziende municipalizzate Aasm [redacted] Amnu. Il consiglio d'amministrazione della società lo ha nominato vice presidente affiancandolo al presidente ed amministratore delegato Antonio Resnati.

Greco vanta tre anni di esperienza come amministratore dell'Azienda municipalizzata nettez- [redacted] urbana. Nel gennaio del '96 il sindaco Bagnasco l'aveva nominato nel gruppo dirigente dell'Amnu guidato da Roberto Reis. Al momento della fusione con l'Aasm, nel gennaio scorso, era stato confermato come consigliere della [redacted] nata Atena.

Patrizio Greco

Esponente dei repubblicani di sinistra, Patrizio Greco è stato uno degli artefici del coalizione che ha portato all'elezione di Bagnasco, anticipando di alcuni [redacted] la nascita dell'Ulivo. Nominato nel coordinamento provinciale del Comitato Prodi, era stato tra i primi ad aderire ai Democratici di sinistra. Negli ultimi mesi era stato in prima fila nel Comitato per il referendum contro la quota proporzionale nelle elezioni alla Camera, bocciato un mese fa dal mancato raggiungimento del quorum.

[d. b.]

[redacted]

«La Provincia sia traino del patto di sviluppo»

Norberto Julini

In [redacted] tempo difficile della trasformazione istituzionale della Provincia che abbiamo l'ambizio- [redacted] di amministrare ci attende un esigente lavoro [redacted] coesione sociale e territoriale e di costruzione di consenso e di partecipazione alle nostre politiche di sviluppo, per il quale è [redacted] ristabilire alcuni primati dell'agire politico, che mi [redacted] di mutuare dal magistero del nostro Arcivescovo: il servizio, il bene comune, la p[redacted]a, il coraggio innovativo e la profezia, riassumibile nella domanda cruciale «quale terra sti[redacted] consegnando alle generazioni che verranno?».

Confermo per questo l'indiriz- [redacted] a continuare l'azione di Provincia imprenditrice di sviluppo socio-economico, che [redacted] caratterizzato il quadriennio 1995-1999.

Il Vercellese e la Valsesia han- [redacted] bisogno di una Provincia lungimirante nel costruire un comune patto di sviluppo che integri le politiche dell'ambiente, sociali, economiche [redacted] culturali e della qualità della vita, che abbiamo già intrapreso.

Vercellese [redacted] Valsesia si presentano all'appuntamento con l'Europa con primati in campo agricolo e grandi opportunità turistiche, ma [redacted] i segni della crisi occupazionale che porta i giovani lontano dalle loro case, specialmente nel Vercellese, mentre la montagna continua [redacted] spopolarsi.

Come può la Provincia guidare lo sviluppo locale? Se [redacted] Provincia saprà usare le [redacted] competenze per la scuola, la formazione professionale ed il mercato del lavoro e vorrà proseguire nelle iniziative per l'Università e per l'avvio dei giovani all'esperienza lavorativa, [redacted] soprattutto se saprà far valere i propri diritti di area in crisi che merita l'aiuto dei fondi europei per nuovi insediamenti produttivi.

Se la Provincia saprà ripartire dalla sua buona terra, dalla sua richezza di acque e dalla [redacted] tradizione agricola per trovare sostegno alle proprie aziende nella nuova politica agricola dell'Unione Europea.

Se la Provincia potrà proseguì- [redacted] nell'opera di promozione dei valori artistici [redacted] culturali che Vercellese [redacted] Valsesia hanno fin qui mantenuto.

[redacted] la Provincia sarà fare una corretta gestione dell'ambiente, dall'acqua ai rifiuti, alla fauna, e proseguire nello sviluppo della viabilità maggiore nonché nella manutenzione e [redacted] di quella provinciale.

Occorre esperienza, competenza, impegno quotidiano ed una rilevante capacità di rapporti [redacted] Regione, Governo, Europa per [redacted] questo programma e togliere tutti i «se» che abbiamo scritto.

Mi rammarico, come esponente dell'area politica che governa il Paese, di presentarmi senza l'ulteriore apparentamento di altri partiti [redacted] movimenti progressisti che [redacted] in liste distin- [redacted] mi auguro che tale scelta, immotivata a livello provinciale, non pregiudichi un prossimo riavvicinamento collaborativo.

L'incontro è alla Camera di commercio. Attesa per la «due giorni» sulla filosofia del '900

Alla ribalta i «Libri di fine millennio»

Oggi si presentano le opere dei docenti universitari

Il mese di giugno si aprirà ancora con l'università «Avogadro» protagonista degli incontri culturali del Vercellese. Intanto oggi, dalle 10 alle 13, nella sala Pella della Camera di commercio, verranno presentati i «Libri di fine millennio», ovvero le opere, numerosissime, dei docenti universitari di Lettere, prodotte nel '99. Tra gli autori che esporranno i loro volumi, la vercellese Giusi Baldissone, Claudio Marazzini, Giuseppe Zaccaria, Edoardo Tortarolo.

Il 31 maggio e il 1° giugno saranno poi dedicati al Novecento. Inaugurerà il mega-convegno al Dugentesco (oltre [redacted] relatori) lo preside della facoltà di Lettere e Filosofia di Vercelli, Mariantonietta Cerutti. Alle 15,30, il via alle relazioni dei cattedratici che ripercorranno la «filosofia del '900 e la sua storia», con particolare attenzione alle «questioni di metodo [redacted] alle prospettive di [redacted]. Il summit, o il termine [redacted] è sprecato, si svolge in occasione della recente pubblicazione del volume «Storia della filosofia diretta [redacted] Mario Dal Pra» curato da Gianni Paganini. E l'autore, docente dell'ateneo «Avogadro» sarà tra i primi a salire sul palco. Seguiranno colleghi dell'università di Pisa, Michele Ciliberto, di Napoli, Giuseppe Cacciatore, di Bologna, Antonio Santucci. Il giorno successivo le «lezioni» inizieranno alle 9,15, e la carrellata dei relatori comprenderà ancora esperti provenienti dalle università di tutt'Italia. Le due giorni [redacted] sponsorizzata dal Comune e dal Comitato universitario locale.

Senza soluzione di continuità, già alle 16 dello stesso giorno, in via Monte di Pietà, la facoltà di Lettere volterà pagina per parlare di cinema, e nella fattispecie di Ejzenstein per la ricorrenza del centenario della sua nascita. Parleranno del regista della «Corazzata Potemkin» e di «Ottobre», tra gli altri, Giorgio Simonelli [redacted] Guido Michelone, cinefili ben noti alla città, e poi i prof Alessandro Barbero, Guido Carboni, Ruggero Eugeni, e il redattore della rivista «Duel», Federico Calamante. **[d. b.]**

Le [redacted] e i film della memoria [redacted] sugli autori della Resistenza

Autori legati [redacted] un momento storico, presentati «fuori dal mito», proposti con testimo- [redacted] vicine [redacted] in parallelo a film tratti da loro opere. Il titolo del convegno vercellese che si terrà in due momenti distinti, per poi riprendere in settembre, è «Scrittori piemontesi della Resistenza». L'organizzazione è dell'Istituto per la storia della Resistenza e della Società contemporanea nelle province di Biella [redacted] Vercelli, [redacted] l'Assessorato alle politiche sociali del Comune. Gli appuntamenti avranno luogo nel salone dell'Associazione generale lavoratori di via Francesco Borgogna, 34. Il primo è per le 20,30 di domani, per lo scrittore Beppe Fenoglio. Interverranno il fratello di Beppe, Walter Fenoglio e Piero Negri, giornalista del «Circolo Fenoglio '96». Dopo le relazioni, verrà proiettato [redacted] film «Una questione privata» dal libro di Fenoglio, protagonisti Nino Segurini, Valeria Ciangottini e Giovanna Lenzi. Il secondo degli incontri, sempre all'Associazione lavoratori, è invece per [redacted] 20,30 di venerdì 4 giugno. Sarà [redacted] momento di Davide Lajolo, con gli interventi del partigiano Delmo Maestri, critico letterario, e della figlia di Davide Lajolo, Laurana, presidente dell'Associazione culturale intitolata al padre e vicepresidente dell'Istituto nazionale per la storia del movimento di liberazione in Italia. Il film proiettato sarà «La strada più lunga» con Gian Maria Volontè, tratto dal libro di Lajolo «Il vagabondo». A settembre, seguiranno conferenze su Pavese e Calvino. **[g. bar.]**

L'Associazione medici cattolici prosegue i dibattiti sulla bioetica

«Trattare il tema dell'eutanasia è interrogarsi su vita e morte»

L'Associazione medici cattolici di Vercelli ha presentato gli Atti del convegno nazionale sull'« Eutanasia alle soglie del 2000». E come la giornata di studio richiamò in città [redacted] fiore degli esperti, da Giovanni Berlinguer a monsignor Elio Sgreccia, [redacted] che l'altra sera si sono ritrovati in Seminario esperti [redacted] autorità. Hanno fatto gli onori di casa [redacted] presidente dell'Amci, Franco Balzaretti, e quello della Fondazione Cassa di risparmio, sponsor dell'iniziativa. In prima fila l'arcivescovo padre Enrico Masseroni, [redacted] ha tirato le fila del dibattito, con monsignor Versaldi, [redacted] poi il prefetto Porretti, il commissario dell'Asl 11 Mario Lombardo con il direttore sanitario Carcò, Valeri per la Provincia e l'assessore comunale Maria Pia Massa.

«Il tema dell'eutanasia è di viva attualità - ha esordito Casalini -, ed è del tutto normale che [redacted] fronte di un tema così impegnativo e denso di problematiche ci si interroghi e si rifletta sul senso della vita [redacted] della morte». Gli ha fatto eco Balzaretti, che nel ricordare l'opera di monsignor Albino Mensa, cui [redacted] stato dedicato l'opuscolo, ha anticipato una continuazione del dibattito sulla bioetica. L'appuntamento sarà per il 25 settembre con il cardinale di Genova Dionigi Tettamanzi, che verrà a Vercelli per parlare di clonazione.

Pubblicati gli atti [redacted] convegno nazionale sull'eutanasia alle soglie del [redacted]

Tra gli interventi, quello del presidente dell'Amci di Milano, Alfredo Anzani, che ha detto di apprezzare il rapporto «familiare» dei vercellesi [redacted] [redacted] loro vescovo, sempre disponibile a testimoniare con la presenza l'importanza di certi argomenti. E padre Masseroni a [redacted] volta ha ringraziato l'Amci e le associazioni cristiane di volontariato. «Sono ben [redacted] ed è il raggruppamento più numeroso in Piemonte». **[d. B.]**

LETTERE AL GIORNALE

«Grazie, Vercelli [redacted] bersaglieri

A nome di tutti i Bersaglieri della sezione di Vercelli, e in particolar modo a nome mio, vorrei porgere a La Stampa i ringraziamenti più sentiti per gli ottimi articoli pubblicati in [redacted] casione del raduno delle fanfare svoltosi in città il 22 maggio [redacted] degna [redacted] al raduno nazionale tenutosi a Biella il giorno seguente.

La partecipazione della cittadinanza vercellese, accumunata nei ringraziamenti, e l'entusiasmo manifestato ci [redacted] lo sprone a continuare la nostra opera per poter offrire a Vercelli qualcosa di più di un semplice concerto di fanfare.

Alberto Zola, presidente sezione «Paggi», Vercelli

«A Saluggia splendida gara tra pescatori»

[redacted] splendida cornice del Lago Allegria di Saluggia si è svolta la consueta gara di pesca alla trota «6° Trofeo Bianca Riso» organizzata in maniera impeccabile dalla società Aps Vercelli. Con la presenza di ben 22 società, per un totale di 160 concorrenti, si sono affrontati in una competizione di rilevanza regionale i più forti agonisti della zona.

Sono stati pescati 517 chili di trote [redacted] immessi, [redacted] punte di 42 [redacted] 33 trote per i primi classificati. Cortesi (Inglesa) [redacted] Fanini (Ap Biella). La società vincitrice è stata la fortissima Inglesa di Trecate, seguita [redacted] altre due formazioni del Novarese, Nuovo Lago Maggiore e Creazioni Guido.

Un caloroso ringraziamento ai signori Gianni e Mario Riso, a «Mi-Pan» di Trino e all'Azienda agricola Lodigiana i quali hanno pe[redacted] con la loro sensibilità la splendida realizzazione di questa manifestazione.

Carlo Giacomessi, Vercelli

Scrivete a La Stampa Vercelli, via Duchessa Jolanda 20, fax. 0161.257.009. Si raccomanda di firmare indicando anche un recapito telefonico [redacted] per permettere i controlli sull'autenticità degli scritti. A richiesta le generalità del mittente non [redacted] pubblicate, [redacted] lettere [redacted] o con nomi [redacted] comodo saranno cestinate.

NUMERI UTILI

[redacted]

[redacted]celli: [redacted] 213.000 Croce Rossa; Cigliano: [redacted] 0161 424.757; Gattinara: [redacted] 832.600; [redacted] tel. 0161 [redacted]; Trino: tel. 0161 801 465; Borgosesia: tel. 0163 25 333; Cre- [redacted] tel. 0161 841.122; Volontari Soccorso Crignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono 0161 593.333- ambul. telefono 0161 217.000; Gattinara: telefono [redacted] 822 245; Santhià: telefono 0161 [redacted]. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell' Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. 0161 255 050; Arborio: tel. [redacted] 86.384; Borgosesia: tel. 0163 25 513; Cigliano: tel. 0161 424.524; Crescentino: tel. 0161 842.655; Gattinara: tel. 0163 835.411; Santhià: tel. 0161 929.200; Trino: tel. 0161 829 585

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi [redacted] di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con [redacted] medica urgente): *Farmacia Perovino* [redacted] *Turino Dr. Fiora*, via Ugo Foscolo 48 (ospedale), tel. 0161 215.168.

Borgovercelli: *Gianfranco Aritta*, via Tasso 33, tel. 0161 32 130.

San Germano: [redacted] *Giorgio Codebò*, via Cara 22, tel. 0161 95.143

Quarona: *Dr. Silvio Ricaldone*, corso Rolandi 91, tel. 0163 430.141.

Coggiola: *Farmacia Varola*, via [redacted] 106, tel. [redacted] 273.

Roasio: *Farmacia Seva*, Via Torino 55, tel. 0163 862.001.

Gattinara: *Farmacia Cominazzini*, corso Garibaldi 88, tel. 0163 833.417.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; Santhià: telefono 0161 929.215; Gattinara: telefono 0163 822.975.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 [redacted]; Santhià: telefono 0161 929.212-929.227; Borgosesia: telefono 0163 22.492; Varallo: telefono 0163 52.486-52.092; Gattinara: telefono 0163 822.364-822.367.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212; Santhià: telefono 0161 929.783; Borgosesia: telefono 0163 52.486; Gattinara: telefono 0163 822 344

IN CITTA' E FUORI

Poesia

Incontro al Dugentesco

Venerdì alle 17 si terrà al Salone Dugentesco un incontro con Milo De Angelis, figura rappresentativa del panorama della poesia italiana di questi anni. [redacted] sempre [redacted] Dugentesco, e sempre venerdì, gli «Amici del Museo Borgogna» organizzano per [redacted] 21, una conferenza di Alberto Cottino, professore ordinario di Storia dell'Arte dell'Università di Torino. Parlerà sulla vita [redacted] sulle opere di Raffaello.

Editoria

Un libro sul cinema

Nel salone parrocchiale di San Germano del «Corpus Domini», venerdì alle 21,15, verrà presentato il libro di Michel Chion dal titolo «I mestieri del cinema», GS editrice.

Tempo libero

Visite all'Abbazia

Continuano le visite guidate all'Abbazia di San Nazzaro Sesia, [redacted] cura degli Amici dell'Abbazia. Per informazioni telefonare allo 0321.83.40.73.

Appuntamento venerdì al Parco lame del Sesia

Un convegno alla scoperta dei prodotti tipici vercellesi

«Qualità e prodotti tipici delle nostre terre» è [redacted] titolo [redacted] incontro che l'Unuci (Unione nazionale Ufficiali in congedo) di Vercelli, in collaborazione [redacted] Kiwanis Club, Agriturist Vercelli-Biella e con il patrocinio del Comune di Albano, ha organizzato per le 18 di venerdì alla nuova sede del Parco «Lame del Sesia» ad Albano. I relatori [redacted] Lella Bassignana, Giovanni Rosso, Claudio Aquili, Ermanno Raffo, Massi- [redacted] Franchi e Luigi Faleari. Moderatore Carlo Fizzotti. Il presidente Unuci, colonnello Gelsomino Biasone ha commentato, presentando l'iniziativa: «La nostra associazione non ha solo lo scopo di dare aggiornamenti tecnici, ma anche quello di mettere al corrente sulle risorse locali. Nello stesso tempo il convegno [redacted] [redacted] modo di richiamare l'attenzione sul Parco delle lame, per un rilancio turistico».

Ha spiegato Lella Bassignana, di Agriturist: «Nell'incontro, tra le altre cose, ci sarà modo di spiegare la combinazione delle caratteristiche che rendono un prodotto accettabile, rispondendo alle esigenze di oggi. Si deve considerare la tutela del consumatore come valore garantito, [redacted] andare a discapito di produzioni ricche di tradizione culturale. In un' epoca di omologazione generale, la tutela del consumatore consiste anche nell'assicurare la continuità delle tradizioni alimentari. Norme sui prodotti, disposizioni sanitarie, imballaggi, adeguamento degli impianti, [redacted] problemi che costringono molte aziende agricole [redacted] cessare le attività: non si vogliono deroghe ma [redacted] adattabili alle aziende artigianali, proprio per salvaguardare le produzioni locali e tipiche e quindi [redacted] depauperare le nostre ricchezze produttive di tipicità». **[g. bar.]**

Venti candidati per circa 500 elettori: una donna contro il primo cittadino

Formigliana, Dini sfida Bertinetti

Fornace Crocicchio punto forte dei programmi

Walter Camurati

FORMIGLIANA

Due aspiranti alla carica di sindaco e venti candidati lanciati alla conquista [redacted] un seggio nella prossima amministrazione, per un paese con poco più di 500 elettori: questo, a Formigliana, l'identikit pre-elettorale.

Due le liste presentate: una, che [redacted] il sorteggio ha ottenuto il primo posto sulla scheda, [redacted] intitolata **Formigliana per il 2000** ed [redacted] capeggiata da **Manuela Dini**, [redacted] anni, che propone una squadra di nove persone con un'età media di 33 anni ciascuna, ed elencate in [redacted] ordine alfabetico: Daniela Audino, 33 anni; Luciano Ferrari, 51; Andrea Manna, 30; Giuseppe Marigo, 37; Sara Mattiazzo, 22; Laura Pusterla, 20, Stefano Rigolone, 27; Alessandro Triani, 26 e Valter Villarboito, 54.

Ripropone [redacted] propria candidatura il sindaco uscente, **Felice Bertinetti**, 67 anni, che guida la **Lista civica Formigliana** al secondo posto sulla scheda, con undici candidati consiglieri dall'età media di 47 [redacted] ciascuno, ed anche questi elencati in ordine alfabetico: Mario Bergo, 41 anni; Giovanni Bertolotti, 57; Roberto Bianco, 51; Anacleto Brunetti, 54; Carlo Brustio, 67; Davide Cantamessa, 32; Gigi Ferrero, [redacted]1; Andrea Franz, 25; Roberto Grosso, 50; Romano Martinetti, 38; [redacted] Maurizio Miotello, 45.

A Formigliana è tra Manuela Dini e il sindaco uscente Felice Bertinetti la gara per conquistare la poltrona di primi cittadino del paese che conta circa 500 elettori

Entrambi i candidati sindaco hanno presentato un program[redacted] sinteticamente articolato in pochi, [redacted] essenziali punti.

La signora Manuela Dini premette che è sua forma intenzione di amministrare senza perseguire interessi privati, ma a vantaggio dell'intera popolazione. Passando al concreto, si ripropone di far ultimare la cubettatura del marciapiede nella frazione Fornace Crocicchio; di sistemare gli sbocchi della roggia in via Vittorio Veneto; di proseguire fino alla loro [redacted]nclusione i lavori già appalta[redacted] dall'amministrazione uscente; di sistemare l'area mercatale di piazza Europa; di riordinare i regolamenti comunali e [redacted] migliorare la viabilità interna nella frazione Fornace Crocicchio.

Il sindaco uscente ribatte con un [redacted] programma, altrettanto sintetico ed articolato in mezza dozzina di punti. Al pri[redacted] posto figura la costruzione di un asilo-scuola materna; poi a seguire: realizzazione dell'impianto di illuminazione per le lampade votive nel cimitero della frazione La Lista; la sistemazione del marciapiede della frazione Crocicchio e dei piazzali antistanti i cimiteri del capoluogo e della frazione La Lista; la sistemazione e l'adeguamento degli immobili di pertinenza comunale; e la sistemazione delle strade, dei parchi giochi e delle aree verdi.

Archero è già riconfermato

Ad Olcenengo un'unica lista capeggiata dal sindaco uscente

OLCENENGO

Unica lista per le amministrative. Egidio Archero si ripresenta con il contrassegno di una bilan[redacted] nera [redacted] gialla e la scritta <Usneng>. La compagine è composta da 12 candidati: Michele Dellarole, Fiorenzo Rosso, Renata Adduci, Antonino Matarazzo, Ivo Longo, Anita D'Orio, Marco Serra, Giovanni Giovannelli, Francesco Del Grande, Carmine Lombardi, Ercole Gaibazzi ed Elisa Caviale.

Egidio Archero succederà a se stesso. E' il candidato dell'unica lista in lizza il 13 giugno a Olcenengo

Continuità amministrativa quindi per Olcenengo con proposte che si rivolgono allo sviluppo edilizio e residenziale con l'approvazione di una nuova variante al piano regolatore, al mantenimento dei servizi sociali e al contenimento dell'imposizione fiscale. Tra gli interventi previsti ci sono la trasformazione di un'ala della residenza per anziani in un nucleo per 12 posti per ospiti non autosufficienti e la sistemazione dell' [redacted] esterna della struttura, [redacted] la ristrutturazione del palazzo comunale, in particolare l'ambulatorio medico [redacted] gli infissi.

Sono, inoltre in previsione alcune opere pubbliche come il rifacimento dei marciapiedi nelle vie Roma e Ferraris e il prolungamento delle tombinature del fosso in via Castellone e nel tratto adiacente le scuole elementari. Non mancheranno iniziative rivolte ai servizi sociali e culturali, la collaborazione per l'assistenza domiciliare ed interventi dedicati alle strutture sportive. [l. d. c.]

IN BREVE

VERCELLI

[redacted] *risi, l'Arborio perde 10 lire*

Mercato risiero attivo, ieri, con aumenti di prezzo pressochè generalizzati nei risoni, nei lavorati e nei paraboiled: unica eccezione la varietà Arborio che ha perso 10 lire al chilo nei risoni e 20 nei lavorati. Nei risoni sono aumentati [redacted] 10 lire Selenio, Sant'Andrea, Loto, Roma e Baldo; di 5 Cripto-Elio, Lido e Drago; nei lavorati cresciuti di 20 lire Sant'Andrea, Roma e Baldo; di 10 Originario, Lido, Loto e Thaibonnet; nei paraboiled 10 lire in più per [redacted] delle tre varietà. Queste le quotazioni minime e massime per chilogrammo al fixing. Risoni: Balilla 555-575; Cripto-Elio 515-555; Selenio 520-575; Lido [redacted] Ariete 510-575; Sant'Andrea 620-680; Loto 530-595; Drago 510-565; Roma 770-800; Baldo 750-800; Arborio 690-740; Thaibonnet 575-595. Lavorati: Originario 1040-1090; Lido 1040-1080; Sant'Andrea 1230-1290; Roma 1450-1520; Baldo 1460-1530; Ariete-Drago 1130-1180; Loto 1140-1190; Arborio 1440-1510; Thaibonnet 1160-1210. Paraboiled: Medio 1330-1400; Lungo 1340-1410; Thaibonnet 1400-1470. Invariate le due varietà di granoturco, [redacted] l'ibrido a 302-304 [redacted] il semivitreo a 307-309; la soia nazionale invece ha perso 5 lire al chilo ed [redacted] ora quotata 330-335.

VERCELLI

Versamenti degli artigiani entro lunedì

La direzione provinciale di Vercelli dell'Inps comunica che gli artigiani e i commercianti che hanno ricevuto in ritardo i modelli «F24» per il versamento entro [redacted] 17 maggio dei contributi previdenziali, possono provvedere al pagamento sino a lunedì 31, senza aggravio di oneri accessori. La proroga dei versamenti riguarda ovviamente i soli contributi Inps

VARALLO

Il pellegrinaggio da Orta [redacted] Varallo

E' fissato per domenica 6 giugno il tradizionale pellegrinaggio che unisce i Sacri monte di Orta e Varallo. Il programma prevede il ritrovo dei partecipanti alle 6,30 ad Orta, la partenza in battello per Pella; quindi l'arrivo ad Arola e il successivo trasferimento in Valsesia attraverso il passo della Colma. I fedeli dovrebbero giungere a Varallo verso le 16. Dopo la consueta funzione religiosa, prevista per le 17, il ritorno al lago d'Orta avverrà in pullman.

[redacted]

Le iscrizioni al torneo di calcetto

Si chiudono lunedì le iscrizioni al Memorial Roberto Bet, il tradizionale torneo di calcetto a cinque che si svolge ogni anno nel campo della comunità di San Francesco [redacted] Trino. Il torneo, riservato ai residenti, è realizzato in collaborazione con l'assessorato allo sport si terrà dal 7 al 25 giugno.

Completata la segnaletica orizzontale nel centro di Borgosesia

Nuovo look in viale Veneto

Presto il marciapiede alla Guardella

BORGOSESIA

Continuano a ritmo serrato i lavori [redacted] centro a Borgosesia. In tanti punti i cantieri sono ancora aperti ma almeno per quanto riguarda via Vittorio Veneto è ormai tutto ultimato: domenica è stato tracciata la segnaletica orizzontale mentre questa mattina sarà asfaltato il parcheggio ricavato nell'area Tonella, vasto terreno acquistato l'anno scorso dall'amministrazione comunale. Dopo questo intervento la provinciale che conduce a Grignasco non sarà più interessata da lavori, che invece proseguono sulla salita verso il [redacted]ntuario di Sant'Anna, dove sarà realizzato [redacted] marciapiede e verrà «ammorbidita» la curva.

Per restare in tema di spazi pedonali, lunedì inizierà anche la costruzione del marciapiede in frazione Guardella, opera curata dall'ufficio tecnico.

Ultimato anche [redacted] Vercelli, e questa è forse la notizia più importante visto che l'arteria cittadina è stata interessata per anni da interruzioni [redacted] intralci.

Nella foto di Heliar Reolon i lavori per la segnaletica in viale Vittorio Veneto

La posa del [redacted] asfalto è terminata come anche è finito l'allargamento della [redacted]ggiata in prossimità dell'incrocio con la statale 299. Mancano [redacted] le strisce, che anche in questo caso saranno realizzate di domenica mattina. E novità sono in arrivo pure per via Cesare Battisti, strada [redacted] attualmente è del tutto sterrata. Entro qualche giorno partiranno i lavori all'impianto fognario: tempo previs[redacted] [redacted] tre settimane.

Procede al rallentatore invece la rotonda tra corso Vercelli [redacted] la statale. In questo caso i lavori sono a carico dell'Anas e da più di una settimana è tutto fermo. [i. fo.]

La ditta incaricata delle opere aveva annunciato l'inizio per aprile. Ma il cantiere è fermo

Argini del Po, i lavori sono a «rischio»

Trino, il sindaco Serra si rivolge alla magistratura

TRINO

Ormai [redacted] [redacted] credo più nessuno. La promessa di iniziare i lavori per gli argini del Po entro una settimana, messa a verbale alla Conferenza dei servizi [redacted] trova più nessun credito, anzi [redacted] sindaco di Trino ha annunciato il ricorso alla magistratura.

«La situazione di oggi - commenta amareggiato Alessandro Serra-, è certamente peggiorativa rispetto [redacted] quella della precedente Conferenza dei servizi, a seguito della quale la ditta [redacted] ricata dei lavori aveva inviato una tabella con [redacted] dettaglio dei lavori che prevedeva l'inizio nel mese di aprile».

Prosegue [redacted] primo cittadino di Trino: «Prendo atto che le continue opposizioni del sindaco [redacted] Palazzolo, alle quali si sono aggiunte quelle [redacted] collega di Fontanetto, di fatto impediscono [redacted] decollo dei lavori e che la Conferenza [redacted] ha gli strumenti per superare questi ostacoli. Di conseguenza non sarà in grado di risolvere [redacted] problema. Perciò non parteciperò più [redacted] futuri incontri, che considero inutili e soprattutto una presa in giro per la comunità di Trino, per la cui difesa il Comune adirà a vie legali».

Sulle posizioni del sindaco si è allineato anche il Comitato alluvionati. «Anche [redacted] non parteciperemo più alle riunioni -spiegano Simonetta Dellarole e Margherita Costanzo, membri del Comitato -, [redacted] prima di cominciare le iniziative di protesta, intendiamo aspettare ancora una settimana. A fine riunione infatti [redacted] hanno assicurato che la ditta inizierà i lavori entro la fine di maggio. Anche se la speranza è al lumicino non lasciamo nulla di intentato».

«Comunque - continuano -ribadiamo che da quanto [redacted] emerso alcune persone non hanno compreso che cosa sia la solidarietà, perchè in questa precaria situazione ambientale, le vite umane finora risparmiate, non vengono prese in considerazione. Inoltre qualcuno senza titolo [redacted] in merito, pretende di insegnare il lavoro ad ingegneri laureati al Politecnico, andando addirittura a sindacare sulla consistenza ed utilità dei materiali da usare. Poichè la salute psichica delle persone, soprattutto dei più anziani, [redacted] ad essere colpita, il nostro comitato si rivolgerà alla Curia Arcivescovile di Vercelli, che intervenga a favore dei meno abbienti [redacted] dei più deboli affinchè la dignità umana prevalga su tutto». [r. cu.]

Il sindaco di Trino Alessandro Serra

Sul Torino-Casale: aveva 31 anni

[redacted] di [redacted] Po trovato morto per [redacted] nella toilette del [redacted]

FONTANETTO PO

Un giovane operaio di Fontanetto Po [redacted] morto l'altra presso la stazione ferroviaria di Chivasso, sul treno che lo stava portando a casa da Torino, stroncato da un'overdose di eroina, forse <<roba>> tagliata chissà come. Si chiamava Cosimo Manfredi, aveva 31 anni, abitava con i genitori in corso Massimo D'Azeglio 97. Il fatto è accaduto alle 18,10 sul convoglio Chivasso-Casale, fermo sul primo binario giunto da Torino e che [redacted] ripartire alle 18,20.

Il capotreno durante una ispezione al convoglio ha trovato la porta della toilette [redacted] carrozza bloccata. Dopo [redacted] bussato più volte senza ottenere alcuna risposta, [redacted] l'apposita chiave in dotazione ha aperto l'uscio e si è trovato difronte un quadro terribile. Cosimo Manfredi era riverso sul pavimento e non dava più segni di vita; accanto a lui una siringa ancora sporca di sangue. Il [redacted] si è precipitato al vicino posto Polfer, all'interno della stazione di piazza Garibaldi, è ha dato l'allarme. In pochi minuti sul posto [redacted] intervenuta l'équipe medica del 118 che [redacted] ha potu[redacted] fare altro che constatare il decesso del giovane fontanettese, da qualche tempo in cura al servizio tossicodipendenze dell'Asl di Casale. [d. an.]

E' accaduto alla periferia di Varallo

In moto [redacted] fuori [redacted] e si [redacted] contro il muro [redacted] un valsesiano

VARALLO. Un giovane motociclista valsesiano si trova ricoverato in ospedale [redacted] seguito alle ferite riportate in un incidente avvenuto sulle strade dell'alta valle. E' Sandro Stragiotti, 33 anni, di Borgosesia. Le sue condizioni sono gravi tanto che i medici del «Maggiore» di Novara hanno posto la riserva sulla prognosi. L'incidente è accaduto l'altro pomeriggio alla periferia [redacted] di Varallo: il borgosesiano procedeva lungo la statale 299 alla guida [redacted] una moto Kawasaki [redacted], diretto verso [redacted] fondo valle. Nell'affrontare una curva a sinistra in località Scopelle, [redacted] perso il controllo del mezzo che [redacted] uscito di strada sul proprio lato di marcia andando a schiantarsi [redacted] [redacted] muro di recinzione di uno stabilimento. Sul posto [redacted] intervenuto l'elisoccorso [redacted] 118: dopo le prime cure, i medici hanno disposto il trasferimento all'ospedale novarese, dove Stragiotti è tuttora trattenuto nel reparto di rianimazione. I rilievi sull'episodio [redacted] stati compiuti dai carabinieri del comando [redacted] Varallo. Un altro incidente lungo la [redacted] 299, l'altra notte, ha coinvolto tre auto: feriti gli occupanti, giudicati guaribili fra i dieci e i trenta giorni. E' accaduto alla periferia di Borgosesia, all'altezza del ponte di Agnona: una Fiat Tempra è abbandata andando a scontrarsi con una Citroen e una Lancia K che procedevano sull'opposta corsia. [p. q.]

L'uomo impegnato nella costruzione di una casa

Caresanablot, artigiano si ferisce mentre lavora

Giancarlo Moreo

[redacted]

Infortunio, [redacted] mattina, a Caresanablot, il paese alle porte di Vercelli. Un carpentiere, titolare di una ditta di Brusnengo, è rimasto ferito mentre stava lavorando con alcuni operai in un cantiere. L'uomo si chiama Michele Nicotra, ha 51 anni, ed ora [redacted] ricoverato all'ospedale Sant'Andrea con lesioni piuttosto serie: non è, comunque, in pericolo di vita.

Secondo una prima ricostruzione, l'incidente sarebbe avvenuto per il cedimento di un braccio della gru che distribuisce il calcestruzzo: il carpentie[redacted] infatti, sembra fosse impegnato a seguire la fase della lavorazione in cui viene gettato il [redacted] come base per la costruzione delle fondamenta. Sono stati attimi difficili [redacted] hanno fatto [redacted] il peggio, ma è stato provvidenziale l'intervento rapido dei vigili del fuoco, che hanno prestato i soccorsi: Nicotra al momento dell'incidente pare sia stato colpito da un tubo, rimanendo incastrato con le gambe tra il braccio della gru ed un muretto di sostegno. I pompieri per libe[redacted] l'[redacted] hanno addirittura dovuto ricorrere a speciali cuscini Wetter ad aria compressa: l'operazione, pur essendo piuttosto laboriosa, è stata fatta nel giro di pochi pochi minuti.

L'artigiano ha riportato ferite non solo alle gambe, ma ha avuto anche lesioni alla mano sinistra: forse nel tentativo di mantenere l'equilibrio l'uomo avrebbe urtato contro del materiale in ferro, che fa da struttu[redacted] alla casa. Oltre [redacted] vigili del fuoco, sono stati allertati i medici [redacted] «118» [redacted] i carabinieri di Vercelli. Michele Nicotra, dopo i primi accertamenti, è [redacted] ricoverato nel reparto di Traumatologia.

Vendita colossale

SCONTI DAL 20% AL 50% SU SALOTTI, [redacted] E ARTICOLI PER IL SOGGIORNO

FINO AL 31/7/99

CASA DEL MOBILE

COSSATO

Via P. [redacted] - Tel. [redacted]

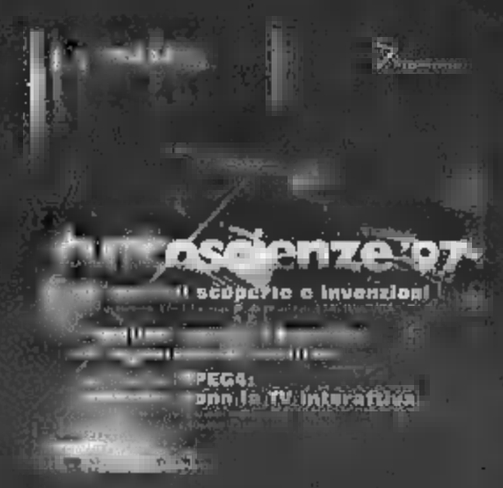
Leonardo @ Torino.
Conoscere e ammirare i capolavori di Leonardo conservati alla Biblioteca Reale di Torino, in un percorso virtuale ricco di animazioni e filmati.

Tuttoscienze '95.
Gli articoli del 1995 più una gallery di 16 filmati tratti dal TG scientifico Rai Leonardo.

Tuttoscienze compact 1981 - 1992.
11 anni del supplemento scientifico, tutti da rileggere e da rivivere.

Tuttoscienze '92-'96.
Le pagine di 5 anni, più il libro "Piccolo, grande, vivo" di Piero Bianucci.

I CD-ROM DELLA STAMPA. REALTÀ VIRTUALE, INFORMAZIONE REALE.



Tuttoscienze '97.
Oltre agli articoli, un migliaio di indirizzi Internet di argomento scientifico e un programma dimostrativo che simula l'uso della tv interattiva.

VirtLab.
La Relatività di Einstein.
La teoria della relatività spiegata da Tullio Regge con esperimenti virtuali e cartoni animati interattivi.

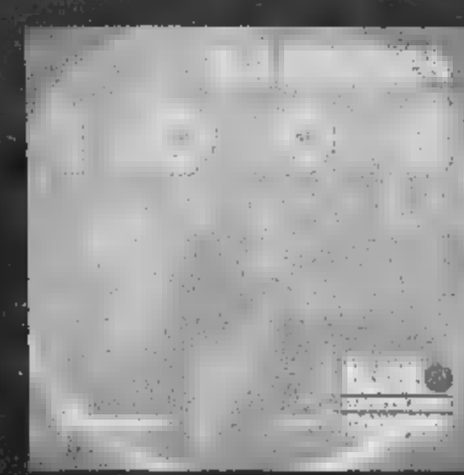
Informazione, scienza, attualità, cultura, documentazione, arte, storia: tutta contenuta nei CD-Rom della Stampa tutto il a portata di mano. Per ordinare i dischi, spedite il coupon che trovate su questa pagina: vi arriveranno a casa.

CineFile.
La banca dati ipertestuale per chi ama il cinema: recensioni, interviste, festival e le schede di tutti i film usciti tra il '92 e il '97.

VirtLab.
Nello spazio tra le stelle.
La guida interattiva alla scoperta del cosmo, con immagini, animazioni ed esperimenti virtuali.

Inchiesta sulla Sindone.
Fotografie, filmati, analisi scientifiche: un documento unico alla scoperta di uno dei più affascinanti misteri della storia.

Tutto La Stampa edizione 1998.
La raccolta completa di tutti gli articoli apparsi sulla Stampa nel 1998.
Sono disponibili anche le raccolte '92, '93, '94, '95, '96 e '97.



acquistare i seguenti Cd-Rom:

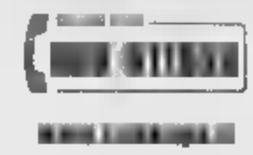
- ☐ VirtLab La relatività di Einstein ..... L. [redacted]
- ☐ Virtlab Nello spazio tra le stelle ..... L. 10.000
- ☐ Inchiesta sulla Sindone ..... L. 24.500
- ☐ Tuttoscienze Compact ..... L. 99.000
- ☐ Tutto La Stampa '98 ..... L. 300.000
- ☐ Tutto La Stampa dal '92 al '97 ..... Cad. L. 150.000
- ☐ Tutto La Stampa '92/'98 ..... L. 700.000
- ☐ Tuttoscienze '95 ..... L. 24.500
- ☐ Tuttoscienze '92/'96 ..... L. 20.000
- ☐ Tuttoscienze '97 ..... L. 14.000
- ☐ CineFile ..... L. 24.500
- ☐ Leonardo @ Torino ..... L. 19.000

PAGAMENTO

- ☐ [redacted] a L. 100.000:
  con bollettino postale che troverete all'interno del pacco
  + L. 4.000 di spese postali
- ☐ per importi superiori a L. 100.000:
  (i prezzi comprendono IVA e spese postali)
  ☐ in contrassegno
  ☐ con assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"

RITAGLIARE E [redacted] A:
La Stampa CD-Rom - Casella Postale 400 - 10100 Torino Centro
Oppure via fax: 011.669.30.67

Nome ...
Cognome ...
Società/Ente ...
P.IVA o cod. fisc. ...
Via ... **N.** ...
Città ...
Prov. ...
Tel. ...
Firma ...



tutto compact
LA STAMPA

Candelo, da venerdì mille sorprese con i «Sapori» nell'antico borgo

Un Ricetto da «cordon bleu»

Tre giorni dedicati ai piaceri del buon cibo

Michela Chioso

CANDELO

Riflettori puntati su Candelo dove venerdì prenderà il via «Sapori al Ricetto». Ideata sull'onda del successo delle passate edizioni di «Candelo in fiore» la kermesse è incentrata oltre che sull'aspetto storico, sugli aromi legati alle erbe e ai fiori. Tra le novità le rue dedicate al pane, ai dolci, le erbe officinali, le tisane, le marmellate, gli sciroppi e i liquori. Ma anche ai frutti antichi, ai sapori dell'orto e alle rose. Durante la fase organizzativa, presidenza e segreteria della Pro Loco si sono attivate per raccogliere il maggior numero di sponsor e per promuovere, [illegible] il Ricetto, anche il Biellese. Sarà fondamentale il supporto dei volontari (circa 600), che saranno impegnati nelle operazioni di accoglienza e nel coordinamento della viabilità. A Candelo è infatti atteso il pubblico delle grandi occasioni e c'è già chi è pronto a scommettere che «Sapori al Ricetto» batterà il record delle 30 mila presenze fatte registrare da «Candelo in fiore».

Tra i temi importanti della manifestazione ci sono i sapori del Medioevo, dei cibi e dei fiori. Al Medioevo è dedicata una serie di iniziative che si snoderanno nei tre giorni della kermesse e che avranno come denominatore [illegible] la storia del Ricetto.

Pensato per il gourmet «il sapore dei cibi», altro tema della manifestazione, propone assaggi tra le rue, e distribuzione nella mattinata di domenica di svariati tipi di pane, degustazione di golosità dolci e salate. Infine terzo [illegible] sarà quello dedicato ai «sapori dei fiori» quelli autentici, che faranno del Ricetto un coloratissimo borgo. Protagonisti di questa edizione saranno gli infioratori di Spello che realizzeranno utilizzando circa 25 mila garofani di varie tinte sorprendenti quadri floreali sulla simbologia della pace e della guerra. E non mancheranno le decorazioni dei florovivaisti biellesi coordinati da Ermanno Pozzi.

Tra le curiosità segnaliamo i «Laboratori del gusto», piacevole scuola di assaggio basata sull'approccio diretto al vino e al cibo in compagnia di esperti e di produttori. Sarà possibile prendere parte ad un incontro guidato durante il quale si alterneranno degustazioni, comparazioni, abbinamenti e informazioni sulle tecniche di produzione e sulle caratteristiche organolettiche dei cibi. In una cantina, dedicata alla cultura enogastronomica, si svolgerà un divertente gioco, simile al «Gioco del piacere», ideato da Slow Food, che coinvolgerà i visitatori e consisterà nel [illegible]ere due importanti Nebbioli del nord. Acquistando l'apposito bicchiere all'ingresso del Ricetto, si avrà [illegible] di degustare, «alla cieca», per poi riconoscere un Ghemme e un Valtellina accompagnati da formaggi locali.

Naturalmente lo spettacolo avrà [illegible] «partecipazione straordinaria» il Ricetto, monumento tardo-medioevale che originariamente doveva fornire protezione stabile ai prodotti della terra (granaglie e vino), ma in caso di pericolo anche la popolazione di Candelo poteva trovarvi rifugio.

L'antica fortezza, protagonista di una nuova manifestazione della Pro loco

Cucina tipica

I cuochi biellesi in tv con il Giro

BIELLA. La gastronomia biellese ha trovato uno sponsor d'eccezione su iniziativa dell'Azienda turistica locale: il Giro d'Italia. Lunedì 31, su Rai Tre, nella trasmissione «Giro Mattina», che segue appunto la «carovana rosa» nelle varie tappe, si parlerà delle ricette biellesi. L'appuntamento è alle 11.

Mina Novello, la nota esperta di gastronomia locale, presenterà le peculiarità della cucina biellese che, ultimamente, sta vivendo un momento di particolare attenzione da parte di molti «cordon bleu». Mina Novello illustrerà le ricette della tradizione affiancata dai cuochi dell'Associazione biellese ristoratori, tra i quali Valerio Angelino Catella (del ristorante «Fuori le mura», di Candelo), Mauro Macalli («Da Mauro», di Mongrando), Luca Ribotto («La Bessa», di Magnano), Beppe Vigitello (del «Prinz Grill», di Biella), Sergio Vineis (del «Patio», di Pollone), Luigi Zanone (del «Faggio», di Pollone) e Domenico Fazzari (de «La Rocca», di Chiavazza).

I piatti che Mina Novello ed i cuochi presenteranno durante la trasmissione di lunedì, saranno quelli della più tipica tradizione gastronomica biellese, gli stessi che i ristoranti dell'Associazione si impegnano a salvaguardare, proponendoli regolarmente alla clientela. **(m. ch.)**

Nuova edizione dei corsi per i giovani all'Hortus Otii

«Ipermusica» di Graglia a lezione da tutta Europa

Daniela Sandigliano

Graglia

Con luglio ritornerà a ripopolarsi l'«Hortus Otii», di Beppe Campra, sede estiva dei corsi di perfezionamento di Ipermusica, giunti ormai alla 15ª edizione.

Si tratta di veri e propri «stages» cui partecipano giovani musicisti da tutta Europa, alternando lo studio ad [illegible] di libertà e di vacanza nel verde di Graglia e dintorni.

Come sempre gli studenti si alterneranno ai docenti per offrire in valle Elvo una serie di concerti e questo è il «piano di studio» dell'estate tenuto dagli insegnanti.

Il programma si apre con Viviana Marella (flauto), dal 15 al 20 luglio, «Incontri con la musicoterapia», articolata in respirazione consapevole, tecniche di rilassamento, le vie sonore dell'interiorità, l'attivazione e l'uso dei sensi tramite la musica, il sesto senso ossia la sensibilità, ascoltare la musica per ri[illegible]ere noi stessi come strumenti espressivi e ruolo del suono oltre l'apparenza ed il comunicare; Anna Franca Farina (pianista) dall'11 al 18 luglio, un programma di cinque concerti aperti ai bambini e ragazzi e preparazione agli esami di conservatorio fino al 5° anno.

Ancora Giuseppe Massimo Massaglia (pianoforte) dal 14 al 20 luglio per Master class con l'opera di Carl Czerny e George Gerswhin e il concerto per pianoforte ed orchestra e dal 14 al 28 luglio «Corsi normali».

L'attività prosegue con Franca Mattiucci (mezzosoprano), dal 3 all'8 agosto con tecnica vocale ed analisi dei grandi personaggi verdiani e del repertorio francese; Daniela Frigeri (pianoforte) dal 18 al 31 agosto con metodologia pianistica per la gioventù, principi fondamentali di impostazione della mano, tecniche applicate dalla lettura [illegible]tta all'esecuzione di un brano; Roberto Bocchio (clarinetto e quartetto di clarinetti) dal 16 al 23 agosto in collaborazione con il pianista Raffaele Mascolo per la letteratura clarinettistica del '900 francese; Andrea Orsi e Mario Gullo (chitarra) dall'1 all'8 settembre con riferimento alle opere di classici, come J. S. Bach, alla musica non tonale del '900; Lorenzo Munari (fisarmonica) dal 4 all'8 settembre con programma libero e storia, organologia e letteratura dello strumento; Andrea Maggiora (pianoforte) con la metodologia dello studio individuale; Sara Musso (pianoforte) dal 1 al 9 settembre con la letteratura pianistica del '900; Alberto Jona (baritono) [illegible] la pianista Michela Marassi per il perfezionamento del canto.

Per informazioni telefonare allo 011/43.42.450 dalle 17 alle 18,30.

Beppe Campra, dell'«Hortus Otii»

IN BREVE

In visita a «La Stampa» con la Pro loco, il 28

La Pro loco organizza venerdì una visita allo stabilimento tipografico de La Stampa. Il pullman parte da Andorno alle 20,30 e fa sosta a Biella alle 21 davanti all'Uib e a Cossato alle 21,15 (stazione). **(r. mo.)**

POLLONE

«Festa da bal» al palazzetto con la musica dei Meikenut

L'associazione «La Burcina», perseguendo nello scopo di valorizzare il «Palazzetto Pier Giorgio Frassati» non solo per lo sport, organizza venerdì alle 21 una «Festa dal bal» con i «Meikenut». Il gruppo offrirà danze occitane e bretoni, poi valzer, polke e mazurke. **(d. sa.)**

In Comunità m[illegible] un incontro sul compost

Stasera alle 20,30, nella sede della Comunità montana Valle di Mosso, è in programma [illegible] incontro per illustrare le modalità di uso dei contenitori per produrre il compost. **(r. mo.)**

L'eccidio di 50 anni fa cerimonia domenica

Domenica verranno commemorati i partigiani vittime dell'eccidio consumato in paese cinquant'anni fa. L'orazione ufficiale è in programma alle 10,30, al cimitero di San Vincenzo, e sarà seguita dalla messa al campo. **(f. p.)**

CENTRO ASSOCIATO FEDEROTTICA

FASANI

IN MILANO DAL 1958

CENTRO ASSOCIATO OTTICI OPTOMETRISTI DI MILANO

CENTRO DI OTTICA OFTALMICA E OPTOMETRIA

La partecipazione ai più importanti convegni scientifici.
La regolare frequenza dei corsi di aggiornamento professionale.
L'utilizzo di strumenti tecnologicamente all'avanguardia.
La realizzazione di occhiali con lenti progressive con garanzia.
La più grande esposizione di occhiali del Biellese.

TUTTO QUESTO PER CLIENTI SODDISFATTI E FIDUCIOSI.
E VOI DI CHI AVETE FIDUCIA ?
GLI OCCHI SONO PREZIOSI !

La recente normativa del Ministero della Sanità stabilisce che l'ottico optometrista è la figura professionale al quale per motivi di interesse sanitario è riservata la fornitura al pubblico di occhiali e lenti su misura

ORARIO CONTINUATO 11.00 - 19.00

PER APPUNTAMENTI:
VIA B. SELLA 89 - VALLEMOSSO - TEL. 015 702358

Problemi di sovrappeso? Vincili con

KALO®

Kalo [redacted] l'integratore dietetico di nuova generazione specifico per chi vuole eliminare i chili in eccesso. La sua formulazione permette un ridotto assorbimento dei grassi, degli zuccheri semplici e complessi come pane e pasta, elementi fondamentali della dieta italiana, e contribuisce a regolarizzare i livelli di zucchero e di colesterolo nel sangue. Il Chitosano, presente in Kalo in forma altamente purificata e potenziato dall'azione della Vitamina C, e la fibra di Guar, sono i principali artefici dell'azione "cattura grassi" e del notevole effetto saziante a livello gastrico. Una proteina naturale, la Faseolamina, riduce l'assorbimento dei carboidrati complessi, mentre il Cromo e la Vitamina B3 agiscono sul controllo della glicemia. Studi clinici universitari hanno dimostrato che un'associazione di Chitosano, Guar e Vitamina C riduce il peso corporeo **da 5 [redacted] 7 Kg. in quattro settimane a regimi dietetici controllati,** secondo la risposta individuale.

Divisione Medica al Servizio del Consumatore
Numero verde
800-752508
Lun./Ven. 9.00/19.00
www.roeder.it
e-mail: roeder@roeder.it

CHITOSANO — *GRASSI*
+ CROMO — *ZUCCHERI*
+ FASEOLAMINA — *AMIDI*
+ GUAR — *FAME*

= KALO *di peso corporeo*

da 5 a 7 Kg in 4 settimane

[redacted] regimi dietetici controllati

Notificato al Ministero della Sanità ai sensi del D. L. 111 del 27/01/92

KALO il Prodotto Dietetico di Origine Naturale.
IN FARMACIA

LA QUALITÀ TOTALE

ROEDER farmaceutici 1956

GIÀ AFFIDATI A SPECCHIO DEI TEMPI OLTRE 750 MILIONI IN PARTE DESTINATI AL CAMPO DELL'ASSOCIAZIONE ITALIANA VOLONTARI LAICI

Letti, bagni e docce sono stati montati in una fabbrica smantellata durante gli scontri nel '97

Gli aiuti dei lettori ai kosovari

A Scutari assistiti cinquemila profughi

La distribuzione delle derrate alimentari viene assicurata da italiani ogni 10 giorni

Gianni Martini

Inviato a [redacted]

ESCONO alla spicciolata. In testa l'anziano capo famiglia, poi i bambini e le donne. Abiti tradizionali gli adulti, magliette malandate i giovani. Niente scarpe. Sono ventiquattro, in tre stanze aperte per loro da un albanese. Dal furgone [redacted] la scritta «Lvia» - fermo sulla piazza del villaggio - iniziano a scaricare generi alimentari: un uovo per persona al giorno, formaggio fresco, un sacchetto di farina, fagioli secchi, sapone, latte in polvere per i bambini, cinque chili di riso, [redacted] bottiglie di olio [redacted] girasole, sale, [redacted] chilo di zucchero; è la scorta alimentare per dieci giorni garantita anche dai lettori de La Stampa tramite Specchio dei tempi. I kosovari firmano la ricevuta e ringraziano [redacted] la mano sinistra sul cuore. La scena si ripete cinquanta volte al gi[redacted] sulle colline che si affacciano su Scutari, nel nord dell'Albania, a una cinquantina di chilometri dal Kosovo. Qui hanno trovato rifugio 35 mila profughi, in maggioranza anziani, donne, bambini passati dalla frontiera del Montenegro. Gli uomini [redacted] no o prigionieri, o con l'Uck. Cinquemila donne, bimbi e anziani, di cui sono state censite generalità, età, provenienza vengono assistiti dall'Associazione italiana volontari laici (Lvia) che ha sede a Cuneo.

«Il numero dei profughi cambia di giorno in giorno - racconta il responsabile del progetto, Raffaele Perondini, [redacted] anni, nato [redacted] Alba e con casa a Cuneo -. La maggioranza dei kosovari che seguiamo sono ospitati in famiglie, altri in un campo che abbiamo realizzato sfruttando il capannone di una fabbrica completamente svuotata nel '97, l'Adelchi».

Il «campo» gestito dall'Lvia è al centro di Scutari: un'area enorme circondata da un muretto in mattoni dove sono stati addossati trattori e carretti [redacted] profughi dal Kosovo. Al centro c'è un grande capannone, disseminati una serie di edifici da cui hanno portato via ogni cosa, anche i mattoni. Quando è scattata l'emergenza profughi i volontari cun[redacted] hanno sgomberato, pulito, sistemato per terra alcune centinaia di coperte. «Noi siamo qui in Albania da [redacted] anni - racconta uno dei volontari Lvia, Paolo Rovesi, 64 anni, di Spotorno -. Con l'obbiettivo preciso di ridare opportunità di lavoro alle famiglie albanesi. Per questo abbiamo fatto corsi di orticoltura, frutticoltura e viticoltura. Quando è scattata l'emergenza profughi ci siamo rivolti a loro dicendo semplicemente: in questi anni vi abbiamo aiutati, ora aiutate i kosovari. La risposta è stata immediata e generosa. Hanno aperto le loro case, messo a disposizione [redacted] poco cibo che avevano. Chi [redacted] ha nulla si è messo a lavorare con noi, giorno e notte per sistemare questo capannone e assicurare una prima accoglienza».

«Serviva tutto, coperte, medicinali, cibo, letti - aggiunge [redacted] altro volontario, Franco Salinitro, 53 anni, di Fossano -. La risposta [redacted] arrivata in modo tempestivo». I lettori de La Stampa hanno già affidato a Specchio dei tempi 751 milioni [redacted] oltre la metà è stato destinato a questo progetto, altri aiuti sono arrivati da banche, privati, associazioni. Il campo è stato attrezzato [redacted] gabinetti e docce, una cucina al coperto. Sono state acquistate brandine, materassi, coperte. Un artigiano alba[redacted] ha costruito dei «divisori» in lamiera (tipo tabelloni elettorali) per consentire un minimo di privacy tra una famiglia e l'altra. Dall'ospedale Santa Cro[redacted] di Cuneo sono arrivati i medici: attualmente sono due: Arcangelo De Stefano (laborato[redacted] analisi) e Giovanni Ugliengo (cardiologo).

«Purtroppo le possibilità che i kosovari possano tornare presto alle loro [redacted] è svanita - racconta Aldo Benevelli, presidente dell'Lvia - per questo dobbiamo prevedere tempi più lunghi di accoglienza. E non possiamo limitarci ad assicurare, come si sta facendo [redacted] cinquemila persone, in maggioranza bambini, solo il mangiare e il dormire. Ci sono bimbi che devono poter leggere, giocare, studiare. Ci sono anziani che devono poter fare piccoli lavori al telaio, sulla terra oltre che gestire la pulizia e il cibo al campo, [redacted] già fanno. Per questo stiamo lanciando la seconda fase del progetto».

Entro l'estate i volontari cuneesi, avvalendosi di personale albanese (qui un medico guadagna 180 mila lire, un insegnante 120), metteranno in funzione una «scuola», corsi di lavoro artigianale e agricolo. «Ma ci serve - conclude don Aldo Benevelli - l'aiuto di tutti per sostenere in Albania, terra dove la miseria è reale, l'accoglienza per i profughi kosovari che desiderano tornare al più presto nel loro Paese».

Un gruppo di bambini ospiti con altri 900 profughi nell'ex fabbrica Adelchi a Scutari e una delle famiglie kosovare che hanno trovato rifugio in una casa di albanesi; a loro sono state portate coperte e generi alimentari grazie agli aiuti dei lettori de La Stampa

L'esercito della pace

La Forestale di Vercelli scorta i convogli-viveri

VERCELLI

Si chiamano Pier Angelo Sali e Roberto Frisa, hanno i gradi [redacted] assistente e guardia al Comando vercellese della Forestale [redacted] sono volontari dell'esercito della pace che in provincia schiera molti soldati. Sono uomini pronti [redacted] partire per lavorare [redacted] campi profughi, come Sali e Frisa, che ieri si sono [redacted] in viaggio [redacted] hanno come ultima destinazione Durazzo, o a impegnarsi nelle retrovie, raccogliendo generi di prima necessità per chi [redacted] stato spogliato di tutto.

I due uomini della Forestale resteranno in Albania venti giorni. Li aspetta un servizio delicato e pericoloso: scortare, insieme ad altre forze dell'ordine, i convogli che trasportano i viveri dai centri di raccolta ai singoli campi profughi. [redacted] muoveranno su un territorio difficile, e faranno tappa anche al campo di «Kukes 1», a diciotto chilometri dal confine con il Kosovo, dove hanno lavorato i due primi volontari partiti da Vercelli: il comandante dei vigili del fuoco, Claudio Chiavacci, e il caposquadra Roberto Mombelli. Per 12 giorni hanno sentito vicina l'eco degli spari e assistito i profughi nel primo punto di accoglienza dopo la frontiera.

Tra poco sarà invece la Croce rossa a far percorrere ai suoi volontari il ponte simbolico che [redacted] la città del riso all'Albania. E che, per due settimane, ha anche avuto un punto di partenza: la «Tenda per la pace» allestita dal Comune e dalle associazioni di volontariato in piazza Cavour, il cuore antico di Vercelli. Il ponte della solidarietà si può però anche percorrere in senso opposto, tre associazioni, la «Korczak», i Carabinieri in congedo ed il Dopolavoro Ferroviario, hanno appena consegnato in Prefettura l'elenco delle famiglie vercellesi e valsesiane disposte ad accogliere, con lo strumento dell'ad[redacted] temporanea, i piccoli kosovari.

A Biella invece le genti del Kosovo [redacted] già arrivate: da due settimane il santuario di Oropa accoglie 35 uomini, donne e bambini sfuggiti alla guerra. [redacted] prefetto, Pietro Troiano, ha già lanciato un appello alle famiglie: «Ci mancano le grandi strutture, ma accogliamo i profughi nelle nostre case». L'esercito dei volontari della pace è partito anche dalla città laniera: l'avanguardia è stata con le forze di Protezione civile, andate a Valona per costruire i campi profughi, poi è toccato [redacted] vigili del fuoco. E proprio ieri se[redacted] Edoardo Gaia, amministratore del Santuario di San Giovanni d'Andorno e uomo di punta dell'Associazione Alpini, ha richiamato i biellesi in Biblioteca con il racconto della [redacted] esperienza di solidarietà. (r. m.)

EURO MUTUI BIVER

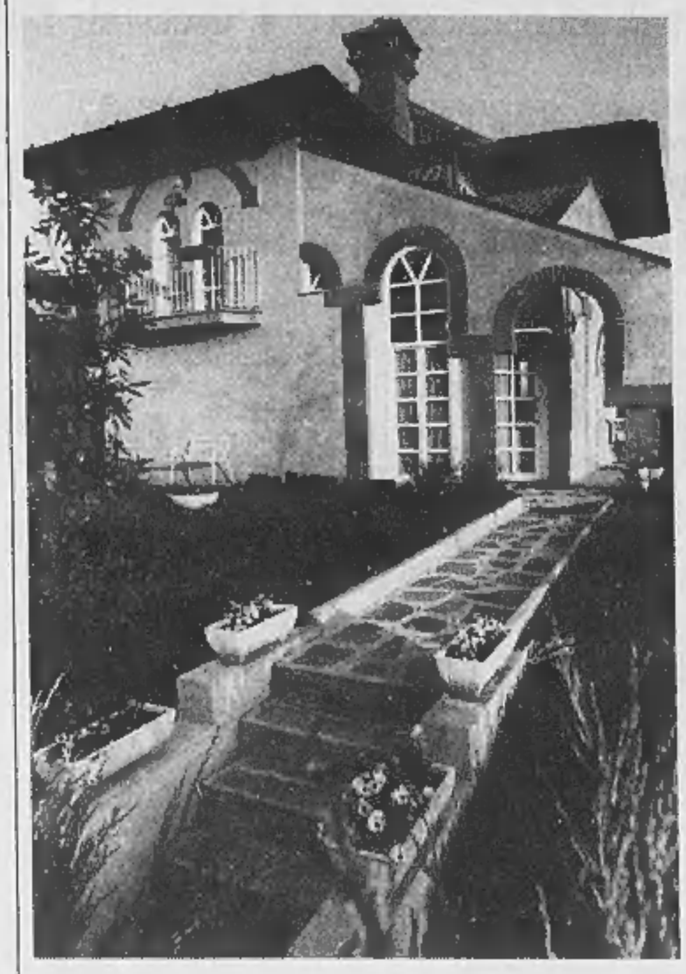
a condizioni ancora **più convenienti**
con **tassi** a partire dal

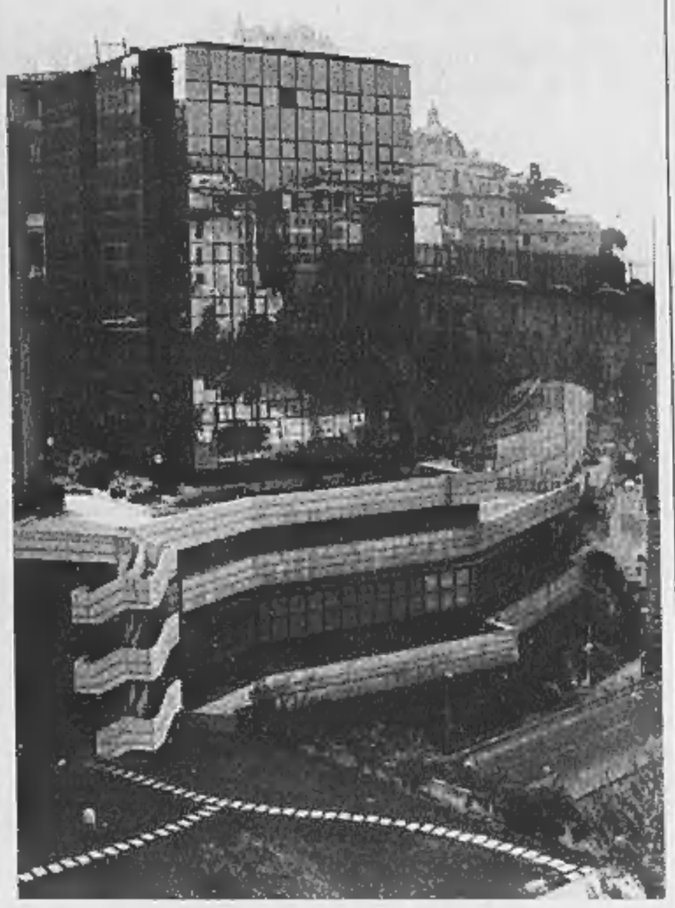
3,90%

per l'**acquisto**, la **ristrutturazione**
o la **costruzione** della **casa**

Chiedi informazioni ai nostri sportelli!

I FOGLI INFORMATIVI ANALITICI PREVISTI DALLA LEGGE N.154 DEL 17/2/1992, IN MATERIA DI TRASPARENZA DELLE OPERAZIONI E DEI SERVIZI BANCARI E FINANZIARI, SONO DISPONIBILI PRESSO LE DIPENDENZE DI BIVERBANCA





La discesa dei tassi di interesse rende più accessibili i finanziamenti

Più facile acquistare la prima casa

Mutui decennali sotto il cinque per cento

Una scossa al mercato immobiliare grazie ai mutui bancari più convenienti. Se neppure due anni fa la calata dei tassi sotto la soglia del 6 per cento praticata da un paio di banche (ma per un periodo limitato) sembrava un risultato incredibile, adesso la norma parla di interessi in molti casi non superiori al 5 per cento, con «tagli» ancora maggiori.

Tutto questo grazie all'entrata in Europa e alla successiva nascita dell'euro. Che se da un lato ha fatto crollare i guadagni sugli investimenti in Bot e titoli di Stato, dall'altro ha consentito una netta riduzione dei tassi passivi. In particolare, ad avvantaggiarsi, oltre al settore industriale, è stato il mondo legato all'acquisto della prima casa.

Dice Franco Busoni dell'ImmobilBiella, una delle più importanti agenzie immobiliari che operano nel comprensorio laniero: «Adesso anche per le coppie di giovani appena sposate non è più impossibile entrare in un alloggio di proprietà. Basta avere un minimo di liquidi e due stipendi di un impiego sicuro. Faccio il più classico degli esempi: con 40-50 milioni in contanti si può acquistare un appartamento giusto per le proprie esigenze».

Infatti con i tassi attuali praticati un mutuo di un centinaio di milioni diventa alla portata di tutti (o quasi), visto che la rata iniziale degli interessi si aggira sulle quattrocento mila lire. A queste bisogna poi aggiungere il rimborso del capitale. Vale a dire che ogni mese l'esborso è all'incirca di un milione per un periodo di 10 anni. Meno ancora se avviene in 12, 15, 20 anni.

Ci sono banche, infatti, che offrono particolarissime condizioni a chi stipula un mutuo per l'acquisto della prima casa. Addirittura con tassi inferiori al 4 per cento nella fase iniziale (poi progressivamente si sale). Ed è chiaro che in questo momento la convenienza è quella di redigere un «finanziamento» a tasso variabile, visto che le previsioni sono per un'ulteriore calata dei tassi «a livello europeo» (ma in alternativa c'è la possibilità di un rimborso con rate «fisse», una formula scelta da chi vuole essere certo di quanto costerà il rimborso per tutti gli anni di contratto».

Il consiglio, come sempre, è quello di mettere a confronto le offerte di più istituti bancari, anche perchè ce ne sono alcuni che, per importi entro un determinato tetto (di solito 200-250 milioni) chiedono pochi documenti e non compiono particolari accertamenti, altri invece che anche per piccoli finanziamenti fanno eseguire delle perizie a dei professionisti di fiducia (e la parcella è a carico del cliente).

Insomma, anche in questo caso le informazioni non guastano mai.

Così come per l'acquisto di un alloggio o di una villetta. Non per nulla il mercato immobiliare registra una crescente richiesta. «Ma la gente si è fatta molto più attenta - aggiunge la titolare di un'agenzia vercellese -. La richiesta è cresciuta notevolmente, ma giustamente il possibile acquirente si sofferma su cose che in passato non prendeva molto in considerazione. L'esempio più tipico è quello del riscaldamento autonomo. O dell'ascensore in uno stabile a più piani. Poi prima di siglare il contratto si "girano" tutte le agenzie alla ricerca del l'appartamento ideale.

Il mercato della casa adesso può contare su mutui con tassi sotto il cinque per cento. L'acquisto di un alloggio è dunque molto agevolato

chiocca p. & c. s.a.s.

MANUTENZIONE - RIPARAZIONE - PROGETTAZIONE

VENTILAZIONE * CONDIZIONAMENTO * REFRIGERAZIONE

Airwell SISTEMI DI CLIMATIZZAZIONE — DAIKIN ASSISTENZA — OLIMPIA SISTEMI DI CLIMATIZZAZIONE

PREVENTIVI GRATUITI

VARALLO (VC) - Regione Crosa, 2 - Tel. e Fax 0163 53523 - Cell. 0347 4255357

Ho un problema di

manutenzione della mia casa

Cerco la soluzione per

riparare il cemento, sigillare le fessure, verniciare la facciata, impermeabilizzare la cantina ...

Conti Mario & C. Borgosesia tel. 0163 22322

consulenza, sopralluoghi e preventivi gratuiti
prodotti e tecnologia Sika per la manutenzione degli edifici

Sika

chimica per l'edilizia. Dal 1910

CM CONTI MARIO & C. s.r.l. Borgosesia (VC)
via Isola di Sotto 60/62 E-mail:contisrl@quasarcom.com
tel. 0163 22322 - fax 0163 27018

dal 1 maggio 1999 al 31 luglio 1999

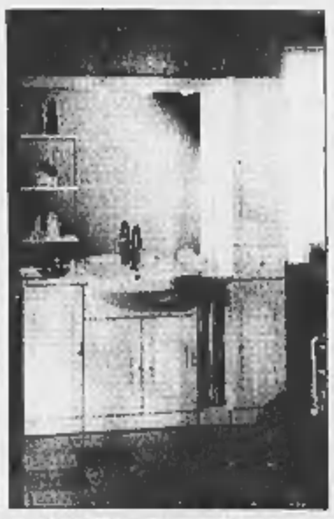
Acquisti vantaggiosi

CM BORGOSESIA

alcuni prodotti per la manutenzione possono essere acquistati a condizioni irripetibili presentando questo coupon

VOLETE RIFARE IL VOSTRO BAGNO, OPPURE SOSTITUIRE LE PIASTRELLE DEL VOSTRO APPARTAMENTO ?

Vi mettiamo a disposizione, oltre al materiale necessario, anche gli artigiani: il muratore, il piastrellista, l'idraulico, l'elettricista, l'imbianchino, necessari alla realizzazione del Vostro desiderio. Vi assicuriamo l'assistenza tecnica e vi garantiamo la perfetta esecuzione del lavoro.



Potete contattarci telefonicamente allo **015/93.488** o a mezzo fax **015/92.53.24**, oppure venire personalmente presso il nostro negozio di Cossato, dove vi sarà possibile prendere visione delle varie proposte nella nostra sala mostra di piastrelle e arredi bagno.

PIASTRELLE E ARREDAMENTI PER LA TUA CASA • PRONTA CONSEGNA CON I NOSTRI MEZZI

VISITATE IL NOSTRO SHOW ROOM RINNOVATO

VITTORIO ELLENA

COSSATO - Via Mazzini, 2 - Tel. 015 93488

APPROFITTA DELLE AGEVOLAZIONI FISCALI CHE PERMETTONO UNA DETRAZIONE D'IMPOSTA FINO AL 41% SUL TOTALE DELLE SPESE SOSTENUTE PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO EDILIZIO.

APERTI ANCHE IL SABATO

SOLAI PREFABBRICATI

EDILTRAVET

di Cannizzo S. & C. snc

Produzione di travetti tralicciati e lastre tipo Predalles
Lavorazione Ferro per C.A.

CONSEGNE URGENZE - CONSEGNE IMMEDIATE

Vendita laterizi vari

QUALITÁ • SERVIZIO • EFFICIENZA

CERRIONE
Via Giovanni XXIII, 98 - Fr. Vergnasco (di fianco ceramiche Vogue) - Tel. 015 671547

Ponderano, concerti live anche venerdì e sabato fra hard-core e reggae

Unwound, post rock americano

La band domani sera suona al Babylonia

Il trio americano degli «Unwound» che domani sera alle 22 suona al Babylonia

PONDERANO

Arriva il trio di Olympia Washington. Al Babylonia fi fine settimana live s'inizia alla grande: domani sera alle 22 salgono in pedana gli «Unwound», di ritorno nella vecchia Europa per presentare il loro ultimo disco intitolato «Challenge for a civilized society».

I tre musicisti americani, giunti alla loro sesta fatica discografica, si lanceranno in un sound tutto post-rock, lo stesso che caratterizza anche i «Sonic Youth». A Ponderano andrà in scena un concerto emotivamente intenso e suggestivo, in cui si alterneranno momenti elettrici a momenti melodici, in un clima acceso e contaminato dai suoni duri del punk. La serata sarà aperta dai biellesi «Margot».

E venerdì il live prosegue con uno scatenato «Hard core festival» targato New York. Sul palco sono attesi quattro gruppi: i «Madball» e i «Murphy's Law» dall'America, i «Misconduct» dalla Svezia e gli «Assert» dall'Inghilterra. I battenti si apriranno già alle 21,30. I «Madball», in pista dall'89 e con una forte propensione all'hip-hop, presenteranno il loro nuovo album intitolato «Look my way».

Sabato c'è il «Bob Marley tribute»

Infine sabato la musica cambia decisamente genere e fa rotta sulla Jamaica. Alle 23 va in onda un solare e colorato «Bob Marley tribute», nell'ambito della parentesi di maggio dedicata all'isola caraibica. Anche in questo caso si tratterà di un concertone che vedrà impegnate ben due formazioni: i «We and Them» e i «Teacher Mike & Ruff Selectors». I primi arrivano direttamente da Merano mentre Teacher Mike è un musicista di colore jamaicano. [p. g.]

Vinzaglio, debutta la stagione estiva del disco-bar

«Giuditta», gran ritorno coi dee-jay di Gilgamesh

VINZAGLIO

Giuditta si è risvegliata, dopo il torpore della cattiva stagione...

Intrigante, ammiccante, trionfante e ridondante, è pronta per affrontare il torrido tempo con tutto lo squadrone di Gilgamesh, che solitamente sverna in quel dell'Astoria Remake. Si dice nella presentazione del disco-bar: «Non considera, la ragazzaccia con tanto di slippino provocatorio alle caviglie che, rilanciata la sfida, dovrà lavorare sodo per non deludere gli aficionados. Poco male, al suo fianco ci sono tanti "moschettieri della notte", pronti a tutto pur di non perdere l'emozione di trovarsi in un mare di corpi che ballano, volti che sorridono, voci che cantano...».

Insomma il locale che si trova incastonato nell'Eden Club (strada dei Cairoli, al 596) aprirà venerdì di questa settimana e fino a settembre non perderà un colpo ogni mercoledì, venerdì e sabato notte (dalle 22 circa).

Il primo party si annuncia sotto il titolo di «The Enchanted Garden» con personaggi fantastici, mitologici: ninfe con le ali e lucertole mutanti per un'atmosfera che vuole ricordare l'incombenza del Terzo millennio. Poi, meraviglia delle meraviglie, sui banconi del bar, ci saranno cestini & spiedini a volontà. E a proposito di bar, il barman avrà uno stile acrobatico, tanto per intenderci, come quello di Tom Cruise nel film «Cocktail». Alla regia dischi Moira, Geppo & Flavio Pavia.

Tornano ad animarsi le notti del disco-bar di strada dei Cairoli, che apre la stagione estiva venerdì con una festa ispirata al Terzo Millennio. Sabato notte sorprese «coke» all'insegna della «Divina commedia»

E veniamo alla serata di sabato, sempre questa settimana. Ci sarà la ricostruzione dell'inferno dantesco sotto l'etichetta «Turpis Diaboli & Ildikò». In prima battuta. Perchè dopo, in seconda battuta, tutto muterà in paradiso terreste, con cascate di petali e di colori. A girare i dischi ci saranno Visi & Pezzolato. Le animazioni speciali, a cura di Giuditta, sono firmate «Kitonb» e arrivano dal Cocoricò della leggenda. [g. bar.]

Vercelli, il cantante rende omaggio alla figura del caricaturista scomparso

Arigliano, swing dedicato a Leale

Applausi e ironia al concerto in Piazza dei pesci

Giovanni Barberis

VERCELLI

Nicola «Miracolo» Arigliano: gran voglia di cantare, nello splendore del salotto cittadino all'aperto (a proposito: sabato è stata inaugurata una targa ed è venuto fuori la traduzione letterale «Piassa Palass Vej», quando tutti, la chiamano se mai «Piassa di pèss», mah!).

Comunque. Bella cornice di pubblico con l'ultrasettantenne cantante di Squinzano che morde il freno e liquida allegro gli organizzatori: «Insomma, dite quel che dovete dire e poi andate». Non sono più tempi da «20 km al giorno» e deve ripartire di corsa per Roma, dopo il concerto. Così Carlo Albrieci del Kiwanis e Tommy «Tognazzi» Lascaro devono correre veloci per dire che la serata è un ricordo del mai dimenticato caricaturista Francesco Leale. Poi, Arigliano inanella il repertorio intervallandolo con comicissime battute in dialetto partenopeo e parte... americano, come si addice ad un jazzman di razza. Tutti i successi da «Amorevole» a «Jessica». E «16 Tons», «Muck The Knife». Prima di «The Lady Is a Tramp» dal film «Pal Joey», dedica il brano a Francesco. Doppia valenza: il nostro Leale, il suo Sinatra. Scatenati, in un dance corner, i ragazzi sgambettano lo swing!

Nicola Arigliano ha conquistato il pubblico vercellese proponendo un repertorio da jazzman di razza, da «Amorevole» a «Jessica», e inanellando una serie di battute in partenopeo

Qualche bla bla, prima del concerto c'è stato. Parliamo delle sue canzoni incise da Nat King Cole, della presenza in tv con Montesano, della riscoperta delle macchiette napoletane Anni 20. Mi fai un autografo per l'amica Maria Teresa? «Ma perchè non le telefoniamo, invece?», ribatte sornione...

Vercelli, dal 7 giugno prenotazioni in Comune

Abbonamenti «al buio» per la stagione di prosa

VERCELLI

Si può «congelare» la propria poltona a teatro, per la stagione comunale al Civico 1999-2000.

Come è successo anche l'anno scorso, versando un anticipo (per ciascun segmento 30 mila lire per poltrone e poltroncine, diecimila lire per la galleria) si prenoterà l'abbonamento. Intendiamoci, l'anticipo verrà restituito a semplice richiesta, se, quando verrà fissato il calendario, non si intenderà confermare l'adesione.

E al di là della struttura a segmenti (i repertori, ovvero i classici della prosa; i matinée sempre di domenica; il settore dei comici e del cabarettisti, i concerti dei cantautori, gli spettacoli «inconsueti» e quelli «borderline»...) non c'è molto di definito, proprio perchè il Teatro Stabile di Torino con cui l'assessorato alla Cultura del Comune sta lavorando in parallelo, non ha ancora concluso i contratti con le compagnie teatrali e con i cantanti in tours.

Qualche nome da tenere in considerazione, anche se con il punto interrogativo accanto? L'assessore Gianni Mentigazzi si lascia scappare almeno per i concerti di «Sono solo canzonette?!» i nomi di Patty Pravo, Gianna Nannini, Lucio Dalla...

Lucio Dalla sarà tra i protagonisti della prossima stagione comunale di spettacoli. Annunciati anche i concerti di Patty Pravo e Gianna Nannini

Da lunedì 7 giugno a lunedì 28 giugno, con un calendario diverso per orari e per segmenti, si potrà consegnare l'acconto (al Settore Cultura, in corso Libertà 300). Informazioni & dettagli: telefoni 0161.252.622; 0161.252.766 e 0161.252.793. [g. bar.]

Biella, questa sera al Sociale il saggio dei corsisti

Danze e melodie popolari è di scena Progetto Musica

BIELLA

S'intitola «Ma papà ti manda a scuola?» il saggio di fine anno dei bambini, dei ragazzi e degli adulti che hanno seguito i corsi di musica -canto e danza di Progetto musica.

Stasera alle 21, al teatro Sociale Villani, si esibiranno oltre un centinaio di elementi in un grande spettacolo fatto di note e movimento. Alle 21 il recital si aprirà con i più piccoli: il coro di voci bianche interpreterà due melodie popolari, «Rosa rugiadosa» e «L'ombra delle fronde». Sarà poi la volta di una «fantasia di filastrocche» proposta dagli iscritti ai corsi propedeutici e strumentali.

«O bone Jesu» di Compère e «Regina coeli» di Lotti, verranno invece interpretati dai più grandi che hanno seguito i corsi di alfabetizzazione sia a Biella che ad Ivrea, quindi sarà la volta del coro polifonico e del gruppo di danza per un intermezzo rinascimentale. Lo spettacolo si concluderà con il coro dei corsisti e con l'insieme vocale che eseguiranno la «Missa brevis in G K W 140» per soli, coro e orchestra di Mozart.

Il maestro Giulio Monaco

Come sempre la direzione spetta a Giulio Monaco che sarà coadiuvato da Maria Francesca Garbaccio e Simona Nicolo. La voce recitante è invece di Carlo Dezzuto che ha curato i testi dello spettacolo. [p. g.]

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. tel. 015-22 736 - 31 312.
OGGI RIPOSO

MAZZINI. Inf. tel. 015-22 736 - 31 312.
SALA 1: CHIUSO PER LAVORI.
SALA 2: **XFiles-Il Film**, di R. Bowman con Gillian Anderson e Martin Landau. Lire 12 000.

ODEON Inf. tel. 015-22 736 - 31 321.
OGGI RIPOSO.

SOCIALE Inf. tel. 015-22 736 - 31 312.
Serata organizzata dal Comune di Biella.

BORGOSESIA

LUX Inf. tel. 0163-22 698. OGGI RIPOSO

CANDELO

VERDI Inf. tel. 015-253 89 27.
Cortometraggio **Il terzo Strato**, di S. Milla. A seguire **Dies Irae**, di C.T. Dreyer. Orario inizio 21,15. Lire 9000/6000

CHIAVARO

SPLENDOR.
CHIUSO

CORSATO

IL PRIMAVERA. Inf. tel. 015-925 620.
OGGI RIPOSO

GOSTANZANA

PARROCCHIALE.
CHIUSO.

MEZZANA MORTIGLIENGO

ANGELUS.
OGGI RIPOSO.

IVREA

EXCELSIOR. Inf. tel. 015-767 323.
OGGI RIPOSO.

SALA CONSILIARE
CHIUSO.

MARTINA

IDEAL. Inf. tel. 0339-240 53 69.
OGGI RIPOSO.

VOLPIANO

FELIX. Inf. tel. 015-242 31 18.
CHIUSO.

TRINO

SMAS. Inf. tel. 0161-828 600.
OGGI RIPOSO.

VARALLO

SOTTORIVA. Inf. tel. 0163-54 265.
OGGI RIPOSO

VERCELLI

ASTRA. Inf. or. tel. 0161-255 045
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. or. tel. 0161-257.744.
Inf. spett. tel. 0161-69 633. OGGI RIPOSO.

PRINCIPE. Inf. or. tel. 0161-259 047.
New Rose Hotel, di Abel Ferrara con C. Walken, W. Dafoe, A. Argento. Orario: 22 spettacolo unico. Lire 10 000.

VIOTTI. Inf. or. tel. 0161-250 845.
Inf. spett. tel. 0161-69.633. OGGI RIPOSO.

BELVEDERE DOLBY. Inf. or. tel. 0161-215.018.
CHIUSO.

LUX. Inf. or. tel. 0161-213.375.
OGGI RIPOSO

TEATRO BARBIERI. Via Palini 1
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. or. tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

DUGENTESCO. Via G. Ferraris 103.
CHIUSO.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. ***La vita è bella***. Or.: 16; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. ***Il corpo dell'anima***. V.M. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547.007. Sala 1: ***The matrix***. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: ***Terapia e pallottole***. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: ***Harem Suare***. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817.190. ***Terapia e pallottole***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. ***Dance with me***. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. ***La fortuna di Cookie***. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. ***Gli imbroglioni***. Or.: 18,20; 18,20; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. ***La bella***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CLAK c. G. Cesare 105, tel. 232.028. ***Matrix***. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CRISTALLO v. Golto 5, tel. 650.71.00. ***Patch Adams***. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. ***Piovuta dal cielo***. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel. 327.2214. ***Gli imbroglioni***. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Montalcone 62, tel. 327.2214. ***Love is the devil***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.52.41. ***Taxxi***. Or.: 16,20; 18,25; 20,30; 22,35.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. ***I miserabili***. Or.: 16,15; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52.41. ***Sliding***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE p.za Vitt. Veneto II, tel. 817.16.42. ***Pola X***. Vietat. min. 18. Or.: 15; 17,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. ***Virus***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. VEDI TEATRO. Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.393. ***Scherzi del cuore***. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO v. Po 30, t. 817.33.23. ***Fino a prova contraria***. Or.: 20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. ***Patch Adams***. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. ***Matrix***. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. ***La bella***. Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.814. ***Il barbiere di Siberia***. Or.: 15; 18,30; 22.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. ***8 mm - Delitto a luci rosse***. V.M. 14. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. ***Un treno per Marrakech***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.10.48. ***Train de vie***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. ***Incubo finale***. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. ***Il corpo dell'anima***. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. ***Buena vista Social Club***. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. ***Shakespeare in love***. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. Sala 1: ***Le parole che non ti ho detto***. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: ***Terapia e pallottole***. Or.: 15, 17,30; 20; 22,30. Sala 3: ***Matrix***. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 4: ***L'infernale Quinlan***. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 5 - Ulisse: ***A prima vista***.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. ***Tre amici un matrimonio e un funerale***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 819.01.50. ***Harem Suare***. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. ***Otto mm - Delitto a luci rosse***. V.M. 14. Or.: 20; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. ***La vita è bella***. Or.: 20,20; 22,35.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5621789. ***In dreams***. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
TEATRO REGIO. Stagione di Concerti 98-99. Vendita posti per i Concerti Straordinari del 30/5 ore 16 Orchestra Philharmonique de Nice; M. Panni dir. A. Ciccolini pianof. e del 7/6 ore 20,30 Orchestra Giovanile Italiana; G. Sinipoli dir. L. 30.000 (rid. 24.000-21.000). Biglin. (ore 10,30-18). Tel. 011 88.15.241.

GIORNO E NOTTE

Cigliano

Fargetta al Due

Sabato, al Music Club Due, sarà alla regia dischi della sala commerciale Fargetta Dj. Guest dj, Luca Colombo. Dalle 23 circa.

Varallo

«Grease» benefico

Alle 21 di sabato, il gruppo teatrale Gli Anonimi di Scopello presenta, al Sottoriva, il musical «Grease». Prevendite al caffè Centrale. Parte dell'incasso andrà ai profughi del Kosovo.

Gattinara

Arrivano le «maggiorate»

Al New Reality Club saranno ospiti, venerdì, le modelle americane «maggiorate»: Treasure Chest e Chelsea Blue. Sabato, Carolyn Monroe. Dopo le 24.

Vercelli

«Piazza grande» in tv

Su Quarte Rete Nord, questa sera alle 20,45 c'è «Piazza Grande», contenitore musicale con Gigi Rista, Andrea Cherchi e Santino Rocchetti.

Torino

Prevendite per Vasco

Sono in prevendita, da Padana Tours a Vercelli e da Paper Moon a Biella, i biglietti per il concerto di Vasco Rossi allo Stadio delle Alpi, curva Scirea, venerdì 2 luglio. Lire 45 mila.

Cossato

Liscio al Cinecittà

Questa sera si balla latino-americano, al Cinecittà, con la super-coppia di Dany e Graziano. Le sale saranno unificate ed oltre all'animazione in pista, alla consolle ci saranno dj El Diablo, Maurizio Codini e Paolo Santiago. Venerdì discoliscio, sabato arriva l'orchestra di Antonella e Tiziano mentre domenica tocca a Massimo Proietti.

Camburzano

Mostra di acquerelli

Domani è l'ultimo giorno per visitare la mostra di acquerelli allestita nella sala del Cotto all'ex scuola elementare. Espongono quindici artisti. Gli orari: dalle 20,30 alle 22,30.

Mezzana Mortigliengo

Laboratorio teatrale

Proseguono gli appuntamenti con il progetto di promozione teatrale organizzato dalla Pro loco al cineteatro Angelus. Domani alle 21,15 Graziano Giacometti salirà nuovamente «in cattedra» per la quarta lezione.

Biella

«Fare video» al Piazzo

Penultimo appuntamento con il ciclo di incontri «Fare video» promosso dal Biella cineclub. Alle 21,30 a palazzo Ferrero, si parlerà di «Montaggio elettronico» con Alessandro Amaducci.

I risultati finali del Referendum promosso da La Stampa per i giovani calciatori

Golden Boys, tutte le classifiche

Santhià e Ronco, un'abbuffata di primi posti

Primi risultati del «Golden Boys edizione '98». Pubblichiamo quest'oggi la classifica relativa ai mini calciatori che abbiano ottenuto, come minimo, dieci voti. Alla vigilia della cerimonia di premiazione, comunque, pubblicheremo le classifiche complete del referendum promosso da «La Stampa».

I primi tre ragazzi d'oro di ciascuna categoria, comunque, possono già prepararsi l'abito di gala per la festa finale che si terrà alle «Cave» di Vintebbio.

Ecco la situazione relativa ai calciatori tesserati per i club vercellesi.

Primi calci. Massimo Totaro (Santhià) 644; Andrea Rognone (Scuole C) 637; Andrea Dattrino (Pro Belvedere) 194; Enrico Spattini (Cavaglià) 70; Roberto Carpo (Scuole Cristiane) 17; Carlo Gasparro (Scuole Cristiane) 14.

Pulcini. Luca Rognone (Scuole Cristiane) 1018; Enrico Travaini (Gattinara) 669; Marco Bellotti (Santhià) 297; Eugenio Nicolella (Santhià) 238; Simone Congiu (Alicese) 41.

Esordienti. Jonathan Colombo (Santhià) 659; Andrea Baldo (Santhià) 606; Davide Pramaggiore (Pro Vercelli) 262; Luca Impellizzeri (Pro Belvedere) 145; Antonio Omodei Zorini (Pro Vercelli) 85; Matteo Massara (Alicese) 36; Riccardo Marcone (Canadà) 18.

Giovanissimi. Antonio Capicotto (Santhià) 642; Gianluca Graziolo (Santhià) 618; Edoardo Berardi (Bianzè) 394; Giovanni Copelli (Pro Vercelli) 332; Manuele Tudisco (Cigliano) 37; Matteo Sanfilippo (Santhià) 25.

Allievi. Marco Frola (Santhià) 659; Domenico Bruzzese (Santhià) 620; Stefano Arrigoni (Tronzanese) 84; Giuseppe Famà (Real Lentese) 51; Giordano Davide (Cigliano) 37; Giuseppe Bolognesi (Scuole Cristiane) 31; Marco Tudisco (Cigliano) 4.

Juniores. Rino Aversano (Santhià) 659; Elvis Hrntic (Santhià) 578; Simone Copelli (Trino) 332; Simone Ravetto (Alicese) 37; Aris Festa (Trino) 10.

Ecco, invece, come si presenta la situazione dei club biellesi. Anche in questo caso premiati i primi tre di ogni categoria.

Primi calci. Andrea Fregonese (Ronco) 200; Gregorio Davico (Ronco) 24; Sebastian Guzzone (Ponderanese) 21.

Pulcini. Emanuele Messina (Ronco) 200; Matteo Gaio Erredi (Vigliano) 20; Stefano Agliette (Ronco) 12; Mirko Montin (Ronco) 12.

Esordienti. Davide Feletti (Ronco) 200; Ivan Corradi (San Biagio) 31; Riccardo Valli (Ronco) 24; Stefano Gaio (Biellese) 20.

Giovanissimi. Roberto Segala, (Ronco) 110; Simone Ramella (Ronco) 90; Cristian Trecate, (Ronco) 24.

Allievi. Marco Gardiolo (Ronco) 224; Matteo Carazzo (Masserano) 56.

Juniores. Stefano Ceria (Ronco) 110; Enrico Ceppo (Ronco) 90; Gabriele Di Dio Busa (Ronco) 24.

Anche nel Biellese questa edizione del concorso Golden Boys ha raccolto un discreto numero di adesioni. Nella foto a fianco un momento della premiazione dell'anno scorso che si era svolta nel parterre dello stadio La Marmora

Nella foto di Renato Greppi il gruppo dei vincitori vercellesi del Golden'98 dopo la premiazione allo stadio Piola

Premiazione

Lunedì 7 giugno alle «Cave»

VERCELLI. Sport e spettacolo un abbinamento vincente che si ripeterà anche lunedì 7 giugno alle 21 al dancing le Cave di Vintebbio in occasione della cerimonia di premiazione del Golden Boys.

Accanto ai campioncini in erba, votati dai lettori de La Stampa interverranno ospiti illustri: la serata sarà presentata da Lorena Vedovato che i calciofili del piccolo schermo hanno modo di ammirare su Odeon Tv a fianco di Antonio Cabrini. Madrina della festa la nota show girl Laura Freddi.

La parte musicale sarà affidata a Vittorio De Scalzi dei New Trolls, mentre le risate sono assicurate da Claudio Lauretta e Gianfranco Vissani.

E visto che è pur sempre una serata calcistica sicura la presenza di illustri Vip del calibro di Giampiero Boniperti, ex giocatore, nonchè presidentissimo della Juventus e Gianni Rivera il primo <golden boys> del calcio italiano. [p.m. f.]

PRO & CONTRO

Un bicchiere calcistico più vuoto che pieno

SEBI ASTUTO

A dieci giorni dalla fine del campionato i tifosi vercellesi non riescono ancora a stabilire se il loro bicchiere calcistico sia mezzo pieno o mezzo vuoto: devo ammettere di essere tra quanti propendono per la seconda ipotesi.

A meno, naturalmente, di voler credere davvero che il traguardo stagionale fosse una salvezza senza patemi; ma questo lasciamolo dire alla volpe di Esopo.

Obiettivo dichiarato era infatti quello di arrivare tra le prime cinque (al momento della trasferta di Pisa speravamo anzi di poter contendere la promozione diretta ai nerazzurri toscani).

Fino al derby di Alessandria ci siamo illusi di aver messo saldamente la mano sugli spareggi, anche se dagli incontri con Borgosesia, Pro Patria e Cremapergo cominciavano ad arrivare segnali poco incoraggianti; è comunque dopo la sconfitta del Moccagatta che l'aerostato vercellese ha iniziato a perdere quota fino a sgonfiarsi del tutto nella sfida decisiva con gli aquilotti spezzini.

Adesso c'è chi trova le ragioni del cedimento in alcune scelte di Motta e chi preferisce puntare il dito sulla preparazione atletica; nè manca chi ravvisa nella cessione di Barbieri e Cavaliere la causa di una mancanza di alternative che ha finito per pesare quando la ruggine si è impadronita di qualche ingranaggio della nostra macchina.

E' probabile che ognuna di queste interpretazioni racchiuda una parte di verità; dalla somma di tutte è comunque inevitabile dedurre che la stagione poteva essere condotta meglio tanto dal lato tecnico quanto da quello gestionale (chiedo scusa, ma non trovo altro termine).

Ciò non significa ovviamente che si debba dimenticare come la società, dopo due stagioni da brivido, ci abbia fatto riassaporare l'aria dei quartieri alti e soprattutto abbia costruito il telaio di una squadra che, innervata in modo opportuno, non dovrebbe fallire il traguardo una seconda volta.

Nè i dirigenti sono rimasti con le mani in mano. Alla riconferma di Motta (sul quale, va detto, il giudizio degli sportivi è tutt'altro che unanime) fa seguito l'arrivo di Turotti: anni di proficuo lavoro a Biella sono un biglietto di presentazione che ci fa ben sperare.

Ma non è giusto chiudere senza un saluto e un ringraziamento a Chiaffredo Gallo, soprattutto per l'attaccamento dimostrato alla Pro e alla città di Vercelli.

E adesso, dopo aver festeggiato l'alloro regionale delle ragazzine del Green Volley, posso, senza passare per eretico, chiudere veramente con l'augurio a cuginetti e cuginoni di ritrovarli sotto il nostro tetto dopo la battaglia per la salvezza che va per loro a cominciare domenica prossima?

PALLAVOLO

In casa Giletti invece si registra una frenetica attività per portare forze nuove alla corte di coach Manavella

Pink: spirano venti di crisi, il futuro è a rischio

La società pensa alla ristrutturazione e lascia libere le atlete

Gabriele Cornelia

BIELLA

Il mondo del volley biellese guarda con preoccupazione al futuro della Pink, fino alla scorsa stagione in lotta per l'A2. Voci insistenti indicano in casa laniera una situazione di crisi: le atlete sono state lasciate libere dal gruppo Pietro Micca-Candelo volley «di cercarsi la migliore sistemazione possibile». E' il caso di Cervera, Menin e Spada, tutte proprietarie del proprio cartellino. Nella stessa situazione anche Arese (del Castellanza) e Bocca (Vigevano). Il messaggio della società alle atlete è stato chiaro: «Non precludetevi le possibilità per il futuro, visto che noi non siamo in grado di garantirvi nulla». Il discorso riguarda anche l'allenatore: è certo che Montemurro non sarà riconfermato.

A parte va trattato il capitolo delle ragazze di cui la Pink possiede il cartellino: Lanza, Martino, Mangiatordi e Ferretti (a cui si aggiunge anche Mira d'Ercole, ferma da un anno). Le due giovani promesse, Lanza e Martino sono sul mercato. «L'anno scorso avevamo fatto uno sforzo per tenerle ancora una stagione con la speranza di salire in A2 - dicono dalla società -. Ora non vogliamo precludere loro la carriera».

La sfida tra Pink e Giletti ha caratterizzato il campionato appena concluso

Per Lanza ci sono richieste dal Ravenna (A1), Tortoreto (A2) e Castellanza (A2). Per Martino la destinazione più probabile è al momento Tortoreto (A2). Il quadro generale lascia intendere che ci sono problemi. Nessuno, al momento, ne chiarisce l'identità. E allora si entra nel campo delle ipotesi: la più attendibile potrebbe riguardare quella di una ristrutturazione a livello societario, con relativo divorzio tra i due gruppi. Da non escludere problemi economici che porterebbero a un radicale rinnovamento della squadra, con ridimensionamento degli obiettivi.

Invece sul fronte Giletti si registra un'attività frenetica per portare alla corte del riconfermato mister Manavella forze nuove. La società sta cercando un'ala extracomunitaria (russa, cubana o cinese per intenderci), una centrale comunitaria (europea quindi) e un'ala italiana. Dice patron Eusebio Fantini: «E' fondamentale non sbagliare l'acquisto dell'atleta straniera. Obiettivi? Li comunicheremo quando sarà completata la rosa». Organico che al momento vede le riconfermate Conselheiro, Fekete (italiane a tutti gli effetti), Rosso, Tibaldi. Discorso palleggiatrice: si sarebbe orientati a trattenere Gutierrez, a condizione che si presenti a tutti gli allenamenti. Incerta la posizione di Pizzighello, mentre Bonfantini, Rizzon e Farelli non faranno più parte della squadra.

Green volley

E' campione tra le Under 14

Il coach Raffaele Preziosa

VERCELLI. Il Green Volley è campione regionale under 14. Un'impresa, quella firmata dalle giovani ragazze biancoverdi che, senz'altro, resterà nella storia della pallavolo vercellese.

Già, perchè il cammino del Green è stato un'autentica marcia trionfale. Nel corso dell'intera stagione, infatti, la squadra allenata da Cerutti e Preziosa non ha concesso neppure un set alle avversarie, talvolta anche quotate, che hanno incrociato le armi con le bicciolane.

Emblematiche, in questo senso, le sfide che hanno assegnato il titolo piemontese. A Chieri erano presenti le più forti under 14 della regione, uscite attraverso elaborate fasi di qualificazione. Nella prima gara il Green Volley ha piegato 2-0 il Trecate (altro team che vantava un lungo record d'imbattibilità), quindi nella finalissima ha spazzato via, sempre in due set, il Valenza.

Per la società vercellese è meglio, del rione Biliemme, un altro tassello al già nutrito palmares. E sabato il Green Volley sfiderà le colleghe della Valle d'Aosta per strappare la qualificazione alla fase interregionale che, in giugno a Loano, vedrà la vincente affrontare le formazioni di Lombardia, Liguria e Triveneto. [p. m. f.]

IN BREVE

CALCIO

Esordienti in vetrina a Rovasenda

E' in pieno svolgimento a Rovasenda il memorial «Pierfranco Bianchi», torneo di calcio riservato alla categoria esordienti. Nel girone A si sfidano Biellese, Novara, Gattinara e Cossatese; nel «B» Borgosesia, Casale, Villaggio La Marmora e Cavaglià. Domani alle 20 è in calendario la partita Borgosesia-Casale; alle 21,10 seguirà Cossatese-Biellese. Il memorial «Bianchi» si concluderà venerdì 4 giugno con le finali. [w. d. b.]

GOLF

Due giorni di gare al Living Garden

Il campo di golf del Living Garden di Cossato ha ospitato una due-giorni di gare sulla distanza delle 18 buche. Nella coppa «Piemontese assicurazioni», gara a coppie, si sono imposti nelle varie categorie Mattia Perazzo-Riccardo Valsesia, Rolando Pongaro-Raffaella Tovo, Marco Manfredi-Enzo Scalabrino, Loris Bellarmi-Maria Luisa Uslenghi. Nel trofeo «Oro di Orsini», hanno vinto Massimo Stesina, Michele Foglizzo, Lorenzo Paravella, Renza Conti, Mattia Perazzo, Rina Savi, Enzo Scalabrino, Stefano Buratti. [w. d. b.]

CICLISMO

A Valdengo le «Balconate biellesi»

Appuntamento domenica 6 giugno con la cicloturistica «Le balconate biellesi, Giancarlo Astrua», riservata ai tesserati degli enti della Consulta. Il percorso, di 56 chilometri con partenza e arrivo a Valdengo, accompagnerà i partecipanti attraverso le più belle colline della provincia: Cossato, Lessona, Crocemosso, Banchette, Pettinengo, Selve Marcone, Locato, Andorno, Biella e Vigliano. La quota di iscrizione (10 mila lire), comprende anche i gadget ed il ristoro. [w. d. b.]

APPUNTAMENTI

Lunedì sera a Vercelli

Una conferenza di Patrizio Sala agli allenatori

VERCELLI. Relatore d'eccezione alla serata d'aggiornamento promossa dall'Aiac (l'associazione degli allenatori di calcio) che si terrà lunedì 31 maggio alle 21 nella sede del Coni di via San Salvatore.

Patrizio Sala, ex campione d'Italia con il Torino e attuale mister della Biellese, parlerà sulla preparazione fisico, tecnica, tattica e psicologica che si deve avere quando si subentra in una squadra a stagione in corso. Pat Sala porterà l'esperienza maturata quest'anno quando, in febbraio, ha assunto la guida tecnica della Biellese dopo l'esonero di Sannino.

Nel corso della serata, tra l'altro, sono previste le elezioni del nuovo consiglio direttivo che resterà in carica per il quinquennio '99-2004.

Presidente uscente è Edoardo Finati, attuale coach della Cossatese, segretario Marco Mellano. [p. m. f.]

PANATHLON

E il 26 la festa dei giovani

Giovedì 3 giugno va in trasferta a Villa Carlotta

VERCELLI. La tradizionale riunione mensile del Panathlon è stata differita di qualche giorno e vedrà i panathleti del presidente Aldo Venè «in trasferta». Giovedì 3 giugno, infatti, è in programma l'incontro interclub tra tutti i club di servizio della città: l'appuntamento è per le 19,30 a Villa Carlotta di Belgirate.

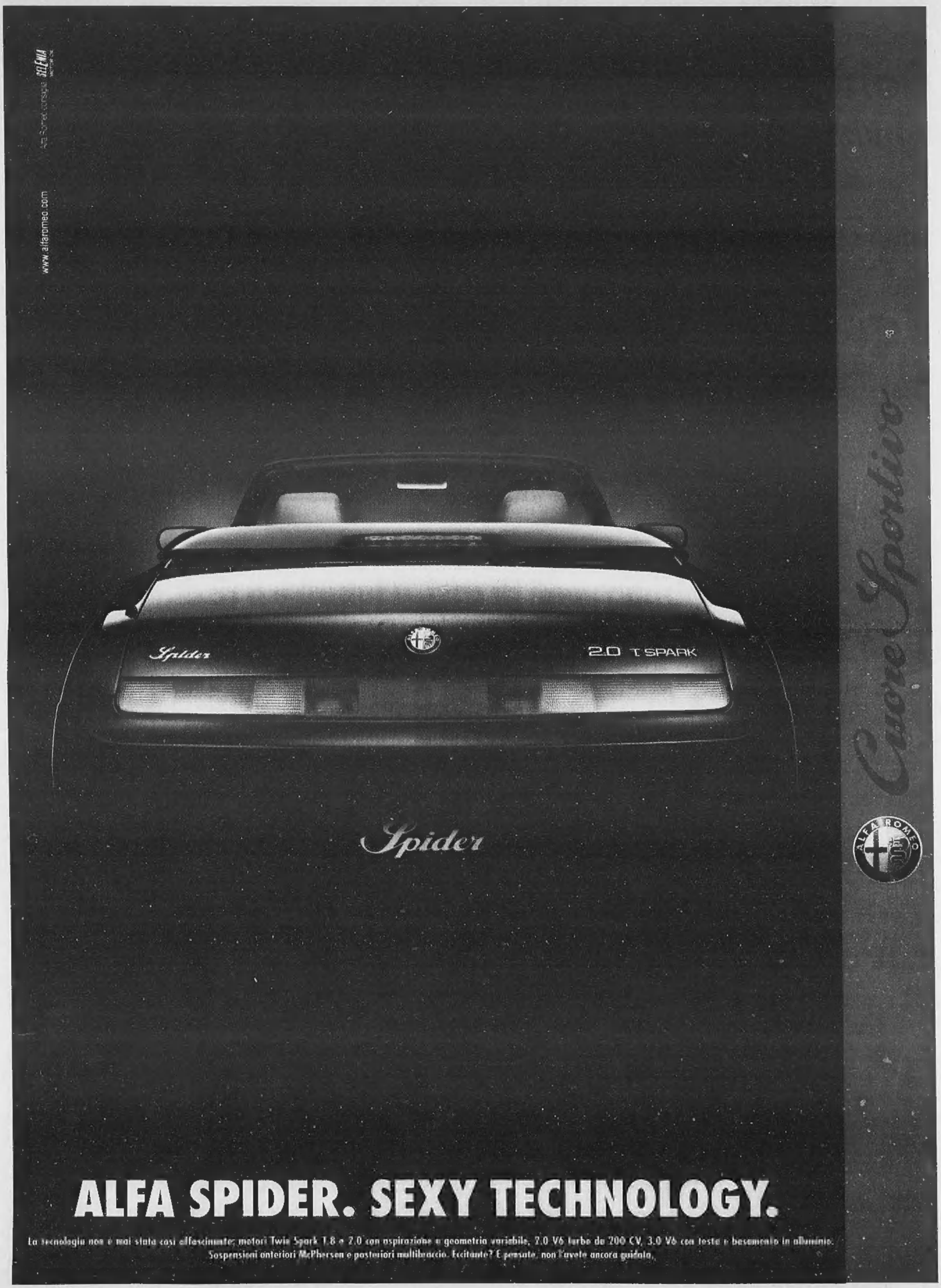
Ospite della serata sarà l'orchestra di Sergio Rigon.

E per il Panathlon club si preannunciano mesi estremamente «caldi»: il 26 giugno, infatti, è prevista la Festa della gioventù che culminerà con la consegna dei prestigiosi Premi Panathlon. «Ma la vera "chicca" - sottolinea Venè - la si avrà alla ripresa dell'attività dopo la pausa estiva. Il 23 settembre, infatti, verrà celebrato con tutti gli onori del caso, il quarantesimo anniversario di fondazione del nostro club». [p.m.f.]

BASKET AZZURRO, UN SUCCESSO

Ultimi giorni di raduno per la Nazionale

Ultimi giorni di raduno a Biella per la nazionale di basket. Gli azzurri di coach Tanjevic (nella foto di Corrado Micheletti), dopo aver vinto l'amichevole contro Varese, ieri sera hanno affrontato gli universitari americani della «Saint Joseph» di Philadelphia. Il pubblico biellese ha risposto alla grande ad entrambi gli appuntamenti, occupando le tribune del palasport ed esprimendo un «tifo» caloroso nei confronti di Myers e compagni. La permanenza in città, definita dallo stesso allenatore «la parentesi più importante ai fini della preparazione dei Campionati europei di Parigi», si concluderà venerdì, quando la comitiva azzurra partirà per Treviso. [w. d. b.]


www.alfaromeo.com
Spider
2.0 T SPARK
Spider
Cuore Sportivo
ALFA ROMEO
ALFA SPIDER. SEXY TECHNOLOGY.
La tecnologia non è mai stata così affascinante: motori Twin Spark 1.8 e 2.0 con aspirazione a geometria variabile, 2.0 V6 turbo da 200 CV, 3.0 V6 con testa e basamento in alluminio.
Sospensioni anteriori McPherson e posteriori multibraccio. Eccitante? E pensate, non l'avete ancora guidata.